LA STAMPA

ANNO 126. N. 124 • · VENERDI' 8 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Arrestato anche l'amministratore Cogefar (gruppo Fiat). Scorta a Di Pietro

Milano, il giorno nero della dc

In carcere due capi, commissario al partito

IL PREZZO CHE PAGA IL CITTADINO

SUSCITA perplessità questo modo di sparare a zero sui politici. Diciamolo nel modo più netto: avvenimenti come quelli di Milano coinvolgono l'intera società e in particolare gli imprenditori. Di certo però con il commissariamento della dc lombarda, lo scandalo delle tangenti milanesi si è allargato da affare locale di un solo partito a questione nazionale che coinvolge, come minimo, le tre maggiori forze politiche del Paese e, in senso lato, l'intera classe politica italiana.

Questo allargamento implica che il normale cittadino è autorizzato a sospettare che sulla generalità degli investimenti e degli acquisti del settore pubblico possano essere state pagate tangenti. Siccome questa spesa è ammontata, nel 1991, a circa 135 mila miliardi di lire, si può legittimamente supporre che il peso delle tangenti sul bilancio dello Stato sia almeno nell'ordine delle migliaia di miliardi all'anno. Il recupero di queste somme non sarebbe, certo, sufficiente a eliminare la necessità di una dura manovra fiscale, ma è indubbio che il sistema delle tangenti ha contribuito in maniera sensibile a destabilizzare i conti pubblici.

Alla destabilizzazione passata, però, si deve aggiungere la destabilizzazione futura. Dal punto di vista politico-istituzionale, ci si può domandare quale autorità morale potrà avere un Presidente della Repubblica che sia espressione di una classe politica colpevole, quanto meno, di dabbenaggine, forse di silenziosa complicità e, in alcune sue componenti, di partecipazione attiva a un colossale sistema di ruberie generalizzate. Dal punto di vista economico, la domanda è al-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 4 TERZA COLONNA

HA LE SPINE ANCHE LA QUERCIA

QUANTI sono i socialisti incarcerati? E quanti quelli del pds? Allo stato attuale, sembra tanti e tanti. Ma supponiamo che i primi siano di più o abbiano un peso maggiore. Basta per dire che «c'è differenza fra alcune singole persone coinvolte e un partito che ha legato troppa parte di sé ad un certo modo di intendere il rapporto con la società e le imprese», come ha detto Stefano Rodotà, e che il pds «come tale» è estraneo agli scandali, come dice Claudio Petruccioli, anche lui nelle vesti di Minosse, sì che al psi si impone «una riflessione più seria» che al pds?

Anche per il buon senso, non basta affatto. Se c'è una specifica questione socialista, c'è anche una specifica questione pidiessina. Se Craxi sbaglia a prendersela con gli sciacalli, Rodotà e Petruccioli sbagliano a consolarsi con i numeri. Anche la dc, pur essa coinvolta nello scandalo fino alla bocca e con il suo bravo Minosse, sbaglia: tacendo e minuendo, crede di essere più astuta persino dell'Osservatore Romano, che anch'esso sbaglia perché vede travi nell'occhio altrui, ma dimentica un Marcinkus nel proprio.

Ma parliamo della sinistra, che si insulta in nome della moralità. Se la questione socialista è nata da una non ben gestita «sindrome dell'accerchiamento», quella pidiessina viene fuori da una mai sopita «sindrome della diversità». Per far intendere quanto è diverso, Occhetto si è spinto fino a dire che nell'area riformista del suo partito «Craxi aveva i suoi amici, io i miei nemici». E poi ha lanciato l'idea di un «preambolo», spiegando che «con questa espressione prima si definiva un re-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

MILANO. Per la dc è stata una giornata nera. Dopo il psi e il pds, lo scandalo delle tangenti ha investito anche la democrazia cristiana. L'inchiesta ha portato a San Vittore il segretario regionale della dc, Gianstefano Frigerio, e l'ex senatore Augusto Rezzonico. Manette anche per l'amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), Enzo Papi. Il terremoto ha costretto Piazza del Gesù a intervenire: Forlani e Andreotti hanno deciso di azzerare la dc lombarda, inviando come commissario Guido Bodrato, ministro dell'Industria.

E non è finita. Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto della Repubblica, ha testualmente dichiarato: «Stiamo raccogliendo ulteriori documentazioni per le autorizzazioni a procedere contro i parlamentari. Per ora, sono due (gli ex sindaci di Milano Tognoli e Pillitteri, ndr); ma, se ci saranno nuovi sviluppi, potrebbero anche aumentare».

Intanto, ai giudici Di Pietro e Colombo sono state assegnate scorte ed auto blindate.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-4-5

Parla Bettino Craxi

«Così hanno cercato di colpirmi Finito per sempre questo sistema»

Bettino Craxi

ROMA. «La verità è che questo sistema è finito per sempre. Solo che, mentre la crisi si fa più forte, non nasce nessuna alternativa e mancano gli uomini nuovi». Così Bettino Craxi, segretario del psi, commenta la tangenti-story milanese che sta scompaginando gli equilibri politici dell'intero Paese. «Sarò un ingenuo, ma io proprio non ne sapevo niente». E aggiunge: «Io non ho mai puntato a diventare presidente della Repubblica. Hanno tentato di colpirmi, ma cosa hanno ottenuto? Quel partito trasversale che vuole colpirmi sa bene che, fatto fuori me, rimarrebbe a decidere da solo i destini del Paese insieme a qualche grande lobby».

A. Minzolini A PAGINA 3

Accordo dopo due settimane di caos

Kohl cede ai sindacati Si fermano gli scioperi

Aumenti e «una tantum» agli statali ma si sfonda il tetto dell'inflazione

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

BONN. E' finito il lungo braccio di ferro tra i sindacati e il governo del cancelliere Helmut Kohl. Dopo due settimane di scioperi si chiude il conflitto sociale più grave del dopoguerra tedesco. Da stamane tutti al lavoro. La nuova offerta, presentata dal governo ieri pomeriggio, è stata accettata a sera dai sindacati, che hanno deciso di sottoporla a referendum: aumenti del 5,4 per cento ai due milioni e trecentomila dipendenti pubblici, ma a partire dal primo maggio per le fasce medio-basse, dal primo giugno per gli altri. Kohl ha accusato i tedeschi di lavorare troppo poco e ha prospettato un futuro di austerità.

Emanuele Novazio A PAG. 7

I carcerieri: «Il condannato continuava a rantolare, mai vista una cosa simile»

Esecuzione con sei minuti di orrore

Giustiziato nel Texas, polemica sull'iniezione letale

AUSTIN (Texas). L'uomo rantola, tossisce, si contorce come se cercasse l'ultimo filo d'aria. L'agonia dura sei minuti. «Non ho mai visto niente di simile», dirà uno dei funzionari del carcere.

Eppure l'hanno ucciso con un'iniezione, il sistema considerato negli Stati Uniti il più umano: il condannato dovrebbe soffrire di meno. L'uomo si chiamava Justin Lee May, aveva 44 anni. L'altra faccia della storia è una donna ammazzata per caso, per sbaglio, durante una rapina.

Era il 1978. Sei anni dopo May è stato condannato a morte. Poi la solita vicenda di ricorsi, domande di grazia, rinvii. L'esecuzione era fissata per mezzanotte, questa volta sono stati puntuali. L'ultimo desiderio: hamburger con patatine. Le ultime parole: «Abbiate cura di voi». May parlava con la sorella e con la moglie Sandra, anche loro nella camera della morte.

E nella notte un'altra conferma della «valanga di morte» in Usa: il rivale di Bush per la presidenza, il democratico Bill Clinton, governatore dell'Arkansas, ha deciso di non graziare Steven Hill, che ha ucciso un poliziotto. Ha 25 anni, è il più giovane condannato a morte nella storia dello Stato. E' il terzo «no» alla grazia di Clinton.

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

Paga o mi tagliano l'orecchio

Il piccolo Farouk scrive al padre Imprenditore liberato in Calabria

di C. Grandesso e E. Laganà A PAGINA 9

Miliardi per la borsa di Calvi

Il Vaticano la comprò da Carboni Vescovo ceko rinviato a giudizio

di Giovanni Bianconi A PAGINA 9

Mancinelli malato di Aids

«Oro» per l'equitazione a Monaco è grave nell'ospedale di Pavia

di Angelo Conti A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Quel giovane aveva la mania di fare con lei lo scherzo del campanello dei seni, e schiacciando il capezzolo col dito diceva: - Trin, trin, triiin...

Finché, un giorno, il campanello dei seni suonò davvero.

Ramón Gómez de la Serna, *Senos*

Battuto il Parma

Coppa Italia alla Juventus l'andata (1-0)

TORINO. La Juventus ieri sera ha battuto il Parma per 1-0 al Delle Alpi nella prima partita di finale della Coppa Italia. Il gol decisivo è stato realizzato da Baggio (nella foto) su rigore a metà del primo tempo. I bianconeri hanno concluso l'incontro in dieci per un serio infortunio a Di Canio. Il ritorno a Parma giovedì prossimo.

B. Bernardi e F. Badolato A PAGINA 33

Una provocatoria proposta del sovrintendente ai beni ambientali di Firenze divide i critici d'arte

«Studenti vandali, stop alle gite scolastiche»

«Deturpano i tesori delle nostre città e non imparano nulla»

FIRENZE. «Aboliamo le gite scolastiche, non educano i ragazzi e contribuiscono a danneggiare le città d'arte». La proposta, riassunta in una lettera inviata anche al ministro per i Beni culturali, è del soprintendente ai Beni ambientali e architettonici di Firenze, Domenico Antonio Valentino. Ma la sua idea divide il mondo dell'arte, e già nasce un partito pronto a combatterla. A guidarlo il critico Giulio Carlo Argan «decisamente contrario» a un'iniziativa che bolla come «propaganda della ignoranza culturale». «Gli studenti - aggiunge Argan - non fanno più danni degli altri turisti». Vittorio Sgarbi, invece, sta con Valentino: «Un'opera d'arte è come una donna. Per ammirarla, per amarla, bisogna essere soli. Altrimenti il piacere, come la concentrazione, si riduce. Proprio ciò che accade nelle gite».

Pier Paolo Luciano A PAGINA 11

IN REGALO CON LA STAMPA

Il santuario di Oropa

Oropa e il suo santuario per gli «Itinerari della memoria». In regalo il dossier fotografico.

Dure condizioni a Vincent Lindon: in caso di divorzio niente figli e silenzio

Carolina, decalogo per le nozze

Ranieri di Monaco: tuo marito rinunci al trono

MONTECARLO. Il principe Ranieri di Monaco ha convocato qualche giorno fa a palazzo Grimaldi Vincent Lindon, 31 anni, l'attore francese che da molti mesi è accanto a Carolina, 35 anni. Secondo il quotidiano americano «Newsday», Ranieri avrebbe dettato al giovane il decalogo che condiziona le sue eventuali nozze con la vedova di Stefano Casiraghi. Lindon dovrà rinunciare ad ogni pretesa di salire sul trono, i beni dei coniugi rimarranno divisi e in caso di divorzio i figli saranno affidati alla madre o al nonno materno. Lindon, che è ebreo, dovrà convertirsi al cattolicesimo e non gli sarà conferito alcun titolo nobiliare. Ultima clausola: se la coppia si dovesse dividere, Vincent dovrà tacere, niente chiacchiere sul ménage reale, nessuna intervista ai settimanali rosa sulle cause della rottura.

Dario Cresto-Dina A PAGINA 13

Carolina di Monaco

Vincent Lindon

Con Frigerio arrestati anche l'ex senatore Rezzonico e l'amministratore Cogefar-Impresit

In carcere il leader della dc lombarda

Il viceprocuratore: presto altri parlamentari coinvolti

MILANO. Punta sempre più in alto l'inchiesta sulle tangenti: da ieri notte il carcere di San Vittore «ospita» anche il segretario regionale della democrazia cristiana, Gianstefano Frigerio; l'ex senatore della dc Augusto Rezzonico; l'amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat) Enzo Papi. Non solo. Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto della Repubblica, ha testualmente dichiarato: «Stiamo raccogliendo ulteriori documentazioni per le autorizzazioni a procedere contro parlamentari. Che per ora sono due (Tognoli e Pillitteri, ndr), ma, se ci saranno nuovi sviluppi, potrebbero anche aumentare».

Gli arrestati. Gianstefano Frigerio, 53 anni, è da due anni il segretario della democrazia cristiana lombarda; da dodici fa anche il sindaco del suo paese, Cernusco sul Naviglio. E' stato arrestato mercoledì sera in un albergo di Roma, dove era arrivato proprio per colloqui con i responsabili nazionali del suo partito.

Augusto Rezzonico, 58 anni, è stato senatore dc fino alle ultime elezioni (era segretario della commissione lavori pubblici); il 5 aprile si è ripresentato nello stesso collegio, ma non è stato rieletto. Fino all'88 era presidente delle Ferrovie Nord Milano. E' stato arrestato a Saronno, nella sua abitazione.

Enzo Papi, 45 anni, dal 1977 nel gruppo Fiat, è amministratore delegato della Cogefar-Impresit fin dal momento della fusione delle due società. Si è presentato spontaneamente quando ha saputo che gli inquirenti lo stavano cercando. Si trovava infatti all'estero per lavoro quando a casa sua, è arrivata la telefonata del capitano Zuliani dei carabinieri, il braccio destro del sostituto Antonio Di Pietro. Appena rientrato in Italia Papi ha richiamato, ha saputo della convocazione e si è presentato alla caserma dei carabinieri di Milano. Dove ad aspettarlo non c'era però un semplice interrogatorio, bensì un ordine di custodia cautelare.

Le accuse. Frigerio e Rezzonico sono finiti in carcere per concussione continuata e aggravata. L'accusa nei loro confronti starebbe in una tangente di circa tre miliardi pagata, pare, da Mario Lodigiani, il vicepresidente dell'omonima azienda, tuttora in carcere. Quei soldi sarebbero serviti a favorire l'approvazione della legge di «rifinanziamento» del passante ferroviario: legge che effettivamente passò, in un clima che Beniamino Andreatta, in un'intervista al giornale economico «MF», descrive così: «Ricordo esattamente che in Senato durante la discussione sulla questione del passante ferroviario di Milano ci fu una pressione enorme». Secondo l'accusa Rezzonico e Frigerio sarebbero stati complici nel richiedere, e nell'intascare, la tangente.

Sempre per il passante, ma con l'accusa di corruzione, è finito in carcere Enzo Papi. Probabilmente l'accusa si riferisce a quella «famosa» tangente da dodici miliardi che diversi imprenditori interessati all'appalto avrebbe concordemente pagato. Lo stesso Di Pietro ha però chiarito che le indagini «si riferiscono a fatti avvenuti prima dell'entrata della Cogefar nella Fiat. Non ci risulta nessun collegamento con il management Fiat e quindi è gratuito affermare che questa sia in qualche modo coinvolta». Nell'interrogatorio, previsto per oggi alle 13, saranno chiarite le accuse contro Papi, che arrivò a guidare la Cogefar solo dal momento dell'acquisizione Fiat.

L'inchiesta. A San Vittore non solo si entra, si esce anche: ieri è toccato a Epifanio Li Calzi, l'architetto del pds (espulso), e a Maurizio Prada, l'esponente democristiano arrestato mercoledì, entrambi agli arresti domiciliari. Li Calzi è uscito dopo un confronto con Massimo Ferlini, suo ex compagno di partito. Li Calzi ha confermato di avergli passato una «bustarella»; Ferlini ha negato.

Prada è accusato per una serie di episodi di concussione, da tredici anni ad oggi. In pratica bustarelle per tutti i grossi appalti che riguardavano l'Atm: dal passante alla linea 3 della metropolitana (di cui l'Atm ha la gestione), ai mega-parcheggi costruiti agli ingressi della città. Quando è uscito da San Vittore ha detto: «Sono vittima di un sistema politico corrotto». Testuale. Ha collaborato coi giudici? Probabilmente sì, vista la brevità della sua permanenza in carcere.

Breve quanto quella di Sergio Radaelli, e la dichiarazione di D'Ambrosio sui «nuovi elementi» per le autorizzazioni a procedere si spiega proprio con quanto avrebbe raccontato Radaelli ai magistrati. Non solo avrebbe confermato di aver passato soldi di tangenti a Paolo Pillitteri, di cui era considerato un uomo di fiducia, ma anche al ministro Carlo Tognoli. Una parte di quei soldi (300 milioni) sembra provenissero dalla tangente di un miliardo pagata dal costruttore Mazzalveri. E il resto della somma, secondo quanto avrebbe dichiarato lo stesso imprenditore, pare fosse equamente diviso tra dc, pds e pri. Un partito che finora, nonostante abbia partecipato per anni alla pubblica amministrazione milanese, pareva indenne dallo scandalo. E adesso, l'inchiesta si allargherà anche al pri?

Susanna Marzolla

Il segretario regionale della dc lombarda Gianstefano Frigerio

Intini-Fassino

«Dobbiamo disintossicarci»

ROMA. «Con questi chiari di luna, chissà se ci arriveremo mai, all'unità della sinistra». A nome del pds, Piero Fassino rimanda il sogno a tempi più opportuni. Più ancora delle parole, colpisce la sede in cui sono pronunciate: la presentazione di un libro del portavoce della segreteria del psi Ugo Intini: «Il 2000 socialista. Da una storia di passioni le idee del futuro». E' il primo contatto pubblico fra i dirigenti dei due partiti della sinistra dopo lo scandalo milanese.

Ugo Intini ascolta senza fremiti le parole amare di Fassino: «Il tuo libro, alla luce di quel che sta succedendo, mi sembra troppo ottimista». Fassino parla di «un male oscuro della sinistra», di cui sarebbero stati preda prima Berlinguer e poi Craxi: «la pretesa di rappresentare l'intera sinistra», riassorbendo per consunzione il partito-cugino. «E invece bisogna smettere di sperare nella morte altrui. Ma i fatti di Milano dimostrano che nemmeno questo basta. Se infatti pensiamo che la politica sia solo gestione del potere, allora a sinistra non si potrà mai unire nulla».

Casuale ma emblematico: Fassino finisce di parlare, chiede scusa e se ne va a una riunione del pds. Il previsto dialogo fra le due anime della sinistra diventa così, per l'ennesima volta, una coppia di monologhi. Quando Intini va la microfono, la sedia al suo fianco è vuota. Il portavoce di Craxi auspica un «dimagrimento dei partiti», ma lascia intendere che ad averli fatti diventare tanto grassi è stato proprio il partito comunista: «In Italia i partiti hanno degli apparati enormi e costosi, perché si sono modellati sull'esempio del partito leninista. In particolare il pci è stato innaffiato, almeno fino al 1987, dai finanziamenti sovietici. E' l'eredità della terza guerra mondiale, che è finita un paio di anni fa con la sconfitta del comunismo». Intini invoca una «disintossicazione generale: i politici facciano meno, ma lo facciano meglio». Una ricetta non completamente condivisa da Ottaviano Del Turco, il sindacalista socialista della Cgil che nei giorni scorsi aveva invocato un congresso straordinario del partito. Fino ad ora a Intini («in un partito pieno di occhi spenti, quelli di Ugo sono ancora ben accesi»), Ottaviano Del Turco sposta il tiro dalla questione morale al rapporto fra i politici e la gente: «Le sezioni ormai sono delle zone d'infezione; non più medicine, ma malattie». [m. g.]

Forlani invia il proconsole Bodrato

Ma gli uomini di Gava: è una reazione scontata

ROMA. Meno cinque giorni all'elezione del Presidente della Repubblica, più cinque politici in galera a Milano nella sola giornata di ieri. Totale: 26 a San Vittore. Scorre il tempo inesorabile e i magistrati milanesi non rallentano il loro lavoro, così l'iniziale incredulità delle segreterie dei partiti si trasforma in concreta paura. Anzi, in «terrore», secondo quanto assicura «La Voce Repubblicana». Montecitorio è il crocevia di voci che diffondono il panico. E' tutto un prevedere nuove comunicazioni giudiziarie. Le conversazioni sono uno scambio di: «Stanno arrivando anche a lui...», «C'è di mezzo pure l'altro...». Una voce incontrollata di questo tam-tam impazzito annuncia in arrivo avvisi di garanzia per i segretari amministrativi dei partiti, da inquisire per aver falsificato i bilanci obbligatori per riscuotere il finanziamento pubblico. Se ne chiede conferma all'amministratore della dc, Severino Citaristi. «Io sono tranquillo - è la risposta -. Del resto, ho incontrato anche i colleghi di altri partiti di maggioranza e opposizione e non mi hanno detto di aver ricevuto avvisi di garanzia».

Passati da una sicurezza sfrontata e irridente alla sensazione di un crollo imminente e catastrofico, tanti uomini politici ora tremano. E i massimi dirigenti dei maggiori partiti un po' si agitano freneticamente, come hanno cominciato a fare i democristiani, un po' stanno acquattati in silenzio, come fanno i socialisti, un po' compiono mosse contraddittorie, come fanno al pds.

Tutti fanno promesse, annunciano ripensamenti, vecchi propositi mai realizzati e riciclati per nuovi e decisi colpi di remazzo. La dc, dopo i socialisti (che hanno spedito Amato), ha commissariato i democristiani lombardi inviando Guido Bodrato a Milano in veste di proconsole. Grande plauso nel partito, annuncio di approvazione all'unanimità della decisione nella segreteria. Dichiarazione di Bodrato, in partenza per prendere la guida di una dc allo sbando: «Il partito non è una vacca da mungere, verso il partito si hanno dei doveri».

La scelta l'hanno fatta Forlani e Andreotti, ma i gavianei non gradiscono. «E' una decisione e un metodo che ricalcano i vecchi schemi. Una specie di fotocopia della decisione già assunta dai socialisti con la nomina di Amato», dice a sera il vicesegretario Silvio Lega. E' un segnale del nervosismo che c'è in giro e della divergenza sulle terapie da applicare allo scudocrociato malato. Ma questo non si deve dire.

«C'è da augurarsi che sui fatti di Milano non si innestino campagne distorsive di speculazioni politiche dirette a coinvolgere i partiti che, in realtà, non c'entrano - garantisce Arnaldo Forlani -. Quando ci sono errori di persone, sono queste che devono essere allontanate dai partiti». E' la linea del «circoscrivere l'incendio». Il segretario democristiano ha chiamato a consulto i «garanti» per elaborare un nuovo codice di comportamento che renda trasparenti le dichiarazioni dei redditi dei parlamentari (che oggi non lo sono) e le spese elettorali di tutti gli eletti dal Parlamento alle Regioni e ai Comuni. In verità, i tre garanti della dc (Cotta, Mirabelli e Russo) avevano già suggerito il da farsi il 20 febbraio scorso. Ma nulla seguì.

Per una cinquantina di parlamentari dc bisogna, di fatto, abolire l'immunità parlamentare per evitare che deputati e senatori ladri la usino come scudo contro la magistratura. E presentano una proposta al Senato. L'abolizione o la drastica limitazione dell'immunità, è una proposta di quasi tutti i gruppi, assieme a nuove regole per il finanziamento pubblico.

«Ora soffia la bufera», osserva con aria distaccata il neopresidente della Camera, Scalfaro. «Da Milano viene un segnale di morte per una partitocrazia che non sappia riconoscere i propri errori» sostiene un altro novizio, il neosegretario del psdi, Vizzini. I socialisti tacciono e riflettono. Intanto, ieri la loro commissione di garanzia ha sospeso Sergio Radaelli dal partito.

Il pds aveva annunciato il lancio di un manifesto per la moralizzazione, ma ora ha deciso di muoversi con grande cautela. C'è tempesta. «C'è scontro. Scontro con tutto quel mondo che, adoperando il nome, l'influenza, il peso del pds, l'ha utilizzato in modo scorretto. Questo mondo deve essere assolutamente eliminato» dice il presidente del partito della quercia, Rodotà. Intanto, i deputati del pds scalpitano e annunciano che, per quel che li riguarda, voteranno per l'autorizzazione a procedere «per tutti i reati legati a casi di corruzione e di mafia». E gli altri gruppi sono invitati a far lo stesso.

Quel che i gruppi di pds, pri, pli, dc potrebbero fare insieme, in realtà, sembra la legge che farebbe eleggere il sindaco direttamente dai cittadini. A parole sono in tanti ad invocarla in questi giorni, dopo che la proposta di legge era stata bocciata dai partiti di governo con un voto palese, per volontà del psi.

E, intanto, nessuno esclude che lo scandalo delle tangenti esploda in grande anche a Roma, dopo aver toccato personaggi marginali del sottobosco cittadino.

Alberto Rapisarda

ETTORE GALLO

«Almeno ci si vergogni»

ROMA. «Non posso certo dire che quanto sta accadendo fosse inaspettato. Lasciando il psi l'avevo detto: la compagnia non mi piace più». Ettore Gallo, presidente emerito della Corte Costituzionale, in un'intervista all'Asca parla della questione morale. «Quanto accaduto - dice Gallo - è l'immagine di ciò che ormai è costume. Basta vedere il volto di coloro che vengono colpiti dai provvedimenti della magistratura. Facce stupite che sembrano dire: ma perché proprio a me le manette, visto che si è sempre fatto? Bisogna ripristinare il senso della vergogna». «I partiti in senso proprio non esistono più. Esiste un'unica possibile salvezza: tornare alla funzione che la Costituzione affidava ai partiti. Anche perché a questi ultimi non vedo valide alternative: vogliamo forse tornare alle lobby della società civile? Non mi sembra il caso». [Asca]

«Dico sì per dovere Il partito non è una vacca da mungere»

Il ministro Guido Bodrato (a sin.) è stato inviato a Milano da Forlani per far luce sulla situazione della dc «Ma non farò il poliziotto» dice

Dc milanese sotto choc: salviamo il salvabile

Propone un Comitato, corre a Roma, vuol aiutare il commissario

MILANO. A Roma, a Roma, di corsa in piazza del Gesù. Alle tre del pomeriggio un'auto blu porta Andrea Borruso, Diego Masi e Giuseppe Zola all'aeroporto di Linate. A Roma, dopo una notte in bianco e la mattinata ai telefoni. In via Nirone la sede dc è vuota, appena qualche segretaria e il portinaio che rimette a posto un manifesto: «Difendi ciò che abbiamo costruito insieme», si legge. All'alba l'avevano aperta i carabinieri. Perquisizione nell'ufficio del segretario regionale Gianstefano Frigerio. Come l'altro giorno, alla sede del pds.

L'ex parlamentare forlaniano, il vicesindaco ciellino, l'assessore scottiano. A Roma da Forlani con il morale a terra. «Ma la misura era già colma almeno dieci giorni fa», dice Borruso. E si riferisce al giorno dell'avviso di garanzia per Roberto Mongini, il presidente della dc milanese che l'altra notte era dato per arrestato. «Ma no, ha telefonato a mezzanotte ed era libero». A Roma pensando al giudice Di Pietro e al Comune di Milano: «Bisogna assolutamente evitare lo scioglimento», è il mandato.

A dar morale ad una dc allo sbando non è servito un incontro col card. Martini. La parte di partito più vicina alla Curia, e più lontana dalle tessere, aveva interpretato le buone parole del cardinale come un via libera per far sapere con che parte di dc sta Martini. Roberto Ballarin, ex segretario provinciale, stava già provvedendo ai manifesti quando è arrivata la prudente nota della Curia: «Per evitare illazioni e facili strumentalizzazioni si precisa che le parole dell'arcivescovo sono quelle già registrate in passato nei suoi interventi pubblici».

Da una parte i forlaniani, i fedelissimi prandiniani e i ciellini. Dall'altra il resto. Da una parte l'apparato di partito, dall'altra i liberi dal condizionamento delle tessere come il conte Carlo Radice Fossati, il ribelle che ha disubbidito al partito e per due volte ha affossato sindaci psi. Metterli d'accordo, presentare il partito unito, aiutare il commissario Guido Bodrato che arriverà già oggi: compito che sarà affidato a Masi, assessore allo stato civile, esperto di marketing, giovane e sveglio.

Era stata una notte di passione, e la giornata di ieri, se possibile, peggio. Prada, Frigerio e pure Rezzonico. Se l'aspettavano, sì. L'avevano previsto, certo. Ma l'effetto manette fa saltare, oltre agli equilibri interni, anche i nervi. Che fare? Per cominciare si dà il via ad un «Comitato di iniziativa». E' notte, il ministro Virginio Rognoni sta per andarsene, nessuno pensa al commissario. Un «Comitato» che salvi il salvabile. E non dimentichi il governo di Milano.

Nel Comitato i due consiglieri comunali Radice Fossati e Masi, i parlamentari Roberto Formigoni e Carlo Sangalli, e Vincenzo Bianchi di Lavagna a rappresentare la sinistra del partito. Coordinatore Masi, che vola subito a Roma. «Lavoreremo per arrivare in breve tempo ad un congresso straordinario con le nuove regole». Il Comitato, quando è nato, non poteva prevedere l'onta del commissariamento. Forse non verrà nemmeno insediato. In ogni caso, «saremo lieti di affiancare e aiutare Bodrato nel difficile compito che lo aspetta».

Tra i dc le dichiarazioni ufficiali sono di apparente stupore. «Una tragica vicenda», ripete Gaetano Morazzoni, che assieme a Prada aveva in mano la segreteria milanese della dc. Massimo De Carolis, dieci anni fa emergente e ora assessore all'ecologia, ammette: «Stupito? Mah! Che ci fossero situazioni di questo genere era noto, e non mi riferisco solo a noi. Non mi meraviglio, ma è motivo d'orgoglio che queste cose vengano fuori proprio da Milano. Peccato che la terapia, al momento, sia solo giudiziaria».

Ma ai guai giudiziari si aggiungono quelli politici, con la crisi in Comune, con il sindaco Piero Borghini che ha spostato il Consiglio a lunedì. C'è chi, nella dc milanese, vorrebbe pilotare la crisi fino a condurre Radice Fossati o Borruso al posto di Borghini. E c'è chi, come il Movimento Popolare, si affida al volantinaggio per far sapere che «l'accordo dei partiti popolari, nonostante i difetti che nessuno nega, è garanzia perché il popolo possa contare di più, di libertà e di pace». Governissimo, insomma.

Alle ultime elezioni amministrative la dc aveva come capolista, e candidato sindaco, il ministro Rognoni. Eletto e poi dimenticato. Forse, tra i consiglieri dc, il più contento del commissariamento. E da Roma ripete quel che va dicendo da tempo: «E' necessario utilizzare questo momento per realizzare novità che mai si è riusciti a introdurre. Vanno azzerate le posizioni che, il più delle volte, si appoggiano su un tesseramento che tutti considerano strumento perverso di potere».

Giovanni Cerruti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 418/1951
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di Giovedì 7 maggio 1992 è stata di 532.701 copie

Il segretario psi rivela di non aver mai voluto il Quirinale e ipotizza sorprese per il governo

Craxi: hanno tentato di farmi fuori

«Il partito trasversale vuol restare da solo a decidere»

ROMA. «Hanno tentato di colpirmi, ma cosa hanno ottenuto?». Seduto su una poltrona nella hall dell'Hotel Raphael in maniche di camicia, sorseggiando ora un caffè ora un bicchier d'acqua, Bettino Craxi si confessa forse in uno dei momenti più difficili della sua vita. «Io non ho mai puntato a diventare Presidente della Repubblica. Tutti quelli che hanno parlato con me lo sanno: dai democristiani ai pidiessini, agli esponenti del mio partito. Ho sempre risposto che era una proposta che non mi convinceva, che andando al Quirinale avrei lasciato alle mie spalle troppa confusione. E ho lasciato girare il mio nome solo perché volevo che girasse almeno il nome di un socialista. Per la presidenza del Consiglio, invece, è tutto da vedere, io ho in tasca più di una sorpresa. Ad esempio, non sta scritto da nessuna parte che noi dobbiamo entrare per forza nel governo. Già, dove sta scritto? Poi mi pare improbabile che per qualche tempo possa essere utilizzato il pds. La verità è che il governo lo farà chi riesce a farlo».

E' meditabondo il segretario socialista. Guarda all'attualità politica, ma l'attenzione è rivolta alle notizie milanesi, a quella specie di bollettino che di ora in ora rende noti gli arresti di amministratori pubblici, di imprenditori e di politici. «Sarò un ingenuo, ma io - spiega - proprio non ne sapevo niente. Io Radaelli lo conoscevo appena, mi dicevano che era un segretario di sezione, un bravo compagno. Ma non sapevo niente di cosa combinava, non parliamo di Chiesa. Io queste cose potevo immaginarle più dai discorsi che mi venivano riferiti fuori, che da quello che mi dicevano nel partito. Eppoi i nomi che continuano a spuntare dimostrano che non si tratta solo di socialisti, ma sono vicende che riguardano tutti i partiti. E se sarà necessario ne parlerò anche in Parlamento, se bisognerà farlo spiegherò come stanno le cose sui finanziamenti dei partiti e sul resto».

Dalla vicenda milanese il segretario socialista ha tratto una serie di considerazioni. «La verità - è il cuore del suo ragionamento - è che siamo davvero alla crisi di un sistema. Solo che mentre questa crisi si fa più forte, non nasce nessuna alternativa e, contemporaneamente, si vede che mancano gli uomini nuovi. I vecchi stanno diventando vecchi, ma non c'è nessuno che sembra in grado di sostituirli, di guidare questo sistema politico verso il nuovo. Se ci fosse, io mi farei da parte».

Lui non lo dice, ma fa capire che proprio per questo chi vuole sostituirsi al sistema dei partiti ha tentato di colpire lui che ne era diventato un punto di riferimento. E' un discorso che il segretario socialista fa tra una telefonata e l'altra, che riprende più volte. Segno che è un discorso che gli sta a cuore. «Qualcuno dei miei - racconta - è convinto che questa vicenda sia una trappola studiata da tempo. Io questo non lo so. Credo, invece, che quel partito trasversale che vuole colpirmi sa bene che, fatto fuori me, rimarrebbe a decidere da solo i destini del Paese insieme a qualche grande lobby».

E' proprio questa convinzione che gli fa esprimere una serie di dubbi, di riserve, di riflessioni amare sulla sinistra e sui nuovi uomini che si presentano sulla scena politica del Paese. E' un capitolo che Craxi inizia mentre qualcuno dei suoi collaboratori gli ricorda la telefonata di solidarietà di monsignor Sodano e gli rammenta come anche il direttore dell'*Osservatore Romano*, Mario Agnes, gli ha fatto giungere notizia di non saper niente di quell'articolo al vetriolo scritto contro di lui dal giornale del Papa. «Guardate Occhetto - dice -: gli ho risposto perché quando ci vuole, ci vuole. Come si permette di lanciare quelle accuse chi ha preso i soldi dell'Urss fino a ieri, chi li ha presi ancora quando c'era Gorbaciov, fino al golpe. Io non lo capisco. Forse ha ragione Martelli che spiega quell'attacco personale nei miei confronti come il frutto di una telefonata di Scalfari. Del resto io ero stato chiaro con lui quando ci siamo incontrati. Gli avevo detto che potevo capire che la sua politica fosse condizionata dalla ferita aperta da Rifondazione, dalle divisioni che il pds aveva all'interno del suo gruppo dirigente. Tutte questioni che ritenevo quasi fisiologiche. Ben più grave, secondo me, era un altro fatto, che il suo partito fosse condizionato da quella piovra del partito trasversale, che ne fosse penetrato. Eppure ci siamo lasciati con la promessa di mantenere buoni rapporti: lui mi aveva chiesto un anno, io glielo avevo concesso. E, invece, visto come sono andate le cose...».

Craxi parla del pds come se si trattasse della grande delusione della sua vita. «Quello che mi dispiace guardando ai resti della sinistra è che insieme questa volta avremmo potuto fare grandi cose, fino a dare una svolta alla politica italiana. Questa era la grande occasione. Ma purtroppo la sinistra è affetta da un male antico: non è realista, non ha quell'equilibrio che conta in politica. Sì, uomini come Occhetto e La Malfa mancano di equilibrio. Addirittura Bossi è più equilibrato di loro. Ad esempio, quelle parole pesanti di La Malfa contro di me. Io che ero amico di suo padre, che conoscevo anche da giovane. Anche Ugo La Malfa aveva un carattere bizzoso, ma la sua direzione di marcia era ferma. Giorgio La Malfa invece... Mi dispiace perché poteva avere un grande ruolo nel guidare la transizione, poteva pure aspirare a fare il presidente del Consiglio visto che il suo partito è diventato determinante».

Che malinconia. Così, Bettino Craxi, volente o nolente, anche questa volta sembra costretto a guardare verso la dc. E' la giornata degli incontri con i capi democristiani, per tentare di capire quale può essere la strada per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica. Il segretario socialista ha fatto i suoi conti ed è uscito fuori che il quadripartito ha più di 50 voti di margine per eleggere il nuovo Capo dello Stato dalla terza votazione in poi. Ma per farlo ci sarebbe bisogno di una dc unita, che marciasse compatta dietro al suo candidato. Altrimenti bisognerà pensare a qualcos'altro.

Il segretario socialista come al solito non si sbilancia. E' reduce dall'incontro con Ciriaco De Mita che ha parlato di nuovo del suo metodo, di uno schieramento composto da dc, psi, psdi, pli, pds e pri. Gli ha proposto ancora una volta di fare il presidente del Consiglio. «Ma di quale governo?», gli ha domandato Craxi. «Il pds che fa?». Poi hanno parlato di quello che non è stato, dell'occasione persa di fare le elezioni anticipate un anno fa, di quella «maledizione» che è stato il governo Andreotti. «Sì - ha ammesso il segretario socialista - forse è stato un errore, ma, pur immaginandolo, non potevo sapere che la situazione si sarebbe potuta decomporre o sfilacciare a tal punto». Infine De Mita gli ha di nuovo accennato ad Arnaldo Forlani per il Quirinale. Ma a due ore da quel colloquio, il segretario socialista, seduto su quella poltrona all'Hotel Raphael, ancora rimugina su quelle parole e non capisce come De Mita possa fare il nome di Forlani per il Quirinale e, contemporaneamente, ipotizzare uno schieramento con il pds.

Misteri della dc. Forse il più chiaro con Craxi è stato Antonio Gava che nell'ultimo incontro gli ha fatto il nome di Forlani, mentre il candidato indicato, cioè il caro amico Arnaldo, gli si è mostrato due giorni fa da democristiano qual è. «Sapete - dice rivolto ai suoi collaboratori Craxi - come parlano loro. Forlani dice che è indisponibile, ma lo dice in un modo che non si capisce fino a che punto lo è». Rimane Giulio Andreotti, uno che invece è pronto a dire apertamente che il Presidente lo vuol fare. «Sì - dice Craxi scettico - andiamo a sentire pure lui; anche se non so cosa penseranno gli altri dc della sua candidatura».

Sta per alzarsi dalla poltrona il segretario, ma prima di lasciare sul tavolo la tazzina del secondo caffè, qualcuno gli domanda notizie di quelli che vogliono farlo fuori nel suo partito. «Guardate i numeri - risponde -, non possono neanche far finta».

Augusto Minzolini

Nella foto grande, Craxi. Qui a fianco, Occhetto: «Come può accusarmi così chi ha preso soldi dall'Urss?»

> «Siamo davvero alla crisi del sistema, ma non c'è alternativa Mancano anche gli uomini nuovi I vecchi stanno diventando vecchi ma nessuno sembra essere in grado di sostituirli»

Qui sotto, Forlani con Andreotti. Più sotto, La Malfa. Verso destra, De Mita. «Forlani dice che è indisponibile per il Quirinale, ma lo dice in un modo tutto dc...»

Qui a fianco: Formica, Amato, Martelli. «Qualcuno vuole silurarmi anche nel psi? Guardate i numeri, non possono neanche fare finta»

> «Non sta scritto da nessuna parte che il psi deve entrare per forza nel nuovo governo»

L'Ispes conforta Martelli

Per il psi è impossibile controllare tutti gli iscritti

ROMA. Quarant'anni, diploma superiore, iscritto al partito da meno di due anni: ecco il «socialista tipo» secondo una ricerca dell'Ispes (Istituto di studi politici economici e sociali) dedicata a «tutti i petali del garofano». L'Ispes, che ha già esaminato al microscopio la dc e il pds, ha preso in esame i dati del partito socialista dalla metà degli Anni 70 ad oggi. Nel presentare lo studio sul tesseramento socialista, il presidente dell'Ispes, Gian Mario Fara, si riallaccia esplicitamente alle recenti dichiarazioni del ministro della Giustizia Claudio Martelli, secondo il quale il numero crescente di iscritti implicherebbe difficoltà di controllo e consentirebbe anche a persone non desiderate e moralmente eccepibili di occupare posti di responsabilità. Insomma, secondo Fara, questo meccanismo, che interessa tutti i partiti, «comporta una militanza di base di tipo sempre meno ideale e sempre più di scambio», riducendo gli iscritti a «pacchetti azionari» e i partiti a «società per azioni». La ricerca evidenzia che «il psi, nel giro di appena 20 anni ha cambiato radicalmente pelle: infatti dal 1967 al 1987, ben il 90% dei militanti non era tesserato nel periodo precedente». Interessante anche la composizione sociale del psi: se il 24% degli iscritti ha un diploma superiore, il numero dei laureati è superiore al dato della media nazionale e raggiunge il 7% (dati del 1990). Inoltre, accanto al 12% di imprenditori, liberi professionisti e dirigenti, c'è un 44% di impiegati, commercianti e artigiani e un 35% di «zoccolo duro» operaio. Poche le donne socialiste nelle amministrazioni di Regioni, Province e comuni: su 15.644 consiglieri del psi, 929 sono donne, il 5,9%, una percentuale inferiore sia a quella del pds (13,7%) che a quella della dc (7,5%). Lo stesso si verifica per i sindaci donne: le socialiste sono 19 su 1047 (1,8%). Mentre le pidiessine rappresentano il 4,1% rispetto ai sindaci uomini e le democristiane il 3,1%. Aumentano, anzi quasi raddoppiano in soli due anni, invece i giovani socialisti: da 16.394 a 31.281. [Adnkronos]

Il diario della paura, Milano è sconvolta

Tam tam sugli arresti, arriva Amato, l'incubo Samarcanda

MILANO. Oggi, 8 maggio, per il calendario è la festa di San Vittore, che a Milano è il carcere. E una sola cosa appare sicura, alla vigilia della festa: stamane il portone della prigione si aprirà ancora.

Gente che va e gente che viene, di questi tempi, nel carcere meneghino. Tutti in attesa, preoccupati e incerti, del giudice Antonio Di Pietro. «C'è un clima non bello», commenta al suo primo contatto meneghino Giuliano Amato, il commissario del psi. «La città - continua - vive di sospetti, sussurri, notti trascorse in attesa di sapere a chi è toccata, con voci fondate e infondate. Una brutta situazione, che ricordo anche a Torino e che a Torino finì. Finirà anche a Milano».

ORE OTTO. Certo, finirà ma, per ora, tutti guardano alle mosse del Di Pietro, grande regista della primavera ambrosiana. Anche ieri, 7 maggio, poco prima di mezzogiorno, è comparso in pubblico tra sciami di giornalisti e carovane di telecamere. Ma almeno da quattro ore lui celebra il suo ormai solito rito quotidiano: interrogatori, confronti, nuovi mandati di cattura da chiedere, avvisi di garanzia da firmare.

ORE DIECI. Fuori, il rito ambrosiano è già in atto. Alle dieci si fa il primo punto. Anche ieri una parte della città si è svegliata all'arrivo delle auto dei carabinieri: perquisizione alla sede dc di via Nirone; perquisizione alla Cogefarimpresit; perquisizione al Comune di Cernusco sul Naviglio nell'ufficio di Gianstefano Frigerio, tra l'altro sindaco della cittadina.

I più informati sono i politici, i possibili inquisiti. Fin dalla prima mattina corre sul filo del telefono il tam-tam delle informazioni. Frigerio e Rezzonico? Già si sapevano quei nomi, dal pomeriggio di mercoledì. Adesso bisogna scoprire a chi tocca e alla fine telefonare ai giornali per capire se ne sanno di più.

ORE DODICI. Il quadro, per chi si dà da fare, sembra definito: gli avvisi di garanzia già pronti, si dice, sono almeno novanta e ce n'è per tutti. Anzi. Per quaranta nomi illustri, si dice attorno a Palazzo Marino, la chiamata sarebbe imminente. E c'è chi racconta d'aver trovato i giornalisti in attesa sotto casa. Chi ammette, scherzando ma non troppo, di aver già trovato una sistemazione per il proprio cane. E i più illustri hanno un'ossessione: l'arrivo del Gabibbo di Antonio Ricci.

ORE QUATTORDICI. Notizie da Palazzo di Giustizia. E riprendono i brividi. Gerardo D'Ambrosio, procuratore generale aggiunto ha detto che ci potrebbero essere nuove richieste di autorizzazioni a procedere. E allora, dopo Tognoli e Pillitteri, a chi toccherà? A proposito di manager, comincia a circolare un nome, di primissima grandezza. Ma non si salva nessuno, nell'ora della grande paura.

ORE QUINDICI. Il sindaco Borghini torna alle sue consultazioni per salvare il salvabile e una giunta sempre più fragile. Sotto alcuni consiglieri continuano nell'occupazione dell'aula consiliare.

In piazza già si monta il palco di Samarcanda, per la diretta tv della serata. Arriva la notizia che Gianfranco Fini, segretario missino andrà oggi da Scotti. «Devi sciogliere - gli dirà - il Consiglio di Milano. Al Sud l'hai già fatto per molto meno...».

ORE DICIOTTO. Giuliano Amato, neo commissario del psi milanese, sbarca in corso Magenta. Fino a mezz'ora prima la centrale del garofano era vuota. Solo Bobo Craxi, la centralinista e la donna delle pulizie. Ma la sede si riempie per l'arrivo di Amato, da ieri il Minosse di corso Magenta, che incontra i 13 consiglieri comunali.

«Sono contrario - spiega - a una gestione monocratica, è contro la mia cultura». E' una visita lampo, quella di Amato. Prima di sera riparte, ma già oggi torna. Chissà, forse per lui ci saranno problemi nuovi.

E, a poche centinaia di metri, al lavoro ci sarà il collega-commissario Guido Bodrato, alle prese con i guai della dc. Più in periferia, alla sede del pds, stessi problemi, stesse attese, stesse paure di manette e avvisi di garanzia in arrivo.

ORE VENTI. Tutti in piazza della Scala, arriva Samarcanda. Bandiere della Lega e del msi, tanti tifosi della Rete. Canta Pierangelo Bertoli e il popolo di piazza della Scala s'infiamma. Parla il socialista Roberto Caputo e il coro dei megafoni replica con fischi e urla. Domina il popolo di Bossi. E' passato solo un mese dal 5 aprile e lo slogan è cambiato: «Ladri di Milano, è finita». Ancora una volta la protesta va in diretta tv. E stasera, festa di San Vittore, si replica con l'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara.

Ugo Bertone

Pizzarotti, re del cemento: «Non avevo nulla da rimproverarmi, ma ero teso e preoccupato»

«Di Pietro, uno che non si arrende»

Parla il primo imprenditore che è andato dal giudice

MILANO. «Sudavo quando sono entrato e sudavo ancora di più quando sono uscito».

Paura di finire in carcere? Qualcosa da rimproverarsi? «Niente affatto, io non ho proprio nulla da rimproverarmi in tutta la mia vita di imprenditore. Però, era il mio primo interrogatorio davanti a un magistrato e non so se mi spiego? Ero teso, come credo lo sia qualsiasi persona che per la prima volta nella sua vita ha a che fare con la giustizia, anche se sa di essere a posto. Insomma ero agitato, provato e preoccupato, ma spaventato no, perché non avevo nulla da nascondere».

Confessa d'essere entrato nella stanza del giudice Antonio Di Pietro, martedì pomeriggio, «teso e sudato», Paolo Pizzarotti, 48 anni, costruttore di Parma.

E di essere quindi lui il primo a uscire allo scoperto tra i tanti, chi dice 100, chi 150, costruttori e imprenditori che si sono presentati spontaneamente dai magistrati che a Milano stanno indagando sullo scandalo delle tangenti.

E' sua la Pizzarotti e C., una società con un giro d'affari di 500 e passa miliardi, che nel giro di qualche decennio ha conquistato lavori e fama in Italia ma anche all'estero.

In Italia sono della Pizzarotti molti magazzini che a Parma, una delle capitali della ricca Padania, servono a contenere grano o formaggio: la pasta del re degli spaghetti, Pietro Barilla, o il latte della Parmalat di Callisto Tanzi. Attivissimo, Pizzarotti.

Al Sud è stato lui, raccontano, a vincere molti appalti per ricostruire le nuove aree industriali nei paesi distrutti dal terremoto.

Al Nord, invece, è stato ancora lui, Pizzarotti, a guidare con la sua impresa il consorzio delle società che stanno lavorando al maxiprogetto di Malpensa 2000, almeno 2mila miliardi di appalto se e quando il tutto sarà finito.

E fuori Italia? Oltre confine uno dei fiori all'occhiello è l'ultima nata in casa Disney, niente meno che quell'Eurodisneyland appena aperta alle porte di Parigi dove la Pizzarotti ha fatto la sua parte.

«Un emergente», così Pizzarotti, neo cavaliere del lavoro, laureato in ingegneria, è noto nella sua Parma.

Nessun dubbio, nella città del parmigiano: Pizzarotti è «uno che si è fatto da sé». Un «uomo tutto d'un pezzo» che martedì 5 maggio, «il 5 maggio, quello di "Ei fu"», si è presentato spontaneamente dal giudice Di Pietro. Perché? Per Malpensa 2000, ovviamente.

Ma è lui il primo a spiegare: «Martedì mattina avevo letto sui giornali il nome della mia società tirato in ballo per l'affare Malpensa 2000. Sono corso a Milano e il pomeriggio mi sono presentato subito al giudice».

E cosa ha detto a Di Pietro?

Beh, cosa ho detto non posso dirlo, sono legato al segreto istruttorio. Comunque, ho parlato, ho risposto alle domande, mi sono messo a completa disposizione della magistratura.

Diceva che ha sudato sette camicie...

Cosa vuole, io non so se dopo dieci o quindici interrogatori uno si abitua. Ma per me era la prima volta.

Un magistrato inflessibile: così viene descritto Antonio Di Pietro. Lei come l'ha trovato?

Una persona che sa il fatto suo.

Un duro?

No, non direi proprio un duro. No, una persona che ha le sue idee, che sa cosa vuole, che sa cosa chiedere.

Qualcuno ne parla come di un cerbero.

Non mi ha fatto questa impressione.

E che impressione le ha fatto?

Di una persona inflessibile, molto preparata. Che non si accontenta.

Il giudice Di Pietro ha ottenuto la scorta e l'auto blindata

Il suo colloquio è durato molto?

E' stato un incontro che è durato parecchio, lungo, molto lungo.

Faticoso?

Certo non è stata una cosa leggera. Credo che la prima volta davanti a un giudice non sia un'esperienza semplice per nessuno. O no?

Dipende, se uno ha di che temere...

No, io non avevo e non ho niente da rimproverarmi né come imprenditore né come uomo.

Però, ha sentito il bisogno di presentarsi dal giudice...

Spontaneamente...

Spontaneamente, certo.

E' importante, perché io appena ho visto la mia società messa in relazione alle vicende su cui sta indagando la magistratura milanese ho ritenuto opportuno presentarmi subito. Mettermi subito a disposizione di Di Pietro.

Armando Zeni

Scorta e auto blindata

Cresce la popolarità di Di Pietro Si temono «azioni provocatorie»

MILANO. Fino a ieri ha usato, per gli spostamenti, la sua Uno blu petrolio o una comune macchina di servizio. Da oggi, per muoversi da Curno (sua residenza, a pochi chilometri da Bergamo) il sostituto procuratore Antonio Di Pietro avrà a disposizione un'auto blindata e due uomini di scorta. Una misura del genere è stata presa anche per Gherardo Colombo, il magistrato che lo ha affiancato nell'inchiesta-tangenti.

Perché la misura? Volano le minacce? No, dicono alla Procura. «Fino a questo momento - dicono - non ci sono stati segnali di pericolo, ma essendoci la disponibilità della macchina appare giusto utilizzarla».

Anche perché, aggiungono in Procura, «anche quando c'è un grande consenso popolare attorno a un'inchiesta, come avviene in questo caso, non è possibile escludere azioni provocatorie».

A onor del vero va aggiunto che Di Pietro non sembra impressionarsi più di tanto per le possibili minacce. E ieri, al termine degli interrogatori, è uscito con il suo autista con una macchina non blindata e senza alcuna scorta. Il giudice, comunque, ha detto di «non poter rispondere» sul motivo del provvedimento, ma ha aggiunto che in passato ha rifiutato offerte di protezione di questo tipo.

La tensione attorno a Di Pietro monta, anche se l'improvvisa popolarità non sembra impressionare più di tanto il magistrato. L'improvvisa popolarità, tra striscioni a San Siro e manifestazioni di solidarietà in tutta la Lombardia leghista, lascia indifferente l'ex poliziotto arrivato dal Molise, che non ama l'etichetta di «meridionale popolare al Nord». Anni fa, Remo Gaspari molisano, ministro della Protezione Civile, interrogato dal sostituto procuratore per un'inchiesta sulla ricostruzione della Valtellina, esordì ricordando la comune matrice regionale. «Benissimo - fu la replica del Di Pietro - si accomodi, paesano, così possiamo cominciare». [r. m.]

Bossi ai leghisti: fatevi sentire

«Siete troppo tolleranti con questo scandalo»

MILANO. «Vogliamo scommettere? Si andrà a votare, il pds scende all'8 per cento, la dc al 5, e il psi non va sotto l'1 per cento. Noi, grazie a loro, primo partito. Allora, chi ci sta?», Umberto Bossi, in forma smagliante, appare a Palazzo Marino. Incontra Piero Borghini e quasi lo ringrazia: «Lo so che tu sei una brava persona, ma dovresti dimetterti, che ci stai a fare a capo di una consorteria mafiosa? Ma per me, per noi, va bene così: più ritardano le elezioni anticipate a Milano e più prenderemo voti».

C'è aria di festa tra i leghisti. Ma Bossi, che pare più interessato alle vicende milanesi che all'imminente elezione del Presidente della Repubblica, decide di strigliare i suoi 11 consiglieri comunali. «Ma non avete ancora capito come si fa?».

Se la prende con Roberto Ronchi, il capogruppo: «Quando intervieni si annoiano tutti e i giornali non riportano una riga». Così il povero Ronchi telefona deciso a radio Popolare: «Da qui a lunedì succederà di tutto, il motore gira ad altissimi livelli e noi siamo pronti».

Fino a gennaio anche Bossi era consigliere comunale. Quasi sempre assente, però. E quasi sempre silenziosi, i suoi, nei dibattiti sugli scandali, sulla «Duomo connection», le «aree d'oro» e in questo dell'operazione «Mani pulite». Eppure i consiglieri della Lega hanno tentato di farsi notare. Con Ronchi sono stati i primi a proporre la conferma di Borghini sindaco («la brava persona») a patto che il psi uscisse dalla maggioranza. E sono stati i primi a raccogliere le firme per l'autoscioglimento del Consiglio.

Bossi, in queste ore, sente la stessa aria che tirava a Brescia in novembre. Quando le risse in casa dc e psi avevano portato la Lega a diventare primo partito. Già si sente primo anche a Milano, con le amministrative che prima o poi verranno. E allora avvia contatti, muove i suoi, si fa vedere a Palazzo Marino. Anche qui, come a Roma, dice «tutti mi cercano». Ha una sola preoccupazione: che l'inchiesta giudiziaria anticipi i tempi e si vada a votare prima della riforma elettorale: «Troppe liste di disturbo».

Proprio oggi, a Milano, la Lega Nord riunisce i suoi stati maggiori. Si prepara l'adunata di domenica, a Pontida, dove Bossi annuncerà al popolo della Padania la nascita della «Fondazione per la Repubblica del Nord». Una prima spinta, «accelerazione», dice lui, era venuta dalla mancata elezione di leghisti alla vicepresidenza di Camera e Senato. La seconda, «un'impennata» precisa ancora lui, viene dal regalo di Milano, dall'inchiesta che potrebbe svuotare dc, psi e pds da altri elettori in viaggio verso la Lega.

E questa nascente «Repubblica del Nord» avrà il senatore Gianfranco Miglio impegnato nella elaborazione della Costituente. Il primo passo sulla strada di una vera e propria secessione, la realizzazione del vecchio slogan «via da Roma!». Magari, e le trattative sono in corso, con l'appoggio di un quotidiano come «L'Indipendente» e un'emittente tv come «Retemia». «Il sistema, il loro sistema, è morto e disfatto. Anche a Roma - dice Bossi - dovranno pur rendersi conto che la nostra pazienza ha un limite».

A Pontida, ha deciso Bossi, l'adunata si chiamerà «Festa della Liberazione». Stanno preparando striscioni con la scritta «grazie Di Pietro». C'è chi vorrebbe proporre proprio il nome del giudice milanese come candidato di bandiera per il Quirinale. «In quest'Italia divisa in due dal voto del 5 aprile il Nord sta per dare un segnale fortissimo», è convinto Bossi. Un anno fa, a Pontida, aveva rischiato un'incriminazione per attentato alla Costituzione. «Ma quest'anno i giudici hanno altro da fare, o no?».

Giovanni Cerruti

Da sinistra: il leader della Lega Umberto Bossi e il sindaco di Milano Borghini

E domenica nasce a Pontida «la Repubblica del Nord»

PER UN APPALTO

Inchiesta su Caltagirone

ROMA. Un complesso edilizio che avrà tutte le facilitazioni che si concedono ai ministeri, ma che è di un privato: lo costruirà Franco Caltagirone, proprietario dell'impresa edile «Vianini», di simpatie andreottiane. E un affare sicuro, visto che prima ancora di essere costruito, in un'area della Magliana, è stato già affittato per nove anni al ministero della Sanità, alla bella cifra di 42 miliardi l'anno.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla futura sede della Sanità, dopo aver vagliato un esposto dei parlamentari Verdi, che mettono sotto accusa l'intera operazione: il prezzo dell'affitto, che giudicano «esorbitante»; la scelta del luogo, che è «zona di grande valore ambientale» e alternativa allo Sdo (il sistema direzionale) dove era previsto che si raggruppassero tutti i ministeri; le procedure urbanistiche, «visto che ogni vincolo è stato cancellato a favore di un ministero e non di un privato». [fra. gri.]

FLASH

Formigoni: «Piano Usa contro dc, pds e psi»

ROMA. Roberto Formigoni prende di mira chi alimenta a Milano un clima di caccia alle streghe. L'ex leader del Movimento popolare invita i milanesi a «non lasciarsi intimidire dal linguaggio calunnioso di chi si erge farisaicamente a moralizzatore». E torna a denunciare l'esistenza di un «piano di destabilizzazione del Paese» realizzato attraverso un «attacco ai tre partiti popolari, soprattutto utilizzando persone e forze all'interno dei partiti stessi». Un piano di destabilizzazione «non anonimo», quello di cui parla Formigoni, «perché - spiega - un'Italia allo sbando e ingovernabile favorirebbe chi non vuole un'Europa concorde e protagonista, e cioè forti interessi Usa». [AdnKronos]

Benvenuto: i corrotti faranno i conti col fisco

ROMA. Anche il fisco «andrà a guardare» nei conti che emergeranno dalla vicenda giudiziaria di Milano. Lo ha detto il nuovo segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, e ha aggiunto che «anche in questo caso, faremo quel che abbiamo già fatto in altre occasioni: al termine dell'inchiesta andremo sicuramente a guardare». [Ansa]

Un «manifesto civile» dei cattolici milanesi

MILANO. Sarà un «manifesto» rivolto alla società civile milanese, da realizzare e rendere pubblico entro la fine della prossima settimana, il primo risultato dell'incontro fra una trentina di esponenti del mondo cattolico e dc milanesi (fra cui il ministro Virginio Rognoni) e il cardinale Carlo Maria Martini. Un manifesto del quale i punti fondamentali dovrebbero essere la difesa della società civile milanese dalla generalizzata perdita di credibilità. Dall'incontro è venuto poi un giudizio negativo del progetto Borghini per una giunta di «responsabilità civica». [AdnKronos]

Scoppola: «E' come la guerra d'Algeria»

ROMA. Lo storico cattolico Pietro Scoppola, uno dei garanti del patto Segni, invita a «domandarci se lo scandalo di Milano non stia diventando ciò che è stato la guerra d'Algeria per la Repubblica francese; con una fondamentale differenza: che mentre la questione algerina è stata aperta dai militari, la questione milanese è stata aperta dai magistrati nel solco più genuino della Costituzione». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

HA LE SPINE ANCHE LA QUERCIA

cinto per escluderci, ora si rovescia il significato: la politica pulita costruisce un suo recinto per tenere dentro i buoni e cacciare fuori i cattivi». Siamo ancora, come si vede, al «partito dei diversi» di berlingueriana memoria che si consola con una supposta superiorità morale anziché guardare in faccia il problema politico.

Il Midas del pds è avvenuto più tardi di quello socialista, e più per la necessità di ripararsi dalle macerie del Muro di Berlino che per libera scelta. Sotterrata la bandiera comunista con lacrime che bagnavano i baffi e solcavano le rughe, nacque la «cosa», ma fu senza nome perché sostanzialmente senza identità. Quando infine il nome si trovò, si pensò che esso, generico com'è, facesse l'identità e non viceversa.

Che cosa è oggi il pds? Un partito socialista? Un partito liberaldemocratico? Un partito radicale? Un partito post-comunista? Ha mai fatto un serio sforzo per spiegarlo? No, non l'ha mai fatto.

Quanto anch'esso, come il psi, abbia perduto un'occasione storica, lo mostra la sua politica di ogni giorno. E', il pds, un partito di governo? Vuole stare all'opposizione? Fa un'opposizione di governo o di sistema (magari perché, come diceva Occhetto in campagna elettorale, «i veri comunisti siamo noi»)? O, piuttosto, è e fa tutto questo e altro, ma senza bussola, con un nevrotico gioco di sponda ora verso De Mita, ora verso Segni, ora verso La Malfa, e così via, secondo il faro di turno di una navigazione a vista?

In realtà, come Berlinguer ieri, Occhetto è ancor oggi in mezzo al guado. Se sembra che lo abbia oltrepassato, è perché una sponda del fiume è stata ritirata dalla storia, non perché il partito abbia nuotato in fretta verso un punto preciso. E come Berlinguer ieri, Occhetto ancor oggi si consola con la diversità dei pidiessini rispetto ai socialisti. Ma gli ordini di cattura stanno mostrando che, in senso antropologico, questa diversità non esiste. L'unica che dovrebbe esistere, la diversità politica, richiederebbe una definizione di identità che invece ancora manca. Anche questo, non solo il culto della personalità di Craxi, fa parte del dramma della sinistra. Lo capiranno mai entrambe le parti?

Marcello Pera

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO CHE PAGA IL CITTADINO

trettanto angosciosa: a quale titolo il prossimo governo verrà a chiedere agli italiani sacrifici per decine di migliaia di miliardi quando sulla classe politica che l'avrà espresso grava il ragionevole sospetto di essersi appropriata di migliaia di miliardi all'anno?

Si va così incontro a una gravissima delegittimazione della classe politica nel suo complesso e per evitarla non bastano certo le affannose proposte di riforma avanzate in questi giorni dall'interno di vari partiti. L'autoregolamentazione degli scioperi non riuscì al mondo sindacale ed è difficile pensare che l'autoregolamentazione della politica avrebbe un successo maggiore.

Occorre, quindi, cominciare a costruire regole, controllate dall'esterno del mondo politico, e, in modo particolare, dagli uffici finanziari pubblici, che consentano contemporaneamente il rinnovamento dei partiti, il recupero di credibilità della classe politica e il recupero di ingenti fondi da parte dell'erario.

A questo scopo, pare indispensabile il riconoscimento, ai fini fiscali, quale attività professionale dell'attività politica, ossia del lavoro di chi ricopre cariche interne ai partiti, dei componenti di organi elettivi o delle persone da questi organi nominate (per esempio, i rappresentanti di Comuni o Province in un gran numero di enti locali di ogni tipo).

Se, infatti, alcuni politici sono genuinamente animati dal senso di una missione ideale e da spirito di servizio sociale, è bene ammettere francamente che chi decide di intraprendere una «carriera politica» oggi si propone quasi sempre di essere un professionista dell'intermediazione sociale, della produzione di decisioni collettive.

Una volta così definita, la categoria dei politici dovrà essere sottoposta all'accertamento dei redditi come qualunque altra categoria professionale. Gli avvenimenti recenti fanno pensare che si tratti di una categoria «a rischio», per la quale non sarebbe inopportuno un accertamento iniziale straordinario, un obbligo per tutti coloro che svolgono la professione di «politico» di dichiarare la composizione del patrimonio proprio e dei familiari e la sua variazione nel corso degli ultimi cinque anni. E occorrerebbe diffidare immediatamente di coloro che risultano nullatenenti: dietro questa irrealistica condizione potrebbero celarsi gli abusi maggiori.

Come ogni normale professionista, anche il politico dovrebbe essere obbligato alla tenuta di libri contabili in cui annotare i propri introiti, ivi compresi quelli in natura (dall'auto intestata al partito o ad altra organizzazione, al «telefonino» concessogli gratuitamente da un ente pubblico, per uso anche personale, all'abitazione affittata a prezzo di favore); dovrebbero essere anche specificate le normali spese relative allo svolgimento dell'attività. Prospetti particolari dovrebbero riguardare le spese straordinarie, a cominciare da quelle per le campagne elettorali, e il loro finanziamento. Con il sistema del «redditometro» si potrebbero studiare determinati parametri di congruità di queste dichiarazioni.

Questa professionalizzazione della politica dovrebbe ridurre, anche se non potrà certo eliminarla del tutto, l'area del legittimo sospetto, ragionevolmente estendibile alla maggioranza dei politici dopo gli avvenimenti milanesi.

Mario Deaglio

Mentre De Mita cerca accordi con pds e repubblicani, Gava rincorre i voti della Lega

Candidati al Quirinale, la dc è strabica

E Segni vuole un «uomo nuovo»

ROMA. E la dc più guarda al Quirinale, più diventa strabica. Se Ciriaco De Mita insiste sul «codice di Nusco», guarda verso il pri e il pds, il «grande centro» di Gava oramai parla esplicitamente di un accordo con la Lega. Ieri sera, in un incontro dei capi della corrente di centro di Gava, il vice-segretario Silvio Lega lo ha detto senza perifrasi: per eleggere il nuovo capo dello Stato serve una maggioranza diversa da quella per il governo e a questo proposito non può essere demonizzata la Lega. E Gava ha puntualizzato: «Dobbiamo capire che il pds non è disponibile a fare un'azione politica con noi». Dunque, bisogna guardare altrove: «La maggioranza a quattro non riuscirà a governare - dice Gava - figuriamoci se riuscirà ad eleggere il Presidente della Repubblica».

De Mita guarda a Occhetto e La Malfa, Gava guarda a Bossi, ma per i capi democristiani quella di ieri è stata un'altra giornata trascorsa a vagolare di incontro in incontro, senza trovare un accordo per un candidato al Quirinale. In questi giorni il più attivo è Ciriaco De Mita. Ieri mattina, davanti alla direzione del partito, stordita dagli ultimi arresti, il presidente della dc ha chiesto, e alla fine ottenuto, una nuova seduta della direzione per stamane, nel tentativo di costringere gli altri capi dc a perfezionare una strategia, o almeno una tattica per la scalata al Quirinale.

De Mita teme che, in assenza di un metodo concordato, si arrivi alle votazioni cruciali per il Presidente con l'acqua alla gola e a quel punto il grande centro del partito potrebbe essere facilitato nella richiesta di allargare a tutto campo - fino a leghe e msi - l'arco dei grandi elettori. E appena finita la riunione della direzione a piazza del Gesù, De Mita si è trasferito a Montecitorio. Qui, poco prima delle 13, il presidente della dc è entrato negli uffici del gruppo socialista della Camera per incontrare Craxi. E dopo mezz'ora De Mita è uscito e ha detto: «Abbiamo parlato anche del Quirinale, ma è un momento che ci vediamo tutti...».

De Mita si muove per allargare il tavolo, ma Antonio Gava ironizza. Ieri mattina, nel Transatlantico di Montecitorio, il leader del «Grande centro» ha incontrato i socialisti Carmelo Conte e Giusy La Ganga, li ha presi sottobraccio e gli ha sussurrato: «Il metodo De Mita? Con quel metodo abbiamo avuto Cossiga...». Come dire, visti i risultati, meglio non insistere. Per Gava la soluzione migliore resta quella di «un candidato unico della dc». E in testa ha un nome: quello di Arnaldo Forlani. E se De Mita ha visto ieri Craxi (che a sua volta si è poi incontrato con Andreotti), il grande centro democristiano fa la corte un po' a tutti, anche ad un avversario di sempre come Marco Pannella. Anche il suo voto può essere determinante: lo ha dimostrato l'elezione per il rotto della cuffia di Scalfaro alla presidenza di Montecitorio, che non sarebbe stata possibile senza i voti di gruppi di opposizione come Verdi, Rete e radicali. E così, ieri mattina, nel Transatlantico di Montecitorio, hanno parlato col leader radicale sia Scotti che Gava. E dopo i due incontri Pannella, a chi gli chiedeva di cosa si fosse parlato, ha ripetuto: «Il mio candidato resta Oscar Luigi Scalfaro. E in ogni caso, non abbiamo parlato di strategie, anche perché non ho un gruppo parlamentare di 50 o 60 deputati». E mentre i capi democristiani cercano, senza trovarla, un'intesa, Mario Segni ieri mattina si è presentato ai giornalisti e ha lanciato un appello ai segretari e ai presidenti dei gruppi parlamentari chiedendo che «l'elezione del Presidente della Repubblica sia la prima pagina del nuovo che la gente chiede con sempre maggiore forza». Se due giorni fa Segni, parlando ai suoi, aveva promesso che i 165 parlamentari che aderiscono al Comitato 9 giugno (43 dc, 90 pds, 7 pli, 16 pri, 5 della Rete, 2 verdi, 2 valdostani), mai avrebbero votato per Forlani, Craxi e Andreotti, ieri si è rifiutato di fare nomi, in postivo e in negativo.

L'identikit del Presidente che piace al patto, lo ha tracciato il professor Pietro Scoppola: «Ci vuole un uomo di indiscusso prestigio morale, indipendente dai partiti, ma non per forza fuori dai partiti». Segni ha anche annunciato che potrebbe incontrare presto Ciriaco De Mita. E sul ring delle candidature al Quirinale è salito anche Giorgio La Malfa. Si è riunita ieri la direzione del pri che ha disegnato per il nuovo Capo dello Stato un identikit che si ritaglia su misura sulla figura di Giovanni Spadolini. Per una questione di stile nel documento approvato all'unanimità non si fa il nome del presidente del Senato, anche se poi, nella conferenza stampa al termine dei lavori, La Malfa ha specificato che il candidato del pri è proprio Spadolini. Anche se poi ha aggiunto: «Il pri non ha intenzione di fare alcuna trattativa con gli altri partiti per favorire la candidatura. L'altro partito laico, il pli, fa sapere che alle prime votazioni, in mancanza di un'intesa, voterà scheda bianca, ma il responsabile enti locali Benedetto lancia una nuova candidatura: quella di Massimo Severo Giannini.

Fabio Martini

A sinistra il presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro. Qui a fianco il vice segretario dc Silvio Lega

La Malfa punta sul nome di Spadolini Pannella non rinuncia a Scalfaro e i liberali proporranno il «referendario» Massimo S. Giannini

Il Presidente del Senato Giovanni Spadolini, la sua rimane una delle candidature più stabili

FLASH

Cossiga cittadino onorario di Napoli

NAPOLI. La giunta comunale di Napoli ha approvato la delibera con la quale viene attribuita all'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, la cittadinanza onoraria. La proposta, presentata dal sindaco Nello Polese, è stata motivata, tra l'altro, con «la particolare attenzione con la quale il Presidente, durante il suo mandato, ha prestato attenzione ai problemi di Napoli». Polese, commentando la delibera, ha aggiunto che «si tratta di un provvedimento che attendevamo con impazienza. Cossiga ha in più occasioni mostrato il suo interesse per i problemi della città e di apprezzare il suo impegno culturale». [Ansa]

Emittenza: tardano le concessioni tv

ROMA. Le concessioni per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva previste dalla legge Mammì tardano ad arrivare e gli imprenditori del settore, preoccupati, invocano il rispetto dei tempi e parlano di imminente crisi per un comparto che impiega, direttamente o indirettamente, cinquantamila persone. Non tutti, però, sono sulla stessa lunghezza d'onda. Le emittenti private che fanno capo alla Frt - alla quale aderiscono 180 tv locali, 350 emittenti radiofoniche e 9 reti televisive nazionali tra le quali quelle Fininvest - chiedono l'immediato rilascio delle concessioni, sia per le tv locali che per quelle nazionali, e spiegano che ogni ritardo, ingiustificato, rischia di vanificare la stessa legge varata due anni fa dopo un travaglio durato 14 anni. L'associazione Tv locali «Terzo Polo» - che raccoglie oltre 200 emittenti locali «in totale autonomia rispetto alle reti private nazionali» - chiede invece una verifica della pianificazione delle frequenze per le tv nazionali ritenendo quella proposta al Consiglio dei ministri «invadente e lesiva delle naturali e necessarie assegnazioni di frequenze per le Tv locali». [Agi]

Tortura, l'Italia assolta con riserva

GINEVRA. In Italia non vi sono casi di tortura, ma alcuni atti di brutalità commessi nelle prigioni ed in altri luoghi di detenzione potrebbero essere assimilati ai trattamenti crudeli, inumani e degradanti condannati dalla Convenzione internazionale contro la tortura. Lo ha dichiarato il giurista svizzero Joseph Voyame, presidente del comitato delle Nazioni Unite contro la tortura, a conclusione della sessione che ha esaminato il rapporto sulla situazione italiana. [Ansa]

Trentin: ecco le nostre colpe

Clientelismo e assunzioni manovrate

MILANO. Bruno Trentin è a Milano per il consiglio generale delle leghe della Camera del Lavoro. Sul fondale del Lirico, dietro al tavolo dei relatori, campeggia in rosso il tema del momento «Tangenti e moralizzazione». E il segretario generale della Cgil non si tira indietro. Dice Trentin: basta con il consociativismo imperante, in nome del quale si è fatto passare di tutto con la scusa della governabilità, ovunque e anche nel sindacato. Basta con lo scaricabarile delle reponsabilità. E' tempo di un esame di coscienza spietato, tempo di «passare dalle denunce generiche ai fatti concreti». Due siluri partono in direzione di Occhetto. «Smettiamola con il giochetto delle accuse: hanno rubato più i tuoi dei miei. Smettiamola con le statistiche degli arresti, con la gara di chi propone per primo le dimissioni del vicino. Tutte cose che fanno parte di quella cultura che ha portato la democrazia al collasso». Ma a chi gli chiede poi: «Anche lei, come Del Turco, potrebbe proporsi come successore alla guida del Pds?» Trentin risponde con una non battuta: «E' questo un luogo improprio per parlare di cose diverse dalle questioni sindacali».

Il discorso di Trentin parte da lontano «Questo scandalo è un'onda che si avvicina a luoghi e persone che abbiamo conosciuto e stimato» osserva accorato riferendosi a Sergio Soave, il vicepresidente delle Coop a San Vittore per corruzione «Non posso fare a finta di niente. Non cerco ragioni penali ma politiche, e aggiungo che su questa vicenda si innesta un vento di destra. Coloro che si ergono a salvatori sono pericolosi, attenti che non vincano alla fine quelli di sempre»

«Le responsabilità sono ampiamente ripartite, e ci siamo dentro anche noi sindacati» continua Trentin e affonda il coltello nella piaga. Le accuse sono precise, e indicano «un inquinamento che ha colpito le teste, e ha rovinato anche le nostre». La prima accusa riguarda i centri clientelari di governo delle assunzioni. Domanda Trentin: «Non ci sono forse assunzioni manovrate nel settore delle costruzioni? Assunzioni che paghiamo con la non difesa degli stagionali, la non difesa dei posti di lavoro e con lacune nei sistemi di sicurezza?»

E prosegue «Conosco accordi sindacali dove si riservano quote per i figli, alla faccia del diritto comune. Ed è dalle piccole cose che nascono episodi gravi che si tramutano poi in grossi affari. Intendo riferirmi alle aree portuali e aeroportuali. In questi affari, col pretesto di tutelare i lavoratori, il sindacato poi si trova dentro fino al collo».

Che dire dei mille contratti di formazione? «Sappiamo benissimo che i padroni li usano per una manodopera a sottosalario» afferma il segretario della Cgil. «Anche noi ci siamo dentro, magari abbiamo preso soldi. La pratica della quota di servizio è una pratica snaturata, una forma di finanziamento al sindacato che sfugge al controllo dei lavoratori. E che dire delle presenze nei consigli di amministrazione di enti pubblici, ministeri, enti locali? Che dire dei controlli sulle Usl?». La lista è lunga ed amara. Ad ogni interrogativo, la gremita platea del Lirico applaude.

Che fare? Trentin indica alcune linee prioritarie. Insiste sulle «riforme parlamentari», sul «decentramento delle responsabilità» che deve essere esteso alla «questione fiscale». Spiega «Per il fisco, va ricreato un rapporto vero tra Stato e amministrazione, tra amministrazione e cittadino».

Inoltre, è necessaria la «separazione netta tra responsabilità politica di indirizzo, gestione e controllo. Con incompatibilità assoluta fra queste tre funzioni». Quinto punto la «trasparenza» nella pubblica amministrazione e la determinazione di «regole certe di rappresentanza nei sindacati, nelle associazioni di volontariato, quello vero, nelle associazioni di utenti»

Applaude la platea, e Trentin conclude in crescendo: «Vorrei che su questo programma ci trovassimo tutti insieme, in piazza, a Milano. Per dimostrare che stiamo cambiando strada. Milano non è il luogo della corruzione, la corruzione è dappertutto. Milano, come Capo d'Orlando, è il luogo dove è iniziata la lotta per il risanamento della vita politica italiana. La nazione è malata. Milano ha rivelato per prima il processo di necrosi».

Alla fine, le domande fioccano: in concreto, come tradurrete in atti questo programma? Non resterà tutto, ancora una volta, a livello di buone intenzioni? Trentin ha la soluzione pronta «Due mesi fa, il direttivo Cgil ha incaricato una commissione di stilare un rapporto su queste questioni. Lo esamineremo in direttivo il 18 maggio. Lo stesso giorno prenderemo le prime decisioni».

Valeria Sacchi

A sinistra, il segretario della Cgil Bruno Trentin
Nella foto sopra: il numero due Ottaviano Del Turco

LETTERA

Folena: non ho attaccato Occhetto

Egregio Direttore,

Le scrivo in merito all'articolo di Fabio Martini «Pds, il leader sempre più solo».

Vorrei sottolineare che mi sembra improprio inscrivere le mie affermazioni critiche circa la formazione degli organismi dirigenti del partito democratico della sinistra in un articolo di attacco al segretario del pds che mette insieme valutazioni politiche, di tutt'altra natura, di molti anche esterni al partito.

Oggi nel partido democratico della sinistra non c'è un problema di leadership, ma di organismi e di strumenti che finalmente possono costruire, al di là della logica rigida delle correnti, il nuovo partito col concorso di tante energie della società civile.

Onorevole **Pietro Folena**
Direzione del pds

Per le comunali

La Mussolini capolista msi a Napoli

NAPOLI. Alessandra Mussolini, neo deputata al Parlamento, guiderà anche la lista del movimento sociale per il rinnovo del Consiglio comunale di Napoli fissato per il 7 giugno. Lo ha annunciato il segretario Fini, nel corso della presentazione dei candidati. «Non sarò il fiore all'occhiello della lista. Sono qui su richiesta e mi impegnerò per affrontare i problemi concreti, anche più piccoli della gente di Napoli», ha detto la nipote del duce. Poi, ha aggiunto: «Cercherò di onorare il doppio mandato di parlamentare e di consigliere comunale. L'importante è non avere un mandato di cattura». Una battuta scivolata nel fiume di contestazioni pronunziate da Fini contro la corruttela ed il malaffare dei politici. Con un sobrio tailleur ed una rosa in mano regalatale da un fan, la Mussolini ha preannunziato una campagna elettorale di «lotta». [Agi]

Vizzini alla guida del psdi

Cariglia lascia la segreteria e diventa presidente del partito

ROMA. Carlo Vizzini segretario; Antonio Cariglia presidente; Luigi Preti presidente onorario. E' il nuovo organigramma del vertice psdi, votato ieri a grandissima maggioranza dal consiglio nazionale. Su 133 votanti, Cariglia e Vizzini hanno ottenuto 128 voti, 2 contrari e 3 schede bianche, mentre Preti è stato eletto per acclamazione.

Il cambio della guardia alla guida del sole nascente trova «un partito politicamente unito - come ha detto il neo segretario - un partito di galantuomini che si batte con convinzione e intelligenza per realizzare un sistema in cui sia realmente possibile un'alternanza di forze politiche».

L'avvicendamento alla segreteria socialdemocratica, aveva sottolineato Cariglia, «non è un comodo accordo tra due capifila per un miglior controllo del partito». Definendo assurda questa interpretazione, il leader uscente ha parlato di «consapevolezza» sua e di Vizzini della necessità di una gestione unitaria del partito. Cariglia ha proseguito definendo Vizzini «uomo equilibrato» che ha saputo dimostrare questo suo equilibrio sia nel governo che all'interno del partito: «E' stato uomo leale verso il segretario e io sarò leale con lui. Dobbiamo lavorare con impegno e non dobbiamo lasciare solo il segretario: dobbiamo essere una squadra».

Il nuovo segretario psdi, è il più giovane ministro del dimissionario governo Andreotti; ha 44 anni e ha alle spalle quindici anni di attività parlamentare e una brillante carriera universitaria. Laureato in giurisprudenza, ex assistente di Scienza delle Finanze e di Diritto finanziario all'Università di Palermo, Vizzini è stato anche docente incaricato di Storia delle dottrine economiche. [r. I.]

Un compromesso tra le richieste del pds e quelle della redazione

Unità, Veltroni succede a Foa

L'ex vice Sansonetti sarà il condirettore

ROMA. Walter Veltroni ma anche Piero Sansonetti. L'ex responsabile dell'Area Politica della Comunicazione di Botteghe Oscure succede a Renzo Foa alla direzione de *L'Unità*. Ma una delle sue prime mosse dovrebbe essere la nomina a condirettore dell'ex vice, designato dal gruppo dirigente del giornale come successore interno. Un compromesso che dovrebbe garantire sia il pds, che voleva un direttore politico per riallineare il giornale al partito, sia la redazione che era stata unanime nel chiedere che venisse difesa quell'autonomia che era stata la novità degli ultimi anni di vita del quotidiano e in particolare della direzione Foa.

La nomina di Veltroni è stata fatta ieri sera dal consiglio di amministrazione della società editrice al quale, secondo il nuovo statuto del pds, tocca la scelta che prima spettava al comitato centrale. All'unanimità (astenuto solo Agresti) e in anticipo sulle previsioni che ipotizzavano che la nomina avvenisse solo dopo la riunione di direzione del partito di stamattina. «Se nella nuova segreteria non ci sarà Veltroni, è fatta», si diceva in redazione.

Veltroni stesso avrebbe preferito aspettare qualche giorno, per aver modo di avere i necessari chiarimenti dal partito e dall'editore, sul piano editoriale e le garanzie finanziarie, come chiesto anche dalla redazione. E in questo senso aveva scritto al presidente del consiglio di amministrazione. Ma Emanuele Macaluso ha preferito anticipare. Proprio per dare un segnale.

Nei giorni scorsi Macaluso aveva criticato i metodi seguiti nell'avvicendamento. Non gli era piaciuto che Foa avesse mandato la sua lettera di dimissioni alla «proprietà», indirizzandola a direttamente a Occhetto. Neppure aveva gradito il modo in cui il pds aveva tirato fuori il nome del futuro direttore, senza discutere del piano editoriale.

E senza in realtà neppure dire ad alta voce il nome. Era accaduto durante la burrascosa riunione del coordinamento politico del 27 aprile scorso. La stessa da cui è emersa l'indicazione di mandare D'Alema alla Camera. Occhetto ne ha parlato all'interessato, il quale all'inizio era perplesso, anche per il pesante compito che lo aspetta. I conti dell'*Unità*, per quanto migliorati, non sono ancora a posto e la ritrutturazione cominciata da Foa dovrà continuare. Alla fine Veltroni si è convinto. «Non posso dire di no. E' un bel lavoro e ho già rifiutato una volta», avrebbe confidato ai suoi collaboratori.

Maria Grazia Bruzzone

Pizzarotti, re del cemento: «Non avevo nulla da rimproverarmi, ma ero teso e preoccupato»

«Di Pietro, uno che non si arrende»

Parla il primo imprenditore che è andato dal giudice

MILANO. «Sudavo quando sono entrato e sudavo ancora di più quando sono uscito».

Paura di finire in carcere? Qualcosa da rimproverarsi? «Niente affatto, io non ho proprio nulla da rimproverarmi in tutta la mia vita di imprenditore. Però, era il mio primo interrogatorio davanti a un magistrato e non so se mi spiego? Ero teso, come credo lo sia qualsiasi persona che per la prima volta nella sua vita ha a che fare con la giustizia, anche se sa di essere a posto. Insomma ero agitato, provato e preoccupato, ma spaventato no, perché non avevo nulla da nascondere».

Confessa d'essere entrato nella stanza del giudice Antonio Di Pietro, martedì pomeriggio, «teso e sudato», Paolo Pizzarotti, 48 anni, costruttore di Parma.

E di essere quindi lui il primo a uscire allo scoperto tra i tanti, chi dice 100, chi 150, costruttori e imprenditori che si sono presentati spontaneamente dai magistrati che a Milano stanno indagando sullo scandalo delle tangenti.

E' sua la Pizzarotti e C., una società con un giro d'affari di 600 e passa miliardi, che nel giro di qualche decennio ha conquistato lavori e fama in Italia ma anche all'estero.

In Italia sono della Pizzarotti molti magazzini che a Parma, una delle capitali della ricca Padania, servono a contenere grano o formaggio: la pasta del re degli spaghetti, Pietro Barilla, o il latte della Parmalat di Callisto Tanzi. Attivissimo, Pizzarotti.

Al Sud è stato lui, raccontano, a vincere molti appalti per ricostruire le nuove aree industriali nei paesi distrutti dal terremoto.

Al Nord, invece, è stato ancora lui, Pizzarotti, a guidare con la sua impresa il consorzio delle società che stanno lavorando al maxiprogetto di Malpensa 2000, almeno 2mila miliardi di appalto se e quando il tutto sarà finito.

E fuori Italia? Oltre confine uno dei fiori all'occhiello è l'ultima nata in casa Disney, niente meno che quell'Eurodisneyland appena aperta alle porte di Parigi dove la Pizzarotti ha fatto la sua parte.

«Un emergente», così Pizzarotti, neo cavaliere del lavoro, laureato in ingegneria, è noto nella sua Parma.

Nessun dubbio, nella città del parmigiano: Pizzarotti è «uno che si è fatto da sé». Un «uomo tutto d'un pezzo» che martedì 5 maggio, «il 5 maggio, quello di "Ei fu"», si è presentato spontaneamente dal giudice Di Pietro. Perchè? Per Malpensa 2000, ovviamente.

Ma è lui il primo a spiegare: «Martedì mattina avevo letto sui giornali il nome della mia società tirato in ballo per l'affare Malpensa 2000. Sono corso a Milano e il pomeriggio mi sono presentato subito al giudice».

E cosa ha detto a Di Pietro?

Beh, cosa ho detto non posso dirlo, sono legato al segreto istruttorio. Comunque, ho parlato, ho risposto alle domande, mi sono messo a completa disposizione della magistratura.

Diceva che ha sudato sette camicie...

Cosa vuole, io non so se dopo dieci o quindici interrogatori uno si abitua. Ma per me era la prima volta.

Un magistrato inflessibile: così viene descritto Antonio Di Pietro. Lei come l'ha trovato?

Una persona che sa il fatto suo.

Un duro?

No, non direi proprio un duro. No, una persona che ha le sue idee, che sa cosa vuole, che sa cosa chiedere.

Qualcuno ne parla come di un cerbero.

Non mi ha fatto questa impressione.

E che impressione le ha fatto?

Di una persona inflessibile, molto preparata. Che non si accontenta.

Il giudice Di Pietro ha ottenuto la scorta e l'auto blindata

Il suo colloquio è durato molto?

E' stato un incontro che è durato parecchio, lungo, molto lungo.

Faticoso?

Certo non è stata una cosa leggera. Credo che la prima volta davanti a un giudice non sia un'esperienza semplice per nessuno. O no?

Dipende, se uno ha di che temere...

No, io non avevo e non ho niente da rimproverarmi né come imprenditore né come uomo.

Però, ha sentito il bisogno di presentarsi dal giudice...

Spontaneamente...

Spontaneamente, certo.

E' importante, perché io appena ho visto la mia società messa in relazione alle vicende su cui sta indagando la magistratura milanese ho ritenuto opportuno presentarmi subito. Mettermi subito a disposizione di Di Pietro.

Armando Zeni

Scorta e auto blindata

Cresce la popolarità di Di Pietro Si temono «azioni provocatorie»

MILANO. Fino a ieri ha usato, per gli spostamenti, la sua Uno blu petrolio o una comune macchina di servizio. Da oggi, per muoversi da Curno (sua residenza, a pochi chilometri da Bergamo) il sostituto procuratore Antonio Di Pietro avrà a disposizione un'auto blindata e due uomini di scorta. Una misura del genere è stata presa anche per Gherardo Colombo, il magistrato che lo ha affiancato nell'inchiesta-tangenti.

Perché la misura? Volano le minacce? No, dicono alla Procura. «Fino a questo momento - dicono - non ci sono stati segnali di pericolo, ma essendoci la disponibilità della macchina appare giusto utilizzarla».

Anche perché, aggiungono in Procura, «anche quando c'è un grande consenso popolare attorno a un'inchiesta, come avviene in questo caso, non è possibile escludere azioni provocatorie».

A onor del vero va aggiunto che Di Pietro non sembra impressionarsi più di tanto per le possibili minacce. E ieri, al termine degli interrogatori, è uscito con il suo autista con una macchina non blindata e senza alcuna scorta. Il giudice, comunque, ha detto di «non poter rispondere» sul motivo del provvedimento, ma ha aggiunto che in passato ha rifiutato offerte di protezione di questo tipo.

La tensione attorno a Di Pietro monta, anche se l'improvvisa popolarità non sembra impressionare più di tanto il magistrato. L'improvvisa popolarità, tra striscioni a San Siro e manifestazioni di solidarietà in tutta la Lombardia leghista, lascia indifferente l'ex poliziotto arrivato dal Molise, che non ama l'etichetta di «meridionale popolare al Nord». Anni fa, Remo Gaspari molisano, ministro della Protezione Civile, interrogato dal sostituto procuratore per un'inchiesta sulla ricostruzione della Valtellina, esordì ricordando la comune matrice regionale. «Benissimo - fu la replica del Di Pietro - si accomodi, paesano, così possiamo cominciare». [r. m.]

Bossi ai leghisti: fatevi sentire

«Siete troppo tolleranti con questo scandalo»

MILANO. «Vogliamo scommettere? Si andrà a votare, il pds scende all'8 per cento, la dc al 5, e il psi non va sotto l'1 per cento. Noi, grazie a loro, primo partito. Allora, chi ci sta?». Umberto Bossi, in forma smagliante, appare a Palazzo Marino. Incontra Piero Borghini e quasi lo ringrazia: «Lo so che tu sei una brava persona, ma dovresti dimetterti, che ci stai a fare a capo di una consorteria mafiosa? Ma per me, per noi, va bene così: più ritardano le elezioni anticipate a Milano e più prenderemo voti».

C'è aria di festa tra i leghisti. Ma Bossi, che pare più interessato alle vicende milanesi che all'imminente elezione del Presidente della Repubblica, decide di strigliare i suoi 11 consiglieri comunali. «Ma non avete ancora capito come si fa?».

Se la prende con Roberto Ronchi, il capogruppo: «Quando intervieni si annoiano tutti e i giornali non riportano una riga». Così il povero Ronchi telefona deciso a radio Popolare: «Da qui a lunedì succederà di tutto, il motore gira ad altissimi livelli e noi siamo pronti».

PER UN APPALTO

Inchiesta su Caltagirone

ROMA. Un complesso edilizio che avrà tutte le facilitazioni che si concedono ai ministeri, ma che è di un privato: lo costruirà Franco Caltagirone, proprietario dell'impresa edile «Vianini», di simpatie andreottiane. E un affare sicuro, visto che prima ancora di essere costruito, in un'area della Magliana, è stato già affittato per nove anni al ministero della Sanità, alla bella cifra di 42 miliardi l'anno.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla futura sede della Sanità, dopo aver vagliato un esposto dei parlamentari Verdi, che mettono sotto accusa l'intera operazione: il prezzo dell'affitto, che giudicano «esorbitante»; la scelta del luogo, che è «zona di grande valore ambientale» e alternativa allo Sdo (il sistema direzionale) dove era previsto che si raggruppassero tutti i ministeri; le procedure urbanistiche, «visto che ogni vincolo è stato cancellato a favore di un ministero e non di un privato». (fra. gri.)

Da sinistra: il leader della Lega Umberto Bossi e il sindaco di Milano Borghini

E domenica nasce a Pontida «la Repubblica del Nord»

Fino a gennaio anche Bossi era consigliere comunale. Quasi sempre assente, però. E quasi sempre silenziosi, i suoi, nei dibattiti sugli scandali, sulla «Duomo connection», le «aree d'oro» o in questo dell'operazione «Mani pulite». Eppure i consiglieri della Lega hanno tentato di farsi notare. Con Ronchi sono stati i primi a proporre la conferma di Borghini sindaco («la brava persona») a patto che il psi uscisse dalla maggioranza. E sono stati i primi a raccogliere le firme per l'autoscioglimento del Consiglio.

Bossi, in queste ore, sente la stessa aria che tirava a Brescia in novembre. Quando le risse in casa dc e psi avevano portato la Lega a diventare primo partito. Già si sente primo anche a Milano, con le amministrative che prima o poi verranno. E allora avvia contatti, muove i suoi, si fa vedere a Palazzo Marino. Anche qui, come a Roma, dice «tutti mi cercano». Ha una sola preoccupazione: che l'inchiesta giudiziaria anticipi i tempi e si vada a votare prima della riforma elettorale: «Troppe liste di disturbo».

Proprio oggi, a Milano, la Lega Nord riunisce i suoi stati maggiori. Si prepara l'adunata di domenica, a Pontida, dove Bossi annuncerà al popolo della Padania la nascita della «Fondazione per la Repubblica del Nord». Una prima spinta, «accelerazione», dice lui, era venuta dalla mancata elezione di leghisti alla vicepresidenza di Camera e Senato. La seconda, «un'impennata» precisa ancora lui, viene dal regalo di Milano, dall'inchiesta che potrebbe svuotare dc, psi e pds da altri elettori in viaggio verso la Lega.

E questa nascente «Repubblica del Nord» avrà il senatore Gianfranco Miglio impegnato nella elaborazione della Costituente. Il primo passo sulla strada di una vera e propria secessione, la realizzazione del vecchio slogan «via da Roma!». Magari, e le trattative sono in corso, con l'appoggio di un quotidiano come «L'Indipendente» e un'emittente tv come «Retemia». «Il sistema, il loro sistema, è morto e disfatto. Anche a Roma - dice Bossi - dovranno pur rendersi conto che la nostra pazienza ha un limite».

A Pontida, ha deciso Bossi, l'adunata si chiamerà «Festa della Liberazione». Stanno preparando striscioni con la scritta «grazie Di Pietro». C'è chi vorrebbe proporre proprio il nome del giudice milanese come candidato di bandiera per il Quirinale. «In quest'Italia divisa in due dal voto del 5 aprile il Nord sta per dare un segnale fortissimo», è convinto Bossi. Un anno fa, a Pontida, aveva rischiato un'incriminazione per attentato alla Costituzione. «Ma quest'anno i giudici hanno altro da fare, o no?».

Giovanni Cerruti

FLASH

Formigoni: «Piano Usa contro dc, pds e psi»

ROMA. Roberto Formigoni prende di mira chi alimenta a Milano un clima di caccia alle streghe. L'ex leader del Movimento popolare invita i milanesi a «non lasciarsi intimidire dal linguaggio calunnioso di chi si erge farisaicamente a moralizzatore». E torna a denunciare l'esistenza di un «piano di destabilizzazione del Paese realizzato attraverso un «attacco ai tre partiti popolari, soprattutto utilizzando persone e forze all'interno dei partiti stessi». Un piano di destabilizzazione «non anonimo», quello di cui parla Formigoni, «perché - spiega - un'Italia allo sbando e ingovernabile favorirebbe chi non vuole un'Europa concorde e protagonista, e cioè forti interessi Usa». [AdnKronos]

Benvenuto: i corrotti faranno i conti col fisco

ROMA. Anche il fisco «andrà a guardare» nei conti che emergeranno dalla vicenda giudiziaria di Milano. Lo ha detto il nuovo segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, e ha aggiunto che «anche in questo caso, faremo quel che abbiamo già fatto in altre occasioni: al termine dell'inchiesta andremo sicuramente a guardare». [Ansa]

Un «manifesto civile» dei cattolici milanesi

MILANO. Sarà un «manifesto» rivolto alla società civile milanese, da realizzare e rendere pubblico entro la fine della prossima settimana, il primo risultato dell'incontro fra una trentina di esponenti del mondo cattolico e dc milanesi (fra cui il ministro Virginio Rognoni) e il cardinale Carlo Maria Martini. Un manifesto del quale i punti fondamentali dovrebbero essere la difesa della società civile milanese dalla generalizzata perdita di credibilità. Dall'incontro è venuto poi un giudizio negativo del progetto Borghini per una giunta di «responsabilità civica». [AdnKronos]

Scoppola: «E' come la guerra d'Algeria»

ROMA. Lo storico cattolico Pietro Scoppola, uno dei garanti del patto Segni, invita a «domandarci se lo scandalo di Milano non stia diventando ciò che è stato la guerra d'Algeria per la Repubblica francese; con una fondamentale differenza: che mentre la questione algerina è stata aperta dai militari, la questione milanese è stata aperta dai magistrati nel solco più genuino della Costituzione». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

HA LE SPINE ANCHE LA QUERCIA

cinto per escluderci, ora si rovescia il significato: la politica pulita costruisce un suo recinto per tenere dentro i buoni e cacciare fuori i cattivi». Siamo ancora, come si vede, al «partito dei diversi» di berlingueriana memoria che si consola con una supposta superiorità morale anziché guardare in faccia il problema politico.

Il Midas del pds è avvenuto più tardi di quello socialista, e più per la necessità di ripararsi dalle macerie del Muro di Berlino che per libera scelta. Sotterrata la bandiera comunista con lacrime che bagnavano i baffi e solcavano le rughe, nacque la «cosa», ma fu senza nome perché sostanzialmente senza identità. Quando infine il nome si trovò, si pensò che esso, generico com'è, facesse l'identità e non viceversa.

Che cosa è oggi il pds? Un partito socialista? Un partito liberaldemocratico? Un partito radicale? Un partito post-comunista? Ha mai fatto un serio sforzo per spiegarlo? No, non l'ha mai fatto.

Quanto anch'esso, come il psi, abbia perduto un'occasione storica, lo mostra la sua politica di ogni giorno. E', il pds, un partito di governo? Vuole stare all'opposizione? Fa un'opposizione di governo o di sistema (magari perché, come diceva Occhetto in campagna elettorale, «i veri comunisti siamo noi»)? O, piuttosto, è o fa tutto questo e altro, ma senza bussola, con un nevrotico gioco di sponda ora verso De Mita, ora verso Segni, ora verso La Malfa, e così via, secondo il faro di turno di una navigazione a vista?

In realtà, come Berlinguer ieri, Occhetto è ancor oggi in mezzo al guado. Se sembra che lo abbia oltrepassato, è perché una sponda del fiume è stata ritirata dalla storia, non perché il partito abbia nuotato in fretta verso un punto preciso. E come Berlinguer ieri, Occhetto ancor oggi si consola con la diversità dei pidiessini rispetto ai socialisti. Ma gli ordini di cattura stanno mostrando che, in senso antropologico, questa diversità non esiste. L'unica che dovrebbe esistere, la diversità politica, richiederebbe una definizione di identità che invece ancora manca. Anche questo, non solo il culto della personalità di Craxi, fa parte del dramma della sinistra. Lo capiranno mai entrambe le parti?

Marcello Pera

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO CHE PAGA IL CITTADINO

trettanto angosciosa: a quale titolo il prossimo governo verrà a chiedere agli italiani sacrifici per decine di migliaia di miliardi quando sulla classe politica che l'avrà espresso grava il ragionevole sospetto di essersi appropriata di migliaia di miliardi all'anno?

Si va così incontro a una gravissima delegittimazione della classe politica nel suo complesso e per evitarla non bastano certo le affannose proposte di riforma avanzate in questi giorni dall'interno di vari partiti. L'autoregolamentazione degli scioperi non riuscì al mondo sindacale ed è difficile pensare che l'autoregolamentazione della politica avrebbe un successo maggiore.

Occorre, quindi, cominciare a costruire regole, controllate dall'esterno del mondo politico, e, in modo particolare, dagli uffici finanziari pubblici, che consentano contemporaneamente il rinnovamento dei partiti, il recupero di credibilità della classe politica e il recupero di ingenti fondi da parte dell'erario.

A questo scopo, pare indispensabile il riconoscimento, ai fini fiscali, quale attività professionale dell'attività politica, ossia del lavoro di chi ricopre cariche interne ai partiti, dei componenti di organi elettivi o delle persone da questi organi nominate (per esempio, i rappresentanti di Comuni o Province in un gran numero di enti locali di ogni tipo).

Se, infatti, alcuni politici sono genuinamente animati dal senso di una missione ideale e da spirito di servizio sociale, è bene ammettere francamente che chi decide di intraprendere una «carriera politica» oggi si propone quasi sempre di essere un professionista dell'intermediazione sociale, della produzione di decisioni collettive.

Una volta così definita, la categoria dei politici dovrà essere sottoposta all'accertamento dei redditi come qualunque altra categoria professionale. Gli avvenimenti recenti fanno pensare che si tratti di una categoria «a rischio», per la quale non sarebbe inopportuno un accertamento iniziale straordinario, un obbligo per tutti coloro che svolgono la professione di «politico» di dichiarare la composizione del patrimonio proprio e dei familiari e la sua variazione nel corso degli ultimi cinque anni. E occorrerebbe diffidare immediatamente di coloro che risultano nullatenenti: dietro questa irrealistica condizione potrebbero celarsi gli abusi maggiori.

Come ogni normale professionista, anche il politico dovrebbe essere obbligato alla tenuta di libri contabili in cui annotare i propri introiti, ivi compresi quelli in natura (dall'auto intestata al partito o ad altra organizzazione, al «telefonino» concessogli gratuitamente da un ente pubblico, per uso anche personale, all'abitazione affittata a prezzo di favore); dovrebbero essere anche specificate le normali spese relative allo svolgimento dell'attività. Prospetti particolari dovrebbero riguardare le spese straordinarie, a cominciare da quelle per le campagne elettorali, e il loro finanziamento. Con il sistema del «redditometro» si potrebbero studiare determinati parametri di congruità di queste dichiarazioni.

Questa professionalizzazione della politica dovrebbe ridurre, anche se non potrà certo eliminarla del tutto, l'area del legittimo sospetto, ragionevolmente estendibile alla maggioranza dei politici dopo gli avvenimenti milanesi.

Mario Deaglio

Mentre De Mita cerca accordi con pds e repubblicani, Gava rincorre i voti della Lega

Candidati al Quirinale, la dc è strabica

E Segni vuole un «uomo nuovo»

ROMA. E la dc più guarda al Quirinale, più diventa strabica. Se Ciriaco De Mita insiste sul «codice di Nusco», guarda verso il pri e il pds, il «grande centro» di Gava oramai parla esplicitamente di un accordo con la Lega. Ieri sera, in un incontro dei capi della correntone di centro di Gava, il vice-segretario Silvio Lega lo ha detto senza perifrasi: per eleggere il nuovo capo dello Stato serve una maggioranza diversa da quella per il governo e a questo proposito non può essere demonizzata la Lega. E Gava ha puntualizzato: «Dobbiamo capire che il pds non è disponibile a fare un'azione politica con noi». Dunque, bisogna guardare altrove: «La maggioranza a quattro non riuscirà a governare - dice Gava - figuriamoci se riuscirà ad eleggere il Presidente della Repubblica».

De Mita guarda a Occhetto e La Malfa, Gava guarda a Bossi, ma per i capi democristiani quella di ieri è stata un'altra giornata trascorsa a vagolare di incontro in incontro, senza trovare un accordo per un candidato al Quirinale. In questi giorni il più attivo è Ciriaco De Mita. Ieri mattina, davanti alla direzione del partito, stordita dagli ultimi arresti, il presidente della dc ha chiesto, e alla fine ottenuto, una nuova seduta della direzione per stamane, nel tentativo di costringere gli altri capi dc a perfezionare una strategia, o almeno una tattica per la scalata al Quirinale.

De Mita teme che, in assenza di un metodo concordato, si arrivi alle votazioni cruciali per il Presidente con l'acqua alla gola e a quel punto il grande centro del partito potrebbe essere facilitato nella richiesta di allargare a tutto campo - fino a leghe e msi - l'arco dei grandi elettori. E appena finita la riunione della direzione a piazza del Gesù, De Mita si è trasferito a Montecitorio. Qui, poco prima delle 13, il presidente della dc è entrato negli uffici del gruppo socialista della Camera per incontrare Craxi. E dopo mezz'ora De Mita è uscito e ha detto: «Abbiamo parlato anche del Quirinale, ma è un momento che ci vediamo tutti...».

De Mita si muove per allargare il tavolo, ma Antonio Gava ironizza. Ieri mattina, nel Transatlantico di Montecitorio, il leader del «Grande centro» ha incontrato i socialisti Carmelo Conte e Giusy La Ganga, li ha presi sottobraccio e gli ha sussurrato: «Il metodo De Mita? Con quel metodo abbiamo avuto Cossiga...». Come dire, visti i risultati, meglio non insistere. Per Gava la soluzione migliore resta quella di «un candidato unico della dc». E in testa ha un nome: quello di Arnaldo Forlani. E se De Mita ha visto ieri Craxi (che a sua volta si è poi incontrato con Andreotti), il grande centro democristiano fa la corte un po' a tutti, anche ad un avversario di sempre come Marco Pannella. Anche il suo voto può essere determinante: lo ha dimostrato l'elezione per il rotto della cuffia di Scalfaro alla presidenza di Montecitorio, che non sarebbe stata possibile senza i voti di gruppi di opposizione come Verdi, Rete e radicali. E così, ieri mattina, nel Transatlantico di Montecitorio, hanno parlato col leader radicale sia Scotti che Gava. E dopo i due incontri Pannella, a chi gli chiedeva di cosa si fosse parlato, ha ripetuto: «Il mio candidato resta Oscar Luigi Scalfaro. E in ogni caso, non abbiamo parlato di strategie, anche perché non ho un gruppo parlamentare di 50 o 60 deputati». E mentre i capi democristiani cercano, senza trovarla, un'intesa, Mario Segni ieri mattina si è presentato ai giornalisti e ha lanciato un appello ai segretari e ai presidenti dei gruppi parlamentari chiedendo che «l'elezione del Presidente della Repubblica sia la prima pagina del nuovo che la gente chiede con sempre maggiore forza». Se due giorni fa Segni, parlando ai suoi, aveva promesso che i 165 parlamentari che aderiscono al Comitato 9 giugno (43 dc, 90 pds, 7 pli, 16 pri, 5 della Rete, 2 verdi, 2 valdostani), mai avrebbero votato per Forlani, Craxi e Andreotti, ieri si è rifiutato di fare nomi, in postivo e in negativo.

A sinistra il presidente della Camera Oscar Luigi Scalfaro. Qui a fianco il vice segretario dc Silvio Lega

Il Presidente del Senato Giovanni Spadolini, la sua rimane una delle candidature più stabili

La Malfa punta sul nome di Spadolini Pannella non rinuncia a Scalfaro e i liberali proporranno il «referendario» Massimo S. Giannini

L'identikit del Presidente che piace al patto, lo ha tracciato il professor Pietro Scoppola: «Ci vuole un uomo di indiscusso prestigio morale, indipendente dai partiti, ma non per forza fuori dai partiti». Segni ha anche annunciato che potrebbe incontrare presto Ciriaco De Mita. E sul ring delle candidature al Quirinale è salito anche Giorgio La Malfa. Si è riunita ieri la direzione del pri che ha disegnato per il nuovo Capo dello Stato un identikit che si ritaglia su misura sulla figura di Giovanni Spadolini. Per una questione di stile nel documento approvato all'unanimità non si fa il nome del presidente del Senato, anche se poi, nella conferenza stampa al termine dei lavori, La Malfa ha specificato che il candidato del pri è proprio Spadolini. Anche se poi ha aggiunto: «Il pri non ha intenzione di fare alcuna trattativa» con gli altri partiti per favorire la candidatura. L'altro partito laico, il pli, fa sapere che alle prime votazioni, in mancanza di un'intesa, voterà scheda bianca, ma il responsabile enti locali Benedetto lancia una nuova candidatura: quella di Massimo Severo Giannini.

Fabio Martini

FLASH

Cossiga cittadino onorario di Napoli

NAPOLI. La giunta comunale di Napoli ha approvato la delibera con la quale viene attribuita all'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, la cittadinanza onoraria. La proposta, presentata dal sindaco Nello Polese, è stata motivata, tra l'altro, con «la particolare attenzione con la quale il Presidente, durante il suo mandato, ha prestato attenzione ai problemi di Napoli». Polese, commentando la delibera, ha aggiunto che «si tratta di un provvedimento che attendevamo con impazienza. Cossiga ha in più occasioni mostrato il suo interesse per i problemi della città e di apprezzare il suo impegno culturale». [Ansa]

Emittenza: tardano le concessioni tv

ROMA. Le concessioni per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva previste dalla legge Mammì tardano ad arrivare e gli imprenditori del settore, preoccupati, invocano il rispetto dei tempi e parlano di imminente crisi per un comparto che impiega, direttamente o indirettamente, cinquantamila persone. Non tutti, però, sono sulla stessa lunghezza d'onda. Le emittenti private che fanno capo alla Frt - alla quale aderiscono 180 tv locali, 350 emittenti radiofoniche e 9 reti televisive nazionali tra le quali quelle Fininvest - chiedono l'immediato rilascio delle concessioni sia per le tv locali che per quelle nazionali, e spiegano che ogni ritardo, ingiustificato, rischia di vanificare la stessa legge varata due anni fa dopo un travaglio durato 14 anni. L'associazione Tv locali «Terzo Polo» - che raccoglie oltre 200 emittenti locali «in totale autonomia rispetto alle reti private nazionali» - chiede invece una verifica della pianificazione delle frequenze per le tv nazionali ritenendo quella proposta al Consiglio dei ministri «invadente e lesiva delle naturali e necessarie assegnazioni di frequenze per le Tv locali». [Agi]

Tortura, l'Italia assolta con riserva

GINEVRA. In Italia non vi sono casi di torture, ma alcuni atti di brutalità commessi nelle prigioni ed in altri luoghi di detenzione potrebbero essere assimilati ai trattamenti crudeli, inumani e degradanti condannati dalla Convenzione internazionale contro la tortura. Lo ha dichiarato il giurista svizzero Joseph Voyame, presidente del comitato delle Nazioni Unite contro la tortura, a conclusione della sessione che ha esaminato il rapporto sulla situazione italiana. [Ansa]

Trentin: ecco le nostre colpe

Clientelismo e assunzioni manovrate

A sinistra, il segretario della Cgil Bruno Trentin. Nella foto sopra: il numero due Ottaviano Del Turco

MILANO. Bruno Trentin è a Milano per il consiglio generale delle leghe della Camera del Lavoro. Sul fondale del Lirico, dietro al tavolo dei relatori, campeggia in rosso il tema del momento «Tangenti e moralizzazione». E il segretario generale della Cgil non si tira indietro. Dice Trentin: basta con il consociativismo imperante, in nome del quale si è fatto passare di tutto con la scusa della governabilità, ovunque e anche nel sindacato. Basta con lo scaricabarile delle reponsabilità. E' tempo di un esame di coscienza spietato, tempo di «passare dalle denunce generiche ai fatti concreti». Due siluri partono in direzione di Occhetto. «Smettiamola con il giochetto delle accuse: hanno rubato più i tuoi dei miei. Smettiamola con le statistiche degli arresti, con la gara di chi propone per primo le dimissioni del vicino. Tutte cose che fanno parte di quella cultura che ha portato la democrazia al collasso». Ma a chi gli chiede poi: «Anche lei, come Del Turco, potrebbe proporsi come successore alla guida del Pds?» Trentin risponde con una non battuta: «E' questo un luogo improprio per parlare di cose diverse dalle questioni sindacali».

Il discorso di Trentin parte da lontano «Questo scandalo è un'onda che si avvicina a luoghi e persone che abbiamo conosciuto e stimato» osserva accorato riferendosi a Sergio Soave, il vicepresidente della Coop a San Vittore per corruzione «Non posso fare a finta di niente. Non cerco ragioni penali ma politiche, e aggiungo che su questa vicenda si innesta un vento di destra. Coloro che si ergono a salvatori sono pericolosi, attenti che non vincano alla fine quelli di sempre»

«Le responsabilità sono ampiamente ripartite, e ci siamo dentro anche noi sindacati» continua Trentin e affonda il coltello nella piaga. Le accuse sono precise, e indicano «un inquinamento che ha colpito le teste, e ha rovinato anche le nostre». La prima accusa riguarda i centri clientelari di governo delle assunzioni. Domanda Trentin: «Non ci sono forse assunzioni manovrate nel settore delle costruzioni? Assunzioni che paghiamo con la non difesa degli stagionali, la non difesa dei posti di lavoro e con lacune nei sistemi di sicurezza?»

E prosegue «Conosco accordi sindacali dove si riservano quote per i figli, alla faccia del diritto comune. Ed è dalle piccole cose che nascono episodi gravi che si tramutano poi in grossi affari. Intendo riferirmi alle aree portuali e aeroportuali. In questi affari, col pretesto di tutelare i lavoratori, il sindacato poi si trova dentro fino al collo».

Che dire dei mille contratti di formazione? «Sappiamo benissimo che i padroni li usano per una manodopera a sottosalario» afferma il segretario della Cgil. «Anche noi ci siamo dentro, magari abbiamo preso soldi. La pratica della quota di servizio è una pratica [illegible], una forma di finanziamento al sindacato che sfugge al controllo dei lavoratori. E che dire delle presenze nei consigli di amministrazione di enti pubblici, ministeri, enti locali? Che dire dei controlli sulle Usl?». La lista è lunga ed amara. Ad ogni interrogativo, la gremita platea del Lirico applaude.

Che fare? Trentin indica alcune linee prioritarie. Insiste sulle «riforme parlamentaria, sul adecentramento delle responsabilità» che deve essere esteso alla «questione fiscale». Spiega «Per il fisco, va ricreato un rapporto vero tra Stato e amministrazione, tra amministrazione e cittadino».

Inoltre, è necessaria la «separazione netta tra responsabilità politica di indirizzo, gestione e controllo. Con incompatibilità assoluta fra queste tre funzioni». Quinto punto la «trasparenza» nella pubblica amministrazione e la determinazione di «regole certe di rappresentanza nei sindacati, nelle associazioni di volontariato, quello vero, nelle associazioni di utenti»

Applaude la platea, e Trentin conclude in crescendo: «Vorrei che su questo programma ci trovassimo tutti insieme, in piazza, a Milano. Per dimostrare che stiamo cambiando strada. Milano non è il luogo della corruzione, la corruzione è dappertutto. Milano, come Capo d'Orlando, è il luogo dove è iniziata la lotta per il risanamento della vita politica italiana. La nazione è malata. Milano ha rivelato per prima il processo di necrosi».

Alla fine, le domande fioccano: in concreto, come tradurrete in atti questo programma? Non resterà tutto, ancora una volta, a livello di buone intenzioni? Trentin ha la soluzione pronta «Due mesi fa, il direttivo Cgil ha incaricato una commissione di stilare un rapporto su queste questioni. Lo esamineremo in direttivo il 18 maggio. Lo stesso giorno prenderemo le prime decisioni».

Valeria Sacchi

LETTERA

Folena: non ho attaccato Occhetto

Egregio Direttore,

Le scrivo in merito all'articolo di Fabio Martini «Pds, il leader sempre più solo».

Vorrei sottolineare che mi sembra improprio inscrivere le mie affermazioni critiche circa la formazione degli organismi dirigenti del partito democratico della sinistra in un articolo di attacco al segretario del pds che mette insieme valutazioni politiche, di tutt'altra natura, di molti anche esterni al partito.

Oggi nel partido democratico della sinistra non c'è un problema di leadership, ma di organismi e di strumenti che finalmente possono costruire, al di là della logica rigida delle correnti, il nuovo partito col concorso di tante energie della società civile.

Onorevole **Pietro Folena**
Direzione del pds

Per le comunali

La Mussolini capolista msi a Napoli

NAPOLI. Alessandra Mussolini, neo deputata al Parlamento, guiderà anche la lista del movimento sociale per il rinnovo del Consiglio comunale di Napoli fissato per il 7 giugno. La ha annunciato il segretario Fini, nel corso della presentazione dei candidati. «Non sarò il fiore all'occhiello della lista. Sono qui su richiesta e mi impegnerò per affrontare i problemi concreti, anche più piccoli della gente di Napoli», ha detto la nipote del duce. Poi, ha aggiunto: «Cercherò di onorare il doppio mandato di parlamentare e di consigliere comunale. L'importante è non avere un mandato di cattura». Una battuta scivolata nel fiume di contestazioni pronunziate da Fini contro la corruttela ed il malaffare dei politici. Con un sobrio tailleur ed una rosa in mano regalatale da un fan, la Mussolini ha preannunziato una campagna elettorale di «lotta». [Agi]

Vizzini alla guida del psdi

Cariglia lascia la segreteria e diventa presidente del partito

ROMA. Carlo Vizzini segretario; Antonio Cariglia presidente; Luigi Preti presidente onorario. E' il nuovo organigramma del vertice psdi, votato ieri a grandissima maggioranza dal consiglio nazionale. Su 133 votanti, Cariglia e Vizzini hanno ottenuto 128 voti, 2 contrari e 3 schede bianche, mentre Preti è stato eletto per acclamazione.

Il cambio della guardia alla guida del sole nascente trova «un partito politicamente unito - come ha detto il neo segretario - un partito di galantuomini che si batte con convinzione e intelligenza per realizzare un sistema in cui sia realmente possibile un'alternanza di forze politiche».

L'avvicendamento alla segreteria socialdemocratica, aveva sottolineato Cariglia, «non è un comodo accordo tra due capifila per un miglior controllo del partito». Definendo assurda questa interpretazione, il leader uscente ha parlato di «consapevolezza» sua e di Vizzini della necessità di una gestione unitaria del partito. Cariglia ha proseguito definendo Vizzini «uomo equilibrato» che ha saputo dimostrare questo suo equilibrio sia nel governo che all'interno del partito: «E' stato uomo leale verso il segretario e io sarò leale con lui. Dobbiamo lavorare con impegno e non dobbiamo lasciare solo il segretario: dobbiamo essere una squadra».

Il nuovo segretario psdi, è il più giovane ministro del dimissionario governo Andreotti; ha 44 anni e ha alle spalle quindici anni di attività parlamentare e una brillante carriera universitaria. Laureato in giurisprudenza, ex assistente di Scienza delle Finanze e di Diritto finanziario all'Università di Palermo, Vizzini è stato anche docente incaricato di Storia delle dottrine economiche. [r. i.]

Un compromesso tra le richieste del pds e quelle della redazione

Unità, Veltroni succede a Foa

L'ex vice Sansonetti sarà il condirettore

ROMA. Walter Veltroni ma anche Piero Sansonetti. L'ex responsabile dell'Area Politica della Comunicazione di Botteghe Oscure succede a Renzo Foa alla direzione de *L'Unità*. Ma una delle sue prime mosse dovrebbe essere la nomina a condirettore dell'ex vice, designato dal gruppo dirigente del giornale come successore interno. Un compromesso che dovrebbe garantire sia il pds, che voleva un direttore politico per riallineare il giornale al partito, sia la redazione che era stata unanime nel chiedere che venisse difesa quell'autonomia che era stata la novità degli ultimi anni di vita del quotidiano e in particolare della direzione Foa.

La nomina di Veltroni è stata fatta ieri sera dal consiglio di amministrazione della società editrice al quale, secondo il nuovo statuto del pds, tocca la scelta che prima spettava al comitato centrale. All'unanimità (astenuto solo Agresti) e in anticipo sulle previsioni che ipotizzavano che la nomina avvenisse solo dopo la riunione di direzione del partito di stamattina. «Se nella nuova segreteria non ci sarà Veltroni, è fatta», si diceva in redazione.

Veltroni stesso avrebbe preferito aspettare qualche giorno, per aver modo di avere i necessari chiarimenti dal partito e dall'editore, sul piano editoriale e le garanzie finanziarie, come chiesto anche dalla redazione. E in questo senso aveva scritto al presidente del consiglio di amministrazione. Ma Emanuele Macaluso ha preferito anticipare. Proprio per dare un segnale.

Nei giorni scorsi Macaluso aveva criticato i metodi seguiti nell'avvicendamento. Non gli era piaciuto che Foa avesse mandato la sua lettera di dimissioni alla «proprietà», indirizzandola e direttamente a Occhetto. Neppure aveva gradito il modo in cui il pds aveva tirato fuori il nome del futuro direttore, senza discutere del piano editoriale.

E senza in realtà neppure dire ad alta voce il nome. Era accaduto durante la burrascosa riunione del coordinamento politico del 27 aprile scorso. La stessa da cui è emersa l'indicazione di mandare D'Alema alla Camera. Occhetto ne ha parlato all'interessato, il quale all'inizio era perplesso, anche per il pesante compito che lo aspetta. I conti dell'*Unità*, per quanto migliorati, non sono ancora a posto e la ristrutturazione cominciata da Foa dovrà continuare. Alla fine Veltroni si è convinto. «Non posso dire di no. E' un bel lavoro e ho già rifiutato una volta», avrebbe confidato ai suoi collaboratori.

Maria Grazia Bruzzone

Dopo l'esecuzione in Texas polemiche sul metodo considerato più «umano»

L'iniezione, poi 6 minuti d'agonia

E Bill Clinton nega la grazia a un altro condannato
Ha 25 anni, il più giovane dei 35 in cella in Arkansas

AUSTIN. L'uomo rantola, tossisce, si contorce come se cercasse l'ultimo filo d'aria. L'agonia dura sei minuti. «Non ho mai visto niente di simile», dirà uno dei funzionari del carcere. Eppure l'hanno ucciso con un'iniezione, il sistema considerato negli Stati Uniti il più umano: il condannato dovrebbe soffrire di meno. L'uomo si chiamava Justin Lee May, aveva 44 anni. L'altra faccia della storia è una donna ammazzata per caso, per sbaglio, durante una rapina.

Era il 1978. Sei anni dopo May è stato condannato a morte. Poi la solita vicenda di ricorsi, domande di grazia, rinvii. L'esecuzione era fissata per mezzanotte, questa volta sono stati puntuali. L'ultimo desiderio: hamburger e patatine. Le ultime parole: «Abbiate cura di voi». May parlava con la sorella e con la moglie Sandra, anche loro nella camera della morte, dall'altra parte del vetro. C'erano solo parenti del condannato, non della sua vittima, come all'esecuzione di San Quintino, California, quella che ha riacceso la polemica sulla pena capitale negli Usa.

Ora anche Justin Lee May è una statistica: è la sesta condanna a morte dell'anno in Texas, la quarantottesima da quando, nel 1976, una sentenza della Corte suprema ha dato il via libera agli Stati che volessero reintrodurre la pena capitale. Altri 355 condannati attendono nel braccio della morte.

Ma lo choc scuote più l'opinione pubblica europea che quella americana. Negli Usa il 75 per cento è favorevole alla camera a gas come deterrente contro la minaccia sempre più assillante della criminalità. L'esecuzione di Bob Harris faceva notizia perché dopo 25 anni riapriva la camera a gas di San Quintino, perché il boia tornava al lavoro nello Stato simbolo del sogno americano di libertà degli Anni Sessanta e Settanta, la California. Ma nel Paese la pena di morte è considerata una dolorosa necessità. La pensa così anche Bill Clinton, il democratico che molto probabilmente correrà con Bush per la Casa Bianca. Meglio, ha cambiato idea quando la sua fama di «liberal» gli costò la rielezione come governatore dell'Arkansas. Cambiò linea, si prese la rivincita. Durante il suo ultimo mandato ha già concesso l'ok per due esecuzioni. Ieri ha rinunciato a salvare un'altra vita: ha respinto la domanda di grazia per Steven Hill, killer di un poliziotto. Hill ha 25 anni, è il più giovane condannato a morte dei 35 che aspettano nelle prigioni dell'Arkansas. Clinton poteva accogliere la richiesta della difesa e rischiare il favore dei moderati. Oppure confermare la sentenza dei giudici e compromettersi la simpatia degli abolizionisti. Adesso per Hill è questione di ore. Anche in Arkansas il boia usa un'iniezione.

Aldo Cazzullo

Bill Clinton ha rifiutato la grazia a un venticinquenne in Arkansas (FOTO AP)

PERU'

Nell'assedio 11 morti

Lima, rivolta nel carcere dei terroristi

LIMA. Un pesante clima di tensione regna a Lima, dove continua l'assedio di esercito e polizia alla prigione «Miguel Castro». Il bilancio provvisorio vede undici morti (9 detenuti e 2 agenti di polizia) e numerosi feriti. I reclusi, uomini e donne del movimento guerrigliero «Sendero luminoso», continuano, asserragliati nei loro due padiglioni, a opporsi all'entrata delle forze dell'ordine facendo uso di armi da fuoco, esplosivi e liquidi corrosivi.

I disordini sono scoppiati quando il presidente Fujimori ha iniziato a trasferire in altre prigioni i detenuti di «Sendero luminoso» (circa 500). [Ansa]

CORSICA

Salite a 12 le vittime

«La fretta causa della tragedia di Bastia»

PARIGI. Bandiere a mezz'asta anche ieri a Bastia, mentre sale a 12 il bilancio dei morti e si apre un'inchiesta giudiziaria destinata probabilmente a far cadere qualche testa. E' opinione diffusa che il crollo della tribuna provvisoria installata allo stadio Furiani sia imputabile al montaggio affrettato. In circa dieci giorni, per raggiungere una capacità di posti doppia è stato costruito lo stesso tipo di struttura che alle Olimpiadi di Albertville aveva richiesto 4 mesi di studi e 2 di costruzione.

La procura della Repubblica ha aperto un procedimento giudiziario contro ignoti per «omicidio e lesioni volontari». [Ansa]

MOSCA

Rito al museo Lenin

Pope esorcizza lo spirito del comunismo

MOSCA. Circa 80 vecchiette guidate da padre Lazar, un sacerdote della «vera» chiesa ortodossa» (quella dei vecchi dissidenti), hanno dato vita a una processione attorno al museo di Lenin, a pochi passi dalla piazza Rossa, per esorcizzare lo spirito del fondatore del comunismo sovietico. Scortato dalle icone sacre, padre Lazar ha proceduto all'aspersione di angoli e porte dell'edificio, gridando a ogni sosta: «Vattene da Mosca all'inferno, demone del marxismo-leninismo».

Un gruppetto di vecchiette di segno opposto hanno tentato di bloccare il rito: «Scostumato», hanno gridato al pope.

SUD AFRICA

Abbandona Soweto

Mandela trasloca in un quartiere di bianchi

JOHANNESBURG. Nelson Mandela, leader dell'African National Congress, il principale movimento sudafricano contro l'apartheid, si trasferirà dalla township nera di Soweto in una casa acquistata dall'Anc in un quartiere benestante bianco di Johannesburg. Il portavoce Saki Macozoma non ha voluto specificare dove: ha detto soltanto che Mandela si trasferirà nella nuova casa appena finiranno i lavori di restauro.

Winny Mandela, da cui il leader dell'Anc si è separato, continuerà ad abitare la villa sulla collina di Soweto. Fino all'anno scorso i neri dovevano vivere in aree loro riservate. [Agi]

Firmato l'ennesimo cessate-il-fuoco

Croati e serbi, accordo per spartirsi la Bosnia

Ma a Sarajevo si continua a sparare
Ferito uno degli osservatori dell'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche le tregue bosniache sono destinate a rimanere pezzi di carta senza valore. Come successe in Croazia, i bombardamenti continuano malgrado gli accordi ripetutamente firmati e mai rispettati. L'ultimo risale a mercoledì notte, ed è stato raggiunto tra il rappresentante della comunità nazionale croata in Bosnia-Erzegovina, Mate Boban, e il capo del partito democratico serbo, Radovan Karadzic. I due si sono incontrati a Graz, in Austria, dove si sono già svolte alcune riunioni segrete tra i capi serbi e croati della Bosnia. Nel comunicato dell'incontro si dichiarano decisi a risolvere tutti i contenziosi, compreso quello dei confini tra le due unità nazionali in Bosnia in modo pacifico. Nei sei punti della dichiarazione vengono elencate le questioni della discordia. Prima fra tutte, la divisione della città di Mostar, bersaglio dell'esercito serbo-federale. Secondo i serbi, il fiume Neretva dovrebbe segnare la linea di confine tra i due territori nazionali, mentre i croati ritengono che Mostar è indivisibile e appartiene alla loro unità etnica. Le due parti si affideranno comunque all'arbitraggio europeo. Di conseguenza, cessano le ragioni per ogni scontro tra serbi e croati in Bosnia. E' stata dunque firmata una «tregua generale e duratura», entrata in vigore alla mezzanotte tra mercoledì e giovedì.

L'incontro a sorpresa e il conseguente accordo sul cessate-il-fuoco tra i leader delle due etnie è sembrata la conferma definitiva che serbi e croati patteggiassero per dividere la Bosnia alle spalle dei musulmani. Ecco perché Zagabria si è affrettata a spiegare che l'accordo bilaterale tra le parti in guerra è stato voluto dalla Conferenza di Lisbona, ovvero dalla Cee che nelle intese bilaterali vede il primo passo verso la pace.

A giudicare dalla guerra che divampa sul territorio bosniaco, l'Europa rischia ancora una volta di sbagliare valutazione. Mostar è in fiamme. Bombardata dall'esercito federale, la città vive ore d'inferno. Un ufficiale finlandese delle truppe di pace dell'Onu è stato ferito. Sempre in Erzegovina i caccia di Belgrado hanno colpito Tomislavgrad.

I combattimenti continuano anche nelle città settentrionali di Bosanski Brod e Derventa, attaccate dall'artiglieria dell'Armata serbo-federale. Brod, dove da quattro giorni bruciano i magazzini della raffineria, è coperta da una cappa di fumo nero. Si continua a sparare anche a Sarajevo, dove i cecchini impediscono il recupero di decine di cadaveri che da giorni giacciono per le strade. Mentre nel quartier generale delle forze di pace dell'Onu vanno avanti le trattative tra le autorità bosniache e i rappresentanti dell'esercito federale, le granate militari distruggono il centro storico.

Intanto a Belgrado l'emissario dell'Onu, Marrack Goulding, ha incontrato il presidente della Serbia Milosevic. Dopo aver definito i colloqui «moderatamente riusciti», Goulding ha dichiarato di non condividere l'accusa degli Usa contro la Serbia come unico colpevole, ma che tutte le parti hanno commesso errori mentre l'ex Jugoslavia scivolava nel bagno di sangue.

Ingrid Badurina

IRLANDA

Per anni ha versato segretamente soldi a un'americana, poi è scoppiato lo scandalo

Un figlio inguaia il vescovo rosso

Si è dimesso monsignor Casey, prete terzomondista

CITTA' DEL VATICANO. Si dimette per «ragioni personali» Eamonn Casey, il «vescovo scomodo» d'Irlanda: ma alla radice della decisione non vi sarebbero contrasti dottrinali o teologici nei confronti della Chiesa dell'isola, una delle più tradizionaliste d'Europa, o verso Roma, bensì un'antica storia d'amore, un figlio e un possibile scandalo. L'annuncio è stato dato ieri a Dublino dal presule stesso; la notizia ha concluso una settimana di voci e mormorii. Eamonn Casey, nato nel 1927 a Firies, è stato nominato nel 1976 vescovo di Galway e Kilmacduagh.

Ma il presule è diventato ben presto noto per le sue prese di posizione decisamente terzomondiste, e vicine alla Teologia della Liberazione, che hanno creato in passato qualche imbarazzo sia negli ambienti della Conferenza Episcopale che in quelli del governo. Nel 1981 provocò grande clamore chiedendo che Dublino rompesse le relazioni diplomatiche con Washington, a causa della politica statunitense in El Salvador. Tre anni più tardi il presule di Galway e Kilmacduagh rifiutò, per lo stesso motivo, di incontrare Reagan, in visita in Irlanda.

Ma nel frattempo viveva anche un dramma personale: secondo quanto scrivono i giornali in Irlanda, mons. Casey negli ultimi quindici anni avrebbe versato, a più riprese, e con regolarità, ingenti somme di denaro a una donna del Connecticut. L'ultimo pagamento sarebbe avvenuto il 25 luglio del 1990. In quell'occasione il presule di Galway avrebbe accreditato alla donna la somma di 115 mila dollari Usa. Mons. Casey avrebbe voluto probabilmente considerare questo versamento come definitivo; ma la sua controparte si sarebbe mostrata di parere diverso. E infatti sembra che nell'estate scorsa abbia contattato uno studio legale di Dublino per iniziare un'azione legale nei confronti di Mons. Casey.

In seguito ha rinunciato a quest'iniziativa; ma intanto qualche voce ha cominciato a circolare. Mons. Casey ha sentito la necessità interiore di prendere una decisione. Ha raggiunto a Malta il nunzio pontificio in Irlanda, l'arcivescovo Emanuele Gerada; e poi si è recato a Roma, per rassegnare le dimissioni nelle mani di Giovanni Paolo II. Il Pontefice le ha accettate in base all'articolo 401 del Codice di Diritto canonico: «Il vescovo diocesano che per infermità o altra grave causa risultasse meno idoneo all'adempimento del suo ufficio - legge il canone - è vivamente invitato a presentare la rinuncia all'ufficio». Ieri è tornato a Dublino, e ha annunciato che dedicherà il resto della sua vita attiva al lavoro nelle missioni».

Marco Tosatti

ARCHEOLOGIA

Il racconto biblico della Resurrezione deriverebbe da un antico rituale di mummificazione

«Il grande faraone Tutankhamen era Gesù»

Sconcertante tesi di uno studioso egiziano, teologi furenti

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

I teologi sono di nuovo sotto assedio: già alle prese con i numerosi pastori che contestano la verginità di Maria e la Resurrezione, devono affrontare adesso un nuovo attacco, questa volta da parte di un egittologo, convinto che Gesù Cristo fosse un faraone.

Lo studioso di origine egiziana Ahmed Osman sostiene che Gesù, Tutankhamen e Giosuè fossero in realtà la stessa persona.

In due precedenti libri, Osman aveva spiegato di aver identificato Giuseppe con un aristocratico egiziano di nome Yuya e Mosè con il faraone Akhenaton. Ora, il suo nuovo libro, che esce in questi giorni, ha suscitato subito critiche violente: ne «La casa del Messia» scrive che non esiste alcuna prova dell'esistenza di Gesù al di fuori dei Vangeli, scritti quasi un secolo dopo quella che definisce la sua presunta morte.

Osman, però, aggiunge che ci sono dei riferimenti nel Corano, nel Talmud e nel Vecchio Testamento a una figura messianica che sarebbe esistita alcuni secoli prima, ai tempi dell'Esodo. Lo studioso egiziano spiega che la sua teoria è supportata dai Rotoli del Mar Morto, che - secondo altri ricercatori - testimonierebbero l'esistenza di un personaggio straordinariamente simile a Cristo, vissuto all'incirca un secolo prima del Gesù della tradizione.

I primi cristiani - spiega Osman - identificavano spesso Gesù con Giosuè, il personaggio biblico che guidò l'assalto degli israeliti contro Gerico. Il nome Giosuè, quindi, non sarebbe altro che la versione ebraica di Gesù.

Quanto all'affermazione che Cristo sia il giovane faraone Tutankhamen, questa teoria segue a un'altra, secondo cui Mosè era il padre dello stesso Tutankhamen, vale a dire Akhenaton.

Il racconto biblico della Resurrezione, invece, deriverebbe da un rituale di mummificazione egizio per riportare i corpi in vita.

Queste teorie di Osman sono certamente imbarazzanti per i cristiani e per gli ebrei, perlomeno per coloro che sono disposti a riconoscere ad esse un minimo di attendibilità.

Lo studioso egiziano è convinto che Maria Maddalena fosse Ankhsenpa-aten, moglie di Tutankhamen, e che sua madre Nefertiti, lungi dall'essere stata concepita da una vergine, fosse sposata con Akhenaton.

Anche la Crocifissione sarebbe solo un mito. Giosuè - afferma Osman - venne ucciso da un sacerdote, dopo essere stato accusato di aver fatto l'amore con una donna all'interno del tempio ai piedi del Monte Sinai. Egli aggiunge, inoltre, che la sua teoria che sia morto per impiccagione è comprovata dal fatto che la testa di Tutankhamen sia stata trovata dagli archeologi tagliata dal resto del corpo.

Il simbolo cristiano della croce sarebbe una sopravvivenza della religione egizia, proprio dell'epoca di Tutankhamen, quando la cosiddetta «ankh» rappresentava la vita eterna.

«Mi sembrano tesi davvero singolari», ha commentato Geza Vermes, professore di studi ebraici all'università di Oxford. «A mio parere, non hanno fondamenti seri».

Ian Katz

I sindacati ottengono aumenti del 5,4% per i dipendenti pubblici: «Una vittoria politica»

Kohl: e adesso sacrifici

«In Germania si lavora troppo poco»

Dopo undici giorni stop agli scioperi Un referendum nelle fabbriche sui nuovi salari

Cumuli d'immondizia a Monaco dopo 11 giorni di scioperi A destra, una manifestazione a Francoforte [FOTO ANSA]

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo due settimane di scioperi svolta in Germania, il conflitto sociale più grave del dopoguerra tedesco è finito, da stamane tutti al lavoro. La nuova offerta, presentata dal governo ieri pomeriggio, è stata accettata a sera dai sindacati, che hanno deciso di sottoporla a referendum: aumenti del 5,4 per cento ai due milioni e trecentomila dipendenti pubblici, ma a partire dal primo maggio per le fasce medio-basse, dal primo giugno per gli altri. In più, una serie di «integrazioni sociali»: una tantum di 750 marchi (560 mila lire) per le fasce medio-basse, 600 marchi (470 mila lire) per quelle medio-alte, niente soltanto per chi è al vertice. Per tutti, inoltre, è previsto un premio-vacanze di 200 marchi (150 mila lire).

Per i sindacati - che ieri sera parlavano di «vittoria politica» - è davvero un successo, anche se l'aumento ottenuto è lontano dal 9,5 per cento delle richieste iniziali, abbandonate durante la prima fase delle trattative. Undici giorni di sciopero hanno messo in ginocchio il Paese e costretto il cancelliere Kohl a fare importanti concessioni, le stesse che ancora tre settimane fa il governo considerava inammissibili. La nuova offerta non si discosta molto, infatti, da quella del mediatore, accettata in linea di principio dai sindacati ma subito rifiutata dal Cancelliere, fermo alla «soglia invalicabile» del 4,8 per cento, il tasso di inflazione previsto per quest'anno. La nuova offerta sembra anzi andare un poco al di là: il mediatore aveva offerto il 5,4 per cento di aumento, una «una tantum» di 500 marchi, cento marchi di premio-vacanze e 150 marchi per corsi di formazione.

Anche per questo il costo politico dell'accordo supera quello economico, che pure sarà alto (16,11 miliardi di marchi di maggior carico per gli enti pubblici, secondo il ministro Seiters), senza considerare i danni subiti dalle Ferrovie, dalle Poste, dalle compagnie aeree come la Lufthansa, dai ritardi accumulati sui posti di lavoro, dalla somma di tutti i disagi subiti da un Paese nel quale lo sciopero è raro, quando c'è dura poco e non sovverte in modo tanto vistoso la vita di tutti i giorni come, invece, è accaduto adesso.

Ancora poche ore prima dell'accordo, mentre i socialdemocratici chiedevano le sue dimissioni, Kohl aveva invitato i sindacati ad abbandonare le loro «richieste esagerate», e aveva lanciato un drammatico appello al Paese: «Dobbiamo renderci conto che non possiamo più vivere al di sopra delle nostre possibilità», aveva detto il Cancelliere parlando simbolicamente a Berlino, la città che ancora riassume il dramma del Paese diviso dagli scarti dell'economia, del reddito, del tenore di vita. I cittadini dell'Ovest devono mostrare «senso del dovere» e spirito di sacrificio, nel momento in cui sono chiamati a pagare i costi dell'unificazione e a sollevare dalla crisi l'ex Ddr.

In Germania, secondo Kohl, si lavora troppo poco, si va troppo in vacanza, si studia troppo a lungo e si va in pensione troppo presto. E gli aumenti salariali troppo elevati dell'anno scorso «hanno avuto conseguenze nefaste» per l'occupazione nelle regioni orientali frenando gli investimenti. Di certo, pagando di più i suoi dipendenti lo Stato avrà meno soldi per investire all'Est, e la ripresa sarà dunque più lenta.

In attesa del referendum, che potrebbe tenersi entro un paio di giorni (e nel quale questa volta sarà necessaria una maggioranza fra il 30 e il 50 per cento a seconda dei sindacati) il lavoro riprenderà da stamane in tutto il Paese, secondo le indicazioni di «OeTV» e «DAG». Le Ferrovie hanno interrotto le agitazioni già ieri sera, ma ci vorrà tempo per ritornare alla normalità: almeno una settimana servirà anche alle Poste, dove milioni di lettere e pacchi sono accumulati nei depositi, e il servizio di raccolta rifiuti dovrà fare molti straordinari per ripulire città colme di rifiuti come mai era accaduto, in Germania.

Chiuso il contratto dei dipendenti pubblici, altri ne restano aperti nel settore privato, a cominciare da quello metalmeccanico. Ieri sera, sindacati e imprenditori hanno subito fatto sapere di non sentirsi vincolati dalla soglia del 5,4 per cento. I lavoratori chiedono quasi il doppio, il 9,5 per cento, ma l'offerta è soltanto del 3,3 per cento. Il fronte, fermo per ora a «scioperi di avvertimento», si scalderà molto presto, forse già dalla prossima settimana.

Emanuele Novazio

La polizia spara

Rivolta e massacro in Malawi

LUSAKA. Si fa sempre più tesa la situazione nel Malawi, dove da giorni è in atto una violenta protesta contro il presidente a vita Kamuzu Banda - che ha annullato tutte le libertà civili - e la politica salariale del governo. La protesta si è iniziata a Blandtyre e si è estesa a Lilongwe, la capitale.

Stando a fonti diplomatiche, il bilancio degli scontri, i più sanguinosi da quando questo Paese africano ha ottenuto 28 anni fa l'indipendenza dalla Gran Bretagna, è di 38 morti e decine di feriti. Unità paramilitari sono intervenute sparando per disperdere alcune migliaia di scioperanti di una fabbrica tessile scesi in strada per chiedere aumenti salariali. La folla inferocita si è abbandonata a saccheggi e distruzioni. Oltre cento persone sono state arrestate.

A Lilongwe la protesta ha preso spunto dal processo contro il leader sindacale Chakufwa Chihana. Circa cinquemila persone si erano radunate davanti al tribunale in segno di solidarietà per il sindacalista. Ma il processo si è svolto senza di lui. Negozi, banche, scuole, uffici sono rimasti chiusi. I negozi della rete commerciale di proprietà dell'ultra novantenne presidente sono stati saccheggiati e la sede del partito del Congresso, quello di Banda, è stata data alle fiamme. Smentite, invece, le notizie di un colpo di stato. (Agi)

Mentre il superconsigliere Shakhrai annuncia le dimissioni

Eltsin crea l'Armata russa

Si è autoproclamato comandante, umiliato il Comando unificato della Csi
Il controllo operativo è stato affidato al generale che disobbedì ai golpisti

Il presidente russo Boris Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia della festa della vittoria sulla Germania nazista, Eltsin ha deciso di cedere a quanti da mesi chiedevano la creazione di un esercito tutto russo, e con una raffica di decreti ha stabilito la nascita delle Forze armate repubblicane, assumendone il comando supremo.

L'esercito russo comprenderà tutte le unità e le strutture militari in territorio russo, così come le forze situate «in altri Stati», ma controllate da Mosca. Si tratta in particolare delle truppe ex-sovietiche dislocate in Germania orientale e nelle tre repubbliche baltiche, delle truppe di frontiera del Caucaso e, forse, della flotta del Mar Nero: il decreto che stabiliva il controllo russo su questa flotta è stato solo «congelato», in attesa dell'esito dei negoziati con l'Ucraina. Sotto il controllo del comando comunitario, invece, restano le «forze strategiche». Con questa formula vengono intese senz'altro le armi nucleari, ma una definizione chiara delle forze strategiche non è stata ancora concordata dagli Stati dall'ex Urss.

Allo stesso tempo però Eltsin, che più di una volta aveva affermato di voler essere l'ultimo a creare un proprio esercito, ha lanciato un appello alle altre repubbliche della Csi (la Comunità di Stati Indipendenti), invitandole a «firmare un Trattato sulla sicurezza collettiva».

L'esercito russo difenderà «la libertà e l'indipendenza della Russia, assicurandone la sicurezza e la sovranità», sarà multirazziale e rispetterà «le tradizioni storico-nazionali» dei popoli della Federazione.

Eltsin, che dal marzo scorso fa le funzioni di ministro della Difesa, ha assunto il comando supremo delle Forze armate, ma ne ha affidato il comando operativo al generale Pavel Graciov, nominato per l'occasione generale d'armata. Graciov, 44 anni, è stato uno dei più determinati comandanti sovietici durante la guerra in Afghanistan, dove comandava una divisione di paracadutisti. Nei giorni del golpe d'agosto, tuttavia, quando comandava ormai le truppe aviotrasportate di tutta l'Urss, si rifiutò di eseguire gli ordini dei golpisti.

Entro un mese Graciov dovrà presentare le sue proposte per la formazione delle Forze armate e del ministero della Difesa russo, fino ad ora esistente solo sulla carta, e dovrà negoziare con il comando della Csi la divisione delle funzioni tra truppe comunitarie e russe. Il comandante delle Forze armate della Csi, maresciallo Evghenij Shaposhnikov, è stato uno dei più ardenti sostenitori dell'esercito russo. In un'intervista pubblicata ieri dalle «Izvestija», Shaposhnikov ha detto di non volere il posto di ministro della Difesa russo, affermando di dover prendersi cura della sicurezza delle armi nucleari. L'esercito russo, ha detto, dovrà essere tale da «non far venire a nessuno la voglia di provarne le forza», e solo «alla fine del secolo» potrà essere ridotto dagli attuali 3,5 milioni al milione e mezzo di effettivi giudicati ideali.

Quali saranno le conseguenze della decisione di Eltsin, è difficile dire, ma il Presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev, ha subito decretato la formazione di un «suo» ministero della Difesa, che garantisca «l'integrità territoriale» e la «sovranità» della repubblica. Le difficoltà per Eltsin, del resto, sembrano per ora venire più dalla stessa Mosca che dalle repubbliche vicine. Il consigliere giuridico Serghej Shakhrai, uno dei suoi uomini migliori, si è dimesso ieri, ufficialmente per stanchezza: «Non prendo un giorno di ferie dal 1986». Un suo aiutante, tuttavia, ha parlato di divergenze politiche, e c'è già chi sussurra di un dissidio tra Shakhrai ed il capo dell'amministrazione di Eltsin, l'ex comunista Jurij Petrov.

Fabio Squillante

L'Islam conquista Dushanbè

Si è arreso il presidente tagiko Caccia al ministro per strada

DUSHANBE'. L'opposizione islamica e laica tagika ha virtualmente assunto ieri il potere a Dushanbè, capitale della Repubblica asiatica ex sovietica del Tagikistan. L'agenzia indipendente moscovita Interfax informa che un «consiglio supremo» ha assunto i poteri del Parlamento.

La televisione tagika - in mano da giorni agli oppositori filoiraniani del partito della rinascita islamica, dal partito democratico e dal movimento nazionale «Rasthokes» - ha ripreso il presidente Rakhmon Nabiyev mentre firmava una serie di accordi sulla costituzione di un governo di coalizione «per riportare la pace nel Paese»; i poteri della presidenza verrebbero sostanzialmente decurtati.

E' difficile dire però con precisione ciò che sta accadendo a Dushanbè; voci poi smentite davano Nabiyev in fuga dal Paese. E già poco dopo la firma dell'accordo gruppi di insorti - innalzando le bandiere verdi del Profeta - hanno dato la caccia a ministri del disciolto governo e catturato il contestato presidente del parlamento Safarali Kendzhaiev.

Dopo due giorni di estenuanti trattative (seguite a scontri sanguinosi) il presidente è stato costretto ad ordinare lo scioglimento e il disarmo della neocostituita guardia presidenziale, e ad affidare al consiglio supremo il comando di polizia e servizi segreti.

Asserragliato nel palazzo del governo, Nabiyev, uomo della «nomenklatura» brezneviana eletto alla presidenza nel novembre del 1991, aveva ormai perduto da giorni il controllo del Paese. I ribelli musulmani avevano occupato la sede della tv nazionale, l'aeroporto e i principali quartieri dopo scontri con 70 morti. (AdnKronos)

Vietato trasmettere in tv le immagini della visita per timore che i teppisti localizzassero il Presidente

Per Bush fischi tra le macerie

Los Angeles, contestato da neri e coreani

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha potuto fare molto di più che scuotere la testa George Bush, quando, ieri mattina all'alba, ha visitato la zona della città più devastata dai disordini, mentre nell'aria fluttuava ancora un persistente odore di fumo. «Orrore e sdegno» sono le due parole che gli sono uscite dalla bocca contratta in una smorfia di tristezza, quando gli hanno chiesto cosa provasse. Il Presidente non ha detto molto di più. Se l'avesse detto, pochi l'avrebbero sentito, perché imponenti misure di sicurezza lo rendevano inavvicinabile, mentre alle televisioni era stato imposto di non girare immagini in diretta per timore che qualcuno potesse localizzare esattamente la posizione del Presidente. Immagini mandate in onda successivamente, girate a una certa distanza, hanno mostrato Bush a disagio tra i rottami, circondato da poliziotti. Più tardi, all'uscita dalla chiesa battista di Mount Zion, dopo una funzione religiosa, il Presidente è stato apostrofato da un dimostrante con la frase: «Vai all'inferno, ipocrita bugiardo», mentre altri gli mostravano il dito medio teso in segno di disprezzo.

Bush era già stato accolto freddamente al suo arrivo a Los Angeles mercoledì sera, quando gli orologi della costa del Pacifico segnavano le 21 circa. In un breve discorso all'aeroporto, appena sceso dall'Air Force One, ha salutato la «restaurazione dell'ordine», che finalmente consente alla gente impaurita di «venire fuori dalle porte chiuse». Ha ringraziato tutti quelli che hanno lavorato per superare l'emergenza; in particolare quei quattro neri che, con eroica solidarietà, non solo hanno «salvato una vita», quella di un bianco, ma, soprattutto, con il loro gesto, «hanno dato al Paese un nuovo motivo di speranza». Ha detto che l'obiettivo non deve essere soltanto «quello di ricostruire quello che c'era, ma di sostituirlo con qualcosa di meglio». Ha fatto poche promesse e ha ribadito la sua filosofia generale: «La compassione non si misura dai bilanci e dalle burocrazie gonfiate, ma da quanti poveri escono dalla povertà in modo permanente». «Lip service», puro lavoro di labbra; chiacchiere, ha commentato più tardi un «angeleno» alla tv.

Ad attendere Bush dall'altra parte della strada al Bonaventure Hotel, c'erano, bloccati sul marciapiede da un maestoso cordone di poliziotti, circa 400 manifestanti, in gran parte coreani, più qualche ispanico. «Polizia codarda», urlavano, mentre i loro cartelli imploravano aiuto. Era la gente rovinata dalla rivolta, che, fino a mezzanotte, ha innalzato le sue grida fino ai piani più alti della torre, affittati dalla Casa Bianca.

Qualcuno ha cercato di sfondare il cordone di poliziotti in assetto di guerra e raggiungere l'altro lato del marciapiede. Una dozzina di loro sono stati arrestati.

Mercoledì, quando Marlin Fitzwater aveva annunciato l'intenzione del Presidente di visitare le rovine del distretto di Crenshaw, un giornalista gli chiese: «A terra o in elicottero?». «A terra», rispose seriamente il portavoce, non nascondendo che anche l'altra ipotesi era stata presa in considerazione. E così, ieri mattina attorno alle 6,30, quando il corteo presidenziale si è mosso verso il centro-sud della città, che si stava appena risvegliando dal sonno, c'erano militari armati a ogni angolo di strada, cecchini sui tetti e elicotteri che vagavano sopra di loro. Le strade attorno al corteo erano bloccate. I 65 chilometri quadrati di Crenshaw erano tornati sotto assedio. Bush è stato guidato in visita alle rovine come a una macabra mostra di arte moderna. Metalli contorti, scheletri di lavatrici abbandonati sul fondo di lavanderie distrutte, putrelle pendenti, saracinesche arcuate e semifuse dal fuoco, rovine talvolta ingentilite da una sarcastica fioritura di glicini. Come preparate per l'esposizione. Terza Strada, Western Avenue, Koreatown. «Questa è pura e semplice illegalità», ha biascicato il Presidente quando è sceso dalla «limousine» per qualche passo tra le macerie di un centro commerciale saccheggiato, per visitare un negozio di scarpe in cui non è rimasta una ciabatta, per parlare con il proprietario di un negozio di giocattoli, salvatosi dalle fiamme grazie a un sistema antincendio automatico.

Bush ha risparmiato le parole, come cercasse soprattutto spunti per qualcosa da dire nel pomeriggio, quando avrebbe incontrato i rappresentanti delle minoranze, i neri, gli ispanici, i coreani. Sarebbero stati incontri difficili. Qualcuno gli avrebbe chiesto uguaglianza, altri aiuto, altri, invece, soprattutto repressione. I coreani, principali vittime dei saccheggi, avevano sepolto da poche ore il loro martire-simbolo, il diciottenne Edward Song Lee, abbattuto dal fuoco incrociato della polizia e dei saccheggiatori, mentre correva in soccorso di un negoziante preso di mira dalla rivolta. Lo considerano ucciso dalla polizia due volte: dalle sue pallottole e dalla sua inefficienza. Intanto, tra i responsabili dell'ordine applauditi da Bush, a Los Angeles volano insulti.

Paolo Passarini

Il Presidente a Los Angeles e l'arresto di due coreani Protestavano per la mancata protezione durante la rivolta [FOTO ANSA-AP]

Tra le rovine delle case incendiate uno sfogo: «Provo orrore e sdegno» Poi centinaia di dimostranti urlano davanti al suo albergo

«Grazie ai quattro uomini di colore che hanno salvato la vita a un bianco»

USA

Gorbaciov a Fulton, dove 46 anni fa Churchill coniò l'espressione «cortina di ferro»

«L'Italia tra i grandi dell'Onu»

L'ex Presidente: blocchiamo la vendita di armi convenzionali entro il 2000
«Celebro la fine della Guerra Fredda, hanno vinto il buon senso e la libertà»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La foto di Mikhail Gorbaciov a Westminster College, a fianco alla statua di Winston Churchill, è uscita ieri sulla maggior parte dei giornali americani che l'hanno presentata come un simbolo: il simbolo della «chiusura di un ciclo storico». Fu in quel luogo, a Fulton, che Churchill, 46 anni fa, pronunciò per la prima volta l'espressione «cortina di ferro» ed è stato lì che l'altro ieri l'artefice del cambiamento dell'Urss ha celebrato la fine della Guerra Fredda. Ed ambedue, hanno ancora notato gli amanti dei simboli, hanno pronunciato i loro discorsi dopo essere stati sconfitti nelle rispettive patrie. Churchill, nel '46, aveva già subito il trionfo dei laboristi nella prima elezione del dopoguerra inglese; e quanto a Gorbaciov, si sa com'è andata.

Si può considerare il suo discorso dell'altro ieri altrettanto «storico» di quello di Churchill? Per il momento, la cosa di cui gli osservatori sono apparsi propensi a dargli atto è la sua onestà intellettuale. Lungi dal parlare della «vittoria dell'Occidente», Gorbaciov ha centrato il suo discorso sugli errori fatti dalle due parti, ai suoi occhi ugualmente responsabili della Guerra Fredda. L'errore dell' Urss di Stalin, ha detto, fu quello di considerare la vittoria ottenuta contro il nazismo e il fascismo come un segno dell'imminente trionfo del comunismo. Fu un errore «gravissimo», che ebbe la forza di condizionare tutta la strategia seguita da Mosca negli anni successivi, ma non meno grave fu l'errore commesso dall'Occidente, che non seppe cogliere un elemento essenziale dell'Urss di allora, e cioè che il Paese era uscito troppo stremato dalla guerra per meditare aggressioni militari contro i Paesi fuori dalla sua «influenza». E, infatti, ha ricordato Gorbaciov, «gli iniziatori della corsa alle armi nucleari furono gli Usa, fu l'Occidente».

Chi dunque ha «vinto» la Guerra Fredda? Gorbaciov ha dato una risposta diversa da quelle su cui molti politici americani sembrano cullarsi: «A vincere sono stati il buon senso, la ragione, la democrazia e il comune senso dei valori umani». Che cosa succederà in concreto nel mondo di domani, nessuno lo sa. «Essendo stati per lungo tempo marxisti ortodossi, eravamo sicuri di potere prevedere il futuro. Ma ancora una volta la vita ha respinto quelli che pretendono di fare i messia».

Ma se i vincitori della Guerra Fredda sono i concetti da lui elencati, è necessario che vengano rafforzati. Di qui le proposte di Gorbaciov per incrementare il potere dell'Onu di incidere sulla realtà mondiale. E' necessario - ha detto - che entrino come membri permanenti del Consiglio di sicurezza tante nazioni, tra cui Germania, Giappone e Italia; che si impedisca la disseminazione delle armi chimiche e nucleari; che la vendita di armi venga bloccata entro il Duemila e che quella nelle regioni con conflitti in corso venga bloccata subito; ed è necessario che prosegua il discorso sulla «accettabilità» delle «interferenze» negli affari interni dei singoli Paesi, se questo serve a salvaguardare i diritti umani.

Franco Pantarelli

RAISSA

Bruciai le lettere di Gorby

WASHINGTON. Raissa Gorbaciova ha confidato che nei terribili giorni del golpe di agosto, quando era prigioniera assieme alla famiglia nella dacia in Crimea, bruciò tutte le lettere che il marito le aveva scritto fin dal loro primo incontro.

«Dal giorno in cui ci siamo incontrati, all'età di diciassette anni, lui mi ha scritto delle lettere, e io ero tormentata dal pensiero che potessero cadere nelle mani di estranei», ha detto la signora Gorbaciova, oggi sessantenne, in un'intervista che ha concesso l'altro ieri sera alla famosa «anchor-woman» della rete televisiva «Nbc» Maria Shiver.

Raissa, assieme alla figlia Irina, ha seguito il marito Mikhail Gorbaciov nel lungo viaggio che per due settimane porterà l'ex Presidente dell'Urss in numerose città degli Stati Uniti.

[Agi]

Raissa Gorbaciova [FOTO AP]

NEW YORK

Una telefonata alla multinazionale, preparate molti dollari

Sequestro verde alla Exxon

Ecoterroristi: abbiamo noi il dirigente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono stati degli «eco-terroristi» a rapire Sidney Reso, il dirigente della Exxon scomparso a New York una settimana fa? Di sicuro si sa che la polizia ha ricevuto alcune telefonate e una nota scritta da un gruppo che dice di chiamarsi «Rainbow Warriors», i combattenti dell'arcobaleno, con l'indicazione di «preparare tanti soldi... seguiranno nuove istruzioni». E' stata una fonte della polizia a confidare al «New York Post» l'esistenza di quei messaggi. Finora, di un gruppo terroristico chiamato in quel modo non si era mai sentito parlare, ma «Rainbow Warrior» era il nome di una nave che alcuni anni fa cercò di impedire un'esperimento nuclare francese incrociando al largo dell'isola di Mururoa, nel Pacifico, e che poi fu sabotata e affondata da agenti segreti francesi mentre si trovava ancorata in un porto della Nuova Zelanda.

Ora, la polizia del New Jersey non se la sente di liquidare senz'altro come l'iniziativa di un mitomane questi messaggi firmati proprio col nome di «Rainbow Warriors».

Sidney Reso, 57 anni, direttore esecutivo della Exxon (responsabile come si ricorderà del più grande disastro ecologico degli ultimi anni, quello nella Prince Valley, in Alaska) è scomparso il 29 aprile dalla sua casa nel New Jersey, e ufficialmente non ci sono sue notizie da allora. «Io sono stato coinvolto nelle indagini sin dal primo momento - ha detto l'agente dell'Fbi Bill Tonkin - e non ho sentito di nessun messaggio». La stessa cosa dicono all'ufficio della procura di Newark, responsabile territoriale, e così vale per i portavoce della Exxon. Ma le informazioni che il «New York Post» è stato in grado di fornire, grazie alla sua misteriosa fonte, sono alquanto precise. La prima telefonata, dice il giornale, è arrivata giovedì 30 aprile, vale a dire all'indomani della scomparsa di Reso, negli uffici della Exxon. All'altro capo del filo c'era un messaggio registrato che forniva le indicazioni per trovare la nota scritta: bisognava recarsi in un certo supermercato e frugare in un certo scaffale. Colui che ha risposto alla telefonata, un funzionario della Exxon, ha fatto presente che non si sentiva bene, che non aveva capito le istruzioni, e il messaggio registrato è stato ripetuto.

Il «New York Post», che mostra di credere in pieno all'esistenza dei messaggi, ha interpellato il gruppo ambientalista «Greenpeace», proprietario del «Rainbow Warrior» affondato dai francesi e del «Rainbow Warrior 2», costruito di nuovo. «Di sicuro noi non c'entriamo», ha detto una loro portavoce, Blake Palese. «Noi siamo strettamente non violenti. Una cosa del genere non la auspicheremmo e non la sosterremmo. Anzi, la condanneremmo con forza». Se la scomparsa di Sidney Reso sia davvero destinata a costituire il caso più clamoroso di «eco-terrorismo», non si sa ancora. Ma i timori cominciano a sorgere, tanto più che si va verso la Conferenza di Rio de Janeiro, fissata per il prossimo mese, dove sono pochi quelli che si aspettano risultati concreti. Il pericolo è che qualche deluso della «azione pacifica» sia tanto stupido da seguire le orme di questi fantomatici «Rainbow Warriors».

[f. p.]

Il dirigente Sidney Reso [FOTO AP]

Lettera del bambino ai genitori, «non collaborate con polizia e carabinieri»

Farouk: ho paura, fate presto

«I rapitori vogliono tagliarmi un orecchio»

OLBIA. La lettera contiene al- frase agghiacciante: «Papà e mamma, collaborate con la polizia, con i carabinieri e con il giudice, mi taglieranno un orecchio». Il messaggio ha la firma del piccolo Farouk Kassam, rapito in Costa Smeralda lo scorso gennaio. E' stato recapitato, decina di giorni fa, al quotidiano di Sassari «La Nuova Sardegna» che, rispettando il silenzio stampa sollecitato dai genitori del bambino prigioniero dell'anonima sequestri sarda, non ne ha dato notizia, limitandosi a consegnarlo ai destinatari. Non si se contenga anche richieste sul pagamento del riscatto. «Fate presto, ho tanta paura», avrebbe tuttavia scritto Farouk.

La triste storia del bambino preso in ostaggio si è arricchita quindi di nuovo capitolo. Barbaro, per le minacce contenute nella lettera, e al tempo tranquillizzante: l'ostaggio è vivo, seppur costretto a trascorrere giorni interminabili, tra mille disagi, in una grotta, guardato a da uomini sconosciuti, armati e schorati. Nonostante il riserbo degli inquirenti, non sembrano ci dubbi sul fatto che l'appello sia stato scritto da Farouk. Naturalmente sotto dettatura dei banditi che, dopo aver fatto inserire particolari noti solo al piccolo, gli hanno imposto di riportare anche le bestiali minacce.

La dell'arrivo del messaggio, il secondo scritto di pugno dal bambino durante la prigionia, è stata tenuta segreta a lungo. L'hanno pubblicata ieri i quotidiani del gruppo Monti «La Nazione» di Firenze e «Il Resto del Carlino» di Bologna che, al contrario del giornale di Sassari, non hanno ritenuto di dover rispettare il silenzio stampa sulla drammatica vicenda, rischiando inoltre di diventare megafono dei fuorilegge e strumento di pressione nei confronti dei genitori di Farouk.

La pubblicazione dei brani della lettera ha suscitato disappunto tra gli inquirenti. Il sostituto procuratore distrettuale Mauro Mura ha voluto commentare l'indiscrezione. Si è limitato a sostenere di «non sapere nulla di una lettera scritta da Farouk alla famiglia». Il magistrato è più interessato a individuare la «talpa» che ha informato il giornalista il quale ha poi trasmesso il servizio ai quotidiani del gruppo Monti. Ha detto di aver dato incarico alla polizia giudiziaria di fare tamenti per «stabilire come i due giornali siano arrivati alla pubblicazione della notizia e quali elementi, finora sconosciuti alla Procura distrettuale della Sardegna, siano in possesso». mesi scorsi c'era stata un'analoga fuga di notizie e il magistrato ordinato il sequestro, in seguito revocato, del settimanale Epoca, che aveva pubblicato la prima lettera spedita da Farouk ai genitori.

L'avvocato Mariano Delogu, che tutela gli interessi dei genitori del bambino, ha diffuso un breve comunicato per sollecitare il rispetto del silenzio stampa. «La famiglia Kassam ovviamente alcun commento da fare, se non esprimere, ancora volta - ha detto il legale - il suo profondo rammarico per il continuo stillicidio di notizie che violano quel silenzio pa ripetutamente invocato e sempre disatteso troppa facilità».

L'invio della lettera di Farouk, spedita secondo «La Nazione» e «Il del Carlino» da un centro della Toscana, è stato preceduto lo scorso 19 aprile da una strana notizia pubblicata sulla di Nuoro della «Nuova Sardegna»: spiegava che, in delle festività pasquali, il servizio di ritiro dei rifiuti stato potenziato e che «pertanto non è stato possibile recuperare alcunché». Il giorno successivo, Pasqua, Marion Bleriot, la mamma del bambino rapito aveva lanciato a Orgosolo, dall'altare della chiesa del Santissimo Salvatore, un accorato appello alle madri sarde perché si adoperassero per il rilascio del figlio.

Corrado Grandesso

A fianco, il piccolo Farouk Kassam, rapito quattro mesi fa in Costa Smeralda. Sopra, la madre del bambino, Marion Bleriot

Il piccolo è stato rapito il 15 gennaio
Nuove polemiche per la rottura del silenzio-stampa

«Picchiato e tenuto a pane e acqua»

Ostaggio liberato in Aspromonte: ero incatenato

CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata un mese la prigionia di Giacomo Falcone, l'imprenditore agricolo di anni liberato nel cuore della notte scorsa dai carabinieri nella Locride in una campagna delle pendici dell'Aspromonte. La liberazione dell'ostaggio sarebbe avvenuta durante una fase di trasferimento dell'ostaggio un rifugio più sicuro dopo che la zona in cui l'imprenditore era tenuto prigioniero in questi ultimi giorni era stata localizzata e tenuta controllo. L'imprenditore, dopo la liberazione, è apparso in precarie condizioni di salute e le sue dichiarazioni state, oltre che scarne, sofferte. «Mi hanno anche picchiato più volte - ha dichiarato - solo perché non riuscivo a tenere il loro p per via della mia età, del mio peso, dello e del fatto che non abituato a camminare in montagna».

Titolare di un'azienda agricola che produce primizie a San Lorenzo Marina, 40 chilometri dal capoluogo, Falcone era stato sequestrato la sera del 7 aprile. Dopo che gli operai, molti extracomunitari, lasciato le serre, i sequestratori lo caricato sulla sua Golf e si erano dileguati non visti e indisturbati. Solo la mattina dopo - quando gli suoi dipendenti l'hanno trovato ad attenderli come ogni giorno sul posto di lavoro - è stato dato l'allarme. La Golf era a circa 40 chilometri di distanza, vicino Africo Vecchio, un villaggio aspromontano anni abbandonato, e dal quale è breve la strada che porta zona della montagna dei sequestri. E questo particolare, per le indagini, si è rivelato fondamentale.

«Mi hanno tenuto sempre sotto un telo di plastica in un bosco e per di più incatenato» ha precisato Falcone. E poi lentamente, a fatica: «Non mi hanno chiesto soldi per il però dopo il sequestro mi hanno preso anche quelli che avevo in tasca. Invece mi hanno più volte chiesto, con insistenza, informazioni sui miei beni. Volevano sapere quanto guadagno in un anno l'azienda, se ho una farmacia a Reggio e con quali banche tengo rapporti». Pare, comunque, che nessuna richiesta sia stata avanzata dai sequestratori alla famiglia Falcone, i beni erano stati immediatamente vincolati dai giudici. Solo in questi ultimi giorni, secondo gli inquirenti, sarebbero stati tentati contatti telefonici, subito intercettati, così come è bloccata tutta la corrispondenza, mentre alcuni scenti del rapito sarebbero stati contattati.

Che la gestione di questo sequestro si sia presentata subito difficoltosa da parte dei sequestratori, è confermata anche dal fatto perfino l'assistenza ali - puntuale accurata - è stata saltuaria e quanto scarsa. «I primi giorni - ha svelato Giacomo Falcone - hanno cercato di sfamarmi con cibi in scatola ma essendo io sofferente di reni, ho dovuto rinunciare, perché sapevo che mi avrebbero fatto male. Allora hanno ripiegato su formaggi e provole: cibi che però mi provocavano la colite, cosicché alla fine sono andato avanti solo a pane ed acqua». Il trasferimento, secondo quanto raccontato dal rapito, interrogato nella caserma di Melito Porto Salvo dal giudice Vincenzo Pedone, sarebbe iniziato già la notte prima, tra martedì e mercoledì.

Poi la notte scorsa la seconda fase, che è stata fatale per i sequestratori. Tre carabinieri di numerose pattuglie chiamate Poa (punti osservazioni allarme) che erano state dislocate nel triangolo Samo, Casignana e San Luca, ha individuato da lontano, attraverso speciali cannocchiali a visori notturni capaci di individuare sagome umane anche al buio fitto, quattro individui che procedevano lentamente su una mulattiera, una passaggio obbligato molto stretto lungo un costone di montagna. Data l'ora - le 2 di notte - e le circostanze, si è ritenuto che dovesse trattarsi indubbiamente di delinquenti o latitanti, forse anche di sequestratori anche perché nella località, chiamata Crocefisso di Casignana, sono state rinvenute in passato le prigioni a custodire il medico De Pascale, il farmacista Sestito, l'imprenditore Gallo ed altri sequestrati ed pagato il riscatto per il rilascio dell'industriale di pelliccie pavese Giuliano Ravizza. E' così scattata l'operazione da parte di gruppi di intervento rapido richiamati via radio hanno intercettato subito il quartetto. «Non abbiamo sparato per non correre il rischio di colpire anche l'ostaggio» ha dichiarato il colonnello Cetola, comandante provinciale dell'Arma che ha diretto l'operazione. L'uomo che faceva da battistrada e gli altri due che pare tenessero sotto braccio Falcone, sono però riusciti a dileguarsi nelle campagne vicine, mentre l'ostaggio è stato dai carabinieri.

a capelli lunghi, addosso ancora lo stesso vestito che aveva al momento del sequestro, Giacomo Falcone in stato confusionale e sotto choc, ha balbettato alcuni grazie, ha chiesto una sigaretta e si è poi disteso sull'auto dei carabinieri. Solo alle prime luci dell'alba ha abbracciato i figli Maria Rosaria ed Antonio. In mano all'Anonima in Calabria ora il dentista Giancarlo Conocchiella, rapito a Briatico il 18 aprile '91 ed il medico Pasquale Malceri, preso a Siderno il 7 ottobre scorso.

Enzo Laganà

Giacomo Falcone, appena liberato, con la moglie e i figli

IN BREVE

Sedicenne scomparsa Forse un ratto

REGGIO CALABRIA. A Sant'Anna di Seminara, in via Fondaco, è stata rapita l'altra sera da tre giovani, giunti a bordo di una Fiat Ritmo, una ragazza di 16 anni - Giuseppina G. - era uscita poco prima da casa in compagnia della sorellina per acquistare delle bibite. Subito è scattato l'allarme. Il padre della giovane è bidello in una scuola di Palmi e le condizioni economiche della famiglia non sarebbero tali da giustificare un rapimento a scopo di estorsione. Per gli inquirenti sarebbe un ratto a scopo di matrimonio, compiuto da uno spasimante identificato in Carmelo Caia, di anni. [Agi]

Gli sequestrano e lui si dà fuoco

Un venditore ambulante di sedie a sdraio ed oggetti in vimini, Angelo Di Giovanni, anni, di Palermo, ha tentato ieri mattina di togliersi la vita cospargendosi di benzina e dandosi fuoco, colto da una crisi di sconforto mentre i vigili urbani gli sequestravano la Il provvedimento della polizia municipale era stato motivato dal mancato pagamento della tassa di ne del suolo pubblico da parte di Di Giovanni. [Agi]

Inchiesta su morto esami clinici

BOLOGNA. Il procuratore presso la pretura di Bologna Maurizio Passarini ha aperto un'inchiesta sulla morte di Gianluca Liuzzo, 28 anni, di Sant'Agata Bolognese, spirato durante all'addome nell'ospedale di San Giovanni in Persiceto. Il magistratoe ha ancora firmato alcun avviso di garanzia. Liuzzo da tempo soffriva di dolori addominali, per i quali è sottoposto ad una serie di esami. L'ultimo è stato una «laparoscopia diagnostica», l'inserimento cioè di sonda ottica nel perineo. Lo strumento ha leso un'arteria. [Ansa]

Taglia nel Bergamasco su «assassino» di gatti

BERGAMO. L'ignoto avvelenatore responsabile della morte di una quindicina di gatti nella zona di Calolzio Corte dovrà d'ora in poi guardarsi, oltre che dai carabinieri, anche da improvvisati detective, cacciatori di taglie. Tre cittadini amanti degli animali hanno infatti deciso di mettere a disposizione di chi fornirà indicazioni utili alla cattura dell'«assassino» dei felini un milione e mezzo. [Ansa]

Fa rapire da tre donne fida

NAPOLI. Un muratore di 26 anni, Gennaro Di Grazia, ha fatto rapire l'ex fidanzata da donne per convincerla a tornare con lui. La giovane, Carmela Nappi, di 21 anni, è stata liberata ieri mattina dai carabinieri, che hanno Di Grazia. Carmela Nappi era stata avvicinata - mentre nel cortile di - da tre giovani donne, giunte a bordo di una Fiat 127 che hanno finto di aver bisogno di acqua per il radiatore e l'hanno caricata a forza sull'auto. [Ansa]

Verona, i reati quando era tecnico comunale

Scienziato eurospaziale rischia 4 anni di carcere

VERONA. Rischia di dover trascorrere in carcere almeno 4 anni uno dei maggiori tecnici italiani del progetto eurospaziale condannato dal tribunale di Verona per concussione e per falso in atto pubblico. I fatti per i quali è stato processato e condannato Luciano Miccichè, 44 anni, risalgono al '79 quando l'allora geometra Miccichè era tecnico del Comune di Cavaion sul lago di Garda. Ora la giustizia italiana ha presentato il conto ad un profondamente cambiato e inserito tra gli scienziati europei che studiano i vettori spaziali.

Miccichè, che vive a Bruxelles e lavora in Francia, non si è presentato in tribunale dove è stato difeso dal suo legale Franco Nenni, il quale ha presentato subito appello alla condanna chiedendo che sia riconosciuta la continuità reato per la quale Miccichè ha già pagato il suo tributo giustizia. Alla fine degli Anni Settanta, il tecnico comunale, dopo un'inchiesta, era incarcerato e rinviato a giudizio per concussione e falso. La prima condanna era stata di 1 anno e 10 mesi con la condizionale ed è già passata in giudicato. Durante il periodo di detenzione nel carcere di Verona Miccichè si era laureato in ingegneria. «Miccichè aveva ritenuto la sentenza giusta e quell'esperienza aveva contribuito al profondo cambiamento e all'impegno che lo ha portato prima negli Stati Uniti e poi a Bruxelles, a Parigi» ricorda il difensore.

Invece, dopo la prima sentenza, per accertamento di responsabilità collegate agli stessi fatti e per il periodo trascorso a Cavaion, Miccichè era stato condannato una seconda volta ed è arrivata la terza anni di reclusione e 10 milioni di multa che va a sommarsi alle precedenti. [f. r.]

Rinviato a giudizio il prelato, secondo i giudici al faccendiere andarono almeno tre miliardi e mezzo

Il Vaticano comprò la borsa di Calvi

Vescovo cecoslovacco mediatore con Carboni

Il faccendiere Flavio Carboni: avrebbe ricevuto gli assegni dal Pavel Hnilica in cambio dei documenti segreti di Roberto Calvi

Flavio Carboni ha venduto al Vaticano i documenti di Roberto Calvi. Erano gli strumenti di ricatto nei confronti della Santa Sede che il «banchiere di Dio» aveva intenzione di giocare come ultima carta; dopo la sua morte sotto il ponte dei frati neri, ci pensò Carboni. E dopo quattro anni di indagini il giudice istruttore Mario Almerighi ha stabilito che quella almeno in parte è riuscita.

Il vescovo cecoslovacco, monsignor Pavel Hnilica, ha versato al faccendiere sardo rimasto al fianco di Calvi fino a poche ore prima della sua morte, da un minimo di 3 miliardi e 500 milioni ad un massimo di 6 miliardi e 200 milioni. E' solo una piccola parte del pagamento pattuito con Carboni per il recupero «indolore» dei documenti dell'ex-presidente del Banco Ambrosiano. Nell'ordinanza di rinvio a giudizio con cui ha chiamato a comparire in tribunale Hnilica, Carboni e il suo socio romano Giulio Lena per rispondere del reato di ricettazione aggravata, il giudice sostiene che il prelato ha agito per del Vaticano.

«Vi è in atti - scrive il magistrato - la prova piena consapevolezza di Hnilica provenienza illecita dei documenti acquistati... Risulta anche che superiori gerarchici erano informati di ciò che faceva Hnilica, né può pensarsi che un uomo di sicura fede il vescovo cecoslovacco avrebbe potuto violare con sì tanta leggerezza diverse direttive ricevute da autorità ecclesiastiche a lui superiori». Del resto lo stesso vescovo : «Eminenti personalità ecclesiastiche, della cui perfetta buona fede non è dato dubitare, raccomandarono al sottoscritto di ricevere ed ascoltare il dottor Flavio Carboni, perché avrebbe potuto utile alla ecclesiale».

L'utilità di Carboni era proprio la possibilità di arrivare ai documenti di Calvi, per i quali aveva richiesto la cifra di miliardi di lire. Monsignor Hnilica cominciò a pagare con due assegni da 600 milioni ciascuno tratti sul conto dello Ior, ma la banca vaticana non li onorò. Tuttavia, sottolinea il giudice istruttore, lo Ior ebbe atteggiamento più che comprensivo nei confronti del vescovo, non chiudendo, ad esempio, il suo conto. E Hnilica trovò altri finanziatori per Carboni.

Scrive il magistrato: «Nella borsa di Calvi contenuti documenti che dimostrano con chiarezza il coivolgimento dello Ior nelle illecite operazioni condotte prima da Sindona e poi da Calvi. Documenti che non sono stati rinvenuti nella borsa sequestrata dall'autorità giudiziaria di Milano il 2-4-86 e che Carboni aveva venduto a Hnilica». Ma bastano le carte trovate nel corso delle indagini per dare il senso del potere ricattatorio di Calvi.

Oltre all'ormai lettera del banchiere al papa, negli ultimi giorni di vita, quando si sentiva l'acqua alla gola per il mancato sostegno economico del Vaticano, Calvi ne scrisse ad un non meglio precisato onorevole: «Che il card. Casaroli e mons. Silvestrini siano complici e soci è provato, tra le altre cose, da una serie di tangenti che si spartivano su operazioni effettuate da Sindona; ed io stesso potrei indicare, se lei lo desidera, luoghi e circostanze in cui avvenivano tali spartizioni, entità delle e numero dei conti correnti! Ma a cosa mirano costoro? Del resto molti finanziamenti e tangenti concessi dal Banco Ambrosiano a partiti ed uomini politici hanno avuto origine da loro indicazione».

Nella trattativa per recuperare i 51 miliardi dell'«operazione borsa Calvi», Carboni e soci si rivolgono anche all'allora segretario di Stato Casaroli, il quale risponde prima col diniego di ogni aiuto, e poi col silenzio. Ma, sottolinea ancora il giudice istruttore, vi è al disconoscimento di quanto fatto da padre Hnilica».

Responsabile tecnico della Nazionale, era già stato ricoverato due volte

L'Aids sta uccidendo Mancinelli

L'olimpionico di equitazione grave a Pavia

PAVIA. Graziano Mancinelli ha l'Aids. Il popolarissimo cavaliere italiano, vincitore della medaglia d'oro individuale alle olimpiadi di Monaco ed attualmente responsabile tecnico della nazionale salto in ostacoli, ricoverato da giorni nella clinica di malattie infettive del Policlinico San Matteo, per patologie correlate all'Aids. La notizia, in un primo tempo mantenuta riservata, trapelata dagli ambienti sanitari dell'ospedale. Mancinelli è attualmente in cura presso lo staff diretto dal prof. Elio Guido Rondanelli, dei massimi esperti italiani Aids. I medici mantengono il più stretto riserbo sulle origini del contagio e sulle condizioni attuali del campione, che però a quanto appreso sarebbero critiche. Si è anche saputo che in precedenza Mancinelli era stato ricoverato nella massima segretezza altre due volte, per le stesse ragioni, all'ospedale di Pavia. La famiglia ha rifiutato ieri qualsiasi, confermando solo condizioni estremamente gravi dell'ex olimpionico.

Graziano Mancinelli ha e sino metà dell'anno scorso si fatto ripetutamente vedere sui pi di equitazione Italia, partecipando anche ad alcuni per «vecchie glorie». Non aveva infatti mai lasciato l'attività.

Nato Milano nel 1937, Graziano Mancinelli ha cominciato a montare a cavallo a Roma nell'immediato dopoguerra. Tra i protagonisti della internazionale in oltre 30 anni di carriera agonistica, ha raccolto i primi grandi successi già da juniores con la conquista dell'o negli Europei di categoria nel 1952 e nel 1954. Al titolo europeo seniores arrivato nel 1963 l'anno successivo ha debuttato, con un bronzo di squadra a Tokyo, nella nazionale olimpica italiana.

Vicecampione del mondo nel 1970, ai Giochi Monaco del 1972 ha conquistato con il grigio Ambassador l'ultimo oro olimpico del salto ostacoli azzurro aggiudicandosi anche il bronzo di squadra. Ha rappresentato l'Italia in più 110 Coppe delle Nazioni.

Ha legato il a cavalli strordinari: da Oiseau Water Surfer, al grandissimo Ambassador il quale vinse l'alloro olimpico con un percorso magistrale. Un cavallo che era stato «recuperato» straordinaria pazienza, dopo che le troppe botte dai precedenti cavalieri l'avevano reso nervoso e disobbediente.

Mancinelli è sposato, da oltre 20 anni, con Nelly Pasotti negli ultimi anni ha lasciato l'attività agonistica per entrare nello staff della nazionale. Divide con Giuseppe Moretti e capo equipe Lalla Novo la responsabilità tecnica del salto ostacoli ed il preparatore della squadra olimpica in vista di lona. La sua attività di allevatore addestratore concentrata in un circolo ippico privato Castellazzo di Bollate, dove gestisce anche una scuola di perfezionamento.

La notizia ha scioccato l'ambiente dell'equitazione italiana dove erano in pochissimi a conoscere le reali condizioni del cavaliere. Piero e Raimondo D'Inzeo si sono rifiutati di fare qualsi commento: così, gli siamo vicini e basta». Anche Lalla Novo, che ha diviso lui parte degli impegni di tecnico federale, ha preferito evitare qualsiasi

Tutti, nell'ambiente, sapevano che era gravemente malato, ma la diagnosi ufficiale era stata inizialmente quella un virus intestinale, durante la disputa dei Giochi Mediterraneo, estate in Grecia (dove la sua squadra era tornata a vincere una Coppa delle Nazioni). Solo dallo scorso aprile, si era cominciato a parlare di un male più serio: un tumore colon che - sempre a detta dei parenti - veniva curato con lunghe sedute di cobaltoterapia che costringevano osservare periodi di riposo. Circa tre mesi fa ancora partecipato ad alcune riunioni della Fise, apparendo già stanco dimagrito.

Graziano Mancinelli già allora era in cura al San Matteo, dove è stato sottoposto a tutte le terapie più avanzate da uno staff che considerato fra i più efficienti d'Italia. Le condizioni andate gradatamente peggiorando, soprattutto negli ultimi giorni. La sua vita sarebbe pericolo.

Angelo Conti

Oro a Monaco stava lavorando per preparare le gare di Barcellona
I fratelli D'Inzeo «Gli siamo vicini»

Graziano Mancinelli, 55 anni, milanese ma romano d'adozione, per trent'anni protagonista della scena internazionale di salto a ostacoli

Da giugno esperimento in undici città

La novità corre sul filo Arriva il videotelefono

In tutta Italia alla fine del 1993 L'apparecchio costerà circa 3 milioni

INVIATO

La ragazza si bella. poi telefona. Il marito non è in ufficio. E si capisce. Comincia così l'era del videotelefono, cambiano le abitudini. La Sip è pronta: ha ciato che il nuovo diabolico marchingegno in funzione in Italia dal prossimo mese di giugno.

Il videotelefono è stato presentato a Venezia al convegno sulle telecomunicazioni del 2000 promosso dal centro ricerche Reseau. Antonio Zappi, amministratore delegato Sip, ha raccontato come l'azienda si stia attrezzando con quali tappe avverrà la rivoluzione.

I più fortunati saranno gli abitanti di undici città. A Milano, Torino, Genova, Palermo, Pisa, Trento, Bologna, Napoli, Bari e Venezia scatterà la fase pilota per introdurre un sistema chiamato dagli addetti ai lavori videocomunicazione. Si della possibilità di guardare attra telefono, immagini di buona qualità e movimenti riprodotti abbastanza fedelmente.

Nelle undici città viene sfruttata al meglio l'elettronica, con l'Isdn, cioè la rete numerica a servizi integrati. Gli utenti che potranno partecipare alla sperimentazione disporranno di un apparecchio già omologato dal ministero delle Poste.

Il suo costo circa venti milioni. Dopo la sperimentazione, l'avvio normale del servizio è previsto per la seconda metà

Con alcuni limiti, anche nel d'Italia sarà possibile telefonare guardando li occhi l'interlocutore. Da luglio gli abbonati delle altre città saranno in grado di utilizzare il videotelefono servendosi della normale rete telefonica. La Sip adottando alcuni corgimenti tecnici per tire questo passo. Tuttavia la qualità servizio offerto non potrà essere dello stesso livello delle undici città pilota: in questo caso sarà introdotto il videolento. immagini cioè scorreranno a scatti; per esempio non saranno percepibili tutti i movimenti bocca.

In compenso però si prevede un costo molto più basso per l'apparecchio. Zappi si rifà al mercato americano, dove il videotelefono venduto appena mille dollari (circa un milione e trecentomila lire). Forse in Italia serviranno due-tre milioni. Per saperne di più bisogna attendere l'omologazione degli apparecchi da parte del ministero attesa luglio.

Roberto Ippolito

Il soprintendente di Firenze: stop alle gite scolastiche

«Studenti killer dell'arte»

«I ragazzi sono barbari, distruggono i tesori delle città»
La proposta nella lettera al ministro per i Beni culturali

A sinistra lo sfregio alla torre di Pisa. Sopra il critico d'arte Giulio Carlo Argan: difende gli studenti. Accanto: Vittorio Sgarbi

FIRENZE. Le gite scolastiche nella città d'arte? «Un'usanza inutile, da abolire. Non educano gli studenti e contribuiscono a danneggiere il patrimonio». Domenico Antonio Valentino, da pochi mesi soprintendente ai Beni ambientali e architettonici di Firenze, ne è così convinto che ha riassunto la sua proposta [illegible] [illegible] lettera aperta [illegible] ministro dei Beni culturali, al sindaco e all'assessore per la Cultura e agli altri soprintendenti fiorentini. Ma la sua idea divide [illegible] mondo dell'arte; e già nasce [illegible] partito pronto a combatterla. A guidarlo il critico Giulio Carlo Argan «decisamente contrario» a un'iniziativa che bolla [illegible] «propaganda della ignoranza culturale». Eppure Domenico Antonio Valentino è [illegible] di [illegible] ragione. E per dimostrarlo porta alcuni esempi. Ecco, dice, guardate quanto è accaduto alla torre di Pisa, alla sagrestia vecchia di San Lorenzo e al giardino [illegible] Boboli di Firenze, al palazzo Priori di Perugia e, ancora, alla chiesa [illegible] San Francesco [illegible] Gubbio: te[illegible] artistici danneggiati da quelle «orde barbariche» che sono gli studenti in gita scolastica. E allora propone a colleghi e amministratori di «studiare gli accorgimenti per evitare che questi barbari si riversino sulle nostre città, [illegible] nostri parchi, nei nostri monumenti, creando soltanto danni». Diversamente, ammonisce Valentino, «le soprintendenze saranno costrette a dirottare per i restauri i già magri finanziamenti destinati ad altri interventi».

Ma Giulio Carlo Argan, una delle firme illustri dell'arte italiana, non ci sta: «Come si può proporre una simile cosa? Se anche uno solo dei cinquanta studenti in visita a [illegible] mostra o a un monumento dimostra interesse, il risultato è già positivo. [illegible] poi anche gli altri ragazzi avranno comunque un'idea, sia pure vaga e incerta, di ciò che hanno visto. Ed è sempre meglio dell'ignoranza».

Se proprio non si possono abolire le gite, il soprintendente di Firenze propone di far pagare l'ingresso agli studenti, anche se accompagnati, sperando che il prezzo scoraggi i «malintenzionati». «Ma gli studenti - ribatte Giulio Argan - [illegible] fanno più danni degli altri turisti. Piuttosto, presidi e direttori valutino con attenzione quanti insegnanti [illegible] per una vigilanza adeguata dei ragazzi».

Un pensiero condiviso da Pasquale Bonagura, direttore di Palazzo Grassi a Venezia, una [illegible] fissa nel programma di molte scuole: «Il venti per cento dei visitatori delle nostre manifestazioni sono ragazzi, e in tanti anni non abbiamo [illegible] [illegible] problemi. Io credo che [illegible] soluzione stia a monte; nella preparazione a una gita in una città d'arte. La scuola deve riuscire a interessare i ragazzi, prepararli a ricevere [illegible] [illegible] messaggio culturale. Così [illegible] visita diventa un'importante occasione di [illegible]scita, una tappa positiva nell'avvicinamento alla cultura».

Ma il critico Argan boccia l'idea: «Così [illegible] favorisce l'ignoranza»

[illegible] c'è anche chi sta dalla parte di Valentino. Vittorio Sgarbi, per esempio. «Un'opera d'arte è come una donna - dice il critico ferrarese -. Per ammirarla, per amarla, bisogna esser soli. Altrimenti il piacere, come la concentrazione, si riduce. Proprio ciò che accade nelle gite. La scuola, se mai, deve cercare di accendere nello studente [illegible] desiderio, la curiosità di andare da solo a vedere una certa mostra, un [illegible] monumento. Per il gusto di farlo».

Altrimenti, conclude Valentino, meglio che il ministero della Pubblica istruzione aumenti i giorni destinati alle gite. Così magari le «orde barbariche» punteranno [illegible] mete diverse dalle città d'arte.

Pier Paolo Luciano

Fossombrone, rubati quadri miliardari

Razzia nella casa museo [illegible] un Morandi

Sono entrati scalando una parete
Sottratto anche [illegible] bronzo di Marini

Il pittore Giorgio Morandi

PESARO. Un altro duro colpo al patrimonio artistico italiano: ieri notte, mentre le sirene d'allarme suonavano vanamente e i carabinieri accorsi si [illegible] [illegible] [illegible] fronte al portone chiuso, alcuni ladri acrobati sono penetrati all'interno della «Quadreria Cesarini» [illegible] Fossombrone di Pesaro e sono fuggiti indisturbati portandosi dietro un olio di Giorgio Morandi, il «Paese», valutato intorno ai 2 miliardi di lire, un bronzo di Marino Marini, «Lo zampognaro», vasi e monili di epoca ro[illegible] ed etrusca, e 19 dipinti tra cui opere del ferrarese Achille Funi e del milanese Aldo Carpi.

La pinacoteca [illegible] Fossombrone, situata in uno stabile che ha l'entrata nel cuore [illegible] paese mentre il retro dell'edificio dà in un profondo strapiombo, [illegible] stata attaccata da «alpinisti» con [illegible] corda di nylon proprio sul lato del museo ritenuto inviolabile. La gang, che sembra abbia agito su commissione, [illegible] volta raggiunta una porticina d'ingresso ha passato in rassegna tutte le stanze [illegible] museo, aprendosi [illegible] strada scardinando le porte con un piede di porco. Alle [illegible] è [illegible] l'allarme, collegato con il comando dei carabinieri di Pesaro. Le sirene hanno svegliato mezzo paese ed hanno continuato [illegible] ululare fino alle [illegible] del mattino. Sul posto si sono portati prima i carabinieri della stazione di Fossombrone poi [illegible] pattuglia dei vigili urbani. Trovando il portone d'ingresso, [illegible] portone a prova di dinamite, chiuso e serrato e [illegible] segni di effrazi[illegible] le forze dell'ordine hanno continuato il loro giro. «D'altra parte - hanno commentato alcuni militari -, era impossibile entrare per verificare se tutto andava be[illegible] perché non sia[illegible] in possesso delle chiavi di accesso al museo».

E infatti le chiavi per entrare nella pin[illegible] [illegible] nelle mani di alcuni funzionari comunali che durante il furto stavano dormendo. Senza nemmeno un guardiano, sfrattato qualche settimana fa, i ladri hanno potuto così scegliere i pezzi ritenuti migliori e quindi dileguarsi, ripercorrendo la [illegible]da fatta per entrare, scendendo cioè attraverso la fune di nylon rimasta poi lì, inequivocabile segno della scalata. Ma prima [illegible] lasciare il [illegible] i malviventi hanno anche trova[illegible] il tempo - [illegible] [illegible] sirena continuava a suonare -, di strimpellare anche alcune [illegible] su di un pianoforte. L'allarme è scattato intorno alle [illegible] quando cioè il museo è stato aperto al pubblico. Solo a quel punto ci si [illegible] resi [illegible] del furto miliardario. Di fronte [illegible] custodi molte cornici vuote, le porte scardinate ed anche un guanto [illegible] gomma. L'olio di Giorgio Morandi, fra l'altro, sarebbe dovuto partire fra qualche giorno alla volta di Bruxelles per comparire in [illegible] [illegible] d'arte internazionale [illegible] prossima inaugurazione. Questo colpo, per la dinamica, ha ricordato a molti la scalata che portò tre ladri a compiere, una decina d'anni fa, uno dei furti [illegible] secolo, quello compiuto ai danni del Palazzo Ducale [illegible] Urbino: furono rubate la «Muta» di Raffaello e la «Flagellazione» di Piero [illegible] Francesca. Anche allora i malviventi raggiunsero [illegible] galleria del Museo Nazionale (privo [illegible] allarme), scalando le mura [illegible] palazzo. I due dipinti vennero poi rintracciati dai carabinieri in Svizzera, e gli autori arrestati.

L'allarme sveglia i carabinieri [illegible] non avevano le chiavi per entrare

Maurizio Gennari

LA FUGA DISPERATA DAL TRAGHETTO

Undici morti nella collisione al largo di Dubrovnik

[illegible] Un'eccezionale immagine della tragedia che si è consumata mercoledì scorso all'imboccatura del porto di Gruz, lo scalo maritti[illegible] di Dubrovnik. La motonave «Aurora», [illegible] a bordo 86 persone (in gran parte profughi, molti [illegible] quali donne e bambini), [illegible] affondata nel gi[illegible] [illegible] pochi secondi dopo la collisione [illegible] [illegible] traghetto «Ilirija». Nell'incidente sono morte undici persone e oltre venti sono rimaste gravemente ferite. In questa immagine, si assiste al disperato tentativo di salvarsi dei passeggeri che si trova[illegible] in [illegible] posizione privilegiata. I salvataggi sono stati possibili grazie all'appello lanciato dalla radio [illegible] che ha permesso di dirottare nella baia le imbarcazioni in sosta nel porto dell'antica città dalmata.

Gli scrittori in gara

[illegible] favorito [illegible] corsa allo «Strega»

ROMA. Corsa senza troppo slancio allo Strega. Almeno per [illegible] pri[illegible] posto. Dopo che ieri [illegible] sono stati resi noti i nomi degli scrittori in gara, [illegible] impressione generale che Vincenzo Consolo, [illegible] «Nottetempo, [illegible] per casa» (Mondadori), quasi sicuramente non incontrerà molti ostacoli. Garzanti presenta «La revoca» di Luca Doninelli. La Rizzoli gioca la sua carta con «1944» di Vittoria Ronchey. Bompiani [illegible] mette su Marina Mizzau, «I bambini non volano». Inge Feltrinelli punta su Gianni Riotta, in lizza [illegible] «Cambio di stagio[illegible] Einaudi presenta Salvatore Mannuzzu, «La figlia perduta», e per Frassinelli [illegible] Carla Cerati con «La perdita di Diego». Altri concorrenti [illegible]: Elena Ferrante «L'amore molesto» (E/o); Andrea Camilleri «La stagione della caccia» (Sellerio); Luca Canali «Diverse solitudini» (Studio Tesi); Marcello Venturoli «Io, Saffo» (Newton Compton).

La tragedia a Bolzano

Ragazzo si tuffa per aiutare l'amico e annega

BOLZANO. Uno studente dell'I[illegible] in lingua tedesca è morto ieri mattina nel fiume Talvera, probabilmente mentre tentava di salvare un amico che stava [illegible] negando. Secondo le prime ricostruzioni, alle 10,30 Richard Fontana, 18 anni, con alcuni compagni stava giocando con un pallone vicino al Talvera, [illegible] grande [illegible] verde ricavata sulle sponde del fiume nel cuore [illegible] capoluogo. Forse per recuperare [illegible] palla caduta in acqua uno dei suoi amici è caduto nel fiume. A quel punto Richard si [illegible] tuffato per [illegible] il compagno, venendo però trascinato sotto dalla corrente. Richard, che avrebbe compiuto 19 [illegible] l'11 giugno, faceva parte di una classe che [illegible] svolgendo l'ora [illegible] ginnastica. Ingannati dalla temperatura estiva, i ragazzi non hanno esitato a tuffarsi per recuperare la palla. Richard, vedendo in difficoltà l'amico, ha tentato di aiutarlo, inutilmente. [Ansa]

Rapporto dell'Asper

Le bambine maggiori [illegible] [illegible]

MILANO. «Quello che emerge dallo studio dell'Asper è grave; [illegible] 649 adolescenti (322 maschi e 327 femmine) che hanno rispo[illegible] [illegible] nostri questionari, il [illegible] dei ragazzi e l'11% delle ragazze ha ammesso [illegible] avere avuto rapporti sessuali con persone della propria famiglia. E, di questi, rispettivamente il 22 e il 24%, ha subito violenze dai familiari [illegible]to i sei anni: uno stupro [illegible] nuo su bambini indifesi». Lo ha affermato Dino Cafaro, p[illegible]suologo, presidente dell'Associazione per lo studio dell'analisi psichica e la ricerca in sessuologia (Asper), presentando a Mila[illegible] il secondo rapporto sulla [illegible]sualità, dal titolo «Sesso 2000: il comportamento sessuale degli italiani alle soglie del XXI secolo». «Nell'incesto - continua Cafaro - gli imputati maggiori sono i padri: [illegible] 75% delle vittime sono femmine, mentre il [illegible] degli autori delle violenze sui figli sono uomini». [Ansa]

Boniver: in estate arriveranno [illegible] migliaia

Profughi albanesi [illegible] l'emergenza

ROMA. Ormai [illegible] ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver è rassegnata: l'economia albanese è così disastrata che mi[illegible] [illegible] a[illegible] [illegible] di sbarcare sulle coste italiane nei prossimi mesi. «Credo che nessuno abbia più alcun dubbio», ha dichiarato [illegible] dopo una colazione di lavoro a Palazzo Chigi con il presidente albanese Sali Berisha. «A luglio e agosto avremo tanti esodi. L'Adriatico sarà [illegible] strada sull'acqua».

L'arrivo di un caldo estivo ha anticipato l'allarme lungo la [illegible]sta adriatica. Se il tempo tiene si teme che i primi [illegible] comincino sin dalle prossime settimane.

Alla colazione offerta ieri [illegible] Andreotti c'era anche il ministro della Difesa, Rognoni. Ed è probabile che l'accordo raggiunto dal ministro l'anno [illegible] con il governo albanese per il pattugliamento dell'Adriatico [illegible] parte di unità navali italiane per impedire l'arrivo di profughi venga confermato dal nuovo gover[illegible] Dopo i colloqui, Berisha è stato [illegible]to dal Papa. Poi [illegible] andato a Parigi per incontrare Mitterrand. E' tornato a Roma in serata e oggi vedrà il ministro degli Este[illegible] De Michelis.

Margherita Boniver

Boniver [illegible] pessimista sulla possibilità [illegible] limitare l'esodo con la prevenzione. «Per evitare un'altra ondata di profughi [illegible] [illegible] necessari finanziamenti massicci, immediati e mirati. [illegible] [illegible] ci sono segnali in questo [illegible] né alla Cee né nei vari organismi internazionali». E l'Italia? «L'Italia ha già speso [illegible] miliardi in un momento di gros[illegible] difficoltà per le finanze pubbliche», ha detto il ministro, facendo capire che difficilmente il governo sborserà altri soldi.

Berisha ha insistito. «Se oggi possiamo mangiare lo dobbiamo anche all'impegno dei militari italiani dell'Operazione Pellicano», ha riconosciuto il Presidente albanese. «Ma ora dovete aiutarci a mettere in [illegible] la nostra struttura produttiva». E in particolare ha sollecitato l'intervento della Sace per garantire crediti di 80 miliardi già approvati dal governo italiano. Ma al di là degli investimenti per rimettere in moto l'economia del Paese, l'Albania avrà bisogno di un altro massiccio [illegible] [illegible] aiuti d'emergenza come quello finanziato dall'Italia che gli ha permesso di sopravvivere finora.

«Succede sempre così», commentava ieri uno degli ospiti alla colazione a Palazzo Chigi. «Ogni volta che abbiamo dato una colazione ufficiale per [illegible] leader albanese, immancabilmente, [illegible] il secondo e il dessert, ha fatto il solito discorso: ha [illegible] gratitudine all'Italia e poi ha chiesto altri aiuti economici». Ma la situazione caotica dell'economia - la disoccupazione ha raggiunto il [illegible] della forza lavoro - e [illegible] mancanza di un quadro giuridico chiaro per attirare imprenditori, spingono [illegible] solo l'Italia [illegible] [illegible] po' tutta la comunità internazionale a muoversi con cautela [illegible] confronti dell'Albania. Forte del suo grande succes[illegible] elettorale, Berisha ora promette una drastica cura di risanamento. Con il rischio, però, che ancora più albanesi siano spinti dalla disperazione a lasciare il Paese.

Il pessimismo del ministro Boniver sui boat people non si basa sui colloqui [illegible] Berisha [illegible] piuttosto «sui numerosi telegrammi che ci arrivano dalla nostra ambasciata a Tirana».

Del resto anche il generale Quintana, che ha guidato l'Operazione Pellicano fino al [illegible] scorso, aveva tracciato una prospettiva molto scoraggiante.

Le autorità [illegible] hanno fi[illegible] cercato [illegible] minimizzare il rischio di nuove ondate di profughi e lo [illegible] Berisha ha preferito [illegible] sollevare la questione a Palazzo Chigi. Ma ieri i suoi collaboratori hanno ammesso l'esistenza di «tentativi striscianti» [illegible] emigrazione clandestina.

Durante la sua [illegible] a [illegible] Berisha ha anche incontrato il vice segretario del psi Giuliano Amato, confermandogli la carica di negoziatore del debito pubblico albanese.

Andrea di Robilant

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dal [illegible] [illegible] 21 [illegible] il Salone del Mobile Triveneto

A Verona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Un calendario [illegible] per una conferma

L'edizione '92 del Salone del Mobile Triveneto si [illegible] nella fiera di Verona, [illegible] 18 al 21 settembre. La [illegible] resa ufficiale, consente [illegible] da questo momento di pensare che la prossima manifestazione nel quartiere fieristico scaligero riserverà agli operatori le [illegible] soddisfazioni che ha dato l'anno scorso.
Sono molti i fattori che inducono a questa previsione, prima di tutto quello [illegible] [illegible] collocazione nella seconda [illegible] di settembre, oltre a [illegible] con la ripresa delle attività dopo [illegible] pausa estiva, era stata quella richiesta dalla maggioranza dei visitatori che avevano risposto ad un questionario posto, alla prima edizione, appositamente [illegible] questo [illegible]
Inoltre, da un sondaggio condotto nel [illegible] dell'ultimo Salone i visitatori hanno confermato che [illegible] [illegible] settembrina consente ottime prospettive di vendita, con le idee e gli affari maturati [illegible] l'esposizione. Insomma il Salone, a detta degli operatori, [illegible] di programmare con sicurezza i [illegible] acquisti, dà tempo per [illegible] [illegible] proposte e, infine, consente una visita in scioltezza dal [illegible] che i principali [illegible] [illegible] collegamento osservano ancora la frequenza di arrivi e partenze del periodo di maggior traffico annuale. Non dimentichiamo infine la particolare vivacità data dall'ora legale che facilita spostamenti e incontri. [illegible] tratta di un'opportunità molto comoda proprio per il carattere della manifestazione veronese. Il Salone, dunque, si colloca in un'ottima posizione all'interno del calendario fieristico nazionale [illegible] [illegible]. Sotto questo punto [illegible] vista grande opportunità [illegible] [illegible] [illegible] visitatori stranieri [illegible] proprio in questo periodo dell'anno visitano le maggiori espos[illegible] europee. Un [illegible] dei punti di forza del Salone. Infatti, è la sua razionali[illegible] consente ai visitatori di osservare le nuove proposte con atten[illegible] anche nel [illegible] di una sola giornata, circostanza che è stata confermata anche dalla media delle giornate [illegible] [illegible]. La compattezza e la facilità di visione del Salone restano dunque [illegible] prerogative di questa mostra che trova il suo punto di forza nell'essere [illegible].. misura d'operatore.
Del resto lo confermano le cifre dell'edizione '[illegible]: quasi [illegible] mila i visitatori [illegible] un aumento del [illegible] per cento rispetto alla precedente e un giro d'affari decisamente migliorato grazie all'alto volume delle contrattazioni.
Gli operatori lo [illegible] [illegible] si [illegible] soffermati in tutti gli ambiti della mostra, dal classico al moderno [illegible] grande interesse, su tutti, è stato riservato al [illegible] [illegible] cucina che non a caso saranno anche al centro della prossima manifestazione che si presenterà ancor più ricca e completa [illegible] quella precedente.
Tutto è pronto dunque per preparare a un nuovo successo l'edizione [illegible] '92 che presenterà temi di grande rilevanza anche per la stampa settoriale, fonte primaria di comunicazione per gli addetti [illegible] lavori, subito dopo a promozione diretta.

I vivai Castagno [illegible] «Flor '92»

Tra le realizzazioni paesaggistiche di Flor '92 a Torino Esposizioni molto ammirata e di notevole originalità e notevole livello estetico-artistico [illegible] risultata la presentazione della [illegible] «Castagno Vivai» di C[illegible] di S. Maurizio, costituita da un fresco boschetto di Carpini (il più grande alto 10 metri e con una chioma del diametro [illegible] [illegible] metri) [illegible] un sottobosco fiorito di Azalee, Rododendri, Andromede, [illegible] Idantus, [illegible] [illegible] una festa e sinfonia di [illegible] dal [illegible] al rosa all'azzurro, e [illegible] giallo all'arancio [illegible] rosso mattone.
Molto ammirata anche la presentazione della [illegible] Castagno nel settore del Bonsai, alberi in miniatura, vere sculture-opere d'arte viventi tra cui ammiratissimo un esemplare di oltre tre metri.
Di questi «Bonsai giganti» detti «NIWAGI» la ditta Castagno è importatrice e esportatrice per allestimento di aree verdi [illegible] lusso, sia per interni [illegible] per esterni, [illegible] per giardini orientali con laghi, cascate, giochi d'acqua (quali il giardino orientale del Comune di Sanremo e quello di Montecarlo).

Verde, Blu [illegible] Oro: la nuova politica commerciale Mannesmann Tally

Durante un recente incontro con la stampa, [illegible] presso il ristorante milanese [illegible] Gualtiero Marchesi, il [illegible] della Mannesmann Tally ha illustrato motivi e contenuti dell'innovativa politica commerciale intrapresa dall'azienda.
La Mannesmann Tally, [illegible] sempre leader nella produzione di stampanti [illegible] [illegible]puter, che annovera una gamma [illegible] [illegible] 30 modelli - ha affermato Diego Donati, direttore commerciale della società - non poteva permettere che l'utente finale imputasse al produttore [illegible] confusione di prezzi generatasi ultimamente anche [illegible] nostro settore.
Garantire quindi [illegible] politica [illegible] prezzi chiara e trasparente e [illegible] materiali [illegible] consumo e assistenza [illegible] propri clienti, ho[illegible] una maggiore [illegible] [illegible] il consumatore finale, sono gli obiettivi della [illegible] strategia commerciale della Mannesmann Tally, che prevede la suddivisione organica di tutti i prodotti in tre Linee: Verde, Blu e Oro.
La Linea Verde, la più innovativa delle tre, che comprende stampanti «entry [illegible]» nelle tecnologie di stampa più diffuse, è caratterizzata [illegible] prezzo particolarmente conveniente [illegible] modelli che la compongono.
Alla Linea Blu appartengono [illegible] stampanti professionali ideali in ambienti Office Automation, mentre compongono la Linea Oro prodotti a più alto contenuto [illegible]nologico come le stampanti: a colori, bancarie e di linea.
Alla vendita dei prodotti [illegible] Linea Blu e [illegible] Linea Oro provvede invece direttamente l'azienda con la propria rete interna di venditori.
[illegible] gestione dell'assistenza tecnica [illegible] prodotti della Linea Verde è centralizzata: «I punti vendita [illegible] Linea Verde - ha spiegato meglio Donati - forniscono all'utente finale assistenza e materiale di consumo originale, mentre è [illegible] Mannesmann Tally stessa a gestire le eventuali riparazioni».
[illegible] ogni buon conto, il Numero Verde 1678 - 24113 fa da trait d'union tra utente, azienda e cliente.

Critiche dell'americano anche a Cayard: guadagna troppo

Sul Moro i veleni di Koch

«Gardini spende soldi della moglie»

SAN DIEGO. Bill Koch è ormai lanciato all'attacco [illegible] Moro [illegible] Venezia, mentre si avvicina il [illegible] del confronto in mare per la finalissima [illegible] Coppa America. Dopo aver affermato che «a noi piaccio[illegible] le alghe», [illegible] risposta al team italiano che chiedeva di evitare le alghe portando più al largo il campo di gara, il miliardario texano [illegible] tornato a prendere di mira Paul Cayard [illegible] le spese sostenute da [illegible] Gardini per disputare l'America's Cup (230 milioni [illegible] dollari).

Bill Koch ha scelto la premiazione per la finale dei «defenders» per affermare che Gardini ha speso i soldi della moglie, mentre lui spende i propri e che [illegible] Cayard ha incassato un premio di 700 mila dollari per la finale degli sfidanti. Quando gli hanno chiesto [illegible] gli piacerebbe andare a Venezia per la prossima Coppa America, il capo del Con[illegible] America 3 ha risposto sorridendo: «Non credo che sarò [illegible] prossima edizione della Coppa se sarà [illegible] come questa. [illegible] poi, Raul, che ha la fortuna di a[illegible] una moglie ricca, spende i soldi di lei mentre io devo usare i miei». Poi è passato a Cayard: «Ai miei ragazzi ho pro[illegible] [illegible] piccolo premio, niente a confronto di quanto ha guadagnato Paul Cayard per la vittoria nella finale degli sfidanti: 700 mila dollari, questo [illegible] quello che ci hanno detto le nostre spie». Per difendere la Coppa Koch ha scelto «America Cube», una bar[illegible] veloce alla quale negli ultimi giorni [illegible] state apportate [illegible]difiche sostanziali come il [illegible]bio [illegible] chiglia e del timone.

Poche le reazioni italiane, nella [illegible] si bada al lavoro. [illegible] Paul Cayard ha accolto con una grande risata le affermazioni [illegible] [illegible] Koch: «Mi devo informare - ha detto Cayard - forse il Moro mi deve dei soldi di cui non ero a c[illegible]».

L'ultimo collaboratore ingaggiato dai nostri è Peter Gilmour, skipper di Spirit of Australia e, nell'87 a Fremantle, timoniere [illegible] Kookaburra. Gilmour va ad aggiungersi agli altri due esperti americani di regolamento, ovvero Steve Erikson e John Kolius; nel sindacato italiano si vorrebbero infatti tenere [illegible] stanze della giuria Paul Cayard e alcuni altri uomini dell'equipaggio, facendo in modo che le teste pensanti della barca possano [illegible] totalmente sulla regata. Nell'incontro [illegible] vi [illegible] stato tra gli esperti del Moro e quelli di America 3 per l'applicazione del regolamento, Raffanelli ha posto all'attenzione [illegible] tutti il problema dell'orario d'inizio delle regate, legato alla diretta televisiva; il rischio è che le regate vengano comunque fatte partire, anche [illegible] vento non regolare, per mantenere fede ai programmi preannunciati.

Nei giorni scorsi i neozelandesi hanno tenuto [illegible] alle pro[illegible] fatte di aiutare il team italiano. [illegible] Davis, accompagnato da Ed Owen, l'allenatore ingl[illegible] [illegible] [illegible] kiwi, ha partecipato a una serie di riunioni nelle quali ha discusso con gli italiani le potenzialità della squadra americana.

Challenger e defender [illegible] stati ormai stazzati e il momento del confronto si avvicina velocemente; molti si domandano come mai Koch abbia deciso di apportare modifiche così significative alle parti immerse quando gli [illegible] il tempo indispensabile per [illegible] efficace messa a punto dello scafo [illegible] Si è intanto chiarito il caso Guzzini, per quanto riguarda la barca del consorzio America 3 che, negli ultimi mesi, si è dedicata allo spionaggio intensivo. Tirati in ballo dal Consorzio del Moro, sono intervenuti i Fratelli Guzzini che, con un marchio noto in tutto il mondo, producono oggetti d'arredamento e per la [illegible] E' emerso che la filiale americana dell'azienda [illegible] Recanati, possedeva effettivamente una barca con questo [illegible] e che questo scafo è stato poi donato dagli americani al consorzio di Bill Koch, naturalmente all'insaputa dei Guzzini stessi.

Mentre Koch [illegible] accinge alla grande responsabilità [illegible] difendere la Coppa e magari di perderla, sembra che Dennis Con[illegible] vada stringendo [illegible] più i suoi rapporti con lo Usa Yacht Club [illegible] New York. Secondo alcune indiscrezioni, Conner [illegible]rebbe già [illegible] ingaggiato [illegible] questo circolo per riconquistare la Coppa, [illegible] [illegible] l'America arrivasse a perderla. Conner [illegible]rerà per lo [illegible] Y.C. anche il prossimo Giro del Mondo.

Id[illegible]

Duello a parole prima della gara La tv condiziona gli orari del [illegible]

Sopra, «America 3» di Bill Koch
A fianco, lo skipper Paul Cayard

La sentenza delude i familiari dei due skipper scomparsi nell'Atlantico

I familiari di Roberto Kramar, lo skipper scomparso [illegible] Giuseppe [illegible] nel 1986, si avviano [illegible] il tribunale dove si è [illegible] il processo da loro intentato contro i costruttori del Berlucchi

Tre condannati con il patteggiamento, un assolto

Verdetto con scia polemica per il naufragio Berlucchi

CHIAVARI. Tre pene patteggiate e una [illegible]e, quella del consigliere delegato dell'azienda vinicola Berlucchi Franco Ziliani. E la disperazione di una madre, che con le lacrime agli occhi ha gridato più volte [illegible] aula: [illegible] [illegible]zzato mio figlio, loro lo sanno. Cercano di salvarsi la faccia, ma non potranno farlo con la loro coscienza». E' finito così, almeno in sede penale, il processo Berlucchi, quello per il naufragio dello «sloop» di diciotto metri «Berlucchi Champenoise d'Italia», lo scafo capovoltosi [illegible] giugno [illegible] 1986 in [illegible] all'Atlantico durante la regata «Oster Two». Scomparvero Giuseppe Paneda, 42 anni, napoletano, e Roberto Kramar, 32, milanese. Entrambi esperti di mare e velisti con mig[illegible] di miglia a vela alle spalle. Il relitto venne ritrovato alcune settimane dopo, a Sud delle Azzorre, dei due non si è più saputo nulla.

I familiari degli skipper hanno costruito il processo, costituendosi parte civile. La causa è approdata in tribunale a Chiavari, perché le parti della barca erano [illegible] assemblate a Lavagna. I parenti di Paneda e Kramar hanno sostenuto che la barca non [illegible] [illegible] costruita a regola d'arte, intentando causa contro l'armatore-sponsor Franco Ziliani, 60 anni, di Paratico di Brescia, consigliere delegato della Berlucchi e presidente del cantiere «Eurosabina», dove nacque la barca; Carlo Chiappa, 65 anni, direttore del cantiere e Silvano Pedrali, 44 anni, capocantiere, entrambi di Palazzolo sull'Oglio (Brescia); Cosimo Simeone, 54 anni, docente dell'Università di Napoli, progettista.

Ieri la terza udienza, quella conclusiva, che è stata preceduta, pochi giorni fa, dalla deposizione della perizia d'ufficio: il Berlucchi si sarebbe capovolto per la perdita improvvisa del bulbo della chiglia. La prima sorpresa c'è stata già in apertura. Gli avvocati di Chiappa, Pedrali e Simone hanno chiesto per i loro clienti il patteggiamento della pena. Il direttore del cantiere ha patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione; il capocantiere Pedrali, due anni; il progettista, un anno e 4 mesi.

Una doccia fredda, per i famigliari dei due skipper. Ha detto Concetta Vitale, vedova Kramar: «Ne usciamo scornati. Non serve a nulla opporsi. Ci rimane la causa civile per il risarcimento, che avvieremo al più presto. Ma Ziliani, lui no, non può cavarsela». Ada Kramar, [illegible] madre di Roberto, ha abbracciato il progettista Simone: «L'ho fatto d'istinto. Ha fatto bene a chiedere il patteggiamento. Stavano cercando di gettargli addosso tutte le colpe, era la vittima da sacrificare».

Il processo è proseguito, con rito normale, per Ziliani. Subito, un colpo di scena: la difesa ha presentato una eccezione, per un vizio di forma commesso dagli avvocati di parte civile nell'atto [illegible] costituzione. La Corte l'ha accolta. Nel pomeriggio, la sentenza, dopo [illegible] [illegible] di minuti di camera di consiglio. Il consigliere delegato della Berlucchi è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Fabio Pozzo

Stato civile di Torino

[illegible] MAGGIO 1[illegible]

NATI — **Sinisi** Fabrizio; **Campia** Fr[illegible] [illegible] Anna; **Salvaggio** Alessio; **Bruni** Luca; **Viola** Maurizio; **Giori** Francesca; **Calò** Federico; **Fiora** Sara Rebecca; **Surace** Carmine; **Runci** Emanuela; **Emarelli** Federica; **Russo** Lorenzo; **Romagnoli** Fabio; **Franco** Christian; **D'Auria** Carmen; **Valo** Giulia; **Boureye** Youssef; **Pontieri** Pietro; **Scalise** Martina; **Sagarda** Andrea; **Bagnasco** Simone; **Gianotti** Vittorio; **Bellavista** Manuela; **Pastore** Mattia; **Peralco** Stefano; **Rezazadeh Ardebily** Ramin; **Veglia** [illegible]; **Gatti** Giuseppe; **Gatti** Carolina; [illegible] Stefano; [illegible] Lucrezia; **Tanivella** Francesca.

MORTI — **Ravone** Clementina, di anni 86, nata ad Asti, pensionata, abitante in corso Vittorio Emanuele 91; **Baldini** Giacomo, a. 83, Castel D'Ario, pens., via Finalmarina 22; **Bellani** Maria ved. Monno, a. 72, pens., str. Vallette 309; **Ponchio** Carla ved. Forsennati, a. 59, Torino, pens., str. Longrena 190; **Sabbatini** Gino, a. [illegible], Roma, pens., via P. C[illegible] 58; **Zanusso** Luigi, a. 85, Roncade, pens. c.so Potenza 93; **Prada** Giannina ved. Bonaretti, a. 83, Torino, pens., via Saccarelli 8; **Ferrero** Teresa, a. 87, Priola, pens., via Carlo Alberto 34; **Portaluppi** Giuseppina ved. Maccagno, a. 89, Frascarolo, pens., via Palmieri 23; **Gianaro** Albina ved. Garda, a. 82, Ivrea, pens., via Carmandone 22; **Cavallieri** Maria in Merlezzo, a. 71, T[illegible], pens., via [illegible] 28; **Corva** Fernando, a. 82, Alessandria, pens., via Bidone 31.

Deceduti in ospedale: **Sciarrone** Francesco, a. 59, Reggio Calabria, pens., Molinette; [illegible] Italiano, a. 65, Altopascio, pens., Molinette; **Landra** Francesco, a. 66, Volpiano, pens., G. Bosco; **Carlin** Santa ved. Tinelolo, a. 80, Loreo, pens., Martini; **Natella** Leonardo, a. 41, Casalnuovo, impiegato, G. Bosco; **Pescuma** Francesco, a. 57, Cengnola, artigiano, C.T.O.; **Ribotl** Giuseppe, a. 86, Crema, pens., c.so Casale 56; **Grigenti** Luigia v. Zonellau, a. 76, Mesola, pens., Maria Vittoria; **Chiatellino** Teresina in Romano, a. 76, Torino, pens., S. Anna; **Sechis** [illegible] ved. Olivieri, a. 94, Santena, pens., c.so Casale 56; **Vaglienti** Giuliana in Pratico, a. 59, Pinerolo, pens., Molinette; **Mussetta** Giovanni, a. 82, Lombardore, pens., Molinette; **Cavitolo** Cesare, a. 68, S. Giuseppe [illegible] pens., [illegible]; **Bozzi** Dalo, a. 72, Spoleto, [illegible], Molinette; **Vantro** Silvio, a. 95, S. Damiano d'Asti, pens., Maria Vittoria; **Lisa** Angela, a. 91, Valfenera d'Asti, pens., [illegible] Casale 56; **Antonini** Bruno, a. 76, Livorno, pens., Martini; **Bongiovanni** Rosa in Dalovo, a. 77, Cassano Belbo pens., Martini; **Tocinano** Lidia, a. 76, Verrno, pens., Martini; **Morra** Teresa v. Altare, a. 83, Benevagienna, pens., Maria Vittoria

Nati 32 - Morti 32

E' mancata

Agnese Tordella [illegible]

[illegible] annunciano le cugine **Franca, Alessia**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 6 maggio 1992.

[illegible] **Coggiola** e famiglia [illegible] affettuosamente vicini ad Alessia.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata

Cecilia Bellezza Viter ved. Di Croce

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Nina** col marito **Lino**, il figlio **Claudio** con la moglie **Luisa**, i nipoti **Laura, Mauro, Enrico, Paolo**, la sorella **Caterina**, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 c.m. ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 6 maggio 1992.

La **Barricalla S.p.A.** partecipa al dolore del [illegible] Claudio Di Croce, Direttore della Società, per la scomparsa della mamma, signora

[illegible]lia Di Croce
— **Torino**, 6 maggio [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mazzola
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 101

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Rina** ed **Eteso**, la nuora **Dorothy**, la nipote **Terry** col marito **Jamie**. I funerali avranno luogo in Andora sabato 9 maggio alle ore 11 presso la parrocchia Cuore Immacolato [illegible] Maria.
— **Andora**, 8 maggio [illegible].

Partecipano [illegible]:
Guido [illegible] **Cagliolo**
Renato e Lina Beltari
dott. **Alex Murray e Elisabetta Riato** e famiglia.

E' mancato

Pietro Garnero
cancelliere
anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Olga** e rispettive famiglie, i figli **Loredana, Willy** con la moglie **Nella** e nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Grugliasco sabato 9 corr. ore 9,30 nella parrocchia di S. Spirito (frazione Gerbido). La cara salma sarà tumulata nel cimitero frazione Tetti di Drogero ove giungerà alle ore [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 8 maggio [illegible]

E' improvvisamente mancato

[illegible]
anni 58

Lo annunciano la moglie **Bianca**, il figlio **Gualtiero**, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 maggio ore [illegible] parrocchia di Testona.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1992.

Milena e Gabriele partecipano al dolore di Bianca e Gualtiero.

Giovedì 7 maggio è mancato in Albenga:

Antonio Perini (Pejo)

Con grande tristezza ed enorme rimpianto lo annunciano la moglie **Rina Bignelli**, i cognati **Edoardo e Giovanna Colombetto Rosso**, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Turloro ed Ernesto Suffa. Funerali sabato 9 maggio ore [illegible] Parrocchia di Camino Monferrato (Al).
— **Albenga**, 7 maggio 1992.

Serenamente è [illegible]

cav. [illegible] Raviolo

A funerali avvenuti lo annunciano la nuora **Mariuccia** con **Andrea, Nadia e Sara**. [illegible] famiglia ringrazia il dott. Operto e il personale di Villa Azzurra. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa Madonna del Pilone corso Casale 215 il giorno 12 maggio alle ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Denasi in [illegible]
anni 71

Lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Gianna**, la nipote **Raffaella**, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato [illegible] c.m. ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1992.

Tragicamente è scomparso

Stefano Gulino
di anni 52

Lo annunciano con immenso dolore mamma **Rosa**, fratello, nipoti e tutti gli amici. Rosario venerdì ore 20,30 Parrocchia S. Marco. Funerali sabato ore 8,15 Parrocchia S. Marco.
— **Torino**, 7 maggio 1992

STEFANO, scusa se l'affetto e il conforto che ti abbiamo dato non sono stati sufficienti a superare le tue amarezze. **Fortunato D'Amato, Luigi Vogel**

E' mancata

Franca Giovine nata Villani

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Mario** con **Stefania** e **Alberto**, **Elio** con **Anita**, parenti tutti. Un ringraziamento al reparto Rianimazione prof.ssa Urciolo ospedale Molinette. Funerali in Collegno sabato 9 ore 14,30 da via Dante 11. Tumulazione in Canelli
— **Collegno**, 7 maggio 1992.

Partecipano al dolore **Beatrice e Domenico Oberto**.

Prende parte al dolore **Angela Giordano**.

Elda e Flavio Filippa piangono l'AMICA carissima.

Giorgio Campidonico unitamente alla moglie ed i figli partecipa al dolore della famiglia Giovine.

Le famiglie **Grasso, Ghiaudo e Sena** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Franca Giovine Villani
— **Carcenasco**, 8 maggio 1992.

La famiglia **Bella** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Giovine.

Collaboratori e Dipendenti dello Studio Legale Bella partecipano al dolore della famiglia Giovine.

[illegible] famiglia **Ferrero** commossa partecipa.

«Colui che ha insegnato agli altri la bontà, vivrà in Eterno»

[illegible]
di anni 82

Lascia la moglie **Angiolina**, il figlio **Sigfrido** con **Fosca, Erica ed Oscar**, la figlia **Alda**, la sorella **Margherita**, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Quinto Quano per le cure prestate. Funerali sabato 9 ore 11,45 partendo da c.so Francia 333/8 alla Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

Alessandra, Ugo e Luca [illegible] **Marco** partecipano al dolore della fam. [illegible]

Orietta ricorda con rimpianto il carissimo indimenticabile zio **FEDE**.

La **Rimas Srl** partecipa al dolore per la scomparsa del sig. **BICCHI**, persona integerrima ed esemplare

La famiglia **Posato** partecipa [illegible] al dolore.

La **Microdiam Srl** partecipa sentitamente al lutto di Sigfrido per la dipartita del papà **FEDERICO**.

Per la scomparsa del caro zio **FEDE** addolorati partecipano: **Liliana, Enzo, Valeriano, Gabriella, Elide, Claudio, Viviana, Miosotis, Tiziano, Pinuccia, Ester, Guerrino**

Gianni e Piero Bello partecipano al dolore.

Tutti i Dipendenti e Pensionati della Meccanica Bicchi srl esprimono il loro commosso cordoglio per la scomparsa di

Federico Bicchi
fondatore della ditta
— **Pianezza**, 7 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Vesentini
anni 56

L'annunciano la moglie **Maria**, i [illegible] **Morena** e **Danilo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 partendo [illegible] piazza Michele Galatto.
— **La Cassa**, 7 maggio 1992.

Presidente, Dirigenti, Tecnici, Atleti Rari Nantes Torino sono particolarmente vicini ad Alessandro e famiglia nella dolorosa circostanza della [illegible] del papà

Francesco Goria
— **Torino**, 6 maggio 1992.

Sergio Pininfarina si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

SEN. CAV. LAV.
Walter Fontana
— **Roma**, 7 maggio 1992.

Luigi Abete è vicino con molto affetto alla famiglia per la scomparsa di

Walter Fontana

di cui ha avuto l'onore di essere amico.
— **Roma**, 7 maggio 1992.

La **Presidenza, i Componenti degli Organi direttivi e la Direzione Generale della Confindustria** partecipano al grave lutto dell'imprenditoria italiana per la scomparsa del

SEN. CAV. LAV.
Walter Fontana

ex Presidente Federmeccanica ed ex Presidente dell'Associazione degli Industriali di Monza e della Brianza.
— **Roma**, 7 maggio 1992.

La **Società I.B.G., Amministratore Delegato, Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al dolore del sig. Loris Fontana e della famiglia per la scomparsa del

SENATORE
Walter Fontana
— **Ferriera di Buttigliera Alta**, 7-5-1992.

Prendono parte al lutto
Giancarlo Corti
Elio Dall'Aglio
Giovanni Destefanis
Diego Falchero
Antonio Giaccone
Giuseppe Lavrico
Quinto Limberino
Domenico Martino
Giovanni Minghelli
Ennio Stucchi
Enrico Vottero
— **Ferriera di Buttigliera** [illegible] 7-5-1992.

Luigi e Silvana Viglino, profondamente commossi si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del

cav. lav. Walter [illegible]
Senatore della Repubblica
— **Torino**, 7 maggio 1992.

Il **Gruppo Sol e Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. lav. Walter [illegible]
Senatore della Repubblica
— **Torino**, 7 maggio 1992.

In ricordo del caro amico

[illegible] Pilotti

Famiglia **Enrico Bosco**
Famiglia **Antonio Martano**
Famiglia **Antonio Gaviglio**
Famiglia **Felice Calvi**
Famiglia **Giuseppe Monti**
Famiglia **Giovanni Ferrero**
Famiglia **Angelo Olivieri**
Famiglia **Gianfranco Bosco**
Dante Bonino
Famiglia **Renato Battaglino**
Carlo Pozzi
Silvano Bisarello
Fabrizio Deregibus
Fabrizio Fedigati
Nino Vottero
Famiglia **Franco Pavesio**
— **Torino**, 7 maggio 1992.

Direzione e Personale della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del signor Domenico Angelino per il decesso del padre

Francesco Angelino
— **Torino**, 7 maggio 1992.

E' mancata

Teresa Raviolo [illegible]

L'annunciano con dolore il figlio [illegible], la nuora **Gloria**, il nipote **Enrico** e parenti tutti. Funerali in Brozolo [illegible] mese ore 16.
— **Brozolo**, [illegible] maggio [illegible].

E' mancata la

CONTESSA
Maria Bi[illegible]hi di Castagneto

Ne danno il triste annuncio i cugini **Devoto, Lombardi di Lomborgo, Roggero, Sàlino e Solaro di Monasterolo**; le affezionate **Maria Ambrosino** e **Margherita Galvagno**. I funerali in Savigliano venerdì 8 corr. alle ore 16,50 da corso Roma 56 per la parrocchia abbaziale di San Pietro.
— **Savigliano**, 7 maggio 1992.

Ci ha lasciato con serenità come ha sempre vissuto il nostro caro ed amatissimo

Giambattista Antonucci

Ne danno il triste annuncio: la moglie [illegible], i figli **Maria, Nicola e Gianni** con **Mariateresa**. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 6 maggio 1992.

Partecipano con immenso dolore: il fratello **Tonino** con la moglie **Rita**, la cognata **Liliana Antonucci**, la nipote **Gianna Rossetti** e famiglia.

La famiglia **Revello Castagneri** partecipano commosse.

[illegible] e **Monica, Paola** e [illegible] partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

E' mancata in Brindisi all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Torta ved. [illegible]

La piangono parenti ed amici.
— **Brindisi**, 7 maggio 1992.

E' mancato

[illegible] Rasetti
anni 65

Ne danno il triste annuncio la figlia **Monica**, la moglie **Anna**, la sorella **Margherita** e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 8 alle ore 10,30 nella Parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 6 maggio 1992.

La moglie e il figlio, i parenti e gli amici annunciano che è venuto a mancare il loro caro

Lino [illegible]
— **Pino Torinese**, 8 maggio 1992.

Improvvisamente è mancata

Anna Br[illegible]
anni 51

L'annunciano il marito **Vito**, i figli **Dario, S[illegible], Franco, Marco**. Funerali il 9 maggio al[illegible] 14,30 Chiesa San Bartolomeo di Vinovo partendo da via Aosta 7 alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vinovo**, 7 maggio 1992.

E' mancato

[illegible]o Federighi

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Ezio** e **Lucia** e parenti tutti. I funerali a Messa sabato 9 maggio 1992. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

E' cristianamente mancata

Ida Danieli
anni 81

Lo annunciano i figli **Gian Carlo, Tina** e nipote **Cristina**. Funerali sabato 9 maggio ore 8,45 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1990 — 1992
Marcello Turigliatto

Sempre con noi.
— **Pratiglione**, 6 maggio 1992.

Nel primo anniversario

Ermes [illegible]

Volerti bene è stato facile, dimenticarti impossibile. Resterai sempre nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa Parrocchia Santo Natale ore 18.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

1963 — [illegible]
1981 — [illegible]
[illegible] e [illegible] Guerrini

Babbo, mamma, vi ricordano con tanto affetto **Giorgina** e tutti i vostri cari.

1990 — [illegible]
Ing. [illegible]o T[illegible]

Elena, Sandra e Laura con le loro famiglie lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa lunedì 11 maggio ore 18,45 Chiesa della Crocetta.

[illegible] — [illegible]
[illegible]

Ricordandoti sempre.

1990 — 1992
[illegible] Ferrara

Vive nel ricordo.

1991 — [illegible]
Paolina [illegible]

Ricordandoti sempre.

1979 — 1992
[illegible]

Sempre accanto la tua presenza.

«Se vuoi sposare mia figlia devi diventare cattolico e non avrai titoli nobiliari»

Un codice per le nozze di Carolina

Ranieri convoca il fidanzato Vincent Lindon

MONTECARLO. Il tempo delle mele per l'attore francese Vincent Lindon, che proprio nel film accanto a Sophie Marceau aveva saputo rilanciare [illegible] sue quotazioni artistiche, [illegible] finito pochi giorni fa in maniera rocambole[illegible] quando per lasciare pal[illegible] Grimaldi all'insaputa dei fotografi ha accettato di schiacciarsi nel portabagagli di un'auto. Il peggio è passato, deve [illegible] pensato Vincent nell'attimo [illegible] trasformarsi in fachiro: il pranzo con Ranieri infatti era stato terribile. Che cosa non si fa per chiedere in sposa una principessa e per conquistare la simpatia [illegible] padre. Davanti al futuro suocero il trentunenne Lindon ha sentito ricadergli addosso tutti [illegible] tic giovanili: balbuzie, sudorazione alle mani, leggere [illegible] zioni dei muscoli delle spalle. Poi la liberazione. Ranieri ha detto sì: «Se lo vuole, Caroline può diventare [illegible] moglie... Ma lei, ragazzo mio, dovrà impegnarsi a fondo».

Fin qui le notizie trapelate dal Principato di Monaco. [illegible] resto [illegible] [illegible] aggiunto ieri il quotidiano [illegible] «Newsday», secondo cui Ranieri avrebbe dato [illegible] [illegible] condizionato all'unione della vedova Casiraghi con l'attore considerato da [illegible] parte della critica cinematografica francese l'erede di Alain Delon. In primo luogo, scrive il giornale, Lindon dovrà rinunciare ad ogni pretesa di salire sul trono di Monaco e i beni dei due coniugi rimarranno divisi per tutta la durata del matrimonio. I nipotini, poi, non si toccano. In caso di divorzio Pierre, Andrea e Charlotte di quattro, sette e cinque anni, i [illegible] figli nati dall'unione di Carolina con Stefano, saranno affidati alla madre [illegible] [illegible] nonno materno. Ranieri vuole che [illegible] stessa regola valga anche per quelli che potrebbero venire ad allietare le nuove nozze.

Il decalogo del patriarca continua con maggiore severità. Vincent, ebreo, dovrà convertirsi al cattolicesimo, [illegible] gli sarà conferito alcun titolo nobiliare, avrà l'obbligo [illegible] mantenere la famiglia [illegible] [illegible] potrà pretendere compensi o alimenti in caso di separazione. La coppia dovrà avere domicilio fisso a Monaco (famiglia o carriera per il giovane attore?) e se tutto dovesse andare a rotoli Lindon non potrà rilasciare interviste sui motivi che hanno causato il divorzio. La famiglia è infatti ospite fissa delle riviste rosa e scandalistiche [illegible] Ranieri ne ha già abbastanza [illegible] colpi [illegible] [illegible] della «piccola» Stéphanie, che prima si [illegible] sorprendere in atteggiamenti poco regali con una guardia del corpo, poi tradisce un ente benefico di [illegible] [illegible] organizzato un concerto a favore dei ciechi e che si è visto presentare dalla principessa [illegible] conto di [illegible] mila franchi, circa 120 milioni di lire.

Per amore [illegible] Caroline, che ac[illegible] [illegible] lui ha ritrovato la serenità ad un anno e mezzo dalla morte di Casiraghi, Vincent Lindon avrebbe accettato senza riserve le condizioni del principe.

L'attrice Béatrice Dalle, collega e amica di Vincent Lindon. In basso il principe Ranieri di Monaco

Vincent Lindon e Carolina di Monaco assieme alla piccola Charlotte sullo yacht che la principessa regalò a Stefano Casiraghi (FOTO NOVELLA 2000)

In caso di divorzio nessun alimento Vietate interviste ai settimanali rosa

Adesso si attende l'annuncio [illegible] fidanzamento ufficiale, anche se da palazzo Grimaldi non giungono conferme alle notizie americane. Certo [illegible] che la storia d'amore tra i due da qualche mese a questa parte [illegible] uscita dal sottobosco dei pettegolezzi e delle immagini rubate dai teleobiettivi. A febbraio hanno trascorso una [illegible] tra [illegible] montagne austriache e a Zurs Caroline ha portato Vincent nella stessa suite dell'hotel Lorünser dov'era stata [illegible] i più importanti compagni [illegible] [illegible] vita: Robertino Rossellini, Philippe Junot e Stefano Casiraghi. [illegible] settimana dopo [illegible] fotografo scova l'attore a Parigi mentre [illegible] [illegible] casa della principessa, un altro lo riprende [illegible] Saint-Rhémy de Provence, verde rifugio segreto da lui frequentato fin[illegible] ad allora nello stile di Arsein Lupin, che porta a passeggio i bambini. Con l'arrivo [illegible] primavera il grande salto. Vincent Lindon arriva a Montecarlo, va [illegible] Ranieri per ricevere i dieci comandamenti [illegible] s'imbarca sul «Pacha III», lo yacht che Caroline aveva regalato a Stefano Casiraghi nell'89, battezzandola la [illegible] [illegible]amore» e confezionandole il nome [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] figli (Pierre-Charlotte-Andrea). Quando Stefano morì gli amici giurarono che la principessa non avrebbe mai più [illegible] piede sull'imbarcazione, invece, dopo due anni di restauro nei cantieri [illegible] La Spezia, il P[illegible] (gioiello [illegible] dieci miliardi con letto matrimoniale disegnato da Caroline, ba[illegible] [illegible] sauna, due motori da 400 cavalli, scafo d'acciaio varato per la prima volta nel '36 nei mitici cantieri inglesi Camper [illegible] Nicholson) [illegible] ripreso [illegible] mare e accolto la «nuova famiglia». Lindon ha promesso, il suo cuore sarà [illegible] Caroline. Con buona pace [illegible] Béatrice Dalle, l'attrice che è accanto a lui nel film di Lelouch «La belle histoire». La bella storia di Vincent si gira a Montecarlo.

Dario Cresto-Dina

La pellicola venduta negli Stati Uniti

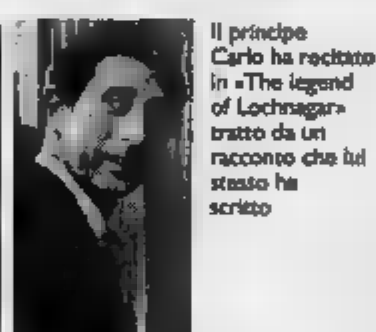
Carlo d'Inghilterra interpreta un film

LONDRA. Prima uno spot pubblicitario di argomento ecologico e adesso un film per bambini. Sarà Hollywood la prossima tappa del principe Carlo attore?

Il futuro re del Regno Unito, infatti, ha appena terminato di girare «The legend of Lochnagar» un film che [illegible] stato prodotto dalla Bbc e tratto [illegible]ll'omonimo racconto di cui [illegible] principe stesso [illegible] autore.

Ormai Carlo [illegible] un veterano delle scene [illegible] anche questa volta ha dimostrato le sue doti [illegible] [illegible] ha provato alcun [illegible]arazzo davanti alla cinepresa.

«La nostra troupe aveva una certa apprensione - ha ammesso Chris Grace, produttore esecutivo del film -: un attore del [illegible] rango non capita certo tutti i giorni. Tutti, però, sono rimasti piacevolmente colpiti dalla sua abilità e dalla professionalità dimostrata».

[illegible] [illegible] Carlo è seduto in contemplazione di uno dei suoi acquerelli, quando, all'improvviso, nella stanza irrompono [illegible] gruppo [illegible] ragazzini che vogliono sapere la storia del quadro. E il principe racconta.

Il principe Carlo ha recitato in «The legend of Lochnagar» tratto da un racconto che lui stesso ha scritto

Trattandosi di Carlo d'Inghilterra [illegible] essendo una prestazione professionale durata un giorno soltanto, i sindacati [illegible] hanno preteso l'iscrizione dell'«attore», obbligatoria per tutti gli altri lavoratori dello spettacolo.

Il film, che dura trenta minuti e la cui realizzazione è co[illegible] [illegible] mila sterline, è già stato venduto negli Stati Uniti. I ricavi andranno al fondo di beneficenza fondato dall'eclettico principe. [Ansa]

Dopo l'89 chiese sepoltura in patria

A Berlino l'addio alla divina Marlene

PARIGI. Marlene Dietricht verrà sepolta domani [illegible] Berlino, presso la tomba della madre. Fino all'89 aveva espresso il desiderio [illegible] riposare per sempre in terra francese. Anzi, il [illegible] avvocato - Jacques Kam - ricorda di averla accompagnata in tutti i cimiteri parigini per un sopralluogo. «Ma quando cadde il [illegible] - spiega il nipote, Pierre Riga - Marlene decise che poteva far ritorno in patria, almeno da morta». Il governo tedesco metterà a disposizione un aereo militare.

La bara con le spoglie di Marlene Dietrich [illegible] intanto lasciato il palazzo in avenue Montaigne, ove la diva risiedeva, per una ca[illegible] funeraria nel sacrario del Mont-Valérien, appena fuori Parigi. Nessun registro da firmare, per i non molti parigini venuti a renderle omaggio («era la nostra giovinezza»), e pochi fiori tra cui spicca [illegible] cuscino di rose «For Marlene, J.». Stamane alla [illegible] deleine [illegible] messa di suffragio.

La star che fece sognare almeno una generazione di europei e americani impersonando Lola-Lola ne «L'Angelo Azzurro», «è morta di vecchiaia» dice Pierre Riga, aggiungendo: «Conservava una perfetta lucidità, ma le gambe ormai non la reggevano e non voleva più nutrirsi». Quest'ultima [illegible] osservazione fa pensare che la novantenne Marlene si sia lasciata lentamente morire, per stanchezza o indifferenza alla vita. La sua dama di compagnia, madame Gonzalez, annuncia per oggi un'intervista radiofonica che forse solleverà il velo sugli ultimi mesi di vita dell'attrice.

Ma già cominciano a trapelare particolari inediti. Jacques Kam descrive un'insospettabile [illegible]lene regalare agli amici farmaci o prodotti di pulizia. Al Savoy di Londra, il suo legale la sorprese mentre lavava con uno straccio lo zoccolo della stanza: «Mi domando perché pago - gli fece notare - quando poi pulisco tutto io». Igiene e salute erano i due cardini riposti su cui ruotava la sua esistenza quotidiana. Al punto che anche dell'amore dava [illegible] definizione patologica: «Un uomo con 40 di febbre di cui ci prendiamo cura». [e. bo.]

Cristiana Sinagra [illegible] Diego Armando jr. Per il giudice il bambino è figlio di Maradona

Napoli, giocate record per la sentenza

Maradona papà fa felici i botteghini del Lotto

La quaterna consigliata è 1-8-10-45 I legali a caccia dei conti del pibe

[illegible]. Uno: il bambino; [illegible] [illegible] padre; dieci: il numero della maglia di Diego; quarantacinque: «nu dio 'e giocatore». Passati i bei tempi delle prodezze di Maradona sull'erba del San Paolo, i napoletani si consolano come possono. Così hanno deciso [illegible] prendere d'assalto le ricevitorie del lotto in tutta la città, pronti a giocarsi la magica quaterna consigliata da un quotidiano locale, [illegible] ha consultato «uno dei massimi esperti in [illegible] teria». L'occasione per [illegible] la fortuna è offerta dall'ultimo guaio giudiziario capitato all'asso argentino: la sentenza con la quale il giudice Maria Lidia [illegible] Luca ha affibbiato all'ex calciatore del Napoli un terzo figlio, il piccolo Diego Armando junior, «senza [illegible] di dubbio» frutto di una relazione con la giovane Cristiana Sinagra. I maestri della smorfia danno anche istruzioni per le puntate: 3000 lire sull'ambo, [illegible] sul terno e 200 sulla quaterna. Sulla ruota di Napoli, s'intende. Le variazioni sul tema, però, non mancano. Sulla collina del Vomero vanno per la [illegible] 27 (causa persa), 81 (padre e figlio) e l'immancabile 10. All'Arenaccia tengono banco il [illegible] (l'importo dell'assegno mensile che [illegible] dovrà dare al figlio), il 9 (padre riconosciuto), il [illegible] (figlio).

In attesa che finisca una settimana infausta per il «pibe» ma piena di speranze per i patiti del lotto, gli avvocati di Cristiana affilano le armi per il dopo-sentenza. Enrico Tuccillo, il civilista che ha sostenuto e vinto un lungo braccio di ferro con un drappello di principi [illegible] foro, è soddisfatto [illegible] conto. «Il magistrato non poteva non darci ragione, con tutte le testimonianze che abbiamo esibito durante il processo. Ma credo che la prova schiacciante delle respon[illegible] [illegible] del padre del bambino sia consistita nel rifiuto di sottoporsi al test del Dna. Che succederà ora? Lo sapete: Maradona [illegible] sborsare cinque milioni al [illegible] per [illegible] mantenimento [illegible] [illegible] figlio». Lo farà? «E chi può dirlo? Ad ogni buon conto avvieremo [illegible] per verificare l'esistenza di un patrimonio del calciatore in Italia, per un eventuale sequestro cautelativo», risponde Tuccillo, anche se si affretta ad aggiungere [illegible] «comunque Cristiana Sinagra ai soldi non [illegible] tiene». Mossa [illegible] [illegible] previdente, quella [illegible] indagare su eventuali conti in banca di Maradona in Italia. Anche perché non è affatto detto che l'[illegible] [illegible] [illegible] ottemperi all'obbligo di mantenere quel figlio indesiderato. Spiega Gaetano Piscicelli, avvocato del «pibe»: «Nel Paese di Maradona l'esecuzione della sentenza pronunciata [illegible] Napoli [illegible] [illegible] immediata. Occorrerà prima una valutazione della giustizia argentina».

[illegible] sentiamo un'altra protagonista della «Maradona story», il giudice [illegible] Lidia De Luca: «Sì, è stato un caso clamoroso, ma l'abbiamo trattato come tutte le altre tristi vicende che finiscono in un'aula di tribunale. Se il processo è durato oltre 5 anni lo si deve all'abilità dei difensori di Maradona, che hanno presentato una valanga di eccezioni. Hanno fatto tutto il possibile per vincere la partita, ma le deposizioni dei testi citati dalla Sinagra non hanno lasciato spazio al dubbio». In base a quali valutazioni il magistrato ha deciso che Diego [illegible] pagare quei cinque milioni ogni mese? «La legge dice che bisogna [illegible] conto delle esigenze del minore, rapportandole alla situazione patrimoniale del genitore. E [illegible] vi è alcun dubbio che Maradona è ancora un professionista più che valido, [illegible] [illegible] varie squadre di calcio».

Diego tace, almeno per [illegible]. Ma di lui parla il suo manager, Marco Franchi: «La [illegible] pronunciata a Napoli non gli ha fatto certo piacere - dice -, anche se non ne [illegible] fatto un dramma. Comunque, [illegible] [illegible] già detto [illegible] avvocati [illegible] presentare il ricorso in appello». Le cronache argentine, che grondano foto a tutta [illegible] e litri di inchiostro sulla vicenda, rivelano tra l'altro che sabato scorso il «pibe» ha giocato [illegible] Posadas, [illegible] località mille chilometri a Nord di Buenos Aires. Su sua decisione [illegible] l'incasso della partita è stato devoluto in favore di un ospedale pediatrico.

Fulvio Milone

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	25	Firenze	13	27	Bari	15	23
Verona	14	28	Pisa	12	27	Napoli	12	26
Trieste	19	26	Ancona	10	20	Potenza	11	15
Venezia	16	24	Perugia	10	22	S.M. Leuca	16	24
Milano	16	28	Pescara	12	22	R. Calabria	16	23
Torino	11	23	L'Aquila	5	23	Palermo	15	20
Cuneo	12	22	Roma Urbe	10	26	Catania	9	25
Genova	15	27	Roma Fium.	13	26	Alghero	10	[illegible]
[illegible]	10	24	Campobasso	11	15	Cagliari	16	24

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	15	nuvoloso	Lisbona	16	25	sereno
Algeri	12	20	nuvoloso	Londra	12	21	sereno
Bangkok	29	38	sereno	Los Angeles	17	21	sereno
Berlino	10	20	pioggia	Madrid	9	27	variabile
Bruxelles	6	17	nuvoloso	Montreal	1	14	sereno
Buenos Aires	16	25	pioggia	Mosca	9	16	nuvoloso
Copenaghen	7	14	nuvoloso	New York	4	15	nuvoloso
Dublino	10	13	nuvoloso	Parigi	10	19	sereno
Francoforte	11	20	nuvoloso	Pechino	11	26	sereno
Gerusalemme	16	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Ginevra	7	18	variabile	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	5	14	nuvoloso	Tokyo	11	16	nuvoloso
Honolulu	20	26	nuvoloso	Varsavia	5	16	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	10	23	sereno

Illusione d'estate

L'espansione dell'alta pressione [illegible] delle Azzorre verso l'Europa occidentale ed il Mediterra[illegible] ha creato le premesse necessarie per dare inizio ad [illegible] parentesi di tempo stabile e caldo, da considerarsi come un anticipo della stagione estiva. Ovviamente si tratta di una congiuntura meteorologica che non può protrarsi a lungo e che comunque non è insolita nel mese di maggio. Già a partire da domani infatti l'alta pressione accuserà [illegible] flessione [illegible] lo stesso flusso delle perturbazioni atlantiche, tuttora relegato alle latitudini intorno al 50° parallelo, vale a dire dalle Isole britanniche alle regioni centro-settentrionali del continente, comincerà [illegible] scendere più [illegible] Sud fino a lambire le nostre regioni settentrionali. [illegible] ciò [illegible] intendiamo affermare di essere prossimi [illegible] un cambiamento radicale delle condizioni [illegible] tempo, ma è certo un loro graduale deterioramento ad iniziare dalle regioni settentrionali. Di contro [illegible] è ipotizzabile una riduzione del caldo attuale, [illegible] [illegible] [illegible] qualche località del Nord dove la nuvolosità impedirà l'insolazione.

OGGI: su tutte le regioni prevarrà il [illegible] ad eccezione di residui annuvolamenti, peraltro in via [illegible] dissolvimento, sulla Puglia, sulla Calabria ionica e sulla [illegible]lia orientale. Tuttavia nel corso della giornata, sulle zone alpine [illegible] orientali [illegible] più occasionalmente sull'Appennino ligure e [illegible] quello tosco-emiliano non saranno da escludere degli annuvolamenti locali per nubi cumuliformi, in dissolvimento durante le ore notturne. I venti si manterranno deboli [illegible] regime di brezza ed i mari si presenteranno ovunque calmi [illegible] poco mossi.

DOMANI: le condizioni del tempo [illegible] pressoché immutate, vale a dire [illegible] prevalenza [illegible] cielo sereno durante la mattinata; nel pomeriggio invece lungo le zone appenniniche centro-meridionali e sulle [illegible] alpine si svilupperanno delle nubi cumuliformi senza escludere la possibilità di brevi temporali pomeridiani più probabili comunque sulle [illegible] alpine. I venti generalmente deboli subiranno dei locali rinforzi in prossimità delle zone temporalesche. Le temperature resteranno pressoché stazionarie.

DOMENICA: una perturbazione atlantica, in spostamento dalla Francia centro-settentrionale [illegible] la Germania ed i Paesi Bassi, verrà [illegible] lambire con la sua parte meridionale le [illegible] regioni settentrionali. Nel corso della giornata provocherà degli annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità [illegible] isolati piovaschi o temporali, limitatamente [illegible] zone alpine [illegible] prealpine [illegible] più occasionalmente sull'Appennino ligure e tosco-emiliano. Su tutte le altre regioni avremo ancora cielo sereno al mattino, [illegible] locali annuvolamenti cumuliformi pomeridiani nelle zone appenniniche centrali. La temperatura subirà una lieve temporanea [illegible] flessione nei valori diurni al Nord.

Marcello [illegible]

Affermata Azienda torinese ricerca per lo sviluppo del nuovo settore della **Building Automation e Telematica** un

INGEGNERE ELETTRONICO

cui affidare il compito di

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO

Il candidato ideale è un laureato in ingegneria elettronica/telecomunicazioni in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera che ha maturato una solida e pluriennale esperienza in trattative ad alto livello; conosce il mondo impiantistico dell'automazione ed ha contatti con gli studi tecnici di progettazione impianti. Sa muoversi in forma autonoma sui mercati esteri ed è in grado quindi di individuare le controparti più idonee con le quali sottoscrivere gli accordi esclusivi di distribuzioni di prodotti industriali.

Spiccate doti organizzative e di conduzione dei collaboratori ed una naturale abitudine a ragionare in termini di risultati completano i requisiti richiesti.

Inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno unicamente parametrati sulla professionalità maturata e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il rif. SI 10292.**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Genova Milano Napoli Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE DELL'ASSEMBLAGGIO

Prodotti caratterizzati da un elevato numero di componenti

Il nostro Cliente è una azienda manifatturiera di medie dimensioni, leader nel proprio settore merceologico in Italia e con una forte presenza sui principali mercati esteri: è caratterizzata da una produzione di serie con un elevato numero di particolari per cui è richiesta una persona che, oltre a saper gestire il personale di un reparto produttivo di circa 100 addetti, in gran parte femminile, possieda una comprovata esperienza nel campo dell'assemblaggio strutturato per linee e nell'organizzazione della produzione. **La sede di lavoro è nell'area novarese. Assicurando la massima riservatezza,** preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP** , alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

WELLA

DIVISIONE ACCONCIATORI

ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

per

A) TORINO - B) VERCELLI NOVARA

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 146 Sedi, 36 Stabilimenti di produzione e trentennale presenza sul mercato italiano.

hanno un'età compresa tra i 23 ed i 30 anni - sono dinamici e disponibili in breve tempo - hanno auto propria - sono preferibilmente in possesso di significativa esperienza di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e devono risiedere nelle zone sopraindicate.

OFFRIAMO la posizione, dopo un iniziale periodo di tempo alle dirette dipendenze dell'Azienda (stipendio, rimborso spese, ecc.), prelude al successivo definitivo inserimento nella struttura commerciale in qualità di Agente di commercio, con un portafoglio clienti consolidato e sviluppabile ed un preciso piano di supporti ed incentivazioni. Sono previsti adeguati corsi di formazione sia nella fase iniziale che in prosecuzione di rapporto.

Gli interessati sono pregati di telefonare 11/5/1992 orario ufficio a **WELLA ITALIA - Via Don Bordezze 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (Mantova) - Tel. (0376) 633461**, concordando per i giorni **Martedì 12/5 (Torino) e Mercoledì 13/5 (Vercelli)** un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

Presso la Direzione Esportazione di una primaria Società operante nel settore telecomunicazioni con sede in Torino e specializzata in prodotti a tecnologia avanzata, è aperta la posizione di

ASSISTENTE EXPORT

La persona assunta dovrà collaborare nelle seguenti funzioni:
- stesura offerte per partecipazioni a gare e appalti in collaborazione con l'area aziendale;
- gestione di contratti acquisiti sotto l'aspetto dei programmi;
- supporto commerciale in missioni all'estero di tipo tecnico e promozionale presso Clienti.

Desideriamo entrare in contatto con **Ingegneri** intorno ai 30 anni, con esperienza già maturata in ruoli tecnico-commerciali all'esportazione preferibilmente nel settore telecomunicazioni o settori affini, con una sicura padronanza dell'inglese scritto e parlato e la seconda lingua (preferibilmente Spagnolo). Sono richieste quali apertura ai contatti ed alle trattative, dinamismo operativo, attitudine ad operare per obiettivi, disponibilità a viaggiare. Per la posizione, che prevede nell'arco di 3/4 anni un'evoluzione ad Area Sales Manager, è previsto un inserimento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione che verrà con la persona prescelta su basi sicuramente soddisfacenti.

Si inviare un dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il **Rif. 421.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 65 - 10133 TORINO

Azienda in crescita nel mercato nazionale, nel prodotti chimici, delle attrezzature e dei fissaggio ramo artigianato-industria con un programma vendite di oltre 22.000 articoli leader e con un piano di sviluppo prevede significativi investimenti

ricerca **AGENTI MONOMANDATARI**

per tutte le province del Territorio Nazionale, e in particolare per **Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, Toscana, Sardegna.**

Si richiede: età anni, minimassolo, forte motivazione al guadagno e alla crescita professionale. L'azienda offre: provvigioni ed incentivi di vendita, indennità auto, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, formazione e assistenza da funzionari della Società, Enasarco.

Tel. 015 893.338 dalle 9-10 o dettagliare curriculum con recapito telefonico a:
DRSY s.r.l. Distribuzioni - Via Trento, 61/65 - 13060 Sandigliano (VC).

VORREBBE LAVORARE IN UN TEAM DI DONNE DI SUCCESSO?

Operiamo dal 1972 con un successo che ha fatto storia, nel campo della cultura, natura, in collaborazione con Coni, Figc, Fe. Tra i nostri interlocutori vantiamo scuole, enti, associazioni.

Cerchiamo una donna per cui l'ambizione, l'impegno e l'entusiasmo siano i presupposti del proprio successo. Deve solo disporre di auto e telefono - gli insegnamenti pratici e teorici per svolgere verranno impartiti nel corso di un adeguato periodo di formazione. La remunerazione è ai più alti livelli di mercato.

Richiediamo **disponibilità immediata.**

La nostra ricerca è per il **territorio nazionale** ed in particolare per ognuna delle seguenti zone.

Torino, Aosta, Ivrea, Vercelli, Biella, Cuneo, Alessandria, Novara, Asti e relative province.

Telefoni lunedì 11.5.1992 alla responsabile di selezione della zona al nr. 011 890.077 oppure alla Sede di Milano al nr. 02 ... ore ufficio.

Importante Azienda Farmaceutica facente parte di un Gruppo che opera a livello internazionale, fortemente impegnato nella ricerca di farmaci originali e innovativi, per ampliamento di organico della propria organizzazione informativa alla classe medica, **ricerca** giovani

LAUREATI (o LAUREANDI)

in discipline scientifiche (preferenziale la laurea in C.T.F., biologia, veterinaria, medicina) per ricoprire l'incarico di

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le province di **Torino - Novara - Varese - Asti - Imperia**
e in linea generale per tutte le province italiane

Saranno prese in considerazione anche candidature di giovani **diplomati con cultura universitaria.**

Si Richiede: età inferiore ai 29 anni, notevole predisposizione ai contatti umani, capacità di operare per obiettivi.

Non è indispensabile una esperienza precedente nella posizione, in quanto l'Azienda è attrezzata al proprio interno in tema di formazione professionale.

Si offre: contratto impiegatizio di categoria, auto in leasing, rimborsi spese, stimolanti incentivi economici.

L'azienda cura direttamente la selezione e

Gli interessati sono pregati di inviare un sintetico curriculum, indicando tra l'altro chiaramente il numero di telefono e citando anche sulla busta 2650 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

KORFF

Cosmetici Speciali per Farmacie

Azienda multinazionale di alta cosmesi nel programma di consolidamento della propria organizzazione commerciale *ricerca*:

AGENTI MONOMANDATARI

PER IL CANALE ESCLUSIVO DELLE FARMACIE

Desideriamo entrare in contatto con agenti di provate capacità, di età compresa tra i 28 e i 38 anni, ai quali affidare la gestione e lo sviluppo della vendita nelle zone di

TORINO - CUNEO/IMPERIA - GENOVA/SAVONA

L'immagine dell'Azienda, i supporti formativi e di marketing e il sistema retributivo fortemente incentivante, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.

I colloqui verranno effettuati nella Regione di residenza dei candidati.

Gli interessati inviino un esauriente curriculum con foto, e recapito telefonico, citando chiaramente sulla busta **TF 18 S** a:
KORFF - Campagne per le Farmacie in Italia S.p.A. - Viale Industria 14 - Vicenza.

ORGA Selezione S.r.l.

CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI — CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO — REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

È indetta una selezione riservata a donne inoccupate o disoccupate da almeno un anno, di età superiore ai 25 anni, diplomate o laureate per la partecipazione al

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER:

ASSISTENTI DI DIREZIONE COMMERCIALE (finalizzato all'impiego) Rif. CPF 3/92 (500 ore).

REQUISITI:
- Data di nascita anteriore al 31/8/1967
- Diploma di scuola media quinquennale
- Obbligatoria la conoscenza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese.

BORSE DI STUDIO: Ogni candidata ammessa a frequentare il Corso riceverà una borsa di studio di Lire per ogni ora Corso effettivamente frequentata.

PROGRAMMA: Il Corso si svolgerà tra settembre e dicembre 1992.

: Le domande dovranno pervenire al **CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI**, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696 00.36 Divisione Formazione - entro il 10/6/1992 con Rif. CPF 3/92 sulla busta.

È disponibile materiale informativo che verrà spedito a chi ne farà richiesta.

KING MEC

azienda multinazionale, leader nel mercato dei prodotti per ufficio, ricerca scopo potenziamento del reparto marketing:

PRODUCT

Si richiede per la posizione:
- Età inferiore
- Esperienza documentabile in analoga posizione
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- Disponibilità a frequenti viaggi all'estero
- Conoscenza e uso del personal computer

Si offre:
- Inserimento in un ambiente dinamico, marketing oriented, in continua espansione
- Retribuzione di sicuro interesse

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'attenzione del Direttore Marketing

KING MEC S.p.A.
Via Regio Parco, 108 bis 10036 SETTIMO TORINESE (TO)
Telefono (011) 815.16.07 - Fax (011) 815.21.80

PETROLIFERA presente su tutto il territorio nazionale con una rilevante rete di distribuzione carburanti ricerca un

ASSISTENTE RETE

per Torino e provincia

Il candidato, in connessione agli obiettivi aziendali, collaborerà con il Capo Area nell'attività di gestione e di sviluppo della rete proponendo e pianificando il potenziamento della stessa, attuando interventi atti al miglioramento dell'attività e della redditività degli impianti.

Ci rivolgiamo ad un diplomato di circa anni, con una esperienza nel settore specifico di 3/4 anni e con una discreta conoscenza della lingua inglese.

Una predisposizione a lavorare per obiettivi, una spiccata professionalità, nonché una disponibilità al cambiamento anche di sede di lavoro, completano il profilo del candidato.

Le condizioni di assunzione sono sicuramente interessanti e comprensive di company car. E' richiesta la residenza nella città di Torino o in provincia.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla busta il rif. A - 6406, a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - via Frua 24

Per l'Ufficio esportazione di un'importante e industria privata torinese, ricerchiamo una

SEGRETARIA EXPORT JUNIOR

La posizione è ideale per una giovane diplomata in lingue di 25/28 anni, con un'esperienza almeno biennale di segreteria acquisita nell'area vendite estero.

Sono indispensabili una buona padronanza delle lingue **Inglese e Spagnolo**, parlate e scritte, buone capacità di dattilografia e possibilmente di stenografia, abitudine all'uso di PC e moderni mezzi d'ufficio.

Per esigenze di lavoro è apprezzata una buona disponibilità ad orari talvolta eccedenti la norma.

Costituiscono titoli preferenziali presenza, determinazione, ordine e capacità a fronteggiare situazioni e punte di lavoro considerevoli.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae citando anche il livello d'inquadramento raggiunto e la retribuzione percepita. E' assicurata la massima riservatezza. **Rif. 425.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 65 - 10133 TORINO

Primario gruppo multinazionale operante nel trasporti

RICERCA

Addetti allo Industrial Engineering Department per lo svolgimento di mansioni logistico/operative.
Sede di lavoro: Torino
Si richiedono:
massima anni;
Diploma di scuola media superiore;
Conoscenza sistemi informatici (PC);
Conoscenza lingua inglese;
Disponibilità a svolgere brevi e frequenti trasferte.
Sarà giudicato titolo preferenziale la provenienza dal settore.
Si offrono condizioni di sicuro interesse, possibilità di crescita professionale in un contesto estremamente dinamico.
Pregasi inviare, per espresso, un Curriculum Vitae dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 9-D - 20123 MILANO.

WÜRTH

La Würth s.r.l., multinazionale tedesca da anni sul mercato italiano, leader nei prodotti e sistemi di fissaggio quali minuteria, prodotti chimici ed attrezzature, presente in più di 35 Paesi, ricerca per una delle 5 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per le **TORINO-CUNEO-R.A. VALLE D'AOSTA e province**

I nostri clienti sono piccole-medie imprese nel auto quali concessionarie, officine, elettrauto ...

Si richiede
1) Età compresa tra i 24 ed i 40 anni 2) Esperienza di vendita anche se breve 3) Auto propria 4) Residenza in zona 5) Entusiasmo, costanza e volontà.

Offriamo
1) Formazione tecnico commerciale con aggiornamenti periodici 2) Stage operativo sul campo 3) Provvigioni ed incentivi con un minimo garantito per un anno 4) Indennità vettura, rimborso spese, assicurazione individuale 5) Assistenza continua 6) Inquadramento Enasarco 7) L'auto aziendale al raggiungimento di obiettivi professionali.

Via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)
Per l'invio del Suo curriculum corredato del **cod. Rif. KFZ**, più un numero di recapito telefonico, telefoni allo mettendosi in contatto con la Sig.ra Stefani.

Azienda operante nel campo dei **Trasporti**, articolata in filiali e specializzata nei settori dalle imprese evolute: trasporti in genere, deposito e distribuzione, trasporti speciali e collettame,

RESPONSABILE COMMERCIALE

Il candidato ideale è un giovane di circa 30 anni, che abbia maturato un'esperienza anche breve nel settore. Suoi compiti saranno la cura del parco clienti esistente, l'acquisizione di nuovi contratti a seguito ad adeguate ricerche di mercato, il supporto alla Direzione Generale nella cura dei clienti direzionali. Dovrà altresì conoscere i meccanismi logistici interni all'Azienda per assicurare alla vendita un servizio sempre adeguato alle attese del cliente. *Inviare dettagliato curriculum a Studio*

Via Volturno, 8 - 10133 Torino — **MARIA RITA COSTANTINO**
Ricerca Quadri e Dirigenti

BERNI

Ricerca

AGENTI

a cui affidare la vendita di prodotti delle zone **città e provincia, città e provincia.**

Desideriamo entrare in contatto con candidati che già maturato una esperienza di vendita nel settore dei beni di largo consumo, di età non superiore ai 38 anni e che siano abituati ad operare per obiettivi.

La società è in grado di assicurare un trattamento provvigionale di sicuro interesse, garantendo una costante assistenza da parte dei responsabili commerciali dell'azienda. I candidati prescelti sarà facilitato l'inserimento attraverso programmi di formazione.

Inviare dettagliato curriculum, precisando le zone di preferenza o **telefonare al 011 749.50.66.**

Via **Cirimido (CO)**

Nestlé

BERNI INDUSTRIE S.P.A.
Società del Gruppo NESTLE'

AZIENDA PRODUTTRICE DI ASSORBENTI - TOVAGLIOLI - CARTA
operante nel settore NORMAL TRADE - G. D. O.
ricerca

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

introdotti nelle province del Piemonte e Valle d'Aosta

Si richiede:
- capacità organizzative
- disponibilità immediata
- iscrizione al ruolo

Si offre:
- possibilità di incarico e responsabile di zona anche in plurimandato
- provvigioni di sicuro interesse con liquidazione mensile
- incentivi continuativi con premi sull'acquisizione sia clienti nuovi che attivi
- contratto Enasarco

I candidati prescelti per la selezione verranno convocati in zona entro il 30-5-1992. Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a: **NIDO QUATTRO S.p.A. - Direzione Commerciale - Via A. Righi 20 - Zona Industriale - 00015 Monterotondo Stazione - Roma.**

Prestigiosa Azienda operante su tutto il territorio nazionale ricerca, per **Torino**

RESPONSABILE

a cui affidare la direzione del proprio ufficio gestione, recupero crediti e pratiche legali.

Desideriamo entrare in contatto con candidati intorno ai 25/35 anni in possesso di diploma ed attitudine ad operare in forma autonoma.

Assicurando la massima riservatezza, le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum a: **Casella PK 819 - 10100 Torino.**

Argus

Situazioni Aziendali S.r.l.

Società operante dal 1922 nel settore delle informazioni commerciali ricerca:

LE MIGLIORI AGENTI

PIEMONTE

Si richiede:
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Orientamento all'attività di vendita nell'area dei servizi
- Disponibilità auto propria
- Dinamismo, bella presenza, età 25-30

Si offre:
- Fisso mensile più provvigioni di sicuro interesse
- Training di vendita in un ambiente professionale
- Possibilità concreta di carriera.

dettagliato curriculum per espresso telefonare:
Situazioni Aziendali S.r.l. - Via Alberto 32 20149 - Tel. 02/4986251 - Fax 02/48011914

INVERNI DELLA BEFFA
Industria Chimico Farmaceutica Derivati Naturali
CERCA

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per la provincia di **Vercelli** e parte della provincia di **Novara.**

E' richiesta la residenza a Vercelli città o Novara.

L'invito è rivolto ad un giovane laureato in discipline scientifiche o in possesso di diploma di scuola media superiore con cultura universitaria.

Il Candidato prescelto frequenterà presso la Sede di un adeguato corso di qualificazione e formazione professionale.

La retribuzione prevede l'inquadramento al livello C del CCNL; sono inoltre previsti incentivi di gruppo e ad personam, diarie e la possibilità di auto in leasing.

Inviare curriculum a
Inverni della Beffa S.p.a. - Marketing
Via Ripamonti 99 - 20141 Milano.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02)
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Il dramma nascosto dello scrittore e della moglie per Lèlè distrutta da un'encefalite

Colpita dal male ad otto mesi è vissuta 50 anni: senza mai parlare né camminare

FLAIANO
l'odissea di una figlia

Parla la madre: una lettera alla bambina in fasce. Non sapeva ancora che era condannata

IL sorriso di questa bambina, è un fatto nostro, è una [illegible] creazione... Amare una persona così, [illegible] già importante, [illegible] che è vero quello che fai...». Ennio Flaiano sta parlando ad un [illegible] siamo nel 1972, è alla vigilia della morte. Un Flaiano pensoso, triste, quasi solenne. Sconosciuto. Ma non [illegible] chi sa la sua tragedia privata. Quella bambina è sua [illegible]glia Luisa: ormai, da molti anni, non più [illegible] bambina. [illegible] suo padre l'ha assunta così, per sempre, dentro di sé. Da un giorno lontano del 1943 quando la piccola Lèlè, una [illegible] poppante di otto mesi, viene distrutta dall'encefalite. [illegible] parlerà mai, «ma ci capiva, rispondeva con le mani, con uno sguardo» dice sua madre Rosetta; riuscirà appena a muovere qualche passo, non potrà mai essere portata fuori [illegible] casa. Per cinquant'anni, sino a questo gennaio, quando [illegible] stata [illegible] da un ictus.

Un piccolo libro azzurro di Scheiwiller viene ora a ricordare le tappe di quella struggente avventura padre-figlia, [illegible] rivelare la passione e il mutare degli stati d'animo dello scrittore [illegible] mano [illegible] mano che l'impossibilità della «guarigi[illegible] si manifesta chiara e definitiva. «Un [illegible] purissimo», s'intitola il volumetto: poco flaianamente, all'apparenza. Invece sono parole sue. E poi qui non c'è posto per i guizzi, gli scatti, i funambolismi [illegible] *Diario degli errori* o da *Valigia delle Indie*. C'è il dramma. [illegible] dipana in poche battute: dalla lettera fino[illegible] quasi dimenticata (la riproduciamo per intero a fianco), carica di futuro, e quale futuro, [illegible] il 25 luglio '43 il giovane genitore indirizza [illegible] sua pupa credendole [illegible] e presto in grado di capirlo e di seguirlo (Flaiano sembra dirle: fai in fretta a crescere, che faremo insieme tanta strada...), alle scarne pagine di disperazione, di analisi, infine di non [illegible] religiosità di fronte all'enigma della malattia.

Flaiano scrive come scriverebbe ad un'adulta. «Cara Lèlè... oggi il [illegible] d'Italia è stato mandato [illegible] spasso. Si chiamava Mussolini. Un giorno tu ti sorprenderai quando ti racconteremo quello che si [illegible] sofferto in ventun anni di miseria morale». Luisa non potrà sorprendersi, non domanderà. Le domande riecheggeranno nel [illegible] del padre per anni, come [illegible] rovello segreto. La conclusione della lettera è toccante: dopo la firma del papà «Ennio» c'è [illegible] e uno spazio bianco. La mamma non si sentì di aggiungere il suo nome.

«Ennio quel giorno non sapeva ancora che sua figlia [illegible] condan[illegible] ci spiega Rosetta Flaiano, ottant'anni, ora rimasta sola nella sua [illegible] in Svizzera. «Non gli avevo ancora detto tutta la verità...». La lettera è [illegible] lettera mai inviata, appartiene ad un diario inedito, e la signora Rosetta [illegible] aggiunge: «Tale resterà per sempre». Cominciato il [illegible] della nascita della figlia, «registra piccoli eventi dei primi mesi di vita della bambina», si interrompe «bruscamente quando Lèlè inizia a manifestare i primi segni dell'encefalopatia». Da quel momento l'esistenza dei genitori è stravolta per sempre.

Flaiano se ne va senza aver potuto mettere ordine, come avrebbe voluto, nella sua vita di scrittore e soprattutto nella sua vita intellettuale. [illegible] Garboli: «Aveva intravisto, proprio alla fine, la via dell'Illuminismo, era in viaggio verso Voltaire, Diderot: non fece in tempo ad arrivare...». [illegible] la vera disperazione [illegible] Flaiano è lasciare alla moglie, per intero, il carico d'a[illegible] e [illegible] dolore [illegible] aveva accompagnato le sue giornate accanto a Lèlè. Quando non ci sarà più no[illegible] di noi, Luisa che farà? si era chiesto con angoscia per trent'anni. Per questo lui temeva la morte. Il grande beffar[illegible] del mondo letterario italiano ha un volto nascosto, «molto malinconico» aggiunge Garboli, forse solo oggi rivelato.

Rosetta Flaiano raccoglie [illegible] doppia eredità del marito: garantire una vita tranquilla alla figlia, onorare la memoria di Ennio. Le due cose vanno avanti insieme. A [illegible] mano che la Rizzoli pubblica [illegible] ristampa le [illegible] di Flaiano, si alleggerisce il [illegible] della vedova per il futuro di [illegible]. Gli editori per solito implacabili nei propri interessi, offrono all'erede l'ultima parola. «Il "visto si stampi" è stato sempre per contratto in mano a Rosetta Flaiano - [illegible] Sergio Pautasso, all'epoca editor della Rizzoli e che si [illegible] occupato diret[illegible] della collana -, una clausola non solita ma che Angelo Rizzoli jr. volle lasciare alla vedova perché [illegible] il trattamento migliore possibile».

Press'a poco la stessa cosa [illegible] viene [illegible] la Bompiani quando si decide di lavorare all'opera omnia [illegible] cura di Maria [illegible] e di Anna Longoni. Grazie a Maria Corti l'università di Pavia acquisisce tutte [illegible] carte letterarie di Flaiano. «Abbiamo rispettato la volontà [illegible] signora - sottolinea Anna Longoni - per la verità una vedova molto discreta. [illegible] ha chiesto pochissime omissioni, certi aforismi su personaggi politici, a suo giudizio troppo forti, offensivi».

Le carte [illegible] cinema e tutto l'epistolario privato, sono [illegible] invece acquistati dalla Biblioteca di Lugano. Qui il problema [illegible]miliare di Rosetta Flaiano s'innesta sull'altro, di come custodire e divulgare l'opera [illegible] scrittore. «A Lugano - [illegible] lei [illegible] raccontare - trovai [illegible] sistemazione adatta per mia figlia: Lèlè viveva [illegible] "collegio" [illegible] passava con me weekend e vacanze. Per ottenere tutto questo dovetti però prendere la cittadinanza svizzera, venire ad abitare qui». Aggiunge Anna Longoni: «Il fatto che un'istituzione pubblica possedesse parte dell'opera del marito sembrava rendere questa madre angosciata più sicura sulle sorti della figlia nel nuovo Paese. Era come un impegno, per il futuro».

Impegno mantenuto. Diana Rüesch, conservatrice del Fondo Flaiano a Lugano, sta lavorando al catalogo e ha curato insieme a Daniele Bacci le lettere [illegible] Flaiano e Maccari uscite alla fine del '91. A parte il capitolo Flaiano-Fellini, quasi del tutto esaminato e pubblicato, c'è ora da riordinare [illegible] scegliere [illegible] varie sceneggiature e soggetti cinematografici; e c'è l'ancor ampiamente [illegible]dito corpus delle lettere di Flaiano con mezzo mondo del cinema, del teatro e della politica tra i 50 e i 70 (di nuovo escludendo Fellini [illegible] in certa misura Bompiani): carteggio con Antonioni [illegible] i Bellonci, Blasetti e Pannunzio, Prezzolini [illegible] Eduardo, Gassman all'epoca del *Marziano*. «Non è escluso si possa programmare un lavoro anche su questo materiale» dice Anna Longoni.

Rosetta Flaiano [illegible] una custode molto attenta del passato. Ha, per esempio, [illegible] sulla parte erotica della corrispondenza Flaiano-Maccari. Ma [illegible] è stanca: «Dal giorno che è mort[illegible] mia figlia, non cammino più». A tenerla in vita era «Il piffero» [illegible] Manet, incollato da [illegible]nio sopra la lettera del '43 a Luisa. Perché «"Il piffero" ti somiglia molto...» aveva teneramente [illegible] il papà alla sua bambina.

Mirella Appiotti

[illegible] (Luisa), la figlia di Ennio Flaiano [illegible] una fotografia della fanciullezza. Nell'immagine grande, lo [illegible] negli Anni Cinquanta. [illegible] alto, la lettera - [illegible] da «Un [illegible] purissimo» - illustrata [illegible] «Il piffero» [illegible] Manet

MIA CARA
«Il tiranno è a spasso»

25 luglio 1943.

CARA Lèlè, questa è la prima lettera che ti scriviamo per [illegible] che oggi il tiranno d'Italia è stato mandato [illegible] [illegible] chiam[illegible] Mussolini.

Un giorno tu ti sorprenderai quando [illegible] racconteremo quello che si è sofferto in [illegible] anni di miseria morale. Non vorrai crederci. [illegible] forse ci rimprovererai dicendo: «Perché non l'avete cacciato prima?». Lè, [illegible] impossibile. Aveva un esercito di spie, [illegible] poliziotti e [illegible] mascalzoni: un [illegible] armato che teneva l'Ita[illegible] bene ingabbiata.

Mai, [illegible] nelle epoche più tristi della storia del mondo, s'era visto un tale spiegamento [illegible] forze contro gli innocenti. Una parola e si andava dentro. Due, e si veniva uccisi. Migliaia di persone hanno pagato [illegible] la vita [illegible] lusso [illegible] un'opinione diversa [illegible] quella ufficiale.

Ma [illegible] è finita, grazie a Dio! E tu potrai essere educata libera da ogni nefasta influenza fascista. Non sappiamo quel che l'avvenire [illegible] riserba. Ma una cosa [illegible] certa: che Dio [illegible] svegliato.

«Il piffero» di Manet suona per te [illegible] per noi la dolce [illegible] della Libertà.

Suonala in eterno, Piffaro!

Tra parentesi dobbiamo notare che [illegible] «piffero» ti somiglia molto.

Ennio e ...

I critici spagnoli: «Il governo vuole strumentalizzare il celebre quadro»

Particolare di «Guernica»

L'opera di Picasso lascerà il Prado per un nuovo museo: una pioggia di accuse sul ministro della Cultura

«Guernica» trasloca, e scoppia il grande litigio

Tutti lo vogliono: anche il paese basco cui è dedicato il «murale»

MADRID

E' il trasloco [illegible] polemico della storia dell'arte spagnola di qu[illegible] secolo. *Guernica* di Pablo Picasso sta per lasciare il luogo in cui [illegible] custodito dal 1981, il Casón del Buen Retiro del Museo del Prado, per le sale al secondo piano del Centro de Arte Reina Sofía. La notizia, tenuta segreta durante mesi [illegible] «delicate trattative» tra il governo spagnolo e gli eredi del pittore, adesso è esplosa e sta facendo litigare critici [illegible] storici dell'arte.

Il chilometro scarso [illegible] separa i due edifici appare seminato di polemiche. Sibilano accuse, con il critico d'arte [illegible] *El País* Francisco Calvo Serraller in prima linea, di strumentalizzare il quadro più celebre del secolo. Obiettivo? Far decollare un costosissimo ex ospedale diventato museo contemporaneo, [illegible] Reina Sofía, ma che in realtà è privo [illegible] una seria collezione permanente. E di volere sfruttare il richiamo di *Guernica* nell'anno in cui Madrid è capitale europea [illegible] cultura: ma mettendo a repentaglio, in quei [illegible] metri scarsi, l'integrità dell'opera.

Il «murale» venne commissionato a Picasso dal governo della Repubblica per il padiglione spagnolo all'Expo universale parigina di [illegible] anno chiave, il [illegible]. Guernica o Gernika era il nome di una cittadina basca bombardata dagli [illegible] tedeschi, e diventò [illegible] allora e per sempre il simbolo del dolore, dell'ingiusti[illegible] della guerra e dell'arte del ventesimo secolo. Lo [illegible] Pa[illegible] Picasso, raccontano, un giorno nel '40, di fronte [illegible] [illegible] riproduzione [illegible] *Guernica*, rispose [illegible] [illegible] ufficiale tedesco che gli chiedeva «L'ha fatto lei?»: «No, [illegible] l'avete [illegible]tto voi».

Ma l'accusa più grave, [illegible]rata [illegible] corridoi [illegible] Prado, lanciata [illegible] piena voce da chi fece arrivare il quadro in Spagna dal Moma di New York dov'era custodito, è di tradire la volontà [illegible] Picasso. Per il quale *Guernica* doveva arrivare in Spagna a due condizioni: che fosse ristabilita la democrazia [illegible] che lo si custodisse al Prado.

Già nel 1981, la scelta del «Casón», un edificio attiguo e appartenente al Prado, fece discutere. Apparve a molti un «trucco», una trappola formale che soddisfaceva a metà il desiderio del pittore. Al «Casón», che i taxisti di Madrid liquidano come «la parte [illegible]ra (il didietro) del Prado», *Guernica* entrò arrotolato. Finì dietro [illegible] vetrata [illegible] protezione anch'essa molto criticata.

Per farlo uscire senza staccarlo [illegible] telaio, adesso bisognerà abbattere una porta, [illegible] al Reina [illegible] si [illegible] già allargati usci e ascensori per accoglierlo. Secondo [illegible] Picasso approverebbe la nuova sede per il suo capolavoro, [illegible] ufficiale e sacralizzata. Antoni Tapies ha anzi dichiarato a *El País* che *Guernica* diventerebbe «la vedette che dà [illegible] [illegible] resto delle [illegible] spagnole» esposte al Reina Sofía. E che per tutti loro, artisti spagnoli di oggi, significherebbe «avere finalmente la presenza del padre».

Ma se i pittori, Antoni Tapies, Antonio Saura, Luis Gordillo, vedono nel Reina Sofía [illegible] museo d'arte contemporanea più idoneo ad accogliere *Guernica*, i critici non demordono. Lo storico Javier Tusell considera il trasloco una decisione precipitata. Un gioco di prestigio per «inventarsi [illegible] [illegible] a partire [illegible] *Guernica*». Mentre per Calvo Serraller, un museo che [illegible] ha neanche tentato [illegible] comprare qualche opera del pittore nazionale colmando una lacuna vergognosa, e che adesso vuole *Guernica*, dimostra [illegible] di volerne approfittare.

Incurante delle polemiche, il ministro della Cultura Solé Tura annuncerà ufficialmente il trasloco tra un paio di settimane. Al Reina Sofía promettono di inaugurare [illegible] nuova collezione permanente, [illegible] *Guernica* e disegni preparatori, non più tardi [illegible] seconda settimana [illegible] giugno. E la questione morale? A qualcuno la volontà di Picasso di «stare [illegible] Prado e solo al Prado» sembra anche [illegible] po' troppo presuntuosa. O forse, insinua il pittore Antonio Saura, «in realtà era solo una boutade, e che la prendessero sul serio non lo credeva neanche lui».

A Gernika, poi, le ultime volontà di Picasso non interessano proprio. Dal municipio della cit[illegible]dina in provincia [illegible] Vizcaya, nei Paesi Baschi, sono partite decine [illegible] petizioni [illegible] questi [illegible] per rivendicare la proprietà morale del dipinto. Il Prado le [illegible] sempre respinte, adducendo i rischi [illegible] un trasloco diventato adesso, per il Reina Sofía, improvvisamente possibile.

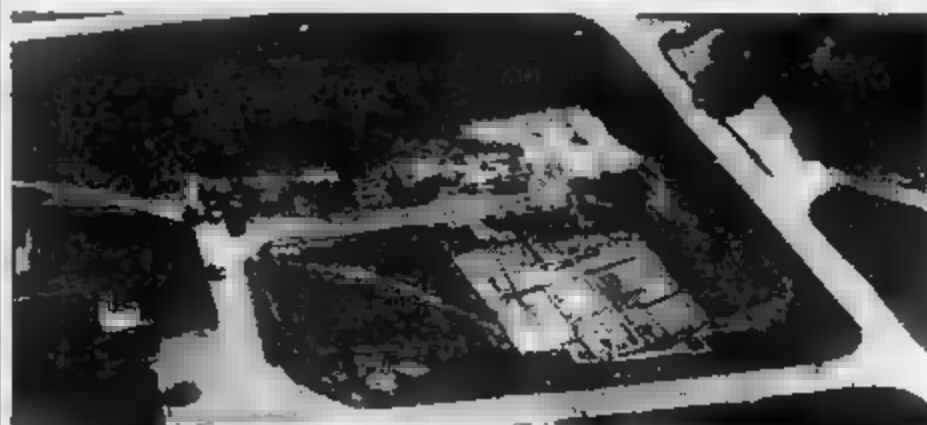
Se per caso non bastasse, ci si mettono anche le Olimpiadi. All'inizio di giugno sarà inaugurata a Barcellona, nell'area olimpica, [illegible] replica del padiglione spagnolo che nel '36 ospitò *Guernica*. Tra [illegible] giorni, puntuale, al Prado giungerà la richiesta ufficiale [illegible] un nuovo trasloco per il quadro. Anche se, promettono a Barcellona, soltanto temporaneo.

Anna Rabino

Straordinaria scoperta: complesso di mosaici romani presso Friburgo

Del III secolo d. C. Una pietra miliare per eleganza [illegible] conservazione

Mosaici provenienti da Avenches, presso Friburgo: sono stati ritrovati in due stanze con abside di una villa di rappresentanza

Bacco e Arianna dormirono in Svizzera

Gli scavi di Avenches, l'antica Aventicum che fu una delle città più importanti dell'età romana imperiale. In precedenza era stata capitale degli Elvezi

U[illegible] splendido complesso di mosaici, che risalgono al III secolo dopo Cristo e costituiscono una vera e propria rivelazione per l'arte romana in Svizzera, è stato scoperto p[illegible] Avenches, a Nord-Ovest di Friburgo. Per ampiezza, per eleganza, per stato di conservazione, i mosaici aprono un nuovo capitolo nella pur ampia e complessa storia [illegible] questa forma artistica nel cuore dell'antica Europa.

Avenches continua, nel nome [illegible] nella collocazione, una città tra le più importanti dell'epoca romana imperiale, Aventicum. Già centro delle tribù indigene degli Elvezi, di cui fu anche capitale, vicina [illegible] [illegible] fortezza celtica e dunque [illegible] doppio titolo ostile ai conquistatori, Aventicum venne occupata dai Romani all'inizio dell'età imperiale, nel I secolo d. C.; ed ebbe grande sviluppo, [illegible] un'ampia cinta difensiva, entro la quale sorsero [illegible] foro, un tempio, le terme, un teatro, un anfiteatro. Fu, insomma, [illegible] voluto esempio delle caratteristiche fondamentali [illegible] una città romana.

P[illegible] la stessa importanza [illegible] ricchezza dell'insediamento, intor[illegible] ad esso sorsero numerose ville; e tra esse è quella, in località Vallon, dove [illegible] avvenuta la scoperta. Lo scavo, in corso da tempo, offre ora i più spettacolari risultati. In due parti della villa, infatti, sono riemersi i mosaici: nella stanza numero 40, a Est, e in quella [illegible] 1, [illegible] Nord. Entrambe le stanze erano fornite in un'abside e dovevano assolvere funzioni di rappresentanza.

Cominciando, dunque, dalla stanza 40, un grande [illegible] pavimentale ottimamente conservato risulta diviso in una trentina di riquadri esagonali. In quello di [illegible] è raffigurata la scena mitologica di Bacco che scopre Arianna dormiente. A destra e a sinistra di tale riquadro, due altri raffigurano ciascuno un amorino rivolto verso Bacco [illegible] Arianna. Nei rimanenti riquadri si alternano maschere e ritratti, [illegible] maschili [illegible] femminili, insieme con immagini floreali [illegible] geometriche.

Un'altra rivelazione della stanza 40 sono tredici eleganti statuine [illegible] bronzo, che raffigurano per la maggior parte delle divinità: così Diana, la Vittoria, Marte, Mercurio. In parte minore, tuttavia, compaiono divinità egiziane [illegible] Iside e Arpocrate. E' questa una novità totale per [illegible] Svizzera, dove finora i culti dell'antico Egitto, importati a Roma, non erano mai giunti. Quanto alla funzione delle statuine, esse facevano verosimilmente parte di un larario, cioè di un luogo di culto privato della ricca famiglia [illegible] possedeva la villa.

L'altra [illegible] più vasta stanza, contrassegnata dal numero 1, reca anch'essa un grande mosaico pavimentale, ma di contenuto diverso. Esso consta di dieci riquadri esagonali, separati tra loro da disegni geometrici e delimitati all'esterno da un fregio floreale. Nei riquadri [illegible] raffigurate le componenti di [illegible] vicenda [illegible] caccia: si vedono [illegible] volta in volta gli uomini che guidano o combattono i leoni e gli orsi, i cervi e i cani. La tecnica tende a isolare le figure, a farle coincidere ciascuna con un riquadro. Stilisti[illegible], le immagini sono vivacissime, colte ciascuna nell'atteggiamen[illegible] caratteristico [illegible] moto: gli uomini con le fruste e i lacci, elegantemente vestiti, che ora trattengono ora incitano gli animali; questi ultimi agili e scattanti, nella corsa e nell'assalto. Valga come esempio significativo il riquadro in cui un [illegible] balza all'assalto di [illegible] cervo, che leva in alto le zampe anteriori per sfuggire al nemico: la scena [illegible] ripresa frontalmente, con il cane dinanzi al cervo, [illegible] dunque nella posizione di maggiore difficoltà figurativa.

La datazione dei mosaici scoperti si differenzia da stanza a stanza. Nel caso di quella contrassegnata [illegible] [illegible] 40, vari elementi concorrono al giudizio, in particolare la ceramica e le [illegible] sicché l'installazione del mosaico può fissarsi nella seconda metà del II secolo d. C.

Quanto invece alla stanza contrassegnata dal numero 1, in mancanza di supporti archeologici, occorre basarsi su considerazioni e raffronti stilistici, che portano alla prima metà del III secolo. Come si vede, l'installazione dei mosaici non avvenne tutta nello stesso tempo, ma riflette le diverse fasi storiche della villa.

La novità dei mosaici [illegible] davvero cospicua. Mai, finora, era stata scoperta in Svizzera una scena come quella di Bacco e di Arianna dormiente; né [illegible] [illegible]no comparse le maschere teatrali che le fanno da contorno. Quanto al mosaico della caccia, esso è il più grande rinvenuto in Svizzera e quello che contiene la più ampia e dettagliata figurazione. In generale, dunque, [illegible] scoperta di Vallon si pone in pri[illegible] piano [illegible] la [illegible] del mosaico romano nell'Europa Centrale; [illegible] dimostra quanto elevato ne fosse il livello di elegan[illegible] e di raffinatezza.

Nel dare un annunzio della scoperta nella rivista *Antike Welt*, il responsabile del Museo Romano di Avenches Serge Rebetez non manca di ricordare i protagonisti dello scavo: F. Saby, J. B. Gardiol e altri ancora. Né manca di riconoscere che, quando le scoperte archeologiche [illegible]no in corso, fatti nuovi possono intervenire a [illegible] il quadro e il giudizio d'insieme. Ma [illegible] valutazione preliminare è pur necessaria; e questa appun[illegible] abbiamo voluto presentare ai nostri lettori.

Sabatino Moscati

Sponsor privati per la cultura

Mecenate abita da noi

ROMA

SIAMO un popolo di [illegible]nati. Nessuno ci batte in Europa per la consistenza dei soldi versati da sponsor privati. [illegible] si potrebbe fare di più e meglio. Lo dicono [illegible] le aziende interessate a fare questi investimenti sia le agenzie [illegible] per aiutare i neomecenati [illegible] scegliere [illegible] le disparate richieste che vengono loro rivolte e a districarsi fra le maglie della legge che incentiva la sponsorizzazione culturale (così che ne possano trarre il massimo beneficio).

Il «mondo delle sponsorizzazioni», come ha detto Alessandro Nicosia, organizzatore della manifestazione, [illegible] [illegible] dato appuntamento a Castel Sant'Angelo per riflettere su quanto è stato fatto e sulle prospettive che si aprono riguardo a quel binomio arte e sponsor, pubblico e privato, che si prospetta ormai come l'unica possibile salvezza per il nostro patrimonio culturale. La legge 8 del 1982 e a partire da quella data sono andati via via aumentando gli investimenti dei privati, portando l'Italia [illegible] primo posto in Europa. Nel [illegible] i nostri mecenati hanno investito 1600 mi[illegible] e per il '92 si attende [illegible] crescita del 12%. Nell'89 avevano fatto uscire dalle loro borse [illegible] miliardi, [illegible] i 900 della Germania, i [illegible] della Francia, i 630 dell'Inghilterra, seguiti [illegible] Spagna (370 miliardi), Olanda e Danimarca, Belgio, Portogallo, Grecia definiti dagli esperti «vari fanalini di coda». Ovunque lo sport attrae la fetta più consistente di questi fondi: la media è del 66%. La ripartizione è molto variegata: Italia [illegible] Germania [illegible] nelle sponsorizzazioni sportive (950 e 7[illegible] miliardi), la Spagna [illegible] particolarmente attiva nel settore cultura (250 miliardi [illegible] un totale di 370), mentre la palma delle sponsorizzazioni televisive è conquistata dall'Italia [illegible] 300 miliardi annui (contro i 50 dell'Inghilterra, i 200 [illegible] Francia, gli 8 della Grecia).

L'attenzione ai vantaggi (ritor[illegible] d'immagine, pubblicità, detrazioni fiscali) che possono derivare dall'investire nella cultura si è affinata. All'inizio degli Anni 80, da noi, appena il 9% delle sponsorizzazioni andava a promuovere attività culturali e il 91% allo sport. Oggi le sponsorizzazioni culturali raggiungono [illegible] 25%. Le premesse sono precise: l'Italia possiede il 50-60% del patrimonio artistico mondiale e destina alla gestione di questo bene lo 0,19% del bilancio [illegible] Stato (il [illegible] per scavi, restauri, manutenzioni, il 5% per [illegible] mostre). [illegible] [illegible] domanda di cultura cresce, e «costituirà la componente primaria del tempo libero delle popolazioni europee negli Anni [illegible] dice Cesare Valli, presidente della società di relazioni pubbliche «Hill and Knowlton».

Lo spazio per gli interventi dei privati è grandissimo. Il 40% delle loro sponsorizzazioni riguarda la musica classica o leggera, mentre solo il 5% va all'arte d'avanguardia [illegible] sperimentale. Ma il tempo dell'occasionalità e frammentarietà degli interventi è finito (una indagine condotta dalla Demoskopea per conto dell'associazione dei committenti di pubblicità ha messo in luce come soprattutto [illegible] aziende piccole e medie sono state finora impreparate rispetto alle grandi [illegible]rategie del marketing).

Gli sponsor dicono chiaro e tondo che gli affari sono affari. Il settore dei beni culturali, il più disastrato, [illegible] anche l'obiettivo più succulento. I neo-mecenati chiedono, ad esempio, l'affidamento in gestione di complessi monumentali, concessioni di lunga durata, garanzie, convenzioni con enti locali (sul modello di quanto è stato fatto per il Palazzo delle Esposizioni a Roma). Ad esempio, [illegible] concessione a privati [illegible] Colosseo per organizzare al suo interno spettacoli, riprese tv, videodischi da mandare in giro nel mondo. «E' il marketing. Perché scandalizzarsi?» taglia corto il vice presidente dell'Iritecna, Mario Lupo.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Il rabbino e la voce della Chiesa; «Pena di morte, idea sanguinaria»

I cattolici cercano il dialogo con gli ebrei

Nell'articolo «Giovani ebrei sfilano ai cancelli di Auschwitz» (primo maggio, nona pagina) ho letto che il rabbino di Tel Aviv, signor Lau, dopo avere fatto presente che alcuni uomini politici avevano già chiesto perdono alla nazione ebraica, ha subito aggiunto: «Ma non abbiamo ancora scoltato la [illegible] della Chiesa cattolica».

A dire la verità, [illegible] ho capito ben poco o niente di tale [illegible]rzione; però [illegible] sono rimasto alquanto stupito perché, se consideriamo le cose in linea generale, dobbiamo tener presente che, al contrario, fu proprio la Chiesa cattolica, [illegible] da parecchi anni, [illegible] volere avviare un colloquio con i seguaci delle altre religioni monoteiste, e quindi anche con gli ebrei.

Mi sarà pertanto gradito [illegible] cortese chiarimento, se possibile, da parte di quel rabbino, oppure [illegible] altra persona che ne possa validamente fare le veci.

Giuseppe Scolari, Verona

[illegible] [illegible] disposto [illegible] fare il boia?

Al sig. Roberto Ghisellini di Santhià (*La Stampa* del [illegible] [illegible]ggio) che [illegible] elegante e facile penna disquisisce sulla pena di morte e sui guai del nostro Paese, vorrei chiedere: lei pensa veramente che sopprimendo legalmente la vita umana si possa per davvero azzerare il debito pubblico, dare assetto politico al Paese, eliminare la mafia, entrare in Europa, eliminare tangenti e truffe? [illegible] pensa invece che le strade da percorrere possano essere talmente diverse e distanti dalla [illegible] idea col risultato, purché lo si voglia, senz'altro più efficace e meno sanguinario? A me pare che le sue idee, se applicate, avrebbero il solo effetto [illegible] ridurre l'Italia [illegible] un immenso mattatoio, a un grande cimitero. [illegible] è questo che lei vuole, sarebbe disposto [illegible] fare il mestiere del boia o, meglio, [illegible] arruolato nell'esercito dei boia per sopprimere tutti coloro che sono [illegible] dei «numerosi mali» del Paese?

Matteo Guerra, Asti

Non trasformismo ma riforme

Mai come in questa occasione, dietro la ricerca dei nomi del [illegible] Presidente della Repubblica e del prossimo primo ministro, c'è la ricerca di un credibile progetto riformistico - sul piano istituzionale [illegible] economico-sociale - che abbia un sostegno robusto in Parlamento e nel Paese.

Non vi può essere nessun trasformismo che possa annacquare il voto del 6 aprile; chi [illegible] lo capisce, [illegible] condannato [illegible] ulteriori sconfitte. Specie se non riesce a rompere l'intreccio tra politica ed affari [illegible] a dare uno spes[illegible] etico all'agire politico. Tale progetto [illegible] può essere confezionato in pochi giorni. Ma in pochi giorni si può delineare una ristretta lista di cambiamenti possibili: 1) Rinuncia delle immunità parlamentari, per rendere più trasparente [illegible] moralmente accettabile l'attività politica. [illegible] Riforma della legge elettorale, sulla base del superamento della proporzionale [illegible] per assicurare un sistema di alternanza nel governo. 3) Istituzionalizzazione della concertazione sociale, per realizzare un'efficace politica [illegible] redditi, compresa la riforma pensionistica. 4) Porre il voto di fiducia sulla legge finanziaria per evitare che [illegible] consociativismo o il lobbismo stravolgano le scelte di governo. 5) Ridurre [illegible] numero dei ministri, accorpando di conseguenza i ministeri, specie quelli economici.

Il sindacalismo confederale non ha dubbi: ci vuole un tasso in più di uguaglianza [illegible] di solidarietà da immettere nella società e, in funzione di questo, compartecipare, per quanto [illegible] riguarda, ad una energica concertazione ed [illegible] suo interno ad [illegible] efficace politica dei redditi.

Certo, si può obiettare che tale coesione [illegible] è così granitica, se poi sulla scala mobile [illegible] si dice la stessa cosa. Ma, se la posta in gioco è quella detta, dividersi sulla scala mobile non è più [illegible] di una divisione tra progettualità differenti, [illegible] immiserimento del tentativo di una progettualità possibile, fino a definire una nuova prospettiva di unità fra le tre confederazioni.

Raffaele Morese, Cisl (Roma)

[illegible] O.d.B.

Gentile signor [illegible] Buono, le chiedo ospitalità per rispondere all'ar[illegible] comparso su *Tuttolibri* il 25 aprile '92 a firma Ernesto Galli della Loggia. Egli, giocando su un evidente equivoco, difende la figura di Colombo e giustifica le barbarie che sono seguite al suo operato in quanto «anche i Vandali, i Visigoti e gli Unni compirono distruzioni culturali» e «se Colombo [illegible] un criminale... [illegible] Storia [illegible] ha fornito una numerosa compagnia». Mal comune, mezzo gaudio, insomma...

Paolo Macina, Torino

Colombiadi: come a Disneyland

GENTILE signor Macina, le Colombiadi sono una celebrazione concepita da tanto tempo e con tante ambizioni ma, in fondo, non hanno più valore né più portata ideale di quanto ne abbiano varie ricorrenze, festeggiamenti [illegible] iniziative promozionali come l'insediamento dell'Eurodisneyland in Francia o le giornate della Mamma, del Papà o di qualsiasi altra occasione consumistica.

La cosa che in un certo senso le riabilita è proprio lo sforzo che fa una parte del mondo (che non condivide le idee occidentali) per contestare il significato positivo delle Colombiadi. Questo sforzo costringe i trionfalisti a riprendere in considerazione l'evento.

«Ammesso e [illegible] concesso che le molte voci [illegible] protesta contro le celebrazioni abbiano come obiettivo la demistificazione dell'impresa colombiana, devo sinceramente [illegible] che non ricordo quando sia stato celebrato il 500° anniversario della [illegible]perta dell'Italia da parte degli Unni o dei Visigoti», lei scrive, [illegible] devo confessarle che sono ancora molto giovane. Potendo solo dire che lo scempio prodotto dalla conquista fa parte del [illegible]stro bagaglio storico, questo non è assolutamente il motivo di festeggiamenti, [illegible] è stato ripetutamente detto da tutte le popolazioni indigene d'America che il dramma non hanno potuto e dovuto scordare. Mi auguro [illegible] non essere più in vita, se in nome della Storia dovesse essere festeggiato il 500° anniversario della scoperta del nazismo...».

Si sia [illegible] non si sia d'accordo con i suoi argomenti di molto giovane, come tiene a sottolineare, è comunque in gioco l'opportunità di riaffrontare, anzi di affrontare per la prima volta le innumerevoli realtà, problemi, ipotesi [illegible] spiegazioni, che stanno dietro [illegible] una data, non tanto da festeggiare, quanto da fare oggetto di riflessione [illegible] oziosa e [illegible] conformistica. Cosa accadde davvero nel 1492 alla scoperta del Nuovo Mondo che s'intende era nuovo solo per noi?

Oreste del [illegible]

La [illegible] congenita di sfruttare [illegible] altri

Le elezioni del 6 aprile hanno rivelato agli italiani quale sia la condizione reale [illegible] loro Paese dal punto [illegible] vista politico ed istituzionale. Lo Stato [illegible] in crisi per l'incapacità, ormai provata, di arrestare il dilagare dell'illegalità, per l'inefficienza crescente della pubblica amministrazione e del sistema dei servizi, per il rifiuto del modello «unitario» da parte della porzione più attiva della popolazione.

A questo sfascio s'è sovrapposto il metodo perverso di governare (clientelismo + sperperi finanziari) dal quale alcuni partiti nazionali traggono i loro successi elettorali nel Sud, che è contemporaneamente la causa per cui i cittadini del Nord stanno abbandonando quei partiti medesimi.

Intendiamoci: considerata l'inclinazione congenita dell'homo sapiens a vivere alle spalle degli altri, in ogni convivenza ci sono sempre degli sfruttati più o [illegible] ignari [illegible] degli sfruttatori più [illegible] meno consapevoli. Il gioco però dura finché i primi non si accorgono [illegible] loro condizione; allora l'incantesimo si rompe.

Certo, se si considera che obiettivo primario delle Leghe [illegible] sottoporre a stretto controllo i trasferimenti, dal Nord al Sud, di risorse finanziarie pubbliche [illegible] rendere partecipi di questo controllo le Regioni «contribuenti», c'è da attendersi la resistenza accanita degli uomini politici del Sud.

Giulio Martini, Sanremo

La Svp ha sei parlamentari

Ho letto sulla *Stampa* del 30 aprile 1992 nell'articolo «Al Quirinale? Craxi o Forlani» il seguente inciso: «Il segretario del psi... non ha trascurato addirittura la Südtiroler Volkspartei che [illegible] [illegible] [illegible] due parlamentari...».

Ritengo opportuno informare i lettori della *Stampa* - giornale che leggo sempre con interesse - che l'articolista Augusto Minzolini [illegible] incorso in due errori (speriamo non volontari). In primo luogo all'elezione del Presidente della Repubblica parteciperanno 7 delegati della Svp-Südtiroler Volkspartei (6 parlamentari [illegible] 1 delegato regionale).

Certo, anche sei parlamentari non sono molti, [illegible] il rispetto della verità vuole che non siano ridotti a due. In secondo luogo, in ossequio ai principi di democrazia politica pluralistica sarebbe bene rispettare anche i partiti minori e soprattutto le etnie, ancorché avessero solo 2 rappresentanti in Parlamento.

Roland Riz, Bolzano
presidente e segretario politico Südtiroler Volkspartei

Quella pensione è stata ripristinata

In riferimento alla lettera al Direttore pubblicata sul *Giornale* del 3 maggio e relativa alla sig.ra Gianfranca Pernigo di Stoccarda, si precisa quanto segue.

Il provvedimento di revo[illegible] della pensione alla signora [illegible] [illegible] adottato [illegible] seguito di revisione sanitaria su documentazione medica richiesta ed inviataci dalla «Bundesversicherungsanstalt fur angestellte» di Berlino, da dove è stata rilevata una patologia [illegible] più invalidante. Successivamente [illegible] seguito di ricorso [illegible] di ulteriore documentazione medica trasmessa, è [illegible]ato possibile rilevare infermità tali da consentire il ripristino della pensione.

Pertanto è stato disposto l'annullamento del provvedimento di revoca ed ancora in data 18/3/92 è stato comunicato alla sig.ra Pernigo che si era provveduto al pagamento degli arretrati dei bimestri febbraio-marzo e aprile-maggio 1992 a mezzo bonifico bancario alla [illegible] Popolare di Verona, filiale [illegible] S. Pietro in Cariano.

Non si comprende la stampestiva informazione del signor Bruno Zoratto di Stoccarda.

G. Zaninelli, Inps di Verona

Gusto moderno e democrazia

Senza filosofia niente arte

TRA gli insegnamenti di Adorno, uno dei più indiscutibilmente attuali è quello sulla impossibilità di capire l'arte contempo- [illegible] (e, probabilmente, l'arte in generale) senza sviluppare intor- [illegible] ad essa un discorso filosofico. Egli fondava questa tesi sul carattere esplicitamente autoriflessivo, e autocontestativo anche, che l'arte ha assunto nel nostro tempo per opera delle avanguardie. Da un certo momento in poi - grosso modo a partire dalla fine dell'800 - non si fa più arte, al- [illegible] degna di questo nome, [illegible] non anche mettendo [illegible] questione la sua stessa nozione, come [illegible] l'artista, il critico, e anche il pubblico, alla fine, [illegible] perduto definitivamente l'ingenuità.

Ogni nuova opera [illegible] può più venire ad aggiungersi alle altre in un «mondo dell'arte» pacificamente accettato come ovvio, ma rappresenta anche sempre [illegible] messa in discussione di questo mondo. Ciò [illegible] evidente in alcuni grandi esempi di avanguardia che tutti abbiamo presenti: *l'urinoir* di Duchamp è quello a cui più immediatamente pensiamo; [illegible] lo spirito dadaista che mette in questione l'istituzione arte, la galleria, il mercato, il museo, la bellezza ecc. permea secondo Adorno tutta la grande arte [illegible] '900; la quale ha solo questa via, di autoironia [illegible] [illegible] autocontestazione, per sottrarsi alla mercificazione universale.

Si possono non condividere tutti gli sviluppi dell'argomento adorniano. Ciò che però non possiamo fare è accostarci oggi a un'opera d'arte senza collocarla [illegible] uno sfondo storico-filosofico, anche proprio per effetto dell'avanguardia che chiede comunque una risposta alle sue provocazioni, [illegible] che non può essere semplicemente dimenticata. Può darsi che, di questa imprescindibilità di [illegible] lettura filosofica dell'arte, la ragione [illegible] sia quella che crede Adorno, la lotta per salvare l'arte dalla mercificazione, dalla pubblicità, dal *Kitsch*. E sia invece [illegible] ragione che risale più direttamente a Hegel: l'arte non è una forma di esperienza eterna, che si trova, con sfumature diverse, in tutti i tempi [illegible] culture; è [illegible] profondamente avviluppata [illegible] la storia, [illegible] che in alcune civiltà è difficile indicare [illegible] fenomeno che corrisponda a quello che noi chiamiamo con questo nome.

Le maschere primitive che hanno avuto un così profondo influsso su molta arte avanguardistica del primo '900 [illegible] erano opere d'arte, [illegible] oggetti di culto; e anche le immagini di santi [illegible] le madonne che [illegible] nei nostri musei erano, almeno fino [illegible] un certo momento (che coincide più o meno [illegible] l'inizio della modernità), oggetti religiosi più che oggetti «estetici». La centralità che la figura dell'artista, il mondo delle opere d'arte, la critica e l'estetica hanno acquistato nell'Occidente moderno è forse solo un altro aspetto della secolarizzazione che caratterizza più in generale questa civiltà.

In *Homo aestheticus. L'invenzione del gusto nell'età della democrazia* (Costa [illegible] Nolan), Luc Ferry, un filosofo francese dell'ultima generazione, offre [illegible] ricco materiale per riflettere nuovamente [illegible] questo rapporto tra arte e storia della modernità. I manuali di storia della filosofia insegnano che l'estetica, come riflessione filosofica sull'arte e sul bello, [illegible] solo nel '700. Ferry, che ripercorre nel suo libro le tappe principali della storia di questa riflessione, spiega che questo avviene perché è solo nella modernità che la problematica del gusto, come legato alla sensibilità e alla soggettività individuale, diventa rilevante; anche per lui questo [illegible] un effetto della secolarizzazione, che erode l'immagine del mondo come ordine unitario stabilito da Dio.

Si capisce così anche [illegible] nesso tra gusto e democrazia a cui allude il sottotitolo del libro: l'artista [illegible] stacca dall'artigiano, fino a [illegible] sere concepito come genio, e l'ar- [illegible] diventa un fatto degno di [illegible] ditazione filosofica, quando si perde la fede in un ordine oggettivo del mondo fondato sulla volontà divina. Non c'è più una [illegible] unica della verità e della bellezza, la democrazia che [illegible] l'estremo frutto della modernità riconosce a ciascuno il diritto di far valere le proprie opinioni.

Il romanticismo vedeva ancora nel genio una individualità creativa ispirata da [illegible] o dalla natura, dunque in qualche modo radicata nell'ordine oggettivo dell'essere. Ma anche questo radicamento via via si perde, il genio artistico si riduce a essere valutato solo in base alla novità [illegible] all'originalità delle sue creazioni. In questa riduzione radicale alla soggettività sta, secondo Ferry, [illegible] [illegible] dell'avanguardia novecentesca; la quale [illegible] [illegible] di un'intima [illegible] traddittorietà, di cui egli crede di trovare l'origine [illegible] Nietzsche: mentre infatti afferma il più radicale soggettivismo, Nietzsche pensa anche che la babele delle interpretazioni corrisponda alla verità del mondo, [illegible] uno [illegible] armo- [illegible] ma molteplice e caotico. Di qui proviene, secondo Ferry, [illegible] [illegible] «iperrealismo» delle avanguardie che, come il cubismo, il futurismo, il surrealismo, pretendono [illegible] di legittimarsi come rappresentazioni vere dell'essenza delle cose. Oltre queste contraddizioni avanguardistiche, che sono più [illegible] generale, secondo lui, le contraddizioni dell'individualismo moderno, non è andata per Ferry neanche l'arte più recente, che pure da alcuni è stata chiamata transavanguardistica [illegible] post-moderna. Ma proprio qui, nell'incapacità di cogliere il [illegible] di ciò che viene dopo l'avanguardia (e cioè dopo il moderno), si svela l'insufficienza teorica del lavoro di Ferry, che pure è ricco di informazione e di analisi significative. E' [illegible] non riuscisse a liberarsi dell'idea che l'avanguardia, con tutta la [illegible] negatività [illegible] [illegible] sue tensioni, è l'unica possibilità dell'arte contemporanea.

Ma c'è davvero, in Nietzsche e nell'arte di oggi, quella insanabile contraddizione tra soggettivismo estremo e pretesa realistica? Ci [illegible] buone ragioni per riconoscere che sia in Nietzsche, sia nelle poetiche post-moderne, questa tensione si avvia [illegible] dissolversi, [illegible] partire da una concezione meno enfatica della soggettività e da [illegible] rapporto più amichevole con la tecnologia (un'altra spia dei limiti di Ferry è forse l'assenza di ogni riferimento al Benjamin del saggio sulla riproducibilità tecnica dell'opera d'arte). Questo libro, dunque, ha bensì il merito richiamarci nuovamente al problema, centralissimo, del rapporto tra arte e modernità; ma il discorso [illegible] ancora, in larghissima misura, da fare.

T. W. Adorno in una caricatura

Gianni Vattimo

Intervista con il discusso scrittore albanese da due anni esule a Parigi

Kadaré il «sovversivo» Perché torno a casa

Un autore è libero di cambiare. Oggi dipingerei Hoxha così...

Ismail Kadaré torna nella [illegible] patria: «Dicono che farò il ministro. E' un insulto»
A destra: Nikita Kruscev
In alto a sinistra: il tiranno albanese Hoxha

E[illegible] [illegible] in Francia dall'estate 1990, lo scrittore albanese Ismail Kadaré è partito l'altro ieri per Tirana. Alla vigilia della partenza ha rilasciato questa intervista.

Non ha un po' di paura a tornare a Tirana?

Sì, paura dei disinganni. Paura di incontrare qualcuno che è [illegible] sfigurato da un incidente. Avevo dichiarato che non sarei tornato finché non ci fosse stata [illegible] democrazia, però mantenevo sempre contatti [illegible] l'opposizione (ho anche accompagnato il presidente Berisha nel suo viaggio [illegible] Washington). Vado a trascorrere qualche settimana in Albania, [illegible] conservo [illegible] mio appartamento [illegible] Parigi, un pied-à-terre per lavorare con il mio editore che prepara l'edizione delle mie ope- [illegible] complete. Dieci volumi... Dal- [illegible] ultime elezioni, mi sono preparato a questo viaggio, niente più di [illegible] questione amministrativa. Una questione [illegible] passaporto, perché, per il momento, con il mio status di rifugiato politico, ho diritto ad andare in tutti i Paesi, tranne il mio.

Come risponde a chi la rimprovera di [illegible] lasciato [illegible] suo Paese due anni fa?

E' chiarissimo. Il processo democratico era bloccato, Ramiz Alia mi aveva ingannato, come ho spiegato in *Primavera albanese*. Era impensabile pubblicare una dichiarazione sulla stampa albanese. Che cosa potevo fare di molto scandaloso, che fosse uno choc per la dittatura?... La miglior cosa era partire io stesso ed esprimermi sulla stampa mondiale. [illegible] molto semplice, altrimenti l'Albania rischiava di resistere come Cuba. [illegible] partito: nessun altro atto [illegible]litico da parte mia avrebbe avuto un peso simile.

Lei è stato sovversivo?

Sì, certo.

Perché allora l'hanno pubblicato?

Perché? Era per metà legale quel che facevo. Tutti sapevano in Albania qual era la mia posizione, soprattutto gli intellettuali, e anche lo Stato. Metà dei miei libri erano proibiti e tutti lo sapevano, ma tutti leggevano. E ognuno si diceva: questa dittatura [illegible] obbligata a tollerare comunque qualcosa. [illegible] che cos'è la resistenza. *Il Palazzo dei sogni*, per esempio, era un libro conosciutissimo in Albania. Sapevo che stava per essere proibito. L'ho scritto lo stesso.

[illegible] è stato pubblicato?

Sì, [illegible] poi è stato proibito [illegible] tutti i miei libri. Salvo *Il concerto*, che era stato proibito prima della pubblicazione. A causa del sospetto che gettavo sull'assassinio di Lin Piao. Raccontava come si uccideva in un Paese comunista, allo stesso modo dell'epoca di Shakespeare. Era davvero pericoloso per me perché descriveva un'atmosfera lugubre, piena di fantasmi. E Hoxha, che uccideva pure lui, è impazzito. Mi hanno detto: tu alludi al potere comunista. [illegible] detto: [illegible] ho scritto che sulla Cina. [illegible], hanno replicato, tu hai scritto sull'Albania, è chiarissimo.

[illegible] lei scrivesse oggi [illegible] «Grande Inverno» dipingerebbe lo [illegible] ritratto di Hoxha?

In primo luogo, uno scrittore vivente ha sempre il diritto di fare ritocchi. Ne faccio sempre, più che altro [illegible] carattere artistico. Ho il diritto di cambiare ciò che voglio perché sono vivente. E' [illegible] mia opera, [illegible] la mia macchina, posso perfezionarla. [illegible] cosa potrei fare per il *Grande Inverno*, per esempio? Non granché. Tutta la parte principale, il dialogo [illegible] Kruscev, [illegible] posso cambiarlo perché è un documento autentico. Se, in quel dialogo, [illegible] crea [illegible] simpatia per Hoxha è perché, paradossalmente, anche [illegible] Kruscev era più sincero, era Hoxha ad aver ragione dal punto di vista storico. Dice: abbiamo il diritto di non [illegible] [illegible] vassallo dell'Unione Sovietica, abbiamo il diritto di determinarci. Tutta questa parte è immutabile.

Ma occorrerebbe aggiungere la chiave dell'enigma: Hoxha [illegible] era del tutto [illegible] non l'ha fatto per l'Albania ma per se stesso. Ha rotto con lui perché Kruscev voleva rovesciarlo. Ha fatto sognare tutti affermando [illegible] voler uscire dall'area socialista. Non disse nulla, allora, sulla Cina, [illegible] tutti hanno pensato che noi stessimo per avvicinarci all'Europa. Hoxha [illegible] molto egoista, non era affatto comunista. Hoxha avrebbe potuto proclamarsi re, fascista, comunista, gollista... A [illegible] sola condizione: rimanere [illegible] potere.

Ma nel «Grande Inverno» Hoxha è piuttosto simpatico[illegible]

[illegible] potevo scrivere [illegible] non [illegible] sincero. Per due ragioni: innanzitutto perché [illegible] vietato, e poi perché avevo [illegible] delle illusioni. Vent'anni fa, quando ho scritto quel romanzo, Hoxha non aveva ancora commesso la metà dei suoi crimini. Sapevo che era senza principi, che poteva tradire il comunismo. Ha ingannato tutti. Ha fatto sognare la nazione albanese promettendole un'altra [illegible] e, nello [illegible] tempo, condannava quelli che se ne rallegravano. Ha teso [illegible] trappola all'intera nazione albanese. Questo l'ho scritto nel *Concerto*; [illegible] il libro è stato proibito.

Fino a che anno lei [illegible] è sbagliato [illegible] Hoxha?

C'è stata una campagna molto dura contro [illegible] *Grande Inverno* [illegible] il mio romanzo è stato quasi proibito. Poiché [illegible] molto vanitoso, Hoxha ha ritenuto che comparire in un libro era importantissimo. E poiché compariva nel libro, non poteva condannarlo ufficialmente senza distruggere [illegible] ritratto di lui che vi appariva. Dopo quel romanzo è sempre stato irritato [illegible] me e io sono [illegible] condannato diverse volte. Nel 1975, nel corso di [illegible] riunione segreta, sono stato accusato di aver chiamato alla rivolta ar- [illegible] in [illegible] poesia. Non era vero, [illegible] ho accettato quasi inconsciamente l'accusa. Quando [illegible] stato condannato, [illegible] [illegible] mosso.

Nessuno lo sapeva?

Tutta l'Albania lo sapeva. Tutte le ambasciate lo sapevano. Non rispondevo più agli inviti, non pubblicavo più, non viaggiavo più, non rispondevo alle lettere.

A quell'epoca lei aveva ancora incarichi ufficiali?

Ero deputato. Ma [illegible] avevo il diritto di pubblicare. Immaginate un deputato che non ha diritto a pubblicare romanzi?

Avrebbe potuto rifiutare [illegible] essere deputato?

Niente affatto. Tutti gli scrittori conosciuti erano deputati. Non si sapeva nemmeno [illegible] essere in lista; e si era eletti col [illegible] per cento dei voti.

E' strano: in quel regime, che è stato uno dei più duri [illegible] sistema comunista, c'era un rapporto ambiguo tra il potere e gli intellettuali...

Lei ha ragione. Il presidente degli scrittori, Agolli, mi ha a volte criticato ma anche lui [illegible] talora proibito. Dipendeva. Ci [illegible] stati anni di disgelo dei quali gli intellettuali approfittavano, disgelo che dipendeva dall'umore di Enver Hoxha. Poiché [illegible] pazzo e [illegible] po' delirante, tollerava alcune cose. Anche per vanità. Ma [illegible] pure intelligente, e non era facile ingannarlo.

Alcuni le rimproverano, a Tirana, di essersi agitato troppo, forse per [illegible] della [illegible] letteratura, per volontà di pubblicare i libri, di aver troppo visto Ramiz Alia [illegible] Enver Hoxha...

Non ho incontrato Enver Hoxha che una volta. Tutto il resto è una leggenda diffusa da idioti. Lo dicono perché, in un Paese simile, dopo la dittatura, ognuno vuole scaricarsi. Tutti [illegible] sano tutti. Gli schiavi sono nervosissimi. Dicono che non [illegible]vano capito niente, che gli intellettuali non li avevano informati. Avevano capito tutto, tutti. Vedevano alla televisione italiana che cos'era la libertà, non potevano dirsi innocenti.

Quando Enver Hoxha è morto, lei ha scritto una lettera [illegible] «Le Monde» per rimproverarci di non essere obiettivi. Era uno scritto su commissione?

Quando Hoxha è morto, tutti gli hanno re[illegible] omaggio. Io no. In capo a tre giorni, il ministro degli Esteri me l'ha rimproverato e mi ha chiesto di replicare agli sbeffeggiamenti, soprattutto sui giornali jugoslavi, dei pianti degli albanesi. Ho accettato di scrivere sul fatto che [illegible] si deve deridere il lutto, [illegible] [illegible] era al centro di quest'epoca e che non era giusto parlare di restaurazione della monarchia. [illegible] dato tre frasi [illegible] le hanno tradotte. Lo scrittore è la persona più fragile. Tutti possono leggere quel che ha scritto. E' facilissimo attaccare [illegible] scrittore. Ma gli altri hanno il [illegible] [illegible] essere nascosti. Quel che mi rattrista è l'impressione che oggi il mondo non ami la letteratura. Tutti mi chiedono [illegible] sto per diventare ministro o primo ministro, io lo prendo come un insulto. Tutti i miei amici [illegible] che non [illegible] il potere. Per me, è assurdo. Innanzitutto penso alla letteratura. Sono nato per altro che il potere. Sono di un altro pianeta.

José-Alain Fralon
Nicole Zand

Da oggi a Firenze un convegno sull'opera della scrittrice, amata [illegible] detestata, vittima della personalità di Longhi

Anna Banti, i grandi libri di un caratteraccio

Un matrimonio «quasi bianco», la gelosia e tante sciabolate al mondo letterario

FIRENZE

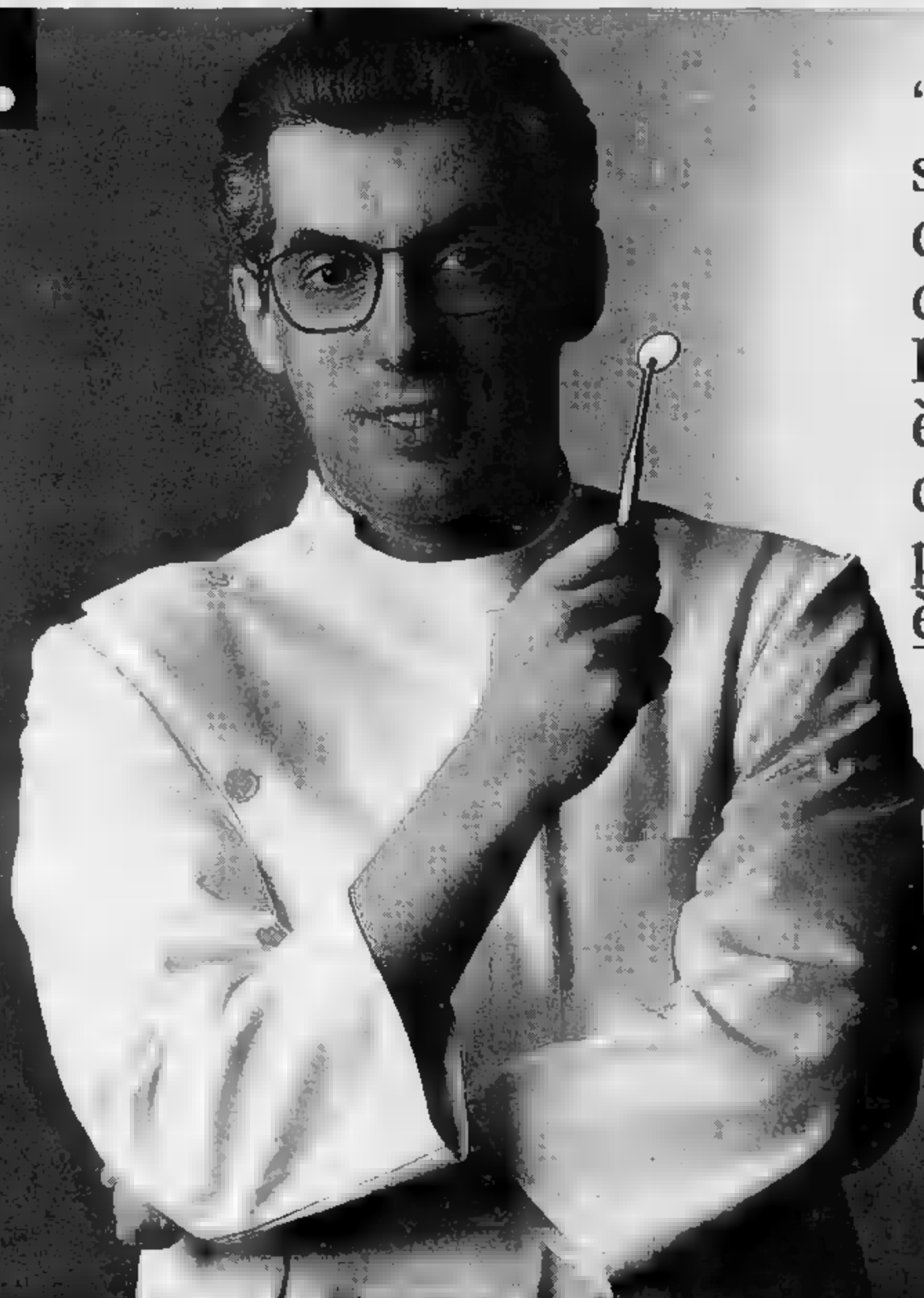
A[illegible] [illegible]ti, figura autorevole, schiva e controversa della vita culturale fiorentina per molti decenni, lusingata [illegible] allo stesso tempo umiliata dal ruolo di moglie del grande critico Roberto Longhi, ha la sua rivincita: la fondazione di studi che porta il nome del marito dedica [illegible] convegno - che comincia oggi a Palazzo Medici Riccardi - alla sua opera di scrittrice, mentre la rivista «Paragone», da lei diretta dopo la morte del marito, le ha riservato un intero numero. E' l'occasione per concederle quell'attenzione che la Banti lamentava di non [illegible] ricevuto in vita, sempre oscurata dalla grande ombra di Longhi, che lei chiamava [illegible] Maestro».

Il primo a chiedere questa attenzione è Cesare Garboli, che riconosce nella Banti l'autrice di due capolavori, *Artemisia* e *La camicia bruciata*, oltre che [illegible] uno dei più bei racconti del Novecento italiano, *Lavinia fuggita*. «Era [illegible] grande scrittrice - dice Garboli - e tuttavia la [illegible] vocazione le è sempre sembrata un ripiego, un rammendo, [illegible] causa del rapporto tormentato e complesso con Longhi. Tutto ruota intorno al fatto che lei aveva abbandonato gli studi [illegible] storia dell'arte perché vicina a un [illegible] che considerava un dio in quel campo. Da qui nasce il tema fondamentale della sua narrativa, che è quello della donna castrata, che non può esprimersi, e anche la furente gelosia nei confronti degli allievi di lui».

Di questa gelosia, e di questo tormento, la Banti ha fatto il tema del suo ultimo libro - *Un grido lacerante* - pubblicato nel 1981 (è morta novantenne nel 1985). Ce [illegible] parla Adriana Pincherle, nella sua [illegible] [illegible] [illegible] vista sull'Arno, sotto lo sguardo intenso di Alberto Moravia, ritratto [illegible] sorella in una [illegible] che gli era famigliare. «Aveva tanti nemici - dice - e [illegible] carattere che metteva a dura prova anche gli amici. E' vero, parlava di Longhi come del Maestro con la emme maiuscola, ma la A di Anna (che in realtà si chiamava Lucia Lopresti) era altrettanto grande. [illegible] la sua instabilità di carattere - poteva essere gretta e generosa, aspra e cordiale - [illegible] proprio dal [illegible] rapporto con colui [illegible] a Firenze qualcuno chiamava "il duca d'Atene": fu un matrimonio quasi bianco - ho [illegible] sospetto che lui fosse un uomo col quale non succede niente - e tuttavia lei era gelosa di chiunque gli stesse vicino. Detestava molta gente: anche Montale, che definiva un serpente e al quale rimproverava di aver risposto, durante una visita in Spagna, con *ninguna* alla domanda su quali fossero in Italia le donne che si distinguevano per qualità intellettuali».

Tutti temevano le frecciate della Banti - tanto per citarne una, [illegible] Maria Bellonci «l'aquila a due [illegible]» - e lo spiritaccio toscano non l'abbandonò neppure in punto di morte. Alberto Busignani, che la frequentò prima come allievo di Longhi, poi come direttore della Sansoni, editrice [illegible] *Paragone*, racconta che la sera [illegible] cui morì, la [illegible]i si sentì male prima di sedersi a tavola: [illegible] domestica le consigliò di sdraiarsi e continuò a mangiare. «Io muoio e tu [illegible] gi», replicò la scrittrice. Si voltò dall'altra parte e chiuse [illegible] occhi per sempre.

Anche Maria Luigia Guaita Vallecchi ricorda un episodio singolare: «Dopo la guerra - [illegible] conta - [illegible] donne dell'Udi, forse per [illegible] mio passato partigiano, vollero offrire a [illegible] [illegible] alla Banti una mimosa d'oro. Quando lo seppe, Anna dichiarò che l'avrebbe accettata se l'avessero data solo a lei. Allora - dice la Guaita - ci rimasi [illegible]e. Adesso penso che avesse ragione».

Accanto agli amici, più o meno critici, parlano al convegno le [illegible]llieve: da Letizia Fortini (che ricorda la generosità di Anna Banti, e sottolinea come avesse nemici perché era rigorosa, auto- [illegible] e indipendente) [illegible] Grazia Livi, a Mina Gregori, la prediletta di Longhi. Nessuno dubita che Anna [illegible]ti avesse un caratte- [illegible] Ma, [illegible] sottolinea il poeta e critico Pietro Bigongiari, è [illegible] il tempo di ricordarla «come [illegible] delle scrittrici autentiche del nostro secolo».

Anna Banti con Giuseppe Ungaretti

Lela Gatteschi

Scala, Lucia delle polemiche

Debutta questa [illegible] alla Scala la «Lucia di Lammermoor» [illegible] Gaetano Donizetti, che avrebbe dovuto essere diretta da Gianandrea Gavazzeni, se il [illegible] non avesse deciso di abbandonare, in seguito alle polemiche suscitate [illegible]e dichiarazioni [illegible] soprano Tiziana Fabbricini, secondo la quale [illegible] grande direttore d'orchestra avrebbe voluto fare alcuni «tagli» al famoso duetto fra soprano e flauto. Qualcuno ha insinuato che quei virtuosismi avrebbero nuociuto alla moglie del direttore, Denia Mazzola, anch'essa compresa nel cast. Sdegnato il maestro ha rinunciato all'opera. C[illegible] grande sopresa la Scala non ha chiamato il sostituto Armando Gatto (forse gi[illegible] occupato altrove), bensì la «spalla» dell'orchestra, Stefano Ranzani, che così avrà l'onore e l'onere di guidare i suoi colleghi. Che si scopra un nuovo grande direttore a soli trentatré anni? Tutto è possibile. Auguri Maestro.

Mia Martini all'Eurofestival

Mia Martini rappresenta l'Italia all'Eurofestival della [illegible] che andrà in on[illegible] da Malmoe, in Svezia, domani e sarà teletrasmesso in differita su Raidue alle 23,50. Sono 23 le nazioni che partecipa[illegible] a questa edizione dell'«Eurovision Song Contest» che sta assumendo, di an[illegible] in anno, sempre maggior importanza [illegible] campo internazionale. La cantante proporrà un brano inedito intitolato «Rapsodia». Per ora è l'artista straniera più intervistata e seguita dai giornali svedesi. [illegible] Martini viene definita «l'unica cantante di classe [illegible] questo [illegible]val», sia per il bagaglio di successi che ha [illegible] suo attivo, sia soprattutto come cognata del celebre tennista svedese Bjorn Borg, le cui vicissitudini matrimoniali [illegible] Loredana Bertè, il tentato suicidio di entrambi, la riappacificazione e poi [illegible] nuovo gli abbandoni [illegible] riferiti sempre con grande risalto [illegible] giornali.

45 CANNES 1992

Divertimento sadico: «Basic Instinct» di Paul Verhoeven ha inaugurato il Festival di Cannes

Accanto [illegible] Michael Douglas nasce una diva bionda Sharon Stone

CANNES. Il piccolo inciampo di Catherine Deneuve, impegnata a raggiungere il palco del grande auditorium Louis Lumière per pronunciare, sostenuta dal presidente della giuria Gérard Depardieu, la frase d'apertura, è stato l'unico brivido inatteso [illegible] cerimonia d'inaugurazione [illegible] quarantacinquesimo festival. Non [illegible] sono verificate le temute proteste dei gay per [illegible] proiezione del film d'avvio della rassegna «Basic Instinct», a ennesima dimostrazione del diverso modo in cui [illegible] vedono le [illegible] in America e in Europa.

Immerse nella musica e nei flash dei fotografi, le star hanno affollato la sala a partire [illegible] 19: da Michel Piccoli a Philippe Noi[illegible], da Anne Parillaud a Blake Edwards, da Julie Andrews a Monica Vitti, da Maruschka Detmers a [illegible]ey Scott, da Anouk Aimée a Victoria Abril. Dentro, sul palcosce[illegible] inondato di fiori, si è svolta la prevista cerimonia di commemorazione in onore di Marlene Dietrich: si [illegible] sentita la [illegible] voce cantare mentre una bambina con [illegible] rosa in mano percorreva la scena raccomandando il silenzio. Meno elegiaca la presentazione della giuria: Gérard Depardieu ha chiamato ad uno ad uno i giurati senza risparmiare elogi, [illegible] sullo sfondo campeggiavano le immagini di una squadra di ragazze in costume da bagno fucsia.

Tra una coscia e l'altra, insomma, comparivano le toilette delle signore: la più scintillante (e ancheggiante) Jamie Lee Curtis fa[illegible] in un lungo abito di paillettes; il più allegro e impeccabile Pedro Almodóvar, in smoking; il più schi[illegible] Carlo Di Palma che cerca sempre [illegible] collocarsi in seconda fila, lontano dai flash dei fotografi. Dopo [illegible] proiezione, [illegible] [illegible] candide tende issate a fianco del Palais, cena per tutti: padrone [illegible] casa Jack Lang, secondo tradizione. [f. c.]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sharon Stone, [illegible] [illegible] fredda e vorace, tutta in bianco come tante [illegible] cattive di Hollywood, seduta in poltrona fronteggia l'interrogatorio poliziesco. Accende una sigaretta: [illegible] ormai un gesto provocatorio, un indizio di colpa. Accavalla le gambe: sotto il vestito, ha niente. E parla chiaro. Usciva con l'ucciso? «No, scopavo con lui». Le fa dispiacere la [illegible] morte? «Sì, mi piaceva scopare con lui». Vi è capitato di farlo sotto cocaina? «Sì. E' bello». Impassibile, soave e dura, [illegible] paura, senza giustificarsi né vergognarsi, [illegible] voler piacere né compiacere, la bionda mette in crisi [illegible] giudice e i poliziotti dicendo la verità: sì, fa spesso l'amore senza amore, per puro piacere; sì, ama le mani e le dita degli uomini; sì, ama anche le donne, perché no?, e la mentalità criminale l'appassiona.

Si disegnano così un personaggio femminile e un'attrice sorprendente che sono gli elementi più interessanti [illegible] «Basic Instinct» (Istinto primordiale), il film di morte e di sesso, produzione popolare americo-france[illegible] che ha emblematicamente inaugurato il festival: diretto da Paul Verhoeven, un olandese emigrato in America, interpretato da Michael Douglas, Sharon Stone, Jeanne Tripplehorn, Leilani Sarelle, George Dzundza. Un filmaccio sadico e divertente, convenzionale nello stile, poco plausibile, contraddittorio e pasticciato nella narrazione, accompagnato da musiche ridondanti, fotografato da Jan De Bont con espedienti Anni Quaranta (la luce frantumata, riflessa dall'acqua, filtrata dalle stecche delle persiane), truculento, sessuale ma non sensuale, a tratti ridicolo e senza soluzioni che non siano ambigue: perfettamente nella modernità di serie B.

Scandaloso? Magari per gli americani potranno apparire inconsuete certe varianti sessuali, più suggerite che mostrate dal film: fellatio, cunnilingus, «bondage», voyeurismo, la donna che spesso sovrasta l'amante (e lo specchio del soffitto rimanda la scena anche dall'alto, da lontano), dita in bocca, le unghie rosse di lei che graffiano a sangue la schiena di lui, nudità, due ragazze che si baciano sulla bocca accarezzandosi l'un l'altra il petto. Per gli europei è più impressionante il fatto che ciascuna delle frequenti strette sessuali risulti violenta come [illegible] incontro di lotta, reggipetti e mutande lacerati, seni strapazzati, corpi rovesciati su un bracciolo di divano e brutalmente penetrati [illegible] dietro, labbra tormentate a morsi, natiche martoriate, spintoni. Sprezzante verso l'omosessualità? Naturalmente non è granché lo stile con cui il poliziotto Michael Douglas [illegible] rivolge [illegible] una certa Roxy, l'amica [illegible] Sharon Stone, e la informa apostrofandola col nome d'arte [illegible] Stallone: «Volevo dirti, Rocky, da uomo a uomo, che la tua amica è la scopata del secolo». Naturalmente, non è granché che le donne del film, criminali, assassine o perverse, siano o siano state tutte lesbiche.

[illegible] soprattutto si riconosce [illegible] misoginia di Verhoeven, presen[illegible] in vari film di questo regista che spesso vede gli uomini come [illegible] semplici e forti raggirati e perduti da donne ingannatrici e divoratrici. La situazione [illegible] ripete anche stavolta, nell'indagine intorno all'uccisione di un ex cantante rock ammazzato dalla bionda amante a colpi [illegible] punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, [illegible]vestigazione che incontra altri cadaveri sanguinolenti e rievoca atrocità passate: intere [illegible] sterminate, genitori eliminati in falso incidente, [illegible] sgozzati [illegible]a sorella sedicenne, mariti fatti saltare con l'esplosivo.

[illegible] banale poliziotto Michael Douglas si trova infatti, frastornato e allarmato, a fronteggiare tre belle donne intelligenti, colte e scaltre: una ricca scrittrice di thriller, [illegible] sapiente psicologa della polizia che pare una modella, una bionda sofisticata e infida. Però anche il poliziotto è un ex cocainomane ed ex alcolizzato che [illegible] ammazzato quattro persone [illegible] cinque anni, che [illegible] portato la moglie al suicidio: nei film B [illegible] [illegible] e [illegible] sesso gli innocenti non esistono oppure restano in silenzio ignoti, come [illegible] media o nella vita.

Lietta Tornabuoni

SESSO mortale

SELEZIONE [illegible]

Le retour de Casanova [Il ritorno di Casanova] di Edouard Niermans, Francia
[illegible] [Una vita indipendente] di [illegible] Kanevski, Russia/Francia

UN [illegible]

[illegible] an Open Window [Attraverso una finestra aperta] [illegible] Eric Mendelsohn, Usa
Zendegi Edame Darad [E la vita continua] di Abbas Kiarostami, Iran

SETTIMANA DELLA CRITICA

The Grocer's Wife [La moglie del pizzicagnolo] di John Pozer, [illegible]

[illegible]

Angel de fuego [Angelo di fuoco] di Dana Rotberg, Messico

LA QUINDICINA [illegible]

Data	Film
9 [illegible]	**Liubov** [Amore] di Valeri Todorovski, Russia
	Am ende der nacht [Alla fine della notte] [illegible] Christoph Schaub, Svizzera
10 [illegible]	**[illegible]** [Loro] di Levan Zakarevchvili, Georgia
	My new gun [La mia pistola nuova] di Stacy Cochran, Usa
11 MAGGIO	**Warszawa** [Varsavia] di Janusz Kijowski, Germania/Francia
	Liebe auf den [illegible] blick [Amore al primo sguardo] di Rudolf Thome, Germania
12 [illegible]	**Bob Roberts** di Tim Robbins, Usa
	[illegible] v [illegible] [Il riflesso nello specchio] di Svetlana Proskurina, Russia
[illegible] MAGGIO	**Le amiche del cuore** di Michele Placido, Italia
	Benny's video di Michael Haneke, Austria
14 [illegible]	**Mac** di John Turturro, Usa
	[illegible] di Nouri Bouzid, Tunisia/Francia
15 [illegible]	**[illegible]** di Majid Majidi, Iran
	Hay que [illegible] a los pobres [Nessuna pietà per i poveri] di Santiago San Miguel, Spagna
16 MAGGIO	**Dust of [illegible]** [Polvere d'angeli] di Hsu Hsiao Ming, Taiwan
17 [illegible]	Ripetizioni di **Benny's video, Mac, [illegible]**

UN CERTO [illegible]

Data	Film
[illegible]	**Avertis Ankomsten** [L'arrivo di Averil] di Michael Schottenberg, Austria
	Prague di Ian Sellar, Inghilterra/Francia
[illegible] MAGGIO	**[illegible]** [illegible] Sven Nykvist, Svezia
	[illegible]le [Il turista] di Can Togay, Ungheria
	Strictly ballroom [Ritmo obbligato] di Baz Luhrmann, Australia
11 [illegible]	**Being at home with Claude** [[illegible] casa con Claude] di Jean Beaudin, Canada
12 MAGGIO	**Mon desir** [Il mio desiderio] di Nicky Marshall, Australia
	Cousin Bobby [Il cugino Bobby] di Jonathan Demme, Usa
13 [illegible]	**[illegible] crimes** [Crimini moderni] di Alejandro Agresti, Olanda
	Apfelbaume [La mela del paradiso] di Helma Sanders-Brahms, Germania
[illegible]	**Kristalline [illegible]** [Notti di cristallo] di Tonia Marketaki, Grecia
	Bad lieutenant [Cattivo tenente] di Abel Ferrara, Usa
15 [illegible]	**La memoria del agua** [La memoria [illegible]acqua] di Hector Faver, Spagna
	[illegible] [Notte di nozze] di Pol Cruchten, Lussemburgo
16 [illegible]	**Olhos azul di Yonta** [Gli occhi azzurri di Yonta] di Flora Gomes, Guinea Bissau
	Stchastlyvyjedny [I giorni felici] di Aleksej Balabanov, Russia
	American me [Io americano] di Edward James Olmos, Usa
17 [illegible]	**[illegible]** [Cechista] di Alexandr Rogojkin, Russia

LA SETTIMANA [illegible]

Data	Film
9 [illegible]	**Adorables mentiras** [Adorabili bugie] di Gerardo Chijona, Cuba
10 [illegible]	**C'est arrivé près de chez vous** [E' accaduto vicino a casa vostra] di Benoit Poelvoorde, Belgio
11 MAGGIO	**Ingalo** di Asdis Thoroddsen, Islanda
[illegible] MAGGIO	**Archipielago** [Arcipelago] di Pablo Perelman, Cile
13 [illegible]	**[illegible] sasayaki wo kiita** [Ho sentito l'ametista mormorare] di Isao Yamada, Giappone
14 MAGGIO	**Die flucht** [La fuga] di David Ruhm, Austria

Kanevski: «Otto [illegible] in galera per [illegible] film»

Il regista di «Une vie indépendante» racconta l'odissea in Russia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, dal grande schermo dove è appena finita la proiezione, all'incontro con i giornalisti, nascosti da un'insaziabile muraglia di fotografi, scortati [illegible] agguerrite pattuglie di manager e uffici stampa, gentili e vagamente storditi dal bagno di folla: [illegible] loro, il regista e gli interpreti di «Basic Instinct», i protagonisti dell'apertura molto hollywoodiana del 45° Festival. Michael Douglas ha i capelli tagliati a spazzola, u[illegible] camicia a quadrettini sul blu e un abito color cre[illegible] dopo tutto quel sesso violento del film, sembra aver quasi l'aria di chi si deve far perdonare qualcosa. Sharon Stone indossa all'ora di pranzo un abito da sera in cui paillettes multicolori disegnano due grandi margherite sulla scollatura a reggiseno. La brunetta Jeanne Tripplehorn, meno radiosa della sua collega, ma già giudicata più sexy, è paralizzata dall'emozione e, alle prime domande, risponde quasi a fatica.

Il regista Verhoeven, più sciolto di tutti gli altri, parte in quarta: «Sapevo fin da quando ho firmato il mio contratto che certe scene sarebbero state inaccettabili in America: lasciarle, e quindi far vietare il film, avrebbe voluto [illegible] perdere migliaia di spettatori negli Stati Uniti. Mi sembrava assurdo, e così ho accettato che della pellicola ci fossero due versioni, una per l'Europa, l'altra per l'America. [illegible] stato io a scegliere, per mie ragioni personali, di vivere in Usa e quindi è naturale che accetti le regole di quel Paese». Anche sulla vicenda [illegible] proteste gay, Verhoeven è molto preciso: «Un anno prima che [illegible] film fosse girato alcuni gruppi gay erano riusciti a leggere la sceneggiatura, e l'avevano male interpretata. Poi hanno visto il film finito, due giorni prima che fosse distribui[illegible] nelle sale, e hanno capito che non c'era motivo per protestare». Secondo l'autore di «Basic Instinct» [illegible] pubblico americano [illegible] «bisogno di distrazione: ci vuole un cinema nuovo, alternativo, dedicato agli adulti».

Ma mentre Michael Douglas e Sharon Stone si destreggiavano nella pioggia di domande riguardanti il modo con cui hanno affrontato le scene di sesso («Non è facile fare dell'erotismo al cinema - ha osservato Douglas -, è un settore [illegible] cui tutti possono [illegible]re giudici, cosa che non succede nelle scene di violenza), dall'al[illegible] parte [illegible] Croisette, il regista russo Vitali Kanevski, vincitore proprio a Cannes nel '90 della Caméra d'or [illegible] [illegible] suo film d'esordio «Stai fermo, muori e resuscita», racconta degli anni passati [illegible] carcere. Da Hollywood alla repressione sovietica vissuta in prima persona: è il Festival di Cannes. Divi patinati, ma anche signori dall'aria un po' sdrucita che hanno pagato con la galera, [illegible] le violenze, con le intimidazioni, [illegible] loro voglia di esprimersi attraverso il cinema. [illegible] stato in galera per otto anni - [illegible] Kanevski, regista del film in concorso "Une vie indépendante" -. Non so se si è trattato di motivi politici: sicuramente la lingua [illegible] la mia nemica peggiore. Ho il vizio [illegible] parlare troppo. Avevo manifestato il desiderio di fare un film sulla delinquenza giovanile e un colonnello mi fece capire in modi un po' brutali, riempiendomi di pugni, che in Urss non esisteva una realtà di questo tipo e quindi il film non andava fatto. Per incastrarmi hanno inventato la storia di uno stupro, ma il giu[illegible] che doveva giudicarmi non ne era convinto: così, invece della pena capitale, mi hanno dato [illegible] anni di prigione. Guardandolo [illegible] fuori quel periodo della mia vita [illegible] [illegible] molto interessante: negli Anni 70 le galere [illegible] ospitavano [illegible] le migliori personalità del Paese, artisti, scrittori, grandi talenti. Otto anni, però, [illegible] tanti, e il bisogno di libertà, in certi momenti, è talmente forte...». A poche ore dall'inaugurazione è [illegible] anche mostrata al pubblico la giuria [illegible] completo: il presidente Gérard Depardieu ha ripetuto che cercherà di difendere i film in concorso soprattutto dal punto [illegible] vista «emozionale»; Pedro Almodóvar ha commentato con rimpianto [illegible] trovarsi a Cannes non con un film [illegible] [illegible] [illegible]rso, ma in veste di giurato. Lezioni di sorridente equ[illegible] sono venute [illegible] Jamie Lee Curtis: [illegible] Marlene Dietrich, ha detto sincera: «Ci ha choccato, ci ha dato una grande felicità e ha anche avuto una lunga esistenza. Adesso noi tutti pensiamo a lei, ma non credo che dovremmo es[illegible] tristi perché questa è la vita».

Fulvia Caprara

Alla Fenice «Viktor» dedicato a Roma: pubblico decimato

Bausch, apocalisse a Venezia

Il pezzo è fra i meno convincenti
Ottimi danzatori, repliche esaurite

VENEZIA. La primavera italiana della signora Bausch è iniziata [illegible] alla Fenice con «Viktor» [illegible] proseguirà a Torino e [illegible] Roma con «Ifigenia [illegible] Tauride». La riproposta [illegible] «Viktor» presenta alcune innovazioni ed aggiustamenti rispetto alla [illegible] di Roma nel [illegible] nel senso che rivela meno connotazioni legate alla città alla quale intendeva rendere omaggio, primo capitolo «italiano» di [illegible] serie che vedrà in seguito «Palermo Palermo» spettacolo contiguo e analogo.

«Viktor» [illegible] è forse uno degli esiti più convincenti della caposcuola del Tanztheater tedesco; nuoce l'insistita prolissità tutta teutonica di [illegible] spettacolo che varca le tre ore ed ha duramente provato gli spettatori giunti un po' decimati agli applausi finali, peraltro convinti, [illegible] parte dei superstiti «fedelissimi» arrivati [illegible] ogni parte. C'è poi il collage musicale scarsamente coerente che assembla musiche popolari soprattutto del Sud Italia con la «Patetica» di Ciaikovskij, motivi [illegible] danza medievali [illegible] gli immancabili tanghi Anni Trenta prediletti dall'autrice.

Forse perché prodotto nei giorni terribili di Cernobil «Viktor» è una sorta di apocalittico «day after» che si svolge in un [illegible] di vulcano spento, vanamente [illegible] maniacalmente tentato di colmare da parte di un assiduo spalatore che butta sabbia dall'alto durante tutto lo spettacolo. Sorprendenti le analogie dell'attualità dell'Etna, ma [illegible] sottolineare anche che le alte pareti [illegible] tufo possono suggerire l'idea delle catacombe romane, senza nessun rimando religioso, peraltro. In questo cratere desolato inizia [illegible] serie di eventi che procede [illegible] accelerazione sempre più frenetica. Appare subito una figura del [illegible] [illegible]co, senza braccia come [illegible] Nike di Samotracia (che sia qui il richiamo del titolo?), che lascia il posto ad una danzatrice avvolta in [illegible] tappeto persiano come Ida Rubinstein nella «Cleopatra» di Fokine al tempo dei Balletti Russi. Poi giunge una sorta di colf di lusso in paillettes [illegible] lustrini che lucida instancabilmente il pavimento, [illegible] sullo sfondo si assiste [illegible] una sorta di frenetica «asta» dei più disparati oggetti. L'affollatissimo palcoscenico ospiterà pecore, [illegible] e altri animali domestici, una sorta di campionario del quotidiano travolto poi [illegible] una immane catastrofe che spezza ogni cosa, in [illegible] ventata di distruzione che sembra avere agganci di attualità nei fatti di Los Angeles.

Una «frenetica e perfettamente coordinata follia», come la definisce la [illegible] eseg[illegible] Leonetta Bentivoglio, ed è la stessa definizione usata da Stendhal per Rossini quando parlava di «folie organisée» a proposito della «Itali[illegible] in Algeri». La chiave principale di lettura di «Viktor» [illegible] sembra quello del g[illegible] nero, [illegible] momenti dichiaratamen[illegible] drammatici come il desolato finale [illegible] la stanchezza sembra sopraffare la furia frenetica che caratterizza lo spettacolo.

Certo non c'è nulla di mediterraneo in questo «Viktor», ed è assente [illegible] riferimento aneddotico [illegible] turistico ad una Roma che, almeno in apparenza, sembra negare [illegible] disperazione [illegible] [illegible] espressionismo che, anche nei momenti apparentemente euforici, [illegible] disperato, un'autentica «allegria di naufraghi».

Ancora una volta da sottolineare la strepitosa bravura del Tanztheater di Wuppertal, nel quale abbiamo individuato la personalità di un'altra giovane italiana, dopo la Libonati, quella [illegible] Aida Vainieri. [illegible] aggiunta [illegible] questi interpreti superspecializzati un gruppo di anziane comparse locali che hanno partecipato anche a danze, amalgamandosi perfettamente [illegible] [illegible] stile [illegible] Pina Bausch. Sei recite esaurite alla Fenice, a riprova dell'interesse per un'artista che qui [illegible] stata ripetutamente e per la quale [illegible] stato addirittura organizzato un festival nel 1985.

Luigi Rossi

Un momento di «Viktor» di Pina Bausch, presentato alla Fenice

Chénier al Regio: Merighi lancia una sfida

«Solo la provincia può salvare Verdi»

TORINO. Teatri [illegible] tradizione della gloriosa provincia italica, unitevi. C'è voglia di rinverdire i fasti del melodramma. Verdi, Puccini, Donizetti [illegible] Bellini, tornino ad [illegible] cantati come una volta. Le premesse forse ci [illegible], favorite dalle recenti polemiche nei confronti degli enti lirici [illegible] del ministero Turismo e Spettacolo «che dovrebbe riscrivere [illegible] legge 800 poco chiara, ambigua, [illegible] interpretare». [illegible] parte lancia in resta è il tenore Giorgio Merighi, il poeta dell'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano, in scena questa sera (ore 20,30) al Regio, unico cantante «di chiara fama» ad essere nominato direttore artistico di un teatro: il Pergolesi di Jesi. Merighi festeggia trent'anni di carriera [illegible] ha vinto [illegible] prestigioso (allora) [illegible] [illegible] Spoleto.

«E' la prima volta nell'Italia del dopoguerra per un tenore in piena [illegible]. [illegible] c'è [illegible] che stupirsi. Questo [illegible] un Paese in cui i politici non pensano alla cultura ma ai fatti propri. E' ora [illegible] dire basta. Musica e teatro devono [illegible] affidati a gente competente e rigorosa. Io [illegible] di[illegible] che depositari della verità a[illegible]ca siano i musicisti [illegible] "chiara fama". Ci vuol [illegible]n altro per fare il direttore artistico, ma sono del parere che siano indispensabili esperienza, cultura [illegible] genialità».

Che [illegible] suggerisce?

«Al ministro Turismo e Spettacolo che sostituirà Carlo Tognoli, [illegible] evitare gli sprechi delle mega-produzioni. Miliardi gettati [illegible] vento. Via le maestose scenografie, via i registi megalomani. Se vogliono cimentarsi in cose del genere le facciano al cinema. [illegible] vogliono coproduzioni, impianti scenici agili, facilmente trasportabili. Ma prima di tutto bisogna istituire le scuole di canto nei teatri. Una volta c'era quella [illegible] Cadetti alla Scala dalla quale sono usciti fior di [illegible] tanti. Che [illegible] ha fatto?»

Ci [illegible] però i Conservatori...

«Bisogna riformare anche quelli: danno allievi mediocri. Nelle altre nazioni il livello [illegible] universitario. I giovani studiano poco e in fretta. Non hanno professionalità, né ce l'hanno i loro maestri. Studiano quasi sempre Mozart e [illegible] [illegible] la tradizione italiana romantica. E in palcoscenico per le grandi opere finiamo noi cantanti cinquantenni. Il melodramma [illegible] nato in Italia, non uccidiamolo».

Lei a Jesi che farà?

«Nel '93 un concorso [illegible] canto internazionale dedicato a un'opera. I vincitori studieranno per qualche mese, poi il debutto, come si faceva un tempo a Spoleto. E' facile dar vita [illegible] stagioni con i titoli, [illegible] le voci dove [illegible] no?».

A Jesi deciderà tutto lei?

E chi altri [illegible] no? Sono fresco di nomina, vivo bene, [illegible] in [illegible] il mondo. Se qualcuno dovesse interferire, me ne tornerei [illegible] casa. Ma non è questo il punto. Troveremo intese con i teatri di Toscana, Emilia, Veneto, Lombardia».

Una sorta di Lega della lirica da contrapporre all'egemonia degli enti lirici?

[illegible] lega ma solo cooperazione fra teatri per ridurre le spese, per ridurre i cachet. A Jesi non possiamo permetterci il lusso di pagare cifre elevate. Cerchiamo la collaborazione [illegible] amici che hanno condiviso disagi e fortuna».

I teatri di tradizione in Italia [illegible] ventiquattro: il Bellini [illegible] Catania, il Petruzzelli di Bari (incendiato [illegible] l'anno scorso), il Comunale di Cremona, il Romolo Valli di Reggio Emilia, il Comunale di Treviso, il Sociale [illegible] Rovigo, il Regio di Parma, il Verdi di Pisa, l'Alighieri di Ravenna, il Sociale di Mantova, lo Sferisterio di Macerata etc.

Dalla provincia partirà la ri[illegible] della lirica?

«Forse, ma [illegible] [illegible] è certa: nei prossimi giorni incontreremo i responsabili [illegible] alcuni teatri di tradizione del Centro-Nord per programmare le stagioni '92-'93. Jesi produrrà "Rigoletto" (debutta Paolo Coni), "Tosca" (mi [illegible] scritturato per i miei trent'anni [illegible] carriera) [illegible] con Lucca faremo "Suor Angelica" di Puccini [illegible] "Mese Mariano" di Giordano.

[illegible] il tenore, che ha sostituito Kristian Johannsson [illegible] ruolo di Chénier, annuncia [illegible] «manifesto» dei teatri [illegible] tradizione, nella prova Silvano Carroli [illegible] maggiordomo-capo della Rivoluzione francese) giganteggia in «Nemico [illegible] patria» con una padronanza scenica [illegible] [illegible] le invidiabili. [illegible] soprano Ilaria Galgani (che ha sostituito Giovanna Casolla) è Maddalena di Coigny; direttore è Angelo Campori, che ha dovuto sostituire Bruno Bartoletti [illegible] [illegible] buone condizioni di salute.

Per mettere in scena questo «Chénier» Carlo Majer, direttore artistico del Regio, ha fatto i salti mortali, ma si è assicurato un cast collaudatissimo. Regia, sce[illegible] e costumi sono di Pierluigi Samaritani, maestro del coro è Massimo Peiretti.

Armando Caruso

Giorgio Merighi stasera sarà Chénier

PRIME CINEMA

«Europa Europa» di Agnieszka Holland

Fiaba inquietante sotto la svastica

PUR avendolo prodotto, i tedeschi hanno preferito non mettere [illegible] gara per l'Oscar al miglior film straniero «Europa Europa», realizzato dalla polacca Agnieszka Holland e ispirato alla straordinaria esperienza dell'israeliano Salomon Perel (autore di un'autobiografia edita da Guanda). Segno che la storia incredibile ma vera del ragazzo ebreo che salva la pelle facendosi passare per ariano sconvolge la coscienza della Germania appena riunita. Eppure il primo [illegible] essere turbato [illegible] proprio passato [illegible] proprio lui, Salomon, che [illegible] oggi confessa di provare un'attrazione per l'altro se stesso, quel personaggio forte [illegible] integrato che gli ha consentito di sopravvivere. Dalla Polonia dov'era emigrato [illegible] seguito dei suoi, Sally inizia nel 1939 sotto l'incubo antisemita una fuga verso l'Est che lo fa cadere nelle mani dei sovietici [illegible] poi in quelle della Wehrmacht. Con i primi, scritto a un Komsomol [illegible] rieducato al verbo stalinista, il giovanissimo si convince presto che la religione è l'oppio dei popoli [illegible] [illegible] il [illegible] Dio non esiste. Con i secondi, fucile in mano, apprende a coabitare [illegible] chi considera la sua gente [illegible] subumana [illegible] finisce addirittura in [illegible] scuola esclusiva della Hitlerjugend con «Mein Kampf» al posto del Talmud. Sarebbe persino disposto ad accettare definitivamente il travestimento se il pene circonciso non fosse sempre lì a ricordargli minacciosamente [illegible] [illegible] identità.

La Holland, che ha scelto la chiave della fiaba inquietante per raccontare l'avventura di questo Candido sballottato dagli eventi della storia, non riesce [illegible] mantenere fino [illegible] fondo lo stes[illegible] livello di felicità narrativa; però il film [illegible] un bel ritmo [illegible] il tema avvince suggerendo più di una parentela col presente. Su «Europa Europa», che in America è già considerato un cult-movie (ha incassato oltre 5 milioni di dollari, [illegible] cifra più che rispettabile per [illegible] prodotto straniero), ci piacerebbe sentire il parere di Woody Allen/Zelig. E l'immagine del vecchio continente, disegnato dalla reg[illegible] [illegible] il campo di battaglia [illegible] due opposti e fatali estremismi, potrebbe interessare storici come il tedesco Ernst Nolte o l'israeliano Jacob Talmon, fautori della teoria che rivoluzione russa e nazionalsocialismo sono immagini riflesse [illegible] dell'altro.

[a. la.]

Una scena tratta da «Europa Europa»

EUROPA [illegible]
[illegible] Agnieszka Holland
con Marco Hofschneider
Julie Delpy, Delphine Forest
Hans Zichler
Produzione franco-tedesca
1990
Genere drammatico
Cinema **Quirinetta** di Roma
Centrale [illegible] Torino

Carmen Maura in «Come essere donna»

Coppia annoiata commedia banale

NELLA tradizione cinematografica, la commedia coniugale è un genere brillante, veloce, costruito su dialoghi divertenti [illegible] dispettosi, abitualmente a lieto fine, ed è sempre stata una specialità hollywoodiana: quando ad affrontarla [illegible] invece gli europei, fatalmente si [illegible]a in qualcosa [illegible] più volgare o [illegible] più sentimentale oppure di più pensoso. La regista spagnola debuttante Ana Belen, ex attrice cineteatrale ed [illegible] cantante, piuttosto ipocrita [illegible] afferma di non riuscire ancora [illegible] capacitarsi del nuovo lavoro («quando il produttore Andres Vicente Gomez mi propose la regia del film, rimasi veramente di stucco»), ha voluto farne soprattutto un ritratto femminile, l'analisi d'una moglie quarantenne che non ne può più. Non [illegible] è riuscita. Il film debole e faticoso sembra ottundere persino la vitalità di Carmen Maura, così straordinaria nei film di Almodóvar, banalizzando ogni situazione.

Eppure, la condizione delle donne [illegible] inerti e svogliate da matrimoni di poca qualità e [illegible] poco [illegible] è così peculiare, che in qualche momento si riconosce la verità. Il fil[illegible] comincia [illegible] le migliori intenzioni: [illegible] estate, il marito discografico e la moglie giornalista vanno in vacanza senza figli, [illegible] telefono, [illegible] lavori da fare, si ripropongo[illegible] [illegible] godersela. Invece cominciano quasi subito [illegible] litigare: lui [illegible] tediato dalla moglie esigente e rissosa, lei [illegible] inasprita dalla scarsità di rapporti sessuali e dalla ripetizione, lui guarda le altre, lei è gelosa, lui [illegible] troppo grasso, lei fuma troppo (ma sulla maglietta porta scritto in inglese: «Per favore, non respirate mentre sto fumando»). Tornano in città: lui lavora troppo pur di non stare in casa, lei compra troppi vestiti per gratificarsi.

Insomma, sono due persone che [illegible] hanno alcun motivo per restare insieme, [illegible] attraverso le quattro stagioni di [illegible] anno (l'estate delusa, l'autunno sospeso, l'inverno bellicoso, la primavera vitale) arrivano a rendersene conto. La più brava è lei. Rompe, lascia la casa, [illegible] a stare dalla sorella, e quando il marito conservatore la prega di tornare dice no: almeno, «per il momento».

[l. t.]

Carmen [illegible]

COME ESSERE [illegible]
[illegible]
di Ana Belen
con Carmen Maura
Antonio Resines
Produzione spagnola
1991
Commedia
Cinema **Eliseo** [illegible]
di Torino

Successo contrastato (e fischi) per il compositore l'altra sera alla Pergola: era la prima opera moderna al «Maggio»

Così Philip Glass a Firenze fa crollare la casa di Poe

Le regole del minimalismo musicale contro la dialettica del teatro tradizionale

FIRENZE. Successo contrastato per l'opera di Philip Glass andata in scena l'altra sera al Teatro della Pergola per [illegible] Maggio Musicale Fiorentino: quando il compositore è comparso sul palcoscenico un coro di dissensi si è unito ad applausi altrettanto convinti, [illegible] che rispecchia [illegible] natura ambivalente della «Caduta della casa Usher», tratta dall'omonimo racconto [illegible] Poe ridotto a libretto da Arthur Yorinks. la musica di Glass da un lato trova nell'argomento dell'opera un soggetto che le viene incontro [illegible] naturale predisposizione; [illegible] dall'altro non regge il peso della narrazione e della rappresentazione teatrale.

Questo, in breve, l'argomento. Chiamato a visitare Roderick Usher, vecchio amico d'infanzia, che vive le angosce delle nevrosi in una remota casa di campagna, William assiste al suo crollo fisi[illegible] [illegible] morale, reso definitivo [illegible] [illegible] fatto agghiacciante; la sorella con cui Usher viveva legato da un rapporto incestuoso (assente [illegible] Poe e introdotto [illegible] librettista) viene creduta morta, quindi sepolta prematuramente nei [illegible]terranei della [illegible]. Ella [illegible] però a sopravvivere, fugge dalla sua tomba e ricompare, [illegible]guinata, dinanzi al fratello per accasciarsi sul suo corpo, [illegible] esanime, mentre la casa crolla, inabissandosi nello stagno.

Fondata, [illegible] vuole la migliore tradizione minimalista, (checché ne pensi Lorenzo Ferrero che ritiene l'opera ormai al di là di quell'esperienza), sulla ripetizione di moduli fissi, ritmici e melodici, la musica di Glass sembra fatta apposta per cogliere un aspetto preciso della [illegible]cenda: la fissità del terrore. La posizione del musicista americano nei confronti dell'argomento è così sostanzialmente diversa da quella di Debussy che, nel progetto incompiuto della «Maison Usher», mirava a rendere [illegible] crescendo dell'angoscia: qui non c'è alcun crescendo, bensì il costante martellamento di quegli stati d'animo che la ripetizione in musica rende da sempre con particolare esattezza: ossessione, paura, sorpresa, imbarazzo di situazioni fisse, senza via d'uscita.

Anche lo spettacolo [illegible] regista Richard Foreman con i costumi di Patricia Zipprodt mira al medesimo scopo: nell'unica stanza con [illegible] pareti trapuntate, rosa e grigie, cinque ventilatori girano sul soffitto, gli specchi che chiudono le aperture ruotano [illegible] [illegible] stessi, mandando in sala bagliori [illegible] lampi, le tende di sfondo si agitano sotto l'azione di [illegible] ven[illegible] che pare fisso, fuori [illegible] tempo e dalla storia. Carica di simboli, e non priva di suggestione, questa regia rende tuttavia [illegible] una vicenda che sarebbe chiarissima e che la musica fa propria [illegible] alcune intuizioni poetiche: l'idea del carillon, per esempio, che ossessiona la mente malata di Usher, la scena della tempesta, sul rombo del tuono, alcuni squarci [illegible] canto femminile che planano dolcemente sull'incessante pulsare dei disegni orchestrali, sovente assai ben strumentati: [illegible] sa come usare l'orchestra e trarre il [illegible] partito dalle [illegible] ritmiche, timbriche [illegible] melodiche che la gabbia minimalista gli concede.

D'altra parte, di personaggi realizzati musicalmente, non è neppure il caso di parlare. Così, [illegible]po [illegible] prime mezz'ora la curiosità e l'attenzione dell'ascoltatore cominciano a vacillare come la casa, gli arredi, e gli [illegible] dei personaggi di Poe: la tecnica dell'iterazione fatica [illegible] seguire la narrazione della vicenda [illegible] a sostenerne [illegible] teatralità, cosicché [illegible] fessura si allarga sempre di più nella costruzione dell'opera sino a renderla, alla fine, pericolante. Analogia voluta [illegible] la caduta della «House of Usher?». No, la sottigliezza [illegible] compositore non arriva a riprodurre nella forma [illegible] dramma rappresenta[illegible]; semplicemente, le regole del minimalismo non sopportano la dialettica del teatro tradizionale fatto [illegible] altimetrie, constrasti, fratture e colpi di scena: il minimalismo è l'antitesi [illegible] della sorpresa e del divenire dialettico. Buona m'è parsa [illegible] concertazione e la direzione di Marcello Panni che ha [illegible] in rilievo la scrittura orchestrale [illegible] Glass, abile nell'illudere l'orecchio [illegible] fargli credere che in orchestra ci siano assai più di [illegible] dozzina di strumenti. I cantanti Steven Paul Aiken, Jacque Trussel, Suzan Hanson, Filippo Militano e Marco Beadsley h[illegible] collaborato [illegible] successo alla fluidità dell'esecuzione, mentre è merito di Heather Carson se lo spettacolo s'è avvalso di luci strane [illegible] suggestive, quasi [illegible] ogni scena.

Paolo Gallarati

TIVU' [illegible] TIVU'

Gambarotta, porca miseria e una valanga d'imprevisti

PORCA miseria: dove il sostantivo miseria è [illegible] compagnato da un altro sostantivo, porca, usato in posizione aggettivale, assicurano le grammatiche. Ne [illegible] comune imprecazione di quando eravamo povera gente, e ne nasce anche una trasmissione tv. Con un titolo così, dove poteva essere? [illegible] Italia 1 o su Raitre: [illegible] Raitre. Gli autori sono Arnaldo Bagnasco, [illegible] Gambarotta e Fabio Fazio. Gambarotta e Bagnasco fanno pure i conduttori, insieme a Patrizio Roversi. Su tutti, vegliano le tre incombenti immagini (mascheroni come al Carnevale) di Agnelli, Berlusconi, De Benedetti. Il programma, che ha esordito mercoledì [illegible] seconda serata, era stato più volte annunciato [illegible] dal Radiocorriere sia dagli spot tv. Però non andava mai in onda. Problemi di palinsesto, si diceva, [illegible] pare che il direttore Guglielmi non fosse convinto [illegible]la formula: verificare, giocando, [illegible] si può arrivare a fine [illegible] con due milioni 447 mila lire, lo stipendio medio di [illegible] famiglia media italiana, [illegible]do i dati Censis. Si percorrono le tappe di una specie di gioco dell'oca (non si tirano i dadi, ma si pigia un bottone elettronico che manda la vecchia musica del «Rischiatutto»), dove le penalità [illegible] le spese improvvise, la malattia del figlio o [illegible] mattonelle [illegible] bagno

Bruno Gambarotta

che si staccano. Ci sono anche i jolly, che premiano il compimento di un illecito. L'altra sera i Baglioni di Genova, padre pensionato giovane, madre casalinga e figlio studente, sono riusciti a finire in pareggio: accettando però [illegible] trasportare un carico di metanolo e di falsificare [illegible] gno.

L'idea base del programma è buona e originale. Anche sofisticata (forse era questo che spaventava Guglielmi...). Ogni tappa del gioco è il pretesto per affrontare un [illegible] scottante in modo pratico, tenendo [illegible] della vita italiana reale, non di quella che raccontano i politici in tv. [illegible] pongono anche dilemmi morali: per arrivare a fine mese i soldi [illegible] bastano, mio figlio deve andare in montagna perché è malato, lo posso fare questa piccola truffa all'assicurazione e so che è molto difficile essere scoperti. Che faccio? E' solo un gioco, dicevano l'altra sera i signori Baglioni, e intanto accettavano alcune disonestà.

Fabio Fazio, uno dei quattro moschettieri di «Diritto di replica», è il conduttore del gioco. Sornione, ha [illegible] stile allusivo e ammiccante. Esplicito è invece Patrizio Roversi, che dice: «Sono qui per dare un tocco di realismo post-socialista». Lui porta dati, dice quanti sono a evadere il canone Rai, e la percentuale di quelli che la [illegible] franca. Poi c'è Bruno Gambarotta nel ruolo d'un vecchio notaio piemontese, anzi sabaudo, in mezze maniche, tutto risparmio e ricordi della vecchia Rai di via Arsenale 21 a Torino («il nostro bilancio era sempre in pareggio»). Toglie la giacca per lavorare e la giacca, «vera stoffa biellese», è la stessa che gli è servita per il battesimo («Ho le foto»), la prima comunione, il matrimonio; e gli servirà per il funerale. Un bel trio per una trasmissione intelligente che merita di decollare in fretta.

Alessandra Comuzzi

I FILM DI OGGI IN TV

Hauer cieco invincibile

FURIA CIECA
[illegible] Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

In prima visione tv di Philip Noyce, [illegible] Rutger Hauer, Blandon Call, Lisa [illegible] Variazione sul tema delle arti marziali per Hauer, nel ruolo di un reduce dal Vietnam rimasto cieco, [illegible] in grado di sfidare una gang di narcotrafficanti, grazie alla sua bravura nel maneggiare una sorta di lancia. Nel cast c'è anche Terry O'Quinn.

[illegible] DI GRUPPO
1986, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Brillante di Robert Altman, con Glenda Jackson, Jeff Goldblum, Tom Conti. Con i toni della com[illegible] Altman [illegible] un ritratto inconsueto del [illegible]lieu» newyorkese afflitto [illegible] noia e manie depressive. E' [illegible] storia d'amore tra un [illegible] dagli stravaganti gusti sessuali e la bella Prudence. [illegible] vicenda fa irruzione lo psicanalista di lei, il dottor Stuart, che amoreggia [illegible] dottoressa Charlotte, il medico che ha in [illegible] l'uomo.

L'UCCELLO MIGRATORE
1972, [illegible] 7 alle 20,30; dur. 115'

[illegible] con Rossana Podestà e Lando Buzzanca. Sottovesti e donnine in negligé fanno da sfondo alle grottesche avventure di un insegnante siciliano trapiantato in un liceo romano negli anni della [illegible] A salvare il timido professore sarà il [illegible] «sex appeal».

[illegible]
1940, [illegible] Raitre alle 22,45; dur. 115'

Film drammatico per il ciclo «Diretto da John Ford», di J. Ford, [illegible] Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine. In uno dei suoi film più celebrati, Ford traspone sullo schermo il romanzo di John Steinbeck, storia di una famiglia americana in viaggio verso il West alla ricerca di una vita meno disumana. Per loro la California si rivelerà tutt'altro che [illegible] promessa.

Glenda Jackson in «Terapia di gruppo» su Tmc

[illegible]
1971, Raidue alle 0,20; dur. 105'

Di Franco Giraldi, [illegible] Ugo Tognazzi e Monica Vitti. E' la storia [illegible] una donna complessata e sfortunata in [illegible] che diviene la spietata accusatrice [illegible] un protettore, presunto [illegible] di [illegible] prostituta. Dipinta da Giraldi con i toni della commedia, la vicenda si complica quando [illegible] donna si pente di aver fatto condannare l'uomo, ottiene la revisione del processo e s'innamora dell'ex carcerato. Per amore, finisce sul marciapiede.

[illegible]
1974, [illegible] all'1,15 di notte; dur. 95'

Biografico di Roberto Rossellini per «Fuori orario» [illegible] Luigi Vannucchi. In uno dei suoi film della tarda età, il grande maestro del cinema italiano ricostruisce la biografia di Alcide [illegible] Gasperi, padre della dc. La scelta fu giudicata con stupore dalla critica.

IL GIGANTE DI METROPOLIS
1961, Tele +3 dall'1 ogni due ore

Trapianto del cervello nel 20.000 avanti Cristo. Tra l'avventuroso e il fantascientifico di Scarpelli, con Gordon Mitchell e Bella Cortez.

OGGI SEGNALIAMO

SCANDALO TANGENTI
Alle 22,30 [illegible] Italia 1

Sarà dedicata allo scandalo delle tangenti a Milano la puntata dell'Istruttoria, il programma condotto da Giuliano Ferrara. «Le tangenti sono [illegible] vizio delle persone o un sistema di finanziamento dei partiti?» è il tema sul quale discuteranno in studio Ugo Intini, Ottaviano [illegible] Turco, Paolo Liguori, Miriam Mafai, Cesare Salvi e Oscar Mammì.

SERATA [illegible]
Alle 20,30 su Raidue

Marisa Laurito ospiterà il trio Marchesini-Solenghi-Lopez e Riccardo Cocciante. Il trio sarà accompagnato a Montecatini da tre padrini d'eccezione: Franca Valeri, Arnaldo Bagnasco e Pippo Baudo.

CLAUDIA SEGRETA
Alle 22,30 su Tmc

E' l'attrice Claudia Cardinale il personaggio intervistato [illegible] Alain Elkann per L'appuntamento. Nella lunga intervista realizzata a Parigi, Claudia Cardinale parla della sua infanzia, del [illegible] mestiere, della [illegible] vita [illegible] moglie. L'attrice racconterà il suo rapporto [illegible] Luchino Visconti che la diresse nel «Gattopardo».

FESTA DELLA MAMMA
Alle 20,40 su Canale 5

Uno speciale condotto dalla coppia Gerry Scotti-Iva Zanicchi, [illegible] la prima volta insieme in tv. [illegible] il programma «Fe[illegible] della [illegible] verranno raccontate [illegible] storie di donne e figli che vivono separati da tempo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6,55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
[illegible] **Da Milano Tgr Economia**
10,05 [illegible]
10,15 **Ci vediamo.** Conducono Denita [illegible] e Pino Bruno. Regia di [illegible] Luciani. 1ª parte
11,05 **Ci vediamo.** 2ª parte
11,55 **[illegible] tempo fa**

POMERIGGIO

12 — Pupi [illegible] presenta **[illegible] proibito ballare: Il secchione**
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Telegiornale U[illegible] - Tre minuti di...**
14 — **Joe e suo nonno**
14,10 **Sidekicks - L'ultimo cavaliere elettrico**, telefilm. *Il ragazzo che aveva visto troppo*
14,35 Per i più piccini. **L'albero az[illegible]o**
15,05 [illegible] - **Rocco Scotellaro, oggi**
16,05 **Big!** Varietà per ragazzi
18,05 **Vuoi vincere?** Condotto [illegible] Laura D'Angelo

[illegible]

18,20 **Notte rock**
[illegible] **Il mondo di [illegible]**
19,40 **Il naso di Cleopatra**
[illegible] **Che tempo fa**
20,40 La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino [illegible] in [illegible] 7° episodio. *Un bebè per due.* Con Rosanna Banfi, Riccardo Garrone.
21,45 Paolo Frajese presenta **Ber[illegible]** Un programma in diretta Raiuno e Telegiornale Uno. [illegible] Claudio Donat-Cattin, Paolo Frajese e Marco Zavattini
23,15 La [illegible] giornalistica regionale e Raiuno presentano **Le interviste di Enzo Biagi.** 2ª. *Enzo Biagi e l'Abbé Pierre.*
0,20 **Mezzanotte al tennis e dintorni - Roma. Tennis: Internazionali d'Italia femminili**
2,15 **Dse - Dove il si [illegible]**
2,45 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
3 — **Mazeda**
4,20 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
4,35 **Grandi fiumi: Il Rio delle [illegible]**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,10 **Piccole e grandi storie**
— **Curiosità**, documentario
— **Pimpa-Dungeons and dragons**, cartoni
— **Furia**, telefilm
7,55 **L'albero azzurro**
— **Lassie**, telefilm
9 — **Dse - Dove il si suona**
9,30 **Dse - Grecia**
10 — **Questa è la vita** (1954). Film a episodi. Regia di Zampa

11,40 **Segreti per voi - Mattina**
11,55 **I fatti vostri.**
[illegible] — **Tg2 - Ore tredici**
13,20 **Tg2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Trentatré**
13,45 **Supersoap. Segreti per voi - Pomeriggio**
13,50 **[illegible] si ama**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
15,45 **Ad [illegible]** (1964). Film
17,10 **Tg2 - Dalla parte delle donne**
17,20 **Tgs Andiamo a canestro**
17,50 **Rock café.** Di Andrea Olcese
18,05 **Tgs - Sportsera**

[illegible] **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,10 **Segreti per voi - Sera.** Presenta F. Tessari
19,15 **Beautiful**, serie tv
[illegible] **Tg2 - Lo sport**
[illegible] Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme, [illegible] presenta [illegible] Spettacolo di G. Clericetti, T. Ferrante, [illegible] Mattolini, [illegible] diretta [illegible] G. Lombardi. Coreografie e regia di Gino Landi.
22 — **Raidue per voi.** Di O. Carmignani, E. Inserra
23,15 **Tg2 - Pegaso.** A cura di M. Mangiafico
0,05 **Rock café.** Di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 **[illegible] supertestimone** (1971). Film commedia. Regia di Franco Giraldi. Con Monica Vitti, Ugo Tognazzi.
2,10 **[illegible] strade [illegible] Francisco**, telefilm
3 — **Tg2 - Pegaso** (r)
3,45 **Tg2 Trentatré** (r)
4 — **Krassin e il piccione [illegible] Beethovenstrasse**, film

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,50
10,30 **Coppa del mondo di «Mountain bike»**
11 — **Supermare cross**
11,30 **Tennistavolo: Campionato italiano.** 3ª prova

12-14 **Dse**, dal Tv2 di Milano **[illegible]** Rotocalco quotidiano d'informazione culturale. Un programma di Roberto Costa
14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,[illegible] **Dse** - Ministero della Pubblica [illegible] - [illegible] presentano **La [illegible] giorno.** 15ª puntata
15,15 Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**
[illegible] **[illegible] rassegna. [illegible] e [illegible] estere.** A cura di [illegible] Flesca

18,45 **BlobCartoon**
18,55 **Blob cinico tv.** Di Cipri e Maresco
[illegible],35 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle [illegible]sone scomparse in **Chi [illegible] visto?** Regia di Vittorio [illegible]ni
22,45 Diretto [illegible] John Ford. Rassegna di [illegible] Razzini e [illegible] (1940). Film con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible] presenta **Anno U[illegible]** (1974). Film biografico di Roberto Rossellini
3,25 **Blob** (r)
3,40 **Una cartolina**, replica
3,45 **Blob cinico tv** (r)
3,55 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
4,15 **La roulette.** Film drammatico di [illegible] Gordon. Con B. Stanwyck
5,50 **Schegge**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,35 **Una ragazza tutta d'oro**, film con Iva Zanicchi, Ricky Shaine. Regia di Mariano Laurenti
11,30 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**
15,30 **Ti amo parliamone**
16 — **Bim Bum Bam; I puffi; Le tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di D'Artacan**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, gioco. Conduce [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico [illegible]
20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza. Con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **[illegible] mamma**, show. Conducono Iva Zanicchi e Gerry Scotti con il gruppo esordiente «Giovine Italia»
22,45 **Gelosia**, programma condotto da Ombretta Colli
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
1,45 **[illegible] la notizia**, [illegible] dell'impotenza (r)
2,05 **Cannon**, telefilm, *[illegible] pizzico di veleno*
2,55 **Baretta**, telefilm, *Testimone silenzioso*

ITALIA 1

[illegible] **Rassegna stampa**, [illegible] (r)
6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,27 **Meteo**, news
9,30 **Studio aperto**, news
9,05 **Il [illegible] amico Ricky**, telefilm
[illegible] **Chips**, telefilm, *Manifestazioni antinucleari*
10,30 **Magnum P. I.**, [illegible]

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show. Conduce Gianfranco Funari
13,57 **Meteo**, news
14 — **Studio aperto**, news
14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm, *Coraggio K.I.T.T.*
16 — **Paradise**, telefilm, *Tutti i graziosi cavallini*
17 — **A-Team**, telefilm, *La teoria della rivoluzione*
18 — **MacGyver**, telefilm, *I giochi di Jerico*

19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Studio sport**, sport
19,35 **Meteo**, news
19,40 **Il gioco dei 9**, quiz. Conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
[illegible] **Furia cieca**, film (1ª Visione Tv). Con Rutger Hauer, Blandon Call, Lisa Blount. Regia di Philip Noyce (Usa, 1989, avventura)
22,30 **L'Istruttoria**, news. Conduce Giuliano Ferrara
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
0,57 **Meteo**, [illegible]
1,05 **Paradise**, telefilm (r)
2,05 **MacGyver**, telefilm (r)
3,05 **A-Team**, telefilm (r)
4,05 **Chips**, telefilm (r)
5,05 **Supercar**, telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Buongiorno amica**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
[illegible] **La [illegible] piccola [illegible]** telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,30 **Una donna in vendita**, telenovela
10 — **[illegible] Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cari genitori**, [illegible] da Sandra [illegible]
10,55 **Tg 4**, [illegible]

11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti. Comprende:
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **[illegible]** telenovela
[illegible] **Io non [illegible]**, telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,50 [illegible]
17,20 **Febbre d'amore**, teler.
17,30 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca [illegible]

[illegible],30 **Gioco delle coppie.** gioco, conduce Corrado Tedeschi
[illegible] **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,15 **Dottor [illegible]** telenovela
19,50 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela
22,30 **Dallas**, telefilm, *Riscatto*
23,30 **Ciak**, news, di Giorgio Medail
24 — **[illegible] in, [illegible]** di Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e Cesare Buonamici
0,55 **Lou Grant**, telefilm, *Il poliziotto*
[illegible] **Spenser**, telefilm, *Una banda nera*
2,55 Film italiano: **La fredda alba del commissario Joss**, film con Jean Gabin, Dany Carrel. Regia di Georges Lautner. Francia-Italia, [illegible] drammatico
[illegible] **Nell'anno del Signore**, telefilm (r)
6,30 **Lou Grant**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, [illegible]

[illegible] RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,05** Oggiavvenne; **14,20** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Personaggi politici del '900: Anna Kuliscioff; **17,34** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,15** MondoMotori; **19,40** Pagine di musica; **20,05** Bric à Brac; **20,30** Invito al concerto; **21,04** 4° Concerto della Stagione di Primavera 1992; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; [illegible] 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La pa[illegible] bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,30** Gr2 Economia; **15,45** Fabio e Fiamma Ultralight; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Fabio e Fiamma Ultralight; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Personaggi di romanzo; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza Pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** Dse - La parola; **19,45** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni (r.); **20** In collegamento con la Scala di Milano: Lucia di Lammermoor, melodramma; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,20 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15,05 [illegible] «Artisti a Lu[illegible]», [illegible]
15,30 **Tv donna**
[illegible] **Casco e belle gambe**, film con K[illegible] Dobson
[illegible] **Sportissimo '92**, tg
20,30 **[illegible]rapia [illegible] gruppo**, film con Glenda Jackson
22,30 **L'appuntamento**, Alain [illegible] intervista Claudia Cardinale
23,05 [illegible] **a Montreux**, speciale sul concerto
0,35 **Cinque giorni a giu[illegible]** film

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy End**, telenovela
16,15 **Colpo gobbo all'italiana**, film
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
[illegible] **Il gladiatore che sfidò l'impero**, film con Rock Stevens, [illegible]
22,30 **Auto & motori**, settimanale
23 — **L'attenzione**, film con Ben Cross, Stefania Sandrelli

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [illegible] 22,25
15 — **Grandangolo**
16,25 **Textvision**
16,30 **Rebus**, settimanale
17 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
17,25 **Tivutiva?**
18 — **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Due strane investigatrici**, telefilm
[illegible] **Serraglio [illegible]**
22,25 **I tre dell'operazione drago**, film con Bruce Lee, John Saxon
1 — **Textvision**

TELE +1

13,30 **Cross my heart - Prendi il mio cuore**, film
15,30 **L'ereditiera**, film con Olivia De Havilland, Montgomery Clift
17,20 **+1 News**
17,30 **Fanfan La Tulipe**, film
20,30 **Trappola di cristallo.**
22,45 **Scarlatti**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il gigante di Metropolis**, con G. Mitchell, B. Cortez, regia di U. Scarpelli.

TELE +2

12,15 **Campo base**
13 — **Tennis - Torneo Atp di Amburgo**
17 — **Calcio: [illegible] Burgos**
18,45 **Calcio - Speciale calcio olandese**
19,15 **Sport Time**
19,30 **Vela - Speciale finale America's Cup**
20 — **Calcio - campionato tedesco**
22 — **Tennis - Torneo Atp Amburgo**, replica
2 — **Calcio - Speciale campionato olandese**
2,30 **Vela - Speciale finale America's Cup**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **In qualsiasi giorno**
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**
13,45 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
18 — **La padroncina**
[illegible] **Una pianta al giorno**
20,30 **Piange al mattino il [illegible]glio del cuculo**, scen.
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**, telenovela
[illegible] **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **L'uccello migratore**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **Assalto al network**
1,35 **Colpo grosso** (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
17,05 **Tutta una vita** con Ofelia Medina, teleromanzo
18,05 **[illegible] peste**, programma per ragazzi
20,30 **Victoria**, teleromanzo, con Victoria Ruffo, [illegible] Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo, con Ofelia Medina

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso [illegible], via G. Carducci 29, t. 65081 - Galleria Borella 3, t. 65961. TORINO v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65711. ARONA v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. NOVARA via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. ALESSANDRIA via Parma 18, t. 442643-442544; CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello 4, t. 2154. [illegible], via Antica Zecca 3, t. [illegible]. AOSTA località Amerique 95 Quart, t. [illegible]. CUNEO via Grandis 11, t. 50632. ALBA c.so M. Coppino 9, t. 442110. BRA via Verdi 7, t. 431000. VERCELLI [illegible] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62992. BIELLA via Gramsci 15, t. 30789-34779. GENOVA via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587580. [illegible] p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; IMPERIA via Bonfante 1, t. 273371-273373. SANREMO via Gioberti 47, t. 501555-501556. [illegible] via Sormani 34, t. 973323. TRENTO via Cavour 39/41, t. 986280. ROVERETO p.zza Rosmini 38, t. 432273. PADOVA via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144. PARMA v.le Mentana 6, t. 2306423-235728-234990. FIDENZA via Gramsci 58, t. 523744. BOLOGNA via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; FIRENZE via Malcontenti 54, t. 681192-57[illegible]. ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; NAPOLI via Roma 329, t. 412800. LECCE [illegible] Delle Monica 8, t. 694074. MESSINA galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855. CATANIA p.zza Giovanni XXIII [illegible], t. 533027. PALERMO via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; RAGUSA via Carducci 139, t. 29111. SIRACUSA via Tero 8, t. 24276; REGGIO CALABRIA via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. CATANZARO via M. Greco 102, t. 724080-725129. COSENZA via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI via Lamarmora 47, t. 662208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.880**, dirigenti **L. 25.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

■ tutti denaro in giornata prestiti immediati erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011.503.783

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.553.

FAI [illegible]

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI

per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011.57.67.

GABETTI MUTUI

[illegible] per acquisto [illegible] bancari deducibili 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ABBISO[illegible] attività commerciali ogni genere [illegible] pagamento [illegible] Piemonte Liguria. Tel. 537.137.

ABBIGLIAMENTO uomo-donna prima cintura 3 vetrine 150 mq su 2 piani, avviamento trentennale. Tel. [illegible].

ACTIVA 642.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AFFARE ristorante pizzeria cedesi zona Crocetta avviatissimo locali 150 [illegible] ottimo incasso. Tel. Cogim 663.9456.

ALBERGO bar ristorante vicinanze Chieri ottimo incasso adatto nucleo familiare direzione. Tel. 942.3867 - 947.1647.

BAR adiacente corso Francia bello L. 700 mila, reali cedesi anticipo L. 90 milioni. Castello 530.470.

BAR ristorante incasso L. 1 [illegible] spettacolare cedo anticipo L. 80 milioni lavoro solo pranzo. Tel. 521.2274.

BAR super incasso L. 1 milione forte passaggio, orario corto do in [illegible]. Tel. 521.2274.

BAR super ottimo affare orario corto [illegible] minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.4810.

DIANO [illegible] prestigioso e rinomato negozio ferramenta colori nautica 200 mq centralissimo. Tel. 0182.555.155.

IDEALE per orafo artigiano cedesi in Finale Ligure piccolo, raffinato negozio zona passeggio. Tel. 0182.555.155.

JUAN-LES-PINS (COSTA AZZURRA) in posizione di prim'ordine, vicino spiaggia e casinò, [illegible] boutique prêt-à-porter lusso uomo e donna, attività e muri [illegible] giro d'affari. Contattare tel. 0033.9298.0575.

PIETRA LIGURE bar su passeggiata mare dehor sulla spiaggia, forte rendita, ideale tre persone. Tel. 0182.555.155.

PIZZERIA ristorante [illegible] collina [illegible] incasso e posizione [illegible] Tel. 942.3867 - 947.1647.

4 Terreni

[illegible] terreno mq [illegible] per costruzione residenziale mc 1250 costruibili. Immobiliare Studio DB 967.6423.

IMMOBILIARE vende ultimi terreni in zona industriale Piobesi Torinese, progetti approvati per costruzione di 4 capannoni con uffici, piazzale da 850 a 1000 mq coperti cadauno. Tel. 985.7811.

IMPRESA vende direttamente tra Chieri e Pino villetta [illegible]. Telefonare 947.2212 - 0141.946.104 dalle [illegible] alle 15 dalle 18 alle 20.

PARAGUAY vendesi terreno ettari 22.900. Per informazioni telefonare 830.[illegible].

TORINO nord Mappano terreno mq 3400 progetto approvato 3 capannoni mq 600 cadauno. Tel. 921.0275 - 920.8648.

5 Locali e negozi

domande

ZONA piazza Rivoli Collegno cercasi in affitto acquisto basso fabbricato 600 mq con cortile carraio. Tel. 787.607.

offerte

AFFITTASI uso ufficio in zona centro mq 110 composti da 2 locali nonché sala riunioni, archivio e bagno. Intermediari. Tel. ufficio 531.309 oppure 562.1645.

ALPIGNANO affittasi locale industriale mq 220 alto mt 3 adatto attività leggere e silenziose. Tel. 967.5383 - 967.1980.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannoni nuovi varie metrature a partire da mq 400. Tel. 920.8648.

CASTIGLIONE T.SE, vendo occupato locale commerciale mq 360, ampie vetrine più locali di sgombero. Tel. 961.8346.

IMPRESA DI COSTRUZIONI

proprietaria di terreni industriali e costruendi capannoni in [illegible] fronte [illegible] Alemanno ricerca in Torino terreni [illegible] per industrie che intendono trasferire [illegible] permutando. Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

[illegible] negozio centrale forte passaggio mq 70 circa ampia vetrina affitto. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[illegible] deposito [illegible] da 50/200/600 mq accesso mezzi pesanti, sorvegliati disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

[illegible] locale libero [illegible] 780 su 2 piani con montacarichi L. 790 [illegible] Faita & Bertinetto 318.6555.

[illegible] centrale [illegible] Bellini), [illegible] due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 553.873.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano [illegible] rialzato affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano zona commerciale impresa vende. Tel. 403.2733 - 437.3981.

PRIMARIA Compagnia Assicurazione affitta locali in centro uso negozio. Scrivere: Publikompass 2106 - 10100 Torino.

[illegible] affitta [illegible] vicinissimo al centro ideale per banche o compagnie assicurazione in palazzina 3 piani più locale piano terra totale mq 1.200 ca. in perfetto stato manutenzione ampia possibilità parcheggio. Scrivere Publikompass 7113 - 10100 Torino.

SAN[illegible] negozi semicentrali adiacenti totali mq 1300 [illegible] vendesi anche separatamente. Scrivere Publikompass 30 - 16121 Genova.

SANTENA statale Asti fronte strada affittasi capannone 1700 mq uffici 500 mq cortile. Grimaldi Moncalieri [illegible].

UFFICI via Boggio corso Ferrucci in stabile in via di ristrutturazione diverse metrature comunicanti vendesi. Tel. 385.2420.

VENDESI in Cuneo centro vicinanze ospedale e uffici finanziari locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1365. Telefonare ore ufficio allo 0171.698.271.

[illegible]

occupato con reddito 8% via Sparini angolare con 3 vetrine mq 70. Gabetti Impresa. Tel. 011.57.67.

VENDO UFFICIO

piazza Statuto via Juvarra mq 300 con archivio box ed autorimessa. Gabetti Impresa. Tel. 011.57.67.

VIA Consolata vendesi libero 1° piano ammezzato mq 140 ristrutturato termoautonomo. GR L'Immobiliare 011.329.0421.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA torinino 28enne automunito libero offresi. Telefonare orario negozio 331.447.

COPPIA coniugi settantenni pensionati mezza età offronsi in qualità di [illegible]. Tel. 203.885.

[illegible] coniugata [illegible] (qt. pat. B cerca lavoro presso ditta o stabile. Telefonare al 403.4321.

FRESATORE stampista V livello, 28enne, cerca lavoro presso piccola media industria a passaggio diretto. Tel. 725.224.

SIGNORA accudirebbe persona anziana periodo estivo località marina. Scrivere fermo posta C.I. N° 16950860 via Mazzini - Settimo Torinese.

19ENNE metalmeccanico con qualifica tornitore, offresi per qualsiasi altro lavoro, purché serio. Telefonare 387.222.

39ENNE operatore torni automatici, esperto controllo qualità, esperienza decennale, esamina proposte. Tel. 682.0850.

impiegati

A. IMPIEGATA 32enne esperienza 15ennale bolle fatture magazzino [illegible] offresi part-time settore commerciale passaggio diretto. Tel. 374.145 ore pasti.

ANALISTA contabile 23enne conoscenza WS DB3 Unix cerca lavoro anche part-time c/o ditta o studio. Tel. 286.765.

CONTABILE amministrativa 35enne qualifica biennale, 15 anni esperienza gestione autonoma contabilità da PN a dati bilancio, adempimenti fiscali e societari, banche clienti fornitori uso PC, passaggio diretto. Tel. 216.5872 pomeriggio.

CONTABILE ragioniera 40enne con esperienza 20ennale gestione amministrazione prima nota su elaboratore, Iva, clienti fornitori, controllo banche cassa segreteria cerca impiego anche part-time libera subito, presso seria ditta. Tel. 319.6531.

CONTABILITA' pronto soccorso e ricostruzioni, ragioniera esperta offresi Vostra sede o propria struttura. Tel. 553.967.

ESPERTA ufficio export decennale esperienza trilingue offresi seria azienda. Telefonare 521.4444.

IMPIEGATA commerciale 27enne esperienza decennale bollettazione fatturazione gestione magazzino [illegible] computer oltre a passaggio d[illegible]. Telefonare 772.3919 dopo le 17.30.

INGLESE francese [illegible] conoscenza, esperienza pluriennale ufficio commerciale, occuperebbesi preferibilmente part-time. Tel. 562.3459 ore 9/12.

LAUREATO in economia e commercio 28enne esamina serie proposte di lavoro. Tel. 521.1650.

PERITO chimico primo impiego militesente solo cerca lavoro presso ditta o laboratorio. Tel. 730[illegible].

PERITO informatico esperto AS/400 militesente patente B disposto trasferirsi offresi come analista programmatore presso seria ditta. Telefonare 011.411.1187.

PROGETTISTA di meccanica automobilistica, conoscenza CAD 2/3D, [illegible] Torino, 37 anni, massima serietà, offresi. Tel. 309.9406 oppure scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] 21[illegible] biennale impiegata aiuto contabile cerca lavoro presso ufficio. Tel. 226.7082.

RAGAZZA 22enne con esperienza triennale nel ambito notarile uso computer cerca impiego anche altro settore. Telefonare 0121.570.177.

RESPONSABILE commerciale Italia-estero 43enne tedesco francese e inglese, lunga esperienza pluriettoriale organizzazione creazione e gestione reti, esamina adeguate proposte. Scrivere: Publikompass 8114 - 10100 Torino.

SEGRETARIA d'amministrazione 37enne, cultura universitaria, buon inglese, 4 anni esperienza, cerca seria impiego anche part time. Tel. 640.6211.

SIGNORA 44enne ex commessa massima serietà e volontà cerca lavoro fisso come aiuto magazziniera di farmacia o qualunque altro genere, centralinista, [illegible] comune, [illegible] medico. Tel. 290.831 ore pasti.

tecnici

CULTURA universitaria responsabile start-up refrigerazione condizionamento disponibile. Tel. 0161.55.306.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA bulloneria ricerca attrezzatore di macchine filettatrici a pettini e di riprese per asportazione di truciolo. Telefonare al numero 403.1700.

[illegible] saldatori [illegible] carpenteria meccanica Piobesi Torinese assume. Telefonare 965.7631.

ASSUMIAMO autisti patente C a Ceresole d'Alba ottima retribuzione. Telefonare allo 0172.574.407.

AZIENDA metalmeccanica Settimo cerca stampista aggiustatore stampi lamiera massimo 30enne esperto elettroerosioni. Telefonare allo 011.897.2033.

AZIENDA metalmeccanica territorio Fiat, prima cintura di Torino, cerca operatore presse punzonatrici con funzioni di segretariato 28/35 anni. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

CARPENTERIA metallica ricerca autista patente C per mansioni varie. Tel. 011.273.5088.

CERCASI coppia domestici posto andamento casa. Telefonare solo se referenziati al 011.832.789.

FRESATORE esperto C.N. con conoscenza Fidia o Heidenhain o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire disponibilità turni cercasi in Rivalta. Tel. 011.901.7582.

IMPRESA di costruzioni cerca operai esperti per cantieri in Torino e cintura. Tel. 500.838.

IMPRESA edile cerca artigiano carpentiere e muratori specializzati. Telefonare 819.1430.

PICCOLA azienda in Volpiano settore estrusione materie plastiche, assume operatore qualificato. Tel. 988.4777.

PIZZAIOLO abile cercasi per pizzeria in Saluzzo (Cn). Telefonare ore serali allo 0175.42.276.

SALDATORI esperti inox Tig ed elettrodo industria Piobesi Torinese assume. Telefonare 965.7632.

SOCIETA' di costruzioni ricerca per nuovi appalti squadre di carpentieri, muratori, riquadratori. Tel. 011.749.2135.

SOCIETA' di costruzioni ricerca per propri cantieri muratori e manovali specializzati. Tel. 011.768.802.

commessi, baristi

CAMERIERA e banconista prestigiosa cremeria cerca urgentemente per assunzione immediata. Tel. 011.455.1528-455.1098.

impiegati

A. GUADAGNO ai più alti livelli sociali composto da fisso ed incentivi, lavoro di marketing operativo in provincia di residenza, carriera al raggiungimento degli obiettivi, preparazione esclusiva affermata società servizi per costante potenziamento oltre ad ambosessi con disponibilità immediata, automuniti, di buona presenza anche prima esperienza purché motivati a realizzarsi professionalmente in una consolidata attività proiettata nel futuro. Per appuntamento in zona - Westminster telefono 055.311.823 - 375.495.

A. MONDADORI EDITORE ricerca per Salone del Libro di Torino 3 venditori/trici e 2 standiste. Offresi interessante opportunità economiche. Tel. 650.3802.

ABBIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garantito inserimento immediato. Addestramento in sala/maternità. Pronto Baby 437.5331.

AFFERMATA concessionaria auto, ricerca ragioniere/a per mansioni di addetto al centro elaborazione dati. Telefonare ufficio personale 011.770.9894 dalle ore 10,30 alle 12,30.

AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico. Tel. 011.953.5262 ore 9,30/12,30.

ASSUMIAMO venditrici/ori con esperienza e passione per la vendita con chiusura a tavolino, con stipendio e incentivi. Si richiede possibilmente conoscenza nel settore trattamenti dimagranti o simili. Prospettive e carriera. Telefonare ore ufficio 689.0982.

AZIENDA assume ragioniere/a da inserire posizione ufficio commerciale. Scrivere: Publikompass 6525 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale sede Torino cerca signora referenziata responsabile settore [illegible] amministrativo, pratica computer. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

AZIENDA edile cerca diplomato 20/25enne dinamico, presenza predisposizione alla vendita. Tel. 941.0272.

AZIENDA leader settore pulizie industriali cerca responsabile personale operaio con esperienza non necessariamente nel settore. Tel. ore ufficio 678.377.

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile amministrativo età 30/35 anni, con esperienza pluriennale, per gestire il controllo di tutte le procedure amministrative di contabilità generale, industriale e di magazzino. Scrivere: Publikompass 2046 - 10100 Torino.

CERCASI impiegato/a amministrativo/a 23/25 anni bella presenza. Solo se in possesso dei requisiti richiesti scrivere a: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

CERCASI venditori plurimandatari esperti nel settore agro-alimentare e vivaisti. Scrivere: Publikompass 2060 - 10100 Torino.

DYLOG leader in Italia nella distribuzione di software applicativo gestionale seleziona funzionari commerciali e agenti di vendita. Inviare curriculum c/o Dylog Italia SpA via Bainetto 21/A 10127 Torino.

GRIMALDI IMMOBILIARE cerca diplomato/a residente Alta Val Susa collaborazione esterna continuativa. Tel. 953.2832.

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 840.8326.

GRUPPO francese di marketing cerca intervistatori professionali bilingue italiano/francese per realizzare studi di settore a Torino. Inviare curriculum vitae (esperienze, indagini) e foto a: Publikompass, 7 D, 20123 Milano.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/attori fotomodelle/i indossatrici/ori realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 9/5 ore 9/12 lunedì 11/5 martedì 12/5 ore 10/18 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

INDUSTRIA [illegible] giovane perito industriale per proprio ufficio tecnico commerciale. Richiedesi buona conoscenza lingua inglese, spiccata attitudine all'uso del computer. Scrivere dettagliatamente a Rotil srl via Pragile 15 - 10044 Pianezza.

INDUSTRIA leader settore sicurezza cerca per ufficio commerciale giovane dinamico perito meccanico o geometra max 25enne disponibile viaggiare con esperienza minima biennale. Scrivere: Publikompass 6326 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica in Orbassano cerca responsabile della gestione globale materiali, materie prime, semilavorati, prodotti finiti con esperienza procedure meccanizzate. Scrivere: Publikompass 2049 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PERSONALCASE ricerca per apertura agenzia 3 esperto/a acquisitore per gestione clienti aziendali su appuntamento. Inviare curriculum a: Personalcase via Gioberti 22 Torino.

RAGIONIERE/A esperto contabilità ordinaria gestione ufficio uso computer per azienda in Chivasso. Referenze. Scrivere: Publikompass 2104 - 10100 Torino.

RESPONSABILE per conduzione reparto costruzione stampi termoplastici affermata ditta autoaccessori ricerca. Tel. 424.0476/7 ore 8 - 19,30.

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca magazziniere patentato. Manoscrivere a Publikompass 5117 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed Usa seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi forte personalità, predisposizione ai rapporti interpersonali. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 4 mesi retribuito con L. 1.500.000 mensili. Per 1° colloquio tel. 011.830.214

(continua)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible] immobiliare cerca 2 seri esperti/e acquisitori cui affidare gestione propria clientela. Offresi: fisso e provvigioni di altissimo livello. Sogecom tel. 437.4744.

[illegible] immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333.

SOCIETA' ristorazione ricerca in Torino capocuochi e aiutocuochi. Tel. 011 840.8384.

SOCIETA' zona Madonna di Campagna cerca perito elettrotecnico/elettronico con esperienza gestione ordini fornitori e magazzino, richiesta esperienza commerciale lingua inglese parlata e scritta. Ottimo inquadramento a livello product manager. Tel. 220.2674 - 226.2924.

tecnici

AZIENDA costruttrice stampi e stampaggio materie plastiche, cerca giovane perito (meccanico o aeronautico) per gestione tempi di lavoro, contatti con i fornitori e varie mansioni relative alla gestione di attrezzeria. Richiesta aperta mentalità ai mezzi informatici. Tel. 661.2601.

AZIENDA leader nel settore della telefonia ricerca per incremento del proprio organico, tecnico specializzato con conoscenza su centrali Ericsson e Philips. Si richiede esperienza minimo quadriennale. Tel. 660.6004 ore ufficio.

AZIENDA [illegible] in Rivoli [illegible] stampi stampaggio lamiere cerca aggiustatore stampista esperto [illegible] 40enne con nozioni elettrotecnica [illegible] inserito come capo officina. Inviare curriculum a C.P. 65 - Fermo posta - 10098 Rivoli.

CAPI CANTIERE
provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] giovane esperto uso sistemi [illegible] e CTR per stampi ed attrezzature termoplastici cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7882.

Rappresentanti

[illegible] **AZIENDA** leader Europa articoli [illegible] ricerca agenti per [illegible] offriamo portafoglio clienti [illegible] corso di preparazione effettuato con le più attuali tecniche di marketing assicurasi riservatezza. Telefonare 051 343.475.

[illegible] plurimandatari [illegible] zoologia provincie Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta cercasi. Tel. [illegible].

[illegible] della [illegible] Generali, di via Cavour [illegible], [illegible] sub/agenti, possibilmente con esperienza, [illegible] inserire nella propria rete di vendita. Telefonare per appuntamento 562.9174.

AZIENDA dolciaria settore pasticceria e gelati ricerca ispettore vendite max [illegible] anni. Sede di lavoro zona Alba - Asti. Tel. ore ufficio 0173 816.568.

AZIENDA leader linea controllo [illegible] che per collaudi revisioni auto e controlli antinquinamento [illegible] qualificati per zone libere. Tel. [illegible].

AZIENDA leader ricerca rappresentante nel settore utensileria meccanica, accessori per macchine utensili ed articoli tecnici industriali. Si richiede preparazione culturale e tecnica base, esperienza, senso organizzativo, disponibilità a viaggiare. Condizioni di sicuro [illegible]. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5103 - 10100 Torino.

AZIENDA leader servizi industriali ricerca n° 3 venditori per TO/AT/AL. Offresi: portafoglio clienti, provvigioni, incentivi, fisso mensile e auto aziendale. Opportunità di [illegible] alle dirette dipendenze. Scrivere: Publikompass 7124 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore arredamento con sede a Milano cerca per filiale a Torino produttori/produttrici spiccata [illegible] rapporti interpersonali. Offresi assunzione immediata, provvigioni e auto aziendale. Presentarsi il 9/5/92 alla Veneto Arreda viale Lombardia 217 San Fruttuoso di Monza (Mi).

[illegible] operante [illegible] informatica da 10 anni seleziona agenti monomandatari con esperienza. Offresi rimborso spese, ottime provvigioni e pacchetto clienti. Inviare curriculum vitae fermo posta Moncalieri centrale patente auto To2523797.

AZIENDA primaria [illegible] macchine utensili per [illegible] rete vendita ricerca per Torino e zone Piemonte agenti introdotti officine meccaniche di precisione. Richiedesi auto propria. Offresi: portafoglio clienti, Enasarco. Scrivere: Euromeccanica srl presso C.O.S. corso Svizzera 185 - 10149 Torino.

CERCHIAMO per il Piemonte agente monomandatario, ottima presenza, cultura medio-superiore. Siamo tra le più importanti aziende nella produzione in serie di espositori, insegne luminose e supporti pubblicitari per i punti vendita. Inviare curriculum: Rack System via Lombardia 32 20060 Vignate (Mi).

[illegible] multinazionale tedesca produttrice prodotti per manutenzione e lavorazione quali detergenti, lubrificanti, solventi per industrie, comunità e servizi ricerca agenti automuniti per zone in Piemonte e Valle d'Aosta. Assicuransi concreti guadagni. Carriata [illegible] particolari per agenti provenienti dal settore. Tel. 011 220.1130 - 220.1098.

CONCESSIONARIO prodotti farmaceutici cerca agenti per zone libere in Piemonte. Offresi portafoglio clienti, provvigioni, premi. Tel. 0322 838.121.

DEPOSITO materiale dentale ricerca agenti/e regolarmente iscritti per vendita a studi dentistici e laboratori odontotecnici. Portafoglio clienti, rimborso spese. Tel. 011 664.7373.

IMPORTANTE spa leader proprio settore cerca agenti enasarco esperti venditori di servizi/prodotti presso aziende medio/piccole. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3209 pomeriggio oppure scrivere: Orga via Falloppio 39 35100 [illegible] citando (rif. 1).

SWEDEN & MARTINA leader [illegible] utensileria [illegible] taglio ricerca [illegible] venditore per [illegible] ed officine [illegible] Novara e Vercelli. Offresi portafoglio clienti ottimo trattamento [illegible] nomico [illegible] in loco. Richiedesi provata esperienza vendita beni consumo auto propria. Per appuntamento telefonare allo 049 329.0000 [illegible] gnora Marchiori.

VENDITORI [illegible] anche 1ª esperienza purché volonterosi, [illegible], automuniti cercasi. Telefonare 011 447.4337.

10 Prestazioni consulenze

[illegible] ex dirigente propone collaborazione gestione sviluppo vendita produzione, piccola azienda. Tel. 011 356.915.

LEHMANN Partners International Management Services. Il vostro partner in Svizzera per finanze, servizi ed immobili (anche affari difficili). Competente, discreto, veloce. Lehmann Partners, Int. Management Services, Bregstr. 19, CH-6340 Baar. Tel. 004142 321.681 fax 004142 321.685

15 Autovetture

[illegible] di ogni tipo [illegible] ma valutazione Aut[illegible] D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[illegible] urgente auto d'occasione Fiat, Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5262.

ALFA [illegible] spider 1600 10 mesi, [illegible] Vitara GLX Cabrio '89, Beta Montecarlo spider rossa, Triumph TR6 spider '72, Cherokee turbo diesel '09 aria condizionata. Siauto via Volta 8 Tel. 662.2421.

AUTO[illegible] Citroen BX TRD unipropprietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropprietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropprietario come nuova conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropprietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropprietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera [illegible] accessoriata perfetta unipropprietario [illegible]. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra [illegible] rata AC mol unipropprietario [illegible] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra [illegible] perfetta accessoriata con [illegible] conveniente. Via Spaventa 10 tel. [illegible].

[illegible] Triumph TR7 hard [illegible] da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[illegible] Automar vetture usate di [illegible] marca e tipo [illegible] nella [illegible] Tunisi [illegible], via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

[illegible] acquisto [illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torino 9. Tel. 671.643.

SPIDER Duetto [illegible] iniezione 1978 America 2 + 2 collaudato 1992 L. 16 milioni trattabili. Telefonare allo 010 561.[illegible].

ST AUTOMOBILI autorizzato [illegible] vende Saab 900 Aero bianco full optional anno 89 con garanzia Moncalieri 605.0838 - 605.4600

ST [illegible] vende Ferrari 308 GT4 [illegible] 78 [illegible] grigio metallizzato [illegible] garanzia. Tel. [illegible].0838 - 605.4600.

ST AUTOMOBILI vende Ferrari 330 [illegible] 64 da collezione come nuovo colore giallo America. Tel. 605.0838 - 605.4600.

[illegible] IE 16 V TA '88, Alfa 164 3000 '89, Mercedes 300 SL 24 V Cabrio '91. Casale 199 Automobili 011 898.7164.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

CERCASI alloggio in Crocetta [illegible] mq. [illegible]4.

PRIMA cintura cerca 2 camere soggiorno cucina bagno o salone e servizi pagamento per contanti. Tol. 011 434.4874.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino Nord massimo L. 135 milioni vendita garantita Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello zona Torino Sud massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 320.0194.

RICERCASI mono/bilocale centrale anche da ristrutturare massimo L. 135 milioni. Personalcase 545.180

RICERCASI 2 camere cucina S. Paolo Parella massimo L. 20 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 220 milioni [illegible]. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 3 camere cucina in Crocetta massimo L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCHIAMO
In Rivoli per [illegible] clientela appartamenti di salone 2/3 [illegible] servizi box. Tel. 953.2030.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO adiacenze piazza Rebaudengo casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 835.544.

[illegible] **PORTICO** libero adiacente [illegible] Sirocusa ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto mutuo. Tel. 835.544.

[illegible] ibero corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno box aula termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. S. RITA ristrutturato in stabile signorile ingresso 2 camere cucina bagno mq 85. Nordedil 561.2700.

A. UTIP
582.8880 adiacenze via Tripoli (S. Rita) libero elegantemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno e po[illegible] L. 133 milioni vendo.

A. UTIP [illegible] Rivoli vendesi [illegible] spazioso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permuta.

A. UTIP
582.8880 via Cernaia libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie L. 214 milioni vendo/permuta.

A. UTIP [illegible] zona S. [illegible] piano alto termoascensore [illegible] mera tinello cucinino bagno vendesi.

[illegible] Racconigi ingresso living 2 camere cucina bagno mq 90 termo autonomo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Raffaello libero salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni piano alto termoascensore. Tel. 668.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli signorile 2 camere cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel. 437.4248

[illegible] 3040 libero Barriera Milano adiacente largo Novara camera cucina bagno L. 68 milioni dilazionabili.

[illegible] 561.3040 [illegible] Parella [illegible] Lecce camera tinello angolo cottura bagno 2 balconi termo centrale.

AIRASCA affare libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato L. 113 milioni. CST 789.170.

[illegible] nuovi [illegible] Polenza angolo via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box. Mutuo. Visite anche festivi. SIS 532.080 - 562.9977.

ALLOGGIO via Tunisi ben [illegible] luminoso di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

ALPIGNANO centro palazzina signorile ultimo 180 mq salone 3 camere cucina 2 bagni box. Permute. Caruso 405.0005.

ALTAMENTE signorili consegna ottobre via Fabrizi angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto. Visite prove appuntamento e sabato in loco. SIS 532.080 - 562.9977.

A Mezzaville Lanzo avendo ultimi alloggi nuovi 1ª casa a L. 34 milioni caduno L. 700 mila al mq con campo tennis bocce parco. Tel. 562.2948 - 505.125.

A S. Paolo alloggio libero ingresso [illegible] tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ATTICO
via Barletta [illegible] camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti [illegible] 57.67.

AVIGLIANA casetta su 3 piani di 7 vani più garage abitabile subito L. [illegible] milioni. Gastone 938.573 - 931.1995.

BARRIERA MILANO liberi stessa casa abbinabili 1/2 camere tinello cucinino bagno volendo box. CST 780.9068.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano [illegible] ascensore. Nordedil [illegible].2760.

CARLO ALBERTO 561.1800 centro ristrutturato 3 camere tinello [illegible] doppi servizi.

CASELLE
villa trifamiliare libera di mq 220 con giardino privato per mq 1800. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASELLE villa uni/bifamiliari in costruzione salone cucina 4 camere doppi servizi box terreno. Tel. 920.8848.

CASEUROPEA libera Borgaro mansarda condonata mq 80 con bagno e ripostiglio L. 40 milioni e mutuo. Tel. 596.633

CIT TURIN in stabile signorile vendo libero 90 mq rialzato 3 vani servizio adatto ufficio. Mutuo e dilazioni Tel. 434 [illegible].

COLLEGNO
borgata Leumann casetta di mq 300 con appartamento negozi box terreno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Duca Abruzzi vendo 4 camere servizi e cantina, anche ufficio, piano terra, L. 330 milioni. Tel. 0337 312.891.

CORSO Massimo signorile piano alto palazzina 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128. I.R. tel. 415.5218

CORSO Spezia libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

CROCETTA
corso Duca degli [illegible] libero signorile 2 ingressi salone 3 camere camera di servizio cucina 2 servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA libera [illegible] padronale da ultimare mq 600 circa indipendente con giardino trattative riservate: GR 320.624.

[illegible] 318.6558 libero corso Peschiera (pressi Racconigi) [illegible] mo mq 70 e posto auto L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Toscana (pressi via Borgaro) mq 80 ottimo L. 210 milioni.

[illegible] & [illegible] S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 149 milioni.

GABETTI VENDE
attico [illegible] Pergolesi ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.6[illegible]

[illegible]
pressi [illegible] ristrutturato 7° piano soggiorno [illegible] bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Rivalta [illegible] 61 piano ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[illegible] Genova libero [illegible] signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tunisi libero ristrutturato 4° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO semicentrale vendo porzione di villa bifamiliare adatta 2 famiglie. Tel. 521.2274.

[illegible] 434.3437 libero corso Tassoni palazzo Liberty salone 3 camere cucina biservizi ascensore posti auto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Vittorio salone 2 camere sala pranzo cucina 2 bagni ascensore L. 315 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui agevolati.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia 2 camere cucina bagno [illegible] L. [illegible] milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Sospello signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute.

LEINI' vicinanze splendido alloggio in villa bifamiliare particolari e servizi garage terreno. Tel. 921.0275.

LIBERA corso Vittorio Emanuele monocamera wc esterno L. 38 milioni interamente dilazionabili. Tel. 942.3667 - 947.1847.

LIBERI via Tesso 14 Bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 75 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo portoncini blindati infissi pregiati volendo garage o posti auto. Visite sul posto. Mutuo. Tel. 521.4782.

LIBERO A Borgaro recente spazioso piano alto 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutui permute. Caseuropea 596.633.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia camera cucina ingresso bagno da ristrutturare L. 10 milioni mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. TC Due 248.7221.

LIBERO A corso Ferrucci S. Paolo soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 60 milioni mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A corso Toscana Lucento salone camera tinello cucinino bagno bello recente L. 90 milioni mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Cibrario Statuto signorile da ristrutturare 6 vani servizi [illegible] parimenti mu[illegible]. TC 473[illegible]

[illegible] A via Giordano Bruno ampio camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni e mutuo. Caseuropea 891.281.

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino tutto [illegible] 2 arie L. 180 milioni rateabili. Emmedue 562.8207.

LIBERO corso Traiano 28 ampio 2 camere tinello cucinotto L. 230 milioni. Tel. [illegible].

LIBERO Lungo Dora ampio camera cucina [illegible] 2 arie 2° piano tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 562.8467.

LIBERO pressi piazza Massaua camera cucina bagno L. 20 milioni contanti più L. [illegible]. [illegible] 437.4248.

LIBERO S. Salvario tutto [illegible] 3 camere cucina 2 bagni [illegible] L. 375 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 562.4498 - 548.282.

LIBERO via Tiziano 2 piano rialzato ampio 2 [illegible] cucinotto L. 190 milioni. Tel. [illegible]27.

LIBERO via Vandalino ingresso 3 camere [illegible] bagno 2 arie piano alto [illegible] ra mutuati. Nordedil 561.2760.

MADAMA CRISTINA adiacente vendesi libero 2 camere salone cucina doppi servizi casa recente. Tel. 500.156.

[illegible] DI [illegible] Chiesa [illegible] Salute Stabili ristrutturato salone [illegible] 3 camere bisenvizi. Selma 812.2018.

NICHELINO signorile palazzina appena ultimata ottime rifiniture saloncino 2 camere servizi. Selma 812.2018.

[illegible]
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per [illegible]

ORBASSANO nuova costruzione appartamento mai abitato su 2 livelli [illegible] box auto L. 297 milioni. CST 789.[illegible].

ORBASSANO residenziale libero camera soggiorno [illegible] posto [illegible] L. 220 [illegible] lioni, intermediari. Tel. 901.5606.

(continua)

Il «Festival dei Due Mondi» si svolgerà dal 24 giugno al 12 luglio

Spoleto, il bello dell'antico

L'inaugurazione con «Il duca d'Alba» nell'edizione di Visconti
Record di prevendite: 800 milioni contro i 400 dell'anno scorso

ROMA. Il 35° Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto (24 giugno-12 luglio) si inaugura con la ripresa [illegible] un'opera le cui rappresentazioni sono già quasi tutte esaurite, ma eccezionalmente lo spettacolo si potrà vedere anche il 16 e il 17 luglio [illegible] rinato «Carlo Felice» [illegible] Genova, dove verrà proposto nell'ambito dell'Expò Colombiana. [illegible] [illegible] de «Il duca d'Alba» di Donizetti nell'edizione viscontiana curata adesso da Filippo Sanjust che nel 1959 collaborò con Luchino Visconti all'allestimento spoletino. [illegible] Giancarlo Menotti: «Qualcuno può considerare la riesumazione dell'opera [illegible] salto indietro. [illegible] non lo è. E' uno spettacolo che i giovani non hanno mai visto. Ed è mia intenzione, anche per l'avvenire, riproporre vecchie e gloriose opere rappresentate con nobili allestimenti [illegible] [illegible] anni del festival di Spoleto. Oltre che da ascoltare per la bella musica di Donizetti, sarà anche un'opera da vedere poiché verrà proposta con le stesse [illegible] di Carlo Ferrario impiegate per la prima rappresentazione assoluta [illegible] centodieci anni fa al Teatro Apollo [illegible] Roma. Queste scene sono state scoperte da Luchino Visconti quando nel 1959 [illegible] innamorò dell'opera di Donizetti ed accettò di rappresentarla. [illegible] Io non avevo soldi per rifarle [illegible] lui, non so come, scoprì che a Roma nei vecchi magazzini c'erano le quattro scene della prima rappresentazione del 1882».

«Ancora una volta - aggiunge [illegible] - mi sembra che abbiamo complessivamente costruito un programma che attira [illegible] curiosità del pubblico. Lo dimostrano [illegible] prevendite, che hanno già raggiunto 800 milioni contro i 400 dello scorso anno».

Oltre alla compagnia dei giovani del Bolscioi, guidata da Yuri Grigorovich, e a quella di Maguy Marin, il settore danza di Spoleto presenta «L'ultima cena nella capanna dello zio Tom», [illegible] eccezionale ed audace balletto dell'americano Bill T. Jones che coinvolge sessanta ballerini [illegible] un [illegible] di sassofonisti che suoneranno dal vivo. «E' un balletto di straordinaria potenza - sottolinea Vittoria Ottolenghi -, un urlo contro [illegible] razzismo e le emarginazioni [illegible] ogni tipo, in cui non c'è ombra di erotismo, di sensualità e di volgarità, ma soltanto castissimi nudi». Alle tre recite audaci, in programma [illegible] S. Nicolò, seguiranno al Teatro Romano tre «gran gala» dei primi ballerini di Bill T. Jones. Dopo Spoleto la compagnia del grande coreografo americano si trasferirà [illegible] Torino.

Il settore prosa del [illegible] propone quest'anno sei spettacoli e quattro letture di testi premiati dall'Istituto del Dramma italiano. «Il repertorio di prosa - precisa il responsabile Guido Davico Bonino - è caratterizzato dall'età relativamente giovane degli interpreti e dei registi. Salvo Enzo Siciliano, che [illegible] un veterano di Spoleto, gli altri sono tutti alla prima esperienza. C'è addirittura una regista esordiente in assoluto: [illegible] ventiquattrenne Cristina Pezzoli che metterà in scena due atti unici sulle difficoltà dei rapporti di coppia. Ogni anno prevediamo una guest-star: lo scorso anno Valeria Moriconi ed ora Anna [illegible] Guarnieri, che con Giovanni Crippa rappresenta "Mademoiselle Molière" [illegible] Giovanni Macchia».

Per SpoletoCinema [illegible] carta l'anteprima mondiale di «Lungo il fiume», un film senza attori girato sul [illegible] da Ermanno Olmi per RaiUno. L'unico [illegible] è affidato alla musica del Messiah [illegible] Haendel [illegible] [illegible] brani delle Scritture. [illegible] in preparazione rassegne sul consenso (riunirà film realizzati tra [illegible] 1935 e il 1953, l'anno della [illegible] di Stalin) e sull'alterazione fisica, psichica, mistica, sessuale, allucinogena, visionaria, alcolica [illegible] criminale.

Nel presentare il festival [illegible] giugno Giancarlo Menotti ha lanciato un appello al pubblico e alla critica: «Seguite più da vicino i concerti di mezzogiorno perché sono una fabbrica di talenti. [illegible] qui sono usciti Alberto Maria Giuri che dirigerà "Il duca d'Alba" e Paolo Carignani che dirigerà il [illegible] [illegible] chiusura in piazza del Duomo».

Ernesto Baldo

Il programm[illegible]

Olmi racconta [illegible] viaggio del Po e 60 nudi contro il razzismo

ROMA. Questo il programma del 35° festival di Spoleto, che si svolgerà dal 24 giugno al 12 luglio.

OPERE: **[illegible] duca d'Alba**, 4 [illegible] di Eugene Scribe, musica di Donizetti, nell'edizione integrale del 1959 firmata [illegible] Luchino Visconti con la collaborazione di Filippo Sanjust, che adesso cura la regia. Direttore Alberto Maria Giuri (24 giugno).

I Maestri Cantori di Norimber[illegible] [illegible] 3 atti di Richard Wagner, regia di Gian Carlo Menotti, direttore Spiros Argiris (2 luglio).

DANZA: **Cortex**, coreografie di Maguy Marin, musiche di Denis Mariotte con [illegible] Ballet Théâtre de l'Arche (26 giugno).

Le giovani stelle del Teatro Bolshoi dirette da Yuri Grigorovich in **Raymonda**, **Elektra** e due «gala» (30 giugno-5 luglio).

Last Supper at Uncle [illegible], spettacolo sulla ghettizzazione dei neri e dei diversi, [illegible] 50 ballerini della compagnia [illegible] Bill T. J[illegible] (7 luglio).

CONCERTO IN PIAZZA: **La creazione** di Franz Joseph Haydn con Katia Ricciarelli, John Horton-Murray e Yanni Yannissis, direttore d'orche[illegible] Paolo Carignani (12 luglio).

PROSA: **[illegible]** [illegible] Carlo Repetti, regia di Piero Maccarinelli, con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi [illegible] Carola Stagnaro (26 giugno).

Prigione di coppia, due atti unici - «La rivolta» di Villiers-de-l'Isle-Adam [illegible] «Baccanale» [illegible] Arthur Schnitzler - regia [illegible] Cristina Pezzoli, con Elisabetta Pozzi, Piero [illegible] Jorio e Emanuele Vezzoli (27 giugno).

Sunshine dell'italoamericano William Mastrosimone, regia di Marco Mattolini, con [illegible]riangela D'Abbraccio, Mario Mazzarotto e Claudio Bisio (3 luglio).

Mademoiselle [illegible] di Giovanni Macchia, regia di Enzo Siciliano, con Anna Maria Guarnieri e Giovanni Crippa (7 luglio).

[illegible] viaggiatore di Denis Amiel; regia di Mauro Avogadro, con Remo Girone, Victoria Zinny [illegible] Federico Pacifici (4 luglio).

Jack lo sventratore di Vittorio Franceschi, regia di Nanni Garella, [illegible] Alessandro Haber, Mariella Valentini, Vittorio Franceschi [illegible] Nicola Pistoia (3 luglio).

Commedie [illegible] Signorili, quattro testi italiani di Raffaella Battaglini, Francesco Silvestri, Ubaldo Soddu e Maria-Letizia Compatangelo. Una lettura proposta dall'Istituto del Dramma italiano (25 giugno).

ALTRE MANIFESTAZIONI: «**Il giro [illegible] mondo in [illegible] giorni e la [illegible]** della Compagnia di Marionette di Carlo Colla e figli.

Spoletoscienza, incontri [illegible] filosofi a cura di Elena Doni.

La **Mostra [illegible]** dedicata [illegible] Gustavo Moreau.

Anteprime e rassegne per **SpoletoCinema**.

Concerti di mezzogiorno a cura di Gian Carlo Menotti e Scott Nickrenz, Incontri di musica da camera a cura di Spiros Argiris [illegible] Concerto pianistico del vincitore del Pre[illegible] Casagrande 1992. [e. b.]

Il manifesto di quest'anno per il festival di Spoleto. Sotto Mariangela D'Abbraccio interprete di «Sunshine» commedia di William Mastrosimone

Greco al Macario

L'universo [illegible] s'addice alla [illegible]

TORINO. [illegible] [illegible] mondo primitivo [illegible] postatomico, fate un po' voi, l'umanità va alla riscoperta dei [illegible] istinti e sentimenti: [illegible] linguaggio, la memoria, la volontà di potere e sopraffazione, l'amore, la vita, la morte. [illegible] chi è oggi che ha [illegible] coraggio [illegible] mettersi a [illegible] una storia del genere? [illegible] Greco, coreografo romano. Con il suo Balletto Jazz, con molta ingenuità e una certa presunzione, R[illegible] Greco ha dunque presentato l'altra sera al Teatro Macario, repliche sino al 10, questi brevi cenni sull'universo mondo. Il titolo, «Malgré tout», [illegible] lasciava presagire tranne che l'autore si mettesse alla prova con un te[illegible] così impegnativo. Certo che dopo anni [illegible] minimalismo, [illegible] danza-ironia, di piccoli sentimenti ballati, uno si sente spes[illegible] di fronte a tante epiche intenzioni, a una storia al cui [illegible] fronto la Bibbia è un atto unico. L'armamentario me[illegible] [illegible] piazza è una antologia di tutto quello che n[illegible] si vorrebbe più vede[illegible] teatro: fumi bianchi (e subito scatta l'allarme antincendio), luci rosse, rumori di scroscianti temporali, un [illegible] (di Grytzko Mascioni, recitato da Riccardo Cucciolla) che è la fiera delle banalità.

Su questa pista [illegible] e visiva si sviluppa una danza dove l'ellissi e la metafora sono fieramente evitate, per raccontare invece tutto con naturalistica pervicacia. Una perla fra tante: l'uomo primitivo riscopre il sesso prima «uomo», [illegible] «etero». Così che quando uomo e donna finalmente [illegible] [illegible] una furibonda gelosia [illegible] loro precedenti partner.

Lato invece assolutamente positivo la preparazione tecnica dei danzatori fra i quali brillavano per forza [illegible] intensità i quattro solisti. [se. tr.]

Alfieri: «Casina»

Calindri l'eleganza [illegible]

TORINO. E' in scena sino a domenica [illegible] Teatro Alfieri «Casina» di Plauto, [illegible] Lauretta Masiero ed Ernesto Calindri con la regia [illegible] Mario Morini. In occasione della prima a Borgio Verezzi, lo scorso luglio [illegible] nostro critico Osvaldo Guerrieri [illegible] scritto fra l'altro: «La favola del vecchio Lisidamo invaghito perso della schiava Casina, anziché ispirare il più lepido [illegible] sulla passione senile, ha qui il tono [illegible] una commedia [illegible] po' svaporata, un po' stupita. Quel suo voler dare la ragazza in [illegible] al fattore per goderne in anteprima [illegible] grazie e trovarsi poi beffato da atroce scambio di persona (un nerboruto giovanotto nel talamo della morbida ancella), acquista le ombreggiature della malinconia più che la squillante buffo[illegible] della farsa, delineando per di più quella linea poetica che arriverà [illegible] troppe variazioni alla "Clizia" di Machiavelli. Non si creda però che in questo allestimento il sentimento [illegible] malinconia e dal disinganno stravolga il robusto divertimento che attraversa la "Casina" [illegible] cima a fondo. I due elementi convivono, magnificamente in [illegible] gioco di comicità che, soprattutto grazie alla splendida interpretazione di Ernesto Calindri, mostra tutte le sue venature e le sue ambiguità. [illegible] maschera [illegible] [illegible] macchietta, il suo Lisidamo [illegible] un uomo che, nonostante gli anni bianchi, sente [illegible] forze il richiamo della carne e, per placarne gli spasimi, non esita [illegible] farsi pagliaccione, bambinone, traffi[illegible]. (...) Bisogna vederlo, Calindri, quando stringe gli occhi [illegible] un gatto felice, quando si rabbuia, quando s'imbambinisce [illegible] lite col vicino Alcesimo, quando saltella [illegible] felicità: impagabile».

i Film del weekend

di LIETTA [illegible]

Commedia

«Amanti, primedonne» a Hollywood

Sheryl Lee Ralph [illegible] Robert De Niro

NEL film che inaugura [illegible] sua nuova attività di produttore, Robert De Niro si è riservato la parte, appunto, [illegible] un produttore, l'unico del cast che sia bello, intelligente, dinamico, miliardario, ma sfortunatamente dominato da un'amante [illegible] megalomane [illegible] e prepotente. Il ritratto ironico che [illegible] film intende fare di Hollywood è poco divertente, [illegible] datato, anacronistico: soliti ricchi che investono soldi nei film per accontentare l'amante aspirante attrice, soliti registi che non vogliono accettare compromessi, soliti vecchi falliti patetici, soliti giovani velleitari frustrati, solite bionde smaniose.

AMANTI, PRIMEDONNE
di Barry Primus
con Robert Wuhl, Martin Landau, Robert De Niro, Danny Aiello; Usa, 1991

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Odeon
ROMA, Paris, Rouge et Noir
NAPOLI, Empire
PALERMO, Metropolitan

Drammatico

«Europa Europa» trasformista

ESEMPLARE storia di trasformismo, di un uomo che si salva e riesce a sopravvivere sempre rinnegando se stesso. Storia vera, tratta dall'autobiografia di Salomon «Sally» Perel pubblicata in Italia da Guanda. Il ragazzo ebreo tedesco figlio di piccoli commercianti, nel disordine della seconda guerra mondiale e delle persecuzioni razziali, finisce nell'Unione Sovietica, dove riceve volentieri e con zelo un'educazione comunista; altrettanto bene si [illegible] capitando nell'esercito tedesco, [illegible] nella scuola [illegible] élite dove riceve un'educazione nazista. (Sempre bene, s'immagina, si troverà in Israele dove oggi vive la propria vecchiaia). Lo aiutano ad accettare pragmaticamente [illegible] l'amore per una insegnante, l'amicizia con [illegible] ragazzo più grande; lo allarma il proprio pene circonciso, che in ogni momento potrebbe tradirlo facendolo scoprire come ebreo. La vicenda è appassionante; il film, più interessante all'inizio, via via si appesantisce divenendo sempre [illegible] credibile. Non si arriva a capire come un'analisi così verosimile della natura umana abbia potuto suscitare nella nuova Germania polemiche, conflitti, censure.

EUROPA EUROPA
di Agnieszka Holland
con Marco Hofschneider, Julie Delpy; Germania, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
[illegible] Centrale
MILANO, Colosseo Sala Visconti
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Quirinetta

Commedia

«Fermati o mamma spara»

OLTRE una certa età non si può seguitare a recitare l'eroe muscolare: il problema di Sylvester Stallone a 46 anni è chiaro, meno comprensi[illegible] risulta [illegible] sua scelta di passare a quella commedia a cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i linea[illegible] all'ingiù. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze [illegible] un tenente donna, [illegible] riceve l'indesiderata visita d'una anziana madre (truccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto la madre di Stallone stesso) che s'impiccia delle [illegible] que[illegible] di lavoro [illegible] d'amore con spietata vivacità ma anche [illegible] qualche efficacia. La regia di Spottiswoode [illegible] assente.

FERMATI O MAMMA SPARA
di Roger Spottiswoode
[illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty, JoBeth Williams; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Empire, New York
NAPOLI, Abadir, President
BARI, Galleria
[illegible] King

[illegible]

«Il silenzio degli innocenti» multioscar

OPPORTUNA ripresenta[illegible] del film di Jonathan Demme che ha trionfato all'Oscar vincendo tutti i premi più importanti (per il miglior film [illegible] regista, per il migliore attore Anthony Hopkins, per la migliore attrice Jodie Foster, [illegible] per la migliore sceneggiatura derivata dal bellissimo [illegible] di Thomas Harris pubblicato da Mondadori). Foster, diplomanda del Fbi, indaga su un pluriassassino psicopatico che sequ[illegible] giovani donne, le uccide, le spella. Alle [illegible] indagini collabora in certo modo un carcera[illegible] speciale, [illegible] [illegible] affascinante psicoanalista anche lui folle, e cannibale.

IL SILENZIO DEGLI [illegible]
di Jonathan Demme
[illegible] Jodie Foster, Anthony Hopkins, Ted Levin[illegible] Scott Glenn, Roger Corman; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Nazionale 1
[illegible] Metropol, Odeon [illegible]
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Etoile, Rivoli, Vip
BARI, Odeon

[illegible]

«Belli e dannati» On the road

STORIA sentimentale dell'amicizia e dell'amore tra due prostituti ventenni. Uno misero e l'altro ricco; [illegible] straziato [illegible] nostalgia per la madre sparita [illegible] l'altro in rivolta contro l'autorità del padre importante; uno malato della narcolessia che spesso lo folgora in brevi sonni invincibili e l'altro attratto alla fine da una ragazza; uno destinato [illegible] restare solo sul[illegible] strada, e l'altro [illegible] tornare alla propria classe sociale diventando un giovane padrone. Vagabondare dei due amici innamorati [illegible] Seattle all'Italia, la grande luce del Midwest [illegible] [illegible] con l'angustia di vite desolate, bravura e commozione, [illegible] po' troppo patetismo.

BELLI E DANNATI
[illegible] Gus Van Sant jr.
con River Phoenix, Keanu Reeves; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Marconi
ROMA, Gioiello
BARI, Kursaal Santa Lucia

Commedia

«Come [illegible] donna senza lasciarci la pelle»

CARMEN Llera vedova Moravia, che è spagnola, ha tradotto i dialoghi e la narrazione fuori campo di Carmen Maura in questa commedia d'una moglie quarantenne che non ne p[illegible] più, si ribella, [illegible] ne [illegible] e [illegible] fine, «per il momento», non torna nella casa coniugale. Durante quattro stagioni (l'estate delle vacanze, l'autunno delle tregua, l'inverno della g[illegible] aperta, la primavera della vitalità), l'esi[illegible] matrimoniale appare noiosissima, esasperante: lei [illegible] giornalista e lui discografico, lei è gelosa e lui la lascia spesso sola, lei lo rimprovera [illegible] [illegible] e lui guarda le ragazze, lei è rissosa [illegible] lui tediato. Naturalmente, per raccontare effi[illegible]cemente le minuzie della banalità quotidiana bisogna essere molto arrabbiati [illegible] molto spiritosi: la sceneggiatrice Carmen Rico-Godoy e Ana Belen, attrice e cantante al [illegible] debutto di regista, non hanno invece particolare rabbia né comicità. Carmen Maura ci va di mezzo, pare [illegible] [illegible] divertente (e persino meno brava) che nel film di Almodòvar. Non è male la scritta sulla maglietta indossata da lei, fumatrice compulsiva: «Per favore, non respirate mentre sto fumando».

COME [illegible] DONNA SENZA LASCIARCI LA PELLE
[illegible] Ana Belen
con Carmen Maura, Antonio Resines; Spagna, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, [illegible] Blu
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Odeon B
[illegible], Armenise

[illegible]

«Il ladro di bambini» nel Sud

Enrico Lo Verso

BELLISSIMO film, uno [illegible] film italiani più belli dell'ultimo tempo, ammirevole per l'eloquenza, profondità e sapienza della regia di Gianni Amelio («Porte aperte»). Il viaggio da Milano in Sicilia d'un giovane carabiniere [illegible] accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, [illegible] un percorso [illegible] movente e sottile [illegible] sentimenti e sensibilità [illegible] tre, è una geografia sociopoetica dell'Italia violentata, del Terzo Mondo meridionale in cui una modernità brutta e precaria si sovrappone alle bellezza [illegible] paesaggio classico. Gli interpreti sono straordinari.

IL LADRO DI BAMBINI
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, [illegible] Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, King Kong
MILANO, Anteo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Filangieri
BARI, Royal
PALERMO, [illegible]

Psicologico

«Amiche in attesa» di un figlio

I morti non violentano» sta minacciosamente scritto [illegible] [illegible] cartello, nella isolata ca[illegible] di campagna [illegible] lontana [illegible] Sydney in Australia che ospita [illegible] gruppo [illegible] amiche decise ad aspettare la nascita del bambino di una [illegible] loro allo scopo di far sentire la partoriente in un'atmosfera familiare, solidale, provvida, gaia, e [illegible] rendere [illegible] parto un evento allegro e rilassato senza tensioni. [illegible] [illegible] d'un parto speciale: la partoriente Clare, una pittrice capa[illegible] e ambiziosa, aspetta il bambino per conto della [illegible] miglio[illegible] amica [illegible] non può [illegible] [illegible]li [illegible] il cui marito è il padre [illegible] nascituro. Con le altre amiche e con la sua macchina da presa, [illegible] presente anche un'aspirante cineasta che vuol documentare l'evento e inserirlo in [illegible] suo reportage di denuncia [illegible] [illegible]zione sanitaria. L'attesa della nascita [illegible] trasforma per ciascu[illegible] amica, per i loro uomini e figli, in un'occasione di riflessio[illegible] egocentrica e di comportamenti turbati: al momento giusto la giovane mamma si trova sola o quasi. La regista Jackie McKimmie, 42 anni, nata [illegible] Melbourne, debutta nel lungometraggio con questa vicenda collettiva di post-femminismo raccontata [illegible] intelligenza [illegible] spirito.

AMICHE [illegible] ATTESA
di Jackie McKimmie
con [illegible] Hazelhurst, Helen Jones, Deborra-Lee Furness; Australia, 1991

TORINO, Cinema Studio [illegible]
ROMA, Barberini 3
PALERMO, Lux

Commedia

«Il padrone di casa» prepotente

Joe Pesci

MATURO figlio di papà, Joe Pesci viene incari[illegible] dal padre proprietario di immobili [illegible] riscuotere gli affitti nel condominio più disperato, disastrato [illegible] maltenuto di New York. Lo fa [illegible] prepotenza [illegible] con assoluta indifferenza ai guai altrui, finché un'avvocatessa tenace gli intenta causa per conto degli inquilini, e vince: il padrone di casa viene condannato agli arresti [illegible]iciliari nel proprio stesso cadente condominio, comincia a capire le difficoltà della gente e i tormenti che [illegible] [illegible] inflitto e cambia. La storia è curiosa, il film è poco riuscito [illegible] Joe Pesci è troppo gigione.

IL [illegible] DI [illegible]
[illegible] Rod Daniel
con Joe Pesci, Vincent Gardenia; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Cristallo

Commedia

«Parenti serpenti» di Monicelli

ATTENZIONE, questa commedia nera, crudele e intelligente, può trarre in inganno. In apparenza, niente di nuovo: le f[illegible] di Natale e Capodanno che riuniscono una famiglia numerosa dandole l'occasione di secernere tutti i propri veleni rappresentano [illegible] struttura narrativa classica. All'inizio, infatti, tutto va [illegible] si può immaginare. Figli, figlie, generi, nuore e nipoti arrivano nella vecchia casa [illegible] genitori-nonni in una cittadina storica dell'Italia centrale, sotto la neve: ci si rivede, si chiacchiera, si ride, si cucinano i cibi tradizionali, si fanno pettegolezzi malvagi, si esprimono le velleità [illegible] piccola borghesia benestante, si va alla Messa di mezzanotte, si [illegible] [illegible] doppio sentimento di familiarità [illegible] d'estraneità [illegible] ritorni nel luogo natale. Poi i genitori vecchi annunciano che [illegible] vogliono più vivere soli, che andranno ad abitare con uno dei figli: decidano i figli stessi con quale di loro. La soluzione del dilemma dà al film divertente la sua [illegible] sostanza e originalità: all'italiana, il problema [illegible] viene risolto ma rimosso, con una [illegible]turalezza e un pragmatismo sinistri. Tra gli attori tutti bravi, Marina Confalone [illegible] bravissima.

PARENTI [illegible]
[illegible] Mino Monicelli
con Paolo Panelli, Pia Velsi, Marina Confalone, Alessandro Haber, Cinzia Leone, Monica Scattini; Italia, 1991

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
MILANO, Odeon 7
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Nuovo Rappini
FIRENZE, Ariston Atelier
ROMA, Embassy

Commedia

«Detective coi tacchi a spillo»

Kathleen Turner

LA detective Kathleen Turner incontra un uomo in un bar, i due simpatizzano, lui subito le affida la sua bambina e viene ucciso. Offrendo [illegible] [illegible]laro di compenso, la bambina as[illegible] la detective perché trovi gli [illegible] del suo papà; lei scopre [illegible] sordido crudele delitto di soldi e di famiglia dal quale [illegible] di salvaguardare la piccola. Tratto [illegible] alcuni racconti [illegible] dal romanzo [illegible] [illegible] Paretsky «Nodo alla gola», pubblicato in Italia da Sonzogno, il film è un esempio tipico della produzione Disney: pochissima violenza, niente sesso, equo alternarsi di scene dure [illegible] scene dolci, inevitabile presenza infantile, stile piano e piatto da telefilm.

DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO
di Jeff Kanew
con [illegible] Turner, Jay O. Sanders, Charles Durning; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Manzoni
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Augustus 1, King
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
PALERMO, Jolly

Fiabesco

«Hook» Il pirata di Peter Pan

RILETTURA e variante attualizzata di «Peter Pan», il [illegible] teatrale e poi romanzo per ragazzi scritto dallo [illegible] James Matthew Barrie nel 1904-1906 per raccontare [illegible] storia del bambino che non vuole crescere e che vive in universo fatato. Qui [illegible] tratta invece d'un quarantenne Robin Williams che ha rimosso la propria infanzia e non vuole ricordarla: intossicato com'è dal lavoro d'avvocato d'affari, sempre col telefono cellulare all'orecchio, disattento ai due figli e alla moglie, stressato. Per recuperare i suoi due bambini rapiti dal vendicativo Hook, Capitan Uncino, sarà invece costretto [illegible] ritrovare l'immaginazione e la forma fisica infantili sulla fantasiosa Isola-che-non-c'è. Il film [illegible] un grande spettacolo, privo [illegible] grazia e dell'insostituibile leggerezza [illegible] fascino ma divertente, piacevole da vedere anche se in altri film del quarantaquattrenne Steven Spielberg il rimpianto indiretto dell'infanzia risultava più commovente. Robin Williams [illegible] sconcertante [illegible] la pantacalza e la tutina verde-foglia [illegible] Peter Pan; Julia Roberts [illegible] fuori parte [illegible] fata Campanellino; Dustin Hoffman-Uncino, caricatu[illegible] dell'anarchico depresso, [illegible] entusiasmante.

HOOK - [illegible] UNCINO
di Steven Spielberg
con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande
MILANO, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Augustus
[illegible] Metropolitan
FIRENZE, Adriano
ROMA, Adriano, Eurcine, Ritz
NAPOLI, Acacia
BARI, Orieo
PALERMO, Tiffany

Animazione

«Biancaneve e i sette nani» per sempre

Biancaneve con il Principe Azzurro

IL primo lungometraggio d'animazione prodotto da Walt Disney nel 1937 torna ogni sette anni sugli schermi: stavolta migliorato [illegible] un [illegible] stauro [illegible] colonna [illegible] italiana d'epoca, riequalizzata e rimasterizzata [illegible] tecnologie digitali. Cinquantacinque [illegible] dopo, a rivederlo il film risulta abbastanza melenso [illegible] faticoso in tutte le sue parti sentimentali e «positive», mentre restano bellissime le sequenze di paura (mancato assassinio di Biancaneve [illegible] parte [illegible] cacciatore incaricato dalla Regina Cattiva di ucciderla, spaventevole fuga di Biancaneve nel bosco, incantesimi della strega e della mela stregata).

[illegible] E I SETTE [illegible]
di Walt Disney
supervisore alla regia David Hand; Usa, 1937

[illegible] Cinema Capitol
MILANO, Nuovo Arti
[illegible] Orieo
BOLOGNA, Settebello
[illegible] Ideale
ROMA, Induno
NAPOLI, La Perla (solo 16,30)
BARI, Esedra

[illegible]

«Mediterraneo» ritorna con l'Oscar

IL film di Gabriele Salvatores che ha appena vinto l'Oscar per il migliore film in lingua non inglese è dedicato «A tutti quelli che stanno scappando»: e si capisce che [illegible] tratta degli utopisti [illegible] riconciliati degli Anni Settanta. Terzo [illegible] d'una saga sulla generazione trenta-quarantenne comprendente «Marrakech Express» e «Turnè», il film intelligente, divertente e commovente di Sal[illegible] [illegible] metaforicamente collocato durante la seconda guerra mondiale. Nell'estate 1941, un piccolo gruppo di soldati italiani mandati in missione su un'isola greca perde i collegamenti, viene dimenticato, resta lì per tre anni. Mentre l'Italia perde la guerra [illegible] si combatte nella guerra civile, nel paesaggio bellissimo dell'Egeo i soldati oziosi imparano a essere [illegible] stessi, a vivere, [illegible] capire altre culture, a sospettare che si possa essere felici. Alla fine, quando un aereo italiano arriva a interrompere l'isolamento, non tutti partiranno: e alcuni torneranno da vecchi sull'isola. Forse un poco troppo consolatorio concettualmente, stilisticamente imperfetto, il film ha un'invenzione metaforica, una qualità di sincerità, una tensione intellettual-sentimentale [illegible] una simpatia molto alte.

MEDITERRANEO
[illegible] Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba, Claudio Bisio; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Centrale
TORINO, Ambrosio Piccolo, Fiamma
MILANO, Astra
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Giardino
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Golden, Gregory, Metropolitan, Universal; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Jolly; **PALERMO,** Nazionalino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] **NUOVO** via Guastalla libero signorile mq 60 arredato soggiorno letto servizi posto auto. Selma 812.2018.

PIAZZA Adriano libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Tel. 384.491 ore ufficio.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo [illegible] 384.491 ufficio

PIAZZA SABOTINO
[illegible] vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible] Solferino vista splendida, mq 200 abitazione, ufficio, studio professionale libero, privato vende. Tel. 660.2634.

PIAZZA [illegible]
libero ristrutturato su 2 piani salone 4 camere studio tinello cucinotta triplo servizi box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO TORINESE signorile mansarda [illegible] 60 con terrazzo splendida vista. Geometra Campisi tel 0123 320.065.

FRE[illegible] alloggio signorile in palazzina ingresso salotto cucina 2 camere 2 bagni box auto. Tel. Cogim 890.8455.

RIVOLI
alloggio occupato soggiorno 2 camere tinello posto auto L. 138 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI VIA VECCO
impresa [illegible] in esclusivo complesso residenziale di 8 unità appartamenti [illegible] varie metrature con mansarde [illegible] e giardino Tel 011 437.3664.

RUBIANA [illegible] villa recente soleggiata salone cucina 3 camere servizi lavanderia cantina box giardino. GR L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 795.353.

SANGANO COLLINA
porzione [illegible] villa bifamiliare di mq 180 totali [illegible] giardino mq 350. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

SETTIMO via Sondrio libero recente soggiorno liv[illegible] cucinino 2 camere b[illegible] box auto esconcere. Allave 561.3040.

S. MAURO adiacente Torino ottima posizione, panoramica, villa indipendente, finiture di pregio. Tel. 953.4929/38.

[illegible] alloggi zona San Paolo stesso [illegible]. Tel. 544.470 ore ufficio

[illegible] a Poirino villa [illegible] mq più capannone 1200 mq. Tel 546 099

VIA Cernaia alloggi nuova costruzione ingresso sala cucina 2 camere 2 servizi box auto. Gastone 930.073 - 931.1065.

VIA grande Carlo Alberto piano nobile vende [illegible] camere cucina salone servizi mq 177 L. 620 milioni. Rosso 562.5757.

VIA Mazzini due appartamenti abbinabili in ristrutturazione mq 140 L. 520 milioni, mq 100, 400 milioni. Tel. 892.326 pasti

VIA PO
libero [illegible] ristrutturare ingresso [illegible] giorno 6 camere cucina bagno mq 250 circa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA PRINCIPI
d'Acaja vendiamo in stabile ristrutturato mansarda libera di 5 vani e servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Servais alloggio libero signorile mq 130 rifinitissimo doppi servizi cantina. Casamercatocirio 921.1[illegible]

VIA VERDI
[illegible] d'epoca da ristrutturare ingresso 5 [illegible] c[illegible] bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a [illegible] a Rivoli Cascina Vica recente costruzione L. 390 milioni. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842 pomeriggio

[illegible] Domande affitto

ALLOGGI vuoti o arredati [illegible] in Torino prima cintura per selezionata clientela senza vostre spese. Tel 596.732.

[illegible]**HIAMO** per direttore straniero alloggio zona Crimea mq 250/300 sig. Maurico Tel. 501.813 - 0337 224.816.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto splendo arredato uso abitazione contratto da stabilire. Tel. 562.0138.

A. VIA Perugia stesso stabile alloggio di camera cucina bagno o monocamera con rate pari affitto. Tel. 535.180

ABC CASE 090.5900 Lungo Po Antonelli attico camera tinello cucinino bagno libero L. 480 mila mese a persona sola.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre e referenziati. Tel. 503.635 - 502.518.

AFFITTASI corso Duca degli Abruzzi 10 alloggio composto da ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.6814/20.

AFFITTASI [illegible] Liona 36 attico composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi come seconda [illegible]. Tel 749.6814/20

AFFITTASI corso Re Umberto 8 [illegible] 3° prestigioso appartamento di mq 190 esclusivamente rappresentanza. Tel. 749.6814/20.

[illegible] transitorio zona centrale signorile arredato soggiorno camera cucinotta bagno. Allave 561.3040.

AFFITTASI uffici stesso sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax, telex, sale riunioni Tel 315.7111

[illegible] di ingresso camera cucina bagno ottimo con rate pari affitto. Tel 270.897

[illegible] Galileo Ferraris affittasi [illegible] ufficio in stabile altamente signorile piano rialzato mq 130. Selma 812.2018.

CORSO Re Umberto adiacenze stabile d'epoca signorile adatto ufficio foresteria mq 100 affittasi Selma 812.2018.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso ufficio ingresso 3 vani mq 100 e posti macchina. Tel. 837.200.

PIAZZA Chironi adiacenze alloggio di ingresso camera tinello bagno con rate pari affitto Tel 561.2450

PRIVATO affitta a privato non residente in centro monolocali arredati. Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

S. PAOLO (via Sanfront) alloggio con rate pari affitto di ingresso 2 camere cucina bagno Tel 561.2502

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), unico grande locale articolato con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel 553.873

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingr[illegible] vizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto Tel 553.873.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel 553.873.

VIA Mantova stesso stabile alloggi di camera cucina bagno ristrutturati con rate pari affitto. Tel. 246.2502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. A 35 Km. Torino cascinale indipendente 3800 mq terreno ed acqua comodo servizi.. 185 milioni. Nadim 680.4543

A. CUORGNE' (Canavese) casetta abitabile 3 camere cucina bagno cantina 600 mq terreno L. 145 milioni. Comba 326.614.

A. IL PORTICO libero S. Mauro cascinale parzialmente da rifare 4 vani fienile cortile mutuo. Tel. 835.544.

A. 260 milioni Monteu da Po (Chivassese) casa fine '700 mq 200 subito abitabile con tetto più rimessa e 1000 mq giardino attiguo. 'La Borsa' 388.482.

[illegible] Astigiano vicinanze Nizza Monferrato vendo casa finemente ristrutturata in posizione panoramica, vicina al paese, comoda ai servizi, 8 vani 2 bagni porticato garage piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino parco frutteto con alberi decennali L. 335 milioni. Tel. 0141 55.177 - 0141 960.228.

A [illegible] DA NIZZA
retroterra residenziale, eccezionale villa su piano unico oltre 400 mq comprendente soggiorno, salone, 6 camere, 6 stanze da bagno, ecc. in parco di 8000 mq con grande piscina. Tel. 003393, 771.650 Pierre Senaros.

[illegible] a 100 [illegible] mare villa bifamiliare mq 260, giar[illegible] cantina. Nike 0184 268.657.

BORDIGHERA 1° collina ampia villa prestigiosa panoramicissima giardino [illegible] Domus 0184 262.366.

CAGNES SUR MER - NIZZA
appartamenti bi e trilocali in complesso con ampi spazi verdi. Piscina tennis custode. A partire da L. 78 milioni. Mutuo fino all'80% [illegible] Dimensione Europa 011 569.3041.

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna. Tel 019 625.601.

[illegible]
casetta [illegible] 3 lati recente panoramica con terreno. Gabetti tel. 5767.

CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette vende Farco 02 480.11823.

COSTA AZZURRA
[illegible] Mentone e Nizza apparta[illegible] dimensioni in [illegible], ottimali a [illegible] lungomare Tel 561.1585.

GRAN CANARIA zona residenziale vendo ville 150 mq vista mare ideale per incentivo4 vacanze. Tel. 555.155.

MENTONE Garavan vendo quadrilocale doppi servizi marmo [illegible] fronte mare. Tel. 0171 626.093 - 0033 920.58870.

MENTONE nuova realizzazione a 50 [illegible] dal [illegible] nel cuore della città promozione appartamenti varie metrature e prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2666 - 0033 93 076.747.

MENTONE per [illegible] 'Europa [illegible] 0033 93 575.708 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

MONCALVO ottima posizione villa neoclassica primi '900 10 vani, tripli servizi, e giardino Utip vende Telefonare allo 0141 55.675.

MURISENGO casetta di 3 camere fienile magazzini e giardino L. 81 milioni. Utip vende 0141 55.675.

NIZZA nella città vecchia vendesi appartamento 3 camere mq 90, quartiere caratteristico Richiesta FF [illegible] 000, Tel. [illegible] 856.835

NIZZA Promenade des Anglais centrali fronte mare prenotasi alloggi esclusivi. Nazionale Immobiliare 011 561.2666 - Ufficio in loco 0033 93 876.747.

[illegible] vende villetta libera da 3 lati [illegible] soggiorno 3 camere doppi servizi [illegible] auto lavanderia cantina giardino privato Iva 4%. Tel. 0122 853.524 - 858.145.

OULX splendida posizione impresa prenota ville a schiera, mono-bilocali. Telefonare 0122 831.984.

PRIVATO acquista contanti sulla Riviera Ligure alloggio bello o villa anche bifamiliare vicino mare. Tel. 011 - 505.125.

RUBIANA rustico su 2 piani indipendente panoramico ristrutturato. Immobiliare Studio GB 967.5423.

SAUZE [illegible] **CESANA** ville a schiera su 3 [illegible] con giardino riscaldamento autonomo Iva 4% dilazioni. Gastone 938.873.

[illegible]**UZE D'OULX** [illegible] soggi[illegible] camera cucinino servizio [illegible] auto arredato L. 160 milioni. [illegible] - 858.145.

TIGLIOLE [illegible] panoramico ristrutturato 6 vani, servizio cantina pollo e terreno L. 153 milioni. Utip vende telefonare 0141 55.675.

VAL CHISONE Roure vendesi un monolocale 2 alloggi un rustico tradizionalmente da L. 25 milioni. Tel. 0121 501.277.

VICINANZE Bra casa da rifare con progetto approvato per 4 vani grande [illegible] box giardinetto L. 1[illegible] milioni da rifare L. 290 rifatto Tel 385.5445.

VUOI vendere il tuo appartamento? Riviera Business in Albenga forse ha già il cliente per te. Tel. 0182 555.135.

110.000.000 cascina indipendente 5 vani giardino porticato vendesi. Tel. 658.295 - 658.303.

49.000.000 casetta 4 vani cantina giardino indipendente abitabile subito vendesi Tel. [illegible].

58.000.000 cascina indipendente 4 vani con 3000 mq terreno parzialmente rimessa Torino sud vendesi. Tel. 658.295 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

A Rimini, Misano sul [illegible], affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione giugno/luglio/agosto. Tel. 0541 387.096

[illegible]IONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie Tel. [illegible] 43.428 - 439.281.

BORDIGHERA affittiamo ultimi alloggi arredati centrali da 4/5 letti luglio agosto Nike 0184 266.657.

CERIALE bilocali per vacanze 4/5 posti arredati vicino mare, giugno L. 700 mila, luglio L. [illegible], agosto L. 1.750.000, settembre L. 600 mila anche quindicina. Ag. La Ligure 0182 990 237

SARDEGNA Immobilsarda affitta ville e [illegible]tamenti sul mare S. Teresa Palau [illegible] Sporgi Budoni. [illegible] 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL ASTOR tre stelle, in Torino, gestione rigorosa, comfort, convenienti convenzioni con enti. Tel 011 317.3073

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549 pernottamento e prima colazione L. 30 mila, pensione completa L. 60 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel. 0182 644.460.

[illegible] **LIGURE** Maddalas Residence affitti tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel 019 624 275.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi [illegible] ritrovato braccialetto oro e rubini nei pressi di via Volta angolo corso Matteotti Tel. 598.349 ore ufficio. Signora Clara

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria [illegible] gioielli [illegible] prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi ecc[illegible]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] confezioni [illegible] produzione vende attrezzature e macchinari. Tel. 011 855.552.

CIRCE MAGA in sola seduta ti farò tornare la persona amata. Risolve commerci, affari finanziari, [illegible], fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi Telefonare allo 011 596.0773 via Madama 13, Torino.

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino
Capitale sociale L. 69.702.036.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Convocazione [illegible] assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 10 del 29 maggio 1992 e del successivo 1° giugno 1992, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

[illegible] del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione del risultato economico;
2) Proposta di trasferimento della sede legale in Torino, via Mazzini n. 53;
3) Proposta di aggiornamento della formulazione dell'oggetto sociale;
4) Progetto [illegible] incorporazione [illegible] società SVIPI S.p.A. e IMMOBILIARE PARIOLI S.p.A.: deliberazioni inerenti e conseguenti anche per aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20 o presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, [illegible] Credito Agrario Bresciano, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca del [illegible] Lombardia, Banca di Legnano, [illegible]ca Fideuram, Banca Lombarda [illegible] Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo-Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di [illegible] Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cariplo, Cassa di Risparmio [illegible] e Imperia, Cassa [illegible] Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Ceriana Banca, Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino, Monte [illegible] Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

BERTO LAMET

Società per Azioni
Sede in Torino, strada del Portone n. 18
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/50 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, [illegible] Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 25 maggio 1992 e del successivo 26 maggio 1992, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

"Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni del consiglio di amministrazione e [illegible] sindaci; destinazione del risultato economico".

Per l'intervento gli Azionisti potranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso il Servizio Titoli, in Torino, corso Marconi n. 20 o presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

Fidis

FINANZIARIA [illegible] SVILUPPO S.p.A.

Sede in Torino
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg. soc.

Convocazione [illegible] assemblea

Gli Azionisti [illegible] convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 10,30 dell'8/6/1992 e [illegible] successivo 10/6/1992 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine [illegible] giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni [illegible] consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione dell'utile d'esercizio;
2) Nomina [illegible] consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3) Nomina del collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4) Proposta di trasferimento della sede legale in Torino, via Mazzini n.53; deliberazioni inerenti;
5) Proposta di delega agli amministratori ai sensi degli artt. 2420 ter e 2443 C.C.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6) Progetto di incorporazione della "Fiat Credit International S.r.l.": deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20 o presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca Fideuram, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, [illegible] Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco [illegible] Sicilia, Banco Lariano, Cariplo, Credito Commerciale, Credi[illegible] Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena;
- Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

FISIA
GRUPPO [illegible]

FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.
Sede in Rivoli (Torino), [illegible] Acqui n. 86
Capitale sociale L. 69.920.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/171/26 reg. soc.

Convocazione [illegible] assemblea

Gli Azionisti sono convocati [illegible] assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 15,30 del 22/5/1992 e del successivo 25/5/1992 in eventuale seconda convocazione per [illegible] sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni [illegible] consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione dell'utile dell'esercizio;
2) Nomina del consiglio di amministrazione [illegible] determinazione [illegible] numero dei suoi componenti;
3) Nomina [illegible] collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4) Proposta di aumento gratuito del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata [illegible] la [illegible] abbiano depositato le proprie azioni presso il Servizio Titoli, in Torino, corso Marconi n. 20 o presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di [illegible]ara, [illegible] Ambrosiano Veneto, Banco [illegible] Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Italiano, Fratelli Ceriana Banca, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

Gilardini

Società per Azioni
Sede in Torino, via Cuneo n. 20
Capitale sociale L. 242.501.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/905 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 5/6/1992 e del successivo 9/6/1992 in eventuale seconda [illegible]zione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; destinazione del risultato economico e distribuzione del dividendo;
2) Proposta di trasferimento della sede legale in Torino, corso Giulio Cesare n.300.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20 e presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Steinhauslin, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banc[illegible] di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., [illegible] i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

MAGNETI MARELLI

Convocazione [illegible] assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso l'Assolombarda, per le ore 11 del 2 giugno1992, e del successivo 3 giugno 1992, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2) Nomina dei sindaci e [illegible] presidente del collegio sindacale: determinazione [illegible] relativo compenso;

[illegible] straordinaria

Riduzione ai sensi dell'art. 26, comma 2, legge 30.12.1991 n. 413 della riserva di rivalutazione utilizzata [illegible] copertura perdita.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti i quali avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4, o presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo-Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Convocazione di assemblea speciale dei possessori [illegible] azioni di risparmio

Gli Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso l'Assolombarda, [illegible] 2 giugno1992 [illegible] il [illegible]vo 3 giugno 1992, in eventuale seconda convocazione, [illegible] 12, e [illegible]nque al termine della precedente assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti convocata negli [illegible] giorni e luogo, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine [illegible] giorno

"Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso".

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti i quali avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso il Servizio Titoli in Milano, via Grizotti n. 4, e presso le seguenti Casse incaricate:
- Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo-Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla [illegible] amministrati.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione

Mag[illegible] Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano - via Grizìotti, 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
[illegible] Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 575.966.852.000
Iscritta al Tribunale [illegible] Milano, Reg. Soc. n. 40257

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1992, alle ore 10, in Milano, via Pantano 9 presso l'Associazione Industriale Lombarda, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1992, nello stesso luogo ed ora, [illegible] discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni degli amministratori e sindaci; destinazione del risultato economico e [illegible]razioni relative.
2) Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del [illegible] dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso.
3) Nomina del collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria

Proposta [illegible] aumento del capitale sociale a pagamento da Lire 575.966.852.000 a Lire 767.955.802.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso il Servizio Titoli - via [illegible] 4, Milano - oppure presso le seguenti Casse incaricate:

In Italia:
- Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popola[illegible] di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, [illegible] Roma, Banco [illegible] Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati);

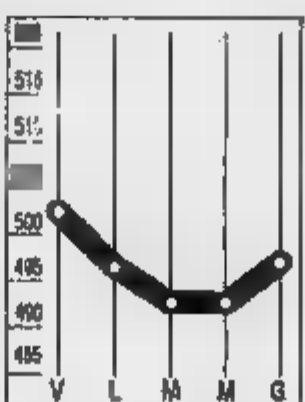
all'estero (per incarico di Banche italiane ai sensi di legge):
Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit du Nord, Parigi - Dresdner Bank A.G., Francoforte S. M. - Hambros Bank Limited, Londra - Kredietbank S.A., Bruxelles - Société [illegible] Banque Suisse, Zurigo.

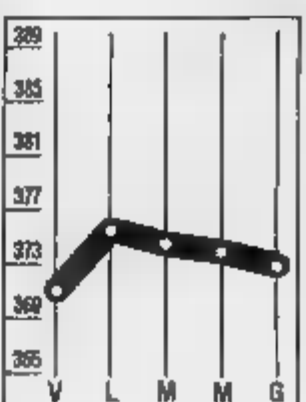
Il Consiglio di Amministrazione

DOLLARO 1228,93

Dollaro in ribasso al fixing dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense si [illegible] infatti attestata a 1228,93 lire rispetto alle 1229,32 lire raggiunte alla quotazione del giorno precedente.

MARCO 751,94

Marco tedesco in leggero calo sulle piazze italiane. Ieri [illegible] stato fissa[illegible] a 751,94 lire contro le 752,09 lire precedenti. La giornata [illegible] scambi è stata influenzata dall'attesa per il meeting della Bundesbank sui tassi.

COMIT +0,33%

La Borsa recupera e l'indi[illegible] sale a 497,41. I bancari tra i titoli più trattati. Basi stabili e dont in progresso al mercato dei premi, mentre gli scambi sono rimasti in linea con quelli dei giorni scorsi.

[illegible] -0,22%

Il Ristretto ha perso terreno in una seduta caratterizzata da scambi modesti, con l'indice Cariplo a quota 373,29. Le Ferrovie Nord Milano hanno perso il 4,59%. In controtendenza la Bognanco (+4,31).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 8 Maggio 1992

Ma il mercato resta debole e l'Assogestioni denuncia la poca trasparenza

I mietitori della Borsa perduta

Pesenti, Iri, Ras: tutti a caccia di denaro fresco

Il presidente della Consob Enzo Berlanda

[illegible] C'è chi per un attimo ha temuto il peggio, ieri mattina a piazza Affari, qu[illegible] insieme alle voci sugli ultimi clamorosi arresti nell'inchiesta delle tangenti meneghine, è arrivata la sospensione delle Ras.

La paura fa novanta e il sospetto ormai è sovrano anche in piazza Affari. Ma la Ras, ovviamente, con le tangenti non aveva nulla a che fare. La sospensione di ieri mattina è stato un omaggio alla trasparenza: per evitare ripercussioni improprie sulle quotazioni, il vertice della compagnia aveva preferito fermare le contrattazioni del titolo [illegible] giorno in cui il consiglio d'amministrazione ha [illegible] noti i dati del bilancio '91 (utile netto: 201,4 miliardi, premi a quota 6439, dividendi invariati a 300 e 360 lire) e soprattutto lanciato un nuovo aumento di capitale da 531 miliardi più warrant. Nessun giallo, [illegible] mistero Ras, dunque. Semplicemente una [illegible] richiesta [illegible] quattrini che nei prossimi mesi, tra settembre e ottobre, si aggiungerà a quelle già annunciate: all'offerta pubblica della Stet, alla ricapitalizzazione dell'Italcementi di Giampiero Pesenti. Si ingrossano le file di chi bussa quattrini in piazza Affari. E il mercato? Reagirà mettendo a segno quella svolta che qual[illegible] si augura oppure [illegible] con le bocciature già riservate a Stet e Italcementi?

Su Stet e Italcementi, ieri, dopo le tante critiche degli operatori dei giorni precedenti, è tornato il consiglio direttivo dell'Assogestioni. Su Italcementi, Assogestioni si è detta soddisfatta per «la significativa internazionalizzazione del gruppo» ma ha criticato le [illegible] di esecuzione della ricapitalizzazione [illegible] sull'emissione di azioni di risparmio con sovrapprezzo identico a quelle ordinarie e con rilevante incremento [illegible] loro flottante tramite il contemporaneo lancio di obbligazioni con [illegible] azioni [illegible] risparmio». Addirittura, «più delicato e complesso», così l'ha definito Assogestioni, il collocamento Stet. «L'annuncio è avvenuto a pochi giorni di distanza da un comunicato della società che [illegible] voci [illegible] operazioni finanziarie in esame, annuncio [illegible] l'ente controllante non poteva [illegible] all'oscuro», sottolinea l'Assogestioni. Ma [illegible] basta. Insiste l'associazione: «La mancata comunicazione del meccanismo di determinazione del prezzo di collocamento e la riserva avan[illegible] circa la [illegible] effettiva realizzazione, uniti alla rilevanza dell'importo e al tempo che corre [illegible] l'annuncio e l'esecuzione dell'operazione, hanno determinato la caduta del prezzo delle azioni Stet e [illegible] altri importanti titoli [illegible] gruppo Iri».

Insomma, benzina sul fuoco delle polemiche. Che, c'è da immaginare, avrà i suoi contraccolpi su [illegible] piazza Affari nervosa, debole, scoraggiata (ieri l'indice Comit si è un pochino ripreso, segnando un +0,33% con buone performance per i titoli industriali: Fiat a +1,80%, Montedison +1,99%, Olivetti +0,55%) che ha più volte espresso la propria opinione sull'ondata [illegible] aumenti di capitale in arrivo: «Ma dove si troveranno i soldi per sottoscrivere tutte queste operazioni?».

In realtà, anche nei primi, durissimi, quattro mesi e [illegible] dell'anno, quando la [illegible] viaggiava a una media di contrattazioni giornaliere tra i 60 e i 70 miliardi, [illegible] quattrini le aziende [illegible] hanno chiesti. Facendo i [illegible]: quasi 1150 miliardi tra Pirellina, Pirellona, Finpar, Santavaleria, Gerolimich e Unipol. D'accordo, niente di eccezionale, rispetto ai tempi d'oro.

Soprattutto, poca cosa rispetto a quello che sta per succedere nei prossimi mesi. Riassumendo: a giugno via alla Stet con i suoi 350 milioni di azioni e di warrant offerti in vendita, il tutto per un introito non ancora esattamente quantificabile (il prezzo d'emissione verrà deciso sulla base dei prezzi medi dei 14 giorni precedenti) ma comunque non inferiore ai 1700 mi[illegible] di lire. Poi, a luglio, toccherà all'Italcementi che, tra ordinarie, risparmio e obbligazioni [illegible]ediobanca [illegible] nuova emissione, chiede agli azionisti [illegible] miliardi. Infine, tra settem[illegible] e ottobre, la Ras che, [illegible] ha annunciato ieri il presidente Umberto Zanni, spera nella Borsa e nella sua rimessa in mo[illegible] [illegible] collocare con successo l'aumento di capitale da [illegible] miliardi ai quali se ne potrebbero aggiungere altri 298 se a [illegible]cembre di[illegible] [illegible] [illegible] convertiti tutti i warrant legati all'operazione. Infine, la Montedison. La Edison, l'ex Selm, ha proposto ieri [illegible] posticipare (tra il 17 settembre e il [illegible] ottobre) la facoltà di conversione per i portatori di obbligazioni Edison 7% 88-93 stabilendo un rapporto di conversione (era di 1 a 1) più favorevole (1 a 1 e mezzo). Per far [illegible] al maggior esborso, l'Edison aumenterà il capitale di 75,6 miliardi.

Armando Zeni

CHI BUSSA IN BORSA

[illegible] FINANZIARIE LANCIATE SUL MERCATO 1° QUADRIMESTRE '92

GENNAIO	PIRELLI & C.	97,535 MILIARDI	GIA' FATTO
FEBBRAIO	FINPAR S.P.A.	100,625 "	
	PIRELLI S.P.A.	518,620 "	
	[illegible]	87,681 "	
APRILE	GEROLIMICH	96,160 "	
	UNIPOL	297,021 "	
TOTALE		1.147,669 MILIARDI	
	STET	1700 MILIARDI	ANNUNCIATO
	ITALCEMENTI	648 "	
	RAS	531 "	
TOTALE		2879 MILIARDI	

[illegible]

Nel bilancio il «rosso» Alfa

Il pagamento all'Iri di 719 miliardi per l'Alfa Romeo, in seguito alle decisioni della Cee, ha pesato sui conti '91 della Finmeccanica. La finanziaria dell'Iri ha così chiuso il bilancio con una perdita di 644 miliardi pur avendo registrato un risultato di gestione significativamente positivo (75 miliardi). Dal bilancio approvato [illegible] dall'assemblea degli azionisti emerge che il gruppo a livello consolidato ha realizzato nel 1991 ricavi per 10.966 miliardi, con un incremento del 14% rispetto al 1990. Di questi, circa 4600 miliardi, pari al 42% del totale, [illegible] stati conseguiti all'estero. La gestione [illegible] Gruppo ha evidenziato un risultato positivo ordinario consolidato di 168,6 miliardi, [illegible] un incremento del 41% rispetto all'utile [illegible] del 1990. Tuttavia per effetto delle decisioni della Commissione Cee, confermate dal governo italiano, che ha comportato l'obbligo di corrispondere all'Iri 719 miliardi (interessi compresi) relativi ad aumenti di capitale effettuati tra l'85 e l'86 a favore di società Alfa Romeo, nel bilancio figura un onere eccezionale di pari importo.

Rinascente

Sale l'utile vendite +10%

MILANO. Aumentano le vendite del gruppo Rinascente: nei primi quattro mesi del 1992, i ricavi consolidati sono ammontati a 1466 miliardi, il 10 per cen[illegible] in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha annunciato, in occasione dell'assemblea degli azionisti, l'amministratore delegato della Rinascente Giuseppe Tramontana, aggiungendo che nel solo mese di aprile il miglioramento è stato del 15,6%.

L'assemblea ha deliberato ieri la distribuzione di [illegible] dividendo di 180 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di [illegible] lire per le risparmio: in entrambi i casi, superiori di 10 lire rispetto all'anno scorso. L'utile netto della capogruppo a fine 1991 [illegible] di 88,2 miliardi (85,4 nel 1990), dopo ammortamenti per 73,7 miliardi (66,5 nel '90); a livello consolidato, l'utile netto ha raggiunto i 100,9 [illegible] (96,4 nel 1990). L'autofinanziamento a livello [illegible] gruppo è [illegible] di [illegible] miliardi (241,6 nel 1990).

L'amministratore delegato della Rinascente ha ricordato il raggiungimento dell'accordo con le organizzazioni sindacali, che prevede [illegible] piano quinquennale di investimenti per 2 mila miliardi, di apertura di un centinaio di nuovi punti vendita e 6 mila nuove assunzioni, di cui il 60% nel Sud.

Il presidente della società Franzo Grande Stevens ha precisato che buona parte della cifra stanziata per il piano di investi[illegible] proverrà dall'autofinanziamento: il ricorso all'aumento [illegible] capitale non dovrebbe [illegible] indispensabile.

Formica

«Questo listino va incentivato»

MILANO. Nell'agosto del '91 il ministro delle Fi[illegible] [illegible] Formica presentò un piano di innovazione fiscale. Nel documento, [illegible] disse favorevole alla «possibilità di dedurre parte [illegible] l'intero valore investito, eventualmente in misura decrescente al crescere degli scaglioni di reddito delle somme destinate dalle famiglie all'investimento in Borsa. Simili incentivi per le persone giuridiche e le imprese potrebbero dare un notevole impulso alla crescita del mercato borsistico».

[illegible]

«No, gli aiuti [illegible] servono»

[illegible] La Borsa valori per essere rivitalizzata «ha bisogno di soluzioni radicali piutto[illegible] che di [illegible]volazioni fiscali». E' l'opinione del segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, il quale, ieri, ha [illegible] escluso come imminenti iniziative per stimolare gli investimenti nel mercato azionario. Da [illegible] che Benvenuto è stato chiamato nel suo nuovo incarico proprio da Formica. Evidentemete, otto mesi dopo le promesse di agosto, al ministero hanno cambiato idea.

Tassi, Cee ferma

Ma il franco alle imprese costa meno

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Banca [illegible] Francia ha «liberato» ieri quasi 7000 miliardi - a [illegible] vantaggio delle imprese - abbassando il tasso delle riserve obbligatorie per gli istituti [illegible] credito, che finora [illegible]no a oltre 12 mila miliardi circa. Bnp, Crédit Lyonnais, Société Générale, Ccf e gli altri colossi bancari transalpini hanno reagito con tempestività: lunedì faranno scendere di mezzo punto (dal 10,35 al 9,85%) il tbb o «tasso di base bancario», che serve da riferimento per la maggior parte dei crediti.

L'annuncio - che giunge al termine d'una «settimana calda» in [illegible] autorevoli voci davano per probabile una rivalutazione del franco - rappresenta un cambiamento di strategia nella politica monetaria finora seguita [illegible] Parigi. Philippe Ithurbide, [illegible]mista della Société Générale, definisce l'iniziativa «un mezzo poco costoso, che consente di abbassare i tassi a rischio minimo». E' ancora fresca la lezione dell'autunno scorso, quando la Banca di Francia si vide costretta, un mese dopo aver diminuito unilateralmente i tassi direttivi, a rialzarli nella scia della Bundesbank. Per non ripetere la traumatica esperienza, Parigi sembra aver scelto quella che molti analisti definiscono una «mezza misura», lasciando comunque intendere che i tassi di credito potrebbero subire a breve un ulteriore calo. In ogni caso, il provvedimento non mancherà di avere ripercussioni positive - «il credito alle imprese sarà meno caro, un apprezzabile spunto di rilancio economico» commenta l'Associazione delle banche francesi - testimoniando la buona salute finanziaria transalpina in una fase che vede in[illegible] la locomotiva tedesca [illegible]toposta a dure prove.

Il successore di Pierre Bérégovoy alle Finanze, Michel Sapin, spiega in un comunicato che l'alleviamento «è reso possibile dal nostro basso indice d'inflazione» e «s'inscrive nel contesto dell'apprezzamento continuo e regolare della nostra [illegible] Infine, una secca smentita che sia alle porte la rivalutazione del franco. Nella sua prima intervi[illegible] dopo [illegible] nomina, il ministro negava ieri sul quotidiano «Les Echos» che un calo [illegible] tassi inglesi possa avere effetti trainanti per Parigi, osservando: «Occorre vedere se i tedeschi sono in grado [illegible] ridurre ulteriormente il loro deficit di bilancio, determinante per il livello dei tassi». A suo giudizio, «bisogna che ogni Paese europeo crei le condizioni per abbassare i tassi a lungo termine, i più significativi sul piano economico».

E' questa la valutazione che difenderà oggi a Oporto, nell'incontro informale tra i ministri delle Finanze Cee. La stessa Commissione europea, per bocca del vicepresidente Henning Christophersen, ha fatto presente nelle ultime ore che l'obiettivo preliminare è ridurre i deficit di bilancio. I tassi d'interesse scenderanno soltanto «dopo»: non prima.

Un fatto è sicuro: concedendo maggiore liquidità all'economia nazionale, i 7000 miliardi dovrebbero contribuire [illegible] creazione di nuovi impieghi stabili, invocati [illegible] [illegible] Mitterrand che [illegible] Bérégovoy per arginare i 3 milioni di senza lavoro. Volano della ripresa, le aziende medio-piccole. Sempre che le banche concedano ai propri clienti di godere dei benefici del loro minori costi.

Enrico Benedetto

[illegible]

Previsioni deludenti sulla ripresa '92 (+2,2%) ma gli imprenditori afroamericani battono la recessione

L'Ocse vede nero, i neri vedono rosa

ROMA

POTENZA della storia. Ora le parti si invertono: i bianchi vedono nero e i neri vedono rosa. A tingere di pessimismo il quadro internazionale è l'Ocse, l'organizzazione che raggruppa i maggiori Paesi industriali. Fonti qualificate Ocse, anticipando le previsioni semestrali che verranno rese note nelle prossime settimane, hanno spiegato ieri che la ripresa «non avverrà» nel 1992, ma solo nel '93, perché il cosidetto «turning point», cioè l'inizio della curva ascendente, «verrà ritardato di tre o quattro mesi» rispetto alle previsioni che lo situavano nella seconda metà di quest'anno. La crescita '92 nei 24 Paesi più industrializzati [illegible]spetterà [illegible] la tabella di marcia: sarà, come previsto già in dicembre, pari al 2,2 per cen[illegible] Il segretario generale dell'Ocse Jean-Claude Paye, preannunciando che a suo avviso i [illegible] [illegible] prospettano «modifiche spettacolari [illegible] politiche macroeconomiche», ha confermato che «i segni premonitori della ripresa si confermano e si moltiplicano, ma non [illegible] [illegible] in particolare un balzo paragonabile a quello degli Anni Ottanta».

Nessuna illusione quindi, per qualche mese [illegible] dovrà tirare ancora la cinghia. Che poi, più o meno, è lo stesso messaggio che traspare dalle statistiche dei grandi bilanci societari, che in queste settimane compaiono sui settimanali americani, a conferma che se il '91 è stato un anno di lacrime e sangue, per il '92 c'è ben poco da essere allegri.

E mentre il rapporto 1991 sulle 500 maggiori imprese Usa pubblicato da «Fortune», più che un consuntivo d'affari sembrava un bollettino di guerra, il quadro dipinto da [illegible] enterprise» (imprenditoria nera, la più importante rivista economica afroamericana) nella sua lista delle 100 maggiori aziende controllate da imprenditori di colore è sorprendentemente positivo. [illegible] la recessione il fatturato complessivo [illegible] «super 100» di [illegible] enterprise» è cresciuto del 10,4% a 7,2 miliardi di dollari. [illegible] 1973, quando la classifica [illegible] compilata per la prima volta, il fatturato totale era di soli 473 milioni di dollari.

L'ex presidente Nixon

E l'anno scorso, mentre la maggioranza delle imprese Usa tagliava i posti di lavoro, l'impiego nelle imprese nere è salito del 3,9%.

Se vent'anni fa la maggioranza delle imprese classificate era costruita da piccole aziende che operavano all'interno della comunità «nera», adesso ai primi posti ci sono imprese che hanno una dimensione internazionale. «La classifica mostra che gli imprenditori neri hanno raggiunto un grado di sofisticazione tale da superare anche gli ostacoli della recessione» ha affermato l'editore della rivista Earl G. Graves.

Le aziende citate dal mensile restano però una ristretta «minoranza felice» tra i businessman di colore: nonostante i neri rappresentino il 12 per cento della popolazione, nel 1987 solo l'uno per cento dei soldi spesi dai consumatori americani sono finiti a imprese [illegible] loro controllate. «La [illegible] parte delle aziende afroamericane [illegible] [illegible] dimensioni ridotte e la recessione le ha colpite duramente», afferma Reginald Lewis, presidente [illegible] Tlc Beatrice, la società di prodotti alimentari che guida la classifica con un fatturato di 1,6 miliardi di dollari. «Ottenere finanziamenti per iniziare l'attività è molto difficile per i neri», aggiunge il rapporto della commissione governativa per lo sviluppo economico [illegible] minoran[illegible] razziali.

Due decadi fa Richard Nixon aveva lanciato un programma speciale di aiuti federali agli imprenditori neri. Reagan e Bush hanno però tagliato i fondi a questi programmi. [illegible] vogliamo aiutare le nostre comunità bisogna tornare alle politiche di Nixon», afferma Graves. E dopo le rivolte di Los Angeles, ha osservato il «Washington Post», è essenziale «risolvere il problema dello scarso numero di imprenditori neri e della scarsità di fondi investiti nello sviluppo delle comunità [illegible] colore».

[c. r.]

Gamberale possibilista: presto il canone scenderà e daremo nuovi servizi

Telefonini, la Sip lancia i saldi

Pace coi privati per esportare meglio

VENEZIA
DAL [illegible] INVIATO

Arrivano i saldi. I telefonini giù sono. «Stiamo pensando alla revisione delle tariffe per i portatili; non escludiamo [illegible] possibile, ulteriore riduzione del canone» [illegible] Vito Gamberale, amministratore delegato della Sip.

L'azienda evidentemente non è ancora sazia [illegible] strepitoso boom dei cellulari. Vuole conquistare altri abbonati allettandoli con gli sconti. Ma li seduce anche offrendo nuovi servizi come la segreteria telefonica centralizzata e allargando il funzionamento a cinquanta zone turistiche per consentire l'uso del portatile in vacanza.

Telefonini, cosa non si fa per loro! Anche al convegno di Vene[illegible] del centro ricerche Reseau sulle telecomunicazioni del 2000 la Sip ha dimostrato tutta la sua premura nel curare un [illegible] molto redditizio. Farà l'impossibile per restare l'unico gestore italiano dei telefonini, servizio che vorrebbero svolgere gruppi [illegible] Fiat, Berlusconi, Olivetti.

Ma c'è una novità: Gamberale invita i privati a [illegible] alla concorrenza in campo nazionale [illegible] cambio di un accordo per andare insieme all'estero. «Abbandoniamo provincialismi [illegible] guerre [illegible] paese» sollecita l'amministra[illegible] delegato Sip. E incalza: «Possiamo unirci per trovare sbocchi sul mercato dove il mercato c'è. Abbiamo gli strumenti per [illegible] petere in Europa».

Altrimenti si arrabbiano: i [illegible]nager della Sip respingono [illegible] liberalizzazione dei telefonini, temendo di perdere parte dei ricchi affari di oggi. E chiedono di essere indennizzati [illegible] [illegible] prezzo [illegible] arrivasse la fine del monopolio. [illegible] Sip si [illegible] forte [illegible] una stima della banca d'affari Morgan Stanley secondo [illegible] la sua attività per i portatili vale 6 mila miliardi. Il risarcimento dovrebbe essere adeguato a questa cifra.

Per il momento, comunque, [illegible] Sip si è buttata anima e corpo per soddisfare i fans [illegible] telefonini, a [illegible] dall'annunciata riduzione delle tariffe. «Il nostro obiettivo - spiega Gamberale - è gestire [illegible] prezzi sempre più competitivi, anche [illegible] quelli attuali sono i più bassi d'Europa». La Sip si dice pronta a fare la sua parte per abbassare canone e scatti delle telefonate [illegible] chiede anche la riduzione delle [illegible] che pesa[illegible] sulla bolletta: «Purtroppo siamo l'unico Paese con balzelli khomeinisti. Le imposte [illegible] sono [illegible] volute [illegible] troppo frettolosi consiglieri ministeriali e penalizzano il servizio».

Anche Paolo Benzoni, amministratore delegato Italcable, ha confermato che intende ridurre le tariffe delle telefonate intercontinentali. Ma secondo Benzoni «bisogna rivedere il sistema di mutualità», cioè l'entità del contributo che l'Italcable gira alla Sip per l'uso della [illegible] nazionale.

La Sip sta poi studiando per i telefonini una campagna promozionale [illegible] i nuovi abbonati: al momento dell'allacciamento ci sarebbero agevolazioni per i [illegible]vi servizi. Da fine [illegible] luglio oltre alla segreteria centralizzata (che registra le chiamate in [illegible] se l'apparecchio è spento), vengono attivati il trasferimento di chiamata, l'avviso di chiamata (che segnala una telefonata [illegible] arrivo durante [illegible] conversazione) [illegible] il collegamento a tre.

Sono novità tecnologiche imposte da una concorrenza aspra. Ma [illegible] sempre corretta, lamenta Salvatore Randi, amministratore delegato Italtel. Randi rinfaccia [illegible] comportamento «ambiguo e spartitorio» ai big europei Alcatel [illegible] Siemens [illegible] agli americani Ibm e Motorola: «La lobby delle grandi multinazionali che operano nel continente impedisce di f[illegible] la libera concorrenza sbarrando la strada agli altri produttori come l'Italtel e il suo alleato americano At&t».

Ma la stessa Cee n[illegible] farebbe [illegible] dovere. Randi accusa l'Etsi, l'organismo europeo per la definizione degli [illegible]dard delle telecomunicazioni, di attuare «una politica contraria alle direttive comunitarie di apertura dei mercati favorendo l'oligopolio». Il giudizio è severo: «L'Etsi [illegible] una [illegible] e propria confraternita che [illegible] dalla parte di solo tre [illegible] quattro multinazionali».

Roberto Ippolito

[illegible]

Ciarra vende e regala azioni

ROMA. L'assemblea degli azionisti delle Acque [illegible] Terme di Bognanco ha approvato il bilancio 1991 che registra un utile netto di 452,8 milioni destinato [illegible] riserva straordinaria, fatto salvo l'accantonamento alla riserva legale. L'amministratore delegato Giuseppe Ciarrapico ha confermato che più gruppi internazionali hanno avanzato proposte di acquisto di alcune partecipazioni azionarie nel settore delle acque minerali, «che tali proposte sono al vaglio dei competenti organi societari [illegible] che dell'esito di questi verrà data tempestiva informazione agli azionisti e [illegible] terzi, secon[illegible] norme e regolamenti vigenti». Ciarrapico ha riferito inoltre che considerato il positivo risultato di bilancio è stato programmato un [illegible] di capitale sociale gratuito [illegible] 3,5 miliardi circa, da prelevare dal fondo sovrapprezzo azioni. [Radiocor]

Vito Gamberale

La Cgil vuol diffidare il ministro Remo Gaspari dal «violare gli accordi»

Il Tesoro blocca la contingenza

Pininfarina: da giugno tratteremo sui salari

ROMA. La Confindustria è disponibile «ad [illegible] confronto [illegible] tutto campo sulla scala mobile, [illegible] pregiudizi, a partire [illegible] primo giugno». Lo afferma [illegible] presidente Pininfarina, replicando a chi negli ultimi giorni chiedeva con insistenza se l'organizzazione degli industriali, oltre a non pagare lo scatto di maggio, non volesse [illegible] trattare.

L'accordo del 10 dicembre, però, non si tocca. [illegible] questo vale anche per il governo, che ieri ha assunto una posizione definitiva su uno degli aspetti più controversi: il ministro del Tesoro Carli [illegible] dato disposizione a [illegible] le amministrazioni pubbliche perché [illegible] si proceda «ad alcun aggiornamento dell'indennità integrativa speciale (cioè l'indennità [illegible] contingenza dei pubblici dipendenti) per il semestre 1° novembre '91 - 30 aprile '92». Il telegramma «circolare» inviato dal Tesoro, in risposta «ai quesiti posti da diverse amministrazioni pubbliche in ordine alla corresponsione, [illegible] le retribuzioni del [illegible] di maggio 1992, della variazione dell'indennità integrativa speciale» afferma precisamente che «in attesa della definizione della questione scala mobile in sede di trattative tra governo e sindacati prevista dal protocollo del 10 dicembre '91» non si pagherà il punto di maggio.

Durissima la reazione della Cgil al telex di Carli. «Abbiamo dato mandato al [illegible] ufficio legale - [illegible] spiegato il coordinatore per il pubblico impiego Francesco [illegible] - di preparare una lettera che verrà inviata [illegible] ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari per rivendicare il diritto al pagamento dello scatto di contingenza di maggio e per diffidarlo [illegible] comportamenti della pubblica amministrazione che violino questo diritto dei pubblici dipendenti».

Confermando in pieno l'intesa del 10 giugno, Pininfarina ha dunque respinto la richiesta dei sindacati [illegible] avviare immediatamente il negoziato sul costo del lavoro, invece che alla data prevista del 1° giugno. Questo significa, secondo l'interpretazione della Confindustria, che la scala mobile si è fermata e [illegible] produce nuovi scatti: aprire la trattativa il 1° giugno vuol dire discutere di scala mobile con il meccanismo non più funzionante, superato.

La Confapi, invece, si è detta pronta ad aprire anche subito il tavolo negoziale sul [illegible] [illegible] lavoro e la struttura della contrattazione. Intanto, si allarga il fronte delle aziende metalmeccaniche di medie dimensioni che firmano accordi per il pagamento dello scatto [illegible] maggio, pari a circa [illegible] mila lire, a titolo di anticipazione conguagliabile in [illegible]guito al risultato del confronto tra le parti sociali. [g. c. f.]

Il manager dell'Alitalia apre le ostilità

Guerra aperta nei cieli tra Europa e Stati Uniti

Giovanni Bisignani: regole del gioco uguali per tutti sul mercato globale

ROMA. Sta per scoppiare una guerra [illegible] tra Europa e Stati Uniti che potrebbe portare al blocco dei voli. Le «ostilità» le ha aperte l'amministratore delegato dell'Alitalia, Giovanni Bisignani, nella [illegible] veste di presidente dell'Aea, l'associazione che riunisce 22 compagnie europee (comunitarie e non). «Noi europei [illegible] possiamo più sopportare l'invasione delle compagnie statunitensi in Europa. [illegible] gli Stati Uniti riaprono il loro mercato interno anche alle compagnie europee [illegible] accordi bilanciati, o la guerra commerciale che è appena iniziata tra Usa e Francia assumerà respiro più ampio». Le regole del gioco, insomma, devono essere uguali per tutti, ha detto senza mezzi termini Bisignani, parlando in casa del «nemico», davanti a studenti, professori [illegible] notabili della Saint Louis University, [illegible] più importante degli Stati Uniti per gli studi nel settore del trasporto aereo, e che lo ha insignito della [illegible] più alta onorificenza. Bisignani ha [illegible] in guardia gli americani, avvertendoli che se non [illegible] raggiunti accordi bilanciati «non ci saranno vincitori, ma solo una sconfitta generale con conseguenze drammatiche».

L'industria europea, che sta attraversando [illegible] delicata fase di liberalizzazione, sembra decisa ad affilare le armi per passare [illegible] [illegible]. Dal 1987 [illegible] 1991, i principali vettori Usa - ha ricordato Bisignani nella sua relazione - hanno aumentato [illegible] nu[illegible] [illegible] [illegible]li europei serviti del 43% (e dell'62% se ci si limita ai soli aeroporti principali: Amsterdam, Francoforte, Londra, Parigi [illegible] Roma), potendo contare su un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti europ[illegible] dato il maggior numero di diritti di traffico [illegible] loro concessi dagli accordi bilaterali. Si è verificato un graduale processo [illegible] sostituzio[illegible] sulle [illegible] internazionali di Pan Am [illegible] Twa con compagnie più aggressive - American, Delta e United - che utilizzano [illegible] pieno tutti i diritti [illegible] traffico ereditati [illegible] compagnie più deboli che [illegible] ne hanno approfittato a [illegible] tempo: ristrutturazione delle rotte, politiche tariffarie più economiche e riproduzione anche in Europa del [illegible] già ampiamente collaudato negli States del sistema «hub e spokes»: la realizzazione, cioè, di una rete di punti di raccolta del traffico [illegible] grandi aeroporti da dove i passeggeri proseguono con [illegible] più piccoli, sempre della stessa compagnia, verso destinazioni periferiche.

Sotto [illegible]a anche [illegible] capitolo 11 della legge che regola le società per azioni negli [illegible]. E' una norma, che consente alle compagnie aeree statunitensi in difficoltà la sospensione dei pagamenti degli interessi sul debito e dei canoni leasing «e questo comporta una distorsione nelle tariffe [illegible] più sopportabile», ha criticato Bisignani.

La dichiarazione di guerra del presidente dell'Aea [illegible] [illegible] basata anche su un'attenta, [illegible] spesso spietata, analisi della fase attuale [illegible] trasporto ae[illegible] [illegible] bilancio della deregulation, la liberalizzazione del [illegible] avviato nell'ottobre del '78 dall'Amministra[illegible] Carter, presenta più ombre che luci. Bisignani le ha messe in evidenza: negli ultimi due esercizi l'industria americana del trasporto aereo ha perso circa 7 miliardi di dollari, qualcosa come oltre [illegible] mila miliardi di lire. E dopo un primo momento di vantaggio per i cittadini che pagavano tariffe inferiori, l'attuale situazione di oligopolio (per i numerosi fallimenti di compagnie sacrificate dall'acce[illegible] competizione) sta facendo lievitare nuovamente le tariffe [illegible] statunitensi. Meglio quindi non ripetere gli stessi errori. Un monito, quello di Bisignani, rivolto all'industria europea, non [illegible] lanciare critiche manco tanto larvate alle scelte statunitensi. In Europa, quindi, deregulation sì, ma [illegible] giudizio, anche perché «in Europa, al [illegible]trario di quanto è avvenuto [illegible] gli Usa, il parametro sicurezza sarà sempre al primo posto».

[illegible] Campana

Aprile risveglia il mercato (+15,5%), [illegible] l'Italia in Europa è un caso particolare

L'auto corre, Fiat cambia marcia

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat Auto

Il made in Italy recupera quota e si assesta al 45,5%
Boom dei modelli «verdi», interesse per i nuovi prodotti

TORINO. Sulle ali della prima[illegible] il mercato italiano dell'auto vola e la Fiat Auto migliora le proprie posizioni. In aprile, secondo i dati Anfia e Unrae, sono [illegible] consegnate 244.860 vetture [illegible] le 212.495 [illegible] corrispondente mese dello scorso anno con un aumento del 15,23%. E [illegible] prendiamo in esame il primo quadrimestre, il totale [illegible] somma a 943.765 unità. Nel '91 erano state 903.999. L'incremento è del 4,40%.

Cifre da record. Il periodo gennaio-aprile diventa il miglior quadrimestre iniz[illegible] mai regi[illegible] in Italia (il precedente - 933.821 consegne - risale al 1990, anno che segnò il primato delle vendite). E l'aprile '92 è il più ricco di tutti i tempi (220.163 unità nel '90) oltre a offrire il secondo miglior risultato assoluto (nel marzo '90 si toccò quota 246.199).

Un boom che [illegible] con l'andamento del [illegible] [illegible]peo (non ci sono ancora dati precisi, ma si accenna a un calo della domanda del 2%). Secondo l'Anfia [illegible] l'Unrae, esso dipende da varie cause suscettibili di cambiamenti e, quindi, deve [illegible]sere valutato con una certa cautela. Le ragioni, sostanzialmente, [illegible] le seguenti: l'elevata anzianità del parco circolante (età media circa 14 anni), [illegible] genera un'elevata richiesta di [illegible] [illegible] sostituzione; la spinta determinata dal lancio di nuovi modelli [illegible] [illegible] politiche commerciali molto aggressive, con incentivi [illegible] campagne promozionali; la probabile anticipazione negli acquisti provocata dai problemi ecologici (targhe alterne), tant'è vero che le vetture verdi hanno raggiunto percentuali impensabili (si parla del 70%); il più ampio spazio dedicato ai motori dai mass media già [illegible] fase di pre-apertura del Salone di Torino.

La situazione, dicono gli esperti, potrebbe diventare meno favorevole nel secondo [illegible]stre, anche per la persistenza di un difficile clima economico e per le perplessità sul piano politico. Le previsioni per l'intero '92 rimangono le [illegible]: un mercato di circa 2.300.000 auto, un valore medio considerando gli ultimi quattro anni.

In questo quadro aprile segnala un miglioramento [illegible] made in Italy rispetto [illegible] mesi precedenti. L'industria nazionale ha venduto 111.516 vetture (45,54%) e quella estera 133.344 (54,46%). Nel cumulato 417.309 (44,22%) e 526.456 (55,78%). E se nel confronto con il '91 i dati [illegible] ancora negativi per [illegible] Case italiane in termini di quota di [illegible] (47,42% e 47,66%), le consegne [illegible] invece in [illegible]to. Nell'aprile dell'anno scorso furono 100.772. L'incremento risulta quindi del 10,66%.

Per la Fiat Auto si conferma il trend positivo degli ultimi mesi (febbraio 43,4%, marzo 44,3%). E, in particolare, sempre in aprile, la marca Fiat (81.180 vetture contro 68.987) ha compiuto un balzo in [illegible] +17% (quasi due punti in più rispetto alla crescita del mercato) e una quota del 33,15% (32,47% [illegible] '91). Un risultato che premia la campagna di rottamazione legata agli acquisti della Uno e della Panda (due milioni a chi ne comprava una, restituendo la sua) e che [illegible] l'influsso dell'«effetto Cinquecento». Nello scorso mese [illegible] sono state consegnate [illegible] (in totale le city car distribuite ai clienti sono state finora 15 [illegible] mentre gli ordini sono 40 mila). A ciò si aggiunga che in Europa il made in Italy presenta un andamento stabile.

I modelli più venduti in Italia sono le Fiat Uno, Panda (di nuovo seconda) e Ford Fiesta. Tra le Case [illegible] spiccano i [illegible] risultati di Bmw, Volkswagen, Saab, Opel e Audi.

Michele Fenu

IL MERCATO ITALIANO DA [illegible] A APRILE

	[illegible]	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	TOTALE
1991	240.610	215.536	235.364	221.495	903.999
1992	234.745	[illegible]	[illegible]	244.860	943.765
VAR %	-2,44	+4,06	+1,64	+15,23	+4,40

CONFRONTO 1991/19992 DELLE IMMATRICOLAZIONI

Smentita

«Niente fusione Renault-Volvo»

PARIGI. Un portavoce della Renault ha smentito le notizie, riportate [illegible] televisione svedese e da Le Monde, secondo cui la [illegible] automobilistica francese starebbe progettando [illegible] fusione delle proprie attività auto [illegible] [illegible]mion con quelle [illegible] Volvo: «E' vero che la Renault è interessata ad approfondire l'alleanza [illegible] la Volvo, ma non è stato finora deciso nulla a proposito [illegible] [illegible] fusione delle attività auto e camion».

In effetti il presidente della Renault, Raymond Levy, ha detto in diverse occasioni negli ultimi due anni che i due gruppi, dopo aver scambiato partecipazioni di minoranza, stanno studiando tutte le possibili forme di collaborazione, senza escludere in futuro anche una fusione. [Agi]

[illegible]

Vetture nuove boom del 34%

BONN. Balzano del 34% le immatricolazioni di nuove auto in Germania nel mese di marzo rispetto a febbraio, sulla scia di fattori stagionali. Contemporaneamente, nell'anno che termi[illegible] ad aprile, le vendite di auto sono cresciute, in Gran Bretagna, del 9,1%, segnando il primo aumento annuale in 29 mesi.

In Germania sono stati i fattori stagionali collegati all'ini[illegible] della primavera, secondo l'ufficio federale dei motoveicoli, a spingere le vendite di auto. I dati di marzo [illegible] stati pubblicati con notevole ritardo a [illegible] degli scioperi. Le [illegible] registrazioni di automobili nel territorio dei due ex stati tedeschi sono passate [illegible] 425.922 unità in [illegible] dalle 316.802 di febbraio.

Dopo il disco verde della Commissione agli aiuti per investimenti al Sud

[illegible] si [illegible] con Brittan

«La Cee ci dà ragione, i dettagli li chiariremo»

MILANO. La Snia è soddisfatta - e non lo nasconde - all'indomani del «disco verde» dato da Bruxelles agli aiuti italiani concessi [illegible] gruppo per le iniziative nel Mezzogiorno.

L'investimento totale del programma, realizzabile in sei-sette anni e localizzato nel Sud, come è noto, ammonta [illegible] 1628 miliardi di lire e il relativo programma [illegible] aiuti previsto dalla legislazione italiana [illegible] pari a 581 miliardi suddivisi in quattro capitoli [illegible] sp[illegible]. La Commissione Cee ne ha appro[illegible]ti tre, per complessivi 460 miliardi, dei quattro all'esa[illegible].

Per quanto riguarda quest'ultimo (121 miliardi [illegible] lire) l'inglese Leon Brittan ha sollecitato un supplemento d'inchiesta. In sostanza la Commissione Cee ha aperto la prevista procedura «tecnica» per accertare se i futuri incentivi statali alla Snia relativi alla produzione di fibre sintetiche nel Mezzogiorno creino, o meno, una «turbativa» alla libera [illegible] nel settore, in ambito comunitario.

Leon Brittan capo dell'antitrust comunitario

Nessun «blocco» quindi, da parte della Commissione che si è limitata a rilevare l'esigenza di approfondire gli elementi di giudizio per arrivare alla decisione finale.

Secondo [illegible] Snia anche gli aiuti alle fibre sintetiche devo[illegible] essere considerati «pienamente compatibili» con le norme della Cee sulla concorrenza, «tenuto conto della prevista riduzione delle proprie [illegible]pacità produttive in questo settore».

Proprio basandosi su queste considerazioni la società è tranquilla. «Attendiamo fiduciosi - dicono fonti autorevoli [illegible] gruppo - approfondimenti della Commissione, alla quale la Snia fornirà, secondo la prassi, tutte le informazioni necessarie a dimostrare la validità e [illegible] compatibilità dell'aiuto in questione». Il «via libera» anche per gli ultimi 121 miliardi è quindi solo questio[illegible] di tempo. [fr. bu.]

FLASH

L'Unicem vara un «buy [illegible]

L'Unicem, società del gruppo Agnelli, vara [illegible] «buy back». La proposta di acquisto di 600.000 azioni proprie ordinarie, ad un corrispettivo minimo per azione di 1000 lire e massimo di 22.500 lire, sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti.

[illegible]la [illegible] buco [illegible] 541,5 miliardi

Buco di 541,5 miliardi nel bilancio della Scotti finanziaria, la società recentemente passata dalla finanziaria svizzera Sasea a un gruppo immobiliare francese vicino al Crédit Lyonnais. La perdita è prevalentemente causata degli «accantonamenti prudenziali» effettuati a fronte dei crediti [illegible] il gruppo Sasea.

[illegible] e [illegible] [illegible] vertici Iite

Bilanci in utile e [illegible] nomine ai vertici Saritel [illegible] Iite, società della Seat-Stet. La Saritel, con 76,6 miliardi di ricavi, ha avuto un utile netto di 1,1 miliardi. Per quanto riguarda la Iite, il bilancio '91 vede ricavi per 225 miliardi, con [illegible] utile netto di [illegible] milioni. Angelo Ascheri e Francesco Ricci Bitti sono stati nominati presidente [illegible] amministratore delegato.

La Olympia and York vende pezzi d'impero

Alla ricerca di [illegible] via d'uscita [illegible] crisi che [illegible] attanaglia, la Olympia and York ha deciso di sbarazzarsi di un altro pezzo del suo impero. Il colosso canadese ha annunciato che ven[illegible] la sua partecipazione [illegible] 63,6% nella Home Oil Company of Calgary per [illegible]2 milioni di dollari. L'Olympia sta trattando con i creditori un piano di ristrutturazione per 12 miliardi di dollari del suo debito.

Tra i soci Finarte spunta [illegible]

Per la Finarte Casa d'Aste (gruppo Finarte) ci sono «segnali di ripresa in questa prima parte dell'anno». A dichiararlo, nel [illegible] dell'assemblea che ha approvato il bilancio '91, è stato il presidente Francesco Micheli. Tra gli azionisti risulta presente (con il 2,2%) anche Eugenio Cefis.

PIQUET FERITO A INDIANAPOLIS

INDIANAPOLIS. Nelson Piquet (foto) ha riportato gravi ferite ai piedi in [illegible] incidente durante le prove della 500 miglia di Indianapolis. L'auto del brasiliano è finita contro le recinzioni. Per Piquet [illegible] il [illegible] incidente da quando [illegible] cominciate le libere della [illegible] che si disputerà il [illegible] maggio.

BAYERN-JUVE L'8 AGOSTO

MONACO. Il Bayern Monaco ospiterà la Juventus in amichevole l'8 agosto, nel quadro degli accordi presi a loro tempo per il trasferimento di Kohler (foto) [illegible] Reuter. La squadra tedesca, prima di questo impegno, giocherà due volte in Italia: il [illegible] agosto con la Roma ed il 5 agosto [illegible] Firenze.

OGGI IN TV

10,30	**Mountain bike.** Coppa del mondo	Retre
11,00	**Motocross.** Da [illegible] di Ravenna, Supermarecross	[illegible]
11,30	**Tennistavolo.** Cuneo, 3ª prova [illegible] ital.	Raitre
12,15	Campo base, il mondo dell'avventura con [illegible]	Tele+2
[illegible]	**Tennis.** Torneo Atp di Amburgo, diretta quarti finale	[illegible]
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,15	**Tennis.** [illegible] Roma, Internazionali d'Italia femm.	Tele+2
17,00	**Calcio.** Barcellona-Burgos	Tele+2
17,30	**Basket.** Andiamo a canestro	Raidue
18,05	**Ippica.** Da Torino, corsa Tris; Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol Intern	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	**Vela.** Speciale Coppa [illegible]	Tele+2
19,30	Studio sport, tg [illegible]	[illegible] 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Tennis.** Torneo Amburgo, rep.	Tele+2
24,00	**Vela.** Spec. Coppa America, rep.	Tele+2
0,30	**Tennis.** Intern. d'Italia femm.	[illegible]
0,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible]
1,00	**Calcio.** Camp. olandese, rep.	Tele+2

Coppa Italia: nell'incontro di andata della finale un sofferto successo della Juventus al «Delle Alpi»

Baggio, primo colpo al Parma

Gol su rigore poi difesa in 10 (Di Canio ko)

TORINO. La Juventus ha vinto, su rigore di Roberto Baggio, il primo round [illegible] Coppa Italia ma ha perso Paolo Di Canio, [illegible] migliore [illegible] campo, per un infortunio che gli impedirà di giocare giovedì nel ritorno al «Tardini». Al Parma l'onore delle armi: la squadra di Nevio Scala ha lasciato a testa alta [illegible] Delle Alpi e, tra [illegible] settimana, renderà dura la vita ai bianconeri.

[illegible] in campionato, il Parma aveva messo in crisi la Juventus nel primo quarto d'ora [illegible] il suo pressing asfissiante [illegible] [illegible] condotta spregiudicata. La vivacità di Melli, schierato sin dall'inizio e animato dalla voglia di conquistare la Signora, [illegible] sopratutto le incursioni di Grun, creavano problemi alla retroguardia bianconera.

Dopo [illegible] rigore invocato [illegible] Grun per un mani, anzi un gomito, chiaramente involontario di Carrera, il belga di testa impegnava Peruzzi. Sulla respinta del portiere, ancora Grun incornava toccando il braccio [illegible] Marocchi e Peruzzi gli negava il gol (8'). Il Parma non mollava la presa e con Benarrivo, lanciato da Melli, si avvicinava a Peruzzi: il tiro del terzino [illegible] debole [illegible] [illegible]. [illegible] ribaltare la situazione ci pensa[illegible] Di Canio e, [illegible] [illegible] paio di azioni strepitose [illegible] la collaborazione di Baggio, faceva la differenza. L'ex laziale, che qualcuno ritiene l'erede di Causio, ha inventato [illegible] bel passaggio per Baggio che ha scaricato in porta un insidiosissimo destro ad effetto, ma Ballotta [illegible] è salvato in angolo con un gran balzo.

[illegible] l'azione più importante, Di Canio l'ha creata al 23', scattando sulla destra, liberandosi di un avversario, scambiando con Galia e scavalcando, con un pallonetto, Benarrivo [illegible] lo ha agganciato in piena area: Lo Bello (impeccabile [illegible] passo d'addio) ha decretato il rigore che Baggio ha trasformato [illegible] freddezza, portandosi, con quattro gol, [illegible] comando della classifica cannonieri [illegible] Coppa Italia, in compagnia di Melli. [illegible] Parma ha reagito. Benarrivo per un soffio beffava Carrera e Peruzzi. Ma era ancora Grun, prima con [illegible] bomba da oltre 30 metri alta sopra la traversa e poi [illegible] un violento sinistro che filtrava tra Melli e Julio Cesar, a costringere Peruzzi ad un difficile intervento.

Mentre il Parma sfruttava [illegible] meglio le fasce laterali, la Juventus non era altrettanto [illegible] perché Marocchi, sulla sinistra, appariva [illegible] serata-no e Reuter e Conte, sul versante opposto, erano imprecisi nei cross. Anche Schillaci, sempre generosissimo, [illegible] approssimativo nelle rifiniture e i contropiede non venivano finalizzati. E i duemila tifosi parmigiani intonavano cori anti-Schillaci. [illegible] finire del primo tempo, Melli si buscava l'unica [illegible]zio[illegible] per aver «cercato» la gamba di Julio Cesar [illegible] quindi il calcio di rigore.

Più disinibita la Juventus nella ripresa. I soliti Di Canio e Baggio gli ispiratori delle offensive. [illegible] 52' [illegible] fuga sulla sinistra di Di Canio produceva un grosso brivido per Ballotta: cross dal fondo, retropassaggio [illegible] Schillaci al volo per Marocchi anticipato prima del tiro.

Con il Parma sbilanciato, la Juventus [illegible] il raddoppio [illegible] rimessa e anche Julio Cesar si catapultava in avanti. [illegible] gigante brasiliano era protagonista di un caparbio spunto nell'area del Parma ma, al momento di servire Di Canio, bene appostato sotto rete, gli mancavano la forza [illegible] la lucidità e sballava [illegible] passaggio-gol (57'). Poco dopo De Agostini dava il cambio a Conte. E Trapattoni, vedendo che [illegible] Parma intensificava il ritmo, al 63' decideva di togliere anche Schillaci (che usciva scuotendo la testa in segno [illegible] disapprovazione) e di aggiungere un centrocampista [illegible] più, Corini.

I timori di Trapattoni erano fondatissimi: su combinazione con Melli, Osio falliva clamorosamente l'occasione dell'1-1 deviando di piatto destro, [illegible] Peruzzi fuori causa, di pochi centimetri a lato. Dopo la fortuna, ecco [illegible] jella: Di Canio, in un [illegible] trasto con Brolin, riportava una brutta distorsione [illegible] ginocchio destro e usciva in barella. La Juventus in dieci per una ventina di minuti amministrava con le unghie [illegible] con i denti il preziosissimo successo. L'unico pericolo [illegible] creavano i tifosi delle opposte fazioni con un lancio di razzi. Fortunatamente finito senza incidenti seri.

Bruno Bernardi

JUVENTUS	1
PERUZZI	7
LUPPI	6,5
MAROCCHI	5,5
CONTE	5,5
(58' DE AGOSTINI)	6
CARRERA	6
JULIO CESAR	6,5
GALIA	6,5
REUTER	6,5
SCHILLACI	5,5
(63' CORINI)	sv
R. BAGGIO	6,5
DI CANIO	7,5
All.: TRAPATTONI	6,5

PARMA	0
BALLOTTA	6,5
BENARRIVO	6
DI CHIARA	6,5
MINOTTI	6,5
APOLLONI	5,5
GRUN	7
MELLI	6
(84' AGOSTINI)	[illegible]
ZORATTO	5,5
(68' CATANESE)	sv
OSIO	6
CUOGHI	6
BROLIN	5
All.: SCALA	6

Arbitro: LO BELLO 7

Rete: 23' R. Baggio (rigore). **Ammoniti:** 45' Melli, 73' Julio Cesar. **Spettatori:** paganti 47.872, incasso 1[illegible].

Sopra, il fallo da rigore su Di Canio; a fianco Baggio: giovedì [illegible] [illegible] a Parma

«Per Vialli aspettate Wembley»

Agnelli non nega più, ma rimanda l'annuncio

TORINO. Sembra proprio fatto, per Vialli alla Juventus. Dopo [illegible] frase che sembrava quasi [illegible] smentita, detta domenica scorsa [illegible] ieri [illegible] Giovanni Agnelli ha implicitamente fatto [illegible] che non ci sono dubbi sul più grosso colpo del calcio [illegible] '92. «Se vi togliamo la suspense - ha dichiarato rivolto ai cronisti - è finito [illegible] per voi, [illegible] sapreste più che cosa scrivere. Diciamo quindi che lasciamo tutto in sospeso fino [illegible] dopo Wembley». Altri segnali rafforzano la convinzione che l'accordo sia fatto. E' di ieri, ad esempio, l'annuncio che Bertarelli è stato acquistato dall'Ancona [illegible] la società bianconera lo girerebbe alla Sampdoria proprio nell'operazione Vialli. Sempre ieri [illegible] Genova Boskov si è espresso in modo sibillino: «Siamo tutti a disposizione della società, anche Vialli». Altro particolare significativo: [illegible] lungo colloquio tra il tecnico ed il giocatore al termine dell'allenamento a Bogliasco, in mezzo al [illegible] di gioco e lontano da orecchie indiscrete. Vialli appariva [illegible] Boskov preoccupato. «Abbiamo soltanto parlato del Barcellona» ha spiegato il tecnico. Pare che Vialli, invece, abbia rimproverato l'allenatore per aver rilasciato a un quotidiano fiorentino dichiarazioni esplicite sul futuro ormai bianconero [illegible] campione. Insomma, [illegible] Vialli non va che il tecnico anticipi il [illegible] sofferto sì, quasi [illegible] ripetizione del caso Baggio.

E torniamo [illegible] Juve-Parma. Trapattoni ammette: «Se il Parma [illegible] pareggiato non ci sarebbe stato nulla da dire. Dopo un buon primo tempo ci [illegible] messo [illegible] difficoltà. La Coppa Italia [illegible] ancora tutta [illegible] vincere». Scala afferma: «Noi il pareggio, a quanto mi risulta l'avevamo [illegible] tenuto. Il colpo [illegible] testa di Grun ha oltrepassato la linea bianca, secondo i cameramen tv dietro la porta di Peruzzi». E il numero uno bianconero: «Beh, in effetti quella palla l'ho agguantata [illegible] dentro». Una mezza ammissione dopo i complimenti del Trap: «Grazie [illegible] Peruzzi siamo arrivati alla finale, grazie ad altri [illegible] due interventi stasera siamo in vantaggio sul Parma». Melli duro: [illegible] gol [illegible] dato, un rigore non concesso, [illegible] [illegible] tiro finito sul braccio, ecco la differenza tra la Juve e il Parma». Lo Bello? «I rigori si contestano sempre, per me è [illegible] l'ultima partita, uguale alle altre, nessuna emozione anche [illegible] il calcio mi ha dato [illegible] e spero [illegible] rimanere all'interno di questo mondo».

Melli e Julio Cesar salteranno il ritorno. Scala: «L'ho detto a Lo Bello. Non ci ha dato il rigore, almeno poteva [illegible] ammonirmi Melli». Trapattoni: «Julio ci sarà, non era diffidato». Di nuovo [illegible] un giallo dei cartellini. Il brasiliano era stato ammonito con il Milan, alla Juve se ne [illegible] dimenticati? Di Canio invece rischia [illegible] saltare tutte le ultime partite della stagione. Distorsione al ginocchio destro. Meno grave di quanto si temesse subito, [illegible] dice il dottor Bergamo «aspettiamo gli esami clinici prima di esprimere una prognosi».

Franco Badolato

SPORTINERIA

Alla Massese i calciatori hanno saltato [illegible] allenamento, scioperando per ritardato pagamento dei premi. Poi c'è [illegible] l'accordo, ma in ogni caso finalmente nel mondo del pallone uno sciopero minacciato è stato attuato. Campana può dire che c'è stato addirittura sciopero di Massa.

Tra immagini simboliche [illegible] carriera di Villeneuve. A destra, il canadese blocca il plotone a Zeltweg; [illegible] a sinistra, il primo giorno con Ferrari; a destra, si classifica terzo a Montreal con l'alettone piegato che gli impedisce di vedere la pista

Le gesta del piccolo pilota della Ferrari sono ancora vive
Patrese: sempre al limite
A Capelli sembra James Dean

Alesi ricorda Villeneuve, il cavaliere del rischio morto dieci anni fa in Belgio

«In camera mia ho il suo poster»

«Le imprese di Gilles mi hanno convinto [illegible] correre»

Dieci anni fa, sabato [illegible] maggio 1982, [illegible] circuito di Zolder, durante le qualificazioni del G.P. [illegible] Belgio, moriva Gilles Villeneuve. Un incidente terribile. La Ferrari numero 27 viaggiava s[illegible] filo dei [illegible]0 km/h: dopo aver tamponato la [illegible] del tedesco Jochen Mass, era schizzata in aria, rimbalzando poi più [illegible]lte in pista.

Una tragedia senza testimoni, in una parte del circuito lontana dai box. Solo una telecamera [illegible] colto gli ultimi momenti dell'incidente e mostrato il corpo del canadese, simile a un po[illegible] fantoccio, volare come una girandola e finire [illegible] [illegible] re[illegible] a lato della pista. Erano le 13,52. La morte del pilota veniva ufficialmente annunciata alle 21,12 all'ospedale di Lovanio.

Villeneuve era stato ingaggiato dalla scuderia di Maranello nel 1977. Enzo Ferrari, che aveva [illegible] confessato di amarlo come un figlio, lo aveva voluto [illegible] squadra - a sorpresa - pescando fra mille pretendenti [illegible] pilota allora semisconosciuto. In pochissimo tempo Gilles era diventato [illegible] simbolo dell'ardimento, il cavaliere [illegible] paura, l'erede di Tazio Nuvolari. In Formula 1 aveva vinto solo [illegible] gare, ma sempre, nel bene [illegible] nel male, [illegible] recitato il ruolo del protagonista. Lo spettacolo era il suo me[illegible], correre per vincere la sua felicità.

Come tutti i fuoriclasse, Villeneuve aveva suscitato sentimenti forti: odio o passione. Qualcuno [illegible] il suo modo di guidare, molti lo adoravano. Lui macinava le vetture, tirando sempre al limiti: cambi, motori, trasmissioni, ruote si sbriciolavano. E quanti incidenti. Uno subito, nell'ottobre '77, in Giappone: un volo tra la folla (le reti di protezione erano inadeguate), tre morti. Fu subito chiamato «Villeneuve l'aviatore». Poi tan[illegible] avventure rocambolesche, [illegible] o [illegible]ti [illegible] in modo incredibile, partenze che lasciavano con il fiato sospeso. E quel duello [illegible] ruota a ruota con Arnoux in Francia?

Un pilota scatenato e un [illegible] schivo, legato alla [illegible] e ai due figli. Per arrivare alla [illegible] [illegible] Maranello aveva detto di esser nato nel 1952. In realtà, aveva visto la luce [illegible] Chambly, nel Quebec, il 18 gennaio 1950. Ave[illegible] paura [illegible] [illegible] considerato troppo vecchio e di essere scar[illegible] da Enzo Ferrari.

Le imprese del piccolo canadese [illegible] ancora vive nel mondo dei grandi premi. Lo ricorda[illegible] quelli che [illegible] stati suoi [illegible]pagni di gara e chi invece lo vide solo in tv. Dice Riccardo Patrese, il veterano della F1: [illegible] è rimasto impresso il rapporto intenso di Gilles con la macchina. Per lui tutto ciò che [illegible] un motore [illegible] qualcosa di speciale. La monoposto, ma anche i camion, l'offshore e l'elicottero. Portava ogni mezzo al limite, senza risparmio, senza pensare forse ai rischi che correva».

Per Ivan Capelli, allora al debutto in F3, Villeneuve era [illegible] idolo. Spiega: «Chi poteva non [illegible] [illegible] tifoso? Guidava una Ferrari e lo faceva in modo mirabile, esaltando la folla. Tutti noi lo ammiravamo [illegible] anche un po' lo invidiavamo. Indimenticabile. In [illegible] certo [illegible] lo potrei paragonare [illegible] James Dean, di cui ho solo sentito parlare e che ho visto in vecchi film. [illegible]gerato».

Jean Alesi, all'epoca in cui Villeneuve si avventava con la sua rossa per le piste, era [illegible] ragaz[illegible] «Gilles. E' facile spiegare perché era il pilota più [illegible] A quei tempi non ero ancora inna[illegible] della F1 e la Ferrari era un sogno remoto. Seguivo i rally e il motocross. Guardavo i grandi premi solo per lui. Che fegato. Quando era in corsa tutto diventava imprevedibile, [illegible] partenza all'arrivo. Ti dava scariche [illegible] emozioni».

«In fondo - aggiunge -, ho [illegible] debito con Gilles. E' stato grazie alle sue imprese che ho cominciato a interessarmi davvero della pista e ad appassionarmi. A casa, [illegible] Avignone, in camera mia c'è ancora una gigantografia attaccata alla parete. E' di lui, Gilles Villeneuve, il pilota dell'impossibile. Non mi piacciono i paragoni, ma forse devo ammettere che in certe situazioni mi ispiro proprio a quel campione senza limiti».

Conclude Michele Alboreto: «Concepiva la competizione [illegible] al massimo livello [illegible] dava tutto se stesso. Credo che [illegible] a questo momento [illegible] ci sia più [illegible] uno come lui».

Cristiano Chiavegato

PERSONAGGIO

L'ADDIO DI UN ARBITRO SCOMODO

Il direttore di gara salernitano mercoledì a Lisbona ha chiuso la carriera

D'Elia, cartellino rosso al calcio

«Perché mi han tolto il Mondiale»
«Lanese amico delle persone giuste»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Gioie. Frustrazioni. Polemiche. Impennate d'orgoglio. Da mercoledì sera, Pietro D'Elia un ex arbitro. Monaco-Werder Brema è stata l'ultima partita. In carriera dal 1965, in A dal 1977, internazionale dal 1981, ha «chiuso» a anni. Sposato, tre figli, democristiano di ferro, vive a Salerno e lavora nel settore assicurativo e finanziario. Tempo di bilanci: «Potevo avere di più, molto di più. Ma per ragioni misteriose ho avuto di meno, molto di Cominciamo bene. «Non ho fatto i Mondiali gli Europei. Nel '90, il Milan mi ha "tolto" la finale della Coppa dei Campioni. E nel '91, l'ha fregata l'Uefa. E sa perché? Perché, bloccato a Fiumicino da uno sciopero, avevo perso una coincidenza ed arrivato solo il giorno della partita a Simferopoli, in capo al mondo, per Urss-Jugoslavia (Europeo under 21 finale, ritorno). Ed avevo avvisato chi di dovere».

Ma c'è anche la storia di un conto telefonico pagato Malines in occasione di una partita Coppa.

Sciocchezze. Chi mi fece la gentilezza - il Malines, appunto - venne pure eliminato.

Lanese, secondo D'Elia: un ordine d'arrivo che lei non ha mai accettato.

Anche perché lo per lo meno singolare. Tutto nasce nel 1988, anno di Seul. Di solito, chi va alle Olimpiadi viene poi escluso da Mondiali ed Europei: e questo per un principio, non scritto ma sacro, di alternanza. Ecco allora che io, Longhi e Lo Bello rifiutiamo. Lanese, invece, accetta e va. Diventa amico delle persone giuste. Morale: nel '90 fa i Mondiali Agnolin, nel '91 la finale di Coppa Campioni a Bari, fra un mese andrà agli Europei.

Dove vuole arrivare?

Semplicemente a questo: passi che Lanese abbia riscosso più di D'Elia, ma che abbia avuto più di un Lo Bello (Concetto), di un Michelotti, di un Casarin lo trova mostruoso.

hanno inciso i vostri rapporti con Matarrese.

Il presidente è un andreottiano, io sono un demitiano. Faccia lei. Lanese? Boh.

Provi a definirsi.

Uno che ha sempre viaggiato da solo. il sospetto che in Italia non te lo perdonino.

Le fonti di ispirazione?

Lo Bello (Concetto) per il gesto; Agnolin per l'incomparabile atletismo. Michelotti per l'irruenza. Casarin per il savoir faire. Klein, israeliano, per la furbizia.

stato ricusato?

Solo una volta, Pontello, dopo Fiorentina-Samp.

E sospeso?

Un mese, per un'intervista «contro» Campanati (il nostro delegato nella commissione arbitrale dell'Uefa, ndr).

Il caso più scabroso?

Juve-Milan del '78. Pronti-via e Tardelli zompa sulle caviglie di Rivera. Mo' che faccio?, mi chiedo. Fischio, mi prendo Tardelli sotto braccio e intanto decido. Ammonito. Ancora oggi mi rimproverano di espulso. Bravi: l'avessi fatto, sai che macello.

Dava lei o del tu?

Del lei. Ricordo un siparietto gustoso con Hansi Muller. Era appena arrivato, cercò un rigore con una capriola da circo. Amico del sole, gli dissi, e lei sarebbe un tedesco?

Una giornata di squalifica in 5 campionati: Michel Platini deve questo record.

Come no. Accadde a Verona. Nel rientrare negli spogliatoi, mi affiancò e mi disse: con lei perdiamo sempre. E no, caro francesino, questa me la segno.

C'è un giocatore che le è rimasto nel cuore?

Gaetano Scirea. Un gentiluomo. E non solo perché parlava a bassa voce.

È vero che gli arbitri italiani sono i migliori del mondo?

Verissimo.

Moviola uguale tortura?

Per i giovani, forse sì. Per me, no. spesso. Me ne sono sempre allegramente fregato.

La rivoluzione di Casarin.

Non sarà un'operazione facile. Come designatore, Paolo è meno politico di Gussoni. Ma è partito tardi. Corre il rischio, adesso che lasciamo io e Lo Bello (Rosario), di ritrovarsi a metà del guado senza veterani.

Un nome sul quale scommettere.

Cesari. Anche se lo aspetto al varco delle partitissime.

A noi sembra che il nuovo regolamento raddoppiato il lavoro dell'arbitro, e a lei?

Anche a me.

Forse per questo che e Uefa adorano i trentenni.

Sarà. Ma è solo a 40 anni che un arbitro raggiunge la maturità.

I giocatori ideali?

Gli inglesi. Non barano mai.

Progetti per il futuro?

Restare nell'ambiente arbitrale. Offrire le mie esperienze. E, sul piano politico, il Parlamento europeo.

Rimpianti, rimorsi?

Mercoledì sera, dopo la partita, Johansson e Aigner mi hanno bravo e dato una medaglia d'oro. Ci siamo guardati negli occhi. Rimpianti, rimorsi? Forse loro. Non certo io.

Roberto Beccantini

E' stato il solo ad aver fermato per squalifica Platini (a Verona)

Pietro D'Elia, 46 anni, ha chiuso con la finale di Coppa Coppe una carriera iniziata nel

Il dopo Bastia

Solo Tapie ha voluto la finale

PARIGI. Il Bastia si è ritirato Coppa di Francia. La tragedia di martedì allo Furiani che ha provocato undici vittime (secondo la prefettura dell'Alta Corsica, ma il numero potrebbe essere più alto) e centinaia di feriti gravi per il crollo di una tribuna aggiuntiva all' minuto della semifinale Bastia-Marsiglia, ha lasciato il segno calcio francese ma non in Bernard Tapie, il patron dell'Olympique di Marsiglia, quale si è imposto federazione francese che in segno di lutto aveva cancellato la finale della Coppa stessa.

il Monaco, vincitore dell'altra semifinale, e l'Olympique Marsiglia avrebbe dovuto svolgersi martedì prossimo 12 maggio, nello stadio parigino del Parco dei Principi, chevole di solidarietà con incasso, diritti pubblicitari e televisivi devoluti alle famiglie colpite dalla sciagura. Tapie si è opposto e la federazione ha ceduto: la partita si svolgerà come finale (senza cerimonie ufficiali) con la stessa destinazione dell'incasso.

Non rimarrà un vuoto, quindi, nell'albo d'oro della Coppa di Francia. Avrebbe ricordato sempre la tragedia dello stadio Furiani. La decisione della federazione francese, che ha aperto una inchiesta, sarebbe stata un monito per tutti gli organizzatori di manifestazioni sportive. Tapie non ha capito il senso della scelta. [r. s.]

NAPOLI

E Ferlaino aspetta il ritorno di Diego

Zola pronto a fare i dispetti al Milan

NAPOLI. «Voglio battere il Milan e rovinargli la festa», ha detto Zola. In questa frase Gianfranco c'è la grande attesa che il Napoli sta vivendo. Quattro motivi tengono desto l'interesse: conquistare il punto che manca per centrare la Uefa, superare il Milan sinora imbattuto in campionato, vendicare il 5-0 subito all'andata, prendersi il grande sfizio ritardare il passaggio delle consegne tricolori dalla Sampdoria al Milan.

Napoli e Milan sono negli ultimi anni le due squadre che maggiormente hanno illuminato la scena del campionato italiano. I rapporti tra i due club, notoriamente, non sono dei migliori. A Napoli non hanno dimenticato il 1° maggio 1988 quando il San Paolo applaudì il sorpasso dei lanciatissimi rossoneri. Scudetto al Milan, un cocktail di malignità sul conto di alcuni azzurri. Ci fu un'epurazione che portò lontani dal Napoli Garella, Bruscolotti, Ferrario, Giordano e Bagni. A Milano, invece, perdono occasione di ricordare quando il Napoli, l'8 aprile 1990, vinse a tavolino la partita a Bergamo e si avviò ad aggiudicarsi il secondo scudetto ai danni dei milanisti.

«Ci dobbiamo togliere q sfizio, il Milan va rimandato a casa senza punti», recitano gli azzurri. Come si può notare, i motivi che rendono interessante Napoli-Milan, sono indubbiamente validi eppure potrebb il tutto esaurito a Fuorigrotta. Ancora invenduti circa settemila biglietti. grande pubblico, nonostante l'attuale terzo posto in classifica, nonostante il buon torneo disputato dalla squadra di Ranieri, ha abbandonato il Napoli da tempo. Pauroso il calo degli abbonati: 25.216 rispetto ai 42.929 della stagione 90-91. La descalation preoccupa non poco Ferlaino che non può oltretutto godere dell'appoggio di colossi della finanza. Difficile, di conseguenza, programmare il futuro quando il bilancio societario è in rosso.

Napoli e Milan nelle prossima stagione si riaffacceranno in Europa. Per il momento con prospettive completamente di Berlusconi ha già acquistato Papin, De Napoli, Savicevic, Eranio, forse Lentini, tutti elementi che andranno a rinforzare l'organigramma a disposizione di Capello. E Ferlaino? Deve fare i conti con il portafogli e con Maradona. Annunciati gli accordi con Thern, Stoichkov e Sforza, risaputo l'interessamento per Fonseca. Niente di concluso, però. Per ora il Napoli ha centrato solo il «colpo» conferma Ranieri. Il presidente ha bruciato la Roma e l'Inter. Almeno per un'altra stagione il tecnico siederà sulla panchina partenopea. E poi? Ranieri, che è stimato e seguito con interesse anche in casa bianconera in vista di una futura al Trap, ritarderebbe così di un anno il suo passaggio alla Roma. Per Ferlaino il primo piccolo problema: varare ora una squadra che nel campionato '93-94 dovrebbe esser guidata da un altro allenatore. il caso Maradona che bolle in pentola, la questione Ranieri passa quasi inosservata. E poi non è detto che Ranieri non possa essere convinto che al Napoli si sta bene. Certo non sarà impresa facile convincerlo: quali garanzie, ovvero rinforzi, gli saranno fornite?

Al momento, molto e quasi tutto è legato al sì di Maradona. I tifosi azzurri stravedono per il ritorno di Diego, legato al Napoli da contratto fino a giugno '93. Ritengono che solo si possa controbattere lo strapotere Milan-Juve. Al là delle reali capacità di recupero del fuoriclasse, bisognerà fare i conti con la sua volontà. Spesso ha ripetuto di non voler far ritorno a Napoli. Ma Ferlaino aspetta e spera. Il presidente sa che il sì di Diego varrebbe almeno miliardi in abbonamenti.

Vittorio Raio

Zola domenica contro il Milan

Genoa e Ajax traguardi decisivi della stagione granata: il tecnico esalta il nuovo spirito della squadra

Mondonico all'ultima salita della corsa

Scifo e Vazquez, amicizia da gestire

TORINO. I momenti decisivi, che per tutta la stagione granata hanno viaggiato assieme all'emergenza (infortuni, squalifiche), sono agli sgoccioli. Il Torino conta di risolvere il penultimo domani: vittoria sul Genoa assicurerebbe la presenza nella Coppa Uefa '92-93. «Il domani assicurato e l'oggi ancora da giocare ad Amsterdam. Meglio non si potrebbe chiedere», sottolinea Mondonico. L'ultimo momento-choc sarà quello di mercoledì prossimo. Torino sempre sotto pressione, l'Ajax, chiusa la stagione, dosa le forze con allenamenti leggeri e lunedì si chiuderà nel ritiro di Nordwijk.

Mondonico non ha tempo per il relax. «Siamo sempre competitivi anche quando ci danno per morti. Questo è il Toro. Sempre un traguardo per volta. Ora l'obbiettivo è battere il Genoa. Ancora una volta avremo bisogno della nostra gente, al Delle Alpi. Lo scorso anno si disse che andammo in Europa approfittando della stagione-no di Juve e Milan. Adesso hanno frenato altri... Ma noi siamo ancora al posto giusto».

«Siamo qui - prosegue - a parlare tranquillamente delle fatiche che ci aspettano. Non vincere la Coppa diventerebbe una delusione. Anche questo d'animo è bellissimo, offre una misura nuova del Toro, che guarda a più traguardi. Il derby, ad esempio, trattato non più come il traguardo dell'anno ma come una partita importantissima e basta. Il granata è colore di tante battaglie, non di due gare per stagione».

Mondonico sa di restare a lungo su questa barricata. «La riconferma per due anni è arrivata quando il finale di stagione era tutto da giocare. soddisfatto perché questa è la scelta che conta. L'assunzione può essere una carta giocata al buio, per simpatie, per valutazioni di quanto hai fatto altrove. prolungarti il contratto, quando ti hanno pesato da vicino, è altro . Io ero già entrato nel Toro da giocatore, ma ora sono più che mai granata».

E' un esame di coscienza, di vita, alla fine di una stagione che non è stata sempre in discesa per il tecnico. «La giornata più dura e più bella? Quella della vittoria a Cremona, di quello striscione tifoso con su scritto "Emiliano ti amiamo". Si, credo fosse più o avessimo perso mi avrebbero sostituito. Sento vicini, e molto, tutti i tifosi. E dire che io sono tipo da salamelecchi».

Il tecnico affronta così le ultime curve (in salita) della corsa granata. «Leggo che il capitale giocatori del Toro è stimato sui 130 miliardi. Credo di aver dato un contributo a questa valutazione che i ragazzi meritano. Annoni, Venturin, Fusi e altri erano all'inizio della stagione lo zoccolo duro della squadra. Adesso sono tutti nella stessa situazione. fatto anche la voce grossa, ma ora lo spogliatoio è splendido».

Arrivano però voci di mercato e ipotesi valutazioni che potrebbero offendere. Scifo, e soprattutto Vazquez, possibili esclusi (uno dei due) dalla finale bis con l'Ajax per sacrificare un centrocampista a favore delle tre punte. Martin Vazquez, in merito a questa situazione, ha detto soprattutto due cose importanti. Primo: «Sono molto soddisfatto di questi due anni in granata. In questa stagione ho cambiato spesso posizioni e compiti, perché un allenatore ha pieni diritti di decidere secondo necessità e a misura dell'avversario. Chiedo solo che le valutazioni tengano conto del mio piccolo o grande disagio a causa delle variazioni dei ruoli. Tutto qui. Nessun problema. Sono in salute ed è quanto conta, il resto è fatto di umori. Smettiamola di parlare che non hanno senso. Certo che ci terrei a giocare ad Amsterdam, ma prima voglio battere il Genoa».

Anche il tifo granata tira le somme. Ha già fatto le sue scelte. Annoni, Fusi, Policano, Venturin, anche Mussi e Bruno, gli uomini che danno tutto in campo. Cravero la continuità. Sposati l'impegno e i gol di Casagrande. Intanto la Maratona dietro al cuore fa scelte tecniche: Scifo, ma sceglie Martin Vazquez. Sulla bilancia posti il palleggio orizzontale e i lanci verticali, prescindendo dalle percentuali di errore. Lentini? Apprezzatissimo, con paura di perderlo.

Scifo e Martin Vazquez entrano anche nel bilancio personale di Mondonico: «E' una coppia da gestire con attenzione, per qualità e abitudini, ma è certo che sono due grandi giocatori, molto legati fra loro tanto che vivono nella stessa stanza fra trasferte e ritiri. In campo semmai si dividono le qualità, le caratteristiche. Questo Toro esalta anche perché ti pensare».

Bruno Perucca

Mondonico, in granata dal '90 e contratto per altri due anni

Aguilera

In panchina contro il Toro?

Bisogna cercarla nel dopo-Cremona la rottura tra Aguilera e il presidente del Genoa Spinelli. Questo in città tutti lo sanno. Che cosa ha detto però veramente quel mercoledì Spinelli ad Aguilera, dentro lo spogliatoio, presenti tutti i suoi? «Che nel Genoa - confessa Pato - lui non mi voleva più. Ma può una frase fuori posto giustificare una decisione così drastica? «Noi uruguaiani siamo fatti così. Al cervello anteponiamo il cuore...». A fargli cambiare idea non sono bastate le 62 mila firme raccolte dai tifosi genoani. I ragazzi della Fossa gliel'hanno consegnate al termine; lui le ha messe nel portabagagli della macchina e ha promesso di conservarle tra i suoi ricordi più cari. «E' una grande testimonianza d'affetto. Credetemi, non volevo andare via. Sono stato messo nelle condizioni di farlo».

Ma mentre i suoi tifosi raccoglievano le firme, lui aveva già messo l'autografo su un contratto che non era quello che gli proponeva il Genoa. Questo è almeno quanto sostiene Spinelli e quello che ha cercato di appurare un'inchiesta della Federcalcio: «Non è vero, ci sono i regolamenti che me lo impediscono. Io faccio solo una questione di principio e per questo corro il rischio di restare disoccupato».

aspettava le cifre ri- deluso. poteva farle - Spinelli -, sarebbe passato dalla parte del torto». E, allora, i numeri li dà Spinelli: «Gli ho offerto un miliardo netto a campionato, lui me ne ha chiesti dieci lordi...».

E, per ironia del destino, Aguilera dovrebbe giocare la sua prima partita da ex genoano proprio contro il Torino, vale a dire quella che sarà la sua squadra il prossimo anno. E c'è, allora, il rischio che Bagnoli non lo utilizzi. Aguilera, però, questa eventualità non la prende in considerazione: «Sono del Genoa fino al 30 giugno e il Toro voglio giocare. Anche perché, non dimentichiamolo, io sono un tifoso rossoblù». [g. a.]

Ivic sarà il nuovo tecnico del Genoa, dopo il no di Bianchi e Mazzone

Baiano all'Inter per 11 miliardi

Roma e Napoli stessi obiettivi: Pari e Fonseca

MILANO. Il Genoa ha scelto il nuovo allenatore. Si jugoslavo Tomislav Ivic, vecchia conoscenza degli sportivi italiani aver allenato tempo fa l'Avellino ed essere stato in predicato andare l'estate alla Juve se Trapattoni non fosse andato a Torino. Attualmente Ivic è disoccupato dopo licenziato dall'Olympique Marsiglia. Il presidente genoano Spinelli l'ha convocato a Genova per concludere dopo che sono cadute le candidature di Bianchi (che non riesce a svincolarsi dalla Roma) e Mazzone, che avrebbe deciso di restare a Cagliari.

L'Inter intanto ha praticamente concluso l'ingaggio di Ciccio Baiano. L'accordo è stato completato da Pellegrini con l'adesione del giocatore foggiano. Che ha dovuto prima annullare una promessa al Milan che sarebbe diventata effettiva l'anno prossimo. Il bomber del Foggia è stato valutato 11 miliardi, ma dalla detratti la cessione del libero Montanari e il prestito dell'attaccante Delvecchio. Baiano, che sottoscriverà un accordo quadriennale, percepirà per i primi due anni 800 milioni e 900 per gli altri due. Adesso Pellegrini continua la trattativa con il Foggia per avere anche il centrocampista Shalimov, nella speranza che il collega Casillo abbassi un po' la sua richiesta di 20 miliardi. Nel caso non si riuscisse a trovare l'intesa, l'Inter potrebbe ripiegare sul centrocampista genoano Bortolazzi, già opzionato.

Intanto Roma e Napoli dando la caccia al procuratore di Fonseca, Casal, per assicurarsi l'attaccante cagliaritano. Per l'uruguaiano, Ferlaino ha offerto 11 miliardi più l'attaccante Padovano e il prestito di Altomare o in alternativa il granata Bresciani, giocatore che piace molto all'allenatore sardo. Roma Napoli sono in concorrenza anche per il sampdoriano Pari, mentre è certo che Ferlaino ha ottenuto dal Milan il mediano Carbone, attualmente in prestito al Bari. La società rossonera ieri ha definito con il Marsiglia, che ha spedito a Milano il dirigente Bernes, il prestito per un anno dell'altro «barese» Boban. Restano così cinque gli stranieri milanisti della prossima stagione: i olandesi, lo jugoslavo Savicevic e il francese Papin.

Da parte l'Atalanta cercando un nuovo tecnico, dopo la conferma ufficiale del «di- Giorgi. Raja, già in parola col Verona, è saltato e le trattative con Zeman si sono subito interrotte per divergenze economiche. Adesso l'attenzione è su Bigon e Lippi, è escluso l'ingaggio di un giovane emergente.

Nino Sormani

Basket: trascinati da uno strepitoso Del Negro i trevigiani vincono a Pesaro

La Benetton vede lo scudetto

La Scavolini va in crisi dopo aver dominato il 1° tempo
I veneti guidano 2-1: domani possono chiudere la sfida

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Valter Scavolini, furibondo presidente pesarese, racconterà e lungo [illegible]ello scippo subito, dopo essersi duramente lamentato con Vitolo, capo degli arbitri, per le [illegible]ime decisioni di Facchini. I tifosi marchigiani incolperanno, oltre ai direttori [illegible] gara, [illegible] sciagurato finale [illegible] Daye (prima [illegible] uscito dal campo [illegible] la palla, poi ha gettato in [illegible] [illegible] Kukoc la sfera dell'ultima speranza) e imbastiranno processi sulla tensione [illegible]i tra il cerbiatto nero [illegible] Bucci che, [illegible] avvio di ripresa, l'ha richiamato in panca e duramente rimproverato.

Ma il successo allo sprint della Benetton (98-97), che [illegible] conduce 2-1 nella finale-scudetto e domani può chiudere il conto in casa, ha un'altra spiegazione: Vinnie Del Negro.

Finché si è giocato a basket, la Scavolini ha dominato. Nel primo tempo Pesaro alzava i ritmi a piacimento e azzannava in difesa, toglieva spazi, fiato e idee a una Benetton che singhiozzava, andava a canestro solo con sforzi tremendi [illegible] non trovava neppure il modo [illegible] dar palla [illegible] Kukoc, cui il diretto difensore (Gracis, poi Grattoni) concedeva [illegible]timetri in abbondanza. E Del Negro riusciva [illegible] [illegible] a farsi perdonare, con una decina di punti, errori e forzature iniziali. Pareva che il mastino Workman, ancora [illegible] volta anima dei pesaresi, dovesse vincere [illegible] [illegible] basse anche questa sfida.

Poteva, doveva [illegible] un massacro, 15 punti (48-33) al 16', ma un paio di azioni che non giravano nel verso giusto (contropiede sbagliato da Costa, grande stoppata di Mian su Grattoni impegnato in una schiacciata) facevano capire che il conto era tutt'altro che chiuso. E lo confermava l'oriundo, appena riprendeva il match: 59-46 per Pesaro, poi Vinnie decideva di cambiare sport, di giocare come faceva un tempo nei campi [illegible] cemento all'aperto, a Springfield, uno contro tutti. V[illegible] la palla, chiedeva spazio, e sfidava tutti [illegible] andargliela a prendere, [illegible] fermarlo. In 4' segnava 9 punti [illegible] fila, poi serviva due [illegible]sisi e con un secco 13-0 la Benetton impattava, riapriva la gara.

Magari Kukoc, estromesso dal gioco, [illegible] si divertiva, [illegible] si divertiva ancor meno Bucci che vedeva la sua difesa squagliarsi, perdere gli automatismi degli aiuti e finiva per prendersela con Daye, colpevole di cadere nella provocazione di Del Negro e di cercare pure lui l'a-solo, senza risultati.

Ormai, per la Scavolini, il danno era fatto: la squadra-orologio di Bucci, già tentennante in un Costa dolorante alla gamba sinistra, si era inceppata. Buttava l'anima [illegible] campo Grattoni, confermando l'importanza dei gregari in questa finale, [illegible] Pesaro tornava avanti. Ma era lotta a coltello, senza quei meccanismi che avevano portato la Scavolini a impattare [illegible] lotta sotto i tabelloni, [illegible] Rusconi (11 rimbalzi) [illegible] Vianini (9) prendevano il sopravvento regalando più opzioni allo scatenato Del Negro (tre soli errori su 17 tiri nella ripresa).

Sempre Vinnie a caricarsi di ogni responsabilità, suo il canestro che a 1'40" dalla fine portava la Benetton [illegible] un punto (97-95) prima di uscire per un quinto fallo evitabile. Ma Gracis sbagliava dalla lunetta, e a 14" dalla sirena lo imitava Rusconi.

Sembrava [illegible] condanna [illegible] Treviso, ma Kukoc reclamava la [illegible] fetta [illegible] gloria e «accompagnava» con astuzia Daye fuori campo. Fallo? Gli arbitri dicevano di [illegible] e assegnavano palla ai veneti. Ancora Kukoc, fallo e [illegible] ragno di Spalato non sbagliava (9 [illegible] 10 [illegible] lunetta): sorpasso con 5" da giocare ma Daye buttava via la palla, proprio tra le mani del croato che consumava [illegible] [illegible] vendetta. «Non [illegible] [illegible] Nba, [illegible] dici tu - sembrava sottintendere il beffardo sorriso di Kukoc che guardava Daye stringendo l'ultima palla -, ma per lo scudetto posso bastare». Soprattutto se nella sua squadra gioca un certo Del Negro.

Guido Ercole

[illegible] 97-98 [illegible]

Errori decisivi di Daye

Scavolini-Benetton 97-98
Scavolini Pesaro: Workman 24 (tiro 8/10 - [illegible] 7,5), Gracis 10 (3/9 - 6,5), Magnifico 10 (4/11 - 6), Boni 5 (2/3 - 6,5), Daye 26 (8/14 - 7), Calbini (ng), Zampolini (- 5), Costa 8 (4/7 - 5), Grattoni 14 (4/9 - 7), Cognolato ne; all. Bucci 5,5. *Benetton Treviso:* Mian 5 (2/4 - 6), Mayer 3 (1/1 - 6), Iacopini 10 (4/10 - 6), Kukoc 20 (5/14 - 6,5), Pellacani 8 (3/3 - 6,5), Vianini 9 (4/5 - 7), Del Negro 37 (16/22 - 8,5), Rusconi 6 (3/5 - 7), Morrone [illegible] Colladon [illegible] all. Skansi [illegible].
Arbitri: Pallonetto (7) e Facchini (5,5).
[illegible]: primo tempo 56-46 per la Scavolini; usciti per 5 falli: Vianini 37' e Del Negro 38'. Tiri liberi: Scavolini 26/35, Benetton 15/18; rimbalzi Scavolini 26, B[illegible]
Situazione: Benetton-Scavolini 2-1; quarta gara domani a Treviso alle 17,45.

L'italo-americano Vinnie Del Negro (37 punti) ha deciso la terza finale scudetto

SPORT **FLASH**

Calcio, per il Liverpool amichevole pro Bastia

LONDRA. Il Liverpool ha offerto alla federazione calcistica francese la propria disponibilità a disputare una gara amichevole [illegible] incasso [illegible] favore delle famiglie delle vittime del recente disastro allo stadio Furiani di Bastia. Come si ricorderà la società inglese fu coinvolta, in passato, sia nella tragedia belga dell'Heysel che in quella dello stadio bruciato a Sheffield.

Inter, Brehme libero contro la Cremonese

MILANO. Brehme giocare nell'insolito ruolo di libero domenica [illegible] la Cremonese. Suarez dovrà infatti sostituire lo squalificato Battistini con D. Baggio terzino sinistro. In ballottaggio [illegible] posto di vice Matthaeus tra Desideri e Pizzi.

Finale di Coppa Coppe 3 milioni davanti alla tv

MILANO. Il calcio in tv piace sempre anche quando non sono [illegible] scena direttamente delle formazioni italiane. Lo conferma la diretta da Lisbona della finale di Coppa delle Coppe tra il Monaco e il Werder Brema che ha ottenuto [illegible] ascolto medio di 3.382.000 con share del 6,11%.

I milanisti Evani e Galli operati [illegible] a [illegible]

MILANO. Ieri a Pavia so[illegible] operati i milanisti Evani e Filippo Galli, il pri[illegible] per aderenze al tendine di Achille sinistro [illegible] [illegible] stopper per l'asportazione [illegible] un neuroma al piede destro. Per entrambi cinque settimane di convalescenza.

Olimpiadi, [illegible] fiaccola in Spagna [illegible] 13 giugno

BARCELLONA. La fiaccola olimpica arriverà dalla Grecia il [illegible] giugno ad Empuries, sulla costa catalana a Nord di Barcellona. La fiamma sarà accesa ufficialmente il 5 giugno ad Olimpia, il 6 giugno arriverà a Corinto e quindi ad Atene dove sarà imbarcata per la Spagna.

Pallavolo, semifinali dell'Italian Open

AREZZO. Si disputano oggi nel palasport di Arezzo le semifinali dell'Italian Open di pallavolo, il torneo organizzato dalla Lega a completamento della stagione. Alle 18 si affronteranno Charro Padova [illegible] Popolare Sassari; alle 20,30 Carimonte Modena e Sisley Treviso. Domani (15,30) finale [illegible] il 1° posto.

Atletica, [illegible] in gara [illegible] Barcellona

ROMA. Maurizio Damilano e Piercarola Pagani saranno impegnati domenica a l'Hospitalet, alle porte di Barcellona. Due le gare in programma: [illegible] 20 km per gli uomini e una 6 km riservata alle donne.

Vuelta, 1° Abdou

A Dunkerque Cipollini [illegible] il bis

Lo sprinter italiano Mario Cipollini, che aveva già vinto la prima tappa della [illegible] francese, [illegible] fatto [illegible] bis ieri a Valenciennes nella terza frazione della «Quattro giorni di Dunkerque». Il toscano ha preceduto in volata il belga Capiot, che grazie al gioco degli abbuoni ha conquistato il primato in classifica spodestando il tedesco Ludwig. La corsa si conclude oggi.
Romandia. Vittoria italiana anche nella seconda tappa del Giro di Romandia. [illegible] traguardo [illegible] Delemont Gianluca Bortolami ha battuto allo sprint il connazionale Sciandri, conquistando la maglia verde di leader della corsa grazie agli abbuoni. Il ciclista milanese in classifica ha un solo secondo [illegible] vantaggio sul francese De Las Cuevas e cinque secondi sullo svizzero Dufaux.
Vuelta. In Spagna un altro velocista alla ribalta. L'uzbeko Abdoujaparov, che milita per i colori italiani della Carrera, ha dominato lo sprint dell'undicesima tappa a Pamplona, precedendo il tedesco Raab e l'olandese Van Poppel. Primo degli italiani Pagnin, quinto dietro lo spagnolo Gonzalez.

Per l'ex sovietico quella di ieri è stata la terza vittoria di tappa in questa edizione della corsa spagnola. Al comando della classifica resta lo spagnolo Jesus Montoya con 1'07" sullo svizzero Toni Rominger e 1'19" sul connazionale Cubino.
Friuli. Claudio Chiappucci dal canto suo, collauda le sue condizioni di forma (già apparse ottime domenica scorsa con la vittoria nel Giro dell'Appennino) partecipando oggi al Giro del Friuli, penultimo test nazionale in vista del Giro d'Italia. Il ciclista varesino (l'anno scorso terzo in Friuli), in assenza del campione del mondo Bugno impegnato in America e di Argentin, sarà il numero uno della [illegible] friulana, che vedrà comunque [illegible] i partenti anche altri nomi di [illegible] certo prestigio come Bontempi, Cassani e Allocchio. Partenza da Cordenons e dopo un tratto pianeggiante si affronterà la salita del Castello di Caneva, teatro, nell'ultima edizione, della fuga decisiva. Altre salite [illegible] Clauzetto e il monte Ragona. Arrivo [illegible] Udine dopo 205 chilometri, conclusione ad Udine dopo 205 chilometri su percorso abbastanza movimentato. L'anno scorso la gara friulana, che era valida per il titolo tricolore, [illegible] [illegible] vinta da Gianni Bugno.

TENNIS

Nel torneo di Amburgo il bolognese batte Pescosolido e lo svedese si sbarazza facilmente di Clavet

Sulla strada di Camporese ora c'è Edberg

A Roma prima sorpresa: negli ottavi eliminata la Capriati

Il torneo maschile di Amburgo ha due primattori [illegible] eccezione che oggi, purtroppo per il folto pubblico presente, saranno costretti [illegible] incontrarsi e... dirsi addio. Succede infatti che il tabellone metterà di fronte Omar Camporese, vincitore [illegible] giorni orsono [illegible] Ivan Lendl [illegible] ieri su Stefano Pescosolido, allo svedese Stefan Edberg il quale, sicuramente ha avuto finora un cammino [illegible] impegnativo (due giorni orsono ha eliminato Arrese e ieri [illegible] [illegible] secco 6-3, 6-1 si è liberato dello spagnolo Francisco Clavet).

L'accesso agli ottavi di finale ha visto un Omar Camporese più determinato in campo. Stefano Pescosolido, suo avversario di giornata, ha forse risentito più del previsto dei tre set sostenuti il giorno prima contro John McEnroe e non è mai sembrato in partita.

Tutto facile per Edberg: Clavet [illegible] opposto solo una pallida resistenza nel primo set e per lo svedese il passaggio del turno è risultato più agevole.

A quel punto il maltempo è diventato il protagonista del torneo: sui campi [illegible] fitta pioggia ha costretto gli organizzatori ha sospendere sei incontri che riprenderanno stamane. Tra gli azzurri, Furlan conduceva 6-4, 15-15, su Becker, mentre Caratti perdeva 6-3, 4-0, contro Novacek.

Nel [illegible] femminile di Roma, giunto agli ottavi di finale, è stata la giornata delle prime sorprese. Jennifer Capriati, [illegible] anni, testa di serie n. 3, sicuramente appesantita da alcuni stravizi culinari, (è [illegible] formidabile mangiatrice di spaghetti) è stata eliminata ieri (e il giorno prima ci [illegible] provato, [illegible] fortuna, la nostra Sandra Cecchini) dalla sudafricana Amanda Coetzer.

A Jennifer manca molto tennis nelle braccia [illegible] soprattutto nelle gambe. Ecco perché la Coetzer la [illegible] fuori in 1h 52' per 6-1, 3-6, 6-4. Amanda ha 20 anni e un fisico asciutto e [illegible]: [illegible] vede l'ora di andare alle Olimpiadi [illegible] sembra già pronta. Ieri per battere la Capriati, che invece comincia a dubitare [illegible] andare a Barcellona, le [illegible] stato sufficiente rincorrere tutte le palle che le ballavano davanti agli occhi, rimandarle oltre la rete dove, una volta sì e una no, Jennifer non riusciva [illegible] raggiungerle.

«Naturale che la Capriati attraversi un [illegible] di crisi. La vita delle professioniste oggi è veramente dura - [illegible] la Seles che ha regolato la statunitense Cunningam - anch'io due anni fa ho passato un periodo brutto ma [illegible] saprei che consigli dare a Jennifer, è una cosa da cui bisogna tirarsi fuori [illegible] soli». Nelle altre partite, la Reggi è stata eliminata dalla russa Zvereva. L'italiana soffriva per una allergia che le lascia spesso senza respiro. La Zvereva oggi incontrerà la Coetzer mentre la Seles giocherà contro la Meskhi, vincitrice sulla Fulco. La tedesca Huber, [illegible] sulla Zrubakova sarà opposta a Mary Joe Fernandez (un set all'argentina Gorrochategui), mentre nell'ul[illegible] quarto la francese Tauziat (facile sull'australiana McQuillen) sarà opposta alla Sabatini che ha battuto la Provis.

SELES FACILE, [illegible]

Questi i principali risultati dei tornei di Amburgo e Roma. Da segnalare che [illegible] Germania, causa la pioggia, sono stati [illegible]spesi tutti gli incontri dopo quelli di Camporese ed Edberg.
Amburgo (maschile) Camporese-Pescosolido 6-4, 6-4; Edberg-Clavet 6-3, 6-1.
Roma (femminile) Coetzer-Capriati 6-1, 3-6, 6-4; Seles-Cunningham 6-0, 6-1; Meskhi-Fulco 6-1, 6-2 ; Zvereva-Reggi 6-1, 6-2; Joe Fernandez-Gorrochategui 3-6, 6-2, 6-2; Huber-Zrubakova 6-1, 4-6, 6-1; Tauziat-McQuillan 6-2, 6-0; Sabatini-Provis 6-1, 6-2.

Omar Camporese

MOTOMONDIALE

Prime prove a Jerez

Honda [illegible] veloce [illegible] [illegible] è quella di Cadalora

JEREZ. «Il mio motore è meno veloce di quello delle Aprilia, e come [illegible] non bastasse hanno modificato la pista togliendo una chicane».

Luca Cadalora non ha perso l'occasione di lamentarsi, [illegible] nella sessione di test organizzata per provare le modifiche al circuito, le Honda [illegible] già al comando: il tedesco Bradl è stato il più veloce davanti al giovane Romboni ed allo stesso modenese.

Nella classe 500, [illegible] campione in carica Rainey ha fatto meglio di Doohan ed a conferma del lavoro svolto dal team Roberts anche il rientrante Kocinski [illegible] con i migliori.

Nella 125, infine, lo spagnolo Martinez è stato il più veloce, ma all'Aprilia non si disperano per l'assenza dalla gara di Gramigni, convalescente per i postumi dell'incidente stradale: Casanova e Cuppini seguono [illegible] vicino lo spagnolo.

[illegible]

Prove libere a Imola

Ferrari cambia il [illegible] [illegible]

IMOLA. Vola la Williams di Mansell [illegible] prove libere in vista del G.P. di San Marino. L'inglese ha percorso molti più km di quelli ne[illegible] per fare una gara, usando il motore Renault RS4, quello più spinto che verrà utilizzato solo nel caso i rivali si avvicinassero troppo. Mansell ha ottenuto, senza cercare prestazioni da qualificazione il miglior tempo di tutti i test sinora svolti su questa pista con 1'22"236. Molto vicino Senna [illegible] la McLaren, [illegible] 1'22"272, quindi in progresso.

Poi Alboreto (Footwork) 1'24"630, Lehto (Dallara) 1'25"425 e Alesi 1'25"482. Il pilota della Ferrari ha provato una vettura con il fondo piatto modificato in modo da far sparire l'incavo che si vedeva sulla F92A. Ma i risultati per il momento [illegible] sono stati interessanti. Capelli ha ancora collaudato il cambio trasversale. Oggi ultima giornata.

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Vinovo (Torino) con 18 partenti. Mt. 1400: 1. Lorenteggio (V. Bartalotta), 2. Perey (M. Gonnelli), 3. Native Warrior (A. Serrau), 4. C[illegible]le (C. Bertolini), 5. Baliman (P. S. Perlanti), [illegible] Kembla (E. Tasande), 7. Angelo Spelta (V. Panici), 8. Rodolfo (M. Tellini), 9. Quebec (C. Colombi), 10. Saint Aloma (G. Dettori), 11. Gutenberg (G. Forte), 12. Runaway (N. Mulas), 13. La Manzoniana (R. Opazo), 14. Almighty Law (M. Esposito), 15. Fabulisa (B. Cioni), 16. Alderney (E. Ferrari), 17. Toramena (L. Panici), 18. Guardingo (L. Mazzoni). Il pronostico è per Cromdale (4) che [illegible] su un buon piazzamento, in discendente a [illegible] Siro. E' inoltre soggetto ben tagliato alla distanza. Va anteposto, per il peso, a Rodolfo (8) che sembra in notevole forma (anche se sarebbe più a suo agio su distanza leggermente più lunga) ed a Saint Al[illegible] (10) che [illegible]rà in sella Dettori, oltre ad essere in un buon momento. A chi volesse sviluppare un sistema consigliamo Perey (2) per la qualità, Kembla (6) che si è piazzata nella tris di Pisa e Baliman (5) che ha vinto recentemente, ea vendarsi, [illegible] Vinovo.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 8 Maggio 1992 — 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Chiuso al traffico per il passante ferroviario

Intorno al corso De Nicola, chiuso da ieri al traffico, si sono verificati ingorghi per tutta la giornata, nonostante l'intervento di molti vigili urbani

Ingorgo continuo per corso De Nicola

Corso De Nicola, il primo giorno di chiusura dei prossimi due anni. Ed è subito intasamento per il parallelo corso Rosselli. L'ingorgo incomincia davanti al Mauriziano e specialmente in largo Orbassano, dove gravi[illegible] otto strade [illegible] corsi. Tutto mentre è in allestimento il cantiere per il passante ferroviario, osteggiato dagli abitanti per un abbattimento di 14 tigli e faggi.

Da ieri mattina i macchinari della «Recchi e società associate» hanno invaso due terzi di corso De Nicola, nel tratto [illegible] corso Galileo Ferraris fino a corso Orbassano, lasciando una corsia per [illegible] traffico dei residenti (e dei mezzi di soccorso) in direzione di largo Orbassano.

Una gru ha montato i «Jersey» (spartitraffico [illegible] [illegible] usati sulle autostrade) con [illegible] [illegible] metallica. E' stata delimitata l'area nella quale lavoreranno gli [illegible]. In un angolo di largo Orbassano sono [illegible] i fu[illegible] macchine perforatrici per i primi interventi sulle pareti della fossa ferroviaria.

I platani di corso De Nicola avranno vita breve. [illegible] mano a mano che avanzeranno i lavori per l'allargamento della sede ferroviaria a sei binari, saranno abbattuti. Poi toccherà a [illegible] Mediterraneo. Una trentina di platani verranno salvati all'incrocio con corso Ferraris, con [illegible] modifica per le [illegible] Zappata. L'assessore Lerro ha promesso che il passante verrà abbassato di un metro per permettere [illegible] piantare (dopo la copertura del tunnel) altri alberi di media dimensione.

Ieri, il primo giorno della modifica ai transiti nella zona, il traffico ha subito intasamenti legati ai flussi per l'uscita dagli uffici, scuole e fabbriche. I vigili urbani sono stati mobilitati (alle 16,30 erano in [illegible] in largo Orbassano); [illegible] in [illegible] Rosselli angolo corso Ferraris [illegible] due. Alle 8,30 una vigilessa (onore al merito) da sola e con perizia disciplinava il traffico in corso Orbassano.

I vigili hanno avuto il loro da fare per smaltire gli improvvisi ingorghi dei maggiori corsi. «Sarà necessario - hanno detto - incanalare le automobili già prima. Questo in particolare da corso Mediterraneo [illegible] [illegible] corso Rosselli verso il Po. Anche perché una fetta di largo Orbassano è stata "mangiata" dal cantiere».

Largo Orbassano è uno dei punti cruciali, l'altro è corso Rosselli, all'angolo con [illegible] [illegible]lileo Ferraris. L'afflusso delle auto provenienti dal Mauriziano ieri ha mandato in crisi i due vigili incaricati di smaltire gli ingorghi previsti.

La situazione [illegible] stata anche verificata [illegible] sottufficiali dei vigili urbani: «Sarà necessario attuare modifiche e applicare una segnaletica già prima di questo tratto», hanno commentato. Anche perché in cor[illegible] Rosselli passa pure il bus 66.

Il mezzo pubblico è stato deviato - in direzione di via Crea corso Lepanto angolo corso Costantino il Grande -, con un [illegible] itinerario [illegible] corso Re Umberto e corso Rosselli. Invece in direzione [illegible] piazzale Mar[illegible] Aurelio è stato dirottato per [illegible] Rosselli, Re Umberto largo Costantino il Grande e [illegible] Lepanto.

Giuliano Dolfini

IL CONTE VERDE

LE AUTO IN SOSTA VIETATA

Con la chiusura di corso De Nicola, corso Rosselli è diventato un budello dove i veicoli faticano a scorrere anche per le auto in sosta vietata: sono le auto poste lungo il viale centrale [illegible] che, tra l'altro, bloccano quelle che regolarmente si trovano negli spazi tra gli alberi. Se prima il traffico poteva tollerare il [illegible] rispetto del divieto, non lo tollera più da ieri. Poiché ci sono cittadini che dimostrano un inaccettabile egoismo, provvedano i vigili. Le auto in sosta vietata ostruiscono troppe strade. Nel primo tratto di via Duchessa Jolanda sostano in doppia fila per lato, sì che i bus e i veicoli [illegible] transito debbono seguire percorsi da gimcana, [illegible] le imprecazioni immaginabili.

Il padre di due bambini adottati ha scoperto il loro indirizzo

«Voglio vedere i miei figli»

La [illegible] famiglia, di Pinerolo, è ormai assediata dai genitori naturali
I giudici minorili inviano una diffida: si deve tutelare la loro privacy

Rosario Cutelli, procuratore della Repubblica a Pinerolo, la definisce una situazione penosa. Salvatore Perrone, dirigente del commissariato Mirafiori, dice che se dal punto di vista [illegible] tutto si può capire, nessuno può insistere nel violare la legge creando disordini [illegible] disagi. Camillo Losana, presidente del Tribunale per i minorenni, sottolinea che i primi a pagare quei disordini e disagi sono i bambini. Ma loro, genitori biologici di due fratelli adottati nell'87 da una famiglia del Pinerolese, [illegible] sembrano sentire ragioni.

In qualche modo - ed è grave davvero, ogni struttura che si occupi [illegible] minorenni [illegible]bbe tutelarne la privacy - questi genitori biologici hanno scoperto [illegible] cognome e residenza dei ragazzi, e da un paio d'anni fanno l'impossibile: «Vogliamo solo vederli [illegible] tanto in tanto, nient'altro» dicono. [illegible] ammettono [illegible] andare spesso davanti [illegible] quella casa vicino a Pinerolo, insieme, a turno, padre, madre e tre o quattro degli altri 11 figli, con rispettivi mariti, mogli, bambini. Ambulanti di frutta e verdura, quando non basta l'automobile usano il camion.

Un assedio, dal punto [illegible] vista della famiglia adottiva. Un diritto, dal punto [illegible] vista della «tribù» naturale: «Stiamo lì davanti, mica facciamo niente di male, non vogliamo rapire nessuno [illegible]: solo vedere». Per mandare via tutti loro che guardavano, a Pasquetta [illegible] intervenuti i [illegible]rabinieri. E i due ragazzini, con papà e mamma adottivi, hanno passato la giornata asserragliati. Chissà quale spiegazione, con i loro 13 e 14 anni, si sono dati per la [illegible] faccenda.

Dall'inizio del 1991, denunce e querele [illegible] piovute [illegible] le [illegible] famiglie. C'è stato anche un incidente, con l'auto dei genitori adottivi contro quella dei genitori naturali. Ma denunce e querele sono state rimesse dopo un accordo tra le parti. Ora alla famiglia biologica è arrivata la diffida: là non dovranno più andare.

Obbedirete? «Do la mia parola d'onore. Ma voglio parlare [illegible] giudice - risponde l'ambulante capoclan -. I miei bambini [illegible] finiti in adozione per errore, e per questo non c'è più niente [illegible] fare. Ma vorrei essere sicuro che almeno stanno bene».

Per errore? L'ambulante, palermitano, 53 anni, racconta del [illegible] arresto nel 1983, estorsioni [illegible] mercati generali: [illegible] subito collaborato con [illegible] giustizia. Mi hanno condannato a 5 anni e li ho scontati, quelli che non collaboravano [illegible] usciti dopo 2. I miei figli li hanno portati via mentre ero in carcere, nell'85. Sono andati a prenderli a scuola, solo loro due su 13 che ne abbiamo. Se mia moglie non po[illegible] badarci, perché non [illegible] li [illegible] presi tutti? Capita che anche le [illegible] in alto vanno in galera, ma a loro i figli non li tolgono».

Un periodo in comunità, poi l'affidamento preadottivo, poi l'adozione. Il professor Giorgio Pallavicini, presidente dell'Associazione nazionale famiglie adottive, lo dice con forza: «Legittima o no che si voglia considerare la decisione del Tribunale per i minorenni, resta il fatto che due ragazzi da 7 anni hanno una famiglia, una vita che esclude il passato. La serenità di questa vita deve essere protetta. E chi la[illegible] per i bambini ha il dovere di tutelarli».

Com'è possibile che nuova identità e residenza siano trapelate? Al Tribunale, Camillo Losa[illegible] risponde: [illegible] so [illegible] sia accaduto, ed [illegible] molto grave. La tutela è il nostro primo scopo. Ma [illegible] tutti i meccanismi [illegible] [illegible] controllabili. E' evidente, purtroppo: stavolta qualcosa è sfuggito».

Eva Ferrero

Diciottenne accusata di [illegible] soppresso il corpicino del figlio: «Era nato morto»

Gettò il bimbo nei rifiuti: a giudizio

Nella discarica il cadavere non fu mai trovato
«Feci tutto da sola, non coinvolgete [illegible]

Diciotto anni, [illegible] gravidanza [illegible] [illegible] ai genitori. Il parto di notte, da sola. La fuga in strada per disfarsi [illegible] quel corpicino senza vita. E' accaduto il 23 ottobre dello scorso anno a Simona Stella. Ieri, a conclusione [illegible] indagini, il pubblico ministero Alberto Perduca, ha chiesto la citazione a giudizio della giovane per soppressione di cadavere.

Il punto centrale dell'inchiesta era stabilire se il bimbo partorito dalla ragazza fosse nato vivo. In questo caso sarebbe scattata l'accusa di infanticidio. Il magistrato ha interrogato i genitori e gli amici di Simona. Ha disposto una perizia per verificare l'attendibilità della sua versione. Ma non [illegible] [illegible] possibile recuperare il cadavere che la ragazza dice di aver gettato in un cassonetto e che è probabilmente finito nella vicina discarica di Germagnano. Se Simona ha detto la verità, il reato [illegible] cui deve rispondere [illegible] soppressione di cadavere.

Simona Stella ha vissuto la gravidanza con angoscia. Ha detto agli inquirenti: «Sono contraria all'aborto, ma [illegible] l'ho confessato ai miei genitori perché avevo paura di tutti. Ho tenuto nascosta la verità anche al ragazzo con cui [illegible] avuto una breve relazione; gli confessai che ero rimasta incinta, lui mi lasciò libera di decidere. [illegible] io poi gli dissi che avevo abortito in ospedale».

Con il passare [illegible] mesi si [illegible] resa conto che avrebbe dovuto affrontare l'esperienza del parto, ma quando il momento è arrivato si è trovata impreparata. Ha raccontato al magistrato: «Credevo di essere arrivata all'ottavo mese, le doglie del parto mi hanno colto alla sprovvista. Era notte fonda, a casa tutti dormivano. Mi stesi sul letto. Le doglie arrivavano ogni 20 minuti, fino alle [illegible] del mattino. Sentii voglia di spingere, strinsi i denti, mi misi un fazzoletto in bocca per non urlare. Il bambino era giallo e non si muoveva. Provai a tenerlo a [illegible] in giù ed a sculacciarlo come sapevo che si deve fare per rianimare i neonati, ma non accadde nulla».

Simona Stella: il bimbo nacque morto, avevo paura della reazione [illegible] miei genitori, avvolsi il corpicino in un pigiama, [illegible] in strada e lo gettai in un [illegible]

«Decisi che era morto, [illegible] troppa paura della reazione dei miei genitori, pensai [illegible] disfarmi del cadavere. Avvolsi il corpicino in uno [illegible] miei pigiami, [illegible]i in strada [illegible] lo gettai in un cassonetto. Tornata a casa cercai [illegible] cancellare le tracce di quanto era accaduto. Lavai le lenzuola e per non insospettire mia madre le dissi che avevo avuto una forte emorragia».

Un dramma [illegible] segreto per pochi giorni, fino a quando Simona si [illegible] conto di star male, confessò la verità al fratello che l'accompagnò all'ospedale Mauriziano. I medici intuirono subito la verità e segnalarono il fatto alla magistratura. Il sostituto procuratore la mise in isolamento, per due settimane. Quattordici giorni di silenzio, nessun colloquio, né con i genitori, né con il [illegible] avvocato, Maria Grazia Cavallo.

Poi Simona decise di confessare [illegible]: [illegible] fatto tutto da sola. Non voglio assolutamente che i miei genitori [illegible] essere coinvolti nel processo, perché, lo ripeto, sono [illegible] tutto estranei. Neppure voglio coprire altre persone, di cui ora non mi importa più nulla».

Itinerari della memoria, ripercorsi attraverso le foto de La Stampa

Oropa tra il sacro e il profano

Peccati di gola per i pellegrini al santuario

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo [illegible] preghiera, ma anche [illegible] piccoli peccati di gola (dalla cioccolata calda con panna alla polenta), [illegible] sport invernali, [illegible] escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro e profano che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, [illegible] può utilizzare il tagliando della scheda ristorante [illegible] quello qui accanto).

La gita ad Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando [illegible] c'era, con il trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al [illegible]ario traboccano [illegible] torpedoni [illegible] di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, [illegible] autunnali, quando la pietra sembra fondersi [illegible] la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, [illegible] sentieri e mulattiere, si inerpicavano per pregare davanti alla [illegible] della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo [illegible] Vercelli, a porre le basi, nel 300, [illegible] nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo [illegible] culto, un santuario di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti [illegible] Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una comoda [illegible]da raggiunge il santuario, ma [illegible] gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, [illegible].

[d. ca.]

Intervista con Gian Paolo Rosso, presidente del collegio costruttori

«Tangente, rischio d'impresa»

Dopo lo scandalo a Milano, l'associazione che raggruppa le 800 aziende edili torinesi chiede maggiore chiarezza e l'applicazione delle [illegible] procedure per appalti [illegible] concessioni

«E no, adesso non bisogna generalizzare: Torino non è come Milano». Nel suo uff[illegible] di [illegible]idente del collegio dei costruttori, moquette alle pareti, faretti incastonati nel soffitto, l'ingegner Gi[illegible] P[illegible] Rosso, 51 anni, da due [illegible] capo di questa potente associazione che rappre[illegible] le 800 imprese edili della città, rifiuta [illegible] applicare sotto la Mole [illegible] teorema del giudice milanese Di Pietro. [illegible] ora che [illegible] bubbone [illegible] scoppiato, anche lui riconosce che i rapporti tra mondo imprenditoriale e mondo politico devono essere rivisti secondo nuove e più corrette regole di comportamento. Sembra quasi un'implicita ammissione [illegible] qualcosa di poco chiaro [illegible] operatori privati e pubblici amministratori. L'ingegner Rosso assicura che non è così.

Ingegnere, davvero non le hanno mai chiesto tangenti sui lavori?

A me personalmente, mai.

E ad altri?

Non ne sono a conoscenza.

Da dove [illegible] allora, [illegible]sta vostra esigenza di cambiamento?

In parte, le nuove leggi sulle pro[illegible]dure di assegnazione di appalti [illegible] concessioni ci [illegible] già. [illegible] tratta di usarle, di uscire dall'e[illegible]genza che ci [illegible] governati in tutti questi anni.

Le vecchie regole, [illegible] in vita, favoriscono rapporti scorretti?

Diciamo che [illegible] i rischi. Chi non fa questo nostro mestiere non può sapere quanta energia [illegible] perda [illegible] vari passaggi burocratici prima di aprire un cantiere: a volte passano [illegible]

E' a questo punto che possono [illegible]

Dico che occorre fare chiarezza e snellire le procedure. Come pas[illegible] successivo, [illegible] collegio [illegible] da tempo che andrebbero rinforzate le [illegible] tecnico-amministrative locali. [illegible] finalmente dovrebbe essere attuata quella separazione tra la programmazione della spesa e la sua gestione.

Cioè?

Gli assessori devono limitarsi a dare un indirizzo politico e a svolgere una funzione di controllo sulle decisioni che hanno preso. Della gestione non si devono più occupare. Quello [illegible] compito di dirigenti e funzionari delle strutture periferiche dello Stato: sarebbe anche un'occasio[illegible] per metterli alla prova come manager.

[illegible]lla realizzazione di molte opere pubbliche colpisce la differenza tra previsione di spesa e costi finali. Perché certi aumenti?

Sono aumenti inevitabili, almeno fino [illegible] quando si continuerà a impiegare 10 anni per costruire [illegible] ospedale, e [illegible] volere imbarcarsi in lavori che non hanno [illegible]pertura finanziaria. E' logico che in questa situazione diventa difficile verificare se l'operazione [illegible] stata fatta in modo corretto.

E non c'è soluzione?

Proponiamo un metodo di gara d'appalto diverso, dell'offerta prezzi: riduce la possibilità [illegible] varianti in corso d'opera e, di conseguenza, evita le maggiorazi[illegible] della spesa. Chiediamo anche di riscoprire il mercato nelle opere pubbliche. E' giunto il momento di premiare la qualità delle imprese. Il sistema del massimo ribasso ha fatto il suo tempo.

Gianni Armand-Pilon

> «Chi non fa questo nostro mestiere [illegible] può sapere quanta energia si perda nei vari passaggi della burocrazia»

[illegible] presidente del Collegio costruttori **Gian Paolo Rosso**: «Non è giusto generalizzare, Torino non è come Milano»

Ospedalieri Cimo fermi venerdì 15

Scioperano 2600 medici «No all'immobilismo»

«E intanto si chiudano gli ospedali di Nizza, Canelli, Rivarolo, Carignano»

I medici ospedalieri che aderiscono alla [illegible] (2600 circa [illegible]) ieri hanno confermato lo sciopero regionale [illegible] venerdì prossimo, deciso per protesta[illegible] contro «l'immobilismo e l'arroganza dell'assessore Eugenio Maccari». In quella giornata, per 24 ore, saranno garantiti solo i servizi di [illegible]genza [illegible] le urgenze. I sindacalisti, però, hanno già fatto sapere che, senza un atto concreto di buona volontà, [illegible]o pronti a inasprire la lotta. C'è chi parla di otto giorni di sciopero.

«Mancano soldi per gli ospedali, per gli incentivi - sostiene la Cimo - si parla di tagli ma si bada bene a non toccare la convenzionata esterna. Ci sono pronti soccorso dove non sappiamo cosa si debba fare [illegible] quali forze. Il compito dell'assessore deve [illegible] quello [illegible] affrontare i problemi. Non può dire che la colpa è solo delle usl perché dimentica d'aver contribuito alla scelta degli amministratori straordinari».

Gli stessi medici sono p[illegible] la chiusura degli ospedali di Niz[illegible] Canelli, Rivarolo e Carignano. «A Cuorgnè ci sono 8 [illegible] corsi fermi. Quello per il primario di medicina attende [illegible] due anni. In Piemonte ogni [illegible] medici che lasciano gli ospeda[illegible] ne entra uno. Non c'è [illegible] spinta seria per favorire l'esercizio della professione nelle strutture pubbliche e si asse[illegible]gnano pochi fondi per l'aggiornamento».

L'azione dei medici ospeda[illegible] ha radici profonde. «Siamo stati in Regione due volte [illegible] aprile - dice [illegible] [illegible]gretario regionale della Cimo, Alberto Bermond [illegible] Ambrois - e, nonostante tutto, siamo usciti molto insoddisfatti. Il [illegible] abbiamo ottenuto un incontro con il presidente del Consiglio regionale, Brizio. Speravamo in uno spiraglio positivo; invece Maccari ancora una volta ci ha delusi». La rottura [illegible] nata in questo clima [illegible] tensione.

La Cimo incontra questa mattina l'assessore Maccari per cercare di comporre la ver[illegible]. «Siamo disposti a lavorare insieme - conclude Alber[illegible] Bermond [illegible] Ambrois - ma su basi nuove. Si devono affrontare i problemi nella globalità, stanziare fondi per la sanità corrente e altri per le tecniche più avanzate. Non [illegible] più possibile andare avanti con i reparti che esistono solo sulla carta, con un tariffario da rinnovare, con [illegible] riduzione dell'attività operatoria solo perché [illegible] deve risparmiare».

Non tutti i medici sono d'accordo nelle critiche all'assessore Maccari. Allo sciopero non aderiscono gli aiuti e gli assistenti ospedalieri che si riconoscono nell'Anao.

Adriano Provera

Usl, arresti

Le indagini su appalti truccati

Potrebbero esserci presto altri arresti, nell'inchiesta sull'Usl 4, da cui dipende l'ospedale Maria Vittoria. In carcere [illegible] già finiti l'imprenditore Antonino Giarrizzo (ora agli arresti domiciliari), il responsabile dell'ufficio economato Vincen[illegible] Desiati [illegible] Pier Giuseppe Felisi, un funzionario dello [illegible] ufficio. Giarrizzo avrebbe truccato decine e decine [illegible] aste, facendo partecipare piccoli artigiani che da soli non sarebbero mai riusciti a vincere un appalto. Alle accuse di turbativa di incanti e abuso in atti d'ufficio si è aggiunta quella [illegible] corruzione.

Giarrizzo ha ammesso di [illegible] comprato la complicità dei funzionari [illegible] tangenti del 10 per cento sull'ammontare degli appalti. Nel mirino del pubblico ministero Corsi sarebbero entrati altri funzionari degli uffici tecnici di altre Usl (la 5, la 3 e la 7). Anche il funzionario Pier Giuseppe Felisi avrebbe fatto importanti ammissioni, mentre Desiati continua [illegible] negare qualsiasi coinvolgimento. Ma contro di lui ci sarebbe la testimonianza di un imprenditore che lo accusa.

Galoppino elettorale a spese Iacp

Inquisito per truffa: in orario d'ufficio chiedeva voti per l'assessore Mercurio?

Il pm Vittorio Corsi, che conduce l'inchiesta sulle somme pagate da un imprenditore a funzionari dell'ospedale Maria Vittoria, ne ha aperto una seconda sull'Istituto case popolari (Iacp). [illegible] margine di questa seconda indagine [illegible] in corso [illegible] procedimento contro Domenico Varacalli, 23 anni, ex segretario dell'assessore [illegible] alla Casa Domenico Mercurio (psi).

Il 2 maggio [illegible]orso il magistrato ha ordinato una perquisizione nella sua abitazione. Gli agenti si sono presentati in casa Varacalli all'alba: «Dobbiamo notificarle un avviso di garanzia [illegible] [illegible] decreto [illegible] perquisizione». [illegible] si sono messi a frugare nelle stanze e nei cassetti.

L'ex segretario dell'uomo politico è stato poi condotto a palazzo di giustizia, in via Tasso, dove è stato interrogato dal dottor Corsi alla presenza del su[illegible] difensore, avvocato Albanese.

Nessuna indiscrezione è trapelata dalla p[illegible]. Sembra però che negli ultimi due [illegible]ai prima delle elezioni, Varacalli, che ufficialmente [illegible] ritornato a lavorare allo Iacp, non fosse molto presente in ufficio. Anzi, qualcuno afferma: «Era spesso in giro. La sua scrivania è sempre vuota». L'accusa contro di lui è di truffa ai danni dell'Isti[illegible]to: nell'orario d'ufficio Varacalli avrebbe fatto il galoppino elettorale per Mercurio?

L'inchiesta [illegible] dottor Corsi vuole chiarire alcuni aspetti della gestione [illegible] Iacp, verificare [illegible] veridicità delle voci che circolano su un presunto mercato speculativo di alloggi popolari: appartamenti vuoti, di proprietà comunale o dello Iacp, [illegible] quali alcuni personaggi di sottobosco, forse millantatori, agevolerebbero l'occupazione (dietro compenso) da parte di inquilini bisognosi ma abusivi.

Un altro filone dell'inchiesta si ripropone di controllare i meccanismi relativi alle proroghe sugli sgomberi [illegible] le voci su possibili abusi.

Quelle sullo Iacp [illegible] il Maria Vittoria sono soltanto due delle inchieste aperte di recente dalla procura. Altri pubblici ministeri stanno indagando sugli appalti fatti a Torino dalle ditte coinvolte nella maxi inchiesta aperta l'estate scorsa in Val d'Aosta e sull'autostrada del Fréjus.

In questo clima, reso incandescente dagli inevitabili echi dello scandalo milanese - che ogni giorno miete nuove vittime -, le indiscrezioni sulla incriminazione del segretario Varacalli hanno subito dato [illegible] ad [illegible] p[illegible] coinvolgimento dell'assessore Mercurio.

L'amministratore socialista [illegible] dichiara stupito: «Varacalli ha lavorato nel mio ufficio fino a febbraio, quando ho restituito le deleghe all'edilizia in vista della mia campagna elettorale. Gli ho detto [illegible] ritornare allo Iacp. Per quanto mi risulta, così è stato. Mi ha aiutato nella campagna elettorale, contattato alcuni amici, ma certamente fuori dagli orari d'ufficio».

Ed aggiunge: «Varacalli [illegible] [illegible] ragazzo in gamba. Era risultato primo in un concorso indetto dallo Iacp e mentre lavorava ha proseguito gli studi».

Alla sede dell'istituto case popolari ora molti ricordano che Domenico Varacalli, 23 anni, lasciava spesso vuota la sua scrivania: secondo l'accusa [illegible] occupava della campagna elettorale

Morirono nel crollo di una [illegible]

Lo Stato risarcisce 4 vite: 600 milioni

Quattro escursionisti furono uccisi nell'ottobre '83 [illegible] crollo di una casamatta in località «La Riposa», [illegible] 2500 metri [illegible] Rocciamelone. Si erano fermati a prendere il sole, [illegible] breve sosta dopo una passeggiata di alcune ore: all'improvviso il cemento si aprì e i quattro vennero inghiottiti dalle [illegible].

[illegible] salvò per miracolo solo Giancarlo Novello [illegible] Asti, che corse ad un vicino alpeggio a chiedere aiuto: morirono Luigina Steffenino, [illegible] anni, moglie di Novello, Francesca Ravera, [illegible] anni e il fidanzato Renzo Fornaca di 32 anni. Con i quattro, di Asti, c'era Mario [illegible] Maria, 44 anni, Torino, corso Siracusa 33, scultore in legno. Le famiglie delle vittime, assistite dagli avvocati Volante, Manas[illegible] [illegible] Molino, hanno avuto un risarcimento di [illegible] milioni dal ministero [illegible] Difesa. Proprio la lunga trattativa tra legali e avvocatura [illegible] Stato ha allungato i tempi del processo.

Per quel crollo sono stati assolti ieri in sesta sezione penale due sindaci di Mompantero, Rodolfo e Franco Favro [illegible] [illegible] generale del Genio militare, Fabio Raymondi. Erano difesi dagli avvocati Sibille, Gabri e Gianaria.

Di chi fu la colpa del crollo? Chi doveva provvedere alla manutenzione della casamatta e segnalare ai gitanti il pericolo di [illegible] costruzione ridotta ormai [illegible] un rudere? Gli amministratori del Comune hanno dichiarato: «Abbiamo ceduto il terreno alle autorità militari, che hanno poi provveduto alla costruzione. Quella [illegible] era proprietà dell'esercito, toccava a loro preoccuparsi della sua solidità».

Fabio Raymondi, ora generale [illegible] Genio a Roma, ha spiegato in aula: «Quella costruzione non risulta nei nostri registri. In tutta la regione Nord-Ovest ci sono 1800 manufatti militari in funzione e circa 300 ruderi. Ma in questo lungo elenco non figura la casamatta di Mompantero, non è stata [illegible] censita. Per noi non esisteva e [illegible] potevamo preoccuparci [illegible] quei ruderi».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 8 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili precipitazioni a ridosso dei rilievi. Venti: deboli settentrionali. Visibilità: buona. T[illegible] in lieve aumento

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	25,0
MINIMA	14[illegible]
MEDIA	19,9

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	23,3	[illegible]	11,0
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			58%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	[illegible]	23 maggio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,0 mm
Media (1961-1990)	145,7
Totale di questo anno	147,2

UN ANNO FA

MASSIMA	29,5	MINIMA	5,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 8 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 23 minuti, cala domani alle ore 2 e [illegible] minuti.

- Luna nuova [illegible] maggio ore 20
- Primo quarto 9 maggio ore 18
- Luna piena 16 maggio ore 18
- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 18

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est, 45 minuti prima del Sole.

VENERE: è proiettato nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete.

MARTE: a 261 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione.

GIOVE: appare luminoso quanto la luce di una candela vista da 229 metri

SATURNO: occorrono 111 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

IL [illegible] alle 14 la Luna crescente, proiettata nel Cancro, passa nel punto più vicino al centro della Terra (perigeo): 369 566.

Specchio dei tempi

«Un grazie ai tifosi dell'Ajax per i loro applausi» - «Tante [illegible] per non rimborsare gli anticipi [illegible] cliente» - Ecco l'identikit dei borseggiatori sulle linee 55 e 56 - Offese gratuite per un giovane [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sono un tifoso della Curva Maratona che mercoledì 29 aprile era fedelmente al suo posto per la finale di andata della Coppa Uefa Torino-Ajax, e scri[illegible] per deplorare il comp[illegible]mento di tutta la curva nei confronti dei tifosi olandesi, entrati pacificamente allo Stadio applaudendo sportivamente i nostri immensi cori e, subito dopo, fatti bersaglio di mortaretti e petardi, lanciati da qualche idiota che [illegible] lo sport [illegible] ha nulla a che fare e che ha purtroppo trovato l'approvazione [illegible] [illegible] buona parte della curva.

«Oltre che ledere l'immagine di una [illegible] seria di fronte [illegible] un avversario comportatosi sportivamente e civilmente, ta[illegible] idioti, irresponsabili contribuiranno a rendere più magro l'incasso della società nella prossima Coppa Uefa, visto che, dopo due diffide, il nostro "Delle Alpi" sarà certamente squalificato. Se questo [illegible] il tifo del Toro, consentitemi per questa volta di esprimere invece un plauso alla corretta tifoseria di Amsterdam, descrittaci co[illegible] violenta ma, in quest'occasione, dimostratasi più civile [illegible] quella granata».

Marco Celeghin

Un lettore ci scrive:

«Ad agosto ho traslocato ufficio con cambi di telefono.

«Sui vecchi numeri c'erano e ci sono tuttora quasi 700.000 lire di anticipo conversazioni che la Sip [illegible] detto mi sarebbero state rimborsate entro questo febbraio. Nulla vedendo arrivare ho chiesto notizie e mi è stato detto [illegible] riprovare a fine agosto che allora forse, chissà, insomma si vedrà. Mi [illegible] stato spiegato che ciò dipende da [illegible] convenzione stipulata [illegible] Italcable/Azienda Telefoni Stato e la Sip, che prevede l'incasso, da parte di quest'ultima, del costo di [illegible] (tipo telegrammi) eventualmente richiesti [illegible]e altre due aziende. [illegible] agosto, se tutto andrà bene, saranno passati 12 mesi e questo dice tutto su un'organizzazione che impiega almeno un anno per sapere se uno ha fatto [illegible] telegramma oppure no. Infine, poiché naturalmente in Sip [illegible] parla di interessi, è evidente che più si tira a lungo [illegible] meglio è, tanto paga l'utente che c[illegible] al solito conta meno del due di coppe».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni mesi una banda di borsaioli imperversa nelle linee TT 55 e 56, mietendo numerose vittime (ebbene sì! anche il sottoscritto).

«Si tratta di tre individui [illegible] 40/45 anni, uno di [illegible] medio alta [illegible] due bassotti, vestono [illegible] modo normale, anonimo [illegible] non hanno particolari somatici insoliti. Agiscono prevalentemente nelle [illegible] di punta, nel tratto che [illegible] da via Po [illegible] Porta Susa.

«La polizia, da [illegible] interpellata, ha risposto che se [illegible] li si prende con le mani nel sacco, non c'è nulla da fare. L'operazione, com'è facile immaginare, non è però così semplice. Credo che l'unica difesa sia fare [illegible] appello per portare a conoscenza degli utenti la situazione e sperare che la Direzione TT e la polizia vengano sensibilizzate al problema».

Giovanni Audisio

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì 29 aprile ore 11. Sono fermata da un pool di vigi[illegible] per una sacrosanta contravvenzione. Mentre mi si sta contestando l'infrazione, un ragazzino dalla faccia pulita, presu[illegible] tifoso dell'Ajax, dato che [illegible] serata si sarebbe disputata la finale [illegible] Coppa Uefa, età approssimativa vent'anni, con un inglese forse un [illegible]' stentato, ma comprensibile, chiede [illegible] vigile urbano dove può [illegible] una piscina. Il vigile, chiaramente ignorante in materia di lingua inglese, lo squadra con aria ostile e gli dice testualmente: "Sei già ubriaco?". Poi si rivolge al suo sottoposto e gli chiede: "Sai l'inglese?".

«Alla risposta negativa del giovane vigile, chiaramente a disagio, intervengo chiedendo al ragazzo cosa volesse esattamente e tentando di indirizzarlo [illegible] piscina Colletta (che mi sembrava la più vicina al luogo in cui ci trovavamo).

«Mi chiedo [illegible] [illegible] tollerabile che personale di quel tipo [illegible] lasciato tranquillamente in strada, pronto ad insultare prima che a comprendere i nostri ospiti. Eppure [illegible] siamo alla vigilia dell'Europa unita?

«Mi auguro [illegible]e il ragazzo in questione non capisse una parola di italiano. Io, purtroppo, l'italiano lo capisco e mi sono davvero vergognata di questo atteggiamento, perché, nelle mie visite all'estero, perlomeno da parte [illegible] tutori dell'ordine ai quali normalmente ci si rivolge per chiedere ed ottenere informazioni, [illegible] ho mai trovato altro che gentilezza e cordialità. Anche in questo abbiamo quindi ancora molto [illegible] imparare. E poi la cortesia non costa».

Segue la firma

Recuperate azioni per un miliardo, arrestati tre pregiudicati

Il valzer dei titoli rubati

Il furto [illegible] fa a Trofarello. I titoli nascosti in Svizzera e poi dispersi in Italia

Titoli azionari per quasi [illegible] miliardo di lire, rubati un anno fa a Trofarello in una ditta [illegible] trasporto di valori, [illegible] stati recuperati nei giorni scorsi dalla speciale squadra dei carabinieri del Nucleo Operativo Torino che si occupa di reati finanziari e informatici. Erano stati piazzati in Svizzera, a Lugano, e - in Italia - a Genova, Modena, Torino e in altri centri della Liguria e dell'Emilia, per [illegible] maggior parte presso agenti di cambio.

Compiendo a ritroso il cammino di queste azioni i militari del capitano Fabrizio Polvani hanno identificato [illegible] tre pregiudicati, due italiani e un africano, tutti residenti a Torino, che hanno messo in circolazione i titoli trafugati. Sono Gerardo Renna, 50 anni, artigiano edile, corso Brunelleschi 13; Charles Muyango, 46 anni, nato a Butare [illegible] Ruanda, corso Bernardino Telesio 15, consulente finanziario; Guido Callegaro, 47 anni, imprenditore, piazza Chiaves 7.

Quest'ultimo [illegible] era entrato in ballo [illegible] «bidone» fatto ad Adriano Zampini; il faccendiere aveva tentato di vendere un suo palazzo ma alla fine era rimasto con un assegno scoperto di 285 milioni per di più di un conto già estinto. Una vicenda aggrovigliata: il Callegaro avrebbe sottoscritto [illegible] contratto di vendita pur [illegible] essendo l'amministratore [illegible] della società interessata all'acquisto dello stabile.

L'operazione per il recupero dei titoli azionari - le è stato dato il [illegible] in codice di «Ginevra» - ha portato i carabinieri a compiere [illegible] «giro dell'oca» fra banche italiane e svizzere, consulenti finanziari e agenti di cambio per riuscire a [illegible] il bandolo dell'intricata matassa.

La vicenda ha inizio nell'aprile '91: da un furgone della Trans Coop di Trofarello, parcheggiato in un garage, viene rubato un plico con titoli azionari del valore [illegible] circa un miliardo. Si tratta di azioni Sai, Fiat, Unipol, Latina Assicurazioni, Fondiaria, Mediobanca, Generali Assicurazioni, delle quali si perde ogni traccia sino a quando, nel corso di indagini per il riciclaggio di denaro, si trova una pista che porta a una banca ginevrina. I titoli però [illegible] già [illegible] trasferiti presso agenti di cambio, ignari che si tratta [illegible] azioni rubate. Dalla tenue traccia svizzera si torna a ritroso passando a Lugano, poi in città liguri, emiliane, [illegible] un discreto quantitativo piazzato a Modena, e si approda infine a Torino.

Qui i carabinieri scovano le prove che incastrano coloro che hanno messo in circolazione i titoli trafugati. E il dottor Vincenzo Pacileo, che coordina le indagini presso la pretura della Procura della Repubblica, spicca i mandati di cattura per ricettazione. I tre vengono sorpresi nel sonno. Tentano di spiegare che si tratta di [illegible] equivoco. Ma i loro precedenti segnalano truffe [illegible]

Gerardo Renna [illegible] stato infatti arrestato nell'83 su mandato di [illegible] del Tribunale [illegible] Torino per concorso in truffa aggravata. Charles Muyango è [illegible] in galera nell'87 in esecuzione di [illegible] mandato [illegible] cattura [illegible] Tribunale di Milano per associazione a delinquere finalizzata [illegible] falsificazione e traffico di banconote nazionali e straniere (marchi tedeschi, dollari americani e franchi svizzeri). Guido Callegaro ha diversi precedenti per truffa, infrazioni alle leggi valutarie e assegni a vuoto. Nell'84 è stato arrestato [illegible] mandato di cattura del Tribunale di Torino per concorso in truffa aggravata. Nell'86 ha avuto nuovi problemi [illegible] la legge per concorso in bancarotta fraudolenta.

Ivano Barbiero

I titoli erano stati rubati a una ditta di Trofarello. Sono finiti in carcere: **Charles Muyango** (a fianco), 46 anni, consulente finanziario; **Gerardo Renna** (sopra), 50 anni, artigiano edile; **Guido Callegaro**, 47 anni, imprenditore

Sconti a Flor 92

Vasi in fiore come dono alle mamme

Ditelo con i fiori: ma non alle fidanzate, alle mamme! «Flor '92», la mostra del verde a Torino Esposizioni fino al 10 maggio, propone un'iniziativa dedicata alla «Festa della [illegible]» che avverrà domenica. Nel terzo padiglione il self service del Verde, punto vendita della [illegible]stra, presenta ai visitatori una vastissima varietà [illegible] p[illegible] in fiore: sono duemila metri quadrati [illegible] carrelli, che ospitano più di trecento diverse specie di piante in vaso. Per festeggiare le [illegible] c'è solo l'imbarazzo della scelta. [illegible] una letterina affettuosa, ma con un vaso [illegible] fiori anche il bimbo è più soddisfatto. I prezzi accontentano tutte le tasche, dalle [illegible] lire per [illegible] begonia o una petunia, fino a 10-15 mila lire, senza dover arrivare alle 250 mila per un bonsai. Per chi ha il pollice verde e per chi, invece, di giardinaggio se ne intende poco, la classica rosellina o il geranio, la piantina grassa, le carnivore divora-insetti. Da oggi a domenica al Self Service sconti su [illegible] gli acquisti.

E per la festa della mamma anche il 10 per cento di sconto sugli acquisti, sabato a Porta Palazzo, al mercato comunale coperto dell'abbigliamento. Lo [illegible] [illegible] commercianti andrà a chi si presenterà ai vari banchi [illegible] la composizione floreale dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, che viene offerta al mercato sempre sabato.

Dovevano passare da Lettere a Scienze della Comunicazione: ma hanno bocciato i loro piani di studio

Studenti di nessuno, manca il «via» da Roma

Più di mille matricole deluse, molti rinunciano. Il preside: attendiamo il sì dalla Corte dei conti

«Ci respingono i piani di studi, cercano di farci [illegible] [illegible]etro». «Dopo tutta quella propaganda [illegible] ci tagliano le gambe». «Fanno [illegible] politica dello scoraggiamento». «Non tengono conto della nostra presenza: siamo stati dimenticati».

Le lamentazioni [illegible] finiscono qui. Gli studenti del curriculum di Tecniche della Comunicazione a Lettere, quelli che dovrebbero fare il passaggio al nuovo corso di laurea in Scienze della Comunicazione, non [illegible] arrendono. D[illegible] [illegible] sperato nell'attivazione per il '92-'93 del primo biennio di corso, ora rischiano [illegible] non potersi iscrivere neppure al primo anno. La Corte dei conti, che deve approvare [illegible] [illegible] decreto l'istituzione del nuovo corso di laurea a livello nazionale, non l'ha ancora fatto. Per questa ragione, [illegible] c'è [illegible] [illegible] pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», necessaria al Rettore per far partire il tutto. Il termine ultimo è ottobre: un me[illegible], se si valuta in termini di tempi «accademici», [illegible] troppo lontano.

«Il riconoscimento - spiega Pietro Rossi, presidente della commissione per l'attivazione [illegible] Scienze della Comunicazione - deve seguire un iter complicato. Ottobre è abbastanza vicino: io penso che ce la faremo [illegible] ma non ci giurerei».

La colpa non [illegible] della facoltà, ma gli studenti hanno altre recriminazioni [illegible] fare. Chi si [illegible] iscritto a «Tecniche» in vista del passaggio, [illegible] si ritrova bocciati dal piano di studi circa la metà degli esami [illegible]gliati. «Hanno cambiato idea sulla validità di certi esami, che noi abbiamo già dato - protesta Elena, zazzera corta e occhi svegli -: ma il piano di studi lo hanno formulato loro. Tant'è vero che ce n'è una copia an[illegible] appesa nella bacheca di Lettere».

Adriano Pennaccini, preside della Facoltà, scuote la testa: [illegible] fat[illegible] è che noi avevamo redatto per il [illegible] corso un programma di solida base umanistica: per questo avevamo consigliato certi esami. Poi, in sede nazionale, si è deciso di p[illegible] su un'impostazione più tecnica e specialistica [illegible] e [illegible] insegnamenti [illegible] saltati».

Erano partiti in più [illegible] mille; gli studenti intenzionati a fare il passaggio, ora sono [illegible] in pochi. E si sentono dei «sopravvissuti». «Saremo in 400, più [illegible] [illegible] Tanti - dice Daniele, sconsolato - hanno rinunciato: noi perderemo un anno, se [illegible] bene, ma chi era già al secondo non poteva permettersi [illegible] buttarne via due e ha deciso di restare a Lettere». Nicola, battagliero, stringe i pugni: «Non è giusto. Noi abbiamo dato gli esami in tempo, come studenti modello - dice - e invece alla fine ci metteremo un anno più degli altri per laurearci. Saremo sempre considerati di serie B, ma senza [illegible] colpa». [illegible] lamenta anche Gabriella, una brunetta dall'aria dolce: «Il problema [illegible] che nessuno ci piglia in considerazione. [illegible] vogliamo restare a Lettere, non siamo ancora di Scienze della Comunicazione: così, in fondo, noi siamo gli studenti di nessuno».

Cristina Caccia

Gli studenti sono delusi, molti perderanno un anno. Chi era già al secondo ha deciso di rimanere a Lettere

La Regione: «Dieci lire di aumento per ogni metro cubo di metano»

Tassa con arretrati per l'industria

Retroattiva dal 5 febbraio, renderà 50 miliardi

C'è una nuova tassa (con gli arretrati) per le industrie piemontesi. Devono pagare 10 lire in più per ogni metro cubo di g[illegible] metano utilizzato per gli impianti. Per le imprese di quasi [illegible] le altre regioni italiane l'aumento decorre dal [illegible] marzo, per quelle piemontesi invece scatta [illegible] mese e mezzo prima, [illegible] 5 febbraio.

L'ha comunicato l'assessorato al Bilancio della Regi[illegible] alle 80 aziende erogatrici di gas metano del Piemonte: «Ricordatevi che c'è una legge regionale entrata in vigore il [illegible] febbraio che estende anche al [illegible] industriale l'addizionale di 10 lire già applicata al consumo civile».

Nelle casse della Regione, nel corso [illegible] '92, confluiranno circa 50 miliardi in più solo dalle imprese. La sovrattassa sul metano rientra, assieme a quelle su benzina, bollo a[illegible], tasse di registro automobilistiche, nel «pacchetto» [illegible] [illegible] addizionali [illegible] dallo Stato alle Regioni per reperire fondi propri.

Il Piemonte, l'anno scorso, quando entrò in vigore per [illegible] prima volta la legge, applicò al massimo solo la sovrattassa sul bollo, si limitò a imporre un aumento del 20% sulle tasse [illegible] registro, mentre incassò il minimo [illegible] obbligatorio (10 lire) [illegible] benzina e metano per consumo civile. Per quest'anno [illegible] invece deciso di aumentare al [illegible] concesso (fino all'80%) anche le tasse di registro e, forte di un parere ministeriale, aveva esteso (con legge [illegible] in vigore, appunto, il 5 febbraio) anche al [illegible] industriale di gas [illegible] l'aumento di 10 lire.

La legge [illegible] accompagnamento [illegible] della Finanziaria bloccò tutto: [illegible] sovrattassa sul metano [illegible] da intendersi solo per quello ad [illegible] civile». Le proteste delle Regioni convinsero [illegible] Consiglio dei ministri a firmare un decreto [illegible] senso opposto che, però, imboccato l'iter [illegible] conversione in legge, fu «corretto» in modo da non potersi più parlare [illegible] tassa sul consumo industriale.

Un bel guaio perché il Piemonte aveva già impostato il bilancio tenendo conto [illegible] quei miliardi. Il 21 m[illegible] c'è stato un nuovo colpo di scena: il Consiglio dei ministri ha riproposto il decreto e senza gli emendamenti. Dicono in Regione: «Per noi, quindi, è pienamente in vigore la legge del [illegible] febbraio». E perché [illegible] altre regioni il pagamento scatta solo dal 21 [illegible]zo, giorno di approvazione dell'ultimo decreto? «Perché non avevano approvato una legge come noi». Il decreto può venir nuovamente corretto? Difficile, le elezioni [illegible] già passate e [illegible] casse di Stato e Regioni piangono.

Beppe [illegible]

L'ex deputato Fiandrotti propone [illegible] regole

«La sinistra cancellata dalla maggioranza psi»

Si aspettava Roberto Caputo, assessore allo Sport del Comune di Milano, per conoscere le proposte della sinistra socialista per riformare il partito. Ma - senza Caputo, [illegible] dal commissario milanese Giuliano Amato - la conferenza stampa [illegible] [illegible] svolta [illegible] solo Filippo Fiandrotti. L'ex deputato tori[illegible] [illegible] suo isolamento non ha fatto mistero: «La sinistra non ha più un rappresentante nelle assemblee elettive: penalizzata dalla prefe[illegible] unica nella [illegible] al Parlamento dove ha vinto chi poteva spendere di più; abbandonata dagli esponenti negli enti locali che sono passati alla maggioranza con lusinghe, pressioni, minacce. [illegible] rispetto della [illegible] non c'è democrazia nel partito».

Ieri, ha presentato un documento [illegible] proposte che intende portare nelle sezioni, tra i militanti: «Dobbiamo discutere sulle ragioni che hanno provocato lo scandalo di Milano. Dai compagni giungono segnali di stanchezza, alcuni intendono la[illegible] il partito».

Fiandrotti crede che prima di [illegible] questione morale ci sia una situazione [illegible] malessere del Paese [illegible] dall'esigenza di essere più competitivo sul mercato europeo: «Gli industriali attaccano il "pubblico" per recuperare credito per nuove manovre economiche». A maggior ragione le macchine-partito, dice l'ex deputato, devono [illegible] modificate. Fiandrotti propo[illegible] che i partiti siano «istituzionalizzati» come soggetti pubblici; che chi si occupa di partito non [illegible] incarichi amministrativi; che il tesseramento [illegible] rigidamente controllato, e abolito (chi ha in mano il partito impe[illegible] l'ingresso di nuovi soci); che [illegible] finanziamento pubblico sia distribuito [illegible] tutto il terri[illegible] e non [illegible] solo a Roma.

Incontro ieri in Comune: si progettano garitte, pannelli, più semafori

I rischi professionali dei vigili urbani sono molti: malattie polmonari, problemi cardiocircolatori, vene varicose, sordità e incidenti

Vigile, un mestiere a rischio

I «civich» chiedono garanzie per la salute

Semafori intelligenti, garitte in alcune piazze, pannelli segnaletici, illuminazione potenziata: sono i principali interventi allo studio per migliorare il «mestiere di vigile», con risvolti «ampiamente positivi» per il traffico automobilistico. Se [illegible] parlato ieri mattina in un incontro di vigili, [illegible] e Aem (Azienda energetica municipale), per la prima volta riuniti intorno a un tavolo. «Purtroppo - sostiene Epifanio Guarcello, responsabile Cgil del settore - [illegible] ancora nella fase del "parliamone" e dei "vedremo"». Secondo Cisl e Uil, invece, si è fatto un passo avanti nel difficile campo della prevenzione incidenti per una categoria che trascorre buona parte dell'orario di lavoro sulla strada. E, sempre sul versante della salute, sembra ormai giunta alla fase finale la trattativa sulle visite mediche per creare il «libretto sanitario», previsto dal contratto nazionale dell'88.

Giulio Carella e Giuseppe Castagnella (Uil): «I tecnici dell'Aem hanno predisposto, e ieri li hanno portati alla riunione per chiedere il [illegible] parere, cartelli segnaletici, da sistemare sul lato destro delle vie, 100-150 metri prima degli incroci nelle quali il traffico è regolato [illegible] vigili. Saranno illuminati dagli stessi fari che, sulle autostrade, segnalano le deviazioni e i caselli. In altri [illegible] si potrà ricorrere a semafori mobili». Entro fine [illegible] [illegible] anche unificate le chiavi delle centraline semaforiche che consentono sia di bloccare gli impianti in tilt [illegible] di intervenire [illegible] per modificare i tempi di funzionamento in rapporto al flusso delle auto. «Adesso ognuno si apre con una chiave diversa, impossibile per i vigili girare con il mazzo appeso alla cintura».

L'Aem intende andare oltre, sistemando nei prossimi mesi il primo semaforo intelligente in corso Unità d'Italia angolo corso Maroncelli: «Una piccola tastiera consente di programmare i tempi del verde in ogni senso di marcia, a seconda delle fasce orarie, adeguandolo alle esigenze del traffico». Dove la presenza dei «civich» si rivela essenziale per districare la matassa delle code, malgrado l'uso [illegible] tecnologie, i vigili rispolverano i gabbiotti, [illegible] decina, nelle [illegible] più calde. Carella: «Per esempio nelle piazze Statuto e Rivoli, Porta Palazzo, Porta Nuova e Porta Susa». Dove saranno sistemati? Marco Sgarbi (Cisl): «Qualcuno ha perfino proposto di appenderli, [illegible] è difficile fare previsioni, [illegible] corre sentire il parere di più assessorati».

«I vigili - dice [illegible] sindacato - sono aperti a tutte le soluzioni, purché sia loro garantito il diritto alla salute». Il braccio di ferro con il Comune su qu[illegible] tema si era iniziato nel dicembre '88, quando [illegible] civich avevano inviato [illegible] diffida tramite legale: «Chiediamo il rispetto degli accordi, visite mediche e libretto sanitario». L'altra settimana [illegible] è concordato [illegible] l'assessore Tedeschi che le visite devono essere biennali. Dante Aletti, della Cgil: «Vanno [illegible]ra affrontati parecchi problemi organizzativi ed economici».

Il [illegible] scorso una delegazione torinese ha seguito a Milano un convegno sulle malattie professionali dei vigili. I rischi sono [illegible] molti, tutti gravi: malattie all'apparato respiratorio fino al tumore ai polmoni, problemi cardiocircolatori, vene varicose, sordità e, spesso, incidenti. [illegible] stessi messi in evidenza da una serie di analisi eseguite [illegible] sulla categoria negli anni scorsi a Torino.

Carlo [illegible]

COMANDO VIGILI

Impianto elettrico carente

E' fuorilegge l'impianto elettrico del comando vigili urbani in corso XI Febbraio [illegible]. Lo afferma la perizia chiesta dalla Cgil ed eseguita dal servizio Igiene e sicurezza dell'Usl. La relazione dei tecnici rileva numerose carenze: valvole non idonee nei quadri vecchi con spazi d'accesso ristretti che [illegible] acuiscono la pericolosità, protezioni obsolete contro il corto circuito, troppi gli impianti [illegible]lanti non protetti e i cavi esposti [illegible] «danneggiamento meccanico»; guai anche nella piccola tipografia: cumuli [illegible] carta sistemati ovunque, rischio di «afferramento» per gli operatori dai cilindri [illegible] macchine, mancanza di aspiratore dei vapori. Altro problema, gli sfiati dei serbatoi di gasolio troppo vicini alla rimessa delle motociclette.

Già esaurita la penna che celebra la scoperta d'America

L'Aurora di Colombo per vip e collezionisti

Una delle prime è stata consegnata al ministro Tognoli, un'altra all'attuale presidente della Confindustria, Abete. Anche se il prezzo di vendita non era accessibile a tutte le borse (un milione), [illegible] penne stilografiche «Colombo '92» sono andate letteralmente a ruba presso intenditori e collezionisti.

Così l'Aurora, un nome noto in tutto il mondo, ha voluto ricordare i 500 anni dalla scoperta del Nuovo Mondo con un «gioiello» uscito dalla fabbrica di Abbadie di Stura. Non [illegible] in più, non una in meno, ma proprio 1492 esemplari, come l'anno della scoperta dell'America.

«Vendute tutte - dicono, soddisfatti, alla direzione generale - salvo la prima e l'ultima, che conserviamo presso la nostra azienda. Non ne faremo altre perché la scoperta dell'America risale [illegible] 1492... [illegible] confezionarne anche soltanto una in più ci sembrerebbe un po' tradire lo spirito della storica ricorrenza».

D'oro [illegible] [illegible] 1492 esemplari

Tutta in [illegible] massiccio, sulla fascia centrale della penna si distingue [illegible] fregio che raffigura le tre caravelle e vicino le due date storiche: 1492-1992. Ma un pizzico di fantasia valorizza ancora di più la «Colombo '92». La confezione presenta, infatti, [illegible] elemento inedito ed esclusivo: [illegible] scrigno trasparente e sigillato [illegible] ceralacca [illegible] punzonato Aurora, contenente tre pepite d'oro massiccio sepolte in mezzo alla sabbia dell'isola di San Salvador, il simbolico punto di approdo del grande navigatore genovese.

La [illegible] Aurora [illegible] nata a Torino nel 1919: i primi modelli a pennino fisso [illegible] rientrante uscirono dalla [illegible] di via Basilica. Inoltre, in settanta anni di vita, l'azienda ha creato una gamma pressoché infinita di penne [illegible] biro [illegible] lusso, che esporta con successo in tutto il mondo.

[illegible]iero Galasso

Stasera al Sermig

Cisl, una festa di solidarietà al Terzo Mondo

Al Sermig di piazza Borgo Dora 61 la Cisl Piemonte organizza stasera la «Festa della solidarietà». L'intento è quello [illegible] finanziare un progetto di cooperazione internazionale con [illegible] sindacato brasiliano Cut, nello Stato di Maranhano.

Il progetto si chiama «Caxias» e vuole contribuire allo sviluppo del Terzo Mondo: i mezzi, un più equilibrato rapporto fra Nord e Sud e il raffor[illegible] della democrazia attraverso [illegible] partecipazione dei lavoratori.

Durante [illegible] festa si concluderà la sottoscrizione [illegible] premi lanciata alcuni mesi fa: in palio, come primo premio, una Fiat Cinquecento. Alle 18 s'inizia l'estrazione, alle 19,30 c'è la [illegible] (costa 15 mila lire). Poi si farà musica con il gruppo degli «Umani». Alle 22 ci [illegible] l'ulti[illegible] estrazione dei premi più ambiti, [illegible] cui seguirà ancora musica.

Giovane di 31 anni, ventesima vittima della droga

Da due giorni nel furgone stroncato dall'overdose

Ancora un morto per droga scoperto ieri mattina in città. Si chiamava Paolo Farinelli, 34 anni, via Caprie 31, celibe. Lo hanno cercato per due giorni i genitori, la fidanzata e il datore di lavoro. La vittima lavorava [illegible] tempo per la ditta «Smei srl», che realizza prodotti elettromedicali per studi estetici e medici, ed ha sede in viale Martino 21 [illegible] Casale Monferrato. L'ultima volta che lo hanno vi[illegible] in vita è stato martedì mattina all'uscita dalla ditta di Casale, dov'era stato assunto come fattorino. Aveva [illegible] furg[illegible] pieno di pacchi e doveva effettuare il consueto giro di consegne.

Ed è proprio dentro il furgo[illegible] che lo hanno trovato ieri mattina [illegible] le [illegible] i carabinieri della compagnia Mirafiori. Il mezzo [illegible] parcheggiato in via Monginevro 273, nella zona di Pozzo Strada. La morte risaliva ad un paio di giorni prima. Accanto al cadavere le tracce dell'ultimo buco: la siringa, la stagnola con i resti della dose, il laccio emostatico. Qualcuno, di certo lo stesso che ha dato l'allarme [illegible] una telefonata anonima, nei giorni precedenti deve aver notato il veicolo sempre fermo nello stesso punto. E ieri ha deciso di guardare dentro notando così il cadavere, steso, con la testa riversa, in mezzo ai pacchi.

Paolo Farinelli è la ventesima vittima in città per overdose dall'inizio dell'anno. Nella tarda serata di mercoledì era morto un altro giovane, stroncato anch'egli da overdose e scoperto in [illegible] alla siepe che da Lungodora Savona scende verso la Dora Riparia, quasi all'angolo con il [illegible] Giulio Cesare, all'altezza del Ponte Mosca. Si chiamava Paolo Usai, 24 anni, saldatore, originario di Marianopoli (Caltanissetta) e residente in via Cavaglià 23.

Ricerca della Trasporti Torinesi sui cambiamenti del traffico in 12 anni

L'auto si impone nella città

Il traffico privato sconfigge i mezzi pubblici
La gente esce di più, anche in moto e in bici

GLI SCOPI DELLA MOBILITA' (VALORI IN PERCENTUALE)

	LAVORO	STUDIO	ACQUISTI	SVAGO	ALTRO
1979	60	8,5	11,1	10,9	9,5
1991	30,8	6,9	27,4	18,4	14,5

Uno studio Comune ci dice che è possibile ridurre al 50 per cento i forzati dell'automobile. A patto di costruire due linee di metropolitana e passante ferroviario, o di potenziare i treni della provincia. Quindici anni di lavori o un investimento di migliaia di miliardi per conquistare al mezzo pubblico il 10 per cento della popolazione. «Aumento significativo, ma non decisivo» commenta, a ragione, il vicesindaco Franco Pizzetti.

Un fatto è certo. Fino a quando la concorrenza all'automobile è sostenuta da tram e autobus, il traffico privato la fa da padrone. Lo dimostra la ricerca «Spostarsi a Torino», condotta dalla Trasporti torinesi in collaborazione con gli enti locali. Ventimila interviste telefoniche in città e cintura, il remake di una indagine vecchia di 12 anni. Ebbene, in questo periodo il mezzo pubblico ha subito un secca sconfitta: dodici anni fa era utilizzato per il 37 per cento degli spostamenti, oggi per il 25 per (+ 4%) il ricorso all'automobile. soprattutto numero di persone che si spostano con altri mezzi, a piedi, in moto, in bicicletta. Se trasformiamo queste percentuali in valori assoluti, scopriamo però che anche tram e autobus hanno conquistato passeggeri: da 720 mila a 885 mila.

Che cosa è accaduto? «La gente si muove più» commenta l'ingegner Gentile, coordinatore dello studio. Anzi, i dati ci dicono che i maschi hanno incrementato del 60 % la loro mobilità individuale, cioè il numero di spostamenti quotidiani. E donne l'hanno raddoppiata.

Quali sono le ragioni che inducono a chiudersi alle spalle la porta di casa? Nel 31 per cento dei casi è il lavoro, che nel 1979 rappresentava addirittura il 60 per cento. Anche in questo caso i valori assoluti restano pressoché immutati: 622 mila spostamenti nel 1979 e mila oggi. Ma è cresciuta a dismisura la mobilità per altre ragioni. La necessità di far compere motivava l'11 cento degli spostamenti, mentre oggi siamo al 27 per cento. E si è quasi raddoppiata la percentuale di chi esce di casa per andare al cinema, in discoteca, allo stadio.

Insomma, una città sempre meno chiusa tra le pareti domestiche. E sempre meno ancorata al vecchio itinerario casa-lavoro-casa.

Gli effetti del cambiamento hanno inciso sul sistema-traffico. E' vero che tram e autobus conservano velocità commerciale del 1979. Ma l'offerta non ha potuto (o saputo) adeguarsi alle domande della città. Vediamo dunque il comportamento dei torinesi durante la giornata.

Tra le 6 e le 7 ci si muove soprattutto in auto (62 %): le strade sono libere e in città confluiscono migliaia di pendolari. La «grande punta» delle ore successive viene prevalentemente assorbita dall'Atm: si passa da 35 mila spostamenti della prima mattina, ai 360 mila dalle 8 alle 9. Poi «morta», dalle 10 a mezzogiorno. la mobilità resta elevata, oltre 200 mila unità. Ed è una mobilità diversa, assorbita per il 55 per cento dalla voce «altri mezzi»: il traffico è agile, i tram viaggiano mezzi vuoti. Si esce per negozi o per viaggi molto brevi: casalinghe, bambini e pensionati sono in maggioranza.

Il ciclo si ripete nel pomeriggio, fino alle 20. A questo punto l'auto sancisce il suo trionfo: sui mila spostamenti serali, 182 mila si svolgono a bordo delle quattro ruote. E' maggiore il numero di pedoni e ciclisti rispetto a quello dei cittadini sui Atm, che viaggiano malinconicamente vuoti fino all'ora ritirata.

Insomma, città sempre più vive e proprio per questo più difficile da gestire. L'ultimo dato: il numero di auto rispetto alla popolazione è cresciuto. In 12 anni siamo passati da 4 a 6 vetture ogni 10 abitanti. A Torino se ne contano mila: «E box e parcheggi privati ne ricoverano soltanto 60 mila» commenta l'assessore Bepi Dondona. Ma la storia parcheggi è ancora tutta da scrivere.

Giampiero Paviolo

«Interroghiamo il sindaco»

Telefoni d'oro, l'opposizione chiede di ascoltare la Cattaneo

La commissione comunale che indaga sui telefoni d'oro dovrebbe ascoltare nei prossimi giorni il sindaco Cattaneo e l'ex assessore al Bilancio Re. richiesta è venuta dall'opposizione: «Devono spiegarci hanno fatto quando venuti a del debito contratto con la Sip» precisa Raffaele Corapi (msi).

Si riferisce al carteggio tra città e società dei telefoni. In particolare a due lettere. Una indirizzata a Re, allora vicesindaco e responsabile del Bilancio, nel 1990. La Sip evidenziava un credito di 7 miliardi e mezzo. Perché il problema non fu affrontato a quel punto?

Seconda lettera nel novembre '91, quando la Sip comunicò che il debito era salito a 12 miliardi (dopo aver ribadito la gravità della situazione in una lettera inviata al sindaco Zanone il 1° agosto). Perché fino al febbraio di quest'anno, quando Diego Novelli parlò in Consiglio delle maxi-bollette, furono presi provvedimenti? La domanda sarà rivolta alla Cattaneo che nel periodo interessato era l'assessore ai telefoni.

Domani la commissione ascolterà Gian Carlo Dolcetti, ex responsabile settore e uomo-chiave della vicenda. Ieri è stata la volta dei dirigenti comunali. Il segretario Incandela ha ribadito di aver grandi difficoltà interne alla struttura al momento di acquisire i documenti necessari.

Grave un'altra studentessa investita a Piobesi

Universitaria si schianta e muore contro un albero

Si è schiantata in auto contro un albero e ha perso la vita. E' Claudia Castore, di anni, studentessa alla facoltà di medicina, abitante in via Cardinal Fossati 26 a Torino.

Aveva trascorso il pomeriggio a studiare da un'amica: a giugno infatti doveva sostenere esame di chimica e voleva arrivare preparata. Per tornare a casa aveva deciso di percorrere la provinciale 181 che La Cassa porta a San Gillio e poi alla statale per Torino. L'altra sera, dopo aver imboccato una curva a destra, non si è accorta che improvvisamente la strada svoltava a sinistra. Forse per la velocità eccessiva ha perso il controllo della sua Y10 ed ha invaso la corsia opposta finendo la corsa contro un albero.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Pianezza e l'autoambulanza. Hanno estratto la ragazza ancora in vita dalle accartocciate: però corsa all'ospedale Venaria servita a salvarla. Claudia Castore è morta subito dopo il ricovero.

Figlia di un dirigente Fiat la ragazza passava molto tempo a prepararsi per gli esami, ma trascurava gli impegni con l'Azione cattolica, nella quale iscritta da tempo.

Un'altra studentessa è stata vittima di un incidente a Piobesi. E' Laura Esposito, di 13 anni, abitante in via Don Minzoni 1, investita mentre stava andando a scuola. Le sue condizioni sono gravi. Con una eliambulanza del 116 è stata trasportata al Cto. La prognosi è riservata. La disgrazia è avvenuta ieri verso le 7,30, poco lontano dalla casa della ragazza in via Torino angolo via Don Minzoni. scesa dal marciapiedi per attraversare la strada, appena fuori dalle strisce pedonali dove si era fermato un camion della urbana. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo una Renault Espace, guidata da Mario Agosto, anni, residente in via Cavour 2, direttore dell'agenzia di Druento della Cassa di Risparmio di Torino. Vani i tentativi di evitare l'investimento: l'automobilista ha dichiarato ai carabinieri aver visto la ragazza sbucare davanti al camion all'ultimo momento.

Claudia Castore, anni, sorpresa da una curva, fra La Cassa e San Gillio, ha perso il controllo sua Y10 ed ha invaso la corsia opposta, per finire poi fuori

Serate tutta vela con marinai esperti e gli inviati de «La Stampa»

Il Moro in diretta su maxischermo

All'Unione Industriale con Telemontecarlo

Le regate di Coppa America il Moro di Venezia e America 3 in diretta su maxischermo per gli appassionati torinesi: la manifestazione è organizzata da «La Stampa», Brooksfield ed Equinoxe viaggi.

hanno passato lunghe notti a soffrire e a gioire davanti alla tivù, assistendo alle gesta marinare Paul Cayard e del suo equipaggio. Continuare a farlo, ma in compagnia degli amici, scambiandosi impressioni e commenti, è senza dubbio più divertente: è con questo spirito che si è predisposta in tempi record una platea adeguata per serate «tutta vela» insieme Telemontecarlo. L'appuntamento è all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Domani sera la prima regata, quindi si prosegue domenica e poi martedì 12 e giovedì 14. Sempre alle 21.

Alla diretta su maxischermo si accede ritirando gli inviti (per persone, validi per una serata soltanto) al Salone La Stampa di via Roma (orario 9-12,30 e 14-18; domenica chiuso) ed Equinoxe, via Mille 18 (orari 9-12,30 e 15-19, sabato 10-13 e 16-18). Gli inviti vengono sempre distribuiti il giorno precedente: il primo si ritira oggi.

Durante dirette saranno effettuati collegamenti con gli inviati «Stampa» a San Diego Ida Castiglioni e Gian Paolo Ormezzano per commenti, curiosità e interviste. Interverranno in sala esperti marinai fra cui Corrado Di Majo e Guido Maisto. Sono i protagonisti della prossima regata intorno al mondo a cui parteciperà una barca torinese, il 60 piedi Brooksfield, in costruzione al cantiere Tencara, lo stesso ha il

Irene Cabiati

La frazione alle urne per decidere con quale Comune dovrà accorparsi

Mappano, caccia a 3660 voti

Borgaro e Caselle i più impegnati in vista della consultazione del 17

Sono [illegible] gli elettori chiamati a votare il 17 maggio per unifi- [illegible] Mappano e assegnare [illegible] frazione a uno dei quattro Comuni in cui è oggi diviso il territorio della grossa borgata: Caselle, Borgaro, Leinì e Settimo.

La partita si gioca soprattut- [illegible] tra Borgaro e Caselle, dove risiede la maggior parte dei mappanesi. Per i sindaci dei due Comuni, che stanno conducendo [illegible] non dichiarata [illegible] pagna elettorale, si tratta soprattutto [illegible] una questione [illegible] prestigio. Se la scelta cadesse su Borgaro, per Caselle significherebbe perdere più di tremila cittadini.

«Nella frazione - dice Federico Zavatteri, sindaco di Caselle - abbiamo decentrato dodici nostri dipendenti, creando sportelli di anagrafe, uffici tecnici, farmacia municipalizzata. Sono state costruite le scuole, il centro incontri, l'asilo nido: spero che la gente scelga guardando all'impegno dimostrato dalla nostra amministrazione».

A Borgaro risiedono solo mille mappanesi, un terzo rispetto a Caselle: il sindaco Giuseppe Vallone teme che i suoi cittadini «siano costretti a staccarsi perché sono in minoranza numerica». Così, per convincere i casellesi a fare «il grande passo», Borgaro è pronto ad accollarsi le spese del rinnovo dei documenti, se risulterà il Comune vincitore.

«Gli elettori - dice Vallone - devono ricordare che il nostro Comune è più vicino a Torino, [illegible] rendite fondiarie più elevate, e bollette del telefono cui si applica la tariffa urbana. Le due amministrazioni sono altrettanto efficienti, decidano [illegible] [illegible] occhio [illegible] cuore e uno alla convenienza».

Per Borgaro si sono schierate ufficialmente le sezioni di Mappano di pds, verdi e rifondazione comunista, per Caselle tifano [illegible] dc e alcune associazioni, dai «lavandé» alle bocciofile al gruppo parrocchiale. Dicono tutti i politici: «Ma la scelta non deve basarsi [illegible] schieramenti preconcetti e sugli ordini di scuderia dei partiti». [illegible] combatte a colpi di imposte più alte o più basse, [illegible] progetti realizzati o solo promessi.

Michele Sole, eletto a Caselle nella lista per Mappano: «La mensa scolastica costa di più a Caselle perché si è scelto di sdoppiare i servizi e decentrare le scuole, [illegible] costi elevati».

A Settimo e Leinì domina un maggior distacco. Cataldo Principe, capogruppo dc a Leinì, non vuole «questioni di campanile, in tempi in cui si va a definire l'area metropolitana che comprenderà i quattro comuni. L'unificazione è necessaria, anche a costo di qualche sacrifi- [illegible]

Giovanna Favro

LE TARIFFE NEI QUATTRO COMUNI	RIFIUTI (COSTO AL mq)	MENSA SCOLASTICA	ACQUA (A CONSUMO - m³)	ELETTORI [illegible]
SETTIMO	L. 1155	2000 - 5700	70 - 792	—
LEINI'	L. 570	2500 - 5000	250 - 1000	[illegible]
BORGARO	L. 660	1727 - 5682	320 - 950	894
CASELLE	L. 650	3000 - 7500	320 - 950	2627

Due quesiti sulla scheda

Ma per la decisione definitiva bisognerà attendere ottobre

La consultazione mette in gioco un paese di oltre cinquemila abitanti: 7,5 chilometri quadrati di case, negozi, aziende e cascine che saranno accorpati [illegible] Comune prescelto dai mappanesi, chiudendo finalmente una lunga battaglia per l'unificazione condotta dagli abitanti, da sempre divisi da piani regolatori e commerciali disomogenei, con criteri difformi perfino per la realizzazione dei marciapiedi.

Indetta dal Consiglio regionale del Piemonte, la consultazione costerà 80 milioni e si articolerà in due fasi. Domenica 17 maggio i mappanesi voteranno dalle [illegible] alle 20 portando con sé il certificato elettorale recapitato a domicilio nei giorni scorsi e un documento di identità. Ai seggi (due a Borgaro, cinque a Caselle e uno a Leinì) riceveranno [illegible] scheda con due quesiti: [illegible] primo per sapere se vogliono che [illegible] frazione sia unificata (dovranno rispondere «sì» o «[illegible]»); il secondo quesito chiede a quale dei quattro comuni si vuole accorpare Mappano: in questo [illegible] si dovrà crociare il quadratino corrispondente [illegible] Comune prescelto.

La seconda fase [illegible] svolgerà ad ottobre, quando gli elettori dovranno tornare alle [illegible] per il vero referendum: quello di maggio [illegible] infatti considerata una «consultazione». A quel punto ci sarà un solo quesito, con il solo Comune vincitore, cui si dovrà scegliere [illegible] unificare o meno la frazione.

Ivrea, centinaia di controlli da parte degli ispettori Inps

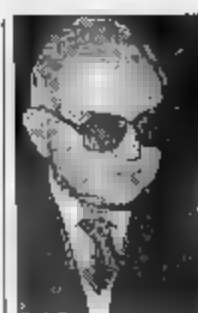
Guerra al lavoro nero

Nel mirino alcuni prepensionati usciti dall'Olivetti all'inizio dell'anno «Il fenomeno si sta estendendo [illegible] macchia d'olio ma può essere stroncato»

Superlavoro per gli ispettori dell'Inps di Ivrea dopo l'ultima ondata di prepensionamenti Olivetti. Lo stanno provocando le decine e decine di segnalazioni anonime e non che, ogni giorno, arrivano negli uffici del palazzo di piazza Lamarmora.

Denunciano il lavoro [illegible] dei prepensionati oppure il rientro in fabbrica, cammuffati, da parte di lavoratori lasciati a casa nei mesi scorsi.

«Per ogni segnalazione ricevuta corrisponde un controllo, eseguito nel giro di poche ore: non possiamo e non dobbiamo lasciare cadere nel vuoto le [illegible]nunce dei cittadini» spiega il direttore dell'Inps di Ivrea Giovanni Sado.

Secondo i primi dati raccolti dall'istituto [illegible] previdenza, almeno nel 30% dei casi controllati si riscontrano delle irregolarità. «Si tratta, soprattutto, di infrazioni lievi: situazioni di lavoro nero ne vengono scoperte pochissime e in aziende di piccole dimensioni. Alla Olivetti per ora non ne abbiamo [illegible] ra riscontrate» aggiunge Sado.

Giovanni Sado direttore della [illegible] Inps di Ivrea: «Stiamo intervenendo su ogni sospetto di lavoro nero»

Il 70% delle segnalazioni risultano, invece, prive di fondamento. Quello che viene, infatti, percepito [illegible] lavoro nero si tratta spesso di lavoro autonomo, regolarmente denunciato all'Inps. «Sono padroncini o lavoratori autonomi che versano i contributi richiesti. Nei loro confronti non possiamo fare proprio nulla» spiegano gli ispettori.

Ma all'Inps c'è [illegible] sentore che [illegible] fenomeno del lavoro nero si stia espandendo. «Colpa dell'età relativamente giovane dei prepensionati. Sono pochi quelli che accettano a 45-60 anni di restarsene a casa senza fare nulla» aggiunge ancora Sado. Ed è forse per questo motivo che le denunce continuano a fioccare. L'ultima l'hanno presentata più di mille dipendenti dello stabilimento Olivetti di Scarmagno.

Nel documento, sottoscritto da operai, impiegati e dirigenti, [illegible] parlava [illegible] consulenze [illegible]muffate e lavoro straordinario in esubero. «Abbiamo già fatto parecchi accertamenti - spiega Sado -: [illegible] si può affermare che [illegible] lavoro [illegible] concluso. E' ancora troppo presto per poter dare dei giudizi definitivi [illegible] una questione di cui si [illegible] interessanfo anche l'Ispettorato del lavoro».

Al momento della liquidazio[illegible] delle prime pensioni ai dipendenti Olivetti usciti dall'azienda dopo aver maturato 35 [illegible] [illegible] anzianità contributiva, l'Inps aveva preannunciato severi controlli per stroncare qualsiasi forma di lavoro nero: «Nessuno nega a queste persone di lavorare, purché lo facciano in regola» conclude Sado.

Avigliana protesta

Pronto [illegible] all'ipotesi di [illegible]

Il personale medico e paramedico dell'ospedale di Avigliana si schiera contro l'ipotesi di chiusura del pronto [illegible] determinata dal trasferimento di due radiologi. Numerose [illegible] riunioni, ieri mattina, fra il commissario dell'Usl 38 dottor Vincenzo Femia, la direzione sanitaria e i medici del pronto [illegible] culminate con l'accordo che fa slittare di due setti[illegible] la chiusura del servizio.

Contemporaneamente l'amministratore straordinario [illegible] l'Usl cercherà [illegible] sostituire almeno uno dei due radiologi che si [illegible] trasferiti in un'altra unità [illegible]itaria. «Vogliono precise garanzie per mantenere in funzione il servizio di emergenza» dicono i medici.

Le organizzazioni sindacali, in [illegible] [illegible] dibattito con il personale paramedico, hanno ribadito [illegible] volontà di [illegible] accettare per nessun motivo la chiusura di un servizio così importante per la bassa Val Susa. A breve scadenza chiederanno un dibattito con i sindaci all'interno dell'ospedale.

BIANCA & [illegible]

Catturato [illegible] [illegible] via Sansovino

Lo hanno arrestato per spaccio di droga. E' Mauro Claut, [illegible] anni, residente in corso Toscana 163/8. La polizia lo ha fermato in via Sansovino, a bordo di una Uno, con 60 grammi di eroina.

Fermato in via Paris per [illegible] etto [illegible] hashish

La polizia ha fermato in via Paris Alessandro Capuano, 18 anni, via Pepe 14/1. Aveva [illegible] grammi di hashish.

Presi da [illegible] volante [illegible]

Stavano tentando di rubare [illegible] un'Alfa Romeo 164, sono stati però sor[illegible] e fermati dagli agenti di una volante in via Melchiorre Gioia. Sono Giuseppe Brescia, 23 anni, via Gioberti 8, e Maurizio Cogodi, [illegible] anni, via Massena 50.

San Mauro, handicap e volontari a confronto

Questa sera alle ore 21, nella sala consiliare del municipio di San Mauro, dibattito su «Handicap e volontariato» promosso dall'associazione per la lotta alla fibrosi cistica.

Gassino, obiettivo sui donatori [illegible] sangue

«Il dono del sangue come scelta di vita: quali immagini per propagandare la donazione tra i giovani»: è il tema del concorso fotografico nazionale promosso dalla sezione Fidas di Gassino e dal gruppo fotografico «Timephoto». Consegna delle opere entro il [illegible] agosto, alla Bottega fotografica di corso Italia 1 a Gassino.

Nuovo presidente dei dirigenti d'azienda

Renzo Scianca è stato nominato presidente del consiglio dell'Unione regionale Cida (dirigenti d'azienda) del Piemonte. Vicepresidenti sono Remo Ratto e Giorgio Lanfranco. Tesoriere Eligio Bessone. Confermato nell'incarico di segretario Eraldo Odesso.

Protesta dei genitori all'asilo di Beinasco

Le famiglie dei 45 bimbi che frequentano l'asilo nido hanno deciso di [illegible] pagare le rette fi[illegible] a quando il Comune non provvederà a fare i restauri più volte sollecitati. Tra i motivi di disagio c'è il giardino incolto dove sovente si trovano siringhe, un tetto che fa acqua e le porte di sicurezza chiuse [illegible] catene.

La Cisl: discutiamone

Cgil: «Scioperi per il [illegible] di [illegible] mobile»

La Cgil piemontese ritiene [illegible]cessarie iniziative [illegible] sciopero contro la decisione delle imprese di [illegible] pag[illegible] lo scatto di scala mobile a fine maggio. E' emerso ieri nel direttivo regionale, riunito per discutere [illegible] documento sulla riforma dei sistemi contrattuale e retributivo approvati in sede nazionale. «Cercheremo di definire una iniziativa unitaria [illegible] Cisl e Uil - ha detto il segretario aggiunto Cgil Renzo Penna - ma riteniamo che la questione dello scatto di maggio [illegible] [illegible] da sottovalutare. Non è solo un problema economico, ma [illegible] anche il segnale di un atteggiamento ostile da parte della Confindustria».

Dalla Cisl una prima risposta. «Siamo disponibili - ha affermato il responsabile torinese, Tom Dealessandri - a discuterne [illegible] la questione dello [illegible] di maggio non è generalizzabile. Occorre discutere su contrattazione e politica dei redditi insieme».

Concerto a S. Mauro

L'antico organo di Pulcherada

[illegible] e [illegible]

Un accurato lavoro di restauro ha permesso di recuperare l'organo monumentale Vigezzi-Bossi nella chiesa [illegible] Santa Maria di Pulcherada a San Mauro.

Dopo il [illegible] inaugurale [illegible] mercoledì scorso, stasera alle 21, [illegible] ospite di S. Mauro Luigi Celeghin, titolare della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Mercoledì prossimo suonerà Luciano Fornero, professore di organo e composizione organistica al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, e il [illegible] maggio Giancarlo Parodi, organista nella basilica di Santa Maria Assunta in Gallarate.

Il restauro dell'organo e gli appuntamenti musicali rientrano nel programma delle manifestazioni per ricordare i mille anni di San Mauro. Il ciclo delle manifestazioni si concluderà a fine mese con una grande festa.

Il centro pinerolese protesta: dimenticati da tutti

«Con la [illegible] autostrada a Porte traffico rischioso»

«Il traffico ci piomberà letteralmente addosso», insorge il sindaco di Porte [illegible] Pinerolo, Giancarlo Griot: «Quando sarà completata, l'autostrada Torino-Pinerolo andrà ad innestarsi sulla tangenziale che termina all'ingresso del paese: le auto sbucheranno improvvisamente a Porte, dopo decine di chilometri a velocità sostenuta; è facile immaginarne le conseguenze».

Avamposto della Val Chisone con [illegible] abitanti e un concentrico urbano spaccato in due dalla statale 23, Porte è il collo di un imbuto nel quale converge il traffico che poi s'incanala sino a Sestriere. Già [illegible] soccombe al passaggio di decine di migliaia d'auto al giorno, esibendo una nutrita casistica di incidenti, anche mortali (ultima vittima il responsabile dei servizi della locale Croce Verde). Attraversamenti pedonali inutili, immissione sulla statale [illegible] alto rischio e [illegible] cittadinanza protesta: due anni fa [illegible] una petizione della frazione San Martino, l'anno [illegible] [illegible] un'altra degli abitanti del concentrico.

«Siamo impotenti di fronte a questo problema - lamenta [illegible] sindaco -, non possiamo installare, ed è comprensibile, neppure un semaforo e l'unica difesa rimane il limite di velocità, che spesso lascia il tempo che trova, specialmente nelle ore notturne». Unico deterrente: lo stazionamento frequente delle pattuglie di polizia e carabinieri.

«Ho già informato l'Anas che è corsa voce in paese sulla possibilità [illegible] una dimostrazione [illegible] conseguente blocco stradale - avverte Griot -; d'altronde raccogliamo soltanto le scorie del turismo d'alta quota e, mentre si sistema l'arteria stradale a mon[illegible] e a valle per aumentarne lo scorrimento, noi siamo soffocati. Per Porte non si pensa neppu[illegible] a una circonvallazione. Si sono dimenticati di noi».

Football americano: i campioni d'Italia attraversano un periodo difficile

I Giaguari [illegible] graffiano più

Domani a Milano affrontano i Pythons

Che cosa [illegible] succedendo ai Giaguari? Tra alti e bassi la squadra torinese di football americano accusa diversi problemi che non permettono a giocatori, tecnici e dirigenza di dormire sonni tranquilli. La posta in palio è molto alta: la società deve difendere il titolo di campione d'Italia e, per la prima volta nella sua storia, si confronta quest'anno [illegible] i migliori [illegible] europei nell'Eurobo[illegible].

Dall'anno scorso molte cose sono cambiate, anche se [illegible] carta tutto è rimasto invariato, visto che ad inizio stagione la dirigenza ha confermato la «rosa». L'handicap è stato piuttosto di carattere psicologico. I Giaguari si [illegible] trovati a giocare [illegible] squadre agguerrite più che mai: è sempre così quando si ha da difendere un tricolore. A questo si aggiunga una certa rilassatezza che ha [illegible] il team di Zoncati [illegible] aggressivo e competitivo in partita.

«Il nostro è un problema di concentrazione - spiega l'addetto stampa Jacques Barraco -. Sono pochi i ragazzi che hanno capito che la squadra sta attraversando [illegible] [illegible] difficile. Gli altri non avvertono ciò che [illegible] accadendo e [illegible] rifiutano [illegible] accettare una deludente realtà».

La situazione dei Giaguari non è comunque così drammatica. Dopo la vittoria [illegible] di sabato scorso contro i Gladiatori Roma, [illegible] trovano attualmente al terzo posto della classifica [illegible] 10 punti all'attivo. Tenuto conto che soltanto [illegible] prime quattro squadre di ciascun girone si qualificheranno ai play off, ci sono buone probabilità [illegible] la squadra riesca a superare il turno. Domani i torinesi saranno impegnati a Milano [illegible] terz'ultima giornata della regular [illegible] contro i Pythons, fanalino di coda del girone. I milanesi, nonostante la precarietà di classifica, [illegible] sono comunque degli avversari [illegible] sottovalutare, anche perché all'andata avevano sconfitto a sorpresa i ragazzi gialloneri con un gioco poco spettacolare ma molto duro. Rimangono soltanto dei ricordi amari [illegible] quella partita in cui, tra i molti infortunati, [illegible] stati messi ko due degli uomini-chiave del team torinese, Roberto Cecchi e David Riley.

Il match [illegible] verità contro i Pythons sarà quindi soprattutto [illegible] prova [illegible] [illegible] i Giaguari cercheranno di riscattare la sconfitta dell'andata e po[illegible] dimostrare di aver ritrovato fiducia nel gruppo e nell'amicizia che sono qualità indispensabili in qualsiasi sport di squadra.

> I problemi più seri sono in difesa; finora Galbadini non ha convinto

Jan [illegible] (22) e Daniele Guastella, impegnati in un'azione difensiva. In questa stagione il settore che sta soffrendo di più è proprio quello [illegible] affidato al giovanissimo italo-americano Christian Galbadini, [illegible] nel college statunitense di Ballstate

Il reparto che ha sofferto maggiormente per questo tipo di problemi è la difesa che, all'inizio della stagione, era stata affidata a Christian Galbadini, italo-americano con origini torinesi cresciuto sportivamente alla Ballstate, lo stesso college da cui provengono gli altri due americani della squadra, David Riley e Sean Jones. Barraco spiega che «Galbadini ha 24 anni e l'ostacolo maggiore è stata probabilmente la [illegible] giovane età tenuto conto che molti giocatori [illegible] più vecchi di lui».

Inoltre, come ha più volte ribadito l'head-coach Pietro Zoncati, l'allenamento [illegible] [illegible] squadra italiana è completamente diverso [illegible] training [illegible]o. Negli Stati Uniti ci [illegible] avvicina a questo sport a 7 anni, gli allenamenti sono sempre [illegible]to pressanti e chi non riesce a tenere il ritmo viene scartato. [illegible] Italia invece, come del resto in tutta l'Europa, si scopre il [illegible] durante l'adolescenza, gli allenamenti hanno una frequenza settimanale diversa e, [illegible] guentemente, ci vuole più tempo per vedere in campo degli schemi efficaci o per raccogliere i primi risultati.

Per fortuna, almeno in attacco il gioco non ha [illegible] grosse lacune: i [illegible]iaguari continuano ad [illegible] [illegible] buona media [illegible] [illegible]lizzazione (20 punti a partita) e Sean Jones [illegible] [illegible] [illegible] migliori ricevitori del campionato. Anche per l'offense vale comunque il discorso fatto per la difesa: tra i ragazzi deve [illegible] ad esserci una maggiore determinazione. Un grosso aiuto in questo senso viene dato dai fans torinesi che, regolarmente, affollano il [illegible]munale. «Non è un [illegible] - conclude Barraco - [illegible] abbiamo perso soltanto una partita in casa. Il tifo dà sicuramente una grande spinta a questi ragazzi ed è uno dei segreti per tornare a vincere».

Ripetere l'exploit dell'anno scorso sarà difficilissimo, ma i Giaguari hanno già dimostrato in più di un'occasione di essere capaci di grandi imprese. La lotta per lo scudetto è ancora aperta ed il prossimo 30 maggio, per il secondo turno dell'Eurobowl, i G[illegible] si giocheranno contro gli Adler Berlino il [illegible] di qualificazione alle finali dell'Eurobowl che si disputeranno a Uppsala in Svezia.

Barbara Rabora

SPORT [illegible]

Studenteschi: Majorana d'oro

Il liceo scientifico Majorana di Moncalieri si è aggiudicato la medaglia d'oro nella g[illegible] a squadre di ginnastica artistica dei campionati nazionali studenteschi in programma a Giulianova.

[illegible] gare del weekend

Domani e domenica ad Asti si disputa la fase piemontese del campionato di specialità e [illegible] staffette. Domenica a Torino (campo Ruffini, [illegible] 14,30) riunione riservata ad allievi e allieve.

Coppa Italia di judo

Domani, alle Cupole di via Artom, si disputa la fase regionale della Coppa Italia juniores e seniores maschile [illegible] femminile di judo. Primi combattimenti alle ore 15. In palio la qualificazione per la finale nazionale che [illegible] svolgerà ad Ostia il 23-24 maggio.

Hockey: [illegible] spiaggia

Cus Torino rischiatutto domani sul campo del Cus Catania nell'A1 [illegible] hockey prato. Una sconfitta potrebbe essere fatale per entrambe, un pari non cambierebbe la situazione e potrebbe coinvolgere nella lotta per la retrocessione i romani del S. Saba che hanno un punto di vantaggio. Domenica, in A2, la Fiat Ricambi [illegible] Perosa ospiterà il Liguria Sv (11,30; campo Tazzoli) e le Pagine Gialle, seconde a 3 punti dal Cernusco, giocheranno in trasferta contro l'Hc Bra.

Nuoto domani [illegible] Ciriè

Sono in programma domani (ore 15, piscina comunale [illegible] Ciriè) le finali regionali dei Giochi della gioventù di nuoto salvamento. I vincitori maschili e femminili andranno alle finali nazionali.

I torinesi del cricket vanno ko

Nella serie A di cricket, lo Iepit Cricket Torino è stato scon[illegible] a Ranica 141-74 [illegible] neopromosso Bergamo, ma ha otte[illegible] 4 punti di bonus per le [illegible] eliminazioni realizzate. Domenica alle 14 lo Iepit affronta al [illegible] Della Chiesa di Collegno la capolista [illegible]

Podismo: [illegible] ok a [illegible]

Bella impresa della torinese Claudia Cavallo (Podistica Cerutti), che ha vinto la 20 km di Losanna, in 1 ora 13'57", bissando il successo del '91. Nella gara maschile, vinta dal portoghese Oliveira (1h 02'26"), tre torinesi si sono piazzati fra i primi dieci: Ciantia del Piossasco (4°), Boeris del Cedas Fiat (6°) e Gagnor del S. Donato (10°).

Pattinaggio [illegible] Colletta

Campionato piemontese di pattinaggio a rotelle su strada al Parco Colletta domani (15,30) con 180 concorrenti delle cat. Giovanissimi, Esordienti e Cadetti. Cat. maggiori domenica a Garessio.

Ippica: favoriti [illegible] Vinovo

Tris oggi a Vinovo, ma anche altre sette buone corse. I favoriti (inizio [illegible] 15). I. Atoxan, Oldredo. II. Grey Kared, Salamm. III. Catalonia Express, Juan Roberto. IV. Marc Change, Malacala. V. Crejab, Valli Lechereo. VI. Alzata, Milvia. VII. Cromdale, Rodolfo, Saint Aloma. VIII. Perione, Blue King.

CALCIO [illegible]

Domenica si conclude il torneo di Eccellenza: poche speranze di salvezza per le due torinesi

Venaria [illegible] Borgaro, il futuro è nell'Under

I presidenti: «Per ridurre i costi dovremo puntare sui giovani»

«Cari ragazzi, grazie per quello che avete fatto, peccato che le cose [illegible] [illegible] andate come tutti speravamo, ma [illegible] retrocessione può anche servire in certi momenti, un po' a tutti».

Le parole potrebbero [illegible] biare all'ultimo momento, domenica pomeriggio quando calerà definitivamente [illegible] sipario sull'Eccellenza: ma Bartolomeo Prunelli, presidente del Venaria, non ha nessuna intenzione di cambiare la sostanza del suo discorso [illegible] congedo che avrà un ulteriore epilogo. «Per [illegible] prossima stagione in Promozione utilizzeremo i ragazzi dell'under [illegible] che hanno conquistato [illegible] titolo di campioni piemontesi».

Come [illegible] che l'attuale prima squadra verrà totalmente smantellata. Insomma, fa capi[illegible] Prunelli, il Venaria cambia rotta e investe nei ragazzi del suo vivaio: «Non ha senso [illegible]re in piedi una formazione dai costi sproporzionati, dov'è fini[illegible] il dilettantismo?» [illegible] [illegible] Prunelli. Che subito aggiunge: «Non voglio certo fare il moralizzatore in un settore dove [illegible] parole tutti criticano i costi di gestione elevatissimi, salvo poi continuare a pagare rimborsi spese con cifre da sei zeri [illegible] ingaggi sproporzionati per giocatori [illegible] Eccellenza o Promozione».

Aggiunge il presidente [illegible] Venaria: «Una società [illegible] la nostra, in [illegible] stagione, non arriva neppure a incassare 16 milioni dai suoi spettatori: [illegible]amo i giovani dell'Under, penseranno loro a rappresentare il Venaria nel prossimo campionato».

Un congedo [illegible] da un tor[illegible] che domenica vivrà il suo ultimo atto: quattro delle sei formazioni che scenderanno in Promozione potrebbero [illegible] della [illegible] provincia. Solo lo Strambino, nel girone A, ha [illegible] possilità di salvarsi sempre che riesca [illegible] imporsi nella sfida-salvezza contro la Juve Domo.

[illegible] girone B, [illegible] Collegno, già condannato da alcune settimane, dovrebbero aggiungersi Venaria e Borgaro.

Per la legge dei numeri non sono ancora retrocesse: «Battendo il Rivoli, l'Asti ha praticamente ipotecato [illegible] perma[illegible] in Eccellenza, domenica nel derby con il Monferrato, agli astigiani basterà pareggia[illegible] osservano i dirigenti di Borgaro e Venaria che, comunque, tenteranno [illegible] strappare i due punti nei rispettivi confronti.

Sulla scia di Prunelli si pone anche Piergiorgio Perona, presidente del Borgaro: «La scelta dei giovani è inevitabile, parecchi elementi delle giovanili sono già stati promossi in prima squadra». Perona non fa drammi sulla retrocessione, almeno ufficialmente: «C'è mancato un pizzico [illegible] fortuna e forse non avremmo chiuso il torneo fra le ultime tre». In panchina, anche in Promozione, siederà ancora Mario Sacco.

In [illegible] del Venaria non [illegible] ancora stato affrontato il proble[illegible] tecnico: ma Rosario Pasqua potrebbe fare la fine della rosa della prima squadra. Conclude Prunelli: «Prima però devo vedermela [illegible] giocatori».

Guido Novaria

[illegible]

Manifestazione ecologica il 23 [illegible] 24 maggio

[illegible] un po' [illegible] sulle biciclette-canguro

Chi vincerà tra i Cipressi e le Betulle? Lo sapremo al termine della seconda edizione del «Penthatlon Verde» che si svolgerà al parco di Italia '61 tra sabato 23 e domenica [illegible] maggio. Si tratta di [illegible] manifestazione sportiva, organizzata da Verdesport in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù e all'Ambiente, che vuole riavvicinare i giovani ai parchi delle città attraverso una rivisitazione in chiave ecologica del penthatlon. Alla manifestazione si possono iscrivere (Verdesport via Marco Polo 29) squadre composte da dieci ragazzi, di età [illegible] inferiore ai 18 [illegible] e anche singoli che [illegible] aggregati in formazioni incomplete fino ad esaurimento [illegible] posti. E' infatti previsto un tetto massimo, per esigenze organizzative, di 20 squadre.

I volenterosi dovranno cimentarsi in cinque specialità alcune delle quali molto curiose: corsa campestre, tiro con l'arco, calcio a cinque, [illegible] polo e bicicletta canguro. Que[illegible] ultime due prove presentano sicuramente elementi di originalità. La canoa-polo [illegible] un tipo [illegible] pallamano giocata a pelo d'acqua avvicinandosi alla palla con la pagaia mentre la bici canguro [illegible] [illegible] novità assoluta nel panorama sportivo. Si tratta di una normale bicicletta alla quale sono stati tolti i pedali, messa in funzione grazie ad un movimento coordinato [illegible] le braccia e i piedi ben appoggiati da una pedana. Il calcio a cinque inizierà la fase eliminatoria (sui campi di via Passo Buole) il 18 [illegible]io mentre nella giornata di domenica si giocherà la finale.

Tutte le formazioni dovranno darsi [illegible] nome scelto tra quelli raffiguranti [illegible] tipo d'albero così per fondere meglio lo [illegible]irito ecologico con la pratica sportiva. [a. r.]

[illegible]

Penultima giornata

Per Lecce Pen (B2) e [illegible] (C1) [illegible] è d'obbligo

Già decisa la sorte delle altre torinesi, solo Lecce Pen e Teleritz affrontano il penultimo turno [illegible] campionato, domani, con l'obbligo di vincere per centrare il loro obiettivo stagionale. Sul campo di Chiavari i cussini (B2) devono [illegible] il secondo posto mentre i nichelinesi sono costretti a battere in [illegible] la capolista Quarrata per evitare di retrocedere in C2. Programma, B1 masch.: Lunazzi Tv-Kernel Olympus Pinerolo (ore 18,30). B1 femm.: Albatros Tv-Diro Cafasse (18). [illegible] masch.: Arti e Mestieri-Salvo Sv (20,30; Cascina Vica, via Stupinigi); Sa.Fa To-Belvedere Al (18; via Pilo 28); Chiavari-Lecce Pen Cus To (18). C1 masch.: Bellavista Ivrea-Monza (21; viale Kennedy); Vallesusa-[illegible] (21; San Mauro, via Speranza); Teleritz Nichelino-Quarrata (21; [illegible] XXV Aprile). C1 femm.: El.Tel Chivasso-Castellanza (21; via Paleologi); Tegliese Ge-Sa.Fa (20,30).

[illegible]

Domani con il Vercelli

La Galvagno cerca la promozione in C sul neutro casalese

Domani è in programma l'ultimo turno dei campionati di basket di serie C e D maschile, e il penultimo della Promozione. In C, l'Europa, ormai retrocessa, si congeda (ore 17,30, via Gusta) affrontando il Borgomanero; la Sanfilippo Collegno gioca in trasferta con il Mortara.

In D, [illegible] Galvagno può centrare la promozione battendo il Vercelli [illegible] [illegible] di Casale; in [illegible] contrario sarà necessario [illegible] spareggio [illegible] il Cuneo. Festa per due a Pinerolo (ore 21, via [illegible] Rochis): la Plastic Art [illegible] promossa in C, l'RBM Ivrea aritmeticamente salva. Si giocano anche Cus Torino-Uclit Biella (21, via Braccini 1) e Satap Pino-Ace Ginnastica (21, via Folis).

Nella poule finale [illegible] Promo[illegible] Pianezza-Italnet Montalto Dora (ore [illegible]1, via Manzoni) è decisivo: se vincono gli ospiti [illegible] p[illegible] in D, [illegible] si andrà verso lo spareggio.

FESTA DI PRIMAVERA

Fino al 16 maggio

Park ■ Gandin

3x2

ALCUNI ESEMPI

Prodotto	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte parzialmente scremato UHT - Parmalat ml 1000	1.640 (L. 1.640 al lt)	3.280 (L. 1.093 al lt)
Yogurt frutta Ala gr 500	2.440 (L. 4.880 al kg)	4.880 (L. 3.253 al kg)
Panna cucina Campo Fiori ml 200	1.090 (L. 5.450 al lt)	2.180 (L. 3.633 al lt)
Burro Prealpi gr 250	1.990 (L. 7.960 al kg)	3.980 (L. 5.307 al kg)
Tortelloni ricotta e spinaci/ Tortellini [illegible] Rana gr 250	3.690 (L. 14.760 al kg)	7.380 (L. 9.840 al kg)
Mortadellina Beretta gr 350	4.800 (L. 13.714 al kg)	9.600 (L. 9.143 al kg)
Speck fette Fiorucci gr 80	3.800 (L. 47.500 al kg)	7.600 (L. 31.667 al kg)
3 Wuberone griglia gr 250	2.940 (L. 11.760 al kg)	[illegible] (L. 7.840 al kg)
Parmigiano Reggiano Reggi al kg	19.950	[illegible]
Caprice des Dieux gr 200	3.860 (L. 19.300 al kg)	7.720 (L. 12.867 al kg)
Mozzarella Invernizzi Mozary gr 125	1.780 (L. 14.240 al kg)	[illegible] (L. 9.493 al kg)
Vaschette cremeria Motta - gusti vari gr 500	[illegible] (L. 9.960 al kg)	[illegible] (L. 6.640 al kg)
Minestrone [illegible] Findus gr 450	[illegible] (L. 5.311 al kg)	4.780 (L. 3.541 al kg)
Patate fritte Arena kg 1	3.890 (L. 3.890 al kg)	7.780 (L. 2.593 al kg)
Pasta di semola Federici kg 1	1.920 (L. 1.920 al kg)	3.840 (L. 1.280 al kg)
Olio extra vergine Sasso cl 75	6.790 (L. 9.053 al lt)	13.580 (L. 6.036 al lt)
Passata Sterilgarda gr 1000	1.190 (L. 1.190 al kg)	2.380 (L. 793 al kg)
Conf. 2 tonno Coslma gr 320	3.640 (L. 11.375 al kg)	7.280 (L. 7.583 al kg)
Caffè Bonomi gr 250	2.790 (L. 11.160 al kg)	[illegible] (L. 7.440 al kg)
Acqua minerale gassata San Bernardo cl 150	[illegible] (L. 520 al lt)	1.560 (L. 347 al lt)
Conf. 2 lattine [illegible] Peroni cl 66	1.590 (L. 2.409 al lt)	3.180 (L. 1.606 al lt)
Ammorbidente Ava ml 1500	[illegible] (L. 2.000 al lt)	[illegible] (L. 1.333 al lt)

I prezzi si intendono IVA compresa

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte

IL 9 MAGGIO SFILATA DI MODA IN GALLERIA

E FIORI IN OMAGGIO PER TUTTE LE MAMME

I LUNEDÌ DI MAGGIO SARA' APERTO TUTTO IL GIORNO

CENTRO COMMERCIALE

PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371.

DOVE [illegible]

a [illegible] di Rocco Moliterni

Canto del capro

Questa [illegible] alle 21, all'Alfateatro in via Casalborgone 16 la compagnia Il crogiuolo mette in scena «Tragoidia», [illegible] «Canto per [illegible] capro» di Giovanni Dettori, da un'idea di Mario Faticoni. «"Tragoidia" - spiegano all'Alfa - è la parola greca [illegible] deriva "tragedia" e vuol dire letteralmente "Canto del capro" con riferimento alla vittima sacrificale che veniva offerta [illegible] termine delle funzioni teatrali-religiose nella Grecia antica». Tel. 011/819.35.29.

Proposte [illegible]

La rassegna «Proposte d'ascolto» prevede questa sera, alle 21, nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] concerto dei pianisti Roberta Contrastini e Massimiliano Urbinati. In programma brani [illegible] Mozart («Sonate in do maggiore K 19 d»), Brahms («16 Valzer op. 39») e Debussy («Marche Ecossaise sur [illegible] thème populaire»). Tel. 011/53.84.56.

Cori in rassegna

Organizzata [illegible] «Le Chardon» [illegible] Torino si apre questa [illegible], alle 21, [illegible] Salone San Vincenzo de' Paoli, in via Sospello 124, la 4ª rassegna di Cori. Di scena questa [illegible] la Corale Cier [illegible] Valara di Trino Vercellese, diretta dal maestro Luciano Ferraris. La corale, [illegible] più di 20 anni fa, ha svolto un [illegible] ricerca che l'ha portata ad accumulare un repertorio di circa 60 canti legati alla vita quotidiana [illegible] chi lavorava [illegible] risaia. Sempre questa sera si escolterà il Coro [illegible] Soglio di Forno Canavese, fondato nel 62 da Benito Luparia e oggi diretto dal maestro Luigi Fassero. A fare gli onori di casa sarà il coro «Le chardon», nato nell'83 a Torino e diretto dal maestro Fabrizio Barbero. L'ingresso è libero.

Femina insapiens

Al Caffè Gherzi, in via Tripoli 37, approdano questa sera alle 22 Katia Quintavalle e Daniela Colombo, in arte «Femina insapiens», con [illegible] spettacolo di [illegible] baret «Illusioni ottiche». Informazioni allo 011/53.27.52.

In punta di palco

Al Piccolo Regio, alle 21, è in programma uno spet[illegible] di danza della Ttai Dance Company di Rosy Margherito dal titolo «In punta di palco».

In rassegna i pezzi della meccanica più raffinata

Però, che precisione

L'esposizione si svolge in corso Dante e chiuderà il 21 maggio
Dal meccanismo di un orologio da torre del '700 al settore dei libri

La mostra [illegible] pressappoco [illegible] micron: macchine e tecnologie di precisione, organizzata dall'Amma (Associazione industriali metallurgici e affini) in corso Dante 102 (prima sede direzionale [illegible] Fiat) per la settimana della cultura scientifica illustra il percorso di [illegible] degli aspetti più importanti [illegible] civiltà tecnica, la meccanica di precisione. [illegible] realtà riesce a essere qualcosa di più, può addirittura [illegible] vista come [illegible] modo per penetrare in una certa «anima» di Torino, quella che Primo Levi ha raccontato ne [illegible] chiave a stella», la Torino della tecnica e dell'industria, delle gran[illegible] degli operai capaci di «fare il becco a un uccello», infine di un [illegible] modo di considerare il lavoro e la vita.

La mostra è aperta fino al 21 maggio (dalle 10 alle [illegible], sabato 15-16,30, orario continuato, ingresso libero). Anziani e ex allievi Fiat si prestano a [illegible] da guida. Quattro i [illegible] libri e trattati, da quelli rinascimentali (di Guidobaldo del Monte, Besson, Ramelli), passando per un «Manuale per la fabbricazione [illegible] cannoni» per arrivare all'Encyclopédie [illegible] Diderot e D'Alembert; macchine di precisione; prodotti di precisione [illegible] meccanismo [illegible] orologio da torre del '700 [illegible] una colcolatrice meccanica degli Anni 40, dalle pale di un [illegible] a reazione fino al «controllore dati aria» costruito [illegible] Microtecnica per [illegible] caccia F-104; infine l'insegnamento [illegible] precisione dove, accanto ai quaderni degli appunti presi dagli studenti dell'Università di Torino nella seconda metà del '700 sono esposti quelli degli allievi Fiat di questi anni a testimoniare la continuità [illegible] tradizione che ha origini antiche, risalenti addirittura alle maestranze [illegible]ll'Arsenale militare da cui [illegible] dubbio la vocazione industriale subalpina.

Niente di spettacolare [illegible] questa mostra, sia ben chiaro, [illegible] ci sono grandi macchine, non [illegible] sono robot e il percorso [illegible] tutto in una grande sala. Ma da esso risulta chiaro, come dicono gli organizzatori, che la precisione è un concetto che attraversa tutta la cultura meccanica» e che la Torino [illegible], con la sua industria automobilistica automatizzata, l'aeronautica, lo spazio, l'elettronica, la robotica è l'erede diretta di quel concetto coltivato per oltre quattro secoli.

Prendendo l'occasione della [illegible] l'Amma presenta il proprio ricchissimo archivio storico con la pubblicazione [illegible] un volume-guida, «Fonti per la cultura tecnica 1466-1776», e [illegible] stand al prossimo Salone del libro al Lingotto. «Vogliamo far conoscere sia i materiali [illegible] cui disponiamo [illegible] l'attività di ricerca e di divulgazione svolta sino ad ora» [illegible] il direttore [illegible] Luigi Bassignana. Bisognerà tenerne conto per scrivere la prossima storia [illegible] Torino.

Particolare di un tornio «a copiare» per modellare i piatti sagomati. E' un modello del XVIII sec.

Vittorio Ravizza

Attesa per il concerto di stasera

Pianista e compositore bandleader del jazz-rock ecco Corea al Colosseo

Pianista e compositore jazz, bandleader, personaggio [illegible]trale del jazz-rock fin dai tempi [illegible] mili[illegible] Miles [illegible] («In A Silent Way», «Bitches Brew») Armando [illegible] Corea è stasera al teatro Colosseo (via Ma[illegible] Cristina 71, [illegible] 21) con la sua Elektric Band. Corea è Jekyll e Hyde, il jazzman intimista dei gruppi acustici (l'Akoustic Band, appunto) e al tempo [illegible] il musicista fusion rockettaro, della formazione elettrica che stasera pre[illegible] l'album nuovo «Beneath The Mask». Con Corea suonano il chitarrista Frank Gambale, il batterista Dave Weckl, il [illegible]fonista Eric Marienthal e il bassista Jimmy Earl.

Il concerto è organizzato da Metropolis e Radio Flash. I biglietti - in prevendita alla cassa del teatro - costano 40 e 30 mila lire, più diritti.

Gli appassionati di musica afroamericana n[illegible] dimentichino il co[illegible] di B. B. King, che sarà al Palasport il 12 maggio: i biglietti costano 25 mila lire più diritti e si trovano da Box Office, Ciak Video, Nadir, [illegible]sic, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Video News, Network, [illegible] Casa delle Note, T[illegible] Music, Birreria Marconi, Videomusic, Punto Musicale, Tango Dischi, Radio Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Piaspia, Punto Musica, Discolo. Tra le prevendite in provincia, Disco International (Ivrea) e Mister Fuzz (Rivoli).

Ovviamente, chi [illegible] il jazz potrà [illegible] sul suo taccuino anche le due date di Sonny Rollins nel Nord Italia, il 10 maggio a Reggio Emilia (teatro Valli) e il 14 a Milano (teatro Smeraldo). Ma restiamo nell'ambito torinese per segnalare un'iniziativa del Centro Jazz e delle Attività culturali universitarie: il 19, 20 e 22 maggio ci sarà «Dall'Africa allo Swing - Gli influssi africani nella musica j[illegible]» una rassegna [illegible] da Franco D'Andrea, il massimo pianista jazz italiano: in programma, oltre ad [illegible] conferenza di D'Andrea, [illegible] concerti [illegible] Piccolo Regio con il [illegible] pianista, il duo franco-africano Karim Toure e Hervé Bourdé, e i gemelli Coulibaly, griot del Burkina Faso. **[g. fer.]**

Armando «Chick» Corea

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Per Bob Marley

L'11 maggio cade l'anniversario della [illegible] Bob Marley: per commemorare il padre del reggae, stasera ai murazzi [illegible] Po, all'altezza di [illegible] Maurizio, ci sarà un [illegible] del gruppo tedesco Lion of Judah. Spalla, gli African Outlaws. Inizio alle 22.

Torna Michele

Jazz stasera al «Capolinea n. 8» (via [illegible] Maddalene [illegible] bis, [illegible] 22) con il trio del chitarrista Max Carletti. Il «Capolinea» si prepara a festeggiare i 18 anni di attività: martedì ci sarà una festa con concerto gratuito dell'Old Jazz Band, e il la presenza del grande Michele Armenise, il mitico fondatore del covo. Michele ha deciso [illegible] lasciare, una volta la settimana, il martedì, il [illegible] montano per tornare a far scintille al «Capolinea».

Concerti jazz

Luigi Bonafede, uno dei migliori pianisti jazz italiani, è di [illegible]na stasera alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22) con il [illegible] quintetto. Sempre stasera, concerto del Saint Paul quintet al circolo «Arte & Musica & Altro» (via Parini 9, [illegible] 21), un club che offre [illegible] suoi soci prestito [illegible] dischi, biblioteca, sala audizioni, attività varie e concerti.

A «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41, ore 21,30) suona il Licalzi-Tardito quintet.

A Ivrea, il «Sotto le scale» (corso D'Azeglio 66/5, ore 22) ospita stasera il duo Elisa Christi-Claudio Lodati. Alla «Cicala» di Fiano (ore [illegible] c'è la [illegible]list Alessandra Bian[illegible]

[illegible] & blues

I [illegible] Gray vengono dalla Sardegna, suonano il rock e stasera sono a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24). Punk rock all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47) con i Fucktotum. Rock al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con gli X-Rated; e al «Musicarisma» di Pancalieri (piazza S. Nicolao 17) con gli Hypcondrya.

Rock blues: [illegible] «Manhattan» (via Gioachino 46) i Blues & Soda; al «Ca [illegible]» di Casalborgo[illegible] i Gipsy Eyes; alla «Sagoma» di Almese l'Hisona Street Band.

Blues: alla «Pioletta» (corso Francia 195) la Doc Brown's Midnight Band; e al «Caffè del parco» (corso Orbassano 216) Puzzle e Tarzolo.

Fusion al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) con i Free Lance. Musica latina al «Portea» (via Montebello 21) [illegible] gli Agita Brasil; e alla «Fazenda» di Monasterolo con Elena Y Duo Indio. Per tutti inizio alle 22.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

In collina, a Canelli

Antiche ricette che piacevano a Cesare Pavese

A Cesare Pavese la primavera piaceva e proprio a questa [illegible]gione ha dedicato alcune definizioni bellissime nei suoi racconti. Allora, fra colline che sempre più si stanno gonfiando di alberi in fiore, è bene fare una gita fuori porta a Canelli, a [illegible]llo tra Monferrato e Langhe. Lì, su un bricco, c'è un raffinato ristorante che nel nome ricalca memorie pavesiane: La luna e i falò. Da [illegible] decine di anni [illegible] gestito da Franco e Ester Carnero (quest'ultima molto brava nella preparazione dei dessert) e la cucina che propone [illegible] volutamente ricercata, ma sempre legata alla tradizione e senza mai cadere in inutili orpelli.

Ora [illegible] tempo [illegible] gnocchetti agli asparagi, ca[illegible]lle (un tipo di ravioli) con burro e menta, anatra al ribes (in autunno la si cuoce con l'uva), coniglio all'astigiana. E con queste ghiottonerie i vini di accompagnamento sono Cortese, Dolcetto, Moscato e un «Borgogno dei Salesiani» presentato in un pratico bicchiere ballon che ne [illegible] il profumo.

Piacevole l'interno di questo ristorante, con il calore [illegible] vecchio lodge britannico. Sì, sa[illegible] piaciuto anche a P[illegible]

Regione Aie 37
Pranzo solo domenica
Sera, su prenotazione
Chiuso mai
Prezzo 65 mila con vini
Tel. 0141/83.16.43

Mostra della nostalgia alla Famija Turinéisa

Era proprio bella la radio di una volta

«Cari amici [illegible] e lontani»: erano gli Anni Trenta e la voce di Nunzio Filogamo arrivava [illegible] case attra[illegible] le prime radio dai grandi altoparlanti.

Apparecchi che parevano mobili [illegible] arredamento e che in Italia cominciarono nel 1924 a mandare in onda le trasmissioni sperimentali prodotte dalla Uri, la Rai dell'epoca. Modelli in legno e bachelite come quello americano «Etwater Kent», esposto nella mostra La radio: storia delle telecomunicazioni [illegible] Galvani a Marconi, che sino [illegible] 21 maggio è alla Famija Turinéisa, [illegible] via [illegible] (orario: da lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12).

Un allestimento, [illegible] dai collezionisti Claudio Gilardenghi e [illegible] Pieri, [illegible] storia delle comunicazione a distanza. Risale al 1793 il primo impianto telegrafico realizzato dai francesi Cloud e Ignace Chappe, basato sul principio ottico: segn[illegible] convenzionali venivano issati su [illegible] situate a qualche chilometro di distanza l'una dall'altra in modo che l'addetto potesse vederli con un cannocchiale e ritrasmetterli alla postazione [illegible]

[illegible] metodo primitivo ma ingegnoso [illegible] sino [illegible] primi anni dell'Ottocento. E' infatti di questo periodo (1809) il telegrafo elettrolitico di Sommering, dove le bollicine nella vasca dell'apparecchio ricevente, [illegible] levate [illegible] impulsi inviati dal trasmettitore, indicavano lettere e simboli. Un esperimento in funzione alla [illegible] così come quello di Luigi Galvani: l'inizio delle trasmissione via etere provata [illegible] muoversi [illegible] due gambe di rana. [illegible] percorso dimostrativo [illegible] prosegue con l'«anello [illegible] Hertz», con il telegrafo elettromagnetico di Samuel Morse (1835) e ovviamente con tutte [illegible] ricerche [illegible] Guglielmo [illegible] sulle onde elettromagnetiche.

[illegible] radio, appaiono nel 1918 i[illegible] a cristallo di Galena che [illegible] ascoltavano in cuffia, mentre apparteng[illegible] al 1950 le radio con un altopar[illegible] incorporato. **[t. pl.]**

Per due giorni

Voglia di golf con le sfide e le selezioni

Si rinnova, [illegible] il Challenge Costadoro, la tradizionale [illegible] golfistica tra i circoli di Stupinigi (telefono 011/34.72.640) e [illegible] La Margherita (telefono 011/97.95.113): il trofeo biennale è già esposto nella club-house de La Margherita. [illegible] gareggia domani in corso Unione Sovietica, domenica a Carmagnola; per il Challenge varrà [illegible] somma degli [illegible] primi qualificati delle due categorie.

Altra [illegible] in combinata è la Coppa Ipi, domani a I Roveri (telefono 011/923.5667); la seconda prova verrà disputata quest'estate, l'11 agosto, sulle [illegible] buche di Sestriere.

Sempre [illegible] fa tappa alla Mandria, sul campo [illegible] Circolo Golf Torino (tel. 011/923.54.40), la decima prova di selezione del Trofeo Lancia d'Oro, valida per la finale nazionale a Garlenda. Gare [illegible] circuito sono in calendario anche a Le Fronde (tel. 011/93.80.53): domani la terza [illegible] Tour - Jewels&Golf Araldi e domenica una gara del [illegible] patrocinato dalla Centrale del Latte. **[p. l. g.]**

GLI [illegible]

Il filosofo Rorty

Richard Rorty, uno fra i maggiori filosofi americani contemporanei, è a Torino per tutto il mese, ospite dell'Università e della Fondazione Agnelli. Oggi alle 17, presso la sala lauree di Lettere, parlerà su [illegible] e la minaccia del relativismo».

Paradiso terrestre

Domani alle 10 nella Sala Giulio Cesare di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15), nell'ambito di «Flor 92», si terrà il convegno «Il paradiso terre[illegible] un sogno impossibile?». Partecipano all'incontro Giampiero Godio, Maurizio Lupi, Nanni Salio, Franco Travaglini, Filippo Barbano, Giorgio Celli, Gianni Tamino, Maurizio Santoloci, Mario Valpreda e Giuliana Moda.

L'impresa

Dalle 9,30 alle 18 nell'aula [illegible]gna della facoltà di Economia e Commercio convegno organizzato dall'Aiesec sul tema «Imprenditorialità e responsabilità di impresa. I grandi soggetti economici di fronte alle [illegible] future». Con Sergio Ricossa.

Piano regolatore

Alle 18 nella Sala Colonne di [illegible]zzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1, incontro organizzato [illegible] Club Duemila per parlare del nuovo piano regolatore. Interviene il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa.

Nutrizione

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via [illegible] 18, conferenza sul tema «La nutrizione parenterale di lunga durata: problemi metabolici a carico del fegato e dell'osso». Relatore Franco Balzola.

Metrologia

Alle 11 all'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, corso Massimo d'Azeglio 42, [illegible]minario Italia-Usa «Cooperazione per la metrologia».

Gioco in tv

Comincia oggi [illegible] Quarta Rete la nuova trasmissione «Juventus Camp»: un gioco televisivo per ragazzi da 7 a 15 anni ispirato agli stages estivi organizzati a Sestriere in collaborazione con la [illegible] e la società di tennis «Le Pleiadi». Conducono Guido Oddo e Antonella Ratti.

Dopo Maastricht

Alle 9,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via [illegible] Pe[illegible] 7, seminario [illegible] velocità dell'Europa. Dopo Maastricht: vincoli economici e dinamiche politiche». Intervengono Giuliano Nozzoli, Gianluigi Vaccarino, Giorgio Peruzzo, Mario Deaglio e Tonino Lettieri.

Nuovo vino

Domani alle 16 all'azienda agricola «Bosco Galli» di Agliano (provincia di Asti), frazione [illegible] 19, verrà presentato il vino Caretel.

Convegno

[illegible] alle 20,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, convegno sul [illegible] «Politica e società tra impegno e diffidenza», organizzato da Ast e assessorato per la Cultura. Partecipano Guido Fracchia, Luigi Mancino, Marziano [illegible] e Giuseppe Nasillo.

Mostra

S'inaugura alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in [illegible] Ro[illegible] 264, la mostra di pittura di Gilberto Napoleone. Prosegue sino al 24 maggio.

[illegible]

Domani [illegible] 9,30 alle [illegible] e dalle 16 alle 18,30 alla «Finestra sul cielo», in [illegible] Saluzzo [illegible], in[illegible] «Dolce natura: [illegible] giornata di pasticceria naturale [illegible] zucchero». Tel. 011 / 669.06.86.

Con [illegible]

Stasera, ore 21, al Cinema Cuore in via Nizza, dibattito sul tema «Comunicare [illegible] l'Africa: il caso Capo Verde». Organizza il Centro Missioni Estere Preti Cappuccini. Piero Damosso, Giorgio Mussi e Luigi Zanetta presenteranno il documentario «Vivere senza».

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.081
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.76 - 54.90.00
Cemed 763.811 - 752.555
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63.981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
[illegible]

INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 659.93.31
Ai 619.18.20
[illegible] 83.01.68
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidat 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisis, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7790.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 63.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 68.22.185
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Vaigiola 10, 741.27.02
Interagency [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Aglce (malati epilessia) 31.80.623
Asspace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
[illegible] e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible] E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 236/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 280, c. Casale 222, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 11 maggio ore . Soirées Circolo la Stampa: Marisa Fabbri in Rumori o voci da Rumori o voci di Giorgio Manganelli. Drammaturgia musicale di Paolo Terni. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa. in Codas. Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti dei Conservatori del Piemonte.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 6º concerto. Questa sera ore 21 direttore Leif Segerstam. Violinista Hannele Angervo Segerstam «Thoughts after 1991» Orchestral Diary Sheet n. (1ª esecuzione assoluta). Berg: Concerto per violino e orchestra (Alla memoria di un angelo). Sostakovic: Sinfonia n. in la maggiore op. 141.

RAI - «STEFANO TEMPIA»: lunedì 11 maggio alle 21,15 la stagione 1991-92 il Coro degli Allievi del Corso di Orientamento ale dell'Accademia «Stefano Tempia», diretto dal maestro Tondello, eseguiranno un concerto dedicato al «Canto Popolare nei Paesi dell'America Latina». Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE VARIA MARIO BRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri, B. Sanpietro): sabato 9 ore 21 e 22,30 e domenica ore 21, I Soggetti presentano: **Polenta e kamoscio (Rid) che la mamma ha fatto i gnocchi)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

TEATRO JUVARRA: «Oporique» dal 7 al 10 maggio.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Piave 5, Torino, tel. 011 537.692): Danza vacanza a Pracatinat: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 8 a 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne». Un «Fantastico Venerdì» con Gribaudo.

DU PARC: stasera ore 21 Turi Golino e la sua grande orchestra in ballo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 230.084): ballo liscio orch. Cristina.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 21 liscio con gli Artisti dei Tempi. Gara di ballo e premi per tutti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (tel. 0124 817.162, Valperga): sabato orchestra Renzo e Luana (ex di Raul Casadei).

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «A passo di danza». Ore 21 la serata che si distingue con party e giochi, orch. Mike e i Simpatici.

S DANZE: (corso Francia 110, Vica, tel. 959.62.67): 15 discoliscio ing. libero. 21 Paolo Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro: sera con musica e piacevoli serate con maestro Renzo. Ven.-sab.

DANZE: (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.10.58: ore 21 Bruno Mitola

DA ROBY: ore 21 orchestra e cena. Tel. 337.965 - 339.2603.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: Domani sera cena con ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po 11): questa sera: cena... sfilata in Giarrettiera. Prenot. tel. 876.926 - 830.833.

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Questa sera ore 23,30 direttamente da Radio Deejay Albertino. Tel. 686.5369 - 674.084.

S. - Ristorante - Danze - Valentino: La Piane's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 652.4498 - 436.1456.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19. Hiroshige Notturni. Silografie a colori, cat. n. 196.

ARTE CLUB (via delle 39, tel. 836.331): Virgilio Bari.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.

CAVOUR: Tel. 540.8157. F. Maioio, F. Senna.

PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30-19,30; sabato or.: 10-12,30 e 15,30-19,30.

LA BOTTEGA DI SAN LUCA (Cavour 20, tel. 812.7538): I ritratti dell'affetto - miniature dal XVII al XIX secolo.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): Maestri '800-'900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi, «Infinito presente», Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SOC. S.A. - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15,30-19.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra, tel. 540.983): Mauro Chessa. Or. 15,30; 19,30.

Guido Sartatto.

FREE-ART (via dei 42, tel. 830.8905): Collettiva «La linea colorata».

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8934): Histoire du ciel della Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO' (p.za Vittorio 10): Mario Marucci.

NARCISO: Guarienti «Racconto di figure».

ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): oggi ore 18 inaugurazione, mostra personale di Napoleone Filiberto.

(corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

TUTTAGRAFICA: (p. Carlina 19/G): oggi inaugurazione ore 18-20 Le tecniche II - «L'acquatinta».

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,15/19/20,45. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbie — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 19,40 22,10. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras; Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio F. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Lule, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — [illegible] a il passo della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20,20/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49'

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45'

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Assolto per aver commesso il fatto — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia [illegible] italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. [illegible] 1h58' Comm.

Cristallo — v. Gallo 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padrone di casa — di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. [illegible] 30' Comm.

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 35' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Pom. ore [illegible] Sera 19,45/22,15. Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — p. Sabotino. T. 447.5241. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. [illegible] 10.000; rid. 6000
Come essere donna... — di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata; una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per [illegible] il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28'. Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Priorità assoluta — di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita all'immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: [illegible]. Ing. 10.000; rid. 7000
J.F.K. Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Etoile — [illegible] Torino) v. B. Buozzi. Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sette criminali e un [illegible] — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 55' Commedia

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible]' Vincitore Oscar '91 Com. [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48'

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
Il [illegible] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15.45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] rinchiuso [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale [illegible] — v. [illegible]. Tel. 812.4173. Or.: 16 18.10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6. Tel.749.2362. Orario: 20,10/22,30
Freejack, [illegible] fuga nel futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più [illegible] fa il cacciatore di uomini al servizio di una [illegible] del prossimo millennio. N.V. 1h 50'

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre [illegible] — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45'

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una frigida psicanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Amanti prime donne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista cognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' Commedia

Selene — c. Belgio 53. Tel. 874.171. Or.: 20/22,30. Ing. 8000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Amiche in attesa — di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — v. Cottolengo 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Lanterne Rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito [illegible] soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h02'

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — VEDI TEATRO. Sabato e domenica cinema **Robin Hood, il principe dei ladri**, di K. Reynolds con K. Costner.

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.63.13 — **Scacco mortale** di Carl Schenkel con Christopher Lambert. Or. 22/24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — Domani **La Renna**. Colori. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,45

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.903 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica **La collina del conigli**. Di Martin Rosen. Colori Or.: 15/17/21

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Dir. Angelo Campori. Regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. Coreografie di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-[illegible] e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 lezione-concerto **Dal canto greco a Madonna** (ris. scuole). L. Olivari sop., G. Basso pianoforte. Ore 21 spettacolo di danza jazz **In punta di palco**. Organizzato dall'Associazione Tai Dance. Posti a L. 15.000 e 12.000. Per inf. tel. 8815.383/209.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Dal 19 al 31 maggio il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement a Versailles** («Sganarello cornuto immaginario» regia di O. [illegible]; «Le Preziose ridicole» regia R. Guicciardini).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3629 — Questa sera ore 21 Il Crogiuolo di Cagliari presenta **Tragèdia [illegible] Canto per un capro** di Giovanni Dettori con Mario Faticoni. Inf. e pren. [illegible].

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello**. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30 N. Barbone pres. Ernesto Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia di M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. 3 recite.

Ara'do — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — Ore 21,15 Stilema presenta Paola Roman in **Elegia per Pida celiata** di Alfonso Cipolla. Regia di Luca Valentino. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 880.74.881 — Auditorium. I Concerti di Torino Rai. Stagione Primavera 1992. 6° Concerto. Questa sera ore 21 Direttore Leif Segerstam. Musiche di Segerstam, Berg, Sostakovic. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'[illegible] del concerto.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.86 — Ore 20,45 Il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 orario 9/18. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.6246-54.45.62. Repliche fino al 10 maggio.

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34 — Questa sera ore 21 **Concerto di Chick Corea**. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18. tel. 66.98.034-65.05.195.

[illegible] — [illegible] 241 Torino. Tel. 696.5547 — Da stasera ore 21 fino al 10/5 Gruppo Teatro Specchio e Compagnia Torino Spettacoli presentano **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con Sergio Saccomandi (Foyer mostra di bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Bigl. For. 9-13 e 15-22. Fest. 15-22.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7. [illegible] 541.438 — **Utopia americana**. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. 7/5 alle ore 21: **Motel**, di Jean-Claude van Itallie masque per tre fantocci disegnata e diretta da Andrea Taddei. rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.750 - 541.438.

Garybaldi [illegible] — v. Garibaldi 4 [illegible] Torinese. Tel. 8011.746

Gianduja — Museo [illegible]. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. [illegible] — Ore 21 Opera Comique in **Operiqua** di e con Rosa Masciopinto e G. Mori. Allestito da Ted Keijser. Ingr. alla prima L. 10.000. Informazioni e pren. ore 16/19 tel. [illegible]

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Teatro Fregoli [illegible] Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257 — Questa sera ore 21 **De Valentia a Valentin** del gruppo di [illegible] di Bologna il 6-7-8 maggio [illegible] 21, inf. e [illegible] 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 658.552. Bus 42/47/67 — **IV Festival barocco di Moncalvo - Teatro Comunale**. Questa sera ore 21,15 Compagnia del balletto Prometheus in **Le donne curiose - Suite francese n. 6 mascherata**. Inf. e pren. tel. 669.0669 - 0141.917.505.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — OGGI [illegible]. VEDI [illegible]

Teatro di Torino — P. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus [illegible] — Scuola di Danza e di perfezionamento diretta da Loredana Fumo «Spettacolo degli allievi». Domenica 10 ore 16. Domenica 17 ore 16,30. Pren. e inf. tel. 473.01[illegible]

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — Nell'ambito di Anteprima T[illegible] ,30 inizia il [illegible] **Internazionale delle Arti [illegible] Sensazioni 9** con la presentazione di **Genere azioni**. Reg. G. Boccacini, con P. Faudigetti, R. Marsala, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarocco, musiche M. P. Mantovani.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 — Ore 21 Il Teatro Degli Illuni presenta: **Il mitico Hans**, di Piergianni Curti con R. Lombardo, G. Ricca, K. Franzoi, F. Cacciatori. Regia di P. Curti. Stagione T.S.T. Circuito re[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23. Tel. 582.33.13 — **Fr Montagne**. Ore 18,30 Kitzbuhel: **Peur sur la piste** di D. Santouche. [illegible] 19 Dérapages japonais di F. Dom.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15. Ing. 8000 — **Il caso Martello** di Guido Chiesa con A. Grimignani, R. Lena. Or.: 18,10; 18; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15. Ing. L. 7000 — Ore 16,10. **Die Austernprinzessin** di E. Lubitsch. Or.: 17,30 **Die Puppe** di E. Lubitsch (did. e ted.) Desire di E. Lubitsch con M. Dietrich, G. Cooper. Or.: 18,40 **Cinema per ragazzi**. Or.: 20,30 **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi**.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — Or. 18,10 **The Wedding March** di E. von Stroheim. Ore 21 Il cinema medico/scientifico. Chirurgia: vecchie e nuove frontiere presentazione prof. Francesco Morino, ist. clinica chirurgica generale. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Offerte speciale con desiderio**, con Maryna, Kristine, Toucoll Jeampl. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bocca bocca**, con Gabriel Goetz, Alina Fabbe. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **La cosa che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. No stop dalle 10, ult. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 3, tel. 655.334. **Avide lingue**, con Linda Shaw, Don Hart. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Il sapore della carne**, con Angel Cash, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Seduzione profonda**, con Swerene, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Il grande momento per un matrimonio bestiale**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **Supercalde licealI**, con Sibille Singe, Leonore Melzer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con Nellie Gold, Ricki Morgan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Riposo
BUSSOLENO — NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
CASCINE VICA — DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Riposo
[illegible] — MARILYN: Il silenzio degli innocenti; SPLENDOR: Vite sospese
CHIVASSO — CINECITTA': Priorità assoluta; [illegible]: Sette criminali e un bassotto; POLITEAMA: Amanti, prime donne
CIRIE' — NUOVO: Analisi finale
COLLEGNO — PRINCIPE: Beethoven; REGINA: Ombre e nebbie; STAZIONE: Saint Tropez Saint Tropez; STUDIO LUCE: Hook Capitan Uncino
CUORGNE' — MARGHERITA: Saint Tropez Saint Tropez; PEROSA: Parenti serpenti
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Il Principe delle maree
IVREA — ABCINEMA: Amiche in attesa; BOARO: Riposo; POLITEAMA: Assolto per aver commesso il fatto
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Mediterraneo
MONTANARO — VITTORIA: Alza la maglia ho sudore
NONE — EDEN: Riposo
ORBASSANO — MODERNO: Hook Capitan Uncino; SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Benvenuti in Paradiso
PINEROLO — HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti; ITALIA: Beethoven; RITZ: Mediterraneo
RIVOLI — GIOIELLO: Saint Tropez Saint Tropez
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Tacchi a spillo
SUSA — CENISIO: L'atelier
TORRE PELLICE — TRENTO: Rapsodia d'agosto
VALPERGA — AMBRA: Beethoven

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Il domani del guerriero, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Videogruppo
[illegible] La vita di Leonardo, sceneggiato
21,30 Sulla rotta di Magellano
22,30 Hot Rod, replica
24 — I classici di [illegible] Allan Poe: La [illegible], film

Telecity
[illegible] Fantasilandia, telefilm
[illegible] L'uccello migratore, film
22,25 Colpo g[illegible], quiz
23,15 Assalto al Net[illegible]
[illegible] Colpo grosso, quiz (replica)

Primantenna Supersix
19 — Ilino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 Tgs special
[illegible] Love story, [illegible]
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza [illegible]

Telecupole
20 — Piange il mattino il figlio del cuculo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Piange il mattino il figlio del cuculo
23,30 Motori non stop
24 — Tg 4
0,30 Speciale con noi

Quarta Rete Tv
20,20 Tg4
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg4 economia
[illegible] [illegible] notte
1,15 New [illegible]

Quinta [illegible]
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Mortuary Obitorio, film
0,30 Bat Women, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,30 Lilly la cartomante
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,25 Tg9
20,45 Asti racconta
20,58 Confidenzialmente con..., doc.
21,30 Obiettivo sport, film
23,30 Tg9
23,55 Sulle ali della poesia
0,02 Rebecca la prima moglie, film

Tv7 Pathé
20 — Angie girl, cartone
20,30 Film
[illegible] Catch, rubrica
0,30 Varie locali

[illegible]
20,30 Femmina folle, film
22,30 Okei motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Justice
1 — Sfida infernale, film

Rete Canavese
21 — Il segreto del vestito rosso, film
22,45 Canavese notizie
23 — La aria della settimana
24 — Notturno

Telestudio
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Vienna, documentario
21 — Filodiretto: L'otto per mille
22,30 Pietre vive: Il ritorno di un antico
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 Mallibù, miniserie
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telefilm
1,30 Informa 7
1,45 Varietà

Videouno
18 — Telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Scusi si potrebbe evitare il servizio militare...no!, film
22 — Videouno notizie
23,15 Sidestreet, telefilm
[illegible] I detectives, telefilm

Sesta Rete
19,30 Special fantascienza, doc.
20,30 Mala Mulher, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 La casa dell'amore, film

Tele Vox
18,30 Tele sera
21 — Calcio & dintorni
22 — Dan August, telefilm
24 — Tele sera, replica

Teletime
19,50 Calcio fans
20,40 Riuscirà la nostra carovana a...
21,30 Sangue e arena, film
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura, documentario
24 — Riuscirà la nostra carovana a...
0,30 Teletime by night

Tieffe 9
20,10 TG 9
20,45 Noi del cuore granata
22 — TG 9
22,30 Calcio fans
1,30 TG 9

Erreuno Tv
19 — Special
19,30 Erreuno TG
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Telefilm
22 — Spettacolando
22,25 Tg sera
22,45 La Palmita
23,25 Remake
1 — Erreuno TG

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 659.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 7 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Alemanchi & Teintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 25/6.

Il «Festival dei Due Mondi» si svolgerà dal 24 giugno al 12 luglio

Spoleto, il bello dell'antico

L'inaugurazione con «Il duca d'Alba» nell'edizione di Visconti
Record di prevendite: 800 milioni contro i 400 dell'anno scorso

ROMA. Il 35° Festival dei Due Mondi di Spoleto (24 giugno-12 luglio) si inaugura con la ripresa di un'opera [illegible] cui rappresentazioni sono già quasi tutte esaurite, ma eccezionalmente lo spettacolo si potrà vedere anche [illegible] 15 e il 17 luglio nel rinato «Carlo Felice» di Genova, dove verrà proposto nell'ambito dell'Expò Colombiana. Si tratta de «Il duca d'Alba» di Donizetti nell'edizione viscontiana curata adesso da Filippo Sanjust che nel 1959 collaborò [illegible] Luchino Visconti all'allestimento spoletino. Dice Giancarlo Menotti: «Qualcuno può considerare la riesumazione dell'opera [illegible] salto indietro. Ma non [illegible] è. E' uno spettacolo che i giovani non hanno mai visto. Ed è mia intenzione, anche per l'avvenire, riproporre vecchie e gloriose opere rappresentate [illegible] nobili allestimenti nei 35 anni del festival di Spoleto. Oltre che da ascoltare per la bella musica di Donizetti, sarà anche un'opera da vedere poiché verrà proposta con le stesse [illegible] di Carlo Ferrario impiegate per la prima rappresentazione assoluta [illegible] centodieci anni fa al Teatro Apollo di Roma. Queste scene [illegible] [illegible] scoperte da Luchino Visconti quando nel 1959 si innamorò dell'opera di Donizetti ed accettò di rappresentarla. Ma io non avevo soldi per rifarle e lui, [illegible] [illegible] come, scoprì che a Roma nei vecchi magazzini c'erano le quattro scene della prima rappresentazione del 1882».

«Ancora una volta - aggiunge Menotti - mi sembra che abbia[illegible] complessivamente costruito un programma che attira la curiosità del pubblico. Lo dimo[illegible] le prevendite, che hanno già raggiunto 800 milioni contro i 400 dello scorso anno».

Oltre alla compagnia dei giovani del Bolscioi, guidata da Yuri Grigorovich, e a quella [illegible] Maguy Marin, il [illegible] danza di Spoleto presenta «L'ultima cena nella capanna dello zio Tom», un eccezionale ed audace balletto dell'americano Bill T. Jones che coinvolge sessanta ballerini [illegible] un [illegible] [illegible] sassofonisti che suoneranno [illegible] vivo. «E' [illegible] balletto di straordinaria potenza - sottolinea Vittoria Ottolenghi -, un urlo contro [illegible] razzismo e le emarginazioni di ogni tipo, in cui non c'è ombra di erotismo, di sensualità e di volgarità, ma soltanto castissimi nudi». Alle tre recite audaci, [illegible] programma al [illegible]. Nicolò, seguiranno al Teatro Romano tre «gran gala» dei primi ballerini di Bill T. Jones. Dopo Spoleto la compagnia del grande coreografo americano si trasferirà a Torino.

Il [illegible] prosa del festival propone quest'anno sei spettacoli e quattro letture di testi premiati dall'Istituto del Dramma italiano. «Il repertorio di prosa - precisa il responsabile Guido Davico Bonino - è caratterizzato dall'età relativamente giovane degli interpreti e dei registi. Salvo Enzo Siciliano, [illegible] [illegible] [illegible] veterano [illegible] Spoleto, gli altri sono tutti alla prima esperienza. C'è addirittura una regista [illegible] diente in assoluto: la ventiquattrenne Cristina Pezzoli che metterà in scena due atti unici sulle difficoltà [illegible] [illegible]rti di coppia. Ogni anno prevediamo una guest-star: [illegible] scorso anno Valeria Moriconi ed ora Anna Maria Guarnieri, che con Giovanni Crippa rappresenta "Mademoiselle Molière" di Giovanni Macchia».

Per SpoletoCinema è [illegible] l'anteprima mondiale di «Lungo il fiume», un film [illegible] attori gi[illegible] sul Po [illegible] Ermanno Olmi per RaiUno. L'unico commento è affidato alla musica del Messiah [illegible] Haendel [illegible] [illegible] brani delle Scritture. Sono in preparazione rassegne sul consenso (riunirà film realizzati tra il [illegible] e il 1953, l'anno della morte di Stalin) [illegible] sull'alterazione fisica, psichica, mistica, sessuale, allucinogena, visionaria, alcolica e criminale.

Nel presentare il festival [illegible] giugno Giancarlo Menotti ha lanciato un appello [illegible] pubblico e alla critica: «Seguite più da vicino i concerti [illegible] mezzogiorno perché sono [illegible] fabbrica di talenti. [illegible] qui [illegible] usciti Alberto Maria Giuri che dirigerà "Il du[illegible] d'Alba" e [illegible] Carignani che dirigerà il concerto di chiusura [illegible] piazza del Duomo».

Ernesto Baldo

Il programma

Olmi racconta il viaggio del Po e 60 nudi contro il razzismo

ROMA. Questo il programma del 35° festival di Spoleto, che si svolgerà dal 24 giugno al 12 luglio.

OPERE: **Il duca d'Alba**, 4 atti di Eugene Scribe, musica di Donizetti, nell'edizione integrale del 1959 firmata da Luchino Visconti con [illegible] collaborazione di Filippo Sanjust, che adesso cura la regia. Direttore Alberto Maria Giuri (24 giugno).

I Maestri Cantori di Norimberga, 3 atti di Richard Wagner, regia di Gian Carlo Menotti, direttore Spiros Argiris (2 luglio).

DANZA: **Cortex**, coreografia di Maguy Marin, musiche di Denis Mariotte con il Ballet Théâtre de l'Archo (25 giugno).

Le giovani stelle del Teatro Bolshoi diretto da Yuri Grigorovich in **Raymonda**, **Elektra** e due «gala» (30 giugno-5 luglio).

Last Supper at Uncle Tom's Cabin, spettacolo sulla ghettizzazione dei neri [illegible] dei diversi, con 60 ballerini della compagnia di Bill T. Jones (7 luglio).

CONCERTO IN PIAZZA: [illegible] **creazione** di Franz Joseph Haydn con Katia Ricciarelli, John Horton-Murray e Yanni Yainissis, direttore d'orche[illegible] Paolo Carignani (12 luglio).

PROSA: **Verso la fine dell'estate** di Carlo Repetti, regia di Piero Maccarinelli, con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi e Carola Stagnaro (26 giugno).

Prigione [illegible] coppia, due atti unici - «La rivolta» di Villiers-de-l'Isle-Adam [illegible] «Baccanale» [illegible] Arthur Schnitzler - regia di Cristina Pezzoli, con Elisabet[illegible] Pozzi, Piero Di Jorio e Emanuele Vezzoli (27 giugno).

Sunshine dell'italoamericano William Mastrosimone, regia di Marco Mattolini, con Mariangela D'Abbraccio, Mario Mazzarotto [illegible] Claudio Bisio (3 luglio).

Ma[illegible] [illegible] [illegible]lière di Giovanni Macchia, regia di Enzo Siciliano, con Anna Maria Guarnieri e Giovanni Crippa (7 luglio).

Il viaggiatore di Denis Amiel, regia di Mauro Avogadro, con Remo Girone, Victoria Zinny e Federico Pacifici (4 luglio).

Jack lo sventratore di Vittorio Franceschi, regia [illegible] Nanni Garella, con Alessandro Haber, Mariella Valentini, Vittorio Franceschi e Nicola Pistoia (3 luglio).

Commedie nuove, Signori!, quattro testi italiani di Raffaella Battaglini, Francesco Silvestri, Ubaldo Soddu e Maria Letizia Compatangelo. Una lettura proposta dall'Istituto del Dramma italiano (25 giugno).

ALTRE MANIFESTAZIONI: **«Il giro del mondo in 80 giorni» e [illegible] cenerentola** della Compagnia di Marionette di Carlo Colla [illegible] figli.

Spoletoscienza, incontri con filosofi a cura di Elena Doni.

La **[illegible] d'Arte** dedicata a Gustave Moreau.

Anteprime [illegible] rassegne per **SpoletoCinema**.

Concerti di mezzogiorno a cura di Gian Carlo Menotti e Scott Nickrenz, Incontri di musica da camera a cura di Spiros Argiris e Concerto pianistico del vincitore del Premio Casagrande 1992. [e. b.]

Il manifesto di quest'anno per il festival di Spoleto. Sotto Mariangela D'Abbraccio interprete di «Sunshine» commedia di William Mastrosimone

Un sondaggio tra le spettatrici

Lo stupro in tv fa male a tutte

LONDRA. La violenza sulle donne in tv contribuisce [illegible] far sentire più vulnerabili le telespettatrici. Che si tratti [illegible] violenza domestica vista nelle soap opera o [illegible] sceneggiati televisivi, come invece di scene [illegible] stupro ricostruite per programmi fra [illegible] documentarismo e la fiction [illegible] per telefilm polizieschi, la conseguenza è [illegible] inasprirsi del timore verso la violenza maschile. Questi i risultati [illegible] uno studio appena pubblicato in Gran Bretagna dal British Film Institute, *Women Viewing Violence*, e commissionato [illegible] Broadcasting Standards Council (l'ente deputato al controllo [illegible] programmi radio-tv). La ricerca è stata condotta da quattro sociologi dell'Università [illegible] Stirling e del Galles su [illegible] gruppo [illegible] [illegible] donne, parte delle quali [illegible] subito violenze [illegible] stesse. Oggetto [illegible] osservazione, quattro programmi trasmessi recentemente in televisione: [illegible] puntata della popolarissima soap *EastEnders*, con scene [illegible] violenza domestica fra moglie [illegible] marito; una puntata di *Crimewatch* (Vigilanza sul crimine), un programma appar[illegible] [illegible] filone sempre più diffuso che chiede al pubblico di collaborare a casi polizieschi irrisolti, [illegible] che nello specifico riproponeva la drammatizzazione dello stupro e dell'omicidio di [illegible] giovane autostoppista; il terzo programma campione era un dramma televisivo ancora una volta sulla violenza domestica, [illegible] infine un film made in Hollywood, *The Accused*, con la superstar Jodie Foster vittima di uno stupro collettivo.

E' la prima volta che viene intrapresa una ricerca che metta a fuoco non l'influenza della violenza televisiva su potenziali soggetti violenti, ma [illegible] contrario, sulle loro probabili vittime.

Il dato più rilevante che si impone fra i risultati [illegible] la risposta compatta data da più della metà delle donne alla violenza rappresentata nei vari media (dai giornali popolari, ai telegiornali, agli sceneggisti tv): questa violenza fa aumentare il loro senso di ansietà [illegible] [illegible] preoccupazione. Molto ambivalente invece il giudizio sui programmi [illegible] mischiano ricostruzioni drammatiche a documentazione d'archivio e che stanno diventando sempre più popolari nella programmazione televisiva: per la maggioranza delle intervistate questi programmi possono aiutare le donne ad acquisire maggior consapevolezza [illegible] [illegible] cautelarsi [illegible] possibili violenze ed attacchi, [illegible] sono anche molte le donne che credono che trasmissioni di questo tipo non facciano che aumentare la loro angoscia. A doppio taglio anche la reazio[illegible] nei confronti di *The Accused*, con Jodie Foster, che fra i quattro programmi ha avuto l'impatto più f[illegible]: «C'è stata un'identificazione universale con la vittima dello stupro» dicono i ricercatori, e contemporaneamente grande disagio per come questo film «hollywoodiano» (che aveva suscitato roventi polemiche alla [illegible]a uscita) ha trattato un [illegible] così drammatico.

Fra le 90 donne prese in esame, quelle che hanno subito delle violenze all'interno [illegible] fuori della famiglia hanno reagito in modo più articolato alle scene di violenza televisiva, sottolineando la loro preoccupazione per gli effetti di tali immagini, soprattutto sul pubblico dei bambini; questo [illegible] anche il gruppo che ha espresso richieste più precise e definite nei confronti di chi produce, commissiona o program[illegible] le trasmissioni. Per la maggior parte, uomini.

[illegible] G. Goldsmith

La frazione alle urne per decidere con quale Comune dovrà accorparsi

Mappano, caccia a 3660 voti

Borgaro e Caselle i più impegnati in vista della consultazione del 17

Sono [illegible] gli elettori chiamati [illegible] votare il 17 maggio per unificare Mappano e assegnare la frazione a uno dei quattro Comuni in cui è oggi diviso il territorio della grossa borgata: Caselle, Borgaro, Leinì e Settimo.

La partita si gioca soprattutto tra Borgaro e Caselle, dove risiede la maggior parte dei mappanesi. Per i sindaci dei due Comuni, che stanno conducendo una [illegible] dichiarata campagna elettorale, si tratta soprattutto di una questione di prestigio. [illegible] la scelta cadesse [illegible] Borgaro, per Caselle significherebbe perdere più di tremila cittadini.

«Nella frazione - dice Federico Zavatteri, sindaco [illegible] Caselle - abbiamo decentrato dodici nostri dipendenti, creando sportelli di anagrafe, uffici tecnici, farmacia municipalizzata. Sono state costruite le scuole, il centro incontri, l'asilo nido: spero che la gente scelga guardando all'impegno dimostrato dalla nostra amministrazione».

A Borgaro risiedono solo mille mappanesi, un terzo rispetto [illegible] Caselle: il sindaco Giuseppe Vallone teme che i suoi cittadini «siano costretti a staccarsi perché sono in minoranza numerica». Così, per convincere i casellesi a fare «il grande passo», Borgaro è pronto ad accollarsi le spese [illegible] rinnovo dei documenti, se risulterà il Comune vincitore.

«Gli elettori - dice Vallone - devono ricordare che il nostro Comune è più vicino a Torino, con rendite fondiarie più elevate, e bollette del telefono cui si applica la tariffa urbana. Le due amministrazioni sono altrettanto efficienti, decidano con un occhio al cuore e uno al[illegible] convenienza».

Per Borgaro si sono schierate ufficialmente le sezioni di Mappano di pds, verdi e rifondazione comunista, per Caselle tifano le dc [illegible] alcune associazioni, dai «lavandé» alla bocciofila [illegible] gruppo parrocchiale. Dicono tutti i politici: «Ma la scelta non deve basarsi [illegible] schieramenti preconcetti o sugli ordini di scuderia [illegible] partiti». [illegible] com[illegible]le a colpi di imposte più alte o più basse, di progetti realizza[illegible] o solo promessi.

Michele Sole, eletto a Caselle nella lista per Mappano: «La [illegible] scolastica costa [illegible] più a Caselle perché si [illegible] scelto di sdoppiare i servizi e decentrare le scuole, con costi elevati».

[illegible] Settimo e Leinì domina [illegible] maggior distacco. Cataldo Principe, capogruppo dc a L[illegible], non vuole «questioni di campanile, in tempi in cui [illegible] a definire l'area metropolitana che comprenderà i quattro comuni. L'unificazione [illegible] necessaria, anche [illegible] di qualche sacrificio».

Giovanna Favro

LE TARIFFE NEI QUATTRO COMUNI	RIFIUTI (COSTO AL mq)	MENSA SCOLASTICA	ACQUA (A CONSUMO - m³)	ELETTORI A MAPPANO
SETTIMO	L. 1155	2000 - 5700	70 - 792	—
LEINI'	L. 570	2500 - 5000	250 - 1000	[illegible]
BORGARO	L. 660	1727 - 5682	320 - 950	[illegible]
CASELLE	L. 650	3000 - 7500	320 - 950	[illegible]

Due quesiti sulla [illegible]

Ma per la decisione definitiva bisognerà attendere ottobre

La consultazione mette in gioco un paese [illegible] oltre cinquemila abitanti: 7,5 chilometri quadrati di [illegible]se, negozi, aziende e cascine che saranno accorpati al Comune prescelto dai mappanesi, chiudendo finalmente [illegible] lunga battaglia per l'unificazione condotta dagli abitanti, da sempre divisi da piani regolatori e commerciali disomogenei, [illegible] criteri difformi perfino per la realizzazione [illegible] marciapiedi.

Indetta dal Consiglio [illegible]nale del Piemonte, la consultazione costerà 80 milioni e si articolerà in due fasi. Domenica 17 maggio i mappanesi voteranno dalle [illegible] alle [illegible] portando [illegible] sé il certificato elettorale recapitato a domicilio nei giorni scorsi e un documento di identità. Ai seggi (due a Borgaro, cinque a Caselle e uno a Leinì) [illegible] schede con due quesiti: il primo per sapere [illegible] vogliono [illegible]he la frazione sia unificata (dovranno rispondere «sì» [illegible] «no»); [illegible] secondo quesito chiede a quale dei quattro comuni si vuole accorpare Mappano: in qu[illegible] si [illegible]vrà crociare il quadratino corrispondente al Co[illegible] prescelto.

La seconda fase si svolgerà ad ottobre, quando gli elettori dovranno tornare alle urne per il vero referendum: quella di maggio [illegible] infatti considerata una «consultazione». A quel punto [illegible] sarà un solo quesito, con il solo Comune vincitore, cui si dovrà scegliere se unificare o meno la frazione.

Ivrea, centinaia di controlli da parte degli ispettori Inps

Guerra al lavoro nero

Nel mirino alcuni prepensionati usciti dall'Olivetti all'inizio dell'anno «Il fenomeno si sta estendendo [illegible] macchia d'olio ma può essere stroncato»

Superlavoro per gli ispettori dell'Inps di Ivrea dopo l'ultima ondata [illegible] prepensionamenti Olivetti. Lo stanno provocando le decine e decine di segnalazioni anonime e non che, ogni giorno, arrivano negli uffici del palazzo di piazza Lamarmora.

Denunciano il lavoro [illegible] dei prepensionati oppure il rientro in fabbrica, cammuffati, da parte [illegible] lavoratori lasciati a casa [illegible] mesi scorsi.

«Per ogni segnalazione ricevuta corrisponde un controllo, eseguito nel giro [illegible] poche ore: non possiamo e non dobbiamo lasciare cadere nel vuoto le denunce dei cittadini» spiega il direttore dell'Inps di Ivrea Giovanni Sado.

Secondo i primi dati raccolti dall'istituto di previdenza, almeno nel 30% dei casi controllati [illegible] riscontrano delle irregolarità. «Si tratta, soppratutto, di infrazioni lievi: situazioni di lavoro nero ne vengono scoperte pochissime [illegible] in aziende di piccole dimensioni. Alla Olivetti per ora [illegible] ne abbiamo ancora riscontrate» aggiunge Sado.

Giovanni Sado direttore della sede Inps di Ivrea: «Stiamo intervenendo su ogni sospetto di lavoro nero»

Il 70% delle segnalazioni risultano, invece, prive [illegible] fondamento. Quello che viene, infatti, percepito come lavoro nero si tratta spesso di lavoro autonomo, regolarmente denunciato all'Inps. «Sono padroncini o lavoratori autonomi che versano i contributi richiesti. Nei lo[illegible] confronti non possiamo fare proprio nulla» spiegano gli ispettori.

Ma all'Inps c'è il sentore che il fenomeno del lavoro nero [illegible] stia espandendo. «Colpa dell'età relativamente giovane dei prepensionati. Sono pochi [illegible]li che accettano a 45-50 anni di restarsene a casa senza fare nulla» aggiunge [illegible] Sado. [illegible] forse per questo motivo che le denunce continuano a fioccare. L'ultima l'hanno presentata più di mille dipendenti dello stabilimento Olivetti di Scarmagno.

Nel documento, sottoscritto da operai, impiegati e dirigenti, [illegible] parlava di consulenze [illegible]muffate e lavoro straordinario in esubero. «Abbiamo già fatto parecchi accertamenti - spiega Sado -: non si può affermare che [illegible] lavoro [illegible] concluso. E' ancora troppo presto per p[illegible] dare dei giudizi definitivi [illegible] una questione di cui si sta interessando anche l'Ispettorato [illegible] lavoro».

Al momento della liquidazione delle prime pensioni ai dipendenti Olivetti usciti dall'azienda dopo [illegible] maturato 35 anni di anzianità contributiva, l'Inps aveva preannunciato [illegible] veri controlli per stroncare qualsiasi forma di lavoro [illegible] «Nessuno nega [illegible] queste persone di lavorare, purché lo facciano in regola» conclude Sado.

Avigliana protesta

Pronto [illegible] [illegible] all'ipotesi [illegible] chiusura

Il personale medico e paramedico dell'ospedale di Avigliana si schiera [illegible] l'ipotesi di chiusura del pronto soccorso determinata dal trasferimento di due radiologi. Numerose le riunioni, ieri mattina, fra il commissario dell'Usl 36 dottor Vincenzo Femia, la direzione sanitaria [illegible] [illegible] del pronto soccorso culminate con l'accordo che fa slittare di due setti[illegible] la chiusura [illegible] servizio.

Contemporaneamente l'amministratore straordinario dell'Usl cercherà [illegible] sostituire al[illegible] uno dei due radiologi che si sono trasferiti in un'altra unità sanitaria. «Vogliono precise garanzie per mantenere in funzione il servizio di emergenza» dicono i medici.

Le organizzazioni sindacali, in un vivace dibattito [illegible] il personale paramedico, hanno ribadito la volontà di non accettare per n[illegible] motivo la chiusura di un servizio così importante per [illegible] bassa Val [illegible]a. A breve scadenza chiederanno un dibattito con i sindaci all'interno dell'ospedale.

PROVINCIA [illegible]

Il filosofo Severino parla a Ivrea

«L'inno a Zeus di Eschilo: il dolore e il rimedio» è il tema sul quale il filosofo Emanuele Severino, docente all'Università di Venezia, parlerà oggi, alle 16,45, al Centro La Serra.

Strambino, [illegible] di [illegible] in legno

S'inaugura domani alle 10, [illegible]l'aula [illegible] della scuola media Panetti, la mostra delle scultu[illegible] in legno eseguite dagli allievi del corso serale e della media dell'Associazione [illegible] Maria. Resterà aperta fino al 14 maggio, dalle [illegible] [illegible] 12 e dalle [illegible] alle 18.

Chivasso, in moto finisce contro auto

Mauro Arbrun, 25 anni, operaio [illegible] Castiglione, residente in strada Mondino 2, è in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso. In sella alla sua Yamaha 600, in via Orti a Chivasso, si è schiantato contro la Tipo guidata da Silvia Stura, [illegible] anni, impiegata, Lauriano, via IV Marzo 16, rimasta illesa.

Volpiano, cade da tre metri

Voleva prelevare una balla di fieno per il suo cavallo, ma ha [illegible] l'equilibrio ed è caduto da 3 metri d'altezza. Alberto Mussa, 12 [illegible]i, studente, Volpiano, via Vauda 1-Cascina Telegrafo, si [illegible] così fratturato una spalla.

Pinerolo, offerte al Collocamento

Questa mattina alle 9,30, nell'auditorium di [illegible] Pieve, si richiedono: 2 ausiliari specializzati nell'ospedale valdese di Torre Pellice, 1 operatore di appoggio e 1 di assistenza presso il Comune [illegible] Villafranca e 1 operatore di assistenza nel Comune di Bibiana.

Caluso, meccanico torna in carcere

Vincenzo Uzzo, [illegible] anni, meccanico, di Caluso, viale Europa 14, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Ivrea. L'uomo deve [illegible] due mesi e sette giorni di reclusione per ricettazione.

Una [illegible] per [illegible] [illegible] Susa

La Comunità montana con il Comune di Avigliana e i gruppi ambientalisti oggi alle 20,30, nella sala della Pretura di Avigliana, organizza un dibattito su «Una ciclostrada in Val Susa» proponendo un itinerario da Rivoli Alpignano a Novalesa.

La Cisl: discutiamone

Cgil: «Scioperi per il [illegible] di scala mobile»

La Cgil piemontese ritiene [illegible]cessarie iniziative di sciopero [illegible] la decisione delle imprese di non pagare lo scatto di scala mobile [illegible] fine maggio. E' emerso ieri nel direttivo regionale, riunito per discutere il documento sulla riforma dei sistemi contrattuale e retributivo approvati in sede nazionale. «Cercheremo di definire [illegible] iniziativa unitaria con Cisl e Uil - ha detto il segretario aggiunto Cgil Renzo Penna - ma riteniamo che la questione [illegible] scatto di maggio non [illegible] da sottovalutare. Non è solo un problema economico, ma è anche il segnale di un atteggiamento ostile da parte della Confindustria».

Dalla [illegible] una prima risposta. «Siamo disponibili - ha affermato il responsabile torinese, Tom Dealessandri - a discuterne ma la questione dello scatto di maggio non è generalizzabile. Occor[illegible] discutere su contrattazione e politica dei redditi insieme».

Concerto a S. Mauro

L'[illegible] organo [illegible] [illegible] [illegible]

Un accurato lavoro [illegible] restauro ha permesso di recuperare l'organo monumentale Vigezzi-Bossi nella chiesa di Santa Maria [illegible] Pulcherada a [illegible] Mauro.

Dopo il concerto inaugurale [illegible] mercoledì scorso, stasera alle 21, [illegible] ospite di [illegible] Mauro Luigi Celeghin, titolare della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Mercoledì prossimo suonerà Luciano Fornero, professore di organo e composizione organistica [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, e il 15 maggio Giancarlo Parodi, organista nella basilica di Sa[illegible] Maria Assunta in Gallarate.

Il restauro dell'organo e gli appuntamenti musicali rientrano nel programma delle manifestazioni per ricordare i mille anni di San Mauro. Il ciclo delle manifestazioni si concluderà a fine mese con una grande festa.

Il centro pinerolese protesta: dimenticati da tutti

«Con la [illegible] [illegible] a Porte [illegible] rischioso»

[illegible] traffico ci piomberà letteralmente addosso», insorge il sindaco [illegible] Porte di Pinerolo, Giancarlo Griot: «Quando sarà completata, l'autostrada Torino-Pinerolo andrà ad innestarsi sulla tangenziale che termina all'ingresso del paese: le auto sbucheranno improvvisamente a Porte, dopo decine di chilometri [illegible] velocità sostenuta; è facile immaginarne le [illegible].

Avamposto della Val Chisone [illegible] 900 abitanti e un concentrico urbano spaccato in due dalla statale 23, Porte è il collo di [illegible] imbuto nel quale converge [illegible] traffico che poi s'incanala sino a Sestriere. Già ora soccombe [illegible] passaggio [illegible] decine di migliaia d'auto [illegible] giorno, esibendo una nutrita [illegible] di incidenti, an[illegible] mortali (ultima vittima [illegible] responsabile dei servizi della locale Croce Verde). Attraversamenti pedonali inutili, immissione sulla statale ad alto rischio e la cittadinanza protesta: due anni fa con una petizione della frazione San Martino, l'anno scorso con un'altra degli abitanti del concentrico.

«Siamo impotenti di fronte a questo problema - lamenta il sindaco -, non possiamo installare, ed è comprensibile, neppure [illegible] semaforo [illegible] l'unica difesa rimane il limite di velocità, che spesso lascia il tempo che trova, specialmente nelle [illegible] notturne». Unico deterrente: lo stazionamento frequente delle pattuglie di polizia e carabinieri.

«Ho già informato l'Anas che è [illegible] voce in paese sulla possibilità di una dimostrazione con conseguente blocco stradale - avverte Griot -; d'altronde raccogliamo soltanto le scorie del turismo d'alta quota e, mentre si sistema l'arteria stradale a monte [illegible] a valle per aumentarne lo scorrimento, noi siamo soffocati. Per Porte [illegible] si pensa neppure a una circonvallazione. Si so[illegible] dimenticati [illegible] noi».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Maggio 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dura requisitoria del Consiglio della Pista: tante promesse, ma poi niente

Un quartiere contro il Comune

Dalla viabilità attorno al sottopassaggio (che fine fanno le cunette anti-velocità?), alle vie divenute «percorsi di guerra». Illuminazione carente, scuole allo sfascio. «Giunte immobili»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un rione contro l'amministrazione comunale. E' la Pista, che scende in campo contro i ritardi [illegible] le promesse dimenticate con un duro documento [illegible] Consiglio di Quartiere presieduto [illegible] Franco Lenti.

Uno dei problemi prioritari è la circolazione: regolamentazione del traffico da e per il nuovo sottopasso Cristo-Pista e provvedimenti per impedire che corso IV Novembre diventi sempre più una pista d'autodromo. «Nonostante la gran mole di lavoro svolto dal Quartiere - si dice nel documento - [illegible] situazione viaria interna [illegible] immutata nella sua gravità. Nell'incontro del 17 marzo [illegible] l'assessore alla Viabilità Zino erano emerse garanzie [illegible] soluzione in tempi brevissimi. A tuttora nessun intervento».

In quell'occasione era stata avanzata la proposta di sistemare dissuasori di velocità [illegible] IV Novembre e di regolamentare [illegible] circolazione: nulla.

«Abbiamo chiesto più volte - prosegue il Consiglio [illegible] Quartiere - [illegible] sollecita manutenzione di strade e marciapiedi, che in alcuni punti sono veri "percorsi di guerra" (vie Bravetta, Amendola, Rivolta, ad esempio). Abbiamo chiesto di sistemare i marciapiedi con scivoli per i disabili. E' stata sollecitata la manutenzione delle panchine esistenti e la sistemazione di altre, curando poi nel complesso l'arredo urbano. E' urgente la necessità di potenziare l'illuminazione pubblica. Tutto, lamentano in Pista, è rimasto lettera morta.

E' [illegible] richiesta maggior sorveglianza, specialmente di notte, auspicando l'istituzione del vigile di quartiere: niente.

Nulla anche per le scuole, ad esempio la palestra delle elementari «Galilei», con il pavimento sconnesso, [illegible] soffitto che si stacca ed i termosifoni scoperti. Inagibile, quindi. Nulla anche per la media «Pavese», mentre, unico intervento, [illegible] l'assegnazione di nuovi locali per [illegible] sede del Consiglio di Quartiere: «Ma [illegible] gli strumenti per poter lavorare».

«Nella migliore [illegible] ipotesi - si conclude - abbiamo ottenuto promesse [illegible] compiute, altre volte [illegible] hanno neppure risposto alle [illegible] lettere. Riteniamo inaccettabile l'immobilismo delle giunte che si sono succedute [illegible] nostro insediamento».

Franco Marchiaro

Il «nodo» del traffico. La circolazione attorno al sottopasso è ancora caotica

[illegible]

Illusi dal Parco Robinson

ALESSANDRIA. Nel documento del Consiglio di Quartiere Pista si sottolinea anche l'esigenza di sistemare le [illegible] verdi esistenti e [illegible] utilizzare [illegible] grosso polmone verde attorno alla «Taglieria del pelo», l'unico edificio non abbattuto del vecchio stabilimento Borsalino e che [illegible] Comune, diventatone proprietario, lascia nel più completo abbandono. Così, non è ben chiaro se per colpa del Comune o dei privati che hanno acquistato l'area oltrecanale per [illegible] complesso edilizio residenziale (grazie ad [illegible] variante ora potranno però essere [illegible] anche uffici, probabilmente la nuova [illegible] dell'Inps), l'area verde resta una savana selvaggia. «Era già stato predisposto dal Comune un progetto - ricorda [illegible] presidente del Quartiere, Franco Lenti -. Prevedeva la costruzione di un muretto alto 60 centimetri attorno all'area, con due cancelletti-ingresso [illegible] via Wagner e [illegible] via Parnisetti. All'interno un laghetto, una piccola [illegible] scavata nel terreno per alcune rappresentazioni, una pista di pattinaggio. Infine, nel tratto di area verde verso i nuovi complessi residenziali in costruzione, un Parco Robinson, con giochi in legno per i bambini». Un bellissimo progetto [illegible] è rimasto sulla carta, [illegible] qualche [illegible] Una grande illusione, resa ancora più amara dalla constatazione delle condizioni in cui è ora quell'area: ben pochi servizi alla città, in compenso un notevole «sforzo» edilizio. [f. m.]

E' [illegible] NUOVO [illegible]
[illegible] SULL'ACQUA [illegible] BORMIDA

Vietato usarla per irrigare adesso interviene il prefetto

I sindaci e le organizzazioni agricole si [illegible] rivolte a lui per sbloccare una situazione che dura da anni. Cellie ha [illegible] l'altr[illegible] chiesto al ministero dell'Ambiente [illegible] valutare la chiusura dell'Acna, almeno d'estate. Intanto sul fiume, vicino a Spinetta, è comparsa l'ennesima macchia di schiuma.

[illegible]

POZZOLO [illegible]

Incidente a Genova

Giovane [illegible] dopo un [illegible] di agonia

POZZOLO FORMIGARO. E' morto dopo un mese [illegible] agonia. Un giovane di 27 anni è spirato all'Ospedale San Martino di Genova dove era [illegible] ricoverato in seguito alle gravissime ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto nella [illegible] fra sabato 4 e domenica [illegible] aprile.

Antonio Gerace, sposato, faceva [illegible] muratore, viveva da meno [illegible] due anni in paese. Fino ad allora [illegible] abitato a Novi con la madre. Alla guida della sua auto, [illegible] uscito [illegible] strada nel tratto autostradale fra Recco e Nervi. Probabilmente per un malore, o un colpo di sonno, il giovane aveva perso il controllo della macchina che aveva poi urtato il guard rail prima di rovesciarsi. Le [illegible] condizioni erano apparse subito gravissime.

I funerali sono ancora [illegible] fissare: si terranno nella chiesa di San Martino. Lascia, oltre alla madre, un fratello e 6 sorelle, la moglie Concetta ed un bimbo di 10 mesi, Daniele. [m. pu.]

L'incidente ieri mattina fra Spinetta Marengo e Frugarolo, in gravi condizioni il marito della vittima

Auto contro palo dell'Enel, [illegible] una donna

La vettura è uscita di strada per lo scoppio di un pneumatico

SPINETTA [illegible] Una donna è morta e il marito [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto [illegible] sulla provinciale Spinetta Marengo-Frugarolo. La vittima è Maria Luisa Ratto, 50 [illegible] Abitava alla Cascina Nuova [illegible] frazione Mandrino di Frugarolo con il marito Piero Bera, 55 anni, che lavora come mungitore. La coppia ha quattro figli, che vivono altrove. L'uomo è ricoverato con prognosi riservata al [illegible] di rianimazione dell'ospedale. La moglie è morta du[illegible] [illegible] trasporto in ospedale: [illegible] nulla [illegible] valso l'intervento di un elicottero dell'Elisoccorso di Torino.

L'incidente è accaduto poco dopo le 11. Terminato il lavoro all'allevamento bovino della tenuta agricola, i coniugi [illegible] saliti a bordo della loro «Renault 5» e hanno raggiunto Frugarolo dove si sono recati in banca, sembra a prelevare denaro per recarsi ad Alessandria per acquisti. Conclusa l'operazione bancaria sono ripartiti diretti in città, percorrendo la provinciale per Spinetta.

In [illegible] tratto rettilineo, pare per l'improvviso scoppio di [illegible] pneumatico, Piero Bera, che era alla guida, ha perso il controllo della guida. L'auto ha sbandato sulla destra, finendo fuori strada, ed [illegible] andata a schiantarsi [illegible] un palo in cemento dell'Enel, abbattendolo.

Erano diretti in città. Maria Luisa Ratto, 50 anni, e il marito Piero Bera, di 55

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Ai carabinieri di Spinetta, fra i primi ad accorrere, si è presentato uno spettacolo straziante: l'auto ridotta a un groviglio [illegible] lamiere attorno alla base del palo. Nell'abitacolo i coniugi, in condizioni apparse subito gravissime. Per liberarli è stato necessario ricorrere ai vigili del fuoco. E' stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso.

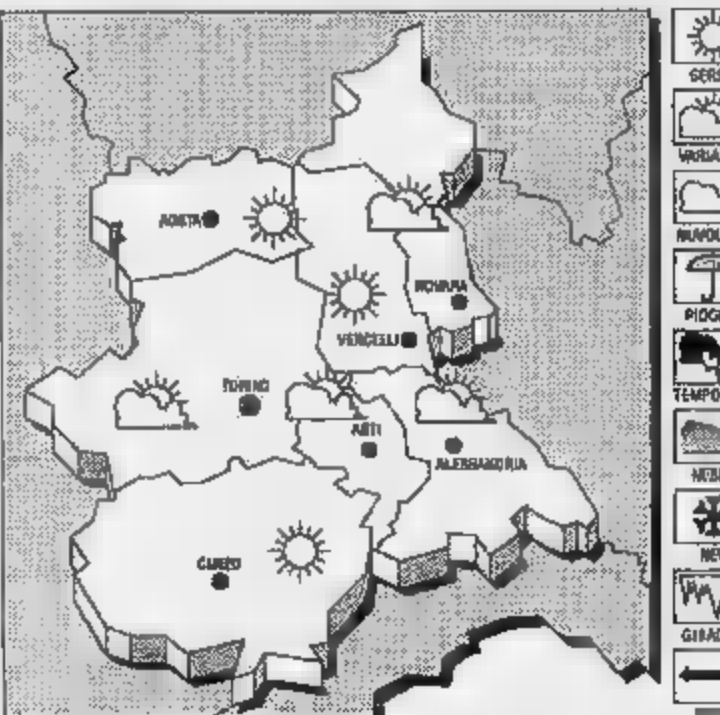
Un elicottero ha raggiunto dopo pochi minuti la zona [illegible] atterrato in [illegible] campo vicino alla strada. L'équipe medica [illegible] bordo ha prestato le prime cure [illegible] feriti, tentando di rianimarli con il massaggio cardiaco.

Intanto, poiché l'ospedale [illegible] Alessandria [illegible] è [illegible] con una pista d'atterraggio per elicotteri, [illegible] scartata l'ipotesi di prendere a bordo [illegible] velivolo marito e moglie, che, in quel caso, avrebbero dovuto essere trasportati a Genova o Torino, perdendo magari minuti preziosi. Si è scelto di attendere l'arrivo delle ambulanze. E' giunto un [illegible] della Croce Verde, che è poi ripartito subito [illegible] i due feriti, [illegible] Spinetta Marengo l'ambulanza ha avuto un guasto al motore e i coniugi sono stati trasbordati [illegible] un'altra autoambulanza. Finalmente Piero Bera e la moglie sono giunti in ospedale, ma nel frattempo la donna [illegible] spirata.

All'origine dell'incidente, c'è forse una fatalità. Per raggiungere la città marito e moglie [illegible] no soliti percorrere [illegible] vecchia strada comunale che da Mandrino [illegible] porta a Spinetta. Avevano cambiato tragitto perché dovevano passare [illegible] banca.

Nel tardo pomeriggio di ieri le condizioni dell'uomo sono leggermente migliorate e sembra abbia ripreso [illegible] [illegible] figli ha raccontato che il padre lo ha riconosciuto e che le [illegible] prime parole [illegible] stato [illegible] informarsi delle condizioni della moglie. La verità gli è però [illegible] taciuta.

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna associate a temporali.
TEMP[illegible] [illegible] variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati [illegible]
TENDENZA DEL TEMP[illegible] Prevalenza di cielo sereno; dalla mattinata moderato aumento della nuvolosità.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD[illegible]
Max: 25; [illegible]: 10; media: 18

UN ANNO FA
Max: 19; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 25; Novara 18; Asti 26; Aosta 24; Cuneo 23.5; Vercelli [illegible]

Cinquecento invitati alle nozze e per le loro auto gran parte del parcheggio è già prenotata

Sposi affittano un quarto di piazza Libertà

Un matrimonio da «vip» per Marco Patuano [illegible] Barbara Paglieri

ALESSANDRIA. Non sarà forse il matrimonio del secolo, ma sarà certamente uno di quegli avvenimenti mondani destinati a far scalpore. Fatto insolito, è stato infatti affittato un quarto del parcheggio [illegible] piazza Libertà in occasione delle nozze tra due giovani alessandrini, il dottor Marco Patuano, corso Romita 27/a, e Barbara Paglieri, corso Lamarmora 6.

Marco Patuano, laureato in economia e commercio, impiegato, è figlio del colonnello Domenico, vice comandante [illegible] Distretto milit[illegible] di Alessandria, in piazza della Libertà.

Barbara Paglieri, invece, alta e bionda, discende da una delle più note famiglie imprenditoriali della città. E' la figlia del dottor Aldo Paglieri, presidente del gruppo Paglieri (inventore del talco Felce azzurra, [illegible] li[illegible] di creme [illegible] latte Cléo e dei trucchi Miss Broadway) e della [illegible]nipro, l'associazione industriale di categoria. E' impegnata nell'azienda [illegible] famiglia: lavora nella linea imballaggi.

Il matrimonio sarà celebrato sabato 16 maggio, alle 17, nella Chiesa della Madonna del Carmine, della quale è parroco monsignor Agostino Casario.

[illegible] chiesa avrà una coreografia floreale che viene definita molto «impegnativa», nulla di più si riesce a scoprire. Così come non c'è certezza sul numero degli invitati. Quanti sono vicini alle due famiglie, però, sono sicuri di non sbagliare indicandone almeno cinquecento.

D'altra parte [illegible] particolare prova che gli invitati saranno molti: [illegible] padre dello sposo ha prenotato all'Atm, la municipalizzata alessandrina trasporti, [illegible] quarto del grande parcheggio di piazza della Libertà, a pochi metri dalla chiesa della Madonna del Carmine, tra via Guasco e via Savonarola.

Gli spazi a disposizione saranno oltre cento e, per evitare che qualcuno possa occupare l'area prenotata, la chiusura si avrà verso le 13. [f. m.]

Il posteggio è vicino alla «Madonna del Carmine», dove si svolgerà la cerimonia

[illegible]

Processo [illegible] Imperia

[illegible] i [illegible] ipnotisti dell'autostrada

[illegible] I tre pakistani che utilizzavano l'ipnosi per farsi consegnare l'incasso alle stazioni di servizio sulle autostrade sono stati condannati in Pretura ad Imperia. Mohamed Koan, 42 anni, Fatima Ali, 40 a[illegible], [illegible] Ahmed Kan, 21 anni, tutti originari [illegible] Karachi e abitanti a Londra, si erano presentati alla stazione di servizio Turchino Est, sulla A26, con una Mercedes, avevano fatto il pieno e poi si erano fatti dare i soldi dal ge[illegible] Massimo Montaldi. Fatto analogo all'area di Albenga [illegible] dove a farne le spese era stato Giuseppe La Moglie.

Rintracciati dalla Stradale [illegible] Belforte [illegible] stati denunciati, ma [illegible] si sono presentati davanti al Pretore che li ha condannati in contumacia ad 1 anno e 4 mesi di reclusione ed al pagamento di 450 mila lire di multa.

Il giudice, nel contempo, ha anche [illegible] un mandato di cattura: i [illegible] pakistani sono [illegible] ricercati in tutta Italia. [r. bo.]

E' perfettamente riuscita l'esercitazione di protezione civile «Tanaro '92»

Mille uomini contro l'alluvione

Nella zona di Montecastello gli interventi più spettacolari, con l'impiego di un elicottero, canotti e di uno speciale traghetto. Prefetto, questore e sindaco hanno seguito le operazioni di soccorso

[illegible] E' perfettamente riuscita, ieri, «Tanaro '92», l'esercitazione diretta dal comandante della Regione militare Nord Ovest, generale Corrado Raggi, «allo scopo - spiega [illegible] colonnello Piergiorgio Cavallero - [illegible] simulare un intervento a favore di popolazioni colpite da un'alluvione e la ricerca e il soccorso a dispersi».

In campo [illegible] migliaio di uomini [illegible] [illegible]0 mezzi [illegible] Regione militare Nord Ovest, della brigata meccanizzata Cremona, della Forza nazionale [illegible] pronto intervento (comprendente reparti di esercito, marina e aviazione) e il corpo militare della Croce [illegible].

Lo scenario ipotizzato ieri per «Tanaro '92» è lo stesso che spesso, purtroppo, negli ultimi trent'anni si è davvero presentato in provincia, dove alluvioni hanno colpito l'Alessandrino, il Novese, l'Ovadese, l'Acquese e il Tortonese, provocando vittime [illegible] gravi danni.

Questa l'emergenza simulata ieri: da alcuni giorni forti perturbazioni hanno colpito il Piemonte, [illegible] minaccia di tracimazioni e inondazioni, soprattutto nell'area dei Comuni vicini alla confluenza del fiume Ta[illegible] [illegible] del torrente Scrivia [illegible] il Po. Ieri mattina la situazione è precipitata, le condizioni meteorologiche [illegible] peggiorate [illegible] l'allarme è scattato nella zona compresa tra Alessandria, Cantalupo, Castellazzo, Casal Cermelli, Gamalero, Sezzadio, Frugarolo, Pietra Marazzi, Montecastello, Piovera, Rivarone, Valenza, Bassignana, Alluvioni Cambiò, Sale, Isola [illegible]. Antonio e Castelnuovo Scrivia.

Il prefetto Cellie aveva chiesto, il 4 maggio, l'intervento delle forze armate per l'opera [illegible] [illegible] alle popolazioni interessate dalla minaccia [illegible] alluvioni: i reparti sono affluiti in zona, installando tendopoli [illegible] servizi vari. Ieri mattina il momento più drammatico e la richiesta urgente di soccorsi attorno a Montecastello dove il Tanaro, uscito dall'alveo, ha invaso campagne e cascinali causando danni e isolando case.

Mentre il corpo militare della Croce rossa ha predisposto il supporto di pronto soccorso mobile e il nucleo chirugico aviotrasportabile, la forza di intervento ha raggiunto l'area più colpita dall'alluvione. Lo spostamento dei [illegible] seguito da osservatori militari e civili (tra gli altri [illegible] prefetto Cellie, il questore Borraccino [illegible] il sinda[illegible] Priano), [illegible] stato tempestivo e perfetto.

Vicino a Montecastello il momento più spettacolare di «Tanaro '92», [illegible] l'allestimento di un modernissimo traghetto (un ponte galleggiante motorizzato) [illegible] il recupero di dispersi [illegible] canotti ed elicottero. Operazione riuscita. [f. m.]

Simulazione sulle rive del Tanaro. I sommozzatori lanciatisi da un elicottero hanno salvato [illegible] persona dispersa nel fiume intanto i soldati hanno messo in [illegible] uno speciale ponte motorizzato e hanno allestito un ospedale da campo. Ha diretto le operazioni il generale Corrado Raggi (FOTO A. [illegible])

IN [illegible]

PROCESSO

Detenzione [illegible] armi, prosciolto funzionario del Comune

Non è colpevole di detenzione [illegible] porto abusivo [illegible] armi Giampiero Pianca, 45 anni, di Alessandria, via Boves 29, funzionario del Comune (è responsabile dell'ufficio immigrazione dell'anagrafe). Collezionista e appassionato d'armi, [illegible] finito nei guai nel 1986, perché trovato [illegible] possesso di due pistole «Glisenti» calibro 9, e [illegible] una calibro 22 col numero [illegible] matricola cancellato. Il tribunale lo ha prosciolto per amnistia [illegible] perché il fatto [illegible] sussiste.

LAVORO

Pensionati e Cassa di Risparmio, la seconda udienza

Seconda udienza davanti al pretore [illegible] lavoro [illegible] Alessandria, Giuliana Tondina, nella causa intentata dai pensionati della Cassa [illegible] Risparmio che chiedono il riconoscimento [illegible] benefici [illegible] contratto di lavoro per tutelare il potere d'acquisto delle pensioni. Sono state esibite alcune memorie, successivamente la [illegible] è stata rinviata al prossimo 12 novembre.

[illegible]

Secondo raduno nazionale reduci del «Cremona»

La caserma «Valfrè» [illegible] Alessandria, sede [illegible] XXI battaglione Alfonsine ospita domani il secondo raduno nazionale dei reduci del gruppo di combattimento Cremona che nell'aprile '45 liberò dall'occupazione tedesca il Ravennate e la costa Adriatica. S'inizia alle 10 con la celebrazione della messa, alla presenza dei generali Corrado Raggi, comandante della Regione militare Nord Ovest, [illegible] Fabrizio Guadagnoli, comandante della brigata Cremona.

[illegible]

Tre mesi per tentato furto di un'autoradio

Processo per direttissima, davanti [illegible] pretore di Acqui Terme, e condanna a tre mesi di reclusione senza i benefici della condizionale per Vittorio Mastrorosa, 31 anni, abitante in via Nizza 59. Il giovane era stato sorpreso l'altro pomeriggio mentre rubava un'autoradio da [illegible] furgone posteggiato sulla strada che da Acqui porta [illegible] Visone.

Pratiche bloccate?

E' polemica sulle insegne commerciali

ALESSANDRIA. Sono molte le difficoltà nei rapporti tra i cittadini [illegible] il Comune. Sembra che sia anche molto difficile ottenere l'autorizzazione a installare le insegne commerciali. Sarebbero circa trecento le richieste ferme presentate [illegible] operatori economici per ottenere la ne[illegible] autorizzazione comunale. [illegible] problema emerge da un'interrogazione presentata al sindaco [illegible]al capogruppo consiliare dc, Ezio Brusasco, e da due [illegible] colleghi, Roberto Livraghi e Piercarlo Fabbio.

«Una recente seduta [illegible] Consiglio comunale - dicono i tre dc - ci ha permesso [illegible] intuire che la giunta, mentre prevede di [illegible] gli introiti basati sull'imposta comunale di pubblicità, [illegible] sarebbe in grado di assicurare tempi rapidi nel concedere la necessaria autorizzazione». I consiglieri temo[illegible] che sia la conseguenza del trasferimento [illegible] competenze [illegible] giunta («Fatti comprensibili ma che [illegible] devono danneggiare [illegible] servizio ai cittadini») e chiedo[illegible] chiarimenti. [f. m.]

Dopo dieci anni, ancora disattese le promesse fatte dalla giunta ai lavoratori

Traditi sul semaforo alla Paglieri

Senza il «sì» del Comune, l'Anas [illegible] autorizza l'installazione. Anche se l'azienda assicura il pagamento di metà spese. I sindacati: «Vogliamo un incontro urgente col sindaco. Nel caso ci rivolgeremo al prefetto»

ALESSANDRIA. Da dieci anni il consiglio di fabbrica [illegible] i lavoratori della «Paglieri profumi», con l'appoggio dei titolari dell'azienda, si battono per far sistemare un semaforo dinanzi al complesso industriale che si affaccia [illegible] una delle strade più trafficate [illegible] pericolose della provincia: [illegible] tratto Alessandria-Spinetta della statale per Novi Ligure. Dieci anni di battaglie e di promesse, sempre scordate dagli amministratori.

«Avevamo avuto precise assicurazioni dagli amministratori comunali - dice Lorenzo Guernier del cdf -. Dopo dieci anni di promesse pensavamo di essere ormai [illegible] buon punto per la soluzione del problema. In[illegible] [illegible] sono rimangiati tutto».

Una cosa è certa, dal Comune, dopo un incontro con l'assessore alla Viabilità, Gianfranco Zino, e l'impegno a portare il problema in giunta, non si è saputo più nulla. «L'ultimo incontro con l'assessore Zino - dice il sindacalista Massimo Pozzi della Cgil - è del febbraio scorso. Ci aveva assicurato che avrebbe discusso in giunta [illegible] progetto. Da allora, invece, [illegible] abbiamo più avuto alcuna informazione. La cosa sembra essersi nuovamente arenata».

Consiglio [illegible] fabbrica, sindacalisti e rappresentanti della proprietà (i Paglieri hanno già assicurato che pagheranno il 50 per cento delle spese per l'installazione del semaforo, alcune decine di milioni) hanno avuto in passato diversi incontri [illegible] gli amministratori comunali. Molti mesi fa l'allora assessore alla Viabilità, Gianpiero Borsi, aveva inserito [illegible] progetto del semaforo nel piano traffico approvato [illegible] giunta, ma poi scomparso chissà dove.

«Temendo proprio che il piano traffico avesse un lungo iter - ricorda Massimo Pozzi -, avevamo avuto un incontro, negli ultimi mesi del '91, con i capigruppo, per chiedere [illegible] stralciare dal piano [illegible] punto relativo [illegible] semaforo e poterlo così portare al più presto all'approvazione del Consiglio comunale».

Erano stati rassicurati, ma il problema non è [illegible] approdato [illegible] Consiglio comunale e, senza il parere del Comune, l'Anas non autorizzerà l'installazione del semaforo, indispensabile per dare garanzie ai lavoratori. «Chiederemo un incontro urgente [illegible] il sindaco [illegible] [illegible] gli as[illegible] competenti - dice Pozzi -. Se [illegible] si risolverà il problema, ci rivolgeremo al prefetto». Sono allo studio iniziative di lotta. [f. m.]

[illegible]

Chiesta dai bimbi di Valle

ALESSANDRIA. «Andare in bicicletta a Valle San Bartolomeo, come [illegible] volta». Con questa proposta una delegazione dei bambini [illegible] Valle, ha incontrato ieri a Palazzo Rosso il sindaco, Giovanni Priano, e l'assessore alla Viabilità, Gianfranco Zino, per chiedere l'avvio di un progetto di pista ciclabile che colleghi [illegible] sobborgo alessandrino alla città.

I bimbi erano accompagnati [illegible] [illegible] rappresentanza di adulti, tra i quali Elena Ulandi, insegnante della scuola elementare di Valle, [illegible] Aldino Leoni, ideatore della proposta della pista ciclabile: «L'ideale sarebbe - ha detto Leoni - poter costruire un percorso illuminato, anche soltanto nella stagione estiva».

[illegible] amministratori hanno risposto che sta per [illegible] ultimato un progetto che prevede diversi interventi di questo genere in città: comunque, il primo tratto di pista ciclabile sarà realizzato sotto il cavalcavia del rione Cristo. «Questo tipo di interventi sono molto costosi - ha aggiunto il sindaco -, e i finanziamenti statali [illegible] sono tempestivi. Naturalmente faremo di tutto per rendere realizzabile la vostra proposta». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Ostetricia [illegible] Valenza interviene la Cgil

Che il sindacato [illegible] per evitare gli sprechi nel comparto sanità è noto a tutti. La battaglia per utilizzare al meglio le risorse economiche ed umane è patrimonio dei lavoratori e della Cgil. Ma recupero degli sprechi non può significare risparmio su servizi necessari. Sia perché penalizza il cittadino utente, sia perché spesso al risparmio [illegible] un certo servizio corrisponde [illegible] spesa superiore per erogare altrove le stesse prestazioni.

E' il caso della possibile chiusura del reparto di ostetricia dell'Ospedale Mauriziano.

Ci può [illegible] qualche elemento di campanilismo [illegible] valenzani, e ciò non è di per sé disdicevole, ma è certo che la domanda della popolazione è chiara: avere il servizio.

La Cgil è sempre stata contraria alla polverizzazione dei servizi sanitari che è cosa però diversa dalle decisioni assunte di sopprimere un reparto, cosa che fa presupporre lo smantellamento dell'ospedale. Una struttura sanitaria degna degli Anni 90 comporta centri ospedalieri ad alta specializzazione [illegible] decentramento sul territorio di prestazioni in risposta [illegible] bisogni della popolazione.

Non [illegible] tratta quindi di sopprimere ma di rendere sempre meglio funzionanti i servizi».

Cgil, Valenza

E' [illegible] Banca d'Italia a stampar banconote

Sull'edizione Alessandria e provincia de La Stampa [illegible] 13 marzo è apparso [illegible] articolo titolato «Valenza, arrestato dopo aver depositato banconote da 100 mila contraffatte - Porta in banca [illegible] milioni falsi» nel contesto [illegible] quale viene affermato che le banconote avrebbero potuto [illegible] scambiate «per quelle davvero stampate dal Poligrafico dello Stato».

In merito corre l'obbligo di precisare che non rientra tra i compiti di questo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la stampa dei biglietti di banca, compito quest'ultimo riservato per legge alla Banca d'Italia.

Alfredo Maggi, Roma
dir. gen. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.493
Casale Monferrato: C[illegible] [illegible] 28.68
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: [illegible] Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno, [illegible] le 8 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro 40, [illegible]. 253.668 (svolge servizio per le urgenze a serrande [illegible] bassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in [illegible] notturno *Falcione*, via Milano 31, tel. 262.877, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge [illegible]vizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo, a [illegible]nde abbassate). [illegible] gli altri [illegible] muni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, e serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: *Bolto*, via Adam 38, tel 561.261.
Novi Ligure: *Baardi*, via Girardengo [illegible] tel. 2216.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, [illegible] 802.24
Tortona: *Centrale*, [illegible] Emilia 163, [illegible]. 861.403.
Valenza: *Bellinger*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] Monferrato: 33.41
[illegible] B.: 270.027
[illegible] S.: [illegible]
[illegible]
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.651
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano [illegible].: 7[illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

[illegible] MONFERRATO

NATI. Jacopo Scapinello, Erika Formaggio, Umberto Bon, Andrea Miglietta, [illegible] Licata, Chantal Buratore, Andrea Temporin, Francesco Maria Zagaria.

MORTI. Fosca Cavallone, 71 anni; Arnaldo Bargero, [illegible] 80; Rosalia Zanette, di 96; Giuseppina Micheletti di 83; Carmela Magrino, di 72; Carolina Caire, di 97; Giuseppina Carelli, di 73; Alinda Coppa, [illegible] 88; Ottavio Cerruti, [illegible] [illegible] Ettore Musso, di 82; Claudio Novarino, di [illegible].

SI SPOSERANNO. Corrado Guz[illegible], operaio, con Cinzia Pugno, assistente tutelare; Moreno Garlando, elettricista, [illegible] Manuela Fasone, commessa; Gianluigi Bionda, agen[illegible] di commercio, con Giuliana An[illegible], commerciante; Mirco Gobbato, commesso, [illegible] Sabrina Pivari, commessa; Carlo Scarbone, apicoltore, con Barbara Nani, farmacista; Angelo Formato, operaio, [illegible] Idajete Halo, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

● [illegible] nuovo parcheggio a **Vignale**. Il progetto è stato ultimato, entro poche [illegible] sarà indetto l'appalto per assegnare i lavori. L'area [illegible] vi[illegible] della Cantina sociale e avrà un'ottantina di posti auto. [illegible] amministratori comunali sperano [illegible] poter attivare il parcheggio [illegible] mesi estivi.

[illegible]

RAGAZZI

I libri «costruiti» dagli alunni

«In cerca [illegible]... libri» è [illegible] mostra del libro per ragazzi promossa dall'assessorato alla Cultura aperta da oggi al 22 maggio nella Biblioteca dei ragazzi a Casale. Sono anche esposti libri «costruiti» dalle classi elementari [illegible] [illegible]die. La mostra può essere visitata [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Una lezione di antropologia

Piccolo cambiamento di programma, oggi, nel calendario dell'Unitré di Alessandria: in sala Ferrero, alle 15,30, [illegible] recupera la lezione di antropologia saltata il 29 aprile. Padre Pio Marcato, parlerà di «Teologia missionaria [illegible] incontro tra culture».

STORIA

La testimonianza di Nuto Revelli

Lo scrittore Nuto Revelli incontra stamane ad Alessandria gli studenti e i professori dell'Itis «Volta». Porterà una testimonianza [illegible] seconda guerra mondiale e Resistenza.

ARCHEOLOGIA

Ricerche subacquee nei secoli

Nella sala convegni dell'Università, oggi alle 21,30 i «Gruppi archeologici d'Italia», sezione di Alessandria, propongono la conferenza «Storia dell'archeologia subacquea italiana dal 1446 al 1992», relatore Luigi Fozzati.

[illegible]

La crisi dello Stato dei partiti

Il Crds e la facoltà [illegible] Scienze politiche organizzano per que[illegible] sera, alle 21, a Palazzo Borsalino di Alessandria, conferen[illegible] del ciclo «Crisi del sistema e riforme costituzionali». Franco Livorsi parlerà di «Stato dei partiti e crisi della prima Repubblica».

[illegible]

La scoperta dell'America

Dibattito [illegible] «1492-1992: la conquista ieri e oggi - 500 anni dalla scoperta dell'America» stasera alle 21,30 [illegible] Centro comunale di Cultura di Valenza. Relatori: J[illegible] Luiz Del Roio e Alfredo Luis Somoza.

Arrestati a Tortona mentre si fanno consegnare un milione da dirigente Spad

Video spia tradisce i ricattatori

In manette due liguri, un uomo e una donna. Sono stati bloccati dai carabinieri ieri sera davanti alla stazione. Il passaggio di denaro è stato registrato dalle telecamere del controllo viabilità

TORTONA. Manette ai polsi per due genovesi, [illegible] e una donna, che volevano estor[illegible] denaro a un dirigente della Spad (Società piemontese amidi e derivati) di Cassano Spinola. I due [illegible] finiti in carcere con l'accusa di concorso in tentativo di estorsione. Sono stati bloccati con un milione, l'«acconto» che avevano concordato con la loro vittima pochi minuti prima.

Gli arrestati [illegible] Daniele Orlandini, 43 anni, di Campo Morone, e Ornella Bergamaschi, [illegible] anni, di Sestri Ponente. La vittima è l'ingegner Francesco Gatti, 53 anni, abitante a Tortona in via Balustra 18, direttore amministrativo della «Spad».

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, sembra che Orlandini, scaricatore al porto di Genova, abbia individuato la sua vittima in occasione dei numerosi viaggi che il dirigente compiva nel capoluogo ligure per motivi di lavoro.

L'arresto della coppia è avvenuto ieri pomeriggio a Tortona in piazza Fiume, di fronte alla stazione ferroviaria, sotto gli occhi di diversi curiosi. In quella piazza il funzionario della «Spad» doveva attendere l'arrivo di chi gli aveva chiesto il denaro.

Le telefonate minatorie a Francesco Gatti s'erano iniziate circa un mese fa. E da una settimana si [illegible] intensificate. Secondo l'accusa, era Ornella Bergamaschi, tossicodipendente, la telefonista. Il dirigente è stato però molto abile nel riuscire a mantenere la calma e a reggere il gioco dei due ricattatori, fino al momento in cui, ieri pomeriggio alle 17, sono intervenuti i carabinieri.

La telefonista, che aveva rivolto minacce al tortonese, ma non era mai scesa [illegible] particolari dell'estorsione (non ha mai fatto richieste precise di denaro), aveva fissato un primo appuntamento, per «prendere accordi», per mercoledì mattina: «L'incontro è per le 9.30 in piazza Fiume, di fronte alla stazione ferroviaria. Con il mio socio arriverò a bordo di una Rit[illegible] color carta da zucchero».

Gatti mercoledì si è presentato davanti alla stazione. Appostati nella zona c'erano i carabinieri. Dei ricattatori, però, [illegible] traccia. A sera a [illegible] del dirigente è arrivata [illegible] [illegible] telefonata della donna: ha rifissato l'appuntamento per ieri, nella stessa piazza, alle 17 circa. Francesco Gatti ha nuovamente seguito alla lettera le istruzioni e questa volta, puntuale, in piazza Fiume è arrivata la Ritmo.

Ignari che in piazza, nei bar [illegible] la zona, nei giardini pubblici erano appostati carabinieri in borghese e che anche le telecamere della viabilità cittadina erano puntate su di loro, l'uomo e la donna si sono avvicinati a Francesco Gatti. Con lui si so[illegible] seduti su una panchina dei giardini pubblici per discutere dell'estorsione e sul versamento [illegible] acconto.

Dopo qualche minuto, il funzionario ha fatto vedere una busta contenente banconote: in tutto un milione. Il gesto ha tranquillizzato i due, che, seguiti dalla loro vittima, sono tornati alla Ritmo parcheggiata in piazza. Quando i tre sono saliti in auto, c'è stato il passaggio della busta gialla con l'«acconto». In quello [illegible] istante i carabinieri [illegible] entrati in azione, hanno arrestato l'uomo e la donna e posto sotto sequestro l'auto. Per Francesco [illegible] l'incubo era finito.

Quello di ieri è il quarto tentativo di estorsione registrato nel Tortonese negli ultimi tempi e che si conclude con un successo per i carabinieri, che sono stati coordinati nelle indagini dal procuratore della Repubblica Maria Luisa Dameno.

Enrico Regalzi

Per l'estorsione sono finiti in carcere Daniele Orlandini e Ornella Bergamaschi

Dopo il colpo

Ladri in panne su un furgone

ALESSANDRIA. Rubano un furgone carico di [illegible], [illegible] poi lo abbandonano in strada, prelevando solo capi di abbigliamento e un po' di caffè, essendo rimasti in panne per mancanza di gasolio.

Il «colpo» [illegible] ben organizzato: lo dimostra il fatto che i ladri abbiano stivato perfettamente la merce, tagliato con cesoie il cancello d'ingresso e si siano calati nel magazzino dalla spa trasporti Bertolini, in via Marengo 140.

Su un furgone «Fiat 242» dell'autotrasportatore Maurizio Conti, via Verona, che lavora per l'azienda, hanno caricato scatoloni di caffè, 17 colli di profumeria, abbigliamento per uomo e donna, orologi a muro.

Si [illegible] allontanati col furgone, seguiti dall'auto dei complici, per raggiungere Torino ma, poco dopo Villanova d'Asti, [illegible]no rimasti in panne. Il furgone e gran parte del carico sono stati recuperati dalla polstrada di San Michele. [e. c.]

Promise «aiuto» a coppia di Lerma

Adozioni facili è condannata

ALESSANDRIA. Accusata di millantato credito e di estorsione in relazione a due distinti episodi, Anna Maria Giordani, 46 [illegible] abitante in via S. Gorizia 8, ex impiegata dell'Inps (era stata licenziata negli scorsi anni), è comparsa in Tribunale. Ha patteggiato una pena a [illegible] anno e 4 mesi di reclusione e un milione di multa per un episodio, relativo a un'adozione; per l'altro, riguardante [illegible] pensione di invalidità, i giudici hanno sentenziato di «non doversi procedere», per amnistia.

Secondo il capo d'imputazione, l'alessandrina nell'autunno di cinque anni fa chiese al parrucchiere per signora Gianluigi Morozzi, 42 anni, abitante a Lerma e con negozio in paese, in via Cairoli, sei milioni e mezzo, prima, e poi altri 4 milioni e mezzo per favorire la concessione della pensione di invalidità al padre dell'artigiano, Decimo, all'epoca 61 anni.

La somma doveva servire ad ottenere «gli appoggi necessari». La donna sostenne di conoscere bene un medico componente la commissione di prima istanza per gli accertamenti [illegible] invalidità, ma, aggiunse che occorreva «comperarne il favore». Gianluigi Morozzi si oppose alla richiesta della som[illegible]. Anna Maria Giordani, secondo l'accusa, fece presente che si sarebbe accontentata di una cifra assai minore, cioè tre milioni subito e un milione e mezzo a pratica conclusa.

Il parrucchiere insistette nel suo rifiuto. Allora Anna Maria Giordani (la quale si vantava di conoscere bene il vice sindaco di Ovada, Gian Marco Bisio, un giudice e il presidente dell'Usl, Vincenzo Genocchio), che aveva promesso a Gianluigi Morozzi e alla [illegible]glie Clara Tessari di adoperarsi per facilitare la pratica presentata dai coniugi per l'adozione di una bimba, passò alle minacce. Disse che non solo avrebbe bloccato l'iter relativo [illegible] pensione di Decimo Morozzi, ma si sarebbe pure adoperata affinché [illegible] andassero a buon fine le pratiche per l'adozione.

Sempre secondo l'accusa, prospettò la possibilità di far intervenire la Guardia di Finanza e di far chiudere il negozio di Lerma. Decimo Morozzi consegnò allora all'ex impiegata un [illegible]segno di [illegible] milioni. Il figlio ne chiese la restituzione e Anna Maria Giordani oppose un rifiuto. Poi, di fronte alle insistenze del parrucchiere, compilò due cambiali per tre milioni. Gli effetti non andarono però a buon fine e l'artigiano ovadese denunciò alla polizia la donna, la quale si decise a restituire il denaro.

La macchina della giustizia si era però ormai messa in movimento.

Durante l'istruttoria, Anna Maria Giordani respinse tutte le accuse, asserendo che la somma le era stata concessa in prestito. [e. c.]

Cento espositori

Domani apre la Mostra dell'economia

TORTONA. Si inaugura domani mattina alle 10, la ventesima Mostra delle attività economiche del Tortonese, che si terrà anche quest'anno, nell'ampio cortile dell'ex caserma Passalacqua, in corso Alessandria.

Il pubblico, per visitare la rassegna dovrà pagare un biglietto di tremila lire. La mostra è un appuntamento importante per il mondo economico della zona, in questo periodo, purtroppo, sempre più in crisi.

L'area è di circa 5 mila metri quadrati, di cui 3.500 al coperto, sotto i tendoni forniti dal circo Tribertis che, in realtà, quest'anno, ha preparato aree chiuse [illegible] accoglienti. Ben 900 metri quadrati saran[illegible] adibiti a salone per convegni, manifestazioni folcloristiche, dibattiti che il comitato fiera, ha messo in programma: con un ricco calendario che occuperà tutte le serate e anche alcuni pomeriggi festivi e prefestivi. Cento le ditte espositrici, tra queste diverse industrie a carattere nazionale, alcune con sede nel Tortonese. [e. r.]

TORTONA

Nei guai i direttori

Troppo caro il pane in 2 market

TORTONA. Due supermercati tortonesi vendevano il pane a prezzi superiori a quelli stabiliti dal Comitato provinciale prezzi. Fu accertato il [illegible] gennaio '91 dai Nas, dopo un'ispezione alla Nuova Coop di corso Romita 6 e all'Iper-Tortona di corso Pilotti. Sono così finiti sotto processo il presidente della Coop, Fabrizio Gillone, 52 anni, e l'amministratore delegato dell'Iper Montebello di Tortona, Stefano Bertorello, di 74.

Il primo era accusato di aver messo in vendita pane comune a 2800 lire e pane speciale a 2900 lire al chilo, il secondo a 3000 e 3400 lire: al contrario dai prezzi stabiliti dal Comitato provinciale, [illegible] e 2130 lire.

Durante i due processi, però, è emerso che per quanto riguarda il settore commerciale la responsabilità fa capo al direttore del supermercato. Il pretore quindi ha assolto Gillone e Bertorello per non [illegible] [illegible] il fatto e ha ordinato la trasmis[illegible] degli atti alla procura per procedere contro i diretti responsabili. [m. t. m.]

NOVI

Sono circa mille

Iciap, niente rimborso agli esercenti

NOVI LIGURE. Momentaneamente negato il rimborso Iciap agli esercenti novesi, nonostante l'amministrazione abbia individuato nel bilancio 19[illegible] i fondi necessari. Il denaro è stato «congelato».

E' [illegible] effettuato il ricalcolo di imposta Iciap che fa riferimento alla denuncia 1989, determinando, per ciascun contribuente, l'ammontare [illegible] somme a titolo di rimborso di imposta non dovuta e degli interessi di legge maturati fino al 30 aprile 1992. Sono oltre un migliaio gli esercenti novesi che hanno diritto al rimborso che complessivamente è di 179 milioni, a cui si devono aggiungere gli interessi

Impedisce l'erogazione dei soldi un decreto legge del marzo [illegible] secondo cui: «i Comuni [illegible] sono tenuti ad effettuare i rimborsi dell'Iciap fino a quando non saranno ad essi attribuite le risorse finanziarie».

Questo per ora [illegible] è avvenuto, quindi i 179 milioni restano a bilancio sì, ma inesigibili. Una beffa per i contribuenti. [m. pu.]

Chiesti quattro anni per il manager di Villa Azzurra di Cassine, oggi la sentenza

«Maltrattò gli anziani dell'ospizio»

Pesanti accuse del pm: dai pasti «saltati», all'ospite legata a una sedia con la cinghia. «Per intimidazioni nei confronti di testimoni non merita le attenuanti generiche». Uno dei difensori: «Ma [illegible] ci sono prove»

ALESSANDRIA. «Pietro Balestrino è responsabile di maltrattamenti ai danni di ospiti della sua Casa di riposo per anziani [illegible] autosufficienti. Per il comportamento tenuto e le intimidazioni nei confronti di testimoni non merita le attenuanti generiche. Chiedo la sua condanna a quattro anni».

Con queste parole, il pubblico ministero, Anna Maria Oddone, ha concluso ieri mattina in pretura la requisitoria a carico del manager di Villa Azzurra di Cassine, che ha ascoltato, spesso scuotendo il capo, e facendosi sempre più pallido, l'intervento del rappresentante della pubblica accusa nel pro[illegible]so cominciato il [illegible] ottobre e che si conclude oggi.

Oggi parlerà il difensore, Antonio Cannatà, di Nizza Monferrato, città dove vive l'imputato, in [illegible] Acqui 176. Quindi, spetterà al pretore, Cinzia Miniotti, il compito di pronunciare la sentenza.

L'altro legale, Marco Anetrini, di Torino, si è pronunciato per l'assoluzione di Pietro Balestrino: «Non è stata raccolta alcuna prova nei [illegible] confronti. Esistono solo indizi per di più molto labili - ha detto -. Nessun ospite di Villa Azzurra è appar[illegible] malnutrito, [illegible] ha presentato lesioni traumatiche, e [illegible] eventualmente si sono registrati casi di scabbia, non sono [illegible] collegabili alle condizioni igieniche dell'istituto».

Anetrini ha sottolineato co[illegible] sia necessario, in determi[illegible] occasioni, «strigliare» gli anziani non autosufficienti che si comportano come bambini capricciosi e [illegible] possono [illegible]re esauditi in tutte le loro richieste, [illegible] il rischio, in caso contrario, di danneggiare la loro salute.

Balestrino, 59 anni, che ha sempre affermato di aver dedicato la [illegible] agli ospiti di Villa Azzurra, tutti [illegible] problemi diversi da affrontare, ora si dice stanco, deluso. Ha [illegible] in vendita l'imponente struttura, ricavata da un convento di suore. «Non ce la faccio più. I ricoveri sono diminuiti per il clamo[illegible] suscitato dalla vicenda. Le spese crescono, io sono considerato ingiustamente un aguzzino», dice l'imputato finito nei guai a marzo '91 dopo la denuncia presentata a suo carico da qualche dipendente «in cerca di assurde vendette».

L'accusa gli contesta di [illegible] fatto saltare il pasto ad alcuni ricoverati, di averne ospitati 65 «per lunghi periodi» mentre per l'Usl non poteva accoglierne più di 40, di aver costretto un anziano incontinente ad asciugare la propria urina dal pavimento, di aver interrotto ingiustificatamente cicli di fisioterapie, di aver mandato a letto un'ospite senza cena e di averla legata alla sedia con una cinghia perché irrequieta. [illegible] l'elenco non finisce così.

Alcuni testimoni hanno confermato il «cattivo trattamen[illegible] [illegible] confronti dei loro parenti, altri hanno elogiato incondizionatamente Villa Azzurra.

Ma queste lusinghiere valutazioni non [illegible] [illegible] condivise dal pm: Balestrino [illegible] [illegible] comportamento «irridente, insultante e vessatorio, ignorando le tabelle dietetiche dell'Usl, facendo assistere i malati da inservienti incapaci di soddisfare le loro esigenze».

Emma Camagna

Pietro Balestrino, 59 anni

Presentati i nuovi collegamenti con Parigi

Sul treno per la Francia saliranno anche le auto

ALESSANDRIA. Sono stati ufficialmente presentati i due nuovi collegamenti treno più auto fra Alessandria e la Fran[illegible]. Il primo, con inizio da giovedì 4 giugno (ogni giovedì da Paris Bercy ad Alessandria, ogni venerdì il percorso inverso) e sino al [illegible] settembre; il secondo, da domenica 5 luglio (ogni domenica da Boulogne ad Alessandria, ogni lunedì il per[illegible] inverso), sino al 30 agosto. Viaggi sempre di notte, in cuccette o in vagone letto, a seconda della classe e del prezzo.

Il servizio è stato presentato dal direttore del Compartimento dell'Ente Ferrovie di Torino ingegner Luca Barbera, dal capo ufficio passeggeri torinese dottor Bruno Gozzi, dal capo dell'Unità di produzione alessandrina ingegner Umberto Carlucci e dal responsabile delle Ferrovie francesi in Italia dottor Francois Carena.

Barbera ha sottolineato che il treno sarà il mezzo del futuro sulle medie distanze, ma dovrà essere sempre maggiore la qualità. E l'iniziativa presentata va in questo senso. Tutti, poi, hanno fatto notare quanto sia importante l'integrazione treno-auto, una formula che in Europa ha già grande successo e che dovrà ottenerne uguale in Italia. Anche i prezzi, se i passeggeri dell'auto sono più di uno, sono vantaggiosi, competitivi.

Alessandria è stata scelta per i due nuovi collegamenti, che interesseranno una clientela francese, inglese e tedesca, oltre che italiana, per la [illegible] eccellente posizione geografica.

L'assessore provinciale al Turismo Pierangelo Taverna e il presidente dell'Apt Giorgio Balza hanno ricordato l'importanza che i due collegamenti potranno avere per lo sviluppo turistico di Alessandrino e Monferrato, se si saprà cogliere l'occasione. [f. m.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde tra le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che [illegible] la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati di gola (dalla cioccolata calda con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro e profano che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al [illegible] traboccano di torpedoni e di vetture [illegible] targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando la pietra sembra fondersi con la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpicavano per pregare davanti alla [illegible] della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo di culto, [illegible] santuario di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una comoda strada raggiunge il [illegible]tuario, ma un gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

Il santuario di Oropa in costruzione

FLOR 92

Fiori e piante in mostra

E con FLOR 92 ritorna *TORINO FIORITA'92* concorso per case, balconi e vie fiorite.

Informazioni presso:
PUNTO DI CONSULENZA TORINO FIORITA '92

Ingresso

▪ feriali (dalle 9,30 alle 13)	L. 6.000
▪ feriali (dalle 13 alle 23)	L. 10.000
▪ sabato e festivi (dalle 9,30 alle 23)	L. 10.000

Ingresso:
Corso Massimo d'Azeglio 15

Aperto al pubblico dalle h. 9,30 alle h. 23,00

• Giardino paesistico ▪ Fiori recisi • Piante d'appartamento
▪ Fiori di primavera nel Giardino Roccioso e nel Roseto
▪ Garden-Club • Mostra Filatelica a tema floreale
• Concorso Fotografico FLOR 92 ▪ Concorso "Aiuola Fiorita" per le scuole ▪ "Il Punto Verde" promozione verde per i più giovani
• Proposte di arredo verde • Arredo urbano
▪ Punto di consulenza floreale • Self-service del verde
▪ Shopping Centre • Multivisione sugli animali e l'ambiente
▪ ...e altre iniziative

Torino Esposizioni Parco del Valentino

dal 1° al 10 maggio '92

Casale, annunciata una denuncia a proposito del «cassonetto per la vita»

Ruota degli esposti: è reato?

In città sta nascendo un Comitato per opporsi all'iniziativa, che dovrebbe prendere il via il 23 maggio. Sollecitata anche una presa di posizione dell'Usl e dei partiti

CASALE. Continua a far discutere il «cassonetto per la vita», la singolare iniziativa proposta da Giuseppe Garrone, il presidente del Movimento per la vita di Casale (dovrebbe essere inaugurata il 23 maggio). Ora c'è chi parla di denunce e [illegible] costituirà probabilmente anche un Comitato per opporsi al ripristino della «ruota degli esposti». Un gru[illegible] di casalesi, coordinato dagli ambientalisti e dalla lista verde, [illegible] è già riunito per discutere dell'iniziativa. Ne [illegible] uscito un documento di protesta firmato dal gruppo «Donne e...», dalla lista verde, dall'associazione Donne laboratorio popolare [illegible] da alcune esponenti di pds e psi.

Dicono: «La "ruota degli esposti" ha memoria medievale e cinquecentesca, era prevista per combattere la pratica dell'infanticidio e per tutelare l'integrità delle famiglie [illegible] la reputazione delle fanciulle in [illegible] periodo in cui diverso era [illegible] dell'onore [illegible] del peccato. Non esistevano allora pratiche anticoncezionali, né [illegible] legislative a tutela de[illegible] la maternità, per le donne [illegible] intenzionate a portare a termine la gravidanza o a non riconoscere il figlio».

Sostengono però i promotori della protesta: «Oggi il bambino può nascere [illegible] ospedale con le migliori garanzie sanitarie per lui [illegible] per la madre, nel perfetto anonimato [illegible] con la certezza che il piccolo sarà adeguatamente tutelato. Nella nostra epoca il rischio di abbandono dei figli [illegible]sulta certamente inferiore, ma [illegible] indubbio che costituisca un reato, punibile secondo il Codice penale».

E concludono: «Perché, dunque, favorire un reato, considerando anche che il fenomeno dell'abbandono a Casale appare finora quasi sconosciuto?».

Aggiunge Mirella Ruo, espo[illegible] di lega per l'ambiente: «Stiamo valutando la possibilità di denunciare chi ha proposto il ripristino della ruota degli esposti. Se si costituisse veramente [illegible] "cassonetto per la vita", [illegible] potrebbe essere possibile controllare poi il destino dei bambini abbandonati? Come potremmo avere [illegible] certezza che questi non vengono venduti o utilizzati per fini illeciti? E' come se chiunque annunci [illegible] ritirare dei bambini a casa propria. Tutto ciò mi sembra davvero assurdo».

Sostiene un altro ambientalista: «Dopo l'annuncio della proposta di ripristino della ruota degli esposti, mi attendevo una risposta chiarificatrice e di protesta dell'Usl, che ha le strutture per poter far fronte a eventuali casi di abbandono. Anche i partiti cittadini avrebbero dovuto protestare contro la strana proposta suggerita [illegible] Movimento per la vita, soprattutto quelle forze politiche che dicono di ispirarsi ad ideali cattolici e di sinistra».

E' polemica per i bimbi abbandonati

Tino Ferrarotti

DELITTO DI ZOALENGO

Perizia sull'omicida

CASALE. Questa mattina il professor Ugo Fornari, di Torino, riceverà ufficialmente dal giudice per le indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, l'incarico di eseguire la perizia psichiatrica su Domenico Montarolo, 57 [illegible] [illegible] pensionato nativo [illegible] Trino accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere in merito alla morte di Marianna Gentilini, 87 anni. La donna, a febbraio, venne trovata annegata in un pozzo della [illegible] di riposo «La pineta» [illegible] Zoalengo di Gabiano, nella quale [illegible] Marianna Gentilini sia Domenico Montarolo vivevano. La pensionata era scomparsa nel giugno dello scorso anno. Tre settimane fa, durante un interrogatorio, Montarolo ha ammesso di aver spinto, con una gomitata, la donna nel pozzo, mentre l'anziana si apprestava ad attingere acqua per innaffiare i fiori. [illegible] trinese è descritto dagli altri ospiti dell'ospizio come «una persona un po' strana, [illegible] inoffensiva». [s. m.]

CASALE

Oggi sarà processato

E' arrestato dopo il [illegible] di [illegible] [illegible]

CASALE. [illegible] tossicodipendente trinese è stato arrestato dai carabinieri di Casale per furto aggravato. Si chiama Salvatore Paxia, 30 anni, e abita a Trino in via Caletto 7. Ha rubato la [illegible] di Enrica Deconti, insegnante di educazione fisica, 44 anni, abitante in corso Trento.

La donna aveva parcheggiato la vettura in [illegible] Giovane Italia, per una commissione. Al ritorno non ha più trovato l'auto e si è rivolta ai carabinieri.

E' scattato l'allarme. Poco dopo, Paxia [illegible] stato fermato in strada Vecchia Vercelli a bordo dell'utilitaria. Stamane sarà processato per direttissima dal pretore. [[illegible]. m.]

MONCALVO

Concorso del Comune

Un premio [illegible] balconi in fiore

MONCALVO. Il Comune ha bandito la quinta edizione del [illegible] «Balconi fioriti», aperto anche ai residenti nei paesi vicini. Le [illegible] dovranno pervenire [illegible] il 30 agosto al Comune di Moncalvo; [illegible] la fine di settembre, i concorrenti dovranno inviare [illegible] Comune le foto dei «pezzi» in gara. Una commissione designerà i vincitori.

Un premio speciale andrà al sindaco del Comune con il maggior numero di partecipanti. La premiazione il [illegible] ottobre, durante la prima giornata della Fiera del tartufo. Per informazioni rivolgersi al Comune, telefono 81.75.05. [bru. m.]

L'Usl vuole aprire un Centro, polemica in paese

Rosignano, referendum sulla comunità antidroga

ROSIGNANO. L'Usl di Casale intende aprire a Rosignano una comunità per tossicodipendenti. E' una iniziativa che ha sollevato molte discussioni in paese. Per questo quasi certamente [illegible] abitanti [illegible] piccolo Comune monferrino, circa 1500, saranno chiamati alle urne, per un referendum. Potranno pronunciarsi a favore [illegible] contro la proposta dell'ente.

L'Usl ha avviato le procedure per la costruzione di alcuni laboratori artigianali e agricoli nella cascina Fornara della Valle Ghenza, un edificio di proprietà dello stesso ente e che si trova a diverse centinaia di metri dalle case della frazione Stevani e a qualche chilometro dal paese. Il nuovo Centro potrebbe essere utilizzato [illegible] ragazzi in [illegible] alla comunità per tossicodipendenti di Casale. E, in futuro, proprio nella cascina [illegible] Rosignano dovrebbe sorgere [illegible] seconda comunità anti-droga dell'Usl.

Dice Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «Presenteremo il progetto alla commissione edilizia [illegible] Rosignano per avere il permesso di costruzione. Poi invieremo il documento al ministero per ottenere i 200 milioni che [illegible] stati assegnati all'Usl, finalizzati alla costruzione [illegible] Centro per [illegible] tossicodipendenti. Inizialmente, si tratterà di sistemare la cascina per ospitare qualche laboratorio. Poi potremo pensare alla comunità alloggio: ospiterà, [illegible] massimo, otto ragazzi».

Ma a Rosignano [illegible] in molti ad esprimere timori. Spiega [illegible] sindaco, Ernani Caprioglio: «La nostra posizione è molto difficile. Sappiamo che molti rosignanesi sono preoccupati dalla possibile presenza in paese della comunità. Abbiamo chiesto [illegible] responsabili dell'Usl di incontrare in un'assemblea la popolazione. Se riusciranno a convincere tutti, non ci oppor[illegible] al progetto. Ma intendiamo sapere che [illegible] [illegible] gli abitanti, poi anche il Comune agirà [illegible] conseguenza».

In un primo incontro svoltosi tra Usl e Comune c'è già chi ha proposto altre iniziative. Spiega Pierluigi Monzeglio, consigliere comunale di minoranza: «Ho chiesto che venga indetto un referendum, secondo quanto previsto dal nostro Statuto». Sostiene il sindaco: «Il referendum, se andrà fatto, sarà indetto solo dopo aver spiegato a tutti il problema. Bisogna fare in mod[illegible] tutti possano scegliere conoscendo la situazione».

Da parte dell'Usl si cerca di rassicurare la gente. Dice Calvi: «I rosignanesi non devono te[illegible] alcun pericolo. Nelle comunità vengono [illegible]iti solo i ragazzi che già hanno deciso [illegible] smettere con la droga. Il regola[illegible] poi è molto rigido: almeno [illegible] volte alla settimana [illegible]guiamo esami medici sui ragazzi, così da scoprire subito chi eventualmente ricade nella tossicodipendenza. Il numero di operatori poi è sempre doppio rispetto a quello dei ragazzi. A Casale la comunità è in un palazzo dove abitano molte famiglie. Nessuno però ha mai lamentato problemi». [t. f.]

[illegible]

Camera di commercio

Quotazioni stabili [illegible] [illegible] vini

ASTI. Ancora invariate le quotazioni dei vini astigiani, al «borsino» della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi [illegible] quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato [illegible] 95.000-110.000; Barbera Piemonte 75.000 - 85.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Freisa d'Asti amabile doc 160.000-165.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 160.000-165.000.

Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Moscato d'Asti doc 180.350.

MURISENGO

Stasera il Consiglio

[illegible] [illegible] sulla cava di gesso

[illegible] Approda in Consiglio comunale il problema del [illegible] potenziamento dell'attività nella cava di gesso della ditta Callegher. Il Consiglio, in seduta aperta, come avevano chiesto i consiglieri [illegible] minoranza, si riunirà stasera alle 21.

All'ordine del giorno la domanda di autorizzazione ad installare un impianto di cottura del gesso nella cava.

C'è attesa da parte dei cittadini per conoscere i particolari del progetto presentato [illegible] Comune dalla ditta. In paese si teme una ricaduta di polveri [illegible] [illegible] stata presentata al sindaco [illegible] petizione. [m. g.]

Dopo la vittoria contro i neozelandesi, «Il Moro» dà la caccia alla «Coppa America»

Da domani sera a San Diego l'imbarcazione tenterà la conquista della «Coppa America»

Io, marinaio piemontese sul Moro

E' il capo degli addetti alle manovre con le vele

Sul «Moro [illegible] Venezia» che domani sera a San Diego sfida «America 3» per vincere la Coppa America c'è anche un piemontese. E' Massimo Galli, [illegible] anni, novarese. Guida i «grinder» marinai che ammainano e issano le vele con manovre in boa. A poche ore dal duello mondiale ecco il diario di bordo dello [illegible] campione.

Massimo Galli ha 29 anni

E' difficile raccontare le sensazioni alla vigilia di un'impresa che potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda. Sì, non esagero, perché nella Coppa America [illegible] imbarcazione europea, dopo gli inglesi negli Anni Cinquanta, era mai riuscita ad inserirsi in un braccio di ferro riservato ad americani ed australiani. So che in Italia [illegible] vive un'atmosfera d'attesa, paragonabile allo stesso interesse che aveva destato «Azzurra» nell'83. Purtroppo, allora, andò male, la barca guidata [illegible] Cino Ricci si arrese alle porte delle semifinali. Il «Moro» è riuscito a fare meglio, conquistando le finali. Ora, secondo me, si gioca alla pari le possibilità di vittoria con l'imbarcazione di Bill Koch.

Qui alla base stiamo vivendo gli ultimi giorni prima di cominciare le sette regate che consegneranno la tanto ambita Coppa. L'ambiente è sereno, ma carico; le vittorie ottenute sui neozelandesi ci hanno dato maggiore fiducia nelle nostre possibilità. Insomma, abbiamo capito di avere una grande imbarcazione. Speriamo di avere sempre il vento in poppa.

Qualcuno [illegible] chiederà come vive un marinaio. E' presto detto. Intanto bisogna dire che [illegible] abbiamo molto tempo libero, anche perché non siamo qui per andare [illegible] spasso. La nostra giornata s'inizia alle 6,30 con la sveglia di tutto l'equipaggio. Subito un'ora di palestra, poi ci si ritrova a fare colazione. L'appuntamento alla nostra base è per le 8,30. S'inizia ad [illegible] la barca, prendiamo vele e l'attrezzatura di bordo.

Se avanza tempo, andiamo tutti in [illegible] stanzetta, dove Paul Cayard ci fa vedere dei filmati sulle regate dei giorni precedenti, per capire i nostri [illegible]ifetti ma anche i punti deboli degli avversari.

Alle 10,30 si levano gli or[illegible] [illegible] salpa dalla rada. Nelle giornate di allenamento, stiamo in mare circa sei ore. Proviamo la bolina, traverso, poppa, ogni tipo di manovra, in qualsiasi condizione meteorologica. Verso le 17,30 [illegible] rientra alla base, ed inizia un'altra parte non meno importante dell'allenamento, cioè smontare la barca. Dopo la manutenzione, laviamo l'imbarcazione e la ritiriamo.

E' un'operazione che dura in genere due ore, [illegible] che tocca, di norma, a chi ha «saltato» la palestra la mattina. Poi, finalmente, la cena: e posso garantire che l'appetito non manca mai, anzi, il nostro cuoco [illegible] [illegible]stretto al superlavoro!

[illegible] silenzio è alle 22,30; [illegible] quell'ora in poi nelle nostre camere non si sente volare [illegible] mosca, solo un gran russare.

La settimana, ormai, volge al termine. Sono stati giorni pieni, dapprima grandi festeggiamenti, poi il ritorno alla concentrazione più assoluta. Da domani si torna a gareggiare. Sincera[illegible] non so come finirà, ma giuro che ce la metteremo tutta per portare a [illegible] la Coppa.

Massimo [illegible]

Barche a vela più veloci

Chiglia rotante nata a Cuneo riduce resistenza dell'acqua

Fabio Rotolone e (a destra) Elio Rebuffo progettisti del nuovo tipo di carena

BUSCA. Denominata «Duerre», dalle iniziali degli inventori, che hanno depositato [illegible] brevetto alla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, è probabilmente desti[illegible] ad apportare un'autentica rivoluzione nel campo della navigazione a vela, quella che grazie alle imprese del «Moro di Venezia» sta suscitando diffuso interesse ed entusiasmo anche fra i profani.

E' la [illegible] «carena rotante» che secondo i giovani progettisti, Elio Rebuffo e Fabio Rotolone di Busca, può ridurre la resistenza all'acqua e, quindi, fare aumentare la velocità delle barche a vela.

Una prima, importante innovazione fu apportata in questo genere [illegible] imbarcazioni, specialmente in quelle da competizione, nel 1982, quando la famosa ga[illegible] «America's Cup» fu vinta da «Australia II», che era stata dotata di una rivoluzionaria chiglia a forma di «T» rovesciata.

«Le chiglie per natanti [illegible] vela di normale costruzione e applicazione - dicono i due progettisti - sono costituite da [illegible] bulbo ancorato in modo fisso al fondo delle barche, capace [illegible] trasmettere il peso necessario ad equilibrare le imbarcazioni stesse, che in genere [illegible] dotate di alberi altissimi».

L'evoluzione tecnica di questo particolare nautico, specialmente dopo la soluzione a «T rovesciata» adottata da «Australia II», ha sempre percorso, pur con mille varianti, un rigo[illegible] sentiero che porta comunque a considerare la chiglia come un'appendice «incollata» allo scafo.

«La Duerre nasce [illegible] l'intento di rivoluzionare questo tradizionale punto di vista - aggiungono Elio Rebuffo, perito informatico [illegible] Fabio Rotolone, disegnatore -, sostituendo al concetto di bulbo fisso quello di carena rotante».

Gli elementi fondamentali dell'invenzione di Rebuffo [illegible] Rotolone - ispirata in base ai principi con i quali fu introdotto in agricoltura l'erpice a [illegible]schi laminari in [illegible] [illegible] quello tradizionale a denti in ferro, consentendo [illegible] forte riduzione dello spreco di energia - sono essenzialmente cinque.

Un perno collocato internamente e in modo fisso al fondo barca. Una zavorra [illegible] [illegible] perno stesso, ospitata all'inter[illegible] di [illegible] carena rotante [illegible] dimensionata in modo tale [illegible] non ostacolarne la rotazione. Una carena a forma [illegible] disco cilindrico, ruotante intorno al medesimo perno per [illegible] di due cuscinetti [illegible] sfera impermeabili, [illegible] il compito di «proteggere» la zavorra dal frenaggio dell'acqua.

E ancora: una campana, detta chiocciola, per con[illegible] [illegible]tinuità con lo scafo, impedendo all'acqua di fluire all'interno dello [illegible] attraverso la finestra della carena.

Un portellone, infine, situato sulla chiocciola, che possa permettere un controllo diretto sulla [illegible] anche dall'interno dell'imbarcazione.

Con questa invenzione - che ha già suscitato l'interesse di costruttori, di tecnici del settore e di numerosi sportivi - i due giovani progettisti [illegible] ripromettono di conseguire [illegible] importantissimo vantaggio tecnico, conferendo alla [illegible] delle imbarcazioni la capacità di trasformare in rotazione, e quindi [illegible] forma di energia non passiva e pertanto non controproducente, buona parte della resistenza dell'acqua.

«Tutta la forza resistente che [illegible] carena riuscirà a trasformare [illegible] rotazione - sostengono i due progettisti - [illegible] forza resistente direttamente sottratta allo scafo, con conseguente miglioramento delle prestazioni della barca in termini di velocità».

Giorgio Ravasi

Proposta del prefetto al ministro dell'Ambiente in difesa dell'agricoltura nell'Acquese-Alessandrino

«Chiudiamo l'Acna per irrigare i campi»

La sospensione della produzione fino ad agosto consentirebbe di utilizzare le acque del fiume Bormida senza rischi di inquinamento
Incombe il pericolo della siccità. Trasmessa una richiesta di coordinare l'attività di Comuni [illegible] Province toccati dall'industria chimica

ALESSANDRIA. Il prefetto Egidio Cellie ha rivolto al ministro dell'Ambiente l'invito [illegible] valutare l'opportunità di sospendere l'attività dello stabilimento Acna di Cengio nel periodo maggio-agosto per consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, il fiume ridotto [illegible] una miscela di sostanze inquinate a causa degli scarichi dell'industria chimica.

Il problema è eme[illegible] durante [illegible] incontro che il prefetto Cellie, accompagnato dal capo [illegible]binetto Cosimo Macrì, ha avuto con i dirigenti delle tre associazioni agricole - Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori - i sindaci dei Comuni dell'Acquese-Alessandrino rivieraschi del Bormida e i responsabili delle Usl di Alessandria ed Acqui.

La seduta era stata sollecitata dalle organizzazioni agricole perché, come ogni anno [illegible] qualche tempo, all'inizio della primavera, con periodi di siccità più o meno lunghi, si ripresenta [illegible] problema delle difficoltà [illegible] irrigare, nelle campagne attraversate dal fiume, le colture agricole (in particolare grano e mais, da qualche tempo anche riso). L'acqua del Bormida [illegible] e quella [illegible] canale Carlo Alberto alimentato dallo stesso fiume, sono infatti inutilizzabili in quanto, per [illegible] presenza di microinquinanti, i sindaci ne hanno proibito, già da alcuni anni, l'uso a scopo irriguo.

[illegible] ordinanze ancora valide (soltanto due o tre Comuni le hanno ritirate); l'agricoltura subisce così [illegible] nuovo danno, in un periodo nel quale l'economia agricola non [illegible] certo nelle migliori condizioni. «Questo perché - dicono i responsabili delle tre organizzazioni - l'acqua continua a restare aperta, ed [illegible] inquinare, mentre per noi il Bormida è "chiuso"».

Durante l'incontro in prefettura i tecnici delle Usl di Alessandria [illegible] Acqui hanno verificato che le analisi hanno registrato una certa diminuzione dei microinquinanti: «Ai sinda[illegible] possiamo dire questo, decidano loro come comportarsi». Ma gli amministratori hanno fatto giustamente rilevare che non possono assumersi la responsabilità di consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, a rischio [illegible] [illegible] problemi [illegible] salute pubblica.

Questo anche perché [illegible]no parametri precisi su cui basarsi. Il prefetto, pertanto, ha deciso di chiedere al ministero della Sanità che vengano dati parametri sicuri ed indicazioni univoche sull'utilizzo delle acque del fiume, in quale misura e su quali colture. Al ministro all'Ambiente, invece, [illegible] l'invito [illegible] a valutare un'eventuale sospensione dell'attività dell'Acna, se davvero risulta che continua ad inquinare.

Il prefetto Cellie ha infine inoltrato anche una richiesta alla Regione, affinché coordini, in materia di utilizzo delle acque, l'attività degli amministratori di Comuni e Province che sono attraversate dal Bormida.

Franco [illegible]

ALLARME ECOLOGICO

Schiuma biancastra nel fiume

Mentre gli agricoltori protestano contro Acna ed amministratori comunali, per l'impossibilità di irrigare i loro campi, il Bormida è [illegible] nuovo al centro di un allarme ecologico, nella zona appe[illegible] a monte del ponte della statale Alessandria-Novi, alle porte della città. Una zona dove, fra l'altro, confluisce lo [illegible]ico dello stabilimento Ausimont (ex Montefluos) [illegible] Spinetta Marengo, già nel mirino degli ambientalisti perché sospettato di emissioni inquinanti.

L'altra [illegible] il consigliere comunale dei verdi Massimo Libener, attraversando il ponte, ha notato sul fiume una [illegible] schiumogena bianco-grigiastra, che, passata ormai sotto le [illegible] del ponte, stava scendendo a valle, trascinata dalla corrente. Ieri mattina della sostanza si [illegible] [illegible] notate soltanto più alcune tracce in un'ansa prima del ponte. Libener ha riferito quanto notato poco dopo, durante un incontro con i colleghi della Lega Ambiente.

Dal febbraio '90 è questa l'ennesima volta che il fenomeno viene riscontrato, a periodi alterni, [illegible] sempre [illegible] sera. Per i primi episodi la [illegible]gistratura ha aperto un procedimento, ancora da risolvere. Una situazione che causa irritazione fra gli ambientalisti, mentre la Lega Ambiente denuncia l'ennesimo attentato teso alle acque [illegible] fiume Bormida. [f. m.]

In piedi da sinistra l'assessore Oscar Bielli, il sindaco Roberto Marmo e Gianmarco Cavagnino. Dietro il logo del progetto

Il Consiglio comunale ha istituito un assessorato straordinario per iniziative eno-turistiche

Canelli ha riscoperto la «civiltà del vino»

Le cantine diventeranno un museo. Manifestazioni culturali

CANELLI. «Progetto Canelli, luogo ideale nella civiltà del vino»: lo slogan [illegible] nasconde intenti ambiziosi. La «Capitale dello spumante» (cento milioni di bottiglie prodotte ogni anno) si specchia nel [illegible] passato e guarda al futuro. E perché le ambizioni non rimangano velleità, l'Amministrazione comunale ha creato [illegible] assessorato straordinario «con il compito di individuare, uniformare [illegible] rendere operanti tutte le iniziative che possono concorrere a finalizzare l'immagine di una gradevole località economicamen[illegible] vitale e culturalmente preparata, che si appresta, assecondando una felice vocazione enologica, a festeggiare l'ingresso in Europa».

«In sostanza - spiega Oscar Bielli, [illegible]re al Commercio che curerà il "progetto straordinario" - vogliamo coordinare, sotto un'unica regia, quegli interventi, da una migli[illegible] viabilità alla cultura, da servizi più efficienti alla valorizzazione della struttura urbanistica, che possono rinverdire l'immagine della città».

Canelli non attraversa un periodo felice. L'industria spumantiera ha perso la sua «specificità» canellese: marchi che appartengono alla storia della città, come Riccadonna o Bosca, [illegible] passati a multinazionali straniere. L'indotto metalmeccanico continua ad essere leader in Italia, ma la crescita [illegible] [illegible] ormai fermata da tempo. C'è poi il doloroso capitolo dei servizi carenti o mancanti (strade, ospedale). Ma è proprio da qui che il progetto parte.

«L'idea - spiega Gianmarco Cavagnino, giovane architetto, consigliere comunale e ispiratore dell'iniziativa - è nata quasi per caso, nello studio dell'architetto milanese Aldo Cibic. Abbiamo voluto tentare di disegnare una città ideale. Abbiamo poi pensato di scendere nel concreto, adattando [illegible] Canelli, quella nostra idea».

La base di partenza è la «civiltà del vino», che [illegible] Canelli si è sviluppata nell'ultimo secolo [illegible] mezzo [illegible] connotazioni del tutto particolari. Spiega Gian Maria Lisa, giornalista e addetto stampa dell'iniziativa: «Canelli nasconde sottoterra opere architettoniche di straordinaria suggestione: le cantine. Devono diventare lo spunto per [illegible] rilancio della città».

Ecco allora la proposta, [illegible]ra da definire nei dettagli, di fare diventare le cantine [illegible] sorta di museo del vino, di creare percorsi turistici, inventare occasioni culturali che diventino motivo di richiamo (per l'estate sono [illegible] in programma alcuni spettacoli e mostre d'arte). E contemporaneamente puntare sul recupero urbanistico del centro storico (Villanuova, la «sternia»), su una maggiore dotazione di servizi (strade, alberghi) coinvolgendo, magari anche alcuni paesi vicini. Il tutto «firmato» da un logo in cui [illegible] nome della città compare scritto al contrario (dall'ultima lettera alla prima) in carattere «lapidario» come se fosse inciso su una pietra.

«E' la proposta che giriamo agli imprenditori locali, ai commercianti, a tutti i canellesi perché investano direttamente nel progetto - annuncia il sindaco Roberto Marmo -. Il fatto che alcune società straniere abbiano deciso di insediarsi a Canelli, può essere inteso come un segno di fiducia nelle potenzialità [illegible] questa città e della [illegible] industria. Invitiamo a scommettere [illegible] Canelli: [illegible] [illegible]denziali presentiamo una storia e [illegible] capacità imprenditoriale che hanno portato il nome della città [illegible] tutto il mondo».

Fulvio Lavina

Alessandria, stasera al Comunale con «Treni a vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memoria, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato e futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»; questa sera, alle 21,15, Comunale di Alessandria. Biglietti: 40 mila lire il primo settore; 35 mila secondo settore; 25 mila, galleria. Riportiamo la recensione del concerto che ha a Torino.

TORINO. Uno spettacolo. E' spettacolo la voce, intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo: oggi è lei la prima signora della canzone italiana, l'assenza delle scene di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare le note come montagne. Con quella voce può fare ciò che vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì sera a Torino, in un Teatro Colosseo gremito, millecinquecento spettatori entusiasti. Anche questo sottolineato: essersi costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandalotti da rotocalco o piazzate da mercato, la Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata non soltanto bravissima, ma anche popolare. Piace a grandi e piccini, alla fine del concerto giovani caciaroni e distinti signori si pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le mani, porgerle fiori e regali e lettere. E ogni canzone è accolta da interminabili applausi e urletti gioia.

Tutto ciò bizzarro, perché Mannoia fa nulla per colpire la fantasia del popolo: veste con eleganza, parla con proprietà di linguaggio, ha una faccia da angioletto un po' caramelloso, non insulta nessuno. Insomma, evita accuratamente i metodi usati dai buffoni della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere consensi. Eppure piace.

Piace perché ogni sua esecuzione è un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: mostrare tanta voce, e tanto bella, nell'ambiente della canzonetta è uno schiaffo alla miseria altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio di lusso: il che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Battiato, Massimo Bubola. Certo, è un confronto rischioso: e qualche volta rimpiangi esecuzioni forse meno perfette, ma più sanguigne e intense. Il Battiato di Fiorella Mannoia, per pio, perde il fascino misterioso dell'autore, e acquista la sensualità un po' per male di Alice. Ruggeri e Fossati nobilitano le loro canzoni accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora la Mannoia sacrifica sull'altare perfezione formale. Manca a tratti, nella voce dell'abile Fiorella, il pathos vitale di una Dà un'impressione di freddezza: non valgono a riscattarla né le luci suggestive, né i garbati discorsetti rivolti alla fervida platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: «Baia senza vento», «L'amore per amore», «Passalento» di Fossati, «La giostra della memoria», «Come si cambia», «Quello che le donne non dicono» di Ruggeri, «La stagione dell'amore» di Battiato. A Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e fa battere le mani a tempo anche ai distinti signori, mentre i giovani caciaroni si ritengono istigati a improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté impegnato - ormai non da tutti - la pasionaria Fiorella pure «Piccola serenata» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e la dedica «visto che siamo in aprile, 25 aprile». E' vero che maggio, in tournée perdi il conto dei giorni e dei mesi. Ma il messaggio è chiaro. E lei ci aggiunge la sdegnata «Bambini venite parvulos» di De Gregori perché, dice, «voglio dare una mia piccolissima testimonianza disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano una canzonetta che prende per i fondelli mariuoli e mascalzoni di Stato, si proclamano salvatori della Patria.

Gabriele Ferraris

la Mannoia portano la firma di Ruggeri, Fossati, Battiato

RASPELLI CONSIGLIA

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e le pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da dare agli ospiti, l'utilizzo e la valorizzazione prodotti del proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente vini e superal- casa» o, almeno, della regione, la raccomanda- di ospitare solo il nume- persone che si possono agevolmente servire con la propria famiglia e divieto, in qualunque di superare le 60 persone a tavola.

Questo è il «codice di comportamento» dell'agriturismo che sei mesi fa hanno firmato 71 delle 80 aziende agricole che fino all'anno scorso facevano parte Terranostra Piemonte. Noi abbiamo scelto un'azienda agricola alle porte Casale Monferrato: siamo fermati anche un paio giorni per alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni Villa Perona, schietta, curata meravigliosa cascina sdraiata in alle colline di Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniugi Pigino, l'aiuto di figli e cugini, che oltre alle 30.000 bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, non di più, nell'appartamentino con 4 posti letto servizi e cucina al piano terra e nella coppia di due camere l'u con servizi al primo piano, tutti immersi nel silenzio ed affacciati sulla grande aia ben Un ambiente che ha un secolo e mezzo.

Verdura della casa, marmellate della casa, vini della casa, grappe dalle proprie uve, i salami di maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista del paese: questi gli ingredienti. Ma, prima di mettersi a tavola, lasciate che i vostri bambini scorazzino liberamente nel vasto parco tra i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi questo angoletto pulizia e civiltà «svizzera», con le antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: mousse di formaggio all'olio tartufato, stini al prosciutto e formaggio, frittella all'acciuga e salame, sal crudo lardo e salame cotto (meravigliosi questi ultimi due), in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e salame cotto, asparagi con fonti- e prosciutto, fritto (ma chiedetelo secondo e fatevelo fare più assortito), funghi (vengono da Viola St. Grée, dalle terre della i-dente di Terranostra Piemonte Roberta Rossi), risotto funghi, tagliolini al ragout, ri- agli asparagi (ottimo), gnocchi al ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze di terracotta), coniglio al vino, stinco al forno, faraona arrosto, coda di vitello, bùnet, mele al forno, crostata alla marmellata, torta mele, torta di nocciole (magari bagnata da un Barbera del 1976).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho suddivisi sul paio di giorni mio esperimento ma vi regaleranno un chilo e mezzo di sana ciccia smaltire girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le marmellate ed i biscottini della casa) a 35 mila lire, mezza pensione a 70 mila lire...e voi ancora lì ad aspettare?

(Provato il 5 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Strada Perona 1
Tel. (0142) 48.62.80
Solo su prenotazione
Chiuso domenica sera.
Ferie a gennaio, tre settimane tra luglio ed agosto.
Carte di : si
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Si ride con il cabaret Magni e Bianchessi

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene concerto stasera alle 22 al Notturno club di Alessandria. Al Mercybocù di Valenza, stasera, alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

Brani rinascimentali e «Carmina Burana»

Appuntamenti la classica domenica ad Asti: alle 18.30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» Carl Orff. Alle 12 nella chiesa di San Gia- Mondonio si esibirà la Corale San Secondo Asti, diretta da Giuseppe Gai, con brani rinascimentali.

Debutto Milanollo «Misura per misura»

Stasera teatro «Milanollo» di Savigliano (ore 21) debutta «Misura per misura» di Luca Ronconi (replica domani e domenica). teatro «Toselli» di Cuneo domani 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» Caraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, Jo Squillo.

NOVARA

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella città con «Il nipote di Wittgenstein», l'opera di Bernhard in scena teatro Faraggiana di Novara fino a domenica 10 sera alle 21. Sempre d s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: alle 16,30 il pianista Carlo Balzaretti guirà brani di Debussy. badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

Musica dalla Giamaica «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, il quartetto fisarmoniche «Hans Brehme» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's di Crevacuore, sempre domani alle 22, in pedana la band giamaicana Lion of Judah. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione del pianista Andrej Sikorsky. Martedì alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feydeau.

I ritmi latino-americani di Humberto Quagliata

Domani sera alle 21 il salone delle manifestazioni Saint-Vincent ospita concerto pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato massimi rappresentanti della musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì 14 maggio alla discoteca «Divina» di Aosta ci sarà la cantante rock Jo Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, ma dal chiuso della propria auto

E se si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, con l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà modello statunitense dove è possibile assistere dalla propria vettura alla proiezione di una pellicola. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona Delle Alpi).

L'area, mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle e mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti a 6 mila). E' previsto anche il bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo di ragazze in bicicletta. Il pubblico, sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, le auto provenienti dalla regione.

calendario s'incentra pellicole commerciali apparse di nelle sale di prima visione e ne contempla una ogni tre giorni.

Oggi, domani e domenica è cartellone «Scacco mortale» Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono con «Out of order». Il thriller narra un talentoso giocatore di scacchi sospettato essere un folle omicida. Le vittime sono giovani donne ed alla risoluzione dell'intricato caso collabora un'avvenente psicologa. Motivo d'attrazione (soprattutto femminile) del film è presen- di Christopher Lambert nel ruolo del protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale «Highlander».

«Aiuto, mi sono persa a New York» è invece film proposto lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» Michael Gotlieb, questa die fantastica descrive la storia d'amore fra un giovane vetrini- ed un manichino che si anima nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry. Dirige Stewart Raffill, messosi in luce quattro anni fa con l'interessante «Philadelphia experiment».

Dal 14 17 in programma drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») con l'ex «pretty woman» Julia Roberts infermiera che si prende cura di un ricco coetaneo mala- leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il Drive In, al terzo anno, rimarrà aperto tutta l'estate.

Daniele Cavalla

Lo statunitense Sonny Rhodes oggi alle 22 in concerto al Notturno club

Serata col blues del texano

Affermatosi al Festival di San Francisco, è considerato uno dei migliori chitarristi di questo genere musicale. Presenterà sue composizioni, tratte anche dall'ultimo lp

ALESSANDRIA. «Sono diventato il miglior chitarrista, quando sono arrivato in California», così Sonny Rhodes ha dichiarato al «San Francisco Chronicle» dopo essere stato eletto dalla stampa statunitense «miglior chitarrista blues 1991». «Qualcosa di speciale», lo ha definito il critico musicale del «New York Times».

Preceduto da questi giudizi, Clarence E. Smith, alias Sonny Rhodes, suonerà questa sera, alle 22, al Notturno club di via Donizetti. Presenterà sia brani classici sia composizioni tratte dal suo ultimo album, «Disciple of the blues».

Nato nel 1940 a Smithville, una cittadina del Texas, ha alimentato il suo talento per la musica ascoltando i dischi dei grandi bluesman: T. B. Walker, Pee Wee Crayton e Gatemouth Brown. Ed è diventato egli stesso un protagonista di questo genere musicale.

In California, in questi ultimi anni, molti artisti sono stati scoperti partecipando all'annuale «San Francisco blues festival», manifestazione nata nel 1973 e prodotta da Tom Mazzolini. E proprio in un'edizione del festival Sonny Rhodes si è affermato ed è stato acclamato [illegible] uno dei più significativi rapppresentanti della nuova generazione dei bluesmen della West Coast.

Influenzato nei suoi debutti da grandi del blues come Junior Parker e Bobby Bland, Sonny Rhodes è entrato nella leggenda riuscendo a manifestare la sua personalità di artista attraverso uno stile tutto suo, contraddistinto dalla perfezione formale. I brani dei suoi album, che sono per la maggior parte di sua composizione, testimoniano un'intensa autenticità poetica e musicale.

Lo stile personalissimo del texano si riconosce anche dall'insolito turbante che il bluesman indossa. [a. m.]

Il bluesman Sonny Rhodes

Al Mercybocù c'è Magni

Con il fondatore de «I Gufi» anche Carletto Bianchessi

VALENZA. Cabaret d'autore, questa sera, al «Mercybocù» di Valenza (viale Vicenza 4/A). Il locale, dalle 22,45, propone un doppio spettacolo, con protagonisti di primo piano: Gianni Magni e Carletto Bianchessi. Per l'occasione l'ingresso al piano bar costerà 15 mila lire. E' possibile prenotare telefonando allo 0131/947.142.

Gianni Magni era già stato ospite del «Mercybocù» lo scorso [illegible]. La mimica personalissima e l'ironia che caratterizzano i [illegible] del fondatore del mitico gruppo de «I Gufi» avevano entusiasmato il pubblico. [illegible] è [illegible] successo che, certamente, si ripeterà questa [illegible]. Magni, anticipano i gestori del locale, proporrà, naturalmente alla [illegible] maniera, [illegible] «chiacchierata» sugli Anni Novanta.

E' un ritorno anche quello di Carletto Bianchessi. Il popolare comico fu già protagonista di una serata a Valenza a gennaio. Si presentò nei panni del suo folle personaggio applaudito al Festival nazionale del cabaret di Loano e ospite per sedici puntate del «Raffaella Carrà show» e di diverse altre trasmissioni televisive.

Dunque, una serata all'insegna della comicità e del divertimento. [r. al.]

Stasera cabaret con Gianni Magni

Casale, domani

Coro santo in aiuto del duomo

CASALE. La Cappella musicale casalese, la corale vescovile diretta dal maestro Maria Signorini, propone domani alle 21,15 all'Auditorium S. Filippo (via Pinelli) un «Concerto per la cattedrale». In programma una parte del [illegible] repertorio. L'ingresso sarà ad offerta e il ricavato sarà devoluto alla curia casalese, per il restauro della facciata della cattedrale.

Il concerto è in due tempi. Nel primo [illegible] proposte composizioni operistiche. I cantanti interpreteranno due arie dal «Nabucco» di Verdi, tra cui il coro «Gli arredi festivi»: «E' un brano molto impegnativo - spiega il [illegible] Maria Signorini -, che interpretiamo per la prima volta».

Poi saranno presentate arie dalla «Madama Butterfly» di Puccini, dal «Trovatore» di Verdi, dal «Mefistofele» di Boito. In programma anche un valzer dal «Faust» di Gounod, che sarà interpretato al violino da Fabio Pavan.

Nella seconda parte del concerto, sono invece in programma un coro da «I racconti di Hoffmann» e alcune celeberrime arie da operette come «La vedova allegra» e «Le sirene al ballo»

Interpreti solisti [illegible] Giorgio Ginepro, Gianni Granata, Carla Marchisio, Anna Maria Figazzolo e Daniela Manfredi. Accompagnatori: Fabio Pavan, al violino, e Alda Ferraris, al piano. [t. f.]

Domenica ci sarà la «Sagra del vino buono»

Ricaldone, si farà festa nel segno di Luigi Tenco

RICALDONE. Non si parla di Ricaldone senza tornare a parlare di Luigi Tenco. E se il paese è in festa, la festa non può che essere dedicata, almeno in parte, anche al cantautore nativo del borgo. Domenica, dunque, la «Sagra del vino buono» sarà [illegible] un'occasione per ricordare l'interprete di canzoni indimenticabili quali «Vedrai, vedrai» e «Ciao amore, ciao». E si rispolvererà anche, almeno informalmente, il progetto di costituire una locale Fondazione Tenco.

A poco più di tre mesi dal memorial in occasione dei [illegible] anni della scomparsa del cantautore, a Ricaldone torna il Club Tenco: c'è stato un invito ufficiale, non è escluso che arrivi il [illegible] portabandiera, Amilcare Rambaldi, nel pomeriggio potrebbero esserci a sorpresa personaggi della musica leggera. «L'invito rivolto agli esponenti del club sanremese - specifica il sindaco, Celestino Icardi - vuole solo proporre la degustazione del nostro vino. Non ci sarà una celebrazione dedicata a Luigi Tenco». Tuttavia (e non può essere [illegible] caso) «Ciao amore, ciao» è anche quest'anno la sigla di chiusura della festa.

I principali animatori del progetto di una Fondazione Tenco (il sindaco Icardi e l'assessore alla cultura del Comune di Alessandria, Giancarlo Bertolino) preferiscono restare sul vago, non dare per certi «progetti che sono ancora solo sulla [illegible]. Ma la Fondazione non è solo un sogno. Infatti, è già dotata di un fondo di circa 20 milioni. Si aspetta dal club Tenco una approvazione, [illegible] - si [illegible] - all'interno dell'istituzione c'è una spaccatura, e non si può sapere quale sarà la soluzione finale». Se, comunque, il progetto «andrà in porto» si ipotizza già anche l'istituzione di un Premio Tenco. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

NOVI [illegible]
In scena due atti unici di Molière

La compagnia «Gli spicchi» di Acqui rappresenta stasera a Novi, alle 21,15, al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» e «La gelosia di Barbouille», due atti unici di Molière. La regia è di Francesco Parise. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire (5 mila i ridotti).

CASALE
Un concerto per l'Anffas

Stasera a Casale, alle 21,15 nel salone Anffas (via Leardi), il soprano Maria Celeste delle Grazie, il chitarrista Mauro Scagliotti e il pianista Roberto Santocchi proporranno musiche di Rossini, Coste e Fargas. Il ricavato dalla serata sarà devoluto all'Anffas di Casale.

VIGNALE
«Fusion» al Caffè della pesa

Al Caffè della pesa di Vignale stasera suona il duo Nobile & Troccoli, rispettivamente violinista e chitarrista. La coppia propone brani di genere fusion.

CASALE
Elettronica in Filarmonica

Questa sera alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville a Casale, concerto del duo Paolo Fresu e Furio Di Castro. Interpretano un repertorio di musiche di propria composizione, che si rifanno a un progetto di ricerca sull'interazione di acustica ed elettronica. Ingresso libero.

SALE
Ballo liscio con F[illegible] Bagutti

Alla «Cometa» di Sale oggi ballo liscio con l'orchestra di Franco Bagutti.

ASTI E VERCELLI
Tutti i film in cartellone

Ecco i film in cartellone oggi nei cinematografi di Asti e di Vercelli. Ad Asti: Lux, «Beethoven»; Politeama, «Saint Tropez Saint Tropez»; Ritz, «Mediterraneo»; Nuovo Splendor, «Detective con i tacchi a spillo»; Sala Pastrone, «Tutte le mattine del mondo». A Vercelli: Astra, «Strade violente. Le bande di Los Angeles»; Nuovo Italia, «Amanti, primedonne»; Principe, «Grand canyon»; Viotti, «Detective con i tacchi a spillo».

CASALE
I ragazzi suonano per i coetanei

Oggi all'istituto musicale «Carlo Soliva» di Casale (via Facino Cane) si concludono gli «Incontri musicali» tenuti da allievi della scuola. I concerti si svolgono alle 9 e alle 10,30.

[illegible]
Piano bar con i fratelli Conti

Piano bar all'Antico Caffè Verdi di Valenza: si esibiscono i fratelli Conti, basso e tastiere.

GENOVA
Gli spettacoli teatrali

I programmi teatrali oggi a Genova. Teatro Carlo Felice: concerto de l'Orchestre Nationale de France, direttore Georges Prêtre, pianista Stanislav Bunin. Pol. Genovese, «Risveglio di primavera», di Frank Wedekind, Teatro dell'Elfo. Sala Carignano: «Un barconetto da a Ce'», di Patrizia Pasqui.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20,30; 22,30 L. 10000/8000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Ambra Tel. 252.070 Or.: 20; 22,15 Lire 8000 posto unico
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Comunale Tel. 234.240 Or.: 20; 22,15 Lire 8000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e [illegible] cittadina. N.V. 2 h Commedia

Corso Tel. 88.080 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000
Amanti, prime donne di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' [illegible]

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Moderno Tel. [illegible] Or.: 19,45 [illegible]
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e [illegible]. N. V. 1 h 58' Drammatico

[illegible]ston Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20 Lire 7000
Parenti serpenti di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leoria, A. Heber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 20 Lire 9000/7000
Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' Comm.

Moderno Tel. 452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h Commedia

[illegible] Moderno Tel. 0142/78.290 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] Lux Tel. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico
Biancaneve e i sette nani ebb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible] Sociale Tel. 861.328 Or.: 20 Lire 8000 posto unico
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible]ecchino Tel. [illegible] Or.: 20/22 L. 8000 posto unico
L'ultimo boyscout di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67 Ombre e nebbia di W. Allen [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45
AQUA 400 c.so G. Cesare 67 Hook - Capitan Uncino. Or. 19,40, 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 L'amante [illegible]
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52 Mediterraneo Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Detective coi tacchi a spillo Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Biancaneve e i 7 nani e il paese della musica Or. 15,30, [illegible] 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 Europa Europa Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Saint Tropez Saint Tropez Or. [illegible] 18,30, 20,[illegible] 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Assolto per aver commesso il fatto Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO v. Gobio 5 Padrone di casa Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,35
DORIA v. Gramsci 9 Bolle di sapone Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Hook - Capitan Uncino Pom. ore 16 sera 19,45, 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino Come essere donna senza lasciarci la pelle 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino Il ladro [illegible] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. IV Vendo 5 [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 J.F.K. un caso ancora aperto Or. 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 Sette criminali e un bassotto Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
FARO v. Po 30 Tacchi a spillo Or. 20,20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 Mediterraneo [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 Marcos Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21 Il ladro di bambini Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Ju Dou Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gal. S. Federico Amelia finale Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Il silenzio degli innocenti Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. [illegible] Parenti serpenti Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 Free Jack, in fuga nel [illegible] Or. 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible] Il padre della sposa Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 Il principe delle maree Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Belli e dannati Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] G. [illegible] prime donne Or. 16,15, 18,20 [illegible] 22,30
SELENE c. Belgio 53 Robin Hood principe dei ladri Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Amiche in attesa Col. non [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 Beethoven Or. 15,15, 17,05, 18,[illegible], 20,45, 22,35
ZETA v. Cibrario 10 Lanterne rosse Or. 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di U. Giordano Dir. A. Campori Reg. di P. Samaritani Orch., Coro e Corpo di Ballo del T. Regio M° del coro M. Pesenti Cor. di T. Regano Big. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215 Tel. 88.151 [illegible] 10,30 teatro-concerto Dal canto greco a Madonna (per scuole) L. Olivari sop. G. Basso pianoforte. Ore 21 spett. di danza jazz In punta di piedi. Organizz. dall'Ass. Ital. Dance. L. 15.000 e 12.000 Inf. L. 8815 360,705
ALFIERI p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Il fiore all'occhiello. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30 N. Borbone presenta [illegible] Calindo e Lauretta Masiero in Caterina di Frasso. Regia Mario Moretti. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 3 recite
COLOSSEO v. M. Cristina 70 Questa sera ore 21 Concerto di Chick Corea. Continua la prevendita per il concerto [illegible] Prev. e teatro ora 10-13, 15-19 Tel. 66.98.034/65.05.196
ERBA c. Moncalieri 241 T. 656.55.47 Da stas. ore 21 fino al 10/5 Grup T. Spettacolo e Comp. Torino Spett. pres. Raffaello presenta da Pirandello e Beckett. (Foyer mostra di Bozzetti scen. dal 1975 al 1983) Bigl. ore 9-13, 15-22. Fest. ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il domani del guerriero, film
[illegible] Fiore all'occhiello, varietà
[illegible] Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm

Telecupole
20 — Piange il mattino il figlio del cuculo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Piange il mattino il figlio del cuculo
23,30 Motori non stop
24 — Tg 4
0,30 Speciale con noi

Rete 9 Tai
19,52 Pinocchio, cartoni animati
[illegible] Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,46 Asti racconta
[illegible] Confidenzialmente con.... doc.
21,30 Obiettivo sport, [illegible]
23,30 Tg9
23,55 Sulle ali della poesia
[illegible] Rebecca la prima moglie, film

Videogruppo
19,30 Hot Rod, tutto sul rallie
20,30 La vita di Leonardo, sceneggiato
21,30 Sulla rotta di Magellano
[illegible] Hot Rod, replica
[illegible] — I classici di Edgar [illegible] Poe: La [illegible] rubata, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg4
20,20 Tg4
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Voglia di vincere, [illegible]
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg4 economia
0,45 Dolce notte

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, [illegible]
20,30 L'uccello migratore, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Assalto al Network, film

Primantenna Supersix
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Love story, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22,30 Forza mare

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Mortuary [illegible], film
0,30 Bat Woman, film

Telebiella
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20,30 Lilly la cartomante
21 — [illegible]
22,30 Tg [illegible]
23 — Arrivano [illegible]
24 — Tg Biella

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Femmina folle, film
22,30 [illegible] motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Justice

Tv7 [illegible]
18,30 Mati e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
[illegible] Varie locali

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Il segreto del vestito rosso, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Vienna, documentario
21 — Filodiretto: L'otto per mille
22,30 Pietre vive: Il ritorno di un amico
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
18 — Barnaby Jones, telefilm
20,30 [illegible], miniserie
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
0,30 [illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi le semifinali del «Kappa Trophy», deludono ancora i tennisti azzurri

Disco rosso anche nel doppio

Gli australiani eliminano Cinà e Ciruolo

ALESSANDRIA. Sono gli svizzeri [illegible] sorprese del dodicesimo «Kappa Trophy». I tre ragazzi elvetici del '75, Stefane Manai, Alexandre Strambini e Lorenzo Manta, sono partiti in sordina, ma hanno presto conquistato il pubblico alessandrino.

Gli argentini sembravano gli atleti da battere, forti di una posizione di rilievo nella classifica internazionale, acquisita per aver giocato molti tornei durante [illegible] prima parte della stagione.

Gustavo Diaz, sesto nel ranking mondiale junior, [illegible] onorato il suo ruolo di favorito [illegible] torneo, spazzando subito via l'italiano Riccardo Ciruolo, [illegible] diciassettenne interessante, ma ancora immaturo sul piano tattico. Eppure Manai, che più di un tecnico del circuito aveva segnalato [illegible] probabile sorpresa, ha indicato la strada da seguire per mettere [illegible] crisi il sudamericano.

[illegible] affronta la palla [illegible] gran foga, il suo gioco piuttosto monocorde è tutto impostato sul dritto, e [illegible] varia il ritmo di una virgola; lo svizzero, imprevedibile nelle sue giocate a due mani, l'ha sempre colto in contropiede, infliggendogli un severo 6-2, 6-1 nel match disputato [illegible], di fronte a una tribuna affollatissima.

Nel pomeriggio, l'altro rossocrociato Strambini aveva spedito sotto la doccia dopo tre set il giustiziere di Francesco Cinà, l'argentino Geronimo De Greef, folgorato dagli stretti passanti di rovescio di [illegible] avversario che serve bene e gioca una palla molto pesante.

Il terzo svizzero, che non ha però passato la soglia degli ottavi, è Lorenzo Manta, fermato dal francese Charles Maria, inconfondibile per le urla strozzate [illegible] cui accompagna i suoi colpi.

In un tennis fisicamente [illegible] sperato già a livello giovanile fanno eccezione i giocatori di talento: in questa ristretta categoria figura il piccolo cileno Marcelo Rios, che lo scorso anno impegnò severamente Fabio Beraldo. A proposito, l'alessandrino (finalista dell'ultima edizione) è tesserato per Le Pleiadi di Moncalieri ed è [illegible] a Palermo per [illegible] torneo B, dopo un'e[illegible] in India e in Malesia, che gli è stata utile - secondo il [illegible] papà Gabriele - anche per certe difficoltà (campi orrendi, organizzazione disastrosa) che ha dovuto affrontare.

Un nome che circola [illegible] gli addetti ai lavori quale possibile vincitore è quello di Eugenj Kafelnikov della Csi. [illegible] già conquistato una quindicina di punti in tornei Atp e in campo si muove come [illegible] veterano: freddo, calcolatore, sceglie con precisione diabolica il momento per forzare il ritmo, costringendo l'avversario all'errore.

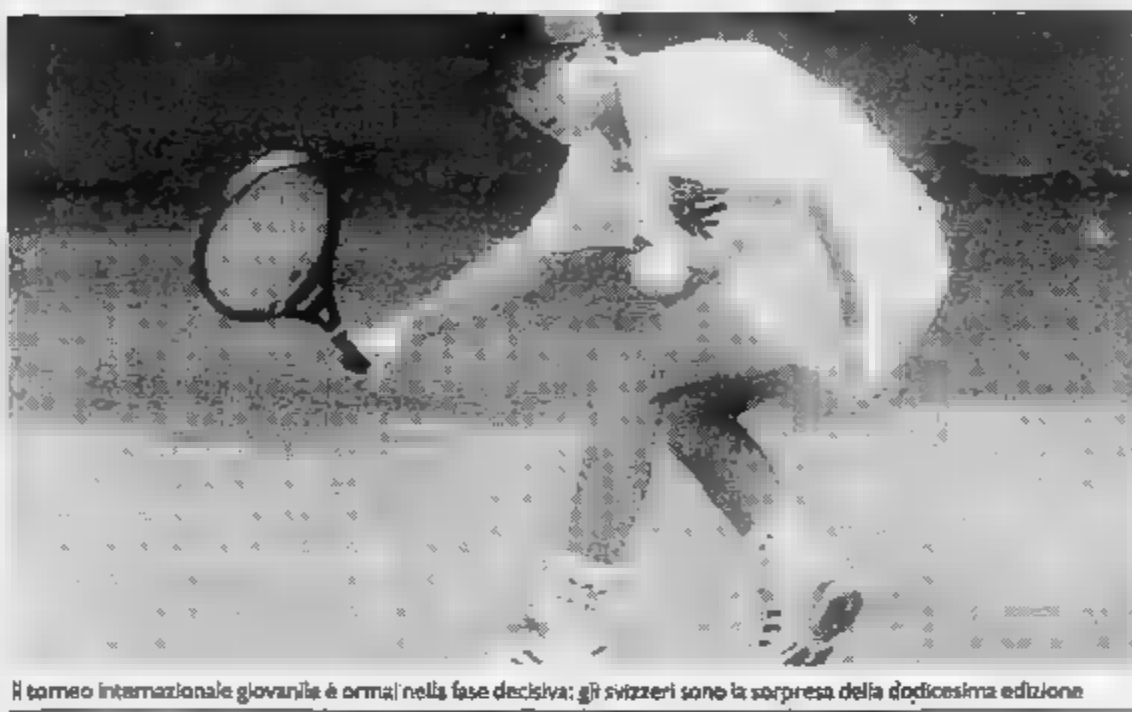
Ha sudato sette camicie con il cecoslovacco Zib, che [illegible] gli ha mai [illegible] pause, spuntandola solo al tie-break del terzo. Kafelnikov è stato anche il primo giocatore a raggiungere le semifinali, in programma oggi: [illegible] sua ultima vittima è stato l'americano Eddie Jacques, sopraffatto in potenza e precisione.

Il [illegible] di M[illegible] Di Do[illegible] al college federale di Latina sta producendo buoni risultati: Sara Ventura e France[illegible] Bentivoglio sono entrate nei quarti [illegible] molta autorità, trattandosi anche della loro prima uscita dell'anno in [illegible] t[illegible] internazionale junior.

Anche Francesca Mariani ha giocato con la testa, uscendo egregiamente da situazioni difficili con l'argentina Araiz, battuta al tie-break [illegible] terzo set dopo un [illegible] poco incoraggiante.

Per gli azzurri invece, disco rosso anche nei doppi: fuori subito Cattini e Gaudi contro i sudamericani Rios e la Cruz, anche Cinà e Ciruolo hanno raccolto poco di fronte agli australiani Baldas-Draper.

Monti e Mannecchi, [illegible] duo targato «Le Pleiadi», è invece partito col piede giusto, vincendo in [illegible] partite con la coppia britannica Sabin-Coombs.

Brunello Vescovi

Il torneo internazionale giovanile è ormai nella fase decisiva: gli svizzeri sono la sorpresa della dodicesima edizione

NUOTO

Nella finale di Milano stravince l'Emmebiesse, inserendosi nel gruppo delle prime 24 società italiane

Casale sale in B, il Derthona si accontenta

Due medaglie d'oro per Zorzan, quarto posto per i tortonesi

Nuove soddisfazioni in piscina, dopo i successi ai campionati italiani indoor

Il Casale Nuoto Emmebiesse è in serie B: alla piscina «Samuele» di Milano, di fronte alle sei migliori società di serie C (il Rapallo Nuoto non si è presentato), ha vinto la finalissima, conquistando [illegible] dei traguardi più prestigiosi della sua storia sportiva.

«Erano cinque anni che sfioravamo questo risultato, e [illegible] ci credevamo quasi più - spiega Mario Lanza, che [illegible] Fabio Cellini, Diego Mussano e Marco Spinelli, cura la preparazione degli atleti casalesi - evidentemente i ragazzi sono tanto migliorati da regalarci questa grande soddisfazione». Il Casale Nuoto Emmebiesse si è inserito tra le [illegible] migliori società d'Italia, mentre il Maho Derthona Nuoto, quarto, [illegible] sfiorato la qualificazione.

I casalesi sono saliti 17 volte sul podio, aggiudicandosi il primo e secondo posto in 7 gare e classificandosi terzi in tre specialità. L'azzurro Bruno Zorzan ha trascinato i suoi alla vittoria, con una doppia affermazione, nei 200 e 400 stile libero, sbaragliando gli avversari [illegible] tempi di grande rilievo tecnico.

Le sorelle Carla e Anita Gagliardini lo hanno imitato, rispettivamente nei [illegible] e nei 100 dorso; Carla, è giunta seconda nei 400 sl, Anita nei 200 dorso. Paola Sieve ha completato le vittorie individuali, nei 200 misti, piazzandosi al posto d'onore nei 100 sl. Hanno sfiorato [illegible] la vittoria anche Michela Niccolini nei 200 farfalla, Vale[illegible] Sieve (800 sl), Sara Cabrino [illegible] rana), Valeria Angelini (400 misti) e Luca Zorzan (100 sl). [illegible] cugino di Bruno, si è classificato terzo nei 100 sl e nei 200 farfalla, imitato [illegible] Sara Cabrino nei 100 rana. Le staffette 4x100 [illegible] e 4x100 mista hanno stravinto. Un trionfo, insomma, evidenziato dalla classifica finale a squadre che vede il Casale Emmebiesse prevalere sulla Riviera Dolo Venezia per 4 punti (162 a 158).

Buon quarto, alle spalle del Can Milano (152 punti), il Maho Derthona Nuoto con 125 punti.

I tortonesi sono saliti sul punto più alto [illegible] podio con Fabio Affricano [illegible] 200 dorso e Igor Bermani nei 1500 sl; secondi, con lo stesso Bermani, nei 400 sl, con Giovanni Franceschi nei [illegible] dorso, con la staffetta 4x100 sl maschile; il terzo posto è stato conquistato da Luca Scaramel nei 100 e 200 rana, Delia Dematti nei 100 sl e dalla staffetta 4x100 [illegible] femminile, che schierava Piccini, Lavezzo, Gaudi e Dematti.

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Casale, quarti di finale sui campi della Junior

Prosegue oggi a Casale, sui campi della Junior, il 4° torneo calcistico Giancarlo Castelli, riservato alla categoria Under 18. Alle 20,30, Asti-Quattordio; alle 22, la Fulvius Valenza sfiderà Piemonte Sport o Junior, seconde a pari [illegible] nel girone B (l'accesso ai quarti [illegible] finale verrà deciso dal sorteggio).

[illegible]

Bassignana, vince l'Asti [illegible] posto per il Derthona

L'Asti si è aggiudicato l'ottavo Trofeo Comune di Bassignana, [illegible] calcio Esordienti. Ha superato in finale l'Alvaro Genova ai rigori (6-4). Per il terzo posto, il Derthona ha piegato l'Europa Alessandria (8-1). Premiato come «bomber» [illegible] torneo il tortonese Di Mattia.

TORNEI

Don Bosco in goleada contro la Saluggese

Si sono conclusi a Casale i quat[illegible] tornei di calcio organizzati dalla Junior. Nel «19° Memorial Ernesto Bianchi» per Giovanissimi ha prevalso il Lodigiani Calcio di Roma (2-1) [illegible] tro la Pro Vercelli. Nell'«11° Memorial Umberto Avalle» per Esordienti, l'Alcamo di Trapani battuto la Junior (3-0). Nell'«Enzio Guaschino», categoria Pulcini, vittoria della Junior sul Canadà di Vercelli (4-2). Il torneo «Primi calci», intitolato alla memoria di Piero Varona, ha visto la travolgente affermazione della Don Bosco Alessandria (8-0) sulla Saluggese.

[illegible]

La selezione mandrogna sfida Roma e L'Aquila

La rappresentativa calcistica Under 20 del Comitato provinciale di Alessandria parteciperà da martedì 12 a giovedì 14 maggio alla fase finale del torneo delle province. A Caorle, la selezione allenata [illegible] Giuseppe Gandino e Argeo Ferrari si confronterà [illegible] i [illegible] di squadre di Roma e L'Aquila.

[illegible]

Alessandria, oggi i premi [illegible] campioni provinciali

Oggi alle 21 nella scuola media Vochieri, in piazza d'Azeglio, saranno premiati i campioni provinciali di sci per il 1992 e sarà assegnato il Gran premio Cassa di Risparmio di Al[illegible]dria. Si festeggerà anche il ventennale di fondazione [illegible] comi[illegible] provinciale della federazione italiana sport invernali.

Oggi in campo a Brescia i ragazzi della scuola media concludono la fase interregionale dei Giochi della Gioventù

Spinetta, sogni tricolori per gli studenti dell'Alfieri

Già campioni interprovinciali, adesso vogliono accedere alle finali nazionali

ALESSANDRIA. I ragazzi della scuola media Vittorio Alfieri di Spinetta Marengo difendono i colori della provincia alessandrina alla fase interregionale di calcio dei Giochi della Gioventù che si conclude oggi a Brescia.

Loro avversarie sono le rappresentative delle province di Milano, Imperia, Torino, Varese, Vercelli, Trento e Trieste.

Dai vari incontri (si gioca in due gironi [illegible] quattro squadre ciascuno) uscirà la formazione che disputerà la fase nazionale contro le vincitrici dei raggruppamenti Centro, Sud e Isole.

E' stato un percorso lungo e faticoso quello che ha portato i ragazzi dell'Alfieri, allenati dal professor Ivano Salvatore, a conquistare la qualificazione, dopo aver superato le fasi distrettuale, provinciale e interprovinciale contro i coetanei delle scuole medie di Alessandria, Pontecurone, Casale, Pavia e Piacenza.

I giovani calciatori fanno quasi tutti parte della «Dehon», la società calcistica di Spinetta Marengo che ha iniziato recentemente l'attività agonistica, [illegible] subito con ottimi risultati: partecipa allo spareggio finale [illegible] provinciale con la squadra Giovanissimi, ha ottenuto il terzo posto tra gli Esordienti e sta lottando nelle prime posizioni nel torneo Pulcini. Poi, il successo ai Giochi della Gioventù.

«Sono molto soddisfatto di questi risultati - dice il presid[illegible] Giovanni Olivieri - perché premiano i ragazzi che si sono impegnati per essere i primi in provincia e tentare l'exploit della qualificazione alla fase nazionale. [illegible] conferma di come a Spinetta si lavora per lo sport». [r. sc.]

Allenati dal professor Ivano Salvatore, molti ragazzi (nella foto con la preside) fanno parte della società calcistica Dehon

In sette sfide 31 gol nel torneo della Libertas

Vignole, un «bomber» ora incanta le tre valli

VIGNOLE BORBERA. E' arrivato al giro [illegible] boa il terzo Campionato provinciale Amatori di calcio a sette, organizzato dalla Libertas Vignole. Al torneo partecipano sedici squadre della Valle Scrivia, della Val Borbera e della Val Lemme, suddivise in [illegible] gironi.

In quello di Vignole Borbera è al comando la Cooperativa Novese con 12 punti e i record del miglior attacco (67 gol segnati) e della miglior difesa (14 rete subite). All'inseguimento della capolista c'è la coppia formata dalla [illegible]ega del Mobile e dalla Vignole Olearia (10 punti), mentre più staccate sono la Ferramenta Boggeri (8), la Comak Service ed il Ristorante Tablita (6), il Ponte (4) e la Sp Garbagna, [illegible] a zero punti. Tra i «bomber» è netto il predominio [illegible] Gianluca Carrega della Cooperativa Novese, con 31 reti in sette partite.

Nel girone di Pratolungo è al comando la Casa del Giovane con 16 punti e l'attacco più prolifico (58 i gol segnati), che precede il Caffè Mario con 15 punti e la miglior difesa (22 reti al passivo) [illegible] il Rigoroso con 14 punti. Più distanziate sono Metropolis con 11 punti e il Bar Demicheli con 9 (ma [illegible] partita in meno), mentre Aziono (5), Radio Tv Mazza (4) e Vetrarte (3) occupano le posizioni di rincalzo. Nella classifica cannonieri la lotta è ristretta ad Antonello Coinu del Caffè Mario con [illegible] reti e ad Alberto Aragone e Roberto Siri, entrambi della Casa del Giovane, rispettivamente a quota 19 e 18.

Le partite si giocano ogni lunedì e mercoledì sera al campo di Vignole, il martedì e giovedì a Pratolungo, con inizio alle 20,30. [v. gl.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 8 Maggio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, dopo i duri contrasti anche nella maggioranza fa appello ai partiti

Il sindaco chiede la verifica

«Bisogna ritrovare serenità politica e senso del dovere, altrimenti è lo sfascio». Non cambia il piano della viabilità, [illegible] la discussione provoca un profondo dissenso. Respinta la mozione di revoca

Il sindaco Leonardo La Torre fa appello alle segreterie

AOSTA. La discussione finisce al mattino, dopo dieci [illegible]. E nulla cambia nella viabilità cittadina, ma [illegible] cambiamento [illegible] politico. La maggioranza si è ritrovata sul voto, tuttavia si è sfilacciata in un litigio senza fine. E il sindaco, dopo aver lasciato l'aula consiliare alle 2,10, senza commenti, più tardi telefona [illegible] segretari delle forze che [illegible]idano la città e chiede una verifica.

La chiama «appello». Il secondo, perché il primo lo rivolge a se stesso e agli altri consiglieri per richiamare gli amministratori del capoluogo a un perduto «senso del dovere». Due consigli sulla rivoluzione [illegible] traffico cittadino hanno mostrato [illegible] difficoltà della maggioranza e la [illegible] di un'opposizione che sente possibile [illegible] cambiamento politico.

«Le segreterie - dice il sindaco Leonardo La Torre - devono ritrovare la serenità politica [illegible] riconfermare il patto di maggioranza. Temo che crolli tutto, che nello sfascio [illegible] perda la [illegible]dibilità non di una giunta [illegible] di [illegible] classe politica». Anche La Torre aveva smarrito la serenità martedì sera [illegible] consiglio concluso avventurandosi in un battibecco sorprendente con l'assessore all'Urbanistica Roberto De Vecchi. Mercoledì ha parlato di «equivoco», ha tentato di ricompattare [illegible] maggioranza per far dimenticare che [illegible] detto di non aver firmato l'ordinanza del traffico perché non condivideva [illegible] piano.

Di fronte alla richiesta [illegible] revoca dell'ordinanza da parte dell'opposizione guidata dall'union valdôtaine, la giunta ha presentato un ordine [illegible] giorno che la impegna a presentare entro questo mese «le proposte [illegible] i relativi provvedimenti amministrativi in grado [illegible] eliminare gli inconvenienti riscontrati». L'obiettivo di dar maggiore scorrevolezza al traffico e di allontanare sempre più le auto dal centro città non [illegible] stato raggiunto dal nuovo piano, ma il Comune vuole andare avanti «fatta salva l'eventualità, in caso di verifica negativa, di revo[illegible] dei provvedimenti adottati».

Due documenti, la mozione e l'ordine [illegible] giorno, che provo[illegible] insieme una sorta [illegible] terremoto. E in [illegible] alle contraddizioni tecniche [illegible] un piano [illegible] traffico che prende [illegible] prestito tante idee nasce, complice la stanchezza delle [illegible] consiliare, uno scontro all'in[illegible] della maggioranza.

Claudio Cali (psi) e Giulio Fiou (Città insieme) esprimono un dissenso profondo. Usano parole dure, «questa giunta [illegible] di lottizzati», dice Cali, «se il sindaco vuole fare la crisi [illegible] è detto che ci trovi contrari», aggiunge per due volte Fiou. Così l'ordine del giorno della giunta che ridà via libera [illegible] piano [illegible] traffico non riceve il loro voto, ma [illegible] con [illegible] «sì», 13 «no» e [illegible] astensioni (dei socialisti Parisi e Verduci). La mozione che chiedeva la [illegible] del piano ha 13 sostenitori, 19 contrari e [illegible] astenuti (Verduci, Fiou e Cali).

Il capogruppo dc, Guido C[illegible]sard, fa un richiamo alla correttezza e distingue il piano [illegible]ministrativo da quello politico. I [illegible] difendono il loro assessore [illegible] Opere pubbliche Silvestro Mancuso che deve riorganizza[illegible] la viabilità, ma fanno indignare [illegible] verde Vanni Florio [illegible] ricorda: «Non si può distingue[illegible] amministrazione e politica, [illegible] in [illegible] piano del traffico».

Quando la confusione del Consiglio [illegible] lontana, il sindaco rimanda alle segreterie i litigi, ma ai leader dei partiti chiede a gran voce [illegible] soluzione «per evitare una crisi che non potrebbe a[illegible] salvatori».

Enrico Martinet

ESERCITAZIONI A CERVINIA

Sfida tra cani da valanga

Week end con [illegible] soccorso alpino a Cervinia. Presenti i cani da valanga [illegible] Francia, Svizzera e Valle d'Aosta. Nella foto l'istruttore Chaberge. SERVIZIO A PAGINA 41

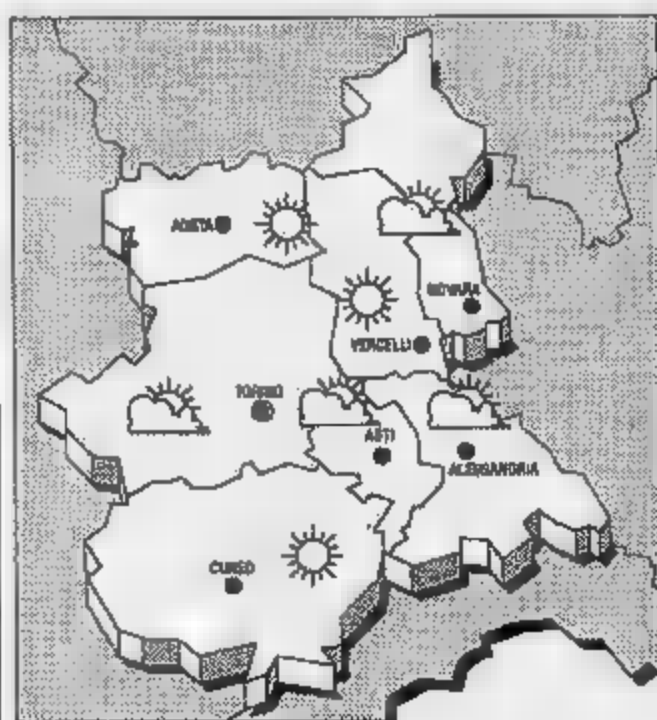
CAMPIONI IN VALLE

Chiappucci prova il Giro

Sulle strade della Valle si [illegible] allenati per il Giro d'Italia i campioni di ciclismo Claudio Chiappucci e Miguel Induraín (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] o [illegible] nuvoloso, salvo sviluppo [illegible] nubi ad evoluzione diurna associate a temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati settentrionali
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo sereno; dalla mattinata moderato aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 24; min: 10; media: 17

UN ANNO FA
Max: 17; min: 0; media: 9

[illegible] PIEMONTE
Torino 25; [illegible] 18; Alessandria 25; Asti [illegible] Cuneo 23.5; [illegible] 24

Courmayeur, gli animali sbranati sono oltre 150. Gli allevatori chiedono collaborazione alla Regione

Pecore e cerbiatti uccisi da branchi di cani

«Non sono randagi. Noi sappiamo chi sono i loro proprietari»

COURMAYEUR. Centocinquanta animali domestici e di allevamento sbranati da cani. E' la stima fatta dagli agricoltori di Courmayeur riguardo all'uccisione di pecore, galline, oche e altri animali [illegible] parte di cani in Alta Valle negli ultimi dieci anni. Ma [illegible] [illegible] un fenomeno [illegible] [illegible] randagismo: i cani [illegible]no di proprietà.

L'ultimo episodio risale all'altra notte. Un branco di cani ha assalito alcune pecore [illegible] pascolo nei prati dietro Dolonne. Lo [illegible] fatto era avvenuto pochi giorni prima. «[illegible] cani assalgono e sbranano le nostre pecore, oche e galline - spiega Alessio Zerga, presidente degli agricoltori di Courmayeur -. Ma [illegible] sono randagi. Noi sappiamo chi sono i loro padroni. Evidentemente le sanzioni previste per chi lascia libero il proprio cane non li spaventa».

Le «vittime» [illegible] anche altre. Spesso vengono trovate [illegible] di animali selvatici, come caprioli, cervi e camosci. «Grazie agli interventi per il ripopolamento - dice il portavoce degli agricoltori di Courmayeur - ormai [illegible] qualche [illegible] queste bestie si rivedono vicino ai centri abitati e ce ne rallegriamo. Però diventa inutile predicare agli uomini di non molestarle [illegible] poi i cani li rincorrono e le sbranano. Soltanto negli ultimi mesi sono state raccolte otto [illegible] [illegible] camosci dietro il villaggio [illegible] La Saxe. Ormai sono dieci anni che avvengono fatti del genere, la situazione [illegible] [illegible] fatta insostenibile».

Una situazione che quindi necessitava di una soluzione urgente. E ieri pomeriggio il sindaco Albert Tamietto ha emesso un'ordinanza che obbliga i proprietari a tenere i cani [illegible] guinzaglio. «Inoltre - spiega l'assessore Serafino Cosson - abbiamo avuto un incontro con il direttore del canile regionale, Daniele Bellanti. Abbiamo stabilito che per due volte alla settimana a Courmayeur salirà [illegible] accalappiacani da Aosta».

«Ci eravamo rivolti al Comune - dice Zerga - senza intenzione di criticare l'attuale amministrazione, ben sapendo anzi che era possibile trovare una soluzione. Infatti il sindaco si [illegible] mostrato subito disponibile».

Ma fatti del genere avvengono anche [illegible] altre zone [illegible] Valdigne. «Succede perfino a Leverogne» aggiunge Zerga. Un problema di difficile soluzione? Secondo il presidente degli agricoltori [illegible] Courmayeur no. «Abbiamo preparato una lettera - spiega - per chiedere la collaborazione degli assessorati regionali dell'Ambiente, dell'Agricoltura e del Turismo. Sappiamo [illegible] criticare senza proporre soluzioni non basta e per tale motivo chiediamo ai tre assessorati un incontro per confrontarci. Secondo noi agricoltori basterebbe studiare un cartello valido per [illegible] la Valle d'Aosta che imponga il rispetto dell'ambiente, [illegible] flora, della fauna e anche della proprietà privata».

Ma sarà sufficiente a convin[illegible] i proprietari a custodire [illegible] più attenzione i propri cani? «Il compito [illegible] installare questi avvisi - risponde Alessio Zerga - potrebbe essere affidato agli uomini della Forestale, i quali dovrebbero poi essere incaricati di farli rispettare. Certo bisogna parlarne insieme e studiare la soluzione migliore per tutta la regione. Noi siamo a disposizione delle autorità per affrontare insieme la questione».

Giorgio [illegible]

ANAGRAFE CANINA

«La legge è inapplicata»

AOSTA. In Valle non viene applicata l'anagrafe canina, necessaria per combattere il randagismo. Non sono mai state attuate [illegible] la legge regionale [illegible] 1987 [illegible] quella nazionale dell'anno scorso. Per l'applicazione di quest'ultima le amministrazioni avevano 6 [illegible] di tempo. Finora, però, non è [illegible] fatto nulla. Dicono [illegible] segreteria della sezione di Aosta dell'Ente nazionale protezione animali: «Abbiamo preparato una diffida nei confronti del presidente della giunta regionale. E' la seconda che facciamo. La prima gliela inviammo per fargli attuare la legge regionale del 1991 e rimasta sulla carta. All'Usl dicono che sono già pronti per eseguire l'anagrafe [illegible] Aspettano soltanto il via [illegible] Regione. Finora l'anagrafe dei cani [illegible] stata applicata soltanto in qualche regione, ma [illegible] bisogna dimenticare che la Valle aveva anche [illegible] legge regionale in materia, che [illegible] ha mai provveduto ad attuare». [i. rig.]

Due episodi ieri al quartiere Cogne. Uomini eleganti si presentano come dipendenti Enel

Aosta, falsi esattori rubano i risparmi ai pensionati

Con la scusa di [illegible] controllo o di un rimborso prendono le borse con il denaro

AOSTA. Due donne sono state derubate in casa loro da falsi [illegible]ri dell'Enel. I furti sono avvenuti ieri mattina al quartiere Cogne [illegible] Aosta. In entrambi i casi negli alloggi si è presentata una p[illegible] elegante che si [illegible] qualificata per un dipendente dell' ente nazionale per l'energia elettrica, dicendo che portava denaro per [illegible] rimborso dovuto ad una errata fatturazione nella bolletta. Con [illegible] tecnica più o meno simile i ladri hanno detto alle donne [illegible] dover restituire piccole cifre, una trentina di migliaia [illegible] lire. Estratta una banconota da 100 mila lire, si sono scusati di non avere tagli da diecimila e hanno chiesto di avere il resto. Questo elemento ha fatto sì che le derubate m[illegible] mano al portafoglio o alla borsetta.

In un caso, [illegible] [illegible] ladri ha detto, vedendo una baconota da [illegible] mila lire: «Ma questa è falsa: guardi signora, le faccio osservare in controluce la filigrana contraffatta». La donna, confusa, ha riposto la banconota e ne ha presa [illegible] 'altra in [illegible] punto subito ben memorizzato dal ladro che poi, in un attimo, con notevole destrezza, ha rubato 2 milioni, tutti i risparmi [illegible] pensionata. Nell'altro appartamento invece [illegible] ladro è riuscito a portar via 150 mila lire sfilandole dal portafoglio.

In altri Comuni della Valle i ladri si qualificano anche come esattori e usando più o [illegible] la [illegible] tecnica, o chiedendo in alcuni casi [illegible] controllare vecchie bollette, per capire dove le potenziali vittime (in genere persone anziane e sole, di pref[illegible] donne) tengono i risparmi. L'Enel [illegible] presente che non [illegible] più la figura professionale dell'esattore. E' [illegible] solo il «letturista» la persona che periodicamente legge i [illegible]nsumi [illegible]l contatore, ma senza maneggiare denaro. I dipendenti dell'ente, in ogni [illegible] devono avere con sé un tesserino di riconoscimento che, a richiesta, [illegible] tenuti ad esibire. In ogni caso, ribadiscono i dirigenti Enel, i dipendenti che operano sul territorio non hanno nel la facoltà [illegible] maneggiare denaro.

Eventuali rimborsi o conguagli possono anche essere richie[illegible] da varie circostanze ma vengono fatti d'ufficio e sempre sulla bolletta e tramite versamento bancario preannunciato comunque da una apposita let[illegible]. L'Enel ricorda ancora che per chi proprio non vuole avere nessun estraneo in casa, vi è la possibilità di fare ogni mese una «autolettura» con apposita cartolina [illegible] spedire poi agli uffici. E' anche un metodo per seguire quasi «in tempo reale» i propri consumi ed evitare brutte sorprese come conguagli molto alti dopo una lettura di verifica. Quella dei falsi esattori o impiegati portatori di conguagli dell'Enel [illegible] l'ultima tecnica, al[illegible] in Valle d'Aosta, per ladri che c[illegible] scuse per entrare negli appartamenti.

[b. bas.]

Il quartiere Cogne di Aosta dove sono accaduti i furti ad opera [illegible] falsi esattori

L'incidente a Sarre

Pensionata investita E' in coma

SARRE. Un'anziana signora di Aosta, Fanny Chanoux, 71 anni, è stata investita ieri pomeriggio da un furgone mentre attraver[illegible] la strada a Sarre. La donna è ricoverata in gravi condizioni nel [illegible] rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' in coma per [illegible] cranico e toracico. L'incidente [illegible] [illegible] alle 16,40 di ieri, sulla statale 26, nel Comune di Sarre.

La pensionata era appena scesa dall'autobus e stava attraversando la strada. Non si [illegible] accorta che stava arrivando un furgoncino, condotto da Giuseppe Potenza, 34 anni, [illegible] Cossato (Vercelli). E' stata investita e scaraventata a [illegible] [illegible] violenza. Il conducente del furgone si è fermato e ha subito avvertito l'ambulanza dei vigili [illegible] fuoco, che in pochi minuti ha trasportato [illegible] donna all'ospedale. Sul posto è intervenuta anche [illegible] polizia stradale, che ha fatto i rilievi per risalire alle cause dell'incidente. Il furgone è [illegible] sequestrato.

AOSTA [illegible]

Manca il personale

Lunedì sciopero dei postini

AOSTA. I portalettere di tutti gli uffici postali della Valle [illegible] ranno [illegible] sciopero lunedì. In Aosta verrà organizzato [illegible] corteo con partenza alle 9,30 dall'arco d'Augusto e con arrivo alle 10,30 [illegible] palazzo regionale, dove [illegible] delegazione incontrerà il presidente [illegible] giunta, Gianni Bondaz, nella sua veste di prefetto. I postini delle sedi decentrate si astengono [illegible] lavoro perché da mesi lamentano notevoli carenze nell'organico, che costringono i pochi dipendenti a molti straordinari e creano pro[illegible] per le ferie. Molti portalettere devono ancora [illegible] più del [illegible] per [illegible] dei giorni [illegible] riposo del 1991 che spettano loro per diritto. Vi sono problemi di carenza [illegible] postini anche al «centro scorta» aostano. Le nuo[illegible] norme della legge finanziaria [illegible]scono assunzioni. I sindacati puntano anche alla limpidità interaziendale per avere in servizio dipendenti delle ferrovie che rischiano [illegible] perdere il lavoro.

[illegible] bas.]

Decisione ieri nella sede Intersind al termine dell'incontro tra sindacati e Ilva

La Cogne perde 475 dipendenti

Da lunedì il via al piano di ridimensionamento che sarà esaminato nello stabilimento siderurgico dalle assemblee di lavoratori già convocate. Nessun licenziamento: prepensioni e cassintegrazione

AOSTA. I lavoratori della Cogne valuteranno questa mattina nelle assemblee all'interno dello stabilimento i risultati dell'incontro che [illegible] visto ieri a Roma, intorno a un tavolo all'Intersind, le organizzazioni sindacali e i vertici Ilva per di[illegible] l'ipotesi di accordo sui futuri «tagli occupazionali».

Per lo stabilimento Cogne gli esuberi denunciati dall'Ilva sono stati 572. Nell'intesa raggiunta [illegible] sede locale tra Ilva, Cogne, Flm e consiglio di fabbrica, i prepensionamenti alla Cogne interessano 475 persone, delle quali 450 dello stabilimento [illegible] Aosta e [illegible] occupate nella sede di Milano. Sono i lavoratori che matureranno il diritto quest'anno o nel 1993, e per i quali la Cogne si attiverà per ottenere l'inserimento [illegible] contingenti previsti dalla legge e la proroga della validità della [illegible] anche a tutto il prossimo anno. Per i 130-150 lavoratori in esubero che verranno posti «in mobilità», verranno attuate soluzioni attraverso la «riqualificazione professionale, la riconversione, l'addestramento e l'affiancamento operativo». Anche per questi lavoratori agirà [illegible] ammortizzatore sociale la cassa integrazione.

L'accordo prevede anche ulteriori utilizzi della cassa integrazione guadagni, a rotazione, nell'ipotesi di eventuali diminuzioni dei carichi di lavoro. La [illegible] integrazione guadagni per il personale considerato «in eccedenza» con i requisiti per il prepensionamento, e per quello «in mobilità», dovrebbe scattare da lunedì 11 maggio.

Dalle verifiche fatte dai sindacati nelle differenti sedi di aziende del gruppo Ilva, la riduzione globale di personale tocca quota 5 mila. Per 3000 di questi lavoratori con i requisiti per il prepensionamento agirà la cassa integrazione in attesa di definire le procedure per il prepensionamento. Per gli altri le soluzioni andranno ricercate con il ricorso alla mobilità interna. I tagli più massicci interesseranno l'impianto di Ta[illegible] [illegible] 1515 esuberi, oltre a 711 già in cassa integrazione. A Piombino le eccedenze [illegible] 650, a Terni 605, a Bagnoli 600.

Nel confronto nostano [illegible] i sindacati e i vertici aziendali Il[illegible] e Cogne è stato anche concordato che devono essere fatti «interventi immediati che consentano la realizzazione di obiettivi di efficienza e di efficacia che riducano il differenziale di redditività dell'azienda rispetto alla [illegible] Dovrà essere ricercato «un miglioramento delle attuali linee produttive, il miglioramento della qualità del prodotto, la ri[illegible] [illegible] nuove alleanze, l'approccio al "mercato globale"». Parallelemente l'azienda dovrà cercare [illegible] [illegible] i costi attraverso «interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che consentano il massimo utilizzo degli impianti».

La Regione, ha detto l'assessore Mafrica, «ha avviato le procedure per costituire il gruppo di lavoro ed è in procinto di scegliere la società di [illegible]sulenza cui affidare lo studio [illegible] un progetto per il rilancio dello stabilimento».

[illegible]

Gli operai della Cogne in assemblea. Oggi si [illegible] nello stabilimento

IN CONSIGLIO

La legge sui dipendenti

AOSTA. Dibattito piuttosto lungo ieri in consiglio regionale per la riapprovazione [illegible] legge regionale sulle «Modificazioni e integrazioni alle [illegible] sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico del personale. Approvazione delle [illegible] tabelle organiche dei posti e del personale dell'amministrazione regionale». Per una legge restituita con osservazioni dall'organo di controllo, la controversia tra maggioranza e opposizione è [illegible] intorno all'opportunità di «riapprovarla subito accogliendo solo l'osservazione della commissione di coordinamento» [illegible] propugnato dal presidente della giunta, oppure inserire emendamenti [illegible] quello importantissimo di portare dal 20 al 50 per cento la quota [illegible] posti [illegible] riservare ai cassa integrati dell'industria» come proposto dalla minoranza. Le posizioni si [illegible] rivelate inconciliabili e al voto ha prevalso la coalizione di governo. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Assemblea per la prevenzione delle [illegible] vascolari

Questa sera alle 20,30, nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale, si terrà l'assemblea generale dei soci e dei simpatizzanti dell'Associazione prevenzione e [illegible] malattie vascolari.

POLLEIN

Mostra-concorso di vecchie fotografie sul paese

L'amministrazione comunale di Pollein, in collaborazione con la biblioteca, organizza una mostra-concorso di fotografie inerenti la vita e lo sviluppo [illegible] Comune fino al 1960. I soggetti delle immagini dovranno rappresentare i paesaggi, i gruppi, le cerimonie, gli attrezzi e lo sport. Verranno premiate le [illegible] fotografie più significative. Le immagini devono essere [illegible]egnate alla biblioteca [illegible] il 30 maggio.

[illegible]

Una conferenza su astronomia e inquinamento

«Le notti rubate: l'astronomia e l'inquinamento luminoso». E' il titolo [illegible] conferenza-dibattito che si terrà questa sera alle [illegible] 21 al Corso, con il giornalista Piero Bianucci redattore scientifico della «Stampa» [illegible] relatore. E' una [illegible] quattro [illegible] del programma «Ambiente e scienza» che si svolgerà nel mese di maggio.

[illegible]

Bando di [illegible] per posti in collegi e convitti

In tutte le scuole è a disposizione degli interessati il bando di concorso per l'attribuzione di posti gratuiti e semigratuiti in collegi e convitti [illegible] regione Valle d'Aosta per l'anno scolastico 1992-93.

AOSTA

[illegible] [illegible] le opere di Enzo Bellini

Sarà inaugurata domani alle 18,30, [illegible] galleria «Botteguccia d'arte» in via Chambéry 44, la mostra delle opere di Enzo Bellini.

Corso della Sanità

Educatori professionali in due anni

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato l'istituzione di un quarto [illegible] biennale per educatori professionali. Potranno parteciparvi i residenti in Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] compresa tra i 18 e i 35 anni con diploma di scuola superiore. Il bando di selezione uscirà nei prossimi giorni.

Dopo il corso gli educatori verranno impiegati in una vasta serie di attività di assistenza [illegible] handicappati, tossicodipendenti, in comunità terapeutiche e all'Agenzia del lavoro di Aosta per realizzare progetti di recupero di persone con svantaggi sociali. L'assessorato regionale alla Sanità, promotore dell'iniziativa, [illegible] previsto per il corso una spesa di 450 milioni e e [illegible] avvarrà di [illegible] apposito ufficio, di [illegible] struttura scolastica già operante, di docenti esperti nel settore e di un programma formativo già [illegible] a punto. Attualmente sono 10 gli educatori che stanno frequentando il terzo corso. Nei precedenti due [illegible] sono stati formati 33 educatori. [b. bas.]

Fino al 24 maggio

Il Messico in una mostra di fotografie

AOSTA. «La conquista continua: il Messico». E' il titolo dell'esposizione fotografica che sarà inaugurata dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, domani alle 18,30, nella sala del Comité des traditions valdôtaines. La [illegible] è stata realizzata [illegible] la collaborazione scientifica di Giuliana Brunello e Bruno Erba. L'iniziativa vuole illustrare alcuni significativi aspetti della realtà storico-antropologica del Messico, dalle originarie civiltà indiane alla conquista da parte della Spagna, alla successiva indipendenza. La rassegna vuole inoltre favorire una valuta[illegible] critica in occasione del 500° anniversario della scoperta dell'America. Per approfondire le tematiche ispiratrici della mostra, dalle 10 alle 12 [illegible] giorni 9-16 e 23 maggio sono previsti, nell'auditorio dell'Istituto magistrale di Aosta, gli incontri [illegible] gli studenti delle scuole medie superiori. L'esposizione resterà aperta fino al 24 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [i. rig]

Incontro dell'Aicc

Il «triangolo» [illegible] per i romani

AOSTA. «Lui, lei e l'altro nel matrimonio [illegible]» è il titolo della conferenza-dibattito che si terrà questa [illegible] alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Il relatore sarà Antonio Guarino dell'Università di Napoli. L'incontro, patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, conclude il programma delle conferenze organizzate dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica, che rientrano nel cartellone della Saison Culturelle. Antonio Guardino, napoletano di origine e milanese di formazione è uno studioso di storia della civiltà giuridica romana: ha saputo coniugare la figura di ricercatore e di direttore di prestigiose collane scientifiche, con la scelte di un [illegible] e costante rapporto con gli studenti. Il primo incarico universitario l'ha ottenuto a 24 anni. [illegible] 1950, Anto[illegible] Guarino fu chiamato a Napoli come docente ordinario, prima di Istituzioni di diritto ro[illegible] e poi di Pandette. [i. rig.]

Nella giornata mondiale del gruppo di soccorso il ricordo della tradizione valdostana

Cento al servizio della Croce Rossa

Sette ambulanze e altri mezzi per la protezione civile. Nella storia della sede aostana un'interruzione misteriosa nei primi anni del secolo. La ricostituzione nel 1911 in via Guido Rey dove oggi c'è l'Igiene

AOSTA. Oggi si festeggia la giornata mondiale della Croce R[illegible] italiana. In Valle d'Aosta ne fanno parte circa cento per[illegible] che hanno a disposizione sette ambulanze oltre a altri mezzi di servizio [illegible] protezione civile.

La tradizione della Cri in Valle d'Aosta risale alla [illegible] [illegible] [illegible]colo scorso, ma nella storia del gruppo di soccorso c'è un'interruzione ancora misteriosa, un periodo di cui [illegible] è rimasta traccia. Uno studio tenta ora di colmare la lacuna. Nel 1911 la storia riprende, quando [illegible] ricostruito il Comitato. Oggi i compiti della Cri si [illegible] ampliati, allora i militi si occupavano di pronto soccorso e di igiene con le prime informazio[illegible] alle famiglie.

E' interessante ricordare che la sede [illegible] Comitato [illegible] in via Guido Rey dove [illegible] c'è l'Igiene e Profilassi. Una logica continuazione dei pionieri del soccorso che si erano organizzati per la prima volta a Ginevra nel 1864 per opera dello svizzero Henry Dunant.

I militi della Croce rossa di Aosta in una foto scattata tra le due guerre davanti [illegible] [illegible] [illegible] Comitato in via Rey

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] il [illegible] ha [illegible] negativi

A proposito delle pubblicità sul metano in Valle, [illegible] è tutto oro ciò che luccica. Nei vari uffici di vendita del [illegible] si parla bene [illegible] gas naturale e mai del rovescio della medaglia. La gente forse non sa che il metano ha una media [illegible] [illegible] kcal/mc [illegible]tro le 10.200 del gasolio. Chi vende metano non dice che in pieno inverno il [illegible] potere calorifico cala. Alcuni abitanti del Biellese hanno detto che in casa in [illegible] non hanno mai 19 gradi con il metano. Questo problema non esiste con il gasolio. Si dice che il metano è il più conveniente. La differenza tra metano (oggi [illegible] 360 lire al metro cubo) e il gasolio (oggi circa 1100 lire al litro) è annullata da costo dell'allacciamento per il gas che può [illegible] da 3 a 7 centomila li[illegible] e dal costo della quota fissa. Tirando le somme, allacciarsi al metano per chi ha già un impianto a gasolio non è certo [illegible]veniente. Poi [illegible] il 1993 ci [illegible] un calo del prezzo del gasolio [illegible] riscaldamento. A favore [illegible] del gasolio c'è il discorso sicurezza.

Gli impianti a metano installati a regola d'arte funzionano, [illegible] purtroppo [illegible] è sempre [illegible]. Sull'inquinamento atmosferico [illegible] dire che nessun combustibile può essere considerato pulito in assoluto. Il vantaggio d[illegible] [illegible] è la comodità: non occorre controllare il livello del gasolio nella cisterna e telefonare al rivenditore. Ma per chi ha già l'impianto a gasolio funzionante conviene cambiare tutto soltanto per risparmiare mezz'ora di tempo e il modesto costo di una telefonata?

Un gruppo di titolari di depositi petroliferi della Valle

Acqua potabile sul campo sportivo

Partendo dal presupposto che è ingiusto utilizzare l'acqua potabile per irrigare giardini ed orti, vorrei chiedere al sindaco di Sarre: le sembra giusto utilizzare la stessa acqua potabile per irrigare l'erbetta del campo sportivo? Per questo scopo, tutto sommato più futile, perché non viene utilizzata l'acqua della Dora?

Lettera firmata, Sarre

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 309.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.666; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[illegible]
[illegible]: (0166) 61.690
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.890
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] [illegible] [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr.** [illegible] [illegible]. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. [illegible] **14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 [illegible] (Blanc); *Tamoil*, [illegible] Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; [illegible], [illegible] [illegible] *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; [illegible], via [illegible]-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
[illegible]: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Joel Desandré; Valeria Signorello; Cesare Saccaro; Edoardo Saccaro; Stefania Chevrier.
MORTI. Elena Casadei, 90 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAINT-VINCENT. Il Consiglio [illegible]munale della cittadina termale è stato convocato per questa sera alle [illegible] in sessione straordinaria urgente. All'ordine del giorno ci sono sedici punti. Sarà discussa l'erogazione di un contributo all'azienda di soggiorno per le manifestazioni estive, verrà presentato l'accordo con la Regione per la ristrutturazione [illegible] stabili[illegible] termale e dell'albergo Source. I consiglieri esamineranno anche le determinazioni in ordine alle future modalità di gestione degli impianti sportivi di Saint-Vincent, palazzetto, piscina scoperta e tennis coperto. Il consigliere [illegible] presenterà due mozioni sulle [illegible] popolari e sulla riapertura di [illegible] di via Chanoux.

AOSTA. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha concesso un finanziamento di quattro milioni per l'organizzazione di due concerti didattici riservati ai bambini delle scuole materne della comunità montana del Gran Combin.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Centenario [illegible] bovine

L'arena Croix Noire di Saint-Christophe ospita domani e domenica il centenario della [illegible] bovina valdostana, organizzato da assessorato regionale Agricoltura, Anaborava (Associazione nazionale delle bovine [illegible] [illegible] valdostana), Arev (Associazione regionale allevatori valdostani). Il patrocinio è del ministero Agricoltura, Associazione italiana allevatori e Federazione europea zootecnica. Nella manifestazione [illegible] presentata alle 9,30 di domenica la mostra nazionale del libro genealogico «Sixième concours Reina du Lacs». Lo sponsor delle iniziative culturali è la Cassa di Risparmio di Tori[illegible] I premi alle bovine [illegible] di Fats e Amis des batailles des rei[illegible] Altri sponsor Istituto bancario San Paolo, Banca della Valle d'Aosta, Banca commerciale italiana e Istituto Federagrario.

AOSTA

Convegno su cardiopatia

L'assessorato regionale della Sanità, l'Usl della Valle d'Aosta e il reparto di cardiologia e cure intensive cardiologiche dell'ospedale regionale hanno organizzato un convegno sul tema: «Riabilitazione del cardiopatico. Realtà e prospettive in Valle d'Aosta». Presenteranno le relazioni il professor Luigi Tavazzi, i dottori Giovanni Devoti, Margherita Vona e Gianfranco Ignone. L'appuntamento è alle ore 8 di domani, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

AOSTA

Festa dei ragazzi in sinodo

La commissione sinodale [illegible]ro uno ha organizzato per domenica la festa dei [illegible] in sinodo, intitolata «Acchiesiamoci». L'inizio della manifestazione è prevista per le 9,30 nello stadio del ghiaccio in regione Tzambarlet. Alle 11,30 il vescovo di Aosta Ovidio Lari celebrerà la messa.

[illegible]

I direttori delle Zecche

L'hotel Bellevue di Cogne ospita domenica e lunedì una conferenza dei direttori delle Zecche europee: saranno discussi i problemi relativi all'emissione dell'Ecu, la moneta comune europea.

Sono cominciati ieri i lavori per la rete di distribuzione del gas in città

Arriva il metano ad Aosta

Entro 4 anni saranno ultimati tutti [illegible] collegamenti. Gli utenti potenziali [illegible] 20 mila
Nei prossimi mesi saranno posati 20 km di tubi. I primi allacciamenti a Beauregard

La cerimonia di inizio dei lavori per la metanizzazione di Aosta che si è svolta ieri pomeriggio al Beauregard (ARTEFOTO)

AOSTA. E' cominciata ieri pomeriggio la metanizzazione [illegible] Aosta. Con una semplice cerimonia di posa di un tratto di tubazione nel piazzale dell'ospedale Beauregard, al confine con il Comune di Saint-Christophe, ha preso il via la realizzazione della rete secondaria [illegible] gas naturale che, in quattro anni, consentirà di mettere [illegible] fonte energetica a disposizione di 20 mila potenziali utenti civili, commerciali e industriali.

Entro la fine del [illegible] saranno messi in opera 90 chilometri di rete [illegible] distribuzione, con 36 chilometri [illegible] condutture in media pressione e 54 in bassa pressione. La Digrava, [illegible] concessionaria per la distribuzione [illegible] in Valle d'Aosta (51 per cento Italgas, 45 per [illegible] regione Valle d'Aosta, [illegible] per cento Comune [illegible] Aosta [illegible] 2 per cento consorzio [illegible] 29 Comuni dell'asse centrale della regione) ha preventivato un investimento [illegible] 20 miliardi [illegible] quali se ne dovranno aggiungere 4 per l'allacciamento delle utenze. L'investimento globale per metanizzare tutta [illegible] Valle sarà di circa 100 miliardi.

Alla posa del primo metro di tubazione per il capoluogo regionale erano ieri pomeriggio sul cantiere il presidente della Digrava, Cesare Ouey, l'amministratore delegato Mario Garis e il direttore Claudio Bella, [illegible] l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Silvestro Mancuso a rappresen[illegible] l'amministrazione municipale. L'intervento della Digra[illegible] in Aosta per quest'anno prevede [illegible] costruzione di oltre [illegible] chilometri di condotte gas e, in accordo [illegible] l'amministrazione comunale, interesserà subito le [illegible] del Beauregard, il villaggio Dora, la [illegible] del Ponte di Pietra. Nei prossimi [illegible] gli scavi si avvicineranno al centro della città attraverso due direttrici principali: via Festaz e viale Federico Chabod-corso 26 Febbraio.

Contemporaneamente verrà costruita la dorsale principale in media pressione lungo via delle Betulle [illegible] cui si dirame[illegible] altre condotte al servizio del centro e delle zone periferiche. Durante [illegible] 1995 [illegible] prevista la realizzazione [illegible] una seconda condotta in media pressione che, attraversando il ponte Suaz e percorrendo via Chambéry e via Piccolo San Bernardo verrà a collegarsi [illegible] la condotta di [illegible] delle Betulle, costituendo un grande anello che circonderà Aosta, dando la massima garanzia nella continuità dell'alimentazione.

La Digrava si [illegible] organizzata in modo da creare il minimo disagio possibile agli aostani ma è inevitabile che vi saranno problemi alla circolazine in alcune fasi dei lavori. [illegible] già pronti i cartelli con il colore azzurro che è diventata l'immagine del metano e con le scritte «Scusateci per il disagio, stiamo lavorando per voi». Proprio per evitare problemi all'accesso in città da Est, già di per [illegible] caotico, è stato deciso di fare una «variante» dalla condotta principale che arriva a Pollein in direzione di St-Christophe e poi, costeggiando l'ospedale [illegible] Beauregard, verso Aosta. Ora in tutta la regione [illegible] una deci[illegible] i cantieri aperti dalla Digrava, [illegible] Pont-St-Martin, Donnas, St-Vincent, Châtillon, Fénis, Chambave, Verrayes, Pollein, St-Christophe e, da oggi, Aosta.

La codotta principale è stata completata dalla Snam alla fine del 1987 [illegible] adesso arriva a Pollein. E' stato deciso che debba [illegible] prolungata fino [illegible] Villeneuve, interessando così 29 Comuni valdostani con più di 50 mila utenze disponibili. Il pri[illegible] Comune nel quale [illegible] stati fatti allacciamenti civili [illegible] stato Pont-Saint-Martin, dove ades[illegible] la [illegible] secondaria è in via [illegible] completamento in tutti i quartieri. Dai prossimi anni potrebbero essere decisi anche allacciamenti per alcune delle principali vallate laterali.

Bruno Baschiera

Esercitazioni sulle valanghe per guide di tre Paesi

Cervinia, sfida tra cani campioni di soccorso

CERVINIA. Organizzato dal Soccorso alpino valdostano - Unità cinofile di ricerca [illegible] valanghe, domani e domenica si svolgerà al Breuil un incontro triangolare di soccorso alpino con l'impiego di cani antivalanga.

Vi parteciperanno unità cinofile di ricerca su valanga (composti dal cane antivalanga [illegible] dal suo conduttore) della Francia, della Svizzera e della Valle d'Aosta.

Le «unità» saranno una settantina, [illegible] cui venti valdostane. Il «triangolare» si svolge da molti anni, a rotazione, in Francia, Svizzera [illegible] Valle d'Aosta. Tre anni fa si è tenuto a La Thuile, poi in Francia, quindi Svizzera. Quello del Breuil coincide [illegible] il [illegible] anniversario della fondazione del Gruppo [illegible] ricerca cani da valanga [illegible] Valle d'Aosta, di cui è direttore Franco Chaberge di Cogne. Costituisce una sezione del Soccorso alpino valdostano, [illegible] cui è responsabile la guida alpina Lorenzino Cosson di Courmayeur.

Durante questi «triangolari» vengono sperimentate, confrontate e discusse le tecniche, le metodologie e le esperienze di intervento delle unità cinofile in [illegible] valanga nei [illegible] Paesi confinanti. Interventi che [illegible] sono dimostrati sempre più utili ed efficaci in questo genere di calamità, purtroppo sempre incombenti nelle zone di montagna.

Durante gli incontri annuali vengono compiute esercitazioni fra gruppi [illegible] unità cinofile, per verificare la validità operativa [illegible] tecniche [illegible] sistemi [illegible] lavoro adottati, attraverso confronti che hanno anche carattere competitivo, come quelli [illegible] domani [illegible] domenica.

Un'esercitazione di ricerca su una valanga fatta con l'aiuto del cane

La guida Giuliano Trucco che oltre a far parte del Soccorso alpino valdostano è anche conduttore di cani, spiega: «I gruppi di ricerca saranno costituiti [illegible] unità cinofile: una francese, una svizzera e una valdo[illegible] Nelle due giornate verranno sottoposti a delle prove e, [illegible] fine, verrà stilata una classifica in base alla rapidità e all'efficacia degli interventi fatti».

La competizione e l'emulazione vengono così finalizzate a ottimizzare la rapidità e l'effi[illegible] negli interventi di soccorso in caso di valanga.

Trucco poi illustra [illegible] programma delle due giornate: «Cominceremo domani alle 8,30, nella cava di Aouil, una zona interessata in passato da valanghe. Verranno ricercati persone e oggetti, sepolti in precedenza nella neve, utilizzando i cani da valanga [illegible] gli "arva" (appareils récherches victimes avalanches), più note come "Bip"».

[illegible] a Cime Bianche Laghi, si farà un altro genere [illegible] esercitazioni. Dice [illegible] la guida Giuliano Trucco: «Su un percorso sci-alpinistico le unità cinofile, utilizzando anche gli sci [illegible] le pelli [illegible] foca, si confronteranno in prove cronometrate per verificare la rapidità con la quale si possono raggiungere gli eventuali luoghi d'intervento».

[illegible]

Stava scappando a Torgnon dopo aver rubato la «Ford» di [illegible] commilitone

Alpino fugge in auto, arrestato

E' stato preso da una pattuglia della Finanza

AOSTA. Un giovane militare [illegible] stato arrestato l'altra notte dal[illegible] guardia [illegible] finanza dopo un lungo inseguimento a folle velocità fino [illegible] Torgnon.

Danilo Piroddi, 19 anni [illegible] Aosta, [illegible] facendo il servizio militare nella [illegible] Testafochi. Mercoledì [illegible] punito dai suoi superiori [illegible] non aveva potuto usufruire della libera uscita. Alle due [illegible] mattino è scappato, dopo aver sottratto le chiavi dell'auto [illegible] un suo compag[illegible] di camerata, Luigi Vautorin, 19 anni di Aosta. Dopo [illegible] eluso la sorveglianza del corpo di guardia della Testafochi, Danilo Piroddi è salito sulla «Ford Escort» del commilitone, parcheggiata di fronte alla ca[illegible]

Il giovane ha cominciato un giro della città a forte velocità. Sulla circonvallazione ha superato la doppia linea continua di mezzeria per sorpassava un autoarticolato. Una pattuglia di tre uomini della guardia di finanza che transitava nella zo[illegible] [illegible] ha visto e [illegible] cominciato l'inseguimento con un'«Alfa 75». Il giovane si [illegible] diretto verso Sud, imboccando la statale 26. I militari [illegible] seguivano a pochi metri di distanza, cercando [illegible] sorpassarlo [illegible] costringerlo a fermarsi. Ma Piroddi continuava a taglia[illegible] la strada alla pattuglia. Ha anche provato diverse volte a far uscire [illegible] strada i suoi inseguitori, senza riuscirci.

Quando il giovane è arrivato [illegible] Châtillon, ha imboccato la statale [illegible] della Valtournenche. L'auto della finanza era sempre [illegible] pochi metri dalla «Ford» dello spericolato alpino. Arrivato ad Antey-Saint-André, Piroddi ha deviato all'improvviso per la strada di Torgnon. Ha continuato la fuga per alcuni chilometri. Non [illegible] molto pratico [illegible] così [illegible] imboccato una strada laterale [illegible] fondo cieco. E qui l'inseguimento si [illegible] concluso in modo imprevisto: [illegible] giovane ha abbandonato la «Ford Escort» ed [illegible] scappato nei prati [illegible] tirare il freno [illegible] mano; l'auto [illegible] indietreggiata fino ad urtare l'«Alfa 75» della Finanza che stava arrivando [illegible] tutta velocità.

I tre militari hanno inseguito [illegible] raggiunto Danilo Piroddi, arrestandolo per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è stato trasferito al carcere di Brissogne, a disposizione del sostituto procuratore Tiziano Masini. [s. ser.]

Durante l'estate faranno i rilievi forestali

Gli studenti al lavoro nei boschi della regione

AOSTA. Anche per quest'estate [illegible] Servizio forestazione [illegible] risor[illegible] naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha organizzato, per gli studenti valdostani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età le attività di lavoro dei «piani [illegible]mici». I giovani saranno impegnati nei rilievi [illegible] vegetazione forestale, con [illegible] misure del volume [illegible] diametro, altezza e incremento di volume delle piante. Poiché [illegible] lavori [illegible] richiedono un notevole impegno fisico è necessario che i ragazzi di età compresa fra i 16 e i 18 anni siano muniti di certificato medico di idoneità a svolgere lavori agrari-forestali.

I lavori sono previsti per quest'estate nei Comuni di Ayas, Bionaz, Brusson, Doues, Saint-Christophe, Saint-Denis e Verrayes. Gli studenti che vogliono [illegible] assunti devono iscriversi nelle liste [illegible] prenotazione nelle sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento entro [illegible] 6 giugno prossimo. Gli uffici, sulla base delle iscrizioni p[illegible]te provvederanno a far lavorare gli studenti, secondo l'ordine di graduatoria, per un periodo massimo di 20 giorni per persona.

Le assunzioni vengono fatte [illegible] conto dei contratti di la[illegible]o collettivi. I trasferimenti fra i domicilio e la sede di lavoro sono a carico degli studenti che dovranno dotarsi di equipaggiamento idoneo al lavoro in montagna. Sul posto di lavoro verrà, se possibile, organizzata una mensa, a carico degli utenti [illegible] con spese equamente ripartite. [b. bas.]

Simposio europeo

Un meeting sui diritti dei bambini

SAINT-VINCENT. [illegible] coordinamento scientifico della Sitav ha organizzato [illegible] meeting sul tema «Protezione dei diritti del bambino nei sistemi sanitari», nell'ambito del «Saint-Vincent symposia sulle tendenze in etica e cure mediche». Parteciperanno pediatri, dirigenti [illegible] psicologi di tutta Europa.

L'incontro, che si svolgerà dal 10 al [illegible] maggio nelle sale Cervino e Monte Rosa del Grand hotel Billia, si propone [illegible] migliorare gli aspetti umani, etici [illegible] legali nel campo dell'assistenza sanitaria ai bambini. Negli ultimi anni questo argomento [illegible] molto discusso a livello internazionale. Il meeting servirà anche a esaminare alcuni problemi [illegible] l'umanizzazione delle cure in neonatologia, la qualità dei trattamenti in pediatria e l'assistenza e [illegible] protezione dei bambini maltrattati. [s. ser.]

Area [illegible] Ilsa-Viola

Nuova sede industriale per l'Olivetti

PONT-SAINT-MARTIN. [illegible] commissione consiliare «Sviluppo economico» ha dato parere favorevole allo schema di convenzione per l'istallazione a Pont-Saint-Martin di [illegible] nuovo insediamento produttivo. Lo stabilimento sorgerà nell'area dell'ex Ilsa-Viola, [illegible] cura della Syntax Processing Spa di Ivrea. L'accordo, illustrato dall'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, che adesso dovrà essere votato dal Consiglio, prevede la realizzazione su un terreno [illegible] circa 10 mila metri quadrati, del centro di calcolo per il controllo della rete commerciale della Olivetti information services. La convenzione impegna la Sintax Processing [illegible] garantire l'occupazione di 75 persone residenti in Valle d'Aosta. Con l'insediamento [illegible] Syntax continua l'azione di recupero ad uso industriale della vasta area dove sorgeva l'acciaieria Ilsa-Viola. [b. bas.]

Un microcosmo fatto di sacro [illegible] profano si fonde tra le antiche [illegible]

Il santuario e i peccati di gola

Oggi [illegible] Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Il santuario di Oropa in costruzione

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' [illegible] legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo [illegible] preghiera, ma anche di piccoli peccati di gola (dalla cioccolata calda con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro e profa[illegible] che si fonde tra le antiche mura del santuario, o[illegible] riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto [illegible] La Stampa [illegible]nato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a p[illegible] [illegible] in auto, in bus o, quando [illegible] c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni [illegible] biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi [illegible] santuario traboccano [illegible] torpedoni e di vetture [illegible] targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto [illegible] Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando la pietra sembra fondersi [illegible] la montagna. Così lo vedevano nel '700 [illegible] i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpi[illegible] per pregare davanti alla [illegible] della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, v[illegible] di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo [illegible] culto, un santuario [illegible] pregio sotto il profilo architettonico, [illegible] austero, quasi povero nelle linee. [illegible] rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora [illegible] moda strada raggiunge il [illegible]tuario, ma un gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra [illegible] verde e si congiungono, [illegible] santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, [illegible]. [d. ca.]

Dopo la vittoria contro i neozelandesi, «Il Moro» dà la caccia alla «Coppa America»

Da domani sera a San Diego l'imbarcazione tenterà la conquista della «Coppa America»

Io, marinaio piemontese sul Moro

E' il capo degli addetti alle manovre con le vele

Sul «Moro [illegible] Venezia» che domani sera a San Diego sfida «America 3» per vincere la Coppa America c'è anche un piemontese. E' Massimo Galli, 29 anni, novarese. Guida i «grinder» marinai che ammainano [illegible] issano le vele con manovre in boa. A poche ore dal duello mondiale ecco il diario di bordo dello stesso campione.

E' difficile raccontare le sensazioni alla vigilia di un'impresa che potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda. Sì, non esagero, perché nella Coppa America nessuna imbarcazione europea, dopo gli inglesi negli Anni Cinquanta, era mai riuscita ad inserirsi in un braccio di ferro riservato [illegible] americani ed australiani. So che in Italia si vive un'atmosfera [illegible] d'attesa, paragonabile allo stesso interesse che aveva destato «Azzurra» nell'83. Purtroppo, allora, andò male, la barca guidata da Cino Ricci si arrese alle porte delle semifinali. Il «Moro» è riuscito [illegible] fare meglio, conquistando le finali. Ora, secondo me, si gioca alla pari le possibilità di vittoria [illegible] l'imbarcazione di Bill Koch.

Qui alla base stiamo vivendo gli ultimi giorni prima di cominciare le [illegible] regate che consegneranno la tanto ambita Coppa. L'ambiente è sereno, ma [illegible]o: le vittorie ottenute sui neozelandesi ci hanno dato maggiore fiducia nelle nostre possibilità. Insomma, abbiamo capito di a[illegible] [illegible] grande [illegible]barcazione. Speriamo di avere sempre il vento in poppa.

Massimo Galli ha 29 anni

Qualcuno si chiederà come [illegible] [illegible] marinaio. E' presto detto. Intanto bisogna dire che non abbiamo molto tempo libero, anche perché non siamo qui per andare a spasso. La nostra giornata s'inizia alle 6,30 con la sveglia di [illegible] l'equipaggio. Subito un'ora [illegible] palestra, poi ci si ritrova a fare colazione. L'appuntamento alla nostra base è per le 8,30. S'inizia ad armare la barca, prendiamo vele e l'attrezzatura di bordo.

Se [illegible] tempo, andiamo tutti in una stanzetta, dove Paul Cayard ci fa vedere dei filmati sulle regate [illegible] giorni precedenti, per capire i nostri difetti ma anche i punti deboli degli avversari.

Alle 10,30 si levano gli ormeggi e [illegible] salpa dalla rada. Nelle giornate di allenamento, stiamo [illegible] mare circa sei ore. Proviamo la bolina, traverso, poppa, ogni tipo di manovra, in qualsiasi condizione meteorologica. Verso le 17,30 si rientra alla base, ed inizia un'altra parte non meno importante dell'allenamento, cioè smontare la barca. Dopo la manutenzione, laviamo l'imbarcazione e la ritiriamo.

E' un'operazione che dura [illegible] genere due ore, e che tocca, di norma, [illegible] chi ha «saltato» [illegible] palestra la mattina. Poi, finalmente, la [illegible] e posso garanti[illegible] che l'appetito non manca mai, anzi, il nostro cuoco [illegible] costretto al superlavoro!

[illegible] silenzio è alle 22,30; da quell'ora in poi nelle nostre camere [illegible] si sente volare [illegible] mosca, solo un gran russare.

La settimana, ormai, volge al termine. Sono stati giorni pieni, dapprima grandi festeggiamenti, poi il ritorno alla concentrazione più assoluta. [illegible] domani si torna a gareggiare. Sinceramente non so come finirà, [illegible] giuro che [illegible] la metteremo tutta per portare a casa la Coppa.

Massimo Galli

Barche a vela più veloci

Chiglia rotante nata a Cuneo riduce resistenza dell'acqua

Fabio Rotolone e (a destra) Elio Rebuffo progettisti del [illegible] tipo di [illegible]

BUSCA. Denominata «Duerre», dalle iniziali degli inventori, che hanno depositato il brevetto alla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, è probabilmente destinata ad apportare un'autentica rivoluzione nel campo della navigazione [illegible] vela, quella che grazie alle imprese [illegible] «Moro [illegible] Venezia» [illegible] suscitando diffuso interesse [illegible] entusiasmo anche fra i profani.

E' la nuova «carena [illegible] che secondo i giovani progettisti, Elio Rebuffo [illegible] [illegible] Rotolo[illegible] [illegible] Busca, può ridurre la resistenza all'acqua e, quindi, fare [illegible] la velocità delle barche a vela.

Una prima, importante innovazione fu apportata [illegible] questo genere di imbarcazioni, specialmente in quelle da competizione, nel 1982, quando la fa[illegible] gara «America's Cup» fu vinta da «Australia II», che era stata dotata di una rivoluzionaria chiglia [illegible] forma [illegible] «T» rovesciata.

«Le chiglie per natanti a vela di [illegible]ale costruzione e applicazione - dicono i due progettisti - [illegible] costituite da un bulbo ancorato in modo fisso al fondo delle barche, capace di trasmettere il peso necessario ad equilibrare le imbarcazioni stesse, che in genere sono dotate di alberi altissimi».

L'evoluzione tecnica di questo particolare nautico, specialmente dopo [illegible] soluzione a «T [illegible] adottata da «Australia II», ha sempre percorso, pur con mille varianti, un rigo[illegible]o sentiero che porta comunque a considerare [illegible] chiglia co[illegible] un'appendice «incollata» allo scafo.

«La Duerre nasce con l'intento di rivoluzionare questo tradizionale punto di vista - aggiungono Elio Rebuffo, perito informatico e Fabio Rotolone, disegnatore -, sostituendo al concetto [illegible] bulbo fisso quello di carena rotante».

Gli elementi fondamentali dell'invenzione di Rebuffo [illegible] Rotolone - ispirata in base ai principi con i quali fu introdotto in agricoltura l'erpice a dischi laminari in sostituzione di quello tradizionale [illegible] denti in ferro, consentendo una forte riduzione dello spreco di energia - [illegible] essenzialmente cinque.

Un perno collocato internamente [illegible] in modo fisso al fondo barca. Una zavorra ancorata al perno stesso, ospitata all'interno di [illegible] [illegible] rotante e dimensionata in modo tale [illegible] non ostacolarne [illegible] rotazione. Una carena a forma di disco cilindrico, ruotante intorno al med[illegible] perno per mezzo di due cuscinetti [illegible] sfera impermeabili, con il compito di «proteggere» la [illegible] dal frenaggio dell'acqua.

E [illegible]ra: una campana, detta chiocciola, per conferire continuità [illegible] lo scafo, impedendo all'acqua di fluire all'interno dello stesso [illegible] la finestra della [illegible].

Un portellone, infine, situato sulla chiocciola, che possa permettere un controllo diretto sulla carena anche dall'interno dell'imbarcazione.

Con questa invenzione - che ha già suscitato l'interesse [illegible] costruttori, di tecnici del settore [illegible] [illegible] numerosi sportivi - i d[illegible] giovani progettisti si ripromettono [illegible] conseguire un importantissimo vantaggio tecnico, conferendo alla [illegible] delle imbarcazioni la capacità di trasformare in rotazione, [illegible] quindi in forma di energia non passiva e pertanto non controproducente, buona parte della resistenza dell'acqua.

«Tutta [illegible] forza resistente che la carena riuscirà a trasformare in rotazione - sostengono i due progettisti - sarà forza resistente direttamente sottratta allo scafo, [illegible] conseguente miglioramento delle prestazioni della barca in termini [illegible] velocità».

Giorgio Ravasi

Proposta del prefetto al ministro dell'Ambiente in difesa dell'agricoltura nell'Acquese-Alessandrino

«Chiudiamo l'Acna per irrigare i campi»

La sospensione della produzione fino ad agosto consentirebbe di utilizzare le acque del fiume Bormida senza rischi di inquinamento
Incombe il pericolo della siccità. Trasmessa una richiesta di coordinare l'attività di Comuni e Province toccati dall'industria chimica

ALESSANDRIA. Il prefetto Egidio Cellie ha rivolto al ministro dell'Ambiente l'invito [illegible] valutare l'opportunità [illegible] sospendere l'attività dello stabilimento Ac[illegible] di Cengio nel periodo maggio-agosto per consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, il fiume ridotto [illegible] una miscela di sostanze inquinate a causa degli scarichi dell'industria chimica.

Il problema è emerso durante [illegible] incontro che il prefetto Cellie, accompagnato dal capo gabinetto Cosimo Macrì, ha avuto con i dirigenti delle tre associa[illegible] agricole - Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Confcoltivatori -, i sindaci dei Comuni dell'Acquese-Alessandrino rivieraschi d[illegible] Bormida [illegible] i responsabili delle Usl di Alessandria ed Acqui.

La seduta era stata sollecita[illegible] dalle organizzazioni agricole perché, come ogni anno da qualche tempo, all'inizio della primavera, [illegible] periodi [illegible] siccità più [illegible] meno lunghi, si ripresenta il problema delle difficoltà ad irrigare, nelle campagne attraversate [illegible] fiume, le colture agricole (in particolare grano e mais, [illegible] qualche tempo anche riso). L'acqua del Bormida [illegible] quella del canale Carlo Alberto alimentato dallo stesso fiume, sono infatti inutilizzabili in quanto, per la presenza di microinquinanti, i sindaci ne hanno proibito, già da alcuni anni, l'uso a scopo irriguo.

Sono ordinanze ancora valide (soltanto due o tre Comuni [illegible] hanno ritirate); l'agricoltura subisce così un nuovo danno, in un periodo nel quale l'economia agricola [illegible] è certo nelle migliori condizioni. «Questo perché - dicono i responsabili delle [illegible] organizzazioni - l'Acqua continua a restare aperta, ed a inquinare, [illegible] per noi il Bormida [illegible] "chiuso"».

Durante l'incontro in prefettura i tecnici delle Usl di Alessandria ed Acqui hanno verifi[illegible] che le analisi hanno registrato [illegible] certa diminuzione dei microinquinanti: «Ai sindaci possiamo dire questo, decidano loro [illegible] comportarsi». Ma gli amministratori hanno fatto giustamente rilevare che non possono assumersi la responsabilità [illegible] consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, a rischio [illegible] [illegible] problemi alla salute pubblica.

[illegible] anche perché [illegible] [illegible] parametri precisi su cui basarsi. Il prefetto, pertanto, [illegible] deciso di chiedere [illegible] ministero della Sanità che vengano dati parametri sicuri ed indicazioni univoche sull'utilizzo delle ac[illegible] del fiume, in quale misura e [illegible] quali colture. Al ministro all'Ambiente, invece, va l'invito [illegible] valutare un'eventuale sospensione dell'attività dell'Acna, se davvero risulta che continua ad inquinare.

Il prefetto Cellie ha infine inoltrato anche [illegible] richiesta alla Regione, affinché coordini, in materia di utilizzo delle acque, l'attività degli amministratori di Comuni [illegible] Province che [illegible] [illegible] [illegible] Bormida.

Franco [illegible]

ALLARME ECOLOGICO

Schiuma biancastra nel fiume

Mentre gli agricoltori protestano contro Acna ed amministratori comunali, per l'impossibilità di irrigare i loro campi, il Bormida è di nuovo al centro di un allarme ecologico, nella zona appe[illegible] a monte [illegible] ponte della statale Alessandria-Novi, alle porte della città. Una zona dove, fra l'altro, confluisce lo [illegible] dello stabilimento Ausimont (ex Montefluos) [illegible] Spinetta Marengo, già nel mirino degli ambientalisti perché sospettato di emissioni inquinanti.

L'altra sera il consigliere comunale dei verdi Massimo Libener, attraversando [illegible] ponte, ha notato sul fiume una sostanza schiumogena bianco-grigiastra, che, passata ormai sotto le arcate del ponte, stava scendendo a valle, trascinata dalla corrente. Ieri mattina della sostanza si sono notate soltanto più alcune tracce in un'ansa prima del ponte. Libener ha riferito quanto notato poco dopo, durante un incontro [illegible] i colleghi della Lega Ambiente.

Dal febbraio '90 è questa l'ennesima volta che il fenomeno viene riscontrato, a periodi alterni, ma sempre [illegible] sera. Per i primi episodi la magistratura ha aperto un procedimento, [illegible] da risolvere. Una situazione che [illegible] irritazione fra gli ambientalisti, mentre la Lega Ambiente denuncia l'ennesimo attentato teso alle acque del fiume Bormida. **[f. m.]**

Il Consiglio comunale ha istituito un assessorato straordinario per iniziative eno-turistiche

Canelli ha riscoperto la «civiltà del vino»

Le cantine diventeranno un museo. Manifestazioni culturali

In piedi [illegible] sinistra l'assessore Oscar Bielli, il sindaco Roberto Marmo e Gianmarco Cavagnino. Dietro il logo del progetto

CANELLI. «Progetto Canelli, luogo ideale nella civiltà del vino»: lo slogan non nasconde intenti ambiziosi. La «Capitale dello spumante» (cento milioni di bottiglie prodotte ogni anno) [illegible] specchia nel [illegible] passato e guarda al futuro. E perché le ambizioni [illegible] rimangano velleità, l'Amministrazione [illegible]nale ha creato un assessorato straordinario [illegible] il compito di individuare, uniformare [illegible] rendere operanti tutte le iniziative che possono concorrere a finalizzare l'immagine di [illegible] gradevole località economicamente vitale e culturalmente preparata, che si appresta, esaudendo una felice vocazione enologica, a festeggiare l'ingresso in Europa».

«In sostanza - spiega Oscar Bielli, assessore al Commercio che curerà il "progetto straordinario" - vogliamo coordinare, sotto un'unica regia, quegli interventi, da una migliore viabilità alla cultura, da servizi più efficienti alla valorizzazione delle strutture urbanistica, che possono rinverdire l'immagine della città».

Canelli non attraversa un periodo felice. L'industria spumantiera ha perso la sua «specificità» canellese: marchi che appartengono alla storia della città, come Riccadonna [illegible] Bosca, sono passati a multinazionali straniere. L'indotto metalmeccanico continua ad [illegible]re leader in Italia, [illegible] la crescita si è ormai fermata da tempo. C'è poi il doloroso capitolo dei servizi carenti o mancanti (strade, ospedale). [illegible] è proprio da qui che il progetto parte.

«L'idea - spiega Giammarco Cavagnino, giovane architetto, consigliere comunale e ispira[illegible] dell'iniziativa - [illegible] nata quasi per [illegible] nello studio dell'architetto milanese Aldo Cibic. Abbiamo voluto tentare [illegible] disegnare una città ideale. Abbiamo poi pensato di scendere nel concreto, adattando a Canelli, quella nostra idea».

La base di partenza è la «civiltà [illegible] vino», che a Canelli si è sviluppata nell'ultimo secolo [illegible] mezzo [illegible] connotazioni del tutto particolari. Spiega Gian Maria Lisa, giornalista e addet[illegible] stampa dell'iniziativa: «Canelli nasconda [illegible] opere architettoniche di straordinaria suggestione: le cantine. Devono d[illegible] lo spunto per [illegible] rilancio della città».

Ecco allora la proposta, ancora da definire nei dettagli, di fare diventare le cantine una sorta di museo [illegible] vino, di creare percorsi turistici, inventare occasioni culturali che diventino motivo di richiamo (per l'estate sono già in programma alcuni spettacoli o mostre d'arte). E contemporaneamente puntare [illegible] recupero urbanistico del centro storico (Villanuova, la «sternia»), su [illegible] maggiore dotazione di servizi (strade, alberghi) coinvolgendo, magari anche alcuni paesi vicini. Il tutto «firmato» da [illegible] logo in [illegible] il nome della città compare scritto al contrario (dall'ultima lettera alla prima) in carattere «lapidario» [illegible] [illegible] fosse inciso su una pietra.

«[illegible]' la proposta che giriamo agli imprenditori locali, ai commercianti, [illegible] tutti i canellesi perché investano direttamente nel progetto - annuncia il sindaco Roberto Marmo -. Il fatto che alcune società straniere abbiano deciso di insediarsi a Canelli, può [illegible] inteso come un segno di fiducia nelle potenzialità di questa città e della [illegible] industria. Invitiamo [illegible] scommettere [illegible] Canelli; come credenziali presentiamo una storia e una capacità imprenditoriale che hanno portato il nome della città in tutto [illegible] mondo».

Fulvio Lavina

Alessandria, stasera [illegible] Comunale con «Treni a vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memorie, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato e futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»: questa sera, alle 21,15, al teatro Comunale [illegible] Alessandria. Biglietti: 40 mila lire per il primo settore; 35 mila secondo settore; 25 mila, galleria. Riportiamo la recensione [illegible] concerto che ha tenuto a Torino.

TORINO. Uno spettacolo. E' uno spettacolo [illegible], intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo: oggi è lei [illegible] prima signora della canzone italiana, stante l'assenza dalle scene di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare le note come montagne [illegible]. Con quella [illegible] può fare ciò che vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì sera a Torino, in un Teatro Colosseo gremito, millecinque[illegible] spettatori [illegible]. Anche questo va sottolineato: senza [illegible] costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandaletti da rotocalco e piazzate da mercato, la Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata non soltanto bravissima, [illegible] anche popolare. Piace a grandi e piccini, [illegible] fine [illegible] giovani caciaroni e distinti signori [illegible] pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le [illegible] porgerle fiori e regali e lettere. [illegible] ogni canzone è accolta da interminabili applausi e urletti di gioia.

Tutto [illegible] è bizzarro, perché la Mannoia non fa nulla per colpire la fantasia del popolo: [illegible] con eleganza, parla [illegible] proprietà di linguaggio, ha una faccia da angioletto un po' [illegible] ramelloso, non insulta nessuno. Insomma, evita accuratamente i metodi usati dai buffoni della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere consensi. Eppure piace.

Piace perché [illegible] esecuzione [illegible] un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: mostrare [illegible] voce, e tanto bella, nell'ambiente della [illegible] schiaffo alla miseria altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio di lusso: il che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco [illegible] Gregori, Franco Battiato, Massimo Bubola. Certo, è un confronto rischioso: e qualche volta rimpiangi esecuzioni for[illegible] perfette, [illegible] più sanguigne e intense. Il Battiato di Fiorella Mannoia, per esempio, perde il fascino misterioso dell'autore, e non acquista la sensualità un po' per mele [illegible] Alice. Ruggeri e Fossati nobilitano le loro canzoni di accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora [illegible] Mannoia sacrifica sull'altare della perfezione formale. Manca a tratti, nella voce dell'abile Fiorella, il pathos vitale [illegible] una [illegible]. Dà un'impressione di freddezza e non valgono a riscattarla né le luci suggestive, né i garbati discorsetti rivolti alla fervida platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: [illegible] vento», «L'amore per amore», «Passalento» di Fossati, «La giostra della memoria», «Come si cambia», «Quello che le donne non dicono» [illegible] Ruggeri, «La stagione dell'amore» di Battiato. [illegible] Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e fa battere le mani a tempo [illegible] che ai distinti signori, mentre i giovani caciaroni si ritengono istigati a improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté i[illegible]to - [illegible] non [illegible] tutti - la pasionaria Fiorella [illegible] «Piccola serenata» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e la dedica «visto che siamo in aprile, al [illegible] aprile». E' vero che è maggio, in tournée perdi il conto dei giorni e dei mesi. Ma [illegible] messaggio è chiaro. E lei ci aggiunge la sdegnata «Bambini venite parvu[illegible]» di De Gregori perché, dice, «voglio dare una mia piccolissima testimonianza di disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano [illegible] canzonetta che prende per i fondelli [illegible] riuoli e mascalzoni di Stato, [illegible] proclamano salvatori della Patria.

Gabriele Ferraris

I testi di Fiorella Mannoia portano la firma di Ruggeri, Fossati, Battiato

---

[illegible]

ALESSANDRIA

Si ride con il cabaret di Magni e Bianchessi

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene un concerto stasera alle [illegible] club di Alessandria. [illegible] Mercyboců di Valenza, stasera, alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

Brani rinascimentali e «Carmina Burana»

Appuntamenti con la classica domenica ad Asti: alle 18,30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» [illegible] Carl Orff. Alle 12 nella chiesa di San Gia[illegible] di Mondonio si esibirà la Corale di San Secondo di Asti, diretta [illegible] Giuseppe Gai, con brani rinascimentali.

[illegible]

Debutto [illegible] Milanollo «Misura per misura»

Stasera al [illegible] «Milanollo» [illegible] Savigliano (ore 21) debutta «Misura per misura» di Luca Ronconi (replica domani e domenica). Al teatro «Toselli» di Cuneo domani alle 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» [illegible] Caraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, Jo Squillo.

NOVARA

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella sua città con «Il nipote [illegible] Wittgenstein», l'opera di Bernhard in scena [illegible] teatro Faraggiana [illegible] Novara fino a domenica 10 maggio, ogni sera alle 21. Sempre domenica s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: alle 16,30 il pianista Carlo Balzaretti eseguirà brani di Debussy. Nella badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

VERCELLI

[illegible] dalla Giamaica con «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's di Crevacuore, sempre domani [illegible], in pedana la band giamaicana Lion of Judah. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione [illegible] pianista Andrej Sikorsky. Martedì alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feydeau.

AOSTA

I ritmi latino-americani [illegible] Humberto Quagliata

Domani [illegible] alle [illegible] il salone delle manifestazioni di Saint-Vincent ospita il concerto del pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato uno dei massimi rappresentanti [illegible] musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì 14 maggio alla discoteca «Divina» di Aosta ci sarà [illegible] cantante rock [illegible] Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, [illegible] dal chiuso della propria auto

E [illegible] si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, [illegible] l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà al modello statunitense dove è possibile assistere dalla propria [illegible] alla proiezione di una pellicola. Unico in Piemonte, [illegible] funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona stadio Delle Alpi).

L'area, di circa [illegible] mila metri quadrati, è destinata ad ospitare [illegible] automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle 22 [illegible] mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotti a 6 mila). E' previsto anche il servizio bar: per le ordinazioni [illegible] lampeggiare i [illegible] attendere l'arrivo [illegible] ragazze in bicicletta. Il pubblico [illegible] sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, le auto provenienti dalla regione.

Il calendario s'incentra [illegible] pellicole commerciali apparse [illegible] recente nelle sale di prima visione [illegible] ne contempla una ogni [illegible] giorni.

Oggi, domani e domenica è in cartellone «Scacco mortale» di Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono con «Out of order». [illegible] thriller narra [illegible] un talentoso giocatore di scacchi sospettato [illegible] folle omicida. Le vittime [illegible] donne ed alla risoluzione dell'intricato [illegible] collabora un'avvenente psicologa. Moti[illegible] d'attrazione (soprattutto femminile) del film è la presenza di Christopher Lambert nel ruolo [illegible] protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale di «Highlander».

«Aiuto, mi [illegible] p[illegible] a [illegible] York» è [illegible] il film proposto lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» [illegible] Michael Gotlieb, questa commedia fantastica descrive la storia d'amore fra un giovane vetrini[illegible] un manichino che si [illegible]ma nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry. Dirige Stewart Raffill, messosi in luce quattro anni [illegible] con l'interessante «Philadelphia experiment».

Dal 14 al 17 è in programma il drammatico «Scelta d'[illegible]» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») [illegible] l'ex «pretty woman» Julia Roberts infermiera che si prende [illegible] di un ricco coetaneo malato di leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il Drive In, al terzo anno, rimarrà aperto tutta l'estate.

Daniele Cavallo

RASPELLI CONSIGLIA

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e la pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da dare agli ospiti, l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti [illegible] proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente [illegible] vini e superalcolici [illegible] o, almeno, della regione, la raccomandazione di ospitare solo [illegible] numero di persone che si possono agevolmente servire con la propria famiglia e il divieto, in qualunque caso, di superare le 60 persone a tavola.

Questo [illegible] «codice di comportamento» dell'agriturismo che sei mesi fa hanno firmato 71 dalle [illegible] aziende agricole [illegible] fino all'anno scorso facevano parte [illegible] Terranostra Piemonte. [illegible] abbiamo scelto un'azienda agricola [illegible] porte di Casale Monferrato: ci siamo fermati anche un paio di giorni per mettere alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni di Villa Perona, schietta, curata meravigliosa cascina sdraiata in mezzo alle colline [illegible] Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniugi Pigino, con l'aiuto di figli e cugini, che oltre alle 30.000 bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, [illegible] di più, nell'appartamentino con 4 posti letto servizi e cucina al piano [illegible] e nella coppia di due camere l'una con servizi [illegible] primo piano, tutti immersi nel silenzio ed affacciati sulla grande aia ben tenuta. Un ambiente che ha un secolo e mezzo.

Verdura della casa, marmellate della casa, vini della casa, grappe dalle proprie uve, i salami di maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista [illegible] paese: questi gli ingredienti. Ma, prima di [illegible] a tavola, lasciate che i vostri bambini scorazzino liberamente nel vasto parco [illegible] i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi di questo angoletto di pulizia e civiltà «svizzera», con [illegible] antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

E poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: [illegible] di formaggio all'olio tartufato, cro[illegible] al prosciutto e formaggio, frittella all'acciuga e sala[illegible] salame crudo lardo e salame cotto (meravigliosi questi ultimi due), uova in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini [illegible] melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e sala[illegible] cotto, asparagi con fontina e prosciutto, fritto misto (ma chiedetelo come secondo e fatevelo [illegible] più assortito), funghi (vengono da Viola [illegible] Grèe, [illegible] della presidente di Terranostra Piemonte Roberta Rossi), [illegible] funghi, tagliolini [illegible] ragout, risotto agli asparagi (ottimo), gnocchi al ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze di terracotta), coniglio al vino, stinco al for[illegible] faraona [illegible] coda di vitello, bônet, mele al forno, [illegible] alla marmellata, torta di mele, torta di nocciole (magari bagnata da un Barbera del 1978).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho suddivisi sul paio di giorni del mio esperimento ma vi regaleranno [illegible] chilo e mezzo di sana ciccia da smaltire girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le marmellate ed i biscottini della casa) a 35 [illegible] lire, mezza pensione a 70 mila lire...e voi [illegible] ancora lì ad aspettare?

(Provato il 5 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Strada Perona 1
Tel. (0142) 48.82.60
Solo su prenotazione
Chiuso domenica sera.
Ferie a gennaio, [illegible] settimane tra luglio ed agosto.
[illegible] di Credito: [illegible]
Voto: **13/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera a Châtillon in scena «Mi chiamo Maria, mi chiamano Maddalena»

Sei attrici per un personaggio

Fanno parte della compagnia aostana Zelig e interpretano a turno la donna che si convertì a Gesù. L'opera fa riferimento a un ritratto contenuto in «Fuochi» di Marguerite Yourcenar

CHATILLON. Liberamente tratto da uno dei ritratti femminili di «Fuochi» di Marguerite Yourcenar è nato [illegible] chiamo Maria, mi chiamano Maddalena», spettacolo teatrale che lo «Zelig» porterà in scena questa sera (ore 21) nel salone della biblioteca comunale di Châtillon (ingresso libero).

Un'adattamento [illegible] 14 ragazzi dell'associazione Zelig, su suggerimento [illegible] regista Paola Roman: la storia di Maria Maddalena, innamorata e poi abbandonata dall'evangelista Giovanni, che per [illegible] decide di conquistare Cristo, ma ne rimane abbagliata. Ne è l'[illegible] diata conseguenza la conversione.

Per raccontare la vita di Maria Maddalena sul palco sei donne (Paola Indelicato, Emanuela Costale, Giulia Tartaglia, Patrizia Mauro, Paola Perotti e Nadina Capitan(o): diversi volti che raccontano altrettanti momenti dell'esistenza di una donna, [illegible] quali il pubblico femminile si può facilmente ri[illegible]re. «Maria [illegible] - dice Paola Indelicato - è [illegible] donna che è [illegible] beffata due volte dall'amore. Prima innamorata di Giovanni che fugge da lei per seguire Gesù e poi l'amore impossibile per Dio».

Lo spettacolo, al suo debutto nella rassegna culturale giovanile «Tuttarte» [illegible] so, propone una scenografia semplice, ma originale (ideata dalla stessa regista): un gioco di luce ed ombre tra lunghi teli, movimentati dalle [illegible] attrici, che diventano abiti fascianti, mura e tende nel deserto.

«Ci siamo rese conto - aggiunge Paola Indelicato - che si può fare [illegible] anche [illegible] grandi scenografie, ma soltanto con le parole. In questo caso quelle della Yourcenar, che non lasciano niente alla fantasia».

«Al suo debutto - dice Emanuela Costale - avevamo paura per le reazioni della gente, è uno spettacolo difficile da far passare come messaggio e invece il pubblico del Corso [illegible] stupito, seguendo con grande attenzione. Speriamo [illegible] di portarlo in giro per la Valle».

[illegible] per questa rappresentazione salirà sul palco solo la parte femminile dello «Zelig», l'associazione, dopo «Trappola per topi» di Agatha Christie, ha in programma per l'estate un'altro spettacolo che coinvolgerà tutti i [illegible] attori, [illegible] impegnati nella realizzazione di documentari televisivi per la Raitre, con il regista valdostano Patrizio Vichi.

Sandra Bovo

Le sei protagoniste di «Mi chiamo Maria, mi chiamano Maddalena» saranno in scena stasera nella biblioteca di Châtillon

Una sfilata in discoteca

[illegible] «Una calda estate di musica» è l'accattivante titolo che la discoteca «Divina» ha scelto per il [illegible] programma [illegible] di spettacoli, concerti e manifestazioni. Il locale segue già da tempo uno stile diverso per far musica: alle tradizionali serate di discomusic si alternano infatti molti appuntamenti con i concerti e con le feste a tema.

Il programma del divertimento «alternativo» alla classica discoteca s'inizia stasera con [illegible] linea estate di costumi e indumenti per il mare [illegible] dalla «Parbs off Limits» e proposti dal Piccolo Emporio di Aosta. La serata proseguirà poi con l'orchestra de «I [illegible]». Si continuerà sabato sera con la musica house: sul palco del «Divina» salirà il gruppo musicale degli «Anticos», mentre giovedì 14 maggio si [illegible] Jo Squillo. A maggio altri [illegible] appuntamenti: la festa [illegible] a colori» (16), il concerto dei «Digital Boys» (23) e lo spettacolo [illegible] «Commedia infernale» (30). [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22	Conferenza [illegible]
Giacosa Tel. [illegible] 362.220 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di [illegible]	[illegible] CHIUSO
Gran Paradiso Tel. (0165) [illegible] Orario: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 10.000	[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Ore 21. [illegible] tessera	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20/22,15	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] [illegible] Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Assolto per aver commesso il fatto** di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Orario: 20/22,15	**Grand Canyon - Il cuore della città** di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

[illegible]

AOSTA

Spettacolo tea[illegible]

Lo spettacolo teatrale «Quelles nouvelles de Petersbourg», portato in scena dal gruppo «Approches», conclude il 15 maggio al Giacosa gli appuntamenti con il teatro della «Saison culturelle», la stagione organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La «pièce», scritta da Claudine Chenuil e Jean-Pierre Jouglet, che ne ha curato anche la regia, è stata creata dal gruppo «Approches» con la collaborazione tecnica del Teatro di Aosta. Tre i protagonisti Michel Gennieux, Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Jean-Pierre Jouglet, Alessandra Celesia, Andrea Damarco e Paolo Valle. Le prevendite dei biglietti [illegible] no iniziate nei vari punti vendita della Valle della Saison.

SAINT-VINCENT

Rassegna di musica class[illegible]

Humberto Quagliata, considerato dalla critica internazionale come uno dei massimi rappresentanti del pianismo latino-americano, sarà il protagonista del secondo appuntamento della stagione concertistica primaverile di Saint-Vincent. Domani sera, alle 21, il pianista uruguaiano si esibirà nel salone congressi del municipio. Ingresso libero.

NUS

Il festival [illegible] de Nus»

Si svolgerà domenica il tradizionale appuntamento con il Festival de «Vin de Nus». Il programma della manifestazione prevede alle 10,15 la [illegible] del gruppo folkloristico «Manghin e Manghina» di Galliate. [illegible] pomeriggio, a partire dalle 14, l'esibizione della banda musicale «La Lyretta» di Nus, «Lo storico» [illegible] Seigneurs de Nus e di nuovo il gruppo folcloristico «Manghin e Manghina» di Galliate.

[illegible]

[illegible] al revival

La discoteca «La Luna» ripropone per questa sera il tradizionale appuntamento con la musica Anni 60, che sta avendo un gran successo di pubblico. Il [illegible] plesso di Gianni e i Metropolis [illegible] palco proponendo i successi della musica revival.

Il film sulla decadenza dell'impero romano in onda questa sera alle 23,25

Il «Satyricon» di Fellini su [illegible]

La Dunaway e Brandauer protagonisti a Tsr

Giornata dedicata al cinema oggi sulle due emittenti francofone. S'inizia [illegible] 14,45 su Antenne 2 [illegible] *«Marcelino, pan y vino»* (Spagna 1955, 90'), un film di [illegible] Vajda [illegible] Pablito Calvo e Rafael Rivelles. E' la storia di un piccolo orfano, accolto da monaci francescani che lo crescono nel loro convento. Il bambino si affeziona in maniera morbosa ad un vecchio crocifisso, trovato in un solaio: la sua vita da allora si trasforma in quella di un santo. Un film che ha fatto piangere intere generazioni.

In prima serata, alle 20,40, Tsr manda in onda *«Brûlant secret»* (Usa, 1988, 110'), un film di D'Andrew [illegible] con Faye Dunaway e Klaus Maria Brandauer. Durante un soggiorno in montagna con il figlio Edmund, Sonya Tuchman, la moglie di un diplomatico americano s'innamora di un bel barone. Il bambino, che capirà l'intreccio sentimentale, nasconderà, malgrado la grande gelosia, la storia al padre. Alle 23,25 l'emittente francofona svizzera proporrà invece «Le décalogue»: la quarta parte dell'insieme filmico [illegible] Krzysztof Kieslowski. La pellicola in programma per questa sera è *«Tu honoreras ton père et ta mère»* (Polonia, [illegible], 55'), con Adrianna Biedrzynska e [illegible] Gajos. La triste e drammatica storia di una giovane convinta che il padre non sia il suo vero padre: fatto che le permetterebbe di diventare la sua [illegible]

Alle stessa ora, nell'ambito di «Ciné-Club», Antenne 2 propone il film di Federico Fellini *«Satyricon»* (Italia 1969, 125'), con Martin Potter e Hiram Keller.

Una stravagante e folle ricostruzione della decadenza di Roma antica, che Fellini riesce a trasformare in un [illegible] affascinante che analizza gli aspetti più scabrosi e disgustosi della vita dei giovani romani: banchetti orgiastici, vagabondaggi di studenti che si contendono i «favori» di ragazzini impauriti. [sa. b.]

Faye Dunaway stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**, di e con [illegible]: 15,30, 17,15; 19; 20,45.
[illegible] Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa [illegible]. **L'amante.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e **Topolino e il pesce della musica.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. [illegible]. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per aver commesso il fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible]. **Padrona di casa.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Cremona 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Fino ore 16; sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Proprietà assoluta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] J.F.K. un caso ancora aperto. [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. **Sotto [illegible] e un bassotto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,20; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 16,10; 18; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. **Je Dan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Amanti lievità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Po[illegible]. **Paradi sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Vene[illegible]. **Free Jack, in fuga nel futuro.** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti primo donne.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Robin Hood [illegible] dei ladri.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in ottavo.** Col non vietato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonnaco 12. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** [illegible] Dir. A. Campori. Reg. di P. Samaritani. Orch., Coro e Comp. di Balletto del T. Regio. M° del coro M. Palmi. Cor. di T. Rigano. Big. (ore 13-19,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 10,30 lezione-concerto **Dal canto greco a Mediomo.** (riserv. scuole). L. Olivari sop., G. Basso pianoforte. Ore 21 spett. di danza jazz **In punta di gatso.** Organizz. [illegible] L. 15.000 e 12.000. Inf. L. 8815.24[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il flore affocchiatle.** Stasera [illegible] ore 20,45. [illegible] 15,30 N. Borbone presenta Ernesto Calindri e Laureta Masiero in Cantica di Parco. Regia Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 3 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 **Concerto di Chick Corea.** Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.55.47. Da stas. ore 21 fino al 10/5 Grup.T. Specchio e Comp. Torino Spett. pres. **Infinito presente** da Pirandello a Beckett. (Fuor abbon. di Rozzetti ecc. dal 1976 al 1992). Big. tel. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 17,00 [illegible]

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Vai col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Rafia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino della [illegible]**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I barocchi**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **A coeur ouvert**
9,40 **Viva les animaux**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 [illegible]
16 — **L'ami des bêtes**
17,15 **Tiny Toons**
17,40 **MacGyver**
18,30 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Brûlant secret,** film
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **Le décalogue,** film

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima** [illegible]
10,15 **Alla ricerca [illegible] farfalla,** giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '80**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Gentini
18,30 **Juke box,** [illegible] richiesta

Radio St-Vincent
8,05 **La voce della stella**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele Alpi
7,30 **Chappy,** cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore,** [illegible]
12,40; 16; 22 **Alpitime,** no[illegible]
13 — **Rockford,** [illegible]
15 — **Stelle di Rio,** film
16,40 **Cartoni animati**
17,15 **Agente Pepper,** telefilm
20,30 **Pro e contro,** programma di attualità
24 — **Balliamo insieme il twist,** film

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gfi**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** con L. Attucci

Top [illegible] Radio
8,30 [illegible] Tir
14,30 **Ketchup,** 90 minuti di [illegible]
16 — **Tir news**
[illegible] **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life,** a cura di Lorenzo Piebo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

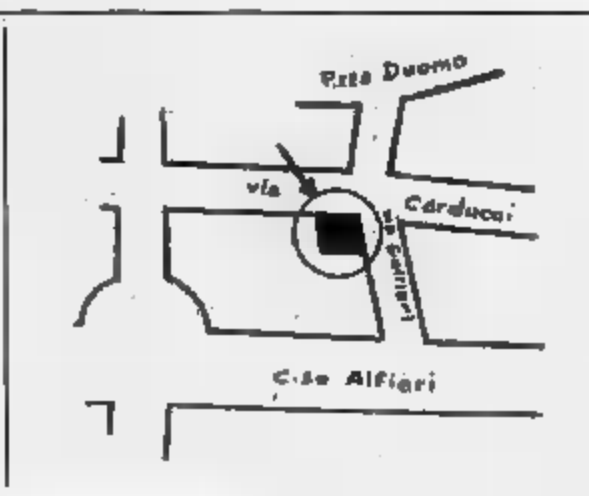
1987

COOPERATIVA DELLA RAVA E DELLA FAVA

ALIMENTI BIOLOGICI

VIA CARDUCCI 66 - ASTI - Tel. 0141 354.061 - 436.384

DELLA RAVA E DELLA FAVA

P.zza Duomo — via Carducci — via Goltieri — C.so Alfieri

Com'è nata

La cooperativa «di consumo» nasce principalmente dall'esigenza di migliorare la qualità della vita, offrendo ai consumatori la possibilità d'acquistare (al giusto prezzo) generi alimentari sani [illegible] genuini, locali [illegible] non, coltivati secondo i principi dell'agricoltura biologica e biodinamica.
Si propone di promuovere posti di lavoro nei vari settori in cui la Cooperativa è impegnata, produzione di prodotti agricoli, loro trasformazione, vendita ecc. La scelta cooperativistica, non è casuale, in quanto tende [illegible] profitto collettivo e sollecita maggiori collaborazioni e reali partecipazioni alla vita della Cooperativa stessa

Come diventare soci

Basta compilare la domanda di ammissione a Socio della Cooperativa, versando la quota sociale di L. 5.000 e la tassa di ammissione di L. 10.000.

La Sede

La Cooperativa della Rava [illegible] Fava si trova in via Carducci 66, all'angolo di via Goltieri nel cuore della vecchia Asti.

Orario di apertura

Dal lunedì al sabato, ore 8,30/12,45 - 16/19,30.
Chiuso: Giovedì pomeriggio

L'agricoltura biologica non è soltanto un metodo agronomico che evita l'uso di concimazioni sintetiche, pesticidi, monoculture, ma una concezione diversa di intendere la vita di un territorio con [illegible] storia, la sua cultura, la sua economia, le sue piante, gli animali e gli uomini. Alla Cooperativa della Rava e della Fava puoi trovare:

- Mercatino di ortaggi [illegible] frutta di stagione provenienti da coltivazioni biologiche ossia frutto di un metodo agricolo che [illegible] impiega pesticidi di sintesi chimica, non utilizza metodi di crescita forzata non impiega concime chimico.
- Banco frigo con formaggi, burro, yogurt da allevamenti biologici controllati.
- Cereali pasta [illegible] legumi garantiti.
- Olio extravergine di oliva, spremuto a freddo, olive, paste, condimenti.
- Confetture e miele integrale.
- Alimenti macrobiotici.
- Bevande: succhi di frutta al 100%, vini, birra.
- Lo scaffale del bambino: [illegible] linea completa di alimenti e cosmetici per l'infanzia naturali.
- Maglieria esente da trattamenti chimici per un vestire sano.
- Cosmesi [illegible] detersivi ecologici.
- Linea completa di carta riciclata per la scuola, l'ufficio, la [illegible].
- Un apposito spazio artigianato: il valore, la tradizione, la cultura del lavoro con le mani di artigiani locali [illegible] dei paesi del Sud del mondo: tessitura, ceramica, legno, iuta, stoffa, prodotti per la casa.

SPECIALE - PRIMAVERA

PER TUTTO MAGGIO

linea verde
linea natura

INFORMAZIONE & PROMOZIONE

Linea di prodotti cosmetici (shampoo - creme - olii, ecc...) esenti da coloranti e conservanti aggiunti, realizzati in piccoli laboratori artigianali con eccipienti naturali: **prodotti non testati su animali!**

Linea dei prodotti ecologici per il bucato a mano e in lavatrice e per la pulizia della casa: a base di prodotti ***vegetali****, biodegradabili al 100%, rispettosi della persona e dell'ambiente.*

Linea degli olii essenziali «primavera» per il corpo e la casa: puri al 100% e provenienti da coltivazioni biologiche controllate o da piante spontanee.

Coop ar.l. Della Rava e della Fava

Via Carducci, 66 - 14100 Asti - Tel. (0141) 35.40.61/43.63.84

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 8 Maggio 1992 n. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Il successo della fiera che ha occupato con le bancarelle un'ampia zona del centro

La Carolingia ha promosso l'isola

I repubblicani hanno presentato il loro progetto: «Chiudiamo al traffico tutto corso Alfieri»
E ieri sera l'incontro tra sindaco [illegible] commercianti della petizione anti-area pedonalizzata

ASTI. Per chi sostiene l'isola pedonale, la fiera Carolingia di mercoledì è stata la riprova che agli astigiani piace andare a piedi.

Chilometri «macinati» nel centro storico alla ricerca dell'affare o semplicemente del gusto di confondersi tra la folla e le bancarelle: circa 800 quelle sistemate nel largo perimetro della fiera, i cui estremi hanno toccato le piazze San Martino e Campo del palio. La fiera [illegible] stata presa d'assalto anche [illegible] venditori abusivi, al 60 per cento extracomunitari. «Per la prima volta - segnala il comandante Stelvio Rauccio - [illegible] comparse anche numerose venditrici extracomunitarie».

I verbali staccati dai vigili con l'ordine di allontanarsi dall'area della Carolingia sono stati [illegible] quarantina. Ieri l'Anva-Confesercenti ha fortemente polemizzato contro il «dilagare dell'abusivismo» alla manifestazione.

L'Ufficio stranieri della questura, coordinato dal responsabile, Pier Paolo Fanzone, ha svolto controlli alla stazione e ai caselli autostradali, rimandando indietro gli extracomunitari sprovvisti [illegible] licenza di vendita o del permesso [illegible] soggiorno. Gli emigrati controllati sono stati 101, di cui 10 sorpresi [illegible] senza permesso di soggiorno e perciò espulsi.

I vigili [illegible] pure elevato 116 contravvenzioni per divieto [illegible] sosta e ordinato la rimozione di una quindicina di auto.

Intanto sull'isola pedonale, il pri che ha presentato in una conferenza stampa la bozza di una propria proposta. «In sostanza - ha esordito Germano Cantarelli, consigliere comunale dell'Edera - proponiamo la chiusura al traffico di [illegible] Alfieri in tutto il tratto tra via Bocca e piazza Cairoli, e di tutte le vie che si immettono sul corso. Si tratterebbe di [illegible] esperimento della durata di [illegible] anno, al termine del quale si valuterebbero i risultati». Verrebbero riaperte vie oggi chiuse al traffico, [illegible] via Garibaldi [illegible] via Battisti.

Il progetto repubblicano, prevede anche una sostanziale modifica della viabilità. [illegible] sarebbe più permesso l'attraversamento [illegible] corso Alfieri [illegible] in un unico punto: da via Rossi per [illegible] parcheggio di piazza Roma. Completamente pedonalizzata tutta l'area [illegible] all'ospedale, con eccezioni per i mezzi di soccorso e, per i funerali in piazza S. Maria Nuova. [illegible] traffico sarebbe indirizzato tramite sensi unici sino a toccare l'isola. Inoltre il pri propone di realizzare un parcheggio sotterraneo [illegible] via Micca, nei pressi del Belvedere, utilizzando [illegible] affiancando le gallerie della ex «fabbrica del ghiaccio». Alla conferenbza stampa di ieri hanno partecipato anche i consiglieri Bestente (Rifondazione) e Miroglio (Verdi). [illegible] primo ha sostenuto che «la crisi del commercio non è imputabile all'isola», mentre Miroglio ha ricordato il progetto dei Verdi, sostenuto da [illegible] mile firme, per un'isola più ampia. Intanto ieri sera i commercianti [illegible] petizione anti isola pedonale hanno incontrato il sindaco. [l. n.]

IN COMUNE

Ceppani, Lega e psdi

Il fronte politico amministrativo astigiano [illegible] in movimento. L'alleggerimento delle deleghe dell'assessore all'Ambiente Ferraris a favore del sindaco, le polemiche dimissioni dal gruppo socialista del consigliere Ceppani [illegible] segnali che testimoniano di alcuni cambiamenti in atto. Il sindaco Galvagno si è detto ieri amareggiato sul come si è sviluppata [illegible] vicenda Ceppani: «Valuteremo la cosa nell'ambito del partito». Anche la Lega chiamata in causa [illegible] possibile approdo dell'ex consigliere del psi, precisa in un comunicato a firma del segretario provinciale Arnaldi e del consigliere comunale Casa che, «non ha mai sollecitato» le decisioni di Ceppani, smentendo di fatto accordi precostituiti.

Da citare infine che [illegible] psdi formerà una delegazione per incontrasi con tutte le forze politiche per «interpretare anche nell'Astigiano il segnale di cambiamento» [illegible] dal voto del 5 aprile.

RESTAURI
ALLA CATTEDRALE

Intervento da mezzo miliardo per risanare il «portichetto»

E' stato presentato ieri il progetto di restauro al «portichetto» della Cattedrale, che comporta [illegible] 579 milioni. Tra i relatori Enrico Filippi (in piedi nella foto accanto al vescovo di Asti Severino Poletto), presidente della C[illegible] risparmio di Torino, che contribuisce ai lavori con 250 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 40

Asti, è polemica per i controlli sui gas di scarico delle auto

Caccia al «bollino verde»

Sono già 6500 gli utenti che hanno ottenuto il rilascio del «lasciapassare»
Esauriti gli adesivi, liste d'attesa. Da lunedì a venerdì servizio dell'Aci

ASTI. Caccia al bollino verde: potrebbe essere questo il sottotitolo della campagna «Auto pulita» indetta dal Comune.

L'alta adesione da parte degli astigiani (6.500 coloro che hanno fatto controllare i gas di scarico della propria auto) ha registrato i commenti soddisfatti [illegible] Comune, ma ha anche messo in crisi l'organizzazione dell'iniziativa.

Le officine e concessionarie che hanno aderito alla campagna «auto pulita» sono infatti rimaste quasi tutte senza bollino verde, una sorta di lasciapassare rilasciato alle vetture in regola. «Da sette giorni siamo senza adesivo» conferma Guido Negro, contitolare dell'autofficina di via Provenzale.

«In effetti [illegible] ci aspettava[illegible] un'adesione così alta - dice l'assessore all'Ambiente Pier Franco Ferraris - avevamo stampato poche migliaia [illegible] bollini: [illegible] faremo altri».

Anche il secondo documento fornito dal Comune (una scheda con i risultati dei controlli sui gas di scarico) spesso è andato esaurito. [illegible] potendo rilasciare nulla, molti centri auto hanno sospeso i controlli, invitando i clienti [illegible] ripresentarsi tra qualche settimana.

Le rilevazioni gratuite si concluderanno il 15 [illegible] lo ha stabilito il Comune, disponendo che dopo quella data i controlli continuino d[illegible]tro il pagamento di una quota ([illegible]0 mila lire) a carico dell'automobilista. A chi [illegible] questi giorni si [illegible] prenotato per le prossime settimane non [illegible] specificato che dopo il 15 maggio le prove saranno [illegible] pagamento.

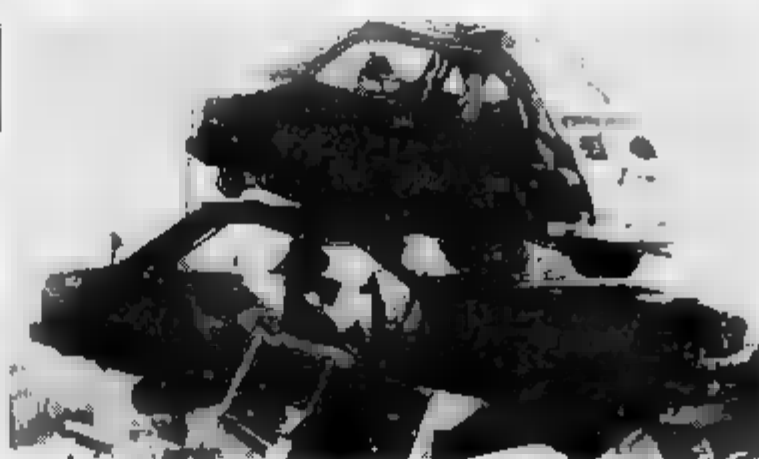
«Nessuno ci ha detto niente», è [illegible] ritornello [illegible] si sente ripetere nelle autofficine. All'Associazio[illegible] artigiani (molti i centri auto specializzati che hanno aderito alla campagna) non nascondono [illegible] malumore per i disguidi organizzativi di questi giorni. «Anche se non [illegible] colpa loro - ammette il direttore Sergio Paro - le officine patiscono l'imbarazzo nel dover mandare via la gente. A volte spiace doversi [illegible]ntire per aver aderito con convinzione [illegible] iniziativa».

Fino a ieri, inoltre, erano tantissimi i centri auto [illegible] non sape[illegible] che i controlli gratuiti si sarebbero conclusi il 15 maggio. «Abbiamo chiesto informazioni [illegible] ieri - dicono [illegible] concessionaria Testa di via Sant'Evasio - non ci è [illegible] indicata alcuna data». Da «Perosino», in corso alla Vittoria, hanno sospeso le prove: prenotano dal 28 maggio in poi.

Qualche concessionaria privilegerebbe, nei controlli, i propri clienti. Stamane [illegible] terrà una riunione tra Comune, Associazione artigiani e Unione [illegible] mercianti per discutere della questione. Intanto l'Aci allestirà, da lunedì a venerdì prossimi in piazza Campo del Palio, un punto attrezzato dove svolgerà gratuitamente i controlli sui gas di [illegible]

Laura Nosenzo

Sono nella zona di corso Alessandria: l'esposto di un collega

Autodemolitori «abusivi» tre campi sotto sequestro

Il magistrato ha ordinato il sequestro di 3 campi di autodemolizione senza licenza

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, Aldo Tirone, ha disposto ieri il sequestro di tre campi di demolizione, nella [illegible] industriale di corso Alessandria.

Secondo gli accertamenti compiuti dalla magistratura i tre centri di raccolta e cernita di rottami, risulterebbero sprovvisti dell'autorizzazione provinciale prevista dalla legge Merli sull'inquinamento, e comunale, per svolgere l'attività commerciale. I campi di rottamazione a cui sono stati posti i sigilli appartengono a Salvatore Zagara, Pasquale Limardi e Natalino Arata: le irregolarità risalirebbero alla primavera '90.

Il provvedimento dell'autorità giudiziaria segue un esposto inviato nel febbraio [illegible] alla Procura da un autodemolitore astigiano, Gaetano Cordino, 58 anni, località Valterza. Nel documento, Cordino, lamentava l'alto numero di rottamai abusivi in città. Alla denuncia, Cordino aveva anche allegato una serie di fotografie dei campi di demolizione sotto accusa.

Le motivazioni del ricorso sono state illustrate ieri, durante una co[illegible] stampa, dal legale di Cordino, Luigi Florio. «E' una [illegible] sleale, gli abusivi non pagano le tasse [illegible] possono [illegible] modo praticare prezzi più bassi: chi rispetta le regole rischia il fallimento».

Sulla convalida del provvedimento di sequestro si d[illegible] pronunciare nei prossimi giorni dal [illegible] della pretura, Franco Corbo. [r. gon.]

Canelli, dopo incidente

Asportata la milza a un giovane

[illegible] migliorate le condizioni di Fabrizio Moro, 16 anni, il ragazzo ricoverato, lunedì sera, all'ospedale di Alessandria in seguito ad una caduta in [illegible]

Al giovane è stata asportata la milza; escluse dai medici altre complicazioni che si erano temute in un primo momento.

Anche l'ultima «Tac» (tomografia assiale computerizzata) compiuta ieri ha escluso [illegible] tomi e fratture ed i medici dell'ospedale alessandrino [illegible] hanno dichiarato ormai fuori pericolo.

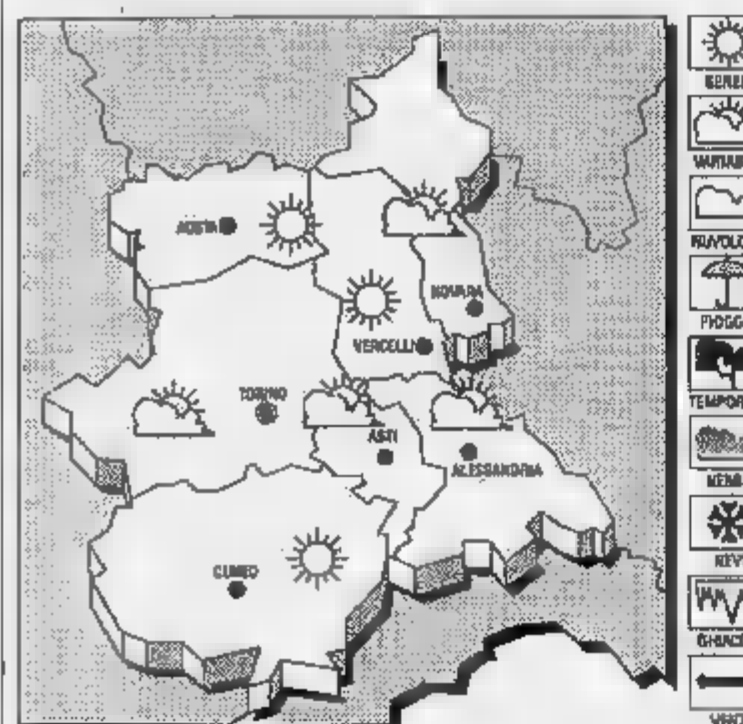
L'incidente di cui Fabrizio Moro è rimasto vittima risale al pomeriggio di lunedì scorso, ma in città la notizia si [illegible] sparsa solo molte ore dopo il [illegible] ricove[illegible] all'ospedale di Alessandria. La dinamica dei fatti non è ancora ben chiara, ed anche il giovane non ricorda quanto accaduto in quei pochi attimi.

Secondo le prime ricostruzio[illegible] dei carabinieri, [illegible] ragazzo, [illegible] bordo [illegible] proprio motorino, stava percorrendo la vecchia strada che collega Canelli [illegible] Nizza, in valle [illegible] Giovanni. Un percorso tortuoso, con nu[illegible] sali-scendi e tornanti.

Per [illegible] ancora imprecisate, pare che Moro (aveva il casco) abbia perso il controllo della sua moto che è sbandata, andando a finire la sua corsa in un meleto che costeggia la strada. L'urto è stato violento; forse, nella caduta, il giovane ha picchiato con l'addome contro il manubrio, riportando gravi lesioni alla milza. Soccorso è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza. [illegible] giovane [illegible] dolori all'addome ed i medici nicesi, dopo [illegible] serie di accertamenti, ne hanno disposto [illegible] trasferimento [illegible] più attrezzato [illegible] di Alessandria.

Qui, dopo una serie approfondita di analisi, il paziente è stato sottoposto, [illegible] tarda sera, ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione [illegible] milza.

La famiglia Moro era già sta[illegible] colpita, due anni fa, [illegible] un grave lutto. Una cognata del giovane, originaria di [illegible]. Damiano, era morta in uno scontro frontale, verso mezzanotte, a Mosca, investita da un'auto. La donna stava rientrando a ca[illegible] sulla [illegible] Panda.

La precedeva, su un'altra vettura, il marito Eliano Gasparin rimasto anch'egli coinvolto nell'incidente.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna associate a temporali.

TEMPER[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati settentrionali

TENDE[illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; dalla mattinata moderato aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 8; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 18; Alessandria 25; Aosta 24; Cuneo 23,5; Vercelli 24

Il popolare attore Emanuele Pastrone racconta la Carolingia: ricordi ed [illegible]

Falamoca: «Io la fiera l'ho vissuta così»

L'arte degli imbonitori, le sorprese e quelle «visite» in via Arò

ASTI. Al fascino della Carolingia non si [illegible] vecchi [illegible] nuovi astigiani, alla Fiera [illegible] rinunciare. E c'è chi la vive ancora come vuole tradizione. Un giro per i banchi e poi il pranzo tutti insieme: meta finale la locanda del Mercato di Rosalba o gli ospitali circoli, dove i commenti sulla fiera fioriscono attorno a un piatto di «busecca» e una buona bottiglia.

Emanuele Pastrone, astigiano doc, il «Falamoca» amato da grandi [illegible] bambini, mercoledì come sempre, [illegible] andato in fiera. L'appuntamento con gli amici alle 9 a Santa Caterina: colazione, passeggiata in corso Alfieri e via nella [illegible] dei banchi e le grida degli imbonitori. In particolare, Pastrone e amici sembrano aver gradito le bancarelle gastronomiche con formaggi e piadine. «Bella fiera - commenta - anche perchè si poteva [illegible] tranquilli per il centro storico».

Per [illegible] custode delle memorie astigiane, immancabile è il paragone con le fiere d'un tempo. La Carolingia, negli Anni '30 arrivava a pochi giorni dalla conclusione della Fiera di Milano [illegible] le ditte [illegible] attrezzi agricoli portavano in provin[illegible] le ultime novità. «Ricordo quelli che vendevano gli aggeggi per affilare le falci - racconta Pastrone - le cosiddette "cu"». L'imbonitore [illegible] della ditta «Lucchestainer [illegible] Germania», fabbricate in autentica pietra «Carborundum». «Mai saputo cosa fosse - aggiunge - ma sulla gente questo latino stravagante aveva un grande effetto».

E come non paragonare gli unguenti orientali che si trovano oggi con i botticini colorati pieni [illegible] profumi? «Chissà dove li facevano - si chiede an[illegible] Falamoca - sta di fatto che dopo due giorni, dalla bottiglia usciva solo più della puzza».

Per Pastrone però il ricordo più tenero erano i «siundin». «Non ho mai ben saputo cosa volesse dire - afferma - [illegible] così erano chiamati quelli che venivano ad Asti una volta l'anno, solo per la fiera di San Secondo». E via con i ricordi: famiglie con il vestito buono, ormai un po' liso [illegible] pur [illegible] pre l'unico degno di essere indossato per l'occasione, le donne imbarazzate che nella calca camminavano un passo indietro ai loro uomini, a cui toccava nascondere la timidezza, dandosi arie da intenditore. Compravano le scarpe per i bambini rimasti a [illegible] portando un pezzo di legno della misura del piede, per prenderle della lunghezza giusta, ma finivano poi per comprarle [illegible] po' più lunghe, per la «chersensa».

[illegible] per qualche g[illegible] di paese [illegible] giorno della Fiera rimaneva impresso nella [illegible] ria per sempre. «Non si dovrebbe dire - ammicca Pastrone - ma per tanti ragazzi quello era il giorno buono per provare l'ebbrezza di un incontro d'amore nella casa di via Arò». E gli astigiani sanno a cosa si allude.

Emanuele Pastrone, «Falamoca»

Enrica Cerrato

Il 2 ottobre del 1983 tre giovani astigiani morirono nel crollo di una casamatta

Rocciamelone, [illegible] assolti

Il tribunale ha riconosciuto non colpevoli due sindaci di Mompantero e un generale del Genio militare. Le 4 vittime si erano fermate per riposarsi sul tetto della costruzione

TORINO. Non ci sono colpevoli per la tragica morte [illegible] 4 giovani escursionisti travolti nell'ottobre '83 dal crollo di una casamatta sulle pendici del Rocciamelone [illegible] Val di Susa. Non [illegible] colpa del comune di Mompantero, proprietario del terreno, nè dei generali dell'esercito che avevano ordinato [illegible] [illegible]truzione. A [illegible] toccava preoccuparsi di quella casamatta sulla quale d'estate tanti giovani diretti alla punta del Rocciamelo[illegible] si formavano per ristorarsi [illegible] dove spesso si ballava nelle feste campagnole.

Ieri il tribunale ha assolto perchè [illegible] fatto non costituisce reato Rodolfo Favro, 58 anni, sindaco dal maggio '79 al luglio 83 e [illegible] suo [illegible] Franco Favro, in carica al momento della disgrazia. Assolto anche [illegible] generale Fabrio Raymondi, allora comandante la prima direzione lavori Genio militare. Si è conclusa così dopo un p[illegible] senza fine, una storia che [illegible] quell'ottobre di nove anni fa aveva provocato tanta emozione. Solo l'anno scorso le famiglie che [illegible] erano costituite parte civile, sono state risarcite dal ministero della difesa con circa 600 milioni.

La tragedia avvenne il 2 ottobre, domenica, alla località «La Riposa» [illegible] 2500 metri d'altezza. Il gruppo di escursionisti era arrivato da Asti: c'erano i coniugi Giancarlo Novello e Luisa Steffenino, entrambi trentenni; Francesca Ravera, 25 anni,; il fidanzato Renzo Fornaca, [illegible] anni. Con loro si era fermato [illegible] prendere il sole sulla casamatta Mario De Maria, 44 anni, [illegible] Torino. I quattro astigiani erano arrivati in auto in [illegible] per trascorrere [illegible] serena giornata in montagna. Avevano lasciato la macchina per una passeggiata di qualche ora sulle pendici del Rocciamelone. Al ritorno, accaldati, si erano fermati sulla casamatta a chiacchierare e [illegible] bere qualcosa. All'improvviso il tetto della costruzione si era aperto, sbriciolato. I cinque giovani erano finiti nel vuoto, travolti dai pezzi di cemento armato. Luisa Steffenino, Francesca Ravera, Renzo Fornaca e Mario de Maria erano rimasti sotto le macerie. Dal groviglio di massi e travi di cemento si era salvato solo Giancarlo Novello, ferroviere. Era stato lui [illegible] prestare i primi soccorsi. Ancora [illegible] choc, pieno di polvere era riuscito a liberare dai massi la moglie Luisa e [illegible] trascinarla lontano da quell'inferno, poi si [illegible] precipitato in un vicino alpeggio per chiedere aiuto. Luisa Steffenino fu trasportata prima all'ospedale di Susa poi alle Molinette di Torino. In un primo momento si sperò che sotto le macerie fosse ancora viva Francesca Ravera, [illegible] quando dopo quattro [illegible] di frenetici tentativi i soccorritori riuscirono [illegible] raggiungerla era tardi.

Nino Pietropinto

[illegible] reazione [illegible]

«Abbiamo atteso per otto anni di sapere chi era responsabile»

ASTI. «Otto anni e mezzo [illegible] attesa per non trovare i responsabili della tragedia. Cosa dire? Siamo stupiti, amareggiati». Sussurrata [illegible] un filo di voce, la reazione dei famigliari delle vittime astigiane, nell'incidente mortale del Rocciamelone, riporta [illegible] giorni della tragedia.

All'idea che sia stata una fatalità non crede nessuno. «Qualche responsabile dovrà pur esserci per quanto è accaduto» dice, ancora sorpresa, Virginia Fornaca, madre di Renzo, morto sul Rocciamelone insieme alla fidanzata Francesca Ravera, all'amica Luisa Steffenino e al torinese Mario De Maria, anche lui fermatosi [illegible] riposare, quella domenica [illegible] ottobre 1983, sulla soletta della vecchia [illegible] militare.

Operaio alle Gate, Renzo aveva 32 anni. Era piuttosto conosciuto in città: faceva il delegato di fabbrica (era iscritto alla Fiom-Cgil) ed era tra i fondatori del Collettivo Gramsci, gruppo teatrale dal quale nacque più tardi il Magopovero diretto da Luciano Nattino. Alla sua memoria e a quella di Luisa [illegible] stato intitolato un premio per le compagnie amatoriali astigiane. Il giovane abitava in viale Pilone con il padre Pasquale, la madre Virginia e la sorella Graziella.

La sua morte, circa un [illegible] dopo, causò un altro lutto in famiglia: morì il padre, mai ripresosi dalla scomparsa del figlio. Da tempo Renzo Fornaca era legato sentimentalmente a Francesca Ravera, 25 anni: la ragazza abitava [illegible] Villastellone, nel Torinese, ma lavorava ad Asti, anch'essa alla Gate. [illegible] sarebbe[illegible] dovuti sposare.

Luisa Steffenino, 30 anni, insegnante alla materna «XXV Aprile», era sposata [illegible] Giancarlo Novello, ferroviere, (abitavano nel nuovo quartiere [illegible] cor[illegible] Alba). L'uomo è l'unico superstite della tragedia in Val di Susa. Sulla sentenza dei giudici non sa cosa dire: «So solo che ogni volta il ricordo della tragedia riapre la ferita». Costituitesi parte civile, le famiglie Fornaca, Ravera, Steffenino [illegible] De Maria sono state risarcite dal ministero della Difesa. [l. n.]

Le vittime. Dall'alto, Renzo Fornaca, Luisa Steffenino e Francesca Ravera

NOTIZIE [illegible] BREVE

[illegible]

Condannati per ricettazione tre demolitori di auto

Tre demolitori astigiani sono stati condannati in pretura per la ricettazione [illegible] un parabrezza. Sono i fratelli Giuseppe e Pasquale Limardi, 54 e 46 anni, condannati rispettivamente 2 e 3 mesi di reclusione. Al terzo, Luigi Limardi, inflitti 2 mesi di reclusione.

CASA [illegible] DI [illegible]

Oggi la sentenza del processo a Pietro Balestrino

Si conclude oggi ad Alessandria [illegible] processo a [illegible] di Pietro Balestrino, [illegible] anni, di Nizza, accusato [illegible] maltrattamenti ai danni di ospiti della sua casa [illegible] riposo «Villa Azzurra» a Cassine, per anziani non autosufficienti. Ieri il pm Anna Maria Oddone [illegible] chiesto una condanna a quattro anni di reclusione. Oggi parlerà [illegible] difensore, Antonio Cannatà, di Nizza.

[illegible] STORICO

Laurana Lajolo nel consiglio direttivo nazionale

Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, è stata eletta nel consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, presieduto dal docente universitario Guido Quazza. Direttrice dell'Istituto astigiano dalla fondazione, Laurana Lajolo è anche [illegible]sigliere comunale indipendenti di sinistra.

[illegible]

Imprenditori irlandesi in visita ad Asti

Un gruppo di imprenditori irlandesi è stato ospite dell'Associazio[illegible] piccole [illegible] medie industrie di Asti. L'incontro [illegible] servito a confrontare le esperienze delle delegazioni [illegible] a porre le basi di [illegible] eventuale scambio commerciale tra i due paesi. Gli ospiti hanno anche visitato il municipio e gli stand della fiera «Città di Asti».

[illegible]

Clemente Marenco è cavaliere della Repubblica

Per un errore [illegible] [illegible] data notizia sul giornale di mercoledì della nomina a cavaliere della Repubblica [illegible] Clemente Marengo. Il neocavaliere è invece l'astigiano Clemente Marenco, 76 anni, rappresentante della Ferrero di Alba fino al 1969, poi direttore del Gros Market (oggi Disgros) di viale Pilone, attuale componente della commissione prezzi della Camera [illegible] commercio.

INFARTO

L'ex barbiere di Montafia muore nella vigna

E' [illegible] colpito da infarto l'ex barbiere di Montafia, Giovanni Rossetto, 61 anni, da qualche tempo in pensione. Mercoledì pomeriggio è stato stroncato da infarto mentre [illegible] nella vigna vicino casa.

Alla Provincia

Studenti e Resistenza [illegible] i premi

ASTI. Gli studenti che hanno vinto il concorso sulla Resistenza saranno ricevuti stame[illegible] in Provincia, alle 11,30, dall'assessore alla Cultura Gianmarco Rebaudengo.

Sono 15 e provengono dal liceo classico «Alfieri» e dall'istituto «Ial-Cisl»: si sono aggiudicati il viaggio-premio che li condurrà, dal 16 al 19 maggio, in campi di sterminio [illegible] località culturali. Il percorso toccherà Bolzano, Salisburgo, Mauthausen, Gusen, Hartheim, Ebensee. Oltre che dai rispettivi [illegible]gnanti, i giovani saranno accompagnati dal provveditore agli Studi, Aldo Petritti.

Gli studenti del «Classico» premiati [illegible] Davide Brunetto, Annalisa Irace, Barbara Ledda, Paolo Mortara, Gabriele Nano, Pietro Verrua. Nove quelli dello «Ial-Cisl»: Carla Bellino, Antonella Calderone, Luca Ferrero, Monja Gangitano, Rosetta [illegible]a, Gian Luca Canali, Danilo Gonella, Stefano Poggio, Alessandro Sollazzo. Il concorso è stato indetto da Consiglio regionale e Provincia. [l. n.]

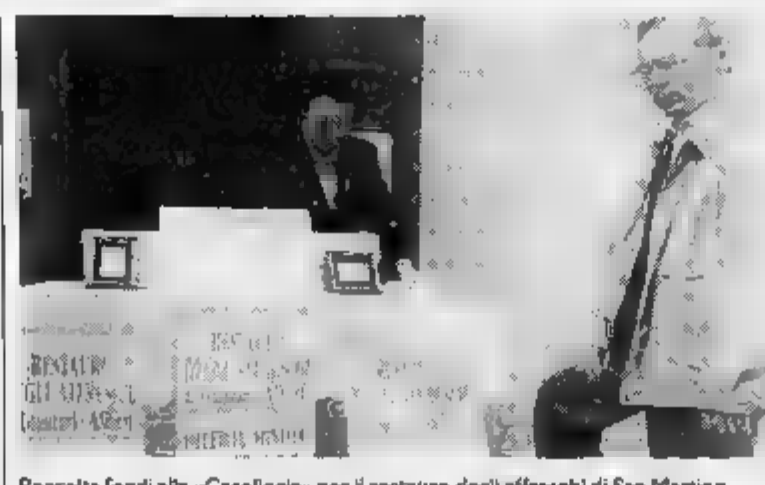
Rinnovato interesse per il patrimonio artistico e architettonico astigiano

Mezzo miliardo [illegible] la Cattedrale

Presentato ieri il progetto di restauro del «portichetto», con [illegible] finanziamento di 250 milioni della CRT
Oggi una conferenza di don Dacquino all'Archivio di Stato. Iniziative anche per gli affreschi di San Martino

ASTI. C'è nuovo interesse per i beni artistici della città. Lo testimoniano alcune iniziative rivolte al restauro e alla divulgazione del patrimonio astigiano. Al centro dell'attenzione è il Duomo, di cui [illegible] stato annunciato ieri l'inizio dei restauri al «protiro», ovvero il «portichetto» che dà sulla piazza: un intervento da oltre mezzo miliardo. Ma sono state avviate anche iniziative per sostenere i restauri alla Collegiata di San Secondo, alla statua della Madonna del Portone, e recentemente agli affreschi [illegible] '700 di Giancarlo Aliberti sulla volta di San Martino. Servono almeno 40 milioni [illegible] mercoledì, [illegible] occasione della fiera carolingia, [illegible] un banchetto davanti alla chiesa si [illegible] avviata la raccolta di offerte.

L'assessorato alla Cultura, inoltre, ha organizzato una serie di visite guidate per gruppi a piedi [illegible] in bicicletta, a monumenti e musei astigiani, terranno dal 15 maggio al 15 luglio.

Nei prossimi mesi, comunque, è destinato ad aumentare l'interesse per [illegible] «portichetto» del Duomo. Ieri è stato presentato il progetto d'intervento, che comporta una spesa di 579 milioni, di cui 270 per la parte esterna e 309 circa per quella interna. Per il primo lotto di lavori contribuisce la Cassa di Risparmio di Torino [illegible] 250 milioni [illegible] il ministero ai Beni culturali con 20 milioni. Per il secondo lotto si è ancora [illegible] attesa di finanziamento.

Le caratteristiche dei lavori sono state illustrate dal vescovo Severino Poletto, da Enrico Filippi, presidente della Crt, che ha sottolineato come [illegible] si tratti [illegible] un intervento voluto [illegible] un principe, un magnate, ma dalla volontà della gente». Hanno parlato anche Enrica Spantigati della soprintendenza ai beni artistici e storici e Pasquale Bruno Molare, della soprintendenza ai beni ambientali [illegible] architettonici. La direttrice dei lavori Elena Ragusa ha poi presentato il risultato delle analisi compiute dal Centro studi «Gino Bozza» del Cnr [illegible] Milano, sui materiali del complesso architettonico. Con diapositive, [illegible] evidenziato i danni causati dal tempo e dall'inquinamento.

Don Scapino, parroco del Duomo, ha inoltre ricordato che finora per [illegible] il «cantiere» è [illegible] raccolto tra i fedeli oltre [illegible] miliardo [illegible] mezzo «Segno che la Cattedrale [illegible] un tesoro che ha ancora ancora un posto nel cuore degli astigiani».

Della storia della Cattedrale parlerà [illegible] alle 17,30 all'Archivio [illegible] Stato, il canonico Pietro Dacquino, che ha dedicato anni [illegible] suoi studi alla storia dell'edificio. Il sacerdote presenterà «Ipotesi recenti sulla Cattedrale», con proiezione di diapositive. Ingresso libero. [c. f. c.]

Raccolta fondi alla «Carolingia» per il restauro degli affreschi di San Martino

Il «portichetto» del Duomo su cui si sta avviando l'intervento di recupero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Aumentano le tasse ma non i servizi»

L'aumento del 18% dell'Iciap da parte del Comune di Asti aggrava [illegible] difficoltà [illegible] quella miriade di piccole aziende commerciali e artigiane sulle quali si regge il tessuto economico della nostra città.

Nonostante la nostra messa in guardia dalle difficoltà che questi aumenti comportano, l'Amministrazione Co[illegible]le continua a non tenere in conto la situazione di crisi in cui versano molte attività commerciali in una città che ha conosciuto negli ultimi tempi elementi di recessione economica crescenti. Questi aumenti, tra l'altro, serviranno solo a far fronte a normali difficoltà di bilancio del Comune senza alcun riflesso sui servizi della città, che corrono anzi il rischio di ulteriori decurtazioni proprio [illegible] quei settori che dovrebbero sostenere le attività economiche.

Che questo aumento non fosse indispensabile [illegible] dimostrato, tra l'altro, dalle scelte diverse compiute da altre amministrazioni che non hanno ritenuto necessario procedere a tale aumento.

Giampiero Cucouru
Confesercenti

Iciap, bene [illegible] «bocciata» [illegible]

Nonostante il nostro fermo richiamo a contenere l'aumento e l'analogo intervento di tutte le altre organizzazioni di categoria, la Giunta comunale di Asti ha deciso un aumento dell'Iciap pari al 18%. Mentre plaudiamo il sindaco di Canelli per aver scelto di non aumentare l'Iciap '92, prendiamo atto dell'aumento contenuto nel 7% del Comune di Nizza, giudichiamo negativamente [illegible] decisione della Giun[illegible] di Asti sia per l'entità dell'aumento, sia per le motivazioni riportate a giustificazione. Il Comune di Asti ha perso un'occasione per dimostrare alle categorie produttive e [illegible] tutti i cittadini come si amministra [illegible] soprattutto, [illegible] si può tentare di ridurre il deficit pubblico. Con questa decisione l'Ente Locale si assume la responsabilità di rendere ancora più complessa la già precaria attività autonoma.

Associazione Artigiani della
Provincia di Asti

Cinquemila [illegible] per due gazzose

La tradizione del «bidone» alla fiera Carolingia si è confermata anche quest'anno; questa volta però non devo ringraziare l'imbonitore, ma il bar nel quale [illegible] riparata insieme [illegible] una mia amica per riposarmi dopo la lunga camminata sotto [illegible] sole. In un bar strapieno del centro, abbia[illegible] consumato in piedi due gazzose: [illegible] ci siamo trattenute più di cinque minuti, la gente spingeva, tutti volevano dissetarsi. Arrivata alla cassa mi sono vista presentare un conto di 5 mila [illegible]. Ho timidamente protestato con l'esercente, che impegnata com'era a ritirare soldi da altri clienti non ha avuto neanche il tempo di darmi una risposta. Come cittadina ho preso piuttosto male la [illegible]. Anche se il problema non è direttamente collegabile, mi è venuto questo pensiero: «E poi ci sono commercianti del centro storico che [illegible] lamentano perchè gli affari vanno male...».

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866

CROCE ROSSA
Asti: 21 [illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.583
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953 176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con orario del[illegible] [illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri [illegible], tel. 54.605; con orario dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.262.
[illegible]elli: [illegible], via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[illegible]: *Baldi*, via C. Alberto 65

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.625
Castelnuovo D.B.: 011/987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/351.268

[illegible]

[illegible]
La Città del [illegible] s'incontrano

Il salone del municipio ospiterà oggi, alle 17, la riunione dei Comuni piemontesi [illegible] valdostani (complessivamente trenta) che aderiscono all'associazione [illegible]zionale Città del vino. Il 13 giugno a S. Gimignano si parlerà del rinnovo delle cariche nazionali e [illegible] programma delle attività promozionali.

ASTI
I lavori dei bambini [illegible] mostra

S'inaugura oggi alle 17,30, a palazzo Mazzetti, la mostra «Gioco, sperimento, imparo» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. L'esposizione raccoglie i lavori dei bambini che partecipano ai laboratori didattici comunali.

ASTI
Operatori turistici e gemellaggi

Si terrà domani, negli stand dell'assessorato [illegible] Gemellaggi allestiti sull'area della fiera «Città di Asti», [illegible] secondo incontro con gli operatori turistici delle città gemellate di Asti, Valence (Francia), Biberach (Germania), Veliko Ternovo (Bulgaria), Clacton (Gran Bretagna). La riunione [illegible] svolgerà dalle 15,30 alle 19,30. Alle 15,30, al Teatro fiera, l'assesso[illegible] [illegible] Gemellaggi presenterà [illegible] video realizzato da Rete8 Tai: «Conoscere Asti...invito ad un discorso più ampio».

CINAGLIO
Una festa [illegible] Valle dei Gorghi

Organizzata dalle Pro loco di Cinaglio, Monale, Cortandone, Cortazzone e Soglio, si terrà domenica la tradizionale Festa dei Gorghi. In programma giochi, una gara di mountai bike e specialità gastronomiche, che si svolgeranno nei boschi a metà strada tra Cinaglio e Monale.

CASTELNUOVO C.
Corsa benefica in bicicletta

[illegible] corre domenica la «Pedalata dei colli Brofferiani», gara [illegible] competitiva con iscrizione a offerta. Il ritrovo è fissato per le 14 nella piazza delle scuole; la partenza avverrà un'ora dopo. La manifestazione è organizzata da Comune e Pro loco.

Inaugurata ieri mattina la nuova stazione dell'Arma a Castagnole Lanze

Una caserma per i carabinieri

Dopo la cerimonia un incontro tra i comandanti e il sindaco di Asti Galvagno per cercare di superare le «vischiosità» per l'acquisizione dell'area della ex Colli di Felizzano

CASTAGNOLE LANZE. Tricolori, fanfara dei carabinieri [illegible] alta uniforme, studenti delle scuole desiderosi di accostarsi [illegible] buffet. E' stata [illegible] festa e un'occasione [illegible] incontro per l'Arma, che dopo mesi di attesa ha inaugurato [illegible] la nuova stazione dei carabinieri. La palazzina sorge a mezza costa tra la parte alta e la piana di San Bartolomeo.

La cerimonia ha avuto inizio alle 9,30. Sul palco, il prefetto e le maggiori autorità provinciali. A fare gli onori di casa il comandante della brigata carabinieri di Torino, generale Francesco Delfino e tutti gli ufficiali del Gruppo di Asti (tenente colonnello Mori, il capitano Biangiardo, e i tenenti Tarantino e Nucera), oltre al sindaco di Castagnole Masengo e quello di Coazzolo Pasquale Anfosso.

«Nell'opera [illegible] ammodernamento e di potenziamento, anche delle infrastrutture, molti sforzi [illegible] diretti ad assicurare la tradizionale costante presen[illegible] [illegible] carabinieri in ogni stazione ed allo stesso tempo ad affrontare [illegible] necessità di [illegible] sempre attento controllo del territorio, che noi consideriamo elemento vincente nella lotta ad ogni forma di delinquenza» ha detto il tenente colonnello Mori nel suo discorso.

Monsignor Piero Castioni, cappellano militare [illegible] carabinieri, ha inaugurato il tricolore. E' seguito l'alzabandiera sulle note dell'inno di Mameli. E infine il taglio del nastro della madrina Angela Ferrero, di Castagnole, e la visita della caser[illegible]. In chiusura il rinfresco.

L'organico della nuova stazione è di cinque carabinieri, più il comandante, maresciallo Pietro Di Chiara.

L'inaugurazione ha consentito un estemporaneo incontro [illegible] il sindaco di Asti Galvagno, il generale Delfino, il colonnello Mori e il comandante delle Fiamme Gialle di Asti Fabretti. Comune [illegible] Asti, carabinieri e Guardia di Finanza dovrebbero diventare coinquilini [illegible] ex caserma di Corso Alfieri. Galvagno ha ricordato le «viscosità» finora incontrare, che rischiano di far rinviare i tempi dell'operazione. «Vogliamo aprire i cancelli della ex caserma, usare il vasto cortile subito come parcheggio» ha detto il sindaco.

«E' importante che i carabinieri restino al centro della città» gli hanno fatto eco Delfino e Mori «la soluzione di corso Alfieri ci pare ottima e va sollecitata». [r. s.]

I ragazzi delle scuole di Castagnole Lanze alla cerimonia di inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri. Erano presenti la fanfara dell'Arma, ufficiali e autorità. Nel riquadro il maresciallo Di Chiara comandante della stazione

Si farà un assessorato ai «progetti speciali»

Canelli vuol ridiventare la vera capitale del vino

La presentazione del «Progetto per Canelli». In piedi l'assessore Oscar Bielli con a fianco il sindaco Marmo e il consigliere Cavagnino. L'iniziativa prevede la riscoperta della «civiltà del vino» legata alla storia della città

CANELLI. «Progetto Canelli, luogo ideale nella civiltà del vino»: lo slogan [illegible] nasconde intenti ambiziosi. La «Capitale dello spumante» (cento milioni [illegible] bottiglie prodotte ogni anno) si specchia nel [illegible] passato e guarda al futuro. E perché le ambizioni non rimangano velleità, l'Amministrazione comunale ha creato un assessorato straordinario [illegible] il compito di individuare, uniformare e rendere operanti tutte le iniziative che possono concorrere a finalizzare l'immagine di [illegible] gradevole località economicamente vitale e culturalmente preparata, che si appresta, esaudendo una felice voca[illegible] enologica, a festeggiare l'ingresso in Europa».

«In sostanza - spiega Oscar Bielli, assessore al Commercio che curerà il "progetto straordinario" - vogliamo coordinare, [illegible] un'unica regia, quegli interventi, da una migliore viabilità alla cultura, da servizi più efficienti alla valorizzazione della struttura urbanistica, che possono rinverdire l'immagine della città».

Canelli non attraversa un periodo felice. L'industria spumantiera ha perso la sua «specificità» canellese: marchi che appartengono alla storia della città, come Riccadonna o Bosca, sono passati a multinazionali straniere. L'indotto metalmeccanico continua ad essere leader in Italia, [illegible] la crescita si [illegible] ormai fermata da tempo. C'è poi il doloroso capitolo d[illegible] servizi carenti o mancanti (strade, ospedale, etc.). Ma è proprio da qui che il progetto parte.

«L'idea - spiega Gianmarco Cavagnino, giovane architetto, consigliere comunale e ispiratore dell'iniziativa - è nata quasi per caso, nello studio dell'architetto milanese Aldo Cibic. Abbiamo voluto tentare di disegnare una città ideale. Abbiamo poi pensato [illegible] scendere nel concreto, adattando a Canelli, quella nostra idea». La base di partenza è la «civiltà del vino», che a Canelli si è sviluppata nell'ultimo secolo e [illegible] [illegible] connotazioni del tutto particolari. Spiega Gian Maria Lisa, giornalista e addetto stampa dell'iniziativa: «Canelli [illegible] de sottoterra opere architettoniche di straordinaria bellezza e suggestione: le cantine. Devono diventare lo spunto per il rilancio della città».

Ecco allora la proposta, ancora da definire [illegible] dettagli, di far diventare le cantine una sorta di museo del vino, di creare percorsi turistici, inventare occasioni culturali che diventino motivo di richiamo (per l'estate sono già in programma alcuni spettacoli e [illegible] d'arte). E contemporaneamente puntare sul recupero urbanistico del centro storico (Villanuova, [illegible] «esternia»), su una maggiore dotazione di servizi (strade, alberghi, etc.) coinvolgendo, magari anche alcuni paesi vicini. Il tutto «firmato» da un logo in cui il nome della città compare scritto al contrario (dall'ultima lettera alla prima) in carattere «lapidario» cioè come se fosse inci[illegible] [illegible] pietra.

«E' la proposta che giriamo agli imprenditori locali, ai [illegible]mercianti, a tutti i canellesi perché investano direttamente nel progetto - annuncia il sindaco Roberto Marmo - Il fatto che alcune società straniere abbiano deciso di insediarsi a Canelli, può essere inteso come un [illegible]gno di fiducia nelle potenzialità di questa città e della sua industria. Invitiamo a [illegible] mettere su Canelli: come credenziali presentiamo una storia e una capacità imprenditoriale che hanno portato il nome della città in tutto il mondo».

Fulvio Lavina

A Castelnuovo, per i 20 anni di fondazione

Premi ai volontari della Croce rossa

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. La delegazione della Croce rossa castelnovese festeggia il 20° anniversario della fondazione. I volontari della sezione [illegible] 65, con due ambulanze in dotazione. Della delegazione fanno parte, oltre a Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera, Mombello, Moriondo, Moncucco, Berzano San Pietro, Albugnano, Pino, Passerano, Cerreto. Il programma prevede domani alle 21 l'esibizione in piazza Don [illegible] (Ala) del complesso «The pink panthers». Domenica alle 9,15 benedizione del monumento del 20° della Fondazione. Poi la consegna dei distintivi ai volontari. Riceveranno una medaglia d'oro: Mario Bargetto, Enrico Sandri, Paolo Bisoglio, Fabrizio Beccaris, Severina Ferro, Riccardo Musso, Giuseppe Scanavino, Marco Persico, Mario Persico, Mario Gribaudo, Ernesto Bortolozzo, Michele Savio, Alessandro Serra, Franco Lattore, Riccardo Marzano, Andrea Villata, Gianni Cadorin, Achille Salvadego, Franco Lupo, Pietro Piacquadio, Michele Ferraro. Un distintivo in argento andrà a Felice Andriano, Renzo Carissimi, Laura Persico, Gian Carlo Aiassa, Flavio Musso, Mario Molino, Fabrizio Molino, Maria Dossola, Martino Foglia, Remo Graglia, Corrado Scaglia, Angelo Ramello, Michele Piacquadio. Hanno ricevuto una medaglia in bronzo: Roberta Manolino, Enrica Giuliani, Paolo Aiassa, Giuseppe Cafasso, Paolo Biasin, Pietro Lorenzon, Gianfranco Actis, Laura Scanavino, Anna Maria Scaglia, Fabrizio Garbarini, Federico Brunetti, Roberto Scaglia, Maurina Colombo, Marisa Visetti, Vittorio Cafasso, Gianni Matta, Guido Filippello, Marco Ostino, Luciano Biasin, Giorgio Ferrero, Amedeo Conti, Giuseppina Dellavalle, Enzo Rosso, Aldo Bertagna, Luigi Graglia, Mario Maiera, Sabrina Ferrero, Luigi Tola, Giorgio Vidili. A Luigi Marengo, Franco Marengo, Giuseppe Musso, Carlo Ottino e Sandra Cagliero andrà [illegible] piatto in cornice. E infine a Franco Lupo sarà consegnata una targa ricordo. [a. t.]

Una festa siciliana

Costigliole incontra Milocca

COSTIGLIOLE. La presentazioni di un libro sarà lo spunto, stasera, per [illegible] piccola festa tra le comunità piemontese e siciliana del paese. Nel teatro di via Roma, Comune e Biblioteca civica organizzeranno, alle 21, la manifestazione «Omaggio al[illegible] città [illegible] Milena», il centro siciliano da cui provengono una settantina di immigrati stabilitisi, soprattutto negli Anni Sessanta, a Costigliole.

Giuseppe Virciglio, psicologo astigiano, presenterà il suo libro «Milocca al Nord». Introdurranno la serata i sociologi Vito Messana ed Emanuele Bruzzone. [illegible] copia del volume sarà consegnata a Gioacchino Scibetta e Mario Pellittari, tra i primi milocchesi giunti a Costigliole, e all'ex sindaco Riccardo Bellone, che aiutò molti immigrati a trovare lavoro.

La serata (organizzata in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti) proseguirà con un brindisi a base di vino locale e dolci siciliani e astigiani offerti [illegible] Comune. [l. n.]

Si sposa la Messaggio

Nozze celebri domani a Cellarengo

CELLARENGO. «Fiori d'arancio», possibilmente al riparo dalla curiosità. Si stanno ultimando i preparativi per il matrimonio di Susanna Messaggio, 31 anni, la popolare «subrette» di Canale 5 e Italia 1 che domani alle 12 convolerà a nozze con Massimo Bergia, 33 anni, proprietario di una villa in paese. Celebrerà il rito il sindaco dimissionario Giuseppe Miletto. [m. t.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde tra le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati di gola (dalla [illegible] colata calda con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto [illegible] sacro e profano che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da [illegible] Stampa e abbinato a [illegible] concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno [illegible] santuario traboccano di torpedoni e di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, e autunnali, quando la pietra sembra fondersi [illegible] [illegible] montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso [illegible]ieri e mulattiere, si [illegible]erpicavano per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Il santuario di Oropa in costruzione

Fu Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. [illegible] presto Oropa divenne [illegible] importante luogo di culto, un [illegible] di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora [illegible] [illegible] moda strada raggiunge il [illegible]tuario, [illegible] [illegible] gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, [illegible] santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14.30 - 17.30.**

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ________ TEL. ________

Aut. Min. N° 4/[illegible]

In 14 paesi montani dell'Albese

Le nuove linee per l'elettricità

BOSSOLASCO. Verrà completata l'elettrificazione rurale nel territorio dell'Alta Langa. Sono stati recentemente avviati i lavori per il potenziamento di al[illegible] linee [illegible] la sostituzione [illegible] altre, ormai insufficienti per le attuali necessità della zona.

Per portare a termine il lavori sono previsti tempi piuttosto lunghi. Ci vorranno, infatti, circa due anni prima di vedere ultimato il progetto, pronto già [illegible] tempo ma diventato esecutivo solo nei mesi scorsi dopo [illegible] lunga trafila burocratica. L'importo complessivo dei lavori sarà di ce[illegible] milioni di lire, stanziati interamente dalla Regione.

I paesi interessati dai lavori [illegible] quattordici, sparsi per tutto il territorio dell'Alta Langa, dalle valli Belbo, Bormida e Uzzone [illegible] dorsali delle colline che le separano. Si lavorerà a Lequio Berria, Serravalle Langhe, Cerretto Langhe, Levice, Gorzegno, Camerana, Saliceto, Gottasecca, Cissone, Benevello, Castino, San Benedetto Belbo, Castelletto Uzzone [illegible] Pezzolo Valle Uzzone, tutti centri che contano poche centinaia di abitanti e nel cui territorio esistono anc[illegible] borgate e cascine situate in zone impervie e difficili da servire attraverso le normali linee elettriche. Per questo motivo in alcuni casi verranno installate nuove linee per sostituire quelle private ancora esistenti.

In alcune di queste località funzionano ancora per [illegible] cascine e le borgate più isolate linee private realizzate negli anni scorsi dai residenti a proprie spese e il cui funzionamento [illegible] spesso approssimativo, con frequenti guasti od interruzioni del servizio. A Castelletto Uzzone, il paese più periferico dell'Alta Langa, al confine [illegible] l'entroterra ligure, esistono ancora, nelle frazioni Ruà e Pian del Torto, sulla collina verso Piana Crixia, alcuni chilometri [illegible] linea consorziale privato.

«Alcuni anni fa gli abitanti della zona formarono [illegible] consorzio [illegible] fecero installare a proprie spese una linea elettrica tuttora in funzione con i [illegible] sistemati su pali in legno», spiega il sindaco di Castelletto Uzzone, Claudio Possetto. Oggi però, secondo gli abitanti di Castelletto, una situazione del genere non è più sostenibile. «D'inverno, con [illegible] neve, spesso i cavi vengono strappati e le frazioni restano al buio - continua [illegible] sindaco -. Inoltre, esistono problemi di manuten[illegible] [illegible] soprattutto [illegible] sicurezza, con i cavi elettrici sistemati sui pali in mezzo a boschi spesso frequentati da cacciatori che rischiano di essere colpiti dalla corrente.

I presidenti di questi consorzi di utenti non intendevano più andare incontro [illegible] pericolo di incidenti la cui responsabilità sarebbe ricaduta [illegible] di loro. Siamo quindi soddisfatti per l'inizio [illegible] questi interventi che permetteranno non solo di migliorare la situazione generale dell'erogazione elettrica in Alta Langa, ma anche [illegible] eliminare queste linee provvisorie».

Il progetto non prevede [illegible]munque soltanto la sostituzione di linee private, ma anche un potenziamento di altre. «In alcuni dei paesi interessati dall'intervento ci sono cascine che recentemente [illegible] [illegible]o dotate di macchinari moderni per le stalle [illegible] quando questi vengono attivati l'erogazione di corrente non è più sufficiente [illegible] la linea "salta", lasciando la zona al buio», affermano i tecnici della Comunità montana Alta Langa.

Corrado Olocco

Un sacerdote del Mussotto vuole ampliare l'edificio sacro che è a ridosso del vecchio stabile

Alba: «L'elementare va abbattuta»

Secondo il prete la demolizione consentirebbe di eliminare [illegible] curva pericolosa e si ricaverebbe lo spazio per un parcheggio. Un fotomontaggio con la chiesa del futuro pubblicato sul bollettino. Ma il paese è diviso

La chiesa del Mussotto di Alba che don Modesto Savoiardo (78 anni) vuole ingrandire perché inadeguata per un borgo in costante crescita

ALBA. Il parroco del Mussotto, don Modesto Savoiardo, vorrebbe che la vecchia scuola elementare, a ridosso della chiesa, venisse abbattuta per poter ampliare [illegible] parrocchia, diven[illegible] insufficiente per un borgo in crescita, con quasi tremila abitanti. Secondo il sacerdote, la demolizione della scuola (sta per essere sostituita con un [illegible] edificio) porterebbe anche altri vantaggi: eliminerebbe una curva pericolosa lungo la strada per Guarene e si ricaverebbe spazio per un parcheggio, ritenuto indispensabile.

Don Savoiardo, 78 anni, [illegible] [illegible] parroco della frazione Mussotto, all'ingresso della città venendo da Torino, ha tirato fuori dal [illegible] il suo «sogno» [illegible] ha realizzato un fotomontaggio [illegible] la chiesa del futuro, ampliata, secondo i suoi desideri, sulla parte destra, così come aveva già fatto qualche anno [illegible] quando costruì una cappella sul lato sinistro.

Il sacerdote ha affisso il fotomontaggio sulla porta della chiesa, l'ha pubblicato sulla prima pagina dell'ultimo bollettino parrocchiale [illegible] ha informato il Comune del progetto. «Ammetto che è [illegible] [illegible] po' uno scherzo da prete», dice sorridendo don Savoiardo, conosciuto nell'Albese come il prete degli zingari. «L'ho fatto per sollevare il problema [illegible] sensibilizzare amministratori e parrocchiani. Sono convinto che la soluzione proposta porterebbe dei vantaggi a tutta la comunità. Certo, [illegible] l'edificio fosse altrove, sarebbe da ristrutturare».

La scuola, a due piani, di proprietà comunale, venne costruita 91 anni fa, contemporaneamente alla chiesa [illegible] la quale ha un [illegible] in [illegible], su un terreno donato dalla parrocchia [illegible] Duomo. Ospita tre classi, mentre altre quattro aule sono sistemate in locali presi in affitto dalla parrocchia. Per gli oltre cento alunni delle elementari di Mussotto (IV circolo) l'amministrazione comunale [illegible] realizzando un nuovo edificio, che entrerà in funzione dal prossimo anno scolasti[illegible]

In attesa del trasferimento, che renderà agibile [illegible] vecchio fabbricato, [illegible] presa [illegible] posizione del parroco fa discutere, i pareri sono contrastanti. Ernesto Prunotto, insegnante nella vecchia scuola, abitante a Mussotto [illegible] consigliere comunale (indipendente) dice: «Sono d'accordo [illegible] la proposta del parroco, a condizione che [illegible] Curia regali il terreno adiacente al Comune per ricavare [illegible] parcheggio. Questa zona è molto frequentata, sia dai fedeli, sia dai molti giovani che frequentano gli impianti sportivi. La viabilità, pericolosa per [illegible] presenza di una curva e di un crocevia (verso Guarene, Porcellini [illegible] strada Bussoleta che conduce allo stabilimento Miroglio), potrebbe essere migliorata».

Silvia Revello abita davanti alla parrocchia: «In famiglia abbiamo parlato di questo proble[illegible] e siamo favorevoli all'abbattimento della scuola per ridurre il pericolo. Poco tempo fa un'auto è finita contro il cancello del cortile. E in più occasioni le vetture si sono schiantate contro la [illegible] dei nostri vicini».

Favorevoli alle tesi del parroco i mussottesi Maria Teresa Tarasco e Carlino Raimondo. Aggiunge l'impiegato Giulio Ferusso: «Sono contrario alla demolizione della scuola. Potrebbe essere trasformata in un centro di incontro per anziani, per attività, considerando che a Mussotto non vi sono locali pubblici». Maria Tibaldi insegnante, abitante [illegible] Mussotto [illegible] consigliere comunale: «Sono [illegible] all'abbattimento. Tuttavia, ritengo che il proble[illegible] debba [illegible] approfondito con una perizia, per accertare [illegible] stato dell'edificio e le possibilità che offre».

Contrario anche un altro abitante di Mussotto, Virginio Giacosa, titolare [illegible] un'impresa [illegible] costruzioni: «A Mussotto man[illegible] locali pubblici. Penso sia meglio [illegible] la vecchia scuola per destinarla ad altri scopi».

[illegible] sindaco Enzo Demaria: «Si tratta di un edificio storico, anche se non di pregio particolare, [illegible] per abbatterlo occorre l'autorizzazione [illegible] Soprintenden[illegible] Come amministrazione siamo propensi [illegible] mantenerlo. Potrebbe essere destinato alla Croce Rossa, agli anziani o alla biblioteca, che chiedono locali». Il dibattito è aperto. Intanto, oggi, alle 16, è fissata [illegible] visita guidata alle nuove scuole elementari di Mussotto; per l'edificio sono già stati spesi 1 miliardo e 700 milioni.

Giuseppina [illegible]

«Patto» [illegible] Bra fra il Comune e quattro famiglie di strada Orti danneggiate dal servizio

Il bus arriva tardi ma costa meno

A causa del riordino delle linee per il trasporto degli alunni è stato deciso un curioso «indennizzo»
I genitori degli scolari che abitano nella [illegible] pagheranno soltanto 124 mila lire all'anno anziché 179

BRA. Una riduzione del 30 per cento circa sulla tariffa, per compensare il peggioramento del servizio: è il «patto» stretto [illegible] Comune con quattro famiglie di strada Orti, danneggiate dal riordino delle linee di scuolabus. [illegible] anni che gli amministratori si pongono l'obiettivo [illegible] ristrutturare il trasporto degli alunni della fascia dell'obbligo, i cui costi, solo in parte coperti dai contributi degli utenti, sono incompatibili con le magre risorse finanziarie del Comune.

In quest'ottica [illegible] risparmio, nell'autunno scorso è stata decisa la soppressione della linea 9 e quindi del pullman (di ditte private, come tutta la rete degli scuolabus braidesi) che ogni mattina collegava la zona di Fey con le elementari di via Mendicità.

La [illegible]re» del Comune è caduta sulla linea 9 perché di tutte questa [illegible] la meno utilizzata (solo quattro bambini ne usufruivano regolarmente» spiega[illegible] [illegible] municipio) e poteva essere sostituita, con un piccolo ritocco dell'itinerario, dalla linea che serve gli allievi delle scuole medie abitanti in frazione Pollenzo.

Senonché nel cambio i piccoli utenti di Fey-strada Orti [illegible] hanno rimesso: devono partire da [illegible] un quarto d'ora prima e rientrare venti minuti dopo, «con conseguente disagio», co[illegible] ammettono gli amministratori.

Di qui [illegible] decisione, formalizzata in una delibera [illegible] giunta, [illegible] ridurre le rette per il [illegible] di trasporto alunni a carico delle quattro famiglie interessate. Anziché le 179.000 lire «standard», i genitori di Cristina Bonino, Marco Gronchi, Luigi La Greca, Enrico Tallone - tutti iscritti alle elementari di via Mendicità e abitanti in strada Orti - per quest'anno scolastico pagheranno 124.000 lire. Il prolungamento di una mezz'ora abbondante dei «tempi morti» della loro giornata di scolari [illegible]le senz'altro di più di 6.000 lire al mese, ma almeno [illegible] stato riconosciuto il principio dell'«indennizzo». [g. p.]

I costi dello scuolabus sono troppo alti rispetto alle disponibilità del Comune [TEL]

In gita da Canelli [illegible] Mombarcaro [illegible] chilometri [illegible] boschi

MOMBARCARO. Sessanta chilometri a piedi tra i boschi [illegible] i sentieri dell'Alta Langa attendono, la prossima settimana, alcuni alunni della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli.

L'iniziativa [illegible] stata varata dall'insegnante di religione don Beppe Brunetto, direttore del settimanale «L'Ancora» [illegible] presidente dell'Associazione per la Rinascita della Valle Belbo. Il sacerdote accompagnerà gli studenti nell'originale gita, denominata «Quattro giorni in Langa» che porterà i ragazzi da Canelli fino ai piccoli paesi [illegible]l'alta Valle Belbo.

«Con questa proposta vogliamo far conoscere più da vicino ai giovani la nostra valle, portandoli in una zona a pochi chilometri da Canelli, ma ancora incontaminata e selvaggia. Sarà sicuramente un'esperienza faticosa ma interessante che permetterà ai ragazzi [illegible] scoprire o riscoprire [illegible] bellezze [illegible] questi luoghi», spiega don Brunetto, che attraverso l'Associazione da lui presieduta sta anche cercando di sensibilizzare la gente della valle sui problemi ancora [illegible] risolvere nella zona.

La «Quattro giorni in Langa» prenderà il via martedì [illegible] si concluderà venerdì, dopo sessanta chilometri di «trekking» [illegible] pernottamenti in sacco a pelo in una delle zone più belle dell'Alta Langa. Gli studenti canellesi toccheranno la piccola frazione di Scorrone, nei boschi tra Castino e Cossano Belbo [illegible] successivamente risaliranno il costone che divide la Valle Belbo dalla Valle Bormida passando a Feisoglio [illegible] Niella per giungere a Mombarcaro, [illegible] più alto paese delle Langhe, con i suoi 896 metri sul livello del mare. Dalla «vetta» delle Langhe il gruppo scenderà nuovamente verso la Valle Belbo facendo l'ultima tappa a San Benedetto. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Confermata [illegible] giunta [illegible] governa la città

La maggioranza dc-pri-psdi che guida la città è stata confermata. Il sindaco Enzo Demaria, in risposta [illegible] chiarimenti chiesti dall'opposizione, dopo i cambiamenti che [illegible] sono verificati in Consiglio con il passaggio di consiglieri da un [illegible] all'altro, ha letto [illegible] breve comuni[illegible] [illegible] il quale ha ribadito «la stabilità e il rinnovato impegno della maggioranza [illegible] realizzare i programmi prefissi». Tutti gli esponenti dell'opposizione si sono dichiarati insoddisfatti della risposta.

[illegible]

Cade [illegible] trattore guarirà in un [illegible]

L'agricoltore Massimiliano Desirò, [illegible] [illegible] [illegible] è rimasto ferito in un incidente. Mentre stava lavorando [illegible] il trattore nel [illegible] podere, [illegible] caduto ed ha riportato vari traumi. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Alba. Guarirà in un mese.

[illegible]

Ex asilo [illegible] Margherita diventa [illegible]de dell'Enoteca

Sarà l'impresa canalese dei fratelli Murru ad eseguire [illegible] primo lotto dei lavori che trasformeranno l'ex asilo Regina Margherita nella sede dell'Enoteca regionale del Roero. La spesa prevista è di circa 275 milioni di lire.

[illegible]

Giovane ferito nello scontro fra due [illegible]

Maurizio Zavattin, di [illegible] anni, abitante in [illegible] Mossello [illegible] a Montà, è rimasto ferito in [illegible] scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale. Ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba, guarirà in quindici giorni.

Casale, annunciata una denuncia [illegible] proposito del «cassonetto per la vita»

Ruota degli esposti: è reato?

In città sta nascendo un Comitato per opporsi all'iniziativa, che dovrebbe prendere il via il 23 maggio. Sollecitata anche una presa di posizione dell'Usl e dei partiti

CASALE. Continua a far discutere il «cassonetto per la vita», la singolare iniziativa proposta da Giuseppe Garrone, [illegible] presidente del Movimento [illegible] la vita di Casale (dovrebbe essere inaugurata [illegible] 23 maggio). Ora c'è chi parla di denunce e si costituirà probabilmente anche un Comitato per opporsi al ripristino della «ruota degli esposti». Un gruppo di casalesi, coordinato dagli ambientalisti e dalla lista verde, [illegible] è già riunito per discutere dell'iniziativa. Ne è uscito un documento [illegible] protesta firmato dal gruppo «Donne e...», dalla lista verde, dall'associazione Donne laboratorio popolare e da alcune esponenti di pds e psi.

Dicono: «La "ruota degli esposti" ha memoria medievale e cinquecentesca, era prevista per combattere la pratica dell'infanticidio e per tutelare l'integrità delle famiglie e la reputazione delle fanciulle [illegible] un periodo in cui diverso era il senso dell'onore e del peccato. Non esistevano allora pratiche anticoncezionali, né norme legislative a tutela della maternità, per [illegible] donne [illegible] intenzionate a portare a termine la gravidanza o a non riconoscere il figlio».

Sostengono però i promotori della protesta: «Oggi il bambino può [illegible] in ospedale con le migliori garanzie sanitarie per lui e per la madre, nel perfetto anonimato e [illegible] la certezza che il piccolo sarà adeguatamente tutelato. Nella nostra epoca [illegible] rischio di abbandono [illegible] figli risulta certamente inferiore, ma è indubbio che costituisca [illegible] reato, punibile secondo il Codice penale».

E concludono: «Perché, [illegible]unque, favorire un reato, considerando anche che il fenomeno dell'abbandono a Casale appare finora quasi sconosciuto?».

Aggiunge Mirella Ruo, esponente di lega per l'ambiente: «Stiamo valutando la possibilità di denunciare chi ha proposto il ripristino della ruota degli esposti. Se si costituisse veramente il "cassonetto per la vita", come potrebbe essere possibile controllare poi il destino dei bambini abbandonati? Come potremmo [illegible] la certezza che questi non vengano venduti o utilizzati per [illegible] illeciti? E' come se chiunque annunci di ritirare dei bambini a casa propria. Tutto ciò mi sembra davvero assurdo».

Sostiene [illegible] altro ambientalista: «Dopo l'annuncio della proposta di ripristino della ruota degli esposti, mi attendevo una risposta chiarificatrice e di protesta dell'Usl, che ha le strutture per poter far fronte a eventuali casi di abbandono. Anche i partiti cittadini avrebbero dovuto protestare contro la [illegible] proposta suggerita dal Movimento per la vita, soprattutto quelle forze politiche che dicono di ispirarsi ad ideali cattolici e di sinistra».

Tino Ferrarotti

E' polemica per i bimbi abbandonati

[illegible] DI [illegible]

Perizia [illegible]ll'omicida

[illegible] [illegible] [illegible]tina il professor Ugo Fornari, di Torino, riceverà ufficialmente dal giudice per le indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, l'incarico di eseguire la perizia psichiatrica su Domenico Montarolo, 57 anni, [illegible] pensionato nativo di Trino accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere in merito alla morte di Marianna Gentilini, 87 anni. La donna, a febbraio, venne [illegible] annegata [illegible] un pozzo della [illegible] di riposo «La pineta» di Zoalengo di Gabiano, nella quale sia Marianna Gentilini sia Domenico Montarolo vivevano. La pensionata [illegible] scomparsa nel giugno dello scorso anno. Tre settimane [illegible], durante [illegible] interrogatorio, Montarolo ha ammesso [illegible] aver spinto, con [illegible] gomitata, la donna nel pozzo, mentre l'anziana [illegible] apprestava [illegible] attingere acqua per innaffiare i fiori. Il trinese è descritto dagli altri ospiti dell'ospi[illegible] come «una persona un po' strana, ma inoffensiva». [s. m.]

Oggi [illegible] processato

E' arrestato dopo il [illegible] di [illegible] «500»

CASALE. Un tossicodipendente trinese è stato arrestato dai carabinieri di Casale per furto agg[illegible]. Si chiama Salvatore Paxia, 30 anni, [illegible] abita a Trino [illegible] [illegible] Caletto 7. [illegible] rubato la «500» di Enrica Deconti, insegnante di educazione fisica, 44 anni, abitante in corso Trento.

La donna aveva parcheggiato la vettura in corso Giovane Italia, per una commissione. Al ritorno non ha più trovato l'auto e si è rivolta ai carabinieri.

E' scattato l'allarme. Poco dopo, Paxia è stato fermato in strada Vecchia Vercelli a bordo dell'utilitaria. Stamane sarà processato per direttissima [illegible] pretore. [s. m.]

MONCALVO

Concorso del Comune

Un [illegible] ai [illegible] in fiore

MONCALVO. Il Comune ha bandito la quinta edizione del concorso «Balconi fioriti», aperto anche ai residenti nei paesi vicini. Le adesioni do[illegible] pervenire entro il 30 agosto al Comune di Moncalvo; entro la fine di settembre, i concorrenti dovranno inviare al Comune le foto dei «pezzi» in gara. Una commissione designerà i vincitori.

Un premio speciale andrà al sindaco del Comune con il maggior numero di partecipanti. La premiazione [illegible] 18 ottobre, du[illegible] [illegible] [illegible] giornata della Fiera del tartufo. Per informazioni rivolgersi al Comune, telefono 91.76.05. [bru. m.]

L'Usl vuole aprire un Centro, polemica in paese

Rosignano, referendum sulla [illegible] antidroga

[illegible] L'Usl [illegible] Casale intende aprire a Rosignano [illegible] comunità per tossicodipendenti. E' una iniziativa che ha sollevato molte discussioni in paese. Per questo quasi certamente gli abitanti del piccolo Comune monferrino, circa 1500, [illegible]no chiamati alle urne, per un referendum. Potranno pronunciarsi a favore o contro la proposta dell'ente.

L'Usl ha avviato le procedure per la [illegible] di alcuni laboratori artigianali e agricoli nella cascina Fornara [illegible] Valle Ghenza, un edificio di proprietà [illegible] stesso ente e che si trova a diverse centinaia di metri dalle case della frazione Stevani e a qualche chilometro dal paese. [illegible] nuovo Centro potrebbe [illegible] utilizzato dai ragazzi in cura alla comunità per tossicodipendenti [illegible] Casale. E, in futuro, proprio nella cascina di Rosignano dovrebbe sorgere la seconda comunità anti-droga dell'Usl.

Dice Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «Presenteremo il progetto alla commissione edilizia di Rosignano per avere il permesso di costruzione. Poi invieremo [illegible] documento al ministero per ottenere i 200 milioni che sono stati assegnati all'Usl, finalizzati alla costruzione [illegible] Centro per ex tossicodipendenti. Inizialmente, si tratterà di sistemare la cascina per ospitare qualche laboratorio. Poi potremo pensare alla comunità alloggio: ospiterà, al massimo, otto ragazzi».

[illegible] a Rosignano sono in molti ad esprimere timori. Spiega il sindaco, Ermani Caprioglio: «La nostra posizione è molto difficile. Sappiamo che molti rosignanesi [illegible] preoccupati dalla possibile presenza in paese della comunità. Abbiamo chiesto ai responsabili dell'Usl di incontrare in un'assemblea [illegible] popolazione. Se riusciranno a convincere tutti, [illegible] ci opporremo al progetto. [illegible] intendia[illegible] sapere che ne pensano gli abitanti, poi anche il Comune agirà [illegible] conseguenza».

In un primo incontro svoltosi tra Usl e Comune c'è già chi ha proposto altre iniziative. Spiega Pierluigi Monzeglio, consigliere comunale [illegible] [illegible]: «Ho chiesto che venga indetto un referendum, secondo quanto previsto dal nostro Statuto». Sostiene il sindaco: «Il referendum, se andrà fatto, sarà indetto solo dopo aver spiegato a tutti il problema. Bisogna fare in modo che tutti possano scegliere conoscendo la situazione».

Da parte dell'Usl si cerca di rassicurare la gente. Dice Calvi: «I rosignanesi non devono temere alcun pericolo. Nelle comunità vengono inseriti solo i ragazzi che già hanno deciso di smettere con la droga. Il regolamento poi è molto rigido: almeno tre volte alla [illegible]mana eseguiamo esami medici sui ragazzi, così [illegible] scoprire subito chi eventualmente ricade nella tossicodipendenza. Il [illegible] di operatori poi [illegible] sempre doppio rispetto a quello dei ragazzi. A Casale la comunità è in [illegible] palazzo dove abitano molte famiglie. Nessuno però ha [illegible] lamentato problemi». [t. f.]

Camera di commercio

Quotazioni stabili [illegible] borsino vini

ASTI. Ancora invariate le quotazioni dei vini astigiani, al «borsino» della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000-110.000; [illegible] Piemonte 75.000 - 85.000; Grignolino d'A[illegible] doc 170.000-200.000; [illegible] d'Asti amabile doc 160.000-[illegible]; Freisa d'Asti secca doc 160.000-165.000.

Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Moscato d'Asti doc 160.350.

Stasera il Consiglio

Comune decide sulla cava di gesso

MURISENGO. Approda in Consiglio comunale [illegible] problema del contestato potenziamento dell'attività nella cava [illegible] gesso [illegible] ditta Callegher. Il Consiglio, in seduta aperta, [illegible] avevano chiesto i consiglieri [illegible] minoranza, si riunirà stasera alle 21.

All'ordine del giorno la domanda di autorizzazione ad installare [illegible] impianto di cottura del gesso nella cava.

C'è a[illegible] [illegible] parte [illegible] cittadini per conoscere i particolari del progetto presentato al Comune dalla ditta. In paese si teme una ricaduta di polveri ed [illegible] stata presentata al sindaco una petizione. [m. g.]

Alla Fiera una sezione dedicata agli hobbies e alle macchine originali

T'invento la «scuotinocciole»

E' opera di un elettricista della Way Assauto. In mostra anche [illegible] lampada Liberty che ha per base la frizione di un camion. Plastici ferroviari e modellini di sommergibili

ASTI. Una mostra nella mostra. Quattro angoli tranquilli che spezzano [illegible] ritmo dei settori merceologici. La rassegna «Astihobby» continua con grande successo [illegible] pubblico. Ventisette espositori, tra collezionisti e inventori, attirano l'attenzione di grandi e bambini. I piccoli specialmente scrutano curiosi, attraverso il vetro delle bacheche, modellini di macchine, aerei da guerra, [illegible] armati. Oppure [illegible] selezione della modellistica «Asti Model»: plastici ferroviari e sommergibili ricostruiti nel dettaglio con precisione certosina.

Tra [illegible] cose originali rientrano le marionette e il teatro di Vincenzo Tartaglino [illegible] le miniature [illegible] rame di Ernesto Carosso, con riproduzioni fedeli di «vecchi» utensili per la casa (la pala per la farina, ad esempio) e la tinozza da bagno «inizio secolo».

Due gli inventori presenti nell'«Astihobby», tra cui [illegible] veterano della manifestazione, Lino Soncin, 49 anni, elettrici[illegible] alla Way Assauto. Dopo il secondo premio guadagnato nell'edizione dell'88, Soncin quest'anno presenta una singolare «scuotitrice di nocciole». «La macchina è formata da una normale motosega di due cavalli [illegible] potenza - spiega Soncin, ideatore di brevetti [illegible] tempo perso - Io ho solo sostituito un paio di pezzi e aggiunto il «braccio» meccanico che permette di arrivare anche a quattordici metri d'altezza». L'altro inventore Emilio Onesti pre[illegible] una [illegible] per il bloccaggio degli sci durante il trasporto. Oltre alla manualità ha scatenato la fantasia il fabbro Oreste Planta: una lampada finto «Liberty» ha per basamento il [illegible] della frizione di un camion, due ingranaggi dentati sono l'astrologica scultura «Gemelli», un complicato incastro di tubi, dadi e morsetti crea «Governo», simbolo di macchinose complicazioni.

Un plastico ferroviario esposto nella sezione «Astihobby» della Fiera

Nella rassegna si conquista uno spazio di prestigio anche un [illegible] per così dire più femminile. Attirano l'attenzione delle signore, ma [illegible] solo, le ceramiche di Giuseppina Tabacchi [illegible] le composizioni [illegible] fiori secchi realizzate da Adele Merlone. Una ricerca paziente di fiori e foglie [illegible] una tecnica [illegible] essicazione naturale consentono di ottenere [illegible] materia prima. Il buon gusto e la sensibilità dell'autrice fanno il resto: pout - pourri dall'effetto cromatico delicato e dalla consistenza fragilissima. Di grande effetto an[illegible] la [illegible] dipinta a mano da Milena Paro.

Infine l'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani, quaranta iscritti con sede presso il circolo Enel) organizza anche quest'anno [illegible] concorso [illegible] premi «Vota la foto», legato alla mostra fotografica «Volti astigiani», allestita in Fiera. E' sufficiente compilare una cartolina scegliendo una [illegible] opere esposte. Tra tutti coloro che avranno deposto [illegible] scheda nell'apposita urn[illegible] estratti i nominativi [illegible] premiati. In palio anche una mountain - bike. L'anno [illegible]so [illegible] cartoline di partecipazione erano state quasi novemila.

La «Fiera città di Asti» oggi e domani resta aperta dalle 17 alle 23,30.

[m. t.]

INIZ[illegible] WWF

Si raccolgono fondi per [illegible] Villa Paolina

Vendono magliette con i simboli della natura e raccolgono fondi a favore di Villa Paolina: [illegible] gli ambientalisti del Wwf astigiano, che gestiscono un piccolo stand all'interno della fiera. Nella foto qui sopra, il responsabile dell'associazione Giorgio Baldizzone (primo [illegible] destra) mostra, insieme ad altri tre volontari, le «t-shorts» realizzate per la fiera e in occasione di [illegible] manifestazioni ambientaliste come il «Camminafiume». Sul cotone, [illegible] ranocchio è diventato [illegible] simbolo [illegible] «progetto bula», il piccolo stagno alla periferia della città (zona di corso Savona) destinato a diventare [illegible] protetta. Nello stand si raccolgono anche fondi per trasformare Villa Paolina, nei boschi di Valmanera, in centro di educazione ambientale. Il Wwf ha indetto una lotteria (ogni biglietto costa 2 mila lire) [illegible] numerosi premi. L'estrazione dei tagliandi vincitori è stata fissata per sabato 13 giugno a Villa Paolina

Oggi un convegno

Agricoltura [illegible] pesticidi

ASTI. Lotta integrata e marchio [illegible] qualità: questi i temi principali che verranno dibattuti stasera, alle 20,30, nella sala riunione della fiera «Città [illegible] Asti». L'iniziativa è proposta dall'Asprofrut (Associazione produttori ortofrutticoli piemontesi) in collaborazione con Comune e Coldiretti.

Tema del convegno: «L'applicazione delle moderne tecniche di lotta integrata per un prodotto salubre e di qualità».
Alle 20,30, dopo l'introduzione di Bruno Porta, presidente della Coldiretti astigiana, Giovanni Laratore, direttore regionale dell'Asprofrut, interverrà sul tema: «Un marchio di qualità per l'ortofrutta piemontese».

Seguiranno le relazioni di Graziano Vittone [illegible] Michele Baudino, responsabili rispettivamente dei settori frutticolo [illegible] orticolo dell'associazione. Sulla base dell'esperienza piemontese, i due dirigenti illustreranno i risultati della lotta integrata, che punta a ridurre l'impiego dei pesticidi.

[l. n.]

Alessandria, stasera al Comunale con «Treni a vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memorie, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato e futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»: questa sera, alle 21,15, al teatro Comunale di Alessandria. Biglietti: 40 mila [illegible] per il primo settore; 35 mila secondo settore; [illegible] mila, galleria. Riportiamo la recensione del concerto che ha tenuto a Torino.

TORINO. Uno spettacolo. E' uno spettacolo la voce, intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo; oggi è lei la prima signora della canzone italiana, stante l'assenza dalle scene di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare le note come montagne russe. Con quella voce può fare ciò che vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì [illegible] a Torino, in [illegible] Teatro Colosseo gremito, millecinquecento spettatori entusiasti. Anche questo va sottolineato: senza essersi costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandaletti da rotocalco o piazzate [illegible] mercato, [illegible] Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata non soltanto bravissima, ma anche popolare. Piace a grandi e piccini, alla fine del concerto giovani caciaroni e distinti signori si pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le mani, porgerle fiori e regali e lettere. E ogni canzone è accolta da interminabili applausi e urletti di gioia.

Tutto ciò è bizzarro, perché la Mannoia non fa nulla per colpire la fantasia del popolo: veste con eleganza, parla con proprietà di linguaggio, ha una faccia da angioletto un po' caramelloso, non insulta nessuno. Insomma, evita accuratamente i metodi usati dai buffoni della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere consensi. Eppure piace.

Piace perché ogni sua esecuzione [illegible] un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: mostrare tanta voce, e tanto bella, nell'ambiente della canzonetta [illegible] uno schiaffo alla miseria altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio di lusso: il che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Battiato, Massimo Bubola. Certo, è [illegible] confronto rischioso: e qualche volta rimpiangi esecuzioni forse meno perfette, ma più sanguigne e intense. Il Battiato di Fiorella Mannoia, per esempio, perde il fascino misterioso dell'autore, e non acquista la sensualità un po' per male di Alice. Ruggeri e Fossati nobilitano le loro canzoni di accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora la Mannoia sacrifica sull'altare della perfezione formale. Manca a tratti, nella voce dell'abile Fiorella, il pathos vitale di una [illegible]. Dà un'impressione di freddezza: a [illegible] valgono a riscattarla né le luci suggestive, né i garbati discorsetti rivolti alla fervida platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: «Baia senza vento», «L'amore per amore», «Passalento» di Fossati, «La giostra [illegible]a memoria», «Come si cambia», «Quello che le donne non dicono» [illegible] Ruggeri, «La stagione dell'amore» di Battiato. A Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e fa battere le mani a tempo anche ai distinti signori, mentre i giovani caciaroni si ritengono istigati a improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté impegnato - ormai non da tutti - la pasionaria Fiorella canta pure «Piccola serenata» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e [illegible] dedica «visto che siamo in aprile, al 25 aprile». E' vero che è maggio, in tournée perdi il conto dei giorni e dei mesi. [illegible] il messaggio è chiaro. E lei ci aggiunge la [illegible]gnata «Bambini venite parvulos» di De Gregori perché, dice, «voglio dare [illegible] mia piccolissima testimonianza di disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano una canzonetta che prende per i fondelli mariuoli e mascalzoni di Stato, si proclamano salvatori della Patria.

[illegible]le Ferraris

I testi di Fiorella Mannoia portano la firma di Ruggeri, Fossati, Battiato

RASPELLI CONSIGLIA

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e la pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da [illegible] agli ospiti, l'utilizzo e [illegible] valorizzazione dei prodotti [illegible] proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente [illegible] vini e superalcolici «della casa» o, almeno, della regione, [illegible] raccomandazione di ospitare solo [illegible] numero di persone che si possono agevolmente servire con la propria famiglia e il divieto, in qualunque [illegible] di superare le 60 persone a tavola.

Questo è il «codice di comportamento» dell'agriturismo che sei mesi fa hanno firmato 71 delle [illegible] aziende agricole che fino all'anno scorso facevano parte di Terranostra Piemonte. Noi abbiamo scelto un'azienda agricola alle porte di Casale Monferrato: ci siamo fermati anche un paio di giorni per mettere alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni di Villa Perona, schietta, curata meravigliosa cascina sdraiata in mezzo alle colline [illegible] Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniugi Pigino, con l'aiuto di figli e cugini, che oltre alle 30.000 bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, non di più, nell'appartamentino con 4 posti letto servizi e cucina al piano terra e nella coppia di due camere l'una con servizi [illegible] primo piano, tutti immersi nel silenzio ed affacciati sulla grande aia ben tenuta. Un ambiente che ha un secolo e mezzo.

Verdura della casa, marmellate della casa, vini della casa, grappe [illegible] proprie uve, i salami [illegible] maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista del paese: questi gli ingredienti. Ma, prima di mettersi a tavola, lasciate che i vostri bambini scorrazzino liberamente nel [illegible] parco [illegible] i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi [illegible] questo angoletto [illegible] pulizia e civiltà «svizzera», con le antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

E poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: mousse di formaggio all'olio tartufato, crostini al prosciutto e formaggio, frittella all'acciuga e salame, salame crudo lardo e salame cotto (meravigliosi questi ultimi due), u[illegible] in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini di melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e sala[illegible] cotto, asparagi con fontina e prosciutto, fritto misto (ma chiedetelo come secondo e fatevelo fare più assortito), funghi (vengono da Viola St. Grée, dalla terra della presidente di Terranostra Piemonte Roberta Rossi), risotto con funghi, tagliolini al ragout, risotto agli asparagi (ottimo), gnocchi [illegible] ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze [illegible] terracotta), coniglio al vino, stinco [illegible] for[illegible] faraona arrosto, coda di vitello, bônet, mele al forno, crostata [illegible] marmellata, torta di mele, torta [illegible] nocciole (magari bagnata da un Barbera del 1978).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho suddivisi sul paio di giorni del mio esperimento ma vi regaleranno un chilo e mezzo di sana ciccia da smaltire girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le marmellate ed i biscottini della casa) a [illegible] mila lire, [illegible] pensione a 70 mila lire...e voi [illegible] [illegible] lì ad aspettare?

(Provato il 5 aprile [illegible])

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Strada Perona 1
Tel. (0142) 48.82.60
[illegible] prenotazione
Chiuso domenica sera.
Ferie a gennaio, tre settimane tra luglio ed agosto.
Carte di Credito: [illegible]
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 [illegible] SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Si ride con il cabaret [illegible] Magni e Bianchessi

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene un concerto stasera alle 22 al Notturno club [illegible] Alessandria. Al Mercybocù di Valenza, stasera, alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

Brani rinascimentali e «Carmina Burana»

Appuntamenti [illegible] la classica domenica ad Asti: alle 18,30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» [illegible] Carl Orff. Alle 12 nella chiesa [illegible] San Giacomo di Mondonio si esibirà la Corale di San Secondo di Asti, diretta [illegible] Giuseppe Gai, [illegible] brani rinascimentali.

CUNEO

Debutta al Milanollo «Misura per misura»

Stasera al [illegible] «Milanollo» di Savigliano (ore 21) debutta «Misura per misura» di Luca Ron[illegible] (replica domani e domenica). Al teatro «Toselli» di Cuneo domani alle 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» di Ceraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, Jo Squillo.

NOVARA

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella sua città con «Il nipote di Wittgenstein», l'opera [illegible] Bernhard in scena al teatro Faraggiana di Novara fino a domenica 10 maggio, ogni sera alle 21. Sempre domenica s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: alle 16,30 il pianista Carlo Balzaretti eseguirà brani di Debussy. Nella badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

VERCELLI

Musica dalla Giamaica con «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's di Crevacuore, sempre domani alle 22, in pedana la band giamaicana Lion of Judah. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione del pianista Andrej Sikorsky. Martedì alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feydeau.

AOSTA

I ritmi latino-americani [illegible] Humberto Quagliata

Domani sera alle [illegible] il salone delle manifestazioni di Saint-Vincent ospite il concerto del pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato uno dei massimi rappresentanti della musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì 14 maggio alla discoteca «Divina» di Aosta ci sarà la cantante rock Jo Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, ma dal chiuso della propria auto

E se si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, con l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà [illegible] modello statunitense dove è possibile assistere dalla propria vettura alla proiezione di una pellicola. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona stadio Delle Alpi).

L'area, [illegible] circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti a 6 mila). E' previsto anche il servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo di ragazze in bicicletta. Il pubblico, sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, le auto provenienti dalla regione.

Il calendario s'incentra su pellicole commerciali apparse di recente nelle sale di prima visione e ne contempla una ogni tre giorni.

Oggi, domani e domenica è in cartellone «Scacco mortale» di Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono con «Out-of-order». Il thriller narra di un talentoso giocatore [illegible] scacchi sospettato di essere un folle omicida. [illegible] vittime [illegible] giovani donne ed alla risoluzione dell'intricato [illegible] collabora un'avvenente psicologa. Motivo d'attrazione (soprattutto femminile) del film è la presenza di Christopher Lambert nel ruolo [illegible] protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale di «Highlander».

«Aiuto, mi [illegible] persa a New York» è invece [illegible] film proposto lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» di Michael Gotlieb, questa commedia fantastica descrive la storia d'amore fra un giovane vetrinista ed [illegible] manichino che si anima nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry, Dirige Stewart Raffill, messosi in luce quattro anni [illegible] con l'interessante «Philadelphia experi[illegible]».

Dal 14 al 17 [illegible] in programma il drammatico «Scelta d'amore» [illegible] Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») con l'ex «pretty woman» Julia Roberts infermiera che si prende cura di un ricco coetaneo malato di leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il Drive In, al terzo anno, rimarrà aperto tutta l'estate.

Daniele [illegible]

Disponibile da oggi [illegible] disco del cantautore astigiano Danilo Amerio

«Vi canto il mio lato latino»

Dopo anni di collaborazione con cantanti noti, un album pubblicato dalla Fonit Cetra
Dieci brani inediti per raccontare vicende d'amore. Sarà registrato anche un videoclip

ASTI. Compare oggi [illegible] negozi di dischi una nuova voce, per cantare il «Lato latino». E' la voce astigiana [illegible] Danilo Amerio, 29 anni, finora noto come autore [illegible] arrangiatore di personaggi di successo del mondo della canzone, con cui collabora [illegible] [illegible] quindicina d'anno. L'artista si è «rivelato» al grande pubblico due anni fa da Toto Cutugno durante «Piacere Raiuno», ora Danilo Amerio si propone come cantautore, interpretando le sue musiche, [illegible] un album pubblicato dalla Fonit-Cetra.

Volto pacioso e sorridente, lunghi capelli raccolti in un inconfondibile codino, Amerio si presenta con un aspetto un po' misterioso [illegible] avventuroso. In copertina appare riflessivo e pensoso, avvolto da un soprabito scuro.

«Ho scelto il titolo 'Lato latino' - spiega Danilo - perché volevo descrivermi guardandomi da una certa prospettiva, osservando [illegible] particolare modo di vivere le vicende d'amore tipico degli italiani».

Ma nell'album, che contiene dieci [illegible], si parla dell'amore con molte sfumature, e si propone anche una sorta di autoritratto.

«Di solito compongo canzoni per altri, però a furia di scrivere mi sono trovato con i cassetti pieni [illegible] mi sono deciso [illegible] far uscire una [illegible] tutta mia. Poi, anche la casa discografica ha creduto nel [illegible] lavoro; cercando di convincermi [illegible] fare questo passo». E così Danilo non presta più la voce per i co[illegible] di autori come Tozzi o Masini, [illegible] sfodera una grinta tutta sua, un po' mediata dalla lezione di Baglioni (voce un po' roca e poco vibrata). Melodie [illegible] armonie, invece, tutte accattivanti, non devono nulla [illegible] nessuno.

Brano d'apertura [illegible] «Buttami via», di cui si [illegible] girando anche un clip che sarà [illegible] da Videomusic a partire da metà maggio. E' il pezzo «forte» dell'album accanto [illegible] «Lato latino», in cui riecheggiano ritmi latino-americani, cui hanno contribuito alcuni musicisti specializzati in musica brasiliana.

Sono gli «Outro lado» (casualmente significa «altro lato») [illegible] [illegible] Barbara Casini, cantante, Beppe Fornaroni alla chitarra e il percussionista [illegible]aco, già nella band [illegible] Fabrizio De Andrè.

I raffinati arrangiamenti sono dello stesso Amerio e di Mario Natale, che si [illegible] avvalsi della collaborazione del batterista Lele Melotti, del bassista Paolo Costa, del chitarrista Danilo Minotti e dell'orchestra d'archi [illegible] Sanremo.

Per Danilo Amerio [illegible] un passo importante, ma preparato accuratamente. Ha incominciato [illegible] cantare e suonare giovanissimo, arrivando a scrivere [illegible] brano per Nicola Di Bari già a 14 anni. Ha poi collaborato con Morris Albert [illegible] Celenta[illegible] e quindi con uno degli autori più importanti [illegible] Giancarlo Bigazzi.

Nel frattempo ha scritto anche «jingles» pubblicitari, al[illegible] dei quali per le [illegible] Perugina, Riccadonna e Chiquita. La «mano» e la voce di Danilo è poi entrata in recenti album di Raf, Umberto Tozzi, Marco Masini, Jovanotti, [illegible] nelle canzoni presentate all'ultima edizione del Festival di Sanremo da Mia Martini, Baldi e Paolo Vallesi.

Ora Danilo Amerio avrà una stagione «di fuoco» per pro[illegible] il nuovo album, anche se per il momento ha già fissato la partecipazione al «Cantagiro».

[illegible] Francesco Conti

Il [illegible] astigiano Danilo Amerio, ha appena inciso l'album «Lato latino»

A San Damiano

Iscrizioni al «Nastro d'argento»

SAN DAMIANO. C'è tempo fino al 17 maggio per iscriversi [illegible] concorso «Nastro d'argento», dedicato ai giovani cantanti. Il festival è stato organizzato dal cinema Cristallo, dove la manifestazione si svolgerà nelle sere del 13 [illegible] 14 giugno, con la collaborazione della Regione.

Il «Nastro d'argento», che si affianca alla più collaudata rassegna per minicantanti «Nota d'oro», [illegible] ottenendo sempre maggiore attenzione. Quest'an[illegible] sarà suddiviso in due parti: una sarà dedicata a interpreti di età compresa tra i 13 e i 20 anni, mentre un'altra sarà dedicata a [illegible] ha superato i 20 anni. Entrambe le iniziative [illegible]ranno suddivise in due categorie, per canzoni edite e per brani inediti, [illegible] cui [illegible] festival conta maggiormente. Accanto alla rassegna musicale si svolgerà anche il concorso «Vivi lo spettacolo» per presentatori, imitatori, comici e clown esordienti, che dovranno esibirsi durante le finali del «Nastro d'argento».

Le iscrizioni per entrambe le iniziative vanno inviate al cinema Cristallo, segreteria «Nastro d'Argento», 14015 San Damiano, indicando le generalità e la canzone [illegible] il tipo di spettacolo che si intende presentare. Gli iscritti dovranno presentarsi il 17 maggio alle [illegible] al cinema Cristallo, [illegible] verseranno la quota di partecipazione, fissata in [illegible] mila lire. [illegible] può telefonare al 971.667 (ore pasti).

[c. f. c.]

[illegible] AL [illegible]

Lux T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,00/18,40/20,30/22,30	**[illegible]ov[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean [illegible] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
Politeama Tel. 50.096. Or. 18,30 20,20/22,30. Fest.: 15 16,45/18,30/20,20/22,30 L. [illegible]	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**
Ritz Tel. 50.096. [illegible]: 18,25/20,20/22,30 Mercoledì: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
Nuovo Splendor [illegible], 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: [illegible]; ult. 22,25 Lire [illegible]	**[illegible] col [illegible] a spillo** di J. Kanew, [illegible] Kathleen Turner, [illegible] Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata. [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]
Sala Pas[illegible] Or.: 18,30/20,15/22 L. 8000, ridotto L. 6000	**Tutte le [illegible] del mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia [illegible] Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà [illegible]. N. V. 1h 47' **Storico**
Don Bosco Or.: 21 Lire 8000 Lire 15.000 tessera	OGGI RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.869 Or.: 20,30/22,30; Fes. 16/18,15/20,15 22,15 Lire [illegible]	**Film erotico**
[illegible] **Aurora** Fest. 16/18,15/20,15/22,15 Feriali: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	[illegible]
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30. Lire 8000/7000	**Sette criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madama Van Dougen, padrona [illegible] un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or: 20,15/22,30 Festivi: apert. 15,30 Lire [illegible]	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/18,30/20,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 16,30/20,30/22,30 L. [illegible] gall., 6000 pl.	[illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ANNONE

Radio Asti doc, festa all'Enigma

Si terrà [illegible] a partire dalle 21,30 alla discoteca Enigma [illegible] Castello d'Annone (statale per Alessandria, località Crocetta) la prima di quattro feste organizzate da Radio Asti doc di Corso Savona e [illegible] circuito Top Italia Radio. Per l'occasione la discoteca si chiamerà nuovamente «Top 2». Per questa sera è prevista la partecipazione del complesso rock astigiano «AM [illegible]», ma ci saranno anche balli con musiche dagli Anni [illegible] ad oggi e giochi condotti dal dj Antonello Catalano. Ingresso 10 mile lire.

CASSINASCO

Rock italiano al «Maltese»

Stasera rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle [illegible] saranno [illegible] scena gli acquesi «Yo yo mundi», i componenti [illegible] Paolo Archetti Maestri, voce e chitarra, Andrea Cavalieri al basso, Fabio Martino alla fisarmonica e tastiere, Eugenio Morico, alla batteria. Propongono un folk-rock originale, tra l'elettrico e l'acustico, apprezzato in numerose occasioni. Il gruppo ha inoltre all'attivo alcune incisioni che [illegible] oltre la qualità del tipico «demo-tape» in cui so[illegible] raccolti saggi del loro repertorio. Ingresso libero.

CALOSSO

Musica d'atmosfera al «Battibò»

Serata dedicata alla musica d'atmosfera al piano bar «Battibò» [illegible] Piana del Salto. Suoneranno, [illegible] partire dalle 22,30, [illegible] chitarrista [illegible] cantante Paolo Filippone e [illegible] tastierista William Fanni, che presentano un ampio repertorio di cantautori americani e italiani. Ingresso libero.

ASTI

Il «Gipo group» al Salera

E' prevista per stasera alle 22 alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel omonimo, l'esibizione del «Gipo group» complesso astigiano formato dal cantante Gipo [illegible] la vocalist Silvana Poletti [illegible] il chitarrista Nico Aloisio. Domani sera si svolgerà invece una festa organizzata da un gruppo di studenti. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (10 mila lire).

CLUB E ASSOCIAZIONI

PEGASO

Spettacoli benefici

Due spettacoli benefici sono stati organizzati a sostegno del[illegible] attività dell'associazione socio-culturale Pegaso che si occupa di giovani handicappati. Domenica alle 15 al Dopolavoro ferroviario, in via [illegible] Mulino, si svolgerà «Caccia alla busta» gioco ispirato alla trasmissione televisiva «I fatti vostri». L'ingresso sarà libero, ma per partecipare al gioco è prevista una quota [illegible] [illegible] mila lire. Il parcheggio del Dopolavoro sarà riservato alle auto dei disabili.

Altro appuntamento è per venerdì [illegible] alle 21,15 al circolo Way Assauto, in [illegible] Pietro Chiesa 20, organizzato dal circolo stesso [illegible] Rete 9 Tai a [illegible]stegno del gruppo sportivo Pegaso. Presentati da Emanuele Pastrone [illegible] Wilma Zogo, [illegible] esibiranno gli «Spumantini», la «Dixieland band», gli attori Wilma e Bruno Massaglia, Anna Roero, i ballerini Claudio [illegible] Orfeo Serra, il coro «Amici della montagna», Carlo Castellazzo, Pippo Colucci, Monica Mazzinghi, il mago David e Luigino Bellone. Ingresso a offerta libera.

[illegible]

Borse [illegible] studio

Si terrà sabato sera all'Hotel Salera la serata conclusiva del [illegible] sulle ricerche storiche su Asti organizzato dal Lions club astigiano. Sarà assegnata una borsa di studio.

[illegible]

Gita sociale

L'accademia culturale «L'Erca» di Nizza ha organizzato una gita sociale per il 31 maggio. Meta di quest'anno, la Certosa di Pavia e Vigevano. La quota di partecipazione è di 60 mila lire. (Interpellare il presidente Ugo Morino oppure il segretario Luigi Pistone).

[illegible]

Direttivo ad Annone

Piera Medico, archivista, è il nuovo presidente della Pro loco di Castello d'Annone. Succede a Franca Orecchia, in carica per due anni ed ora eletta vicepresidente. Segretario sarà Rina Gaeta. Le tre donne fanno anche parte del comitato direttivo completato [illegible] Silvana Bobba, Doris Baratta, Virginia Negri, Rino Busato, Pietro Cassalone, Mario Ferrero, Rosalba Farina, Enrico Poro, Giovanna Casalone; Rosalba Ottaviano, Luciano Rabioglio, Calogero Giudice, Rosa Arrobio, Simona Barla e Savino D'Angelis.

[illegible]

Sezione a S. Martino

Ha [illegible] trentina [illegible] iscritti [illegible] nuova sezione di San Martino Alfieri del Cif (Centro italiano femminile), costituitasi venerdì scorso. Il direttivo è composto da Mariuccia Saracco Camisola (presidente), Roselda Cuniberti (vice), Ro[illegible] Lano (tesoriera), Caterina Sussio, Elda Saracco, Teresa Sussio, Giuliana Quaglio (consiglieri), Elvira Sacco [illegible] Laura Giacometti (rappresentanti). [illegible] gruppo si occuperà dell'assistenza agli anziani e ai giovani a rischio; si riunisce [illegible] lunedì alle 21 e ha sede nell'oratorio. Domenica pomeriggio, per la «festa della mamma», [illegible] previsti giochi e intrattenimenti che si concluderanno con la [illegible] delle mamme al ristorante «Concordia [illegible] Porro». Per adesioni rivolgersi [illegible] Mariuccia Saracco (tel. 976.163).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, [illegible] W. Allen. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** [illegible]. 19,40; 22,10
AMBRA v. [illegible] della [illegible] 77. **L'amante**. Or. [illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tacchi a spillo**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e Azzurro il paese della musica**. Or. 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
CENTRALE v. E. Alberto 27. **Europa Europa**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez**. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Padrone di casa**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. [illegible] 16; [illegible] 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16, [illegible] 19,45; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. [illegible]. **Priorità assoluta**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or. 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Or. 15,10; 17; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinecaffè, via Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Je Dos**. Or. 15,14; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **Soldi e danari** [illegible]. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **A[illegible] [illegible] donne**. Or.: 16,15; [illegible]. 20,30; 22,30
SELENE c. Brigo 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or. 20; 22,30
[illegible]DIO RITZ v. Acqui 2. **Anche la [illegible] Col non vento**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colossea 15. **Lanterne rosse**. Or. [illegible] 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di U. Giordano. Dir. A. Campori. Reg. di P. Samaritani. Orch., Coro e Comp. di Ballo del T. Regio. M° del coro M. Perotti. Cor. P. T. Rigano. Big. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151: [illegible] 10,30 lunghe concerto **Dal canto greco a Madonna**. [illegible] L. Olivero, sou, B. Basso pianola. Ore 21 spett. di danza per **In punta di piedi**. Organiz. dall'Ass. ha Donice L. [illegible] 13.000. Inf. e 8815.353/239
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30 N. Dorbono presenta Ernesto Calindo e Loredana Macchia in **Casina di Pluda**. Regia Mario Mora. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultimo 3 locali
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 **Concerto di Chick Corea**. Concerto [illegible] poi il concerto di Luci[illegible] ... del 29/5 ore 21. Prev. c. [illegible] 10-13. [illegible] Tel. 66.98.034/65.05.195
ERBA c. Moncalieri 241. T. 6615.847. Da stasera ore 21 fino al 10/5 Gruppo T. Specchio e Comp. Torino Spett. pres. **Infinito presente** da Francesco [illegible] [illegible] per mostra di Bozzetti scen. dal 1975 al 1992 [illegible] ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il domani del guerriero**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, [illegible]
[illegible] **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
20 — **Piange il mattino il figlio del [illegible]culo**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Piange il mattino il figlio [illegible] [illegible]culo**
23,30 **Motori [illegible] stop**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

[illegible] Tai
19,52 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,46 **Asti racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**, doc.
21,30 [illegible] **sport**, [illegible]
23,30 **Tg9**
23,55 **Sulle ali [illegible]la poesia**
0,02 [illegible] **la prima moglie**, [illegible]

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rally
20,30 **[illegible] vita [illegible] Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
22,30 **Hot Rod**, replica
24 **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 **Calcio 4**
23,25 **Tg4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Telecity
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] **migratore**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assalto al Network**, film

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 [illegible] **Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quinta [illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Mortuary Obituario**, film
0,30 **Bat Woman**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
[illegible] — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 [illegible] **folle**, film
[illegible] [illegible] **motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — [illegible]

Tv7 Pathé
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Il segreto del vestito rosso**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo [illegible] Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vienna**, documentario
21 — [illegible] **L'otto per mille**
22,30 **Pietre vive: il ritorno [illegible] un amico**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Malibù**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,00 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Successo degli atleti rossoblù al triangolare internazionale di Valence

L'Asti Nuoto conquista 16 ori

Le ragazze prime a squadre. In evidenza Elisa Morando, Rosanna Polizzi, Manuela Gatti Raffaella Nebbiai, Stefania Filippo, Sara Satragni. Giuseppe Palumbo super nei 100 rana

ASTI. Sono saliti 39 volte sul podio, conquistando complessivamente [illegible] medaglie d'oro, 14 d'argento e 9 bronzi. Questo [illegible] lusinghiero bilancio degli atleti dell'Asti Nuoto Carispo [illegible] hanno partecipato, [illegible] giorni scorsi, al classico triangolare internazionale di Valence, [illegible] hanno partecipato anche i nuotatori di un'altra città gemellata con Asti, Biberach.

I risultati più interessanti sono venuti [illegible] femminile, che ha collezionato 11 primi posti. Sul gradino più alto del podio, nelle rispettive categorie, sono salite Elisa Morando (3 volte prima nei 100 stile libero, [illegible] farfalla e 200 misti), Rosanna Polizzi (ha trionfato nei 100 stile libero, 100 dorso e 200 misti), Raffaella Nebbiai (ha vinto i 100 dorso), Stefania Filippo (100 rana), Manuela Gatti (100 dorso e [illegible] rana) e Sara Satragni (100 rana).

Tra i maschi si sono aggiudicati l'oro Donato Ferraris (100 dorso), Davide Langella (100 stile libero) e Giuseppe Palumbo (primo nei 100 rana, [illegible] farfalla e [illegible] misti). Palumbo è stato anche premiato per la miglior prestazione sui 100 rana, dove ha chiuso con un eccellente 2'24"67.

Questi risultati hanno consentito alle ragazze della società astigiana di conquistare il primo posto a squadre mentre solo terzi sono finiti i ragazzi.

Da segnalare anche l'estemporaneo utilizzo [illegible] staffetta dei due allenatori della società, Arnd Ginter e Andrea Santi nella stafetta 10 per 100 stile libero. Santi, nonostante la lunga assenza agonistica dalle piscine ha nuotato in 59 secondi, un tempo che dimostra ancora una volta il grandissimo talento di questo ex ragazzo che forse troppo presto ha abbandonato [illegible] competizioni.

Leopoldo Nebbiai, dirigente della società astigiana, ha rimarcato [illegible] grande impegno di tecnici e atleti della società astigiana in questa manifestazione. Ha aggiunto Nebbiai: «Stiamo raccogliendo il frutto di un lungo lavoro fatto anche a livello di vivaio che ci [illegible] dando grosse soddisfazioni. Questo anche grazie all'apporto degli sponsor Carispo, salumificio Callianetto e Foroton Fornace Collino di Portacomaro. Ora puntiamo all'attività all'aperto ed ai prossimi appuntamenti regionali e nazionali».

Franco Binello

Un gruppo di atleti dell'Asti Nuoto che hanno gareggiato a Valence. [illegible] sinistra Manuela Gatti, Davide Langella, Donato Ferraris, Barbara Stigliani e Paolo Carretto. (FOTO GIULIO MORRA)

I dirigenti della Carispo nuoto Michele Ferraris (a sinistra) e Leopoldo Nebbiai

Nel torneo femminile successo di Concetta Cerrato

Bocce, a Calamandrana vince terna di Castagnole

CALAMANDRANA. La Società bocciofila continua con successo l'attività primaverile. [illegible] giorni scorsi si è disputato il primo torneo sponsorizzato dal Consorzio delle valli Belbo e Tiglione, ente che raggruppa dieci Comuni, sorto cinque anni fa per promuovere con varie iniziative locali e nazionali, i prodotti agricoli della [illegible]

Hanno partecipato 43 formazioni che si sono esibite, oltre che sul campo di Calamandrana, anche su quelli di Canelli e Nizza. Ha vinto la terna formata da Bongiovanni, Borgno e Bella, della Polisportiva di Castagnole Lanze.

Si sono classificati secondi i giocatori del Circolo comunale di Asti, Scassa, Torchio e Lano. Molti applausi a «scena aperta» per il giovanissimo Luca Scassa, che a soli 15 anni è già una promessa tra i bocciatori.

Al terzo posto si [illegible] la Società nicese con la terna Bevione, Penna e Bocchino.

Domenica al bocciodromo comunale, tanto tifo ed applausi per il «torneo delle rose», gara individuale femminile. Una ventina [illegible] agguerrite partecipanti si sono disputate il Trofeo ed i premi in danaro nella prima edizione di questa gara sponsorizzata [illegible] floricoltore Giulio Branda.

La società bocciofila calamandranese ha sbaragliato le altre concorrenti, piazzando tre atlete ai primi posti della classifica. Ha vinto Concetta Cerrato, davanti a Mariuccia Odello ed a Giuseppina Fornaro.

Per le giocatrici della società calamandranese, il prossimo appuntamento è per domenica: difenderanno i colori della società alla gara interprovinciale di Morano Po (Alessandria).

(e. ce.)

SPORT [illegible]

[illegible]ALCIO

C'è la sfida Canelli-Asti «vecchie glorie»

Il Canelli calcio compie 70 anni. La società [illegible] infatti è stata costituita ufficialmente nel 1992, anche se una piccola società amatoriale esisteva già sin dai primi anni del 1900. [illegible] domani, per dare inizio [illegible] serie [illegible] «festeggiamenti» messi in programma dalla dirigenza del Canelli-Pneumeletric, [illegible] svolgerà allo stadio «Aliberti» di Canelli, una partita tra due formazioni di «Vecchie Glorie». [illegible] una parte ci [illegible] i «galletti» dell'Asti, [illegible] Pisicchio, Voglino, Zanutto, Moretti, Sacco, Marengo, Dalladonne e, dall'altra, gli «spumantieri» canellesi, che schiereranno De Francesco, Brunetto, Rosso, Allievi, Feria, Alberti e altri grandi giocatori [illegible] un «passato» [illegible]

[illegible]

La Pgs volley Futura vince lo spareggio di serie D

[illegible] formazione astigiana della Pgs Volley Futura Carispo [illegible] imposta, in trasferta, per 3 a 0 (15-11; 15-9; 15-1) sulla squadra [illegible] Serravallese, nello spareggio per l'assegnazione [illegible] posti che vanno dal quarto [illegible] sesto del campionato regionale di serie D femminile. Nell'ultimo incontro, le ragazze allenate [illegible] Vincenzo Rondinelli, [illegible] invece sconfitte in casa dalla Folgore di San Mauro Torinese.

[illegible]

Doppia sconfitta per [illegible] ragazze [illegible] Canelli

Due sconfitte per le ragazze del Volley Canelli, vincitrici del campionato provinciale della categoria, che hanno disputato gli spareggi per l'accesso alle semifinali regionali. La manifestazione, che si è svolta a Canelli, ha fatto registrare i seguenti risultati: Volley Canelli-Derthona Volley 1-3; Derthona Volley-Alpitour Libertas Cuneo 0-3; Alpitour Libertas Cuneo-Volley Canelli 3-1.

MAGGIO SP[illegible]

Oggi e domani gare di calcetto, tiro e atletica

[illegible] disputeranno oggi alcuni incontri dei tornei di qualificazione alle fasi finali del quinto torneo dei borghi [illegible] calcetto. Gli incontri sono in programma al Palasport. Domani al Lago di Codana a Montiglio, verrà effettuata la prima giornata del Trofeo Saclà regionale di tiro a volo. Sempre domani al campo scuola di Asti, via Gerbi, si svolgerà la prima giornata di gare dei campionati regionali, categoria assoluti, di atletica. Per il calcio, domani pomeriggio, si disputeranno alcune gare del memorial Barassi-Baretti-Dadaglio per rappresentative giovanili.

IPPOTERAPICO CENTRO CUNEESE

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

Siamo così giunti alla quinta settimana di «Stappa un sorriso». [illegible] tempo è volato [illegible] con esso anche le bottiglie. Visto il successo verrebbe voglia di continuare in eterno, ma non si può, perciò eccomi qui ad annunciare gli ultimi giorni della nostra gara [illegible] solidarietà. Prima di concludere i botti: nel nostro caso la festa che [illegible] svolgerà Domenica 10 maggio presso l'Azienda Agricola Cascina Gagliassi in Monforte d'Alba e il cui programma è riportato qui [illegible] lato.

Sarà un modo diverso e divertente per festeggiare insieme alle mamme anche quei giovani meno fortunati che usufruiscono dei nostri servizi ippoterapici, il tutto però in grande allegria.

Come spero ormai sappiate, sono 10 anni che il Centro Ippoterapico Cuneese fornisce i suoi [illegible]rvizi [illegible] chi vuole tentare la rieducazione motoria e psichica attraverso il cavallo.

Duecentoquaranta disabili sono stati curati in 10 anni nel centro di Marene, ma [illegible] gli impianti [illegible] insufficienti a causa dell'aumento delle richieste.

Bisogna offrire alle migliaia [illegible] disabili delle province di Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Imperia e Savona [illegible] strutture e nuove prospettive.

Questo [illegible] l'impegno che noi della Cooperativa Serena, volontariato puro, ci siamo assunti. Creare questo nuovo centro ippoterapico nel bacino fluviale dello Stura nei pressi di Fossano, un'opera del costo complessivo di oltre 700 milioni. Per questo vi dico che possiamo divertirci insieme ed insieme contribuire [illegible] una grande opera sociale. Lo dico senza retorica perché io credo molto nel lavoro dei singoli cittadini che, senza sostituire lo Stato, lo affiancano con maggiore slancio nelle opere di interesse comune.

Quindi continuiamo a stappare sorrisi e accorra[illegible] numerosi alla festa di domani meditando che questi soldi che voi donerete [illegible] un impiego immediato nella costruzione del nostro e vostro Centro Ippoterapico.

Lasciamo [illegible] l'argomento festa per dare un ringraziamento speciale agli amici che [illegible] sono uniti a noi negli ultimi giorni.

Ricordarli tutti sarebbe impossibile tale e tanta è stata [illegible] solidarietà che abbiamo raccolto; preme però fare alcuni nomi sicuro che gli esclusi altrettanto meritevoli non si offenderanno.

Partirei col ringraziare Oreste Tomatis di Radio Fossano che con grande impegno [illegible] buona volontà sta girando [illegible] me la provincia intervistando [illegible] destra e a manca ristoratori, cittadini e autorità.

Il nostro grazie [illegible] lui va esteso ai responsabili di tutte le radio della provincia, Radio Alba [illegible] Radio Stereo Cinque per tutti che [illegible] ripetuti messaggi [illegible] spot gratuiti, stanno dando risalto alla nostra iniziativa.

Passerei al dott. Gian Paolo Garassino inviato [illegible] Primantenna che ho coinvolto in questa operazione di solidarietà e che sta aiutandoci oltre ogni [illegible] previsione. Il prof. Beppe Manfredi che mi ha aiutato nella stesura degli articoli [illegible] nella sensibilizzazione in ambito cittadino [illegible] provinciale. Il rag. Antonio Buccolo che oltre ad averci donato l'etichetta del nostro simbolo ci ha concess[illegible] il [illegible] tempo per interviste [illegible] sensibilizzazione nell'area albese in cui si [illegible] distinti, accanto [illegible] grandi ristoranti, anche singoli di buona volontà, dai proprietari dei Magazzini Fer[illegible] Beatrice [illegible] gestori del Circolo ACLI «Il laghetto» di La Morra che si stanno distinguendo nell'opera di solidarietà. Un grazie sparso ma sentito alla Croce Rossa Italiana [illegible] Alba, al Gruppo Folcloristico della Moretta [illegible] Alba, alla Rayton Fissore di Cherasco, al prof. Massucco del[illegible] Scuola Alberghiera e a tutti coloro che gratuitamente stanno prestando la loro opera per la buona riuscita della nostra festa. Io spero accorrerete numerosi.

Per prenotarsi [illegible] eventuali informazioni vi ricordo i [illegible] numeri telefonici: 0172/60570 [illegible] 0173/787147.

Stappare [illegible] sorriso serve anche a te!

[illegible] **Caramatti**
(Pres. COOP. SERENA)

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano atta a contenere tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di sette province (Basso Piemonte e due province liguri).

STAPPA UN SORRISO

Ogni [illegible] di Dolcetto D.O.C. di Monforte d'[illegible] «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due prodotti:

- [illegible] buon vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che [illegible] devoluto alla Cooperativa Serena per poter aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e motorio con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PRO[illegible]

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — vedrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».

Giornali radio e televisione ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

Festa in Cascina a Monforte 10-5-'92

STAPPA UN SORRISO

Bevendo questo vino tu donerai un sorriso ed [illegible] contributo per la costruzione di [illegible] nuovo centro ippoterapico per i disabili

DOLCETTO D'ALBA
denominazione di origine controllata
1991

PROGRAMMA:

- ore 10,30 - Ritrovo dei partecipanti
- ore 11,00 - Passeggiata a cavallo
- ore 12,30 - Colazione in allegria
- [illegible] 15,00 - Giochi per ragazzi e ricreazione per tutti
- ore 16,00 - Santa Messa presso la Chiesa di S. Anna in Monforte d'Alba officiata dal parroco con il Gruppo Folkloristico Moretta
- ore 17,30 - Lazzi e balli
- ore 19,00 - Pizza, vino [illegible] musica per tutti sino [illegible] notte fonda...

AZ. AGRICOLA CASCINA GAGLIASSI snc
MONFORTE D'ALBA - LOC. S. ANNA, 84

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante **LA GIARDINIERA** - Piazza Roma, 39 - BRA - Tel. 0172 413.102
Ristorante **LA FENICE** - Strada [illegible]. Michele 165 - BRA - Tel. 0172 426.387
FERRERO BEATRICE - Via Cavour 14 - ALBA - Tel. 0173 34.188
Pizz. Rist. **MARECHIARO** - C.so Bra 97 - ALBA - 0173/442.147
Enoteca Albese **IL CRUTIN** - Via Cuneo, 3 - ALBA - Tel. 0173/293.239
Hotel Rist. **TORRISMONDI** - Via M. Coppino 33 - CUNEO - Tel. 0171 630.861/660.25
Trattoria **CAVALLO NERO** - Via Beccaria 55 - MONDOVI' - Tel. 0174 43.573
Rist. Bar **PICCOLO** [illegible] - Loc. Colle San Bernardo - GARESSIO - Tel. 0174/81.580
Bar Rist. Pizzeria **CRAZY HORSE** da Matteo - Via Valcasotto 1 - GARESSIO - Tel. 0174 803.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario 97 - FONTANELLE DI BOVES - Tel. 0171 380.398
Ristorante **SAN MARTINO** - C.so Piemonte 109 - SALUZZO - Tel. 0175 42.066
Hotel Rist. **BELLAVISTA** - Via Umberto I, 30 - BOSSOLASCO - Tel. 0173/793.102
Rist. **VILLA SAN MARTINO** - Fraz. San Martino 30 - FOSSANO - Tel. 0172 691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Levis, 6 - RACCONIGI
Ristorante **PORTA DEL SALICE** - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/693.570
Circolo Pesca Sportiva **LA MORRESE** - Loc. Laghetto 1 - LA MORRA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Maggio 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Colpo da cento milioni alla Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna

Tre banche rapinate in 10 giorni

Ieri mattina i banditi armati di pistole e fucile a [illegible] mozze hanno minacciato dipendenti [illegible] clienti. Un cassiere è stato costretto [illegible] seguirli come ostaggio fino all'auto lasciata poco lontano

BENE VAGIENNA. Quattro banditi hanno rapinato ieri mattina la Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna; per coprirsi la fuga dopo il colpo, han[illegible] costretto [illegible] cassiere [illegible] seguirli fino all'auto, che avevano lasciato posteggiata ad alcune centinaia di metri in una via laterale; poi lo hanno liberato.

[illegible] bottino [illegible] ingente, vicino [illegible] cento milioni. I banditi [illegible] nella sede centrale dell'istituto di credito in piazza Botero 7, mescolandosi agli altri clienti. Due sono saliti [illegible] primo piano e hanno immobilizza[illegible] gli impiegati, minacciandoli [illegible] la pistole. Pochi secondi do[illegible] i complici, che fingevano [illegible] fare la coda allo sportello, hanno estratto le armi, una rivoltella e un fucile a canne mozze.

Senza [illegible] dare segni [illegible] nervosismo, hanno bloccato i quindici dipendenti [illegible] gli otto clienti. «State calmi e non vi succederà niente» ha detto [illegible] dei rapinatori che parlava con accento piemontese. I banditi si sono fatti consegnare tutto [illegible] denaro [illegible] nelle cassa, poi hanno costretto uno degli impiegati ad accompagnarli nel caveau, da dove hanno [illegible] anche della valuta straniera.

Sistemato il denaro in alcuni sacchi, hanno chiuso gli impiegati e il vicedirettore, Giovanni Gonella, nel caveau, f[illegible]do si[illegible] i clienti al piano degli sportelli. «State tranquilli e non date subito l'allarme. Non vogliamo i vostri soldi».

Prima [illegible] fuggire hanno ordi[illegible] a uno dei cassieri di [illegible]guirli. «Vieni con noi così i tuoi amici non chiameranno i carabinieri». Il dipendente, [illegible] cui non [illegible] rese note le generalità, è stato costretto a per[illegible] oltre trecento metri. I rapinatori avevano lasciato l'auto, una «Mercedes» [illegible] colore bianco, in una strada laterale: probabilmente temevano [illegible] non riuscire a scappare rapidamente. La Cassa Rurale di Bene Vagienna [illegible] trova in una piazza nel centro storico, raggiungibile solo percorrendo strade strette e a senso unico.

Appena si sono accorti che il loro collega era in salvo, gli altri impiegati hanno dato l'allarme, avvisando i carabinieri. Con la collaborazione delle compagnie di Mondovì, Fossa[illegible] [illegible] Bra sono stati istituiti posti di blocco, ma la «Mercedes» non è stata rintracciata.

Negli ultimi 10 giorni è questo il terzo assalto a istituti di credito della «Granda»: il 27 aprile è stata assaltata la filiale di Magliano Alpi della Crc e due giorni dopo la Cassa rurale di Pianfei. «L'importante - conclude il vicedirettore [illegible] Cassa di Bene, Giovanni Gonella - è che anche in questa occasione non ci siano stati feriti».

Luca Ferrua

A Cuneo mancano 85 agenti

Protesta il sindacato di polizia
«Diserteremo la festa del Corpo»

CUNEO. «Non partecipate alla festa della Polizia». [illegible] l'invito rivolto dalla segreteria provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) agli agenti della «Granda». Secondo il sindacato si tratta dell'unico modo per manifestare [illegible] grave stato di difficoltà che colpisce le forze di polizia nella «Granda».

«Le condizioni dell'Ordine [illegible] della Sicurezza pubblica - scrivono in [illegible] comunicato i rappresentanti del Siulp - in provincia [illegible] Cuneo hanno creato elementi di preoccupazione nell'opinione pubblica per lo [illegible] di abbandono [illegible] centri storici [illegible] [illegible] le città. Forme di teppismo e vandalismo [illegible] [illegible]ni centri quali Saluzzo e Dronero denotano il mancato controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine. Il Comitato per [illegible] sicurezza è fatalista, più preoccupato di rasserenare l'opinione pubblica che di prendere provvedimenti radicali».

Il sindacato lamenta [illegible] scarso interesse delle istituzio[illegible]» [illegible] [illegible] il mancato arrivo di 85 nuovi operatori e l'istituzione [illegible] commissariato di Alba come annunciato tre mesi fa, a conclusione di un incontro con [illegible] ministro. «Nel mese di marzo - spiegano i rappresentanti del sindacato -, abbiamo appreso che [illegible] erano previste assegnazioni per [illegible] comprensorio di Cuneo. In occasione di [illegible] incontro [illegible] il prefetto abbiamo constatato la rassegnazione sulla decisione perché gli [illegible] centrali consideravano prioritaria la sicurezza [illegible] Sud Italia. L'onere di sollecitare interventi superiori rimane al sindacato».

Il lungo documento non [illegible] stato inviato [illegible] questore e prefetto ma solo agli organi nazionali e regionali del sindacato. Sostengono: «Alla questura di Cuneo non è possibile assicura[illegible] due volanti per il controllo del territorio urbano e extraurbano, [illegible] privilegiano le attività di supporto [illegible] non quelle investigative. Lo straordinario esiste solo per la burocrazia. Manca il coordinamento con le altre forze. La [illegible] della polizia stradale di Cherasco non riesce a garantire il pattugliamento dell'autostrada per ventiquattr'ore. Mancano [illegible] p[illegible] il controllo di tutte le strade provinciali. L'unico funzionario [illegible]gnato al posto di frontiera [illegible] Limone è in missione a Genova per le Colombiadi. La polizia ferroviaria non riesce a controllare le stazioni».

La presa [illegible] posizione del [illegible]dacato ha suscitato stupore ne[illegible] ambienti [illegible] questura e prefettura. [illegible] il prefetto Luigi Scialò, [illegible] il questore Natale Molon hanno voluto commentare il documento. Ma negli uffici di via Roma a Cuneo ieri mattina non [illegible] parlava d'altro. Funzionari ricordano «la serie di lettere [illegible] dossier inviati al ministro per [illegible] più personale da destinare agli uffici e poter così rimandare tutti gli agenti al servizio attivo». Un funzionario: «Stiamo facendo l'impossibile per controllare e garantire sicurezza nei centri storici di tutta la [illegible] [illegible] provincia. Certo, ci vorrebbero più uomini. Ma da questo non si può arrivare a dire che i centri storici [illegible] lasciati al loro destino. E' falso. E [illegible] popolazione lo sa».

Il prefetto di Cuneo Luigi Scialò

Gianni Martini

BARGE

Aggredito un minorenne

Rapina l'altra notte nel centro del paese. Quattro giovani, poco dopo mezzanotte, a bordo di un'auto, hanno avvicinato in viale Mazzini una moto condotta da Christian Bosio, 17 anni, studente, viale Mazzini 67. Due sono scesi dall'auto, hanno bloccato il giovane, minacciandolo con un bastone e puntandogli al petto un coltello. Christian Bosio è [illegible] costretto a consegnare loro il portafogli, contenente 20 mila lire. I rapinatori sono fuggiti [illegible] Torino. Poche ore dopo i carabinieri di Barge hanno identificato i rapinatori, che sono stati denunciati. Sono: i fratelli Marco e Giacomo Cannatà, (27 e [illegible] anni), via Carlo Alberto 69 [illegible] via Cà Bianca, disoccupati [illegible] tossicodipendenti; Ivan Fissore, 19 anni, abitante [illegible] Torre Pellice, e Ivan Giusiano, 20 anni, via Torre Roccia 23, agricoltore. Il giovane è obiettore [illegible] [illegible] [illegible] Comune [illegible] Barge: per lui [illegible] scattata la segnalazione al distretto militare di Torino. [r. c.]

[illegible]
LADRI NEL CASTELLO
Furto di quadri e mobili per quasi duecento milioni

Il furto è stato probabilmente compiuto su commissione. Lo storico maniero del Settecento, costruito sui resti di un fortilizio medievale e già proprietà dell'editore Giulio Einaudi, [illegible] [illegible] senza padroni e poco sorvegliato. Due [illegible]e indette per [illegible]dere l'immobile sono andate deserte. A PAGINA 41

Boves, i ladri hanno portato via 169 fialette chiuse [illegible] chiave in un armadio di ferro

Rubata morfina dall'ospedale

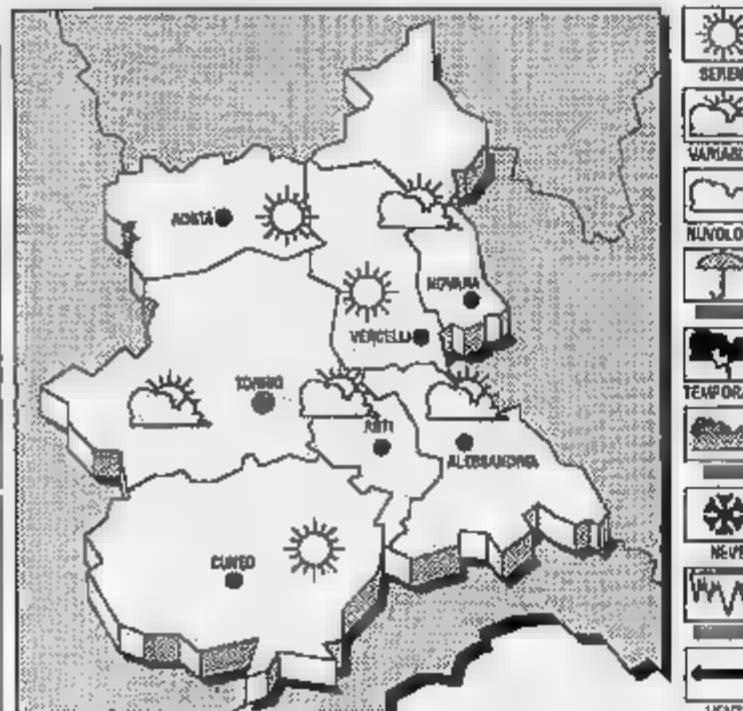
Il furto l'altra notte nel locale adibito a farmacia. I carabinieri [illegible] hanno trovato alcun segno di scasso
La sostanza stupefacente viene usata per alleviare il dolore; [illegible] può essere assunta anche come droga

BOVES. Misterioso furto l'altra notte all'ospedale: dal locale adibito a farmacia [illegible] sparite 169 fialette di morfina, custodite in un armadio di ferro. L'episodio [illegible] [illegible] denunciato [illegible] carabinieri di Boves dal responsabile [illegible] [illegible] medico, il dottor Gabriele Giovannini.

Gli accertamenti [illegible] dai militari hanno consentito di stabilire che il colpo è [illegible] [illegible] a segno da persone particolarmente abili nel violare le serrature. Non [illegible] stati trovati, infatti, [illegible] di scasso o forzatura. Le fialette, ciascuna contenente dieci milligrammi di morfina, [illegible] tenute sotto chiave, come previsto per legge, insieme ad altri narcotici e medicine [illegible] rischio» in [illegible] armadio. Né porte o finestre che consentono l'ingresso in ospedale, nè la porta che da accesso [illegible] locale farmacia, né quelle del mobile presentano segni di effrazione: queste ultime potrebbero [illegible] [illegible] smontate e, dopo il furto, ricollocate al loro posto. Non [illegible] può escludere neppure che il colpo sia avvenuto di giorno, quando l'ospedale è aperto. I ladri potrebbero aver approfittato di un momento in cui tutto il personale era impegnato altrove per [illegible]dersi nella farmacia.

Nell'edificio di [illegible] Castel [illegible] Godego 8, vicino [illegible] «Bial» trovano posto, oltre [illegible] reparti specializzati in geriatria [illegible] nell'assistenza [illegible] malati lungodegenti [illegible] terminali, u[illegible] serie di ambulatori in cui si effettuano visite specialistiche, secondo [illegible] orario settimanale. [illegible] struttura dipende dall'Usl di Borgo San Dalmazzo.

L'ipotesi principale è che a rubare la morfina [illegible] stati tossicodipendenti: tale sostanza, infatti, adoperata a scopo terapeutico per alleviare il dolore, ha un effetto debolmente euforizzante. A parità [illegible] quantità, l'effetto stupefacente è decisamente meno forte di quello dell'eroina, ma è indubbio che la morfina possa essere usata anche come sostitutivo di quella droga.

[illegible] punto [illegible] vista economico le fialette rubate non costituiscono un bottino di ingente valore. La morfina, però, può [illegible] [illegible] venduta [illegible] assunta (viene iniettata con siringhe in vena) soltanto con prescrizione medica. Non è praticamente possibile trovarne in commercio. Averne a disposizione potrebbe far comodo a tossicodipendenti [illegible] carenza [illegible] droga, [illegible] [illegible] merce di scambio nel «giro» della droga. [m. bo.]

Nell'ospedale di via Castel di Godego sono ospitati numerosi lungodegenti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVIST[illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ed evoluzione diurna associata a temporali.
TEMP[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] [illegible] settentrionali
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; dalla mattinata moderato aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23.6; min: 4.4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 15.6; min: 4.9; media: 9.9

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 25; Novara 18; Alessandria 26; Aosta 24; Asti 26; Vercelli 24

Accusati di gravi lesioni colpose ad un collega

Condannati due operai di Fossano [illegible] Levaldigi

FOSSANO. Due dipendenti della Fomb, Riccardo Borello, 46 anni, abitante a Levaldigi in via Tholosan e Germano Bosio (31), residente a Fossano in via Risaglia 6, sono stati condannati dal pretore Paolo Ferlo (segretario Nicolò Parrino), a quindici giorni di reclusione. Sono stati giudicati colpevoli di gravissime lesioni [illegible]lpose ai danni di un collega di lavoro, Ugo Daniele, [illegible] anni, di Fossano, via Regina Elena 25, rimasto paralizzato.

L'industriale Giuseppe Bongioanni, 80 anni, titolare dell'azienda, chiamato a rispondere degli stessi addebiti, è stato invece prosciolto per non [illegible] commesso il fatto. I due operai, cui sono stati concessi i benefici di legge, dovranno risarcire la vittima dell'infortunio [illegible] una provvisionale esecutiva di 250 milioni.

Il pm Andrighetti aveva chie[illegible] pene più severe: due [illegible] di [illegible] per ciascun imputato, compreso l'industriale. I difensori Collidà, Griva [illegible] Festa si erano invece espressi per l'assoluzione con formula ampia.

L'infortunio era accaduto [illegible] stabilimento Fomb [illegible] [illegible] aprile del '90 in circostanze che gli accusati hanno sempre contestato. Contrariamente [illegible] divieto delle [illegible] antinfortunistiche, Ugo Daniele si era seduto su un carrello azionato dall'operaio Michele Cotroneo, di Fossano, utilizzato per il trasporto della bulloneria dal luogo di produzione al magazzino.

Improvvisamente, però, il mezzo si [illegible] rovesciato; Ugo Daniele, rimase schiacciato riportando gravissime lesioni [illegible] gambe e spina dorsale.

Riccardo Borello [illegible] Germano [illegible]o, i due capi-squadra, erano stati incriminati per non avere impedito l'azzardata manovra. Stessa accusa era toccata all'industriale [illegible]ni.

Nei confronti dell'operaio Michele Cotroneo è attualmente aperto [illegible] procedimento penale per le lesioni colpose procurate. [g. d. m.]

IL [illegible] PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

[illegible]

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] SERVIZIO DI PANETTERIA E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO-[illegible] CENTRO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PREMIATI [illegible] UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] CUNEO CHE [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR [illegible] OFFERTI [illegible] CLIENTI. NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

LA CLASSIFICA

I fornai più votati

Il [illegible] «Vota il [illegible] panettiere preferito» sta per chiudere i battenti. Ultimi giorni, quindi, per poter inviare i tagliandi, arrivati a quota 25.339. La gara fra i fornai [illegible] comunque ancora tutta da giocare. Le segnalazioni continuano ad arrivare [illegible] la classifica subisce continue variazioni. Fra i più votati: ad Alba Bona, Tallono, Gerlotto e Caraglio; a Cuneo Buccaresi, Ansaldi, Einaudi, Basso. Seguono Falco di Beinette, Fagnola di Bra, Gioietto di Baldissero, Parola di Caraglio, Ferrero di Ceva, Serra e Bosio di Fossano, Terreno e Giacheri di Mondovì, Bianco e Blengino di Saluzzo. Segnalazioni anche da Acceglio (Lerda), Barge (Solaro), Battifollo (Biga), Borgo S. Dalmazzo (Gasco e Bergesio), Casteldelfino (Giachino), Cavallermaggiore (Mulassano), Vezza d'Alba (Ternavasio), Treiso (Vigna), Tarantasca (Castellino), Rodello (Bonino), Roccaforte (Ballario), Roata Rossi (Meinero). [a. f.]

Dronero, polemiche nel quartiere «Oltre Maira»

Negozianti e cittadini divisi dal supermercato

DRONERO. Si ritorna a parlare, tra polemiche, dell'apertura di un supermercato nel quartiere [illegible] «Oltre Maira». La commissione comunale al Commercio ha respinto l'insediamento del nuovo centro vendita. I voti [illegible]-vorevoli all'apertura sono stati soltanto tre [illegible] otto.

Il parere della commissione ha valore consultivo. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale invierà alla Regione tutta la documentazione tecnica richiesta dalla legge (dimensione [illegible] locali, rapporto tra gli esercizi pubblici e [illegible] numero degli abitanti in paese, parcheggi [illegible] la viabilità nella zona). Se il parere delle autorità regionale sarà positivo il sindaco [illegible] Dronero dovrà, entro trenta giorni, concedere l'autorizzazione all'apertura dei locali.

Il progetto per la realizzazione del supermercato è [illegible] presentato dalla ditta «Alpi». La nuova struttura dovrebbe trovare posto nei capannoni dell'ex segheria «Marchiò», in viale Stazione. «Nell'intera zona di Oltre Maira - dice Paolo Riba, assessore al Commercio - c'è carenza di servizi rispetto al numero di abitanti: [illegible] i negozi sia una farmacia. Il supermercato porterebbe vantaggi e permetterebbe [illegible] rilancio dell'intero quartiere. Nell'ultima seduta della commissione ho votato a favore dell'apertura [illegible] nuovo centro [illegible] distribuzione».

Contro il market si sono espressi i rappresentanti locali delle associazioni dei commercianti. «In città ci sono già due grandi negozi di generi alimentari - dice Giancarlo Bertone, dell'Associazione commercianti ed esercenti [illegible] Dronero e Valle Maira -. La questione del supermarket interessa tutte le categorie merceologiche. Stiamo valutando [illegible] possibilità di inoltrare ricorsi, se il parere della Regione sarà positivo. Ci stiamo battendo per tutelare [illegible] posto di lavoro dei commercianti». «Abbiamo già preso contatto anche [illegible] l'altra associazione locale, [illegible] stiamo muovendo unitariamente - spiega Renato Monge della Confcommercio -. Il settore commerciale dronerese sta attraversando un grave momento, nei prossimi mesi si prospetta la chiusura di oltre venti negozi. Il supermercato [illegible] farà altro che accelerare il corso [illegible] questa crisi». L'ultima riunione della commissione Commercio è stata molto animata. «Sono favorevole all'apertura [illegible] supermercato in località oltre Maira - dice Antonio Fina, [illegible] dei rappresentanti dei consumatori -. Un nuovo market, oltre [illegible] risolvere i problemi commerciali del quartiere, servirebbe anche a contenere gli [illegible] dei prezzi».

Carlo Giordano

Le associazioni di negozianti si battono contro l'apertura di un supermarket

GRANDE CUNEO

[illegible]

Incontro con il direttore generale della Fiat

«L'esempio Fiat nelle condizioni [illegible] competitività internazionale per gli anni '90 [illegible] per le conseguenze per l'industria italiana» è stato il tema dell'incontro, svoltosi l'altra [illegible] organizzato dal Rotary club di Cuneo. E' intervenuto l'ingegner Giorgio Garuzzo, originario di Paesana, direttore generale della [illegible]t, che ha presentato la sfida industriale nel panorama internazionale dell'azienda torinese.

SCOUT

Al Parco [illegible] Resistenza [illegible] giornata [illegible] San Giorgio

Domenica al parco della Resistenza [illegible] Cuneo si terrà la giornata [illegible] San Giorgio, organizzata dai gruppi Scout. Alle 16 il vescovo monsignor Carlo Aliprandi celebrerà [illegible] messa. I ragazzi dell'Agesci organizzeranno giochi nella zona del parco fluviale lungo il Gesso. Parteciperanno i gruppi scout di tutta la «Granda».

[illegible]

Vasca sgomberata a [illegible] «black-out»

L'altra sera poco dopo le 21 per un guasto all'impianto elettrico della piscina comunale del parco della Gioventù di Cuneo la vasca è stata fatta sgomberare per oltre venti minuti. In quel momento nella piscina c'erano circa ottanta persone.

[illegible]

L'associazione festeggia trent'anni di attività

Domani alle 17,30 nel salone d'onore del municipio di Cuneo, in via Roma [illegible] il Lions club festeggia i trent'anni di attività. Nel corso della manifestazione saranno presentati i lavori [illegible] restauro della fontana sistemata nel piazzale del santuario di Madonna degli Angeli, sponsorizzati dal sodalizio.

[illegible]

Diapositive sulle Alpi

Stasera alle 21, nella sede del Cai di Cuneo, in corso IV novembre 14, Pinuccio Arlaudo presenta una proiezione di diapositive dal titolo «Dal sogno all'avventura», con immagini delle Alpi dalle Marittime al monte Bianco.

[illegible]

[illegible] Lago d'Orta per l'esposizione [illegible] fiori

Domenica si svolgerà il viaggio in treno sul Lago d'Orta in occasione dell'esposizione di fiori, organizzato dalla Italy Express in collaborazione con «La Stampa» e la Provincia [illegible] Cuneo. E' prevista una crociera su lago [illegible] la visita di Omegna. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare allo 011/7791411.

Castelletto Stura, il pensionato forse è stato colto da malore

Trovato morto in un canale

L'ex meccanico (52 anni) abitava [illegible] Cuneo. Si [illegible] allontanato da [illegible] per [illegible] breve passeggiata. Caduto in un tratto dove ci sono pochi centimetri d'acqua è annegato

CASTELLETTO STURA. Stava camminando in [illegible] strada di campagna, quando è caduto in un canale. Edoardo Trabucco, 52 anni, (abitava a Cuneo in corso Dante 28), pensionato, è morto annegato. L'uomo, titolare fino a pochi anni fa [illegible] un'officina meccanica in via XX Settembre, [illegible] era allontanato da [illegible] l'altro pomeriggio poco dopo le 17 per una breve passeggiata.

«Alle 21 - spiega l'ispettore della Squadra mobile Vito Lai, intervenuto per gli accertamenti - un agricoltore della frazione Bombonina lo ha visto seduto [illegible] blocco in cemento [illegible] via Castelletto Stura. Pochi minuti più tardi l'uomo, che soffriva di crisi depressive, è sparito. Probabilmente [illegible] pensionato ha perso l'equilibrio ed è scivolato nel canale».

Il corpo di Edoardo Trabucco è stato trovato ieri mattina poco dopo le nove da alcuni abitanti [illegible] via Castelletto Stura, a poche centinaia di metri da dove è [illegible] notato per l'ultima volta.

«Era riverso nel canale - spie-[illegible] alcuni abitanti -, in [illegible] punto dove l'acqua [illegible] alta pochi centimetri». Immediatamente [illegible] scattato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Cuneo e gli agenti della squadra mobile.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa dell'esito della perizia necroscopica. [g. p. m.]

Il luogo dov'è stato trovato l'uomo e (nel riquadro) Edoardo Trabucco (FLUEFF)

MOIOLA

Aveva 83 anni

Deceduto guardiano del [illegible]

MOIOLA. Guardia reale prima [illegible] forestale poi, era conosciuto sia in Valle Stura, sia [illegible] Valle Gesso. Michele Bruno, classe 1908, è morto, stroncato da infarto, nei giorni scorsi [illegible] Torino, dove [illegible] era trasferito da qualche anno, dopo la morte della moglie. L'anziano [illegible] Moiola abitava in frazione Pianetto.

Ieri [illegible] la popolazione del piccolo centro si è raccolta attorno al feretro. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Moiola e la salma è stata tumulata nel cimitero del piccolo centro della Valle Stura. Michele Bruno [illegible] iniziato a lavorare [illegible] servizio della [illegible] reale nel [illegible] come guardapesca.

«Probabilmente durante un'escursione del re in paese - spiega il nipote Roberto Spada - [illegible] zio tramite qualche conoscente è riuscito a farsi assumere. Ha lavorato a lungo a Demonte [illegible] Valdieri. Dopo la guerra era passato nel corpo forestale».

Il pensionato lascia tre figli: Maria, Jolanda e Michelangelo. [a. f.]

CUNEO

Tecnici [illegible] confronto

[illegible] convegno sull'isolamento [illegible] città

CUNEO. «Rompere l'isolamento [illegible] Cuneo: a che punto siamo?». E' questo il titolo del convegno, in programma [illegible] alle 20,45 alla Sala contrattazioni, organizzato dall'associazione «Giuseppe Lazzati». Don Gian Michele Gazzola presenterà «Il pizzo di Cuneo [illegible] la sua storia». L'ingegner Giuseppe Vassallo, progettista della Provincia illustrerà il tema «Un sistema viario integrato», l'ingegner Ciravegna, progettista del tunnel sotto la città, presenterà le caratteristiche del sottopasso Nord-Sud di Cuneo, mentre l'ingegner Monaco, responsabile tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici, parlerà sul collegamento trasversale del capoluogo. «L'incontro - spiega Ezio Falco, uno degli organizzatori - è finalizzato a conoscere [illegible] capire i progetti che modificheranno la città [illegible] la metteranno [illegible] in collegamento [illegible] la rete autostradale italiana e europea. Non siamo promotori di nessuno dei piani. Dalla manifestazione ci attendiamo soprattutto l'intervento dei cittadini». [g. p. m.]

[illegible]

Oggi c'è la Fiera

Bancarelle per le vie del [illegible]

VERNANTE. Oggi il paese ospita la tradizionale «Fiera di maggio». Le bancarelle saranno esposte per [illegible] la giornata lungo le vie del centro.

«E' un appuntamento impor-[illegible] - spiega il sindaco, Sebastiano Bassignano - [illegible] cui origine risale [illegible] parecchi anni fa. La Fiera ha sempre richiamato tantissimi visitatori soprattutto dalla Valle Roya [illegible] dai paesi vicini. L'appuntamento si ripete in ottobre con la Fiera d'autunno».

La manifestazione un tempo era molto attesa anche dai «vernantin», che trovavano sulle poche bancarelle tutto l'occorrente per prepararsi ad affrontare la stagione estiva: attrezzi agricoli, sementi, campanacci per il bestiame, zoccoli [illegible] anche qualche piccolo animale da cortile. La Fiera, nonostante si sia trasformata, conti-[illegible] ad essere [illegible] appuntamento molto atteso, riscuotendo sempre grande successo. Il numero delle bancarelle è aumentato ma l'atmosfera rimane quella di paese. [a. f.]

[illegible]

«Libri troppo cari»

C'è l'unione tra scuola e famiglie

CUNEO. L'Associazione scuola famiglia «Rousseau» ha eletto i propri organi direttivi. La presidenza è stata affidata a Federica Scolari Mantelli, mentre il consiglio [illegible] presidenza è composto da Olga Giorsetti, Rosan-[illegible] Isaia, Nives Tomatis e Mau-[illegible] Re.

Fra gli obiettivi dell'Associazione [illegible] c'è quello di richiamare l'attenzione [illegible] parlamentari sulle specifiche realtà della scuola cuneese. Nell'immediato l'Associazione effettuerà un'opera [illegible] sensibilizzazione dei genitori e degli studenti sul problema del [illegible] dei libri di testo, che quest'anno ha avuto un ulteriore incremento del 7%, ben superiore al tasso d'inflazione programmato dal governo (4,5%) e superiore all'incremento medio dei prezzi sino ad oggi registrato per il '92.

L'Associazione utilizzerà come sede provvisoria i locali del [illegible] Snals, corso Giolitti [illegible] (tel. 67.900). Genitori, studenti e operatori, [illegible] informazioni, possono rivolgersi all'ente il mercoledì dalle 16 alle 18. [a. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Parco ripulito dai giovani

Mercoledì 6 maggio su «La Stampa» è apparso un articolo dal titolo: «Devono ripulire il parco Monviso», corredato da fotografie, in cui l'amministrazione comunale [illegible] dichiara pentita di averci dato il permesso per l'occupazione del suolo pubblico, in quanto non avremmo rispettato gli accordi.

Facciamo notare che [illegible] parco lo abbiamo pulito nel pomeriggio di lunedì 4 maggio (giorno precedente a quello in cui sarebbe scaduta l'autorizzazione) da materassi, bottiglie e cartacce varie.

Collettivo Tenika, Cuneo

Diserbanti [illegible] barzellette

La civica amministrazione di Cuneo continua ad offrire spunti per barzellette sull'astuzia [illegible]. Dopo tre anni dall'abbattimento dei pini di corso Dante, lato Gesso, dopo [illegible] anno [illegible] mezzo dal riempimento delle nuove aiuole con terreno di riporto, non si [illegible] ancora trovato il tempo per realizzare [illegible] tappeto erboso. Al posto di seminare l'erba, ai nostri «esperti» in verde pubblico è venuta la brillante idea di usare un diserbante totale con il risultato che il prato, formatosi nonostante l'incuria, ha oggi uno splendido color fieno.

Lettera firmata, Cuneo

Frabosa-Artesina strada pericolosa

Riteniamo opportuno richiamare l'attenzione delle autorità competenti sulle indegne condizioni che da anni [illegible]rizzano [illegible] piano stradale nel tratto Frabosa Sottana-Artesina. E' indispensabile un immediato intervento affinché un completo ed accurato riasfaltamento possa garantire una sicura percorribilità. Vorremmo sottoli-[illegible] che le disastrose condizioni hanno provocato e provocheranno danni al turismo: basti come esempio [illegible] sospensione della gara ciclistica [illegible] percorso Torino-Artesina dell'estate '91.

Seguono 77 firme, Artesina

Scrivere [illegible] La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66444, [illegible]
Alba: 3161; 362744. [illegible] 362744; [illegible]
Bagnolo: 3028.36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.46 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.128

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 60.814. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la [illegible]-bilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [illegible]genti.
Alba: *Pausso*, via Cavour 4, tel. 44.04.00
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.26.46
Fossano: *Abrate*, via Roma, tel. 600.58
Mondovì: *Mattino*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.79

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.332, 260.013
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]IERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Chera-[illegible]** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible]

CUNEO

[illegible] Tremolanti Paolo (residente [illegible] Cuneo), perito elettrotecnico con Fattori Antonella Giovanna Giuseppina (residente a Cuneo), infermiera professionale; [illegible] Paolo Pietro (residente a Cuneo), commesso con Papaiz Daniela Anna (residente [illegible] Chiusa Pesio), impiegata; Calabrese Concetto (residente [illegible] Cuneo), guardia di Finanza [illegible] Olivero Loriela Lucia (residente a Cuneo), impiegata; Molino Aldo Luigi (residente a Busca), operaio [illegible] Donatisio Silvia (residente a Cuneo), impiegata; Garnero Fulvio (residente a Saluzzo), impiegato con Lerda Paola Maria (residente [illegible] Cuneo), operaia.

[illegible]

NATI. Sulfaro Arianna (Fossano), Peirasso Daniele (Fossano).

MATRIMONI. Vajra Massimo, 23 anni, operaio (residente a Cherasco) con Priola Michela, 22 anni, impiegata (residente a Fossano); Galliano Germano, [illegible] anni, operaio (residente a Busca) con Testa Roberta, [illegible] anni, infermiera (residente a Fossano); Martina Franco, 28 anni, operaio, (residente [illegible] Fossano) con Saba Patrizia, 25 anni, operaia (residente [illegible] Fossano); Giraudo Ivo, 25 anni, operaio, (residente a Busca) con Mondino Rosalba, 22 anni, impiegata (residente a Fossano); Caula Roberto, [illegible] anni, operaio (residente [illegible] Fossano) [illegible] Germanetti Antonella, 24 anni, impiegata (residente a Fossano); Baudino Giorgio, 37 anni, impiegato (residente a Fossano) con Meliano Esterina, 38 anni, impiegata (residente a Savigliano); Palmarucci Massimo, 34 anni, operaio, (residente a Fossano) con Dadone Maria, 25 anni, casalinga, (residen-[illegible] a Morozzo); Giraudo Ivo, [illegible] anni, operaio, (residente [illegible] Busca) con Mondino Rosalba, 22 anni, impiegata (residente a Fossano).

[illegible] Teresa, 87 anni, pensionata (residente a Fossano), Ghigo Bartolomeo, [illegible] anni, pensiona-[illegible] (residente a Fossano), Allocco Michele, 85 anni, pensionato (residente a Fossano), Boetti Bartolomeo, 91 anni, pensionato (residente a Morozzo), Magliano Antonio, 85 anni, pensionato (residente [illegible] Fossano), Borra Matteo, [illegible] anni, pensionato (residente a Trinità).

ROCCAVIONE

MORTI. Ghibaudo Bartolomeo, 91 anni (residente a Roaschia), pensionato; Pettavino Mario, 72 anni (residente a Roccavione) pensionato; Cressi Giuseppe, 54 anni (residente a Roccavione), muratore.

[illegible]

[illegible]

Assemblea dell'Anpi

Stasera, alle 21, nella sala [illegible]cilliatura del municipio, in via Giolitti, si terrà la riunione dell'Associazione nazionale partigiani. All'ordine [illegible] giorno il rinnovo [illegible] direttivo [illegible] delle cariche sociali.

[illegible]

Soggiorno estivo per [illegible]

L'assessorato ai servizi sociali di Cuneo organizza due soggiorni (che si svolgeranno nel mese di giugno) per anziani [illegible] Palma di Maiorca e a Bellaria, sulla riviera adriatica. Per informazioni rivolgersi [illegible] uffici comunali di Cuneo, via Roma 2. Le iscrizioni scadono [illegible] 15 maggio.

[illegible]

Gastronomia in val Maira

Domenica [illegible] svolge [illegible] secondo appuntamento dell'iniziativa «Gastronomia in val Maira». E' previsto [illegible] pranzo [illegible] menù tradizionale all'albergo Miramonti [illegible] Canosio. Per informazioni telefonare allo 0171 / 998118.

«Colpo» probabilmente [illegible] commissione nell'edificio del Settecento [illegible] Perno di Monforte

Furto da 200 milioni [illegible] castello

I ladri hanno portato via quadri, mobili d'epoca e suppellettili. Lo storico palazzo già proprietà dell'editore Giulio Einaudi ora è senza padroni [illegible] poco sorvegliato. Due aste per cedere l'immobile sono andate deserte

MONFORTE D'ALBA. La sorte si accanisce contro il castello [illegible] Perno, un tempo Comune autonomo, oggi frazione di Monfor[illegible] a circa cinque chilometri [illegible] capoluogo, sulla strada per Castiglione Falletto. «Senza padroni» dopo la dichiarazione di fallimento dell'editore Giulio Einaudi che ne era proprietario, lo storico edificio in questi giorni è stato visitato [illegible] ladri, che hanno portato via quadri, mobili d'epoca [illegible] suppellettili per un valore di poco inferiore ai 200 milioni.

Quali siano state le modalità [illegible] furto non [illegible] dato sapere, anche perché uno stretto riserbo circonda le indagini e in paese nessuno sembra al corrente dell'accaduto. Certo una circostanza che può aver facilitato l'impresa dei ladri è il ritardo nelle procedure di vendita [illegible] maniero, [illegible] l'ha privato di una sorveglianza efficace.

Due delle [illegible] indette per vendere l'edificio, di notevole valore storico-artistico, sono andate deserte e solo la [illegible]timana scorsa un'ennesima perizia è stata eseguita da un esperto su incarico del curatore fallimentare. Nel frattempo qualche mercante d'arte [illegible] antiquario di pochi scrupoli (tutto fa pensare ad un furto [illegible] commissione) deve [illegible] deciso di bruciare i tempi e di mandare [illegible] banda di specialisti [illegible] «servirsi» [illegible] quadri, mobili e arredi.

Costruito nel Settecento sulle rovine di un preesistente fortilizio medievale di cui restano un muraglione e le basi [illegible] tre torri, il castello di Perno fu abitato a cavallo tra Ottocento e Novecento dal generale Alfredo Roggeri, veterano delle campagne risorgimentali. Dopo la morte [illegible] questi, nel 1914, decadde paurosamente [illegible] occupato durante l'ultima guerra dai tedeschi, fu saccheggiato e dato alle fiamme. Conobbe un nuovo periodo [illegible] splendore negli Anni Settanta, quando l'editore torinese Giulio Einaudi - figlio del primo presidente della Repubblica e legato a[illegible] Langhe da vincoli culturali oltre che [illegible] origine familiare - lo acquistò e, dopo averlo [illegible] ed [illegible]ricchito anche di oggetti d'arte contemporanea, ne fece la sua prediletta «seconda [illegible]

Per [illegible] certo periodo il più nobile edificio della borgata fu non solo residenza estiva e [illegible] fine settimana della famiglia, ma una specie di «succursale» campagnola della casa editrice, dove Giulio Einaudi amava riunire collaboratori ed ospiti. Poi, con il rovescio finanziario del titolare, anche per il castello [illegible] Perno è cominciata [illegible] seconda decadenza, culminata nella devastante visita [illegible] ladri. Che negli ultimi tempi sembrano aver moltiplicato le «attenzioni» verso i tanti edifici ben arredati che nelle Langhe restano incustoditi per gran parte della settimana o dell'anno.

[illegible] Novellini

Il castello di Perno [illegible] stato costruito sulle rovine di un fortilizio medievale [illegible]

Montezemolo, il maniero in [illegible] [illegible] fallimento

MONTEZEMOLO. Il 19 maggio in tribunale [illegible] Mondovì [illegible]drà all'asta il «Castello dei Cordero di Montezemolo». Uno degli edifici storici più importanti dell'Alta Langa.

La prima pietra del palazzo è stata posta nel 1625 e la costruzione venne ultimata all'inizio del '700. Fino [illegible] giugno 1980 l'intera proprietà rimase alla famiglia Cordero che decise [illegible] cederla a Lorenzo Bonelli, imprenditore ligure, attualmente residente in Venezuela.

Il nuovo padrone intestò la tenuta ai figli Marco, 37 anni, attualmente irreperibile, e Maria Grazia, [illegible] anni, residente a Savona, rimanendone usufruttuario con la moglie Anna Ricci. I proprietari avevano [illegible] progetto di trasformare il castello in una residenza di lusso, ricavando una trentina di alloggi. Ma l'immobiliare a cui erano legati [illegible] coinvolta in [illegible] fallimento.

[illegible] successiva espropriazione immobiliare ha portato all'udienza in programma il [illegible] maggio a Mondovì, davanti al giudice Natalia Fiorello. La base d'asta [illegible] di 335 milioni.

Finora [illegible] [illegible] ancora versato la cauzione per partecipare alla vendita con incanto. «Ma gli interessati arrivano sempre all'ultimo momento» dicono in tribunale [illegible] Mondovì.

Fra i possibili acquirenti potrebbe esserci il Comune. «Speriamo che la prima [illegible] va deserta - dice il sindaco [illegible] Montezemolo Secondo Robaldo - così il pre[illegible] scenderà. Abbiamo [illegible] progetti, potrebbe ospitare [illegible] casa di riposo o una scuola, l'importante [illegible] che venga valorizzato. Purtroppo anni di incuria [illegible] di furti hanno [illegible] spogli i locali».

A Montezemolo il Castello è [illegible] sempre legato alla famiglia Cordero. I nuovi proprietari [illegible] li conosce nessuno. «In paese - [illegible] la titolare del negozio di alimentari Grafite - ricordano in molti l'ammiraglio Giorgio Cordero, deceduto qualche anno fa, e zio del più famoso Luca. I componenti della famiglia Bonelli non sappiamo chi siano». [l. f.]

[illegible]

[illegible]
I funerali [illegible] due morti sulla «Torino-Savona»

Si svolgeranno oggi (ore 15), in duomo, i funerali dei savonesi Vittorio Gallo e Marianna Giugalo. La coppia era rimasta vittima di un incidente, il primo maggio, sulla To-Sv, all'imbocco della galleria Piona, prima di Montezemolo. I due erano originari di Piozzo e Bene Vagienna. Sulla sicurezza sull'autostrda e del raddoppio il senatore Carlotto ha comunicato che [illegible] [illegible] maggio si svolgerà [illegible] riunione a Roma [illegible] il ministro dei Lavori pubblici Prandini.

FOSSANO
Soddisfazione dei sindacalisti per la «Riorda»

Ieri, all'assemblea della «Riorda», i sindacalisti hanno espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto con la direzione dell'azienda tessile che ha ritirato i licenziamenti. Rimane da risolvere la sistemazione degli operai della «Filatura Valvaraita». La fabbrica sarà affidata a chi offre garanzie sulla [illegible] sopravvivenza.

[illegible]
Nominato il [illegible] presidente [illegible] «Pro Saluzzo»

Bruno Rossi è il nuovo presidente della Pro Saluzzo; nominato dalla giunta, sostituisce il dimissionario Carlo Bessone. Bruno Rossi insegna lettere all'Istituto d'arte della città.

CERVASCA
Operaio si frattura il femore contro un carrello

Areste Arnaudo, 49 anni, operaio, [illegible] S. Defendente, [illegible] [illegible]do vicino al «Dis Gros» quando è [illegible] colpito da un carrello elevatore. E' stato trasportato all'ospedale di Cuneo, dall'eliambulanza. Ha riportato la frattura del femore e un sospetto trauma cranico.

[illegible]
Croce Verde, [illegible] lega interroga il sindaco

I consiglieri della lega, Guido [illegible] e [illegible] Bonivardo, hanno rivolto al sindaco una interrogazione per conoscere le cause della mancata stipulazione della convenzione con la Croce Verde, per il trasporto degli ammalati [illegible] le ambulanze in dotazione alla sezione. I consiglieri vogliono anche sapere se per il '92 è stato disposto, [illegible] favore della [illegible] Croce Verde, l'erogazione di un contributo.

[illegible]
Moto contro trattore, ferito un diciassettenne

Incidente ieri sera [illegible] frazione Termine: la moto guidata da Nicola Alessandrini, 17 anni, corso Umberto 60, si è schiantata [illegible] [illegible] trattore. Il giovane, soccorso dai vigili del fuoco di Saluzzo e dalla Croce Verde, è stato trasportato all'ospedale di Cuneo con l'eliambulanza. Ha riportato [illegible] frattura di una gamba e di [illegible] spalla.

E' polemica [illegible] Scarnafigi per una lettera del sindaco sulla nuova scuola elementare

«Hanno ignorato il referendum»

L'amministrazione intende costruire l'edificio in piazza Europa. Nella consultazione dello scorso ottobre l'83,8 per cento degli abitanti [illegible] contrario. Preferivano restaurare la sede di via Torino. Liti in Consiglio

[illegible] E' polemica in città per la decisione dell'amministrazione comunale democristiana di costruire il [illegible] edificio che ospiterà le scuole elementari in piazza Europa.

Il 20 ottobre [illegible] '91 nel cen[illegible] [illegible] Saluzzese si era svolto un referendum [illegible] lo scopo di sondare l'opinione degli abitanti sull'opportunità [illegible] [illegible] [illegible] costruire la [illegible] scuola nella piazza sede [illegible] tutte le principali iniziative del paese.

La maggioranza democristiana si era schierata favorevolmente a questa soluzione, pur lasciando liberi gli elettori di scegliere secondo coscienza; le forze di opposizione Sviluppo e Progresso e Azione Popolare, invece, si erano dichiarate contrarie: avevano proposto la ristrutturazione del fabbricato di via Torino che [illegible] ospita le Elementari.

La vittoria dei «no» era stata schiacciante: 720 (83,8 per cento) scarnafigesi avevano ribadito il dissenso sull'ipotesi di piazza Europa, che 139 (16,2 per cento) avevano appoggiato.

L'area di Scarnafigi dove gli amministratori intendono costruire [illegible] scuola

Subito dopo l'esito della consultazione, il sindaco Fernando Arnolfo aveva preso posizione: «Le soluzioni alternative sono molto difficili. Un'ipotesi è quella [illegible] ristrutturare l'edificio di via Torino, ma occorrerà attingere a fondi speciali, [illegible] i quali ogni progetto sarebbe difficilmente realizzabile».

Nei giorni [illegible], però, gli scarnafigesi [illegible] [illegible] visti recapitare a casa una lettera firmata dal primo cittadino, che, a nome dell'amministrazione, comunica che [illegible] intenderebbe procedere alla costruzione della scuola sulla piazza.

«Il termine della questione - si legge nel documento - non è sul [illegible] sistemare la scuola, ma se costruirla in piazza Europa o rinunciare al progetto -, in quanto anche l'eventuale acquisto di un terreno in altra sede non avrebbe consentito la realizzazione dell'opera».

Nella lettera il sindaco spiega che si è cercato di comprare l'edificio di via Torino, ma a [illegible] dei pochi fondi a disposizione del Comune e di una serie [illegible] intoppi burocratici, «sarebbe stato impossibile concludere l'operazione in tempi ragionevoli». [illegible] qui la decisione [illegible] tornare [illegible] piazza Europa, cercando di limitare al massimo [illegible] spazio sottratto: un [illegible] della superficie totale.

Immediate le reazioni. Secondo il capogruppo di Sviluppo e Progresso, Giampiero [illegible]la, «La giunta ha raggirato la popolazione», mentre Chiaffredo [illegible] (Azione Popolare) sottolinea che «La volontà dei cittadini va rispettata». [p. b.]

La cerimonia domani all'elementare di Sant'Anna Avagnina

Scuola intitolata al [illegible]

Il sacerdote morto nel 1968 guidò la chiesa della borgata di Mondovì per 51 anni. Sarà inaugurata una rassegna sulla vita del prete «amico di poveri [illegible] bambini»

MONDOVI'. L'appuntamento [illegible] per domattina alle 10: con una cerimonia semplice, la nuova scuola elementare [illegible] S. Anna Avagnina sarà intitolata a monsignor Giovan Antonio Bruno, morto nel 1968. Era stato parroco nella frazione per 51 anni. Nel salone parrocchiale, s'inaugurerà la mostra sulla vita di monsignor Bruno [illegible] sul periodo storico in cui visse.

L'iniziativa, p[illegible] da un comitato, ha aff[illegible] alla raccolta di foto d'epoca una fortu[illegible] ricerca d'archivio. [illegible] anni che hanno visto il formarsi dell'Unità d'Italia e poi [illegible] stati segnati dalla Resistenza, sono letti [illegible] le carte di una parrocchia. E' l'aspetto più inte[illegible] della [illegible] che, [illegible] dice uno degli organizzatori, Assunto Tealdi, [illegible] più letta che vista, nonostante le 300 foto trovate dai privati».

Una memoria scritta cara agli abitanti di questa borgata [illegible] devono [illegible] don Giovanni Antonio Bruno la costruzione della chie[illegible] delle elementari, della materne, dell'oratorio e della casa canonica. Il sacerdote è stato per 40 anni insegnante nella ele[illegible] della frazione e gli anziani ancora [illegible] ricordano [illegible] figura caparbia nel portare avanti le sue lotte per [illegible] riconoscimento della [illegible] scuola, della classe quinta, dell'istruzione alle classi deboli.

Un documento del 1906 ricorda l'istituzione di [illegible] [illegible]la serale maschile rurale. Per il suo operato monsignor Bruno [illegible]ne anche una medaglia d'oro. Di famiglia benestante, in più occasioni donò terreni e non lesinò i contributi per sostenere sul piano finanziario le strutture da lui [illegible] [illegible] le curiosità dei documenti, una dimostra come la scuola sia stata pioniera dei verdi a Mondovì.

Nel 1908 veniva fondata la «Lega zoofila scolastica di Mondovì», per la protezione [illegible] uccelli e altri animali. Gli aderenti (156) con «nobile slancio provvidero al nutrimento degli uccelli e ciò con grande profitto dell'educazione [illegible] [illegible].

Giusi Sacchetto

Monsignor Giovan Antonio Bruno

MELLE
Nuova centrale «Sip»

Cambiano i numeri del telefono

MELLE. Tra [illegible] settimana (il 14 maggio) la centrale elettromeccanica «Sip» sarà sostituita da una elettronica in grado di fornire nuovi e avanzati servizi di telecomunicazione. Tutti i numeri telefonici saranno variati. Agli utenti interessati verrà attivato gratuitamente un servizio di segreteria telefonica che fornirà il nuovo numero a tutti coloro che selezioneranno il vecchio.

La nuova centrale consentirà di supervisionare ciclicamente lo stato delle linee e delle funzioni prevenendo la segnalazione di guasti, renderà inoltre disponibile l'utilizzo dei servizi telefonici supplementari quali l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre e la teletettura del contatore.

Entro la fine del '92 gran parte della provincia, secondo il programma «Sip», dovrebbe essere elettronizzata. [a. f.]

[illegible]
Mostra d'antiquariato

Presentata la rassegna nazionale

SALUZZO. Ieri a Torino - alla presenza dell'assessore all'Artigianato Bianca Vetrino e del sindaco Marco Piccat - è stata presentata ufficialmente, la 16ª edizione della Mostra Nazionale [illegible] Antiquariato. La rassegna verrà inaugurata venerdì 15 maggio, nella Sala d'arte; resterà aperta fino al 31 maggio.

«La mostra - spiegano alla Sala d'arte - ribadisce l'obietti[illegible] [illegible] divenire un appuntameno di rilievo nell'ambito delle manifestazioni nazionali di antiquariato».

Vi saranno 42 espositori, provenienti da tutta Italia. Il salone centrale sarà riservato al collezionismo storico-artistico. Tema [illegible] quest'anno è: «Felice Tosalli, 1883-1958, legni e [illegible]miche». A partire da quest'edizione, la [illegible] diventerà biennale e si terrà, negli anni pari, in alternanza con l'analoga rassegna di Torino, che si svolgerà negli anni dispari. [g. ne.]

Un microcosmo fatto di sacro e [illegible] profano si fonde [illegible] le antiche mura

Il santuario [illegible] i [illegible] di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' [illegible] legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati [illegible] gola (dalla cioccolata calda con panna alle polente), [illegible] sport invernali, di escursioni in montagna. Un mi[illegible] fatto di [illegible] [illegible] profa[illegible] che si fonde tra le antiche mura [illegible] santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato [illegible] [illegible] concorso (per partecipare, [illegible] può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al santuario traboccano di torpedoni e di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità [illegible] luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando [illegible] pietra sembra fondersi [illegible] la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpicavano per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo [illegible] culto, un santuario [illegible] [illegible] sotto [illegible] profilo architettonico, ma [illegible]stero, quasi p[illegible] [illegible]lle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti [illegible] Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una comoda strada raggiunge il [illegible]tuario, ma un gruppo di appassionati ha lavorato [illegible] impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, al santuario, [illegible] altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

Il santuario di Oropa in costruzione

In 14 paesi montani dell'Albese

Le nuove linee per l'elettricità

BOSSOLASCO. Verrà completata l'elettrificazione rurale nel territorio dell'Alta Langa. Sono stati recentemente avviati i lavori per il potenziamento di al[illegible] lin[illegible] [illegible] [illegible] sostituzione di altre, ormai insufficienti per le attuali necessità della zona.

Per portare [illegible] termine il lavori sono previsti tempi piuttosto lunghi. Ci vorranno, infatti, circa due anni prima [illegible] vedere ultimato il progetto, pronto già da tempo ma diventato esecutivo solo nei mesi scorsi dopo una lunga trafila burocratica. L'importo complessivo dei lavori sarà di cento milioni di lire, stanziati interamente dalla Regione.

I paesi interessati dai lavori [illegible] quattordici, sparsi per tutto il territorio dell'Alta Langa, dalle valli Belbo, Bormida [illegible] Uzzone alle dorsali delle colline che le separano. Si lavorerà a Lequio Berria, Serravalle Langhe, Cerretto Langhe, Levice, Gorzegno, Camerana, Saliceto, Gottasecca, Cissone, Benevello, Castino, [illegible] Benedetto Belbo, Castelletto Uzzone [illegible] Pezzolo Valle Uzzone, tutti centri che contano poche centinaia di abitanti [illegible] nel cui territorio esisto[illegible] ancora borgate o cascine situate [illegible] [illegible] impervie e difficili da servire attraverso le normali linee elettriche. Per questo motivo in alcuni casi verranno installate nuove linee per sostituire quelle private [illegible] esistenti.

[illegible] alcune di queste località funzionano ancora per le cascine [illegible] [illegible] borgate più isolate linee private realizzate negli anni scorsi [illegible] residenti a proprie spese e il cui funzionamento è spesso approssimativo, [illegible] frequenti guasti ed interruzioni del servizio. A Castelletto Uzzone, il paese più periferico dell'Alta Langa, al confine con l'entroterra ligure, esistono ancora, nelle frazioni Ruà [illegible] Pian del Torto, sulla collina [illegible] Piana Crixia, alcuni chilometri [illegible] linea consorziale privata.

«Alcuni anni fa gli abitanti della [illegible] formarono un consorzio e fecero installare a proprie spese una linea elettrica tuttora in funzione [illegible] i cavi sistemati su pali in legno», spiega il sindaco di Castelletto Uzzone, Claudio Possetto. Oggi però, secondo gli abitanti [illegible] Castelletto, una situazione del genere non è più sostenibile. «D'inverno, [illegible] la neve, spesso i cavi vengono strappati e le frazioni restano al buio - continua [illegible] sindaco -. Inoltre, esistono problemi [illegible] manutenzi[illegible] e soprattutto [illegible] sicurezza, con i cavi elettrici sistemati sui pali in mezzo a boschi spesso frequentati da cacciatori [illegible] rischiano di [illegible] colpiti dalla [illegible].

I presidenti di questi [illegible]zi di utenti [illegible] intendevano più andare incontro al pericolo di incidenti la cui responsabilità sarebbe ricaduta su di loro. Siamo quindi soddisfatti per l'inizio [illegible] questi interventi che permetteranno non solo di migliorare la situazione generale dell'erogazione elettrica in Alta Langa, ma anche di eliminare queste linee provvisorie».

Il progetto non prevede comunque soltanto la sostituzione di linee private, ma anche un potenziamento [illegible] altre. «In alcuni dei paesi interessati dall'intervento ci sono cascine che recentemente [illegible] sono dotate di macchinari moderni per le stalle e quando questi vengono attivati l'erogazione di corrente non è più sufficiente e la linea "salta", lasciando la zona al buio», affermano i tecnici [illegible] Comunità montana Alta Langa.

[illegible] Olocco

Un sacerdote del Mussotto vuole ampliare l'edificio sacro che è a ridosso del vecchio stabile

Alba: «L'elementare va abbattuta»

Secondo il prete la demolizione consentirebbe di eliminare [illegible] [illegible] pericolosa e si ricaverebbe lo spazio per un parcheggio. Un fotomontaggio con la chiesa del futuro pubblicato sul bollettino. Ma il paese è diviso

ALBA. Il parroco del Mussotto, don Modesto Savoiardo, vorrebbe che la vecchia scuola elementare, a ridosso della chiesa, venisse abbattuta per poter ampliare [illegible] parrocchia, diven[illegible] insufficiente per un borgo in crescita, [illegible] quasi tremila abitanti. Secondo il sacerdote, la demolizione della scuola (sta per essere sostituita con [illegible] nuovo edificio) porterebbe anche altri vantaggi: eliminerebbe una [illegible] pericolosa lungo la strada per Guarene e si ricaverebbe spazio p[illegible] [illegible] parcheggio, ritenuto indispensabile.

[illegible] Savoiardo, 78 anni, da 46 parroco della frazione Mussotto, all'ingresso della città venendo da Torino, ha tirato fuori [illegible] cassetto il suo «sogno» e ha realizzato un fotomontaggio con la chiesa [illegible] futuro, ampliata, secondo i suoi desideri, sulla parte destra, così come [illegible] già fatto qualche [illegible] fa quando costruì una cappella sul lato sinistro.

Il sacerdote ha affisso il fotomontaggio sulla porta della chiesa, l'ha pubblicato sulla prima pagina dell'ultimo bollettino parrocchiale [illegible] ha informato il Comune [illegible] progetto. «Ammetto che è [illegible] un po' [illegible] scherzo da prete», dice sorridendo don Savoiardo, conosciuto nell'Albese come il prete degli zingari. «L'ho fatto per sollevare il problema e sensibilizzare amministratori [illegible] parrocchiani. Sono convinto che la soluzione proposta porterebbe [illegible] vantaggi [illegible] tutta la comunità. Certo, se l'edificio fosse altrove, sarebbe [illegible] ristrutturare».

La scuola, a due piani, di proprietà comunale, venne costruita [illegible] anni fa, contemporaneamente alla chiesa con la quale ha un muro in comune, su [illegible] terreno donato dalla parrocchia del Duomo. Ospita tre classi, [illegible] altre quattro aule [illegible] sistemate in locali presi in affitto dalla parrocchia. Per gli oltre cento alunni delle elementari di Mussotto (IV circolo) l'amministrazione comunale [illegible] realizzando un [illegible] edificio, che entrerà [illegible] funzione dal prossimo anno scolastico.

In attesa [illegible] trasferimento, che renderà agibile [illegible] vecchio fabbricato, la presa [illegible] posizione del parroco fa discutere, i pareri sono contrastanti. Ernesto Prunotto, insegnante nella vecchia scuola, abitante [illegible] Mussotto e consigliere comunale (indipendente) dice: «Sono d'accordo con la proposta del parroco, [illegible] condizione che la Curia regali [illegible] terreno adiacente al Comune per ricavare [illegible] parcheggio. Questa zona è molto frequentata, sia dai fedeli, sia dai molti giovani che frequen[illegible] gli impianti sportivi. La viabilità, pericolosa per la pre[illegible] di una curva e di un crocevia (verso Guarene, Forcellini e strada Bussoleta che conduce allo stabilimento Miroglio), potrebbe essere migliorata».

Silvia Revello abita davanti alla parrocchia: «In famiglia abbiamo parlato [illegible] questo problema e siamo favorevoli all'abbattimento della scuola per ridurre il pericolo. Poco tempo fa un'auto [illegible] finita [illegible] il cancello del cortile. E in più occasioni le vetture si sono schiantate contro [illegible] [illegible] dei nostri vicini».

Favorevoli alle tesi del parroco i mussottesi Maria Teresa Tarasco e Carlino Raimondo. Aggiunge l'impiegato Giulio Parusso: «Sono contrario alla demolizione della scuola. Potrebbe essere trasformata in un [illegible] di incontro per anziani, per attività, considerando che a Mussotto non vi sono locali pubblici». Maria Tibaldi insegnante, abitante a Mussotto e consigliere comunale: «Sono contraria all'abbattimento. Tuttavia, ritengo che [illegible] problema debba essere approfondito con [illegible] perizie, per [illegible] lo stato dell'edificio e le possibilità che offre».

Contrario anche [illegible] altro abitante di Mussotto, Virginio Giacosa, titolare di un'impresa [illegible] costruzioni: [illegible] Mussotto [illegible]cano locali pubblici. Penso sia meglio tenere [illegible] vecchia scuola per destinarla ad altri scopi».

Il sindaco Enzo Demaria: «Si tratta di un edificio storico, anche se non di pregio particolare, e per abbatterlo occorre l'autorizzazione della Soprintendenza. Come amministrazione siamo propensi a mantenerlo. Potrebbe essere destinato alla Croce Rossa, agli anziani o [illegible] biblioteca, che chiedono locali». Il dibattito è aperto. Intanto, oggi, alle 16, è fissata una visita guidata alle nuove scuole elementari di Mussotto: per l'edificio [illegible] già stati spesi 1 miliardo e 700 milioni.

Giuseppina Fiori

La chiesa del Mussotto di Alba che don Modesto Savoiardo (78 anni) vuole ingrandire perché inadeguata per un borgo in costante crescita

«Patto» a Bra fra il Comune e quattro famiglie di strada Orti danneggiate dal servizio

Il bus arriva tardi ma costa meno

A causa del riordino delle linee per il trasporto degli alunni è stato deciso un curioso «indennizzo»
I genitori degli scolari che abitano nella zona pagheranno soltanto 124 mila lire all'anno anziché 179

BRA. Una riduzione del [illegible] per cento circa sulla tariffa, per compensare il peggioramento del servizio: [illegible] il «patto» stretto dal Comune [illegible] quattro famiglie di strada Orti, danneggiate dal riordino [illegible]lle linee [illegible] [illegible]olabus. Sono anni che gli [illegible]ministratori [illegible] pongono l'obietti[illegible] di ristrutturare il trasporto degli alunni della fascia dell'obbligo, i cui costi, solo in parte coperti dai contributi degli utenti, sono incompatibili [illegible] le magre risorse finanziarie del Comune.

In quest'ottica di risparmio, nell'autunno scorso [illegible] [illegible] decisa la soppressione della linea 9 e quindi del pullman (di ditte private, [illegible] tutta la rete degli scuolabus braidesi) che ogni mattina collegava la zona di Fey con le elementari [illegible] via Mendicità.

La «scure» [illegible] Comune è caduta sulla linea [illegible] perché di tutte questa [illegible] la meno utilizzata (solo quattro bambini ne usufruivano regolarmente» spiegano in municipio) [illegible] poteva essere sostituita, [illegible] un piccolo ritocco dell'itinerario, dalla linea che serve gli allievi delle scuole medie abitanti in frazione Pollenzo.

Senonché nel cambio i piccoli utenti di Fey-strada Orti ci hanno rimesso: devono partire da casa un quarto d'ora prima e rientrare venti minuti dopo, «con conseguente disagio», come ammettono gli amministratori.

Di qui la decisione, formalizz[illegible] in [illegible] delibera di giunta, [illegible] ridurre le rette per il servizio di trasporto alunni [illegible] carico delle quattro famiglie interessate. Anziché le 179.000 lire «standard», i genitori [illegible] Cristina Bonino, Marco Gronchi, Luigi La Greca, Enrico Tallone - tutti iscritti alle elementari di via Mendicità e abitanti in strada Orti - per quest'anno scolastico pagheranno 124.000 lire. Il prolungamento di una mezz'ora abbondante dei «tempi morti» della loro giornata di scolari vale senz'altro di più di 6.000 lire al mese, [illegible] almeno è stato riconosciuto il principio dell'«indennizzo». [g. n.]

I costi dello scuolabus sono troppo alti rispetto alle disponibilità del Comune (m.)

In [illegible] Canelli a [illegible] nei boschi

MOMBARCARO. Sessanta chilometri a piedi tra i boschi e i sentieri dell'Alta Langa attendono, la prossima settimana, alcuni alunni della scuola me[illegible] «Carlo Gancia» di Canelli.

L'iniziativa è [illegible] varata dall'insegnante di religione don Beppe Brunetto, direttore del settimanale «L'Ancora» [illegible] presidente dell'Associazione per la Rinascita della Valle Belbo. Il sacerdote accompagnerà gli studenti nell'originale gita, denominata «Quattro giorni in Langa» che porterà i ragazzi da Canelli fino ai piccoli paesi dell'alta Valle Belbo.

«Con questa proposta vogliamo far conoscere più da vicino ai giovani la nostra valle, portandoli in [illegible] zone a pochi chilometri da Canelli, ma ancora incontaminate [illegible] selvaggia. Sarà sicuramente un'esperienza faticosa ma interessante che permetterà ai ragazzi di scoprire o riscoprire le bellezze di questi luoghi», spiega don Brunetto, che attraverso l'Associa[illegible] [illegible] lui presieduta sta anche cercando di sensibilizzare la gente della valle [illegible] problemi ancora da risolvere nella zona.

La «Quattro giorni in Langa» prenderà il via martedì e si concluderà venerdì, dopo sessanta chilometri [illegible] «trekking» e pernottamenti in sacco [illegible] pelo in una delle zone più belle dell'Alta Langa. Gli studenti canellesi toccheranno la piccola frazione di Scorrone, [illegible] boschi tra Castino [illegible] Cossano Belbo [illegible] successivamente risaliranno il costone che divide la Valle Belbo dalla Valle Bormida passando a Feisoglio e Niella per giungere a Mombarcaro, il più alto paese delle Langhe, [illegible] i suoi 896 metri sul livello del [illegible]. Dalla «vetta» delle Langhe il gruppo scenderà [illegible] [illegible] la Valle Belbo facendo l'ultima tappa [illegible] [illegible] Benedetto. [c. o.]

IN [illegible]

[illegible]

Confermata la giunta che governa [illegible] città

La maggioranza dc-pri-psdi che guida la città è stata confermata. Il sindaco Enzo Demaria, in risposta ai chiarimenti chiesti dall'opposizione, dopo i [illegible]biamenti che si sono verificati [illegible] Consiglio [illegible] il passaggio [illegible] consiglieri da un gruppo all'altro, ha letto un breve comunicato con il quale ha ribadito «la stabilità e il rinnovato impegno della maggioranza a realizzare i programmi prefissi». Tutti gli esponenti dell'opposizione si [illegible] dichiarati insoddisfatti [illegible] risposta.

[illegible]

Cade [illegible] [illegible] guarirà in [illegible] mese

L'agricoltore Massimiliano De[illegible]rò, di 52 anni, è rimasto ferito in un incidente. Mentre stava lavorando con il trattore [illegible] [illegible] podere, è caduto ed ha riportato vari traumi. E' stato ricoverato all'ospedale di Alba. Guarirà in un mese.

[illegible]

[illegible] asilo Regina Margh[illegible] diventa sede dell'Enoteca

Sarà l'impresa canelese dei fratelli Murra [illegible] eseguire il primo lotto dei lavori che trasforme[illegible] l'ex asilo Regina Margherita nella sede dell'Enoteca regionale del Roero. La spesa prevista è di circa 275 milioni di lire.

[illegible]

Giovane ferito nello [illegible] fra due [illegible]

Maurizio Zavattin, di 29 anni, abitante in via Mossello 4 a Montà, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato [illegible] alla colonna cervicale. Ricoverato all'ospe[illegible] San Lazzaro di Alba, guarirà in quindici giorni.

Da domani sera a San Diego l'imbarcazione tenterà la conquista della «Coppa America»

Io, marinaio piemontese sul Moro

E' il capo degli addetti alle manovre con le vele

Dopo la vittoria contro i neozelandesi, «Il Moro» dà la caccia alla «Coppa America»

Sul «Moro di Venezia» che domani sera a San Diego sfida «America 3» per vincere la Coppa America c'è anche un piemontese. E' Massimo Galli, [illegible] anni, [illegible]. Guida i «grinder» marinai che ammainano e issano le vele con manovre [illegible] boa. A poche ore dal duello mondiale ecco il diario di bordo dello stesso campione.

Massimo [illegible] 29 anni

E' difficile raccontare le sensazioni alla vigilia di un'impresa che potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda. Sì, non esagero, perché nella Coppa America nessuna [illegible]barcazione europea, dopo gli inglesi negli Anni Cinquanta, ora [illegible] riuscita [illegible] inserirsi in un braccio di ferro riservato ad [illegible] ed australiani. [illegible] che in Italia si vive un'atmosfe[illegible] d'attesa, paragonabile allo stesso interesse [illegible] aveva de[illegible] «Azzurra» nell'83. Purtroppo, allora, andò male, la barca guidata [illegible] Cino Ricci si [illegible] alle porte delle semifina[illegible]. Il «Moro» è riuscito a fare meglio, conquistando le finali. Ora, secondo me, si gioca alla pari le possibilità di vittorie con l'imbarcazione di Bill Koch.

Qui alla base stiamo vivendo gli ultimi giorni prima di cominciare le [illegible] regate che consegneranno la tanto ambita Coppa. L'ambiente è sereno, ma carico; le vittorie ottenute sui neozelandesi ci hanno dato maggiore fiducia nelle nostre possibilità. Insomma, abbiamo capito [illegible] avere [illegible] grande imbarcazione. Speriamo di avere [illegible]mpre il vento in poppa.

Qualcuno si chiederà [illegible] vive un marinaio. E' presto detto. Intanto bisogna dire che non abbiamo molto tempo libero, anche perché non siamo qui per andare a spasso. La nostra giornata s'inizia alle 6,30 [illegible] la sveglia di tutto l'equipaggio. Subito un'ora di palestra, poi ci si ritrova a fare colazione. L'appuntamento alla nostra base è per le 8,30. S'inizia [illegible] armare la barca, prendiamo vele e l'attrezzatura di bordo.

Se avanza tempo, andiamo tutti in una stanzetta, dove Paul Cayard [illegible] vedere dei filmati sulle regate dei giorni precedenti, per capire i nostri difetti ma anche i punti deboli degli avversari.

Alle 10,30 si levano gli ormeggi e si salpa dalla rada. Nelle giornate di allenamento, stiamo in mare circa sei ore. Proviamo la bolina, traverso, poppa, ogni tipo di manovra, in qualsiasi condizione meteorologica. Verso le 17,30 si rientra alla base, ed inizia un'altra parte non meno importante dell'allenamento, cioè smontare la barca. Dopo la manutenzione, leviamo l'imbarcazione e la ritiriamo.

E' un'operazione che dura in genere due ore, e che tocca, di norma, a chi ha «saltato» la palestra la mattina. Poi, finalmente, la cena: e posso garantire che l'appetito non manca mai, anzi, [illegible] è costretto al superlavoro!

Il silenzio è alle 22,30: da quell'ora [illegible] poi nelle nostre camere non si sente volare una mosca, solo un gran russare.

La settimana, ormai, volge al termine. [illegible] stati giorni pieni, dapprima grandi festeggiamen[illegible], poi il ritorno alla concentrazione più assoluta. Da domani si torna a gareggiare. Sinceramente non [illegible] come finirà, ma giuro che [illegible] la metteremo tutta per portare a [illegible] la Coppa.

Massimo Galli

Barche a vela più veloci

Chiglia rotante nata [illegible] Cuneo riduce resistenza dell'acqua

Fabio Rotolone e (a destra) Elio Rebuffo progettisti del nuovo tipo di [illegible]

BUSCA. Denominata «Duerre», dalle iniziali degli inventori, che hanno depositato il brevetto alla Camera di Commercio di Cuneo, [illegible] probabilmente destinata ad apportare un'autentica rivoluzione nel campo della navigazione [illegible] vela, quella che grazie alle imprese del «Moro di Venezia» sta suscitando diffuso interesse ed entusiasmo anche fra i profani.

E' la nuova «carena rotante» che secondo i giovani progettisti, Elio Rebuffo e Fabio Rotolone di Busca, può ridurre la resistenza all'acqua e, quindi, fare aumentare la velocità delle barche a vela.

Una prima, importante innovazione fu apportata in questo genere di imbarcazioni, specialmente in quelle da competizione, nel 1982, quando la fa[illegible] gara «America's Cup» fu vinta da «Australia II», che era stata dotata di una rivoluzionaria chiglia [illegible] forma di «T» rovesciata.

«Le chiglie per natanti [illegible] vela [illegible] normale costruzione [illegible] applicazione - dicono i due progettisti - sono costituite da [illegible] bulbo ancorato in modo fisso al fondo delle barche, capace di trasmettere il peso necessario ad equilibrare le imbarcazioni stesse, che in genere sono dotate [illegible] alberi altissimi».

L'evoluzione tecnica [illegible] questo particolare nautico, specialmente dopo la soluzione a «T rovesciata» adottata da «Australia II», ha sempre percorso, pur con mille varianti, un rigoroso sentiero che porta comunque a considerare la chiglia come un'appendice «incollata» allo scafo.

«La Duerre nasce con l'intento di rivoluzionare questo tradizionale punto di vista - [illegible] giungono Elio Rebuffo, perito informatico [illegible] Fabio Rotolone, disegnatore -, sostituendo al concetto [illegible] bulbo fisso quello di carena rotante».

Gli elementi fondamentali dell'invenzione di Rebuffo [illegible] Rotolone - ispirata in base ai principi con i quali fu introdot[illegible] [illegible] agricoltura l'erpice a dischi laminari in sostituzione di quello tradizionale a denti in ferro, consentendo una forte riduzione dello spreco di energia - sono essenzialmente cinque.

Un perno collocato internamente [illegible] in modo fisso al fondo barca. Una zavorra ancorata al perno stesso, ospitata all'interno di [illegible] carena rotante e dimensionata [illegible] modo tale da non ostacolarne la rotazione. Una carena [illegible] forma di disco cilindrico, ruotante intorno al medesimo [illegible] per [illegible] di due cuscinetti [illegible] sfera impermeabili, con il compito di «proteggere» la zavorra dal frenaggio dell'acqua.

E ancora: una campana, detta chiocciola, per conferire continuità con lo scafo, impedendo all'acqua di fluire all'interno dello stesso attraverso [illegible] finestra della carena.

[illegible] portellone, infine, situato sulla chiocciola, che possa permettere un controllo diretto sulla carena anche dall'interno dell'imbarcazione.

Con questa invenzione - che ha già suscitato l'interesse [illegible] costruttori, di tecnici del settore [illegible] di numerosi sportivi - i due giovani progettisti si ripromet[illegible] di conseguire [illegible] importantissimo vantaggio tecnico, conferendo alla carena delle imbarcazioni la capacità di trasformare in rotazione, e quindi in forma [illegible] energia [illegible] passiva e pertanto non controproducente, buona parte della resistenza dell'acqua.

«Tutta la forza resistente che [illegible] carena riuscirà a trasformare in rotazione - sostengono i due progettisti - sarà forza resistente direttamente sottratta allo scafo, con conseguente miglioramento delle prestazioni della barca in termini di velocità».

Giorgio [illegible]

Proposta del prefetto al ministro dell'Ambiente in difesa dell'agricoltura nell'Acquese-Alessandrino

«Chiudiamo l'Acna per irrigare i campi»

La sospensione della produzione fino ad agosto consentirebbe di utilizzare le acque del fiume Bormida senza rischi di inquinamento
Incombe il pericolo della siccità. Trasmessa una richiesta di coordinare l'attività di Comuni e Province toccati dall'industria chimica

ALESSANDRIA. Il prefetto Egi[illegible] Cellie ha rivolto al ministro dell'Ambiente l'invito a valutare l'opportunità [illegible] sospendere l'attività dello stabilimento Acna di Cengio nel periodo maggio-agosto per consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, il fiume ridotto ad una miscela di sostanze inquinate a causa degli scarichi dell'industria chimica.

Il problema è [illegible] durante un incontro che il prefetto Cellie, accompagnato dal capo [illegible]binetto Cosimo Macrì, ha avuto [illegible] i dirigenti delle tre associa[illegible] agricole - Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori -, i sindaci [illegible] Comuni dell'Acquese-Alessandrino rivieraschi del Bormida e i responsabili delle Usl [illegible] Alessandria ed Acqui.

La seduta [illegible] stata sollecitata dalle organizzazioni agricole perché, come ogni anno da qualche tempo, all'inizio della primavera, con periodi di siccità più o [illegible] lunghi, [illegible] ripresenta il problema delle difficoltà ad irrigare, nelle campagne attraversate [illegible] fiume, le colture agricole (in particolare grano [illegible] mais, da qualche tempo anche riso). L'acqua del Bormida e quella [illegible] canale Carlo Alberto alimentato dallo stesso fiume, sono infatti inutilizzabili in quanto, per la presenza di microinquinanti, i sindaci ne hanno proibito, già da alcuni anni, l'uso [illegible] scopo irriguo.

Sono ordinanze [illegible] valide (soltanto due o tre Comuni le hanno ritirate); l'agricoltura subisce così un nuovo danno, in un periodo nel quale l'economia agricola [illegible] è certo nelle migliori condizioni. «Questo perché - dicono i responsabili delle [illegible] organizzazioni - l'Acqua continua a restare aperta, ed a inquinare, mentre per noi il Bormida [illegible] "chiuso"».

Durante l'incontro in prefettura i tecnici delle Usl di Alessandria ed Acqui hanno verificato che le analisi hanno registrato [illegible] certa diminuzione dei microinquinanti: «Ai sindaci possiamo dire questo, decidano loro come comportarsi». Ma gli amministratori hanno fatto giustamente rilevare che [illegible] possono assumersi la responsabilità [illegible] consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, a rischio di creare problemi alla salute pubblica.

Questo anche perché mancano parametri precisi su cui basarsi. Il prefetto, pertanto, ha deciso [illegible] chiedere al ministero della Sanità che vengano dati parametri sicuri [illegible] indicazioni univoche sull'utilizzo delle acque del fiume, in quale misura e su quali colture. Al ministro all'Ambiente, invece, [illegible] l'invi[illegible] a valutare un'eventuale sospensione dell'attività dell'Ac[illegible], [illegible] davvero risulta che continua ad inquinare.

Il prefetto Cellie [illegible] infine inoltrato anche una richiesta alla Regione, affinché coordini, [illegible] materia di utilizzo delle acque, l'attività degli amministratori [illegible] Comuni [illegible] Province che sono attraversate dal Bormida.

Franco [illegible]

ALLARME ECOLOGICO

Schiuma biancastra nel fiume

Mentre gli agricoltori protestano contro Acna ed amministratori comunali, per l'impossibilità di irrigare i loro campi, il Bormida è di nuovo al centro di [illegible] allarme ecologico, nella [illegible] appena a monte del ponte della statale Alessandria-Novi, alle porte della città. [illegible] zona dove, fra l'altro, confluisce lo scarico dello stabilimento Ausimont (ex Montefluos) di Spinetta Marengo, già nel mirino degli ambientalisti perché sospettato di emissioni inquinanti.

L'altra sera [illegible] consigliere comunale dei verdi Massimo Libener, attraversando il ponte, ha notato sul fiume una sostanza schiumogena bianco-grigiastra, che, passata ormai sotto le arcate del ponte, [illegible] scendendo a valle, trascinata dalla corrente. Ieri mattina della sostanza si sono notate soltanto più alcune tracce in un'ansa prima del ponte. Libener ha riferito quanto notato poco dopo, durante un incontro con i colleghi [illegible] Lega Ambiente.

Dal febbraio '90 è questa l'ennesima volta che il fenomeno viene riscontrato, a periodi alterni, ma sempre verso sera. Per i primi episodi la magistratura ha aperto un procedimento, [illegible] da risolvere. Una situazione che causa irritazione fra gli ambientalisti, mentre la Lega Ambiente denuncia l'ennesimo attentato teso alle acque del fiume Bormida. [f. m.]

In piedi da sinistra l'assessore Oscar Bielli, il sindaco Roberto Marmo e Gianmarco Cavagnino. Dietro il logo del progetto

Il Consiglio comunale ha istituito [illegible] assessorato straordinario per iniziative eno-turistiche

Canelli ha riscoperto la «civiltà del vino»

Le cantine diventeranno un museo. Manifestazioni culturali

CANELLI. «Progetto Canelli, luogo ideale nella civiltà [illegible] vino»: lo slogan [illegible] nasconde intenti ambiziosi. La «Capitale dello spumante» (cento milioni di bottiglie prodotte ogni anno) si specchia nel [illegible] passato e guarda al futuro. E perché [illegible] ambizioni non rimangano velleità, l'Amministrazione comunale ha creato un assessorato straordinario «con il compito di individuare, uniformare [illegible] rendere operanti tutte le iniziative che possono concorrere a finalizzare l'immagine di una gradevole località economicamente vitale e culturalmente preparata, che si appresta, esaudendo [illegible] una felice vocazione enologica, a festeggiare l'ingresso in Europa».

«In sostanza - spiega Oscar Bielli, assessore al Commercio che curerà il "progetto straordinario" - vogliamo coordinare, [illegible] un'unica regia, quegli interventi, [illegible] una migliore viabi[illegible] [illegible] cultura, da servizi più efficienti alla valorizzazione della struttura urbanistica, che possono rinverdire l'immagine della città».

Canelli non attraversa un periodo felice. L'industria spumantiera ha perso [illegible] sua «specificità» canellese: marchi che appartengono alla storia della città, come Riccadonna o Bosca, sono passati a multinazionali straniere. L'indotto metalmeccanico continua ad [illegible] leader in Italia, ma la crescita si è ormai fermata da tempo. C'è poi il doloroso capitolo dei ser[illegible] carenti o mancanti (strade, ospedale). Ma è proprio da qui che il progetto parte.

«L'idea - spiega Gianmarco Cavagnino, giovane architetto, consigliere comunale e ispiratore dell'iniziativa - è nata qua[illegible] per caso, nello studio dell'architetto milanese Aldo Cible. Abbiamo voluto tentare di disegnare una città ideale. Abbiamo poi pensato di scendere nel concreto, adattando a Canelli, quella nostra idea».

La base di partenza è la «civiltà del vino», che a Canelli [illegible] è sviluppata nell'ultimo secolo e [illegible] connotazioni del tutto particolari. Spiega Gian Maria Lisa, giornalista e addetto stampa dell'iniziativa: «Canelli nasconde sottoterra [illegible] architettoniche di straordinaria suggestione: le cantine. De[illegible] diventare lo spunto per il rilancio della città».

Ecco allora la proposta, ancora da definire nei dettagli, di fare diventare le cantine una sorta di museo del vino, di creare percorsi turistici, inventare occasioni culturali che diventino motivo di richiamo (per l'estate sono già in programma alcuni spettacoli [illegible] mostre d'arte). [illegible] contemporaneamente puntare sul recupero urbanistico del centro storico (Villanuova, la «sternia»), su [illegible] maggiore dotazione di servizi (strade, alberghi) coinvolgendo, magari anche alcuni paesi vicini. Il tutto «firmato» da un logo in cui il nome della città compare scritto al contrario (dall'ultima lettera alla prima) [illegible] carattere «lapidario» [illegible] se fosse inciso su una pietra.

«[illegible] la proposta che giriamo agli imprenditori locali, ai [illegible]mercianti, a tutti i canellesi perché investano direttamente nel progetto - annuncia il sindaco Roberto Marmo -. Il fatto che alcune società straniere abbiano deciso di insediarsi a Canelli, può [illegible] inteso come un segno di fiducia nelle potenzialità di questa città [illegible] della sua industria. Invitiamo [illegible] scommettere su Canelli: come credenziali presentiamo una storia e una capacità imprenditoriale che hanno portato il nome della città in tutto il mondo».

Fulvio Lavina

Alessandria, stasera al Comunale con «Treni [illegible] vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memorie, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato [illegible] futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»: questa sera, alle 21,15, [illegible] teatro Comunale di Alessandria. Biglietti: 40 mila lire [illegible] il primo settore; [illegible] mila secondo settore; 25 mila, galleria. Riportiamo [illegible] recensione del [illegible] che [illegible] tenuto a Torino.

TORINO. [illegible] spettacolo. E' uno spettacolo la voce, intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo: oggi [illegible] lei la prima signora della canzone italiana, stante l'assenza dalle scene di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare [illegible] note come montagne russe. Con quella [illegible] può fa[illegible] ciò che vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì sera a Torino, in un Teatro Colosseo gremito, millecinquecento spettatori entusiasti. Anche questo va sottolineato: senza essersi costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandaletti [illegible] rotocalco o piazzate da mercato, la Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata non soltanto bravissima, ma anche popolare. Piace a grandi e piccini, alla fine del concerto giovani caciaroni e distinti signori si pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le mani, porgerle fiori e regali [illegible] lettere. E ogni canzone è accolta [illegible] interminabili applausi e urletti di gioia.

Tutto ciò è bizzarro, perché la Mannoia [illegible] fa nulla per colpire la fantasia del popolo: [illegible] con eleganza, parla con proprietà di linguaggio, ha una faccia da angioletto un po' caramelloso, non insulte [illegible]uno. Insomma, evita accuratamente i metodi usati dai buffoni della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere [illegible] consensi. Eppure piace.

Piace perché ogni [illegible] esecuzione è un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: [illegible] tanta voce, [illegible] tanto bella, nell'ambiente [illegible] canzonetta [illegible] schiaffo alla miseria altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio [illegible] lusso: [illegible] che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Battiato, Massimo Bubola. Certo, è un confronto rischioso: [illegible] qualche volta rimpiangi esecuzioni forse [illegible] perfette, ma più sanguigne [illegible] intense. Il Battiato [illegible] Fiorella Mannoia, per esempio, perde il fascino misterioso dell'autore, e non acquista la sensualità un po' per male di Alice. Ruggeri e Fossati nobili[illegible] le loro canzoni di accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora la Mannoia sacrifica sull'altare della perfezione formale. Manca a tratti, nella [illegible] dell'abile Fiorella, il pathos vitale di una canzone. Dà un'impressione di freddezza: e non valgono a riscattarla né le luci suggestive, né i garbati discorsetti rivolti alla fer[illegible] platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: «Baia senza vento», «L'amore per amore», «Passalento» di Fossati, «La giostra della [illegible]», «Come si cambia», «Quello che le don[illegible] [illegible] dicono» di [illegible]ggeri, «La stagione dell'amore» di Battiato. A Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e fa battere le mani a tempo anche [illegible] distinti signori, mentre i giovani caciaroni si ritengono istigati [illegible] improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté impegnato - ormai non [illegible] tutti - la pasionaria Fiorella canta pure «Piccola serenata» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e la dedica «visto che siamo in aprile, al 25 aprile». E' vero che è maggio, [illegible] tournée perdi il conto dei giorni [illegible] dei mesi. Ma il messaggio [illegible] chiaro. E lei [illegible] aggiunge la sdegnata «Bambini venite parvulos» di De Gregori perché, dice, «voglio dare [illegible] mia piccolissima testimonianza di disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano una [illegible] che prende per i fondelli [illegible] riuoli e mascalzoni di Stato, [illegible] proclamano salvatori della Patria.

[illegible]ele Ferraris

I testi di Fiorella Mannoia portano la firma di Ruggeri, Fossati, Battiato

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e la pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da dare [illegible]il ospiti, l'utilizzo [illegible] la valorizzazione dei prodotti [illegible] proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente di vini e superalcolici «della [illegible]» o, almeno, della regione, la raccomandazione [illegible] ospitare solo il numero di persone che [illegible] possono agevolmente servire con la propria famiglia [illegible] il divieto, [illegible] qualunque caso, di superare le 60 persone [illegible] tavola.

Questo è il «codice di comportamento» dell'agriturismo [illegible] hanno firmato 71 delle 80 aziende agricole che fino all'anno scorso facevano parte di Terranostra Piemonte. Noi abbiamo scelto un'azienda agricola alle porte [illegible] Casale Monferrato: ci siamo [illegible] fermati anche un paio di giorni per mettere alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni di Villa Perona, schietta, [illegible] meravigliosa cascina sdraiata in mezzo alle colline [illegible] Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniu[illegible] Pigino, con l'aiuto di figli e cugini, che oltre alle [illegible] bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, non di più, nell'appartamentino con [illegible] posti letto servizi e cucina al piano terra [illegible] nella coppia [illegible] due camere l'una con servizi [illegible] primo piano, tutti immersi nel silenzio [illegible] affacciati sulla grande aia ben tenuta. [illegible] ambiente che ha [illegible] secolo e mezzo.

Verdura della casa, marmellate della casa, vini della casa, grappe dalle proprie uve, i salami di maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista del paese: questi gli ingredienti. Ma, prima [illegible] [illegible]rsi a tavola, lasciate che i vostri bambini scorazzino liberamente nel vasto parco tra i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi di questo angoletto di pulizia e civiltà «svizzera», con le antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

E poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: mousse di formaggio all'olio tartufato, crostini al prosciutto [illegible] formaggio, frittella all'acciuga e salame, salame crudo lardo [illegible] salame cotto (meravigliosi questi ultimi due), uova in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini di melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e salame cotto, asparagi [illegible] fonti[illegible] [illegible] prosciutto, fritto misto (ma chiedatelo [illegible] secondo e fatevelo fare più assortito), funghi (vengono da Viola St. Grée, dalle terre della presidente [illegible] Terranostra Piemonte Roberta Rossi), risotto con funghi, tagliolini al ragout, risotto agli asparagi (ottimo), gnocchi al ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze di terracotta), coniglio al vino, stinco al forno, faraona arrosto, coda di vitello, bûnet, mele al forno, [illegible] alla marmellata, torta di mele, torta di nocciole (magari bagnata da un Barbe[illegible] del 1978).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho suddivisi sul paio di giorni del mio esperimento ma vi regaleranno un chilo e mezzo di sana ciccia [illegible] girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le [illegible]mellate [illegible] i biscottini della casa) [illegible] [illegible] mila lire, [illegible] pensione a 70 mila lire...e voi siete ancora lì ad aspettare?

(Provato [illegible] 5 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

TERRANOSTRA
Strada Perona I
Tel. (0142) 48.82.80
Solo su prenotazione
Chiuso domenica sera.
Ferie a gennaio, tre settimane tra luglio [illegible] agosto.
Carte di Credito: [illegible]
Voto: [illegible]

DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A [illegible]
[illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN [illegible]

[illegible] ride con [illegible] di Magni e [illegible]

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene un concerto stasera alle 22 al Notturno club di Alessandria. Al Marcybocù di Valenza, stasera, alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

Brani rinascimentali [illegible] «Carmina [illegible]

Appuntamenti [illegible] la classica domenica ad Asti: alle 18,30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» di Carl Orff. Alle 12 nella chiesa di San Gia[illegible] [illegible] Mondonio [illegible] la Corale di San Secondo di Asti, diretta da Giuseppe Gai, [illegible] brani rinascimentali.

CUNEO

Debutta al Milanollo «Misura per misura»

Stasera al [illegible] «Milanollo» di Savigliano (ore 21) debutta «Mi[illegible] per misura» [illegible] Luca Ronconi (replica domani e domenica). Al teatro «Toselli» di Cuneo domani alle 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» di Caraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, [illegible] Squillo.

[illegible]

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella sua città con «Il nipote di Wittgenstein», l'opera di Bernhard in scena al teatro Faraggiana [illegible] Novara fino [illegible] domenica 10 maggio, ogni sera alle [illegible]. Sempre domenica s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: alle 16,30 il pianista Carlo Balzaretti [illegible]guirà brani [illegible] Debussy. Nella badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

[illegible]

Musica dalla Giamaica con «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, [illegible] quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's [illegible] Crevacuore, sempre domani alle 22, in pedana la band giamaicana Lion of Ju[illegible]. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione del pianista Andrej Sikorsky. Mar[illegible] alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feydeau.

[illegible]

I ritmi latino-americani [illegible] Humberto Quagliata

Domani sera alle 21 il salone delle manifestazioni di Saint-Vincent ospita [illegible] pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato [illegible] dei massimi rappresentanti della musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì 14 maggio alla discoteca «Divina» [illegible] Aosta ci sarà la cantante rock Jo Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, [illegible] dal chiuso [illegible]

E se si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, con l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà [illegible] modello statunitense dove [illegible] possibile assistere dalla propria vet[illegible] [illegible] proiezione di [illegible] pellicola. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona stadio Delle Alpi).

L'area, [illegible] circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle 22 [illegible]. [illegible] biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti a [illegible] mila). [illegible] previsto anche il servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo di ragazze in bicicletta. Il pubblico, sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, le auto provenienti dalla regione.

Il calendario s'incentra su pellicole commerciali apparse di recente nelle sale di prima [illegible] e ne contempla [illegible] ogni tre giorni.

Oggi, domani e domenica è in cartellone «Scacco mortale» [illegible] Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono [illegible] «Out of order». Il thriller [illegible] di un talentoso giocatore di scacchi sospettato di essere un folle omicida. Le vittime sono giovani donne ed alla risoluzione dell'intricato caso collabora un'avvenente psicologa. Motivo d'attrazione (soprattutto femminile) del film è la presenza di Christopher Lambert nel ruolo del protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale [illegible] «Highlander».

«Aiuto, [illegible] sono persa a New York» è invece il film proposto lunedì 11, martedì 12 [illegible] 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» di Michael Gotlieb, questa commedia fantastica descrive la storia d'amore fra un giovane vetrinista ed un manichino che si anima nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry. Dirige Stewart Raffill, [illegible] luce quattro anni fa con l'interessante «Philadelphia experiment».

Dal 14 al 17 è in programma il drammatico «Scelta d'[illegible]» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») [illegible] l'ex «pretty woman» Julia Roberts infermiera che si prende cura [illegible] ricco coetaneo malato di leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il Drive In, al terzo anno, rimarrà aperto [illegible] l'estate.

Daniele Cavalla

Il cabarettista è ospite domani del «Galaxy» a Caraglio

Si ride con Teocoli

Proporrà una carrellata di personaggi come il «tifoso accanito»
Un comico nel segno dell'originalità. L'ingresso costa 15 mila

CARAGLIO. Tifoso accanito, cantante spagnolo, oppure giornalista televisivo? Cosa inventerà domani sera Teo Teocoli per la sua performance alla discoteca Galaxy Pagoda? Scoprirlo è semplice, basta andare allo spettacolo, che s'inizierà alle 22,30. L'artista, attualmente impegnato nella trasmissione «Scherzi a parte», si è già esibito in più occasioni nel locale [illegible] richiamando sempre un discreto numero di fans. E' [illegible] i [illegible]mici della «scuderia berlusconiana» più richiesti. Di Teocoli piacciono l'ironia, lo sguardo diabolico e soprattutto l'originalità nel f[illegible] ridere il pubblico.

Dopo il debutto, alcuni anni fa, [illegible] Derby di Milano, per Teocoli conquistarsi la simpatia del pubblico è stato facile. La sua prima apparizione in televisione risale al varietà «Il poeta [illegible] il contadino» con Cochi [illegible] Renato, nel 1973. Al cinema [illegible] fianco [illegible] Diogo Abatantuono in «Eccezziunale veramente». [illegible] fatto anche parte del cast [illegible] «Professione vacanze», un film per la tv. Teocoli ha inoltre tentato la via della musica leggera nel clan di Celentano.

Forma poi [illegible] collaudatissi[illegible] duo con l'amico Massimo Boldi. La coppia riscuote subito un grande [illegible]. Teo [illegible] il bello, dallo sguardo sensuale e allo stesso tempo diabolico, mentre Massimo fa quasi [illegible]pre la parte del tontolone. Meno curato nel vestire, meno affascinante, meno [illegible].

In seguito Teocoli approda a «Drive in», la trasmissione di Antonio Ricci. Seguiranno «Emilio», «Vicini di Casa» [illegible] «Striscia la notizia», il telegiornale demenziale di Canale 5 che conduce per alcuni mesi accanto a Sergio Vastano.

L'ultimo impegno sul piccolo schermo [illegible] ancora [illegible] la Fininvest. Accanto a Gene Gnocchi (l'artista si esibirà il 12 maggio al teatro Fiamma), Teo conduce «Scherzi [illegible] parte». Una sorta di candid camera che ha [illegible] bersaglio famosi personaggi [illegible] mondo dello spettacolo e della politica.

Sulla pista del Galaxy, domani sera Teo si calerà nei panni [illegible] alcuni simpaticissimi personaggi. Ecco allora [illegible] «supporter» Peo Pericoli, in giacca [illegible] quadrettoni con tanto di sciarpa vivacizzata dai colori della squadra del cuore. La carrellata di personaggi proseguirà per un'ora e mezzo [illegible] risate assicurate.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire [illegible] si può acquistare alla [illegible] della discoteca la se[illegible] [illegible] dello spettacolo.

C'è grande attesa nella «Granda» per la performance di Teo Teocoli

Amedeo Franco

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

Omaggio ai romeni

La presidenza e l'assessorato al Turismo [illegible] Provincia hanno reso omaggio ieri alla delegazione di artisti romeni e italiani che, fino al 24 maggio, espongo[illegible] in [illegible] mostra-scambio culturale: «Romania Arte Italia» al [illegible] dell'automobile, in corso Unità d'Italia 40, a Torino. Gli artisti italiani, molti dei quali cuneesi: Cesare Botto, [illegible] Sciarretta, Livio Politano, [illegible] Ferri, Vincenzo D'Azzo del gruppo del Filorosso, hanno vecchi legami con alcuni pittori romeni, molto conosciuti anche in città. E' nata così [illegible] collaborazione artistica che proseguirà [illegible] Museo d'arte moderna di Galati, in Romania, [illegible] giugno [illegible] 5 luglio. La rassegna torinese con catalogo bilingue presenta 120 opere. Si può visitare tutti i giorni dalle 10 [illegible] 18,30, chiuso [illegible] lunedì.

[illegible]

Casorati in chiesa

L'associazione culturale Amici di Bene, in collaborazione con la galleria Alberto Peola di Torino, organizza un'importante [illegible] Casorati nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi. La rassegna si i[illegible]ugura domenica, alle 10,30, e rimarrà a disposizione del pubblico il 17, 24 [illegible] 31 maggio con orario dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30.

CUNEO

Il ciclo della vita

La galleria Etruria, in corso Dronero 4, presenta l'opera [illegible] Francesco Russo Burot. Il geniale artista ha affidato alla sua grande sensibilità intuitiva, la capacità di sintesi e ri[illegible] legata alle tematiche del ciclo della natura e della vita. [illegible] rassegna da visitare fino al 23 maggio. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, lunedì chiuso.

[illegible]

Pittori fiorentini

La nuova galleria Il ritorno, in via Portici del centro 57, diretta da Nucci e Flavio Russo, [illegible] stata allestita una seconda esposizione: una collettiva molto appassionante di pittori fiorentini. Valerio Cheli, irruente tardo-macchiaiolo; Norberto Martini, [illegible] i suoi interni [illegible] sagrestie, chierici dispettosi, situazioni di gustose processioni. Annamaria Russo si presenta al pubblico per la prima volta con alcuni pastelli che ricordano l'involucro della lumaca, [illegible] un grafismo perfetto e ricercato. E ancora due tele di Giorgio Pardi che annunciano la prossima mostra di giugno: un incondizionato omaggio alle donne.

[illegible]

Segni della natura

Alla galleria Arte 90, in corso Santorre Santarosa 36, si apre domani, [illegible] 17, la personale dell'artista torinese Carla Gentile, personaggio di spicco della vita artistica della città, presente nelle più importanti rassegne d'arte, allieva del maestro Mario Micheletti e a sua volta insegnante d'arte. Una espressione forte, dal segno sicuro, che [illegible] la potenza della natura. La mostra prosegue fino al 23 maggio. [illegible] può visitare in orario di galleria: tutti i giorni dalle 16 al[illegible] 19.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Band in concerto

Alla discoteca «Stingers» di Lurisia stasera (ore 22,30) prende il via la seconda edizione della rassegna «Non solo musica». Si esibiranno: Sciamani, Long's Valley blues band, New [illegible] techno e Controsenso.

[illegible]

Incontro di poesia

La libreria Marconi ospita [illegible] alle 21, l'attrice Maura Forneris che leggerà alcune poesie tratte dal libro «Ascolto dell'erba» [illegible] Beppe Mariano. Sarà presente l'autore.

[illegible]

Musica italiana

Festa della birra [illegible] (ore 21), nel capannone della piazza del mercato [illegible] i Samarcanda.

[illegible]SCA

Immagini del Nord

Nel salone comunale stasera, alle 21, si terrà la proiezione [illegible] diapositive «Norge '91 - cultura, mountain bike e sci alpinismo». Bruno Terzolo [illegible] Karin Honegg racconteranno le loro avventure nei fiordi norvegesi.

CUNEO

Bambini [illegible] teatro

Stasera [illegible] domani (ore 10,30), al teatro Monviso, la compagnia «Il dottor Bostik», presenta lo spettacolo «Acqua» per i bambini delle scuole elementari.

[illegible]

Rock e gulash

Alla birreria «My way» stasera, alle 21,30, si terrà il concerto dei «Tecnica Zero». Il repertorio [illegible] rock-blues.

CUNEO

Canzoni d'autore

Al «Blu luna» di San Benigno stasera, alle 22, si esibiranno il cantautore Gianni Secondo e (ore 23), il «Penniless duo».

CARAGLIO

I classici del jazz

Stasera, [illegible] Silver bar, si esibiranno Beppe Bima [illegible] Ajasott. Eseguiranno standard jazz.

Racconigi, il pianista Antonio Olivero propone la grande arte di Mozart

Note d'organo [illegible] cori a Centallo

Da Bach alla polifonia sacra stasera in chiesa

CENTALLO. Prende il via stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, il secondo Festival organistico internazionale. Si esibiranno Bartolomeo Gallizio [illegible] la società corale «Città di Cuneo». La [illegible] anche quest'anno si avvale della direzione artisti[illegible] del [illegible] Massimo Nosetti. [illegible] Festival è [illegible] organizzato grazie all'intervento di vari enti, dell'assessorato alla Cultura [illegible] Provincia ed è patrocinato dalla Regione.

La stagione organistica [illegible] '92 [illegible] articola in due momenti: dopo il concerto [illegible] stasera, ci sarà [illegible] pausa estiva e si riprenderà [illegible] settembre. Il grande organo realizzato nel '90 dalla ditta Brondino-Vegezzi Bossi, sulla base [illegible] precedente antico organo «Vittino», è composto di due consolle, [illegible] sui una elettrica a tre manuali nella navata ed una meccanica in cantoria, per [illegible] totale di 41 registri fonici e circa 2700 canne.

Il giovane organista monregalese Bartolomeo Gallizio, diplomato al conservatorio «Brunis» [illegible] Cuneo, svolge attività [illegible]dattica, concertistica e di compositore. Aprirà la [illegible] sulle note della sonata in trio in sol maggiore [illegible] di Johann Sebastian Bach. Proporrà poi [illegible] sua composizione, «Fantasia sull'inno gregoriano 'Ave Maris Stella'», e concluderà la prima parte del [illegible] con «Processional» di Giuseppe Peirolo.

Protagonista della seconda parte sarà la corale «Città di Cuneo». La formazione, attiva da moltissimi anni e diretta dal 1975 da Andrea Bissi, si [illegible] alla ricerca e allo studio del repertorio corale europeo tra Ottocento [illegible] Novecento, [illegible] però trascurare [illegible] repertorio classico della polifonia sacra [illegible] profana del '500.

Stasera la corale eseguirà brani [illegible] Desprès, Schuetz, Cristoph Bach, Kedrov, Cialkovskij e Mendelssohn. Il concerto si concluderà con il «Salmo ginevrino 114» dell'ungherese Zoltan Kodaly.

Appuntamento con [illegible] classica, stasera, anche a **Racconigi**, dove prende il via un ciclo di venerdì musicali, nel teatro San Giovanni. Aprirà [illegible] rassegna, alle 21, il fisarmonicista e pianista Antonio Olivero che [illegible]guirà un concerto di musiche che spaziano da Mozart ad alcuni autori sudamericani.

Altri ospiti della rassegna saranno le pianiste Danila Godano e Micaela Patria (15 maggio), il trio composto da Isabella Slamig, Maurizio Davico [illegible] Maria Vittoria Isasca (22 maggio). Concluderanno, il 29 [illegible]maggio, Edoardo Perosino (chitarra) e Claudio Ariaudo (flauto). L'ingresso è libero.

Nadia Conte

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or. fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91. Com. dram.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22. L. 10.000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
18 anni fra una settimana — di L. Perelli con S. Cavallari, K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. Drammatico

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

E[illegible]n — Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
[illegible] finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'. [illegible]

[illegible] — Tel. 42.981. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
La vita sospesa — di M. Bagdadi, con H. Girardot (Its-Fra. '90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40'. Drammatico

Mo[illegible] — Tel. 262.[illegible]. Lire 7000
Tilai — di e con R. Ouedraogo, I. Cisse (Burkina Faso '90) — In un'Africa arcaica e fiab[illegible] un giovane continua ad amare di nascosto la ragazza sposata da suo padre [illegible] nendo alla legge dell'onore. N.V. 1h 20'. Drammatico

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'. Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000
Il [illegible] degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91. Thriller

Lux — Tel. 944.231. L. 6/5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 486.324. Orario. 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest.[illegible] L. 8000/6000; [illegible] 4000
Porte aperte — di Gianni Amelio con G. M. Volontè, R. Carpentieri, R. Giovampietro (Italia '90) — Dal romanzo di Leonardo Sciascia le scelte dettate dalla ragione e dalla coscienza di un giudice in un processo di pena capitale. N. V. 1h 48'. [illegible]

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'. Commedia

Excelsior — Orario: 21. Spettacolo unico. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: **Il silenzio degli innocenti**. Or.: fer. 20; 22. Dom. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA PICCOLA: **Porte aperte**. Or.: fer. 20,30; 22,30. Dom. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
[illegible]

Baronet — Tel. 334 156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.755. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Mutande piene

Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Aur[illegible] — Tel. 712.957. Lire 6000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una frettida psicoanalista. N.V. 2h 10'. Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** [illegible] 19,40, 22,10
[illegible] v. Chiesa [illegible] Or [illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 2 52. [illegible] 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 2[illegible]. **Detective coi tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** [illegible] **Il paese della musica** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ascolta per aver commesso il fatto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrone di casa**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16. Seq: 19,45, 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10. 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **[illegible] criminali e un bassotto** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo** Or.: 20,20-22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. [illegible] 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] di [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Jo Dee**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccoli serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] **Jack, la fuga nel futuro**. Or. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible] **Belli e dannati**. [illegible] 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] G. Sabaudia. [illegible] **prime donne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30
SELENE c. Borgio 53. **Robin Hood principe dei ladri** Or.: 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in pizza**. Col. non velato Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15, [illegible]; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse** Or.: 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di U. Giordano. Dir. A. Campori. Reg. di P. Samaritani. Orch., Coro e Comp. di Balletto del T. Regio. M° del coro M. Peirolo. Cor. di T. Rigano. Big. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10,30 lezione-concerto **Dal canto greco a Madonna** (riserv. scuole) L. Owen sop., G. Basso pianista. Ore 21 spett. [illegible] jazz **In punta di palco**. Organiz. dell'Ass. [illegible] L. 15.000 e 12.000. Inf. t. 8816.383/209
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30. Il T. Barberini presenta Ernesto Calindri e Laura Mazzero in **Cesira** di Plauto. Regia Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 3 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 **Concerto di Chick Corea**. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. t. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 65.98.00/455 05 195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 660 55.47. Da ogg. ore 21 fino al 10/5 Grup. T. Specchio e Comp. Torino Spettacoli. **Infinito presente** da Pirandello e Beckett. (Fo... regia di Bozzetti (com. dal 1976 al 1992). Bigl. fer. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Il domani del guerriero**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
20 — **Piange il mattino il figlio del cuculo**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Piange il mattino il figlio del [illegible]culo**
[illegible] **[illegible] non stop**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

[illegible] 9 Tel
[illegible] **Pinocchio**, cartoni [illegible]
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
[illegible] **Asli racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**, doc.
21,30 **[illegible] sport**, film
[illegible] **Tg9**
23,56 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Rebecca la prima moglie**, film

Videogruppo
18,30 **Hot Rod**, tutto sul rally
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
22,30 **Hot Rod**, replica
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4**
20,25 **Tg4 [illegible] flash**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4 [illegible]**
24 — **[illegible] notte**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[illegible] **Fantazilandia**, telefilm
20,30 **L'uccello migratore**, film
[illegible] **Colpo gro[illegible]**, quiz
23,15 **Assalto al [illegible]**, film

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **[illegible] Novak**, [illegible]
22,30 **Forza mare**

Quinta [illegible]
18,30 **Dragnet**, [illegible]
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Mortuary Obitorio**, [illegible]
0,30 **Bat Woman**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **[illegible] Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — [illegible]
24 — **Tg [illegible]**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal [illegible] di Torino**, [illegible]
[illegible] **Femmine folle**, film
22,30 **Okei motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — [illegible]

Tv7 [illegible]
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Il segreto del vestito rosso**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vienna**, documentario
21 — **Filodiretto: L'otto per mille**
22,30 **Pietre vive: il ritorno di un amico**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[illegible] 7 [illegible]
19 — **Barnaby Jones**, [illegible]
20,30 **Malibù**, miniserie
22,40 [illegible]
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible]

■ [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Domani e domenica torna l'appuntamento con il raduno «Città di Cuneo»

Bolidi d'epoca in Val Maira

Auto e moto storiche sfileranno per le strade di San Damiano Macra, Acceglio [illegible] Dronero
Corteo attraverso [illegible] suggestivo percorso. Esposizione dei veicoli in piazza Galimberti

CUNEO. [illegible] corteo nella Val Maira, lungo un percorso [illegible]gestivo, ricco di fascino [illegible] mistero. I [illegible] d'epoca tornano d'attualità: domani e domenica c'è il sesto raduno «Città [illegible] Cuneo», organizzato da Comune e PromoCuneo [illegible] la collaborazione delle amministrazioni locali. La passerella di auto e mo[illegible] storiche toccherà il capoluo[illegible] prima [illegible] addentrarsi nelle strade di mo[illegible]tagna, per farsi ammirare dai valligiani.

Domani alle 14,30 le «vecchie signore» si troveranno alla [illegible]cessionaria Ford «Della Valle» in frazione Madonna dell'Olmo. Poco dopo i piloti visiteranno il museo civico di Cuneo. Dalle [illegible] i veicoli [illegible] esposti in piazza Galimberti, dove potranno essere ammirati da curiosi ed esperti del settore, sempre numerosi in provincia di Cuneo.

Il «clou» sarà il giorno successivo. Alle 8,15 sarà dato il via per il giro in valle Maira. Mezz'ora dopo i bolidi giunge[illegible] a Villar San Costanzo: qui faranno tappa alla chiesa di San Pietro in Vincoli. Alle 9,45 partiranno diretti a San Damiano Macra. [illegible] ultime due tappe saranno ad Acceglio (ore 11) e Dronero (ore 16).

«Quello con le auto storiche è un appuntamento al quale teniamo particolarmente - spiega Paola Dotta Rosso, presidente della PromoCuneo -: da sempre la nostra associazione è molto vicina alle tradizioni. Il raduno delle vetture e delle [illegible] d'epoca richiama sulle strade e sulle piazze della "Granda" un interesse enorme. Gli appassionati possono sfogare [illegible] loro [illegible]tusiasmo. Non è raro vederli avvicinare [illegible] proprietari dei modelli per chiedere loro informazioni e piccoli segreti per sapere come conservare i piccoli gioielli».

La manifestazione che tocca [illegible] Valle Maira [illegible] concluderà a Dronero (ore 17,45) con la premiazione, durante la quale i veicoli saranno ancora una volta messi in esposizione. Soltanto a tarda sera i protagonisti torneranno a [illegible]. «Sarà un'esperienza indimenticabile - aggiunge Paola Dotta Rosso -; già nelle scorse edizioni si era assistito ad [illegible] spettacolo straordinario. Tutti i [illegible] [illegible] via, indifferentemente moto ed auto, sono curati alla perfezione. Ed è bello per gli appassionati poterli toccare da vicino, riscoprendo un fascino antico».

[illegible] tracciato [illegible] sfilata è stato studiato attentamente. Si attraverseranno aree naturali. I bolidi si troveranno a loro agio. «Nulla è stato lasciato al caso - concludono alla PromoCuneo -, anche perché ormai gli iscritti, dopo i raduni dello scorso anno, [illegible] attendono sempre un'organizzazione impeccabile. E' stato fatto il possibile per dare prestigio [illegible] manifestazione». [g. g.]

Il sesto raduno è organizzato da Comune e PromoCuneo con la collaborazione delle amministrazioni della Valle Maira

Le pallavoliste di Sasso nella Nazionale Juniores

Tre promesse di Cuneo con la maglia azzurra

CUNEO. Tre atlete della Bieffe Saldatura sono state convocate nella nazionale italiana Junio[illegible] nella prossima estate parteciperanno ad un raduno collegiale sotto la guida dei commissari tecnici Motta e Delgado. Le tre piccole «stelle» sono Vania Beccaria, Anna Bo e Daniela Biamonte.

La comunicazione ufficiale [illegible] «sì» a Vania Beccaria è già giunta alla sede della società cuneese, per le altre due ragazze arriverà fra pochi giorni.

Le atlete, inserite nella rosa della squadra che da due anni milita con brillanti risultati nel campionato femminile di serie B1, hanno partecipato alla selezione [illegible] Alviano, in provincia di Terni, poco prima di Pasqua: hanno superato [illegible] prova, ora le attende un'estate di intenso lavoro.

Vania Beccaria, 19 anni, schiacciatrice, alta un metro e [illegible] centimetri, il 17 maggio è convocata [illegible] raduno collegiale di Cattolica; fino al 28 maggio, insieme [illegible] altre undici ragazze, [illegible] allenerà in preparazione alle qualificazioni per i campionati europei, [illegible] cui partite si svolgeranno a Firenze dal 29 al 31 maggio.

Appena terminate le qualificazioni, altre sei atlete si aggregheranno [illegible] gruppo. Fra queste ci saranno Daniela Biamonte, 18 anni, schiacciatrice alta un metro e 86, e Anna Bo, 17 anni per 1,81 di altezza, attaccante con la vocazione [illegible] palleggiatrice. Il team, formato [illegible] di[illegible] elementi, quattro delle quali inserite nel «giro» della nazionale [illegible]re, fino al 31 agosto svolgerà un'intensa preparazione. Saranno libere soltanto dal sabato pomeriggio al lunedì mattina, mentre per il [illegible] dovranno allenarsi e prepararsi in tecnica e fisica.

Alla Bieffe c'è euforia. «Con il Perugia siamo l'unica società italiana [illegible] avere tre atlete convocate nella nazionale - dice [illegible] orgoglio il [illegible] Mario Sasso -; è la conferma dei risultati della [illegible] politica di valorizzazione dei giovani, che proponiamo da tempo».

Con questo traguardo l'allenatore cuneese di Mondovì conferma anche nel settore femminile la sua fama di «talent-scout», che si [illegible] già costruito [illegible] passato sul campo maschile. Era [illegible] lui, come allenatore del Mondovì, a portare nell'orbita della nazionale giocatori come Gasco, Ferrua, Bovolo, Bonelli e Ghiglia.

Adesso il «mago» del volley provinciale [illegible] [illegible] ripetuto con Beccaria, Biamonte e Bo: un'ennesima dimostrazione del suo carisma da trascinatore. «Non mi interessa [illegible] il prestigio personale - aggiunge Sasso - quanto l'avere da[illegible] la possibilità a tre talenti emergenti di mettere in mostra tutte le loro qualità. Sono certo che le mie tre atlete sapranno conquistar[illegible] anche la fiducia dei tecnici azzurri. Quest'anno hanno disputato un campionato strepitoso, contribuendo alle imprese collezionate dalla Bieffe, che ha ottenuto un piazzamento in classifica superiore alle attese. Un desiderio? Vorrei che Beccaria, Biamonte e [illegible] si confermassero leader». [p. b.]

Da sinistra Biamonte Anna Bo e Beccaria: parteciperanno ad un raduno collegiale che durerà per tutta l'estate e saranno seguite dai tecnici tricolori Motta e Delgado

PODISMO

Domenica c'è la decima staffetta Savigliano-Pontechianale

Di corsa a duemila metri

Si parte alle 7,30. L'arrivo al rifugio in Valle Varaita. Gareggiano trenta squadre
All'inseguimento del record (3 ore, 47 minuti e 9 secondi) detenuto [illegible] Sanfront

SAVIGLIANO. Domenica alle 7,30, [illegible] ponte [illegible] piscina comunale, scatterà la decima edizione della «Staffetta podistica Savigliano-Pontechianale», organizzata dall'Atletica Savigliano con la collaborazione del Club Alpino Italiano.

Alla manifestazione parteciperanno trenta squadre in rappresentanza delle principali società podistiche della «Granda». Otto frazionisti si alterneranno lungo i 64,6 chilometri del percorso che separano la partenza dal rifugio Savigliano, a quota 1743 metri, dove [illegible] posto l'arrivo. I cambi per i frazionisti sono situati a Pomerolo, Piasco, Brossasco, Frassino, Sampeyre, Torretta e Rabioux.

Fra i favoriti c'è l'Us Sanfront, che si è aggiudicata le ultime tre edizioni della gara e che lo scorso anno ha battuto il record, impiegando 3 ore 47 minuti e 9 secondi, alla media di 17,037 chilometri orari. «Anche quest'anno la squadra [illegible] Sanfront parte [illegible] i favori del pronostico - spiega Claudio Ghione, principale organizzatore della staffetta -; [illegible] società della Valle Po si è infatti permessa il lusso di relegare [illegible] seconda squadra atleti di primo piano del podismo provinciale. [illegible] si sarà battaglia».

Il ritrovo degli atleti è previsto alle 7, partenza mezz'ora dopo. I primi frazionisti sono attesi al rifugio Savigliano di Pontechianale intorno alle 11. L'albo d'oro della manifestazione vede al comando Sanfront [illegible] quattro successi, seguita dall'Atletica Accornero di Cavallermaggiore [illegible] tre, Savigliano e Fossano, che hanno conquistato un successo a testa e puntano entrambe ad un prestigioso bis. [p. b.]

PELO NASI

Vince il titolo italiano

Ha conquistato a Cinisello Balsamo il settantaquattresimo titolo nazionale di una carriera iniziata 23 anni fa, quando ne aveva 52. E' Pelo Nasi (ora settantacinquenne), monregalese, tesserato [illegible] Cus Torino. E' [illegible] terzo tricolore [illegible] '92; in Lombardia, nella categoria oltre 75 anni, ha messo tutti in fila. Le sue specialità spaziano dai 1500 metri alla maratona; corre [illegible] pista, strada e anche nelle prove campestri. In [illegible] prove ha conquistato [illegible] vittorie: oltre ai titoli nazionali figurano quattro trionfi europei ottenuti a Verona, Bruges e Venezia. Il sogno dell'ex postino è il titolo mondiale sfiorato con due secondi posti in Finlandia. «Quest'anno non proverò il grande passo - dice Pelo [illegible] -; mi sento com[illegible]que an[illegible] in grado di disputare manifestazioni ad alto livello. L'ottimo risultato appena conseguito mi conforta a proseguire. La voglia di vincere non finirà mai». [l. f.]

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Stamattina a Cuneo

Finalissime della [illegible] interregionale

CUNEO. Stamattina [illegible] disputano le finalissime della fase interregionale dei Giochi della Gioventù. Alla manifestazione hanno partecipato più di [illegible] ragazzi provenienti dalle scuole di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli, Veneto e Trentino.

I match «clou» del basket [illegible] svolgono dalle 9 al padiglione dello sport in via Bongioanni, [illegible] le sfide decisive di pallavolo [illegible] in programma (stessa ora) alla palestra della Media numero 4 in piazza Martiri della Libertà. In quest'ultima sede, alle 12, c'è la premiazione. «Siamo molto soddisfatti - spiega Giovanni Palanca, presidente del Comitato provinciale Coni che ha organizzato la manifestazione -; la città ha ospitato [illegible] massa di giovani che hanno potuto conoscere ed apprezzare anche i punti turistici della zona. Anche sui parquet tutto è andato bene. [r. s.]

Venti squadre al via

Nell'Albese c'è [illegible] dei paesi

ALBA. E' [illegible] il Torneo dei paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera» giunto alla settima edizione. Alla competizione partecipano venti squadre divise in cinque gironi, in rappresentanza di 18 paesi [illegible] Langa. Si gioca sulle piazze e negli sferisteri delle colline albesi.

Originariamente il regolamento prescriveva che le squadre fossero composte soltanto [illegible] giocatori residenti nello stesso centro; [illegible] quest'anno [illegible] stato consentito l'utilizzo di [illegible] atleta forestiero. Questi i risul[illegible] del primo turno: Rocchetta Belbo-Rodello 2-11; Narzole-Niella Belbo I 11-2; Roddino-Diano 11-3; Albaretto Torre-Guarene 11-2; Mussotto-Ricca I 11-7; Lequio Berria-Levice 11-2; Ricca II-La Morra 11-0; Niella Belbo II-Neive 11-3; Clavesane-Castiglione Falletto 7-11; Sosia-Benevello 11-5. Domenica (ore 15) si replica. [a. s.]

Da Alba in Belgio

I 44 atleti alla camminata [illegible] «Ferrero»

ALBA. Si è conclusa la [illegible]one «Ferrero» di 850 chilometri che ha portato [illegible] ad Arlon in Belgio. I protagonisti: Guido Alfero; Giovanni Barbarito; Gianfranco Baudino; Roberto Borgogno; Luciana Brenchio; Alida Camera; Ernesto Canale; Agostino Cappello; Gian Franco Capetta; Luigi Casetta; Adriano Cassinelli; Giampiero Chiarle; Angelo Conterno; Bruno Drocco; Giancarlo e Mario Ferreri; Franco Feria; Rosanna Gallo; Guido Gaspari; Calogero Genco; Enrico Ghione; Vittoria Giacosa; Carlo Grosso; Angelo Lalli; Bruna Marasso; [illegible] Minelli; Ciro Pagnani; Matteo Pensato; Elio Piazza; Luigi Pittatore; Luciano Ranuschio; Mario Rossano; Renato Rosso; Roberto Sabatini; Gian Luigi Sanino; Giuseppe Signetti; Bruno Solaro; Fabrizio, Gianluca e Giuseppe Spessa; Pier Carlo Stroppiana; Giuseppe e Lorenzo Viberti; Aldo Zoccola. [a. s.]

SPECIALE AEROPORTO

Porte aperte all'Aeroclub

L'Aeroclub Savona e Riviera Ligure cresce. Sabato mattina, con una cerimonia ufficiale, verranno infatti presentati [illegible] battezzati (con una [illegible] sul campo celebrata da Monsignor Mario Oliveri Vescovo della Diocesi [illegible] Albenga e Imperia) due nuovi aeroplani che andranno ad arricchire il parco velivoli [illegible] più famoso sodalizio aeronautico [illegible] Liguria.

I due aerei sono totalmente diversi tra di loro. Il primo, un Beechcraft Sierra 200 marcato I-BSCR, e' infatti un monoplano completamente metallico ad ala bassa, con carrello retrattile, capace [illegible] portare da 4 a 6 passeggeri, abilitato al volo strumentale e con un motore da 200 HP ad iniezione. <Verra' consegn[illegible] alla scuola di pilotaggio commerciale>, spiega il comandante Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Il secondo velivolo, invece, e' una di quelle macchine che solo i fuoriclasse possono usare: un Cap 10 Moudry, marcato I-IZAG, un monoplano in legno e tela, biposto, monomotore ad ala bassa capace di alte prestazioni acrobatiche. <E infatti servira' [illegible] scuola per il nucleo acrobatico. Stiamo organizzando una squadra di piloti [illegible]batici per partecipare [illegible] vari campionati del settore>, aggiunge Zunino.

E i <pazzi dell'aria> sembrano non [illegible]care a Villanova. Sotto la guida del [illegible]mandante Cesare Patrono, infatti, numerosi giovani stanno addestrandosi a questa specialita'. Un primo <assaggio> dell'abilita' dei piloti [illegible] sodalizio lo si avra' gia' sabato mattina. Lo faranno Mike Tyrrell con i suoi P[illegible] Special (dei biplani rossi da competizione molto caratteristici), il comandante Cillario [illegible] bordo [illegible] Cap 10 e il comandante Patrono su un maneggevolissimo Zlin.

Ma quella di sabato [illegible] sara' semplicemente [illegible] mattina <ufficiale>. L'intenzione dell'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure, infatti, e' quella di offrire una <mattinata aeronautica>. Spiega ancora Zunino: <Vogliamo che chi viene in aeroporto a festeggiare con noi i nuovi aerei possa vedere da vicino [illegible] vita [illegible] le attivita' della gente che vola. Per questo rimarranno aperte le strutture e le infrastrutture, i velivoli, le attrezzature. Il tutto con le spiegazioni dei nostri piloti e dei nostri soci. Insomma, [illegible] sorta [illegible] "porte aperte all'Aeroclub">.

La mattinata, che vedra' [illegible] presenza di Radio Onda Ligure [illegible] voce ufficiale, vede, [illegible] le altre cose, [illegible] serie di esibizioni aeree. Dai paracadutisti (recente[illegible] sono stati brevettati nuovi atleti) alle esibizioni acrobatiche, [illegible] voli [illegible] formazione [illegible] quelli degli ultraleggeri. <Il sodalizio, insomma, sta crescendo [illegible] maniera consistente ed e' in grado oggi di offrire [illegible] serie di "pacchetti aeronautici" veramente unici. Dalle varie scuole di volo (per pilota, elicottero, paracadutismo, volo acrobatico) ai servizi tustici [illegible] quelli commerciali>, spiegano [illegible] all'Aeroclub. Servizi spesso di grande utilita' sociale [illegible] ad esempio, la segnalazione degli incendi [illegible] bosco o [illegible] trasmissioni, in collaborazione con Radio Onda Ligure, sulla situazione [illegible] traffico nei fine settimana. Tutte attivita' che saranno potenziate quest'anno in occasione delle celbrazioni colombiane. Si [illegible] [illegible] Raduno Internazionale dei piloti aderenti al Rotary (dal 22 al 23 maggio) alla seconda mostra ligure [illegible] auto e moto d'epoca (27 e 28 giugno), dai giochi [illegible] gioventu' di aeromodellismo (in ottobre) al grande raduno di Valencia (3 ottobre) che vedra' i piloti dell'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure volare sino in Spagna per [illegible] Celebrazioni Colombiane.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 8 Maggio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Presentato a Genova il piano per fronteggiare l'invasione dei visitatori

Expo, centomila turisti al giorno

Il Comune ha individuato 2170 nuovi posteggi, altri verranno ricavati dai park privati oggi poco utilizzati. Pannelli elettronici per informare gli automobilisti, percorsi alternativi per i bus

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Novecento pull[illegible] al giorno, 4 mila motocicli, 10 mila autovetture. Questi [illegible] i «numeri» dell'Expo in termini di traffico e viabilità. I tecnici dell'ufficio comunale del traffico hanno previ[illegible] [illegible] il periodo dell'Expo l'afflusso massimo giornaliero di 100 mila turisti, dei quali almeno il 40 per cento arriverà con bus turistici, il 20-30 per cento in auto, il 15-20 per cento prenderà il treno, e solo una parte minima si servirà dell'aereo e di navi traghetto o da crociera.

Ieri gli assessori Vittorio Grattarola al Traffico e Carlo Repetti alle Colombiane hanno presentato in Comune il piano di traffico che entrerà in vigore nel periodo tra il 15 maggio e il 15 agosto, in cui si svolgeranno le manifestazioni colombiane. Alla conferenza stampa hanno partecipato anche il direttore dell'ufficio tecnico per il traffico Sandro Sinagra e i rappresentanti dell'Amt, che ha previsto l'istituzione [illegible] [illegible] nuove linee di collegamento con l'area espositiva.

«In complesso potranno rendersi disponibili 2170 posti auto - ha spiegato l'assessore Grattarola - in infrastrutture nuove o in quelle scarsamente utilizzate per ogni giorno del periodo. A questo proposito, abbiamo preso contatto anche con i titolari [illegible] parking privati, che normalmente restano chiusi nei giorni festivi e di sera, per vedere se sia possibile metterli a disposizione dei visitatori dell'Expo».

Ha aggiunto l'assessore Repetti: «Per razionalizzare l'accesso alla [illegible] espositiva il Comune ha fatto stampare cartine stradali e depliant, mentre la società Autostrade inizierà a giorni la distribuzione di 600 mila opuscoli che contengono informazioni utili per raggiungere la [illegible]na dell'Expo».

E' stato previsto che la maggior parte dei turisti arriverà in città al mattino, tra le 8 e le 11, e concluderà la visita in giornata. Secondo le previsione più rosee, nell'arco della giornata ci sarà un «turn-over» di visitatori: quelli arrivati in mattinata ripartiranno nel pomeriggio.

L'offerta [illegible] parcheggi sarebbe dunque sufficiente ad evitare la paralisi del traffico. Le [illegible] di sosta sono state individuate nel comprensorio [illegible] San Benigno (450 posti divisi tra i park di via Cantore e via di Francia), [illegible] stazione marittima (120 posti auto e [illegible] per i pullman nelle [illegible] dalle [illegible] a Mura degli Zingari, altri 100 alla darsena), alle riparazioni navali (330 posti per i bus turistici), piazzale Kennedy (1080 posti, quasi interamente riservati alle auto), in centro (200 posti auto nel park [illegible] di [illegible]te Lambruschini, 300 posti auto a Piccapietra, altrettanti in via [illegible] di Dio. Inoltre, in piazza Carignano, piazza Dante, piazza della Vittoria, e sulla piastra di copertura del Bisagno all'uscita del casello di Genova est.

Qualche problema potrebbe presentarsi nella zona di Caricamento, per i pullman di recente costruzione, alti circa [illegible] metri. Com'è noto, il sottopasso sarà aperto provvisoriamente in oc[illegible] dell'Expo e potrà [illegible] attraversato da veicoli che non superano i [illegible] metri e 50 di altezza. Ai caselli di uscita dell'autostrada, questi bus saranno dirottati su altri percorsi.

Paola Cavallero

La zona di piazza Caricamento, davanti all'ingresso dell'Expo, punto nodale del traffico dei visitatori

IL NAUFRAGIO DEL BERLUCCHI

Tre condanne un'assoluzione

Ieri il processo a Chiavari per il naufragio dello yacht a vela. Assolto il consigliere delegato della società, Franco Zuliani (nella foto).

NELLE PAGINE NAZIONALI

CAMOGLI TUTTO PRONTO

Maxi-frittura nel padellone

Oltre dieci quintali di prodotti ittici saranno distribuiti a migliaia di turisti che domenica affolleranno il borgo in [illegible] del [illegible] patrono.

C'è chi contesta la decisione dell'Ascom di abolire dal menù la voce relativa al servizio

I ristoratori divisi sul «coperto»

Sull'iniziativa promozionale, varata in vista delle Colombiane, scende in campo la Confesercenti. «E' una decisione demagogica che penalizza gli esercizi più piccoli e popolari». I confronti con l'Europa

GENOVA. Genova è la città dei veti incrociati, secondo un antico adagio. E' bastato che la Fepag, l'associazione dei titolari di pubblici [illegible] (bar, tavole calde, ristoranti, ecc.) annunciasse l'abolizione del «coperto» nel conto a fini turistici e promozionali, per far scatenare l'associazione gemella aderente alla Confesercenti (la Fepag è emanazione dell'Ascom) in una serrata requisitoria.

Alla Confesercenti aderiscono circa 1500 esercizi in tutta la provincia di Genova. Spiegano i dirigenti: «Il «coperto» che copre le voci del pane, dell'acqua "semplice" e dell'apparecchi[illegible] della tavola è una v[illegible] viva, vera. I conti del fornaio e della lavanderia si pagano, così come debbono essere continuamente sostituiti bicchieri, vasellame, piatti, fioriere, centrotavola».

Continua la Confesercenti: «Soprattutto i piccoli locali subiscono pesantemente questa spesa-base e per loro è più pesante rispetto ai locali di lusso, che sono stati i più convinti abolizionisti». La polemica non si ferma qui: «Non è vero che all'estero non si paga il "coperto": esiste invece [illegible] "tax" speciale che è addirittura proporzionale al conto e che a no[illegible] avviso è assai più ingiusta rispetto alla spesa f[illegible] [illegible] "coperto" che in media varia dalle [illegible] alle otto mila lire».

E allora? Allora ognuno faccia come vuole «intanto - questa l'ultima stoccata ai cugini della Fepag - i ristoranti di lusso caricano sulle voci delle pietanze o [illegible] piatti speciali per non dire del vino per recuperare una voce che su conti di alto livello diventa indifferente».

In parole povere, la nuova politica lanciata dall'Ascom e dal presidente della Fepag Riccardo Bertola sarebbe soltanto «polvere negli occhi» e «pura demagogia» [illegible] [illegible] delle Celebrazioni colombiane.

Ovviamente, dall'altra parte della barricata si replica [illegible] acredine: è vero - sottolineano all'Ascom - che a Genova [illegible] è mai possibile tentare una strada diversa senza suscitare un vespaio. In pratica, va ricordato che alla Fepag aderiscono quasi tutti i grandi ristoranti di Genova e del Tigullio, quelli dai conti dalle [illegible] mila lire in su. La Confesercenti, per tradizione legata all'area di sinistra, accoglie le tavole calde, i piccoli ristoranti, le trattorie della periferia che cercano di restare [illegible] un mercato difficile e sempre in precario equilibrio. [p. l.]

COMMERCIANTI

Musica per i clienti

Avevano cominciato quattro anni fa i commercianti e gli esercenti del «Quadrilatero», una delle zone più lussuose di Genova per lo «shopping» (tra via [illegible] Settembre e via D'Aste) a spendere in proprio per l'arredo urbano: fioriere, passiere rosse, panchine e, in certi casi, servizio a domicilio per i clienti al fine di evitare contravvenzioni e eccessivi incomodi. Poi, quando [illegible] decollato l'«ottobre colombiano», su invito della Camera di commercio si era passati al suggerimento di applicare uno sconto sino al 10% per i clienti che acquistavano appunto nel mese di ottobre. Si era fatto l'esperimento della musica nei locali, dei fiori e della colonia nelle camere degli alberghi più eleganti, almeno da tre stelle in su. Sono state tutte iniziative [illegible] alti e bassi, applicate un po' con entusiasmo, un po' con scetticismo, ma sempre tra le polemiche e le ripicche: Genova non ci guadagna, [illegible] immagine. [p. l.]

[illegible]

TRIBUNALE

Rinviati a giudizio due colonnelli della Finanza

Due colonnelli [illegible] Guardia di finanza in servizio a Genova nel recente passato, Giovanni Carta e Pietrino Sau, sono stati rinviati a giudizio per concussione e saranno processati il 22 gennaio del prossimo anno di fronte al tribunale di Genova. I due che attualmente [illegible] a Torino e a Udine hanno acquistato tempo addietro da [illegible] assicuratore, Ferdinando Menconi, oggetto d'una inchiesta della Finanza, due appartamenti in quartieri residenziali a prezzi ritenuti di «favore». [p. c.]

SOCIETA'

Fatturato di 13 miliardi per il «Latte Tigullio»

La [illegible] «Centro Latte Tigullio» (gruppo Alpi) di Rapallo ha chiuso il bilancio 1991 [illegible] un fatturato di 13 miliardi e con una crescita del 13% rispetto all'anno precedente. [p. c.]

[illegible]

[illegible] [illegible] Taviani sulle scoperte colombiane

Procede, con grande successo e con la partecipazione di oltre cento studiosi provenienti da tutto il mondo, il XXVI Congresso geografico italiano, presieduto dal prof. Gaetano Ferro. Oggi tavola rotonda al centro congressi dell'Expo sulle scoperte colombiane, presieduta dal sen. Paolo Emilio Taviani. [p. c.]

POMPIERI

Rinviata la demolizione della caserma

E' stata rinviata di alcuni giorni la demolizione, mediante cariche di esplosivo, della caserma «liberty» che per oltre cinquant'anni ha ospitato i vigili del fuoco in via Quadrio a Genova. Il rinvio è stato determinato da alcune difficoltà di carattere tecnico. La prossima settimana si dovrebbe comunque già sgomberare l'area e asfaltarla per recuperare una vasto parcheggio per pullman in funzione dell'Expo. [p. c.]

SERVIZI

Decisione del Comune

Un progetto per sveltire le pratiche

GENOVA. Forse tra un anno le pratiche di edilizia privata, di competenza del Comune di Genova, potranno subire una vistosa accelerazione, con vantaggi per il cittadino per il Comune. L'assessore Michele Fossa ha commissionato alla «Praxis», azienda di consulenza aziendale e all'Ilres uno studio e un progetto per informatizzare le pratiche, memorizzare i documenti e immagazzinare gli incartamenti voluminosi.

Nel 1990 le pratiche di grande portata [illegible] state poco meno di seicento, mentre si sono sfiorate le duemila «piccole pratiche». Il cittadino si arena, perchè un progetto passa per almeno [illegible] stanze. Si faranno un libretto informativo e [illegible] ufficio ad hoc: tra qualche [illegible] si risparmierà il 70 per cento del tempo. Ora per [illegible] «sì» o un [illegible] ci vogliono da uno a cinque anni. [illegible] la caveremo in meno di [illegible] mesi. [p. c.]

[illegible]

Ieri in via Luccoli

Un mini-alloggio è distrutto dalle fiamme

GENOVA. Un violento incendio ha completamente distrutto ieri mattina un bilocale ricavato [illegible] penultimo piano di un palazzo in via Luccoli, dove viveva[illegible] una ventina di extracomunitari. L'incendio è scoppiato intorno alle dieci, al civico 16, un palazzo in buone condizioni, che si affaccia sui Macelli di Soziglia. All'interno del bilocale si trovava un marocchino, che stava ancora dormendo.

L'allarme è stato dato da Matruf Salmak, [illegible] [illegible] anni. In quei trenta metri quadrati, occupati quasi interamente da brandine e spazzatura, le fiamme [illegible] già alte.

Una squadra della centrale dei vigili del fuoco ha impiegato due ore per spegnere l'incendio. L'appartamento è stato completamente distrutto. La proprietaria, Nadia Astori, che abita in [illegible] Trento, è stata avvertita dalla polizia. Probabilmente a causare l'incendio è stata una disattenzione, si esclude la natura dolosa. [p. c.]

Gli abitanti del quartiere esasperati dalla convivenza con spacciatori e balordi, sotto accusa amministratori e forze dell'ordine

«Non lasciateci soli a lottare contro la drog[illegible]»

Accorato appello della gente del Lagaccio: ieri protesta in Comune e prefettura

La protesta della gente del Lagaccio, ieri, davanti alla prefettura [BORDONE]

GENOVA. Quattrocento persone hanno assediato Palazzo Tursi sino al tardo pomeriggio per ottenere dagli amministratori comunali risposte concrete ai problemi del Lagaccio. Alla fine della riunione, accesa e spesso confusa, è arrivata una prima risposta: il capogruppo psi Gregorio Catrambone ha fissato un nuovo incontro tra quindici giorni. [illegible] questo frattempo - è stato detto - il Comune si muoverà concretamente per far fronte alle esigenze degli abitanti.

All'incontro c'erano giovani e anziani, mamme [illegible] i figli per [illegible] il parroco don Claudio Ghiglione. C'erano i commercianti, che hanno attuato una clamorosa serrata di tutti i negozi della zona.

Tutti avevano qualcosa da dire, storie di quotidiana disperazione, raccontate con i toni drammatici di chi si sente impotente di fronte al dilagare della delinquenza. Come il padre di un tossicodipendente, che ha rivolto [illegible] commovente appello agli amministratori: «So bene che [illegible] sia la droga, forse il peggiore dei [illegible], e voi ci lasciate soli. Così ci esponete alle ritorsioni, alle minacce. Fate qualcosa, non portate alla pazzia quei pochi onesti che hanno voglia di lavorare e chiedono solo di vivere in pace. Se potrò mi comprerò [illegible] rivoltella».

Era la prima volta che la protesta [illegible] dal quartiere. La gente ha atteso invano due anni e mezzo un qualsiasi segnale di buona volontà da parte degli amministratori e delle forze di polizia. In tutto questo tempo ha[illegible] inviato lettere di denuncia, rimaste senza risposta. Hanno chiesto incontri, l'ultima volta martedì scorso, invitando le autorità cittadine all'assemblea pubblica nei locali del centro civico di Oregina.

Ieri infine sono riusciti a farsi ascoltare. Prima [illegible] [illegible]i ricevuti dal prefetto Mario Zirilli, al quale hanno rivolto la richiesta di una pattuglia nelle strade del Lagaccio. Poi, tutti a Tursi per incontrare i capigruppo.

Nella saletta della giunta sono state ammesse [illegible] cinquantina di persone. Fuori, tra gli esclusi, il clima si è fatto rovente. «Vogliamo [illegible] ribadire che la nostra è una protesta pacifica - hanno detto - ma quella che sentite è la protesta di persone oneste, padri e madri di famiglia, portate all'esasperazione. Siamo venuti con i nostri bambini, perchè loro sono le vittime di questa situazione».

Salvatore Fraccavento, por[illegible] del comitato, ha detto: «Siamo usciti dal Lagaccio come siamo usciti dalle case quando abbiamo capito che restando in casa lasciavamo spazio libero agli spacciatori di droga. Oggi siamo qui per tentare di spiegarvi la nostra disperazione. Vogliamo collaborare con voi per salvare il quartiere [illegible] delinquenza e dal degrado».

Paola Cavallero

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 34

FARMACIE LEVANTE (turno notturno [illegible] 8/5)
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 740.65

[illegible]
Machi, via [illegible] Repubblica 8, tel. 771.061

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, [illegible] 287.002

RAPALLO
Torcelli, via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

[illegible]
Bellagamba, via Martiri Liberazione 1, tel. 309.933

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

[illegible] LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 410.24

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible]zza Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.865, 65.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 59.04.28 - 59.66.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] T. Carlo Feli[illegible] — Ore 21. Lire 100.000 25.000/15.000
[illegible] dell'Orchestra [illegible] de France
Direttore: Georges Prêtre. Pianista: Stanislav Bunin. In programma musiche di Verdi, Chopin, Brahms, Stra[illegible]

Pol. Margherita — Ore 21. Lire 55.000/45.000 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 893.589. Ore 20.30. Lire 35.000/24.000
Risveglio [illegible] primavera
di Frank Wedekind. Teatro dell'Elfo. Regia [illegible] De Capi[illegible]

Sala Carignano — Ore 21. Lire 11.000/10.000
Un barconetto da o[illegible]
di Patrizia Pasqui. Regia: Roberto Leoncino. Interpreti: Giorgio Baldini, Ennio Aretusi, Maria Teresa De Moro, Gi[illegible] Carosini

T. [illegible] Tosse — In Sant'Agostino. Ore 21. Lire 20.000/17.000
Rituel
spettacolo di teatro danza con Isnel Da Silveira e Goossel

[illegible] al Verdi — Ore 21. Lire 16.000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17.05/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000
Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.548. Or.: 15,10/17,15/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 588.810. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
[illegible] - Capitan Uncin[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un [illegible] che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30. Lire 10.000
Fermati, o [illegible]ma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Tel. 561.661. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

M[illegible] — Tel. 691.002. [illegible]: 15.15/17,40 20,05/22,30. L. 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Un[illegible] tranquilla impiegata si trasforma in M[illegible] Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire [illegible]
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone [illegible]) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del [illegible] amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,50. Lire 10.000
Come essere [illegible] senza lasciarci...
di A. Balan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15.30/17,20/19 20,45/22,40. Lire 10.000
Biancaneve e i se[illegible] nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/ 20,40/22,30. Lire 10.000
Il [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge [illegible] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N V 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. [illegible]: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 30' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice pri[illegible]: l'indagine [illegible] omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Mamma ho perso l'uccello

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Alto godimento
Anal sotto il vestito niente

Chiabrera — Tel. 291.559. Lire 9000/5000
The couple - [illegible] immobilien Ficke

Cristallo
L'infermiera e l'analista

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000. Or.: iniz. 10/ult. 22
[illegible] tuttofare
Angel cash

[illegible] Amici [illegible] Cinema — Or. 20,15/22,15. Ingresso gratuito
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murata (Giappone '91) — [illegible] poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. [illegible] 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuv., vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria; **tendenza ulteriore fino a domenica:** annuv. alternati a schiarite, vento moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità 50%, vento Est-Nord Est 18-[illegible], mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione 1018 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	26	19
Imperia	25	19

[illegible] FA A IMPERIA
Max 14; min. 7. Temper. mare 15.
Il Sole sorge alle 6,10 e [illegible] 20,38. La Luna tramonta all'1,27 e sorge alle 11,26 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15. Lire 5000
[illegible]

Lumière — [illegible]: 20,15/22,30 [illegible]
[illegible] schizofrenica

Movie [illegible] — Ore 21,15. Lire 5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21.15. Lire 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] San Siro — Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45. Lire 6000
JFK - Un [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or. in. 16,30. Lire 8000
Il principe [illegible] maree
di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Ore 15,05/17,30/19,55/22,20. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.868. Ore 16. Lire 8000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938. Orario: inizio 16. Lire 8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible]e erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — Tel. [illegible]. Orario in.: 15. 20,30/22,30. L. 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — [illegible] tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

[illegible] T. [illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] A[illegible] — Tel. 82.45.86. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible]an Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita 1h 29' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di [illegible] i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana [illegible] — [illegible]. 825.714. Or.: 15,30/20,30. Lire 9000/6000
Assolto per [illegible] commesso il [illegible]
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583. [illegible]: 15,30/22,30. Lire [illegible]
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film [illegible] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure [illegible] un padre che sta [illegible] diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo [illegible] omosessuale [illegible] e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. [illegible] 9000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 21. Lire 15.000
Barba e... capelli
Spettacolo a scopo benefico della compagnia teatrale dei Salesiani di Varazze.

[illegible] — [illegible]. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. [illegible] 18,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ritz — [illegible]. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
L'ultimo boy-scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 L. 8/4000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo [illegible] Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 60.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15/22,30. Lire [illegible]
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Abbe — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. [illegible] 14/22,30. Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible]fari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,30. Lire 8000/6000
Sette criminali [illegible] un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, [illegible] sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 688.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. [illegible] 7000/5000
Biancaneve e i sette [illegible]
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [illegible] Biancaneve [illegible] sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] Lux — Or.: 16/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,35. Lire 9000/6000
[illegible]

Verdi 2 — [illegible]. 97.249. Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30. Lire 3500
[illegible]

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 21. Lire 9000/rid. 5000
Giocando nei campi del Signore
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

[illegible] — Lire 8000/rid. 6000
[illegible] Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible]
Detective con i tacchi a spillo
di [illegible]. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ol[illegible] — Or.: 20,45/22,40. Lire 6000/rid. 4000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' [illegible]ario

[illegible] Cri[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 p[illegible] rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 18; ult. 22,30. Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Don [illegible] — Via Colonnello Aprosio 443. Or.: 21 - [illegible] 5000/4000 rid. elem.-pens. lire 3000
OGGI [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: 15/22,30. L. 10.000/rid. 8000
Fermati [illegible] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070. Lire 10.000/rid. 8000. Abb. 5 spettacoli L. 30.000
Ore 21,15: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30. Lire 10.[illegible]. [illegible] Abb. 5 spettacoli L. 30.000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000. Abb. 5 spettacoli L. 30.000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,20. Lire 10.000/rid. 8000. Abb. 5 spettacoli L. 30.000
[illegible]ato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]. Abb. 5 spettacoli L. [illegible]
[illegible]eo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

I repubblicani accusano la giunta dc-psi-pli-psdi di malgovernare la città

«Ecco i mali di Chiavari»

Dal problema degli extracomunitari e delle prostitute di colore alla viabilità, al crollo dell'artigianato del turismo. Tra le proposte, un Consiglio comunale ogni venti giorni

CHIAVARI. Viabilità, artigianato e industria, turismo, commercio, extracomunitari, prostitute, : Buona parte dei problemi della città di Chiavari dipendono e conseguono al modo in cui amministrata, o meglio «non amministrata». A prendere in i presunti mali di Chiavari è stato il pri, all'opposizione in Consiglio comunale. I repubblicani sono usciti allo scoperto, con una denuncia, pubblica in una conferenza stampa. In pratica, è stato un lungo elenco «magagne», illustrato dal capogruppo Salvatore Spensieri, dal consigliere Giannetto Mortola, dal segretario di sezione Paolo Bertuccio dall'ammiraglio Luigi Gatti, sindaco dc di Chiavari dal '60 all'80, recentemente confluito nel pri.

Ecco dunque il problema la convivenza con gli extracomunitari, tema sentito Chiavari soprattutto dopo gli ultimi episodi di violenza. «Si è gridato al razzismo - ha detto Spensieri - la città si è difesa. Ma perché avvengono questi atti di violenza? Perché l'amministrazione non fa nulla per queste persone. E così si favorisce l'esasperazione della gente, gli atti di intolleranza».

C'è poi il discorso delle prostitute, che interessa un intero quartiere della città: «A Lavagna sono riusciti ad allontanarle, così queste donne si sono spostate Chiavari - ha detto Giannetto Mortola - dove evidentemente ben accette».

Sempre nel campo sociale esiste il problema degli anziani. «Tra alcuni anni Chiavari sarà una città abitata soprattutto da anziani - ha detto Bertuccio. Nel piano regolatore non sono state previste specifiche strutture, né in Comune state fatte proiezioni future per noscere in anticipo gli sviluppi di questo problema».

Dal sociale alla viabilità. «L'amministrazione ha fatto altro che applicare brani del piano Rogano sulla viabilità - ha detto ancora Mortola - macchia di leopardo, aver presente visione d'insieme del tema in questione. Sono stati istituiti sensi unici, eliminati parcheggi in una zona, senza calcolare le cabili ricadute negative che ci sono state su altre».

critiche pri non hanno dimenticato i settori economici della città. In sintesi: tradizione artigiana sta pian piano scomparendo, quella industriale poco ci manca. «Cosa fa l'amministrazione per conservare sul suo territorio piccole medie imprese, aziende come la Finvend, per esempio, che a settembre chiuderà i battenti trasferirà Altare?» si è chiesto Bertuccio. E così anche per incentivare il commercio: «Il nuovo piano commerciale è in fase di stallo da anni e non vengono rilasciate più nuove li- ha detto Spensieri.

Altro tasto dolente, il turismo. Secondo i repubblicani Chiavari ha perso il treno delle Colombiane, non mai capace di elaborare una programmazione di attività manifestazioni per il turismo.

In aggiunta a tutto ciò, il partito dell'Edera ha parlato di una nuova Provincia Chiavari «che non si farà soprattutto per l'incapacità che c'è stata nel darle dei contenuti», di un piano regolatore generale che non guarda al futuro. E poi Consigli comunali convocati raramente, commissioni in mancare spesso il legale, di trasparenza amministrativa».

Per questo il pri, in concerto con gli altri gruppi di minoranza, chiederà all'amministrazione di indicare pubblicamente i punti del programma che intende portare avanti nei prossi- anni. E si detto pronto a costringere la giunta indire ogni venti giorni Consiglio comunale straordinario. Per saperne più sul suo operato.

Fabio Pozzo

Piazza Mazzini, centro di Chiavari: secondo il pri «la città non è amministrata»

Perseguitavano un dirigente industriale di Tortona

Tentano un'estorsione manette a due genovesi

TORTONA. Manette ai polsi per due genovesi, uomo e una donna che volevano estorcere denaro ad dirigente della Spad (Società Piemontesi amidi e derivati) di Cassano Spinola. I due sono finiti in carcere per in tentativo di estorsione e per un milione che hanno ricevuto: in pratica l'acconto che avevano concordato con la loro vittima dieci minuti prima di essere fermati.

arrestati sono Daniele Orlandini, 43 anni, abitante a Campomorone, in via Martiri della Libertà 58; Ornella Bergamaschi, 35 anni, via Ravaschio 61, nella zona di Sestri Ponente.

+ La vittima, perseguitata per oltre un mese, l'ingegner Francesco Gatti, 53 anni, abitante a Tortona in via Balustra 18. Il tortonese alla «Spad» di Cassano Spinola è il direttore amministrativo.

Quelle che riceveva non no però minacce relative alla sua attività, ma personali. Sembra che l'Orlandini, già noto alle forze dell'ordine, scaricatore al porto di Genova, abbia individuato la sua vittima nel funzionario tortonese, molto probabilmente in uno dei numerosi spostamenti nel capoluogo ligure che dirigente periodicamente intraprende per il suo la- ro.

L'arresto avvenuto nel pomeriggio di ieri Tortona piazza Fiume di fronte alla stazione. Era appunto in quella piazza che il funzionario della Spad doveva attendere la Ritmo con i due a bordo.

Con quello di è il qua o tentativo estorsione che si registra nel Tortonese e che si conclude con un successo per i carabinieri coordinati dal procuratore della Repubblica dottoressa Maria Luisa Dameno.

Le telefonate minatorie nei confronti di Francesco Gatti, si erano iniziate circa un fa. Prima saltuariamente, solo da una settimana, invece, si erano intensificate.

Sarebbe stata donna a mi- ripetutatamente il dirigente che è stato molto abile la calma reggere il gioco dei due balordi fino ieri pomeriggio alle 17, quando sono intervenuti i carabinieri.

La telefonista che sempre solo minacciato senza mai scendere particolari dell'estorsione (non ha mai fatto richieste precise), aveva già fissato un appuntamento per mercoledì mattina. Francesco Gatti mercoledì mattina si era presentato davanti alla stazione con lui anche i carabinieri. [e. r.]

Daniele Orlandini e Ornella Bergamaschi, arrestati per tentata estorsione

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Aveva merce contraffatta, condannata

Il 30 settembre era stata sorpresa nel centro Santa Margherita una valigetta 24 ore, 28 buste portatrucco, due borse pochette e sette portafogli «Louis Vuitton» col marchio contraffatto, più dieci portachiavi «Cartier» falsi. Camilla Canu, 46 anni, residente in via Corticelle 2/9 Recco, ieri mattina stata prosciolta dall'accusa detenzione della merce per amnistia condannata a quattro mesi di reclusione, più mila lire di multa, per ricettazione. La pena è stata condonata grazie all'indulto. [f. gr.]

LA

Investito da un'auto davanti alla stazione

Piergiovanni Mazzino, 42 anni, residente in via Sampierdicanne a Chiavari, ieri poco dopo mezzogiorno è stato investito da un'auto in piazza Torino, di fronte alla stazione ferroviaria di Lavagna. L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa che lo han- trasportato al pronto della città un trauma cranico e la sospetta frattura alcune costole. [f. gr.]

CHIAVARI

Nuove cariche Verde: Siragusa è presidente

pubblica assistenza Croce Verde Chiavarese ha rinnovato il proprio consiglio direttivo, in seguito alle elezioni sociali che si sono svolte a novembre decreto di insediamento nuovi consiglieri firmato nei giorni scorsi dal presidente della Giunta regionale Edmondo Ferrero. Il passaggio delle consegne è stato curato dal presidente uscente Rinaldo Lavaggi. Nuovo presidente del sodalizio è il dottor Angelo Siragusa. Le altre cariche: Celestino Moruzzi, vicepresidente: Maurizio Fortugno segretario; Gian Luigi Casagrande, vicesegretario; Giulio Del Soldato, ; Raffa, delegato al Servizio di protezione civile, all'obiezione di coscienza e rapporti con stampa. Anche le sezioni hanno eletto i loro consiglieri: p la sezione di vicepresidente è don Rinaldo Rocca, economo Gianfranco Podestà, consigliere Alberto Summo; per la sezione di Borzonasca il vicepresidente è Luciano Barbieri, economo Maurizio Colle, consigliere Albino Fulle. [f. p.]

Nuovo centro telefonico Sip

Oggi pomeriggio in piazza Mazzini a Santa Margherita sarà inaugurato un nuovo centro telefonico pubblico della Sip. L'appuntamento è alle 17 con la cerimonia e gli interventi del sindaco Dante Silvio Perugi, del commissario dell'Apt Mario Repuzzi e della responsabile ufficio Sip di Rapallo Rosa Caraffa. Il centro pubblico sarà dotato di nove apparecchi telefonici, cui facile accesso per i disabili, una macchina automatica per la distribuzione di schede gettoni. [f. gr.]

BOGLIASCO

Furto in boutique, il bottino è di 20 milioni

Furto, l'altra notte, nella boutique «I portici» di via Mazzini a Bogliasco. I hanno forzato la saracinesca rubato merce per circa venti milioni lire tra costumi da bagno, giacche vestiti. Le proprietarie, Barbara Filippone e Simonetta Castelli, hanno presentato denuncia ai carabinieri. [f. gr.]

Giornata promozionale per la Croce Rossa

La Croce Rossa di Arenzano ha organizzato per i giorni 9 10 maggio, sul lungomare Iolanda, due giornate dimostrazione dell'attività dei militi. Oltre all'esposizione dei mezzi soccorso, le due giornate saranno dedicate agli anziani che potranno sottoporsi ai controlli pressione arteriosa e della glicemia necessari per prevenire il diabete. [a. z.]

Tre conferenze sul disagio giovanile

Tre giornate per prevenire il disagio giovanile. Gli amministratori Cogoleto hanno per i giorni 8, 15, 26 maggio alle 20,30 nella sala consiliare Comune, le conferenze-dibattito sul «Prevenzione...basta l'informazione?». Saranno presenti rappresentanti delle scuole elementari medie, del mondo dello sport e delle associazioni di volontariato che parleranno prevenzione della tossicodipendenza e dei problemi dei portatori di handicap. [a. z.]

Un uomo a viso scoperto ha minacciato i dipendenti di contagiarli con il sangue infetto. Il bottino è di 27 milioni

Rapina in banca, come arma una siringa

A Chiavari assaltata la filiale del Monte dei Paschi di Siena

CHIAVARI. Ancora una rapina nel Levante. Ad essere preso di mira è stata a Chiavari la filiale Monte dei Paschi di Siena, che ha recente i suoi sportelli in via Montevideo, golo Italia, poco lontano dal centro storico.

Il rapinatore ha usato, come minaccia, una siringa contenente un liquido E un biglietto, su cui scritto: «Riempi denaro questa valigia non vuoi morire di Aids».

L'episodio risale ieri pomeriggio, poco prima delle sedici, orario di chiusura dell'istituto bancario. All'interno della ban- c'erano solo dipendenti, nessun cliente. Salvo il rapinatore. uesti è entrato nel salone della filiale del Monte dei Paschi, e si comportato come avesse dovuto compiere una qualsiasi operazione agli sportelli. Ha rivelato i intenti solo dopo essersi avvicinato alla cassa.

Ha raccontato un dipendente, addetto allo sviluppo: «Sembrava un normalissimo cliente. E' entrato, è diretto verso la Quindi ha alzato la valigetta che reggeva con una mano, e l'ha sul bancone. L'ha aperta. Dentro c'era una siringa, contenente un liquido Il rapinatore praticamente non ha parlato. Ha mo- all'impiegata un biglietto con alcune frasi scritte mano: «Riempi questa valigia di denaro, non vuoi morire di Aids». La cassiera ha eseguito quanto gli stato ordinato: ha preso le banconote che nella sa situata sotto il bancone e le ha messe nella «ventiquattr'ore».

A questo punto il rapinatore le ha sussurrato una nuova richiesta, quella di accompagnarlo sino alla porta d'uscita.

La dipendente ha eseguito l'ennesimo ordine alla lettera. Ha fatto il giro del bancone, ha raggiunto il salone si posta fianco dell'uomo.

Pochi passi, i due hanno raggiunto la porta «a consenso», protetta da un sistema di apertura chiusura comandata dallo cliente, il quale tenuto premere un bottone poi aspettare che l'impulso faccia scattare il meccanismo che fa muovere la portavetri antiproiettile.

Il rapinatore, dopo aver guadagnato l'uscita, si è dileguato pochi secondi. E' scappato a piedi, facendo perdere le tracce. All'interno della banca, nel frattempo, dipendente aveva già avvertito di quanto il commissariato di polizia viale Tappani.

Sono intervenuti numerosi agenti, che hanno organizzato posti blocco nella zona. Ma il rapinatore è riuscito a sparire dalla circolazione.

In seguito i dipendenti della banca sono stati convocati in commissariato, per interrogati. Ascoltando le testimonianza degli impiegati, gli agenti s riusciti a elaborare una sorta di identikit del rapi- .

Era un giovane circa 35 , di altezza media, dai capelli e dalla carnagione scura, che si presentato viso perto. Indossava una camicia a righe bianche e azzurre, e giacca scura. «Sembrava un tipo elegante» ha detto la cassiera.

Il rapinatore ha rivolto pochissime parole ai dipendenti della filiale di Chiavari del Monte dei Paschi. Queste poche sufficienti, però, per far dire ai dipendenti che il suo intercalare era caratterizzato da inflessioni dialettali proprie degli abitanti dell'Italia del Sud.

I responsabili dell'istituto bancario hanno poi quantifica- quanto denaro la rapina ha fruttato al malvivente. Si parla circa 27 milioni di lire, in banconote diverso taglio. [f. p.]

PREVENZIONE

Nessun sistema d'allarme

L'episodio di ieri ripropone il problema dei sistemi di sicurezza degli istituti di credito. Nella filiale di Chiavari del Monte dei Paschi Siena non ne è stato previsto alcuno. O quantomeno, così ha precisato uno dei dipendenti. «Non abbiamo allarme, tipo quelli che il personale può attivare manualmente, collegati a centrali di polizia carabinieri. perchè lo avrebbe gradito». In pratica, questi sistemi di al- non farebbero che esporre troppo direttamente i dipendenti, in caso di rapina. Con il loro intervento potrebbero provocare una reazione negativa dei rapinatori, peggiorando le cose. Non sembrano nemmeno svolgere un valido ruolo deterrente le porte d'ingresso «a bussola» consenso», costituite da due porte ro antiproiettile: l'apertura di quella interna comandata dal- chiusura di quella esterna. [f. p.]

Un microcosmo fatto di e di profano si fonde tra le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiere, ma anche di pic- peccati gola (dalla cioccolata calda con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro e profano che si fonde tra le antiche del santuario, oggi riscoperto gli «itinerari della memoria», viaggio ideale proposto La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante quello qui accanto).

La gita a Oropa, piedi o in auto, in bus o, quando c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al santuario traboccano di torpedoni e di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, autunnali, quando la pietra sembra fondersi la monta- . Così lo vedevano nel '700 e i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpicavano per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo culto, un santuario di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora comoda strada raggiunge il tuario, ma un gruppo appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde congiungono, santuario, altri percorsi che salgono quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

Il santuario Oropa in costruzione

Il magistrato che ha ascoltato l'omicida: «Durante il litigio con la moglie ha perso la testa»

Un insulto lo ha trasformato in killer

Frustrazione, passione e interessi dietro il delitto

ALBENGA. «Una persona mite e [illegible] violenta. Ha ucciso in preda ad un raptus»: Tiziana Parenti, sostituto procuratore della Repubblica di Savona, spiega così l'omicidio di Loredana Bonese, 30 anni, morta martedì [illegible] ad Albenga per le coltellate infertele dal marito Raffaele Riontino, 37 anni, costituitosi [illegible] colui di mattina ai carabinieri di Imola. L'uxoricida è stato ascoltato ieri mattina, dalle 8 alle 12,30, dal magistrato. Tre [illegible] e [illegible] di domande [illegible] risposte che hanno consentito al giudice [illegible] disegnare un quadro più preciso della vicenda.

Quello che ha spinto Raffaele Riontino ad uccidere è un micidiale cocktail di passione, frustrazione, interesse. Loredana Bonese [illegible] intestataria del bar-pizzeria «Il dollaro» di Andora, città dove la coppia si era trasferita [illegible] due anni in via San Lazzaro. [illegible] locale era stato acquistato con i soldi risparmiati a Vimercate, dove abitavano prima di trasferirsi in Riviera, ma Loredana voleva venderlo ed [illegible]trare in società con Giuseppe Stivala, 60 anni, titolare di un forno ad Albenga, presunto amante, oltre che datore di lavoro, della donna.

Raffaele Riontino ha chiarito al giudice i lati oscuri della vicenda. Nel pomeriggio di lunedì aveva deciso di andarsene. Aveva preparato la valigia e scritto un biglietto di addio, poche righe per raccomandare a Loredana di stare vicina a Natascia, la figlia [illegible] 14 anni. Al momento di salire in auto per fuggire ha cambiato idea. Ha pensato di fare un ultimo tentativo per convincere [illegible] moglie a rivedere [illegible] sue scelte. Ha preso un coltello da cucina e l'ha messo in auto. «Ma non avevo intenzione di uccidere. Volevo solo spaventarla e convincerla a cambiare idea», [illegible] spiegato Riontino al magi[illegible].

La pizzeria «Il dollaro» è chiusa dal giorno del delitto

La prova che l'uomo non voleva uccidere è venuta dalla lunga discussione che i due hanno avuto nel cortile del forno «Al mare» di viale Italia ad Albenga. Riontino ha raccontato al giudice di aver perso la testa quando Loredana gli ha dato una risposta offensiva e umiliante. Il sostituto procuratore della Repubblica, però, non [illegible] voluto dire per quale motivo Loredana abbia offeso il marito. «Un fatto personale», [illegible] è limitata a dire. Un particolare della loro [illegible] privata? Qualcosa relativa alla loro situazione finanziaria? Di certo c'è il fatto che Raffaele ha preso il coltello e ha colpito Loredana 5 volte. Poi è fuggito verso l'Emilia Romagna, dove abitano alcuni suoi parenti.

Per tutta la notte ha telefonato ad Albenga per sapere le condizioni della moglie. All'alba ha comprato un fascio [illegible] giornali. La notizia della morte l'ha appresa dai quotidiani. «Ma subito [illegible] ci volevo credere. Pensavo ad una mossa per farmi costituire», ha detto al giudice. Poi la decisione di terminare la fuga.

E' uscito al casello di Imola e [illegible] raggiunto la caserma dei carabinieri. Tiziana Parenti insiste sulle [illegible] che hanno scatenato la furia omicida: «Non è stata la gelosia ad armare la mano. Riontino, più che geloso, [illegible]reggiato e si sentiva umiliato». Adesso è distrutto psicologicamente. Subito prima dell'interrogatorio dell'uomo il giudice ha autorizzato [illegible] esequie di Loredana Bonese. La salma è partita alle 9 di ieri per Vimercate dove questa mattina si svolge[illegible] i funerali. All'obitorio di Albenga Giuseppe Stivala ha avuto un impeto di rabbia contro Raffaele Riontino: «La deve pagare», ha gridato davanti a tutti mentre il carro funebre partiva.

Stefano Pezzini

La battaglia della difesa

«L'assassino in preda a raptus in realtà non voleva uccidere»

SAVONA. Omicidio volontario. E' l'accusa che pesa su Raffaele Riontino. La prima ricostruzione del delitto non lascerebbe spazio ad altre ipotesi di reato. Il pizzaiolo si è presentato all'appuntamento [illegible] la moglie armato di un coltello: l'arma che ha poi utilizzato nell'omicidio.

Ieri nell'interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana [illegible]renti, Riontino ha più volte ripetuto che non [illegible] sua inten[illegible] uccidere [illegible] moglie: «Volevo solo minacciarla - ha detto - nel tentativo [illegible] salvare il matrimonio».

Poi qualcosa, forse una parola offensiva pronunciata dalla moglie, ha scatenato il raptus omicida.

E' probabilmente [illegible] questo aspetto della vicenda che gli avvocati difensori del pizzaiolo punteranno l'attenzione nel tentativo [illegible] far modificare l'imputazione da omicidio volontario [illegible] quella [illegible] omicidio preterintenzionale.

La differenza fra i due capi di accusa, dal punto di vista delle pene previste dal codice, è evidente. Per la prima imputazione la pena minima è di 21 anni e la massima dell'ergastolo. Nel secondo caso la condanna può variare tra i 10 e i 18 anni di reclusione.

E', invece, da escludere l'ipotesi dell'«eccesso colposo di legittima difesa» per il quale il codice prevede [illegible] pena minima di sei mesi e una massima [illegible] cinque anni.

Raffaele Riontino potrà però beneficiare della concessione [illegible] attenuanti generiche che prevedono, a discrezione del giudice, lo sconto di un terzo sulla pena base e vengono applicate, fra l'altro, quando c'è la confessione del [illegible] o l'imputato è incensurato.

E' il caso di Raffaele Riontino che si è costituito ai carabinieri appena ha saputo le conseguenze del [illegible] gesto ed ha confessato. Il pizzaiolo di Andora non potrà, invece, usufruire del giudizio abbreviato previsto dal nuovo codice di procedura penale, che consente all'imputato di evitare il dibattimento in tribunale, di anticipare la sentenza nell'udienza preliminare e di ottene[illegible] lo sconto di un terzo sulla pena.

Il rito abbreviato, infatti, non viene più applicato per reati gravi che comportano la pena dell'ergastolo. [c. v.]

Raffaele Riontino è in carcere

I lavori potrebbero partire a settembre

Il porto di Varazze al voto del Comune

VARAZZE. Sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale del prossimo 15 maggio, il Soi, lo studio organico d'insieme [illegible] l'ampliamento portuale [illegible] Varazze che prevede anche la sistemazione delle aree cantieristiche [illegible] rilettura, in termini progettuali, della zona al confine tra la vecchia e la nuova via Aurelia, destinata ad ospitare alberghi od altre strutture di accoglienza turisti[illegible]. Una commissione composta da esponenti di tutte le f[illegible] politiche rappresentate in [illegible]siglio comunale ha lavorato alcuni mesi per discutere delle linee fondamentali dalle quali partire per realizzare il [illegible] porto: un ridimensionamento del 18 per cento rispetto alla volumetria del primo progetto presentato dalla Giostel di Paolo Vitelli, [illegible] una conseguente riduzione dei posti barca.

[illegible] sarà approvato dal consiglio, il Soi sarà immediatamen[illegible] sottoposto alla Giostel, che ha ottenuto dal ministero della Marina Mercantile l'autorizzazione ad intervenire nel porto varazzino, ed è possibile che già da settembre si possa dare [illegible] via alla convenzione per l'amplia[illegible].

«Il nuovo progetto - ha spiegato l'assessore al Porto, Angelo Franchi - è stato elaborato [illegible] la partecipazione attiva del gruppo di opposizione "Varazze Insieme", in particolare [illegible] consigliere, Giovanni [illegible]. La maggioranza avrebbe potuto imporre il Soi, ma alla luce delle difficoltà che ci sono state negli anni passati, abbiamo preferito lavorare collegialmente. [illegible] auguro che tali presupposti siano la base per l'approvazione dell'ampliamento».

Ma proprio Giovanni Busso, tiene a precisare che nonostante la [illegible] partecipazione alla stesura del Soi, il voto favorevole di «Varazze Insieme» non è poi così sicuro: «Prima di esprimerci - ha spiegato Busso - dovremo vedere quale sarà il progetto finale della Giostel. Noi siamo favorevoli al porto, ma esigiamo che sia fatto nel p[illegible] rispetto dell'ambiente e del [illegible]torale». [a. z.]

Tutto [illegible] Savonese mobilitato nella gara di solidarietà. Questa [illegible] recita dialettale al teatro dei Salesiani

Aiuti per Simona, siamo già a metà strada

Per le cure della ragazza vadese occorrono altri 50 milioni

VADO LIGURE. Procede bene la sottoscrizione in favore di Simona Ottonello, la ragazza vadese di 20 anni che ha urgente bisogno di essere ricoverata nel centro neurologico diretto [illegible] professor Vassella a Berna. Nel giro di un mese l'iniziativa [illegible] da «Specchio dei tempi» [illegible] arrivata quasi [illegible] quota cinquanta milioni.

Siamo a metà strada, ma le premesse (e le promesse) per centrare i cento milioni che servono a Simona ci sono tutte. Ogni giorno in redazione arri[illegible] le piccole ma significative offerte dei lettori della «Stampa». Ieri il Vado calcio, promotore assieme a Comune e vigili del fuoco della splendida manifestazione di sabato [illegible] «Chittolina» ha [illegible] sul conto corrente [illegible] «Specchio dei tempi» 3 milioni [illegible]16 mila 25, frutto d[illegible] offerte incassate durante la manifestazione, mentre i volontari del soccorso di Vado Li[illegible] hanno offerto in favore della loro concittadina 500 mila lire.

La gara di solidarietà sembra [illegible] conoscere [illegible] stasera a Savona nel Cinema teatro dei Salesiani [illegible] inizio alle 21,15 è in programma la commedia in dialetto ligure «[illegible] ... [illegible] capelli» presentata dalla «Filodrammatica don Bosco» di Varazze. L'organizzazione è stata curata dal Club «Manuel Estiarte» e tutto il ricavato andrà in favore della famiglia Ottonello.

Domenica, invece, [illegible] Csi [illegible] Legino con inizio alle 16 [illegible] in programma la sfida Consacente-Rocchetta [illegible] Cengio, vittoriose nei rispettivi gironi di Terza categoria.

Martedì sera alle 21 a Loano, per [illegible] Supercoppa Dilettanti [illegible] sfideranno, [illegible] la partita della solidarietà, Loanesi S. Francesco-Sanremese, che hanno vinto i campionati di Promozione e Eccellenza. Anche in questa occasione sarà possibile versare dei fondi nell'urna che sarà posta [illegible] cancelli d'ingresso.

Chi vuole dare ancora un contributo in favore della sfortunata ragazza può recarsi nella redazione [illegible] de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure fare [illegible] versamento bancario sul conto corrente n. 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona intestato: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Roberto Pizzorno

Le offerte

Un lungo elenco di solidarietà

Ecco l'elenco delle ultime offerte: Manifestazione Vigili del Fuoco e Vado Fc Stadio Chittolina 3 milioni 516 mila 250 lire; Volontari [illegible] Soccorso Vado Ligure 500 mila; N.N. Arenzano 10 mila.

Ecco invece, per comodità [illegible] lettura, l'elenco di tutte [illegible] altre offerte ricevute fino ad oggi: apre la sottoscrizione Specchio dei tempi con 2 milioni; N.N. Savona 150 mila; N.N. Savona 50 mila; Personale Banca Popolare di Novara Succursale di Sa[illegible] [illegible] mila; Personale del Reefer Terminal e Simba Vado Ligure 2 milioni 57 mila; Astan[illegible] Domenico Savona 100 mila; Franco Elone Savona [illegible] mila; Simonetta e Giuseppe Giacobbe Savona 70 mila; [illegible] Maria Ottonello Vado Ligure 648 mila; Calvi Savona 50 mila; Sestili Sa[illegible] [illegible] mila; N.N. Savona 500 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona 10 mila; N.N. Savona 20 mila; N.N. Sa[illegible] [illegible] mila; Chiaborelli e Viani 100 mila; Adriana Gaia Savona 20 mila.

Francesca Santoro Savona [illegible] mila; Lorenzo Beltrami Savona 15 mila; Laura Genta Savona 50 mila; Roberto Miraglio Savona [illegible] mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Vado Ligure 20 mila; Fabio Lorenzini e Carlotta Bergero Savona 50 mila; Cliento Ca. Ri. Sa. Albissola Marina 100 mila; N.N. Savona 10 mila; Grimaccia Savona 20 mila; Teresa Pollero Sa[illegible] 50 mila; N.N. Savona 500 mila; Tilde Lombardini Savona 100 [illegible]; Mario Genta Savona 50 mila; Vittorio Sguerso Savo[illegible] 50 mila; Maria e Franco Savona 20 mila; Eugenia Rua Mallarino Savona 10 mila; Belli Dolve Savona [illegible] mila; N.N. Savona 50 mila; Ida Rovello Savona 50 mila; Franco Cairo Montenotte 50 mila.

Ravera Del Vecchio 500 mila; Ditta Simba Bergeggi 500 mila; Reefer Terminal [illegible] Ligure [illegible] mila; Daniela Pollano Savona 50 mila; Tambuscio-Falabella Savona 50 mila; Un lettore [illegible] Stampa» 100 mila; Elena Candia Racconigi (Torino) [illegible] mila; Manuel Estiarte Barcellona 200 mila; Lina Ottonello [illegible] mila; Nicola Gandolfo 100 mila; N.N. Savona 100 mila; Maria Delbuono Gaggero Finale Ligure 100 mila; N.N. Savona 100 mila; Vivone Carmagnola 50 mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Rari Nantes Savona 4 milioni 294 mila.

De Nardi Annalisa e Renata Vado Ligure 674 mila; N.N. Savona 10 mila; Angela Caviglia Savona 100 mila; Bar Maria Ottonello Vado Ligure 1 milione [illegible] mila; Alessia Vado Ligure 30 mila; Andrea Savona 100 mila; Giulio Giannetti Savona [illegible] mila; Giuseppina Ferro Savona 50 mila; Chiara e Francesco Penone Savona 100 mila; Rosaria Guzzetti Boissano 150 mila. Giacomo Frione Finale Ligure 10 mila; Laura [illegible] Bandi Finale Ligure 70 mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Vado Ligure [illegible] mila; Economato Pt Savona 110 mila; Federica Vado Ligure 10 mila; N.N. Savona 20 mila; Elisabetta Plauti Savona 50 mila; Albina Bonomo Finale Ligure 50 mila; Canepa Spotorno 100 mila; Dipendenti Enel Centrale Termica Vado Ligure e Zona [illegible] Ricci 2 milioni [illegible] mila; 3ª classe B programmatori Istituto Commerciale Boselli Savona 78 mila; N.N. Altare 1 milione 800 mila.

Elisabetta Viani Finale Ligure 100 mila; N.N. Savona 20 mila; Fiorenzo Aimo Savona 100 mila; I reparto ragioneria PPTT Savona 160 mila; Maurizio Immovilli Vado Ligure [illegible] mila; Gianni e Maria Teresa Stellato Vado Ligure 100 mila; Tuttogelato Savona [illegible] mila; Alessan[illegible] Bonifacino 50 mila; Alda Rovello Savona 80 mila. Giancarlo Ruffino 200 mila, Aldo Del Piazzo 100 mila, N. N. 200 mila, Matilde Falco 50 mila, Giuliano Tranquilli [illegible] mila, N. [illegible] mila, N. N. [illegible] mila, Federazione Italiana Pallone Elastico Savona 120 mila, N. N. 200 mila, Freccari 10 mila, F[illegible]ri Enzo 50 mila, Peone Delia 200 mila, Giacchino Massimo 20 mila, B. B. 100 mila, Simone ed Elisa 30 mila, N. N. 100 mila, A. G. 20 mila, N. N. 100 mila, N. N. [illegible] mila, Sezione psi «Pietro Nenni» Cairo Montenotte 350 mila, Luigi Robaldo 10 mila, N. N. 15 mila, Franco e Sandro Bogliolo [illegible] mila.

I bambini della quinta A delle Elementari «XXV Aprile» 100 mila, Fossarello Enrica 50 mila, N. N. 50 mila, Giuliano Carotto 30 mila, N. N. 20 mila, Vassallo Vittorina 50 mila, N. N. 50 mila, N. N. 50 mila, Ferraro Vincenzo [illegible] mila, Bonsi Carlotta 50 mila, In memoria [illegible] Basso Luigi i conoscenti 135 mila.

Un pensionato 20 mila, Luigi e Paolo 100 mila, N. N. [illegible] mila, N. N. 50 mila, Olga Del Piano 10 mila, Degli Esposti Onorato 10 mila, Cordone Luciano 50 mila, N. N. 100 mila, Fabio e Giulia Nattero 30 mila, Ghiglione Francesco 10 mila, N. N. 25 mi[illegible].

Dipendenti Fabbrica «Omev» 800 mila, Dipendenti «Nuova Omev» [illegible] mila, Istituto professionale per il Commercio «Mazzini» 770 mila, Vigili del fuoco personale del Comando provinciale Savona 536 mila, Insegnanti ed alunni della Scuola media «Mameli» di Albenga 1 milione, N. N. [illegible] mila, Carzolio Luigi 200 mila, Gli abitanti [illegible] via Privata Degli Angeli in ricordo di Maria Aria 230 [illegible], N. N. 20 mila, Clienti della latteria «De Fabiani» di via Famagosta 1 milione 350 mila, Un pensionato di Lavagnola 10 mila, Società Mutuo Soccorso «Pace e Lavoro» [illegible] via Piave 500 mila, N. [illegible] 50 mila, N. N. [illegible] [illegible], N. N. [illegible] mila, N. N. 50 mila, Unione Gruppo Anziani Fiat di Vado Ligure 200 mila, N. N. 50 mila.

In memoria della signora Franca Toppino in Castelli 135 mila, N.N. 50 mila, N.N. 10 mila, Comitato Provinciale [illegible]canestro Savona 1 milione 70 mila; Amici della Piaggio Finale Ligure 220 mila; N.N. Savona 100 mila; Aldo Sala Vado Ligure 10 mila; Crema [illegible] Cioccolato Loano 1 milione 800 mila; Cesare Talvecchio Chiavari 50 mila; B.I. 100 mila; Giacomo 100 mila.

Ada Rosso Zinola 50 mila; Luigina Savona 100 mila; Bar Latteria Maria Ottonello Vado Ligure [illegible] mila; Albenga Basket «Forza Simona» 1 milione 778 mila; Fabio Grosso Millesimo 50 mila; Bruno Trevia 200 mila; Bonetti e Roverbari Chiavari 1 milione; N.N. Savona 200 mila; Rosina Castello Albenga [illegible] mila; Società Operaia N.S. Misericordia Savona 400 mila; Classe Quarta A Scuola elementare XXV Aprile Savona 135 mila. Totale generale: 48.554.350 lire.

Lo striscione di auguri che i vigili del fuoco hanno issato allo stadio «Chittolina» durante la giornata organizzata per Simona

---

«Sos» per i cetacei

[illegible] numero verde per il salvataggio dei delfini

SAVONA. «Puoi salvare un delfino: telefona!». Dopo i numerosi casi [illegible] spiaggiamento dei cetacei, studiosi, capitaneria di porto e ambientalisti hanno deciso di affiancare l'organizzazione nazionale «Sos Cetacei» creata [illegible] Centro Studi Cetacei e dall'Adriatic Sea World [illegible] Riccione. La capitaneria invita, chiunque avvisti un cetaceo, a telefonare al numero 019/386656 della Guardia Costiera indicando il luogo dell'avvistamento e le condizioni dell'animale. [illegible] poi la Capitaneria [illegible] assumersi il compito di avvisare i veterinari della VII Usl e i sommozzatori dei gruppi 4SLT e Cias di Savona. Raggiunto l'animale, il pool di intervento provvederà al salvataggio. In caso l'animale fosse morto, gli operatori della VII Usl provvederanno al recupero dell[illegible] e al trasferimento in laboratorio per i prelievi autoptici. [a. z.]

Proposta agli artisti

«Un sipario per mascherare il vespasiano»

ALBISSOLA MARE. «E' stato fatto un errore, ma non mi sembra proprio il caso di fare la guerra "del wc"». L'assessore alla programmazione territoriale del Comune di Albissola Marina, Gianmario Moretti, risponde alle critiche che [illegible] state rivolte [illegible] più parti agli amministratori di Albissola dopo l'installazione, proprio davanti alla suggestiva Passeggiata degli Artisti, di [illegible] modernissimo gabinetto a gettoni.

E per calmare gli animi, Moretti [illegible] propo[illegible] che presenterà in giunta: chiedere agli artisti albissolesi di progettare una quinta, dipinta [illegible] in ceramica, che possa dignitosamente occultare [illegible] costruzione. Una sorta di percorso «griffato» che conduce, celandolo, all'incriminato vespasiano. Molti restano però dello stesso avviso: non sarebbe più facile spostare il vespasiano? [a. z.]

Il caso Festival ricostruito nel decreto di rinvio a giudizio di tre imputati

Così funzionava la corruzione

Ecco come è stato scoperto il giro di tangenti: gli accertamenti bancari, le intercettazioni telefoniche [illegible] l'agenda sequestrata ad un commercialista morto. Gli incontri nei ristoranti

SANREMO. I fatti, le prove, il [illegible] della corruzione». Dagli accertamenti bancari alle intercettazioni telefoniche, fino all'agenda sequestrata a un commercialista defunto. Il «caso Festival» viene alla luce da un documento inedito. Una finestra aperta sulle fonti d'accusa: le cinque pagine del decreto che dispone il giudizio dei primi tre imputati.

Tre su dodici, per [illegible], Antonio Gerini, Guido Feri, Eraldo Capitini. [illegible] processati il 10 novembre, giorno della verità sulla presunta pioggia di tangenti dietro le quinte dei Festival targati Aragozzini. Mercoledì, il giudice per l'udienza preliminare Eduardo Bracco ha f[illegible] la data del processo per i tre incriminati che (a differen[illegible] degli altri nove) hanno seguito l'iter processuale al completo, [illegible] aggirare il primo appuntamento col magistrato ricorrendo alla nuova strategia del «giudizio immediato». Fra [illegible] s'incontreranno tutti e 12 alla sbarra. E agli atti del processo [illegible] saranno anche le «fonti [illegible] prove» del giudice Bracco.

Antonio Gerini si proclama innocente. [illegible] è coinvolto molto più del previsto. Avrebbe avuto un ruolo primario, quello di «finanziere» di Aragozzini, nel valzer [illegible] libretti [illegible] portatore che secondo gli inquirenti ha scandito la presunta manovra corruttiva fra patron romano [illegible] politici sanremesi. Le prove a [illegible] carico sono sei. Eccole.

Roberto Taurini: testa-chiave. Indicato come il «grande elemosiniere» della tangenti-story, «ha dichiarato [illegible] ricevuto [illegible] Roma da Gerini i libretti al portatore poi utilizzati - secondo l'accusa - per il pagamento delle tangenti». In totale, 17 libretti pari a 870 milioni. Presunti destinatari delle «mazzette», alla vigilia del Festival '89: l'ex sindaco Leone Pippione, [illegible] Agostino Carnevale, Guido Goya [illegible] Giuseppe Fassola, assessori all'epoca dei fatti. Non solo.

Quattrocento milioni. Una parte della somma destinata ai politici di Sanremo: l'avrebbe versata lo stesso Gerini. Ad affermarlo è ancora il giudice per l'udienza preliminare: «Da accertamenti bancari [illegible] risultato che otto libretti al portatore prelevati da Taurini a Roma, [illegible] incassati [illegible] Sanremo presso la filiale della Banca Popolare di Novara, furono accesi il 23 [illegible] 24 maggio '88 (prima tranche) nonché l'11 gennaio '89 (seconda tranche) con disponibilità finanziarie riconducibili a Gerini».

La terza prova arriva da Roma. Centro città, agenzia del Credito Italiano. «Proprio il [illegible] maggio '88 vengono locate due [illegible] di sicurezza, cointestate l'una Taurini-Bordoni (quest'ultimo, commercialista di Aragozzini), l'altra Taurini-Cesarini (Italo Cesarini: commercialista di Gerini, deceduto prima del "via" all'inchiesta)». Co[illegible] c'era nelle cassette? Per [illegible] più titoli di credito accesi [illegible] Aragozzini e Gerini.

[illegible] ancora: l'agenda. E' la quarta prova contro il marchese. «Nell'agenda del defunto Cesarini, sequestrata nel corso [illegible] perquisizione, erano annotati contatti con Aragozzini, Taurini e Bordoni». Tutta una serie di appuntamenti, anche in date sospette, nei giorni della costituzione dei libretti [illegible] portatore.

Poi, [illegible] telefonate registrate [illegible] Feri. Lunghi discorsi tra quest'ultimo e il marchese, «in cui risulta palese l'interessamento [illegible] Gerini per far illecita[illegible] ottenere ad Aragozzini l'organizzazione dell'edizione '89 del Festival di Sanremo». [illegible] conclusione del giudice è compresa nel sesto punto d'accusa: «La tesi difensiva di Gerini (che cioè ignorava la destinazione illecita dei libretti) appare [illegible] tutto inconsistente».

Altre fonti di prova. A incastrare Guido Feri, «telefonista» della tangenti-story, [illegible] le [illegible] telefonate. Conversazioni col marchese, con Nicola Prisco (la sua posizione è stata stralciata dal gip) ed amministratori comunali. Secondo il giudice Bracco, dai nastri incriminati emerge il ruolo [illegible] Feri: «Un'attività di raccordo [illegible] gruppo di Aragozzini e i politi[illegible] sanremesi».

[illegible] corruzione, a tavola. L'inchiesta sul «caso Festival» ha portato [illegible] scoperta di più di un incontro sospetto fra i tavoli di ristoranti rinomati. Un particolare che emerge anche dal decreto che dispone il giudizio di Eraldo Capitini. Militante di destra, «agitatore politico», Capitini [illegible] accusato [illegible] millantato credito per aver chiesto [illegible] Feri [illegible] milioni per condizionare la scelta del msi sull'organizzatore [illegible] Festival '89 a favore di Aragozzini. Ancora i fogli del giudice per l'udienza prelimi[illegible] «La corresponsione [illegible] contributo di 10 milioni avvenne nel corso di una cena», i[illegible] noto ristorante della Foce. Alla fine, l'accusa afferma che l'«agitatore» Capitini ingannò Feri. Avrebbe incassato i milioni, ma il voto favorevole del movimento sociale mancò.

Il [illegible] dei «fatti e delle fonti di prova» tornerà ad aprirsi il 10 novembre. Sarà allora che la difesa romperà il suo lungo silenzio. Dopo [illegible] scavalcato pm e giudice per l'indagine preliminare, dopo la strategia della «facoltà di non rispondere» [illegible] giudizio immediato, per gli imputati della tangenti-story arriverà il giorno delle grandi spiegazioni. Anche per il Comune, «persona offesa», non ancora parte civile. Al processo, palazzo Bellevue potrà farsi avanti. E chiedere un risarcimento ai 12 del [illegible] Festival».

[illegible] Polcino

L'inchiesta che ha portato al coinvolgimento [illegible] Adriano Aragozzini è partita dagli accertamenti della Finanza (FOTO GATTI)

Tra poco il giudice rinvierà a giudizio i nove che hanno scelto il rito abbreviato

Forse sospesi i tre amministratori

Per i dc Pippione, Carnevale e Goya, tuttora in carica, potrebbe scattare il provvedimento deciso dal partito come regola di trasparenza. Dopo un'eventuale condanna arriverebbe l'espulsione

SANREMO. Sabato, al più tardi lunedì, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, firmerà il decreto che dispone il giudizio dei nove protagonisti della tangenti story che h[illegible] chiesto il rito immediato. Tre gli amministratori [illegible] carica coinvolti nello scandalo che hanno chiesto di saltare l'udienza del gip e di andare direttamente all'udienza dibattimentale: Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya, tutti della dc.

Cosa accadrà quando il loro status giuridico diventerà quello di «imputati in [illegible] di giudizio»? Secondo alcuni scatterà automaticamente la sospensio[illegible] dal partito. Lo prevede un articolo del regolamento varato nei mesi scorsi a Milano a conclusione della Conferenza organizzativa nazionale della dc, voluto espressamente da Forlani nel [illegible] della campagna a favore [illegible] «trasparenza».

La norma prevede che [illegible] caso di rinvio a giudizio l'iscritto venga sospeso cautelativamente dal partito, in [illegible] del pro[illegible] (o dell'eventuale archiviazione). Lo stesso articolo prevede anche l'espulsione dal partito che, però, scatta soltanto di fronte a misure restrittive legate [illegible] reati contro [illegible] patrimonio: furto, corruzione, concussione, ricettazione.

Il giudice per le indagini preliminari ha firmato il decreto di rinvio [illegible] giudizio soltanto nei confronti del marchese Antonio Gerini, di Aldo Capitini [illegible] Guido Feri, gli unici tre a non avere chiesto il rito immediato. Per quanto riguarda gli altri nove inquisiti, Bracco si è riservato alcuni giorni per predisporre il dispositivo. Fra questi, Pippione, Carnevale e Goya.

Della loro sorte politica si era interessato il collegio nazionale dei probiviri. Giorni fa l'onorevole Bifulco, membro autorevole del «tribunale» democristiano, aveva convocato i [illegible] amministratori nella sede della dc provinciale per un ulteriore approfondimento del [illegible] Festival». L'incontro è stato rinviato, in attesa di [illegible] valutazione della loro posizione in rapporto alle norme contenute nel regolamento varato dalla Conferenza di Milano.

Sospensione cautelare dal partito non significa benservito in Consiglio comunale. L'espulsione, in termini generali, scatta soltanto dopo [illegible] eventuale condanna. [illegible] seguito alla costituzione di parte civile da parte del Comune. In questo caso, però, [illegible] contenzioso fra [illegible] pubblico [illegible] amministratori chiamati in [illegible] per danni morali e materiali, può durare un'intera legislatura. [g. p. m.]

ALTRE INDAGINI

Un dossier sulla lotteria

Le indagini continuano. Anche se l'istruttoria (che è durata oltre un anno e ha portato [illegible] 17 avvisi [illegible] garanzia e 12 imputati) [illegible] approdata mercoledì all'udienza preliminare e a tre decreti [illegible] rinvio [illegible] giudizio, si tratta solo di una prima fase dell'inchiesta. In attesa del processo che si svolgerà il 10 novembre restano [illegible] sei mesi per aggiungere altri accertamenti ai riscontri [illegible] mesi scorsi. Potranno riprendere interrogatori, testimonianze, acquisizioni [illegible] documenti. E i capi d'accusa potranno essere integrati con nuovi elementi. Soprattutto, si dovrà far luce su vicende sospette appena sfiorate dai [illegible]tz» della Finanza a palazzo Bellevue. Primi fra tutti, gli interrogativi ancora aperti sulla lotteria abbinata al Festival: la procedura è stata regolare? E gli incassi sono stati amministrati in maniera legittima? Tutto lascia pensare che le visite degli inquirenti [illegible] palazzo Bellevue continueranno. E il giorno del processo potrebbe arrivare, con altri dossier, sul tavolo dell'accu[illegible] anche qualche altro elemento. [m. p.]

Carabinieri mobilitati

Un falso allarme per la liberazione del piccolo Faruk

IMPERIA. Carabinieri d'Imperia mobilitati l'altra sera per una telefonata, rivelatasi poi infondata, che annunciava la liberazione di Faruk, il bambino rapito nelle settimane scorse dall'Anonima sequestri sarda. Secondo la voce del misterioso interlocutore, il piccolo sarebbe stato rimesso in libertà [illegible] un paesino dell'entroterra d'Imperia, che però [illegible] veniva specificato. I militari hanno ritenuto poco credibile l'informazione: [illegible]n si è quasi mai verificato che i rapitori telefonassero alle forze dell'ordine per informarle della liberazione di un ostaggio (si preferisce avvertire familiari [illegible] agenzie di stampa). Nello [illegible] tempo, non poteva trattarsi nemmeno di un soccorritore: perché avvertire i carabinieri e non indicare il luogo dove Faruk [illegible] stato abbandonato? Nonostante i dubbi, dal [illegible]mando di Imperia è partita la segnalazione. [m. v.]

I contrabbandieri scoperti dalla Finanza gestivano un giro di oltre un miliardo e mezzo di lire

Lo zucchero destinato [illegible] aziende vinicole?

Il carico avrebbe dovuto essere smerciato in Liguria e Piemonte

IMPERIA. Procura della Repubblica e Guardia di Finanza di Imperia stanno cercando di scoprire dove era destinato lo zucchero, circa 500 tonnellate, che dalla Jugoslavia giungeva a Imperia, senza però passare dalla dogana. L'inchiesta, scat[illegible] alcune settimane fa, ha portato finora al sequestro di decine di camion slavi e alla denuncia [illegible] 17 persone, tra cui [illegible] genovese.

Le indagini potrebbero pre[illegible] estendersi al mondo della viticoltura. Secondo gli inquirenti, infatti, lo zucchero, che era prodotto in Croazia, sarebbe stato destinato a produttori agricoli liguri [illegible] piemontesi, che lo utilizzavano per aumentare la gradazione del vino. Una pratica vietata in Italia, contrariamente ad altri Paesi europei, dove lo zucchero viene impiegato nei processi di fermentazione alcolica.

[illegible] traffico era gestito da un genovese, di cui il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, non ha voluto fornire l'identità, [illegible] che aveva creato [illegible] società fantasma, a Oneglia, in via Argine Destro. [illegible] sede della ditta era costituita da alcuni capannoni, dove il prodotto veniva scaricato e trasferito [illegible] bordo di altri Tir, per essere consegnato [illegible] imprese che non sono ancora state individuate. Il piano era stato studiato alla perfezione: l'azienda emetteva regolari fatture, in modo da giustificare la movimentazione delle merci. In base ai calcoli, i contrabbandieri erano riusciti a nascondere profitti per oltre un miliardo e mezzo di lire.

[illegible] insospettire gli uomini del Nucleo di polizia tributaria è stato un autoarticolato, finito per errore alla dogana [illegible] Imperia, dove invece non sarebbe mai dovuto arrivare. E' quella la molla che ha fatto scattare l'inchiesta. Le Fiamme gialle hanno deciso di andare a fondo della vicenda. Ben presto si sono aggiunti nuovi tasselli, che hanno portato alla scoperta di un'organizzazione internazionale, dedita al contrabbando. Il sostituto Giampiero Scoppa, della Procura circondariale, ha denunciato 16 camionisti jugoslavi [illegible] l'imprenditore genovese, tutti accusati di contrabbando. Al capo d'imputazione si sono ben presto aggiunti i reati [illegible] carattere finanziario: la ditta, oltre a non pagare mezzo miliardo per i diritti di confine, [illegible] evaso l'Iva per 273 milioni.

In seguito, le indagini hanno preso [illegible] piega imprevista. Gli investigatori hanno il sospetto che la merce fosse ceduta a case vinicole, [illegible] prezzi naturalmente maggiorati. La banda poteva [illegible] a dismisura i profitti. L'ipotesi che [illegible] zucchero servisse ad alterare i vini viene presa in seria considerazione degli uomini della Guardia di Finanza. [illegible] fascicolo [illegible] misterioso imprenditore e la sua ditta sono [illegible] sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che ha incaricato le Fiamme Gialle di battere la pista delle sofisticazione.

Una strada difficile da percorrere, dal [illegible] che l'inquisito non ha alcuna intenzione di collaborare. L'uomo viene considerato [illegible] semplice «testa [illegible] legno», che avrebbe avuto unicamente il compito di eseguire degli ordini. Rimane da scoprire quali personaggi [illegible] celino dietro questa storia di contrabbando. E' infatti impensabile che un'unica persona si sia potuta occupare dei rapporti con le aziende jugoslave, gestendo pure i contatti con i camionisti croati e poi [illegible] i viticoltori. [illegible] giallo ha ancora molti lati [illegible]. [m. v.]

Stasera al Palasport concerto del cantautore, il terzo negli ultimi tre anni

Finardi ricomincia [illegible] Quiliano

Una scenografia imponente e nuove attrezzature per il suono. Proprio da qui incominciò nel 1989 un nuovo, importante periodo musicale per il cantautore con «Il vento di Elora»

QUILIANO. Finardi ritorna [illegible] Quiliano. Questa sera alle 21,30, il Palasport ospiterà per la terza volta in [illegible] anni il cantautore milanese. Un appuntamento atteso [illegible] fans [illegible] fortemente voluto dagli organizzatori che proprio con il concerto di Finardi nel 1990 avevano riscoperto la vocazione musicale di Quiliano [illegible] Savona.

«L'esibizione al Palasport [illegible] particolarmente sentita anche da Finardi - afferma Daniela Frangioni -. Proprio da Quiliano, tre anni fa, si era inaugura[illegible] un nuovo periodo artistico con "Il vento di Elora". Questo, però, sarà anche l'ultimo concerto di Finardi a Quiliano, almeno per qualche anno». E per questa esibizione di commiato la Target, l'agenzia che cura l'immagine del cantautore milanese, ha allestito una scenografia imponente, facendo ri[illegible] anche a [illegible] attrezzature per il suono.

Sul palco del Palasport, insieme [illegible] Finardi, saliranno Vittorio Cosma (tastiere), Francesco Saverio Porciello (chitarre), Amedeo Bianchi (sax), Fabrizio «Riccardino» Consoli (chitarre), Nicola Riccardo Fasani (basso), Christian Meyer (batteria), Demo Morselli (trombe). Un gruppo affiatato di musicisti che aveva già collaborato con [illegible]nardi per «Il vento di Elora» e «La forza dell'amore».

In «Millennio», però, hanno lavorato anche Gavin Harrison (batteria), Paolo Costa (basso), Giancarlo Parisi (zampogne, zufoli, ciaramelle), Mario Arcari (oboe), Fabio Treves (armonica), un quartetto d'archi e il celebre contrabbassista Ares Tavolazzi.

«E' importante che la musica si arricchisca di nuove sonorità - ha spiegato Finardi - che possono venire da altri Paesi e magari dalle nostre tradizioni regionali». Il biglietto per assistere al concerto costa 25 mila lire. [e. b.]

Eugenio Finardi torna ancora una volta al palasport di Quiliano

I 14 brani [illegible]

Torna al Verdi il chitarrista con un Lp dedicato ai reclusi

GENOVA. Piacevolissima [illegible]presa musicale, domani sera (ore 21) al [illegible] Verdi [illegible] Sestri Ponente che ospiterà un concerto del chitarrista Franco Mussida, ex «anima» della Premiata Forneria Marconi e preziosa spalla di Battisti, [illegible] Andrè, Mina, Guccini, Conte, Branduardi e molti altri importanti artisti italiani degli ultimi vent'anni.

Se si volesse, simbolicamente, indicare in un musicista uno dei momenti più creativi della musica leggera e della [illegible] italiana, questi non potrebbe che essere Franco Mussida [illegible] quel [illegible] «chitarri[illegible] personalizzato e originale che unisce le radice classico-popolare a linguaggi jazz e blues.

A cinque anni dal distacco [illegible] Premiata Forneria Marconi, Mussida rompe il silenzio e si presenta [illegible] pubblico con l'album «Racconti dalla tenda rossa», in parte frutto della lunga esperienza accanto ai ragazzi tossicodipendenti compiuta dall'artista [illegible] il Centro Professione Musica di Milano.

«Racconti dalla tenda rossa» nasce da un progetto che vede Mussida anche nelle vesti di produttore. Sono racconti [illegible]sicali [illegible] cantati con i quali il musicista presenta la nuova fase della sua carriera che a 44 anni coincid[illegible] una maturazione artistica molto particolare.

E' una nuova produzione alla quale Mussida, qualche anno fa, non pensava neppure: «Avevo lasciato tutto in sospe[illegible] per molto tempo - spiega - in attesa che si creassero le condizioni per fare qualcosa [illegible] innovativo. Non sentivo nulla [illegible] originale in me. Poi qualcosa è scattato: devo molti degli stimoli che mi hanno indotto a realizzare questo disco e i suoi quattordici brani [illegible] quei ragazzi rinchiusi [illegible] San Vittore che seguono con tanta passione i miei corsi di chitarra». [m. b.]

RASPELLI CONSIGLIA

Solo pesce fresco da «andar giù di testa»

ALASSIO (SV)

GUARDI, cominciamo alle 13. Che cosa volere mangiare?». Così potrete sentirvi dire con cortese precisione dalla voce femminile che vi risponderà al telefono. «Sa, noi cuciniamo solo pesce fresco...». Allora rispondete come ha fatto mia moglie, che aveva prenotato per [illegible] con uno dei miei tanti pseudonimi: «Guardi, siamo molto golosi, faccia lei...».

E andrà sicuramente bene sia a voi che al Columbia ci venite solo per mangiare, sia a tutti quelli che in que[illegible] confortevole, lucente, professionale «pur con qualche difetto» alberghetto ligure ci vengono a passare settimane intere di vacanza in pensione completa.

Già, perché il Columbia è [illegible] piccolo hotel di una trentina di camere, diviso dalla sabbia della spiaggia solo dai pochi metri di una stradetta-passeggiata [illegible] mare. Difetti? Il ricevimento che alle dieci di sera potrà [illegible] disattento e scostante, le camere che, per [illegible] quelle proprio sulla Gallinara, bisogna prenotarle mesi prima. Ma poi avrete a vostra disposizione l'amabilità della famiglia Bernardinello al completo, il travolgente papà Ermanno, moglie e figlia che si dividono i compiti di approvvigionare il ristorante, la contabilità, la segreteria.

Un ingresso lucente, un solare salottino per bere l'aperitivo o fare due chiacchiere, le toilette immacolate firmate Versace (dove, accidenti, la luce a tempo si spegne esattamente dopo 2 minuti e 10 secondi). E poi c'è la sala da pranzo, affacciata da grandi vetrate sul mare che riuscirete a vedere bene, sotto di voi, al di là della terrazzetta, anche quando la spiaggia si riempirà di cabine.

A vostra disposizione il buon servizio di un maître e di due validi cortesi e professionali ragazzi, posate d'argento, bei segnaposti [illegible] porcellana, centrini, tavoli rotondi, un fiore, belle [illegible]mode sedie, insomma un posticino giusto, accogliente, cui perdonerete il menu recitato a voce, la carta dei vini che c'è e non c'è (ma alle cui spalle sta, comunque, [illegible] buon assortimento di [illegible]). E non dimenticatevi, prima di ripartire, che Ermanno Bernardiello produce un suo Pigato a Cisano sul Neva, che una volta i fratelli Rovero del grande agriturismo Milin [illegible] San Marzanotto (Asti), oggi Bruno Giacosa, gli distillano una grappa interessante. E non tralasciate anche di farvi dare un pesto che [illegible] da «andar giù di testa».

Eccoci allora, insttesi clienti, a gustare i piatti accurati, freschi, buoni, di una cucina di pesce senza fron[illegible]li, solare e gustosa: bianchetti bolliti, meravigliosi scampi di Albenga al vapore [illegible] carciofi, zuppetta di vongole alle verdure, triglia al pomodoro, risotto al pe[illegible] cappone (forse, però, doveva essere arricchito da una maggiore quantità di pesce), il pesce cappone al forno accompagnato da stupendi carciofi arrosto.

Al dessert, accanto alle ghiottissime paste di [illegible] dorle acquistate fuori da un bravo artigiano, si fanno in casa un paio di dolci: io ho mangiato la buona sfogliatina con crema chantilly ed i cannoncini.

Per un pranzo medio completo prevedete sulle 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 10 marzo 1992).

Edoardo Raspelli

HOTEL COLUM[illegible]
Alassio (Savona)
Passeggiata Cadorna 12
Tel. (0182) 64.03.20/9
Fax (0182) 64.28.93
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners
Voto: **13,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sagra del pesce n. 47, piace così tanto [illegible] giapponesi che hanno deciso di importarla

Camogli, torna la padella dei record

In piazza Colombo domenica verranno fritti in un colpo solo oltre dieci quintali di pesce azzurro. Come [illegible] festa paesana può trasformarsi, [illegible] tanta passione, in un appuntamento internazionale

CAMOGLI. Gli operai ieri avevano quasi finito di assemblare le decine di tubi in acciaio che costituiscono la struttura portante del grande padellone dove domenica verranno fritti oltre dieci quintali di pesce azzurro. In piazza Colombo a Camogli, di fronte al suggestivo porticciolo dell'antico borgo marinaro, è un continuo viavai di organizzatori, pescatori e semplici cittadini che danno [illegible] mano per gli ultimi ritocchi alla festa del borgo: la 47ª sagra del pesce che [illegible] Fortunato, patrono dei pescatori. Il primo appuntamento è alle 10,30 quando [illegible]mincerà ad essere versato l'olio nella padella gigante che misura 4 metri di diametro e 6 di manico. Poi sarà la volta della prima frittura. Il pesce azzurro verrà quindi distribuito insieme a pane e vino.

Lo scenario sarà incantevole: da una parte lo specchio acqueo del porticciolo con i caratteristici gozzi e i volti arsi [illegible] sole e dalla fatica dei vecchi lupi di mare; dall'altra la maestosa basilica di Camogli, quasi un baluardo che si erge [illegible] difesa di piazza Colombo e del primo tratto del molo foraneo. Il «cuore» [illegible] borgo non potrà [illegible]gliere le migliaia di turisti che sono attesi domenica prossima. Molti cercheranno quindi lo sfogo in passeggiata [illegible] mare [illegible] troveranno un altrettanto splendido scenario: la spiaggia di Camogli che costeggia le alte case fin[illegible] all'hotel Cenobio dei Dogi e a San Rocco, la prima collina del Monte di Portofino.

Camogli è pronta [illegible] i visitatori, [illegible] negli anni passati. Un folto gruppo di volontari si alternerà nella distribuzio[illegible] del pesce. Ci saranno anche i giapponesi, che negli anni scorsi erano stati ospiti di Camogli ed e[illegible] stati molto colpiti dalla manifestazione. Tanto che hanno voluto trasferire a Yokohama una copia del padellone camogliese, costruito da [illegible] ditta di Rapallo, per ripetere la sagra anche nel Sol Levante in [illegible]sione del Capodanno orientale.

La sagra del pesce, organizzata nella seconda domenica [illegible] maggio, è stata realizzata grazie all'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita in collaborazione [illegible] il Comune e il comitato di volontari. Nasce nel [illegible] da un'idea [illegible] Filippo Degregori, allora presidente dell'Azienda di soggiorno e poi sindaco del borgo. In tre punti [illegible] porticciolo [illegible] costruiti i banchi con sei padelle del [illegible]metro di settanta centimetri. Grazie al successo della prima sagra, gli organizzatori decisero di costruire un padellone [illegible] diametro [illegible] uno degli [illegible]chivolti che si affacciano sul porticciolo. E nacque così la padella più grossa al mondo.

Fabrizio Graffione

IL PROGRAMMA

Si inizia alle 10,30

CAMOGLI. La Sagra del pesce di Camogli comincerà domenica alle 10,30 con la prima frittura del pesce azzurro. Ci sarà poi una seconda tornata a fine mattina, che continuerà per tutto il pomeriggio fino all'esaurimento delle scorte di pesce. Gli organizzatori hanno predisposto servizi speciali di battelli e treni per i turisti. I battellieri «Golfo Paradiso» effettueranno due partenze straordinarie da Genova Pegli (molo rio Archetti) alle 9,30 e alle 10 dal porticciolo [illegible] Nervi. Rientro previsto [illegible] Camogli alle 18. Un treno speciale partirà da Firenze alle 7,20 e fermerà [illegible] Empoli (7,51), Pontedera (8,06), Pisa (8,23), Viareggio (8,41), Massa (8,58), Sarza[illegible] (9,13), La Spezia (9,28), prima di arrivare alle 10,17 a Camogli. Il rientro è previsto alle 18,07 con [illegible] a Firenze alle 21,23. Il treno per Roma effettuerà una fermata straordinaria a Camogli alle 17,38 e quello per Bologna alle 19,05.

Santa Margherita

In [illegible] le scommesse di Frizzi

SANTA MARGHERITA. La trasmissione «Scommettiamo che...» condotta da Fabrizio Frizzi alla Rai si collegherà, sabato sera, con Santa Margheri[illegible] Ligure. Teatro della dire[illegible] televisiva sarà il porto, dove ieri [illegible] troupe del programma ha compiuto un sopralluogo.

La trasmissione propone a ogni puntata [illegible] Stavolta si tratta di far uscire dal pelo dell'acqua e trainare uno sciatore lungo lo specchio acqueo portuale, e questo soltanto con l'aiuto [illegible] un piccolo gommone carico di ben quaranta persone.

A parte la singolare gara che verrà seguita da nove milioni di telespettatori (è questa l'audience della trasmissione raggiunto sabato scorso) le telecamere di «Scommettiamo che...» saranno puntate anche su alcuni scorci panoramici della città [illegible] Riviera di Levante.

Si potranno vedere [illegible] porto, la passeggiata a mare, il centro storico [illegible] gli splendidi giardini di villa Durazzo e piazza Martiri della Libertà.

Il teatro a Genova

«Atlantide» alla [illegible] dei [illegible]

GENOVA. Grande teatro nelle sale genovesi. La Corte dei Miracoli propone «Atlantide», a metà tra prosa e video, tratto da un'opera di Luigi Siri, che firma la regia assieme a Fiorella Testa. Al Genovese, prosegue fino a domenica «Risveglio di primavera» di Frank Wedekind, messo in scena dal Teatro dell'Elfo. [illegible] tratta [illegible] proposta originale, in cui l'utilizzo di maschere crea un'atmosfera cupa ed evocativa. Tra gli interpreti, spicca Luca De Bei. Alla sala Diana prende oggi il via «Amleto, in un altrove luogo», con brani tratti da drammi di Shakespeare. Sabato, alle 21, è in cartellone alla Corte «Roberto Zucco», presentato dal Teatro di Genova. L'interprete principale è Franco Branciaroli. Fino a sabato, il Sant'Agostino ha in programma «Rituel», con il Teatro della Tosse. Da lunedì 11 a sabato 16, «Emma B. vedova Giocasta». [e. f.]

Fine del minifestival

Grande jazz [illegible] «Lousiana» di [illegible]

Grande jazz al «Louisiana Club» di Genova (corso Saffi, 1). Questa sera (ore 21,30) secondo ed ultimo round del minifestival dedicato al jazz ligure: in pedana, in successione, il duo Dodo Goya-Riccardo Zegna, la «Bansigu Big Band» di Giampaolo Casati con Piero Leveratto, Alfred Kramer, Massimo Sarpero e Cesare Marchini, quest'ultimo uno dei migliori sassofonisti italiani.

In chiusura, il «Banjo Club» di Egidio Colombo.

Lunedì sera, sempre al «Louisiana», si terrà un concerto straordinario del pianista Don Pullen con il suo quintetto originale.

Martedì sera (ore 21,30), al Palazzo del Parco di Bordighera, si esibirà la «Glenn Miller Orchestra», diretta da Wil Sanden, che riproporrà molti brani degli anni Trenta e Quaranta. [b. m.]

A Genova si lavora al maxiconcerto straordinario del 17 maggio ai Magazzini del Cotone

Per l'Expo arrivano i big del rock

Si parla di Antonello Venditti, Emerson Lake & Palmer, Philip Glass e persino di Tina Turner: un evento da mezzo miliardo e più. Cosa c'è di vero? Confermata in ogni caso la grande festa sui moli, condotta da Heather Parisi

GENOVA. L'idea nell'aria da tempo: festeggiare l'apertura dell'Esposizione colombiana di Genova dedicata alla Nave e al mare con grande festa-spettacolo all'aperto, nell'area dei Magazzini del Cotone, «tristemente» nota per un concerto di Lucio Dalla e Gianni Morandi rovinato un audio possimo. Un'idea che andata avanti, tra i responsabili delle Colombiane genovesi e che, probabilmente, prenderà corpo domenica 17 maggio, 48 ore dopo l'apertura dei cancelli dell'Expo.

Superati i problemi logistici di amplificazione, quelli economici. A crearli proprio i nomi degli artisti in ballo in queste ore: si parla di Tina Turner, del compositore Philip Glass, di Emerson Lake Palmer, di Antonello Venditti e altri, persino di Annie Lennox.

sono trapelati dagli uffici della Beable Production di Vincenzo Spera non sono affatto campati in aria. Tina Turner, giovedì prossimo sarà allo Sportin Club Montecarlo per gala dei Music Awards, gli Emerson Lake & Palmer in giro per l'Italia a lanciare il loro nuovo album, Venditti si appresta a cominciare tour estivo. Insomma, le possibilità di portare a Genova pattuglia di big ci sono.

Non è dato sapere, invece, dalle casse dell'Ente Colombo e del Comune di Genova arriveranno anche i quattrini. Un maxi-concerto del genere, sia che gli artisti si esibiscano in playback, sia dal vivo, costerebbe attorno mezzo miliardo. Una cifra che, in mancanza di sponsor adeguato, potrebbe creare qualche problema alle casse delle Colombiane.

Una cosa comunque è certa: la festa ci sarà, condotta da Heather Parisi al posto di Gianni Minà che, però sta portando avanti suo progetto. Un altro punto incerto è rappresentato dalla televisione. L'«evento» non è compreso nella convenzione stipulata tempo con la Rai dai responsabili delle celebrazioni Colombiane genovesi e di conseguenza nessuna rete della Rai è mai sognata di metterlo in palinsesto.

Niente paura, affermano però molti colombiani: c'è chi è pronto a registrare la festa in ampex e a cedere tutto alla Rai a «pizza finita», come si dice in gergo televisivo, per una messa in onda in tutta tranquillità.

Ma già che le colombiane sono in ballo, vale la pena sottolineare agli organizzatori che, sempre nel Principato di Monaco (cioè a due ore d'auto) sono attesi, la prossima settimana, anche i Simply Red, I Temptations, Cathy Dennis, gli storici Scorpions, il nostro bel tenebroso Marco Masini e molti altri. Perché - si domandano in molti - lasciare che questo grande fuoco d'artificio musicale esploda solo alla corte Principe Ranieri?

Ecco perché, in queste ore, la trattativa diventata febbrile, anche i soli nomi «certi» sembrano essere quelli del musicista minimalista Philip Glass, che sta preparando opera sul quinto centenario della scoperta delle Americhe e degli Emerson Lake & Palmer. Altrettanto inutile andare a cercare conferme che, per momento, non possono essere fornite.

Come al solito, i grandi spettacoli Genova diventano ben presto sinonimo piccole grandi conflittualità anche nel campo dell'informazione e della Non dunque che aspettare. [m. b.]

Heather Parisi presenterà la festa sui al posto di Gianni Minà

TEATRO IN PORTO

La Balena di Gassman

Per fortuna che c'è lui, Vittorio Gassman a fornire qualche certezza sugli spettacoli colombiani. Il suo capitano «Achab» è pronto a l'«Ulisse e la balena bianca» in una inconsueta lettura del «Moby Dick» che debutterà la sera del luglio nel porto di Genova. Uno spettacolo di cui certamente parlerà tutto il mondo. Dopo le repliche ai Magazzini del Cotone l'opera di Melville andrà in na all'Expo di Siviglia, a Roma, salperà in Sud America, tornerà in Italia a Milano e a Palermo per poi andare a Parigi. Tre ore di spettacolo che oltre a Gassman vedrà in scena, fra gli altri, figlio Alessandro, Stefano Santospago, Nino Castelnuovo, Paola Pavese, Bedi Moratti. Per questo grande allestimento, curato dal Teatro Genova in collaborazione con l'Ente Colombo e l'architetto Renzo Piano, autore delle scenografie, è ormai tutto pronto.

In questi giorni ogni scena, ogni dialogo viene a punto a Roma nel teatrino di Bedi Moratti. L'altra sera, nel corso di un incontro con la stampa, Vittorio Gassman e il direttore dello «Stabile» di Genova Ivo Chiesa hanno raccontato le tappe più salienti di questo nuovo affascinante viaggio teatrale sugli antichi moli del porto Genovese. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Sabrina è troppo sexy il parroco la censura

E la Sabrina che torna, suo malgrado, alla ribalta, nientemeno che in odore di scomunica. Difficile, infatti, evitare l'eufemismo quando a lanciare strali contro la cantante e show-girl genovese addirittura un prelato, l'arciprete Gibellina, che, confortato dal vescovo di Mazara Vallo, ha detto no a Sabrina per la festa del paese.

Queste, almeno, le notizie giunte in queste ore dalla Sicilia e che Sabrina Salerno, fedele al suo cliché, evita di commentare. Ciò non le comunque, di salire alla ribalta della cronaca, anche perché, a sostituirla sul palco del centro del Belice, gli organizzatori avrebbero chiamato Flavia Fortunato, definita una «bellezza garbata», in grado scacciare i «cattivi pensieri» provocati dalla Salerno.

La prima a farsi bella risata sull'episodio è proprio l'artista genovese, «vittima» del caso peraltro aver ricevuto un formale invito di partecipazione alla festa paese siciliano. Il comunque servito a far parlare nuovamente di Sabrina Salerno, lanciatissima verso la conquista dei mercati discografici europei.

Nonostante sia dalle scene da qualche tempo (sta preparando album nuovo, un nuovo show e un look), i suoi fans l'hanno dimenticata. I suoi dischi si vendono in continuazione, in attesa delle novità che Sabrina sta preparando per l'estate. I suoi impresari affermano che Sabrina ha bisogno di queste polemiche per far parlare sé i giornali, convinti che popolarità e successo devono conquistare, giustamente, sul campo. tant'è, dopo la polemica sui seni «doc» con Angela Cavagna, finita in tribunale, ecco spuntare il parroco di Gibellina, nella valle del Belice, che di «terremoti», ahimè, ne sa qualcosa. [m. b.]

Sabrina Salerno

Oggi su Radiodue la prima di una serie di trasmissioni culturali

Un viaggio tra storia e cronaca alla scoperta dei teatri liguri

GENOVA. Va in onda oggi, alle ore 14,15, sui programmi radiofonici regionali (Radiodue) della Rai la prima puntata della trasmissione «E lucevan le stelle. Teatri liguri tra passato e presente». programma, realizzato da Roberto Iovino Ileana Mattion e curato dalla regista Grazia Galardi è una sorta viaggio dentro la storia dei principali palcoscenici della regione.

La trasmissione arriva in un momento cui molti enti si trovano a dibattere sul futuro di tanti spazi luoghi di spettacolo e potrebbe fornire molte indicazioni utili agli amministratori e agli addetti ai lavori.

La puntata odierna di «lucevan le stelle» riguarderà tradizioni teatrali di Sarzana e della Spezia. Lo schema delle prossime puntate prevede la seguente scaletta: la seconda trasmissione dedicata alle realtà Chiavari (Cantero) e Sestri Levante, la terza occuperà dell'Auditorium delle Clarisse di Rapallo e del «Sociale» di Camogli.

Seguiranno le altre puntate dedicate ai teatri genovesi, Savona, di Finale Ligure, Pieve di Teco, Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Ad ogni incontro prenderà parte uno storico un musicista che terà aneddoti o farà il punto sulla situazione attuale.

Il programma infatti vuole costituire anche l'occasione per stimolare un dibattito sull'opportunità di restaurare alcune strutture storiche, autentici beni architettonici, di primaria importanza non soltanto per la Liguria. Basti ricordare il Teatro Sociale di Camogli chiuso da anni, o il «Sivori» di Finale Ligure.

Nella prima puntata della trasmissione interverrà Franco Ragazzi, autore di recente volume proprio teatri storici della regione. Al dibattito saranno alternate pagine liriche interpretate dai grandi nomi del mondo operistico del passato che contribuirono a dare lustro a molti dei teatri «raccontati» da Roberto Iovino Ileana Mattion. [m. b.]

Il teatro Carlo Felice di Genova

Stasera al Nessundorma Café di via Porta d'archi recital con i «Napoli Centrale»

L'anima soul di James Senese

Il musicista partenopeo torna a Genova dopo il successo del concerto di Pasqua a Ponte Andrea Doria Un pioniere della musica rock-jazz-fusion mediterranea. Un disco con Lester Bowie e Don Moje

GENOVA. Concerto di James Senese e del complesso «Napoli Centrale», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cabaret» (ex «Palace» Quarto Castagna. James Senese, musicista, sassofonista, compositore napoletano, è quello che gli americani definiscono comunemente «brother in soul», «fratello nell'anima».

Un complimento che solitamente riservato solo ai grandi della musica soul. La carriera James Senese (che torna a Genova dopo il bellissimo concerto tenuto a ponte Andrea Doria in occasione della partenza delle regata dei grandi velieri) è fitta di eventi importanti, non solo per l'interessato ma per tutta la musica leggera italiana. James Senese ha sempre anticipato le mode, scavalcato le etichette più meno fasulle e le mode passeggere.

Con «Napoli Centrale», ad esempio, cavallo dei primi Anni Settanta, ha proposto, primo Italia, una felicissima sintesi fra jazz e rock, tra il grande patrimonio jazzistico e la cultura mediterranea e partenopea che l'ha formato dalla nascita. Poi James Senese ha alternato l'attività di solista collaborando con Roberto De Simone, Gil Evans, Art Ensemble of Chicago, Steve Thornthon, Aphonso Johnson e molti altri artisti.

Il suo linguaggio strumentale, tecnicamente ineccepibile ed originale, ne fanno anche sassofonista di straordinaria levatura. Frattanto, Senese ha terminato di registrare dal vivo un album esclusivamente di jazz-fusion mediterranea, pubblicato dalla Blue Angel-Ricordi, insieme al suo gruppo e prestigiosi collaboratori Lester Bowie Don Moje.

Adesso James Senese ha ripreso il tour con i «Napoli Centrale». Spiega il musicista napoletano: «Non si può rinunciare alla propria identità e suonare guardando solo al mercato discografico. «Napoli Centrale» mi restituisce la possibilità di una volta me stesso».

Per la cronaca, James Senese questa «storica» formazione napoletana fu leader e fondatore, spianando la strada italiana al primo jazz rock.

concerto di stasera «Nessundorma Cabaret» James Senese sarà accompagnato da Agostino Marangolo (batteria), Gigi Rienzo (basso) da Savio Riccardo (tastiere). Con loro, Senese, avrà modo di riproporre brani «Vecchie, mugliere, muorte criature», ma soprattutto, spaziando tra jazz, jazz-rock, soul funky potrà l'anima latina del suo sax del- [m. b.]

Il compositore napoletano James Senese è stasera al «Nessundorma Cabaret»

GIORNO E NOTTE

CHIAVARI
I concerti Primavera

Prosegue oggi all'auditorium Chiavari la rassegna «Primavera concerti '92» il gruppo strumentale del direttore Canzio Conti. L'appuntamento è alle 21. In programma musiche di Mozart. [f. gr.]

GENOVA
Musica sinfonica

Concerto dell'Orchestra Nazionale di Francia, questa sera, alle ore 20,30, al teatro Carlo Felice. Direttore Georges Prêtre. In programma la Sinfonia dei «Vespri Siciliani» di Verdi, il Concerto n.2 per pianoforte e orchestra di Chopin, cinque danze ungheresi di Brahms e «L'uccello di fuoco» di Stravinski. [m. b.]

CAVI DI LAVAGNA
Grande festa Tavernetta

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna e programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». [f. gr.]

GENOVA
Prosegue la rassegna jazz

Secondo appuntamento con la rassegna del jazz ligure, questa sera, alle 21, al Louisiana (corso Aurelio Saffi). Sul palco il duo Dodo Goya e Riccardo Zegna, la Bansigo Big Band e del Banjo Clan. Ingresso L. 15.000. [m. b.]

GENOVA
Cinema e psicoanalisi

Per il ciclo «Cinema psicoanalisi», questa sera, alle 20,45, al cineclub «Lumière» verrà presentato il film «Diario di una schizofrenica» di Nelo Risi. Al termine della proiezione è in programma un incontro-dibattito con il professor Mauro Morra (psicoanalista) e il giornalista Mauro Manciotti. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo teatrale

Va scena questa sera, alle 21,15, al cinema-teatro San Paolo via Acquarone lo spettacolo «...E continui pazzi sognatori». Mirco Bonomi, per la regia Parido Marsiglia. Compagnia palcoscenico». [m. b.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

1 Adolescenza inquieta.
Gigi la trottola. animati
12 — Promocland.
13,05 Barnaby Jones. telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
18 — Sardegna giornale
18,30 Adolescenza inquieta.
20 Dragnet. telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 Da qui all'eternità, miniserie
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

13 Video Jay Simone Engelen
16 Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
— Now file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
Fai un affare con Canale 7
13 Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra,
19 — TG Liguria
Agenda Liguria,
21,55 Andiamo al cinema
22 — TG Liguria
22,45 Motor shop, vetrina musicale
23,15 Nati vivere, documentario
0,35 Fai un affare Canale 7
1 — TG Liguria

T.C.S.

13,45 USA today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco
17,20 Soldo in allegria, cartoni
18,10 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 L'uccello migratore, film con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi. Regia di Steno
Colpo grosso, Sexy show
23,15 Assalto al network, con Bill Paxton, Linda Kozlowski. Regia di David Beard
1,05 Colpo grosso. (r)

Mixer Tv

7 Fai un affare con Mixer, redaz.
9,15 Andiamo al cinema, rubrica
9,30 Fai un affare con Mixer, redaz.
10,15 Speciale spettacolo, rubrica
10,30 Fai un affare con Mixer, redaz.
10,48 Andiamo al cinema, rubrica
12,20 Fai un affare con Mixer, redaz.
12,55 Week end, rubr.
13 — Il mio amico Guz, cartoni
13,30 Robocop, cartoni
14 — 12, telefilm
14,30 Lobo, telefilm
15,30 Happy end, telenovela
16,15 Il segreto di Villa Paradiso, film
18 — Veronica il volto dell'amore

Telestar

9,35 Due magnifiche canaglie,
13,45 Sambá d'amore, Novela
16,10 Amor, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Malibù
22,30 Tg sera, informazione
23 — Conviene far bene l'amore

Tele

7,25
7,50 Belfy e Lillibit, animati
8,10 Cuori nella tempesta, miniserie
9 — Fai un affare con TN4, redaz.
9,30 Andiamo al cinema
9,40 Fai un affare con TN4, redaz.
10,15 Andiamo al cinema
10,20 Fai un affare con TN4, redaz.
10,55 Speciale spettacolo, rubrica
11 — Fai un affare con TN4, redaz.
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 Fai un affare con TN4, redaz.
13 — Sol de batey
14 — Il compra tv, contenitore
15 — Lo specchio magico,
15,25 Carletto, cartoni
15,45 Dalmos, cartoni animati
16,10 Re Artù, cartoni
16,40 Azzurro azzurro, per ragazzi
17 — Il compra tv, contenitore
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela

Primocanale

10,30 Market
12 — Punto flash
12,05 Cirande De Pedra,
14,05
16 — Punto flash
18 — Cirande De Pedra,
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
Orizzonte Liguria
0,45
1,15 Punto sport

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Avventure, documentario
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, tn
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
Diana, telenovela
15 — La padroncina,
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar, tn
20,30 Telegiornale
20,40 Piange il mattino il figlio del cuculo,
22,30 Telegiornale
22,55 Auto motori stop, rubrica
23,30 Zona sport, rubrica (r)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar, tn
13,30 La padroncina,
15,30 Il ritorno di Diana Salazar,
16 — Cara cara, telenovela
17 — animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — Piange il mattino

Telearcobaleno

Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
16 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,45 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori, rubrica

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la squadra costretta a disputare tre partite in sei giorni

Un tour de force per il Recco

L'Erg parte oggi per Napoli in vista della partita di andata delle semifinali con la Canottieri
Il tecnico Formiconi preferisce [illegible] commentare la decisione della Federazione. La formazione

RECCO. L'Erg Recco partirà oggi alle 18, [illegible] aereo, per Napoli. Neppure 24 ore di riposo, domani alle 17,35 la partita [illegible] poi pullman fino a Fiumicino, se[illegible] per Genova [illegible] arrivo previsto intorno alle 22. Un blitz, per poter nuovamente [illegible] [illegible] vasca domenica mattina a svolgere un allenamento defatigante.

L' Erg partirà [illegible] [illegible] carico di speranze, [illegible] tanta rabbia in corpo e la voglia di «sfogarsi» in vasca. La decisione di giocare l'andata domani, poi in rapida successione il ritorno (lunedì) [illegible] eventuale «bella» (mercoledì) non ha ancora placato [illegible] clan biancoceleste.

Mister Formiconi: «Di queste questione non parlo. Dico solo [illegible] alcuni mesi [illegible] ho dato dei giudizi [illegible] caldo sugli arbitri, [illegible] sono [illegible] squalificato; [illegible] presidente del Savona Giuseppe Gervasio ha parlato, ed [illegible] stato punito; De Gaudio ha alzato la voce, e lo hanno accontentato: fate voi».

Carlo De Gaudio, per la cronaca, è il presidente della Canottieri Napoli, colui che aveva minacciato fuoco e fiamme, fino al ritiro della squadra [illegible] playoff, nell' eventualità che non venisse stabilito un cambio di calendario, con l'unico scopo di poter utilizzare Polácik, impegnato fino ad [illegible] a Calgary. La storia [illegible] risaputa: De Gaudio è stato «premiato», [illegible] Canottie[illegible] ha eliminato a sorpresa il Volturno ed ora [illegible] trova [illegible] contendere [illegible] Recco l'accesso alla finalissima.

Ancora Formiconi: «Nella [illegible]gular season la Canottieri l'abbiamo battuta in ambedue gli incontri (anzi, più nettamente a Napoli, 12-8, [illegible]spetto che a Lavagna, 18-17), quindi psicologicamente potremmo sfruttare questo vantaggio. Siamo fiduciosi [illegible] partiamo con tanta rabbia in corpo: se il Savona ha un Ferretti che catalizza tutto il gioco, noi abbiamo Gyolgyoesi e Mshvenieradze che possono decidere in qualsiasi momento il match».

Forse Formiconi pensa già alla finale, e come marcare Ferretti? No, semplicemente [illegible] a dovere i due stranieri.

[g. s.]

Baldinelli e Crovetto in vasca: i due giocatori dell'Erg tra i protagonisti della grande sfida con la Canottieri Napoli

Prime novità sul calcio mercato dei dilettanti

Ghizolfi torna a Carasco il Lavagna vuole vendere

E per la Terza categoria sfida Portofino-Aurora

Domani e domenica turno [illegible] recupero per la Terza categoria organizzata [illegible] Comitato [illegible] Chiavari della Figc, con solo tre partite in programma.

Gli incontri sono quelli rinviati un mese orsono per l'indisponibilità delle Colmate [illegible] di Chiavari, con le reti di recinzione che «invasero» il campo [illegible] calcio rendendo impossibile giocare.

Ora tutto è stato sistemato, e quindi il terreno chiavarese ospita i recuperi. Il più importante [illegible] quello di domani alle 14,30 fra Portofino (17) e Aurora Avis (39): [illegible] gli ospiti perdo[illegible] [illegible] Corte '82 (46) è matematicamente promossa in Seconda con tre giornate di anticipo sulla chiusura. I rivani però puntano soprattutto a difendere la seconda posizione dall'attacco della Chiavari Calcio (36) che sempre domani, ma alle 18, riceve la Panchina (14), ultima in classifica e già mentalmente in vacanza.

[illegible] terzo incontro, domenica alle 10,30, è fra l'altra cenerentola Sporting [illegible] (14) e il Poggio '87 (29), squadra rivelazione [illegible] ritorno ma negli ultimi turni in fase calante.

[g. s.]

GENOVA. L'insolito anticipo con cui si sono chiusi i campionati maggiori (Eccellenza e Promozione) non consiglia prudenza ai dirigenti. Chi vuole opera[illegible] sul mercato calciatori [illegible] [illegible] già facendo [illegible] decisione. La [illegible] «Allenatori» è tutto un ribollire di trattative anche se nella maggior parte dei casi [illegible] fedeltà al vecchio prevale sul desiderio di nuovo.

Caviglia (Pegliese), Bonomi (Ligorna), Rossi (Pro Recco) si sono guadagnati la riconferma per l'ottimo lavoro svolto con i giovani in questa stagione. Il tecnico dei recchesi [illegible] [illegible] ampie assicurazioni da parte della società che [illegible] rosa verrà rinforzata per puntare ad un campionato di prestigio. Rientra Carpitella, si cerca una punta di rendimento. La Pegliese non vende neppure uno dei suoi giovani, anzi richiama [illegible] dall'Acqui, Sisinni dal Pontedecimo e Parodi dal Vado per tentare la scalata al Campionato nazionale dilettanti.

Ghizolfi lascia la panchina della Carlo Grasso, tornerà a riabbracciare il presidente Coda [illegible] [illegible] suo Carasco? Mister Rebuffo [illegible] viene confermato dal Torriglia: i genovesi vogliono restare nel girone per ingaggiare il duello [illegible] famiglia» con il Carasco: hanno bloccato il bomber della Carlo Grasso, Pozzo, e hanno intavolato trattative per i promettenti Lia [illegible] Para del Fontanabuona. [illegible] nuovo tecnico potrebbe [illegible] Stefano Risaliti che lascia Vallesturla in cerca di stimoli nuovi.

Più mistero [illegible] si conviene intorno alle tre grandi. L'Entella ha annunciato Brogi [illegible] allenatore per il [illegible] ma prima di rinforzarsi deve preoccuparsi di chiudere il contenzioso (questioni soprattutto di soldi) [illegible] parecchi dei giocatori di questa stagione. Il Lavagna non ha an[illegible] preso decisioni definitive ma pare propenso a rimandare a casa quasi tutta la colonia spezzina (Mazzei al [illegible] Godano e Perrone alla Migliarinese). Sestri Levante [illegible] vicino alla riconferma di Cafferatti e mette sul mercato Conte, Capannini, Del Sante e Contu.

[d. s.]

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Agli [illegible] il torneo internazionale di Spagna

L'Italia pareggiando 5-5 contro la Spagna nel match di chiusura si [illegible] aggiudicata il torneo internazionale Under 16 di Manresa (Barcellona). Classifica finale: Italia p.7; Spagna 6; Grecia 5; Olanda 2; Francia 0. L'Under 16 è allenata da Eraldo Pizzo e ha visto scendere in [illegible] anche [illegible] poker di liguri, sempre in evidenza: Mangiante (5 reti) e Repezzi (6) del Recco, Ferracane (3) del Savona e Barbieri (3) del Bogliasco.

[g. s.]

CALCIO

Il Villaggio [illegible] due titolari e l'allenatore

Ultimi provvedimenti del giudice sportivo. In Promozione Broia (Ligorna) nel prossimo campionato salterà le prime 4 gare. [illegible] Quiliano Cappanera starà fermo due turni e Recchia [illegible]. [illegible] Prima Categoria [illegible] Villaggio S. Salvatore perde Cassinelli per due turni, Anzaldi per [illegible] l'allenatore Agnetti sino al 27 maggio. Due giornate anche a Reboa [illegible] Cadimare; i suoi compagni Zappelli [illegible] Cantarone fermi per una giornata. Un turno di squalifica a Gaggioli (Carasco); Gazzolo e Ginocchio (Vallesturla); Germano (Sori); Benti (Sesta Godano); Menchinelli, Conti Rodolfo e Conti Michele (Marinella); Massa (Forza [illegible] Coraggio); Castellini Garibaldina); Lamalfa e Andreani (Pignone). In Seconda 3 giornate a Bortolozzi del S. Bartolomeo, 1 a Machiavello e Malchiodi (Avegno), Bottaro (Riva Trigoso), Sanguineti (Torriglia), Rustichelli (Riese). In Terza due giornate di squalifica a Crovetto [illegible]gliasco 76); una a Azaro (Champion Segesta), Mazzoli (Panchina), Bacigalupo (Rupinaroloivi) e Ottonello (Sestieri).

[d. s.]

I campionati regionali preparano l'avvincente sprint conclusivo

Recco a Varazze per salire in C1

Volley: le ragazze di Rocchini grandi favorite

Alla stretta finale i campionati regionali di pallavolo.

[illegible] **femminile** (8a ritorno). Vincere a Varazze (p. 24) significa per la Pro Recco [illegible] Rocchini (p. 30) mettere al sicuro la promozione in C1. La contemporanea gara [illegible]. Pio X Loano (28)-Busalla [illegible] dovrebbe assi[illegible] la certezza matematica alla squadra levantina.

D maschile (8a ritorno). Malinconico bilancio per la pur nutrita pattuglia di squadre del Tigullio. Il Winner S. Margherita ([illegible] ha fretta di finire il calvario [illegible] [illegible] ricominciare a fare sul serio della Prima divisione. Senza storia l'incontro casalin[illegible] (Palasport 18) con [illegible] Primizie Ceparana (24). Egualmente re[illegible] [illegible] Entella (4) darà due punti di speranza al Volley Chiavari (24) nel derby del Palasport (21). Il [illegible] di Renato Gotelli [illegible] ha ancora accantonato l'ide adi agguantare il secondo posto utile per la promozione. Molto dipende da co[illegible] si comporta la Usp Lavagna (18) che ospita (20,30) [illegible] rivale [illegible] chiavaresi (e del Ceparana), il Don Bosco Genova (28). Il Camogli (8) [illegible] retrocesso ma [illegible] domo: lo dimostrerà [illegible] Rapallo (via Rizzo 19) contro il Cus Genova (20).

D femminile (play off). Nelle semifinali dal 1° al 4° posto incontri palpitanti. Le vincenti subito in C2, [illegible] due perdenti si scontreranno tra loro per assegnare il terzo ed ultimo posto nella [illegible] superiore. Il Don Bosco Genova tenta di ribaltare lo 0-3 dall'andata contro il Vbc Savona giocando al Centro Civico (19). Incertissimo anche Loano-Tomahawks (Palasport 18,30) (3-2 per il Tomahawks all'andata). Poca importanza hanno gli incontri per assegnare i posti [illegible] il 5° [illegible] 8° (servono solo in caso di ripescaggi). Matteucci Lavagna-Fabianese (via dante 21; andata 3-1) e Bambarone-Chiavari [illegible] (andata 2-3).

Sono tutte retrocesse le squadre delle semifinali dal 13° [illegible] 16° posto. Albatros-Sabazia Vado (andata 0-3) [illegible] Piana Battolla-Navalcavi (0-3). C'è ancora un[illegible] [illegible]: la subirà chi si piazza ultima nelle semifinali dal 9° al 12° posto.

[d. s.]

Si apre domani un congresso per fare il punto sullo stato di salute delle coste e delle acque

[illegible] Ligure, un tesoro in pericolo

L'iniziativa è del Rotary Sanremo Hanbury: esperti e studiosi si incontreranno nella sala dell'hotel Londra
Un progetto per bloccare l'avanzata dell'inquinamento e difendere flora e fauna. Un volume per le scuole

SANREMO. Lo stato di salute del Mar Ligure e delle coste del Ponente è al centro del congresso «Vivere da Mare» che apre i battenti domani mattina al nella sala delle conferenze dell'hotel Londra sotto il patrocinio del Rotary Sanremo Hanbury. Per l'occasione nella città dei fiori è previsto l'arrivo di te[illegible] del settore per un'analisi completa della situazione alla luce [illegible]prattutto del grande disastro ecologico causato la scorsa primavera dal naufragio della petroliera Haven nel golfo di Genova.

La due giorni congressuale tatta in specifico l'ecologia del [illegible] e quella del territorio attraverso uno studio della realtà della Riviera e di come l'uomo interagisce sull'ecosistema [illegible] il suo modo di vita, le sue abitudini, l'economia produttiva. Insomma, l'obiettivo è quello di riuscire a determinare i problemi e le carenze attuali per arrivare [illegible] mantenere il Mar Ligure pulito, [illegible] di fauna ittica e soprattutto evitando il più possibile l'inquinamento diretto [illegible] la dispersione di rifiuti solidi dalle barche da diporto [illegible] dalle navi [illegible] transito al largo della costa.

«Al termine dei lavori - dice il presidente del Rotary Sanremo Hanbury, Giovenale Bottini - gli atti del convegno saranno raccolti e pubblicati in un volume che vuole [illegible] una guida al cittadino e al turista per la tutela del mare. Le copie saranno distribuite a molti Enti e [illegible] giovani delle scuole medie superiori. Un punto di partenza per un maggiore rispetto della natura e dell'esclusivo ecosistema del Ponente».

Analizzando in dettaglio [illegible] relazioni [illegible] programma per la giornata di domani, quella dedicata all'«Ecologia e il mare», ampio spazio è riservato alla conservazione delle coste e al ripopolamento ittico. Nell'ordine i lavori prevedono otto interventi moderati dal Generale di Corpo d'armata Luigi Manfredi: «Riflessi sulla salute pubblica della situazione ambientale del Ponente Ligure», professor Stefano Kanitz, «Il mare della Liguria di ponente. Idrografia e caratteristiche fisiche», capitano di Corvetta Paolo Luisiani. «Colonna d'acqua, benthos e sedimenti», professori Norberto della Croce e Giancarlo Albertelli, «La salvaguardia dell'ambiente marino costiero», professor Paolo Aosta, «L'esperienza del ripopolamento ittico a Loano», professor Giulio Relini, «Dispositivi di intervento in [illegible] di emergenza e responsabilità», Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio Alati, e «Un "forte" per l'ambiente. Progetto per il recupero del forte Richelieu come polo di analisi e studio del territorio», dottoressa Maria Ludovica Forti».

La giornata [illegible] domenica, sempre nel centro congressi del Londra, tratta dell'«Ecologia del territorio». Gli interventi sono orientati verso quelli che sono i problemi della realtà dell'inquinamento [illegible] sulla normativa vigente per la tutela del mare. Le relazioni sono: «Considerazioni sull'inquinamento delle acque superficiali interne del Ponente Ligure», professor Giacomo Bruzzone, «La depurazione dei reflui liquidi», professor Stelio Munari, «Inquinamento acustico: rilievi fonometrici a Sanremo [illegible] Bordighera», professor Adriano Ottoboni, «Competenze e responsabilità in tema di inquinamento delle acque marine», senatore Lorenzo Acquarone, [illegible] «Attuali orientamenti della giurisprudenza penale in tema di inquinamento», dottoressa Piera Maria Vipiana.

Un calendario fitto di appuntamenti quindi con la partecipazione di cattedratici ed esperti [illegible] settore. Dal Rotary Sanremo Hanbury sono stati invitati a prendere parte al convegno anche le associazioni di ambientalisti e i verdi, la rappresentanza «pulsante» di tutte quelle persone che militano per ottenere un maggior rispetto della natura e dell'ambiente. «Il convegno "Vivere da Mare" - continua il presidente Bottini -, vuole [illegible] [illegible] punto di partenza attraverso [illegible] quale il Rotary dimostra la necessità di fare qualcosa di concreto nel Ponente per la natura e per l'ambiente».

Per il prossimo anno, sempre [illegible] tema di salvaguardia dell'ambiente, il Rotary ha intenzione di «trasferirsi ai monti» [illegible] un congresso sull'«Ecologia Montana» che dovrebbe essere organizzato [illegible] Limone Piemonte, nel cuore delle Alpi Marittime, ideale punto di congiungimento tra i parchi naturali dell'Argentera, in Piemonte e del Mercantour, lungo il confine franco-italiano.

[g. ga.]

Una motovedetta della Capitaneria dur[illegible] uno dei frequenti controlli nel tratto di mare al largo di Sanremo (H GATTI)

Giovenale Bottini

PORTOSOLE

I difensori della natura

«Vivere da Mare», il 1° convegno per la salvaguardia Ecologica della Liguria di Ponente organizzato dal Rotary Sanremo Hanbury si avvale [illegible] [illegible] manifestazione collaterale unica nel [illegible] genere. Già oggi pomeriggio dalle 17,30, apre infatti i battenti una particolare esposizione che vede radunati sul piazzale di Portosole «Mezzi per l'ecologia del mare [illegible] del territorio». La mostra, [illegible] ingresso libero, resta aperta al pubblico fino a domenica 10 [illegible] e vede in esposizione nei diversi stand le ultime novità tecniche in fatto di lotta all'inquinamento: dal «riduttore» di lattine in alluminio ad attrezzature specifiche per lo smaltimento di oli e altri agenti inquinanti che si possono trovare in [illegible]re aperto: gli ultimi ritrovati della tecnica per difendere le bellezze naturali della zona.

L'obiettivo dell'iniziativa [illegible] comunque quello di creare nella città dei fiori un punto di riferimento per questo tipo di mercato. L'appuntamento tra Sanremo e l'esposizione potrebbe infatti essere rinnovato a intervalli regolari, magari ogni due anni. Oltre a questo il Rotary Sanremo Hanbury ha organizzato per sabato sera, nei saloni dell'hotel Londra, un galà nel corso del quale saranno raccolti fondi da destinare in beneficenza per i diversi «service» del club. Il comitato d'onore vede inoltre la partecipazione del Governatore Rotary del distretto 2030, Giancarlo Piombino, del presidente della Regione Edmondo Ferrero e degli assessori regionali al Turismo e all'Ambiente Eraldo Crespi e Fabio Morchio.

[g. ga.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 8 Maggio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mobilitazione a S. Bartolomeo al Mare dopo la morte del giovane benzinaio

Ronde anti-droga in Riviera

Organizzate da alcuni cittadini preoccupati per il dilagare dello spaccio di eroina. I «vigilantes» pattugliano le strade di notte. Chiesta al prefetto l'istituzione di commissariati mobili. «Più controlli»

S. BARTOLOMEO. I cittadini di San Bartolomeo si ribellano [illegible] lanciano la sfida alla malavita. In città [illegible] entrate in azione ronde antispacciatori. Gruppi di privati che [illegible] riuniscono la sera per dare la caccia [illegible] venditori [illegible] eroina. Dell'iniziativa sono stati avvertiti anche i carabinieri. Alcuni tossicodipendenti, che [illegible] temono di finire nel mirino dei più esagitati, avrebbero chiesto protezione.

L'iniziativa segue [illegible] pochi giorni la morte di Flavio Regis, [illegible] anni ancora da compiere, che stava per liberarsi dalla schiavitù della droga.

La sua scomparsa ha provocato [illegible] reazione dei più giovani, che avrebbero deciso di porre un freno all'avanzata degli spacciatori.

Contrariamente a San Lorenzo al Mare, dove l'idea [illegible] formare squadre notturne [illegible] una sorta di provocazione per attirare l'attenzione sul problema, a San Bartolomeo si [illegible] passati presto [illegible] fatti.

L'altra notte, due spacciatori torinesi sarebbero stati messi in fuga da bande di «vigilantes», che li avrebbero invitati a non tornare. «Altrimenti ve la faremo pagare».

La notizia ha colto di sopresa il vice sindaco, Pietro Ceresi: «Non ne so nulla. E' comunque un'iniziativa discutibile. Il privato [illegible] può sostituirsi alle autorità competenti in materia di ordine pubblico. E' giusto invece collaborare con polizia e carabinieri, segnalando situazioni [illegible] rischio o comportamenti sospetti».

Nel Dianese si [illegible] in piena emergenza. Il fenomeno della diffusione degli stupefacenti è in continua escalation (i tossicodipenti sono oltre cento ma, se si considerano anche quelli che sfuggono alle statistiche ufficiali, la cifra [illegible] destinata a raddoppiare).

Cresce anche il numero di episodi legati alla microcriminalità, che vedono coinvolti [illegible] prattutto minorenni. Molti, tra loro, hanno già da tempo provato l'ebbrezza dei paradisi artificiali.

L'allarme [illegible] scattato da alcuni mesi anche a Diano e Cervo. Gli amministratori hanno deciso di rivolgersi al prefetto, chiedendo di intensificare la sorveglianza. Un'esigenza avvertita in particolare d'estate, quando, [illegible] l'arrivo dei turisti, la popolazione tocca le 120 mila unità. Accanto ai villeggianti, però, appaiono anche ospiti indesiderati, [illegible] trafficanti [illegible] droga, ladri e scippatori.

Ancora Ceresi: «Coinvolgeremo nell'iniziativa anche i rappresentanti della Confesercenti, dell'Associazione albergatori e amministratori dei vari comuni del comprensorio. Chiederemo la collaborazione di altri enti e circoli, per for[illegible] una cordata, che raccolga proposte da presentare al prefetto. Su [illegible] richiesta si trovano tutti d'accordo: istituire commissariati mobili di polizia. Roulotte che potrebbero venire collocate nel centro e nei punti nevralgici. Si avverte l'esigenza di una sorveglianza più continua e diretta, che potrebbe [illegible] assicurata soltanto dal pattugliamento della zona in qualsiasi ora della giornata».

La carenza di controlli, dovuta anche ai problemi d'organico delle forze dell'ordine, aumenta i rischi legati alla controffensiva della microcriminalità.

Tra le zone di San Bartolo[illegible] più frequentate da spacciatori e tossicomani, spiccano via del Figallo, il cimitero [illegible] Chiappa, la pineta e località Castellino. «Abbiamo rinvenuto moltissime siringhe infette nelle campagne e nei vicoli periferici, dove [illegible] più facile passare inosservati».

Maurizio Vezzaro

Controlli dei carabinieri in Riviera

FURTI IN ALLOGGIO

Nel Dianese scatta l'emergenza

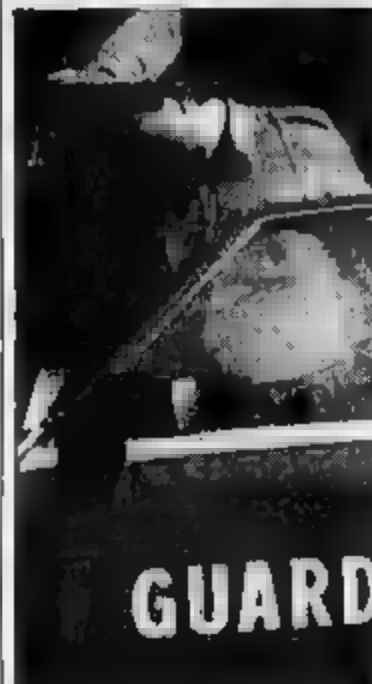
Anche il fenomeno dei furti, nel Dianese, sta preoccupando i residenti e in particolare gli operatori turistici, che temono di veder intaccata l'immagine turistica della [illegible]. In questi ultimi giorni, gli episodi si sono moltiplicati. A Diano Gorleri sono state prese di mira le vetture dei villeggianti, dalle quali sono [illegible] sottratte autoradio e accessori. Preso [illegible] mira anche il ristorante Irma, [illegible] proprietà di Danilo Mola. I ladri, tuttavia, si [illegible] dati alla fuga, spaventati [illegible] rumore prodotto dalla finestra, che avevano appena forzato e che poi era caduta. Dice il titolare: «La stagione è appena alle porte e richia già di [illegible] compromessa. L'anno scorso avevano derubato alcuni clienti stranieri, che avevano quindi deciso di non fare più ritorno in Riviera».

Altro tentativo [illegible] furto andato a vuoto in vico Giardini, [illegible] Diano Marina. I malviventi hanno [illegible] di sfondare a spallate il portone d'ingresso di uno stabile, [illegible] stati sorpresi da un inquilino, Manuela Perrone, che ha dato l'allarme e li ha fatti desistere dai loro propositi (era [illegible] anche il titolare del bar Realino, Marco Battaglio). Anche San Lorenzo al Mare non è immune dall'aumento dei furti. Nel residence Vera Cruz hanno fatto sparire alcune macchine fotografiche [illegible] giapponese. Conclude Danilo Mola: «L'idea dei vigilantes non è da scartare. Si dovrebbe però trattare di [illegible] servizio da gestire con discrezione, in collaborazione con [illegible] forze dell'ordine». Nel frattempo, proseguono le indagini sul furto avve[illegible] all'Hotel Bellavista [illegible] [illegible]n Bartolomeo, dove i soliti ignoti si sono impossessati di una cassaforte contenente gioielli e contanti per un valore [illegible] di cento milioni.

La polizia è riuscita a rintracciare il turista svizzero che si sarebbe imbattuto per [illegible] in [illegible] degli autori del raid notturno. Ecco un [illegible]rio identikit: «E' [illegible] tipo alto, che indossava una maglia rossa e un paio di jeans».

[m. v.]

TANGENTI AL [illegible]

Ecco le accuse ai 12 inquisiti

Attraverso i tre rinvii a giudizio, nuovi particolari su responsabilità e ruoli riferiti agli altri imputati coinvolti nell'inchiesta.

A PAGINA [illegible]

Il TUNNEL AVANZA

Sta nascendo la nuova «28»

[illegible] traforo Armo-Cantarana [illegible] soltanto quat[illegible]nto metri. Un'opera molto attesa per il rilancio della zona.

A PAGINA 40

I ruderi contesi

Torna [illegible] aula il [illegible] di Bussana

[illegible]. Riprenderà fra cinque giorni, mercoledì 13, la battaglia legale fra Intendenza [illegible] finanza e artisti [illegible] Bussana Vecchia per il possesso dei ruderi ristrutturati, nel borgo terremotato. Al processo, l'amministrazione dello Stato dovrà dimostrare [illegible] essere la legitti[illegible] proprietaria degli immobili contesi.

Lo ha stabilito il giudice De Matteis, restituendo [illegible] speranze alla «comunità artistica internazionale» raggiunta nell'89 da [illegible] pioggia di ingiunzioni di pagamento. Protagonisti della controversia, che d[illegible] dal '78, un gruppo di 19 abitanti dell'antico villaggio di Bussana, difesi dall'avvocato Eugenio Donato. Controparte, lo Stato, che ha finora ritenuto «notorio e pacifico» [illegible] possesso dei ruderi, ma che [illegible] 13 maggio dovrà esibire al giudice gli accertamenti catastali del 1928. I rilievi più antichi e attendibili, che potrebbero chiudere [illegible] «caso Bussana».

[m. p.]

Sanremo, aperto e subito rinviato il processo contro [illegible] sanitario Usl di Taggia

Alla sbarra il medico che rifiutò aiuto

Alessandro Ghigliazza, 35 anni, negò soccorso ad [illegible] donna colta da emorragia. Intervenne solo dopo le minacce di un infermiere. La paziente morì poi in seguito per un'altra crisi

[illegible]. Un medico [illegible]o accusa, una donna uccisa da un'emorragia, l'attesa inutile dei soccorsi. La sequenza dei fatti è tornata ieri davanti [illegible] giudici del tribunale [illegible] Sanremo. Un processo che resta in attesa di [illegible] testimoni, con [illegible] rinvio a giovedì prossimo. Alla sbarra, il dottor Alessandro Ghigliazza, 35 anni, [illegible] Genova, in servizio presso la guardia medica di Arma [illegible] Taggia. L'episodio risale al primo settembre dello scorso anno. L'imputazione: omissione in atti d'ufficio, il rifiuto [illegible] un [illegible] a una donna di 52 anni, poi deceduta per un'emorragia.

Nessuna relazione tra la morte della paziente e il procedimento penale [illegible] [illegible] medi[illegible] dall'Usl2. Ma il rinvio a giudizio è scattato ugualmente, il 6 marzo, sulla base di una serie di dati sconcertanti.

Ieri, dopo un'ora di camera di consiglio, il collegio giudicante ha accolto la costituzione di parte civile dell'avvocato Aldo Prevosto per i familiari della donna. Giovedì 14, saranno chiamati a testimoniare un perito nominato [illegible] legali dell'imputato, una dottoressa del pronto soccorso e [illegible] autista della Croce Verde.

I fatti. Protagonista [illegible] Letizia Wittemberge, residente a Taggia in via San Dalmazzo 63, emodializzata da anni e sofferente di frequenti emorragie. E' proprio un'abbondante perdita di sangue da una vena inguinale che la sorprende l'estate [illegible]rsa. La decisione di telefonare alla Croce Verde di Arma di Taggia è immediata. I volontari si trovano di fronte alla donna che [illegible] inutilmente di tamponare il sang[illegible] che sgorga a fiotti. Un barelliere telefona al medico di turno: [illegible] dottor Ghigliazza. Ma, secondo l'accusa, la risposta sarebbe stata un «non vengo».

L'ambulanza riprende il viaggio, senza la donna, [illegible] l'abitazione del medico. Un volontario bussa alla porta di Ghigliazza, minaccia di denunciarlo: solo allora, [illegible] guardia medica sarebbe entrata in azione.

Letizia Wittemberge si salverà. Al pronto soccorso, le viene indicata la terapia: «Deve tenere un dito sulla ferita». Poi, la sua disavventura raggiunge gli [illegible] della Procura. Ma [illegible] fine di settembre, una seconda emorragia stronca [illegible] sfortuna[illegible] paziente.

[m. p.]

[illegible] AGGUATO [illegible]

E' slittata l'udienza

E' stata rinviata al 7 luglio l'udienza per il processo a carico di Luigi Mosella, 43 anni, accusato di aver sparato, il [illegible] luglio '91, in corso Matteotti, tre colpi di pistola contro Umberto Trente, 45 anni, venditore ambulante. Il rinvio è stato causato da motivi tecnici e procedurali. [illegible]a, che deve rispondere di lesioni aggravate, era stato arrestato dalla polizia il 10 agosto '91 due settimane dopo la sparatoria. Sembra che all'orgine dei fatti di ci sia stata una storia di debiti di gioco: si sarebbe quindi trattato di una «gambizzazione» a scopo intimidatorio per riuscire a recuperare un credito. Difeso dall'avvocato Alessandro Mager, Luigi Mosella si [illegible] sempre proclamato innocente. Legate alle indagini, condotte dalla polizia, c'erano anche le dichiarazioni di un testimone che però [illegible] un secondo tempo ha completa[illegible] ritrattato. Mosella, scarcerato, è attualmente agli arresti domiciliari.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
[illegible] — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible]zionaria. [illegible] **ulteriore** [illegible] e **domenica:** annuv. alternati a schiarite, vento mod., mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. [illegible] [illegible] [illegible] temp. [illegible] mare 16° C, umid. relativa 50%, vento Est-Nord Est 18-20 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barometrica 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 23	min 19
Savona	max 28	min 19
Imperia	max 25	min 19

[illegible] [illegible] FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,38. La Luna tramonta all'1,27 e sorge alle 11,26 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altro episodio a Pietra la scorsa notte: incendiato un lussuoso pullman (vale mezzo miliardo) che trasportava 66 tirolesi

Turisti stranieri: vittime [illegible] aggressori [illegible] Liguria

Nell'Imperiese due tedeschi arrestati per rapina e lesioni ad [illegible] pensionata

Ciò che resta del lussuoso pullman incendiato la notte scorsa

PIETRA L. Turisti stranieri vittime e protagonisti di fatti di cronaca in Riviera. A Pietra Ligure, la scorsa notte, [illegible] stato incendiato, forse [illegible] teppisti [illegible] non si escludono altre ipotesi, un pullman di 66 turisti austriaci provenienti dal Tirolo. [illegible] mezzo, andato quasi completamente distrutto, avrebbe un valore di circa [illegible] miliardo.

Poche [illegible] dopo a Borghetto d'Arroscia, nell'entroterra [illegible] Albenga, due giovani tedeschi sono stati arrestati dopo [illegible] scippato una pensionata all'uscita dell'ufficio postale. La donna, Gentina Donato, 78 anni, è stata spinta a terra violentemente, [illegible] caduta ed ha riportato un grave trauma cranico.

Il primo episodio si [illegible] verificato, all'una di notte, [illegible] Pietra Ligure in viale della Repubblica. Un pullman nuovissimo (otto mila chilometri soltanto) della Dietrich Touristik [illegible] Oberlungwitz (Tirolo) è stato quasi certamente incendiato. In pochi minuti, malgrado l'intervento immediato dei vigili del fuoco di Albenga, le [illegible] hanno distrutto il lussuoso pullman a due piani. Solo la parte posteriore è [illegible]ata risparmiata.

L'autista del pullman, Rechard Wecd, [illegible] anni, doveva trasportare i [illegible] turisti tirolesi che trascorrevano il loro ultimo giorno di soggiorno a Pietra Ligure. Purtroppo la vacanza si è conclusa in modo disastroso per loro. Torneranno sicuramente in Austria con un «bel ricordo» della Riviera di Ponente.

Ieri mattina i turisti si aggiravano, un po' impauriti, nei pressi della [illegible] del loro bus gran turismo. I carabinieri di Pietra Ligure che conducono le indagini non escludono, per ora, nessuna ipotesi, da quella del semplice atto di teppismo a quella dell'attentato xenofobo.

Due anni fa un altro pullman di turisti inglesi venne dato alle fiamme in piazzale [illegible] Moro sempre a Pietra Ligure. Nello stesso mese si erano verificati episodi analoghi ad Alassio. Ci [illegible] [illegible] vera ondata [illegible] atti vandalici contro auto e mezzi di turisti d'oltre frontiera.

Ma gli stranieri non [illegible] solo vittime. Lo confermano Susanne Schwindenmamer, 26 anni e Feils Uwesiegfried, 27 anni, residenti in Germania, che sono finiti in manette, ieri mattina, dopo aver scippato [illegible] pensio[illegible] a Borghetto d'Arroscia. I due hanno avvicinato [illegible] donna [illegible] [illegible] scusa e poi le hanno strappato la borsetta, contenente circa un milione e mezzo in contanti, trascinandola a [illegible]. Gentina Donato è ricoverata in osservazione all'ospeda[illegible] di Albenga. I due sono fuggiti su un «Audi». A bloccare gli scippatori sono stati gli agenti vigilantes, dipendenti della divisione concessioni della Provincia di Imperia, che hanno sbarrato la strada [illegible] la loro auto [illegible] fuggitivi mentre erano in arrivo i carabinieri che li hanno tratti in [illegible].

Augusto [illegible]

A buon punto gli interventi per migliorare la viabilità in Valle Arroscia

Al traforo mancano 400 metri

Realizzata un grossa parte dei due chilometri della galleria che collegherà Armo a Cantarana
Procedono i lavori della variante alla Statale 28 a Pieve. Decolla il nuovo raccordo per Albenga

PIEVE [illegible] TECO. Imperia e i centri del Basso Piemonte [illegible] sempre più vicini: [illegible] infatti a buon punto i lavori per lo [illegible] preliminare di [illegible]a galleria tra Armo e Cantarana che servirà a rendere più veloci i collegamenti tra Valle Arroscia e Monregalese. [illegible] sono già stati realizzati 1600 metri, su un totale di oltre 2000, e in seguito il tunnel dovrà essere allargato, fino [illegible] raggiungere le dimensioni definitive.

Proseguono a pieno ritmo anche le opere per la creazione di [illegible] variante alla Statale [illegible] in corrispondenza [illegible] capoluogo, mentre stanno per prendere [illegible] via quelli che prevedono la realizzazione di uno svincolo che garantirà il raccordo tra l'abitato [illegible] Pieve e la «nuova» Statale [illegible] per Albenga. Un altro paese della vallata, Rezzo, è in attesa di un intervento analogo, previ[illegible] nel secondo lotto dei lavori di ammodernamento della rotabile previsto dall'Anas, che verrà a costare complessivamente 45 miliardi.

«L'obiettivo è quello di forni[illegible] un incentivo allo sviluppo delle iniziative turistiche e commerciali della zona, riducendo i tempi [illegible] percorrenza», commenta [illegible] vice sindaco di Pieve [illegible] Teco, Giacomo Pira. Prosegue: «I lavori all'entrata e all'uscita dall'abitato, per con[illegible] una circolazione più fluida, procedono velocemente.

Il tratto di variante della nuova statale 28 nei pressi dell'incrocio con Rezzo: un viadotto da molti miliardi (FOTO [illegible])

Sono stati quasi completati gli sbancamenti, e [illegible] stati collocati i pilastri che dovranno sostenere un ponte, nelle vicinan[illegible] [illegible] cimitero del paese. Dovranno sorgere due svincoli, a seconda della direzione di marcia: due corsie verranno utilizzate [illegible] mezzi diretti in Piemonte, altrettante da quelli che si recano verso il litorale».

Squadre [illegible] tecnici [illegible] intanto per completare il traforo iniziale della galleria tra Armo e Cantarana, che misura tre metri di diametro e quattro di altezza. Nella sua veste definitiva, raggiungerà [illegible] larghezza di ben dodici metri. Si tratta di un intervento di importanza fondamentale, [illegible] con impazienza anche dagli abitanti di Ormea, alle prese con numerosi problemi legati alla viabilità.

Il Consiglio comunale di Pieve ha inoltre approvato la variante alla Statale 453, che dovrà essere realizzata in località Perinetti, a Est del centro. In precedenza, erano state espresse perplessità per l'eccessivo impatto ambientale delle strutture che avrebbero dovuto sorgere in frazione Muzio, e il progetto secondo cui avrebbero dovuto [illegible] costruiti due nuovi ponti è stato abbandonato.

Dice Pira: «I finanziamenti sono già disponibili, e sta per essere indetta la gara di appalto. Secondo il piano dell'Anas, sarà realizzato [illegible] prolungamento dell'attuale tracciato, seguendo [illegible] rettilineo tra Vessalico e Perinetti. Da qui, [illegible] traffico procederà in galleria, superando Muzio. L'uscita è prevista a [illegible] della frazione, in corrispondenza del ponte della Paperera».

Anche a Rezzo si reclama un miglioramento dei collegamenti stradali, un passo fondamentale per il rilancio di località di [illegible]vole interesse, che devono fare i conti con assi viari inadeguati.

Afferma il sindaco Claudio Martini: «Ci è [illegible] assicurata dal ministero dei Lavori pubblici la creazione di un raccordo in corrispondenza dell'incrocio con la provinciale 17, nelle vicinanze [illegible] frazione Lavina. In questo modo, anche le reti della Valle Argentina e della Val Nervia potrebbero trarne beneficio, assicurandosi maggiori sbocchi. Servirebbe anche ad eliminare un punto pericoloso». [illegible] un documento ufficiale, lo stesso ministero sottolineava l'utilità dell'opera, «che determina [illegible] percorso più sicuro e più bre[illegible]». Intanto, anche lungo la Valle Impero è stato aperto un gran [illegible] di cantieri, per l'allargamento della carreggiata e la variazione [illegible] tracciato della Statale 28. Poco dopo il bivio per Sarola, frazione di Chiusavecchia, è quasi pronto un tunnel che permette di aggirare tratti tortuosi, mentre a Chiusavecchia si amplia la strada. In Aribaga, a Pontedassio, si eviterà invece una curva pericolo[illegible].

Enrico Ferrari

[illegible]

CONDANNA
Ammanco alla Golfo Hotel, risarcimento di 290 milioni

Nell'85 era stato processato con l'accusa di essersi appropriato indebitamente di ingenti somme di denaro, che appartenevano alla Golfo Hotel, una cooperativa [illegible] albergatori con sede a San Bartolomeo, ma era stato assolto. La società aveva quindi intentato una causa civile contro di lui, che all'epoca dei fatti rivestiva la carica di presidente della cooperativa, rivolgendosi all'avvocato Erminio Annoni. Ora il Tribunale d'Imperia ha condannato Paolo Basili, [illegible] anni, al risarcimento di [illegible] milioni, corrispondenti all'ammanco che si era verificato nelle [illegible] della Golfo Hotel. La vicenda [illegible] avuto inizio nell'82 e [illegible] visto coinvolti anche la segretaria e due soci. [m. v.]

[illegible]
All'Inps raccolta di soldi per la ricerca contro il cancro

Anche quest'anno, il Cral dell'Inps promuove la manifestazione «Regala l'azalea della ricerca», per raccogliere contributi a favore dell'Associazione italiana della ricerca per il cancro. La distribuzione di fiori si terrà domenica, a partire dalle 8,30, in diverse zone. I volontari si ritroveranno in piazza Dante e piazza Serra, a Imperia, e davanti [illegible] Comune [illegible] Diano Marina. [e. f.]

DIRETTIVO
Cerruti [illegible] vertice dell'Associazione commercianti

Rinnovato il direttivo dell'Associazione commercianti di Imperia. Bruno Cerruti ha sostituito il presidente uscente, Gianfranco Pona. Del consiglio fanno parte Giovanni Bonavera, Sergio Lanteri, Valerio Lo Cascio, Enrico Lupi, Marinella Naselli, Francesco Pastore, Massimo Roggero, Valerio Samoria e Vittorio Turli. Tra i programmi, l'istituzione [illegible] responsabili di zona che segnalino le diverse esigenze degli operatori. [m. v.]

[illegible]
Caso Haven, fondi regionali per oltre [illegible]

L'Amministrazione regionale offrirà facilitazioni agli operatori turistici colpiti dal disastro della petroliera Haven. Le domande di contributo dovranno [illegible] inviate alla regione [illegible] il 4 giugno. A disposizione delle attività ricettive sono a disposizione incentivi per un totale [illegible] 12 miliardi e 700 milioni [illegible] lire. [e. f.]

[illegible]
Raccolta di offerte per le missioni del terzo mondo

Un the di beneficenza, per raccogliere offerte [illegible] destinare alle missioni nel terzo [illegible] e presentare prodotti provenienti da aziende artigiane dell'America, è in programma domenica alla chiesa di Cristo Re, a Imperia. L'appuntamento è per le 17,30. [m. v.]

Presentato ieri il programma ufficiale degli appuntamenti

Un disco e [illegible] ricette per le Colombiane imperiesi

IMPERIA. Musica, folclore, sport, gastronomia, teatro, feste popolari, competizioni culturali scolastiche, mostre e infiorazioni: per [illegible] quinto centenario della scoperta dell'America il Comitato per le celebrazioni Colombiane della provincia di Imperia ha messo a punto [illegible] programma di manifestazioni intenso e [illegible] alta qualità che è stato presentato ieri mattina nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale.

Dal mese di maggio sino alla fine [illegible] ottobre sul territorio compreso tra la frontiera e Cervo [illegible] previsti decine di appuntamenti, ben distribuiti sul territorio, sia nei centri costieri, sia nelle località dell'entroterra.

Ha detto l'assessore Lorenzo Viale, presidente del Comitato per le celebrazioni: «Tutto [illegible] stato possibile grazie al patrocinio e al contributo offerti [illegible]la Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, dalla Prefettura di Imperia, dai Comuni, dalle Associazioni culturali e sportive e dall'Amministrazio[illegible] Provinciale».

La spesa complessiva per realizzare l'intero programma si aggira sui settecento milioni, di cui cento stanziati dal Comitato provinciale per le celebrazioni e dalla Prefettura, duecento dalla Regione e il resto dalle amministrazioni [illegible]li e dalle singole associazioni.

[illegible]uali le manifestazioni di maggior spicco? Risponde Viale: «Tutte sono valide [illegible] vorrei ricordare la pubblicazione "L'emigrante - da Colombo a Caruso" e la realizzazione di un compact-disk a cura della [illegible] discografica Ricordi dove verranno incise tutte le canzoni che rappresentano una testimonianza dell'emigrazione che è stata [illegible] intensa dall'Italia all'America in particolare nel secolo scorso». Un travaso [illegible] forze e capacità dalla Liguria al Nuovo continente, che non si è mai arrestato nel [illegible] dei secoli.

La presentazione del disco in collaborazione [illegible] [illegible] Museo della Canzone italiana di Vallecrosia avrà luogo [illegible] Casinò di Sanremo martedì 19, con inizio alle 16,30 dopo il «Trittico colombiano», [illegible] conferenza sul tema «Imperialismo Atzeco-Colonialismo bianco» [illegible] la partecipazione di Franco Cardini, Paolo Ruffilli e Ito Ruscigni.

Prosegue Lorenzo Viale: «Poi non bisogna dimenticare l'itinerario gastronomico [illegible] la riscoperta delle ricette precedenti al 1492. Infine non va trascurata la terza rassegna [illegible] chitarra classica che si svolgerà al Casinò di Sanremo». Sull'iniziativa che porterà alla [illegible] delle ricette [illegible]stronomiche si sono concentra[illegible] le attenzioni [illegible] esperti di gastronomia, buongustai e studiosi delle tradizioni liguri.

Non mancano nel fitto programma gli appuntamenti di carattere sportivo. Dal 28 settembre al 4 ottobre, nei centri [illegible] Imperia, Sanremo e Camporosso per i Giochi della Gioventù [illegible] svolgeranno le fasi nazionali di ciclismo, pallatamburello, rugby, baseball, golf, equitazione, vela, tennis, sci nautico e calcio. [a. b.]

Il Comune si affiderà ai «vigilantes» per un'indagine sull'evasione della tassa rifiuti

Detective per scoprire chi non paga

Secondo i calcoli elaborati dall'assessorato all'Igiene urbana ogni anno non si pagherebbero le imposte per almeno quattrocento milioni. Sotto accusa soprattutto i proprietari delle seconde [illegible] Agevolazioni ai commercianti

IMPERIA. Il Comune dichiara guerra [illegible] cittadini che non pagano la tassa sui rifiuti. L'As[illegible] all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti ha chiesto che venga formata una squadra [illegible] «vigilantes», con il compito di accertare le sacche di evasione.

«Siamo convinti che almeno [illegible] 25 per cento degli utenti non faccia il proprio dovere. La città perde ogni anno 400 milioni, che potrebbero essere destinati alla realizzazione [illegible] opere pubbliche». La lotta all'evasore è appena cominciata.

A sottrarsi agli obblighi sono soprattutto i titolari delle seconde [illegible] Molto [illegible] turisti, che, non avendo l'obbligo della residenza, riescono a eludere i controlli. Numerosi residenti, invece, non comunicano all'Ufficio tributi il possesso di un appartamento estivo o della villetta appena costruita, e sfuggono alle rilevazioni. In questo modo, il cittadino che fornisce il proprio contributo si considera discriminato. Il carico fiscale grava in gran parte sulle [illegible] spalle, mentre c'è chi [illegible] comporta da furbo ed evita di sborsare le cifre dovute.

Il problema deve essere risolto alla radice. Dice Broccoletti: «Sarebbe sufficiente chiedere la collaborazione dell'Amat, facendosi consegnare l'elenco dei cittadini che pagano la bolletta dell'acqua, dove viene specificato il settore di uten[illegible]. Le tariffe variano a seconda della destinazione d'uso, specificando [illegible] si tratta di negozi e seconde case appunto».

Aggiunge: «In alternativa, si potrebbe fare ricorso a "vigilantes", da affiancare agli agenti di polizia urbana, che devono affrontare grossi problemi di organico. Questi controllori dovrebbero [illegible] [illegible] mappe dettagliate delle zone di loro competenza, per essere in grado di svolgere un efficace azione repressiva. Si riuscirebbe così a recuperare i 400 milioni che annualmente non vengono corrisposti, [illegible] grave danno per le casse comunali».

Infine, una buona notizia per commercianti e artigiani. Comunicando l'esatto metraggio dei vari locali a loro disposizione possono evitare di pagare [illegible] importo superiore al dovuto. La precisazione deve riguardare le porzioni di superficie dove si svolgono le attività in seguito alle quali si producono rifiuti speciali. Per questo non sono previsti altri tipi di pagamento. [m. v.]

PROTESTA
Corteo anti-inceneritore

Tornano d'attualità i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti. Domani, [illegible] inizio alle 9, partirà da Oneglia un corteo di protesta, organizzato dal Coordinamento dei Comitati contro l'inceneritore. All'iniziativa, una sorta di messaggio all'Amministrazione perchè receda dal proposito di realizzare un impianto nel territorio imperiese, aderiranno anche delegazioni [illegible] Arma, Castellaro, Taggia, Riva Ligure e Ventimiglia. I partecipanti confluiranno in piazza della Vittoria, a Porto Maurizio, dove terrà un discorso l'eurodeputato Enrico Falqui. Dice l'Assessore Broccoletti: «Si tratta di una manifestazione discutibile, che rischia [illegible] venire strumentalizzata. Si potevano scegliere altre vie per sostenere un confronto». Nel frattempo, anche il direttivo provinciale della Funzione Pubblica-Cgil si è schierato [illegible] l'inceneritore, che dovrebbe servire un bacino d'utenza limitato ad alcuni comuni. «Bisogna tenere conto degli aspetti che riguardano l'inquinamento. Il ciclo [illegible] raccolta e le operazioni di smaltimento dei rifiuti vanno razionalizzate, ricercando tecnologie d'avanguardia che non incidano sul paesaggio». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Sanremo non è più la città dei [illegible]

Abito a Sanremo da tanti anni e mai come nella primavera in corso ho visto la città dei fiori così trascurata. Un esempio chiaro della decadenza dell'immagine turistica l'ho riscontrato passeggiando in [illegible] Imperatrice senza dubbio uno dei tratti di lungomare più pittoreschi e carichi di storia della Riviera. Le aiuole dove [illegible] trovano le palme donate dalla zarina a Sanremo [illegible] spoglie di fiori, in mezzo ai vialetti crescono le erbacce e le balaustre sono state sporcate dai vandali. Purtroppo Sanremo non è più la città dei fiori.

Lettera firmata, Sanremo

«Val Nervia, [illegible] con [illegible] cacciatori»

In merito all'articolo apparso su martedì 5 maggio, [illegible] titolo «Il direttivo per la tutela della Val Nervia», la sezione della Lipu di Bordighera precisa che non si tratterebbe di un organismo per [illegible] tutela della Val Nervia, [illegible] bensì del direttivo di [illegible] organismo per gestire la caccia nella zona faunistica delle Alpi, formato guarda a caso, solamente da rappresentanti delle associazioni venatorie.

In quale misura è lecito parlare di tutela quando come è evidente, [illegible] cacciatore ha verso la fauna un atteggiamento predatorio e distruttivo.

[illegible] vedrà in seguito [illegible] [illegible] l'operato di questo «direttivo» di amanti della natura, saranno rimossi anche i numerosi problemi legati all'esercizio dell'attività venatoria: b[illegible] ricordare anni di ripopolamenti effettuati senza alcuno studio, con animali di dubbia provenienza e che nulla hanno a che fare con la fauna selvatica; [illegible] aggiunga poi a questo primo dato desolante un numero eccessivo di cacciatori sul nostro territorio (con una percentuale tra le più alte di tutta Europa); il grave problema del bracconaggio, pratica molto diffusa tra i cacciatori stessi.

[illegible] delegato provinciale della Lipu Aldo Avagnina
Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. [illegible]
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: [illegible]. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38890
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 93822
[illegible] Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: [illegible] 351175, 250722

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Novaro*, [illegible] Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via V Emanuele [illegible] tel. 261.425.
Camporosso: *Mariassoro*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sensi*, [illegible] Aurelia, tel. 400 046
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] V [illegible], tel. 689 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Matuzia*, [illegible] 85, [illegible] 531.968
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Morel*, [illegible] Cavour 88, [illegible] 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 231025.
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20224. **[illegible]** 505656. **Ventimiglia:** 357473.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI. Imperia: [illegible]. **Bordighera:** [illegible] **Sanremo:** 570303. **Vallecrosia:** [illegible]

STATO CIVILE

GIOVEDI' 7 MAGGIO
NATI. A Imperia: Federica Saguato.

[illegible]

[illegible] 14, alle 21, si riunirà il consiglio della quinta circoscrizione imperiese. I consiglieri si raduneranno nella sede di piazza Calvi 10, per [illegible] lare l'esame [illegible] richiesta dei Padri Minimi per il patrocinio della Festa del Mare. All'ordine del giorno, anche un impegno di spesa per [illegible] e affissioni. Intanto, su «Imperia Tv», proseguono [illegible] trasmissioni che vedono ospite il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, chiamato a rispondere alle domande poste dagli ascoltatori. Il programma, che viene proposto ogni quindici giorni, andrà in onda lunedì, alle 22,30. Il titolo è «Signor sindaco, vorrei sapere». Infine, l'amministrazione comunale imperiese ha concesso un contributo di 25 milioni a un gruppo di cittadini che risiedono in località Brighei (frazione Piani), per la realizzazione di un tratto di fognatura.

I firmatari della domanda non dispongono infatti degli [illegible] alla [illegible] pubblica, e l'inconveniente causa inconvenienti di carattere igienico-sanitario. Una volta ultimati i lavori, è previsto che [illegible] fognatura venga ceduta al Comune, per diventare di uso pub[illegible]. La spesa complessiva dell'opera è stata stimata intorno ai 90 milioni di lire.

[illegible]

[illegible]
In bici attraverso l'Alaska

Un viaggio in bicicletta nelle regioni più fredde dell'America: [illegible] il tema di «Alaska bikeride», la nuova iniziativa organizzata da Amaico mondo club di Imperia. L'appuntamento è fissato per oggi, alle 21,15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Sa[illegible] proiettate interessanti diapositive, con il [illegible] del «Giramondo di Napoli». [e. f.]

[illegible]
Curiosità culturali

«La più piccola repubblica del mondo» è il titolo [illegible] conferenza di oggi per le «Curiosità culturali» dell'Università della Terza Età. Alle [illegible] 16 l'appuntamento [illegible] nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue a Sanremo, relatore l'avvocato Domenico Morganti. [g. ga.]

[illegible]
Conferenza medica

Proseguono gli incontri culturali organizzati dall'Unitrè imperiese. Martedì, alle 17,30, nell'Aula magna della scuola [illegible] infermieri professionali dell'ospedale [illegible] Imperia, si terrà [illegible] conferenza sulla longevità della donna. Protagonista del dibattito sarà il professor Luigi De Cecco, direttore dell'Istituto di Ginecologia all'Università di Genova. [e. f.]

[illegible]
Rotary, vivere da mare

Esposizione [illegible] mezzi per l'ecologia oggi pomeriggio alle 17 sul piazzale di Portosole. La manifestazione è organizzata nell'ambito del convegno «Vivere da Mare» organizzato dal «Rotary» che apre i battenti domani mattina al centro congressi dell'Hotel Londra. [g. ga.]

MONTECARLO
Alla scoperta dei fondali

Le meraviglie del mare viste sui fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attra[illegible] le vetrate della sala passeggeri. L'attracco è in «quai Etas Unis», al porto [illegible] Montecarlo. [g. ga.]

Il caso Festival ricostruito nel decreto di rinvio a giudizio di tre imputati

Così funzionava la corruzione

Ecco come è stato scoperto il giro di tangenti: gli accertamenti bancari, le intercettazioni telefoniche e l'agenda sequestrata ad [illegible] commercialista morto. Gli incontri nei ristoranti

SANREMO. I fatti, le prove, [illegible] «prezzo della corruzione». Dagli accertamenti bancari alle intercettazioni telefoniche, fino all'agenda sequestrata [illegible] un commercialista defunto. Il «caso Festival» viene alla luce da un documento inedito. Una finestra aperta sulle fonti d'ac[illegible] le cinque pagine del decreto che dispone il giudizio dei primi t[illegible] imputati.

Tre su dodici, per ora. Antonio Gerini, Guido Feri, Eraldo Capitini. Saranno processati il 10 novembre, giorno della verità sulla presunta pioggia di tangenti dietro le quinte del Festival targati Aragozzini. Mercoledì, il giudice per l'udienza preliminare Eduardo Bracco ha fissato la data [illegible] processo per i tre incriminati che [illegible] differenza degli altri nove hanno [illegible]guito l'iter processuale al completo, senza aggirare [illegible] primo appuntamento col magistrato ricorrendo alla nuova strategia del «giudizio immediato». Fra sei mesi s'incontreranno tutti e 12 alla sbarra. E agli atti [illegible] processo ci saranno anche le «fonti di prova» [illegible] giudice Bracco.

Antonio Gerini si proclama innocente. Ma è coinvolto molto più del previsto. Avrebbe avuto un ruolo primario, quello di «finanziere» [illegible] Aragozzini, nel valzer di libretti [illegible] portatore che secondo gli inquirenti ha scandito la presunta manovra corruttiva fra patron romano [illegible] politici sanremesi. Le prove a suo carico sono sei. Eccole.

Roberto Taurini: teste-chiave. Indicato come il «grande elemosiniere» [illegible] tangenti-story, «ha dichiarato di aver ricevuto a Roma da Gerini i libretti al portatore poi utilizzati - secondo l'accusa - per il pagamento delle tangenti». In totale, 17 libretti pari a 870 milioni. Presunti destinatari delle «mazzette», alla vigilia del Festival [illegible]9: l'ex sindaco Leone Pippione, [illegible] Agostino Carnevale, Guido Goya e Giuseppe Fassola, assessori all'epoca dei fatti. Non solo.

Quattrocento milioni. Una parte della somma destinata ai politici di Sanremo: l'avrebbe versata lo stesso Gerini. [illegible] affermarlo è ancora il giudice per l'udienza preliminare: «Da [illegible] certamenti bancari è risultato che otto libretti al portatore prelevati da Taurini a Roma, [illegible] incassati [illegible] Sanremo presso la filiale della Banca Popolare [illegible] Novara, furono accesi il 23 e 24 maggio [illegible] (prima tranche) nonché l'11 gennaio '89 (s[illegible]da tranche) [illegible] disponibilità finanziarie riconducibili [illegible] Gerini».

La terza prova arriva [illegible] Roma. Centro città, agenzia del Credito Italiano. «Proprio il 24 maggio '88 vengono locate due cassette di sicurezza, cointesta[illegible] l'una Taurini-Bordoni (quest'ultimo, commercialista di Aragozzini), l'altra Taurini-Cesarini (Italo Cesarini: commercialista di Gerini, deceduto prima del "via" all'inchiesta)». Co[illegible] c'era nelle cassette? Per lo più titoli di credito accesi da Aragozzini e Gerini.

E ancora: l'agenda. E' la quarta prova contro il marchese. «Nell'agenda del defunto Cesarini, sequestrata nel [illegible] una perquisizione, erano annotati contatti con Aragozzini, Taurini e Bordoni». Tutta una serie di appuntamenti, anche in date sospette, nei giorni della costituzione dei libretti al portatore.

Poi, le telefonate registrate da Feri. Lunghi discorsi tra quest'ultimo e il marchese, «in cui risulta palese l'interessamento di Gerini per far illecitamente ottenere ad Aragozzini l'organizzazione dell'edizione '89 [illegible] Festival di Sanremo». La conclusione del giudice è compresa nel sesto punto d'accusa: [illegible] tesi difensiva di Gerini (che cioè ignorava la destinazione illecita dei libretti) appare del tutto inconsistente».

Altre fonti di prova. A incastrare Guido Feri, «telefonista» della tangenti-story, sono [illegible] telefonate. Conversazioni col marchese, con Nicola Prisco (la sua posizione è stata stralciata dal gip) [illegible] amministratori comunali. Secondo il giudice Bracco, dai nastri incriminati emerge [illegible] ruolo di Feri: «Un'attività [illegible] raccordo tra il gruppo di Aragozzini e i politici sanremesi».

La corruzione, a tavola. L'inchiesta sul [illegible] Festival» ha portato alla scoperta di più di un incontro sospetto fra i tavoli [illegible] ristoranti rinomati. Un particolare che emerge anche dal decreto che dispone il giudizio [illegible] Eraldo Capitini. Militante di destra, «agitatore politico», Capitini [illegible] accusato di millantato credito per aver chiesto a Feri [illegible] milioni per condizionare la scelta del msi sull'organizzatore del Festival '89 a f[illegible] di Aragozzini. Ancora i fogli del giudice per l'udienza preliminare: «La corresponsione [illegible] contributo di 10 milioni avvenne nel corso di una cena», in un noto ristorante della Foce. Alla fine, l'accusa afferma [illegible] l'«agitatore» Capitini ingannò Feri. Avrebbe incassato i milioni, ma il voto favorevole del movimento sociale mancò.

Il libro dei «fatti e delle fonti di prova» tornerà ad aprirsi il 10 novembre. Sarà allora che la difesa romperà il suo lungo silenzio. Dopo [illegible] scavalcato pm e giudice per l'indagine preliminare, dopo la strategia della «facoltà di non rispondere» [illegible] del giudizio immediato, [illegible] gli imputati della tangenti-story arriverà il giorno delle grandi spiegazioni. Anche per il Comune, «persona offesa», [illegible] [illegible]ra parte civile. Al processo, palazzo Bellevue potrà farsi avanti. E chiedere un risarcimento [illegible] 12 del [illegible] Festival».

Michele Polcino

L'inchiesta che ha portato al coinvolgimento di Adriano Aragozzini [illegible] partita dagli accertamenti della Finanza (FOTO GATTI)

Tra poco il giudice rinvierà [illegible] giudizio i nove che hanno scelto il rito abbreviato

Forse sospesi i tre amministratori

Per i dc Pippione, Carnevale [illegible] Goya, tuttora in carica, potrebbe scattare il provvedimento deciso dal partito come regola di trasparenza. Dopo un'eventuale condanna arriverebbe l'espulsione

SANREMO. Sabato, al più tardi lunedì, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, firmerà il decreto che dispone il giudizio dei nove protagonisti della tangenti story che hanno chiesto il rito immediato. Tre gli amministratori in carica coinvolti nello scandalo che hanno chiesto di saltare l'udienza del gip e di andare direttamente all'udienza dibattimentale: Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya, tutti [illegible] dc.

Cosa accadrà quando il loro status giuridico diventerà quello di «imputati in attesa [illegible] giudizio»? Secondo alcuni scatterà automaticamente la sospensione dal partito. Lo prevede un articolo del regolamento varato nei mesi [illegible]rsi a Milano a conclusione della Conferenza organizzativa nazionale della dc, voluta espressamente da Forlani nel contesto della campagna a favore della «trasparenza».

La norma prevede che in [illegible] rinvio [illegible] giudizio l'iscritto venga sospeso cautelativamente dal partito, in attesa [illegible] processo (o dell'eventuale archiviazione). Lo stesso articolo prevede anche l'espulsione dal partito che, però, scatta soltanto di fronte a misure restrittive legate a reati contro il patrimonio: furto, corruzione, concussione, ricettazione.

Il giudice per le indagini preliminari ha firmato [illegible] decreto di rinvio a giudizio soltanto nei confronti del marchese Antonio Gerini, di Aldo Capitini e Guido Feri, gli unici [illegible] [illegible] non [illegible] chiesto il rito immediato. Per quanto riguarda gli altri nove inquisiti, Bracco si è riservato alcuni giorni per predisporre il dispositivo. Fra questi, Pippione, Carnevale e Goya.

Della loro sorte politica si era interessato il collegio nazionale [illegible] probiviri. Giorni fa l'onorevole Bifulco, membro autorevole [illegible] «tribunale» democristiano, aveva convocato i tre amministratori nella sede della dc provinciale per [illegible] ulteriore approfondimento [illegible] [illegible] Festival». L'incontro è stato rinviato, in attesa di una valutazione della loro posizione in rapporto alle [illegible] contenute nel regolamento varato dalla Conferenza di Milano.

Sospensione cautelare dal partito non significa benservito in Consiglio comunale. L'espulsione, in termini generali, scatta soltanto dopo una eventuale condanna. O in seguito alla costituzione di parte civile [illegible] parte del Comune. In questo ca[illegible] però, [illegible] contenzioso [illegible] Ente pubblico e amministratori chiamati in causa per danni morali e materiali, può durare un'intera legislatura. **[g. p. m.]**

[illegible]

Un dossier sulla lotteria

Le indagini continuano. Anche se l'istruttoria (che è durata oltre un anno e ha portato a 17 avvisi di garanzia e 12 imputati) è approdata mercoledì all'udienza preliminare e a tre decreti di rinvio a giudizio, si tratta solo di una prima fase dell'inchiesta. In attesa del processo che si svolgerà il 10 novembre restano ancora sei mesi per aggiungere altri accertamenti ai riscontri dei mesi scorsi. Potranno riprendere interrogatori, testimonianze, acquisizioni [illegible] documenti. E i capi d'accusa potranno essere integrati con nuovi elementi. Soprattutto, [illegible] dovrà far luce su vicende sospette appena sfiorate dal «blitz» della Finanza a palazzo Bellevue. Primi fra tutti, gli interrogativi [illegible]perti sulla lotteria abbinata [illegible] Festival: la procedura è stata regolare? E gli incassi sono stati amministrati in maniera legittima? Tutto lascia pensare che le visite degli inquirenti a palazzo Bellevue continueranno. E il giorno del processo potrebbe arrivare, con altri dossier, sul tavolo dell'accusa anche qualche altro elemento. **[m. p.]**

Carabinieri mobilitati

Un falso allarme per la liberazione del piccolo Faruk

IMPERIA. Carabinieri d'Imperia mobilitati l'altra sera per [illegible] telefonata, rivelatasi poi infondata, che annunciava la liberazione di Faruk, il bambino rapito nelle settimane scorse dall'Anonima [illegible] sarda. Secondo la [illegible]oce del misterioso interlocutore, il piccolo sarebbe stato rimesso in libertà in un paesino dell'entroterra d'Imperia, che però non veniva specificato. I militari hanno ritenuto poco credibile l'informazione: non [illegible] è quasi mai verificato che i rapitori telefonassero alle forze dell'ordine per informarle della liberazione di un ostaggio (si preferisce avvertire familiari o agenzie di stampa). Nello [illegible] tempo, non poteva trattarsi nemmeno di [illegible] soccorritore: perché avvertire i carabinieri e non indicare il luogo dove Faruk [illegible] stato abbandonato? Nonostante i dubbi, dal comando di Imperia è partita la segnalazione. **[m. v.]**

I contrabbandieri scoperti dalla Finanza gestivano un giro di oltre un miliardo e [illegible] di lire

Lo zucchero destinato ad aziende vinicole?

Il carico avrebbe dovuto essere smerciato in Liguria e Piemonte

[illegible] Procura della [illegible]pubblica e Guardia di Finanza di Imperia stanno cercando di scoprire dove era destinato lo zucchero, circa 500 tonnellate, che dalla Jugoslavia giungeva [illegible] Imperia, [illegible] però passare dalla dogana. L'inchiesta, scattata alcune settimane fa, ha portato finora al sequestro di decine di camion slavi e alla denuncia di 17 persone, tra cui un genovese.

Le indagini potrebbero presto estendersi al mondo della viticoltura. Secondo gli inquirenti, infatti, lo zucchero, che era prodotto in Croazia, sarebbe stato destinato a produttori agricoli liguri [illegible] piemontesi, che [illegible] utilizzavano per aumentare la gradazione del vino. Una pratica vietata in Italia, contrariamente ad altri Paesi europei, dove lo zucchero viene impiegato nei processi di fermentazione alcolica.

Il traffico era gestito da un genovese, di cui il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, [illegible] ha voluto fornire l'identità, e che aveva creato una società fantasma, [illegible] Oneglia, in via Argine Destro. La sede della ditta era costituita da alcuni capannoni, dove il prodotto veniva scaricato e trasferito a bordo di altri Tir, per [illegible] consegnato [illegible] imprese che [illegible] sono ancora state individuate. Il piano era stato studiato alla perfezione: l'azienda emetteva regolari fatture, in modo da giustificare la movimentazione delle merci. In base ai calcoli, i contrabbandieri [illegible] riusciti [illegible] nascondere profitti per oltre [illegible] miliardo [illegible] [illegible] lire.

A insospettire gli uomini del Nucleo di polizia tributaria [illegible] stato un autoarticolato, finito per errore alla dogana [illegible] Imperia, dove invece non sarebbe mai dovuto arrivare. E' quella la molla che ha fatto scattare l'inchiesta. Le Fiamme gialle hanno deciso di andare a fondo della vicenda. Ben presto si [illegible]no aggiunti nuovi tasselli, che hanno portato alla scoperta di un'organizzazione internazionale, dedita al contrabbando. Il sostituto Gianpiero Scoppa, della Procura circondariale, ha denunciato 16 camionisti jugoslavi e l'imprenditore genove[illegible] tutti accusati di contrabbando. Al capo d'imputazione si sono ben presto aggiunti i reati di carattere finanziario: la ditta, oltre a non pagare [illegible] miliardo per i diritti di confine, aveva evaso l'Iva per [illegible] milioni.

In seguito, le indagini hanno preso [illegible] piega imprevista. [illegible] investigatori hanno il sospetto che la merce fosse ceduta a case vinicole, [illegible] prezzi naturalmente maggiorati. La banda poteva così aumentare a dismisura i profitti. L'ipotesi che lo zucchero servisse ad alterare i vini viene presa in se[illegible] considerazione degli uomini della Guardia di Finanza. Il fascicolo sul misterioso imprenditore e la sua ditta sono ora sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che ha incaricato le Fiamme Gialle di battere la pista della sofisticazione.

Una strada difficile da percorrere, dal momento che l'inquisito non ha alcuna intenzione di collaborare. L'uomo viene considerato [illegible] semplice «testa di legno», che avrebbe avuto unicamente il compito di eseguire degli ordini. Rimane da scoprire quali personaggi si celino dietro questa storia di contrabbando. E' infatti impensabile che un'unica persona si sia potuta occupare dei rapporti [illegible] [illegible] aziende jugoslave, gestendo pure i co[illegible] con i camionisti croati e poi con i viticoltori. Il giallo ha ancora molti lati oscuri. **[m. v.]**

Il provvedimento scatterà martedì ma a Sanremo non tutti sono d'accordo

Trasloca il mercato ambulante

Oltre 200 bancarelle verranno spostate nell'area riservata alla sosta delle auto. L'intervento è stato preso per consentire l'inizio dei lavori del nuovo parcheggio. Previsti due piani sotterranei

SANREMO. Trasferimento per 210 delle 400 bancarelle del mercato ambulante di Sanremo. Verranno spostate dall'attuale sede, all'area riservata alla sosta delle auto di piazza Eroi Sanremesi. Un trasloco ne[illegible] per consentire l'inizio dei lavori del nuovo parcheggio che sorgerà in un terreno privato situato fra via Caduti del Lavoro e [illegible] capannone del mercato.

La nuova struttura prevede anche due piani sotto terra nel[illegible] occupata dalle bancarelle e cioè al di fuori dell'area privata; per convenzione gli spazi, dopo mezzo secolo, diventeranno proprietà del Co[illegible]. E' stato proprio questo aspetto, particolarmente vantaggioso per la città, a permettere l'approvazione [illegible] progetto della Cidam di Serra Riccò.

Il trasloco, previsto per [illegible] prossimo martedì, è stato deliberato dalla giunta che ha voluto effettuare una sorta di «prova generale» prima di dare il via definitivo ai lavori previsto, comunque, entro la fine di maggio. «Prima di tutto intendiamo verificare se piazza Eroi sanremesi sarà in grado di ospitare tutte le bancarelle che dovranno fare le valige» spiegano a Palazzo Bellevue. E aggiungono: «Se lo spazio si rivelerà insufficiente a ospitarle, il mercato del martedì e del sabato dovrà spostarsi sul lungomare delle Nazioni». Ovviamente per tutta la durata dei lavori che riguarderanno il lato Nord della piazza. Quando lo scavo sarà ultimato e anche l'ultima soletta sarà [illegible] realizzata, i banchi potranno rioccupare la vecchia sede. Ai che vorranno mesi. E già [illegible] annunciano le proteste degli ambulanti.

I progettisti Canio Tiri e Mario Ferrandini, hanno previsto 160 garage privati e 100 posti macchina, sotto il livello del suolo e locali fuori terra che verranno adibiti a uffici pubblici. I costi sono interamente a carico dei proprietari.

Gian Piero Moretti

Verranno trasferite da martedì oltre duecento bancarelle del mercato

Contestato il «silo» che distrugge le piante

SANREMO. Parcheggi ovunque [illegible] possibile. Nel centro della città [illegible] nelle zone periferiche sono in costruzione silos per liberare le strade dalla sosta selvaggia delle auto, per cercare di risolvere al più presto il problema della circolazione automobilistica a Sanremo.

Il prossimo parcheggio ad essere inaugurato, dopo il mega silos sotterraneo da 400 posti in piazza Colombo, dovrebbe [illegible] sere quello di via Volta, sotto le scuole medie. I lavori sono a [illegible] della ditta «Borini» di Torino e prevedono la realizzazione di 200 posti auto 100 dei quali disponibili a rotazione. La scelta del Comune è stata quella dell'affidamento della gestione ai privati ripartendo al 50 per cento la quota tra posti a lunga durata e temporanei.

L'obiettivo è quello di riuscire a dimezzare i tempi di costruzione con [illegible] rapida approvazione dei progetti da parte del Consiglio comunale. Tra i circa 50 progetti esistenti quelli che hanno ottenuto fino ad ora [illegible] parere favorevole sono solo una decina. Il programma completo prevede la realizzazione in città di parcheggi per un totale di 11 mila posti auto, una [illegible] boccata d'ossigeno per le strade di Sanremo dove la sosta in doppia fila resta uno dei problemi più gravi da risolvere.

La costruzione dei silos ha trovato però una serie di proteste [illegible] parte dei cittadini delle zone e dei quartieri interessati. L'ultimo caso si è verificato in via Galilei per gli scavi che avrebbero dovuto interessare il parco dell'ex Castillo per un totale di 150 posti. Le associazioni ecologiste hanno iniziato [illegible] tempo una raccolta di firme per bloccare il progetto che danneggerebbe piante [illegible] considerate patrimonio della città: nel parco c'è infatti un avocado fatto arrivare da cuba dal padre di Italo Calvino.

Intanto, si attende la partenza delle opere più importanti: a Portosole ad esempio ne dovrebbero [illegible] realizzati 610, altri [illegible] in piazza San Bernardo e [illegible] nella zona [illegible] casinò. [g. ga.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 7-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	[illegible]	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.300	[illegible]
[illegible]	Vivaldi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Texas	extra	20.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Mercedes	extra	30.000	390	300
[illegible]	[illegible]	extra	[illegible]	900	700
[illegible]	Kobs	[illegible]	40.000	800	[illegible]
Rosa	Cocktail	[illegible]	20.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sandy	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	[illegible]	extra	10.000	500	400
Bocca di leone	—	[illegible]	100.000	600	[illegible]
Margherita	Stradina	prima	60.000	200	150
Iris	[illegible]	[illegible]	35.000	400	350
Iris	[illegible]	seconda	[illegible]	200	150
[illegible]	—	extra	[illegible]	700	[illegible]
[illegible]	Coronaria	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
Calendula	Officinalis	prima	[illegible]	200	150
Lilium	Pregiati	extra	6.000	6.000	2.000
[illegible]	—	extra	30.000	450	250
Ranuncolo	—	extra	20.000	400	300
Calla Aethiopica	—	extra	20.000	700	600
Calla Aethiopica	—	prima	25.000	500	300
Gerbera	—	prima	90.000	300	200
Statice	Sinuata	prima	60.000	400	300
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	800	500
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	500	500
Garofani	Mediterranei	prima	150.000	350	300
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	10.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	12.000	10.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	3.500 (al kg.)
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 600	3.500	3.000 (al kg.)
[illegible]	Cinesino	prima	90.000	150	100
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.500	18.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 3.356
— Fatturato complessivo L. 1.343.600.000

Commento: ● Buona quantità affluite; ● Prezzi stazionari; ● Vendita buona; ● Qualche rimanenza

Ancora tante rose per le ultime vendite in occasione della «Fe[illegible] della Mamma». Ieri mattina il piazzale di valle Armea ha visto una buona affluenza di merce [illegible] più di 3300 ceste contrattate.

I prezzi si sono mantenuti [illegible] valori medi stagionali garantendo [illegible] fatturato complessivo [illegible] 1 miliardo e 343 milioni. Oltre alle rose buona la commercializzazione anche per verde e mazzeria. Per la giornata di og[illegible] è previsto un notevole [illegible] nel numero di [illegible] in vendita.

Sabato e domenica

Due giorni di festa per la Cri

SANREMO. Iniziative della Croce Rossa della città dei fiori in occasione della «Settimana internazionale della Cri». Le manifestazioni prevedono la raccolta di sangue, la misura[illegible] della pressione e la prova gratuita della vista.

L'appuntamento [illegible] i Volontari del Soccorso, le Infermiere Volontarie e i Donatori di Sangue è per sabato e domenica, 9 e 10 maggio, sul selciato di piazza Colombo dove stazionerà uno stand, un'ambulanza e l'autoemoteca attrezzata per le trasfusioni di sangue.

Per la Cri sanremese si tratta di un appuntamento di importanza fondamentale per la divulgazione dell'opera che il sodalizio svolge quotidianamente per soccorrere gli infermi e i traumatizzati.

Per domenica alle 10,30 è prevista, a conclusione della Settimana internazionale, una messa nella chiesa degli Angeli. Per il 14 maggio è invece in programma, a villa Giovanna D'Arco, una conferenza sull'Aids. [g. ga.]

Scontro sull'Aurelia

Fuori pericolo il motociclista di Sanremo

SANREMO. Migliorano le condizioni di Fabrizio Polla, 32 [illegible] ni, residente a Sanremo in strada Borgo 91, rimasto vittima mercoledì pomeriggio di un incidente stradale accaduto sull'Aurelia, all'altezza della Madonna della Ruota.

La scorsa notte il giovane è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico da parte dell'equipe di [illegible] coordinata dal primario del reparto di Urologia, il professor Domenico Pescatore.

Fabrizio Polla nell'impatto tra la sua moto e l'auto condotta da Flavio Parrini, 55 anni, di Ospedaletti, ha infatti riportato, oltre alla frattura del bacino, una profonda ferita nella zona inguinale e all'uretra.

«Le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni - dicono dall'ospedale -, bisognerà comunque aspettare qualche giorno per poter sciogliere completamente la prognosi».

Sulla dinamica dell'incidente svolgono le indagini i carabinieri di Bordighera. [g. ga.]

Dopo il caso-Pilota un altro intervento a Sanremo della Corte dei conti: una verifica del bilancio

All'Aamaie arriva la Guardia di finanza

Nell'azienda municipalizzata sequestrati molti documenti

SANREMO. Nuova inchiesta della Corte dei conti, nuovo sequestro di documenti da parte della Guardia di finanza di Sanremo, dopo il blitz di Caso-Pilota e ai miliardi persi alla roulette.

Questa volta al centro dell'indagine amministrativa disposta dal supremo organo di controllo sulle spese pubbliche, c'è l'Aamaie, l'azienda municipalizzata che gestisce a Sanremo l'acquedotto e la fornitura di energia elettrica.

La Finanza ha chiesto al presidente dell'azienda, Sergio Zirio, tutta la documentazione relativa ai depositi cauzionali richiesti agli utenti per assicurare l'auto finanziamento del servizio.

In pratica l'Aamaie, ha inserito nelle bollette dell'acqua e della luce, un anticipo [illegible] si aggira intorno al costo medio di un bimestre per garantirsi i miliardi indispensabili per effettuare interventi migliorati[illegible] dei due servizi.

«Una forma di autofinanziamento che va ad affiancarsi ai contributi in conto capitale erogati dal Comune ed ai fondi accantonati per nuovi investimenti» spiegano all'Aamaie. E aggiungono: «Non bisogna dimenticare che luce e acqua sono servizi che si pagano sempre dopo il consumo».

Le anticipazioni che, secondo l'azienda, [illegible] previste da un regolamento approvato addirittura nel 1939, [illegible] sono un'esclusiva dell'Aamaie: vengono applicate, sia pure con metodi diversi, dall'Enel e dalla Sip.

L'inchiesta della Corte dei conti, segue di pochi mesi un'indagine che potrebbe costringere qualche amministratore a sborsare di propria [illegible] sei miliardi, la [illegible] giocata sui tavoli della roulette, persa e non pagata, da Luigi Pilota.

Il casinò [illegible] gestito da una [illegible] privata, che, però, agiva in qualità di affidataria del Comune. E quindi i personaggi che verranno indicati dai giudici amministrativi come responsabili del maxi prestito, non potranno evitare di mettere mano al portafogli.

A Roma il vice procuratore generale della Corte, Canale, avrebbe già concluso la [illegible] requisitoria citando in giudizio alcuni big della politica locale. Nessuna indiscrezione e filtrata per [illegible] da Roma anche se i nomi dei colpevoli hanno già fatto il giro della città.

Chi pagherà, nel caso le anticipazioni cauzionali imposte dall'Aamaie venissero considerate un autofinanziamento illegittimo? L'azienda è una «municipalizzata», che, però, opera in completa autonomia. E quindi probabile che il conto, semmai ci sarà da pagare, venga presentato agli amministratori dell'ente. [g. p. m.]

BOLLETTE DELL'ACQUA

Per protesta c'è chi paga tariffe ridotte

Con il raddoppio delle tariffe dell'acqua molti utenti hanno deciso di autoridursi la bolletta. Al momento del pagamento infatti il conto che deriva dal rapporto costo/consumo [illegible] fatto con i vecchi parametri.

Una questione di principio ha aperto questo confronto tra i cittadini e l'Aamaie.

Gli aumenti erano stati giustificati dall'azienda come necessari per il finanziamento di nuovi allacciamenti all'acquedotto del Roia e per interventi di potenziamento su tutta la rete.

La questione è arrivata anche in Consiglio comunale dove Alessandro Grappiolo, della Lega cittadina contro la partitocrazia, ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo delucidazioni sulla destinazione dei soldi pervenuti all'Aamaie con l'aumento delle tariffe.

Fino ad ora Onorato Lanza non si è pronunciato anche se alcuni progetti importanti per il rifornimento idrico di Sanremo sono già stati annunciati.

Tra gli altri uno in particolare, quello che riguarda il collegamento della centrale di Foggio con le condutture del Roja, permetterebbe il decollo definitivo del piano comunale per il rifornimento d'acqua per la zona di Verezzo.

Intanto, si avvicina la stagione estiva [illegible] i rischi di nuovi problemi di siccità per tutto il comprensorio.

Attualmente comunque il livello nei bacini è buono. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VISITA

First lady dello Zaire fa shopping in corso Matteotti

Centro bloccato e guardie del corpo per le vie della città per la giornata sanremese della moglie del presidente della repubblica di Zaire, Modi Ladawa. La «first lady» africana è arrivata ieri mattina nella città dei fiori e una lunga colonna di automobili bianche ha fatto più volte la spola tra le migliori boutique di corso Matteotti dove il corteo presidenziale ha acquistato abbigliamento firmato «made in Italy». Per la s[illegible] sono stati mobilitati anche gli uomini dell'Ufficio politico del commissariato. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade con la motocicletta in corso Inglesi

Incidente stradale ieri pomeriggio in corso Inglesi, all'altezza di piazza San Bernardo. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato al pronto [illegible] Benito Moretti, 40 anni, residente in via Galilei. L'uomo si trovava in sella alla sua motocicletta quando improvvisamente, forse a causa di una manovra sbagliata e per la presenza di ghiaia sull'asfalto, ha perso il controllo del mezzo cadendo a terra. Le ferite riportate [illegible] comunque lievi e la prognosi è di pochi giorni. [g. ga.]

PROCESSO

Condannato un giovane per lesioni e oltraggio

E' stato condannato a [illegible] mesi con il beneficio della condizionale, perché incensurato, Oliviero Giuseppe Manno, 24 anni, residente a Sanremo in via San Giovanni. Il giovane, martedì sera era stato protagonista di un rocambolesco inseguimento con i carabinieri terminato all'interno del bar «Ariston» di corso Matteotti. Il giovane, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, ha patteggiato la pena. Le accuse a carico di Oliviero Giuseppe Manno erano di lesioni, danneggiamenti e oltraggio a pubblico ufficiale. [g. ga.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde tra le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati di gola (dalle cioccolata calda [illegible] panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un mi[illegible] fatto di sacro e profa[illegible] che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al santuario traboccano di torpedoni e di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, [illegible] liane. E' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando la pietra sembra fondersi [illegible] la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpi[illegible] per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo di culto, [illegible] santuario di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti [illegible] Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una moda strada raggiunge il [illegible] tuario, ma un gruppo di appassionati ha lavorato [illegible] impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

Il santuario di Oropa in costruzione

A Ventimiglia oggi i partiti depositano gli elenchi dei candidati

Elezioni, il via alle liste

I socialisti potrebbero escludere Raco [illegible] Bosio, coinvolti in una storia di lottizzazione abusiva. Fanno ancora discutere le rinunce di Gens Nova [illegible] del capogruppo pds

VENTIMIGLIA. Saranno 22.570 gli elettori chiamati alle urne il 7 giugno. Per l'esattezza 11 mila maschi e 11.570 femmine. Nell'87 avevano diritto al voto 21.939 residenti: 10.617 maschi e 11.318 femmine. Pri[illegible] delle elezioni [illegible] opportuno fare un quadro della situazione attuale dell'amministrazione di Ventimiglia: [illegible] i dc, (tra i quali il sindaco); sei i socialisti, (tra i quali un ex psdi); cinque [illegible] pds; due di rifondazione comunista; un missino; [illegible] verde (ex demoproletario); quattro della lista civica Gens Nova (tra questi [illegible] ex psdi) e [illegible] repubblicano. Che cosa cambierà nell'assise di Ventimiglia?

Da questa mattina è possibile depositare le liste ufficiali dei candidati alle elezioni amministrative del 7 giugno. Si potran[illegible] [illegible] all'ufficio elettorale gli elenchi dei nomi proposti [illegible] ogni partito fino a doma[illegible] pomeriggio.

Le ultime indiscrezioni [illegible] «toto-elezioni» sembrano [illegible] quelle dell'esclusione di due [illegible] assessori socialisti: Angelo Raco e Riccardo Bosio. La commissione di garanzia del psi, molto probabilmente in seguito alle vicende [illegible] Comune di Milano, hanno infatti deciso di non presentare nella lista comunale di Ventimiglia due personaggi per i quali è in corso un procedimento giudiziario. Raco e Bosio sono imputati [illegible] lottizzazione abusiva [illegible] Ventimiglia, insieme ad altre trenta persone. Nei primi anni Ottanta l'architetto Bosio prog[illegible] [illegible] serie di insediamenti abitativi vincolati da un preventivo piano di lottizzazione che non venne contestato né dalla Commissione edilizia né dall'Ufficio Tecnico del Comune, per il quale il sindaco aveva firmato le licenze di costruzione. Prima ancora che i vertici di Roma avessero dato indicazione di escludere i due ex amministratori, Riccardo Bosio ha affermato che non si sarebbe ricandidato.

Anche [illegible] altre liste potrebbero riservare qualche importante sorpresa. Per il momento si registrano le [illegible] [illegible] Roà, Blanco e dell'ex sindaco Squizzato nelle file della democrazia cristiana, mentre si ripresenterà Piero Abellonio, in passato consigliere comunale. Rifondazione comunista si proporrà agli elettori con i consiglieri comunali Gino Lorenzi [illegible] Mario Cocco, affiancati [illegible] alcuni [illegible] demoproletari, tra cui Ivan Pastor.

A Ventimiglia, intanto, fanno ancora discutere [illegible] clamorose rinunce del gruppo di Gens Nova e del capogruppo del pds Paolo Boggio. Guido Pastor, consigliere uscente [illegible] Gens Nova, si presenterà come indipendente nella lista socialista. [illegible] posizione hanno scelto Salvatore Spinella, consigliere comunale [illegible] Ventimiglia [illegible] provinciale del pds [illegible] Pietro Gagliardi.

Le prime ore della giornata di domani saranno le ultime a disposizione dei gruppi politici per decidere quali carte giocare. Poi la campagna elettorale.

Daniela Borghi

Per rinnovare il consiglio comunale sono chiamati alle urne 22.570 elettori

A Bordighera il congresso nazionale delle Apt

Una «carta dei diritti» per la tutela del turista

BORDIGHERA. Continua il 14° Congresso nazionale dei direttori delle Apt italiane, all'inse[illegible] della «Tutela del turista e controllo della qualità del prodotto». Il tema degli incontri [illegible] stato g[illegible] dibattuto in parte ieri, nel salone congressi del Grand Hotel del Mare di Bordighera, con l'esposizione [illegible] due relazioni di Carlo Arcolao, dirigente del servizio promozione turisti[illegible] della Regione e di Michel Feraut, del Comitato regionale del Turismo di Nizza.

Nel pomeriggio gli ospiti del congresso, organizzato dall'Apt di Bordighera diretta da Pino Cavassa, [illegible] stati accompagnati in Costa Azzurra, per far visita [illegible] Museo Oceanografico di Montecarlo e presentare una delle possibili escursioni che offre la Riviera. Oggi i lavori continuano con l'intervento [illegible] Emilio Cristofaro, Senior partner della Galgano [illegible] Associati, mentre domani i direttori dell'Apt tireranno le conclusioni finali del congresso e della concomitante assemblea generale.

Anche in Riviera, come in tutta l'Italia, il prodotto turistico sta perdendo competitività per [illegible] insieme di [illegible] che lo pongono fuori mercato, come i prezzi, e che [illegible] riducono la appetitibilità, come certe forme di degrado ambientale. Questo il problema fondamentale che h[illegible] evidenziato Carlo Arcolao, dirigende dell'Apt della Liguria, e il punto di partenza della sua analisi della qualità [illegible] prodotto turistico.

Per [illegible] di invertire questa tendenza negativa, ha formulato una [illegible] di «punti fermi» da tenere in considerazione. Per quanto riguarda la situazione della Liguria, l'assessore al Turismo Eraldo Crespi ha già evidenziato che quest'anno sarà quello [illegible] rilancio.

Per fare in modo che il turista ritorni nelle nostre località e, più in generale, in tutto il [illegible]stro Paese, [illegible] necessario rivedere il modo di fare turismo: dall'albergatore alle amministrazioni. Unico punto fermo, secondo Arcolao, [illegible] il turista, con i suoi bisogni, comportamenti, atteggiamenti [illegible] aspettative, che non devono essere sottovalutati. Il [illegible] deve [illegible] tutelato in quanto è debole: quando prenota la sua vacanza [illegible]pra basandosi sulle informazioni che è riuscito ad acquisire, e non sempre è mantenuto quanto promesso.

I casi [illegible] diversi: quando la camera prenotata, che doveva affacciarsi sul mare, è invece rivolta [illegible] Nord, oppure semplicemente l'arrivo in una città sporca e rumorosa quando veniva pubblicizzata come paradiso in ogni senso. Esiste un organismo per tutelare il turista? Risponde Arcolao: «L'azione del Movimento Consumatori [illegible] Italia non [illegible] [illegible] rilevante, ma [illegible] interesse di tutti che [illegible]ma maggior peso eventualmente con la collaborazione dell'organizzazione pubblica del Turismo.

E' significativa l'esperienza [illegible] Comune [illegible] Genova, primo in Europa, che nell'89 lanciò l'operazione "Carta del turista" con lo scopo [illegible] dare al turista un punto di riferimento per una conoscenza dei propri diritti e per l'individuazione di chi deve intervenire a sua tutela».

Al primo posto nelle aspettative del turista, secondo Arcolao, c'è l'ambiente: conservato e vivibile. Un esempio pratico [illegible] quello dei centri storici, di cui la Provincia è particolarmente ricca. «Conservare i centri storici sottraendoli [illegible] degrado significa mantenere le nostre località a misura d'uomo - spiega il dirigente -, così come [illegible] desiderano i turisti. Un'isola pedonale o la completa pedonalizzazione di un centro storico può diventare dopo un po' [illegible] tempo una situazione di privilegio per [illegible] esercizi che operano all'interno». Particolare attenzione bisogna rivolgere agli arredi urbani, che devono essere scelti [illegible] criterio. [illegible] altro [illegible]to molto importante per favori[illegible] [illegible] [illegible]o turismo dalla parte del cliente è il piano regolatore.

Daniela Borghi

Ai turisti sarà distribuito un panino con pomodoro lungo trenta metri

Fuochi e folklore per S. Ampelio

Bordighera in festa dal 14 al 17 maggio

BORDIGHERA. La cittadina riscopre il gusto del folklore in [illegible] dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio, in programma il 14 maggio.

I festeggiamenti entreranno nel vivo lo [illegible] giorno [illegible] festa, per concludersi domeni[illegible] 17 con la messa a dimora del gelsomino nero, come vuole l'antica tradizione.

Nel calendario sono state inserite diverse manifestazioni e appuntamenti caratteristici, dalla premiazione di sei novantenni alla preparazione e distribuzione di un gigantesco «pan e pumata»: gli organizzatori assicurano che raggiungerà i [illegible] metri di lunghezza. Ecco il programma. Il 14, alle 16,30, si terrà la processione nella città vecchia e la sera, alle 21,30, lo spettacolo pirotecnico, che richiamerà nella zona migliaia di persone. Come ogni anno le serate gastronomiche e danzanti daranno la possibilità a residenti [illegible] turisti [illegible] assaggiare [illegible] cucina più tradizionale e genui[illegible] [illegible] trascorrere alcune ore [illegible] allegria. La sede resta piazza De Amicis e gli appuntamenti sono per i giorni 14, 15 e 16. Oltre all'orchestra, [illegible] «Trio Liguria», formato da [illegible] giovani fratelli, allieterà i presenti [illegible] una esibizione per ogni serata: si trat[illegible] di Rosanna, Anita e Orlando Iovlero, di 17, 15 e 13 anni. I giovani cantanti di Bordighera proporranno canzoni [illegible] Ramazzotti, Nannini e altri. Il 16 saranno consegnati i doni agli ospiti della casa [illegible] riposo [illegible] alle 17, in piazza De Amicis si terrà la sagra del «Biscutelu», l'unico dolce tipico di Bordighera; alle 21 «Pan e pumata» da record, alla stessa ora, al Palazzo del Parco, commedia dialettale della compagnia città di Bordighera.

Il 17, alle 11, messa a dimora del gelsomino nero accanto alla fontana di Magiargè, le favole di Antonio Pignatta [illegible] infine la consegna delle medaglie [illegible] novantenni nativi di Bordighera.

(d. bo.)

Mentre i ricoverati salgono in tutto a 81

Nizza apre gli hotel ai feriti di Bastia

NIZZA. Sono saliti a 81 i feriti del crollo della tribuna dello stadio [illegible] Bastia ricoverati nei tre ospedali [illegible] Nizza. Ma dalla Corsica non sono arrivati solo feriti: anche decine [illegible] parenti delle vittime ricoverate hanno raggiunto [illegible].

La città, per accogliere al meglio questa marea [illegible] gente, ha concentrato tutte le sue energie [illegible] solidarietà.

Gli hotel a [illegible] e [illegible] stelle hanno subito offerto [illegible] per tre giorni, [illegible] come alcuni degli alberghi più lussuosi della città. Una simpatica iniziativa che [illegible] stata seguita [illegible] altri albergatori delle città vicine.

Ma non solo. Anche numerosi privati hanno proposto spontaneamente una camera o uno studio, in entrambi i casi preoccupandosi anche dei pasti.

L'associazione degli studenti Corsi [illegible] Nizza h[illegible] inoltre [illegible] [illegible] disposizione automobili e apparecchi telefonici.

Al «Cimiez», «Lenval» [illegible] «Saint-Roch», intanto, i medici si stanno dividendo tra i feriti trasportati di urgenza in nave, in aereo e anche un Hercules C-130 dell'esercito che, di ritorno da una missione nei Paesi Baltici, aveva imbarcato 51 feriti che avevano già ricevuto le prime [illegible].

(d. bo.)

[illegible]

INCIDENTE

Cade con la moto e si frattura una gamba

Ancora un incidente motociclistico a Vallecrosia. Ieri alle 14,30, a Vallecrosia vecchia, la Croce Verde è intervenuta per soccorre[illegible] un giovane che è finito a terra nell'affrontare una [illegible] poco dopo il cimitero. Si tratta di Paolo Fogliarini, 22 anni, abitante in regione Sussneo a Perinaldo, che ha riportato la frattura della gamba destra. Fogliarini si trova ora ricoverato nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia [illegible] una prognosi di sessanta giorni. [d. bo.]

[illegible]

Tre roghi di sospetta origine dolosa

Interventi dei Vigili del fuoco la scorsa notte a Ventimiglia. Poco dopo la mezzanotte è scattato l'allarme per [illegible] piccoli incendi [illegible] sterpaglie, probabilmente dolosi, che si sono sviluppati tra la galleria di Ventimiglia e Latte. [d. bo.]

[illegible]

Rifondazione: «La [illegible] scolastica funziona male»

Una grave denuncia contro la ditta [illegible] gestisce le mense scolasti[illegible] a Ventimiglia è stata inoltrata al sindaco Albino Ballestra dal capogruppo consigliare di Rifondazione [illegible] Gino Lorenzi. Con una interpellanza Lorenzi definisce il cibo «pressocchè immangiabile». Aggiunge: «Chiedo che il sindaco si adoperi immediatamente affinché il disservizio venga [illegible] [illegible]. Bisogna inoltre prendere i provvedimenti del caso a carico della ditta per inadempienze contrattuali». [d. bo.]

[illegible]

Si rompe un tubo, magazzino di scarpe danneggiato

Un allagamento ha danneggiato il magazzino di un negozio di calzature di Ventimiglia. Ieri mattina i Vigili del fuoco sono intervenuti nel negozio «Charlie Zan» di via Cavour 44 per prosciugare con l'autopompa [illegible] locale sotterraneo. La rottura di un tubo di un lavandino nella notte aveva provocato l'allagamento dello scantinato. I danni sono ingenti: l'acqua ha rovinato decine di paia di scarpe. [d. bo.]

SOCCORSO

Cade da una fascia in frazione Trucco, [illegible] grave

Intervento della Croce Verde di Ventimiglia, poco prima delle 16, in frazione Trucco di Ventimiglia. Un uomo che stava lavorando in una fascia ha perso l'equilibrio ed è caduto in quella sottostante compiendo un volo di pochi metri. Vincenzo Amalberti, abitante in via Asse [illegible] Ventimiglia, è stato trasportato al Saint Charles di Bordighera dove gli [illegible] stato riscontrato un trauma cranico e toracico e ferite lacero contuse. [d. bo.]

[illegible]

La presentazione [illegible] [illegible] libro dedicato [illegible] Ventimiglia

Ventimiglia è [illegible] titolo del libro scritto da Nadia Pazzini Paglieri e Bruno Cilenti che verrà presentato sabato [illegible] alle 17, dal professor Sergio Galeadella della Consulta ligure e [illegible] Renzo Villa della compagnia dei ventimigliese. Alla cerimonia, [illegible] vedrà anche un'esposizione di altre opere, si svolgerà presso la sala [illegible] della biblioteca ambrosiana [illegible] Garibaldi. [d. bo.]

Stasera al Palasport concerto del cantautore; il terzo negli ultimi tre anni

Finardi ricomincia da Quiliano

Una scenografia imponente e nuove attrezzature per il suono. Proprio da qui incominciò nel 1989 [illegible] nuovo, importante periodo musicale per il cantautore con «Il vento di Elora»

QUILIANO. Finardi ritorna a Quiliano. Questa sera alle 21,30, [illegible] Palasport ospiterà per la terza volta in tre anni il cantautore milanese. Un appuntamento atteso dai fans e fortemente voluto dagli organizzatori che proprio con il [illegible]ncerto di Finardi nel 1990 avevano riscoperto la vocazione musicale di Quiliano a Savona.

«L'esibizione al Palasport è particolarmente sentita anche da Finardi - afferma Daniela Frangioni -. Proprio da Quiliano, tre anni fa, si era inaugurato un nuovo periodo artistico con "Il vento di Elora". Questo, però, sarà anche l'ultimo concerto [illegible] Finardi a Quiliano, almeno per qualche [illegible] E per questa esibizione di commiato la Target, l'agenzia che cura l'immagine del cantautore milanese, ha allestito una [illegible]grafia imponente, facendo ricorso anche [illegible] nuove attrezzature per [illegible]

Sul palco del Palasport, insie[illegible] Finardi, saliranno Vittorio Cosma (tastiere), Francesco Saverio Porciello (chitarre), Amedeo Bianchi (sax), Fabrizio «Riccardino» Consoli (chitarre), Nicola Riccardo Fasani (basso), Christian Meyer (batteria), Demo Morselli (tromba). Un gruppo affiatato di musicisti che aveva già collaborato con Finardi per «Il [illegible] di Elora» e «La forza dell'amore».

In «Millennio», però, hanno lavorato anche Gavin Harrison (batteria), Paolo [illegible] (basso), Giancarlo Parisi (zampogne, zufoli, ciaramelle), Mario Arcari (oboe), Fabio Treves (armonica), un quartetto d'archi [illegible] il [illegible]lebre contrabbassista Ares Tavolazzi.

«E' importante che la musica si arricchisca [illegible] nuove sonorità - ha spiegato Finardi - che possono venire da altri [illegible] a magari dalle nostre tradizioni regionali». Il biglietto per assistere al concerto costa 25 mila lire. [e. b.]

Eugenio Finardi torna ancora una volta al palasport di Quiliano

I 14 brani [illegible] Mussida

Torna al Verdi il chitarrista con [illegible] Lp dedicato ai reclusi

GENOVA. Piacevolissima sorpresa musicale, domani [illegible] (ore 21) al teatro Verdi di Sestri Ponente che ospiterà un concerto del chitarrista Franco Mussida, ex «anima» della Premiata Forneria Marconi e preziosa spalla di Battisti, De Andrè, Mina, Guccini, Conte, Branduardi e molti altri importanti artisti italiani degli ultimi vent'anni.

[illegible] si volesse, simbolicamente, indicare in un musicista uno dei momenti più creativi della musica leggera [illegible] della canzone italiana, questi non potrebbe che essere Franco Mussida [illegible] quel suo «chitarrismo» personalizzato e originale che unisce la radice classico-popolare a linguaggi jazz [illegible] blues.

A cinque anni [illegible] distacco dalla Premiata Forneria Marconi, Mussida rompe il silenzio e [illegible] presenta al pubblico [illegible] l'album «Racconti dalla tenda rossa», in parte frutto della lunga esperienza accanto ai ragazzi tossicodipendenti compiuta dall'artista con il Centro Professione Musica [illegible] Milano.

«Racconti dalla tenda [illegible] [illegible] un progetto che vede Mussida anche nelle vesti di produttore. Sono racconti musicali e cantati [illegible] i quali il musicista presenta la nuova fase della sua carriera che a 44 anni coincide con una maturazione [illegible]istica molto particolare.

E' una nuova produzione alla quale Mussida, qualche anno fa, non pensava neppure: «Avevo lasciato tutto in sospeso per molto tempo - spiega - in attesa che [illegible] le condizioni per fare qualcosa di innovativo. [illegible] sentivo nulla di originale in me. Poi qualco[illegible] devo molti degli stimoli che mi hanno indotto a realizzare questo disco e i suoi quattordici brani a quei ragazzi rinchiusi a [illegible] Vittore che seguono con tanta passione i miei corsi [illegible] chitarra». [m. b.]

[illegible]

Solo pesce fresco da «andar giù di testa»

ALASSIO (SV)

GUARDI, cominciamo alle 13. Che [illegible] volete mangiare?». Così potrete sentirvi dire [illegible] precisione dalla voce femminile che vi risponderà al telefono. «Sa, noi cuciniamo solo pesce fresco...». Allora rispondete come ha fatto mia moglie, che aveva prenotato per [illegible] con uno dei miei [illegible] pseudonimi: «Guardi, siamo molto golosi, faccia lei...».

[illegible] andrà sicuramente bene sia a voi che al Columbia ci venite solo per mangiare, sia a tutti quelli che in questo confortevole, lucente, professionale «pur con qualche difetto» alberghetto ligure ci vengono a passare settimane intere di vacanza in pensione completa.

Già, perché il Columbia è un piccolo hotel di una tren[illegible] di camere, diviso dalla sabbia della spiaggia solo dai pochi metri di [illegible] stradetta-passeggiata mare. Difetti? Il ricevimento che alle dieci di sera potrà [illegible] di[illegible] e scostante, le camere che, per avere quelle proprio sulla Gallinara, bisogna prenotarle [illegible] prima. Ma poi avrete a vostra disposizione l'amabilità della famiglia Bernardinello al completo, [illegible] travolgente papà Ermanno, moglie e figlia che si dividono i compiti di approvvigionare il ristorante, la contabilità, la segreteria.

Un ingresso lucente, un solare salottino per bere l'aperitivo o fare due chiacchiere, le toilette immacolate firmate Versace (dove, accidenti, la luce a tempo si spegne esattamente dopo 2 minuti e 10 secondi). E poi c'è la sala da pranzo, affac[illegible] da grandi vetrate sul [illegible] che riuscirete a vedere bene, sotto di voi, al di là della terrazzetta, anche quando la spiaggia si riempirà di cabine.

A vostra disposizione [illegible] buon servizio di [illegible] maître e di due validi [illegible] e professionali ragazzi, posate d'argento, bei segnaposti in porcellana, centrini, tavoli rotondi, un fiore, belle comode sedie, insomma un posticino giusto, accogliente, cui perdonerete il menu recitato a voce, la carta dei vini che c'è e non c'è (ma alle cui spalle sta, comunque, un buon assortimento di cantina). E non dimenticatevi, prima di ripartire, che Er[illegible] Bernardiello produce un suo Pigato a Cisano sul Neva, che una volta i fratelli Rovero del grande agriturismo Milin a San Marzanotto (Asti), oggi Bruno Giacosa, gli distillano una grappa interessante. E non tralasciate anche di farvi dare un pesce che è da «andar giù di testa».

Eccoci allora, inattesi clienti, a gustare i piatti accurati, freschi, buoni, di una cucina [illegible] pesce senza fronzoli, solare e gustosa: bianchetti bolliti, meravigliosi scampi di Albenga al vapore con carciofi, zuppetta di vongole alle verdure, triglia al pomodoro, [illegible] al pesce cappone (forse, però, doveva essere arricchito da una maggiore quantità di pesce), [illegible] pesce cappone al for[illegible] accompagnato da stupendi carciofi arrosto.

Al dessert, [illegible] alle ghiottissime paste di mandorle acquistate fuori da un bravo artigiano, si fanno in casa un paio di dolci: io ho mangiato la buona sfogliatina con crema chantilly ed i cannoncini.

Per un pranzo medio completo prevedete sulle 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 10 marzo 1992).

Edoardo Raspelli

HOTEL COLUMBIA
Alassio (Savona)
Passeggiata Cadorna 12
Tel. (0182) 64.03.20/9
Fax (0182) 64.28.93
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bancamericard Visa Cartasi, Diners
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sagra del pesce n. 47, piace così tanto ai giapponesi che hanno deciso di importarla

Camogli, torna la padella dei record

In piazza Colombo domenica verranno fritti in un colpo solo oltre dieci quintali di pesce azzurro Come una festa paesana può trasformarsi, con tanta passione, in un appuntamento internazionale

CAMOGLI. [illegible] operai ieri avevano quasi finito di assemblare le decine [illegible] tubi in acciaio che costituiscono la struttura portante del grande padellone d[illegible] domenica verranno fritti oltre dieci quintali di pesce azzurro. In piazza Colombo a Camogli, di fronte al suggestivo porticciolo dell'antico borgo marinaro, [illegible] un continuo viavai di organizzatori, pescatori [illegible] semplici cittadini che danno una mano per gli ultimi ritocchi alla festa del borgo: la 47ª sagra del pesce che onora [illegible] Fortunato, [illegible]atrono dei pescatori. Il primo appuntamento [illegible] alle 10,30 quando comincerà ad essere versato l'olio nella padella gigante che misura 4 metri di diametro [illegible] di manico. Poi sarà la volta della prima frittura. Il pesce azzurro verrà quindi distribuito insieme a pane e vino.

Lo scenario sarà incantevole: [illegible] una parte lo specchio acqueo del porticciolo con i caratteristici gozzi e i volti arsi dal sole e dalla fatica dei vecchi lupi di mare; dall'altra la maestosa basilica [illegible] Camogli, quasi [illegible] baluardo che [illegible] erge a difesa di piazza Colombo e del primo tratto del molo foraneo. Il «cuore» del borgo non potrà accogliere le migliaia di turisti che [illegible] attesi d[illegible] prossima. Molti cercheranno quindi lo sfogo in passeggiata a [illegible] troveranno un altrettanto splendido scenario: la spiaggia [illegible] Camogli che costeggia le alte case fino all'hotel Cenobio dei Dogi e a S[illegible] Rocco, la prima collina [illegible] Monte [illegible] Portofino.

Camogli è pronta a ricevere i visitatori, come negli anni passati. [illegible] folto gruppo di volontari [illegible] alternerà nella distribuzione [illegible] pesce. Ci saranno anche i giapponesi, che negli anni scorsi [illegible] stati ospiti di Camogli ed erano stati molto colpiti dalla manifestazione. Tanto che han[illegible] voluto trasferire a Yokoha[illegible] una copia [illegible] padellone [illegible]mogliese, costruito da una ditta di Rapallo, per ripetere la sagra anche nel Sol Levante in occasione del Capodanno orientale.

La sagra del pesce, organizzata nella seconda domenica di maggio, è stata realizzata grazie all'Azienda [illegible] promozione turistica di Santa Margherita in collaborazione con il Comune e il comitato di volontari. Nasce nel 1952 da un'idea di Filippo Degregori, allora presidente dell'Azienda di soggiorno e poi sindaco [illegible] borgo. In [illegible] punti del porticciolo furono costruiti i banchi con sei padelle del diametro [illegible] settanta centimetri. Grazie [illegible] successo della prima sagra, gli organizzatori decisero [illegible] costruire [illegible] padellone con lo stesso diametro di [illegible] degli archivolti che si affacciano sul porticciolo. [illegible] nacque così la padella più grossa al mondo.

Fabrizio Graffione

IL [illegible]

Si inizia alle 10,30

CAMOGLI. La Sagra del pesce di Camogli comincerà domenica alle 10,30 con la prima frittura del pesce azzurro. Ci sarà poi una seconda tornata a fine mattina, che continuerà per tutto [illegible] pomeriggio fino all'esaurimento delle scorte di pesce. Gli organizzatori hanno predisposto servizi speciali di battelli e treni per i turisti. I battellieri «Golfo Paradiso» effettueranno due partenze straordinarie [illegible] Genova Pegli (molo rio Archetti) alle 9,30 e alle 10 dal porticciolo di Nervi. Rientro previsto da Camogli alle 18. Un treno speciale partirà [illegible] Firenze alle 7,20 e fermerà a Empoli (7,51), Pontedera (8,05), Pisa (8,23), Viareggio (8,41), Massa (8,58), Sarzana (9,13), La Spezia (9,28), prima di arrivare alle 10,17 a Camogli. Il rientro è previsto alle 18,07 con arrivo a Firenze alle 21,23. Il treno per Roma effettuerà una formata straordinaria a Camogli alle 17,38 e quello per Bologna alle 19,05.

Santa Margherita

In [illegible] le [illegible] di [illegible]

SANTA [illegible] La trasmissione «Scommettiamo che...» condotta da Fabrizio Frizzi alla Rai si collegherà, sabato sera, con Santa Margherita Ligure. Teatro della diretta televisiva sarà il porto, [illegible] ieri la troupe del programma ha compiuto un sopralluogo.

La trasmissione propone [illegible] ogni puntata una scommessa. Stavolta si tratta di far uscire dal pelo dell'acqua e trainare uno sciatore lungo lo specchio acqueo portuale, e questo soltanto con l'aiuto di un piccolo gommone carico di ben quaranta persone.

A parte la singolare gara che verrà seguita da nove milioni di telespettatori [illegible] qu[illegible] l'audience della trasmissione raggiunto sabato scorso) le telecamere di «Scommettiamo che...» saranno puntate anche su alcuni scorci panoramici della città [illegible] Riviera di Levante.

Si potranno vedere il porto, la passeggiata a mare, il centro storico e gli splendidi giardini di villa Durazzo e piazza Martiri della Libertà.

Il teatro a Genova

«Atlantide» [illegible] dei Miracoli

GENOVA. Grande teatro nelle sale genovesi. La Corte dei Miracoli propone «Atlantide», [illegible] metà tra prosa e video, tratto da un'opera di Luigi Siri, che firma la [illegible] assieme a Fiorella Testa. Al Genovese, prosegue fino a domenica «Risveglio [illegible] primavera» di Frank Wedekind, messo in [illegible] Teatro dell'Elfo. Si tratta [illegible] una proposta originale, in cui l'utilizzo di maschere crea un'atmosfera cupa ed evocativa. Tra gli interpreti, spicca Luca De Bei. Alla sala Diana prende [illegible] il via «Amleto, in [illegible] altrove luogo», con brani tratti da drammi [illegible] Shakespeare. Sabato, alle 21, è in cartellone alla Corte «Roberto Zucco» presentato [illegible] Teatro [illegible] Genova. L'interprete principale è Franco Branciaroli. Fino a sabato, il [illegible]t'Agostino ha in programma «Rituel», con il Teatro della Tosse. Da lunedì 11 a sabato 16, «Emma B. vedova Giocasta». [e. f.]

Fine del minifestival

Grande jazz al [illegible] Genova

Grande jazz al «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi, 1). Questa sera (ore 21,30) [illegible]condo ed ultimo round del minifestival dedicato al jazz ligure: [illegible] pedana, [illegible] successione, il duo Dodo Goya-Riccardo Zegna, la «Bansigu Big Band» [illegible] Giampaolo Casati con Piero Leveratto, Alfred Kramer, Massimo Sarpero e Cesare Marchini, quest'ultimo uno dei migliori sassofonisti italiani.

In chiusura, il «Banjo Club» di Egidio Colombo.

Lunedì sera, sempre al «Louisiana», si terrà un concerto straordinario del pianista D[illegible] Pullen con il suo quintetto originale.

Martedì sera (ore 21,30), al Palazzo [illegible] Parco di Bordighera, [illegible] esibirà la «Glenn Miller Orchestra», diretta da Wil Sandon, che riproporrà molti brani degli anni Trenta e Quaranta. [b. m.]

In Comune a Diano il Quartetto pianistico italiano

Rock al Quartiere

Stasera nella discoteca di Porto Maurizio nuova tappa del ciclo «Live nights» riservato ai gruppi locali. In pista i «Bonscia? Palo»

IMPERIA. [illegible]ock e repertorio classico in provincia, per un venerdì ricco di musica. A Imperia, la discoteca Quartiere Lati[illegible] ospita la nuova tappa [illegible] «Live nights», un ciclo di esibizioni patrocinato da Radio Capo Berta e Phoenix Organization, che vede alla ribalta gruppi locali: stasera sarà il turno dei «Bonscia? Palo», che giocheranno in casa. Al palazzo comunale di Diano si potrà i[illegible] ammirare la classe del Quartetto pianistico italiano, inserito nel programma della Rassegna musicale di primavera, [illegible] cura della Provincia, [illegible] la collaborazione del Circolo Amici della Lirica, dell'Agimus di Sanremo e degli Amici della lirica di Bordighera, Diano Marina [illegible] Taggia.

Per gli amanti del rock melodico, l'indirizzo giusto è quello del Quartiere Latino. Alle 22.30, prenderà il via [illegible] «performance» dei «Bonscia». Il nome [illegible] ispira al gergo utilizzato dai giovani, che contraddistingue anche alcuni titoli di brani originali, come «De Resga», una canzone contro l'eroina. In scaletta, oltre a pezzi scritti dal gruppo, figurano anche brani famosi, [illegible] «Il vento» dei Litfiba e «Don't you forget about me» dei Simple Minds.

Sul palco, saranno [illegible] il cantante Ivan Gianesini, figura carismatica anche per la sua mole (pesa cento chili), affiancato da Bruno Somaschini, alla batteria, dal bassista Marco Bravo e dal chitarrista Davide Pesenti. Completa la formazione Davide Geremia, re delle tastiere. Il gruppo è già stato applaudito in occasione di vari concerti tenuti nel Ponente. Tra le tappe, quella alle [illegible] Saracena di Porto Maurizio [illegible] l'esibizione alla discoteca Kaos di Alassio.

Dice Geremia: «Ora, abbiamo in programma uno spettacolo in un locale di Parma. Putroppo, nella nostra zona, le opportunità per suonare dal vivo sono scarse».

Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano, è invece atteso il Quartetto pianistico italiano, che ha già riscosso notevole successo nell'appuntamento inaugurale della Rassegna musicale [illegible]i primavera, al Cavour [illegible] Porto. Alla ribalta, Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, docenti di Conservatorio e apprezzati solisti, che suoneranno [illegible] otto mani su due pianoforti. Il programma [illegible] da brani di contemporanei, come la suite «Il gabbiano», scritta da Luchino Belmonti, all'Ouverture dal «Guglielmo Tell» di Rossini.

Gli imperiesi «Bonscia? Palo» sono ospiti della discoteca Quartiere Latino

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Resta targato Imperia il principe della dance

IMPERIA

[illegible] un vero e proprio «pendolare» della dance, amato dai frequentatori delle sale da ballo della Riviera e della Francia. Mario Scalambrin, [illegible] anni, di origine veneta [illegible] a Imperia, collabora con numerosi locali, considerati fra i più «in» dai ragazzi.

Precisa Mario: «Ho lavorato al Lokomotiv di Parigi e all'Hype di Napoli. In questo periodo, animo i venerdì notte del Covo, a Finale Ligure, mentre il sabato sono al "Kama Kama" di Viareggio».

La validità delle sue proposte al Covo è testimoniata anche dalle segnalazioni della rivista specializzata «Discotec», che ha affiancato l'artista ai più apprezzati protagonisti [illegible] settore. Il giovane dee-jay, che ha cominciato [illegible] mettersi in luce due anni [illegible] nelle sale della provincia, vanta inoltre collaborazioni con nomi importanti, come quello di Andrea Gemolotto.

Tra gli importanti traguardi raggiunti in questo periodo, anche la registrazione di un disco, «It's a dream», al fianco di altri due «re» delle notti giovani. «Il lavoro, registrato allo studio Nonsense di Genova, è già in ristampa, e testimonia le mie preferenze musicali. E' infatti sorretto dalle percussioni e dalle tastiere campionate. Cerco di mantenermi aggiornato, seguendo le ultime tendenze e riservando interesse anche per il jazz. Intanto, ho già ultimato la registrazioe di un altro disco-mix, che dovrebbe uscire fra breve».

In vista, un'altra importante scadenza: sabato, Mario Scalambrin prenderà parte a un grande «rave», una festa non stop in programma [illegible] Marsiglia. Accanto a lui, diversi dj europei.

Commenta: «Sarò l'unico rappresentante dell'Italia, [illegible] avrò modo di lavorare a stretto contatto [illegible] maestri [illegible] cerimonie provenienti dall'Inghilterra [illegible] dall'Olanda. Parteciperanno amanti della dance in arrivo da Liguria, Piemonte e Lombardia». [e. f.]

Mario Scalambrin

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

In discoteca con il Mago

Serata dedicata ai dilettanti alla discoteca Chikito. Alle 23, saranno alla ribalta i clienti del locale, che [illegible] improvviseranno cantanti, esibendosi [illegible] basi preregistrate. Un angolo sarà riservato all'esoterismo, con la presenza del mago Rudy. [e. f.]

DIANO MARINA

Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, tiene banco l'orchestra savonese «Boom '90». La formazione, diretta dal tastierista Sergio Bonnati, [illegible] in program[illegible] tradizionali valzer [illegible] polke, ma anche successi di musica leggera. Dalle 21. [e. f.]

[illegible] MARINA

Le [illegible] di Borgo

Piercarlo Borgo è il protagonista del fine settimana [illegible] Quever's pub di viale Kennedy. Il tastierista sanremese ha in repertorio noti brani di cantautori ed «evergreen» internazionali. [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale di [illegible] Matteotti a Sanremo. Gli orchestrali della città dei fiori sono diretti dal maestro Vittorio Bonilos mentre al pianoforte si esibisce il concertista Andrea Baggioli. [g. ga.]

MONACO

Concerto [illegible] divisa

Concerto tradizionale in divisa per i «Carabiner du Prince» questa mattina a Monaco. L'appuntamento [illegible] alle 11 nella piazza principale della rocca. [g. ga.]

MONTECARLO

Spettacolo di cabaret

Si chiama «Carneval» [illegible] nuovo spettacolo allestito [illegible] «Cabaret» del Casinò di Montecarlo. Que[illegible] sera l'esibizione [illegible] otto ballerine, [illegible] «Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» [illegible] abbinata a quella del ventriloquo Christian Gabriel e ai giocolieri Valente Valente. [g. ga.]

[illegible]

Spettacolo teatrale

La compagnia teatrale «A Campanassa» presenta questa sera alle 20,30 a Savona, [illegible] teatro Chiabrera, la commedia scritta [illegible] diretta da Olga Giusto «Un po' d'invexendo». L'incasso sarà devoluto a favore della prevenzione della cecità. [a. z.]

Oggi su Radiodue la prima di una serie di trasmissioni culturali

Un viaggio tra storia e cronaca alla scoperta dei teatri liguri

GENOVA. Va in onda oggi, alle ore 14.15, sui programmi radiofonici regionali (Radiodue) della Rai la prima puntata della trasmissione [illegible] lucevan le stelle, Teatri liguri tra passato e presente». Il programma, realizzato da Roberto Iovino e Ileana Mattion [illegible] curato dalla regista Grazia Galardi è una sorta di viaggio dentro la storia dei principali palcoscenici della regione.

La trasmissione arriva in un momento in cui molti enti si trovano a dibattere sul futuro di tanti spazi e luoghi di spettacolo e potrebbe fornire molte indicazioni utili agli amministratori e agli addetti ai lavori.

La puntata odierna [illegible] «E lucevan le stelle» riguarderà le tradizioni teatrali di Sarzana e della Spezia. Lo schema delle prossime puntate prevede la seguente scaletta: la seconda trasmissione sarà dedicata alle realtà di Chiavari (Cantero) e Sestri Levante, la terza si occuperà dell'Auditorium delle Clarisse [illegible] Rapallo [illegible] del «Sociale» di Camogli.

Seguiranno le altre puntate dedicate ai teatri genovesi, di Savona, di Finale Ligure, Pieve [illegible] Teco, Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Ad ogni incontro prenderà parte uno storico o un musicista che racconterà aneddoti [illegible] farà il punto sulla situazione attuale.

Il programma infatti vuole costituire anche l'occasione per stimolare un dibattito sull'opportunità di restaurare alcune strutture storiche, autentici beni architettonici, [illegible] primaria importanza non soltanto per la Liguria. Basti ricordare il Teatro Sociale di Camogli chiuso da anni, o il «Sivori» di Finale Ligure.

Nella prima puntata della trasmissione interverrà Franco Ragazzi, autore di un recente volume proprio sui teatri storici della regione. Al dibattito saranno alternate pagine liriche interpretate dai grandi nomi [illegible] mondo operistico del passato che contribuirono a dare lu[illegible] a molti dei teatri «raccontati» da Roberto Iovino e Ileana Mattion. [m. b.]

Il teatro Carlo Felice di Genova

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Or.: 21 Lire 9000/rid. 5000	**Giocando nei campi del Signore** di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**
Dante Lire [illegible].6000	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra [illegible] e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Detective con i tacchi a spillo** di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**[illegible] sospese** di D. Seltzer, con [illegible] Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si [illegible] in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **[illegible]ller**
Cerri Or.: 20,30/22.30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	[illegible] Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti [illegible] rivela un mondo [illegible] sciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 16' **Documentario**
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	[illegible]
[illegible] Or.: 16; ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Don Bosco** Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 21 - Lire 5000/4000 rid. elem.-pens. lire 3000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. 0184/505.060 Or.: 15/22,30, L. 10.000/rid. 8000	**Fermati o [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica [illegible]re, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Centrale Tel. 507.070 Lire 10.000/rid. 8000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000	Ore 21.15: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000	**Analisi [illegible]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000	**[illegible] Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 [illegible]: 15; ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 8000 Abb. 5 spettacoli L. 30.000	**[illegible]editerraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15: L. 8000	**Il [illegible] degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente del[illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Ritz [illegible]. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 [illegible] 8000/6000	**L'ultimo boy-scout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato [illegible] proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 L. [illegible]/4000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia [illegible] — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un[illegible] europea viene iniziata [illegible] more da un ricco cinese N. V. 1[illegible] **Drammatico**
[illegible] [illegible]. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] **Ondina** Tel. [illegible] [illegible]: 20,15/22,30 [illegible] 8000/6000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.951 Or.: 20,30/[illegible].30. Fest. [illegible] 16,30 Lire 8000/6000	**Sette [illegible] e un [illegible]** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. [illegible] (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino [illegible] Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Tel. 659.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

GENOVA

[illegible]

TEATRO [illegible] FELICE: Conc. dell'«Orchestra Nationale de France», dir. G. Pretre, pianista S. Bunin, [illegible] programma mus. [illegible] Verdi, Chopin, Brahms, Stravinsky, ore 21, lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000
POL. GENOVESE: Risveglio di primavera di F. Wedekind, [illegible] E. [illegible] Capitani, ore 20,30, lire [illegible]
TEATRO DELLA TO[illegible] Rituel spett. [illegible] teatro danza [illegible] Da Silveira o Coccoal, [illegible] 21, lire 20.000/17.000
[illegible]: [illegible] barconetto da o Ce', di P. Pasqui, reg. R. Leoncino, ore 21, lire 11.000/10.000

CINEMA

ARISTON 1: Priorità assoluta
ARISTON 2: Belli e dannati
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
[illegible] Parenti serpenti
[illegible] Fermati [illegible] mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Akira
OLIMPIA: Come essere donna senza lasciarci la pelle
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
[illegible] **2:** Il silenzio degli innocenti
[illegible] Mediterraneo
[illegible] Giocando [illegible] campi del Signore
CENTRALE 1: Mamma ho perso l'aereo
CENTRALE 2: Allo godimento...
CHIABRERA: The couple...
[illegible]: L'infermiera e l'analista
[illegible] Pamela tuttolare...

[illegible]

AMICI DEL [illegible] Rapsodia in agosto
[illegible] Diario di una schizofrenica
MOVIE CLUB: Jou du
[illegible]N: Tacchi a spillo.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, [illegible]
8,30 **Gigi la trott[illegible]**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, tn
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
21 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Da qui all'eternità**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engalen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New [illegible]**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà [illegible]**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina musicale
23,15 **Nati per vivere**, documentario
0,35 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.
13,45 **[illegible] today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
16 — **Rotocalco rosa**
17,20 **[illegible] in allegria**, cartoni
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **L'uccello migratore**, film con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi. Regia di Steno
22,20 **Colpo grosso**. Sexy show
23,15 **Assalto al network**, film con Bill Paxton, Linda Kozalowski. Regia di David Beiard
1,05 **Colpo grosso**, (r)

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
8,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
8,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,55 **Week-end**, rubr.
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Robocop**, cartoni
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Il segreto di Villa Paradiso**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**

Telestar
9,55 **Due magnifiche canaglie**, film
13,45 **Samba d'amore**, Novela
16,10 **Amore gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, [illegible]
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Malibù**
22,30 **Tg [illegible]**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord
7,25 **Daltanius**
7,50 **Betty e Lilibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, miniserie
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**, [illegible].
10,15 **An[illegible]mo al cinema**
10,20 **Fai [illegible] affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare [illegible] TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
13 — **Sol de batey**
14 — **Il compra [illegible]**, contenitore
15 — **Lo specchio mag[illegible]**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni
15,45 **Dakkos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, [illegible] animati
16,40 **[illegible] azzurro**, [illegible]
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Primocanale
10,30 **Market**
12 — **Punto [illegible]**
12,05 **Cirande De Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
[illegible] — **Punto flash**
18 — **Cirande De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia [illegible] vincere**, miniserie
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
1,15 **Punto sport**

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
20,30 **Telegiornale**
20,40 **Pisoge [illegible] Il figlio del cuculo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r)
23,40 **[illegible] padroncina**, telenovela
0.15 **Telegiornale**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
13,30 **La padroncina**, [illegible]
15,30 **Il ritorno di [illegible]r**, tn
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Piange il mattino**

[illegible]
13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **[illegible] TGA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okay motori**, rubrica

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce: domani si gioca la seconda giornata di ritorno del campionato di A2

Armese, voglia di riscatto

La compagine deve cancellare la poco felice prova sul campo della Cumianese. Previste nuove modifiche nello schieramento. Per il Roverino squadra confermata in blocco

Basteranno agli armesi impegno e desiderio di riscatto per superare la forte compagine di Roverino nel derby di domani? L'interrogativo è d'obbligo dopo la poco felice prova dell'Armese Simes sul campo di una non proprio irresistibile Cumianese, cui ha fatto riscontro l'autoritario successo dei ventimigliesi nei confronti del fanalino di coda del torneo di A2 Ovest. L'attenuante dell'assenza di tre giocatori non può comunque giustificare del tutto [illegible] comportamento negativo della squadra di Arma nella quale [illegible] sono salvati soltanto Anfossi e Costa e, in parte, Benetto e Rosalo. Di conseguenza ci saranno nuove modifiche nelle formazioni: Anfossi e Frontero (sempre che quest'ultimo si senta nelle condizioni psico-fisiche di andare in campo) a coppie, con Negro di riserva; sarà Gradi l'uomo nuovo della terna, a fianco di Benetto e Costa; l'individuale lo giocherà Cappato; tra Accossato, Arnaldi e Longagnani [illegible] scelti i due staffettisti; Benetto, Cappato e forse Anfossi per i tiri tecnici; Accossato, Cappato e Longagnani per il tiro veloce.

I molti problemi dell'Armese neppure sfiorano Roverino che sta andando a gonfie vele e non ha motivi per preoccuparsi più di tanto: i frontalieri arrivano forti di un gratificante terzo posto in classifica e sono consci delle loro effettive capacità; confermata in blocco la squadra di sabato scorso.

Arbitro il f[illegible] Dalmasso, [illegible] alle 14,30 di domani: partite tradizionali a terna, a coppie e individuale (2 ore e 30'); punto e tiro obbligato (otto giocate); staffetta (8'); due tiri tecnici (22 bocciate su 11 bersagli); tiro veloce (5').

Completano il programma della seconda giornata di ritorno questi incontri: Strambino-Boccia Acqui, Bra-Cumianese, Chivazzese-Auxilium Saluzzo. La classifica: Strambino 88; Bra 82; Roverino 72; Auxilium 60; Armese 56; Cumianese 55; Acqui 54; Chiavazzese 45.

Guido Tolazzi

CADETTI

A Ponente aria di derby

Anche fra i Cadetti è tempo di derby e domani si ritroveranno di fronte Muller Bordighera e Ventimigliese per la seconda giornata di ritorno del campionato di serie D, girone di Ponente. Un match che per i frontalieri [illegible] un'importanza decisiva e può significare anche l'ammissione alle semifinali per la conquista della promozione in A2; di fronte a loro [illegible] squadra che non ha nulla da chiedere a questo torneo [illegible] che comunque [illegible] si rassegnerà a fare la semplice comparsa. I [illegible] ventimigliesi dovrebbero andare in campo con Bianchi, Di Nardo, F. Ferrino, Garbaudo, Ianni, Montano, Viale; i bordigotti con Dario e Fabio Ballauco, Coriolo, Faraldi, Pizzio, Schipilliti e Spataro. Il programma dell'incontro prevede tre partite tradizionali (a terne, a coppie, individuale), una prova di punto e tiro obbligato e due di tiro tecnico.

Nell'altro match del girone la Familiare Savona riceve Ferrania, la compagine che sabato scorso è riuscita a imporsi sul campo della Ventimigliese; riposa S. Nazario. [illegible] anche l'attività per le altre categorie: domani si giocano Sanremo-Lanteri Ospedaletti e Borgo-Taggese per il campionato di C; domenica gara a coppie organizzata a Ospedaletti con settore ad Arma di Taggia; individuale di D domenica a Imperia. Per gli Allievi selezione a coppie a Rapallo; per le donne, infine, seconda selezione regionale individuale a Genova. (g. tol.)

Marco Benetto dell'Armese

Dopo la sconfitta nella finale di Coppa delle Coppe

E il Monaco torna a casa con una grande delusione

MONACO. «Dagge Munegu» diceva mercoledì sera uno striscione allo Stadio de la Luz di Lisbona per la finalissima di Coppa delle Coppe tra il Monaco e i tedeschi del Werder Brema in perfetto dialetto monegasco che è poi lo stesso della Riviera ligure di Ponente. Ma non c'è stato niente da fare. Il Monaco poteva entrare nella storia del calcio come primo club francese in grado di conquistare un trofeo continentale, invece la storia l'ha appena sfiorata.

Ha vinto il Werder Brema (2-0). Meritatamente. I monegaschi hanno giocato male. Niente a che vedere con le maiuscole prestazioni contro la Roma e [illegible]o il Feyenoord che avevano proiettato la squadra alla finalissima. Alcuni giocatori, in genere determinanti, come Dib, Rui Barros (che aveva l'attenuante di un infortunio non an[illegible] assorbito) o Weah, [illegible] sono quasi mai entrati in partita. Troppo solo Gerald [illegible], il miglior monegasco. E la sentenza finale è [illegible] amara.

Grande la delusione nel Principato dove la teletrasmissione del match ha praticamente paralizzato per un paio d'ore ogni attività. Grandissima quella dei circa 1500 supporters biancorossi (fra cui molti italiani) che avevano seguito la squadra a Lisbona [illegible] una poderosa carovana aerea partita, mercoledì mattina, dall'aeroporto di Nizza.

C'è l'amarezza della sconfitta, c'è soprattutto l'amarezza di una grande occasione perduta, forse irripetibile. Il Werder Brema [illegible] tutto sommato modesto, [illegible] vinto più per la sua fr[illegible] e per la sua bravura che per un effettiva superiorità tecnica. Ai tedeschi il Monaco ha regalato un paio di errori difensivi gravissimi che gli sono stati fatali.

Si ripeterà per il [illegible] simile opportunità? Era quello che si chiedevano i tifosi nel malinconico viaggio di ritorno. Il Monaco, dopo aver dato via libera al Marsiglia nel campionato francese, ha così visto sfumare un altro prestigioso traguardo. (b. m.)

Tra Loanesi e Sanremese è la sfida tra due regine

LOANO. Chi sarà la regina dei dilettanti?

E' un interrogativo alla quale sono chiamate a rispondere Loanesi S. Francesco e Sanremese, impegnate nella sfida [illegible] «Supercoppa dilettanti», una manifestazione che «La Stampa» ha voluto organizzare per premiare le protagoniste dei tornei di Promozione e Eccellenza.

L'incontro si giocherà martedì [illegible] alle [illegible] allo stadio «Ellena» e si preannuncia molto combattuto, anche perché, secondo gli addetti ai lavori, il divario tecnico dei due campionati è risultato minimo.

Ma la supersfida di Loano non è isolata. Domenica al «Cel» di Legino è in programma, organizzata dal Comitato provinciale Figc e dal Csi, la sfida tra Conscente-Rocchetta di Cengio, vincitrice dei rispettivi gironi di Terza categoria. In palio il titolo provinciale, platonico finché si vuole ma pur sempre ambito e di un certo fascino.

In entrambe le manifestazioni saranno raccolte delle offerte da destinare alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» a favore di Simona Ottonello. (r. p.)

Molti giocatori squalificati dal giudice sportivo, il Sanremo '70 perde ben tre titolari

Il Riva «costretto» a vincere col Ceriana

Terza categoria: la squadra di Modesti sfida la capolista

[illegible]ERIA. Tra le squadre che si apprestano a affrontare la terz'ultima giornata del campionato di Terza, la più falci[illegible] dalle sanzioni disciplinari è il Sanremo 70, una formazione a ridosso delle prime della classe, che domenica, alle 16, ospiterà il Sant'Ampelio Under.

La squadra [illegible] presidente Maiano dovrà fare a meno del difensore Massimo Scaramozzino, che sconterà tre turni di squalifica per [illegible] preso a schiaffi un avversario e aver pronunciato frasi ingiuriose nei confronti dell'arbitro nel derby con la Coldirodese: per lui, il torneo si è quindi concluso in anticipo. Resterà fermo per due giornate Luca Barletta, e per [illegible] l'attaccante Malafronte, costretto alla sosta per somma di ammonizioni. Stop anche per Andrea D'Igna[illegible] della Coldirodese (tre turni di squalifica). La sua squadra sarà impegnata in trasferta contro il Bordighera Under alle 16,30. Il Dolcedo non potrà invece schierare il difensore Fabrizio Acquarone contro il Dolceacqua.

Sarà invece al completo il Riva, «costretto» a vincere [illegible] il Ceriana, attualmente in vetta alla classifica (ore 16, comunale San Lorenzo). Afferma l'allenatore Sergio Modesti: «Domenica scorsa, abbiamo perso im[illegible] il Costarainera, e non possiamo permetterci passi falsi».

Tra gli altri incontri «caldi», quello tra Badalucchese e San Lorenzo, alle 16. Gli ospiti sono a una sola lunghezza dalla «leader». In calendario, pure San Bartolomeo-Camporosso Under e Carlin's-Pontedassio. (e. f.)

LE SQUALIFICHE

Colpito il S. Bartolomeo

In Prima categoria la società più colpita è la Finalborghese con Donzelli e Borsani, squalificati per 2 ed una giornata. Un turno anche a Tucchia (Borghetto), Castiglia (Mallare), Gaiero (Millesimo), Gervasoni e Baldi (S. Bartolomeo Cervo). In Seconda 4 giornate a Gentile (S. Filippo Neri) e Passio (Andora). Due turni a Di Fiore (Borghetto) e Ottonelli (Lavagnola). Una giornata per Delfino (Andora), Maschietto (Borghetto), Secco (Cisano), Pastorelli e Briano (Lavagnola), Lepri (Riviera dei Fiori), Sciacca e Andreis (S. F. Neri), Dipero e Serpilli (S. Stefano al Mare). (g. o.)

Volpono.

Il Costarainera, che è in vista della vetta e avrà di fronte il Vallecrosia Under (ore 10,30, comunale San Lorenzo), non potrà invece far affidamento su

SPORT FLASH

RUGBY

Il Delta al secondo posto in un torneo internazionale

Il Delta Imperia ha partecipato ad un torneo internazionale di rugby a 7 giocatori, svoltosi nella cittadina francese di Le Muy, ottenendo un secondo posto, alle spalle del Draguignan, serie B francese. Reitano è stato premiato [illegible] migliore giocatore. (l. a.)

GOLF

Cinque vincitori a Sanremo della Coppa del Circolo

Paolo Borro, Antonella Isaia, Elio Bossi, Francesco Biancardi e Giuliano Rossi [illegible] stati i vincitori, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, della «Coppa del Circolo» per squadre sorteggiate formate da un «caddy» e quattro soci. Al secondo posto la formazione [illegible] Francesco Carlo, Roberto Isaia, Roberto Nicoletti, Giorgio Cravaschino e Luisa Mortigliengo. (b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Maggio 1992 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La clamorosa rottura è un duro colpo alla credibilità della giunta Magliotto

I privati «scaricano» il Comune

Commercianti e artigiani abbandonano il progetto dell'Ente fiera allo studio da anni. «Troppi ritardi, facciamo da soli». Grandi iniziative con l'Azienda speciale della Camera di commercio

SAVONA. I privati scaricano il Comune. Le associazioni dei commercianti [illegible] degli artigiani che fanno capo a Confintesa daranno vita insieme con l'azienda speciale della Camera di commercio ad una «Sezione Fiere», preposta alle grandi manifestazioni di cultura e spettacolo. Un duro colpo alla credibilità del Comune, che da circa due anni tentava affannosamente di raggiungere un accordo con Provincia, Cassa di Risparmio, Camera di commercio e Confitesa per la costituzione di un Ente-Fiera. Malgrado l'impegno profuso dal consigliere delegato Piero Astengo (pli), non si è riusciti a raggiungere un'intesa, che ora invece si [illegible] concretizzando sotto la guida della Camera [illegible] commercio. Un vero «ribaltone», come si direbbe in politica, con cui gl[i] operatori si sono liberati dal controllo e dalle lungaggini burocratiche dell'ente locale. Del resto, sarebbe stato impensabile allestire rapidamente un programma di iniziative con un ente che in due anni n[on] è stato nemmeno in grado di costituirsi.

Confintesa, però, tenta di evitare le polemiche. Afferma il presidente, Pietro Picciocchi: «Commercianti e artigiani facevano già parte dell'azienda speciale della Camera [illegible] commercio, [illegible] è sembrato spontaneo aderire [illegible] quest'iniziativa con cui l'ente camerale intende allestire grandi manifestazioni che potrebbero entrare a far parte degli appuntamenti nazionali. Poche iniziative, ma di alto livello: basta [illegible] la festa delle focaccette in piazza». La Sezione Fiere dell'azienda speciale, inoltre, [illegible] aperta al contributo di tutti i Comuni e gli enti della Provin[cia].

Netta la presa di posizione del direttore della Confcommercio, Alberto Bianco: «Era logico scegliere la Sezione Fiere della Camera di commercio. Nell'ente del Comune avremmo avuto un ruolo subordinato. Inoltre, il Comune avrebbe messo a disposizione solo 200 milioni una tantum, senza garanzie per il futuro». Aggiunge [il] segretario della Confesercenti, Umberto Torcello: «Esiste già un'azienda speciale della Camera [illegible] commercio delegata a queste iniziative, aperta a tutti e in grado [illegible] rappresentare tutte le categorie. Per questo non abbiamo più appoggiato il progetto del Comune».

Pietro Picciocchi

A Palazzo Sisto, apparentemente, [illegible] si fanno drammi sulla defezione della Camera di commercio [illegible] Confintesa: «La Camera di commercio non poteva aderire all'Ente-Fiera per statuto, mentre il contributo di Confitesa sarebbe stato comunque modesto. Il progetto va [illegible] con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio di Savona». A questo punto resterebbe «solo» da trovare i finanziamenti.

Ma la Carisa è tutt'altro che ottimista: «Ente Fiera? Se [illegible] è chiacchierato senza impegno in qualche riunione — afferma il consigliere Franco Bartolini — Comunque, avremmo aderito all'iniziativa marginalmente e solo insieme con Camera di [illegible] e Confintesa».

Adesso, la giunta Magliotto dovrà trovare anche [illegible] altro incarico per i liberali.

Ermanno Branca

[illegible]

Brunetti: «Troppi ritardi»

«I lavori del Priamar sono in grave ritardo e c'è il rischio di non poter usufruire della fortezza [illegible] quest'anno». E' la denuncia dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, che vede avvicinarsi [illegible] preoccupazione la scadenza delle Celebrazioni colombiane, senza poter disporre della fortezza. «E' certo che i lavori sono in ritardo di parecchi mesi — afferma Brunetti —. Il palazzo del Com[illegible] doveva essere pronto già a fine febbraio. Per il palazzo della Sibilla, occorrerà attendere [illegible] parecchi mesi». L'impresa «Venturini» di Udine, cui è stato affidato il restauro dei palazzi del Commissario, della [illegible] e [illegible] Piazza d'armi, ha interrotto i lavori da due settimane, senza fornire precise spiegazioni al Comune. «La giustificazione è [illegible] quella [illegible] un riassetto societario — spiega Brunetti — che comporterebbe qualche giorno di pausa». Aggiunge l'assessore: «Al di [illegible] ritardi dell'impresa, [illegible] esistono incertezze a livello progettuale». L'ultimazione del palaz[zo] del Commissario condiziona non solo il programma delle manifestazioni estive, ma anche lo spostamento della pinacoteca civica. «I quadri [illegible] possono restare in via Quarda — afferma Brunetti —. Le opere potrebbero essere esposte, se non al Priamar, a palazzo Gavotti. La Sovrintendenza ha già annunciato che se i dipinti resteranno in via Quarda, verranno requisiti». [e. b.]

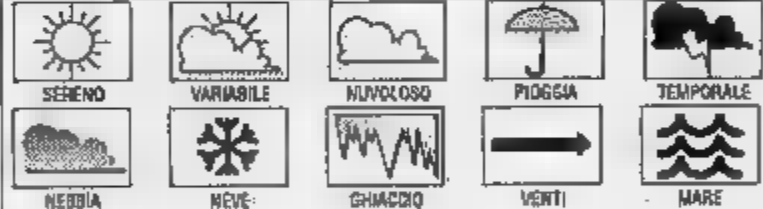
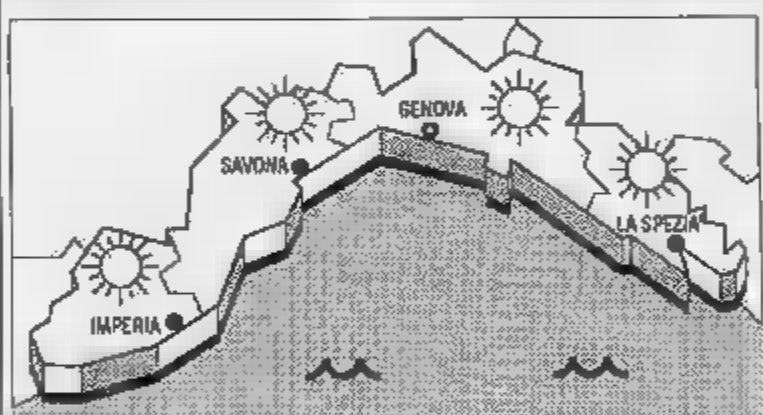
L'UXORICIDA [illegible]

«Non volevo ucciderla»

Raffaele Riontino è [illegible] interrogato dal giudice Tiziana Parenti cui ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a compiere il tragico gesto. A PAGINA 41

INTERVISTA AL SINDACO

«Che cosa farò per Alassio»

Giampaolo Mela, medico chirurgo, oculista, 45 anni, indipendente nelle file della dc, fa il punto sulla [illegible] cittadina il giorno dopo l'elezione. [illegible] 42

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura sta[illegible] **domenica:** [illegible], alternati a schiarite, vento mod., [illegible] leggermente [illegible] temperatura in lieve flessione. **[illegible]AZIONI DI IERI.** temp. del [illegible] 16° C, umid. relativa 50%, vento [illegible] 16-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuv., press. barometrica 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	[illegible] 19
[illegible]	max 26	[illegible] 19
[Im]peria	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,36. La **Luna** tramonta all'1,27 e sorge alle 11,26 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Coinvolto Gianni Vallerga, titolare di [illegible] finanziaria e di una società di leasing

Auto rubate, indagini a Varazze

Il giudice di Genova ha rinviato a giudizio il noto operatore assieme ad altre dieci persone, alcune di Savona Tempo fa aveva organizzato una sottoscrizione a favore della «Pravda», il giornale russo recentemente chiuso

VARAZZE. L'inchiesta della magistratura genovese su un traffico [d]i auto rubate che sarebbero state riciclate attraverso l'uso di targhe e documenti di autovetture gemelle gravemente danneggiate e [illegible] più in grado [illegible] circolare, porta a Varazze. Fra [le] quindici persone rinviate a giudizio nei giorni scorsi c'è, infatti, anche Giovanni Vallerga, 38 anni, titolare della società Leasingest [illegible] via Villagrande e molto conosciuto negli ambienti [illegible]prenditoriali [illegible] solo della provincia. Vallerga è, infatti, noto anche all'estero e in particolare nell'est europeo (ad esempio nell'ex Unione sovietica) dove ha avviato da tempo alcune iniziative culturali e commerciali. E' nata, fra l'altro, proprio dall'imprenditore varazzino l'iniziativa [illegible] una sottoscrizione [illegible] favore della Pravda, l'ex organo [illegible] stampa del pcus, caduto in disgrazia dopo il fallito tentativo di golpe dell'agosto dello scorso an[no]. Con la collaborazione di altri due amici, Giovanni Vallerga ha avviato [illegible] mesi [illegible] raccolta di fondi per salvare il giornale e nello [illegible] tempo si è assicurato l'esclusiva della pubblicità occidentale sul quotidiano.

La vicenda giudiziaria che lo vede coinvolto risale agli anni fra il 90 e il 91 e riguarderebbe alcuni contratti di leasing che sarebbero stati stipulati su alcune autovetture di [illegible] e grossa cilindrata che [illegible] state poi sequestrate dalla polizia stradale nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di auto rubate. Gianni Vallerga ha comunque sempre respinto [le] accuse, dichiarando la sua estraneità ai fatti contestati. Per i giudici genovesi, invece, gli elementi di accusa raccolti sono stati sufficienti per disporne il rinvio [a] giudizio insieme [a] quattordici persone fra le quali altri tre savonesi: Pietro Cannizzato, 38 anni, residente a Quiliano in via Bertolotto 6, Nunzio [illegible] Gennaro, 37 anni, abitante [a] Savona in via Falletti [illegible] e Sauro Durante, 35 anni, di Cengio. Per tutti, seppur con ruoli e responsabilità diverse, l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio [di] autovetture rubate.

L'inchiesta della magistratura non [è] però ancora conclusa. Secondo gli inquirenti in Italia sarebbero [illegible] in circolazione centinaia di altre auto importate con il sistema adottato dai membri dell'organizzazione rinviati a giudizio. [c. v.]

[illegible]

«Serpico» in libertà?

E' stata fissata per il giorno 12 l'udienza del Tribunale del rie[same] di Torino, che dovrà decidere sull'istanza di libertà provvisoria per Augusto Del Maschio. Il sovrintendente di polizia è stato arrestato un mese fa su ordine di cattura dei giudici piemontesi che indagano su una vicenda. Secondo l'accusa, il poliziotto avrebbe ceduto una pistola «44 Magnum» a [un] malvivente, Giuseppe Bevilacqua, di Torino. Un'imputazione che però «Serpico» ha sempre respinto. Nell'interrogatorio, infatti, Augusto Del Maschio ha raccontato di aver ceduto la pistola quindici anni fa a [illegible] persona che [illegible] in possesso di [illegible] regolare porto d'armi. Gli avvocati del sovrintendente di polizia, Carlo Coniglio e Franco Vargas, hanno chiesto la libertà provvisoria o [in] subordine gli arresti domiciliari. Intanto prosegue anche l'inchiesta sulle due bombe a mano trovate nell'appartamento del poliziotto. [c. v.]

Altro episodio nell'Imperiese, arrestati due giovani tedeschi per aver rapinato e buttato a terra [illegible] pensionata

Turisti stranieri: vittime [e] aggressori in Riviera

A Pietra la scorsa notte incendiato un lussuoso pullman proveniente dal Tirolo

PIETRA L. Turisti stranieri vittime [e] protagonisti di fatti di [illegible] in Riviera. A Pietra Ligure, la scorsa notte, [è] stato incendiato, forse da teppisti ma [illegible] si escludono altre ipotesi, un pullman [illegible] turisti austriaci provenienti dal Tirolo. Il mezzo, andato quasi completa[mente] distrutto, avrebbe [illegible] valore di circa mezzo miliardo.

Poche ore dopo a Borghetto d'Arroscia, nell'entroterra di Albenga, due giovani tedeschi sono stati arrestati dopo aver scippato una pensionata all'uscita dell'ufficio postale. La donna, Gentina Donato, 78 anni, è stata spinta a terra violentemente, [è] caduta ed ha riportato un grave trauma cranico.

Il primo episodio [illegible] verificato, all'una di notte, a Pietra Ligure in viale della Repubblica. Un pullman nuovissimo (otto mila chilometri soltanto) della Dietrich Touristik di Oberlungwitz (Tirolo) è stato quasi certamente incendiato. In pochi minuti, malgrado l'intervento immediato dei vigili del fuoco [di] Albenga, le fiamme hanno distrutto il lussuoso pullman a due piani. Solo la parte posteriore è stata risparmiata.

L'autista [illegible] pullman, [R]echard Wecd, 40 anni, doveva trasportare i [illegible] turisti tirolesi che trascorrevano il loro ultimo giorno [di] soggiorno a Pietra Ligure. Purtroppo la vacanza si [è] conclusa in modo disastroso per loro. Torneranno sicuramente in Austria con un «bel ricordo» [illegible] Riviera di Ponente.

Ieri mattina i turisti si aggiravano, un po' impauriti, nei p[illegible] della carcassa del loro bus gran turismo. I carabinieri di Pietra Ligure che conducono le indagini non escludono, per ora, nessuna ipotesi, da quella del semplice atto di teppismo a quella dell'attentato xenofobo.

Due anni fa un altro pullman di turisti inglesi venne dato alle fiamme in piazzale Aldo Moro sempre a Pietra Ligure. Nello stesso [illegible] si erano verificati episodi analoghi ad Alassio. Ci fu [illegible] ondata di atti vandalici contro auto e mezzi di turisti d'oltre frontiera.

[illegible] gli [illegible] sono solo vittime. Lo confermano Susanne Schwindenmamer, 26 anni [e] Feils Uwesiegfried, 27 [ann]i, residenti [in] Germania, che sono finiti in manette, ieri mattina, dopo aver scippato una pensionata a Borghetto d'Arroscia. I due hanno avvicinato la donna con una scusa e poi le hanno strappato la borsetta, contenente circa un milione e mezzo in contanti, trascinandola a terra. Gentina Donato è ricoverata in osservazione all'ospeda[le] di Albenga. I due sono fuggiti su un «Audi». A bloccare gli scippatori sono stati gli agenti vigilantes, dipendenti della divisione concessioni della Provincia di Imperia, che hanno sbarrato [la] strada con la loro auto [ai] fuggitivi mentre erano in arrivo i carabinieri che li hanno tratti in [illegible].

Augusto Rembado

Ciò che resta del lussuoso pullman incendiato la no[illegible]

Traffico di eroina

Processo rinviato al [illegible] della droga

SAVONA. E' stato rinviato al giorno 26 il processo a Giuseppe Gatto, 83 anni, il «nonnino della droga» abitante ad Albissola Marina; Rocco Prostamo, 46 anni, di Mileto (Catanzaro) e Vittoria Cavallaro, 51 anni, Torino, via Tunisi 54. I due uomi[ni] sono accusati di essere gli organizzatori di un grosso traffico di droga fra Savona e Torino, venuto alla luce nel [illegible] del '91 quando a bordo di un'auto i carabinieri sequestrarono mezzo chilo di eroina.

Secondo il pubblico ministero del processo, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, proprio Giuseppe Gatto sarebbe stato il punto di riferimento nel traffico di stupefacenti.

«Quando chiamava, ordinava, imponeva - ha ricordato [il] giudice - tutti obbedivano, senza discutere. Proprio grazie a un ordine impartito e intercettato si [è] arrivati al sequestro di mezzo chilo di eroina purissima». [c. v.]

A cura del provveditore

Centri antidroga nelle scuole della provincia

SAVONA. [Il] provveditore agli Studi, Antonino Franzone, con un decreto ha istituito i «Cic», Centri di informazione e consulenza contro la droga nelle scuole. I «Cic» entreranno [in] funzione in sette istituti [supe]riori di Savona: [lo] scientifico «Grassi», le magistrali «Della Rovere», l'istituto tecnico commerciale «Boselli», l'Ipsia «Da Vinci», il nautico «Leon Pancaldo», l'Itis «Ferraris» e l'istituto per geometri «Alberti». I nuovi organismi, che avranno il compito di prevenire la diffusione nelle scuole e le situazioni di disagio e abbandono nelle famiglie, saranno composti da insegnanti, studenti, medici della VII Usl e assistenti sociali del Comune. Il progetto verrà este[so] in seguito anche alle medie ed elementari. I Centri di informazione rappresentano una risposta della scuola alle problemi sollevate dalla Commissione prefettizia per la prevenzione della tossicodipendenza. [e. b.]

A Palazzo di giustizia è arrivata la conferma ufficiale del provvedimento

Il procuratore lascia Savona

Michele Russo si trasferirà a Torino. In tribunale occupava l'incarico da otto anni. Dovrebbe sostituirlo il giudice Renato Acquarone. Sede vacante per alcuni mesi

SAVONA. Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, lascia dopo otto anni il palazzo di giustizia di Savona. A fine mese, infatti, il magistrato si trasferirà a Torino (probabilmente alla sezione della Corte d'appello) dove nei mesi scorsi aveva chiesto di essere trasferito. Motivi familia[illegible] [illegible] la volontà [illegible] lasciare l'attività investigativa per dedicarsi a quella giudicante sarebbero all'origine della decisione del magistrato. «Mia figlia abita a Torino - ha confidato il procuratore Russo nei giorni scorsi ad alcuni amici - e sta per intraprendere la carriera forense. Vorrei starle vicino e seguirla nella sua attività».

[illegible] all'origine del trasferimento ci sarebbe soprattutto il desiderio di abbandonare l'attività investigativa, troppo stres[illegible]. «E' meglio che prenda il mio pos[illegible] un collega più giovane, che abbia voglia [illegible] lavorare e di impegnarsi a fondo - ha detto il giudice Russo [illegible] suoi collaboratori più stretti -. Troverà [illegible]munque un ufficio in buone condizioni e soprattutto senza gravi arretrati». Michele Russo è arrivato a Savona nell'84, otto anni fa, in sostituzione di Camillo Boccia e ha legato il suo nome a decine di inchieste.

Chi prenderà ora il suo posto? Il candidato numero uno è il savonese Renato Acquarone, consigliere di Cassazione e presidente di sezione della Corte d'appello [illegible] Genova, che è stato candidato alla carica [illegible] procuratore della Repubblica di Savona [illegible] proposta della terza commissione del Consiglio superiore delle magistratura. La proposta ha riscosso unanimi consensi nel tribunale di Savona dove Renato Acquarone è stato giudice istruttore e [illegible] è occupato anche del tribunale penale e di quello civile. Ha condotto in porto, con esiti positivi, difficili inchieste. Fra queste lo scandalo della ricostruzione del Friuli [illegible] i primi processi dell'inquinamento dell'Acna di Cengio.

Ci vorranno almeno quattro mesi, però, prima che il [illegible]vo procuratore della Repubblica si insedi a Savona. La proposta della terza commissione dovrà essere, infatti, valutata dal plenum del Consiglio superiore della magistratura e ottenere il consenso del ministro di Grazia e giustizia. Nel frattempo l'ufficio sarà vacante e molto probabilmente svolgerà le funzioni di procuratore un giudice applicato proveniente da Genova.

Claudio Vimercati

Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, e il giudice Renato Acquarone

Evasioni Iva 8 accusati

SAVONA. E' ormai alle battute finali l'inchiesta [illegible] procuratore della Repubblica, Michele Russo, sullo scandalo Iva nel quale sarebbero coinvolte [illegible]umerose aziende della Valbormida e della Riviera per l'evasione di centinaia di milioni al fisco con l'emissione di false fatture. Entro [illegible] fine della prossima settimana il magistrato dovrebbe inviare le richieste di rinvio a giudizio al giudice delle indagini preliminari, Giorgi.

Finora le indagini del procuratore Russo hanno riguardato [illegible] persone contro [illegible] quali all'accusa iniziale di frode fiscale potrebbe aggiungersi quella di associazione a delinquere. Gli indagati sono Giovanni Bagnasco, [illegible] fratelli Giancarlo e Roberto D'Angelo, [illegible] loro congiunto, Marco D'Angelo; Mario Bracco, Milva Domeniconi, Renzo Viola [illegible] Renato Giambi. Giancarlo D'Angelo si sarebbe accollato la responsabilità della frode fiscale in cui [illegible] rimaste coinvolte le sue aziende. Gli altri avrebbero respinto gli addebiti, sostenendo di essere solo prestanomi di società che ritenevano già sciolte. [c. v.]

I grandi temi all'esame del Consiglio comunale

Aurelia bis e Funivie La città punta al futuro

SAVONA. «Si [illegible] parlato anche troppo. Ora [illegible] tempo di prendere decisioni». Questo l'invito rivolto alla giunta dal capogruppo dc, Cesare Donini, nell'ambito del dibattito sul futuro socio-economico della provincia che ha tenuto banco per tre sedute del Consiglio comunale. In discussione tutti i grandi temi emersi negli ultimi quindici anni: il raddoppio dell'Aurelia e il declassamento di una corsia della Genova-Ventimiglia, il raddoppio della Savona-Torino, lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, la ristrutturazione della centrale Enel, il calo demografico. Al dibattito sul futuro di Savona, voluto dal sindaco Magliotto «per non svilire il Consiglio [illegible] impegnare tutte le forze politiche sulle scelte decisive allo sviluppo della città», hanno preso parte una quindicina di consiglieri, dal leghista Cristoforo Astengo all'assessore Sergio Tortarolo (pds). Quasi tutti con posizioni differenziate. A volte in contrapposizione alla giunta come i dc Donini [illegible] Ferrarassa, il leghista Astengo o i Verdi, spesso in appoggio, da Berruti a Tortarolo e Brunetti.

C'è anche chi chiesto più impegno in campo sociale ed economico, come il pidiessino Del Bene [illegible] il socialista Stefano Bo[illegible]. Alla fine il Consiglio comunale dovrà approvare [illegible] ordine del giorno. Un documento che dovrebbe facilitare future decisioni. [a. b.]

[illegible]

Oggi in fabbrica un'assemblea con i lavoratori

Oggi si riunirà l'assemblea della Metalmontron. I sindacati e i delegati del Consiglio di fabbrica discuteranno [illegible] gli operai la proposta presentata da [illegible] gruppo di imprenditori torinesi di acqui[illegible] tutte le aree Metalmetron per riprendere l'attività produttiva. Secondo indiscrezioni, Roberto Secchini, l'amministratore delegato del gruppo che detiene [illegible] pacchetto di maggioranza, avrebbe [illegible]ià avviato la vendita delle azioni. [a. b.]

Una bandiera per ricordare [illegible] marinaio della Vega

L'Associazione nazionale Marinai d'Italia consegnerà oggi [illegible] La Spezia la bandiera di combattimento al pattugliatore Vega. Il vessillo verrà donato in memoria del [illegible] vascello Michelangelo Coroso, varazzino, protagonista [illegible] un eroico episodio durante il naufragio della torpediniera Vega nella seconda guerra mondiale. [a. z.]

Venti giorni per un furto all'autogrill di Varazze

Per un furto all'autogrill Pavesi di Varazze, sull'autostrada Savona-Genova, Virgilio Piombo, 40 anni, residente nella cittadina rivierasca, [illegible] stato condannato dal pretore Maria Piera Vipiana a 20 giorni di reclusione. L'episodio è avvenuto ieri quando l'uomo è stato sorpreso da un sorvegliante mentre rubava una confezione di generi alimentari. [c. v.]

TRIBUNALE

Dichiarata fallita [illegible] concessionaria di computer

Il Tribunale civile [illegible] Savona ha dichiarato il fallimento della ditta «Zonca e Giusta» [illegible] via Nizza 310, concessionaria Olivetti, [illegible] Giuseppe Zonca, 64 anni, di Mondovì, corso Europa 10 e di Germano Giusta, 36 anni, Genova, via Caffaro 4/A. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il prossimo [illegible] luglio. [c. v.]

Raccolta rifiuti

La mappa dei divieti di [illegible]

SAVONA. Con l'inizio della pulizia notturna meccanizzata delle strade (dalle [illegible] alle 6 del mattino, dal lunedì al venerdì) sono scattati i divieti di parcheggio per agevolare [illegible] passaggio dei mezzi dell'Amnu. I segnali di divieto vengono installati dalla stessa Amnu due giorni prima dell'inizio dei lavori. Il provvedimento resterà in vigore fino al 31 dicembre.

Queste il calendario dei divieti, che ha già sollevato numerose polemiche tra i residenti. Lunedì: via Montenotte da piazza Mameli a corso Mazzini [illegible] via Astengo; martedì: via XX Settembre, via Sauro, via Vegerio e via Luigi Corsi; mercoledì: via Guidobono [illegible] Mazzini [illegible] Piazza del Popolo, via Dei Mille [illegible] via Brignoni; giovedì: via Giacchero da corso Mazzini piazza Giulio II, via Niella e via Verzellino; venerdì: corso Mazzini (lato monte fino [illegible] via XX Settembre), via Manzoni; sabato: corso Italia, da via Vegerio a via Paleocapa, via Pietro Giuria, via Portinaco, via Cesare Battisti. [g. o.]

Morti sulla A6

Oggi a Ceva i funerali [illegible] 2 savonesi

SAVONA. [illegible] svolgeranno oggi alle 15 in duomo a Ceva i funerali dei coniugi savonesi Bartolomeo Gallo, 67 anni, e Marianna Giugale di 64, morti [illegible] mattina del 1° maggio in un incidente stradale avvenuto sulla Torino-Savona all'ingresso della galleria Pione, poco prima di Montezemolo. In un primo tempo sembrava che i funerali [illegible] svolgessero a Piozzo [illegible] Bene Vagienna, paesi d'origine dei coniugi, ma il figlio Vittorio Gallo, anche lui coinvolto nell'incidente e attualmente in ospedale [illegible] Cuneo, ha chiesto che i genitori fossero sepolti a Ceva. I gravi incidenti degli ultimi giorni hanno suscitato un nuovo interesse intorno [illegible] problemi della Torino-Savona. Il senatore monregalese Natale Carlotto (dc) ha confermato che il giorno 13 si svolgerà a Roma una riunione cui parteciperanno il ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, i dirigenti dell'autostrada To-Sv, i rappresentanti della Società autostrade e i parlamentari liguri. [l. b.]

Usata per una rapina

Una pistola [illegible] guai [illegible]

SAVONA. Rischia una denuncia per favoreggiamento Luigi Rebagliati, [illegible] anni, titolare del bar «Sport» [illegible] via Nizza a Savona, proprietario [illegible] una delle cinque pistole che sarebbero state utilizzate dai rapinatori nell'assalto all'agenzia di Arma di Taggia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Gli agenti della squadra mobile, infatti, hanno segnalato ieri mattina il barista alla Magistratura di Imperia.

Secondo quanto accertato dalla polizia Luigi Rebagliati, che in passato era stato titolare anche del bar Riviera, non avrebbe [illegible] denunciato il furto [illegible] lo smarrimento della pistola [illegible] la sua posizione è al vaglio degli investigatori. Gli inquirenti stanno cercando di capire in che modo l'arma sia finita in [illegible] ai rapinatori: i fratelli Davide e Mario Cappello [illegible] Sanremo e i tre savonesi Giacomo Zirano, 31 anni, Antonio Laino, di 37, Michele Forrando, 38, tutti in carcere con l'accusa [illegible] concorso nella rapina. [c. v.]

Un intervento di restauro dell'edificio di via Nizza richiederebbe [illegible] miliardi

Villa Zanelli sta cadendo a pezzi

Situazione difficile per gli handicappati che vi sono ospitati. L'Usl, dopo le proteste dei sindacati, ha dato il via ai lavori più urgenti. Comune [illegible] Provincia ritardano il trasferimento dei ricoverati nella sede dell'Ipi

SAVONA. Villa Zanelli, partono i lavori. Per il centro di via Nizza, specializzato nell'assistenza agli handicappati, [illegible] si tratta di una vera e propria opera di ristrutturazione [illegible] di un intervento urgente, per far fronte almeno agli inconvenienti più gravi.

A Villa Zanelli, infatti, mancano servizi igienici adeguati, dagli infissi entrano spifferi [illegible] quando piove, dal tetto e dalle pareti, fil[illegible] acqua. Una situazione ormai insostenibile, sia per gli handicappati, sia per medici, infermieri e assistenti sociali.

I sindacati ieri mattina hanno chiesto un incontro urgente con l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci. La risposta non si è fatta attendere. Oggi prenderanno il via i lavori. «Già da tempo avevamo approvato una delibera per la ristrutturazione di Villa Zanelli - spiega Locci - che proprio lunedì [illegible] è diventata esecutiva, consentendo alla ditta che aveva vinto l'appalto di cominciare i lavori». Aggiunge l'amministratore straordinario: «Si tratta comunque di un intervento di emergenza, che [illegible] risolverà certamente i problemi di Villa Zanelli. Per sistemare questa struttura, infatti, sarebbe necessaria [illegible] spesa di un paio di miliardi. Molto meglio trasferire gli handicappati nei locali dell'Ipi, alla Villetta. Un centro dismesso dalla Provincia, in grado [illegible] ospitare sia gli handicappati psichici, sia quelli motori».

Il progetto per il trasferimento dei disabili all'Ipi, tuttavia, è bloccato da almeno sei mesi da intralci burocratici. Per ottenere la disponibilità dell'Ipi, infatti, la VII Usl ha proposto una permuta a Comune e Provincia, mettendo a disposizione un locale di 300 metri quadrati in via Don Bosco. Sull'operazione, [illegible] Opere sociali hanno espresso parere negativo, mentre gli altri enti locali sinora non hanno preso posizione. «Le proteste dei sindacati sono legittime — [illegible] Locci —. Da sei mesi siamo in fase di stallo perchè Comune e Provincia non han[illegible] preso alcuna decisione. Alla fine le conseguenze ricado[illegible] sugli handicappati e sugli operatori che [illegible] costretti a vivere in condizioni difficili».

In [illegible] di conoscere l'esito della trattativa, la VII Usl ha deciso di provvedere almeno ai lavori più urgenti. Sono stati stanziati un'ottantina [illegible] milioni che serviranno per sistemare i servizi igienici di Villa Zanelli. Per il tetto, le pareti e la sistemazione [illegible] alcune camerate, bisognerà ancora attendere. Se le strutture sono carenti, Villa Zanelli ha comunque il pregio [illegible] poter offrire agli handicappati un grande parco, la spiaggia e il mare. [a. b.]

[illegible] USL

Consulente della Regione

La dottoressa Paola Pistone, coordinatore amministrativo della VII Usl, [illegible] diventata consulente della Regione in [illegible] finanziaria. Per due giorni alla settimana dovrà prestare la sua consulenza negli uffici di Genova. E' stato proprio l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, a chiedere in «prestito» l'alto funzionario dell'Usl savonese. «Non era possibile rifiutare [illegible] richiesta dell'assessorato - afferma Luciano Locci, amministratore straordinario della VII Usl -. La dottoressa Pistone, del resto, è fra i migliori esperti in materia finanziaria». A Genova il coordinatore amministrativo della VII Usl ha [illegible] compito di rendere omogenei i bilanci e gli altri documenti contabili presentati dalle unità sanitarie locali di tutta la Liguria. Inoltre la dottoressa Pistone dovrà individuare la spesa per le varie funzioni sanitarie delle Usl (ospedaliera, specialistica, farmaceutica) e, all'interno dei vari settori, indicare i maggiori costi. Seguendo questi criteri i finanziamenti dello Stato [illegible] ripartiti fra le varie Usl. [a. b.]

TACCUINO DELLA PROV[illegible]A DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scarso senso civico dei possessori [illegible]

Un vecchio proverbio dice: chi non ama gli animali non ama i suoi simili. Attenti, però, perché [illegible] anche vero l'esatto contrario. Infatti è sufficiente osservare lo stato di abbandono [illegible] marciapiedi, dei viali e dei giardini [illegible] Savona, pieni di escrementi di cani. Gli amanti degli animali non hanno alcun senso civico; ne avete mai visto uno che abbia [illegible] paletta [illegible] un sacchetto di plastica per pulire lo sporco provocato dal suo cane? Sarebbe auspicabile che i responsabili comunali, in accordo con l'Enpa, cercassero spazi da riservare a chi ha necessità di portare fuori i [illegible].

In caso contrario, gli animali continueranno a sporcare. Vedi il caso dei giardini di corso Colombo, dove mamme e nonni con bambini devono [illegible] sempre attenti [illegible] non finire sugli escrementi. I cartelli che vietano di portare cani nel giardino sono stati divelti, i pochi rimasti sono stati anneriti con bombolette spray. Occorre sensibilizzare i vigili, perché non bastano i divieti se poi non c'è mai nessuno a farli rispettare.

Lettera firmata, Savona

Le fioriere [illegible] città rovinate dai teppisti

Desidero rispondere al signor Giovanni Renzi a proposito del verde pubblico. Sono [illegible] commerciante, opero in via Boselli, dove le fioriere sono state installate totalmente a spese dei commercianti della via. A carico dei commercianti è anche la cura delle suddette fioriere. Penso che sia dovere civico cercare di non usare le fioriere come se fossero cassonetti per l'immondizia. Se il verde è pubblico dovrebbe, una volta piantato, rimanere dov'è. Invece regolarmente dobbiamo piantare nuovi fiori che sappiamo spariranno molto in fretta. L'entusiasmo che dovrebbe animare chi si occupa delle fioriere salirebbe alle stelle se tutti dimostrassimo maggiore civiltà. E così avremmo la città piena di fiori.

Patrizia Maini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.0[illegible]1 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20:

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851.923
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 125, tel. 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla [illegible]macia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. [illegible] 24 alle [illegible] a [illegible] abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible]: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, [illegible] 51.701
Albissola Superiore: *Fontana*, [illegible] 24, tel. 481.816
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971 013
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 65, tel. 654.046
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible]. 692.670
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668 213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]
[illegible] Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
[illegible] *Nanni*, [illegible] Badano 17, [illegible] 724.107
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880 209
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972.90

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotor[illegible])
Distr. Pietra Ligure 827 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 7 MAGGIO

NATI. Fabio Lucchesi. Clarissa Poggio.

MORTI. Vanda Violat, di 77 anni, residente a Venaria (Torino) in via Schiera 31; trasporto diretto previ[illegible] oggi alle 10. Teresa Parodi ved. Piccardo, di 84 anni, residente [illegible] Carcare in via Nazionale 173; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 [illegible] Magliolo. Aquino Stanizzi, di 68 anni, residente a Sa[illegible] via Milano 22; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Luigi Pescio, di 70 anni, abitante a Savona in via Luigi Corsi 9/4; i funerali si svolgeranno [illegible] alle 9,50 in Duomo.

ATTIVITA' [illegible]

Pontinvrea. Proseguono le iniziative della Cooperativa Europa '93, che gestisce un albergo [illegible] che negli ultimi giorni si è fatta promotrice [illegible] una serie di incontri con gli operatori economici [illegible] commerciali del piccolo centro dell'entroterra. In [illegible] riunione che si è svolta domenica alla presenza [illegible] sindaco, il presidente [illegible] Cooperativa, Giovanni Buonasera, ha espresso la propria preoccupazione per le poche iniziative turistiche [illegible] vista della stagione estiva.

GLI [illegible]

SAVONA

Pomer[illegible]io letterario

Per il ciclo di appuntamenti culturali dal titolo «Pomeriggi letterari», organizzato dalla Provincia, oggi alle 17, nella Sala consiliare di Palazzo Nervi, a Savona, il professor Franco Gallea presenterà il libro «Prima del fuoco» di Camilla Salvago Raggi. Sarà presente l'autrice. [a. z.]

SAVONA

[illegible] gotici [illegible] rinascimentali

«L'evoluzione stilistica del mobilio [illegible] tardo Gotico e il primo Rinascimento» è il tema dell'incontro previsto per questa sera alle 18 nella sede del Centro stu[illegible] arte [illegible] antiquariato di via Quarda Superiore 3/5. Per iscriversi ai corsi di restauro organizzati dagli esperti del Centro studi è possibile telefonare al numero 82.55.45. [a. b.]

CONFERENZA

Interpretare La Bibbia

«Lo spazio sacro "tenda dell'incontro" con Dio secondo [illegible] bibbia» è il titolo della conferenza che terrà questa sera (ore 21), nel duomo di San Nicolò a Pietra Ligure, Monsignor Granfranco Ravasi prefetto della biblioteca ambrosiana [illegible] Milano. [illegible] apertura, il maestro Paolo Gazzano, eseguirà brani musicali. [a. r.]

[illegible]

Da Pascoli [illegible] D'Annunzio

«Il primo Novecento», dal decadentismo al simbolismo, dal Pascoli [illegible] D'Annunzio, è l'argomento della conferenza in programma domani alle 16,30 nella sala del Kursaal sul lungomare Roma [illegible] Loano. Il ciclo «Incontri culturali '92» è promosso [illegible] Comune e dall'Istituto Internazionale di studi liguri. [a. r.]

ARTE

Malmignati espone a Savona

Sarà inaugurata domani alle 17,40 nell'atrio del Comune di Savona la mostra personale del pittore Mauro Malmignati, 59 anni, romano, trapiantato ad Albissola Marina dal '56. Ha tenuto esposizioni nelle principali città europee; molti i musei che raccolgono le [illegible] opere. La mostra resterà aperta fino al 21 maggio. [a. z.]

Il magistrato che ha ascoltato l'omicida: «Durante il litigio con la moglie ha perso la testa»

Un insulto lo ha trasformato in killer

Frustrazione, passione e interessi dietro il delitto

ALBENGA. «Una persona mite e non violenta. Ha ucciso in preda ad un raptus»: Tiziana Parenti, sostituto procuratore della Repubblica di Savona, spiega così l'omicidio di Loredana Bonese, 30 anni, morta martedì mattina ad Albenga per le coltellate inferte dal marito Raffaele Riontino, 37 [illegible]ni, costituitosi mercoledì mattina [illegible] carabinieri di Imola. L'uxoricida è stato ascoltato ieri mattina, dalle 9 alle 12,30, dal magistrato. Tre ore e [illegible] di domande e risposte che hanno consentito [illegible] giudice di disegnare un quadro più preciso della vicenda.

Quello che ha spinto Raffaele [illegible]ontino ad uccidere è un micidiale cocktail di passione, frustrazione, interesse. Loredana Bonese era intestataria del bar-pizzeria «Il dollaro» di Andora, città dove la coppia si era trasferita da due anni in [illegible] San Lazzaro[illegible]. Il locale era stato acquistato [illegible] [illegible] i soldi risparmiati [illegible] Vimercate, dove abitavano prima di trasferirsi in Riviera. [illegible] Loredana voleva venderlo ed entrare in società [illegible] Giuseppe Stivala, 50 anni, titolare [illegible] un forno ad Albenga, presunto amante, oltre che datore di lavoro, della donna.

Raffaele Riontino ha chiarito al giudice i lati oscuri della vicenda. [illegible] pomeriggio di lunedì aveva deciso di andarsene. Aveva preparato la valigia e scritto [illegible] biglietto [illegible] addio, poche righe per raccomandare a Loredana di [illegible] [illegible] a Natascia, la figlia di 14 anni. Al momento di salire in [illegible] per fuggire ha cambiato idea. Ha pensato di fare un ultimo tentativo per [illegible] vincere la moglie [illegible] rivedere le sue scelte. Ha preso [illegible] coltello da cucina e l'ha messo in [illegible]. «Ma non avevo intenzione di uccidere. Volevo [illegible] spaventarla [illegible] convincerla a cambiare idea», ha spiegato Riontino al magistrato.

La pizzeria «Il dollaro» è chiusa dal giorno del delitto

La prova che l'uomo non voleva uccidere è venuta dalla lunga discussione che i due hanno avuto nel cortile del forno «Al mare» di viale Italia ad [illegible] Riontino ha raccontato al giudice di aver perso [illegible] testa quando Loredana gli ha dato [illegible] risposta offensiva e umiliante. Il sostituto procuratore della Repubblica, però, non ha voluto dire per quale motivo Loredana abbia offeso il marito. «Un fatto personale», si è limitata a dire. Un particolare della loro vita privata? Qualcosa relativa alla l[illegible] situazione finanziaria? Di certo c'è il fatto che Raffaele ha preso il coltello [illegible] ha colpito Loredana 5 volte. Poi è fuggito verso l'Emilia Romagna, dove abitano alcuni suoi parenti.

Per tutta la notte ha telefonato ad Albenga per sapere le condizioni della moglie. All'alba ha comprato un fascio di giornali. La notizia della morte l'ha appresa dai quotidiani. «Ma subito non ci volevo credere. Pensavo ad [illegible] mossa per farmi costituire», ha detto al giudice. Poi la decisione di [illegible] la fuga.

E' uscito al casello [illegible] Imola e ha raggiunto la caserma dei carabinieri. Tiziana Parenti insiste sulle cause che hanno scatenato la furia omicida: «Non [illegible] [illegible] la gelosia [illegible] armare la mano. Riontino, più che geloso, era amareggiato e si sentiva umiliato». Adesso è distrutto psicologicamente. Subito prima dell'interrogatorio dell'uomo il giudice ha autorizzato le esequie di Loredana Bonese. La salma è partita alle 9 di ieri per Vimercate dove questa mattina si svolgeranno i funerali. All'obitorio di Albenga Giuseppe Stivala ha avuto un impeto [illegible] rabbia con[illegible] Raffaele Riontino: «La deve pagare», ha gridato davanti a tutti mentre il carro funebre partiva.

Stefano Pezzini

La battaglia della difesa

«L'assassino in preda a raptus in realtà non voleva uccidere»

SAVONA. Omicidio volontario. E' l'accusa [illegible] pesa su Raffaele Riontino. La prima ricostruzione [illegible] delitto non lascerebbe spazio ad altre ipotesi [illegible] di resto. Il pizzaiolo si è presentato all'appuntamento con la moglie armato [illegible] un coltello: l'arma che ha poi utilizzato nell'omicidio.

Ieri nell'interrogatorio davanti [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, Riontino ha più volte ripetuto che non era sua intenzione [illegible] uccidere la moglie: «Volevo solo minacciarla - ha detto - nel tentativo di salvare il matrimonio».

Poi qualcosa, forse [illegible] parola offensiva pronunciata dalla moglie, ha scatenato il raptus omicida.

E' probabilmente su questo aspetto della vicenda che gli avvocati difensori del pizzaiolo punteranno l'attenzione nel tentativo di far modificare l'imputazione da omicidio volontario in quella [illegible] omicidio preterintenzionale.

La differenza fra i due capi di accusa, dal punto di vista delle pe[illegible] prevista dal codice, è evidente. Per la prima imputazione la pena minima [illegible] di 21 anni e la massima dell'ergastolo. Nel secondo caso la condanna può variare tra i 10 e i 18 anni [illegible] reclusione.

E', invece, da escludere l'ipotesi dell'«eccesso colposo [illegible] legittima difesa» per il quale il codice prevede una pena minima di [illegible] mesi e una massima di cinque anni.

Raffaele Riontino potrà però beneficiare della concessione delle attenuanti generiche che prevedono, a discrezione del giudice, lo sconto di un terzo sulla pena base e vengono applicate, fra l'altro, quando c'[illegible] la confessione del reo o l'imputato è incensurato.

E' il caso di Raffaele Riontino che si è costituito ai carabinieri [illegible] ha saputo le conseguenze del suo gesto ed ha confessato. Il pizzaiolo [illegible] Andora [illegible] potrà, invece, [illegible] fruire del giudizio abbreviato previsto dal nuovo codice [illegible] procedura penale, che consente all'imputato [illegible] evitare il dibattimento in tribunale, di anticipare la sentenza nell'udienza preliminare e di ottenere lo sconto di un terzo sulla pena.

[illegible] rito abbreviato, infatti, non viene più applicato per reati gravi che comportano la pena dell'ergastolo. **[c. v.]**

[illegible] Ri[illegible] è in carcere

I lavori potrebbero partire [illegible] settembre

Il porto di Varazze al voto del Comune

VARAZZE. Sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale del prossimo 15 maggio, il Soi, lo studio organico d'insieme per l'ampliamento portuale di Varazze che prevede anche la sistemazione delle [illegible] cantieristiche e la rilettura, in termini progettuali, della zona al confine tra la vecchia e la nuova via Aurelia, destinata ad ospitare alberghi ed altre strutture di accoglienza turistica. Una commissione composta [illegible] esponenti di tutte le forze politiche rappresentate in consiglio comunale ha lavorato alcuni mesi per discutere delle linee fondamentali dalle quali partire per realizzare il nuovo porto: un ridimensionamento del 18 per cento rispetto alla volumetria del primo progetto presentato dalla Giostel di Paolo Vitelli, con una conseguente riduzione dei posti barca.

[illegible] sarà approvato dal consiglio, il Soi sarà immediatamente sottoposto alla Giostel, che ha [illegible] dal ministero della Marina Mercantile l'autorizzazione ad intervenire nel porto varazzino, ed è possibile che già da settembre si possa dare il via alla convenzione per l'ampliamento [illegible].

«Il nuovo progetto - ha spiegato l'assessore al Porto, Angelo Franchi - [illegible] stato elaborato con la partecipazione attiva del gruppo [illegible] opposizione "Varazze Insieme", [illegible] particolare [illegible] consigliere, Giovanni Busso. La maggioranza avrebbe potuto imporre il Soi, [illegible] alla luce delle difficoltà che ci sono [illegible] negli anni passati, abbiamo preferito lavorare collegialmente. Mi [illegible]o che tali presupposti siano la base per l'approvazione dell'ampliamento».

Ma proprio Giovanni Busso, tiene a precisare che nonostante la sua partecipazione alla stesura del Soi, il voto favorevole di «Varazze Insieme» non è poi così sicuro: «Prima di esprimer[illegible] - ha spiegato Busso - [illegible]vremo vedere quale sarà il progetto finale della Giostel. Noi siamo favorevoli al porto, ma esigiamo che sia fatto nel pieno rispetto dell'ambiente e del litorale». **[a. z.]**

«Sos» per i cetacei

Un [illegible] verde per il salvataggio dei delfini

SAVONA. «Puoi salvare [illegible] delfino: telefonaci». Dopo i nume[illegible] casi di spiaggiamento dei cetacei, studiosi, capitaneria di porto [illegible] ambientalisti hanno deciso di affiancare l'organizza[illegible] nazionale [illegible] Cetacei» creata dal Centro Studi Cetacei e dall'Adriatic Sea World [illegible] Riccione. La capitaneria invita, chiunque avvisti un cetaceo, a telefonare al numero 019/386656 della Guardia Costiera indicando il luogo dell'avvistamento e le condizioni dell'animale. Sarà poi la Capitaneria ad assumersi il compito di avvisare i veterinari della VII Usl [illegible] i sommozzatori dei gruppi 4SLT e Cias [illegible] Savona. Raggiunto l'animale, il pool [illegible] intervento provvederà al salvataggio. In caso l'animale fosse morto, gli operatori della VII Usl provvederanno al recupero della [illegible] [illegible] [illegible] trasferimento in laboratorio per i prelievi autoptici. **[a. z.]**

Proposta agli artisti

«Un sipario per [illegible] il vespasiano»

ALBISSOLA MA[illegible] «E' [illegible] fatto un errore, ma non mi sembra proprio il caso [illegible] fare la guerra "del wc"». L'assessore alla programmazione territoriale del Comune di Albissola Marina, Gianmario Moretti, risponde alle critiche che sono state rivolte da più parti agli amministratori di Albissola dopo l'installazione, proprio davanti alla suggestiva Passeggiata degli Artisti, di un modernissimo gabinetto a gettoni.

E per calmare gli animi, Moretti avanza una nuova propo[illegible] che presenterà in giunta: chiedere agli artisti albissolesi di progettare una quinta, dipinta [illegible] in [illegible]ica, che possa dignitosamente occultare [illegible] costruzione. Una sorta [illegible] percorso «griffato» che conduca, celandolo, all'incriminato vespasiano. Molti restano però dello stesso avviso: [illegible] sarebbe più facile spostare il vespasiano? **[a. z.]**

Tutto il Savonese mobilitato nella gara di solidarietà. Questa sera recita dialettale al teatro dei Salesiani

Aiuti per Simona, siamo già a metà strada

Per le cure della ragazza vadese occorrono altri 50 milioni

VADO LIGURE. Procede bene la sottoscrizione in favore [illegible] Simona Ottonello, la ragazza vadese [illegible] [illegible] anni [illegible] ha urgente bisogno di essere ricoverata nel centro neurologico diretto dal professor Vassella a Berna. Nel giro [illegible] un mese l'iniziativa sostenuta da «Specchio dei tempi» è arrivata quasi a quota cinquanta milioni.

Siamo a metà strada, ma le promesse (e le promesse) per centrare i cento milioni che ser[illegible] [illegible] Simona ci sono tutte. Ogni giorno in redazione arrivano le piccole ma significative offerte dei lettori della «Stampa». Ieri il Vado calcio, promo[illegible] assieme a Comune e vigili del fuoco della splendida manifestazione [illegible] sabato al «Chittolina» ha versato sul conto corrente di «Specchio dei tempi» 3 milioni 518 mila 25, frutto [illegible] offerte incassate durante la manifestazione, mentre i volontari del soccorso di Vado Ligure hanno offerto in favore della loro concittadina 500 mila lire.

La gara di solidarietà sembra [illegible] conoscere sosta: stasera a Savona nel Cinema teatro dei Salesiani [illegible] inizio alle 21,15 è in programma la commedia in dialetto ligure «Barba ... e capelli» presentata dalla «Filodrammatica don [illegible] di Varazze. L'organizzazione [illegible] stata curata [illegible] Club «Manuel Estiarte» [illegible] tutto il ricavato andrà in favore della famiglia Ottonello.

Domenica, invece, al Csi di Legino con inizio alle 16 [illegible] in programma la sfida Consecente-Rocchetta di Cengio, vittoriose nei rispettivi gironi di Terza categoria.

Martedì sera alle 21 [illegible] Loano, per la Supercoppa Dilettanti si sfideranno, per la partita della solidarietà, Loanesi S. Francesco-Sanremese, che hanno vinto i campionati di Promozione e Eccellenza. Anche in questa occasione sarà possibile versare dei fondi nell'urna che sarà posta ai cancelli d'ingresso.

Chi vuole dare ancora [illegible] contributo in favore della sfortunata ragazza può recarsi nella redazione savonese [illegible] «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure fare un versamento bancario sul conto corrente n. 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona intestato: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Roberto Pizzorno

Le offerte

Un lungo elenco di solidarietà

Ecco l'elenco delle ultime offerte: Manifestazione Vigili del Fuoco e Vado Fc Stadio Chittolina 3 milioni 518 mila 250 lire; Volontari del Soccorso Vado Ligure 500 mila; N.N. Arenzano 10 mila.

Ecco invece, per comodità [illegible] lettura, l'elenco di tutte le altre offerte ricevute fino ad oggi: apre la sottoscrizione Specchio [illegible] tempi [illegible] [illegible] milioni; N.N. Savona 150 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Personale Banca Popolare di Novara Succursale di Savona 460 mila; Personale del Reefer Terminal [illegible] Simba Vado Ligure 2 milioni 57 mila; Asten[illegible] Domenico Savona 100 mila; Franco Elone Savona 10 mila; Simonetta [illegible] Giuseppe Giacobbe Savona 70 mila; Bar Maria Ottonello Vado Ligure 648 mila; Calvi Savona 50 mila; Sestili Savona 50 mila; N.N. Savona 500 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona 10 mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Savona 200 mila; Chiaborelli e Viani 1[illegible] mila; Adriana Gaio Savona 20 mila.

Francesca Santoro Savona 50 [illegible]ila; Lorenzo Beltrami Savona 15 mila; Laura Genta Savona 50 mila; Roberto Miraglio Savona [illegible] mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Vado Ligure 20 mila; Fabio Lorenzini e Carlotta Bergero Savona 50 mila; Cliente Ca. Ri. Sa. Albissola Marina 100 mila; N.N. Savona 10 mila; Grimaccia Savona [illegible] mila; Teresa Pollero Sa[illegible] 50 mila; N.N. Savona 500 mila; Tilde Lombardini Savona 100 mila; Mario Genta Savona 50 mila; Vittorio Sguerso Savona [illegible] mila; Maria [illegible] Franco Savona 20 mila; Eugenia Rua Mallarino Savona 10 mila; Belli Dolve Savona 10 mila; N.N. Savona 50 mila; Ida Rovello Savona 50 mila; Franco Cairo Montenotte 50 mila.

Ravera Del Vecchio [illegible] mila; Ditta Simba Bergeggi [illegible] mila; Reefer Terminal Vado Ligure 500 mila; Daniela Pollano Savona 50 mila; Tambuscio-Falabella Savona [illegible] mila; Un lettore «La Stampa» 100 mila; Elena Candia Racconigi (Torino) 50 mila; Manuel Estiarte Barcellona 200 mila; Lina Ottonello 300 mila; Nicole Gandolfo 100 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Maria Delbuono Gaggero Finale Ligure 100 mila; N.N. Savona 100 mila; Vivone Carmagnola [illegible] mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Rari Nantes Savona 4 milioni 294 mila.

De Nardi Annalisa e Renata Vado Ligure 674 mila; N.N. Savona 10 mila; Angela Caviglia Savona 100 mila; Bar Maria Ottonello Vado Ligure 1 milione [illegible] mila; Alessia Vado Ligure 30 mila; Andrea Savona [illegible] mila; Giulio Giannetti Savona 50 mila; Giuseppina Ferro Savona [illegible] mila; Chiara [illegible] Francesco Pe[illegible] Savona 100 mila; Rosaria Guzzetti Boissano 150 mila. Giacomo Frione Finale Ligure 10 mila; Laura De Bandi Finale Ligure 70 mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Vado Ligure 100 mila; Economato Pt Savona 110 mila; Federica Vado Ligure 10 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Elisabetta Flauti Savona 50 mila; Albina Bonomo Finale Ligure 50 mila; Canepa Spotorno 100 mila; Dipendenti Enel Centrale Termica Vado Ligure e Zona corso Ricci [illegible] milioni 456 mila; 3ª classe [illegible] programmatori Istituto Commerciale Boselli Savo[illegible] 78 mila; N.N. Altare 1 milio[illegible] 800 mila.

Elisabetta Viani Finale Ligure 100 mila; [illegible].N. Savona [illegible] mila; Fiorenzo Aimo Savona 100 [illegible]la; I reparto ragioneria PPTT Savona 160 mila; Maurizio Immovilli Vado Ligure 30 mila; Gianni [illegible] Maria Teresa Stellato Vado Ligure 100 mila; Tuttogelato Savona 500 mila; Alessandro Bonifacino [illegible] mila; Alda Rovello Savona [illegible] mila. Giancarlo Ruffino 200 mila, Aldo Del Piazzo 100 mila, N. N. 200 mila, Matilde Falca [illegible] mila, Giuliano Tranquilli 50 mila, N. N. [illegible] mila, N. N. [illegible] mila, Federazione Italiana Pallone Elastico Savona 120 mila, N. [illegible] 200 mila, Frecceri 10 mila, Ferrari Enzo 50 mila, Paone Delia 200 mila, Giacchino Massimo [illegible] mila, B. B. 100 mila, Simone ed Elisa 30 [illegible], [illegible]. N. 100 mila, A. G. 20 mila, N. N. 100 mila, N. [illegible]. 60 mila, Sezione psi «Pietro Nenni» Cairo Montenotte 350 mila, Luigi Robaldo 10 mila, N. N. [illegible] mila, Franco [illegible] Sandro Bogliolo [illegible] mila.

I bambini della quinta A delle Elementari «XXV Aprile» 100 mila, Fossarello Enrica 50 mila, N. N. 50 mila, Giuliano Cerotto 30 mila, N. N. [illegible] mila, Vassallo Vittorina 50 mila, N. N. 50 mila, N. N. 50 mila, Ferraro Vincenzo 10 mila, Bensi Carlotta 50 mila, In memoria di Basso Luigi i conoscenti 135 mila.

Un pensionato 20 mila, Luigi e Paolo 100 mila, N. N. 500 mila, N. N. 50 mila, Olga Del Piano 10 mila, Degli Esposti Onorato 10 mila, Cordone Luciano [illegible] mila, N. [illegible] [illegible] mila, Fabio [illegible] Giulia Nattero [illegible] mila, Ghiglione Francesco 10 mila, N. N. 25 mila.

Dipendenti Fabbrica «Omev» [illegible] mila, Dipendenti «Nuova Omev» 300 mila, Istituto professionale per il Commercio «Mazzini» 770 mila, Vigili del fuoco personale del Comando provinciale Savona 536 mila, Insegnanti [illegible] alunni della Scuola media «Mameli» [illegible] Albenga 1 milione, N. N. 10 mila, Carzolio Luigi 200 mila, Gli abitanti di via Privata Degli Angeli in ricordo di Maria Aria [illegible] mila, N. N. [illegible] mila, Clienti della latteria «De Fabiani» di via Famagosta 1 milione 350 mila, Un pensionato di Lavagnola 10 mila, Società Mutuo Soccorso «Pace [illegible] Lavoro» [illegible] [illegible] Pieve 500 mila, N. N. 50 mila, N. N. [illegible] mila, N. N. 2[illegible] mila, N. N. [illegible] mila, Unione Gruppo Anziani Fiat di Vado Ligure 200 mila, N. N. 50 mila.

[illegible] memoria della signora Franca Toppino in Castelli 135 mila, N.N. 50 mila, N.N. [illegible] mila, Comitato Provinciale Pallacanestro Savona 1 milione 70 mila; Amici della Piaggio Finale Ligure [illegible] mila; N.N. Savona 100 mila; Aldo Sala Vado Ligure 10 mila; Crema & Cioccolato Loano 1 milione 800 mila; Cesare Talvecchio Chiavari [illegible] mila; B.I. 100 mila; Giacomo 100 mila.

Ada Rosso Zinola 60 mila; Luigina Savona [illegible] mila; Bar Latteria Maria Ottonello Vado Ligure 553 mila; Albenga Basket «Forza Simona» 1 milione 778 mila; Fabio Grosso Millesi[illegible] [illegible] mila; Bruno Trevia 200 mila; Bonetti e Reverberi Chiavari 1 milione; N.N. Savona 200 mila; Rosina Castello Albenga 50 mila; Società Operaia N.S. Misericordia Savona 400 mila; Classe Quarta A Scuola elementare XXV Aprile Savona 135 mi[illegible]. Totale generale: 48.554.350 lire.

Lo striscione di auguri che i vigili [illegible] fuoco hanno issato allo stadio «Chittolina» durante la giornata organizzata per Simona

La zona di Levante priva di servizi e uffici pubblici: disagi e proteste

Pietra abbandona [illegible] quartiere

Cinquemila persone, il 50 per cento dei residenti, costrette a continue «trasferte» in centro per le commissioni. Progetti e iniziative fermi da 15 anni. Gravi problemi viari legati alla speculazione

PIETRA L. I quartieri di levante di Pietra dimenticati dagli amministratori. Lo sostengono molti abitanti di viale della Repubblica, [illegible] Soccorso e Monte Grosso. Questa [illegible] della città (circa il 50 per cento dei 9.700 residenti) è priva di servizi pubblici.

Dicono [illegible] viale della Repubblica: «Da noi esiste solo la sede delle poste. Per tutti gli altri uffici pubblici o di interesse generale anche per i turisti siamo costretti [illegible] spostarci, quasi tutti i giorni, in centro dove però ci sono pochi posteggi e, soprattutto in estate, con l'isola pedonale e [illegible] gran movimento di gente è sempre difficile muoversi». Nel centro cittadino, fra il lungomare e il centro storico [illegible] concentrati gli uffici principali: Comune, vigili urbani, banche, ufficio tributi, esattoria, ufficio informazioni turistiche e soprattutto le due, uniche, farmacie della [illegible]. E' da 15 anni che il Comune ha progettato l'apertura di una terza farmacia pubblica a levante, in via Ghiglieri. Questa iniziativa, fra [illegible] [illegible] privati [illegible] intoppi burocratici, [illegible] [illegible] mai decollata.

Aggiungono in via Soccorso: «Da giugno [illegible] settembre nel quartiere oltre-Maremola ci sono il 70 per cento [illegible] turisti in vacanza. E' [illegible] questa zona infatti che sono concentrate le seconde case e molte strutture ricettive. Certi disservizi [illegible] amplificano. Molti villeggianti sono costretti a spostarsi a piedi per alcuni chilometri anche per acquistare un semplice farmaco. Non esistono servizi di pullman interni che sarebbero comunque un po assurdi per una località così piccola. Il problema vero è che si dovrebbe pensare [illegible] decentrare certi servizi».

Mario Carrara

La città [illegible] cresciuta, con il boom edilizio degli anni '60, in gran parte sulle pendici del Monte Grosso. Anche i privati hanno le loro responsabilità. In molti [illegible] si è pensato [illegible] costruire senza predisporre parcheggi, strade e servizi. Alcuni tratti di via San Domenico, ad esempio, non raggiungono i 4 metri di larghezza. Dopo [illegible] blocco del piano regolatore generale (1975) a Pietra non si è più costruito. Certe disfuzioni sono dunque solo cresciute. Da 17 anni la città attende il nuovo strumento urbanistico.

Vent'anni fa è stato realizzato il viale della Repubblica, una strada, [illegible] due corsie, lunga quasi 2 chilometri che taglia tutto [illegible] levante della città. Fra molte polemiche, questa realizzazione, ha comunque dato un minimo respiro alla viabilità soprattutto dopo la recente apertura con Borgio Verezzi tramite il ponte realizzato sul rio Bolassano.

Dopo anni di inerzia qualcosa si sta muovendo. Privati hanno presentato in Comune alcuni progetti per realizzare posteggi e autosilo. [illegible] più importante, su un'area [illegible] circa 6 mila metri quadrati, dovrebbe sorgere fra via Soccorso e viale della Repubblica, angolo via Torino.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Mario Carrara: «Abbiamo alcuni progetti importanti che stanno per partire. Nell'estremo levante, al confine con Borgio, sarà realizzato il nuovo campo sportivo. Abbiamo già ottenuto il primo finanziamento». [a. r.]

Cento [illegible] posti [illegible] [illegible] Aurelia [illegible] lungomare

PIETRA L. Cento posti auto [illegible] ranno realizzati, fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, fra la via Aurelia e la linea ferroviaria. Il Comune [illegible] Pietra Ligure ha inoltrato [illegible] progetto alla direzione compartimentale delle ferrovie per ottenere la concessione della scarpata, lunga circa [illegible] metri, che fiancheggia la statale. In questa zona, [illegible] pochi lavori, potrebbero essere reperiti sino a [illegible] posti auto.

Al confine fra le due località [illegible] concentrano una decina di stabilimenti balneari completamete sprovvisti di posti auto. In estate la zona diventa estremamente pericolosa sia per gli automobilisti in transito che i pedoni. La zona, completamente rettilinea, invita spesso all'alta velocità. Negli ultimi hanno sono stati travolti alcuni pedoni. Dice l'assessore ai lavori pubblici, Mario Carrara: «La nostra richiesta è stata inoltrata da mesi. Abbiamo contattato oggi l'Ente ferrovie. Se avremo l'ok in tempi brevi potremmo realizzare il posteggio già entro questa stagione estiva. L'opera prevista infatti non comporta grossi lavori. Si tratta di creare delle protezioni per i pedoni, realizzare l'asfaltatura e fare gli steccati lungo la linea ferroviaria».

Con questo [illegible] posteggio non mancheranno comunque i pericoli per i pedoni che dovranno sempre attraversare la via Aurelia per [illegible] alla spiaggia sottostante. In questa zona il Comune ha anche progettato la nuova passeggiata a mare (costo un miliardo). L'intervento, verso il mare, prevede la copertura delle cabine degli stabilimenti balneari come già realizzato, 2 anni fa, nel centro cittadino. La Capitaneria di Savona ha però, per ora, espresso parere sfavorevole a questa iniziativa. Il problema sarebbe tecnico, p[illegible] [illegible] mancata approvazione del piano regolatore generale. E' di ieri la notizia che entro il 22 maggio la Regione, esprimerà il [illegible] giudizio definitivo sul prg. Si prevedono tagli drastici alle previsioni fatte, fra molti contrasti, dal Consiglio. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

La vertenza Piaggio oggi in Consiglio provinciale

Si torna [illegible] discutere della crisi produttiva ed occupazionale degli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale Ligure. Oggi pomeriggio (ore 16,30) l'argomento sarà al primo punto dell'ordine [illegible] giorno del Consiglio provinciale. Si [illegible] invece conclusa l'iniziativa, del pds [illegible] sostegno della vertenza «Piaggio». [a. r.]

[illegible]

Vertice psi-pds per superare la crisi in Comune

Slitta [illegible] questa sera il vertice fra psi [illegible] pds per decidere il futuro dell'amministrazione. [illegible] discute anche il ruolo del sindaco Riccardo Badino (pds) al quale ambisce il psi. Il clima in maggior[illegible] resta [illegible] dopo la decisione della giunta di costituirsi parte civile per lo scandalo della metanizzazione. [a. r.]

[illegible]

Tornano [illegible] i ragazzi spariti per [illegible] notte

Per una notte hanno [illegible] [illegible] il fiato sospeso i genitori. Poi, ieri pomeriggio, [illegible] sono ripresentati a casa spiegando che erano assieme a amiche straniere e [illegible] avevano pensato [illegible] avvertire. Sono due ragazzi ventenni di San Fedele. Mamma [illegible] papà [illegible] denunciato la loro scomparsa ai carabinieri. [a. r.]

ALASSIO

Morta in casa da due giorni l'amica della Osiris

E' morta Giorgina Casagli, [illegible] anni, ex dipendente Fiat. La donna [illegible] conosciuta ad Alassio dove la si vedeva spesso in compagnia di Wanda Osiris. S'è spenta mercoledì solo ieri è stato dato l'allarme. Per entrare nella [illegible] casa [illegible] corso Europa [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [r. sr.]

ANDORA

Noto industriale scomparso [illegible] 101 anni

E' morto ad Andora Franco Mazzola, 101 anni, residente da qualche anno ad Andora dopo essere stato considerato il [illegible] dei salamia negli Stati Uniti d'America dove era emigrato giovanissimo. Mazzola, originario della Lombardia, aveva scelto di vivere gli anni della pensione in Riviera. [r. sr.]

[illegible]

Eroina dalla Lombardia alla Riviera

Il traffico di eroina organizzato da Angela Capobianco, [illegible] anni, [illegible] dal suo convivente Francesco Sodaro, 31 anni, a Borghetto Santo Spirito era collegato con la Lombardia. Gli investigatori che stanno seguendo le indagini avrebbero trovato una nuova serie di elementi, negli ambienti degli spacciatori di droga. [s. p.]

Prima intervista con il sindaco Giampaolo Mela, dc, medico con l'hobby della musica

«Alassio? Deve uscire [illegible] letargo»

Al centro dei programmi della nuova amministrazione la ristrutturazione del Grand hotel e del centro storico. La tutela dell'arenile e il rilancio del turismo, in crisi soprattutto per quanto riguarda l'immagine. I progetti

ALASSIO. «Che cosa ho provato al momento della mia elezione? Ho sentito crollarmi sulle spalle una grande responsabilità. Guidare una città come Alassio rappresenta un peso [illegible] indifferente». Giampaolo Mela, medico oculista, 45 anni, indipendente dc, fa il punto sulla vita cittadina il giorno dopo la sua elezione ad opera di 7 consiglieri dc, 6 psi, 1 liberale e l'appoggio esterno [illegible] [illegible] indipendenti dell'Uca. Cosa farà per prima cosa [illegible] nuovo sindaco?

Risponde Mela: «Pur sapen[illegible] [illegible] stiamo vivendo un momento difficile sia localmente che a livello nazionale, direi che cercherò per prima cosa di trasmettere negli alassini volontà e ottimismo. E ciò [illegible] molto senso dell'equilibrio, senza grandi entusiasmi ma nello stesso tempo senza scoraggiarci facilmente».

L'opinione pubblica ha colto favorevolmente, al di là degli schieramenti politici, l'elezione [illegible] Giampaolo Mela, di famiglia alassina (il padre, direttore delle Poste, era stato consigliere comunale per i liberali), persona benvoluta e stimata, al di [illegible] pra delle strategie e delle alchimie politiche. E una anticipazione di questa reazione favorevole si [illegible] colta nel [illegible] del Consiglio [illegible] martedì scorso: tutti i gruppi presenti in Consiglio comunale, anche quelli che non lo hanno votato, si sono espressi con stima nei confronti del [illegible] sindaco.

Ma come definirebbe Alassio il nuovo Sindaco?

«La nostra città ha avuto un grande passato. Nella sua storia ci [illegible] molte perle da ritirare fuori. [illegible] questa considerazione mi auguro venga l'ispirazione per una nuova fase di rilancio».

Se avesse una bacchetta magica e potesse toccare e risolvere [illegible] ed uno solo dei problemi locali, quale sceglierebbe?

«Vorrei instillare nei cittadi[illegible] il senso di orgoglio [illegible] consapevolezza della propria identità. La stessa vocazione turistica si possiede in quanto si è consapevoli che si tratti di [illegible] virtù regalo. Il turismo è l'economia portante della nostra cittadina».

Andiamo al concreto dei problemi. Parliamo del riuso del complesso della Chiesa Anglic[illegible] e dell'ex Grand Hotel, di proprietà comunale, che attende da più [illegible] vent'anni la ristrutturazione.

«La chiesa anglicana, che rappresenta uno degli ultimi brandelli della grandezza di Alassio, deve essere acquistata e valorizzata al [illegible] in funzione culturale. Per quanto riguarda il Grand Hotel [illegible] [illegible] opinione, che dovrà essere confrontata in Consiglio, che vada venduto a privati con destinazione d'uso in modo che svolga una funzione di traino per la struttura ricettiva alassina. L'operazione va fatta con trasparenza per evitare il pericolo di speculazioni. Alassio ha bisogno di mezzi finanziari per delle 'iniezioni di lavori pubblici'».

Quali sono i pregi e i difetti degli alassini?

«I miei concittadini hanno la consapevolezza di vivere in un angolo bellissimo [illegible] privilegiato, cosa che nello [illegible] tempo li fa diventare pigri. Si tratta di brava gente, che "mugugna" [illegible] è estremamente tollerante».

Intanto la dc ufficiale prean[illegible] una prossima riunione del direttivo per «prendere i dovuti provvedimenti» nei confronti dei sette consiglieri ribel[illegible]. Ma quali rapporti ci saranno fra il sindaco e la dc?

Il sindaco [illegible] Giampaolo Mela

«Sono prima di tutto il sinda[illegible] della città [illegible] [illegible] di un solo partito. Partendo dalla mia formazione cattolico-liberale, non mi sento in contrasto con la dc, all'interno della quale ho molti rapporti di amicizia sincera. E ciò anche se la dc ufficiale, lo dico sorridendo, non ha avuto poi grandi slanci [illegible] [illegible] [illegible]

...Mi auguro infine - dice il sind[illegible] - che Alassio smetta di perdere penne del suo manto e sappia consolidare la sua posizione [illegible] paese conosciuto in tutto il mondo». Non [illegible] i buoni auspici.

«Vorrei fare presente un fat[illegible] apparentemente casuale che suona, per me, di ottimo auspicio. Nel quadro delle celebrazioni colombiane musicali, si terrà nel rinnovato Carlo Felice di Genova un importante concerto giovedì 21 maggio in cui la Philarmonica Orchestra di Filadelfia, diretta dal maestro Riccardo Muti, nel corso del quale verrà eseguita l'ouverture «In the South-Alassio» che il grande musicista Edward Ellgar compose nel secolo scorso proprio in una villa alassina. Quella musica è indicata nello statuto comunale un po' come l'inno cittadino».

Romano [illegible]

Il veggente rivela l'ultimo messaggio: «Preparate una festa»

Borgio, «vede» la Madonna davanti [illegible] migliaia di [illegible]

BORGIO VEREZZI. «Chiedo che sia organizzata una festa in mio onore, nell'ultima domeni[illegible] di ottobre, incentrata su preghiera, penitenza e meditazione». E' questo l'atteso messaggio che avrebbe dato ieri mattina, alle [illegible] vicino alla croce dei Santi a Verezzi, la Madonna nella sua apparizione del 7 del mese, al veggente Piero Mileto. Oltre 1500 persone erano presenti ieri sulla collina di Verezzi a questi «eventi straordinari» che si ripetono da anni.

Tutti i mercoledì si manife[illegible] invece i Santi che in questi mesi hanno dato molti messaggi ai veggenti. «Pregate perchè l'Europa è in pericolo» avrebbe detto mercoledì Don Cirillo, l'ultimo in «ordine [illegible] apparizione».

Racconta Piero Mileto: «La Madonna [illegible] apparsa raggiante con la corona e lo scettro. Non ha fatto nessun riferimento ad altri fatti. Ha solo chiesto che venga fatta questa festa [illegible] suo onore, niente di profano, ma un giorno di preghiera e fede».

La Madonna, dopo l'apparizione [illegible] pressi della [illegible] dei Santi si sarebbe nuovamente manifestata alle 10,30 di fronte alla chiesa della «Madonna dei campi» diventata il punto di riferimento, da [illegible] anni, per i fedeli.

Don Bruno Oddone

Per oggi sono stati preannunciati altri fatti a Verezzi da una setta piemontese. Il parroco di Verezzi, Don Bruno Oddone ha però definito gli esponenti [illegible] questa setta dei «disturbatori».

Gli eventi, presunti o reali, di Verezzi, stanno preoccupando l'autorità della Chiesa. Dopo che i fatti sono finiti sui giornali di tutta Italia [illegible] in alcune televisioni nazionali, [illegible] 7 di ogni mese arrivano a Borgio Verezzi centinaia di pellegrini.

[illegible] vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, ha inviato nei giorni scorsi una nota pastorale [illegible] tutti i parroci in cui, senza fare nessun riferimento diretto agli eventi di Borgio Verezzi, invita tutti «alla fede vera e alla moderazione» e a messo in guardia dalle «superstizioni». Monsignor Oliveri ricorda in sostanza che la chiesa non attende più rivelazioni fondamentali.

«Non è segno di fede autenti[illegible] [illegible] ricerca di prodigi o di [illegible] gni sensazionali», ha detto il vescovo. Ora i fedeli devono riflettere. [a. r.]

Ieri a Finale Ligure

[illegible] [illegible] in pretura

FINALE LIGURE. Efisio Manca, 25 anni, abitante [illegible] Pietra Ligure in via dei Pini [illegible] degli Ulivi, è stato condannato ieri, con il patteggiamento, ad 1 anno e 4 mesi di carcere e un milione di multa, in pretura a Finale Ligure. L'uomo era accusato di ricettazione. L'episodio risale [illegible] alcuni anni fa. Efisio Manca, un personaggio non nuovo alle aule giudiziarie, è già in carcere per un'altra vicenda.

Condanna [illegible] soli 2 mesi, con i benefici di legge, per Luigi De Benedictis, di Foggia. L'uomo, incensurato, era assente ieri dall'aula del tribunale. Era accusato di lesioni. L'uomo, [illegible] paio di anni fa, aveva importunato [illegible] gruppo di ragazze sul lungomare San Pietro a Finale Ligure. In quell'episodio l'uomo avrebbe anche colpito con uno schiaffo una giovane ragazza finalese che in seguito aveva sporto querela. [a. r.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde tra le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente [illegible] Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati di gola (dalla cioccolata calda [illegible] panna alle polenta), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro e profano che [illegible] fonde tra le antiche [illegible] del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato [illegible] un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi [illegible] in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni di biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi [illegible] al santuario traboccano di torpedoni e di vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. [illegible]' il momento in cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando la pietra sembra fondersi [illegible] la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpicavano per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Il santuario di Oropa in [illegible]

Fu Sant'Eusebio, [illegible] di Vercelli, a porre le basi, nel '300, per la nascita del santuario. Ben presto Oropa divenne un importante luogo di culto, un santuario di pregio sotto [illegible] profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare da grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora [illegible] comoda strada raggiunge [illegible] santuario, ma un gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde [illegible] si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

In Val Bormida stanno cambiando le abitudini nell'ambiente dei tossicomani

I nuovi pendolari dell'eroina

Carabinieri e «madri coraggio» hanno sconfitto la morsa dei grandi spacciatori. Ora chi si buca è una sorta di commesso viaggiatore: si rifornisce di piccole dosi da cedere [illegible] troppi rischi

CAIRO M. Malgrado l'iniziativa delle «madri coraggio» e l'impegno dell'amministrazione [illegible]munale per fronteggiare la piaga della tossicodipendenza, in Val Bormida continua a crescere [illegible] prepotentemente [illegible] consumo [illegible]la droga. Segnali inquietanti sono confermati dal ripetersi [illegible] [illegible] di «overdose», mentre per le forze dell'ordine diventa sempre più difficile controllare [illegible] persone sospettate di fare [illegible] di stupefacenti, il cui numero è in continuo aumento.

L'eroina [illegible] [illegible] lo stupefacente [illegible] più largo [illegible] Lo scorso anno era entrata massicciamente in [illegible] anche la [illegible]. Le operazioni dei carabinieri, che [illegible] portato [illegible] numerosi arresti e consentito di smascherare [illegible] [illegible] di spacciatori collegati con organizzazioni specializzate operanti sui mercati del Nord Italia, in particolare Milano, Torino e anche Riviera, ha comportato [illegible] [illegible] diminuzione nell'uso e nella diffusione [illegible] coca.

Ma se aumentano i casi di tossicodipendenza legati all'eroina, diminuisce, [illegible] scompare [illegible] tutto, dalla Val Bormida la presenza degli spacciatori. L'ambiente dei drogati, sentendosi addosso la pressione delle forze dell'ordine e dell'opinione pubblica, ha mutato in pochi mesi le abitudini di chi [illegible] [illegible] [illegible] va in cerca dei soliti posti dove procurarsi la dose.

Non più poche persone, in possesso [illegible] grossi quantitativi di droga, ma tanti piccoli spacciatori che acquistano 3-4 dosi per volta, generalmente a Genova [illegible] Savona e poi le rivendono per il consumo immediato. Una specie di «commessi viaggiatori» di morte, che rischiano poco sul piano giudiziario, in quanto se anche fossero scoperti le pene sarebbero proporzionate all'esigua quantità, cinque o sei grammi in tutto, in loro possesso. Pochi o nessun punto di riferimento verso cui agire [illegible] effettuare controlli, necessità di lavorare per giorni, a volte settimane con appostamenti e indagini, per poi scoprire un tossicodipendente che alla fine risulta [illegible] quantitativi non importanti di eroina. Questa la difficoltà maggiore che [illegible] forze dell'ordine incontrano ora nel fronteggiare l'espansione della droga in Val Bormida.

Nei primi tempi [illegible] era pensato alla diminuzione dei giovani dediti all'uso di eroina. La presenza di droga risultava sempre più sporadica e mai in quantitativi ingenti. Indagini più accurate hanno permesso di accertare come non solo il numero dei drogati non è diminuito, ma che si era di fronte [illegible] un vero e proprio cambiamento del mercato clandestino. Adesso l'impegno per sconfiggere la droga, mentre aumenta la richiesta da parte delle famiglie di iniziative assistenziali [illegible] terapeutiche, sembra debba spostarsi verso le grandi organizzazioni di spaccio che operano nei maggiori centri urbani.

Un'operazione che impone la collaborazione tra gli inquirenti, vanificando parzialmente [illegible] possibilità di un controllo positivo limitato [illegible] territorio di competenza. Decine di tossicodipendenti-spacciatori, che [illegible] turno si alternano [illegible] viaggi in treno o in auto [illegible] Val Bormi[illegible] verso i maggiori centri della Riviera per procurasi la droga e qualche altra dose in più da rivendere subito dopo, costitui[illegible] una novità [illegible] accentua le possibilità di diffusione dell'eroina nell'entroterra e richiede [illegible] e più efficaci mezzi di intervento.

Un dato è certo: l'eroina malgrado tutto continua [illegible] essere presente in modo massiccio in Val Bormida.

Enrico Marchisio

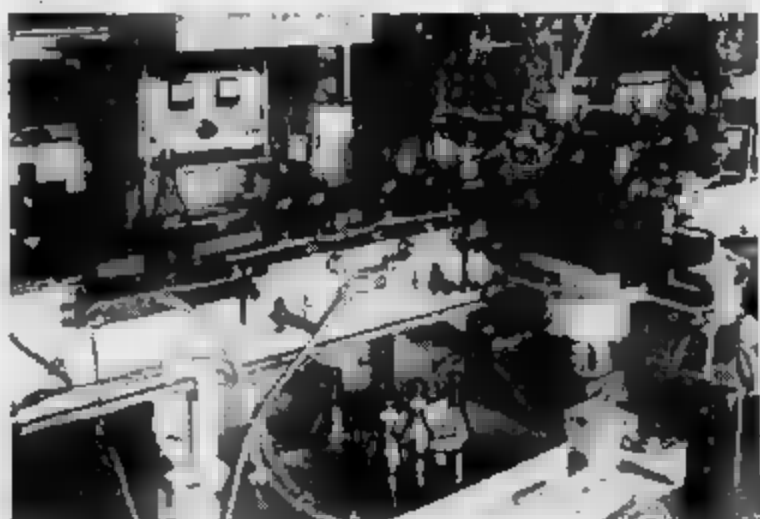
A CAIRO

Droga: la scuola si muove

«La droga si trova ovunque», «si inizia a usarla per provare nuo[illegible] sensazioni», «per risolvere il problema delle tossicodipendenze bisogna inasprire le pene per gli spacciatori»: queste al[illegible] delle risposte [illegible] questionario-indagine sulla droga fornite dagli studenti delle classi terze A [illegible] C della media «Abba». L'iniziativa, che [illegible] propone una migliore [illegible] dei problemi delle tossicodipendenze, [illegible] stata coordinata dai professori Maria Alfano, Giuliana Bianchi, Elio Dernetti, Luigi Ferrando. Spiegano: [illegible] modo migliore per tenere i ragazzi lontano dalla droga è offrire loro un ampio ventaglio di informazioni. Li abbiamo coinvolti in una ricerca tramite i questionari e poi fatti assistere al film "Cristiana F." e a [illegible] video realizzato nel centro storico [illegible] Genova». Tutto il lavoro svolto è stato documentato dall'operatore tecnologico della scuola media, Vanni Perrone. L'iniziativa troverà il suo culmine domani con un incontro tra studenti ed esperti: maresciallo Vincenzo Arlotta, del nucleo antidroga dei carabinieri di Genova, Angelo Rizzo, presidente della Comunità «La Loppa», un sacerdote del centro Don Bosco di Genova e Daniela Leonardi del «Gaslini». [e. m.]

Le industrie del settore hanno superato la crisi [illegible] attraversano una fase di crescita [illegible]

La Co.Vetro di Altare assume 45 lavoratori

A Dego operazione «porte aperte» nello stabilimento Vetr.I

Gli impianti della vetreria di Dego sabato potranno essere visitati dal pubblico

ALTARE. Accordo per [illegible] assunzioni con contratto a termi[illegible] per [illegible] mesi, sostituzione del direttore Renzo Peroni con Aldo Pennacchietti e dell'amministratore delegato Gianni Boccolini con Giuseppe Breviari.

La [illegible].Vetro, assorbiti i problemi conseguenti il passaggio [illegible] gruppo Bormioli di Parma, punta al futuro con maggiore tranquillità [illegible] prosegue nell'opera di sostituzione della dirigenza con uomini [illegible] risultano espressione diretta della nuova proprietà.

[illegible] conclude una fase di assestamento e si pongono le basi per la vetreria altarese di puntare [illegible] una maggiore integrazione [illegible] la capogruppo Bormioli. Un segnale positivo [illegible] rappresentato dalle [illegible] assunzioni, sia pure con contratti a termine.

A Dego, invece, domani per la Vetr.I sarà una giornata particolare. Si festeggiano i 60 anni di attività della vetreria, che iniziò a funzionare a Carcare nel 1942 e che dal '62 è stata trasferita [illegible] Dego.

Per tutta la giornata lo stabilimento, come quelli collegati di Gazzo Veronese, Lonigo, Pescia [illegible] Villa Poma, apriranno le porte ai visitatori per far conoscere tecnologie [illegible] modalità di produzione. A Dego sono previ[illegible] visite guidate ai reparti e proiezioni di filmati. La Vetr.I è [illegible] secondo produttore italiano di contenitori in vetro: 6[illegible] mila tonnellate all'anno. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Arresti [illegible] per il ladro [illegible] bicicletta

E' stato condannato dal pretore a 4 mesi di arresti domiciliari Ferdinando Pardini, [illegible] anni, di Vado Ligure, ma da qualche tempo [illegible]dente a Cairo in corso Dante, arrestato la sera di martedì dai carabinieri dopo a[illegible] rubato [illegible] bici in corso Martiri. Pardini, che poche [illegible] prima era stato [illegible] perchè in preda [illegible] overdose, era stato sorpreso mentre cercava di vendere la bici ad alcuni ragazzi, tra i quali c'era il proprietario. [e. m.]

[illegible]

I pescatori si preparano a marciare su Ormea

Prosegue la «battaglia» dei pescatori della Val Bormida contro la de[illegible] del sindaco di Ormea [illegible] vietare ai [illegible] residenti l'esercizio della pesca nelle acque gestite dal Comune. Più che mai decisi a otte[illegible] [illegible] risposta [illegible] sindaco di Ormea, dopo richieste di incontri [illegible] ricorsi al Coreco [illegible] Mondovì il gruppo [illegible] pescatori [illegible] lanciato un ultimatum: «Se non [illegible] risposte marceremo [illegible] Ormea». E, sull'onda di questo slogan, circa [illegible] irriducibili della canna da [illegible] in que[illegible] ore si [illegible] preparando [illegible] manifestazione di protesta. [l. b.]

[illegible] MONTENOTTE

Operata l'ultranovantenne abbandonata [illegible] figli

E' stata operata di colecisti e sta abbastanza be[illegible] [illegible] Gallo, la donna di 94 anni trovata nel [illegible] appartamento tra sporcizia e formiche. Com'è noto, [illegible] stati denunciati per abbandono d'incapace i due figli della donna, Antonio e Paolo Gallesio, che nei prossimi giorni [illegible] interrogati presso la procura della Repubblica di Savona. Il giudice dovrà stabilire se per entrambi esistono responsabilità. [illegible]

[illegible]

L'Unione industriali interviene [illegible] «Cecchinato»

Ieri, all'Unione industriali [illegible] Savona, [illegible] [illegible] svolto un incontro tra la Fiom-Cgil e l'amministratore della Cecchinato, Ernesto Rozzi. Spiega Ezio Alpino della Fiom: «Una riunione per fare [illegible] punto della situazione in attesa che vengano depositati i libri contabili per il fallimento». Il provvedimento è previsto per i primi giorni della prossima settimana. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Mancano i soldi e si bloccano i lavori dell'ospedale

Ancora pochi giorni, poi il cantiere che sta provvedendo alla realizzazione dell'ultimo lotto dell'ospedale dovrà chiudere i battenti [illegible] mancanza di fondi. Non sarà così possibile aprire nei tempi previsti il reparto ortopedia, [illegible] [illegible]che per lo spostamento del reparto analisi da Millesimo a Cairo si dovrà ricorrere, per il momento, a locali provvisori. Nessuna novità sulla prospettiva [illegible] accorpamento con l'Usl di Savona. [e. m.]

MILLESIMO

Il Comune stringe i tempi per i lavori [illegible] Sv-To

Gli amministratori comunali contano di avere contatti con i responsabili, entro la fine della prossima settimana, per il problema del raddoppio [illegible] Savona-Torino nel tratto di Millesimo. Al di là [illegible] quanto sarà comunicato dal ministro Prandini nella riunione del giorno 13 a Roma, [illegible] fanno [illegible] più insistenti le voci sull'inizio dei lavori in questo tratto, [illegible] un provvedimento di autofinanziamento [illegible] parte della Società Autostrade. [e. m.]

BRAGNO

Italiana Coke: si affronta la questione ambiente

I problemi ambientali all'Italiana Coke saranno discussi nelle prossime [illegible] nell'ambito della piattaforma integrativa. Intanto, è stato raggiunto [illegible] accordo temporaneo tra azienda e sindacato sugli incentivi per i lavoratori [illegible] forni. [l. b.]

TRE TORRI CORSE

A.C. SAVONA
COMUNE DI ALBENGA

E.T. PRO LOCO ALBENGA
ASS. SPORT ALBENGA

30°
GIRO DEI MONTI SAVONESI

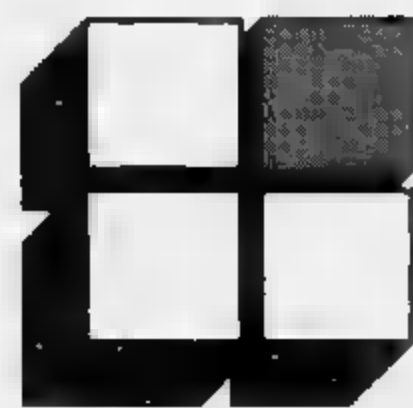
Coppa Italia 2ª zona coeff. 5 - RALLYGAME '92

ALBENGA 9-10 MAGGIO 1992

2° TROFEO MAURO ALBINI

LA RADIO CHE PIACE A TE

RLI 103

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

AGENZIA MARINO

ASSICURAZIONI - LEASING

L'organizzazione ringrazia della collaborazione le seguenti aziende:
Sponsor [illegible]
AGENZIA MARINO - Albenga
[illegible] LIGURIA [illegible] 103 - Albenga
I concessionari auto di Albenga sponsor delle prove speciali
AUTOMARE sas, concessionaria Citröen
AUTOALBENGA, concessionaria Opel
AUTODORIA snc, concessionaria Peugeot
AUTOSETTE spa, concessionaria [illegible]
GERINO & C., concessionaria Alfa Romeo
RIVIERAUTO sas, concessionaria Ford
VELA srl, concessionaria Lancia
ZOLEZZI AUTO srl, concessionaria Volkswagen
Ed inoltre:
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI di ALBENGA
FITIMEX - Albenga
COOP. L'ORTOFRUTTICOLA - Albenga
[illegible] - Finale Ligure
BAR MATTEOTTI - Albenga
[illegible] FORD - Loano
MAGIC ORO OREFICERIA - Albenga
RISTORANTE LA DOLCE VITA - Albenga
[illegible] MILANO - Noli
[illegible] CONCESSIONARIA ROVER - Albenga
VIDEO SHOCK
OTTICA DE PAOLI - Albenga
PIZZERIA EL GRINGO - Spotorno
AUTOACCESSORIO ALBENGANESE - Albenga
[illegible] DE' NEI - [illegible]
[illegible] CAR - Finale Ligure
PICCOLO RANCH - Finale Ligure
TIPOGRAFIA CAPPELLO - Savona
MERLINO PUBBLICITA' - Bagnasco

La scuderia [illegible] CORSE [illegible] ALBENGA consiglia [illegible] ai [illegible] pubblico:

OCCHIO: PASSA IL RALLY!
IL FUTURO DELLA GARA DIPENDE DA TE

Assisti alla manifestazione fuori dalla sede stradale in posizione [illegible] non creare pericolo evitando [illegible] appostarti [illegible] contraddistinte dal colore [illegible]
Non muoverti per alcun motivo dopo il passaggio della vettura apripista munita di segnalazione rossa.
Attieniti alle disposizioni degli ufficiali di Gara.
[illegible] immetterti per alcun motivo sul percorso di gara, prima del transito della vettura dell'Organizzazione che segue l'ultimo concorrente munita [illegible] segnalazione verde.
[illegible] danneggiare le proprietà private, non abbandonare [illegible] e non accendere fuochi.

Stasera al Palasport concerto del cantautore, il terzo negli ultimi tre anni

Finardi ricomincia da Quiliano

Una scenografia imponente e nuove attrezzature per il suono. Proprio da qui incominciò nel 1989 un nuovo, importante periodo musicale per il cantautore con «Il vento di Elora»

QUILIANO. Finardi ritorna [illegible] Quiliano. Questa sera alle 21,30, [illegible] Palasport ospiterà per [illegible] terza volta in tre anni il cantautore milanese. Un appuntamento atteso dai fans e fortemente voluto dagli organizzatori che proprio con il concerto di Finardi nel 1990 [illegible] riscoperto la vocazione musicale di Quiliano a Savona.

«L'esibizione al Palasport è particolarmente sentita anche da Finardi - afferma Daniela Frangioni -. Proprio [illegible] Quiliano, tre anni fa, si era inaugurato un [illegible] periodo artistico [illegible] "Il vento di Elora". Questo, però, sarà anche l'ultimo concerto di Finardi [illegible] Quiliano, almeno per qualche anno». E per questa esibizione di commiato la Target, l'agenzia che [illegible] l'immagine [illegible] cantautore milanese, ha allestito [illegible] scenografia imponente, facendo ri[illegible] [illegible] a nuove attrezzature per il suono.

Sul palco del Palasport, insieme [illegible] Finardi, saliranno Vittorio Cosma (tastiere), Francesco Saverio Porciello (chitarre), Amedeo Bianchi (sax), Fabrizio «Riccardino» Consoli (chitarra), Nicola Riccardo Fasani (basso), Christian Meyer (batteria), Demo Morselli (tromba). Un gruppo affiatato [illegible] musicisti che aveva già collaborato [illegible] Finardi per «Il vento di Elora» e «La forza dell'amore».

In «Millennio», però, hanno lavorato anche Gavin Harrison (batteria), Paolo Costa (basso), Giancarlo Parisi (zampogne, zufoli, ciaramelle), Mario Arcari (oboe), Fabio Treves (armonica), un quartetto d'archi [illegible] [illegible] celebre contrabbassista Ares Tavolazzi.

«E' importante che [illegible] musica si arricchisca di nuove sonorità - ha spiegato Finardi - che possono venire da altri Paesi o magari dalle nostre tradizioni regionali». [illegible] biglietto per assistere al concerto costa 25 mila lire.

[e. b.]

Eugenio Finardi torna ancora una volta al palasport di Quiliano

I 14 [illegible] di [illegible]

Torna al Verdi il chitarrista con [illegible] Lp dedicato ai reclusi

GENOVA. Piacevolissima sorpresa musicale, domani sera (ore 21) al teatro Verdi di Sestri Ponente che ospiterà [illegible] concerto del chitarrista Franco Mussida, ex «anima» della Premiata F[illegible] Marconi [illegible] preziosa spalla di Battisti, De Andrè, Mina, Guccini, Conte, Branduardi [illegible] molti altri importanti artisti italiani degli ultimi vent'anni.

Se si volesse, simbolicamente, indicare [illegible] un musicista uno dei momenti più creativi della musica leggera e della canzone italiana, questi non potrebbe che essere Franco Mussida [illegible] quel suo «chitarrismo» personalizzato e originale che unisce la radice [illegible]co-popolare a linguaggi jazz e blues.

A cinque anni dal distacco dalla Premiata Forneria Marconi, Mussida rompe il silenzio e si presenta al pubblico [illegible] l'album «Racconti [illegible] tenda rossa», in parte frutto della lunga esperienza accanto ai ragazzi tossicodipendenti compiuta dall'artista [illegible] il Centro Professione Musica [illegible] Milano.

«Racconti dalla tenda [illegible] [illegible] da un progetto che vede Mussida anche nelle vesti [illegible] produttore. Sono [illegible]ti musicali [illegible] cantati con i quali il musicista presenta la [illegible] fase della [illegible] carriera che a 44 anni coincide [illegible] [illegible] maturazione artistica molto particolare.

E' una nuova produzione alla quale Mussida, qualche anno fa, [illegible] pensava neppure: «Avevo lasciato tutto in sospeso per molto tempo - spiega - in attesa che si creassero [illegible] condizioni per fare qualcosa di innovativo. Non sentivo nulla di originale in [illegible] Poi qualcosa è scattato: devo molti degli [illegible] che mi hanno indotto a realizzare questo disco [illegible] i suoi quattordici brani a quei ragazzi rinchiusi a San Vittore che seguono con tanta passione i miei corsi di chitarra».

[m. b.]

[illegible]

Solo pesce fresco da «andar giù di testa»

ALASSIO (SV)

GUARDI, cominciamo alle 13. Che cosa volete mangiare?». Così potrete sentirvi dire con cortese precisione dalla voce femminile che [illegible] risponderà [illegible] telefono. «Sa, noi cuciniamo solo pesce fresco...». Allora rispondete come ha fatto mia moglie, che aveva prenotato per [illegible] con uno dei miei tanti pseudonimi: «Guardi, siamo molto golosi, faccia lei...».

E andrà sicuramente be[illegible] sia [illegible] voi che al Columbia ci venite solo per mangiare, sia a tutti quelli che in questo confortevole, lucente, professionale «pur con qualche difetto» alberghetto ligure [illegible] vengono a passare settimane intere di vacanza in pensione completa.

Già, perché il Columbia è un piccolo hotel di una trentina di camere, diviso dalla sabbia della spiaggia solo dai pochi metri di una stradetta-passeggiata mare. Difetti? [illegible] ricevimento che alle dieci di sera potrà essere di[illegible] e scostante, le camere che, per [illegible] quelle proprio sulla Gallinara, bisogna prenotarle mesi prima. Ma poi [illegible] a vostra disposizione l'amabilità della famiglia Bernardinello al completo, il travolgente papà Ermanno, moglie e figlia che si dividono i compiti di approvvigionare il ristorante, la contabilità, la segreteria.

Un ingresso lucente, un solare salottino per bere l'aperitivo [illegible] fare due chiacchiere, le toilette immacolate firmate Versace (dove, accidenti, la luce a tempo si spegne esattamente dopo 2 minuti e 10 secondi). E poi [illegible]'è la sala da pranzo, affacciata da grandi vetrate sul mare che riuscirete a vedere bene, sotto di voi, al di là della terrazzetta, anche quando la spiaggia si riempirà di cabine.

A vostra disposizione il buon servizio di un maître e di due validi [illegible] e professionali ragazzi, posate d'argento, bei segnaposti in porcellana, centrini, tavoli rotondi, [illegible] fiore, belle comode sedie, insomma un posticino giusto, accogliente, cui perdonerete [illegible] menu recitato [illegible] voce, la carta dei vini che c'è e [illegible] c'è (ma alle cui spalle sta, comunque, un buon assortimento di cantina). E non dimenticatevi, prima di ripartire, che Ermanno Bernardiello produce un suo Pigato a Cisano sul Neva, che una volta i fratelli Rovero del grande agriturismo Milin a San Marzanotto (Asti), oggi Bruno Giacosa, gli distillano una grappa interessante. E non tralasciate anche di farvi dare un pesto che [illegible] da «andar giù di testa».

Eccoci allora, inattesi clienti, a gustare i piatti accurati, freschi, buoni, di una cucina di pesce senza fronzoli, solare [illegible] gustosa: bianchetti bolliti, meravigliosi scampi di Albenga al vapore con carciofi, zuppetta di vongole alle verdure, triglia al pomodoro, [illegible] al pe[illegible] cappone (forse, però, doveva essere arricchito da una maggiore quantità di pesce), [illegible] pesce cappone al forno accompagnato da stupendi carciofi arrosto.

Al dessert, accanto alle ghiottissime paste di mandorle acquistate fuori da un bravo artigiano, si fanno in casa un paio di dolci: io ho mangiato la buona sfogliatina con [illegible] chantilly ed i cannoncini.

Per un pranzo medio completo prevedete sulle 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 10 marzo 1992).

Edoardo Raspelli

HOTEL COLUMBIA
Alassio (Savona)
Passeggiata Cadorna 12
Tel. (0182) 64.03.20/9
Fax (0182) 64.26.93
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bancamericard Visa Cartasi, [illegible]
Voto: **12,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sagra del pesce n. 47, piace così tanto ai giapponesi che hanno deciso di importarla

Camogli, torna la padella [illegible] record

In piazza Colombo domenica verranno fritti in un colpo solo oltre dieci quintali di pesce azzurro. Come una festa paesana può trasformarsi, con tanta passione, in [illegible] appuntamento internazionale

CAMOGLI. Gli operai ieri [illegible]vano quasi finito di assemblare le decine di tubi in acciaio che costituiscono la struttura portante del grande padellone dove domenica verranno fritti oltre dieci quintali di pesce azzurro. In piazza Colombo a Camogli, di fronte al suggestivo porticciolo dell'antico borgo marinaro, è [illegible] continuo viavai di organizzatori, pescatori [illegible] semplici cittadini che danno una mano per gli ultimi ritocchi alla festa del borgo: [illegible] 47ª sagra del pesce che onora San Fortunato, patrono dei pescatori. [illegible] primo appuntamento è alle 10,30 quando comincerà ad [illegible] versato l'olio nella padella gigante che misura 4 metri di diametro [illegible] 6 di manico. Poi sarà la volta della prima frittura. Il pesce azzurro verrà quindi distribuito insieme a pane e vino.

Lo scenario sarà incantevole: [illegible] [illegible] parte lo specchio acqueo del porticciolo con i caratteristici gozzi e i volti arsi dal sole e dalla fatica dei vecchi lupi di mare; dall'altra la maestosa basilica di Camogli, quasi un baluardo che si erge a difesa di piazza Colombo e del primo tratto del molo foraneo. Il «cuore» del borgo non potrà accogliere [illegible] migliaia [illegible] turisti che sono attesi domenica prossima. Molti cercheranno quindi lo sfogo in passeggiata a mare e troveranno un altrettanto splendido scenario: la spiaggia di Camogli che costeggia le alte [illegible] fino all'hotel Cenobio dei Dogi e a San Rocco, la prima collina del Monte di Portofino.

Camogli [illegible] pronta a ricevere i visitatori, come negli [illegible] passati. Un folto gruppo di volontari si alternerà [illegible] la distribuzione [illegible] pesce. Ci saranno anche i giapponesi, che negli anni scorsi erano stati ospiti [illegible] Camogli ed [illegible] stati molto colpiti dalla manifestazione. Tanto che hanno voluto trasferire a Yokoha[illegible] una copia del padellone camogliese, costruito da [illegible] ditta di Rapallo, per ripetere [illegible] sagra anche nel Sol Levante in occasione del Capodanno orientale.

La sagra del pesce, organizzata nella seconda domenica [illegible] maggio, è stata realizzata grazie all'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita in collaborazione con il Comune e il comitato di volontari. Nasce nel 1952 da un'idea di Filippo Degregori, allora presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno e poi sindaco del borgo. [illegible] tre punti del porticciolo furono costruiti i banchi con sei padelle del diametro [illegible] settanta centimetri. Grazie al successo della prima sagra, gli organizzatori decisero di costruire un padellone [illegible] lo stesso diametro di uno degli archivolti che si affacciano sul porticciolo. E nacque così la pa[illegible] più grossa al mondo.

Fabrizio Graffione

[illegible] IL [illegible] [illegible]

Si inizia alle 10,30

CAMOGLI. La Sagra del pesce [illegible] Camogli comincerà domenica alle 10,30 con la prima frittura del pesce azzurro. Ci sarà poi una seconda tornata a fine mattina, che continuerà per tutto il pomeriggio fino all'esaurimento delle scorte di pesce. Gli organizzatori hanno predisposto [illegible] speciali [illegible] battelli [illegible] treni per i turisti. I battellieri «Golfo Paradiso» effettueranno due partenze straordinarie da Genova Pegli (molo rio Archetti) alle 9,30 e alle 10 dal porticciolo [illegible] Nervi. Rientro previsto da Camogli alle 18. Un treno speciale partirà da Firenze alle 7,20 e fermerà a Empoli (7,51), Pontedera (8,06), Pisa (8,23), Viareggio (8,41), Massa (8,56), Sarzana (9,13), La Spezia (9,28), prima di arrivare alle 10,17 [illegible] Camogli. Il rientro è previsto alle 18,07 con arrivo a Firenze alle 21,23. Il treno per Roma effettuerà [illegible] fermata straordinaria a Camogli alle 17,36 e quello per Bologna alle 19,05.

Santa Margherita

In Riviera le [illegible] di [illegible]

[illegible] La trasmissione «Scommettiamo che...» condotta da Fabrizio Frizzi alla Rai si collegherà, [illegible] sabato [illegible]ra, con Santa Margherita [illegible] Ligure. Teatro della diretta televisiva sarà il porto, dove ieri la troupe [illegible] programma ha compiuto un sopralluogo.

La trasmissione propone a ogni puntata una scommessa. Stavolta si tratta [illegible] far uscire dal pelo dell'acqua e trainare uno sciatore lungo lo specchio acqueo portuale, e questo sol[illegible] con l'aiuto [illegible] [illegible] piccolo gommone carico di ben quaranta p[illegible]

A parte [illegible] singolare gara che verrà seguita da nove milioni di telespettatori (è questa l'audience della trasmissione raggiunto sabato scorso) [illegible] telecamere [illegible] «Scommettiamo che...» saranno puntate anche su alcuni scorci panoramici delle città della Riviera [illegible] Levante.

[illegible] potranno vedere [illegible] porto, la passeggiata a mare, [illegible] centro storico e gli splendidi giardini di villa Durazzo e piazza Martiri della Libertà.

Il teatro a Genova

«Atlantide» alla [illegible] dei Miracoli

GENOVA. Grande teatro nelle sale genovesi. La Corte dei Miracoli propone «Atlantide», a metà tra prosa e video, tratto da un'opera di Luigi Siri, che firma la regia assieme a Fiorella Testa. Al Genovese, prosegue fino [illegible] domenica «Risveglio di primavera» [illegible] Frank Wedekind, messo in scena dal Teatro dell'Elfo. [illegible] tratta di una proposta originale, in cui l'utilizzo [illegible] maschere crea un'atmosfera cupa [illegible] evocativa. Tra gli interpreti, spicca Luca De Bei. Alle sale Diana prende oggi il via «Amleto, in un altrove luogo», [illegible] brani tratti da drammi di Shakespeare. Sabato, alle 21, è in cartellone alla Corte «Roberto Zucco», presentato dal Tea[illegible] di Genova. L'interprete principale è Franco Branciaroli. Fino a sabato, il Sant'Agostino ha [illegible] programma «Rituel», [illegible] il Teatro della Tosse. Da lunedì 11 a sabato 16, «Emma B. vedova Giocasta».

[e. f.]

Fine del minifestival

[illegible] jazz al «Lousiana» di Genova

Grande jazz al «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi, 1). Questa sera (ore 21,30) secondo ed ultimo round del minifestival dedicato al jazz ligure: in pedana, in successione, il duo Dodo Goya-Riccardo Zegna, la «Bansigu Big Band» di Giampaolo Casati con Piero Leveratto, Alfred Kramer, Massimo Sarpero e Cesare Marchini, quest'ultimo uno dei migliori sassofonisti italiani.

In chiusura, il «Banjo Club» di Egidio Colombo.

Lunedì sera, sempre al «Louisiana», [illegible] terrà un concerto straordinario del pianista Don Pullen con il suo quintetto originale.

Martedì sera (ore 21,30), al Palazzo del Parco [illegible] Bordighera, si esibirà la «Glenn Miller Orchestra», diretta da Wil Sanden, che riproporrà molti brani degli anni Trenta [illegible] Quaranta.

[b. m.]

Stasera ai Salesiani di Savona la compagnia Don Bosco

A teatro per hobby

La Filodrammatica, composta da dilettanti, porta in scena «Barba e... capelli», una commedia brillante in dialetto ligure

La compagnia teatrale varazzina ha compiuto recentemente i cent'anni di attività

SAVONA. E' in programma stasera alle 21,15 nel teatro dei Salesiani, in via Piave, la [illegible] dia brillante in vernacolo ligure «Barba...e capelli». A presentarla al pubblico savonese sarà la «Filodrammatica Don Bosco» di Varazze, che per la prima volta porta in [illegible] una propria rappresentazione nella città capoluogo. La compagnia teatrale varazzina, ha compiuto da poco i cent'anni [illegible] attività anche se da 15 il gruppo sta vivendo [illegible] momento di grande successo. Spiega l'animatore del gruppo Gianni Way: «Stiamo portando avanti un discorso, nato tanti anni fa come un semplice hobby. La nostra compagnia, che [illegible] ha alcun scopo di lucro, ha come obiettivo principale promuovere [illegible] diffondere le commedie in dialetto ligure, in modo da non perdere le [illegible] tradizioni. Ci siamo ispirati al nostro grande maestro Gilberto Govi».

La compagnia varazzina, [illegible] ventina di attori dilettanti, ha vinto nel corso di questi anni moltissimi premi, ricevendo consensi dai critici teatrale, senza [illegible] montarsi la testa. Conclude Gianni Way: «Le nostre rappresentazioni sono tutte a scopo benefico. E così lo sarà anche stasera [illegible] Savona. Tutto [illegible] ricavato delle rappresentazione andrà devoluto in favore di Simona Ottonello». Con la commedia [illegible] Savona scatta la stagione per [illegible] «Filodrammatica Don Bosco», che sarà impegnata per tutta l'estate nelle piazze [illegible] teatri della provincia.

Sono tutti giovani e con grande voglia [illegible] far qualcosa per il prossimo, divertendosi, e [illegible] la speranza di far passare qualche ora [illegible] problemi.

Roberto Pizzorno

Tony, voce della notte protagonista a Pietra

ALBENGA

Un repertorio che spazia dai cantautori all'amato Elton John ma, soprattutto, tanti pezzi di sua produzione. Una carrellata di brani melodici, romantici, leggermente swingati, quasi fosse l'ultimo dei cantanti della notte. Lui, Tony D'Abbiero, [illegible] anni, la notte l'attraversa, musicalmente parlando, da quando aveva 18 anni.

La sua voce, accompagnata dalle note del pianoforte, ha fatto ballare [illegible] innamorare, in tanti anni, centinaia di coppie. «Sì, forse un po' Cupido lo sono stato [illegible] lo sono ancora», sorride sornione. Tony D'Abbiero ha suonato e cantato nei migliori piano-bar della Riviera.

Un ventaglio di locali che va dal Caffè Roma, il Manila, il Roof Paradise di Alassio al Gardenia di Cariale, dal Muffi'z e il Canapè di Albenga al Sosta Obbligata di Loano, dal Mamus di Milano all'Airone di Pietra Ligure, dove suona in questi ultimi tempi.

Una scelta difficile, quella di vivere di musica, in una [illegible] periferica come la Riviera? «Non più di tanto. Se uno ha una passione travolgente [illegible] la [illegible] supera tutte le difficoltà. E poi, anche vivendo in provincia, qualche soddisfazione me la sono presa egualmente», racconta Tony.

E tira fuori l'elenco dei personaggi con cui ha collaborato: Milva, Toto Cutugno, Tony Esposito, Enrico Ruggeri, Fiorella Mannoia, Dario Baldan Bembo. Nella sua lunga carriera [illegible] ha inciso due 45 giri [illegible] long playing.

Adesso le sue conoscenze, sia di persone che tecniche, le ha messe a disposizione degli aspiranti artisti. Al piano-bar, infatti, alterna [illegible] frenetica attività discografica [illegible] sala [illegible] incisione. Assieme a Giorgio Tassistro, infatti, ha dato vita alla «Taxy & Dabby», una sala d'incisione dove hanno registrato, tra gli altri, il sassofonista Bob Mover e Franco Fasano.

[s. p.]

Tony D'Abbiero

STASERA AL CINEMA

[illegible] Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor Tel. 82.45.88 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanew, con [illegible] Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1[illegible]' [illegible]

Diana 2 Tel. 825.714 Orario: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
Pare[illegible] serpenti di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in [illegible] delle festività natale. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/20,30 Lire 9000/6000
Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario [illegible] network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h55' Comm.

Eldorado Tel. 620.583 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000
Il padre d[illegible] sposa di Charles Shyer, [illegible] Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Edoardo II di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 8000/4500/4000
[illegible] PER LAVORI

Salesiani Or.: 21 Lire 15.000
Barba e... capelli Spettacolo a scopo benefico della compagnia teatrale dei Salesiani di Varazze.

[illegible] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
L'ultimo boy-scout di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra Tel. 51.418 Or.: 20/22,[illegible] Fest. dalle 16 L. 6/4000
L'amante di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'e[illegible] da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15/22,30 Lire 7000/4000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famil[illegible] [illegible] oscuro intrigo. [illegible] V. [illegible] 05' Thriller

[illegible] Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. [illegible] 14/22,30 Lire [illegible]
Hook - Capitan [illegible] di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Hook - Capitan [illegible] di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,00/[illegible]. Fest. dalle 16,30 Lire 8000/6000
Sette criminali e un bassotto di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard [illegible] tra sette indiziati, l'assassino di Madame [illegible] Dougan, padrone di [illegible] prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Perla Tel. 688.641 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Biancaneve e i [illegible] abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible] Lux Or.: 16/17/21 Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,35 Lire [illegible] — OGGI [illegible]

[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Cin. V[illegible] Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

ALBISSOLA MARINA
I Beatles visti [illegible] Reunion

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, questa sera [illegible] inizio alle 22,30, concerto dei «Reunion», gruppo che propone [illegible] repertorio dei Beatles e dei grandi rocker degli Anni 60 e 70. Ingresso libero [illegible] consumazione obbligatoria.

ALBISSOLA MA[illegible]
I «Quarnaus» [illegible] Bar Testa

[illegible] bar «Testa» di Albissola Marina, nuovo appuntamento con la musica dal vivo. Con inizio alle 22, [illegible] esibirà il duo di chitarristi «Quarnaus» che proporrà un ampio repertorio di musica autoprodotta e cover dei più noti gruppi internazionali. [a. z.]

[illegible]
Giovani concertisti

Domani alle 17,30 al teatro Chiabrera prosegue la rassegna concertistica «Giovani interpreti». Si esibirà il pianista Alberto Perfetti. [e. b.]

[illegible]
[illegible] per Sbarbaro

Una serata dedicata [illegible] Camillo Sbarbaro e una visita guidata ai luoghi [illegible] Spotorno cari al poeta (domenica). E' quanto l'associazione «Spotorno poesia» organizza in collaborazione con gli scrittori Giuseppe Conte e Jean Baptiste Para e con gli degli allievi dell'Itis di Savona che metteranno in scena lo spettacolo «Una cattiva abitudine» (ore 21, teatro Castello). [a. r.]

SAVONA
Spettacolo teatrale

La compagnia teatrale «A Campanassa» presenta questa sera alle 20,30 a Savona, [illegible] teatro Chiabrera, la commedia scritta e diretta da Olga Giusto «Un po' d'invexendo». L'incasso sarà devoluto a favore della prevenzione della cecità. [a. z.]

FINALE LIGURE
Festa «Memory dance»

Fe[illegible] «Memory dance» all'Extra disco bar di Finalborgo. In programma soprattutto brani Anni 60 e 70. L'animazione è delle modelle indossatrici della scuola «La Djuska». [a. r.]

FINALE LIGURE
Le [illegible] novità discografiche

Serata «trend» con tutte le ultime novità discografiche questa sera (ore 22,30) al «Covo» di Capo San Donato. Appuntamento con la musica da ballare anche al Caligola Retrò Club e al Mirò. [a. r.]

Oggi su Radiodue la prima di una serie di trasmissioni culturali

Un viaggio tra storia e cronaca alla scoperta dei teatri liguri

Il [illegible] Carlo Felice di Genova

GENOVA. Va in onda oggi, alle ore 14.15, sui programmi radiofonici regionali (Radiodue) della Rai la prima puntata della trasmissione «E lucevan le stelle, Teatri liguri tra passato e presente». Il programma, realizzato da Roberto Iovino e Ileana Mattion e curato dalla regista Grazia Galardi è [illegible] [illegible] viaggio dentro la storia dei principali palcoscenici della regione.

La trasmissione arriva in un momento in cui molti enti [illegible] trovano a dibattere sul futuro di tanti spazi [illegible] luoghi di spettacolo [illegible] potrebbe fornire molte indicazioni utili agli [illegible]ministratori e agli addetti ai lavori.

La puntata odierna di «E lu[illegible] le stelle» riguarderà le tradizioni teatrali di Sarzana e della Spezia. Lo schema delle prossime puntate prevede la seguente scaletta: la seconda trasmissione sarà dedicata alle realtà [illegible] Chiavari (Cantero) [illegible] Sestri Levante, la terza [illegible] occuperà dell'Auditorium delle Cla[illegible] di Rapallo e del «Sociale» di Camogli.

Seguiranno le altre puntate dedicate ai teatri genovesi, di Savona, di Finale Ligure, Pieve di Teco, Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Ad ogni incontro prenderà parte uno storico o un musicista che racconterà aneddoti [illegible] farà il punto sulla situazione attuale.

Il programma infatti vuole costituire anche l'occasione per stimolare un dibattito sull'opportunità di restaurare alcune strutture storiche, autentici beni architettonici, di primaria importanza non soltanto per la Liguria. B[illegible]ti ricordare il Teatro Sociale [illegible] Camogli chiuso [illegible] [illegible]i, o il «Sivori» di Finale Ligure.

Nella prima puntata della trasmissione interverrà Franco Ragazzi, [illegible] di un recente volume proprio sui teatri storici della regione. Al dibattito [illegible]ranno alternate pagine liriche interpretate dai grandi nomi del mondo operistico del passato che contribuirono [illegible] dare lustro [illegible] molti dei teatri «raccontati» da Roberto Iovino e Ileana Mattion. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — Adolescenza inquieta, teleno[illegible]
9,30 Gigi la trottola, cartoni animati
12 — Promosland, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
18 - Sardegna giornale
18,30 Adolescenza inquieta, tn
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 [illegible] qui all'eternità, [illegible]
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13 - Video Jay Simone Engelen
[illegible] - Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News [illegible] night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà notizie

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
[illegible] [illegible] un affare con Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 [illegible] Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra, documentario
19 - TG Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
[illegible] - TG Liguria
22,45 [illegible]or shop, vetrina musicale
23,15 Nati per vivere, documentario
0,35 Fai un affare con Canale 7
1 — [illegible] Liguria

T.C.S.
13,45 USA tod[illegible]
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
[illegible] - Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni
18,10 Winspector, telefilm
[illegible] Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantaslandia, telefilm
20,30 L'uccello migratore, film con Rossana Podestà, Lando [illegible]ca, Gianluca Todeschi. Regia di Steno
22,20 Colpo grosso, Sexy show
23,15 Assalto al network, [illegible] Bill Paxton, Linda Kozlowski. Regia di David Beaird
1,05 Colpo grosso, (r)

Mixer Tv
7 Fai un affare con Mixer, [illegible]
8,15 Andiamo al cinema, rubrica
9,30 Fai [illegible] affare con Mixer, redaz
10,15 Speciale spettacolo, [illegible]
10,30 Fai un affare [illegible] Mixer, redaz
10,45 Andiamo al cinema, rubrica
12,20 Fai un affare con [illegible]r, redaz.
[illegible] [illegible] end, rubr.
13 — Il mio amico Guz, cartoni
13,30 Robocop, cartoni
14 — Adam 12, telefilm
14,30 Lobo, telefilm
15,30 Happy end, telenovela
16,15 Il segreto di Villa Paradiso, film
18 Veronica il volto dell'amore

Telestar
9,35 Due magnifiche canaglie, film
13,45 Samba d'amore, Novela
16,10 Amore gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con Ilot
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
[illegible] — Henry & Kip, telefilm
20,30 Malibù
22,30 Tg sera, informazione
23 — Conviene far bene l'amore

Tele Nord
7,25 Dellenius
7,50 Belly e Lillibit, cartoni animali
8,10 Cuori nella tempesta, miniserie
9 - Fai un affare [illegible] TN4, redaz.
9,30 Andiamo al cinema
9,40 Fai un affare con TN4, redaz.
10,15 Andiamo al cinema
10,20 Fai un affare con TN4, redaz.
10,55 Speciale spettacolo, rubrica
11 — Fai un affare con TN4, redaz.
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 Fai un affare con TN4, redaz.
13 Sol de batey
14 — Il compra tv, contenitore
15 Lo specchio magico, cartoni
15,25 Carletto, cartoni
15,45 [illegible], [illegible] animali
16,10 [illegible] [illegible], cartoni animali
16,40 Azzurro azzurro, [illegible] ragazzi
17 — Il compra tv, contenitore
18,15 [illegible] [illegible] tempesta, telenovela

Primocanal[illegible]
10,30 Mark[illegible]
12 — Punto flash
12,05 Ciranda [illegible] Pedra, telenovela
14,05 Punto [illegible]le
16 — Punto [illegible]
18 — Ciranda De Pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto e[illegible]le
19,45 [illegible] di Colombo, quiz in diretta
[illegible] [illegible]ne & Shirley, [illegible]
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto sera
[illegible] Punto economia
22,45 Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
0,30 Orizzonte Liguria
0,45 Telefilm
1,15 Punto sport

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Avventure, documentario
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, tn
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 - La padroncina, telenovela
16 — [illegible]
17 — Cartoni [illegible]
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar, tn
20,30 Telegiornale
20,40 Piange il mattino il figlio del cuculo, film
22,30 Telegiornale
22,55 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]p, rubrica
23,30 Zona sport, rubrica (r)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar, tn
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di [illegible] Salazar, [illegible]
16 — Cara cara, teleno[illegible]
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — Piange il mattino

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18 — [illegible]
18,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,45 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori, rubrica

Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

[illegible]

[illegible] [illegible] FELICE: Conc. dell'«Orchestra Nationale [illegible] France», dir. G. Pretre, pianista S. Bunin, in programma mus. di Verdi, Chopin, Brahms, Stravinsky, ore 21, lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000

POL. [illegible] Risveglio di primavera [illegible] F. Wedekind, reg. E. De Capitani, [illegible] 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO [illegible] [illegible] Rituel spett. [illegible] [illegible] [illegible] con I. Da Silveira e Coccoel, ore 21, lire 20.000/17.000

[illegible] [illegible]GARRO: U barconetto da o Ce', di P. Pasqui, reg. R. Leonsini, ore 21, lire 11.000/10.000

CINEMA

ARISTON 1: Priorità assoluta
ARISTON 2: Belli e dannati
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO [illegible] Parenti serpenti
[illegible] Fermati o [illegible] spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Akira
OLIMPIA: Come essere donna senza lasciarci la pelle
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
[illegible] 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Mediterraneo
VERDI: Giocando nei campi del Signore
CENTRALE 1: Mamma ho perso l'uccello
CENTRALE 2: Alto godimento...
[illegible] The couple...
CRISTALLO: L'infermiera e l'analista
[illegible] Pamela tuttofare...

[illegible]

AMICI DEL CINEMA: Rapsodia in agosto
LUMIERE: Diario di una schizofrenica
MOVIE CLUB: Jou du
NICKELODEON: Tacchi a spillo.

Il capitano dei biancorossi carica i compagni alla vigilia dell'incontro con il Pescara

Pisano: «Serve un'altra Rari»

La sconfitta di Chieti ha dato un utile scossone a tutta la squadra. «Pensavamo di ottenere il risultato senza forzare. Domani dobbiamo tornare a giocare come in campionato»

SAVONA. La gara di domani, seconda gara di semifinale dei playoff contro il Pescara, si annuncia come la più difficile della stagione biancorossa. I ragazzi di Mistrangelo sono chiamati a [illegible] vittoria per poter andare alla «bella» di martedì, sempre nella piscina di corso Colombo.

Andrea Pisano, bandiera e capitano dei savonesi, è conscio dei pericoli che attendono i suoi compagni: «Sabato, [illegible] il Giollaro gioca come a Chieti, sarà durissima. Nella prima gara hanno sbagliato pochissimo mettendo in mostra una difesa insuperabile. Dalla nostra abbiamo aggiunto una prestazione incolore, pensavamo di [illegible] il risultato senza forzare. Poi loro hanno [illegible] un quarto di finale impegnativo col Posillipo che li ha fatti entrare in clima playoff. A Chieti non ci siamo resi conto della difficoltà della partita».

E aggiunge: «Dopo la finale di Coppa dei Campioni [illegible] lo Jadran, non abbiamo più trovato una squadra in grado di metterci in difficoltà. In campionato avevamo parecchi punti di vantaggio sul Recco e chiudi [illegible] sun problema per conquistare il primo posto, l'inizio dei playoff è stato un allenamento. Il Casoria non ci avrebbe mai [illegible] in difficoltà e poi gli mancavano due uomini importantissimi e quindi [illegible] turno passato ancor prima di esser giocato. Finalmente sabato ci attende una gara vera».

Poi Pisano cerca di mettere in guardia se stesso e i compagni: «Sabato dobbiamo [illegible] la testa. Non possiamo entrare in [illegible]ca troppo caricati. La frenesia di chiudere subito la partita ci potrebbe indurre a sbagliare un sacco di palloni regalando delle pericolosissime controfughe agli abruzzesi. Dobbiamo mantenere la calma e giocare come in campionato».

Sabato, la Rari sarà seguita dalle telecamere di Rai 2 che si collegherà da Savona alle 16,15 per trasmettere le ultime due frazioni. La gara, che inizia alle 15,30, sarà diretta da Marola e Rotunno di Napoli. [m. no.]

Il capitano della Rari Nantes Savona, Andrea Pisano, in azione: la bandiera della squadra scuote l'ambiente biancorosso

Incidenti a Bra, per loro stadi vietati sino a dicembre

Per tre tifosi biancoblù il Savona resta proibito

SAVONA. Claudio Bosano, Agostino Adamo e Davide Gamarra, i tre tifosi savonesi segnalati dai carabinieri alla questura dopo gli incidenti avvenuti al termine dell'incontro di calcio fra Savona e Bra, non potranno seguire fino a dicembre le partite della squadra del cuore. Il questore, Mimmo Nicoliello, ha infatti deciso di vietare ai tre ultras l'ingresso non solo negli stadi di calcio, [illegible] anche in tutti gli impianti sportivi, perchè «recidivi». I tre tifosi erano già stati diffidati nel dicembre scorso.

I tre ultras [illegible] potranno così seguire la squadra domenica a Voghera nella partita più importante dell'anno, nonostante l'appello a tutti i club biancoblù in vista dell'importante sfida. Il Club «Bar Bacigalupo» di via Luigi Corsi ha organizzato, infatti, un pullman che partirà da piazza del Popolo domenica alle 12,30.

Anche la società di piazza Diaz si sta organizzando. Il presidente Grenno ha messo a disposizione dei sostenitori savonesi un autobus che partirà davanti alla sede alle 12,45.

La squadra continua a prepararsi in vista dell'ultima sfida di campionato. E c'è un piccolo giallo: i giocatori per due giorni hanno sostenuto gli allenamenti privi della luce elettrica del «Bacigalupo». Si [illegible] cambiati negli spogliatoi del campo d'atletica della «Fontanassa» sulle alture della città, per scendere poi a Legino per gli allenamenti.

La Federazione ha già disposto, nel caso in cui Savona e Oltrepò dovessero [illegible] allo spareggio, che l'incontro per accedere alla C2, si giocherà sul neutro di Casale. La società nerostellata ha già dato la disponibilità. Bisogna vedere ora se la scelta della Federazione sta bene alle società. In alternativa Tortona e Alessandria.

In quest'ultimo caso l'incontro dovrebbe giocarsi al sabato, per l'indisponibilità domenicale dello stadio «Moccagatta». La data sarà comunicata [illegible] sera, ma dovrebbe essere domenica 17 maggio. [r. p.]

Tra Loanesi e Sanremese è la sfida tra due regine

LOANO. Chi sarà la regina dei dilettanti?

E' un interrogativo alla quale [illegible] chiamate a rispondere Loanesi S. Francesco e Sanre[illegible] impegnate nella sfida della «Supercoppa dilettanti», una manifestazione che «La Stampa» ha voluto organizzare per premiare le protagoniste dei tornei di Promozione e Eccellenza.

L'incontro si giocherà martedì sera alle [illegible] allo stadio «Ellena» e si preannuncia molto combattuto, anche perché, secondo gli addetti ai lavori, il divario tecnico dei due campionati è risultato minimo.

Ma la supersfida di Loano non è isolata. Domenica al «Csi» di Legino è in programma, organizzata dal Comitato provinciale Figc e dal Csi, la sfida tra Conscente-Rocchetta di Cengio, vincitrice dei rispettivi gironi di Terza categoria. In palio il titolo provinciale, platonico finché si vuole ma pur sempre ambito e di un certo fascino.

In entrambe le manifestazioni, saranno raccolte delle offerte da destinare alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello. [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Il Vado superato nella finale regionale Under 18

Sconfitta del Vado nella finale del campionato regionale Under 18. La compagine di Pansera è stata superata dall'Ortonovo (3-2). I rossoblu in vantaggio, [illegible] rigore, con Macciò, [illegible] raggiunti e superati dalle reti di Lucchetti e Tolara. Il Vado raddrizzava le sorti con Gandolfo, ma subiva la rete della resa da Zanicchi a tempo scaduto. [g. o.]

ATLETICA

Francesca Murialdo medaglia d'oro nel lungo

Splendida affermazione di Francesca Murialdo che nei campionati studenteschi in corso a Giulianova di Teramo ha conquistato la medaglia d'oro nel salto in lungo. La ragazza savonese, che difendeva i colori dell'Istituto Della Rovere, si è aggiudicata la gara [illegible] la misura di m. 5,78. [g. o.]

CALCIO

Quattro giornate di squalifica per [illegible]

Ultime settimane di lavoro per il giudice sportivo. In Prima la società più colpita è la Finalborghese con Donzelli e Bertani, squalificati per due ed una giornata. Un turno anche a Tucchia (Borghetto), Castiglia (Mallare), Gaiero (Millesimo). In Seconda 4 giornate a Gentile (S.Filippo Neri) e Fassio (Andora). Due turni a Di Fiore (Borghetto) e Ottonelli (Lavagnola). Una giornata per Delfino (Andora), Maschietto (Borghetto S.S.), Secco (Cisano), Pastorelli e Briano (Lavagnola), Sciacca e Andreis (S. F. Neri), Giovinazzo (S. Nazario) e Smiglio (Spotornese). [g. o.]

Mentre il Loano si è aggiudicato il «Memorial maestro Favini»

I grandi del passato ad Alassio

Tennis: finali degli Internazionali per veterani

[illegible] Intensa attività per i circoli tennistici della provincia [illegible] numerosi tornei, alcuni dei quali di prima qualità. Ad Alassio è in pieno svolgimento (le finali sono in programma domani) la 23ª edizione degli «Internazionali d'Italia per Veterani» che hanno registrato l'adesione di 190 tennisti provenienti da tutta l'Europa.

Tra le firme più illustri da ricordare quella di Beppe Merlo, grande campione del passato. Il torneo alassino è diventato un importante punto di riferimento per questi atleti [illegible] dimostra il sempre più alto [illegible] di iscritti. Diciassette le categorie che si danno battaglia in tutte le specialità fornendo un valido spettacolo agli appassio[illegible]. Domani semifinali, domenica ultimo atto di un torneo disputato sotto una temperatura estiva.

A Loano si è invece conclusa la settima edizione del torneo nazionale giovanile «Memorial Maestro Favini» riservato alle categorie Under 12-14-16 [illegible] schile e femminile.

La manifestazione ha registrato l'adesione di 170 iscritti, molti dei quali provenienti da fuori regione. La vittoria è arrisa al TC Loano che ha preceduto il Cus Genova, il TC Park ed il TC Sanremo. Il Trofeo Favini verrà assegnato in maniera definitiva alla squadra che vincerà per due edizioni, anche se non consecutive. Questi i vincitori [illegible] singole categorie: Under 16: Davide Faveti (Cus Genova) e Grazia Fabbrizi (Cus Genova); Under 14: Marco Doneda (Bonacossa) e Simona Turnaturi (TC Sanremo); Under 12: Giovanni De Stefano (TC Sanremo) e Giulia Schivo (TC Loano).

Domenica avrà inizio al Tennis Club Lido Azzurro di Zinola il 10º Torneo Anna Pastorino riservato al doppio giallo maschile e femminile ed al doppio misto. Il [illegible] sarà devoluto a favore del «Nido di Rondini» di Savona. Gli incontri sono in programma in serata. Anche per la stagione estiva tutti i circoli hanno in programma una serie di manifestazioni in grado di catturare l'attenzione degli appassionati. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 8 Maggio 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
☎ (0321) 860.626

Massimo Galli, di Novara, verricellista sulla barca italiana a San Diego

«Sul Moro è vigilia di un sogno»

«E' difficile descrivere quello che sto provando. Quest'impresa potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda» «America 3 fila come il vento, [illegible] noi non siamo da meno. Adesso però tocco ferro, so che sarà difficile»

Il diario

Un marinaio nato in città

NOVARA. Da oggi Massimo Galli, grinder (verricellista) novarese sul «Moro di Venezia», ci terrà informati di tutto quanto succederà nella [illegible] italiana di San Diego, dove il «Moro [illegible] Venezia», da domani alle 12 (le [illegible] italiane), inizierà l'assalto alla Coppa America 1992.

Non sarà un discorso tecnico, ma [illegible] diario di bordo, al quale Galli affiderà le proprie sensazioni nei giorni delle gare. «Un «dietro le quinte» del Moro, [illegible] rivisitato in chiave novarese. In sede di presentazione del personaggio, si può ricordare che [illegible] quasi ventinovenne (tra un mese esatto) Massimo è diventato marinaio a tutti gli effetti dal 1985, smentendo la regola che vuole, sulle barche, generalmente gente di città «marinare». [illegible] quando e come è cominciata la [illegible] carriera velistica? Nel 1984, Galli aveva frequentato dei corsi [illegible] vela all'Isef di Milano, ed un prepa[illegible] atletico [illegible] «Italia 1» gli chiese di sottoporsi ad alcuni provini per «grinder», cioè quei componenti dell'equipaggio che ammainano e issano le vele ed effettuano le manovre in boa.

Avendo trascorsi nell'atletica «pesante» nelle file della Libertas Novara (lancio del disco e peso), e quindi essendo abituato a certi sforzi, Massimo superò le prove e venne ingaggiato. La sua prima apparizione sul ponte di un'imbarcazione è datata 1985, [illegible] «Italia 1», che concluse al settimo posto la Coppa America, nel 1985 in Australia. Poi, tre campionati del mondo categoria Maxi con un titolo e due secondi posti. Esattamente [illegible] anno fa, la vittoria più bella, con il titolo mondiale nelle acque [illegible] San Diego con il «Moro», la barca con la quale sta vivendo un'avventura indimenticabile. Adesso si trova davvero ad un passo dalla leggenda, la Coppa America: un'occasione irripetibile non solo per lui ma per tutto lo sport italiano e [illegible]rese.

Marco Piatti

SAN DIEGO. E' difficile descrivere ciò che sto provando alla vigilia di una impresa che potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda. Sì, non esagero, parlo di leggenda perchè in cent'anni di Coppa America nessu[illegible] imbarcazione europea è mai riuscita a portarsi a casa l'agognato trofeo. Potrebbe riuscirci il «Moro», ma [illegible] dico nulla e tocco ferro, [illegible] che sarà difficilissimo. «America 3» [illegible] come il vento, quando è in acqua è uno spettacolo vederla.

[illegible] noi non siamo [illegible] vittorie ottenute [illegible] neozelandesi ci hanno dato maggior fiducia nelle nostre possibilità. Insomma, abbiamo capito di avere una grande imbarcazione. Speriamo di [illegible]e sempre il vento in poppa! Dei «kiwi» posso solo dire un gran bene. Certo, in [illegible] diventano i tuoi rivali e nemici, ma fuori del campo di regata sono dei bravi ragazzi, anzi, siamo diventati amici e alcuni di loro hanno detto che tiferanno per

Massimo Galli, grinder sul «Moro»

noi nella finalissima. Ho perso un po' di contatti con Novara, anche se mio papà Giampiero mi tiene sempre informato su quello che accade in città.

Ho un pò di nostalgia di Novara, mi manca casa mia, i miei genitori e gli amici, ma qualche tempo fa era peggio, adesso sono concentrato su quello [illegible] devo f[illegible] non mi posso distrarre, non si può sbagli[illegible]. Qualcuno di voi si chiederà [illegible] vive un marinaio: è presto detto.

La [illegible] giornata inizia alle 6,30 con la sveglia di tutto l'equipaggio. Subito un'ora [illegible] palestra, poi ci si ritrova a fare colazione. L'appuntamento alla nostra base è per le 8,30. S'inizia ad [illegible] barca, prendiamo vele e l'attrezzatura di bordo.

[illegible] avanza tempo, andiamo tutti in una stanzetta, dove Paul Cayard ci fa vedere dei filmati sulle regate dei giorni precedenti, per capire i nostri difetti [illegible] anche i punti deboli degli avver[illegible] [illegible]le 10,30 si levano gli ormeggi e si salpa dalla rada. Nelle giornate di allenamento, stiamo in mare circa sei ore. Proviamo la bolina, traverso, poppa, ogni tipo di [illegible] [illegible] qualsiasi condizione meteorologica. Verso le 17,30 si rientra alla base, ed inizia un'altra parte non [illegible] importante dell'allenamento, cioè smontare la barca. Dopo la manutenzione, laviamo la barca e la ritiriamo. E' un'operazione che dura in genere due ore, e che tocca, di norma, a chi ha «saltato» la palestra la mattina. Poi, finalmente, [illegible] c[illegible] e posso garantire che l'appetito non [illegible] anzi, [illegible] [illegible] è costretto [illegible] superlavoro!. La...ritirata [illegible] alle 22,30, da quell'ora in poi nelle [illegible] camere non si [illegible] vola[illegible] [illegible] mosca. La settimana, ormai, volge al termine. Da domani si torna a gareggiare. Sinceramente non [illegible] [illegible] finirà, [illegible] giuro che ce [illegible] metteremo tutta per portare la Coppa in [illegible] e...perchè no, [illegible] «pezzo» anche sotto la cupola.

Massimo Galli

E' SCONTRO SUI PICCIONI

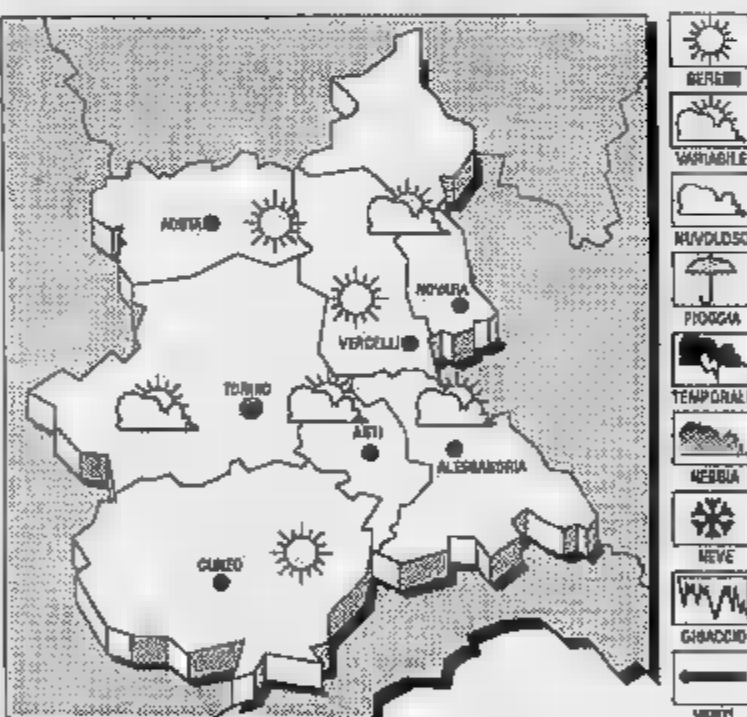
Polemiche a Verbania

Il sindaco di Novara, a differenza del collega di Verbania, ha confermato la mancanza di volontà del Comune di dichiarare guerra ai volatili. A PAGINA 41

UN PAESE CON PROBLEMI

In Valle Cannobina

A Gurro poche cose funzionano bene. Linee telefoniche disturbate, ricezione dei segnali televisivi [illegible]coltosa, elettricità a singhiozzo. [illegible]43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi [illegible] evoluzione diurna associate a temporali.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati settentrionali
[illegible] DEL [illegible] Prevalenza di cielo sereno; [illegible] mattinata moderato aumento d[illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 18; min: 13; media: 16

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: 5; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 26; Alessandria 25; Aosta 24; Cuneo 23,5; Vercelli 24

Il traffico di eroina [illegible] stato scoperto dalla Guardia di finanza di Domodossola

Droga dalla Colombia, condannati

Ieri sera a Verbania la sentenza: 43 anni complessivi ai quattro imputati. Due degli arrestati erano stati sorpresi sull'espresso Ginevra-Milano: uno dei corrieri aveva ingerito 71 ovuli contenenti 487 grammi

VERBANIA. Pesanti condanne per il traffico di droga dalla Colombia, scoperto dal nucleo antidroga della Guardia di Finanza di Domodossola la notte del 24 maggio dello scorso anno sull'espresso 325 Ginevra-Milano. Erano stati arrestati Henry Fabon, 31 anni, che [illegible]va ingerito 71 ovuli per un totale di 487 grammi [illegible] eroina pari a 3249 dosi e il suo accompagnatore, Riccardo Cristobal Garcia De Leon, 28 anni.

Coinvolto anche il fratello del Garcia De Leon, Antonio Nestor, p[illegible] [illegible] contumacia. Stando alle indagini della Guardia di Finanza e all'istruttoria condotta dalla magistratura, sarebbe stato lui l'organizzatore del viaggio, che doveva essere soltanto il primo [illegible] altri.

Antonio Nestor era già stato arrestato due volte con grossi quantitivi di stupefacenti: a Fiumicino nel 1982 con 880 grammi di cocaina; ad Orly (Parigi) con 510 grammi. Quarto impu[illegible] un romano, Vincenzo Sgarra, 47 anni, bloccato il mattino successivo alla stazione Termini [illegible] andava chiedendo ai viaggiatori in arrivo chi di loro fosse di nazionalità colombiana. Strana figura, Sgarra, un pluripregiudicato che a volte aveva anche collaborato con la Guardia [illegible] Finan[illegible] facendo arrestare trafficanti di droga e contrabbandieri.

Nella precedente udienza aveva ottenuto di deporre a porte chiuse «a salvaguardia della sua incolumità», [illegible] che facesse il doppio gioco, traendone remunerativo profitto, lo si era capito fin dalle prime battute del processo.

Anche ieri mattina il suo legale, avvocato Fernando Cardinale, ha chiesto che si procedesse a porte sbarrate.

[illegible] il rappresentante della pubblica accusa, dottor Corrado Lembo, [illegible] è opposto fermamente, sottolineando la necessità di [illegible] udienza pubblica. Ed i giudici si sono detti d'accordo [illegible] lui. [illegible] conclusione di [illegible] requisitoria circostanziata, il magistrato aveva poi chiesto la condanna di tutti i 4 imputati: 12 anni di carcere e 100 milioni di multa per l'Antonio Nestor De Leon, 9 anni di reclusione e 60 milioni di multa per gli altri tre. Questa [illegible] sentenza: 12 [illegible] e 100 milioni di multa ciascuno a Antonio Nestor Garcia De Leon e a Vincenzo Sgarra; 10 anni e 6 mesi di reclusione e 80 milioni a Cristobar Riccardo Garcia De Leon e 9 anni e 6 mesi, oltre a [illegible] milioni di multa, a Henry Fabon. [e. c.]

[illegible]

Arrestati tre slavi

Erano venuti dall'ex Jugoslavia, [illegible] un autovettura noleggiata. Forse la prima intenzione era [illegible] compiere acquisti di vestiario [illegible] rivendere. Poi [illegible] passati ai furti. I protagonisti delle spedizione [illegible] Radoslav Yokovic, 30 anni, montenegrino, Dragan Pantelic, 32 anni, e Mirjana Jovicic, 30 anni, entrambi serbi. Li hanno bloccati i carabinieri di Cannobio, dopo un inseguimento cui avevano anche attivamente partecipato due vigili urbani. L'allarme era scattato, ieri mattina, subito dopo che i tre, entrati nel negozio di abbigliamento «Efi moda» di via Umberto I°, avevano arraffato alcune giacche in pelle. Guadagnata l'uscita avevano cercato di far perdere le loro tracce. Sull'autovettura i carabinieri hanno anche rinvenuto e recuperato una ventina di altri capi di abbigliamento, per uomo e per donna, in precedenza rubati in altri negozi, al momento non ancora identificati. [e. c.]

Fabbriche di Novara, Cameri, Biandrate e altri centri sono in difficoltà

E' crisi nel settore del cotone

Numerose aziende hanno messo in mobilità i dipendenti, soprattutto donne non più giovani
I sindacati: «Servono sinergie fra le ditte e programmi per evitare l'emarginazione dal mercato»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il settore del cotone è in crisi, oltre cento dipendenti sono in mobilità [illegible] quasi centocinquanta in cassa integrazione. Uno dei comparti più significativi del tessile, quello cotoniero, sta perdendo colpi, e parecchie aziende hanno posto parte degli addetti in lista [illegible] mobilità, la n[illegible] for[illegible] che sostituisce il licenziamento e dà la possibilità ai dipendenti in [illegible]ubero di usufruire di una speciale indennità.

Gli stabilimenti che hanno denunciato difficoltà di mercato ed hanno scelto la mobilità sono parecchi. I casi più significativi sono quelli della Manifatture Rotondi, con 41 dipendenti [illegible] mobilità, [illegible] Filatura di Novara con 33, delle Confezioni Sowar con 16, della Filatura Cardata Ranzini con 11, del Cotonificio di Galliate con sei [illegible] della Codis di Biandrate con cinque lavoratori. A queste va aggiunta la Bossi di Cameri, per cui è scattata la cassa integrazione speciale per 120 addetti a rotazione.

Da che cosa dipende la crisi? «Non è facile spiegarlo - risponde il sindacalista Carlo Colzani - perchè questo è uno [illegible] [illegible] parti del tessile che hanno conosciuto un notevole aggiornamento tecnologico, eppure si trova in grosse difficoltà, [illegible] tre [illegible] lo sono comparti [illegible] [illegible] confezioni o i costumi da ba-

Fase di lavoro in un cotonificio

gno [illegible] invece non hanno avuto il medesimo aggiornamento. Pensiamo che giochino altri fattori, come la competitività internazionale esasperata [illegible] forse la sovrapproduzione italiana».

Per le aziende novaresi c'è un altro aspetto preoccupante: «I lavoratori in mobilità sono quasi tutte donne non giovani, per cui la riqualificazione è meno facile». Il sindacato chiede il coinvolgimento di Provincia [illegible] Comune per trovare un'alternativa prima della scadenza della mobilità: «Occorre che [illegible] attivino anche gli imprenditori con iniziative a supporto delle strutture commerciali».

Per uscire dalla crisi, il sindacato pensa che le aziende debbano associarsi, trovare un'intesa per spuntare prezzi più concorrenziali ed acquisire nuovi mercati, pena l'emarginazione, spiazzate dalla con[illegible] orientale.

Una delle situazioni più difficili è quella della Bossi: a Ca[illegible] 120 dipendenti sono in integrazione speciale fino a novembre. «L'azienda dovrà alleggerire il potenziale produttivo e l'occupazione, ma senza licenziamenti, limitandosi a saltare il turn over, non procedendo cioè alla sostituzione [illegible] chi andrà [illegible] pensione».

Cotone in crisi [illegible] [illegible] qualche occasione: una particolarmente significativa è rappresentata dalla Novara Filati, uno stabilimento con 300 addetti che ha puntato sui filati-moda. «L'azienda va bene, dispone di un'impiantistica all'avanguardia ed ha conquistato mercati importanti».

Marcello Giordani

I segnali dell'industria

Negativo il mercato del lavoro timida ripresa nella produzione

NOVARA. Miglioramenti in vista per il panorama industriale della provincia? La seconda indagine congiunturale promossa dall'Associazione Industriali di Novara fra gli imprenditori sulle prospettive per i prossimi mesi dimostra un minore pessimismo, ma i nuvoloni continuano a minacciare l'industria della provincia.

L'indagine è stata condotta fra [illegible] aziende ed i risultati complessivi sono [illegible] linea con quelli regionali: «Abbiamo però - dice il presidente dell'associazione, Alberto Macchi - [illegible] leggero miglioramento per quanto riguarda gli ordini totali e la produzione, mentre dal mercato del lavoro continuano a provenire segnali negativi».

L'inizio di una ripresa decisa, aggiunge Macchi, è però ancora lontana. Il miglioramento viene registrato nell'andamento previsto della produzione dell'industria novarese, con un + 2,4%, e negli ordini totali, + 4,9%, contro [illegible] - 10,6% rispetto al trimestre precedente.

«Continua invece [illegible] peggiora[illegible] la produzione con l'estero, i cui ordinativi si prevedono in diminuzione, [illegible] un saldo fra ottimisti e pessimisti pari [illegible] - 8,2%».

Il costo del lavoro [illegible] l'elemento negativo su cui si appuntano le accuse dell'Associazione Industriali, [illegible] che sbilancia le aziende sui mercati esteri. E' significativa [illegible] questo proposito l'opinione degli industriali a proposito della competitività delle imprese [illegible]: sul mercato interno le valutazioni [illegible] [illegible] positive e registrano un + 2,7%, mentre in campo internazionale il segno diventa negativo e scende [illegible] - 13%.

Perciò frenano anche gli investimenti: solo il 24,8% degli imprenditori intende ampliare la capacità produttiva nei prossimi dodici mesi, mentre a livello regionale viene registrato [illegible] 25,3% [illegible] industriali che sono intenzionati ad investire nel '92. [m. g.]

IN BREVE

OLEGGIO

Arrestato a Lonate Pozzolo lo scippatore

E' stato arrestato ieri [illegible] Lonate Pozzolo lo scippatore che ha derubato Mercedes Fortina della borsa in via Gramsci a Oleggio. Si tratta di Armando De Luca, residente [illegible] Lonate, già noto alle forze dell'ordine [illegible] tossicodipendente. Il giovane è stato catturato dalle forze dell'ordine al termine [illegible] [illegible] inseguimento nel centro di Lonate, dove stava tentando un nuovo furto. A bordo della vettura su cui De Luca stava tentando di fuggire, e risultata poi rubata, gli agenti hanno trovato altre borsette, f[illegible] di precedenti scippi.

[illegible]

I risultati [illegible] torneo [illegible] tennis al «Piazzano»

Si [illegible] conclusi ieri [illegible] gli ottavi di finale del torneo nazionale di serie B, intitolato ad Ettore Poggi Steffanina, al «Piazzano» di via Patti. Massimiliano Narducci, teste di serie [illegible] uno, non ce l'ha fatta ed [illegible] stato costretto al ritiro dopo un'ora di gioco per un risentimento muscolare. Ecco gli altri risultati: Castelli-Bernini 6-4/6-3; Palpacelli-Valdesalici 3-6/6-3/6-4; Moine-Silingardi 6-0/6-1; Grasso-Bettini 6-2/7-6. Oggi pomeriggio partono i quarti di finale.

[illegible]

Soggiorni climatici per bambini

L'amministrazione comunale organizza soggiorni [illegible] mare per i bambini tra i sei e i 14 anni nella colonia di Cesenatico. I soggiorni si terranno in tre periodi di [illegible] giorni ciascuno a partire dal 3 luglio [illegible] al [illegible] agosto. La retta viene determinata in base al reddito famigliare. Per informazioni rivolgersi entro il 25 maggio all'ufficio Soggiorni [illegible] promozione sociali del Comune, in corso Cavallotti 23.

[illegible]

Europa [illegible] ambiente al Carlo [illegible]

«Europa: sviluppo [illegible] ambiente» [illegible] il tema della tavola rotonda prevista per stasera alle 21 nell'aula del liceo classico «Carlo Alberto» in baluardo Lamarmora 8. All'incontro, organizzato dall'Agesci, prenderanno parte Agostino Migone responsabile nazionale dell'Agesci, Giuseppe Frego, dirigente Enel, [illegible] Roberto Aiassa. Il dibattito sarà moderato da Liliana Besta, presidente dell'associazione europea degli insegnanti.

[illegible]

Le acque del Ticino, incontro all'Est Sesia

«Gli usi [illegible] acque del Ticino: evoluzione storica e situazione attuale»: ne parla stasera Franca Franzoni, alle 21, nella sala dell'Est Sesia [illegible] [illegible] Negroni 7. L'incontro rientra nell'ambito del ciclo [illegible] conferenze organizzate dal Parco del Ticino sul tema «L'uomo [illegible] l'ambiente».

Novara, è scontro per un accordo su salario e produttività

Sciopero alla Sant'Andrea

I sindacati chiedono il riconoscimento di figure che sono nate con l'introduzione di nuovi macchinari. La proprietà rimanda alla trattativa sulla scala mobile

NOVARA. Scatta lo sciopero alla Sant'Andrea, l'azienda rompe le trattative sull'accordo contrattuale. [illegible] già quattordici le ore di sciopero articolato effettuate dai 390 dipendenti dell'azienda novarese specializzata nella produzione di macchine per la filatura della lana. [illegible] prossimi giorni [illegible] già previsto un inasprimento della vertenza dopo [illegible] rottura delle trattative.

«Abbiamo sottoposto all'azienda un accordo per collegare [illegible] salario alla produttività - dicono i sindacalisti Alberto Imazio [illegible] Lorenzo Pegreffi - [illegible] individuare le procedure per stabilire il riconoscimento anche [illegible] livello salariale delle nuove figure professionali che sono nate con l'automazione dei macchinari. L'azienda ha dichiarato di essere interessata alla proposta ma ha aggiunto che [illegible] intende trattare fino a quando non sarà conclusa la trattativa nazionale sulla scala mobile e sulla riorganizzazione del contratto».

In pratica, alla Sant'Andrea, dopo la crisi degli Anni '80, che ha visto la perdita [illegible] metà dei posti di lavoro, si è iniziata una strategia di rilancio produttivo che prevede una massiccia automazione produttiva.

«In stabilimento abbiamo appena finito [illegible] montare la Fms - dicono Antonio Filippi, Luciano Naldi e Roberto Crivellari, del consiglio di fabbrica - una macchina a controllo elettronico costata sette miliardi: apparecchiature come questa implicano [illegible] professionalità del tutto particolare, che l'azienda deve riconoscere».

La Sant'Andrea però rimanda tutto a data da destinarsi [illegible] si appella alla conclusione della trattativa nazionale: «Un atteggiamento inaccettabile - osser[illegible] i sindacalisti - perchè si tratta di problemi separati e perchè l'accordo di questa azienda risale all'88, infine perchè [illegible] provincia parecchie aziende hanno già concluso accordi per cui non c'è motivo di bloccare quello della Sant'Andrea».

L'azienda sta puntando moltissimo sull'automazione: «Sono già stati predisposti i magazzini automatici, usiamo le lavorazioni [illegible]n il laser e siamo stati fra i primi ad usare le macchine a controllo numerico - osservano i rappresentanti del consiglio di fabbrica - del resto que[illegible] [illegible] un'azienda che ha sempre vantato un'alta professionalità fra i dipendenti, che hanno un'anzianità media di vent'anni».

«L'azienda - dice Pegreffi - inizialmente sembrava disposta a trattare, poi c'è stata una chiusura, determinata probabilmente da un intervento dell'Associazione Industriali. Nei prossimi giorni perciò proseguiranno gli scioperi articolati reparto per reparto».

Le conseguenze degli scioperi si [illegible] già facendo sentire, precisano i rappresentanti del consiglio di fabbrica, perchè al reparto di montaggio iniziano a [illegible] i pezzi: «Lo sciopero sta proseguendo compatto e dalla prossima settimana sarà [illegible] più incisivo». [m. g.]

Vigevano, arrestati i membri di una famiglia per prestiti ad usura ed estorsioni

E' sgominato un clan calabrese

Altre tre persone sono in carcere da mercoledì e si aggiungono alle quattro finite [illegible] manette [illegible] gennaio
Le denunce erano arrivate da commercianti [illegible] imprenditori della Lomellina, del Milanese e di Biella

VIGEVANO. Seconda ondata di arresti nel clan Valle, la famiglia di origine calabrese accusata di essere [illegible] centro di un colossale «giro» di prestiti ad usu[illegible] ed estorsioni. Altre [illegible] persone da mercoledì sera sono finite in carcere, aggiungendosi [illegible] 4 arrestate a gennaio e [illegible] dietro le sbarre.

Gli ultimi provvedimenti di custodia cautelare, firmati dal procuratore capo della Repubblica Michele Valiante, riguardano Angela [illegible] Leonardo Valle, di 28 e 20 anni, due dei figli del capo clan Francesco, 54 anni, [illegible] galera dal 15 gennaio assieme ad un altro figlio, Fortunato, [illegible] 29 anni, all'ex genero Fortunato Pellicanò, [illegible] anni, e ad [illegible] nipote, Leone Lucisano, di 38. Arrestato anche Paolo Bertelli, 37 anni, di Vigevano, contitolare di una società finanziaria (la Ber-Fina), poi fallita. Quest'ultimo avrebbe svolto l'attività di intermediario tra il clan Valle ed alcuni commercianti da «spremere», in particolare una ditta di serramenti di Biella. Il suo [illegible] [illegible] stato tirato in ballo già qualche [illegible] fa, quando ricevette [illegible] avviso [illegible] garanzia; ma Bertelli si [illegible] dichiarato del [illegible] estraneo alla vicenda.

Il blitz [illegible] scattato nel primo pomeriggio di mercoledì, quando uomini del commissariato di Vigevano e della squadra mobile di Pavia hanno proceduto ai tre arresti. Angela [illegible] Leonardo Valle e Paolo Bertelli sono stati poi associati a diverse carceri della Lombardia. Tutti sono accusati di estorsione aggravata e continuata, u[illegible] [illegible] favoreggiamento. Angela Valle era finita in manette anche il 15 genna[illegible], ma due settimane dopo av[illegible]a ottenuto la libertà provvisoria. Ora il clan Valle [illegible] stato interamente sgominato: resta a piede libero solo il figlio ultimogenito, Carmine, che ha 12 anni.

Le indagini, partite quattro mesi [illegible] dalle rivelazioni [illegible] titola[illegible] [illegible] un'oreficeria, si sono [illegible]cessivamente estese a macchia d'olio. Gli inquirenti hanno raccolto le denunce di una decina [illegible] commercianti [illegible] imprenditori, non solo di Vigevano ma anche dell'hinterland milanese [illegible] di Biella, finiti nel mirino [illegible] clan dall'86 in poi.

La famiglia Valle è originaria del quartiere Archi di Reggio Calabria, da dove se ne è andata all'inizio degli Anni '80, dopo aver perso una sanguinosa faida con un clan rivale, i Geria. Tutta la famiglia si era allora stabilita a Vigevano, dove [illegible]va aperto diversi esercizi pubblici ed attività commerciali: negozi, un bar, una ditta di autotrasporti. Ma gli inquirenti sospettavano da tempo che tut[illegible] ciò fosse [illegible] copertura per nasc[illegible]ndere le attività illecite della famiglia.

Claudio [illegible]

A NOVARA

Derubate all'Usl

[illegible] meno di due ore una volante della Squadra Mobile ha individuato un ladro di portafogli. L'episodio [illegible] accaduto ieri mattina: alle dieci e mezza, due impiegate dell'Usl 51 di via dei Mille, Piera Rimola e Anna Vano, si sono accorte della sparizione dei portafogli. [illegible] impiegate [illegible] però notato un giovane che aveva armeggiato con fare sospetto proprio vicino all'appendiabiti dove [illegible] addette dell'Ussl tenevano le borse. Hanno denunciato [illegible] furto alla Questura ed hanno fornito alla Polizia alcune indicazioni sul ladro, che infatti è [illegible] individuato [illegible] di due ore dopo da una pattuglia della Squadra Mobile. La Polizia lo ha rintracciato [illegible]avanti alla stazione ferroviaria [illegible] per Roberto Trevisan, 31 anni, abitante a Novara in viale Roma, è scattata la segnalazione a piede libero all'autorità giudiziaria. Poco dopo sono stati anche ritrovati i portafogli, riconsegnati alle impiegate. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Arona sommersa dall'immondizia

Il bacino turistico del Lago Maggiore non è uno specchio d'acqua [illegible] di immondizia. Me ne [illegible] accorto la scorsa settimana, quando ho accompagnato alcuni amici ad Arona.

E' evidente la quantità [illegible] rifiuti disseminati in corso della Repubblica. I contenitori di rifiuti traboccano di cartaccia già a metà mattina e credo che con [illegible] stagione turistica il fenomeno sia destinato a peggiorare visibilmente. Sarebbe facile attribuire la colpa a chi getta [illegible] immondizie per terra: [illegible] una brutta abitudine, ma ho avuto modo di osservare il «passeggio». La buona volontà dei turisti di gettare la carta nei cestini esiste, ma i contenitori straripano.

Mi chiedo se non sia possibile organizzare diversamente il servizio [illegible] nettezza urbana, magari passando due volte, a metà mattina e al pomeriggio, per garantire il decoro della città. Credo che non solo il turista, ma anche il residente, abbia diritto [illegible] questa accortezza. Il rilancio turistico della zona dipende anche dalla presentazione che si offre agli utenti.

Lettera firmata, Arona

[illegible] elementare e lingua straniera

Con il prossimo anno scolastico anche l'Italia tenterà di raggiungere i Paesi stranieri [illegible] l'inserimento della lingua straniera nelle scuole elementari. Ma l'ordinanza è subito diventata una beffa: dalla docenza sono esclusi i laureati [illegible] lingue, [illegible] meno che già lavorino nella scuola elementare e l'insegnamento verrà svolto dagli stessi insegnanti che operano nelle classi. Personalmente ritengo che l'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare sia una specializzazione che, con tutto il rispetto per i miei colleghi insegnanti, non possono aver acquisito durante gli studi magistrali, finalizzati ad altri scopi. Se questa ordinanza poteva garantire un'occupazione almeno a parte dei docenti di inglese senza cattedra, in realtà si è trasformata in un «rattoppo» all'italiana di cui faranno le spese gli alunni.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: [illegible] / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
[illegible] 0324 / 481.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31 844
[illegible] **(Pallanza):** 0323 / 541 318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Delendi*, corso Torino 43, telefono 455.058 con orario conti[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle [illegible] e dalle 15,15 alle 20,15 [illegible] battenti aperti, [illegible] dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Momese*, cor[illegible] Cavour 7, telefono 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a [illegible]tenti chiusi e con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5000). Le [illegible] di turno [illegible] altri comuni svolgono anche la reperibilità notturna dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romerio*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Marano Ticino: *Bensi*, p.zza [illegible] Veneto 1, tel. 97.66.64.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 0322/81.463.
Baveno: *Ghiringhelli*, via V. Emanuele II, tel. 99.72.96.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 78, [illegible] 0323/55.83.42.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. [illegible]
[illegible] *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.98.
[illegible]: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/51.187.
[illegible]: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72 494.
Druogno: *Fantono*, [illegible] Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Pettenasco: *Viganò*, c. [illegible] 29, [illegible] 0323/89 302
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p.zza Libertà 30, tel. 0163/83.52.48.

[illegible] CIVILE

CERANO

[illegible] Jessica Liguori; Giuseppe Dondi; Antonio Giannoccaro; Michela Pezzullo.
MORTI. Cosimo Muci (1920); Franco [illegible] (1920); Agostino Maffè (1910); Giuseppina Bolognini (1914); Maria Giarda (1902); Luigi Zanzola (1928); Giuseppe Bandi (1909); Angela Laria (1925); Vincenzo di Tommaso (1925); Francesco Piras (1928).
[illegible] Rocco Marangoni, operaio metalmeccanico, Cerano, e Mariangela Dondi, operaia, Cerano.

[illegible]

NATI. Federica Colombo.
[illegible], Giovanni Brigata, Fiorenza Sacchi; Gilberto Mariotti, Carlo Boitelli; Mario Arietta.
MATRIMONI. Giuseppe Lenoci con Barbara Coppelli, Antonio Donà [illegible] Stefania Romano.

Ha concluso la sua vita terrena

[illegible]a Tirinanzi [illegible] Medici ved. Jean

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Gaspare, Carlo, Maria, Alberto, Giovanna e Paolo con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento a Direzione e Personale tutto della Casa di Riposo Madre di Dio di Maggiora ed ai dott. [illegible] daelli, per le amorevoli cure prestate.
— Ma[illegible]ora, 7 maggio 1992.

GLI A[illegible]TI

FOTOGRAFIA

Immagini [illegible] montagna

Ultimo incontro stasera nella [illegible] consiliare di San Maurizio d'Opaglio con il ciclo di diapositive realizzate dalla biblioteca, del Cai di Gozzano, i gruppi «Loch Ness» e «Airone». Pietro Gallo presenterà «Alpinismo, torrentismo e speleologia dei nostri dintorni». La proiezione inizia alle 21.

[illegible]

Tavola rotonda a Farmacia

«Nuove istituzioni universitarie: rapporti con imprese e territorio» è il tema della tavola rotonda organizzata per oggi dalla facoltà di chimica e tecnologia farmaceutica di Novara. L'incontro è fissato per le 16.

[illegible]

Cibi e salute, un incontro

Il gruppo teatrale «Il verso giusto» di Romagnano Sesia propone per stasera un incontro sul tema «Linee guida per [illegible] corretta alimentazione». La serata sarà condotta da Roberto Comi, del servizio di dietologia dell'ospedale Sacco di Milano. Si parlerà di prevenzione alimentare in relazione alle malattie cardiovascolari [illegible] delle tecniche per una corretta alimentazione quotidiana, con possibilità [illegible] richiesta di chiarimenti. S'inizia alle 21 alla «Casa del popo[illegible]

ASSOCIAZIONI

L'America in musica e [illegible]

Il ciclo di incontri organizzato dal «Comitato novarese per i 500 anni della scoperta dell'America» prosegue oggi con «L'America Latina in [illegible] e [illegible] [illegible] - riflessioni e percorsi didattici». L'appuntamento [illegible] alla sala Est Sesia di via Negroni 7 alle 15,30.

QUARTIERI

Saggio [illegible] «Bottacchi»

Gli allievi del conservatorio «Vivaldi» terranno un [illegible] sta[illegible] nell'auditorium [illegible] scuola elementare «Bottacchi», in cui proporranno un repertorio [illegible] musica classica. La manifestazione è organizzata dal comitato di quartiere Sacro Cuore. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Nel capoluogo si può dare cibo ai colombi senza rischiare la contravvenzione

Novara zona franca per i piccioni

Del problema si era parlato qualche [illegible] fa. Ma da tempo - dice il sindaco - non ci sono lamentele. Sull'argomento prende posizione anche Ileana Bruni, massimo esponente locale dell'Enpa

NOSTRO [illegible]

«Far la guerra ai piccioni? No, in Comune non ci pensiamo nemmeno». Antonio Malerba, sindaco [illegible] Novara, [illegible] condivide la decisione del suo collega di Verbania che ha deciso di multare tutti coloro che vengono sorpresi a dar da mangiare ai volatili che qui [illegible] Novara si trovano in particolare nella piazza del duomo e nei giardini di piazza stazione. D'altra parte l'eventuale decisione identica a quella di Verbania costringerebbe i vigili urbani a multare tantissimi bambini: quelli che alla domenica, [illegible] i portici di piazza duomo, gettano il riso per terra e poi scappano rifugiandosi tra le braccia delle mamme quando i piccioni arrivano a decine.

Malerba, comunque, non sottovaluta il possibile danno pèro- [illegible] dai piccioni. «In giunta si è parlato della questione [illegible] seguiamo [illegible] gli [illegible]tuali sviluppi. Ricordo che qualche anno [illegible] l'argomento era stato affrontato. Si temevano danni per le strutture architettoniche [illegible] pregio, Broletto compreso. Poi non si è più sentito nulla e debbo quindi pensare che il problema è superato. D'altra parte se ci fosse[illegible] allarmi di qualsiasi [illegible] mi sarebbero già arrivati dalla direttrice del museo Maria Laura Tomea, alla quale non sarebbero certo sfuggiti eventuali pericoli».

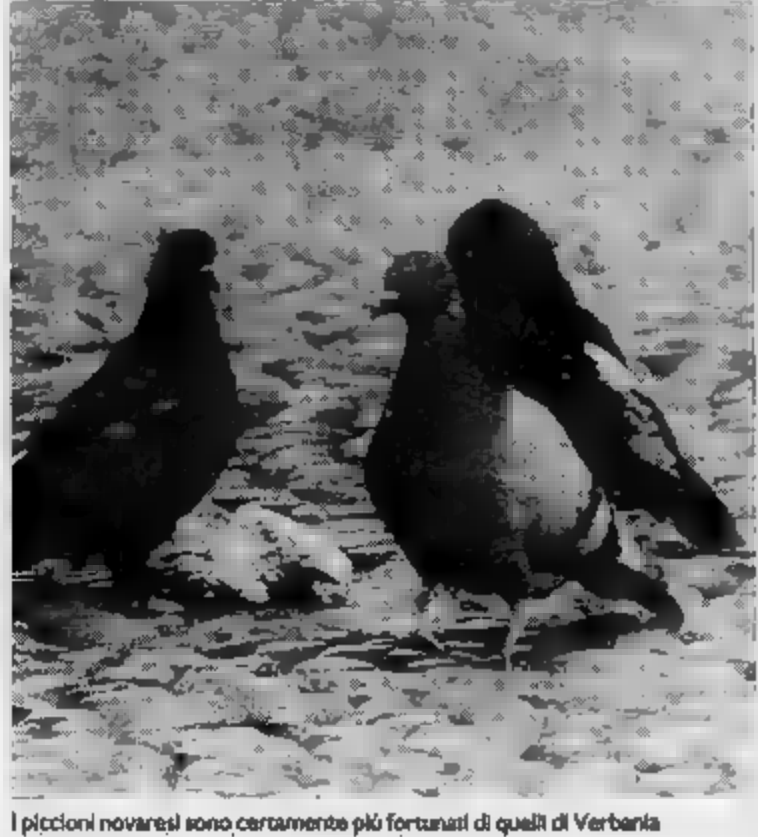
I bambini novaresi che alla domenica danno il riso ai piccioni [illegible] quindi alcun rischio. Per l'eventuale multa serve una ordinanza [illegible] sindaco e a sentire Malerba la dichiarazione di guerra ai piccioni non [illegible] vista. Verbania? Forse lì ci sarà una situazione diversa; e poi ormai si tratta di...un'altra provincia.

Contro la decisione del sindaco di Verbania si schiera anche Ileana Bruni, presidente provinciale dell'Enpa, l'ente [illegible] protezione degli animali. «Se [illegible] Novara dovesse arrivare un provvedimento di questo tipo andrei subito a dar da mangiare ai piccioni. E' una [illegible] che non ho mai fatto ma ritengo il divieto assurdo!».

Ileana Bruni con [illegible] autorità verbanesi ha un conto in sospeso: «E' legato alla qu[illegible] del canile [illegible] quella città. Voglio che [illegible] sappia che i comuni debbo[illegible] dotarsi per legge di strutture di asilo per i [illegible]. Da quello che so a Verbania si sta facendo di tutto per costringere la titolare del canile a chiudere. E' assurdo. L'Enpa è schierata contro le assurdità che stanno avvenendo in quella città».

Quanto ai piccioni la Bruni non risparmia critiche a chi ha deciso di far loro la guerra: «Creano un problema sanitario? Ma non facciamo ridere! Perché non ci si preoccupa di cose più serie? E' ingiusto prendersela con animali che non fanno male a [illegible] Hanno diritto di vivere e se qualcuno provvede a dar loro [illegible] non vedo cosa ci sia di male. Pensare alle multe è davvero incredibile».

C'è chi si lamenta del fatto che i piccioni sporcano, ma Ileana Bruni taglia [illegible] «Per quanto possano sporcare [illegible] fanno sempre meno delle [illegible] che lasciano cartacce, cicche, rifiuti di ogni genere per le strade. E nessuno dice niente, [illegible] il multa!».

Marcello Sazzo

I piccioni novaresi sono certamente più fortunati di quelli di Verbania

A Verbania

L'ordinanza fa polemica

VERBANIA. Non si smorzano le polemiche innescate dall'ordinanza del sindaco Bartolomeo Zani, che vieta [illegible] somministrare mangime ai piccioni, pena una multa di 25.000 lire per i trasgressori.

In città tutti ne parlano e l'argomento è diventato spunto di discussioni nei ritrovi pubblici.

Dicono al comando dei vigili urbani: «Dal [illegible] che l'ordinanza [illegible] in vigore, abbiamo tutte [illegible] intenzioni, l'amministrazione comunale e noi, di farla rispettare. D'altro [illegible] credo che sia caratteristica di una città [illegible] vedere persone che, girando con borse colme di bocconi [illegible] e altro mangime appese al manubrio delle biciclette, lo scaricano a grandi manciate sull'asfalto di via e di piazze; sui marciapiedi, o addirittura davanti all'ingresso di negozi ed uffici. L'ordinanza [illegible] prefigge di impedire che questa violazione elementare delle norme di igiene e di civismo resti ancora impunita. E questo al di là [illegible] danni che [illegible] proliferazione dei piccioni arreca alla città, [illegible] suoi monumenti, agli edifici pubblici e privati, e alla minaccia che i piccioni determinano per la salute dei citta[illegible].

I vigili urbani intervengono anche per [illegible] le polemiche: «Non ci sarà nessuna crociata in odio agli animali; faremo solo rispettare un'ordinanza [illegible] per la tutela dell'igiene e dell'aspetto civico [illegible] una città; che hanno oggi - proprio perchè s[illegible] a capoluogo di provincia - maggiore ragioni di essere rispettati e salvaguardati».

Gli «amici degli animali» però non demordono, chiedono che l'ordinanza sia ritirata, e che sia usata invece maggiore severità con quanti abbandon[illegible] rifiuti in luogo pubblico, e in qualche modo l'imbrattano.

Citano poi l'esempio di altre [illegible] dove è stata usata maggio[illegible] benevolenza nei confronti dei volatili [illegible] prese misure alternative che hanno [illegible]uto conto sia [illegible] esigenze dei cittadini sia degli amici degli animali.

Ma a ben vedere, come sono parecchi a farlo notare in città, anche quanti spargono mangime per piccioni su strade e piazze, ad imbrattare il luogo pubblico [illegible] anche loro. [a. c.]

A Borgomanero

E' suicidio o incidente? Oggi autopsia

BORGOMANERO. Al reparto di medicina legale dell'ospedale dell'Usl [illegible] si terrà, questa mattina, l'autopsia del cadavere di Gaudenzio Pettinaroli, 64 anni, precipitato nella notte tra martedì e mercoledì dal quarto piano del padiglione centrale. Secondo il figlio Vittorio, 36 anni, ferroviere, il Pettinaroli sarebbe caduto accidentalmente dalla finestra del bagno: «Da quanto mi è stato assicurato, - dichiara - mio padre dovrebbe [illegible]sere andato in bagno e [illegible] aperto la finestra per prendere un po' d'aria. Si sarebbe sporto eccessivamente. Forse è stato colto da malore o tradito anche dalla sua mole (1,85 di altezza [illegible] 110 chili di peso). Non sarebbe, del resto, il primo caso». Una versione sicuramente attendibile, in considerazione an[illegible] del fatto che il diabete [illegible] cui soffriva il degente) potrebbe provocare improvvisi [illegible]menti. Vittorio Pettinaroli [illegible]gnala poi una presunta «pericolosità» [illegible] finestre, [illegible] l'altezza inadeguata del davanzali. [f. a.]

Sedicenne di Novara

Vincitrice con uno slogan sullo sport

NOVARA. Manuela Umile, 16 anni, è la vincitrice del [illegible]so «Noi tifiamo per lo sport».

Tema dell'iniziativa era quello di trovare uno slogan da striscione originale da affiggere negli stadi di Milano, Torino, Genova e Roma.

L'idea di Manuela è stata selezionata come vincente tra oltre quattrocento elaborati pervenuti all'ente organizzatore.

Patrocinatori dell'iniziativa sono: l'Unicef, la Lega Calcio Professionisti, La Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corri[illegible] dello Sport - Stadio e Il Guerrin Sportivo.

«Un sorriso salva lo sport» è stata l'idea [illegible] Manuela, studentessa.

Ma altri striscioni [illegible] issati negli stadi in quanto il concorso prevede l'estrazione settimanale [illegible] un certo numero di slogan.

Il meccanismo di selezione prevede la scelta delle scritte più significative in base alle cartoline che gli appassionati ritirano [illegible] singoli campi [illegible] gioco. [r. l.]

AGRICOLTURA [illegible]

Il riso non tradisce e aumentano le semine

RISO, potrebbe essere un al[illegible] record. La superficie seminata si avvia a sfondare un altro tetto, quello delle 214 mila ettari, già raggiunto due anni [illegible] e poi ridimensionato nel '91.

Capofila di questa tendenza [illegible] la provincia di Pavia, ma anche [illegible] Novarese le indicazioni che arrivano all'Ente risi e all'ufficio decentrato dell'agricoltura della Regione testimoniano [illegible] scelte delle aziende.

Insomma, più riso e meno mais e soia. Alle incertezze legate ai prezzi di questi ultimi d[illegible] cereali, e al loro futuro appeso al filo della riforma agricola comunitaria, gli agricoltori del Novarese preferiscono investire in riso, considerato [illegible]cora una coltura che non tradi[illegible]

Del resto, come dimostrano i risultati dell'ultima campagna, nei magazzini sono rimaste poche scorte. Non solo: le quotazioni, anche se non brillenti, possono essere definite soddisfacenti [illegible] per [illegible] varietà da mercato interno sia per quelle da esportazione.

Non solo: rispetto al precedente esercizio di commercializzazione, il prodotto raccolto nell'autunno '91 non è finito all'«intervento».

In altri termini [illegible] dei risicoltori ha dovuto ricorrere al meccanismo predisposto dall'Ente risi per garantire il prezzo minimo stabilito dalla Cee, sotto [illegible] quale non [illegible] dovrebbe scendere.

Il [illegible] ha risposto bene, malgrado la forte concorrenza esercitata [illegible] Spagna, dalla Thailandia e dagli Stati Uniti. Nuovi sbocchi sono rappresentati anche dall'Ex Unione Sovietica: insomma, l'Est potrebbe rappresentare per il cereale italiano una valvola di sfogo, nel momento in cui preme sull'Europa l'esportazione Usa. Nel frattempo i risicoltori stan[illegible] operando scelte mirate, suggerite dall'andamento del mercato e dei gusti [illegible]re, in particolare quelli del Nord-Europa ai quali è indirizzata la maggior parte dell'esportazione. [g. f. q.]

E' stato denunciato

Operaio novarese [illegible] una minorenne

CILAVEGNA. Aspettava la sua «vittima» quasi sempre nello stesso punto, lungo la provinciale tra Borgolavezzaro e Cilavegna, intorno alle 18. Erano agguati un po' «particolari». Fi[illegible]a che è scattata la denuncia.

Quando la ragazza, una [illegible]ciassettenne [illegible] Cilavegna, faceva ritorno a casa in bici, l'uomo calava i pantaloni [illegible] fronte a lei e cercava di adescarla con proposte spinte.

[illegible] giorni scorsi la giovane [illegible] è decisa a farlo smettere e ha [illegible] tutto ai carabinieri, che dopo accertamenti, e sulla base della descrizione fornita dalla ragazza, hanno identificato l'uomo, raggiunto da un avviso di garanzia. [illegible] tratta di un operaio di Novara, Davide Di Stasio, 29 anni, abitante in via Risorgimento 21, sposato e incensurato. Di Stasio è stato denunciato a piede libero per atti osceni ai danni di una minore. [c. br.]

Una convenzione

Diciassette [illegible] pozzi petroliferi

ROMENTINO. Convenzione fra il Comune e l'Agip, che insedierà sul territorio comunale diciassette nuovi pozzi petroliferi. Nella convenzione approvata dal Consiglio comunale è prevista la realizzazione [illegible] un piano [illegible] viabilità che permetta il transito ai mezzi pesanti che faranno la spola tra le piattaforme petrolifere.

L'amministrazione comunale ha impegnato l'Agip ad un'analisi dettagliata dell'impatto ambientale, e l'Ente si è impegnato a riportare il territorio su cui avverranno le trivellazioni allo stato primitivo, al termine dell'attività estrattiva.

Per il Comune vi sarà un doppio beneficio economico: alcuni addetti verranno reperiti in lo[illegible] e lo stesso Comune riceverà un indennizzo economico che dovrà [illegible] impiegato per lavori pubblici di rilevanza sociale ed interventi di urbanizzazione. [m. g.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde [illegible] le antiche mura

Il santuario e i peccati di gola

Oggi a Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa è dire Biella e il Biellese. E' un legame profondo quello che unisce la gente di Biella [illegible] santuario, legame [illegible] si rinnova [illegible] continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo di preghiera, ma anche di piccoli peccati [illegible] gola (dalla cioccolata calda con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un mi[illegible] fatto [illegible] sacro e profano che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «itinerari della memoria», viaggio ideale proposto [illegible] Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni [illegible] biellesi. E non soltanto. [illegible] domeniche d'agosto i parcheggi attorno [illegible] santuario traboccano di torpedoni e [illegible] targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il [illegible] cui la spiritualità del luogo vacilla sotto la spinta festaiola. Il volto di Oropa riemerge integro e [illegible]stero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando la pietra sembra fondersi con la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, si inerpi[illegible] per pregare davanti alla [illegible] della Madonna Nera.

Fu Sant'Eusebio, vescovo [illegible] Vercelli, a porre [illegible] basi, nel '300, per [illegible] nascita del [illegible]rio. Ben presto Oropa divenne un importante luogo di culto, un santuario di pregio [illegible] profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. [illegible] così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare [illegible] grandi architetti come Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una comoda strada raggiunge il santuario, ma un gruppo [illegible] appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano tra il verde e si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

Il santuario di Oropa in costruzione

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP — TEL.

Aut. Min. N° 4/2632

Oggi in Appello a Torino la sentenza per gli ex dirigenti

Processo [illegible] vertici Usl

Avrebbero favorito due invalidi civili, assunti con attestazione di idoneità come autisti delle ambulanze e poi trasferiti ad alcuni servizi amministrativi

DOMODOSSOLA. Alla Corte d'appello [illegible] Torino [illegible] iniziato martedì il processo-bis agli [illegible] amministratori dell'Usl ossolane che avrebbero favorito due invalidi civili, [illegible]ti, con tanto di attestazione [illegible] idoneità, come autisti delle ambulanze [illegible] poi dirottati [illegible] alcuni servizi amministrativi. Gli imputati sono l'ex presidente Antonio Dell'Aglio e gli altri componenti socialisti dell'ultimo comitato di gestione: Felice Storti, Aldo Picchetti, Mario Storno.

Al processo di primo grado, che si era svolto nel [illegible]iugno scorso al Tribunale di Verbania, Dell'Aglio e [illegible] erano stati condannati per abuso d'ufficio e falso in [illegible] pubblico [illegible] 9 mesi di reclusione [illegible] [illegible] pena di poco inferiore, 8 mesi [illegible] 15 giorni, era stata irrogata dai giudici a Picchetti e Storno. Per tutti, inoltre, l'interdizione dai pubblici uffici per un [illegible]. Erano invece stati prosciolti in istruttoria i tre componenti dell'ex pci nel comitato di gestione, Bernardino Gallo, Eligio Pelizzon, Paolo Ravaioli che si erano dissociati al momento [illegible] deliberare le assunzioni.

[illegible] Tribunale l'accusa aveva posto l'accento sul fatto che [illegible] assunzioni erano palesemente di favore, perché l'Usl non aveva neppure le ambulanze, impensabile quindi che potessero essere reclutati degli autisti. In realtà, a Domodossola questo servizio viene svolto dalla Cri [illegible] negli altri centri della zona da volontari o autisti convenzionati.

«E' stato fatto scempio - aveva detto il pm, Antonio Simone, nella [illegible] requisitoria - della buona amministrazione per favorire alcune persone, si [illegible] manipolate pratiche amministrative». Il pm aveva citato il caso di un certificato di famiglia che portava una data posteriore [illegible] quella della presentazione e avanzato sospetti sull'assunzione [illegible] Marco Ferraris che aveva lasciato dopo 19 anni il proprio impiego ancora prima di avere la certezza di entrare all'Usl. Al processo d'appello gli [illegible] si [illegible] trovati di fronte lo stesso pubblico ministero, il procuratore della repubblica di Verbania, Antonio Simone, che rappresenta l'accusa anche nell'udienza bis [illegible] Torino. Fatto abbastanza inconsueto, ma [illegible] del tutto eccezionale.

Agguerritissimo anche il collegio [illegible] difesa con gli avvocati Vittorio Chiusano di Torino, Ferdinando Brocca [illegible] Verbania e Bruno Stefanetti di Domodossola. I difensori sperano ovviamente di bissare il successo riportato poco più di un [illegible] fa, nel primo processo di appello, quando gli [illegible] amministratori dell'Usl ossolana erano stati assolti tutti con formula piena dall'imputazione di abuso d'ufficio per l'ammissione [illegible] un corso di formazione professionale [illegible] una candidata, moglie di [illegible] componente del comitato di gestione, che aveva superato i limiti di età fissati dal bando.

Nell'udienza [illegible] martedì, il pm ha chiesto condanne ancora più [illegible] rispetto al processo di primo grado: un anno e 4 mesi per Dell'Aglio e Storti, un anno per Picchetti e Storno. Si è detto [illegible] della colpevolezza di tutti gli ex amministratori del Psi, pur differenziando le responsabilità. Nel processo [illegible] primo grado, [illegible] dottor Simone aveva [illegible] chiesto l'assoluzione [illegible] Picchetti [illegible] Storno che, a sorpresa, erano stati poi condannati dal Tribunale.

L'avvocato Chiusano ha chiesto ai giudici della Corte d'appello l'assoluzione con formula piena, perché il fatto [illegible] costituisce reato, di tutti gli imputati, sostenendo che [illegible] [illegible] rispettate alla lettera le procedure per l'assunzione degli invalidi. L'avvocato Bruno Stefanetti, che ha parlato subito dopo, ha affermato che [illegible] vicenda [illegible] [illegible] sono assolutamente risvolti che possano interessare il codice penale».

La tesi [illegible] difensori [illegible] che la valutazione dell'idoneità degli invalidi civili a svolgere le mansioni per le quali venivano [illegible]sunti non competeva assolutamente agli [illegible] amministratori [illegible] [illegible] previsti accertamenti successivi. Il comitato di gestione era solo tenuto a verificare che gli interessati figurassero nelle liste degli invalidi civili.

Oggi parlerà l'ultimo difensore, l'avvocato Ferdinando Brocca, e, dopo le eventuali repliche, ci sarà la sentenza. [illegible] sarà comunque l'ultima volta che dell'amministrazione dell'Usl ossolana, prima dell'avvento del commissario straordinario, si parlerà in un'aula [illegible] giustizia. A Verbania si era infatti svolto un altro processo per l'assunzione di un'altra invalida, Barbara Beltrami, che avrebbe dovuto essere adibita [illegible] mansioni tecniche [illegible] invece [illegible] poi [illegible] sistemata in un ufficio. Per questa vicenda era stato condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione solo l'ex presidente Antonio Dell'Aglio, che ovviamente aveva subito presentato ricorso in appello contro la sentenza.

Adriano Valli

Nella foto in alto Antonio Dell'Aglio. Sotto, Felice Sorti e a destra Aldo Picchetti

Villadossola, tensione per il cambio di servizio della mensa

Pasti al [illegible] in Sisma

La società ha affidato ad una nuova ditta il compito, [illegible] i sindacati vogliono conoscere le modalità definitive e non approvano la gestione dell'accordo

VILLADOSSOLA. C'è un nuovo motivo di tensione alla Sisma, il più grosso complesso siderurgico ossolano, per la decisione presa dalla società di affidare il servizio di mensa alla ditta Pellegrini.

[illegible] organizzazioni sindacali hanno indetto nei giorni scorsi alcune ore [illegible] sciopero per contestare la scelta fatta dall'azienda che fa capo alla famiglia Leali, proprietaria di un altro complesso industriale [illegible] Odolo (Brescia).

In poche parole l'affidamento del servizio pasti per lavoratori del complesso siderugico ossolano non soddisfa Cgil, Cisl e Uil.

«La commissione mensa ha ufficializzato la notizia sul cambiamento del servizio solo da poco, nonostante le voci [illegible]lassero da tempo in fabbrica» lamenta Milena Reggio, sindacalista della Fiom Cgil.

«Non è [illegible] la scelta caduta sulla Pellegrini che ci preoccu[illegible] - dice Milena Reggio, della Cgil - quanto il [illegible]do con cui questa decisione è [illegible] presa e come avverrà poi il servizio. Intendiamo conoscere le modalità e confrontarci con [illegible] lavoratori».

Il 13 maggio prossimo, la My Lunch, la ditta che attualmente ha in gestione la mensa aziendale, cesserà il servizio [illegible] così le dovrebbe subentrare la società che fa capo all'attuale presidente dell'Inter. La Sisma [illegible] ha infatti rinnovato il contratto alla My Lunch, stilandone uno nuovo con la Pellegrini.

«Ma sino ad oggi reg[illegible] assoluta incertezza - dice Milena Reggio - perché la Sisma non ha tuttora firmato l'accordo. Questo nuovo servizio non ci può soddisfare. Ci preoccupa il fatto che i primi piatti saranno cucinati nel [illegible] locale mensa che si [illegible] costruendo nella palazzina sotto gli spogliatoi, mentre i secondi piatti arriveranno già preparati da un altra mensa».

Insomma Cgil, Cisl e Uil chiedono «il diritto ad [illegible] pasto caldo, cucinato tutto nella nuova [illegible]».

Da qui la decisione [illegible] coinvolgere i lavoratori che [illegible] settimana prossima rientreranno al lavoro. Infatti alcuni reparti sono stati fermati un mese, dal 13 aprile al 13 maggio, per consentire i lavori di installazione degli impianti [illegible] abbattimento fumi.

«Abbiamo indetto un'assemblea - conclude la sindacalista - per riconfermare a più voci la nostra indisponibilità ad accordi che vanno a modificare l'attuale situazione».

In questo periodo di transizione tra il servizio della My Lunch e la Pellegrini, i lavoratori si vedranno distribuire dei sacchettini-pranzo. Scelta che già fa arricciare il naso agli operai.

[re. ba.]

IN B[illegible]

[illegible]

Moduli per l'ammissione ai comparti alpini

Sono in distribuzione negli uffici provinciali della Federcaccia i moduli per la presentazione delle domande di ammissione ai Comparti alpini provinciali.

DOMODOSSOLA

Agricoltura e montagna domenica [illegible] convegno

«L'agricoltura protagonista del rilancio economico della [illegible]tagna». E' questo il [illegible] [illegible] dibattito organizzato a Domodossola dalla Confcoltivatori e dalla Cipaat [illegible] Novara. L'incontro è in programma domenica alle [illegible] nella sala convegni della Comunità Montana Valle Ossola a palazzo San Francesco.

[illegible] MAGGIORE

Domenica i campionati di deltaplano

Campionati italiani di deltaplano [illegible] parapendio sabato e domenica in Valle Vigezzo. La manifestazione è organizzata dal Delta Club Barbagianni di Vigezzo. I piloti decolleranno dalla Piana di Vigezzo ed atterreranno al Centro [illegible] fondo.

ECONOMICI

In Val Cannobina, fra la gente di uno dei paesi più dimenticati

I tanti problemi di Gurro

La ricezione della tv è pessima [illegible] sovente ci sono interruzioni anche sulle linee telefoniche. Ancora: le buche sulle strade e l'ambulatorio medico aperto solo due giorni

GURRO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] cuore della Valle Cannobina, a 800 metri d'altezza, c'è Gurro, un paese pieno di problemi. A Gurro si arriva con il mal di te[illegible] perchè la strada è un tornante dopo l'altro affrontati sull'orlo di burroni. Durante il giorno ci sono solo donne e bambini, gli uomini [illegible]no a lavorare nel Canton Ticino, che è a un tiro di sasso. E' un paese silenzioso: si [illegible] solo il vociare dei sette bambini che escono da scuola, gli attrezzi manovrati dai muratori che ristruttu[illegible] uno stabi[illegible] vicino alla casa parrocchiale e il chiocciare delle galline che razzolano per il paese come i piccioni in piazza San Marco.

Le galline sono [illegible] dei tanti problemi di Gurro perchè spor[illegible] [illegible] e [illegible] invadenti.

L'altro guaio [illegible] Gurro [illegible] i cani, la[illegible] [illegible] lasciati [illegible] libertà: [illegible] rincorrono, fanno baruffa, guaiscono e sporcano. [illegible] [illegible]ta che a febbraio un'anziana [illegible] rimasta tutta la notte [illegible] freddo perchè i parenti, che abitano dall'altra pa[illegible] della strada, [illegible] avevano il coraggio di uscire di [illegible] per [illegible] a riparare la stufa in quanto c'era un cane grande come un vitello che ringhiava.

Non è finita: a Gurro la ricezione [illegible] tv [illegible] e viene [illegible] le pare. Vedono il primo e il secondo programma Rai, mentre il terzo [illegible] nebbia. Non trovano giu[illegible] che debbano pagare [illegible] per incassare due, semmai il contrario. Prima dell'88 vedevano nulla, poi dopo ripetute proteste la Rai ha messo un ripetitore e da allora le cose [illegible] andate meglio. Ma a singhiozzo perchè basta che l'Enel faccia dei lavori nella zona che il ripetitore non funzioni più, per ore o anche per tutto il giorno. La faccenda si ripete per due o tr[illegible] volte la settimana. Dice Adele Calloni in Dresti: «Sul più [illegible] [illegible] telenovela sparisce dallo schermo» e [illegible] il dubbio se i protagonisti si sono poi sposati o strangolati a vicenda. [illegible] [illegible] la telenovela se ne va anche l'energia elettrica. Aggiunge [illegible] signora Calloni che queste improvvise interruzione causano danni alle apparecchia[illegible] del [illegible] officina di [illegible] marito e che quelli dell'Enel [illegible] la corrente quando vogliono, senza avvertire.

Se la rete elettrica [illegible] tenuta assieme co[illegible] lo spago, quella telefonica non è certamente meglio. Pare che [illegible] Sip abbia preferenziato la socializzazione: le telefonate non avvengono quasi mai fra due persone, ma f[illegible] tre [illegible] quattro contemporaneamente. Ognuna parla per conto proprio e si augura che il discorso riesca a raggiungere l'orecchio a cui è destinato. Quando nella linea non ci sono interferenze e anche [illegible] voce non sembra arrivare dal fondo dell'oceano, gli utenti si chiedono se c'è qualcosa che non funzioni.

Come tutti i paesi, anche Gurro ha il [illegible] piccolo ambulatorio dove il medico c'è due giorni la settimana, il mercoledì e il sabato. Ma se il paziente ha una ferita e ha bisogno di una medicazione fatta con professionalità, deve portarsi da casa garza e cerotti perchè in sala medica non [illegible] [illegible] sono: «E si vede la gente andare [illegible] dottore [illegible] [illegible] sacchettino del pronto soccorso [illegible] [illegible] [illegible] ridendo la signora Sottini. Ma diventa subito [illegible] quando ricorda che il 16 marzo ha lasciato [illegible] pezzo dell'automobile sulla strada mentre tentava [illegible] posteggiare nello spiazzo pubblico, vicino alla casa [illegible] don Aldo, il parroco. Rac[illegible] che basterebbe poco per riparare la buca: «Ma chissà perchè [illegible] municipio tira per le lunghe. Intanto [illegible] gli [illegible] presen[illegible] la fattura di risarcimento danni».

Ma a Gurro c'è quacosa di positivo?, chiediamo. «Sì, l'aria».

Aldo Popaiz

Le strette strade di Gurro, il paese che secondo alcuni sarebbe stato fondato da un gruppo di soldati scozzesi che si erano rifugiati sui monti della Valle Cannobina

Verbania, singolare decisione dei 14 parroci della città

«Meglio un solo patrono»

Prima ciascun ex Comune festeggiava un santo diverso. I sacerdoti hanno scritto un messaggio di spiegazione alle famiglie. Il programma delle celebrazioni

VERBANIA. «L'8 maggio, ricor[illegible] annuale di [illegible] Vittore, da quest'anno è riconosciuta come festività civile per [illegible] la città, in concomitanza con la festa patronale di San Vittore».

Così recita all'articolo 3 il [illegible] statuto del Comune di Verbania. «I sacerdoti delle quattordici parrocchie della città, riuniti in assemblea, hanno preso atto della scelta opera[illegible] dalla comunità civile; riconoscono San Vittore come patrono della città, [illegible] esprimono all'unanimità il proposito [illegible] fa[illegible] nel f[illegible] iniziative adeguate a di porre in atto già da quest'anno un gesto significati[illegible] per tutta la città, [illegible] brando la solenne eucarestia in san Vittore l'8 maggio alle 9».

Così si legge in una lettera recapitata a tutte le famiglie intresi.

«La scelta di San Vittore come patrono di tutta [illegible] città - si legge ancora - corona una secolare tradizione, che presenta il Santo e la sua testimonianza di martire [illegible] alle origini della evangelizzazione del territorio verbanese. [illegible] [illegible] conferma la storia della pieve di San Vittore in Intra».

La «lettera» dà anche notizia delle manifestazioni celebrative. [illegible] sono iniziate la sera di sabato scorso con il grande concerto nella basilica di San Vittore del coro polifonico di San Vittore e dell'orchestra «Ars musica Verbania». Proseguiranno oggi, sempre in Basilica, con solenni funzioni religiose, cui alle [illegible] parteciperanno tutti i 14 parroci della città. La sera ci sarà un incontro sul tema: «La parrocchia di San Vittore: una tradizione [illegible] presenza nel sociale». Le manifestazioni proseguiranno domenica col ricevimento delle autorità, [illegible] benedizione del lago e delle imbarcazioni, vespri pomeridiani. [illegible] concluderanno lunedì alle 9 [illegible] la messa a ricordo dei defunti.

Sino a ieri ciascuno degli ex comuni poi riunificati in Verbania; continuavano a festeggiare un singolo patrono. Se ad Intra si festeggiava San Vittore, a Pallanza si festeggiava San Leonardo, a Suna Santa Lucia, a Trobaso San Pietro e Paolo, e così via. [illegible] oggi ci sarà [illegible] unico patrono. [a. c.]

ARONA

Alterava documenti rubati condannato dal pretore

Giudicato [illegible] contumacia, un giovane è stato condannato dal pretore di Arona ad un anno e sei mesi [illegible] reclusione, oltre al pagamento di una multa di 800 mila lire e delle spese processuali, per aver alterato alcuni documenti rubati. Si tratta di Matteo Mendola, 28 anni, di Arona, via del Mulino [illegible].

VERBANIA

Al rifugio del cane l'incasso di un concerto

Sarà devoluto al rifugio del cane l'incasso della serata musicale organizzata per domani alle 21.15 al collegio Santa Maria dall'associazione Amici degli animali e dagli Amici della musica «Vittorio Cocito» [illegible] Novara. Tra i partecipanti i pianisti Alberto Veggiotti, Paola Beggio e Marina Goggi, la clarinettista Oriana Santini, [illegible] ballerina Laura del Bigio.

ARONA

Concorso balconi fioriti nel periodo turistico

L'assessorato al Turismo e alla Cultura lancia [illegible] concorso balconi fioriti, riservato agli abitanti della zona del lungolago da piazza del Popolo a corso Europa, compreso corso Cavour, allo scopo di migliorare l'aspetto della città nel periodo turistico. Sono previsti premi.

Alessandria, stasera al Comunale con «Treni a vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memorie, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato e futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»: questa sera, alle 21,15, al teatro Comunale di Alessandria. Biglietti: 40 mila lire per il primo settore; 35 mila secondo settore; 25 mila, galleria. Riportiamo la recensione [illegible] concerto che ha [illegible] a Torino.

TORINO. Uno spettacolo. E' uno spettacolo la voce, intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo: oggi è lei la prima signora della canzone italiana, stante l'assenza delle [illegible] di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare le note come montagne russe. Con quella voce può fare ciò [illegible] vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì sera a Torino, in [illegible] Teatro Colosseo gremito, millecinquecento spettatori entusiasti. Anche questo va sottolineato: senza essersi costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandaletti da rotocalco o piazzate da mercato, [illegible] Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata [illegible] soltanto bravissima, ma anche popolare. Piace a grandi e piccini, alla fine del concerto giovani caciaroni e distinti signori si pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le mani, porgerle fiori e regali e lettere. E ogni [illegible] è accolta da interminabili applausi e urletti [illegible] gioia.

Tutto ciò è bizzarro, perché la Mannoia non fa nulla per colpire la fantasia del popolo: veste [illegible] eleganza, parla con proprietà di linguaggio, ha una faccia [illegible] angioletto un po' caramelloso, non insulta nessuno [illegible], evita accuratamente i metodi usati dai buffo[illegible] della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere [illegible]si. Eppure piace.

Piace perché ogni sua esecuzione è un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: mostrare tanta voce, e tanto bella, nell'ambiente della canzonetta è uno schiaffo alla [illegible] altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio di lusso: il che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Battiato, [illegible]simo Bubola. Certo, è un confronto rischioso: e qualche volta rimpiangi esecuzioni forse meno perfette, ma più sanguigne e intense. [illegible] Battiato di Fiorella M[illegible] per esempio, perde il fascino misterioso dell'autore, e [illegible] acquista la sensualità un po' per male [illegible] Alice. Ruggeri e Fossati nobilitano le loro canzoni di accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora la Mannoia sacrifica sull'altare [illegible] perfezione formale. Manca a tratti, nella v[illegible] dell'abile Fiorella, il pathos vitale di [illegible] [illegible]. Dà un'impressione di freddezza: e non valgono a riscattarla né le luci suggestive, [illegible] i gar[illegible] discorsetti rivolti alla fervida platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: «Baia senza vento», «L'amore per amore», «Passalento» [illegible] Fossati, «La giostra della memoria», «Come si cambia», «Quello che le donne non dicono» di [illegible], «La stagione dell'amore» di Battiato. A Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e [illegible] battere le mani a tempo anche ai distinti signori, mentre i giovani caciaroni [illegible] ritengono istigati a improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté impegna[illegible] - ormai non da tutti - la pasionaria Fiorella canta pure «Piccola [illegible]» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e la dedica «visto che siamo in aprile, al [illegible] aprile». E' vero che è maggio, in tournée perdi il conto [illegible] giorni e dei mesi. Ma il messaggio [illegible] chiaro. E lei ci aggiunge la sdegnata «Bambini venite parvulos» di De Gregori perché, dice, «voglio dare una mia piccolissima testimonianza di disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano una canzonetta che prende per i fondelli [illegible]riuoli e mascalzoni [illegible] Stato, [illegible] proclamano salvatori della [illegible]tria.

I testi di Fiorella Mannoia portano la firma di Ruggeri, [illegible], Battiato

Gabriele [illegible]

RASPELLI CONSIGLIA

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e la pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da dare agli ospiti, l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti [illegible] proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente [illegible] vini e superalcolici «delle [illegible]» o, almeno, della regione, la raccomandazione di ospitare solo il numero di persone che [illegible] [illegible] agevolmente servire con [illegible] propria famiglia e il divieto, [illegible] qualunque [illegible], di superare le 60 persone a tavola.

Questo è il «codice di comportamento» dell'agriturismo che sei mesi fa hanno firmato 71 delle [illegible] aziende agricole che [illegible] all'anno [illegible] facevano parte di Terranostra Piemonte. Noi abbiamo scelto un'azienda agricola alle porte [illegible] [illegible] Monferrato: ci siamo fermati anche un paio di giorni per mettere alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni [illegible] Villa Perona, schietta, curata meravigliosa cascina [illegible] in [illegible] alle colline di Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniugi Pigino, con l'aiuto [illegible] figli e cugini, che oltre alle 30.000 bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, non di più, nell'appartamentino con 4 posti letto servizi e cucina [illegible] piano [illegible] e [illegible] coppia di due camere l'una con servizi al primo piano, tutti immersi nel silenzio ed affacciati sulla grande aia ben tenuta. Un ambiente che ha [illegible] secolo e [illegible].

Verdura della casa, marmellate [illegible] casa, vini [illegible] casa, grappe dalle proprie uve, i [illegible] [illegible] maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista del paese: questi gli ingredienti. Ma, prima di mettersi a tavola, lasciate che i vostri bambini scorazzino liberamente [illegible] vasto parco tra i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi [illegible] questo angoletto di pulizia e civiltà «svizzera», con le antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

E poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: mousse di formaggio all'olio tartufato, crostini al prosciutto e formaggio, frittella all'acciuga e salame, salame crudo lardo e sal[illegible] [illegible] (meravigliosi questi ultimi due), uova in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini di melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e salame cotto, asparagi [illegible] fontina e prosciutto, fritto misto (ma chiedetelo [illegible] secondo e fatevelo fare più assortito), funghi (vengono [illegible] Viola St. Grée, dalle terre della presidente di Terranostra Piemonte Roberta Rossi), risotto con funghi, tagliolini al ragout, risotto agli asparagi (ottimo), gnocchi al ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze di terracotta), coniglio al vino, stinco [illegible] forno [illegible] faraona arrosto, coda di vitello, bûnet, mele al forno, crostata alla marmellata, torta [illegible] mele, torta di nocciole (magari bagnata da un Barbera del 1978).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho [illegible] sul paio di giorni del mio esperimento ma vi regaleranno un chilo e mezzo di sana ciccia da smaltire girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le marmellate [illegible] i biscottini della casa) a 35 mila lire, mezza pensione a 70 mila lire...e voi siete ancora lì ad aspettare?

(Provato il 5 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
TERRANOSTRA
[illegible] Perona 1
Tel. (0142) 48.62.90
[illegible] prenotazione
Chiuso domenica [illegible]
Ferie a gennaio, [illegible] settimane [illegible] luglio ed agosto.
Carte [illegible] Credito: sì
Voto: 13/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]

ALESSANDRIA

Si ride con il cabaret [illegible] Magni e [illegible]

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene un concerto stasera alle 22 al Notturno club di Alessandria. [illegible] Mercybocù [illegible] Valenza, [illegible], alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

[illegible] [illegible] e «Carmina Burana»

Appuntamenti con la classica domenica ad Asti: alle 18,30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» di C[illegible] Orff. Alle 12 nella chiesa di San Gia[illegible] di [illegible] si esibirà la Corale di San Secondo di Asti, diretta [illegible] Giuseppe Gai, con brani rinascimentali.

CUNEO

Debutta al Milanollo «Misura per misura»

Stasera al teatro «Milanollo» di Savigliano (ore 21) debutta «[illegible]sura per misura» di Luca Ronconi (replica domani e domenica). Al teatro «Toselli» di Cuneo domani alle 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» [illegible] Caraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore, Jo Squillo.

NOVARA

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella sua città con «Il nipote di Wittgenstein», l'opera di Bernhard in scena [illegible] teatro Faraggiana di Novara fino a domenica 10 [illegible] ogni sera alle 21. Sempre domenica s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: [illegible] 16,30 il pianista Carlo Balzaretti eseguirà brani di Debussy. Nella badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

VERCELLI

Musica dalla Giamaica con «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, il quartetto di fisarmoniche «Hans Brahms» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's [illegible] Crevacuore, sempre domani alle 22, in pedana la band giamaicana Lion of Judah. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione del pianista Andrej Sikorsky. Martedì alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feyd[illegible].

AOSTA

I ritmi latino-americani [illegible] Humberto Quagliata

Domani sera alle 21 il salone delle manifestazioni di Saint-Vincent ospita il concerto del pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato [illegible] dei massimi rappresentanti della musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì [illegible] maggio alla discoteca «Divina» [illegible] [illegible] sarà [illegible] cantante rock Jo Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, ma dal chiuso della propria auto

E se si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, con l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà al mo[illegible] statunitense dove è possibile assistere dalla propria vettura alla proiezione di una pellicola. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona stadio Delle Alpi).

L'area, [illegible] circa 15 mila metri quadrati, è destinata [illegible] ospitare 250 automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotti a 6 mila). E' previsto anche il servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo [illegible] ragazze [illegible] bicicletta. Il pubblico, sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, [illegible] auto provenienti dalla regione.

Il calendario s'incentra [illegible] pellicole commerciali apparse di recente nelle sale di prima visione e [illegible] contempla una ogni tre gi[illegible].

Oggi, domani e domenica [illegible] in [illegible] [illegible] mortale» di Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono con «Out of order». Il thriller narra di un talentoso giocatore di scacchi [illegible] sospettato di essere un folle omicida. Le vittime [illegible] giovani d[illegible] [illegible] alla risoluzione dell'intricato [illegible] collabora un'avvenente psicologa. Motivo d'attrazione (soprattutto femminile) del film è la presenza [illegible] Christopher Lambert [illegible] ruolo del protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale di «Highlander».

«Aiuto, mi [illegible] persa a New York» è invece il film proposto lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» di [illegible]chael Gotlieb, questa commedia fantastica descrive la storia d'amore fra [illegible] giovane vetrinista ed un manichino che si anima nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry. Dirige Stewart Raffill, messosi [illegible] luce quattro [illegible] fa con l'interessante «Philadelphia experiment».

Dal 14 al 17 è in programma il drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») con l'ex «pretty [illegible]» Julia Ro[illegible] infermiera che si prende cura di un ricco costaneo malato di leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il [illegible] In, al terzo anno, rimarrà aperto tutta l'estate.

Daniele Cavalla

Domodossola, domani e domenica prosa al Galletti

In scena «L'intervista»

La commedia della Ginzburg è allestita dall'Alambicco Teatrale
Al penultimo appuntamento la rassegna «Giochi di finzione»

[illegible]OLA
NOSTRO [illegible]

Dopo Manuel Puig, Natalia Ginzburg. L'Alambicco Teatrale, la compagnia che fa capo a Lello Libonati, di Villadossola, [illegible] in scena e propone domani e domenica dalle 21 al teatro Galletti «L'intervista», una commedia in tre atti. Sarà questa la penultima rappresentazione della rassegna «Giochi di finzione».

E' la stagione di prosa dei gruppi dell'Alto Novarese, allestita dall'associazione ossolana Teatro e Cultura col patrocinio della Comunità Montana Valle Ossola e del Comune.

Lello Libonati, personaggio conosciuto in Ossola per la sua passione per [illegible] teatro, [illegible] musica leggera e la sua ultradecennale amicizia [illegible] Giorgio Gaber, [illegible] propone quest'anno, oltre [illegible] come regista, anche come [illegible] in quest'opera della Ginzburg. Quella degli autori contemporanei è un'idea fissa di Lello Libonati, che dopo aver creato la compagnia nell'89, non si è mai discostato da questa linea.

«E' [illegible] commedia semplice - dice Libonati -, molto più alla portata di quella che presentanno l'anno scorso, "Il mistero del mazzo di rose"».

«Sono tre [illegible] avvicenti, scorrevoli, che coinvolgono - aggiunge -. E' la prima volta che la mettiamo in scena. Personalmente non ho mai visto recitare in teatro questa commedia, pur se ricordo che è già stata fatta nell'88 da Alessandro Haber, [illegible] teatro di Porta Romana a Milano».

Come detto, Lello Libonati si propone anche come artista. Farà la parte principale, quella di un giornalista che cerca, vanamente, [illegible] intervistare [illegible] personaggio famoso che mai apparirà in scena. E' proprio questo il motivo dominante: tre personaggi in scena e tre di cui parla soltanto. Con Lello reciteranno tre ragazze ossolane: Iole Fovanna, Franca Viscardi e la debuttante Claudia Sala. Le prime due [illegible]o veterane: sulle loro spalle poggiava l'anno scorso «Il mistero del mazzo di rose», [illegible] in [illegible] dall'Alambicco Teatrale. Vestiranno stavolta i panni della convivente e della sorella del personaggio famoso. Anche le musiche sono state scelte [illegible] Libonati. «La commedia è inserita nel periodo che va dal 1978 [illegible] 1992 - dice - mi è sembrato logico [illegible] indirizzare la scelta su cantautori [illegible] quel momento, [illegible] Gaber e Guccini». La scenografia è di Alberto Baldini, le [illegible]ci sono curate da Marco Libralato e Stefano Grossetti, assistente di scena sarà Loredana Sartore e fonico Max Buonarroti.

Lello Libonati ha curato la regia dello spettacolo ed è impegnato anche nel ruolo di protagonista. Libonati è conosciuto in Ossola come grande appassionato di teatro e musica

Renato Balducci

[illegible]

Lella Costa, dal palco all'incontro in libreria

DEDICATO a chi nasconde ancora la daga nel loden. A chi sogna il pane fresco e le rose [illegible] la fantasia al potere. A quanti ricordano con nostalgia gli anni «formidabili». Dedicato a chi non riesce più a trovare un nome al miraggio di perfezione sociale fra impegno, musica e magia che furoreggiava vent'anni fa.

E' per queste persone che Lella Costa si è presentata in libreria con «La daga nel loden». Parentesi: la daga è l'arma mitologica e metaforica che Costa, e tanti altri, «tengono ancora nascosta fra le pieghe insospettabili della vita di tutti i giorni». Il loden è un simbolo, gemello dell'eskimo di gucciniana memoria.

Sorridente in copertina, la cabarettista milanese ha pubblicato con Feltrinelli i testi di tre suoi spettacoli, portati in scena [illegible] nei maggiori teatri italiani e sui palcoscenici [illegible] provincia. Chi ha visto «Adlib», «Coincidenze» e «Malsottile mezzo gaudio», può ripassarli leggendo [illegible] libretto [illegible] 170 pagine, con prefazione di Franca Valeri. E chi non ha assistito [illegible] recital, oppure sì e poi ha letto anche il libro, oppure ha letto soltanto il libro, può incontrare Lella Costa oggi alle 17; sarà alla libreria Librami, in corso Garibaldi a Novara.

Dalle risate dolci-amare in teatro agli scaffali il passo è stato [illegible] breve: è il momento d'oro nell'editoria dei cabarettisti-scrittori. Gene Gnocchi, Giobbe Covatta e compagnia f[illegible] mostra nelle vetrine, ma non soltanto: «Vendono bene», assicurano i ragazzi dietro i banconi [illegible] Librami. La settimana prossima arriverà Enzo Iacchetti, per presentare la sua Bibbia del pensiero bonsai. Questo pomeriggio l'incontro con Lella Costa è aperto a tutti e «informale»: nessun obbligo sul look. Se fosse inverno, qualcuno arriverebbe col loden, c'è da scommetterlo. Vista la stagione, il giubbotto in jeans andrà benissimo. Lella Costa gradirà il pensiero.

Lella Costa oggi è a Novara

Maria Paola Arbola

[illegible]

a cura di Marco Piotti

[illegible]
Mata Jones ed Hofer

Rythm and blues dal vivo da stasera fino a domenica a «Le Cave» [illegible] Vintebbio. Sarà la «mastodontica» cantante Mata Jones (140 chilogrammi di musica), accompagnata dal gruppo [illegible] Enrico Hofer, a caratterizzare [illegible] nella «zone-talk», a partire dalle 23. Nell'area riservata al revival, Fabrizio Pareti al mixer.

STUDIO D
Dilettanti in scena

Dilettanti allo sbaraglio stanotte allo «Studio D» di Novara. E' in programma [illegible] serata di preselezione de «La Corrida senza Corrado», alla ricerca di volti nuovi per lo spettacolo.

[illegible]
Rock degli Amethist

Sarà la «Amathist Band» ad animare la serata musicale al videobar «Le Piscine» di Ghislarengo. E' un gruppo proveniente da Novara composto da Stefano Farinoli, Orlando Gargiulo, Riccardo Del Tonio, Giusto Cagis, Alfonso Panico e Bruno Zola. Repertorio rock blues.

SFORZESCA
Una band del blues

Concerto rythm and blues [illegible] «Bum Bum Soul Band» stasera a «Sforzescasuono» (via Ronchi 7) a Vigevano. Il gruppo propone covers dei pezzi che hanno reso celebri alcuni «mostri sacri» del blues del calibro di «The Animals» e dei «Brithish Blues».

[illegible]
Musica evergreen

Sarà un duo novarese, composto da Angelo (tastiere) [illegible] Angelica (voce) ad animare la serata musicale al «Bar Joker» di Varallo Pombia. Repertorio basato sulla musica evergreen.

CASA SUL FIUME
Ways Out dal vivo

Andrea e Daniele Bastari, Paolo Cerutti, Giorgio Fanchini e Stefano Galletti, in arte i «Ways Out», [illegible] di scena stasera alla «Casa sul Fiume» [illegible] Rocetto. Repertorio rock italiano e non.

Sono tutte novaresi e stasera propongono una serata a Garlasco

Feste [illegible], [illegible] [illegible] beneficenza

Invito da quindici ragazze al Dylan Dog party

NOVARA. Un gruppo di simpatiche ragazze, dai 21 ai [illegible] anni, tutte unite in un unico scopo: fare animazione in discoteca per beneficenza. Si chiamano «Seven Femmes», quindici, tutte novaresi «doc» ed amano far divertire divertendosi. Il ricavato delle loro esibizioni viene in parte devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla, all'Anfass, agli «Amici [illegible] gatto» ed al canile municipale.

La «capitana» [illegible] questa [illegible]rmazione è Antonella Della Piana, rampante manager di un'industria cittadina di giorno, ed effervescante animatrice [illegible] [illegible] «La nostra organizzazione [illegible] è nata due anni fa - spiega "Anto" -. L'idea era quella [illegible] fare animazione per ricavare dei fondi [illegible] devolvere in beneficenza. L'avventura iniziò da Forte dei Marmi, in una discoteca che alcune [illegible] noi frequentavano, il "Seven Apple". Parlammo del progetto al gestore, [illegible] cosa piacque ed esordimmo con un buon successo».

Le «Femmes» vennero scritturate, [illegible] furono costrette ad affittare [illegible] appartamento, nel quale si trasferivano ogni weekend, direttamente dagli uffici e posti di lavoro a Novara. «Alla lunga, però, queste continue "trasferte" diventavano sempre più stancanti - continua la giovane novarese - ed [illegible] giorno conobbi l'art director della Rotonde [illegible] Garlasco, dancing "leggenda" negli anni '70, ma che ultimamente aveva perso un pò di smalto». Detto fatto, e le «Seven Femmes» adesso hanno preso possesso della discoteca [illegible] nel cuore della Lomellina, dove ogni fine settimana propongono le loro serate animatissime. L'appuntamento è per stasera alle «Rotonde»: in programma [illegible] festa dedicata al fumetto «Dylan Dog», presentata da Roberto Ferrari di «Deejay Network». [m. p.]

Antonella Della Piana

STASERA AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 20/22. lire [illegible]
Amanti prime donne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 21. Teatro
Il nipote di Wittgenstein

Vittoria — Tel. 23.386. Or.: 20; 22. L. 10.000/8000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — [illegible] figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 53' [illegible]

Vip — T. 25.688. Or.: 20,15/22,15. L. 10.00[illegible]. mer. fer. 8.000/5.000
Narcos — *[illegible] Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.625. L. 9000/6000 (un fer. L. 7000/5000. Inizio ore 20/22,15
[illegible] — *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.464. Ore 17,30/21. Lire 8000/6000. Cineforum
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] S. Andrea — Or.: iniz. ore 21. Lire 6000/4000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di [illegible]o, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] S. Carlo — Tel. 45634, Ore 20; 22. Lire 6000/4000. giovedì 5000/3000
Scacco [illegible] — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] V[illegible] — Lire 6000/4000. Or.: 14,30/16,30/20/22
[illegible]

[illegible] — Tel. 82.151. Or.: inizio ore 20/22. [illegible] 8000/[illegible]
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi [illegible] lavoro. N.V. 1h 50' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20/22,15. Lire 9000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [illegible] Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 1[illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 21
[illegible] Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

[illegible] Ballardini — L. 6000. Inizio ore 21. Rassegna Top 92
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina [illegible]: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/4000
[illegible] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1[illegible] **Commedia**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048. Lire 6000/4000
SALA 1: **Analisi finale.** Inizio ore 20,30; 22,30
SALA 2: **La tenera canaglia.** Inizio ore 20,30; 22,30

[illegible] Italia — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Or.: iniz. dalle 16
RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91163. L. 9.000/6.000. Or. 20/22. Lun. fer. 7.000/5.000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. L. [illegible]
Film a [illegible] rosse

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15. Lire 4000. Inizio ore 20,15/22,15
Biancaneve e i sette nani — *abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
[illegible]alisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Apollo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] — *di Duccio Tessari, con Stefania Sandrelli, Massimo Bellinzoni, Massimo Wertmüller (Italia '92)* — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella [illegible] di Susanna, tranquilla psicologa dell'Usl. 1h 38' [illegible]

Ariston — Tel. 43.043. Ore 21,30. L. 8000/5000. Giovedì fer. L. 5000
Giocando [illegible] campi [illegible] Signore — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo [illegible] idilliaco [illegible] quanto avessero immaginato. N.V. [illegible] **Dra[illegible]**

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000. Martedì feriale 5000
Detective coi tacchi a spillo — *[illegible] J. Kanew, [illegible] Turner, Charles Durning (Usa [illegible])* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Amanti prime donne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000/6000-5000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15[illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Piange il [illegible] il figlio del cuculo; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Hockeymania; 23,30 Il tuttomusica. **VCO:** 20,30 Piange il mattino il figlio del cuculo; 22,30 VCO notizie; [illegible] top, musicale; 23,45 Calcio fans. **ALTAITALIA TV:** 20,25 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice; 0[illegible] News ultima edizione; 1 [illegible] guerra di Tom Grattan.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. Ombre e nebbia. di e con W. Allen Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. Hook - Capitan Uncino [illegible]. 19,40, 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. Or. 20,20, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Detective coi tacchi a spillo. Or. 16,30, 17,15, [illegible], 20,45, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Biancaneve e i [illegible] il passo della musica [illegible] 15,30, 18,30, 20,20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. Europa Europa. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Saint Tropez Saint Tropez. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Assolto per aver [illegible] il fatto. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CRISTALLO v. Gobb 8. Padrone di casa. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 0. Bolle di sapone. Or.: 16, 18,10 20,[illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Pom ore 10, sera 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Priorità assoluta. [illegible]. 16,30, [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.. 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Sette criminali e un bassotto. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
FARO v. Po 30. Tacchi a spillo. Or. 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Narcos. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pensieri pericolosi. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalco 8. Free Jack, la fuga nel futuro. Or. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or. 16; 18,10; 20,20. 22,30.
[illegible]. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. Belli e dannati. [illegible]. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Subalp. Amanti primedonne. Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30.
SELENE c. Borgo [illegible]. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Amiche [illegible]. Col non vietato [illegible]: 16,30, 1[illegible], 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse. Or. 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible]. Tel. 88 151. Ore 20,30. Andrea Chénier di U. Giordano [illegible]. A. Campori. Reg. di P. Sorrentini. Orch., Coro e Comp. di Balletto del T. Regio. M° del coro M. Fernetti. Cor. di T. Figuero. Big. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Ore 10,30 lezione-concerto Dal canto greco a Monteverdi (solo scuole). L. Olivieri sop. G. Basso pianoforte. Ore 21 spett. di danza per la ponte di palco. Organizz. dall'Ass. Ita. Danco. L. 15.000 e 12.000. Inf. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30. Il Borbone presenta [illegible] Candi e Lauretta Masiero in Casina di [illegible]. Regia Mario Morini. Biglietteria aula (porte 9-13/15-19). Ultime 3 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 Concerto di Chick Corea. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 66 98 03/665 05 195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 006 55 47. Da sab. ore 21 fino al 10/5 Grup T. Specchio e Comp. Torino Spettacoli. Infinito presente da Pirandello e Beckett. (Foyer mostra di Bozzetti scen. dal 1975 al 1990). Big. [illegible] ore 9-13/16-22. Fest. ore 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Il principe [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]GELICUM p. S. Angelo 2. Il padre della sposa (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis [illegible] finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook [illegible] Capitan Uncino. Or.: 16,40; 19,40; [illegible].
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Or.. 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible]TO via Ar[illegible] 16. Lanterne [illegible]. Ore 20,15; 22,30.
[illegible]. del Corso. [illegible] e dannati. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA c. V. [illegible] 11 [illegible]neo. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. Vite [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. Delicatessen. Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Il caso Mart[illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. Nero 84. Tutte le mattine del [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Europa, Europa. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Grand Canyon. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. La ragazza dei sogni. Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. Alambradas. Orario: [illegible], 17; 18,45; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan [illegible], [illegible]. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. Hook Capitan Uncino. Orario: 19,40; 22,30.
[illegible] c. Lodi [illegible]. J.F.K. Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. Detective coi tacchi a spillo. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. [illegible]thoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible]. Il silenzio degli innocenti. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. Bolle di sapone. Or.: 21.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 via S. Radegonda 8. Priorità [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 4 via S. Radegonda [illegible] Obiettivo indiscreto. [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,35.
[illegible] SALA 5 via S. Radegonda 8. L'ultimo boyscout. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] S. Radegonda 8. Mottatacola. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Pensieri serpenti. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible] ladetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible] Tropez St-Tropez [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. Il principe delle maree. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Ombre e nebbia. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 5. [illegible] & Julietta. Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Beethoven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Assolto per aver commesso il fatto. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Totò le héros. Orario: 17; 18,50; 20,40; [illegible].

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Lucia di Lammermour. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 21.
ARSENALE via C. Correnti 11. Io ti odio. Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Spettacolo benefico. Ore 21.
SAN BABILA corso [illegible] 2. El moi... El moi! Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Compagnia Stabile. [illegible] vedova Giocasta. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. Pipino il breve. Ore 21.
OUT [illegible] via Duprè 4. Il presidente Shreber. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO [illegible] 2, tel. 87 76.63. [illegible] assenti. [illegible] 20,30.
MANZONI via Man[illegible], 40. Crimini del cuore. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. Viaggio a Mosca in seconda classe. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Rieste selvaggio. Ore 21.
PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124. Come un loro papà. Ore 20,45.
TEATRO GRECO p. Greco 2, t. 66.70696. (Trans Teatro). Perdersi. Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di P.ta Romana [illegible]. L'uomo la bestia la virtù. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. In alto mare e [illegible]. Ore 21.
[illegible] piazza S. Babila 37. Preferisco ridere. Ore 21

Referendum, con i voti del circolo sociale di Gattico, leader sempre più solo

L'eccellente «Rico» Caimi

Il vantaggio del trecatese sul secondo, Rodrigo Gaiardelli (Verbania), è ora di 15 mila preferenze. Ma non è ancora detta l'ultima parola. E poi c'è battaglia per i «Top Ten»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Allungo decisivo, quello di mercoledì scorso, per Stefano Caimi nella corsa al titolo di «campione eccellen[illegible]? La rispo[illegible] sembrerebbe affermativa, anche perché con l'arrivo in redazione [illegible] rappresentanti [illegible] circolo sociale di Gattico (13 mila [illegible] 500 voti per il giocatore trecatese) lo svantaggio dell'inseguitore Gaiardelli è diventato «pesante»: oltre 15 mila voti. Ma [illegible] una competizione [illegible] accanita e condotta con grande accor[illegible] dai tifosi [illegible] entrambi i giocatori più votatri, non si può davvero [illegible] nulla. Certo quando il quartetto composto da Ferdinando Zambrini, Luigi Valsesia, Sandra Cerutti e Laura Zonca è arrivato l'altro giorno in redazione con tutti quei voti, le sorti del referendum sono sembrate decise. Ma come hanno fatto i sostenitori di Caimi potrebbero fare quelli di Gaiardelli. [illegible] votare c'è [illegible] tempo.

E l'interesse non è circoscritto ai primi [illegible]. Le premiazioni, all'inizio di giugno ad Arona, coinvolgeranno i «magnifici dieci» della classifica. C'è quindi ancora tanto da decidere e lo dimostra [illegible] fatto che i voti continuano ad arrivare non solo per il duo di testa. Ieri, ad esempio, sono arrivati tantissimi tagliandi per Mirko De Freanceschi, sesto in classifica ma in fase di avvicinamento al quinto posto. Per De Franceschi [illegible] sono mobilitati Sergio Bionda, Vittorio Cerutti, Giovanna Bottini, Dario Zoni e gli amici del bar di Suna.

La classifica al momento è questa: Al comando il trecatese Stefano «Rico» Caimi, («Rico», e non «Ricu», hanno precisato [illegible] amici del circolo di Gattico) con [illegible] mila 994 voti. Secondo [illegible] Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli (Verbania) con 34.966 voti. Seguono: 3° Adriano Terroni (Arona) 7.375, 4° Simone Curioni (Omegna) 3.863, 5° Michele Favino (Borgomanero) 3.142, 6° Mirko De Franceschi (Gravellona) 2.745, 7° Massimiliano Sabatini (Verbania) 2.010, 8° [illegible] Fera (Verbania) 2.000, 9° Fabio Borzoni (Villad[illegible]la) 1.694, 10° Lorenzo Castiglioni (Juve Domo) 1.503. Questi i «Top Ten», e cioè i giocatori che verrebbero premiati se il concorso si concludesse adesso. Dietro, però, pressano Buccheri, Porta, Viganotti, Moini, Romanello, Vescovo, Zonca, Magnaghi, Monzani, Zuolo, Galliera e altri.

La lotta per il «campione eccellente» sta ravvivando il finale del campionato [illegible] Eccellenza che domenica vive l'ultima giornata con lo spareggio-salvezza della Juve Domo. E senza volere offendere la Strambinese c'è [illegible] considerare come l'undici casalano sia caduto davvero in basso!

[illegible]. s.]

Il momento della consegna dei voti da parte di Ferdinando Zambrini, Laura Zonca, Sandra Cerutti e Luigi Valsesia

Il [illegible] eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Golf, a Castelconturbia i campionati nazionali

Da oggi la «passerella» per i migliori italiani

AGRATE CONTURBIA. Prende il via oggi, sul percorso [illegible] Castelconturbia - con [illegible] prime 18 delle 72 buche in programma - l'edizione '92 dei campionati [illegible]zionali medal [illegible] golf (valgono per la classifica i colpi segnati nelle [illegible] giornate): sono presenti tutti i migliori giocatori dilettanti (54 uomini e [illegible] donne), in gara per i primi titoli tricolori individuali della stagione.

Campioni uscenti, due fratelli di Milano, Enrico e Anna Nistri, [illegible] oricsi l'anno [illegible] a Castelgandolfo: una vittoria che per Enrico Nistri, 30 anni, laureato in farmacia a Genova, si è tradotta nel terzo titolo nazionale (aveva già vinto nell'86 e nell'89). Pretendenti al titolo non mancano: dal fiorentino Luca Flori - campione tricolore juniores - a Mario Aragnetti, ventiquattrenne di Villa d'Este, allievo [illegible] grande [illegible] tunitense Leadbetter (nel '90 ha [illegible] il [illegible] unico titolo tricolore nel campionato match play) a Massimo Scarpa, [illegible] anni, di Venezia, che due stagioni fa - con Aragnetti - ha conquistato il titolo iridato universitario a squadre. Nel ruolo di outsiders, tanti giovani rampanti al [illegible]ali va il compito di riempire i vuoti lasciati nel mondo dilettantistico [illegible] passaggio al professioni[illegible] [illegible] giocatori [illegible] calibro di Marcello Santi, Emanuele Canonica e Massimo Florioli: parliamo [illegible] Luca Bernardini, figlio del «pro» [illegible] campione [illegible]gli anni [illegible] e 70, dei torinesi Lu[illegible] Ruspa, Francesco Guermani e Davide Fiammengo.

In campo femminile [illegible] Nistri dovrà guardarsi da Silvia Cavalleri, che ha [illegible] le intenzioni di far dimenticare la cocente sconfitta patita [illegible] so[illegible] edizione, ma soprattutto da Caterina Quintarelli, campionessa in carica nel campionato match play, reduce [illegible] strepitoso [illegible] nel quale [illegible] vinto un po' ovunque, dal campionato internazionale di Spagna [illegible] giochi [illegible] Mediterraneo. In gara anche le torinesi Barbara Nejrotti ed Alessandra Salvi. Per i colori di Castelconturbia scendono in campo Luca Fabrini, toscano di [illegible] ora in forza [illegible] circolo novarese, e Antonella Manuli, 28 anni, che nell'87 vinse gli Internazionali [illegible] Villa d'Este battendo la Quintarelli: quest'anno gioca [illegible] campo di [illegible] e non [illegible] da poco.

Quello [illegible] Castelconturbia - una delle realizzazioni più felici dell'architetto Robert Trent Jones che ben [illegible] integra nell'ambiente tra ruscelli, laghetti e leggere ondulazioni del terreno - è [illegible] uno tra i percorsi più tecnici: i green, veloci e movimentati, [illegible] causa più frequente degli alti scores [illegible]gnati dai concorrenti. I Campionati si svolgono sui percorsi Giallo e Azzurro, (con il Rosso, le buche salgono a 27) che l'anno scorso ospitarono l'Open d'Italia; il record del campo, a livello dilettanti, appartiene a Marcello Santi che lo stabilì nell'88 proprio durante gli assoluti medal portando a termine [illegible] giro con 70 colpi.

Il programma [illegible] campionati prevede, oggi e domani, le 36 buche [illegible] qualificazione, [illegible] il taglio [illegible] metà gara che manterrà in gara le prime 12 donne e i primi [illegible] uomini (ed eventuali pari merito): domenica la conclusione, con 36 buche per tutti i partecipanti.

Pier Luigi Griffa

Oggi e [illegible] le 36 buche di qualificazione, domenica la finale

L'USATO DEI CONCESSIONARI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

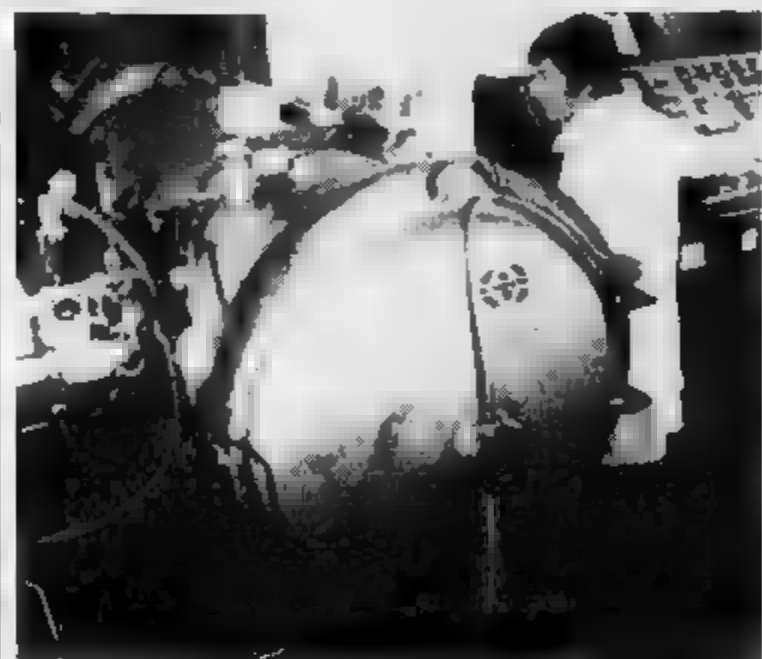
E VALSESIA

Venerdì 8 Maggio 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Interrogazione parlamentare del pds sullo smantellamento della «Fermi»

Trino 1, il mistero delle scorie

Il senatore Gianotti chiede se i prodotti riprocessati dall'Inghilterra verranno portati a Saluggia
L'Enea: devono ancora essere spediti oltre Manica, oggi sono al sicuro nell'ex reattore «Avogadro»

Un tecnico al lavoro nel centro di ricerca dell'Enea a Saluggia

[illegible]. Il giallo del materiale radioattivo proveniente dalla centrale Fermi [illegible] Trino. Un'interrogazione [illegible] senatore pds Lorenzo Gianotti (ispirata dall'ex parlamentare vercellese Ennio Baiardi) pone una serie di quesiti sulla destinazione dei prodotti riprocessati in Inghilterra ipotizzando che possano arrivare a Saluggia. L'Enea, da [illegible], risponde: [illegible] ripartirà eventualmente [illegible] una decina d'anni. La destinazione finale [illegible] è ancora stata scelta».

Il parlamentare quercista chiede ai ministri dell'Industria e della Sanità se «corrisponda al vero che 60 metri di metri cubi di materiale radioattivi stanno per rientrare [illegible] Italia dall'Inghilterra e, in particolare, [illegible] una decina provenienti [illegible] Trino [illegible] destinate a Saluggia». Altre domande: «Dove avverrà lo stoccaggio definitivo? I siti scelti [illegible] sicuri, tenendo conto della vicinanza di Saluggia con la Dora Baltea?».

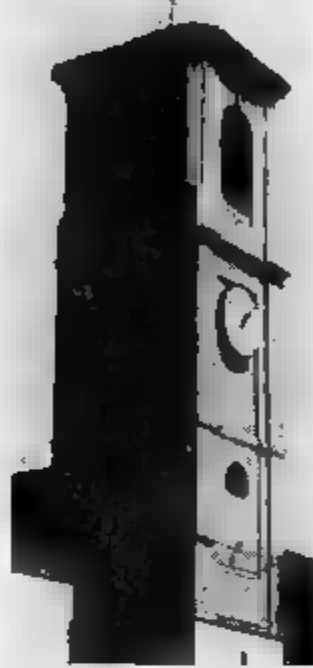
Gianotti in sostanza tocca un argomento al centro di studi e ricerche in tutto il mondo: [illegible] fare e dove raccogliere il materiale riprocessato proveniente dal «decomissioning» di centrali elettronucleari uscite dalla produzione. Le risposte degli scienziati [illegible] più d'una, così [illegible] le soluzioni tecniche e i parametri per la scelta del luogo in cui le scorie [illegible] verranno sepolte per secoli.

L'ipotesi Saluggia ventilata dal senatore Gianotti non trova conferme alla direzione g[illegible] le dell'Enea. L'ingegner Venditti, responsabile delle relazioni esterne, spiega: «Sono stati mandati in Inghilterra solo materiali provenienti dalle centrali di Latina e Garigliano per le operazioni di riprocessamento e vetrificazione dei residui radioattivi mentre quelli di Trino non sono ancora stati spediti dal [illegible]. Non torneranno prima di qualche anno per cui la scelta dei siti di smaltimento provvisorio e definitivo si renderà necessaria solo [illegible] fine del decennio».

Il materiale radioattivo da riprocessare della «Fermi» in gran parte è davvero a Saluggia, ma in attesa di venir mandato in Inghilterra. «Oggi - spiega il funzionario dell'Enea - è immagazzinato all'"Avogadro"». Si tratta di un ex reattore sperimentale per la ricerca dell'Enea che la Fiat ha trasfor[illegible] in un deposito tempora[illegible] di materiali provenienti da centrali elettronucleari. «E' una struttura all'avanguardia - afferma Venditti - realizzata rispettando tutte le norme di sicurezza». In attesa della spedizione all'estero l'Enea esclude che quei materiali possano rappresentare anche il più piccolo problema.

Franco [illegible]

PARROCO RAPINATO

I sette milioni del campanile

I banditi hanno rubato al curato [illegible] Formigliana la busta contenente denaro offerto dai fedeli per i re[illegible]

A PAGINA [illegible]

[illegible] AL PIAZZO

Pochi posteggi nel quartiere

Il Borgo storico [illegible] Biella [illegible] cambiando volto: molte le ristrutturazioni, tuttavia sono carenti i servizi. Intervista al presidente del rione.

A PAGINA 42

Spaccio di eroina

Chiesti dal pm oltre [illegible] anni di [illegible]

BIELLA. Più di [illegible] anni [illegible] carcere. E' la condanna complessiva che ieri il pm Federico Panichi ha chiesto [illegible] termine della sua requisitoria nei confronti [illegible] quattro imputati nel processone per droga, in svolgi[illegible] a Palazzo di giustizia da più di un mese.

Per Giuseppe Rossi, considerato il [illegible]po della banda [illegible] spacciatori [illegible] tra il '90 e il '91 avrebbe piazzato sul mercato svariti chili di eroina, il sostituto procuratore ha chiesto 17 anni, [illegible] mesi [illegible] carcere e 180 milioni di multa. Dodici anni, 6 mesi e 100 milioni di multa è stata invece la richiesta per Silvano Taglioretti; [illegible] anni, 8 mesi e 18 milioni per Felice Giagnorio; 4 mesi in continuazione per altri reati già esaminati di fronte [illegible] gip per l'ultimo imputato, Stefano Brasi.

Dopo le arringhe degli avvo[illegible]ti difensori la decisione finale toccherà quindi alla corte. La sentenza è prevista per lunedì pomeriggio. **[d. p.]**

Operazione della «Mobile» di Vercelli coordinata dalla procura della Repubblica

Borgo d'Ale, al bar pizza e droga

Denunciato l'addetto al banco del «Sant'Antonio» che riceveva le ordinazioni, manette per il cuoco che preparava le dosi. I clienti, segnalati alle Usl, arrivavano da tutto il Biellese e dalla [illegible] di Santhià

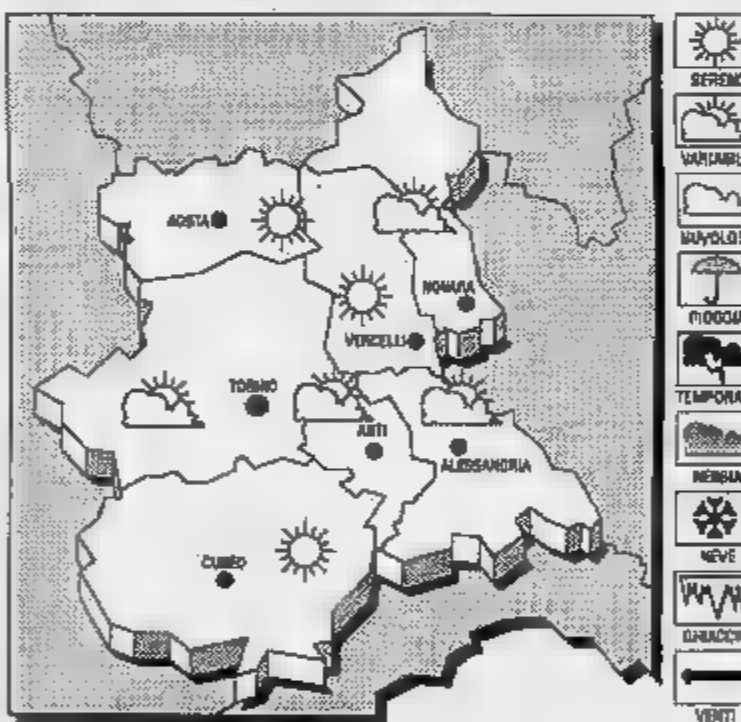
BORGO D'ALE. Oltre alla pizza, peraltro confezionata e quanto pare in maniera eccellente, rifornivano i clienti più esclusivi anche di eroina. Dei due soci, [illegible] al bancone del bar [illegible]glieva le ordinazioni e l'altro, il cuoco, non appena aveva terminato il suo lavoro in cucina, si armava di bilancino e [illegible] stagnola e confezionava le dosi.

La Squadra mobile di Vercelli però ha posto fine alla vicenda, che si è conclusa con [illegible] arresto [illegible] una denuncia a piede libero per detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

I protagonisti sono i due soci che gestivano di fatto [illegible] bar-pizzeria «Sant'Antonio» in via Matteotti 68 a Borgo d'Ale. Dei due, il cuoco è stato arrestato: è Domenico Mancuso, 45 anni, originario di Gimigliano (CZ), residente a Cascinette d'Ivrea in via Crotta [illegible] ma di fatto domiciliato a Borgo d'Ale in via Matteotti 86. Secondo le indagini della polizia [illegible] incaricato di preparare le bustine in base alle ordinazioni ricevute dal complice addetto al bancone del bar, Marco Valerio Rossano, 25 anni, originario di Wintherthur (Svizzera) ma residente a Cigliano in via Venturino 40, che è considerato il principale protagonista della vicenda ma che è stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza.

Da sinistra Marco Valerio Rossano ed il cuoco Domenico Mancuso

L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore della repubblica del Tribunale [illegible] Vercelli Vincenzo Bevilacqua. Sono stati identificati anche una dozzina di clienti troppo affezionati, tutti tossicodipendenti provenienti dal Biellese e dal Santhiatese i cui nominativi non s[illegible] ovviamente stati resi noti [illegible] segnalati [illegible] base alla legge alle autorità sanitarie. La droga, infine, sarebbe [illegible] a Borgo d'Ale dalla zona torinese: a questo proposito le indagini [illegible] ancora in corso.

La vicenda [illegible] [illegible] [illegible]che di accertare che il «Sant'Antonio» [illegible] sarebbe stato in regola sia dal punto di vista amministrativo che da quello sanitario: a questo proposito il sindaco di Borgo d'Ale Remo Lando ed il locale Comando Vigili stanno compilando i verbali del caso anche per chiedere l'intervento dell'Unità sanitaria a carico dell'intestatario della licenza, Marco Rispoli, 28 anni, che sarebbe però completamente estraneo [illegible] giro della droga. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diu[illegible] associate a temporali.
T[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati settentrionali
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; dalla [illegible] moderato aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 18; Alessandria 25; Aosta 24; Cuneo 23.5; Asti 26

A Vercelli il curato di Formigliana aveva appena riscosso alcuni assegni

Parroco esce di banca, rapinato

Si è lasciato distrarre e sfilare da sotto il braccio la busta contenente sette milioni in contanti
Erano le offerte dei fedeli per i restauri al campanile della chiesa. Nessuna traccia dei banditi

VERCELLI. Rapinato dei soldi destinati a pagare i restauri del campanile il parroco di Formigliana, don Maggiorino Carenzo, 68 anni, originario di Albano ma da diversi anni alla guida della parrocchia dedicata all'Assunta: è accaduto a metà mattinata di ieri [illegible] Vercelli, sotto i portici della centralissima piazza Zumaglini.

Il bottino, tutto [illegible] contanti, si aggirerebbe intorno ai 7 milioni che erano parte delle offerte fatte a don Maggiorino per i lavori [illegible] restauro del campanile della chiesa parrocchiale. Il condizionale tuttavia è d'obbli[illegible] dal momento che il sacerdote, ieri pomeriggio evidentemente ancora sotto shock, si è rifiutato [illegible] rilasciare dichiara[illegible] [illegible] commenti neppure [illegible] proposito della destinazione della somma [illegible] gli [illegible] [illegible] rubata.

Secondo la versione accreditata dalla Squadra mobile, ieri mattina don Maggiorino Carenzo era venuto in città per riscuotere alcuni assegni ricevuti allo scopo di pagare i lavori di restauro. Era perciò entrato nella agenzia vercellese della Banca popolare di Novara, sotto i portici di piazza Zumaglini.

Conclusa l'operazione di cambio, il sacerdote aveva riposto in [illegible] busta il danaro contante ottenuto allo sportello bancario, ed era uscito. Al termine della breve scala d'accesso agli uffici, si [illegible] trovato [illegible]venti un gruppo di persone di nessuna delle quali il sacerdote è in seguito riuscito a fornire un'attendibile descrizione dei connotati.

Don Maggiorino Carenzo

A questo punto [illegible] ricostruzione dei fatti diventa leggermente confusa: secondo una versione pare che [illegible] sacerdote sia stato spintonato da uno dei componenti del gruppetto e l'urto gli avrebbe fatto cadere da sotto il braccio, dove l'aveva riposta, la busta [illegible] il danaro.

Secondo un'altra versione, invece, uno degli sconosciuti avrebbe fatto cadere a terra delle monetine, costringendo il sacerdote a fermarsi ed approfittando dell'istante di sosta per sfilargli la busta da sotto il braccio. In un caso e nell'altro appare evidente che [illegible] sacerdote sia stato seguito e tenuto d'occhio minuto per minuto: nessuno altrimenti avrebbe potuto immaginare la notevole entità della somma in contanti custodita nella busta dell'anziano sacerdote.

Quando don Maggiorino Carenzo si è reso conto dell'accaduto, era ormai troppo tardi: dell'intero gruppo [illegible] persone la cui presenza l'aveva confuso e, soprattutto, della busta con i sette milioni, [illegible] c'era più traccia: [illegible] questo punto nulla è valso al sacerdote chiedere aiuto ai passanti ed agli agenti della vigilanza privata in servizio davanti alla banca che hanno provveduto a mettere in stato d'allarme la questura.

Nonostante l'intervento degli agenti sia stato immediato, i ladri hanno avuto tutto [illegible] tempo necessario per far perdere le proprie tracce. Le indagini [illegible] caso sono state subito avviate, ma queste sono rese oltremodo difficoltose dall'assenza di qualsiasi attendibile descrizione fisica degli aggressori

[r. s.]

I 7 milioni rubati al parroco servivano per restaurare il campanile dell'Assunta

La filiale vercellese della Banca popolare di Novara in [illegible] Zumaglini

SCIPPI [illegible] TRUFFE

Gli anziani nel mirino

[illegible] proprio gli anziani le vittime preferite dei ladri [illegible] dei rapinatori: ignoti li seguono fino all'ufficio postale, attendono che ritirino la pensione [illegible] poi, una volta usciti, li derubano, quasi sempre impunemente. Le tecniche usate in questi casi sono diverse, ma alcune sono ormai collaudate: [illegible] parte le cosiddette «truffe all'americana» con le quali si convincono gli anziani ad investire l'ammontare della pensione in un affare capace di decuplicare la somma spesa, c'è il metodo dello smacchiatore. In questo [illegible] il ladro riesce in qualche modo a sporcare [illegible] polvere la giacca del pensionato poi, con la scusa di aiutarlo a ripulirsi, gli sfila di [illegible] i soldi. Oppure, nel caso di una donna che abbia riposto il danaro nella borsa, è facile approfittare della confusione dei giorni di mercato per infilare la mano dentro ed arraffarne il contenuto. Quasi sempre la vittima si accorge del furto troppo tardi.

Casale Monferrato

Ruba la [illegible] Arrestato un [illegible]

CASALE MONFERRATO. Le vecchie e care «500» simbolo di una generazione fanno gola, ma non solo agli appassionati di auto d'annata. Un giovane trinese, tossicodipendente [illegible] già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Casale per il furto di uno dei tanti esemplari dell'utilitaria ancora in circolazione. Si chiama Salvatore Paxia, di [illegible] anni, abita a Trino in via Caletto 7.

L'uomo ha rubato la «500» di Enrica Deconti, insegnante di educazione fisica, 44 anni, abitante in corso Trento. La donna aveva parcheggiato la vettura in corso Giovane Italia e si [illegible] allontanata per fare alcune commissioni. Al ritorno non ha più trovato l'auto e si è rivolta [illegible] carabinieri.

E' partito subito l'allarme in tutta la città. Poco dopo, Paxia è stato fermato in strada Vecchia Vercelli a bordo dell'utilitaria. Già questa mattina Sal[illegible] Paxia sarà processato dal pretore con rito direttissimo.

[s. m.]

Per il Centenario

Da domenica [illegible] personale [illegible] Cecconello

VERCELLI. Quarant'anni d'arte in mostra [illegible] «Piccolo studio» nel chiostro della Basilica [illegible] Sant'Andrea nell'ambito delle celebrazioni per i [illegible] anni della Pro Vercelli. Domenica (ore 18,30) si inaugura l'antologica di Gastone Cecconello, uno degli artisti vercellesi più affermati [illegible] ambito nazionale e internazionale.

Suo è il manifesto per il Centenario che raffigura un giocatore di calcio, naturalmente in maglia bianca, intento a palleggiare in [illegible] risaia. Verranno esposte anche le prove che l'artista aveva eseguito prima di arrivare all'opera definitiva.

Nato cinquant'anni fa a Vercelli e residente a Salussola, Gastone Cecconello ha esordito nel mondo della pittura in giovanissima [illegible]. Questa mostra antologica raggruppa tutta la sua produzione artistica.

Il catalogo contiene critiche di Ettore Ceriani, Angelo Gilardino, Salvatore Maugeri, Maurizio Corgnati, Angelo Mistrangelo, Carlo Munari e Mario Pistono.

[r. v.]

Per la prima volta il noto imprenditore agricolo vercellese commenta la vicenda dei mangimifici

Carrà: uno scandalo montato dai giornali

Editoriale polemico del presidente dell'Ente nazionale risi

VERCELLI. Mentre il cosiddetto «scandalo del riso» si sta sgonfiando [illegible] Milano (ma non a Pavia), si registra, in questi giorni, la prima dichiarazione pubblica del presidente dell'Ente risi. Sinora Leo Carrà aveva deciso di [illegible] [illegible]re alcunché sulla vicenda, lasciando che a parlare fossero i [illegible]cati dei legali dell'Ente.

Ma sull'ultimo numero del mensile «Il risicoltore», diretto da Enrico Villa, Leo Carrà commenta tutto quanto è avvenuto nelle settimane scorse nell'articolo [illegible] fondo intitolato: «Obiettivo raggiunto».

Carrà parte dal buon andamento della campagna agraria 1991-'92 per dare risalto al la[illegible] svolto dall'Ente risi, lavoro, a suo giudizio, non messo sufficientemente in rilievo dai giornali. Scrive Carrà: «Purtroppo [illegible] questi tempi, come d'altra parte avviene di frequente, l'attività e le iniziative dell'Ente nazionale risi non sono adeguatamente evidenziate, ma si scrive trionfalisticamente "venduto il 7) per cento [illegible] raccolto" o "i prezzi del mercato in salita", [illegible] se tutto ciò avvenisse per ragioni miracolistiche, [illegible] si batte la grancassa, dando prova [illegible] sfrenata immaginazione, quando [illegible] vogliono suscitare polemiche [illegible] ogni genere o addirittura ipotizzando coinvolgimenti [illegible]l'Ente e dei suoi uomini in episodi di natura scandalistica, anche in questo rinunciando ad informare con obiettività».

Aggiunge Carrà: «Ci sembra giusto sottolineare come taluni organi di stampa [illegible] [illegible] siano minimamente preoccupati [illegible] grave danno arrecato all'immagine del "pianeta riso" presso l'opinione pubblica con titoli di fantasia [illegible] articoli tendenti a creare un caso, omettendo di prendere in considerazione dati di fatto e precisazioni».

Una difesa appassionata e anche istituzionalmente doverosa, quella [illegible] presidente dell'Ente risi che però, nell'ac[illegible] [illegible] «esclusivamente» i gio[illegible]li forse dimentica che a dare il via a [illegible] le [illegible] [illegible] stato [illegible] comunicato della Guardia di Fi[illegible] di Milano in cui, [illegible] fare nomi, [illegible] citavano sequestri e perquisizioni e [illegible] parlava esplicitamente di reati quali la truffa, il contrabbando e la malversazione. Quest'ultimo reato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale.

Nel motivare una serie di perquisizioni successive fatte nei mangimifici pavesi sotto inchiesta, la Guardia di Finanza ha quindi parlato di «abuso d'ufficio», altro reato del pubblico ufficiale. Visto che le perquisizioni erano state fatte negli uffici dell'Ente risi, unico ente pubblico coinvolto nella vicenda, i giornalisti non hanno fatto altro che prenderne atto, [illegible] colpevolizzare nessuno.

Quando si è poi saputo che le perquisizioni (anche domiciliari) ed i sequestri di documenti sarebbero stati illegittimi (secondo il Tribunale della libertà [illegible] Milano), i giornali hanno dato r[illegible]lto alla notizia.

Enrico De [illegible]

IL RISICOLTORE

«Solo incaute deduzioni»

«Il Risicoltore» è l'autorevole mensile dell'Ente risi diretto dal giornalista professionista Enrico Villa, [illegible] [illegible] maggiori esperti [illegible] problemi agricoli in Italia. C'era molto attesa, in ambito non solo locale, per vedere [illegible] il giornale avrebbe commentato il presunto «scandalo del riso». [illegible] «Il Risicoltore» non ha dubbi: parla di «notizie infondate» e di «i[illegible] deduzioni». [illegible] [illegible] [illegible] intitolato «Un provvedimento immotivato», Villa paragona il dan[illegible] all'immagine del riso, dopo la divulgazione [illegible] tali notizie appunto «infondate», [illegible] quello subito dal vino italiano dopo lo [illegible]dalo [illegible] metanolo. Villa mette in risalto la sentenza [illegible] il 28 aprile dal Tribunale del Riesame (o della Libertà) di Milano, in cui [illegible] si definisce «illegittimo» il sequestro fatto dalla Guardia [illegible] Finanza, venti giorni prima, negli uffici dell'Ente nazionale risi e in due abitazioni private.

Leo Carrà, presidente dell'Ente risi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Troppo allarmismo sui cormorani»

In merito [illegible] recenti articoli sulla presenza dei cormorani in Provincia di Vercelli, desideriamo puntualizzare le affermazioni del presidente dei pescatori sportivi su eventuali conseguenze per la loro disciplina sportiva. Innanzitutto questi bellissimi uccelli [illegible] sono da considerarsi una novità in quanto negli ambienti naturalistici la loro presenza era stata accertata [illegible] sicurezza da alcuni anni: meno di un centinaio di esemplari [illegible] sono infatti insediati stabilmente nei nostri territori solo pochissime coppie però nidificanti. Smentiamo inoltre le allarmistiche previsioni sul patrimonio ittico. Non vi è nessun depauperamento tangibile di pesci, anzi la presenza [illegible]ei cormorani dimostra il contrario, ovvero un'abbondanza di nutrimento per il semplice fatto che se esso scarseggiasse gli uccelli non [illegible] fermerebbero così [illegible] lungo nei nostri fiumi.

D'altra parte la fauna ittica non è certo proprietà dei pescatori solo perché [illegible] hanno una tessera, [illegible] fa parte [illegible]h'essa del patrimonio faunistico, tutelato dallo Stato ed in equilibrio tra i vari componenti secondo le leggi della natura alla quale appartiene anche questa specie protetta. L'intervento dell'uomo pertanto [illegible] [illegible] escludere tanto più che i cormorani [illegible] per la [illegible]ggior parte del tempo all'interno del parco delle Lame del Sesia.

Roberto Vanzi, consigliere nazionale del Wwf Italia

[illegible] delle [illegible]

La notizia secondo cui l'arcivescovo metta a disposizione l'istituto San Giuseppe per Ingegneria induce ad una riflessione immediata: il Comune dovrà rivedere il Piano delle Basiliche. E, non fosse che per questo, la proposta [illegible] monsignor Bertone meriterebbe di essere incorniciata. Mi sembra infatti da escludere che, arrivando proprio in quella zona l'Università, qualcuno possa pensare di mantenere quell'assurdo e costoso progetto.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

[illegible] TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (dalle [illegible] 9 alle ore 12,30 e dalle ore [illegible] alle ore 20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medico urgente): [illegible]. *Antonella Balzar*, [illegible] Thaon [illegible] [illegible] [illegible] (Cappuccini), [illegible]. [illegible]1.329.

[illegible] **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca [illegible] [illegible] (015) 22.169; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, [illegible] Italia [illegible], tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle [illegible] 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] *ricetta urgente*. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] dei giorni [illegible] [illegible] alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible]. (0163) 835.246

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.041.

Ronco Biellese: [illegible]. *Eugenio Caccia*, via Roma 92, [illegible]. (015) 461.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollono*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.080.

Dr. Nicola Rolando, via Milano 148, tel. (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71 196.

GUARDI[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.984; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) [illegible]; **Cossato:** t[illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Antonio Renditore, 53 anni, operaio; Giuseppina Moretti, 91 [illegible]ni, pensionata; Ines Bellore, 79 anni, pensionata; Secondo Concina, 78 anni, pensionato; Giuseppina Ardizzone, 84 anni, pensionata; [illegible] Messa, [illegible] anni, pensionata; Pasqualina Vitale, 78 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Paolo Vercellotti, [illegible] anni, odontotecnico, 32 anni, con Angela Andrini, 23 anni, impiegata; Davide Marzani, 23 anni, operaio, con Barbara Midano, [illegible] anni, commessa; Gildo Sciannimanica 21 anni, artigiano, con Cristina Lomagno, [illegible] anni, studentessa.

[illegible]

[illegible] Artesio Florina, [illegible] anni, pensionato; Anna Pollina, 62 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Diego Mazzetto, 52 anni, impiegato, con Monica Cobianchi, 29 anni, impiegata; Enrico Brandolese, 30 anni, impiegato, con Patrizia Dariol, 27 anni, casalinga.

[illegible]

[illegible] Silvio Carta Zina, [illegible] anni, impiegato; Elide Garlazzo, 78 anni, pensionata; Ampelio Tumelero, 81 anni, pensionato.

[illegible] MORTIGLIENGO

[illegible] Vittoria Tonetti, 72 anni, pensionata.

[illegible]

VIVERONE

Corsi di windsurf

Al campeggio «Lac et Soleil» sul lago di Viverone [illegible] aperte le iscrizioni teoriche e pratiche di [illegible] corso rivolto [illegible] chi si avvicina per la prima volta alla «tavola a vela» [illegible] comprende la teoria del windsurf, l'uso del simulatore, le partenze, le andature, le [illegible] e la sicurezza in acqua. Le lezioni dureranno quindici [illegible], in [illegible] fasi programma[illegible] [illegible] al sabato pomeriggio. Le informazioni si richiedono allo 0161/98.166 o allo 015/513.322.

VERCELLI

I viaggi di D'Armiento

Nel quadro delle iniziative del Gruppo esperantista vercellese, questa sera alle 21 [illegible] prof. Vitto[illegible] D'Armiento presenterà «Viaggio in Melanesia», con proiezione di diapositive. L'incontro [illegible] svolgerà in via Olivero 10.

CRESCENTINO

Le immagini della città

E' stato indetto [illegible] concorso fotografico dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune [illegible] tema: «Crescentino, la mia città». Le foto da inviare devono essere al massimo 5, in bianco [illegible] nero o a colori (formato non inferiore a 13 per 18). Termine di scadenza per la partecipazione: [illegible] maggio. I plichi dovranno essere recapitati alla segreteria del Comune. Le foto verranno esposte in giugno a villa Tournon.

VERCELLI

Conferenza di Fabio Roscalla

All'auditorium di Santa Maria delle Grazie di via Manzoni l'Archivio [illegible] Stato di Vercelli [illegible] l'associazione culturale Simposio hanno organizzato per questa [illegible] alle 21,15 un incontro culturale dal tema: «Arte greca e romana». Relatore sarà il professor Fabio Roscalla.

[illegible]

I sapori della valle

L'Apt Valsesia presenta oggi alle 20, durante una cena offerta dai ristoratori locali all'Istituto alberghiero di via D'Adda, la nuova guida gastronomica della cucina valsesiana, realizzata con il contributo della [illegible] di Risparmio di Vercelli.

Biella, dopo l'ultimo caso parlano i responsabili del «Degli Infermi»

«Ospedale, [illegible] solo scarafaggi»

Poco personale, scarse disponibilità finanziarie, problemi burocratici: [illegible] l'assistenza è sempre di buon livello. Ridotte del 44 per cento le spese. «La colpa dei guai? Anche la riforma sanitaria»

BIELLA. «Quando l'ospedale era un ente autonomo, [illegible] c'e- [illegible] così tanti problemi», [illegible] sospira il personale amministrativo [illegible] «Degli infermi». In effetti, solo pochi anni fa, il nosocomio cittadino brillava fra le realtà analoghe del Nord Italia per efficienza e qualità del [illegible]

Oggi invece [illegible] situazione [illegible] precipitata: cucine malsane, scarafaggi nei pasti, lavori di ristrutturazione bloccati da anni, carenza [illegible] personale. Che cos'è accaduto all'ospedale [illegible] Biella?

I legami burocratici [illegible] la Regione, la riforma sanitaria [illegible] forse convivenze che hanno peggiorato, [illegible] ogni aspettativa, il servizio assistenziale italiano. E anche Biella ha risentito del sistema Usl.

Un esempio? L'inchiesta della magistratura [illegible] cucine incompiute, mentre la Regione tarda [illegible] sbloccare i lavori di ristrutturazione del nosocomio che consentirebbero al servizio [illegible] riprendere normalmente. E questa non è che una parte del malessere che da qualche tempo serpeggia in ospedale.

Insieme al caso-cucine, anche [illegible] laboratorio di Sanità attende una risposta dalla Regione. I lavori, ormai bloccati da tempo sono gravati da una penale. Smantellare il cantiere per poi riaprirlo una volta ottenuto [illegible] [illegible] dall'assessorato alla Sanità, costerà 250 milioni. Non [illegible] più florida la situazione dei dipendenti sanitari. Gli organici dei medici [illegible] ridotti ai minimi termini, mentre quelli degli infermieri [illegible] del personale generico, [illegible] carente di al- [illegible] [illegible] unità.

I responsabili dell'ospedale difendono [illegible] qualità del servizio offerto ai degenti

La tensione fra i responsabili amministrativi [illegible] grande. Mancanze [illegible] comprensione e [illegible] prattutto di collaborazione sembrano essere alla base di buona parte dei problemi e delle disfunzioni che il «Degli infermi» deve quotidianamente registrare. [illegible] cercano i colpevoli dei disservizi ma forse nessuno pensa [illegible] [illegible] rapide soluzioni.

La situazione [illegible] veramente così grave come appare a prima vista? Risponde Ada Fattorini, direttrice sanitaria dell'ospedale: «Stiamo lavorando con meno personale, è vero, ma ci stiamo impegnando affinchè il servizio sia comunque efficiente. Il nostro sforzo [illegible] documentato in una recente statistica sull'attività dell'Usl. I dati dimostrano che la mole di lavoro che svolgiamo è qualitativamente e soprattutto quantitativamente elevata».

Aggiunge Roberto Clerico responsabile del servizio economale: «I nostri bilanci sono fra i più [illegible] della Regione. Questo sta [illegible] dimostrare che si bada il più possibile ad evitare sprechi. Spendiamo [illegible] 44 per cento in meno rispetto [illegible] altre realtà piemontesi che hanno lo stesso nostro rapporto di utenza».

E conclude l'amministratore straordinario Efisio Petterino: «Malgrado tutti i problemi che stiamo attraversando, quello [illegible] Biella [illegible] tuttora un ospedale [illegible] primissimo ordine. Nei nostri reparti confluiscono pazienti che provengono da altre unità sanitarie limitrofe. Sovente siamo [illegible] scelti come centri pilota [illegible] iniziative scientifiche».

Paola Guabello

[illegible] a scuola

Indagine Usl va a Amsterdam

BIELLA. L'indagine condotta dall'Usl [illegible] gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sul problema dell'Aids, è [illegible] accettata ad Amsterdam e diventerà materia di studio per tutti coloro che prenderanno parte al prossimo convegno mondiale sulla sindrome da immunodeficienza acquisita.

[illegible] comunicazione [illegible] arrivata nei giorni scorsi, a Gianni Bottura, responsabile della divisione dell'ufficio d'igiene e promotore dell'iniziativa. L'indagine, svolta [illegible] Giovanni Ara, Andrea Rosazza, Piercarlo Vercellino e Mauro Raviglione, medici della divisione d'igiene, è una documentazione dettagliata [illegible] oltre settanta pagine. I dati raccolti [illegible] oltre 150 mila e l'inchiesta ha interessato per l'esattezza 4166 adolescenti in età compresa fra i 13 ed i 20 anni.

La mole e la complessità delle informazioni raccolte sono state quindi accolte con grande interesse anche nella capitale olandese. [p. g.]

[illegible]

[illegible] FURTO

Minorenne nomade denunciata [illegible] [illegible]

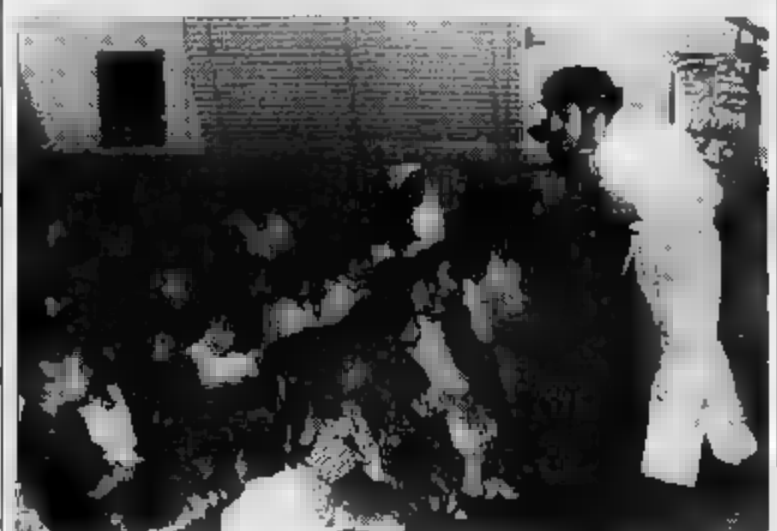
Una diciassettenne domiciliata nel campo nomadi [illegible] via Trento è stata denunciata per tentato furto [illegible] squadra mobile. La giovane, l'altra sera, è stata sorpresa dagli agenti mentre stava cercando [illegible] rubare nell'alloggio di Laura Menzio, [illegible] anni. Alla ragazza sono stati sequestrati alcuni arnesi idonei allo scasso; il rapporto [illegible] stato inviato al tribunale per i minorenni di Torino.

TRIBUNALE

Sorpreso [illegible] [illegible]: patteggia [illegible] mesi

Ha patteggiato ieri mattina [illegible] il Tribunale (presidente Carmine Dedonato) una pena di 2 mesi e [illegible] giorni di reclusione e quasi novecentomila lire [illegible] multa perchè sorpreso nel settembre di due anni fa [illegible] due dosi di hashish. Protagonista della vicenda [illegible] Mario Mangone, 24 anni, residente in città, difeso d'ufficio dall'avvocato Riccardo Greppi. Il giovane ha ottenuto i doppi benefici.

[illegible]

Giovani attori in scena con Mario Sgotto

Mario Sgotto, attore-cabarettista vercellese è stato il protagonista di «Fiume di macchine divora la città», pièce portata [illegible] scena nella materna «Andersen». L'opera, creata da Sgotto ed interpretata oltrechè dal comico [illegible] giovani attori (l'attore più anziano aveva [illegible] anni), si rifà al racconto «Senza colori» delle Cosmicomiche di Calvino. L'iniziativa [illegible] [illegible] accolta con entusiasmo dai bambini che hanno accolto con simpatia la recita di Sgotto. Nella foto di Greppi [illegible] momento [illegible] rappresentazione.

Processo giovedì

[illegible] pretore i fratelli bracconieri

BIELLA. Saranno processati giovedì prossimo Urbano e Antonio Battaglin, i due fratelli rispettivamente di [illegible] e 57 [illegible] residenti a Curino, che l'altro giorno avevano concluso in carcere una battuta alle anatre fuori stagione: sorpresi [illegible] un carabiniere in borghese [illegible] cacciare di frodo, lo avevano aggredito e poi erano fuggiti sulla loro auto.

Ieri mattina i due sono stati ascoltati dal vice pretore onorario Nicoletta Borsino che ha convalidato l'arresto e li ha rimessi in libertà.

La settimana prossima, sempre di fronte al pretore, dovranno rispondere dell'accusa di resistenza, violenza a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità [illegible] caccia in periodo non consentito.

Uno dei due fratelli dovrà poi presentarsi anche di fronte al giudice del tribunale, per l'imputazione di detenzione illegale di arma da fuoco: su sei fucili trovati dai carabinieri nella casa dei Battaglin, uno [illegible] [illegible] denunciato. [d. p.]

Torna in Parlamento [illegible] spinosa questione della discarica abusiva sorta a Candelo

[illegible] tossici: parola al ministro

Il deputato Ronzani e il senatore Gianotti hanno scritto un'interrogazione. A Vercelli il finanziamento concesso [illegible] Voghera, da cui provengono le scorie? Su «Alice 2» Vetrò precisa: sono solo indicazioni tecniche

VERCELLI. In proporzione con le preoccupazioni degli abitanti interessati (loro malgrado), si moltiplicano le iniziative parlamentari contro la discarica abusiva nel territorio del centro alle porte di Biella. [illegible] deposito raccoglie rifiuti classificati tossico-nocivi provenienti dalla Fergomma, [illegible] [illegible] chimica di Voghera.

Le ultime iniziative in ordine di tempo provengono entrambe dal pds [illegible] [illegible] firmate una [illegible] deputato Wilmer Ronzani e l'altra dal [illegible] Lorenzo Gianotti. Il primo, che [illegible] già [illegible]rogato a questo proposito [illegible] ministro per l'ambiente, rinnova ora la richiesta di informazioni sollecitando una risposta scritta. Il secondo ha formulato la sua interrogazione su segnalazione dell'ex senatore Ennio Baiardi, che in pratica ora funge da suo referente per il Vercellese.

La vicenda [illegible] nota: era scoppiata verso [illegible] fine dello scorso dicembre [illegible] su denuncia dei servizi ecologici provinciali [illegible] dell'assessore all'Ambiente Francesco Saviolo nè [illegible] scaturita un'inchiesta giudiziaria tuttora al vaglio della magistratura.

Francesco Saviolo

Un'impresa di trasporti, la «Eco [illegible]» di Agrate Brianza, per [illegible] dell'Amministrazione comunale di Voghera (Pavia) aveva prelevato circa 72 mila quintali di plastica bruciata [illegible] residui di [illegible] [illegible] un piazzale dismesso dalla «Fergomma». L'incarico [illegible] [illegible] depositarli in una discarica abilitata a ricevere questo speciale tipo di rifiuti che, come è stato in seguito accertato dalle analisi di laboratorio, sono da considerare [illegible] «tossico-nocivi». Per bonificare l'area industriale dismessa il Comune di Voghera aveva ottenuto dal ministero per l'ambiente un finanziamento di un miliardo e 350 milioni.

Nel giro di una dozzina di giorni, [illegible] ridosso delle passate festività natalizie, gli autisti [illegible] avevano scaricato circa 18 mila quintali di quel materiale nella discarica [illegible] «Mongrando cave», in territorio del Comune di Candelo. Per giustificare l'operazione, quei rifiuti erano stati considerati «inerti» e [illegible] tali smaltibili nell'impianto biellese.

Le analisi di alcuni campioni prelevati dai tecnici dell'Unità sanitaria 47 [illegible] richiesta della Provincia avevano però ristabilito la verità, riconoscendo la potenziale tossicità [illegible] quei rifiuti. Erano quindi stati bloccati gli ulteriori scarichi [illegible] contemporaneamente avviata l'inchiesta penale tuttora in corso.

«La vicenda - sottolinea Wilmer Ronzani nell'interrogazione - è [illegible] più grave proprio perchè sono stati [illegible] [illegible] pubblici per creare una discarica abusiva». Di [illegible] nasce la proposta di «deviare» alla Provincia [illegible] Vercelli e al [illegible] di Candelo i finanziamenti ministeriali già [illegible] per la bonifica [illegible] favore di Voghera. Ronzani chiede anche al ministro [illegible] sia stata disposta un'ispezione dei nuclei operativi ecologici e quali elementi siano [illegible] acquisiti.

Frattanto l'assessore provinciale al monitoraggio Domenico Vetrò, a proposito della lettera aperta inviata alle associazioni ambientaliste su «Alice 2», precisa: «Abbiamo fornito soltanto dati tecnici». [r. s.]

Crescentino, in vendita domani in piazza Torre

Una rosa per la [illegible] e per [illegible]

CRESCENTINO. Oltre duemilacinquecento rose gialle e [illegible] [illegible] per festeggiare [illegible] [illegible] della mamma. [illegible] anche un'iniziativa il cui ricavato sarà devoluto alla Lega contro i tumori [illegible] Vercelli. La vendita [illegible] quarto anno: domani, dalle 8 alle 20, in piazza della Torre, in bancarelle dove trionferanno anche una trentina [illegible] enormi cuori [illegible] carminio, si potrà acquis[illegible] quello che rimane il simbolo e il regalo più semplice e immediato per il 10 maggio: un fiore, appunto.

Le confezioni [illegible] [illegible] preparate da alcuni soci della Lega [illegible] l'iniziativa [illegible] organizzata e coordinata [illegible] Vanna Fasciolo Alesina, con la collaborazione della Sorin Biomedica e dell'Enea, Centro ricerche energia, di Saluggia. [illegible] successo e le offerte raccolte negli anni scorsi - [illegible] Vanna Alesina - ci hanno convinto a ripetere l'esperien[illegible] Altri punti vendita verranno inoltre allestiti all'uscita delle scuole medie e dell'istituto [illegible] ragioneria, senza contare che ci daranno una mano anche alcune discoteche della zona».

Rose rosse, e non è un caso: il fiore [illegible] l'emblema della Lega contro i tumori di Vercelli e delle sezioni di provincia affiliate. L'iniziativa benefica legata [illegible] giorno di festa della mamma non è che l'esempio più recente della attività dell'associazione. In particolare vengono svolte opere [illegible] prevenzione gratuita, [illegible] visite mediche e analisi organizzate nelle sedi. Inoltre [illegible] no numerosi i casi [illegible] cui [illegible] stata garantita l'assistenza sanitaria alle persone ammalate e meno abbienti.

Una rosa, un'offerta: si parte dalla cifra di 5 mila lire. L'anno scorso a Crescentino era stata [illegible] vera festa di piazza, [illegible] gente dei paesi vicini e alcune persone arrivate anche da Torino. [c. fe.]

Un microcosmo fatto di sacro e di profano si fonde tra le antiche mura

Il [illegible] e i [illegible]

Oggi [illegible] Oropa con gli «Itinerari» de La Stampa

Dire Oropa [illegible] dire Biella [illegible] [illegible] Biellese. E' un legame profondo que[illegible] che unisce la gente di Biella al santuario, legame che si rinnova di continuo, all'ombra delle cerimonie ufficiali, dei pellegrinaggi, della moltitudine di fedeli. Oropa è sinonimo [illegible] preghiera, [illegible] anche di piccoli peccati [illegible] gola (dalla cioccolata [illegible] con panna alle polente), di sport invernali, di escursioni in montagna. Un microcosmo fatto di sacro [illegible] profa[illegible] che si fonde tra le antiche mura del santuario, oggi riscoperto attraverso gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per partecipare, si può utilizzare il tagliando della scheda ristorante [illegible] quello qui accanto).

La gita a Oropa, a piedi o in auto, in bus o, quando ancora c'era, col trenino, ha coinvolto generazioni [illegible] biellesi. E non soltanto. Nelle domeniche d'agosto i parcheggi attorno al santuario traboccano [illegible] torpedoni e [illegible] vetture con targhe lombarde, liguri, venete, emiliane. E' il momento in cui la spiritualità [illegible] luogo vacilla [illegible] la spinta festaiola. Il volto [illegible] Oropa [illegible]erge integro e austero, nelle giornate invernali, o autunnali, quando [illegible] pietra sembra fondersi con la montagna. Così lo vedevano nel '700 e '800 i pellegrini che, attraverso sentieri e mulattiere, [illegible] inerpicavano per pregare davanti alla statua della Madonna Nera.

Il santuario di Oropa in costruzione

[illegible] Sant'Eusebio, [illegible] di Vercelli, a porre [illegible] basi, nel '300, per la nascita del santuario. [illegible] presto Oropa divenne un importante luogo [illegible] culto, un santuario di pregio sotto il profilo architettonico, ma austero, quasi povero nelle linee. E così rimase anche quando i Savoia lo fecero ampliare [illegible] grandi architetti [illegible] Guarini, Juvarra, Arduzzi. Ora una comoda strada raggiunge il santuario, [illegible] un gruppo di appassionati ha lavorato con impegno per riaprire i sentieri che percorrevano un tempo i pellegrini. Si snodano [illegible] il verde [illegible] si congiungono, al santuario, con altri percorsi che salgono a quote più elevate: Mucrone, Camino, Mars. [d. ca.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 [illegible] [illegible] a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

LOCALITÀ ____________________

CAP __________ TEL. __________

Aut. Min. N° 4/2632

Da zona dormitorio a residenziale: il nuovo volto del borgo storico di Biella

Piazzo, quartiere in restauro

Si lavora nei vecchi edifici [illegible] negli antichi palazzi, trasformandoli in eleganti alloggi dagli affitti elevati. Ma sono ancora troppe le contraddizioni: mancano strade, parcheggi e servizi pubblici

BIELLA. Per [illegible] è stato quasi dimenticato. Il Piazzo appariva [illegible] un quartiere «dormitorio»: case abbandonate, muri scrostati per l'umidità, palazzi fatiscenti. Poi, all'improvviso, la gente si è accorta del caratteristico borgo medievale. Ed ora, arroccato al fianco della città con i porticati, i giardini, le piazze, le strade di ciottolato, gli imponenti stabili signorili e le case che scendono lungo le [illegible] fino al piano, [illegible] lentamente diventando una zona residenziale assai ricercata.

Molti vecchi edifici sono stati ristrutturati, numerosi abitazioni storiche riadattate [illegible] alloggi eleganti dove sui soffitti e sulle pareti [illegible] riemersi affreschi ormai cancellati dal tempo e dall'umidità. Ma, per dare [illegible] quartiere un nuovo assetto c'è [illegible] molto [illegible] fare.

Vittorio Giaume

Spiega il presidente del consiglio circoscrizionale Vittorio Giaume: «I palazzi Cisterna e Ferrero non sono [illegible] buone condizioni: il tetto è da ricostruire, molti muri sono instabili, l'umidità sta consumando le pareti interne. E' certo che [illegible] lavoro [illegible] risanamento raggiungerebbe costi elevatissimi, ma almeno sulle facciate bisogna agire tempestivamente. Ad esempio, eliminando i fili elettrici che [illegible] questi anni sono stati posizio[illegible] [illegible] fronte alle case e ritinteggiare i muri. L'intento è [illegible] rivalutare la zona anche sotto l'aspetto turistico. Per questo sono state sistemate le targhette con il nome e i dati storici sugli edifici più caratteristici. Non è molto, però...».

Attualmente il quartiere conta oltre 1500 abitanti, [illegible] il numero di chi frequenta la zona è nettamente superiore: al Piazzo c'è un asilo, una scuola elementare e una superiore, gesti[illegible] dalle suore rosminiane e frequentata da quasi 200 studenti, futuri ragionieri. Inoltre Palazzo Ferrero, uno degli stabili più antichi, è stato acquistato da una società privata e trasformato in un centro multifunzionale per congressi.

Nelle abitazioni ristrutturate, gli affitti e il costo al [illegible] quadro sono così lievitati. Ma il rione ha assunto anche notevole importanza come «via di fuga» che consente di evitare l'ormai congestionato traffico del centro cittadino.

Così, la strada che sale [illegible] Bottalino [illegible] percorre tutto [illegible] borgo è diventata via [illegible] intenso passaggio. Riprende Vittorio Giaume: «Chi d[illegible] attraversare la città arrivando da Oropa [illegible] si immette nelle strade piene di semafori di Biella ma attraversa il Piazzo e ridiscende su via Ivrea. Il borgo storico dunque deve sopportare un intenso transito di auto, senza essere adeguatamente attrezzato per far fronte a questa realtà: [illegible] il profilo viario siamo ancora fermi al Medioevo».

Mancano i parcheggi e nelle ore di punta spesso via Avogadro rimane intasata. [illegible] notte, poi quando [illegible] città dorme, altri automobilisti percorrono le strade del Piazzo. Sono i frequentatori di discoteche che raggiungono il rione proprio perché qui si trova uno dei più famosi locali cittadini.

Gli abitanti si lamentano: troppi gli atti vandalici e le corse da brivido sull'acciottolato con potenti automobili. Per far fronte a questi spiacevoli episo[illegible] il consiglio circoscrizionale, esasperato dalle proteste dei residenti, ha richiesto [illegible] Comune di adottare provvedimenti restrittivi. Così tra un paio di mesi verrà istituita l'isola pedonale notturna, dalle 23 alle 5 [illegible] mattino. Un esperimento che dopo il periodo di prova potrebbe essere esteso.

Il traffico [illegible] sarà limitato ai residenti in possesso del permesso speciale di circolazione. Gli altri dovranno parcheggiare nel piazzale di via Mentegazzi, oppure lasciare l'auto in città e salire servendosi delle Coste e della funicolare.

Anche [illegible] caratteristico trenino che si arrampica sulla collina e trasporta i passeggeri da piazza Curiel fino [illegible] portico di fronte a piazza Cucco [illegible] argomento [illegible] [illegible] polemiche: tempo fa l'amministrazione comunale aveva proposto di chiudere la funicolare a [illegible] del suo bilancio in rosso.

Il Piazzo però [illegible] subito insorto. «La funicolare serve ai residenti per spostarsi a Biella piano - [illegible] dette gli abitanti del quartiere -. Inoltre [illegible] la zona diventerà a traffico limitato, come evitare un pericoloso isolamento togliendola? Il vagoncino meccanico sarà l'unico mezzo per raggiungere velocemente il borgo».

Le previsioni si sono avvera[illegible] Infatti, durante il periodo in cui entrerà in vigore l'isola pedonale notturna, il caratteristico mezzo [illegible] trasporto sarà [illegible] funzione anche dopo le 23.

[illegible] il Piazzo trasformato in isola pedonale [illegible] anche la spe[illegible] di qualche residente, che in questo esperimento vede la possibilità di [illegible] salvaguardia del [illegible] storico. In questa direzione sembra muoversi anche l'amministrazione comunale, accogliendo la proposta di realizzare una tangenziale che dal Bottalino, passando dietro alla collina, sbuchi in via Ivrea. Oltre che [illegible] decongestionare il traffico nel rione, si creerebbe un nu[illegible] svincolo particolarmente importante. Soprattutto [illegible] vista della realizzazione di un grande centro commerciale che però, non appena annunciato, ha provocato una marea di polemiche.

Federica Uglienga

Ecco alcuni degli storici edifici [illegible] quartiere [illegible] Piazzo
sopra l'antica [illegible] Masserano
a fianco [illegible] [illegible]
di vicolo San Giuseppe
In numerosi angoli sorgono cantieri per [illegible] ristrutturazione di case e palazzi, [illegible] questo sviluppo è ritardato [illegible] costi elevati e da [illegible] disservizi
E sono alcune delle lamentele dei cittadini di Biella
In alto a sinistra
il presidente del consiglio circoscrizionale Vittorio Giaume
Il servizio fotografico è [illegible] Antonio Mantovan

L'assessore Vincenzo Rossi illustra alla giunta il piano dei posteggi

Raddoppiano i parchimetri

I posti auto a pagamento passano da 230 a 430. Strisce blu e contatori nelle vie Gramsci e Losana e in piazza 1° Maggio. In estate via alla quarta linea del bus urbano

BIELLA. L'amministrazione comunale raddoppia i posteggi a pagamento: [illegible] 230 [illegible] posti auto. Ma a Palazzo Oropa si continua a sparare su iniziative private per costruire nuovi serbatoi [illegible] veicoli in via Crosa, in via Cernaia, nell'area del mattetoio in via Ivrea e di fianco al[illegible] stazione [illegible] Paolo.

L'assessore Vincenzo Rossi [illegible] presentato ieri pomeriggio in giunta il piano per il potenziamento dei posteggi a pagamento. I parchimetri saranno istituiti in piazza 1° Maggio, in via Gramsci nel tratto tra via Italia e via Garibaldi, [illegible] anche sul lato Est di via Losana. Il progetto prevede spazi blu e contatori anche in via Caraccio, la strada di fronte all'ingresso principale dell'ospedale. Ma l'idea non ha [illegible] tutti d'accordo in giunta ed è stata ac[illegible].

La politica di questa amministrazione [illegible] per combattere i problemi del traffico [illegible] comunque ormai delineata. «Stiamo agendo su tre diverse direttrici - spiega l'assessore Vincenzo Rossi -: liberare [illegible] strade del centro dalle auto [illegible] sosta; [illegible]raggiare l'uso delle vetture nel cuore di Biella; potenziare i trasporti urbani».

«Ecco quindi la graduale estensione della z[illegible] pedonale [illegible] i posteggi a pagamento - aggiunge Rossi -. Ma [illegible] i grandi contenitori per le auto in via Crosa e in via Cernaia [illegible] tra via Colombo e via Mazzini. Oltre ovviamente a quello sotterraneo [illegible] piazza Martiri. Anche sotto il Cde originariamente doveva sorgere box per mille posti auto, ma ora il progetto è tornato in discussione, si parla di ridimensionamento. Vedremo. La quarta linea del bus urbano in[illegible] dovrebbe entrare i[illegible] funzione entro l'estate».

Il piano dei silos però segna il passo. Quando sembrava possibile l'intesa tra il Comune [illegible] il Collegio costruttori edili, interessato a realizzare e a gestire i grandi posteggi, l'accordo è sfumato perché, spiega Rossi, «volevano delle garanzie che l'amministrazione non era in grado [illegible] dare. Se per tempi brevi sono possibili soluzioni diverse, a lungo termine tutti i posteggi dovranno [illegible] gestiti dall'Italimpa».

[m. al.]

Il parcheggio in pieno centro di piazza Primo Maggio [MANTOVANI]

Aria di crisi

Pentapartito in riunione

[illegible] Clima di verifica nel pentapartito che governa la città. Ieri [illegible] giunta, esauriti velocemente i 23 punti all'ordine del giorno, ha dedicato largo spazio a un esame della situazione [illegible] i capigruppo consigliari della maggioranza. I lavori si sono protratti per parecchie ore [illegible] pare che abbiano lasciato le [illegible] come stavano. In sostanza gli alleati della dc pur riconfermando il patto [illegible] programma aspettano [illegible] conoscere le proposte del pds che sta lavorando per costituire una maggioranza alternativa. E la «Quercia» non ha ancora iniziato il giro [illegible] consultazioni che intende eseguire tra i partiti laici e della sinistra.

La dc intanto questa [illegible] ha convocato l'ennesima riunione [illegible] comitato provinciale per cercare di risolvere l'animato dibattito interno che ha visto nascere due opposti schieramenti, al di fuori delle correnti, [illegible]lla strada da intraprendere dopo i risultati elettorali [illegible] 5 aprile. E potrebbero essere inviati due documenti a Roma.

Domani arrivano in città le reclute dell'«Aosta»

E per ospitare gli alpini lo stadio si rifà il trucco

BIELLA. Edifici addobbati di tricolori, manifesti che inneggiano agli alpini, alberghi esauriti: a poche ore dalla cerimonia [illegible] giuramento delle reclute sotto le armi nel battaglione Ao[illegible] e degli allievi ufficiali della Scuola militare, l'atmo[illegible] è quella delle grandi occasioni. Biella sta per [illegible] pacificamente invasa da migliaia di «penne nere» che si sono date appuntamento per celebrare i 70 anni della sezione Ana.

I 350 alpini di leva arriveranno domani mattina. Circa 200 [illegible] alloggiati negli spogliatoi [illegible] nei corridoi dello stadi[illegible] Lamarmora; 150 invece si sistemeranno nel complesso della palestra Rivetti. La fanfara e il coro della Taurinense, invece, alloggeranno nel salone dell'ex maglificio Boglietti in costa delle Noci. [illegible] al loro seguito giungeranno in città migliaia di parenti e amici delle reclute che domenica mattina giureranno. Tra gli allievi ufficiali ci saranno 6 biellesi a conferma di una tradizione che risale alle origini delle truppe alpine. Tradizione che domani sera [illegible] Palazzo Oropa [illegible] sancita [illegible] concessione della cittadinanza onoraria alla Scuola militare [illegible] Aosta.

Lo stadio Lamarmora che sabato ospiterà il concerto della Taurinense [illegible] domenica la cerimonia del giuramento dell'Aosta e degli allievi ufficiali è stato tirato a nuovo. In dieci giorni una squadra di alpini [illegible] una [illegible] operai del Comune hanno riverniciato di bianco e grigio [illegible] tribune, i cancelli e le reti [illegible] recinzione. Il corridoio e la saletta delle autorità nella tribuna d'onore è ora di un colore verde brillante. E' stata costruita una tribuna sul sottopassaggio [illegible] altre due tribunette laterali più basse per il [illegible] e la fanfara della Taurinense.

D[illegible]ica il [illegible] tra le tribune e l'anello [illegible] atletica sarà tenuto completamente sgombro. Il pubblico avrà ac[illegible] alle tribune, [illegible] cancelli sul retro delle scalinate. Il rancio, per più [illegible] mille persone, sarà servito nei locali di Biella Fiere.

[m. al.]

Una bella immagine del giuramento di due anni fa a Vercelli [CASPIO]

Settant'anni di «Ana»

Dagl[illegible] aiuti agli alluvionati alle continue opere benefiche

BIELLA. La sezione dell'Ana, fondata nel 1922 da [illegible] gruppo di reduci della guerra '15-'18, conta [illegible] 73 gruppi [illegible] soci. Ma [illegible] nel dopoguerra che si [illegible] sviluppato quello spirito di solidarietà che ha reso famosi gli alpini quasi quanto le loro leggendarie pagine di storia.

Il primo [illegible] organizzato risale al 1968 quando il B[illegible]llese fu d[illegible] da una disastrosa alluvione che causò decine di vittime. [illegible] «penne nere» accorsero per aiutare le popolazioni più colpite a liberarsi dalla morsa del fango.

Poi ci furono gli interventi per il terremoto nel Friuli, [illegible] le emergenze in Irpinia, Valtellina, e a Gavi Ligure. In [illegible] queste tristi circostanze gli alpini di Biella hanno partecipato alla ricostruzione.

In campo locale «veci e bocia» sono intervenuti per aiutare la Domus Laetitiae, per ristruttura [illegible] Spina e ora la Cascina Carrube, che è diventata [illegible] laboratorio per i bambini handicappati. [illegible] in realtà non passa mese [illegible] che le «penne nere» siano impegnate in qualche opera benefica: sia la ritinteggiatura dell'asilo o, com'era accaduto pochi anni [illegible] a Banieri, nel [illegible] le spese della scuola di montagna. Il motto «Tucc'un» a Biella è realtà.

Fratelli di Cossato

Arrestati per rapi[illegible] [illegible] furto

BIELLA. Hanno malmenato un coetaneo per sottrargli il portafoglio. Poco dopo hanno forzato la portiera di un'auto [illegible] rubato la radio sistemata nel [illegible]to. Nel frattempo la prima vittima si [illegible] già recato dai carabinieri per denunciare l'aggressione: Salvatore [illegible] Antonio Mirabile, due fratelli di Cossato rispettivamente di 21 e 22 anni, [illegible] così finiti in carcere con l'accusa di rapina e furto.

A far scattare le manette è [illegible] provvedimento di custodia cautelare emesso dal gip Carlo Gaddi [illegible] loro confronti. Gli episodi contestati risalgono infatti ai giorni scorsi: [illegible] rapina [illegible] avvenuta ai danni di Luca Pirchio, un giovane residente [illegible] Candelo; il furto, portato a termine nelle vicinanze della ca[illegible] dei carabinieri di Biella, sull'auto di Fabrizio Pastori, che abita in città. [illegible] ad arrestare i due fratelli [illegible] stati proprio i militari [illegible] nucleo operativo, in collaborazione con la caserma di Cossato, al termine di [illegible] minuziosa indagine.

[illegible] p.]

Un'operazione antiracket della Squadra mobile di Vigevano

Estorsione, 3 in carcere

Appartenenti a [illegible] «clan» calabrese, sono accusati di aver minacciato, fra le altre, una ditta di serramenti di Biella. Agivano anche nell'hinterland milanese

VIGEVANO. Seconda ondata di arresti nel clan Valle, la famiglia di origine calabrese accusata di essere al centro di un colossale «giro» di prestiti ad usura ed estorsioni. Altre 3 persone da mercoledì sera sono finite in carcere, aggiungendosi alle 4 arrestate a gennaio [illegible] ancora dietro le sbarre.

Gli ultimi provvedimenti di custodia cautelare, firmati [illegible] procuratore capo della Repubblica Michele Valiante, riguardano Angela e Leonardo Valle, di 28 e [illegible] anni, due dei figli del capo clan Francesco, 54 anni, in carcere [illegible] gennaio assieme [illegible] altro figlio, Fortunato, di 29 anni, all'ex genero Fortunato Pellicanò, 30 anni, [illegible] ed un nipote, Leone Lucisano, di [illegible]

Arrestato anche Paolo Bertelli, 37 anni, di Vigevano, contitolare di [illegible] finanziaria (la BerFina), poi fallita. Quest'ultimo avrebbe svolto l'attività di intermediario tra il clan Valle ed alcuni commercianti da «spremere», in particolare una ditta di serramenti di Biella.

Il suo nome era stato tirato in ballo già qualche mese fa, quando ricevette un avviso di garanzia: ma Bertelli si era dichiarato del [illegible] vicenda.

Il blitz [illegible] scattato nel primo pomeriggio di mercoledì, quando uomini del commissariato di Vigevano e della squadra mobile di Pavia hanno proceduto ai tre arresti. Angela [illegible] Leonardo Valle e Paolo Bertelli [illegible] stati poi associati a diverse carceri della Lombardia.

Tutti sono accusati [illegible] estorsione aggravata e continuata, [illegible] favoreggiamento. Angela Valle era finita in manette anche il 15 gennaio, [illegible] due settimane dopo aveva ottenuto la libertà provvisoria. Ora il clan Valle [illegible] interamente sgominato: resta a piede libero solo il figlio ultimogenito, Carmine, che ha 12 anni.

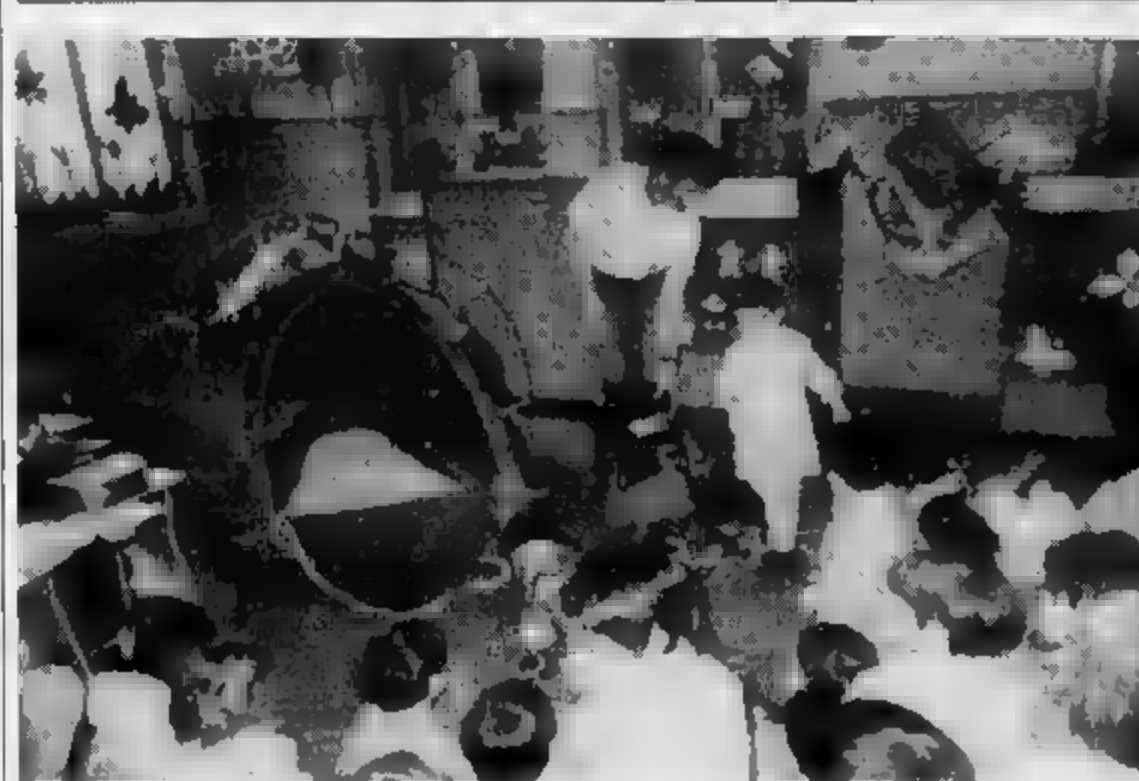
Le indagini, partite quattro mesi fa dalle rivelazioni del titolare di un'oreficeria, [illegible] sono successivamente estese a macchia d'olio. Gli inquirenti hanno raccolto le denunce di una decina tra commercianti ed imprenditori, non solo [illegible] Vigeva[illegible] ma anche dell'hinterland milanese e [illegible] Biella, finiti nel mirino del clan dall'86 in poi.

La famiglia Valle [illegible] del qu[illegible]iere Archi di Reggio Calabria, da dove se ne è andata all'inizio degli anni '80, dopo aver perso [illegible] sanguinosa faida con un clan rivale, i Geria.

Tutta la famiglia si era allora stabilita [illegible] Vigevano, dove ave[illegible] aperto diversi esercizi pubblici ed attività commerciali: negozi, un bar, una ditta di [illegible]totrasporti.

Ma gli inquirenti sospettava[illegible] da tempo che tutto ciò fosse solo una copertura per nascondere le attività illecite della famiglia. In particolare, gli investigatori hanno messo in luce [illegible] serie [illegible] estorsioni che, [illegible] provate, getterebbero nuova luce anche su quanto, in tema [illegible] racket, si vociferava da tempo a Bie[illegible] negli ambienti commerciali ed imprenditoriali della città laniera.

Claudio Bressani

LA MONTAGNA E I BAMBINI

Una lezione di alpinismo all'asilo del Thes

Martedì scorso i piccoli alunni della scuola materna del Thes hanno potuto scoprire i primi segreti della montagna. A parlare [illegible] alpinismo è [illegible] invitata la guida Paolo Bernasconi, che accanto alla visione di diapositive ha alternato dimostrazioni pratiche.

A Biella [illegible] Vigliano

Un'esibizione di [illegible] professionale

BIELLA. Inizia questa mattina l'undicesima «Manifestazione di meccanica professionale» organizzata dai Giovani imprenditori dell'Uib in collaborazione con la Federazione maestri del lavoro.

L'iniziativa vede impegnati gli studenti del terzo anno e gli ex allievi delle scuole superiori dell'Ipi «Galileo Ferraris» di Biella e dell'Istituto salesiano «Cnos-Fap» di Vigliano in una gara a coppie di montaggio di alcuni pezzi meccanici. Il tempo dato loro a disposizione per concludere il lavoro è [illegible] dodici ore, due giornate scolastiche, poi l'opera migliore verrà premiata sabato 16 maggio, nelle sale dell'Unione industriale.

L'iniziativa sarà seguita dal presidente del Gruppo giovani, Silvia Dosio ed il nuovo responsabile dei rapporti con il mondo della scuola Lorenzo Monteleone, subentrato a Paolo Barberis Canonico.

[p. g.]

Dopo la vittoria contro i neozelandesi, «Il Moro» dà la caccia alla «Coppa America»

Da domani sera a San Diego l'imbarcazione tenterà la conquista della «Coppa America»

Io, marinaio piemontese sul Moro

E' il capo degli addetti alle manovre con le vele

Sul «Moro di Venezia» che domani [illegible] a San Diego sfida «America 3» per vincere la Coppa America c'è anche un piemontese. E' Massimo Galli, 29 anni, novarese. Guida i «grinder» [illegible] che [illegible] e issano le vele [illegible] manovre in boa. A poche [illegible] dal duello mondiale [illegible] il diario di bordo dello stesso campione.

Massimo Galli [illegible] 29 anni

E' difficile raccontare le sensazioni alla vigilia [illegible] un'impresa che potrebbe proiettare l'Italia nella leggenda. Sì, non esagero, perché nella Coppa America nessuna imbarcazione europea, dopo gli inglesi negli Anni Cinquanta, era mai riuscita ad inserirsi in un braccio di ferro riservato ad americani ed australiani. So che in Italia si vive un'atmosfera [illegible] d'attesa, paragonabile allo stesso interesse che aveva destato «Azzurra» nell'83. Purtroppo, allora, andò male, la barca guidata da Cino Ricci si arrese alle porte delle semifinali. Il «Moro» [illegible] riuscito a fare meglio, conquistando le finali. Ora, secondo me, [illegible] gioca alla pari le possibilità di vittoria con l'imbarcazione [illegible] Bill Koch.

Qui alla base stiamo vivendo gli ultimi giorni prima di cominciare le sette regate che consegneranno [illegible] tanto ambita Coppa. L'ambiente è sereno, ma carico; le vittorie ottenute sui neozelandesi ci hanno dato maggiore fiducia nelle nostre possibilità. Insomma, abbiamo capito di avere una grande imbarcazione. Speriamo di avere sempre [illegible] vento in poppa.

Qualcuno [illegible] chiederà come vive un marinaio. E' presto detto. Intanto bisogna dire che non abbiamo molto tempo libero, anche perché [illegible] siamo qui per andare a spasso. La nostra giornata s'inizia alle 6,30 con la sveglia di tutto l'equipaggio. Subito un'ora di palestra, poi ci [illegible] ritrova a fare colazione. L'appuntamento alla nostra base è [illegible] le 8,30. S'inizia ad armare la barca, prendiamo vele e l'attrezzatura [illegible] bordo.

Se avanza tempo, andiamo tutti [illegible] stanzetta, dove Paul Cayard ci fa vedere dei filmati sulle regate [illegible] giorni precedenti, per capire i nostri difetti [illegible] anche i punti deboli degli avversari.

Alle 10,30 si levano gli ormeggi e si salpa dalla rada. Nelle giornate di allenamento, stiamo in mare circa sei ore. Proviamo la bolina, traverso, poppa, ogni tipo di manovra, in qualsiasi condizione meteorologica. Verso le 17,30 si rientra [illegible] la base, ed inizia un'altra parte non meno importante dell'allenamento, cioè smontare la barca. Dopo la manutenzione, laviamo l'imbarcazione e la ritiriamo.

[illegible] un'operazione che dura [illegible] genere due [illegible] e che tocca, di norma, a chi ha «saltato» la palestra la mattina. Poi, finalmente, la cena: e posso garantire che l'appetito non manca mai, anzi, il nostro cuoco è costretto al superlavoro!

Il silenzio [illegible] alle 22,30: da quell'ora in poi nelle nostre [illegible] mere non si sente volare una mosca, solo un gran russare.

La settimana, ormai, volge al termine. Sono stati giorni pieni, dapprima grandi festeggiamenti, poi il ritorno alla concentrazione più assoluta. Da domani [illegible] torna a gareggiare. Sinceramente non so come finirà, [illegible] giuro che [illegible] la metteremo tutta per portare a casa la Coppa.

Massimo [illegible]

Barche [illegible] più veloci

Chiglia rotante nata [illegible] Cuneo riduce resistenza dell'acqua

Fabio Rotolone e (a destra) Elio Rebuffo progettisti del nuovo tipo di carena

BUSCA. Denominata «Duerre», dalle iniziali degli inventori, [illegible] hanno depositato [illegible] brevetto alla Camera [illegible] Commercio di Cuneo, è probabilmente destinata ad apportare un'autentica rivoluzione nel campo [illegible] [illegible] vigazione [illegible] vela, quella che [illegible]zie alle imprese del «Moro di Venezia» sta suscitando diffuso interesse ed entusiasmo anche fra i profani.

E' la nuova «carena rotante» che secondo i giovani progettisti, Elio Rebuffo e Fabio Rotolone di Busca, può ridurre la resistenza all'acqua e, quindi, fare [illegible] la velocità delle barche a vela.

Una prima, importante innovazione fu apportata in questo genere [illegible] imbarcazioni, specialmente in quelle da competizione, nel 1982, quando la famosa gara «America's Cup» fu vinta da «Australia II», che era stata dotata di [illegible] rivoluzionaria chiglia [illegible] forma [illegible] «T» rovesciata.

«Le chiglie per natanti a vela di normale costruzione e applicazione - dicono i due progettisti - sono costituite da un bulbo ancorato in modo fisso al fondo delle barche, capace di trasmettere il peso necessario ad equilibrare le imbarcazioni stesse, che in genere [illegible] dotate di alberi altissimi».

L'evoluzione tecnica [illegible] questo particolare nautico, specialmente dopo la soluzione a «T rovesciata» adottata da «Australia II», ha [illegible] percorso, pur con mille varianti, un rigo[illegible] sentiero che porta comunque a considerare [illegible] chiglia come un'appendice «incollata» allo scafo.

«La Duerre nasce con l'intento di rivoluzionare questo tradizionale punto di vista - aggiungono Elio Rebuffo, perito informatico [illegible] Fabio Rotolone, disegnatore -, sostituendo al concetto di bulbo fisso quello di [illegible] rotante».

Gli elementi fondamentali dell'invenzione [illegible] Rebuffo e Rotolone - ispirata [illegible] base ai principi con i quali fu introdotto in agricoltura l'erpice [illegible] dischi laminari in sostituzione di quello tradizionale a denti in ferro, consentendo una forte riduzione dello spreco di energia - sono essenzialmente cinque.

Un p[illegible] collocato internamente e in modo fisso [illegible] fondo barca. Una [illegible] ancorata al perno stesso, ospitata all'interno di una [illegible] [illegible]te e dimensionata in modo tale da [illegible] ostacolarne la rotazione. Una carena a forma [illegible] disco cilindrico, ruotante intorno al medesimo perno per mezzo di due cuscinetti [illegible] sfera impermeabili, con [illegible] compito [illegible] «proteggere» la zavorra dal frenaggio dell'acqua.

E ancora: una [illegible]pana, detta chiocciola, per conferire continuità con lo scafo, impedendo all'acqua di fluire all'interno dello stesso attraverso la fine[illegible] [illegible] [illegible].

Un portellone, infine, situato sulla chiocciola, che possa permettere un controllo diretto sulla carena [illegible] dall'interno dell'imbarcazione.

[illegible] questa invenzione - che ha già suscitato l'interesse di costruttori, di [illegible] del settore e di [illegible] sportivi - i due giovani progettisti si ripromettono [illegible] conseguire un importantissimo vantaggio tecnico, conferendo alla [illegible] delle imbarcazioni la capacità di trasformare in rotazione, e quindi in forma [illegible] energia non passiva e pertanto [illegible] controproducente, buona parte della resistenza dell'acqua.

«Tutta la forza resistente che la carena riuscirà [illegible] trasformare [illegible] rotazione - sostengono i due progettisti - sarà forza resistente direttamente [illegible] allo scafo, con conseguente [illegible]glioramento delle prestazioni della barca in termini [illegible] velocità».

Giorgio [illegible]

Proposta del prefetto al ministro dell'Ambiente in difesa dell'agricoltura nell'Acquese-Alessandrino

«Chiudiamo l'Acna per irrigare i campi»

La sospensione della produzione fino ad agosto consentirebbe di utilizzare le acque del fiume Bormida senza rischi di inquinamento
Incombe il pericolo della siccità. Trasmessa una richiesta di coordinare l'attività di Comuni e Province toccati dall'industria chimica

ALESSANDRIA. Il prefetto Egidio Cellie ha rivolto al ministro dell'Ambiente l'invito [illegible] valutare l'opportunità di sospendere l'attività dello stabilimento Acna di Cengio nel periodo maggio-agosto per consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, il fiume ridotto ad una miscela di sostanze inquinanti [illegible] a causa degli scarichi dell'industria chimica.

Il problema è emerso durante [illegible] incontro che [illegible] prefetto Cellie, accompagnato dal capo gabinetto Cosimo Macri, [illegible] [illegible] [illegible] i dirigenti delle tre associazioni agricole - Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Confcoltivatori -, i sindaci dei Comuni dell'Acquese-Alessandrino rivieraschi del Bormida [illegible] i responsabili delle Usl di Alessandria ed Acqui.

La seduta era stata sollecitata dalle organizzazioni agricole perché, come ogni [illegible] da qualche tempo, all'inizio della primavera, con periodi di siccità più o meno lunghi, si ripresenta il problema delle difficoltà ad irrigare, nelle campagne attraversate dal fiume, le colture agricole (in particolare grano e mais, da qualche tempo anche riso). L'acqua del Bormida e quella [illegible] [illegible] Carlo Alberto alimentato dallo stesso fiume, sono infatti inutilizzabili in quanto, per la presenza di microinquinanti, i sindaci ne hanno proibito, già da alcuni anni, l'uso [illegible] scopo irriguo.

Sono ordinanze ancora valide (soltanto due o [illegible] Comuni [illegible] hanno ritirate); l'agricoltura subisce così un nuovo danno, in un periodo nel quale l'economia agricola [illegible] è certo nelle migliori condizioni. «Questo perché - dicono i responsabili delle tre organizzazioni - l'Acqua continua a restare aperta, ed [illegible] inquinare, mentre per noi il Bormida è "chiuso"».

Durante l'incontro in prefettura i tecnici delle Usl di Alessandria ed Acqui hanno verificato che le analisi hanno registrato [illegible] certa diminuzione dei microinquinanti: «Ai sindaci possiamo dire questo, decidano loro come comportarsi».

[illegible] gli amministratori hanno fatto giustamente rilevare che non possono assumersi la responsabilità di consentire l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida, a rischio [illegible] creare problemi alla salute pubblica.

Questo anche perché mancano parametri precisi [illegible] cui basarsi. Il prefetto, pertanto, ha deciso di chiedere al ministero della Sanità che vengano dati parametri sicuri ed indicazioni univoche sull'utilizzo delle acque [illegible] fiume, in quale misura e su quali colture. Al ministro all'Ambiente, invece, va l'invito a valutare un'eventuale sospensione dell'attività dell'Acna, se davvero risulta che [illegible]tinua ad inquinare.

Il prefetto Cellie ha infine inoltrato anche una richiesta alla Regione, affinché coordini, in materia di utilizzo delle acque, l'attività degli amministratori di Comuni e Province che [illegible] attraversate dal Bormida.

Franco Marchiaro

[illegible]

Schiuma biancastra nel fiume

Mentre gli agricoltori protestano [illegible] Acna [illegible] amministratori comunali, per l'impossibilità di irrigare i loro campi, il Bormida [illegible] di nuovo [illegible] centro di un allarme ecologico, nella [illegible] appena a [illegible] [illegible] ponte della statale Alessandria-Novi, alle porte della città. Una [illegible] dove, fra l'altro, confluisce lo scarico dello stabilimento Ausimont (ex Montefluos) di Spinetta Marengo, già nel mirino degli ambientalisti perché sospettato di emissioni inquinanti.

L'altra sera il consigliere comunale dei verdi Massimo Libener, attraversando il ponte, ha notato sul fiume una sostanza schiumogena bianco-grigiastra, che, passata ormai [illegible] [illegible] [illegible] del ponte, stava scendendo [illegible] valle, trascinata dalla corrente. Ieri mattina dalla sostanza [illegible] [illegible] notate soltanto più alcune tracce in un'ansa prima del ponte. Libener ha riferito quanto notato poco dopo, durante [illegible] incontro con i colleghi della Lega Ambiente.

Dal febbraio '90 [illegible] questa l'ennesima volta che il fenomeno viene riscontrato, a periodi alterni, ma sempre verso sera. Per i primi episodi la magistratura ha aperto un procedimento, ancora da risolvere. Una situazione che [illegible] irritazione fra gli ambientalisti, mentre la Lega Ambiente denuncia l'ennesimo attentato teso alle acque del fiume Bormida.

(f. m.)

Il Consiglio comunale ha istituito [illegible] assessorato straordinario per iniziative eno-turistiche

Canelli ha riscoperto la [illegible] vino»

Le cantine diventeranno un museo. Manifestazioni culturali

In piedi da sinistra l'assessore Oscar [illegible], il sindaco Roberto Marmo e Gianmarco Cavagnino. Dietro il logo [illegible] progetto

CANELLI. «Progetto Canelli, luogo ideale nella civiltà del vino»: lo slogan non nasconde intenti ambiziosi. [illegible] «Capitale dello spumante» (cento milioni di bottiglie prodotte ogni anno) si specchia nel [illegible] passato e guarda al futuro. E perché le ambizioni non rimangano velleità, l'Amministrazione [illegible]nale [illegible] creato un assessorato straordinario [illegible] [illegible] compito [illegible] individuare, uniformare [illegible] rendere operanti tutte [illegible] iniziative che possono concorrere a finalizzare l'immagine di una gradevole località economicamente vitale e culturalmente preparata, che [illegible] appresta, esaudendo una felice [illegible] enologica, [illegible] festeggiare l'ingresso in Europa».

«In sostanza - [illegible] Oscar Bielli, assessore al Commercio che curerà il "progetto straordinario" - vogliamo coordinare, sotto un'unica regia, quegli interventi, da una migliore viabilità alla cultura, [illegible] servizi più efficienti alla valorizzazione della struttura urbanistica, che possono rinverdire l'immagine della città».

Canelli non attraversa un periodo felice. L'industria spumantiera ha perso la [illegible] «specificità» canellese: marchi che appartengono alla storia [illegible] città, come Riccadonna [illegible] Bo[illegible], [illegible] passati a multinazionali straniere. L'indotto metalmeccanico continua ad essere leader in Italia, ma la [illegible] si [illegible] ormai fermata da [illegible]. C'è poi il doloroso capitolo dei servizi carenti o [illegible]ti (strade, ospedale). Ma è proprio da qui che il progetto parte.

«L'idea - spiega Gianmarco Cavagnino, giovane architetto, consigliere comunale e ispiratore dell'iniziativa - è nata quasi per caso, nello studio dell'architetto milanese Aldo Cibic. Abbiamo voluto tentare di disegnare una città ideale. Abbiamo poi pen[illegible] di scendere nel concreto, adattando a Canelli, quella [illegible] idea».

La base di partenza è la «civiltà del vino», che a Canelli si è sviluppata nell'ultimo secolo e mezzo con connotazioni del tutto particolari. Spiega Gian Maria Lisa, giornalista e addetto [illegible] stampa dell'iniziativa: «Canelli nasconde sottoterra opere architettoniche di straordinaria suggestione: le cantine. Devono diventare lo spunto per il rilancio della città».

Ecco allora la proposta, ancora da definire nei dettagli, di fare diventare le cantine [illegible] sorta di [illegible] del vino, di [illegible] percorsi turistici, inventare [illegible]casioni culturali che diventino motivo [illegible] richiamo (per l'estate sono già in programma alcuni spettacoli e mostre d'arte). E contemporaneamente puntare sul recupero urbanistico del centro storico (Villanuova, la «sternia»), su una maggiore dotazione di servizi (strade, alberghi) coinvolgendo, magari anche alcuni paesi vicini. [illegible] tutto «firmato» da un logo in cui il nome della città compare scritto al contrario (dall'ultima lettera alla prima) in carattere «lapidario» [illegible] [illegible] fosse inciso [illegible] una pietra.

«E' la proposta che giriamo agli imprenditori locali, ai commercianti, a tutti i canellesi perché investano direttamente nel progetto - annuncia [illegible] sindaco Roberto Marmo -. Il fatto che alcune società [illegible] abbiano deciso di insediarsi a Canelli, può essere inteso come un segno di fiducia nelle potenzialità di questa città e della [illegible] industria. Invitiamo a scommettere su Canelli: come [illegible]denziali presentiamo una storia e una capacità imprenditoriale che hanno portato il [illegible] della città in tutto il mondo».

Fulvio Lavina

Alessandria, stasera al Comunale con «Treni a vapore»

Mannoia, il coraggio di osare la perfezione

Memorie, sentimenti, suggestioni sfumate tra passato e futuro: Fiorella Mannoia interpreta «I treni a vapore»: questa sera, alle 21,15, al teatro Comunale di Alessandria. Biglietti: 40 mila lire per il primo settore; 35 mila secondo settore; 25 mila, galleria. Riportiamo la recensione del concerto che ha tenuto a Torino.

TORINO. Uno spettacolo. E' uno spettacolo la voce, intanto. E la scenografia, e l'orchestra. Fiorella Mannoia ha compiuto il passo definitivo: oggi è lei la prima signora della canzone italiana, stante l'assenza dalle scene di Mina. Con buona pace di altre pur valorose interpreti, l'ardita Fiorella può osare l'inosabile, scalare le note come montagne russe. Con quella voce può fare ciò che vuole.

L'abbiamo ascoltata lunedì sera a Torino, in un Teatro Colosseo gremito, millecinquecento spettatori entusiasti. Anche questo va sottolineato: senza essersi costruita «il personaggio», senza beneficiare di scandaletti da rotocalco o piazzate da mercato, la Mannoia in vent'anni di onesta carriera è diventata non soltanto bravissima, ma anche popolare. Piace a grandi e piccini, alla fine del concerto giovani caciaroni e distinti signori si pigiano sotto il palco per gridarle bene bis, stringerle le mani, porgerle fiori e regali e lettere. E ogni canzone è accolta da interminabili applausi e urletti di gioia.

Tutto ciò è bizzarro, perché la Mannoia non fa nulla per colpire la fantasia del popolo: veste con eleganza, parla con proprietà di linguaggio, ha una faccia da angioletto un po' caramelloso, non insulta nessuno. Insomma, evita accuratamente i metodi usati dai buffoni della cultura, dello spettacolo e della politica per mietere consensi. Eppure piace.

Piace perché ogni sua esecuzione è un vergognoso scialo. Sì, vergognoso: mostrare tanta voce, e tanto bella, nell'ambiente della canzonetta è uno schiaffo alla miseria altrui.

E piace, la rossocrinita Mannoia, perché ha un repertorio di lusso: il che, ammettiamolo, non è difficile, quando gli autori si chiamano Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Battiato, Massimo Bubola. Certo, è un confronto rischioso: e qualche volta rimpiangi esecuzioni forse meno perfette, ma più sanguigne e intense. Il Battiato di Fiorella Mannoia, per esempio, perde il fascino misterioso dell'autore, e non acquista la sensualità un po' per mele di Alice. Ruggeri e Fossati nobilitano le loro canzoni di accenti, sottintesi, disperazioni e allegrie, che talora la Mannoia sacrifica sull'altare della perfezione formale. Manca a tratti, nella voce dell'abile Fiorella, il pathos vitale di una canzone. Dà un'impressione di freddezza: e non valgono a riscattarla né le luci suggestive, né i garbati discorsetti rivolti alla fervida platea. E' il limite dei virtuosi.

Comunque sceglie il meglio, l'astuta Fiorella: «Baia senza vento», «L'amore per amore», «Passalento» di Fossati, «La giostra della memoria», «Come si cambia», «Quello che le donne non dicono» di Ruggeri, «La stagione dell'amore» di Battiato. A Massimo Bubola deve «Il cielo d'Irlanda», furbata irish-folk che rallegra l'ambiente e fa battere le mani a tempo anche ai distinti signori, mentre i giovani caciaroni si ritengono istigati a improvvisare gighe e saltelli.

Scoprendo un côté impegnato - ormai non da tutti - la pasionaria Fiorella canta pure «Piccola serenata» del cubano Silvio Rodriguez, filo-castrista assai, e la dedica «visto che siamo in aprile, al 25 aprile». E' vero che è maggio, in tournée perdi il conto dei giorni e dei mesi. Ma il messaggio è chiaro. E lei ci aggiunge la sdegnata «Bambini venite parvulos» di De Gregori perché, dice, «voglio dare una mia piccolissima testimonianza di disagio, per quel che può servire: cioè, niente». Siamo ai vertici dell'understatement: altri, appena azzardano una canzonetta che prende per i fondelli mariuoli e mascalzoni di Stato, si proclamano salvatori della Patria.

Gabriele Ferraris

I testi di Fiorella Mannoia portano la firma di Ruggeri, Fossati, Battiato

RASPELLI CONSIGLIA

Frittatine di luppolo nell'azienda agricola

CELLA MONTE (AL)

CINQUE pagine fitte fitte: il cambio della biancheria e la pulizia, il riferimento alle tradizioni locali per i piatti da dare agli ospiti, l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti del proprio fondo agricolo, la somministrazione prevalente di vini e superalcolici della casa o, almeno, della regione, la raccomandazione di ospitare solo il numero di persone che si possono agevolmente servire con la propria famiglia e il divieto, in qualunque caso, di superare le 60 persone a tavola.

Questo è il «codice di comportamento» dell'agriturismo che sei mesi fa hanno firmato 71 delle 80 aziende agricole che fino all'anno scorso facevano parte di Terranostra Piemonte. Noi abbiamo scelto un'azienda agricola alle porte di Casale Monferrato: ci siamo fermati anche un paio di giorni per mettere alla prova ogni momento della vita di tutti i giorni di Villa Perone, schietta, curata meravigliosa cascina sdraiata in mezzo alle colline di Grignolino, Freisa, Barbera, Barbesino.

La mandano avanti i coniugi Pigino, con l'aiuto di figli e cugini, che oltre alle 30.000 bottiglie, oltre agli orti, ospitano 12 persone per volta, non di più, nell'appartamentino con 4 posti letto servizi e cucina al piano terra e nella coppia di due camere l'una con servizi al primo piano, tutti immersi nel silenzio ed affacciati sulla grande aia ben tenuta. Un ambiente che ha un secolo e mezzo.

Verdura della casa, marmellate della casa, vini della casa, grappe dalle proprie uve, i salami di maiali allevati da contadini amici e macellati dallo specialista del paese: questi gli ingredienti. Ma, prima di mettersi a tavola, lasciate che i vostri bambini scorazzino liberamente nel vasto parco tra i cedri del Libano, oppure fate una passeggiata in paese, riempitevi gli occhi di questo angoletto di pulizia e civiltà «svizzera», con le antiche botteghe e il parco giochi per bambini.

E poi ritornate corroborati nella grande, comoda, rustica sala da pranzo della Villa Perona per una cucina ruspante, onesta, buona: mousse di formaggio all'olio tartufato, crostini al prosciutto e formaggio, frittella all'acciuga e salame, salame crudo lardo e salame cotto (meravigliosi questi ultimi due), uova in carpione, frittatine di luppolo selvatico, stupendi involtini di melanzane, ciccioli, salsiccia, frittata di erbette e salame cotto, asparagi con fontina e prosciutto, fritto misto (ma chiedetelo come secondo e fatevelo fare più assortito), funghi (vengono da Viola St. Grée, dalle terre della presidente di Terranostra Piemonte Roberta Rossi), risotto con funghi, tagliolini al ragout, risotto agli asparagi (ottimo), gnocchi al ragout (mediocri: approfittatene per dirgli di sostituire le tazze di terracotta), coniglio al vino, stinco al forno, fassone arrosto, coda di vitello, bönet, mele al forno, crostata alla marmellata, torta di mele, torta di nocciole (magari bagnata da un Barbera del 1978).

Ovviamente tutti questi piatti io li ho suddivisi sul paio di giorni del mio esperimento ma vi regaleranno un chilo e mezzo di sana ciccia da smaltire girando per i vigneti. Pernottamento e prima colazione (una meraviglia le marmellate ed i biscottini della casa) a 35 mila lire, mezza pensione a 70 mila lire...e voi siete ancora lì ad aspettare?

(Provato il 5 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Strada Perona 1
Tel. (0142) 48.82.80
Solo su prenotazione
Chiuso domenica sera.
Ferie a gennaio, tre settimane tra luglio ed agosto.
Carte di Credito: sì
Voto: **13/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Si ride con il cabaret di Magni e Bianchessi

Il texano Sonny Rhodes, ritenuto uno dei migliori chitarristi blues, tiene un concerto stasera alle 22 al Notturno club di Alessandria. Al Mercybocù di Valenza, stasera, alle 22,45 cabaret con Gianni Magni e Carletto Bianchessi.

ASTI

Brani rinascimentali e «Carmina Burana»

Appuntamenti con la classica domenica ad Asti: alle 18,30 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) sarà proposta una riduzione dei «Carmina burana» di Carl Orff. Alle 12 nella chiesa di San Giacomo di Mondonio si esibirà la Corale di San Secondo di Asti, diretta da Giuseppe Gai, con brani rinascimentali.

CUNEO

Debutta al Milanollo «Misura per misura»

Stasera al teatro «Milanollo» di Savigliano (ore 21) debutta «Misura per misura» di Luca Ronconi (replica domani e domenica). Al teatro «Toselli» di Cuneo domani alle 21,15 spettacolo di Enzo Jacchetti e al «Galaxy Pagoda» di Caraglio Teo Teocoli. Domenica a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, Jo Squillo.

NOVARA

Repliche per Orsini poi classica e corali

L'attore novarese Umberto Orsini è tornato nella sua città con «Il nipote di Wittgenstein», l'opera di Bernhard in scena al teatro Faraggiana di Novara fino a domenica 10 maggio, ogni sera alle 21. Sempre domenica s'inizia nella sala Tallone dell'isola S. Giulio, ad Orta, la rassegna concertistica: alle 16,30 il pianista Carlo Balzaretti eseguirà brani di Debussy. Nella badia di Dulzago, domenica alle 17, la corale «Libera musica».

VERCELLI

Musica dalla Giamaica con «Lion of Judah»

Domani sera a Trino, per le 21, il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme» terrà concerto in S. Pietro Martire. Al Dragon's di Crevacuore, sempre domani alle 22, in pedana la band giamaicana Lion of Judah. A Vercelli, lunedì alle 21,15 al Dugentesco esibizione del pianista Andrej Sikorsky. Martedì alle 21, al Sociale di Biella «Gli incorreggibili» presentano «Sarto per signora» di Feydeau.

AOSTA

I ritmi latino-americani di Humberto Quagliata

Domani sera alle 21 il salone delle manifestazioni di Saint-Vincent ospita il concerto del pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato uno dei massimi rappresentanti della musica latino-americana. Dal classico al moderno: giovedì 14 maggio alla discoteca «Divina» di Aosta ci sarà la cantante rock Jo Squillo in concerto.

Torino, unico in Piemonte è stato riaperto il «Drive In»: in programma film di prima visione

Al cinema, ma dal chiuso della propria auto

E se si lampeggia con i fari arriva il servizio-bar in bicicletta

Film all'americana, con l'auto

Film all'americana. A Torino è in attività il Drive In, il cinema in automobile che si rifà al modello statunitense dove è possibile assistere dalla propria vettura alla proiezione di una pellicola. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Venaria (zona stadio Delle Alpi).

L'area, di circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 automobili. Gli spettacoli sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano ogni sera alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti a 5 mila). E' previsto anche il servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari e attendere l'arrivo di ragazze in bicicletta. Il pubblico, sostengono gli organizzatori, gradisce l'iniziativa: numerose, gli anni scorsi, le auto provenienti dalla regione.

Il calendario s'incentra su pellicole commerciali apparse di recente nelle sale di prima visione e ne contempla una ogni tre giorni.

Oggi, domani e domenica è in cartellone «Scacco mortale» di Carl Schenkel, regista segnalatosi anni orsono con «Out of order». Il thriller narra di un talentoso giocatore di scacchi sospettato di essere un folle omicida. Le vittime sono giovani donne ed alla risoluzione dell'intricato caso collabora un'avvenente psicologa. Motivo d'attrazione (soprattutto femminile) del film è la presenza di Christopher Lambert nel ruolo del protagonista. Lo affianca Diane Lane, moglie nella vita dell'ex immortale di «Highlander».

«Aiuto, mi sono persa a New York» è invece il film proposto lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13. Seguito ideale del più fortunato «Mannequin» di Michael Gotlieb, questa commedia fantastica descrive la storia d'amore fra un giovane vetrinista ed un manichino che si anima nella bionda Jessie. Giovani gli attori: William Ragsdale, Kristy Swanson, Kiser Terry. Dirige Stewart Raffill, messosi in luce quattro anni fa con l'interessante «Philadelphia experiment».

Dai 14 al 17 è in programma il drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») con l'ex «pretty woman» Julia Roberts infermiera che si prende cura di un ricco coetaneo malato di leucemia impersonato dall'emergente Campbell Scott.

Il Drive In, al terzo anno, rimarrà aperto tutta l'estate.

Daniele Cavalla

Stasera a Bianzè atteso concerto di Franco Ciocchetti

Chitarra messicana

Il musicista di origine vercellese (è di Crova) abita da 20 anni nell'America Centrale. Si esibirà in duo con un contrabbassista

BIANZE'. Franco Ciocchetti, una chitarra jazz dalle risaie della campagna vercellese, in quel di Crova, al Messico e ritorno.

Il musicista di origine vercellese, rientrato da qualche tempo in Italia, sta tenendo una serie di concerti: questa sera è al Bar Azzurro di Bianzè per un'esibizione in duo con il contrabbassista Dino Contenti. Uno spettacolo a briglia sciolta, stile jam session con tanti standard sempreverdi, classici del jazz. Si potrà ascoltare tra l'altro, la parkeriana «Scrapple from the Apple», l'ellingtoniana «Satin Doll», la gershwiniana «Summmertime» da Porgy and Bess e la porteriana «Love for Sale».

Una vita per la chitarra, quella di Ciocchetti. La sua attività professionale inizia alla fine degli Anni Cinquanta con i gruppi di Ray Martino e Renzo Gallo. Nei primi tempi lavora al Trocadero di Torino, alla Capannina di Alessio. Nel 1960 si trasferisce a Madrid, dove rimane per undici anni durante i quali fa anche alcune puntate in Marocco (suona al «Dauville club» di Casablanca) e in Portogallo, da Lisbona ad Estoril, da Cascais a Figueira da Foz. Dal 1972 si sposta in Messico: compie una serie di tour da Guadalajara ad Acapulco a Culhuacan, stabilendosi definitivamente a Città del Messico.

Nel 1980 arriva in Europa dove tiene concerti in Svizzera e Spagna. Quando ritorna in America diventa il direttore artistico del cantante Pasquale e in seguito lavora con il cantautore messicano Napoleon con il quale fa tours in tutto il Messico, in Usa, in Honduras e in Salvador. Ha partecipato a festival jazz internazionali e, come arrangiatore e compositore, ha curato la colonna sonora del film «La casa di Bernarda Alba» tratto da un'opera teatrale di Federico Garcia Lorca e prodotto da Gustavo Alatriste. Sempre per il cinema ha scritto le musiche del cortometraggio «El mar de Cortez» di Ramon Bravo.

Ora Ciocchetti è a Crova ma finirà col ripartire per l'America, considerando tutti gli impegni. In questo periodo «italiano» non gli manca la possibilità di far musica, come stasera. A novembre dell'anno scorso ha tenuto una performance all'auditorium vercellese di Santa Chiara con lo stesso contrabbassista Dino Contenti e il batterista Carlo Sola.

Giovanni Barberis

Il chitarrista di origine vercellese Franco Ciocchetti

ALLA RIBALTA

Le «hawaiane» a pedale dell'ex Branco selvaggio

COSTRUISCE strumenti a corda ma non si considera un liutaio. Vive a Biella ma potrebbe benissimo essere di Tucson, Arizona. E' Roberto Cecconello, Jekyll tecnico in un lanificio e Hyde bassista di Branco Selvaggio, una delle più prestigiose band italiane di country.

Un giorno decise di diventare costruttore, anche se solo per passatempo, di «pedal steel guitars»: strani trabiccoli, via di mezzo tra i metallici «dobro» e quelle che vengono impropriamente definite «hawaiane». Ad una prima occhiata profana, lo strumento potrebbe essere scambiato per un tavolinetto su cui si pratica il gioco delle tre carte, mentre invece è una sorta di chitarra dalla cassa quadrata e rovesciata, in cui, oltre che dalla barra, il suono è provocato sulle corde da una serie di pedali e leve azionate dalle ginocchia.

Cecconello ha ricavato in cantina un laboratorio dove passa il suo tempo libero a plasmare le sue creazioni. Spiega: «Ormai la Fender e le altre fabbriche americane che le producono (pochi esemplari, in verità) adoperano materiali plastici e alluminio. Io preferisco usare invece, alla vecchia maniera, mogano canadese rosso e per il manico della tastiera frassino nostrano, dalle splendide venature. Decoro la parte anteriore con greche ed intarsio e rifinisco il tutto verniciando a tampone». Unica concessione americana, i pick up che servono per l'amplificazione: questi arrivano direttamente da Scotty di Saint Louis o da Mac Lean di Huston, specialisti del settore.

Gli strumenti hanno un nome: «Sunshine». Ora anche il capo del «Branco», Ricky Mantoan, suona con una «Sunshine», orgoglio del costruttore. Le richieste cominciano arrivare anche da altri musicisti che hanno sentito le sonorità di queste «pedal steel guitars» made in Biella. [g. ba.]

Roberto Cecconello

E Vercelli propone anche il folk-rock

Free Fly, trio jazz per il «Jolly Bar»

VERCELLI. Due appuntamenti per questa sera in città. Non rimane quindi che l'imbarazzo della scelta: il jazz di Free Fly al Jolly Bar o il folk-rock di Otto & Barnelli da Cecco.

La musica di un trio di giovani milanesi inaugura così un nuovo tempio dei concerti dal vivo (il Jolly è al numero 104 di corso Palestro, arredamento moderno, poster d'autore Usa alle pareti). Gli intenti del proprietario sono quelli di proporre a cadenza settimanale o quindicinale spettacoli jazz.

Ecco quindi una partenza con Free Fly in scena. Un gruppo composto da Walter Donatiello alla chitarra, Fulvio Pisani alla batteria e Davide Zocca al basso.

Il chitarrista ha buone credenziali: diploma in teoria e solfeggio, in armonia classica, diploma in composizione e studi nel prestigioso Berklee college of music di Boston al fianco di Pat Methney. Nel 1988 ha vinto il «master guitar» ed è stato assunto come assistente alla suddetta scuola bostoniana. In sala di registrazione e in concerti ha lavorato con Jeff Berlin e Mick Porter. Ritornato in Italia, insegna al centro didattico nazionale di jazz di Parma. Il concerto è per le 21.

Nel locale del barbuto Cecco Ghisio, in corso Rigola, arrivano invece, Otto & Barnelli, acrobatici anche musicalmente, in circolazione in Italia dai tempi della partecipazione a «L'altra domenica» di arboriana memoria.

Intanto, per gli spunti rock: stasera al videobar Piscine di Ghislarengo suona Amethist band e domani al Prisma di Asigliano sono programmati The Bastards. [g. ba.]

Stasera il concerto

Una giovane alla ribalta del Viotti

VERCELLI. Ultime quattro serate viottiane della primavera prima della pausa estiva: oggi alle 21 al salone Dugentesco si esibirà la giovane pianista Giovanna Capuano, figlia del maestro di clarinetto Santo Capuano, docente al liceo Viotti. Classe 1970, la musicista si è formata sotto la guida di Maria Golia ed oggi è in procinto di conseguire il diploma.

In molte competizioni, nazionali ed internazionali a Stresa, Albenga, Osimo, Genova, si è affermata con successo. Al Dugentesco la Capuano presenta nella prima parte la «Sonata in la bemolle maggiore opera 110» di Beethoven e le «Variazioni su un tema di Paganini opera 35» di Brahms. La seconda parte offre i «Jeux d'eau» di Ravel, i «3 preludi» di Debussy e la «Sonata opera 28 n. 3 in la minore» di Prokofiev. [a. l.]

Faro di Brusnengo

Nuovo show del venerdì: canterà Macho

BRUSNENGO. E' in pedana anche questa sera al dancing «Il faro», Macho, l'autore di «I'm a man», che da tempo anima le serate della discoteca Bandiera Gialla di Rimini. Dalla riviera romagnola dove ha iniziato da parecchi anni la sua brillante carriera di cantante ed anche di show-man, si presenta per tutto questo mese al pubblico biellese per proporre i successi più belli degli ultimi trent'anni.

Durante la serata Macho eseguirà anche alcuni dei brani incisi nel suo nuovo ellepì «Mix and soda» uscito in questi giorni nei negozi di dischi. Il cantante sarà accompagnato dalla «Marzio Group», che suonerà per questo ed ancora per tutti i prossimi venerdì del mese di maggio, dalle 22 in poi. Parallelamente continua anche la sfida alla consolle per gli aspiranti disc-jockey. [p. g.]

Concerto d'organo

Oggi a Biella le musiche di Robert

BIELLA. E' Christian Robert l'ospite di questa sera della rassegna organistica internazionale «Achille Berruti», giunta ormai all'undicesima edizione. Il musicista suonerà alle 21 nella cattedrale di Santo Stefano e proporrà un repertorio che inizia con le musiche del Seicento per concludersi con alcune pagine romantiche e del primo Novecento.

Tra gli autori in programma figurano Johann Gottfried Walther, Back, César Frank, Marcel Dupré, Jean Adam Guillaume Guilain e Jean Langlais.

Christian Robert, originario di Bordeaux, ha al suo attivo una lunga carriera concertistica con tournée in varie parti d'Europa. Attualmente è impegnato nella registrazione di un compact disc dedicato agli organisti-compositori della sua città. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** Or.: 19,40; 22,10.
AMERA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Amoroso per ever commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Padrone di casa**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bello di sapore**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Pom. ore 16, sera: 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,20-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Paranoia serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venasco 6. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti primedonne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Cor. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 10. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di U. Giordano. Dir. A. Campori. Reg. di P. Samaritani. Orch., Coro e Comp. di Balletto del T. Regio. M° del coro M. Peretti. Cor. di T. Rigano. Big. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10,30 lezione-concerto **Dal canto greco a Madonna** (riserv. scuole). L. Olivieri sop., G. Basso pianoforte. Ore 21 spett. di danza jazz **In punta di piedi**. Organiz. dall'Ass. Ital Dance. L. 15.000 e 12.000. Inf. 1: 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera e domani ore 20,45. Domenica ore 15,30 N. Bodone presenta Ernesto Calindri e Lauretta Masiero in **Casina di Paolo**. Regia Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 3 recite.
COLOSSEO v. M. Cabina 73. Questa sera ore 21 Concerto di **Chick Corea**. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. T. [illegible]47. Da stas. ore 21 fino al 10/5 Grup T. Specchio e Comp. Torino Spett. pres. **Infinito presente** da Pirandello a Beckett. (Foyer mostra di Bozzetti scen. dal 1975 al 1992). Bigl. ter. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il domani del guerriero**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
20 — **Piange il mattino il figlio del cuculo**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Piange il mattino il figlio del cuculo**
23,30 **Motori non stop**
24 — **Tg 4**
0,30 **Speciale con noi**

Rete 9 Tai
19,52 **Pinocchio**, cartoni animati
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,46 **Asti racconta**
20,56 **Confidenzialmente con...**, doc.
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,30 **Tg9**
23,[illegible] **Sulle ali della poesia**
0,02 **Rebecca la prima moglie**, film

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
[illegible] **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**
22,30 **Hot Rod**, replica
24 — **I classici di Edgar Allan Poe: La lettera rubata**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **L'uccello migratore**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assalto al Network**, film

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Mortuary Obitorio**, film
0,30 **Bat Woman**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Femmina folle**, film
22,30 **Okei motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Jesilee**

Tv7 Pathé
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Il segreto del vestito rosso**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vienna**, documentario
21 — **Filodiretto: L'otto per mille**
22,30 **Pietro vive: il ritorno di un amico**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Malibù**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Holes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 - Spett. un.
Strade violente — *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Nuovo Italia — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti; tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Grand Canyon - Il cuore della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Viotti — Or.: 21,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.109 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Miranda

Ideal — Inf. orari (0161) 930.627 — Lire 50000 — Or.: 21 - Spett. unico
Cinerassegna «Cinema Diffuso» presenta **Turnè** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti; tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.738 — L. 10.0000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. unico)
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.6927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 (spett. unico)
Il proiezionista — *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. unico)
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.520 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne fanno le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. continuati)
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Ore 21
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Sottoriva — OGGI RIPOSO

Da domani a Vercelli si disputano i campionati italiani di artistica maschile

I ginnasti-doc a casa della Pro

L'appuntamento del Paladonizetti rientra nei festeggiamenti del Centenario. In gara i migliori a caccia della convocazione per le Olimpiadi di Barcellona. E' Dario Barberis il solo atleta bicciolano

VERCELLI. E' stato il nucleo primario, la sezione iniziale dalla quale è sorta la Pro Vercelli che ha fatto la storia, quella dei sette scudetti e delle vittorie olimpiche. Era quasi inevitabile, quindi, che fosse proprio la ginnastica, nobile e antica disciplina sportiva, immortalata dai più grandi poeti greci, ad aprire idealmente le manifestazioni agonistiche per il centenario della Pro.

Inizialmente visti gli imponenti progetti allestiti dal Comitato organizzatore, il Campionato italiano maschile di «artistica» avrebbe dovuto essere solo una «chicca», la classica ciliegina su una torta farcita con appuntamenti «doc» come il recital di Pavarotti o il super torneo giovanile dei club scudettati. Invece gli «assoluti» in programma da domani al Paladonizetti rischiano di trasformarsi, come un torneo tricolore d'altronde merita, nel più importante appuntamento delle «Vercelliadi».

Quasi cento ragazzi, in rappresentanza di cinquanta società italiane, daranno vita sulle pedane vercellesi ai campionati tricolori individuali. In pratica saranno di scena i migliori ginnasti italiani molti dei quali, in procinto di vestire l'azzurro a «Barcellona '92», cercheranno di guadagnarsi il passaporto per il mito di Olimpia.

Da domani al Paladonizetti si prevede grande spettacolo con i tricolori assoluti di ginnastica artistica maschile (GIANNI)

Sottolinea Carla Zacconi, presidente della Ginnastica Pro Vercelli: «Ci è sembrato giusto ricordare i cent'anni della Pro con una competizione ad altissimo livello. Per noi è una grossa soddisfazione essere stati prescelti dalla Federazione per ospitare gli "assoluti", un giusto riconoscimento per il costante lavoro che dirigenti, atleti e tecnici stanno svolgendo da anni».

Le competizioni inizieranno alle 18 quando gli under 17 si cimenteranno nelle prove agli attrezzi. Ma il momento clou dell'intera manifestazione si vivrà alle 21 con l'entrata in scena dei «Seniors»: cavallo con maniglie, parallele, anelli, volteggio, sbarra e corpo libero, questi gli «esercizi» sui quali i «big» si contenderanno il titolo.

Spiega Carla Zacconi: «I seniores e gli under 17 potranno presentare esercizi liberi, mentre gli juniores under 13, impegnati domenica, dovranno forzatamente attenersi alle normative federali». Proprio in questa categoria sarà impegnato Dario Barberis, l'unico portacolori della Pro Vercelli. A conclusione degli assoluti sono in programma una prova «regionale» riservata alle «Allieve» e la finale femminile del «Master» che laureerà la campionessa piemontese di ogni specialità.

Piermario Ferraro

Cent'anni fa

I primi passi in maglia nera

VERCELLI. La leggenda aurea dello sport vercellese vuole che il «mito» della Pro nasca nel 1887; ma la Storia non lascia spazio ai sentimentalismi: la Pro ha emesso il suo primo vagito il 17 luglio 1892. In quella data, come riporta un «diploma» ormai scolorito dal tempo, l'Unione sportiva ginnastica Pro Vercelli inizia ufficialmente la propria attività nell'ambito della Federazione. Fondatore il professor Domenico Luppi.

La presentazione ufficiale della neonata società avviene sul piazzale di Sant'Andrea. La prima maglia è nera, prima di diventare bianca con una fascia azzurra dove compare la scritta «pro», con la «p» minuscola alla latina, ovvero a favore.

Nel corso degli anni la sezione di ginnastica vive momenti di gloria, protagonisti dello sport nazionale quali Bertinetti e Visconti prima di dedicarsi con successo a calcio e scherma «passano» dalla corte di Luppi. Ma il vero simbolo della ginnastica vercellese è Marino Frova che sino agli Anni Cinquanta legherà il suo nome a quello della Pro. Dapprima come atleta, quindi come istruttore, Frova guida le bianche casacche al successo nei più importanti meeting internazionali.

Ideale successore Dante Zacconi, che alla morte di Marino Frova assume l'incarico di direttore tecnico. Sotto la sua guida la società si espande tanto da diventare punto di riferimento per tutti gli sportivi, non solo appassionati di ginnastica. E proprio alla memoria di Zacconi è stata intolata la palestra della Pro in corso Rigola e, idealmente, viene dedicato il campionato italiano in programma domani.

Osservano i dirigenti: «Se la società ha raggiunto quest'obiettivo lo si deve a Zacconi che, anche in tempi difficili, ha sempre creduto in questa disciplina». [g. mo.]

L'appuntamento rientra nei festeggiamenti del centenario della Pro (FOTO GIANNI)

BOCCE

A due turni dalla fine i vercellesi sono in zona-promozione

Olimpia: un pari che vale oro più vicini i play-off per la A

VERCELLI. Procede sicura la marcia dell'Olimpia Billiemme Bocce verso la poule finale per la promozione in A. La formazione vercellese ha pareggiato in casa (6-6) con la Pantec. «Un'impresa non facile - commenta il capitano dell'Olimpia Mauro Fassone - tenuto conto che la compagine avversaria era capeggiata da Bragaglia, uno dei nomi più illustri del boccismo italiano. Bragaglia certo non è più giovane ma, per una sola partita, riesce ancora a dare scampoli di bel gioco».

Come testimonia il punteggio è stato un incontro equilibrato, grazie alla grande giornata di Revello che in coppia con Crestani e nel tiro tecnico ha racimolato quattro punti a cui si sono aggiunti quello del tiro tecnico da parte di Romanetto sconfitto però nel «pto» dopo una strenua difesa.

Francioli ha perso l'individuale come la terna formata da Fassone, Carzaghi e Torgano anche se in questo caso per i vercellesi c'è l'alibi della presenza di Bragaglia.

Olimpia al vertice nella serie B

«Abbiamo ancora due incontri da disputare - ha concluso Fassone - che non sono poi tanto semplici, perchè queste squadre, che nell'andata sembravano un po' zoppicanti, ora si sono riprese. Sabato riposeremo, riprenderemo il 16 a Galliate, e concluderemo il 23 in casa con la Canavesana. Sono sufficienti due pareggi per entrare nella poule finale. Ma noi speriamo addirittura di vincere».

Intanto si stanno studiando le date per l'incontro internazionale tra Italia e Francia, vale a dire le nazioni che per decenni si sono divise i titoli iridati. La sfida, presumibilmente in programma per il 10 e 11 luglio, rientra nell'ambito delle manifestazioni per il Centenario della Pro Vercelli.

Commenta il segretario coordinatore Raffaele Ferrero: «Stiamo ancora lavorando attorno a quest'iniziativa. Anche se abbiamo dovuto ridurre, per le note ragioni finanziarie, il programma questo incontro dovrebbe svolgersi regolarmente». [f. l.]

CONCORSO

Ultime battute di «Vota il campione»: la classifica generale si sta consolidando

Il doppio trionfo di Marco Vezzoli

Campionato vinto e quota 2 mila tagliandi abbondantemente superata: per la mezzala del Vigliano è stata davvero una settimana d'oro. Avanzano anche Tato Petrone e l'allenatore del Borgosesia Arrondini

VERCELLI. «Quota 2 mila abbondantemente superata, campionato abbondantemente vinto». Con questa trionfalistica dedica i tifosi di Marco Vezzoli hanno spedito in redazione l'ultimo «plico» di tagliandi: 127 voti che lanciano la mezzala del Vigliano a 2099, sempre più solitario in testa a «Vota il campione» e naturalmente il primo a superare la soglia del secondo migliaio.

L'ultimo pacco di consensi è giunto in stretta concomitanza con il successo della compagine giallorossa nel torneo di Promozione, un trionfo annunciato fin dai primi turni e costruito anche sulle spalle della giovane promessa cara al presidente Paolo Perona.

Anzi, il patron giallorosso ha annunciato proprio in un'intervista a «La Stampa» nei giorni scorsi che in linea di principio non venderà nessuno dei suoi gioielli, a meno che non li richiedano squadre di categoria superiore. Svaniscono così le speranze dei direttori sportivi che già avevano bussato alla porta di via degli Alpini per richiedere il loro «oggetto del desiderio».

Poche altre variazioni caratterizzano la graduatoria generale del concorso, ormai giunto alla stretta finale. Nell'immobilismo dei tifosi delusi di Pro Vercelli e Biellese, come al solito a provocarle sono stati i supporters del Borgo. A beneficiare della massima quantità di voti «parziali» è stato Tato Petrone, il più amato dalle fans granata. Il centravanti ha ricevuto 51 tagliandi, che portano il suo totale a 1319, più vicino al leader della squadra valsesiana che è ancora Guido Romei.

Terzo si conferma Fabio Florio: ma il capitano non ha ottenuto che due consensi negli ultimi tempi. Al contrario del suo allenatore: l'«omone coi baffi» Gian Mario Arrondini ha consolidato la sua leadership nella speciale classifica dei trainer con altri venti tagliando in più. Il suo totale ora è di 550, ben lontano da Paolo Tonelli, il tecnico della Pro che come i suoi giocatori sta pagando il «riflusso» d'entusiasmo dei sostenitori bianchi.

Nessuna novità dunque anche nella formazione ideale dei lettori, che vede sempre Pagani in porta, Romei e Canal (o Giovannico) in marcatura, Florio libero, Strabino sulla fascia sinistra, Tesca in mediana, Vezzoli e De Paola con il compito di servire le punte, Rossi ala destra e la coppia Petrone-Sandri di punta. Difficile ipotizzare novità prima della fine, a meno di un improvviso inorgoglirsi di qualche gruppo di tifosi, impegnati in un'incetta di tagliandi. Il tempo rimasto è davvero poco, ma i miracoli dovuti alla passione per il calcio, specialmente in Italia, non conoscono limiti. [g. ca.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.